COLLEZIONE ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 91. SABATO 3 APRILE 1999

L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (A SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47861, FAX 06.4880232, 06.484855; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.5621, FAX 011.562351. ITALIA (6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI - TANDEM -: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE» - ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26 (€ 1.89); BELGIO FB. 75 (€ 1.86); BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1.83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 80; MESSICO NS 10; NORVEGIA KRL 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO VIA DARDANO 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6662211, FAX 011.6662300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI) DICEMBRE EURO 816 (LIRE 1.580.906) COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746) RIC. PERS. IL VENERDI' 638 (1.235.340), [illegible] + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.580). FINANZIARI E LEGALI 883 (1.283.747). NECROLOGI IL 25 (15.874) LA PAROLA, FAMIGLIA 6.45 (12.489). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90403

Violento raid sul centro di Belgrado. La Nato: zona protetta in Kosovo per i profughi

Clinton non esclude truppe di terra

D'Alema: sì alle mediazioni. E intanto bombardamenti anche in Iraq

STRADA SENZA RITORNO

Gianni Riotta

VERO Venerdì di passione quello di ieri. Il presidente Bill Clinton prende atto che i raid aerei non piegheranno la resistenza dei serbi di Milosevic. Le bombe creano consenso a Belgrado, mentre 900.000 kosovari su 1.800.000 avrebbero già abbandonato lo sfortunato paese, in una deportazione di massa.

Una giornata di perfide campagne di «disinformazione», false notizie, interpretazioni posticce e soffiate bugiarde, tra Washington, Bruxelles e Roma, lascia una sola certezza: il lieto fine non è prossimo. Clinton ha ammesso che, finito il blitz, truppe della Nato dovranno mobilitarsi e presidiare il Kosovo. Primo segnale di una possibile invasione? Non ancora. Ma certo, il riconoscimento che i bombardamenti da alta quota fanno magnifica figura in tv e cilecca sul campo. La Nato studia dunque un protettorato internazionale, per garantire ai kosovari il ritorno a una vita normale. Senza intasare l'Europa opulenta di immigranti, e però senza accettare il filtro di Milosevic, che vorrebbe eliminare per sempre i profughi non graditi. L'accordo di Rambouillet prevedeva 28.000 soldati a garantire i confini. Nel clima di odio dei Balcani di oggi, ne serviranno molti di più.

Il silenzio del Papa alla Via Crucis simboleggiava drammaticamente la frustrazione di queste ore. L'ansia con cui il governo D'Alema guarda alle residue mediazioni in corso, russe e vaticane, prova invece quanto le vie d'uscita siano ardue. Le certezze americane possono rivelarsi fragili. L'arroganza di Milosevic fallace. Ma per gli europei la prova più difficile si avvicina, dopo mezzo secolo di pace: se il dialogo non funziona, sono disposti alla guerra? Quella di una volta, antica e atroce.

Assalto al pane Dal camion della Croce Rossa vola una pagnotta di pane, le mani si alzano, i volti si contraggono nell'urto dannato della fame. Blace, anche questo nome entra nel vocabolario dei fallimenti e delle miserie del secolo. Con i suoi numeri: quarantamila persone, sette chilometri fatti a piedi, dieci morti, tredici nascite, nessuna assistenza. Blace potrebbe essere Ruanda, Burkina Faso, Bangladesh. Ma è Blace, Macedonia, Europa.

L'Italia scelta dagli alleati come guida per tutti gli aiuti. Oggi il corteo pacifista a Roma

In fuga 600 mila, Balcani nel caos

Già dieci i morti in Albania per gli stenti e la fatica

REPORTAGE

NELLA TERRA DI NESSUNO

Il nostro inviato tra i dannati respinti dai poliziotti serbi e macedoni

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 5

CULTURA

LA CAVALCATA DEL SECOLO

Autunno '44-Primavera '99 le radici del conflitto balcanico nell'arrivo di Tito

Enzo Bettiza A PAGINA 21

BELGRADO

Numerose violente esplosioni hanno squassato poco prima dell'una di notte il cuore di Belgrado. Una serie di detonazioni secche seguite da grandi bagliori. Missili. Secondo testimoni oculari sarebbero stati colpiti il ministero dell'Interno e lo Stato maggiore delle forze armate. Vicinissimi agli obiettivi colpiti ci sono anche ospedali. Nella stessa via dove sorge il ministero dell'Interno ci sono numerose sedi di ambasciate tra cui quella italiana che peraltro non sarebbe stata colpita.

Servizi DA PAG. 3 A PAG. 9

RETROSCENA

SUL FILO DEL RASOIO

Il premier tra Usa e comunisti

Augusto Minzolini A PAG. 2

RISCHIO PALESTINA

No a un popolo espulso e senza terra

Gian Enrico Rusconi A PAG. 6

LA VIA CRUCIS DEL PAPA

LA FINE DEL MONDO

Paolo Guzzanti

LA parola Kosovo, che era nel testo scritto distribuito alla stampa del mondo, alla fine non l'ha pronunciata perché nel suo animo inasprito dalle constatazioni, dalle rivelazioni e dalle riflessioni, ha prevalso il senso della fine del mondo: il Papa ha infatti parlato, a sorpresa, a braccio seguendo il filo dei suoi pensieri e chiudendo con lucido dolore il secolo e il millennio così come si chiude la porta di bronzo del tempo infausto. Lo ha detto nel suo delizioso italiano polacchizzato e senza articoli, «Millennio non parla, secoli non parlano: parlano migliaia e migliardi dei uomini che hanno riempito spazio che si chiama secondo millennio». Non sappiamo se questo Papa che ha segnato gli eventi degli ultimi vent'anni, sappia quel che sta per accadere o che può accadere, ma la sua fragilità scossa dalla coscienza lo lasciava pensare.

Pirata informatico arrestato nel New Jersey, rischia dieci anni di carcere

Preso il padre del virus di Internet

«Melissa» aveva bloccato migliaia di computer

NEW YORK. Hanno preso l'untore. L'uomo che aveva infettato il ciberspazio con un virus battezzato Melissa è stato identificato, arrestato e poi rilasciato dietro cauzione. Rischia ora fino a dieci anni di carcere per crimini telematici. Di lui si sa che ha un nome comune, Smith (David); una faccia normale; un impiego banale; un'età di mezzo (30 anni) e che ha creato il cyber-terremoto dal computer di casa sua, un ordinario appartamento nel New Jersey, epicentro dello squallore d'America. Ordinario mister Smith, ma non la storia che ha portato alla sua cattura: una sorta di caccia internazionale on line, con corredo di false piste, tracce in Scandinavia, criminali virtuali, delinquenti con un soprannome da analgesico, indizi in Florida e un uomo che trova il bandolo della matassa e si chiama, anche lui, inevitabilmente Smith, (Richard, professore a Cambridge, Massachusetts).

Romagnoli A PAG. 13

IN EDICOLA

OGGI CON SPECCHIO UNA VIDEOCASSETTA

«Jesus Christ Superstar» con «Specchio» e «La Stampa» a 12.900 lire

Infortuni domestici

Una polizza per le casalinghe

Molte compagnie di assicurazioni applicano tariffe più elevate per i rischi della casalinga rispetto a quelli riservati al marito che svolge, magari, l'attività di impiegato amministrativo. Così accade che una compagnia pretenda 1200 lire per ogni milione assicurato per l'invalidità permanente della donna, contro le 800 per il marito. Sugli oltre tre milioni di infortuni che ogni anno avvengono tra le pareti domestiche, risultano ai primi posti per pericolosità per le casalinghe: gas, elettricità, detersivi, scale, mobili, pavimenti sdrucciolevoli, elettrodomestici, pentole a pressione. La maggioranza di questi infortuni si riferisce a lesioni che comportano inabilità temporanea, talvolta con conseguenze medio-basse, talaltra con percentuale di invalidità che varia dal 5 al 10 per cento. Non mancano incidenti con conseguenze più serie: dal 10 al 30 per cento.

Alberti A PAG. 11

Secondo la Corte non si può considerare «un atto sessuale illecito»

Film hard ai bambini, non è reato

Dopo i jeans, la Cassazione torna a far discutere

La terza sezione della Cassazione stupisce ancora. Implacabile nelle sue motivazioni, sentenzia adesso che mostrare foto porno e filmini hard a minori non è reato. Un regalo pasquale per i pedofili, dice qualcuno. Comunque una scintilla che accende polemiche, che fa discutere dentro e fuori il Palazzo.

I giudici della Suprema Corte ritengono che non ci sia alcun illecito, nemmeno quello di tentata corruzione, in un sessantenne - questo il caso dibattuto - che mostra a ragazzini minori di sedici anni materiale hard. Comportamento che non può essere considerato «un atto sessuale». Insomma i giudici affidano il loro giudizio a un'interpretazione stretta del termine «atto sessuale» che si concretizza in una «attività fisica che coinvolga in qualche modo direttamente gli organi sessuali, maschili o femminili».

Calcagno e Corbi A PAG. 11

Il presidente in serata rilancia l'iniziativa diplomatica. Oggi vertice decisivo dei Comunisti

D'Alema riaggancia Cossutta in extremis

Berlusconi: servono truppe a terra, sinistra senza coraggio

Guido Tiberga
ROMA

Massimo D'Alema rilancia l'iniziativa diplomatica, e Armando Cossutta fa sapere che le dimissioni dei suoi ministri, ormai date per scontate, potrebbero anche rientrare. Succede tutto nella tarda serata di ieri, quando l'ipotesi di una tregua (nel Kosovo e nel governo) sembra ormai lontanissima. A smuovere le acque un lungo comunicato di Palazzo Chigi, in cui il premier prende le distanze da Clinton sugli esiti dell'ambasciata vaticana in Serbia, aprendo nel contempo alla proposta di Mosca per una riunione del G8: «Abbiamo seguito con vivo interesse la missione diplomatica compiuta a Belgrado da monsignor Tauran - dice la nota del presidente del Consiglio - e non rinunciamo alla speranza che l'iniziativa vaticana possa smuovere l'intransigenza mostrata da Milosevic. Restiamo convinti che l'atteggiamento di chiusura delle autorità serbe non debba indurre alla rassegnazione sulle possibilità di riaprire le porte a soluzioni diplomatiche ravvicinate». E ancora: «Ogni disponibilità come quella mostrata dal governo russo, che si è impegnato per una soluzione della crisi nell'ambito del G8, dev'essere raccolta con tutta l'attenzione necessaria...».

La soddisfazione di Cossutta potrebbe cambiare il destino del vertice comunista di stamani, convocato per decidere se Oliviero Diliberto e Katia Belillo dovranno lasciare la poltrona: «Se il governo italiano insisterà per la tregua - dice il presidente del Pdci - allora si potranno aprire spiragli positivi per la sospensione dei combattimenti...».

Un'apertura di fiducia che chiude all'insegna dell'ottimismo una giornata di forti tensioni nella maggioranza. Con Giorgio La Malfa a chiedere le dimissioni di Rosy Bindi per le sue dichiarazioni pacifiste, e Giuseppe Chiarante a lasciare il direttivo della Quercia: «Non solo considero la decisione della Nato un tragico errore - scrive a Veltroni il presidente dei garanti diessini - ma considero l'adesione a questa scelta un suicidio politico per la sinistra europea...».

Sul fronte dei Democratici, le parole di Antonio Di Pietro sull'invasione della Serbia hanno sollevato più di un malumore. «Opporsi alla Fase Tre - aveva detto alla *Stampa* il leader organizzativo dell'Asinello - sarebbe ridicolo. Le scelte sulle operazioni di guerra vanno lasciate ai militari, che le sanno fare. Porre dei limiti non ha senso...». Una dichiarazione forte, tra l'altro la prima uscita dall'Asinello dall'inizio della guerra, che Romano Prodi mostra di non gradire affatto: «Quella di Di Pietro è una posizione autonoma. E in questi giorni le posizioni autonome sono tante...».

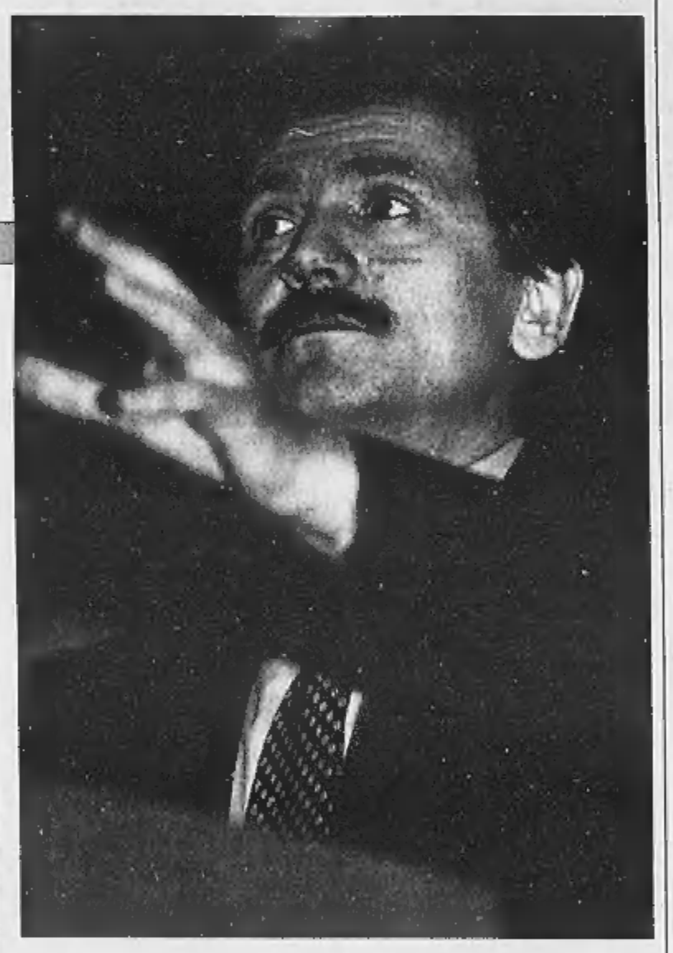
Ancora più netta la replica dei «colonnelli» democratici. Ermete Realacci, leader di Legambiente e fondatore di Centocittà, il partito dei sindaci, sarà oggi in prima fila alla manifestazione pacifista di piazza Esedra: «Io in contraddizione con Di Pietro? E' lui che è in contraddizione con il resto del movimento - attacca -. Può darsi che si sia lasciato trasportare dal suo temperamento, come gli succede spesso. Ma stupisce che ci si possa esprimere in modo tanto banale e superficiale su un tema come questo...».

L'ex pm aveva anche attaccato il «pacifismo strumentale» di chi si oppone alla guerra, accusando Manconi, Cossutta e Bertinotti di subordinare l'immagine internazionale del Paese ai propri interessi elettorali. «Di Pietro è come Scognamiglio - replica il leader dei Verdi -. Il loro richiamo all'ordine nei confronti di chi insiste per il negoziato rivela chiaramente che il solo concetto di ordine che coltivano è quello delle caserme...». Per Bertinotti, «Di Pietro è il figlio estremo di una cultura di guerra, che fa da apripista a chi vuol dar vita a un partito iper-atlantico in Italia...».

L'inizio della «fase tre» è comunque all'orizzonte, anche se - come ha ricordato giovedì sera in tv il sottosegretario alla presidenza Marco Minniti - «per deciderlo serve l'assenso dei Parlamenti dei Paesi della Nato». Il rischio, però, c'è: «Per ora è soltanto un'ipotesi ufficiosa - ammette lo stesso Prodi -. La muovono in tanti, ma io spero sia ancora lontana». La preoccupazione è evidente anche in Forza Italia: «L'attacco aereo non si è rivelato adeguato - commenta Silvio Berlusconi, intervistato da Paolo Liguori a *Fatti e misfatti* -. Temo che si debba andare avanti, e che occorrerà un intervento delle forze di terra. Dopo il fallimento del negoziato, la decisione più adeguata avrebbe potuto essere quella di dichiarare l'indipendenza del Kosovo e intervenire via terra. Ma i Paesi della Nato, governati dai socialisti, non ne hanno avuto il coraggio...».

E dopo Tortorella anche Chiarante decide di lasciare il direttivo della Quercia

Il centrosinistra «isola» Di Pietro: il suo concetto di ordine è quello delle caserme



PALAZZO CHIGI SULLA LINEA DEL VATICANO

Il difficile equilibrio fra Clinton e i comunisti

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

E alla fine Massimo D'Alema ci ha provato. Per motivi di politica internazionale, ma soprattutto per motivi di politica interna (il tentativo di recuperare Armando Cossutta), il presidente del Consiglio ha cercato di dare l'impressione di differenziarsi da Bill Clinton. Dopo un pomeriggio impegnato in contatti diplomatici (una lunga telefonata al premier laburista Tony Blair e un colloquio a Palazzo Chigi con un senatore democratico italo-americano molto vicino al Presidente Usa, Robert Torricelli), ieri sera il presidente del Consiglio ha deciso la sua sortita: un'ora dopo che il Presidente americano aveva giudicato positivamente, anche se solo larvatamente, l'iniziativa di Eltsin, D'Alema l'ha sposata.

In una dichiarazione ufficiale a tarda sera il premier italiano ha ridato fiato all'iniziativa vaticana e alla proposta lanciata da Eltsin di una riunione del G-8 sulla crisi del Kosovo.

«Ogni disponibilità - ha spiegato D'Alema - come quella mostrata dal governo russo, che si è impegnato per una soluzione della crisi del Kosovo nell'ambito del G-8, deve essere raccolta da noi, e ci auguriamo da parte di ogni Paese interessato, con tutta l'attenzione necessaria... Milosevic deve sapere che non avrà respiro fino a quando continuerà a colpire le popolazioni del Kosovo. Noi dobbiamo essere consapevoli che nessuna via di dialogo può restare inesplorata per fermare quella tragedia». D'Alema ha cercato di far sposare questa impostazione agli altri Paesi europei. Ne ha parlato con il francese Lionel Jospin giovedì sera e ieri con Tony Blair.

Il tentativo del premier italiano è quello di far leva sui governi a guida socialista per mitigare la linea intransigente degli americani stando attento, però, ad evitare fughe in avanti come l'ormai proverbiale «gaffe» della dichiarazione al vertice di Berlino.

A sinistra il leader dei Comunisti Armando Cossutta
Sotto il premier britannico Tony Blair
A destra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema
Sopra Silvio Berlusconi

Lunga telefonata con Tony Blair poi l'appoggio anche all'iniziativa del Cremlino

Ma la sortita di ieri di D'Alema risponde, soprattutto, ad esigenze di cucina interna. Con quella dichiarazione, infatti, il presidente del Consiglio italiano ha lanciato un messaggio «in extremis» al partito di Cossutta per evitare o, al limite, rinviare l'uscita dal governo dei due ministri neo-comunisti, Oliviero Diliberto e Katia Belillo. Ed ancora, ha tentato di riposizionare la linea del governo alla vigilia della manifestazione pacifista di oggi.

L'obiettivo del presidente del Consiglio, al solito, è quello di prendere tempo, confidando nel fatto che pure gli altri Paesi europei guidati da premier socialisti hanno dei problemi interni e che, quindi, prima o poi la linea diplomatica tornerà a prendere quota.

Insomma, D'Alema cerca di guadagnare giorni. E' quello che ha spiegato ieri nei colloqui telefonici che ha avuto con alcuni segretari della maggioranza e con lo stesso Cossutta. Del resto, che cos'altro potrebbe fare? Se domani i ministri neo-comunisti annunceranno la loro uscita dal governo per poi metterla in pratica martedì prossimo, il nostro premier sarebbe costretto a salire al Colle lo stesso giorno per poi presentarsi alle Camere: certo non ci sarebbe la crisi di governo, dato che Cossutta non farà mancare i suoi voti, ma indubbiamente il dibattito parlamentare ufficializzerebbe tutti i limiti dell'attuale maggioranza. E inasprirebbe i rapporti con l'opposizione.

Un epilogo che sarebbe esiziale per l'immagine del governo. E' difficile spiegare all'opinione pubblica uno scontro politico che sfocia in un artificio per consentire a Cossutta di smarcarsi da un governo filo-Nato senza però arrivare alla crisi, con il sottinteso addirittura che - finita la guerra - tutto tornerà come prima.

Così, D'Alema ha voluto fare un ultimo tentativo per scongiurare questo brutto spettacolo: «Se si riuscisse ad evitare questa scena ridicola, non sarebbe male...». Ci ha provato e probabilmente ha strappato qualche giorno visto che difficilmente oggi, in presenza di un'iniziativa, Cossutta annuncerà l'uscita dei suoi ministri. Questa almeno è la speranza di D'Alema.

Insomma, l'obiettivo è quello di passare la Pasqua, di ottenere la sospirata tregua perlomeno tra le mura domestiche. Poi, si vedrà. Altrimenti se Cossutta, pressato dalla base, dovrà annunciare l'uscita dei suoi ministri lo stesso, il presidente del Consiglio tornerà al vecchio piano: una volta ratificate le dimissioni dei due ministri, è salito al Quirinale, assumere l'interim dei due dicasteri lasciati da Diliberto e dalla Belillo eppoi andare alle Camere. Una soluzione che potrà tornare utile per il futuro, specie se il conflitto continuerà nel tempo, e che proprio per questo non va consumata quando ci sono altri margini di manovra. Del resto, almeno per la politica interna, il premier può sfruttare un suo punto di forza: dato che per diversi motivi non c'è un leadership alternativa per Palazzo Chigi, è ancora lui che può dettare i tempi del confronto politico.

Veltroni

«Ora un vertice di ministri Ue»

ROMA. «Oltre alle decisioni militari è venuto il momento in cui ci vuole una forte guida politica».

E' quanto ha sottolineato il segretario dei Ds Walter Veltroni, intervistato dal direttore del Tg1 Giulio Borrelli. «Sarebbe opportuno - ha detto - che nei prossimi giorni ci fosse una riunione dei ministri degli Esteri per governare questa fase così delicata e definire i passaggi della strategia in una delle crisi più drammatiche».

Veltroni ha sottolineato che per un eventuale attacco di terra ci vorrebbero, secondo gli esperti, duecentomila uomini e sei settimane di preparazione. «Credo - ha spiegato - che noi importeremmo grandissimi rischi per l'equilibrio europeo». «Bisogna dare un colpo a Milosevic e alla sua strategia di morte e per farlo - ha detto - ci vuole non soltanto una strategia militare, ma anche politica». [r. i.]

FUORI DAL CORO

Abbasso lo sbarco in Normandia

Paolo Guzzanti

E dunque, com'era prevedibile, cresce l'indignazione per lo sbarco in Normandia. L'idea di spaventare i tedeschi con un bombardamento preventivo si è dimostrata puerile e anzi criminale. Né a molto è servita l'ovvia previsione: la crudeltà sarebbe cresciuta nel conflitto, anziché ridursi. Infatti i nazisti, come prevedibile reazione all'arroganza americana, inglese, francese, stanno intensificando la concentrazione in massa di coloro che per loro personali motivi considerano antipatici, in appositi luoghi. Il generale Eisenhower e la cricca di petrolieri che lo sostengono porteranno per sempre il peso sulla coscienza di questo irrigidimento. Nessuna persona dotata di comune intelligenza può poi pensare che gli americani siano venuti dall'Ohio e dall'Oklahoma solo per ingrassare voluttuosamente i cimiteri europei: è, al contrario, ben visibile il loro desiderio di dominare, scavare pozzi di idrocarburi e abissi fra le coscienze degli abitanti di queste valli.

Cresce, oltre all'indignazione, la consapevolezza della necessità, per le genti del vecchio e saggio continente, di regolare le loro questioni con il negoziato. Il grande fracasso che fanno i media dominati da poteri economici che determinano scelte militari ciniche e sanguinarie decise al di là dell'Oceano, mostrano soltanto notizie a senso unico: uno spettacolo che dà il voltastomaco. Anche ammesso che ad Auschwitz la vita non sia così bella come dicono, sarebbe onesto che gli stessi media ci facessero vedere anche le crudeltà degli ebrei contro i nazisti, quanti bambini nazisti vengono insultati regolarmente da energumeni ebrei sui pulmini della scuola.

Gli americani non sono certo nuovi a questa arroganza: masticano la loro dannata gomma, seguitano a girare film in bianco e nero (subdola precauzione estetizzante) in cui il settimo cavalleggeri alla fine obbliga gli indiani a bere la cocacola e a inghiottirne la caratteristica bottiglia. Abbiamo poi sentito molte donne, vecchi, gente di mezz'età, persone semplici e normali con una erre nel cognome o un würstel sulla brace, gente come voi e me, terrorizzati da quelle cannonate, spaventati dal rombo degli aerei. Giustamente, a loro non importa un fico se i loro mariti, fratelli, figli e fidanzati sono impegnati in una grande operazione di pulizia, come sempre accade per tradizione nel periodo che precede la Pasqua. Né ha senso la protervia con cui gli alleati (gli americani e loro servi) pretendono di distinguere fra le pulizie di Pasqua buone e le pulizie di Pasqua cattive.

Ognuno, almeno noi qui in Europa abbiamo sempre fatto così, le pulizie se le fa come gli pare e piace. E tutta questa messinscena, quest'apparato macchinoso di bombe e di morte che è stato teatralmente messo in piedi da una nazione volgare, ignorante, incapace di distinguere un hot-dog dalla Gioconda, non può non allarmare, non può non farci pensare a ciò che c'è dietro, alle «vere» ragioni di questo sbarco, di questa presenza violenta che si affaccia sulla scena di un'Europa che non ha mai fatto la guerra ai pellerossa, che non ha mai sterminato i bisonti.

Noi riconosciamo che fra nazisti ed ebrei, e anche zingari, e anche parecchie altre persone, c'è un problema. E che è un problema serio. Un problema che richiede risposte adeguate. Noi lo sappiamo, non ce lo nascondiamo. Sappiamo anche che talvolta fra gli uni e gli altri corrono espressioni vigorose, parole persino aspre. Lo riconosciamo. Ed è per questo che noi tutti, atei e meridionali, padani e impiegati, intendiamo far sentire la nostra voce contro questo sbarco in Normandia, contro questa volgare carneficina americana.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SeBe srl, via Carlo Passetti 130, Roma
STS spa, Quisisi Strada 35, Catania
Nuova EASE spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 14-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20122 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.511, fax 02 24424.430. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 255052. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 87/93, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Cavour 1/14, tel. 010 546184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6256100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200601, fax 06 42011668.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627056; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56581; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-822822; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56581; fax 011 6627056
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1326

Certificato n. 3699 del 9/12/1998
La tiratura di venerdì 2 aprile 1999 è stata di 627.943 copie

Fonti della Casa Bianca: il Presidente cerca di coinvolgere Mosca nel suo piano di pace

Clinton: i soldati proteggeranno i kosovari

«Serve una forza internazionale»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Cade il tabù di un intervento di terra. Pur nell'idea che la missione Nato «ha buone possibilità di essere portata a termine» con la campagna di bombardamenti aerei, adesso il Presidente Clinton non esclude più, come aveva fatto sistematicamente fino a ieri, l'invio di truppe di terra per scacciare le forze serbe dal Kosovo. Non è ancora un sì, ha poi spiegato il portavoce del dipartimento di Stato James Rubin, ma nell'Amministrazione «c'è ovviamente gente che ci sta pensando».

E per la prima volta dall'inizio dei raid, il Presidente ha anche prospettato l'invio di una nutrita forza d'interposizione - non più limitata a truppe Nato ma allargata anche ai russi - che, una volta scacciati i serbi, avrebbe il ruolo di scortare i profughi kosovari a casa e di garantirne la sicurezza, trasformando di fatto il Kosovo in una sorta di protettorato internazionale.

«Il mio obiettivo - ha detto Clinton - è quello di permettere ai kosovari di tornare a casa loro e di vivere in condizioni di sicurezza, in un regime di autonomia simile a quello che era in vigore prima che Milosevic l'abrogasse. E a me sembra chiaramente che ciò richiederà una forza internazionale capace di garantire la loro sicurezza».

Già gli Accordi di Rambouillet prevedevano l'invio di una forza Nato di 28 mila uomini (4 mila americani) per garantire l'autonomia dei kosovari. Ma fonti della Casa Bianca hanno spiegato a «La Stampa» che la nuova «forza internazionale» di cui ha parlato ieri il Presidente costituisce un importante passo avanti rispetto a Rambouillet. «E vuole essere soprattutto un segnale politico in direzione di Mosca, nel tentativo di recuperare la Russia».

Lo stesso Clinton ha preso atto ieri che i rapporti con Mosca sono deteriorati a causa della guerra contro la Serbia. Ma si è anche detto convinto che la Russia può ancora giocare un ruolo decisivo nel trovare uno sbocco diplomatico.

«Uno degli effetti collaterali più infelici di tutta questa crisi è stato l'impatto sulla politica interna in Russia e alla Duma, anche per via dell'identità culturale, etnica e religiosa con i serbi. Ma sulla base dei miei sei anni di esperienza con i russi, e sulla base dei fatti, mi sembra di poter dire che pur opponendosi a ciò che sta facendo la Nato, vogliono tenersi le mani libere per svolgere un ruolo molto costruttivo per arrivare alla pace».

Clinton non ha chiesto esplicitamente ai russi di entrare a far parte della «forza internazionale» da mandare in Kosovo durante la conferenza stampa. Ma fonti della Casa Bianca assicurano che il segnale a Mosca è stato chiarissimo, e che il modello a cui pensa il Presidente è quello della Bosnia.

Lo stesso Clinton, del resto, ha ricordato che anche in Bosnia c'erano state tensioni tra Stati Uniti e Russia a causa del rapporto privilegiato dei russi con i serbi. «Ma grazie a Dio lì riuscimmo a risolvere i problemi in un modo che poi ci permise di lavorare fianco a fianco nella forza di pace».

L'appello alla Russia giunge in un momento particolarmente critico dell'offensiva Nato contro la Serbia, in cui la catastrofe umanitaria rischia di travolgere la regione e far deragliare la missione militare.

E molti analisti all'interno dell'Amministrazione si sono andati convincendo, di fronte all'inconcludenza delle operazioni militari, che solo la Russia può aiutare la Nato a trovare una via d'uscita. «Ma ogni giorno che passa le prospettive che ci tiri d'impiccio si affievoliscono», ci ha detto un analista del Pentagono poco prima che Clinton parlasse alla stampa.

Truppe dell'esercito inglese in Macedonia si addestrano all'uso di mortai pesanti

L'Alleanza si prepara al protettorato

Trentamila militari per un «cordone sanitario»

Maurizio Molinari
ROMA

L'Italia rilancia a sorpresa la soluzione negoziale alla quale stanno lavorando Mosca e Vaticano, perché considera con particolare interesse la proposta avanzata da Boris Eltsin di convocare una riunione del gruppo dei G-8 (composto da Stati Uniti, Russia, Gran Bretagna, Francia, Germania, Giappone, Italia e Canada) per porre fine alle ostilità nei Balcani.

Palazzo Chigi fa sua la posizione dei Democratici di Sinistra: «La disponibilità mostrata dal governo russo per una soluzione alla crisi del Kosovo nell'ambito del G-8 deve essere accolta da noi e da ogni altro Paese interessato con tutta l'attenzione necessaria».

Sebbene giunto a tarda sera, il comunicato di Palazzo Chigi non ha mancato di procurare sorprese e dubbi fra i molti diplomatici dei Paesi alleati presenti in Italia in questi giorni e impegnati a seguire ogni singolo sviluppo della crisi del Kosovo. La sorpresa nasce dal fatto che la proposta di Eltsin era stata avanzata dal Cremlino giovedì pomeriggio, ma non aveva trovato alcuna eco positiva negli ambienti dell'Alleanza Atlantica. Il Segretario alla Difesa degli Stati Uniti, William Cohen, era stato lapidario nel respingere l'offerta al mittente: «Non capisco quali sarebbero i benefici, deve essere Milosevic e solo lui a fermare i massacri».

Ma Mosca nelle ultime 48 ore ha attivato i suoi canali diplomatici, puntando soprattutto su Italia e Canada per fare breccia fra i partner del G-8. Ottawa ha taciuto, Roma ha risposto affermativamente ieri sera, legando quest'apertura a una «valutazione positiva» delle missioni svolte a Belgrado dal premier russo, Evgheny Primakov, e da monsignor Jean-Louis Tauran su mandato del Papa. Il passo di Palazzo Chigi riposiziona così l'Italia nel triangolo - con Russia e Vaticano - di chi è impegnato a ricercare «qualsiasi soluzione possibile e al più presto».

Non è però questa la posizione della Nato che - come il Segretario Generale della Nato Javier Solana ripete da giorni - ritiene che «l'attacco debba continuare fino a quando Milosevic non farà ciò che va bene, interrompere i massacri e ritirare le truppe dal Kosovo». Forse non a caso il comunicato sul G-8 è più in sintonia con la positiva - e immediata - reazione di Botteghe Oscure alla proposta di Boris Eltsin che non con il prudente silenzio della Farnesina che, in sintonia con quando fatto dagli altri partner, nelle ultime 48 ore ha evitato commenti. A conferma del gioco di squadra con la Quercia, Walter Veltroni ha rilanciato il «ruolo dell'Europa nella crisi» proponendo una riunione dei ministri degli Esteri dell'Ue.

La scelta italiana sul G-8 è destinata anche a rassicurare Belgrado all'indomani della «nota verbale» con cui il governo jugoslavo aveva fatto presente il proprio disappunto per la partecipazione italiana - in aerei e basi - all'attacco alleato e le dichiarazioni in tal senso di ministri e alti gradi militari.

L'altro fronte della diplomazia italiana in queste ore è la Repubblica adriatica del Montenegro dove, secondo la Nato, c'è un reale rischio di golpe filo-serbo. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ne ha discusso al telefono con il segretario di Stato americano, Madeleine Albright, poche ore dopo l'incontro a Palazzo Chigi fra l'ambasciatore jugoslavo a Roma Miodrag Lekic (anch'egli montenegrino) e il consigliere diplomatico Francesco Olivieri.

Mentre la diplomazia è al lavoro, la macchina militare dell'Alleanza prepara la prossima mossa. Gli strateghi della Nato discutono dell'invio di truppe di terra ma nessun governo alleato conferma. Due le ipotesi: invasione dell'intero Kosovo o creazione di una enclave per proteggere i profughi.

L'invasione potrebbe svolgersi secondo i piani approntati dalla Nato in ottobre, che prevedevano l'invio di 200 mila uomini in sei settimane. Il Pentagono considera un incubo questo scenario, che trova sostegno negli ambienti più conservatori di Washington.

Più accreditata a Bruxelles è invece la soluzione-enclave: 30-40 mila soldati (magari con una presenza di russi) per creare un cordone sanitario e proteggere i profughi in una zona del Kosovo. Trattandosi di contingenti più ridotti (vi sono già 12 mila soldati Nato in Macedonia) vi sarebbero meno problemi logistici e l'eventuale partecipazione russa potrebbe dar vita a un «contingente di pace». I militari parlano di una «zona di sicurezza» da strappare al controllo di Belgrado per poi, in un secondo momento, aprire la strada a una spartizione del Kosovo fra serbi e albanesi che «non dispiacerebbe neanche Milosevic».

Le discussioni in corso sono sul «quando» muoversi: prima o dopo aver piegato Milosevic con i bombardamenti. Emma Bonino, commissario europeo, vuole stringere i tempi e proporrà la prossima settimana al vertice dei ministri degli Esteri dell'Ue la «creazione di un corridoio umanitario in Kosovo con una protezione armata per far giungere gli aiuti alla popolazione albanese strappata dalle sue abitazioni». L'idea della Bonino è di chiedere a Belgrado il «libero accesso» in forza della Convenzione di Ginevra oppure di «intervenire in altro modo». Funzionari occidentali ritengono invece - secondo il *New York Times* - che l'intervento debba avvenire solo dopo aver piegato Milosevic, creando un'enclave su cui poi estendere un protettorato dell'Alleanza Atlantica.

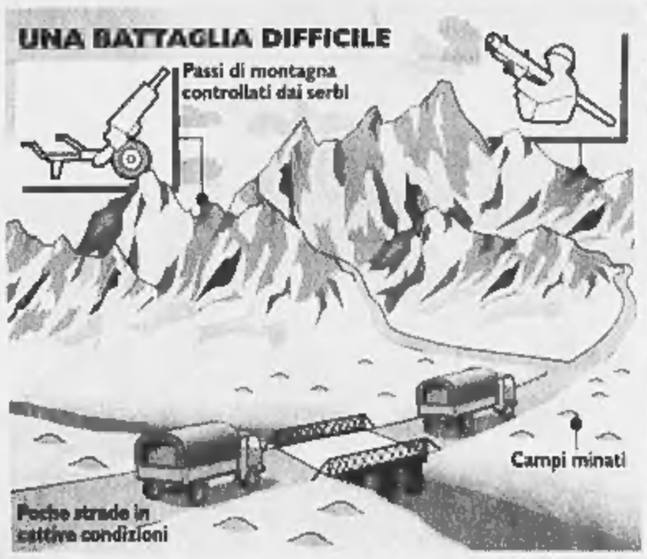
Nonostante smentite ufficiali sull'intervento di terra - ieri è stato il turno del portavoce della Nato e del sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti - Parigi e Londra sembrano le più decise ma questa strada, rassicurate anche dai sondaggi d'opinione. Il portavoce dell'Uck, Jakup Krasniqi, chiede l'arrivo delle truppe e il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov lo ritiene «imminente».

BASI POTENZIALI

1. **ITALIA** Base-chiave per truppe ed equipaggiamenti provenienti da Gran Bretagna e Germania
2. **BOSNIA-ERZEGOVINA** Attualmente base per 30 mila soldati Nato che dovrebbero attraversare la porzione di Bosnia in mani serbe e poi il Montenegro.
3. **UNGHERIA** Appena entrata nella Nato, sarebbe probabilmente una base-chiave per le spedizioni di merci dalla Gran Bretagna.
4. **TURCHIA** Potrebbe essere usata come roccaforte per inviare armi e truppe in Macedonia.
5. **GRECIA** Un'altra base potenziale, anche se le proteste per i bombardamenti Nato potrebbero mettere in pericolo il suo ruolo.
6. **MACEDONIA E ALBANIA** Sono le due vie d'ingresso più preziose. In Macedonia ci sono già 10.000 soldati Nato.

Per l'invasione dell'intera regione gli scenari bellici richiederebbero l'invio di almeno 200 mila uomini in sei settimane

Il governo italiano dice sì alla proposta russa di un vertice G-8 e riprende lo sforzo diplomatico con Vaticano e Mosca



All'Italia il ruolo guida per gli interventi. La Nato studia l'ipotesi di utilizzare le truppe

LA MAPPA DEGLI AIUTI
IN MILIARDI DI LIRE

COMMISSIONE UE	
fondi messi a disp. e promessi	23,11
AUSTRALIA	
fondi annunciati	8,40
CANADA	
fondi promessi	11,26
FRANCIA	
fondi promessi	21,96
GERMANIA	
viveri, tende e medicinali	24,66
GIAPPONE	
tende e trasporto	1,98
GRAN BRETAGNA	
voli aerei per trasporto tende	20
ITALIA	
convoglio di tende, osp. da campo	20
NORVEGIA	
camion, tende, sanitari, abiti	20
OLANDA	
fondi stanziati	6,25
SVEZIA	
coperte, tende e fondi proposti	8,40
SVIZZERA	
tende, medicine e volontari	24
TURCHIA	
camion di viveri e medicinali	7
USA	
fondi consegnati	8,20

Scene di disperazione in Macedonia dove i profughi si accalcano attorno ai mezzi della Croce Rossa e delle organizzazioni umanitarie per avere pane e acqua

«Aiuti ai profughi, anche con le armi»

Bonino: servirà una protezione militare a terra

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

L'Occidente si muova. Si muova subito e, se vuole salvare quel che resta dei kosovari, si muova anche mettendo la forza delle armi al servizio delle missioni umanitarie. Nel Kosovo - dice Emma Bonino, appena tornata a Bruxelles dalla sua missione in Albania e Macedonia - «è in atto una chiara e netta deportazione di massa». Non sono solo «le scene che ricordano «Schindler's List», i profughi chiusi nei treni senza nessuno che gli dica dove vanno, senza più documenti», che devono suscitare la reazione dei Paesi europei - spiega parlando ai giornalisti - ma anche e soprattutto «quello che sta succedendo all'interno del Kosovo, senza che la stampa ce lo possa raccontare. Per me, come Commissario europeo addetto agli aiuti umanitari, è la preoccupazione più grande».

Le centinaia di migliaia di persone espulse dalla Jugoslavia verso gli Stati vicini «sono traumatizzate ma salve». A loro «per quanto sia difficile» si può dare sostegno. Per «quel milione di albanesi ancora in Kosovo, tagliati fuori da ogni forma di aiuto e sui quali non si hanno informazioni», invece, l'unica via di salvezza è creare «uno spazio di diritto, uno spazio umanitario, con un'adeguata protezione armata a terra, applicando la Convenzione di Ginevra di cui la Jugoslavia è firmataria».

E' una richiesta chiara di usare le forze di terra della Nato in Kosovo, per creare un «santuario» dove i kosovari possano trovare rifugio, ma questo la Bonino non lo afferma mai esplicitamente. «Non spetta a me dirlo - replica - è una decisione che va presa a livello politico. Ma se si vuole restaurare uno spazio umanitario in Kosovo ci vuole una protezione militare di terra, sennò non ci può essere nessun intervento. Questa è la mia esperienza. Vedremo qual è la volontà della comunità internazionale». E chi dovrebbe aiutare con le sue truppe l'azione umanitaria dell'Ue o di altri organismi? «La Nato, il Consiglio di sicurezza dell'Onu, gli Stati membri di queste organizzazioni», sono tutti candidati possibili per la Bonino. «Io - dice - come Commissario responsabile per gli aiuti umanitari non ho il diritto all'indifferenza», ma «le soluzioni dovranno trovarle altri». «Non è l'aiuto umanitario che deve politicizzarsi - dice ancora - ma la politica estera che deve umanizzarsi».

In serata ha visto il comandante Clark «La politica estera adesso dovrà umanizzarsi»

L'Eurocommissario Emma Bonino

Poi, alle sette della sera, dopo aver incontrato il comandante supremo delle forze Alleate in Europa Wesley Clark per discutere proprio dell'apporto che la Nato può dare alle missioni umanitarie - e già in Consiglio si discute di un sostegno alleato in Albania -, una Bonino con l'aria più spiritata del solito torna nel suo ufficio. Dal decimo piano del palazzo del Breydel semideserto per le ferie pasquali si prepara «a fare qualche telefonata». Dall'altra parte del filo i capi di governo europei a cui «cercherò di far capire la dimensione del problema. No, non l'hanno ancora percepita, ma del resto è successo quasi tutto negli ultimi tre giorni». «Anche io - confessa - ho avuto la percezione reale di quello che stava succedendo quando sono arrivata mercoledì in Albania e ho visto le prime migliaia di rifugiati». Della crisi umanitaria dentro e fuori dal Kosovo - la situazione in Montenegro rischia di diventare assai peggiore che in Albania - la Bonino parlerà giovedì prossimo ai ministri degli Esteri Ue. E della crisi ha parlato anche ieri con il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri. Sarà lui, per conto dell'Italia a coordinare l'azione umanitaria dei maggiori Paesi occidentali in Albania, Macedonia e Montenegro. Il Gruppo di Contatto infatti, ha chiesto ieri ufficialmente al nostro governo di assumere la guida di queste operazioni.

Alla frontiera con il Kosovo la Bonino ha assistito al risultato «non di un'oppressione etnica, ma di un'eliminazione etnica», anche perché«all'80% chi fuggiva erano donne, vecchi e bambini». Un esodo che «non è volontario» e dove quello che colpisce è la «ferocia individuale, il violentare le persone nella loro identità così come in Bosnia si stupravano le donne». Un'altra tappa nella «strategia di Milosevic, chiara da molto tempo. La strategia di Sebrenica, di Vukovar, di Sarajevo, portata avanti da un nazionalismo sanguinoso e perdente allo stesso tempo». Se non è un genocidio, quello in corso in Kosovo, ci sono certo alcuni elementi di un genocidio come «l'eliminazione dell'identità di un popolo»: le carte di identità strappate ai profughi, i municipi e gli archivi bruciati per cancellare ogni traccia di appartenenza, ogni speranza di ritorno.

Ma non sono anche gli attacchi Nato a scatenare la fuga dei profughi? No, assicura la Bonino, è la strategia pianificata da tempo del governo di Belgrado contro il quale «le azioni militari arrivano abbastanza tardi». E anche a chi protesta contro l'intervento Nato il suo messaggio è chiaro: «E' giusto mobilitarsi, ma bisogna fare la differenza tra la barbarie e lo Stato di diritto. Gli attacchi sono la conseguenza di dieci anni di politica serba, sono il modo per dire - dopo dieci anni - basta al signor Milosevic».

D'Alema

Pasqua a Durazzo con i disperati

ROMA. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema domani sarà in Albania insieme con le rappresentanze delle istituzioni e del volontariato.

Partirà con la nave San Giusto, carica di 125 tonnellate di viveri, un ospedale da campo e un grande quantitativo di materiale logistico.

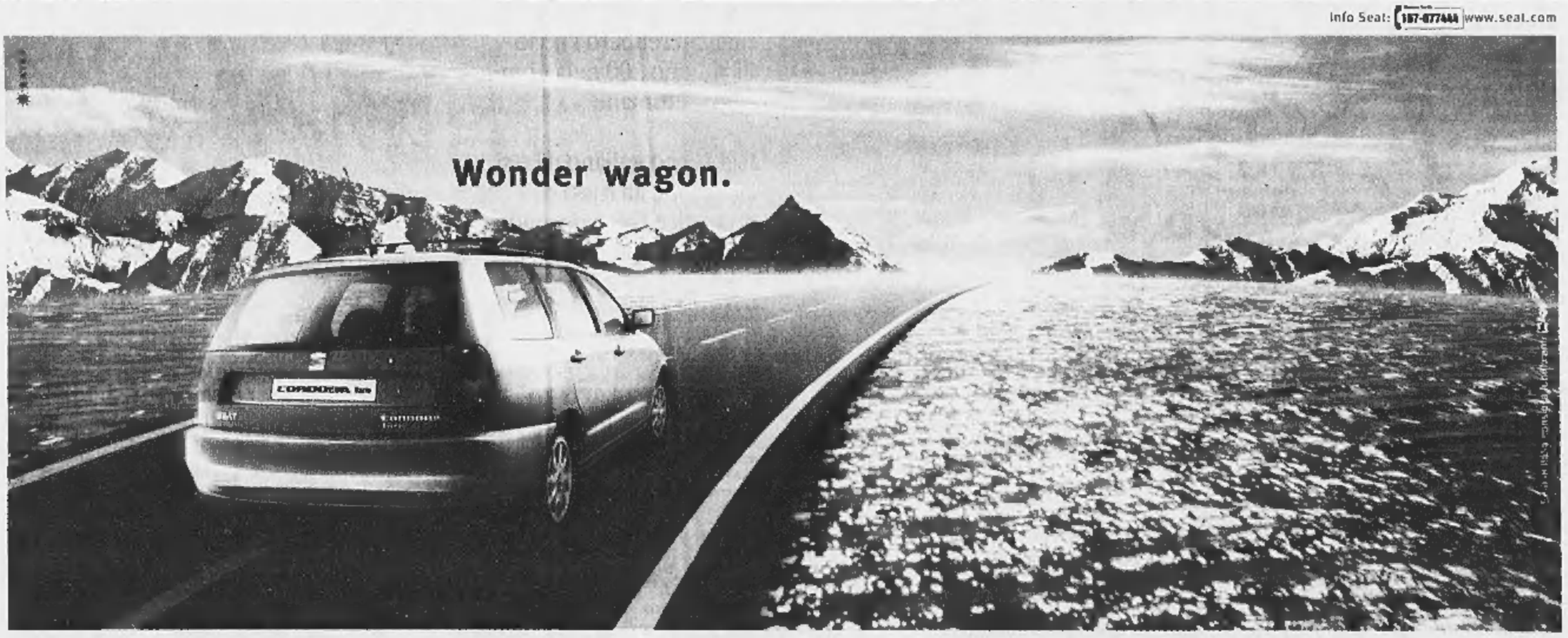
Dall'altra parte dell'Adriatico le organizzazioni hanno lavorato febbrilmente per allestire i campi ed organizzare le strutture necessarie per accogliere i disperati in fuga. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema si fermerà alcune ore a Durazzo per inaugurare il primo campo di accoglienza della Missione Arcobaleno. Visiterà anche Kukes, la cittadina al confine fra Albania e Kosovo dove gli esperti della Protezione Civile hanno installato una base operativa.

«Almeno uno dei due campi sarà pronto per la giornata di Pasqua» ha assicurato il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, che ieri ha incontrato il collega tedesco Otto Schily.

«Il ministro Schily - ha riferito il ministro Jervolino - ha promesso un ruolo attivo della Germania nella gestione dell'emergenza profughi, rispettando le richieste del governo albanese, cioè di assistere i profughi in Albania. Si è pure impegnato ad attivare gli altri Paesi dell'Unione europea».

Il ministro per l'Informazione d'Albania, Musa Ulcini ieri sera ha sottolineato la necessità di altri interventi per la creazione di centri di accoglienza per i profughi: «domenica al premier italiano Massimo D'Alema - ha detto -, chiederemo ulteriori aiuti». [r. i.]

Info Seat: 167-877444 www.seat.com



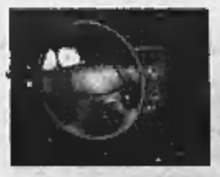
Seat Cordoba Vario.

Per ogni Seat Cordoba Vario stupire è una vocazione. Salite a bordo e, sia che vi troviate sulla 1.9 SDi 64 CV, che sulla TDi 90 CV, resterete incantati: dal comfort e dalla tecnologia.

Disponibile nelle versioni 1.4 60 CV, 1.6 75 CV e diesel 1.9 SDi 64 CV, 1.9 TDi 90 e 110 CV.

Se siete dei metropolitani incalliti vi sbalordirà la disinvoltura con cui la 1.4 60 CV e la 1.6 75 CV si destreggiano nel traffico. Se invece cercate emozioni, il turbodiesel della 1.9 TDi 110 CV vi lascerà senza parole. E fino al 30 aprile, se acquistate una Cordoba Vario i Concessionari Seat vi offrono incentivi fino a L. 4.400.000. Scegliete per cosa meravigliarvi.

Incentivi fino a L. 4.400.000*
per chi sceglie una Cordoba Vario.



*È un'iniziativa dei Concessionari Seat valida fino al 30/4/1999.

SEAT

Solo ipotesi sulle cifre, secondo la Nato quasi 700 mila sono in fuga dalle case incendiate

Un fiume di profughi travolge i soccorsi

Un «incubo logistico»: mancano perfino pane e acqua

Vincenzo Tessandori
inviato a HANI I HOTI

C'è un momento in cui ti accorgi di non riuscire più a distinguere le facce. Quella di Nazmi Mustafa la incontro nei duecento metri di terra di nessuno tra la sbarra arrugginita e contorta dalla parte albanese e le transenne del posto di polizia di frontiera chiamato Bozaj, dipinte di bianco e di rosso in ferro massiccio, capaci di bloccare un camion. Lui avanza a piedi, confuso in una colonna di trecento, soprattutto donne e anziani. Lui ha 48 anni, il volto largo e la barba di alcuni giorni. Faceva il contabile, dice. E' scivolato tra le maglie dei serbi e anche fra quelle dell'Uck, l'esercito di liberazione del Kosovo, che con toni duri ripete di volerli tutti al fronte, gli uomini, e chi fugge è un traditore. Così molti, appena varcata la frontiera tornano indietro.

Il cielo si è rischiarato da poco e Nazmi Mustafa racconta che hanno camminato tutta la notte. Quando si è fatto buio, con la moglie Thelleza, 42 anni, i figli Hysen di 22 e Skender di 15, e con il fratello Shaban, che di figli ne ha otto, sono usciti dal bosco nella valle del Cijevna, fra Podgorica e il confine. «Per quattro giorni - racconta Nazmi Mustafa - siamo stati nel bosco per evitare le pattuglie serbe, che battono anche il Montenegro. Noi siamo di Skanderaj, ce ne siamo andati una settimana fa, quando ci han detto che loro stavano arrivando». Ma in quanti aspettano in quei boschi del Montenegro? «Tanti, tantissimi», risponde Nazmi Mustafa, che continua a camminare trascinando i piedi. Si gira una volta sola, e guarda laggiù, oltre le sbarre. «Mio fratello e i miei nipoti sono rimasti di là, li ho persi di vista a una quindicina di chilometri dal confine. Lui si è fermato per aspettare i figli più piccoli, ma c'erano i serbi a spingerci, quelli con i passamontagna e le divise nere».

Quanti sono quei «Tanti, tantissimi»? Sulle cifre si può solo azzardare. Ventimila dicono, forse il doppio nei dintorni di Podgorica, e quarantamila alla porte di Morina, l'anticamera di Kukes che non è più una cittadina ma è diventata un incubo. Poi ci sono quelli in Macedonia, forse settantamila, secondo l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati. «E poi ci sono quelli che in Macedonia non riescono più a entrare e tornano indietro attraverso le montagne per raggiungere il Montenegro», racconta Nazmi Mustafa, che nei boschi dice di aver incontrati parecchi di quei disperati, che «parevano fantasmi».

Ognuno fa i suoi conti. Secondo il portavoce della Nato, Shea, nell'ultimo anno i kosovari che hanno abbandonato le proprie case sarebbero 634 mila, insomma, uno su tre, e di costoro 260 mila sono usciti dal Kosovo. I più disperati, quelli che hanno trovato sbarrata ogni via verso l'Albania o la Macedonia, si sono addentrati in Serbia. E sarebbero 30 mila.

Un uragano continuo, ecco come si può definire quello che si abbatte qui da giorni, e lo hanno capito tutti che siamo a un passo, uno solo, dal collasso, tanto che l'Alto commissariato Onu sottolinea la «situazione catastrofica». A Kukes, che rischia di esser travolta da quelli che sono arrivati e da quelli che arriveranno, sono convinti che la «catastrofe», come la chiamano gli esperti del ministero dell'Agricoltura, sia inevitabile. Ormai non sembra più possibile accogliere ancora qualcuno, c'è gente che ha in casa 20 o 30 esuli. Il fatto è che, nella notte, sarebbero arrivate tra le 3500 e le 4000 persone. Molte di più di quelle che per il momento si riesce a mandare a Sud, verso Tirana. Le condizioni igieniche sono pessime, i 10 mila pezzi di pane spediti da Tirana non riescono a sfamare tutti quelli che sono qui in attesa. E in questa piaga affonda la lama velenosa della polemica politica.

Jemin Gjana, del Partito democratico, è stato rapido nel sottolineare come «non riusciamo neanche a dare il pane». Ma la cosa peggiore è che nessuno se la sente di dargli torto. All'ospedale di Kukes hanno visitato 200 fra uomini e donne, in questa settimana sono nati 13 bimbi kosovari, cinque per strada. Ma purtroppo otto non ce l'hanno fatta. Sono morti anche in dieci fra uomini e donne, lì all'ospedale. Per gli stenti, per la fatica, forse anche per la paura. L'altra notte un uomo è arrivato sorreggendo fra le braccia un giovane: era morto da due ore, ma lui voleva passare la frontiera e i serbi non gliel'hanno fatto seppellire. «Portalo in Albania», gli hanno ordinato.

Laura Boldrini, dell'Alto commissariato dell'Onu, parla di «incubo logistico» perché mancano i camion per trasferire la gente e ci sono masse bloccate a Morini». Non è ancora arrivata la tendopoli che devono metter su gli italiani dell'Associazione nazionale alpini. Purtroppo c'è stato un intoppo, un ritardo sui piani o, forse, sulle speranze e il traghetto «Venezia», atteso di prima mattina con 120 uomini, le tende e il resto, ha attraccato al molo di Durazzo soltanto alle 14.15. Così il gruppo parte per il profondo Nord soltanto stamani.

A Kruma, che è a Settentrione di Kukes, alle falde del Gajrepit, 1392 metri, nella notte sono arrivati in 2500 e nessuno sa come abbiano fatto perché il terreno è scosceso, disseminato di crepacci, e quella strada non sembra percorribile. Molti i bimbi, provati dalla fame ma soprattutto dalla sete. Perché, in un Paese che di acqua ne ha tanta e ne spreca Dio solo sa quanta nelle migliaia di lavaggi per auto, sempre affollati, manca anche l'acqua per bere. E così i rischi di epidemie si moltiplicano. A Tirana garantiscono di voler organizzare 21 tendopoli: per il momento sono tre ma soltanto una è grande, quella alle piscine, e tutti i guai del mondo sembrano concentrati qui. Nella notte, a Tirana, si ode l'eco dei bombardieri diretti a Nord. Ma ieri, nei dintorni del villaggio di Kulle, presso Durazzo, sono caduti due razzi anticarro disinnescati. Uno in un canale di irrigazione, l'altro poco distante, in un campo, e ha fatto un buco di circa due metri. E' intervenuto l'esercito e ha bloccato la zona, i razzi sono stati presi in consegna, si temeva che fossero serbi. Invece avevano i contrassegni della Nato.

WASHINGTON. Sui profughi continua a regnare l'incertezza: Julia Taft, sottosegretario Usa agli aiuti umanitari, ha riferito ieri che le cifre effettive dell'esodo degli albanesi dal Kosovo sono probabilmente molto più alte di quelle fornite finora dall'Alto Commissariato dell'Onu (Acnur). «Io credo che si siano solo circa 900.000 albanesi rimasti nelle loro case in Kosovo», su una popolazione originaria di un milione e ottocentomila. Questo non significa, però, che tutti gli altri siano stati cacciati dalla regione. «Ad oggi - ha spiegato - ci sono almeno 344.830 civili che hanno lasciato la provincia, e altri 345.000 che sono stati costretti da abbondanare le loro case ma sono tuttora nel Kosovo», in attesa di uscire. Se a questi si sommano i circa 200 mila kosovari di etnia serba, si arriva a quasi novecentimila persone e per sottrazione restano solo altrettanti kosovari albanesi ancora insediati nelle loro case.

Quanto alle mete dei profughi, la confinante ed etnicamente affine Albania è il Paese dove il flusso dell'esodo si è riversato con più forza. I rifugiati sono 155.000, secondo l'Unhcr. Un portavoce dell'Osce ha detto che nei campi di accoglienza ne sono morti dieci, fra cui due bambini deceduti per disidratazione. In Macedonia, altro Paese in piena emergenza, i profughi sono saliti ieri a 105.000 dopo l'arrivo di oltre 30.000 persone. In Montenegro, che con la Serbia fu parte della Federazione jugoslava, ne sono arrivati 31.000. In Bosnia in dieci giorni hanno trovato rifugio circa 7.500 profughi del Kosovo. Sono per lo più fuggiti dall'enclave musulmana del Sangiaccato, in Serbia. Circa 4.000 profughi sono arrivati in Turchia dal Kosovo attraverso la Bulgaria e 2.300 si sono rifugiati nella stessa Bulgaria.

Una fila di poliziotti macedoni (in primo piano) contiene la folla di migliaia di profughi kosovari alla frontiera (FOTO ANSA-EPA)

reportage
Giuseppe Zaccaria
inviato a SKOPJE

Tra i disperati nella terra di nessuno

Stretti nella morsa tra le guardie serbe e macedoni

Nella calca e nella polvere c'è chi muore, chi partorisce chi perde il controllo dei nervi

Da un camion si lancia del pane Migliaia di braccia si tendono uomini e donne si calpestano

PER capire cos'è il «contagio balcanico» oggi basta affidarsi all'odore. Cominci a percepirlo a diversi chilometri dalla frontiera prima come un vago, sgradevole sentore che raggiunge qualche angolo del tuo istinto e gli sta dicendo «va' via», poi man mano che ti avvicini il lezzo copre le colline come l'usta di una mandria sterminata.

Eccola. Un'ultima curva in salita, e sotto di te compare il brulichio di un'agonizzante mandria umana. Saranno 30, 40 mila, forse di più i rigurgiti del treno che continua a fare la spola fra Pristina e la frontiera. Sospinti fuori dai serbi, bloccati dai macedoni, i contadini del Kosovo ricoprono la valle e il torrente che l'attraversa, invadono la linea scura della ferrovia, si schiacciano uno sull'altro, vengono respinti da compagni inferociti fin sui crinali delle colline, affogano in un mare di escrementi.

Mai visto niente di simile. E' un quadro di Jeronimus Bosch moltiplicato migliaia di volte, un «Trionfo della Morte» rappresentato come la più vivida delle immaginazioni non avrebbe potuto. Mancano i diavoli che coi loro forconi sospingono i dannati verso le fiamme dell'Inferno, e forse qui i démoni sono quei poliziotti - serbi da una parte, macedoni dall'altra - che ogni tanto sparano in aria per impedire al branco di sconfinare. C'è chi muore, chi partorisce, chi si trasforma in una bestia. Non esistono aiuti organizzati, quel potentissimo Occidente che conduce dall'alto la sua guerra non è in grado di assicurare un minimo di assistenza alle proprie vittime indirette.

Qualche auto di gruppi umanitari, qualche autobotte. Anche i diplomatici che si sono spinti fin qui restano sconvolti. L'immagine di un camion da cui qualcuno lancia forme di pane mentre migliaia di braccia si protendono, uomini e donne si calpestano per l'essenziale, è di quelle che restano impresse per sempre. Fra poco un altro treno da Pristina scaricherà in questa valle altri rifugiati, ed altri europei sprofonderanno dopo appena dieci giorni di bombardamento tecnologico nella condizione di «pariah» indiani.

Basta, però. Se all'interno di un simile dramma c'è spazio per una considerazione personale, il senso di commozione e carità che prende qualsiasi essere umano qui deve raffredarsi, bloccarsi. In dieci anni di guerre balcaniche ho visto troppe volte le medesime scene per non essere convinto che a questi sventurati tocchi anzitutto il ruolo degli ostaggi, di comparse inconsapevoli usate ora per ricattare l'avversario ora per impietosire il possibile alleato.

Non è una novità per i Balcani, da almeno sette secoli questa regione è flagellata da flussi migratori che ogni trent'anni seguono o tentano di precedere le guerre. Quel che sta diventando assolutamente nuovo, ciò che la vicenda del Kosovo scatena per la prima volta nei tempi moderni consiste nelle dimensioni e nella definitività dell'esodo.

Oggi in Macedonia ci sono 800 mila profughi, almeno altri 100 mila premono alle frontiere e probabilmente nessuno di essi pensa di tornare mai indietro. L'ultimo movimento di masse paragonabili a questo, l'ultima fuga di popolo o trasferimento di nazione avvenne a metà del Settecento, con le «Migrazioni» dei serbi di Krajna, della Vojvodina (e in misura minore da Kosovo e Montenegro) verso l'Ungheria e la Russia. Milos Crnjanski le descrisse in modo impareggiabile nei due volumi che portano il medesimo titolo.

Le fine del secondo millennio provoca qualcosa di simile. Allora i serbi non fuggivano tanto dai Turchi che erano abituati a combattere, quanto dal «tradimento» dell'Austria e dei Paesi cristiani, che dopo averli usati come guerrieri li abbandonavano al proprio destino. Oggi gli albanesi del Kosovo sfuggono non solo ai serbi ma a quelle potenze che avevano garantito loro protezione e oggi consentono, anzi provocano l'esodo.

Nella contingenza storica il fatto potrà anche avere un sapore beffardo. Eppure alcuni fra i maggiori esperti in campo di migrazioni e carovane che si incrociano lungo i sentieri di Europa abitano in Serbia. Luogo in cui, per inciso, la presenza di profughi è la più alta che oggi si registri in Europa: più di 700 mila persone.

A Belgrado c'è un giornale dedicato interamente ai problemi dei rifugiati, non solo serbi. Si chiama «Odgovor», che significa «Risposta», ed è diretto da una rifugiata scappata nel '92 da Zagabria e tre anni più tardi da Topusko, nella Krajna. Si chiama Milka Ljubitic, e su di lei il nazionalismo di reazione che pervade la Jugoslavia sembra non avere influito.

Qualche anno fa, Milka fu fra le prime ad avvertire non solo la catastrofe, la perdita di identità, di casa, di lavoro, di prospettive e di famiglia, ma soprattutto il «tradimento» della Madrepatria, concetto che nei Balcani si fa particolarmente profondo e si esprime con la parola sanctus. Allora Belgrado non difese i serbi come oggi l'Occidente non difende i kosovari. Al telefono, su una linea gracchiante, la giornalista adesso dice che per tutti i nuovi fuggitivi, per l'Europa e il mondo, il pericolo maggiore oggi è proprio quello di trovarsi in casa e di curare un popolo in preda a «choc».

Un'altra psicologa di Belgrado, Gordana Nijalkovic, ha studiato per anni psicologia e prosettive dei rifugiati come un'infermiera che studiasse in Kenya le conseguenze della malaria. «Spesso occorrono anni per recuperare un "displaced" alla vita normale, la frattura più profonda avviene quando ti rendi conto che la vita non è più fra le tue mani. Molti reagiscono convincendosi che non lo sarà mai più, e si uccidono o sono pronti a qualsiasi azione».

Ci piaccia o no, questa folle situazione sta innescando le premesse per una migrazione massiccia e «politica» di cui nessuno può immaginare le conseguenze.

Un piccolo esempio: da qualche giorno, qui a Skopje, ricevo sul vecchio numero di telefonino le chiamate di un'interprete serba di cui avevo perso le tracce. Viveva a Belgrado, due anni fa aveva partecipato in prima linea alle manifestazioni contro Milosevic. Quando l'onda della protesta si era spenta, era emigrata a New York.

In quel momento per lei gli Usa rappresentavano l'altro approdo, il sogno realizzato, la terra della democrazia e dell'autorealizzazione. Adesso chiede disperatamente notizie della sua terra e ogni tanto dice: «Scusa, ma devo uscire per una dimostrazione contro i bombardamenti Nato».

La terra promessa si tramuta in Paese nemico, e lo stesso accade per quelle 20-25 mila persone che avevano lasciato la Jugoslavia con la fine del sogno di una rivoluzione pacifica a Belgrado.

Adesso migliaia, forse centinaia di migliaia di nuovi profughi sono pronti ad approdare in Paesi che fino a dieci giorni fa immaginavano come Iperborea, e oggi invece avvertono come traditori, o rivali. Qualche sequenza di questo dramma ci sta arrivando in casa: chissà se potrà mai provocare reazioni più meditate di un bombardamento a tappeto.

Il potente Occidente non assicura assistenza alle vittime

Intasate le linee telefoniche delle organizzazioni umanitarie. E c'è chi contesta Missione Arcobaleno

«Niente ferie, aiuto i profughi»

Kosovo, boom di adozioni a distanza

Mario Tortello

«Mezzo milione. Di più non posso. Ma non posso nemmeno partire per qualche giorno di vacanza, con quello che leggo e sento comprando il giornale o accendendo radio e Tv... Rinuncio. Sperando che questi soldi servano a chi sta male, dall'altra parte dell'Adriatico». E' una donna di mezza età quella che chiama il Cisd, Comitato italiano sostegno a distanza. A Mezzano di San Giuliano Milanese, una delle addette (02/99.23.20.20) registra i dati.

«E' la famiglia la vera protagonista dell'emergenza Kosovo. E, tra i disperati, ci sono oltre 70 mila bambini: un dramma nel dramma - osserva Marco Griffini, presidente Ai-Bi, una delle organizzazioni organizzate dal governo italiano a svolgere le pratiche per l'adozione internazionale -. Ci sono famiglie kosovare in fuga; famiglie albanesi che aprono loro le case, garantendo un aiuto insostituibile alle organizzazioni di volontariato; e famiglie italiane chiamate a contribuire all'ospitalità di un bambino profugo in una casa albanese».

Versando 900 mila lire è possibile, da subito, sostenere per sei mesi l'impegno di accoglienza offerto da una famiglia albanese a un bambino kosovaro rimasto solo. Una commissione, composta anche dai rappresentanti del ministero della Solidarietà italiano, garantirà trasparenza e efficacia degli aiuti. Spiega Griffini: «Siamo a Tirana da più di due anni, per aiutare i minori albanesi in difficoltà. Ma quello che abbiamo visto in questi giorni sarà difficile da dimenticare. Le famiglie albanesi (poverissime) si recano nei campi profughi per raccogliere le famiglie kosovare e invitarle a casa propria. C'è chi ha dato ospitalità anche a 15-20 creature stremate dall'esodo. Abbiamo il dovere di aiutarle». Anche attraverso un sostegno a distanza.

Dopo gli appelli è un diluvio di offerte d'aiuto. I telefoni delle associazioni di volontariato squillano in continuazione. «Missione Arcobaleno» ha ricevuto duemila chiamate in sole 24 ore. Chi chiede informazioni per versare il suo contributo (sempre più spesso per le vie brevi di una carta di credito), chi s'offre di partire per il Kosovo o l'Albania. Alla Caritas, alla Croce Rossa, all'Unicef, alla Comunità di Sant'Egidio la risposta è gentile, ma ferma: «Serve solo gente qualificata». Medici, infermieri, persone che abbiano maturato una formazione sul campo. Impossibile partire senza una esperienza specifica in situazioni «difficili». Al Consorzio italiano di solidarietà chiedono un curriculo più dettagliato possibile.

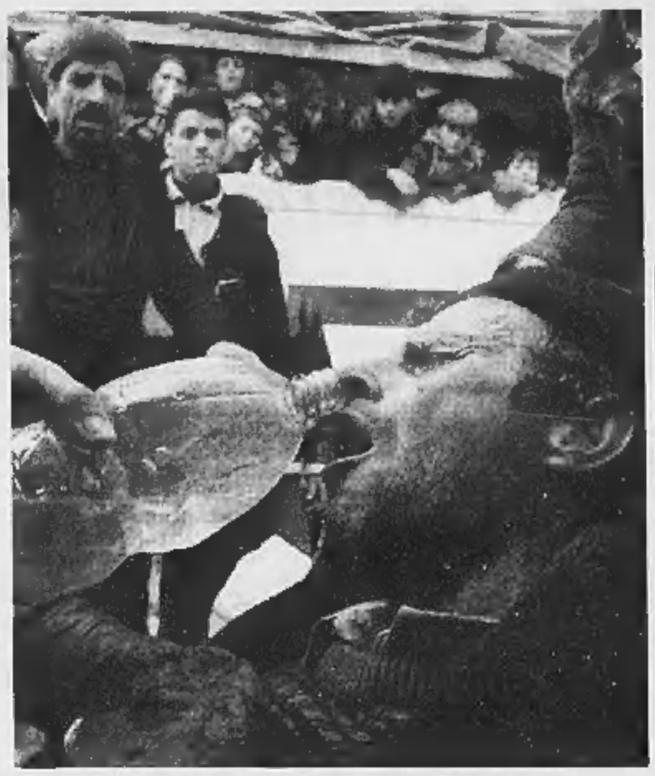
La «Missione Arcobaleno» (ieri Marco Vitale è stato nominato da D'Alema commissario al coordinamento e all'utilizzo dei fondi della sottoscrizione) ha dato il via a una gara di generosità che di giorno in giorno si arricchisce di nuove iniziative. Unicef, Commissione pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio e Ferrovie italiane preparano il «treno per la vita». Partirà il 9 aprile da Milano, capolinea Bari, dove i generi di prima necessità donati da aziende e semplici cittadini verranno imbarcati su una nave italiana e trasportati a Durazzo. Il treno farà sosta a Parma, Reggio Emilia, Bologna, Ancona e Pescara: in ogni nuova stazione verrà aggiunto un vagone.

Prima emergenza, l'acqua. Ancora l'Unicef è impegnata nell'invio di kit sanitari e di tavolette per la depurazione dell'acqua; mentre, nella sola giornata di ieri, l'Acnur (l'alto commissariato Onu per i rifugiati; numero verde 167 - 055100) ha distribuito acqua, succhi di frutta, alimenti per bambini e articoli sanitari, 47 mila coperte o sacchi a pelo, 12 mila filoni di pane e due tonnellate di aiuti alimentari.

Accanto ai gesti di solidarietà si accendono anche le polemiche. Il Consorzio italiano di solidarietà (Ics) contesta la «Missione Arcobaleno» del governo italiano, ribadendo la «sua disponibilità» a parteciparvi, poiché prevede la partecipazione dell'Esercito: «Non siamo interessati a ricevere denaro e a partecipare ad una missione che serve a nascondere le contraddizioni di chi la promuove», sostengono. Posizione sostenuta da Sandro Curzi, direttore di «Liberazione», quotidiano di Rifondazione comunista: «Riteniamo ipocrita e contraddittorio per un governo che partecipa attivamente alla guerra promuovere contemporaneamente un intervento "umanitario". Preferiremmo che le risorse raccolte fra i cittadini fossero gestite da associazioni e organizzazioni al di sopra delle parti e dall'Onu».

TUTTI I NUMERI DELLA SOLIDARIETA'

UNICEF - ccp 745.000 intestato a Unicef Italia (causale «Emergenza Kosovo»). Carta di credito: tel. 06/47809 1.
ACNUR - ccp 298.000 «Emergenza Kosovo», numero verde 800-238000 per carta credito. Informazioni 167-055100.
SANT'EGIDIO - ccp 48715007 «Comunità di Sant'Egidio Acap, amici Albania».
ICS - CONSORZIO ITALIANO DI SOLIDARIETA' - (tel. 010-2468099); ccp 10234169 intestato al Ics, via San Luca 15/11, Genova.
CARITAS - ccp «profughi Kosovo» della Caritas italiana 347013; cc Caritas, Banco Ambrosiano Veneto, filiale Roma 81, n. 100807/07.
MISSIONE ARCOBALENO - cc 25000.35 presso la Banca di Roma, ccp n. 867002, intestati a «Missione Arcobaleno». Numero verde: 800053599.
CROCE ROSSA - (tel. 064759.263.268). cc 218020 Bnl; ccp n.300004. Numero verde: 06/4759253.
CGIL CISL UIL - cc all'Unicredito di via del Corso 374 a Roma (n. 15000-00 Abi 02008, Cab 03245).
CARITAS - Numero verde: 167-001919.
COMITATO ITALIANO SOSTEGNO A DISTANZA - ccp n. 5256; cc bancario 4400 Istituto San Paolo di Torino, Abi 01025 Cab 33360, intestati a CISD, causale «Emergenza bambini Kosovari». Informazioni: 02/ 98.23.20.20.



I profughi kosovari cacciati dalle proprie case hanno bisogno di tutto e in questi giorni le organizzazioni umanitarie fanno ogni sforzo per alleviare le loro sofferenze

LA NOTA ROMANA

UNA SCELTA DIFFICILE

Paolo Passarini

ARMANDO Cossutta prende ancora tempo e solo dopo Pasqua si dovrebbe sapere se i due ministri comunisti abbandoneranno davvero il governo.

E' evidente che per lui e per il suo partito non si tratta di una decisione facile, perché, anche se non comporterebbe una crisi di governo, farebbe apparire Cossutta e i suoi come dei pentiti di fronte a Fausto Bertinotti. Per cui Cossutta ha deciso di aspettare fino all'ultimo minuto: succedesse mai qualcosa. Ma gli sviluppi della situazione in Jugoslavia fanno semmai temere un appesantimento della campagna Nato, piuttosto che far sperare in una rapida soluzione politica. Massimo D'Alema, anche se non in immediato pericolo, resta in una condizione difficile.

IL NOSTRO UOMO ALL'AVANA. Nei giorni scorsi i dispacci dell'agenzia ufficiale serba Tanjug erano tutti zucchero nei confronti dell'ambasciatore italiano Riccardo Sessa, l'unico diplomatico occidentale rimasto a Belgrado. Poi ieri la Stampa ha informato che, assieme ai sassi dei passanti contro l'ambasciata italiana a Belgrado, velate minacce erano state convogliate dal governo serbo all'ambasciatore Sessa: «Guardate che sappiamo che combattete dall'altra parte». Probabilmente sono state le polemiche pubbliche fra i politici italiani sui veri compiti delle nostre truppe a irritare i serbi. Sta di fatto che ieri l'ambasciatore jugoslavo Miodrag Lekic, che è montenegrino, ha sentito il bisogno di recarsi a Palazzo Chigi per calmare le acque.

L'ELMO DI SCIPIO. Mentre le relazioni italiane con la Serbia cominciano a risentire della campagna Nato, quest'ultima sembra battere in testa e si parla sempre più del possibile invio di truppe di terra. Pur avvertendo che «nulla è stato ancora stabilito» al riguardo, il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti ha ammesso ieri che «la discussione sull'offensiva di terra prosegue». Questo possibile sviluppo della campagna, chiamato anche Fase 3, suscita nel fronte pacifista preoccupazioni ancora più grandi che in coloro che devono prendere la decisione. Silvio Berlusconi, scandalizzando molti ma limitandosi a parafrasare l'*Economist*, ha dichiarato ieri di «temere che un'offensiva di terra sia necessaria per proteggere gli albanesi del Kosovo. E' stato subito aggredito, ma nel frattempo si è potuta notare anche una crepa tra i Democratici per l'Ulivo, dopo che Antonio Di Pietro si era dichiarato favorevole a un'azione di terra e Romano Prodi lo ha sconfessato.

L'UOMO INVISIBILE. In questa situazione in forte ebollizione e carica di incognite a breve termine, gli uomini del governo, in coordinamento con la Quercia, stanno tentando una difficile operazione per minimizzare, se non altro, l'effetto di immagine della possibile defezione cossuttiana. Non solo una veloce attribuzione di *interim* per i due ministeri rimasti orfani, ma anche il tentativo di non far passare il trapianto attraverso un dibattito in aula. Oscar Luigi Scalfaro, pur convinto che non occorra proclamare una crisi, pare voglia comunque il dibattito per salvare la forma. La partita è aperta, ma i *bookmaker* puntano su Scalfaro.

IL TEVERE SI STRINGE. La Chiesa cattolica, che fino a ora ha mantenuto un atteggiamento decisamente moderato, comincia a irritarsi e anche questo può diventare un problema. Oggi *L'Osservatore romano* lancia un duro attacco all'inconsistenza della politica europea. Clemente Mastella se l'è presa con Bill Clinton per il rifiuto alla tregua e il ministro Rosy Bindi, di cui Giorgio La Malfa ha chiesto le dimissioni, si è scagliata contro le bombe Nato.

e-mail: paopass@tin.it

Bisogna evitare che nei Balcani si ripeta una scena già vista

Il «rischio» Palestina

Gian Enrico Rusconi

I kosovari saranno i palestinesi d'Europa? Si creerà nell'area balcanica una situazione paragonabile a quella della Palestina, anche se le ragioni che l'hanno prodotta sono diversissime? Sarebbe infatti assurdo paragonare Israele alla Serbia, ma di fatto avremo un popolo espulso e senza patria in una regione continuamente esposta ad azioni di guerra e di terrore. E' bene che teniamo tempestivamente presente questa eventualità per evitarla nel modo più assoluto. Per uscire dalla schizofrenia di un'azione militare che non sa più se otterrà lo scopo prefissato, e l'umanitarismo di soccorsi che non hanno un progetto per il futuro.

Solo una lungimirante politica dell'Europa potrà affrontare questo problema e insieme con-

to in vista della composizione del conflitto armato. Non è troppo presto per sollevare la questione. Prima che sia troppo tardi, con la flotta russa che si muove verso l'Adriatico seguendo il vecchio copione dell'avvertimento tramite le cannoniere. Prima che prevalga la pazzesca idea di qualche stratega d'Oltralpe di «kosovizzare» la guerra. Evidentemente questi signori non hanno imparato nulla dal fallimento della «vietnamizzazione della guerra» in Indocina, in coincidenza con il ritiro degli americani. Forse non avremo un Vietnam nei Balcani ma rischiamo di riprodurre la situazione palestinese di un popolo accampato ai confini della propria terra, ostaggio di potenze più forti di lui. Si profila così un problema che non potrà essere risolto con le armi della Nato ma con una intelligente e lungimirante politica dell'Unione Europea.

I calciatori con il lutto ma soltanto in Italia

Roberto Condio

L'allenatore del Perugia Boskov

Oggi torna la serie A del calcio. La classifica, naturalmente, è la stessa lasciata lo scorso 21 marzo. Ma in questi 13 giorni di sosta qualcosa è cambiato: c'è una guerra, ci sono i profughi, la gente che muore. Impossibile far finta di niente. E anche negli stadi entra il dramma dei Balcani: i giocatori serbi scenderanno in campo con una fascia nera al braccio in segno di lutto per le vittime del Kosovo e di protesta per gli attacchi aerei Nato. Hanno ufficializzato la loro presa di posizione i laziali Mihajlovic e Stankovic, lo juventino Mirkovic, i sampdoriani Sakic e Zivkovic. Per solidarietà vestirà il lutto pure un calciatore croato, il difensore della Salernitana Bolic.

Anche in Germania la colonia di giocatori serbi avrebbe voluto fare altrettanto, ma la federcalcio tedesca (Dfb) glielo ha proibito. «O rinunciano del tutto a scendere in campo o giocano senza visibili segni di lutto», ha spiegato la Dfb che ha adottato questa decisione in accordo con i club. I giocatori jugoslavi che si rifiuteranno di rispondere alla convocazione non subiranno alcuna conseguenza, sempre che si tratti di «un periodo di tempo limitato». «Non siamo contro chi vuole dare un segnale di protesta, ma non vogliamo essere il loro strumento. Lo sport non deve essere utilizzato per questi fini», ha sottolineato il presidente della Bundesliga, Straub. Tant'è che ieri, in 2ª divisione, si è giocata senza fasce nere una partita speciale: il Tennis Berlino (con un albanese-kosovaro, due serbi, un bosniaco e tre macedoni) contro il Kickers Stoccarda, forte di un serbo, due croati e due bosniaci.

In Italia, invece, nessun divieto. Lutto libero, insomma: ognuno si comporti secondo coscienza. Proprio come il presidente federale Luciano Nizzola aveva spiegato già dopo la partita giocata mercoledì sera dagli azzurri ad Ancona: «La nostra è una scelta in linea con il Coni, che aveva dato questo tipo di orientamento. Domenica scorsa alcuni serbi del basket e della pallavolo avevano già giocato col lutto. Non c'era motivo perché la nostra federazione si differenziasse dalle altre: è una forma di rispetto che può aiutare a sdrammatizzare».

E oggi il lutto lo porterà anche Vujadin Boskov, in panchina col suo Perugia contro il Bologna ma «con la testa anche nella mia città colpita dalle bombe, Novi Sad, dove vive una delle mie due sorelle. Ha paura, voleva andare a vedere il ponte che hanno distrutto, ma sente le sirene e non si muove».

Tra l'Italia che lascia fare e l'inflessibile Germania, il calcio ha scoperto anche una terza via per vivere il dramma degli jugoslavi: il caso spagnolo. Nessuno, infatti, sa quel che succederà tra oggi e domani nella Liga: se Mijatovic (Real Madrid), Djorovic e Jokanovic (Tenerife) hanno trovato comprensione da parte dei rispettivi club e resteranno a casa, se Djukic (Valencia) ha detto di voler giocare comunque, altri giocatori, invece, sono stati o saranno sanzionati. Come il portiere del Malaga Lekovic e l'attaccante del Sevilla Gluscevic, multati per non aver partecipato domenica a gare di 2ª divisione.

Roma, corteo contro «l'inutile conflitto»

ROMA

Il culmine sarà quando, arrivati al Colosseo, dopo essere partiti da piazza Esedra alle 15,30 al suono di una sirena di allarme, i manifestanti di «Fermiamo la guerra» si sdraieranno. Immobili come i morti dell'«inutile conflitto» contro il quale si scaglia la prima manifestazione nazionale. Come dice Paolo Tamiazzo, coordinatore dell'Ics che organizza la manifestazione: «Ci è sembrato il modo migliore di dare un segnale forte ma pacifico contro la guerra». Il Consorzio italiano di solidarietà riunisce cento associazioni del volontariato, che da 7 anni lavorano per i profughi dei Balcani in contatto con l'Onu. Gruppi come le Acli, l'Arci, l'Uisp, la Federazione Chiese Evangeliche, lo Sci, l'Anpas. Ma l'adesione all'iniziativa è andata ben oltre e comprende altri 200 gruppi, più Fiom e Fim e numerosi coordinamenti sindacali di base, più svariati partiti o loro frazioni, segno delle difficoltà interne a popolari e diessini, partiti di governo la cui base è in gran parte antibellicista: col Prc di Bertinotti sfileranno infatti il Pdci di Cossutta e la Federazione dei Verdi, ma della Quercia parteciperanno ufficialmente solo la Sinistra Ds di Buffo e Funagalli e i comunisti unitari di Crucianelli.

Tamiazzo si rifiuta di svelare da chi è partita l'idea della manifestazione alla quale in realtà non tutti aderiscono interamente. I giovani diessini per esempio, concordano sullo stop ai bombardamenti, sul fermare Milosevich e difendere i diritti umani, sul far ripartire il dialogo, ma rifiutano l'affermazione insieme atto di guerra sul territorio italiano», in sostanza il coinvolgimento delle basi Nato in Italia. «E' una richiesta che finisce per indebolire le altre. Ora l'Italia, da sola, non si può fermare», spiega Nico Stumpo, responsabile delle politiche sociali e membro della segreteria giovanile. Una posizione simile a quella dei sindacati confederali Cgil Cisl e Uil. **[m. g. b.]**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 1º APRILE 1999

Astone Clarissa; **Bosco** Beatrice; **Caldo** Loredana; **Cutuli** Simona; **Gallo** Vittorio; **Ghirardo** Isabella; **Lonardo** Giada; **Lovasso** Marianna; **Morandi** Nicolò; **Migliaccio** Desirè; **Montou Ballara** Matteo; **Pontieri** Stefano; **Quaranta** Fabio; **Schillirò** Rachele.

MORTI DENUNCIATI IL 1º APRILE 1999

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Finotello** Rosa in **Ferarese**, di anni 84, Istituto Piccole Suore dei Poveri, nata a Bottrighe (RO).

Ospedali: **Tassiloro** Bruno, a. 72, Molinette, n. a Agliè (TO); **Degiovanni** Giuseppina ved. **Rosso**, a. 90, Molinette, n. a Casorzo (AT); **Balbo** Francesco, a. 90, Martini, n. a Torino; **Lamendola** Rosaria in **Ferrara**, a. 85, Giovanni Bosco,n. a Caltanissetta; **Muraro** Cesira ved. **Tove**, a. 90, Martini, n. a Moasano (VI); **Battuello** Alessandro, a. 73, Martini, n. a Rivarolo Canavese (TO); **Carletto** Enrico, giorni 6, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Carmagnola (TO); **Castagna** Caterina in **Dianti**, a. 86, Molinette, n. a Bagnolo Piemonte (CN); **Oggero** Egidio, a. 85, Maria Vittoria, n. a Asti; **Monge** Claudio, a. 45, Molinette, n. a Costigliole Saluzzo (CN); **Nasi** Paolo, a. 90, Martini, n. a Pamparato (CN); **Lavera** Eliana, a. 84, Mauriziano, n. a Massa Marittima (GR); **Benedetto** Maria ved. **Castellano**, a. 85, Giovanni Bosco, n. a Settimo Torinese (TO); **Juso** Eugenio, a. 83, Maria Vittoria,n. a Torremaggiore (FG).

Presso residenza: **Scarzello** Maria ved. **Arnaudo**, a. 86, corso Dante 72, n. a Cervere (CN); **Mellano** Carlo, a. 90, via S. Maria Mazzarello 82, n. a Morbello (AL); **Viasco** Teresa Maria ved. **Bergamasco**, a. 96, via Monterato 6, n. a Torino, **Peochera** Silvana in **Conti**, a. 59, corso F. Brunelleschi 187, n. a Torino; **Anello** Antonio, a. 76, via A. Pacinotti 14, n. a Ceraini (EN); **Ferrari** Aldo Luigi Ernesto, a. 77, via Filadelfia 165, n. a Torino; **Ferrero** Emma ved. **Pregliasco**, a. 90, via F. Campana 17, n. a Torino; **Nicola** Maria Maddalena ved. **Pili**, a. 82, via Pastrengo 24, n. a Piantel (CN).

Medicina Legale: **Castello** Maura, a. 37, n. a Torino.

Nati 14 - Morti 24

E' tornata al Padre
Cristina Ribotto
L'annunciano cognata e nipoti. Funerali lunedì 5 chiesa parrocchiale di Feletto Canavese ore 15.
— Cirié, 1 aprile 1999.

E' mancata
Maria Gatto ved. Spinardi
anni 93
Lo annunciano i figli Rita, Michele, Mario, genero, nipoti. Funerali lunedì 5 ore 14 parrocchia Natività di Maria Vergine (via Bardonecchia).
— Torino, 1 aprile 1999.

Sergio e Nella partecipano commossi al dolore per la scomparsa della cara MARIA e sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Tutti gli amici, i colleghi, i collaboratori e la segretaria dello Studio Legale Chiomenti partecipano con affetto al dolore dell'avv. Michele Carpinelli e della sua famiglia per la scomparsa del padre
dott. Renato Carpinelli
— Milano, 2 aprile 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Camerano
anni 58
Addolorati l'annunciano: la moglie Silvana Naretto; i figli: Luca, Gimmi, Genny; parenti tutti. I funerali avranno luogo in Leini sabato 3 corr. alle ore 14,30 partendo dalla propria abitazione str. Caselle 76. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Leini, 31 marzo 1999.

Stefano, Adriana e Gianfranco Quaglia si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Franco Camerano
— Torino, 2 aprile 1999.

Francesco Del Fiacco e Liberatore Gustavo sono vicini alla famiglia Camerano in questo doloroso momento per la scomparsa dell'amico FRANCO.
Torino, 2 aprile 1999.

L'ing. Menegazzo e collaboratori Argon Spa si associano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa di
Franco Camerano
— Torino, 2 aprile 1999.

Carlo e Luisa Piazza prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di
Franco Camerano
— Torino, 2 aprile 1999.

Munita dei conforti religiosi, si è spenta
DONNA
Eliana Greppi di Bussero Lévera
Lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito Lorenzo, con i suoi figli Edoardo, Paola e Antonio e loro famiglie; le cognate Carla, Gina e Anna Lévera e Giuliana Greppi di Bussero; i nipoti Diego, Thea, Paola, Franco, Fabrizio, Guido e Roberto Lévera e rispettive famiglie.
— Torino, 3 aprile 1999.

E' mancata
Maria Fiecchia ved. Cullati
di anni 83
Lo annunciano i figli Franco, Domenica e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Magnano Biellese martedì 3 aprile alle ore 16.
— Magnano Biellese, 3 aprile 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Luisa Rossi
Lo annunciano il figlio Alessandro, i fratelli Alessandro ed Emilio con le rispettive famiglie. La cerimonia funebre si terrà martedì 6, ore 10 nella parrocchia Santa Croce, piazza Fontanesi, Torino.
— Milano, 3 aprile 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
rag. Giovanni Ribotta
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Dina, i figli Giorgio con Annamaria, Anna con Domenico, nipoti e parenti tutti.
— Pinerolo, 2 aprile 1999.

GRADO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Edoardo Pellizzari
non è più con noi. Lo piangono la moglie Silvia, i figli Luca, Barbara con Marco ed i piccoli Isotta, Alice e Jacopo, il fratello Vittorio e famiglia, cognati, parenti ed amici.
— Baudenasca, 30 aprile 1999.

Elena, Piermario, Antonina Stella partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Edoardo Pellizzari
— Torino, 3 aprile 1999.

Mario, Gia, Edoardo, Paolo, Roberta, ricordano con grande affetto l'amico EDOARDO.

E' mancato
Elso Giuglardi
Lo annunciano la moglie Adriana Spinelli, figli, nuora, genero, nipote, parenti tutti. Funerali in Cumiana oggi ore 15 Parrocchia S. Maria della Motta.
— Collegno, 3 aprile 1999.

L'amministratore delegato, la direzione ed i colleghi della Util Industries Spa partecipano al dolore del sig. Marco Bonato e della sua famiglia per la scomparsa del loro caro
Elso Giuglardi
— Torino, 2 aprile 1999.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Zunino ringrazia il dott. Giancarlo Paoletti, il personale «Ospedale Maurizziano», Lanzo per l'assistenza prestata in occasione del ricovero della mamma
Teresa D'Incau
— Sanvarno, 2 aprile 1999.

ANNIVERSARI

1959 1999
Luigi Sannazzaro
Lieto giorno se tossi con noi.
— Cerro Tanaro, 3 aprile 1999.

1956 3 APRILE 1999
Pininfarina
è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rievoca la cara memoria.

Nel 33º anniversario della scomparsa del
CAV. LAV. ARCH.
Pininfarina
Dirigenti, Impiegati, Maestranze della Pininfarina ricordano con profondo rimpianto il loro amato Fondatore.
— Torino, 3 aprile 1999.

Il Gruppo Anziani Pininfarina ricorda con immutata devozione il suo amatissimo Maestro
Pininfarina
nel 33º anniversario della sua scomparsa.
— Torino, 3 aprile 1999.

1993 1999
comm. Aldo Garavelli
Con immutato affetto, infinito rimpianto, Christiane, B. Messa, lunedì 5 aprile, ore 10, chiesa Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).

3-4-1985 3-4-1999
Sabino Fornas
Ricordandolo a parenti ed amici.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

L'appello del Papa, che non legge il discorso preparato: non perdere il coraggio della speranza

Il Vaticano: Clinton non può decidere per tutti

«Europa e Onu sono latitanti nella ricerca della pace»

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Il Vaticano non ci sta. Non va proprio giù quel «no» di Clinton a ogni ipotesi di una tregua di Pasqua, pronunciato mentre monsignor Tauran stava atterrando a Roma, senza neanche sapere se il messo specialissimo di Giovanni Paolo II era riuscito a intaccare in qualche modo il muro jugoslavo. E mentre il Papa, alla «Via Crucis» del Colosseo, piange sull'uomo vilipeso e ucciso nella guerra del Kosovo», il dispiacere vaticano assume la forma di un articolo non firmato sulla prima pagina dell'*Osservatore Romano*, intitolato «La fatica del negoziato reclama da tutti autentici pensieri di pace». E' un articolo importante: chiama l'Europa, e l'Onu, ad assumere un ruolo e una responsabilità politica nella crisi jugoslava e nega il diritto degli Stati Uniti a decidere per tutti.

«Nella guerra ci sono solo sconfitti», ammonisce l'Osservatore; e difende l'iniziativa diplomatica che la Santa Sede sta sviluppando da una settimana. «Chiedere che il negoziato riprenda, che le armi tacciano, cercare alternative alla forza non significa assolvere i responsabili di tanto dolore, né tantomeno concedere mano libera alla ferocia». E' una risposta diretta alle parole di Clinton, che ha negato la tregua perché - ha detto - permetterebbe a Milosevic di continuare nei massacri.

L'Osservatore Romano «Nel conflitto ci sono soltanto degli sconfitti»

«Chiedere il negoziato e il silenzio delle armi non significa assolvere»

L'Osservatore lancia un'accusa pesante: la richiesta di tregua «significa chiedere che non siano latitanti gli organismi che la comunità delle Nazioni si è data proprio per trovare soluzioni pacifiche e concordate ai contrasti». Latitanza: e infatti, dice il quotidiano ufficioso della Santa Sede «quest'ora cupa interpella l'Onu, l'Osce, l'Unione Europea a non tralasciare alcuno sforzo. L'Europa, soprattutto, è chiamata a un sussulto di responsabilità. I mutamenti epocali di questo scorcio del secolo, la fine del bipolarismo non consentono il persistere delle deleghe agli Stati Uniti della difesa dei comuni interessi, per non dire della tutela della propria sazietà, non consentono la latitanza dai luoghi delle crisi». Non si può dimenticare la frase detta da Giovanni Paolo II in volo a gennaio verso Messico e Stati Uniti: «Dopo la caduta dell'Unione Sovietica gli Stati Uniti sono rimasti soli. Non so se questo è un bene, ma è così. Il problema è come concepire gli Usa e la nuova situazione».

La risposta è: Europa, devi svegliarti. Il Papa, il cardinale Sodano, monsignor Tauran non si rassegnano; la Santa Sede cerca un altro campo su cui spostare la sua battaglia. Anche se «le ultime ore hanno frustrato le speranze» di una tregua nei giorni più sacri per cattolici, protestanti e ortodossi, di una «remissione del dolore», bisogna continuare. «L'Europa non può limitarsi a prendere atto di un no: si faccia carico della sua storia, dei suoi doveri, cerchi una controproposta, riapra una conferenza, assuma il ruolo che dalle istituzioni comuni pretende l'ansia dei suoi popoli». La politica europea nei Balcani nell'ultimo decennio è stata una «deriva», non sufficiente a praticare «il ripudio del nazionalismo foriero di morte» che ha devastato con due guerre il continente. «L'Europa già poteva fare da sola, già poteva e doveva respingere le tentazioni del basso profilo. Non è ancora troppo tardi: nell'orrore dei Balcani l'Unione Europea può e deve riconoscere il suo passato, per scongiurare un eguale futuro». L'Unione europea non può essere solo un fatto commerciale.

Quali iniziative concrete seguiranno a questo vero e proprio manifesto non si sa ancora. Ma l'impressione è che al di là del Portone di Bronzo «si continua a sperare anche contro ogni speranza». Questa è l'atmosfera che si respira il giorno dopo il rapidissimo «no» di Clinton. Ieri sera Giovanni Paolo II ha percorso le «stazioni» della Via Crucis al Colosseo, e ha voluto legare la celebrazione alla Via Crucis dei Balcani, in un testo che però non ha pronunciato, sostituendolo con una meditazione mistica. «Disprezzato e reietto è Cristo nell'uomo vilipeso ed ucciso nella guerra del Kosovo - era scritto nel discorso preparato - e ovunque trionfa la cultura della morte... Ma all'orizzonte di questo scenario di sofferenza e di morte, brilla però per l'umanità la speranza». Infine, una preghiera: «Fa che non perdiamo il coraggio e l'audacia della speranza dinanzi ai drammi dell'umanità e ad ogni ingiusta situazione che mortifica l'umana creatura».

Papa Giovanni Paolo II durante la Via Crucis di ieri sera

IL CALVARIO CON IL CUORE AI DANNATI

I Balcani, via Crucis del Papa

Il Pontefice prega e soffre al Colosseo

personaggio
Paolo Guzzanti

ROMA

ABITUATI ad avere negli occhi quella massa di carne umana che copre dei suoi stracci e del suo dolore i prati della frontiera macedone o di quella albanese, l'altra massa, quella dei pellegrini illuminati dalle candele che accompagnavano il Papa nella Via Crucis al Colosseo, sembrava la massa degli eletti contrapposti a quella dei dannati. Tutto era straordinario e prevedibile al tempo stesso nell'ultima strada dolorosa dell'ultima Pasqua del secolo e del millennio. E lui, il testimone, il polacco che hanno cercato di ammazzare, che ha sfiancato e piegato il comunismo polacco facendo così cadere tutto il domino di quell'impero, era ieri più vecchio e più lucido che mai, più piegato e più diritto di ogni altra volta. In alto, nel cielo, una luna di sangue spargeva un color carnicino e un attore leggeva i pensieri di Cristo immaginati dal poeta Luzi: «Oh padre, padre che conosci il tempo ma non puoi condividerlo con me...».

Era Roma, capitale del cristianesimo integrato nell'impero romano e poi nel sacro romano impero, e poi nella cristianità degli Asburgo di questo e quell'oceano, era Roma ma era certamente uno specchio dell'oltraggio dei Balcani, lo specchio dell'altra via crucis lungo le montagne, le valli, le lacrime, la strage degli innocenti nelle braccia delle loro madri, la via crucis dei padri immolati affinché non possano prendere le armi. E le stazioni della via Crucis si susseguono, con quel Cristo che finisce fra «la marmaglia» come dice il poeta che interpreta la mente del condannato. E che conosce e riconosce l'irrazionale, il cinismo, il sadismo, l'istinto della distruzione.

Il Papa osserva. Si appoggia alle mura del Colosseo, questo antico proscenio del massacro organizzato, entra nell'anfiteatro che è spaccato dalle luci come un pollo alla diavola di marmo e mattoni, aperto e squinternato nei suoi rovinosi segreti e il Papa sta lì, il capo reclinato, un uomo che si rifiuta di condividere ciò che ha nella mente e nel corpo, un uomo che ieri non ha voluto parlare con gli esseri umani, salvo quelli che ha confessato a San Pietro, in un atto di umiltà che aveva preso le forme, la sera prima, nel lavacro dei piedi dei giovani preti.

Il Papa col bastone, cammina da solo, non lo aiutano, non lo sostengono, cammina sbieco, non è più da tempo il Papa giovane, il Papa che scia, il Papa di cui le donne dicevano di un fusto. La revolverata degli assassini, i virus, le malattie, le chirurgie lo hanno aggredito e gli hanno assegnato la sua personale via Crucis, insanguinata in questi giorni e in queste ore dal fallimento della sua diplomazia a Belgrado. Un prete lamentoso lamenta al microfono che chissà, in questo momento forse si levano gli aerei che bombardano, ma dimentica di dire una parola, una sola, per la massa degli umani che sta all'addiaccio, che spezza la legna, che si sente ammorbata dagli escrementi, che vede morire i bambini nei golfini strappati, tutti quei piccoli cristi che chiedono un pezzo di pane, una capanna e una mangiatoia, e che invece hanno soltanto il loro calvario, sotto gli occhi della Veronica televisiva, senza che nessun Simone di Cirene venga a sostenere il peso della loro croce, perché ancora non sono arrivate le tende, i cessi, le cucine, gli ospedali, l'anestesia, gli antibiotici.

Cammina fisso e ricurvo quest'uomo di genio che trattiene dentro di sé sentimenti terribili e angosce frustranti. Ecce homo, l'uomo venuto di Polonia a celebrare la fine del mondo di questo secolo nella città inutilmente eterna, perforata di catacombe e memoria, scenari di cartapesta archeologica come questo, bellissimo, sul quale le telecamere si accaniscono in un ricamo di luci, di delizie cromatiche, di stacchi, mentre le note gregoriane si confondono con quelle moderne e polifoniche. L'homo vestito da Papa, con la tristezza profonda negli occhi che mantiene socchiusi ed assenti, è l'uomo che ha licenziato con favore commosso questa lettura della via della croce generata dalla mente del poeta, che è una lettura esistenziale, devotamente ostile della condizione umana, pietosa perché rabbiosamente rassegnata: e allora attraverso queste parole che hanno l'imprimatur del Papa è possibile anche capire ciò che si nasconde dietro quest'armatura di vecchiezza esterna, questa corazza di silenzio traballante. Il Papa cammina, segue, tocca con punta leggera il sasso della strada, non si difende dalla luce degli spot che illuminano un scena sulla quale potrebbero andare in onda l'Aida, la Tosca, perfino la Traviata, in un raptus di follia iconoclasta anche l'Oro dei Nibelungi, tanto sono vestigia e fabbriche di guerra e di martirio tutte: l'Anfiteatro Flavio, l'arco di Tito con la celebrazione della Diaspora, madre di tutti i pogrom e della Shoà. Il Papa trema nella notte e si illumina brevemente del raggio di una luna tinta di sangue.

Ha camminato da solo più vecchio e stanco ma più lucido che mai

Il sangue del Kosovo sull'ultima Pasqua di questo millennio

«Italia in guerra, D'Alema come Mussolini»

Bossi: Dini e Scognamiglio, ministri voltagabbana

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

intervista
Giovanni Cerruti

COME sempre la verità emerge, non riescono più a nasconderla». Umberto Bossi è in macchina, direzione Vicenza, per la sua «Via Crucis della Pace».

«Qui non c'entrano Destra o Sinistra - dice - la discriminante è tra chi vuole la guerra e chi la pace. Solo il Papa si sta comportando bene». Non il governo e i suoi ministri, aggiunge. Più volte indicato come l'alleato ombra, Bossi la vede brutta per D'Alema. «Ha poche speranze per il futuro. E' riuscito a portare l'Italia alla guerra, come Mussolini». La prossima settimana la Camera discuterà la mozione leghista di sfiducia: «Così tutti potranno vedere che Berlusconi e D'Alema sono la stessa roba».

Lei dice che «la verità emergerà». Quale?

«Che abbiamo due ministri, Dini e Scognamiglio, che fino a nemmeno due mesi fa dicevano il contrario. I serbi erano i buoni e gli albanesi dell'Uck i cattivi».

E per lei è così?

«Con qualche distinguo certo. Altro che Grande Serbia e tutte le balle che ci vengono a raccontare. L'Uck, finanziato dagli Usa e dai fondi italiani che finiscono a Tirana, aveva e ha un compito ben preciso».

Sarebbe?

«Quello della Grande Albania al servizio delle "corporation" economiche che stanno al di sopra degli Stati nazionali».

Un complotto mondiale?

«Il progetto Grande Albania è stato ampiamente riportato da riviste americane. Va avanti con lo stesso passo della globalizzazione».

E cosa prevede?

«Inserirsi nel mondo musulmano, dal Golfo Persico all'Adriatico, per tre ragioni. 1) Controllo del petrolio; 2) aprire un varco, mescolando le religioni fino allo scudo cristiano della Serbia: passare da Dio agli dei di plastica e del dollaro; 3) impedire la nascita di una vera Europa politica».

L'Italia, da quel che lei dice, ci sta?

«Il governo, come minimo, ha cambiato idea al volo e senza dire nulla al Parlamento. Un governo di falsoni e voltagabbana al servizio dell'economia del dollaro, degli Usa e delle politiche di guerra».

Per questo avete presentato la mozione di sfiducia?

«Non solo. Anche per far vedere che Berlusconi darà come sempre il suo sostegno a D'Alema».

Rischi per il presidente del Consiglio?

«Dalla nostra mozione non so. Per il futuro ha poche chances, come premier lo faranno fuori. Ma se l'è andata a cercare».

Come?

«Portando l'Italia in guerra in questo modo, alla Mussolini, evitando accuratamente il Parlamento. Quando è andato negli Stati Uniti ha incassato il via libera al suo governo, magari il via libera a Prodi presidente di un'Europa alla mortadella, e in cambio ha dato il suo assenso alle operazioni in Serbia. Lui, la Sinistra al governo, ha accettato la logica di guerra e di potere degli Usa».

Non tutta la Sinistra se Cossutta e i Verdi...

«Un momento. Non ho ancora capito se lo vogliono condizionare o stanno con i piedi in due scarpe».

Non salva nessuno?

«La Chiesa. E' importante che il Vaticano si sia mosso. E' importante che il Papa, nonostante tutti i framassoni che lo circondano, abbia tenuto. Qui, e lo ripeto, la Lega non c'entra: è trasversale, o stai con la pace o con la guerra. Sono in gioco valori politici e spirituali, l'attacco del dollaro e delle "companies" è all'Europa dei popoli e della libertà e allo scudo cristiano».

Quando parla di attacco si riferisce alla Nato o agli Usa?

«Agli Usa, assolutamente agli Usa. Questi sarebbero problemi dell'Onu, ma ricordo che da quattro anni gli americani non pagano i loro contributi appunto perché non gliene importa niente. Gli Usa, con la copertura della Nato, continuano a voler dominare il mondo pronti a tutte le falsificazioni».

Una di esempio?

«Dire che è necessario l'intervento militare perché gli albanesi del Kosovo sono perseguitati e chiedono l'autonomia».

E non è vero che lo sono e la chiedono? E lei, scusi, l'indipendentista Bossi, non dovrebbe stare da quella parte?

«Ecco l'equivoco. Io non posso stare con chi, con la scusa del Kosovo libero, vuole costruire la Grande Albania e occupa le terre di Belgrado. L'autonomia è un'altra cosa».

Anche qui, un esempio?

«E' quella che dovrebbero dare al Kurdistan. E invece tutti zitti, no?».

E alla sua Padania?

«Magari, ma senza guerra».

Belgrado: rischiano vent'anni di carcere. Ma poi vengono autorizzati a telefonare a casa

Il giallo dei 3 prigionieri americani

Portati a Pristina, forse li stanno già processando

Franco Pantarelli
nostro servizio NEW YORK

«Stavano svolgendo una missione del tutto pacifica in Macedonia, non c'erano ragioni per prenderli e non ci sono ragioni per tenerli prigionieri»: Bill Clinton ha dato ieri la versione definitiva della cattura dei tre soldati americani da parte delle truppe serbe dicendo che essi si trovavano in territorio macedone. Sono stati quindi i serbi a sconfinare e non gli americani, nemmeno per errore, come in un primo momento si era pensato.

Questo non esime un senatore democratico, Robert Torricelli, dal criticare aspramente i comandi militari per avere inviato i tre soldati così vicini al confine («in pratica, è stato un invito ai serbi», dice), ma in qualche modo pone un'altra colpa sul conto di Milosevic.

La cattura dei tre ha scosso la gente di qui. Tanto era entusiasta l'altro giorno per quel commando che era stato capace di spingersi a pochi chilometri da Belgrado per recuperare un pilota, tanto è depressa ora alla notizia dei 3 catturati.

Clinton, in quello che ormai si può definire il suo intervento quotidiano, ha cercato di fare la voce grossa. «Non ci sono assolutamente giustificazioni per porli sotto processo, né per mostrarli pubblicamente, violando la Convenzione di Ginevra. Finché saranno detenuti, hanno il diritto allo status dei prigionieri di guerra e alla protezione che quello status garantisce. Come ho detto ieri, riterremo il presidente Milosevic e il suo governo responsabili della loro sicurezza e del loro benessere».

Da Belgrado le notizie sono confuse. E' arrivata persino la comunicazione, confermata dal Pentagono, che i tre soldati catturati dai serbi sono stati autorizzati dalle autorità di Belgrado a telefonare a casa. «Però non lo hanno ancora fatto», ha precisato il portavoce della Difesa Usa.

C'è chi dice che il processo si farà e che le autorità serbe hanno già cominciato a «raccogliere le prove». C'è perfino il nome del giudice, Jovica Jovanovic, che però ha fatto sapere di non avere nessuna idea di quanto tempo si prenderanno i «preliminari», né del luogo in cui eventualmente il processo si svolgerà. Neanche sull'accusa che verrà sostenuta ci sono idee precise: un noto avvocato di Belgrado di nome Toma Fila dice che l'accusa potrebbe essere quella di «aggressione», che secondo il codice serbo comporta una pena fino a 15 anni di prigione, ma è solo un suo parere.

Ufficialmente le autorità tacciono e questo dà in qualche modo fiato alle notizie di segno decisamente opposto che si accavallano alle altre. Si è saputo per esempio che Madeleine Albright, il segretario di Stato, ha chiamato il ministro degli Esteri svedese (ora gli interessi americani in Serbia sono curati dalla Svezia) per chiedergli di accertare la situazione. Stoccolma ha dato le istruzioni del caso al suo ambasciatore a Belgrado e a quanto pare la risposta ottenuta da costui è che non c'è nessun processo in corso. Insomma le cose, ieri, apparivano in bilico fra l'idea della «provocazione» serba, la celebrazione del processo, e l'operazione propagandistica, cioè la mera diffusione delle notizie su un possibile processo.

Un fatto certo è comunque che la cattura di quei tre giovani ha «avvicinato» gli americani a quella guerra lontana. Ieri tutti sapevano tutto di Christopher Stone, 25 anni, di Capac, nel Michigan; di Steven Gonzalez, 21 anni, di Palestine, nel Texas; e di Andrew Ramirez, 24 anni, di Los Angeles.

I loro familiari si limitano a un «grazie a Dio è vivo», ma i loro amici, tutti prontamenti intervistati dalle tv, si sono tutti affrettati a mostrare molta patriottica fierezza. Stone è un maratoneta e il suo ex allenatore dice che per carattere è uno che «non molla mai». Gonzalez, nel ricordo di un suo insegnante, è un ragazzo «molto sveglio, disciplinato, capace di cavarsela in ogni situazione. Sono sicuro che se la caverà anche in questa». Nel liceo di Palestine sono spuntate le bandiere e una grande scritta: «Torna a casa Steven». E quanto a Ramirez, i suoi amici del quartiere «ispanico» di Los Angeles lo definiscono un «all american boy», qualunque cosa significhi, e ricordano che sin da piccolo diceva di volere fare il militare. Piccole storie per le quali spendere un po' di curiosità, almeno finché erano soltanto tre.

ESAUTORATO RUGOVA

L'Uck: è manipolato

AMBURGO. L'organizzazione in esilio della Lega democratica del Kosovo (Ldk) ha annunciato di avere assunto il controllo del partito esautorando il leader moderato Ibrahim Rugova, reo di avere denunciato i raid della Nato contro la Jugoslavia e di avere incontrato a Belgrado il presidente Milosevic. La portavoce della Ldk in Germania, Donika Gervalla, ha affermato che Rugova e gli altri leader politici albanesi rimasti in Kosovo «sono nelle mani della polizia serba e vengono manipolati da Belgrado». Hashim Thaci, direttore del Dipartimento politico della guerriglia separatista dell'Uck (Esercito di liberazione del Kosovo), ha definito le recenti dichiarazioni di Rugova «irresponsabili, sbilanciate e irrazionali».

L'immagine, mandata in onda dalla televisione serba, che mostra i tre soldati americani catturati dalle truppe di Milosevic

Il grande fratello russo spia per Belgrado

Ai serbi tutti i dati Nato intercettati dall'ex Kgb

La nave-spia russa Liman, in navigazione verso l'Adriatico

Anna Zafesova
nostro servizio MOSCA

La Russia nega di voler dare aiuto militare e tecnico alla Jugoslavia, ma cresce il sospetto che lo stia già facendo. Almeno per quanto riguarda lo spionaggio e il trasferimento a Milosevic di informazioni raccolte dai servizi segreti russi. Secondo l'informatissimo quotidiano *Kommersant*, ai serbi vengono mandati tutti i dati intercettati dai russi: ora di partenza degli aerei Nato, la composizione delle squadriglie e gli armamenti che portano.

La fonte anonima dello Stato maggiore russo che ha fatto questa rivelazione al giornale, afferma che lo scambio di informazioni avviene in maniera costante attraverso i canali satellitari. Secondo l'ufficiale, i serbi avrebbero anche stretto un patto con l'Iraq per avere informazioni sugli schemi militari che gli Usa hanno usato nel golfo Persico. Sarebbe stata proprio quell'esperienza ad aiutare gli jugoslavi ad abbattere - secondo i dati russi - 60 obiettivi Nato tra missili e aerei e a perdere soltanto il 10 per cento delle proprie difese antiaeree.

La più sofisticata nave per la raccolta di informazioni top segret è in arrivo dal Mar Nero

E tra pochi giorni la Russia dovrebbe acquistare un'altra preziosissima fonte di informazioni: la nave di ricognizione «Liman» che è salpata ieri da Sebastopoli diretta verso l'Adriatico. Piccola - appena 73 metri di lunghezza e 60 uomini di equipaggio - e completamente indifesa (non porta a bordo nemmeno un cannone), la «Liman» però è una delle migiori navi-spia della flotta del mar Nero. Secondo uno dei suoi ufficiali, è attrezzata per «raccogliere qualsiasi tipo di informazioni».

La presenza di questo vascello al largo delle coste jugoslave è stata spiegata dal Cremlino con la necessità di «garantire la sicurezza della Russia». I dati trasmessi da bordo della «Liman» dovrebbero permettere al comando di Mosca di decidere, se mandare o meno nel Mediterraneo altre 6 navi, tra cui un incrociatore, due vascelli antisommergibile e una nave da sbarco. Ma sembra assai probabile che la nave-spia trasmetterà le sue informazioni non solo a Mosca, ma anche a Belgrado.

Un'ipotesi che ieri è stata smentita dal ministro degli Esteri Igor Ivanov che ha chiamato «assurde» le insinuazioni che i russi starebbero aiutando la difesa aerea di Belgrado. Secondo il capo della diplomazia russa, si tratta soltanto di maldestri tentativi per giustificare gli insuccessi nei raid aerei della Nato.

Per quanto riguarda invece la vicenda della «Liman» - che ha seminato notevole inquietudine nelle capitali occidentali - la sua presenza nell'Adriatico è stata giustificata da Ivanov con il trattato «Start-1», firmato dagli Usa e dalla Russia. Secondo questo documento, i russi hanno diritto a controllare gli spostamenti degli armamenti strategici degli americani, e viceversa.

Fin dall'inizio del conflitto balcanico, i militari e i servizi segreti hanno svolto una parte da protagonisti nella politica russa. Ogni mattina il premier Evghenij Primakov - ex capo dello spionaggio estero, l'Svr - convoca, oltre al ministro degli Esteri Igor Ivanov e quello della Difesa Igor Sergheev, anche il capo dell'Svr Vjaceslav Trubnikov e quello dello spionaggio militare Vassilij Korabelnikov.

I capi dei servizi segreti avevano accompagnato Primakov anche nel suo viaggio a Belgrado, martedì scorso. La necessità di portarsi dietro in una missione di pace due personaggi top secret (di Korabelnikov il pubblico non conosce nemmeno l'aspetto) ha suscitato qualche cauta curiosità. Secondo fonti moscovite, il vero obiettivo dei due uomini a Belgrado erano i rottami dell'aereo «invisibile», abbattuto dagli jugoslavi. Una tecnologia sulla quale le spie russe non sono mai riuscite a mettere le mani e per averla sarebbero stati pronti ad andare anche in capo al mondo.

Ieri la richiesta di avere parte dei rottami dell'aereo è stata fatta ufficialmente anche dalla delegazione della Duma arrivata a Belgrado. La risposta è stata positiva: Miloscevic ha promesso di regalare ai russi qualche pezzo dell'F-117 Usa.

• IL PUNTO •

• I PROFUGHI
Dalla mezzanotte di giovedì a venerdì mattina 10.000 profughi sono entrati in Albania dal valico di Morini. In nove giorni, cioè da quando sono iniziati gli attacchi Nato, sono oltre 240 mila i profughi del Kosovo. Si aspettano nelle prossime ore altre 100 mila persone. In pratica tutta la zona di Pristino si sta riversando verso la Macedonia.

• IL PIANO MILOSEVIC
Secondo la Nato, un terzo della popolazione di etnia albanese, circa 634 mila persone, è stato sradicato dalle proprie terre dall'inizio della guerra in Kosovo. L'impatto della crisi è ormai di carattere «regionale», in linea con gli obiettivi di destabilizzazione perseguiti con sistematicità da Slobodan Milosevic.

• SBARCHI IN PUGLIA
Dopo alcuni giorni di relativa calma, coincisi con l'inizio della guerra nei Balcani, sono ripresi gli sbarchi di profughi sulle coste salentine: 94 kosovari giovedì notte, 130 ieri. Il gruppo più consistente è stato trovato dai carabinieri sugli scogli di Sant'Emiliano, luogo abituale di sbarco dei gommoni: 68 kosovari e 14 montenegrini, in gran parte donne e bambini.

• UN CORRIDOIO PER I CIVILI
Da Kukes, Emma Bonino, commissaria europea per gli aiuti umanitari, chiede la creazione di un corridoio umanitario in Kosovo con una protezione armata per far giungere gli aiuti alla popolazione albanese strappata dalle sue abitazioni.

• LA ZONA FRANCA
Gli strateghi della Nato, scrive il quotidiano britannico «Times», stanno discutendo la possibilità di invadere il Kosovo per creare uno sorta di «zona franca» e offrire così un rifugio ai civili coinvolti nel conflitto. L'ipotesi, sempre secondo «Times», circola da qualche giorno negli ambienti militari di Bruxelles e il comandante supremo delle forze alleate, Wesley Clark, ha confermato che essa è oggetto di dibattito. «Ho sentito queste discussioni - dice -. Non darò dettagli né parlerò dei tempi né dirò in cosa potrebbe consistere una missione del genere».

• LE TRUPPE DI TERRA
La creazione di una «enclave» sarebbe impossibile senza l'invio di truppe di terra. Questo, secondo le voci raccolte da «Times», non parteciperebbero all'offensiva della Nato, ma si limiterebbero a «scortare» i civili d'etnia albanese nelle terre che hanno dovuto abbandonare e a garantire poi la loro protezione.

• LA SMENTITA
«La Nato non intende entrare con la forza nel Kosovo». Nel pomeriggio di ieri, dopo il rincorrersi di voci contrastanti, il portavoce dell'Alleanza Atlantica Jeamie Shea risponde alla proposta di Emma Bonino, assicurando però che «l'aiuto umanitario è una delle priorità dell'Alleanza, e che la Nato si candida a dirigere quella forza internazionale che dovrà accompagnare l'aiuto umanitario una volta raggiunto l'accordo di pace». Al momento, però, «la nostra strategia per l'aiuto umanitario in Kosovo è quella di metter fine alla guerra».

Soffocata la voce libera

Il regime chiude radio B92

BELGRADO

Il pugno di ferro di Milosevic ha messo a tacere la voce libera di Belgrado, la radio B92: ieri mattina la polizia serba ha sigillato i locali e ha sostituito il direttore Sasa Mirkovic, con un «uomo di regime». Gli agenti hanno intimato ai redattori di lasciare la redazione: il lavoro riprenderà il 5 aprile.

Ha protestato l'associazione indipendente per la difesa della libertà di stampa, l'Informazione senza frontiere (Isf): «E' un ulteriore tentativo di Milosevic di zittire una delle voci più scomode e autorevoli dell'opposizione democratica in Serbia e di annettere l'emittente all'apparato di informazione filogovernativo».

L'Isf ha espresso massima solidarietà all'ex direttore Sasa Mirkovic e alla redazione di B92 e «si impegna a difendere l'autonomia dell'emittente chiedendo ai media e ai giornalisti italiani di aiutare i colleghi di B92».

Radio B92, l'emittente indipendente serba messa sotto controllo governativo, ha cominciato a trasmettere dieci anni fa, affermandosi presto come una delle fonti indipendenti più autorevoli sulla Federazione Jugoslava.

La B92 trasmette musica e notiziari, è tra le prime tre radio più ascoltate nell'ex Jugoslavia ed ha al suo attivo iniziative culturali, tra cui produzioni televisive, pubblicazioni di libri, cd musicali di qualità. Nel novembre scorso la radio ha vinto il premio della MTV «Free Your Mind» per la sua attività sulla crisi jugoslava. Ha fondato l'Anem, l' «Associazione dei media elettronici indipendenti», della quale fanno parte 35 stazioni radio e 18 tv, la maggior parte delle quali è attualmente chiusa oppure trasmette solo musica o cartoni animati per evitare la chiusura.

Radio B92 ha cessato le trasmissioni radiofoniche normali il 24 marzo, quando il ministero jugoslavo delle Comunicazioni le ha tolto la frequenza FM. La radio ha però continuato a diffondere notiziari attraverso il satellite e in formato digitale e scritto su Internet (www.b92.net).

Dall'inizio delle operazioni della Nato, il sito ha avuto ben 15 milioni di contatti, secondo dati diffusi dalla B92. Sul satellite invece i radioascoltatori sono stati 6 milioni. [Ansa]

Bombe anche sull'Iraq

Colpito un terminal petrolifero

BAGHDAD

Cacciabombardieri americani sono tornati ieri a colpire l'Iraq dopo che da due settimane non si erano registrate violazioni irachene delle zone di «non sorvolo» imposte su Baghdad da Usa e Gran Bretagna nè incidenti.

Per Washington c'è stato un solo raid mentre per Baghdad gli attacchi aerei sono stati due, ieri in mattinata e nel pomeriggio. Sabato scorso, il vice segretario di stato degli Stati Uniti Martin Indyk aveva avvertito Baghdad di non approffitare della crisi nei Balcani perchè gli Usa sono in grado di affrontare contemporaneamente due crisi internazionali. L'annuncio di un raid in Iraq è giunto diverse ore dopo che Washington aveva smentito notizie irachene secondo cui aerei americani avevano effettuato raid con il ferimento di due persone. «Alle 13,30 gmt (le 14.30 in Italia) abbiamo bombardato un centro di comunicazioni e una stazione radio» ha detto un portavoce del comando delle forze armate nel quartier generale di Tampa (Florida), che coordina le operazioni in Iraq. Il portavoce ha ribadito che i raid sono stati effettuati nel pomeriggio e non ieri e sono avvenuti solo dopo le violazioni delle zone di «No-fly».

L'agenzia ufficiale «Ina», citando un portavoce del ministero della difesa, aveva riferito che «due civili iracheni sono rimasti feriti durante raid di aerei anglo-americani» contro zone residenziali nella città di Afak nel Sud dell'Iraq. La fonte ha precisato che velivoli dell'aviazione irachena con l'appoggio delle batterie di missili terra-aria hanno «intercettato e respinto» gli aerei.

Tredici formazioni ostili di F-14, F-15, F-16 e F-18 e Tornado - ha detto il portavoce - hanno violato lo spazio aereo iracheno alle 09:00 locali (le 06:00 in Italia). Baghdad ha confermato anche l'attacco aereo nel pomeriggio. Il 19 marzo un iracheno era rimasto ferito in un raid sulla «zona di non volo» nel Sud mentre, il 14 marzo, un F-16 e un Tornado avevano colpito due centri di comunicazioni militari dopo essere stati inquadrati dai radar della contraerea. Sabato scorso, in un'intervista al giornale arabo «Al-Hayat», il vice segretario di Stato Usa Martin Indyk aveva ammonito Saddam Hussein di non tentare di sfruttare la crisi in atto nel Kosovo per sfidare gli Usa. [Ansa]

Come contropartita i resti dell'aereo «invisibile» abbattuto, forse già arrivati in Russia

Milosevic ai russi: dateci armi

Mosca possibilista: «Non lo escludiamo»

Fernando Mezzetti
inviato a BELGRADO

Milosevic chiede armamenti alla Russia ricevendo ufficialmente risposta negativa dal vertice politico, ma reazioni più possibiliste dagli ambienti militari. Dietro gli aspetti ufficiali, dovrebbe esserci sotto sotto una trattativa serrata, e affari militari che andranno in porto. Belgrado si trova in mano la star degli armamenti americani, materiali e alta tecnologia coperti finora dal segreto più fitto, l'areo invisibile F-117 abbattuto giorni fa, e lo usa nei rapporti coi russi. Questi, a loro volta, hanno a portata di mano un tesoro per arrivare al quale chissà quanti sforzi di spionaggio avevano fatto, e quante ricerche nei loro laboratori pur disastrati dalla crisi.

La richiesta del presidente serbo è venuta in un incontro con una delegazione di più partiti della Duma arrivata ieri mattina da Mosca, capeggiata significativamente dal leader di un partito su posizioni nazional-bolsceviche, Sergei Badurin. Riferendo dell'incontro, l'agenzia ufficiale Tanjug rivela appunto la richiesta espressa da Milosevic «per difendere meglio la nostra patria dall'aggressione». Belgrado avrebbe bisogno soprattutto di moderni sistemi missilistici terra-aria per la difesa aerea.

Da Mosca, risposta immediata del Cremlino, con l'affermazione di non voler partecipare all'escalation e con la puntualizzazione che la delegazione di deputati alla Duma non ha alcun mandato per trattare di questi problemi, né dalla Duma stessa né dal governo. A sua volta il ministro degli esteri, Ivanov, definisce «assurde» informazioni secondo cui la Russia starebbe fornendo supporto logistico.

Al secco «niet» del Cremlino si affianca il «ni» dell'armata. Il capo di stato maggiore generale, Anatoli Kvashnin, si è mostrato infatti possibilista sugli aiuti dicendo che per ora non ne vede la necessità, ma che «dipenderà dall'evolversi della situazione».

Sotto sotto, c'è l'aereo invisibile. Secondo fonti russe, una buona parte di esso, probabilmente avionica coi nuovi materiali e parte delle strumentazioni di volo e dei sistemi d'armamento, sarebbe già a Mosca, dove sarebbe stata portata con un aereo speciale.

L'interesse russo a questa preziosa preda è stato espresso dalla delegazione di parlamentari in un incontro col ministro della difesa jugoslavo. Lo riferisce l'agenzia Tanjug, aggiungendo che il ministro ha «espresso disponibilità alla richiesta di mettere parti dell'F-117 a disposizione di istituzioni militari e scientifiche russe». Forse già fatto.

A Belgrado la folla protesta con un enorme striscione contro la Nato mentre Slobodan Milosevic (a destra) continua il braccio di ferro con l'Occidente

La delegazione è venuta sapendo benissimo che avrebbe discusso di armi. Prima dell'incontro con Milosevic, abbiamo parlato con Barudin.

Venite a offrire di mandare volontari?».

«No, non hanno bisogno di uomini, ma di armi».

«Pronti a dargliene?».

«Io, molti di noi, sì. La Duma in maggioranza certamente. E' il governo che non ci sta».

Mentre si ripetono i raid aerei in varie località, dopo l'abbattimento del ponte a Novi Sad che ha bloccato la navigabilità del Danubio, sorgono preoccupazioni che altri possano essere colpiti. E si comicia a difenderli, quindi, con scudi umani. L'altra notte, un ponte sul Danubio a Pancevo è stato presidiato per ore da alcune centinaia di persone, con molti sacerdoti ortodossi e le loro famiglie, e studenti di teologia.

Il direttore dello zoo, intanto, si premunisce distribuendo armi al suo personale. Non per combattere, ma per abbattere gli animali feroci in caso che qualche bomba cada sullo zoo, e impedire che terrorizzino la città. Tra i circa 2500 animali, infatti, ve ne sono 285 pericolosi, come leoni, pantere, puma, orsi, elefanti, lupi. Inoltre, diversi serpenti, tra cui due poderosi boa, a due dei quali sono stati dati per scherno i nomi di due segretari di Stato americani: Warren e Madeleine, per Warren Christopher e Madeleine Albright.

IL VICEPREMIER JUGOSLAVO: SPERIAMO IN UNA SOLUZIONE PACIFICA

«Qui non ci sono traditori»

Draskovic: siamo uniti contro l'aggressore

intervista

Fernando Mezzetti
inviato a BELGRADO

Vuk Draskovic, come vede gli sviluppi della situazione?

Il vicepremier jugoslavo, monarchico, democratico e di forte passione nazionale, è stato il maggior oppositore di Milosevic. Ex giornalista, in questi giorni si è scontrato con i nomenklaturisti che volevano cacciare tutti i giornalisti di Paesi Nato. Mai pochi che siamo qui, lo dobbiamo a lui.

«Le chiavi della pace o della guerra sono nelle mani di chi ha cominciato, cioè la Nato. Smettano di bombardare e si comincia subito il negoziato».

L'incontro tra Milosevic e Rugova può essere uno spiraglio?

«E' la speranza di una soluzione pacifica, il dialogo diretto serbo-albanese. La decisione di Rugova di restare nel Kosovo, di venire a Belgrado a incontrare Milosevic, è stata saggia e responsabile. Firmare la dichiarazione sulla necessità di una soluzione politica è un atto patriottico, badi, dico patriottico nel senso albanese. Rugova si rende conto che le prime vittime dell'aggressione Nato alla Serbia sono gli albanesi. E' chiaro che in passato è stato messo sotto pressione dagli estremisti. Lui e gli altri moderati sono l'obiettivo del terrorismo sostenuto dagli Usa. Libero dall'influenza di quei terroristi, Rugova può parlare con la voce della ragione. E' un approccio alla soluzione politica sui principi del Gruppo di contatto.

Si dice che Rugova sia stato costretto a firmare quella dichiarazione e che le immagini diffuse dalla tv si riferissero a un altro incontro.

«So con assoluta certezza che l'incontro è avvenuto. E poi, chi dice queste cose? Clinton, Blair, bugiardi. I media occidentali hanno scritto nei giorni scorsi che altri moderati vicini a Rugova erano stati uccisi. Poi si è accertato che sono vivi. Tante menzogne».

Rugova è invitato a Bruxelles o Bonn a esporre la sua idea di soluzione di cui ha parlato con Milosevic. Dove è Rugova adesso?

«Non lo so. Forse a Pristina. Ha detto stop ai bombardamenti, cerchiamo una soluzione politica. Ma la Nato sta facendo pressioni su di lui, non credendo che possa aver detto parole ragionevoli. Americani e Nato provocano il disastro, poi piangono davanti alle fiumane di profughi che fuggono dalle loro bombe».

Il commissario europeo Emma Bonino, dopo aver visitato le aree interessate, ha avuto parole di fuoco. E si sa che tantissimi arrivano senza documenti, stracciati dai vostri uomini, affinché non tornino più.

«La Bonino ha visto solo una faccia della tragedia. Ci sono 70 mila profughi serbi da quell'area, di cui nessuno si occupa. Abbiamo avuto centinaia di migliaia di profughi dalla Croazia, dalla Bosnia, da tutti ignorati. Quanto a documenti e passaporti, può darsi che qualche idiota lo abbia fatto, ma non è una direttiva né una strategia. Nei prossimi giorni ci potrebbero essere milioni in fuga dalla Serbia per salvarsi dalle bombe. La catastrofe umanitaria diventerà smisurata. Bisogna fermare le bombe e cercare una soluzione pacifica».

La Nato si ferma se voi ritirate le truppe.

«La Nato può bloccare gli attacchi premendo un bottone. Ritirare simultaneamente le nostre forze è logisticamente impossibile».

Spera in altre iniziative di pace russe?

«Sono necessarie. Primakov è a un passo da nuovi tentativi. Se continua l'attacco, con le emozioni che stanno crescendo in Russia e nella certezza che tutti i serbi sono pronti a morire per il Kosovo, non osa pensare a quel che potrebbe succedere. Potrebbe anche scoppiare un'altra guerra europea».

E voi non avete responsabilità?

«Nessuno, eccetto Dio, è privo di responsabilità. Ho studiato diritto romano, non del Far West. In Kosovo c'era una situazione difficile, ma non il disastro. La Nato attacca dicendo di volerlo prevenire, e provoca la catastrofe».

Così non avete nulla da rimproverarvi?

«Sì: siamo stati tolleranti con il terrorismo albanese in Kosovo. Anziché stroncarlo subito, abbiamo ceduto alle pressioni internazionali, ci siamo imbarcati in trattative, mentre i terroristi si organizzavano».

Come vede la posizione dell'Italia?

Sono grato a quei parlamentari che si oppongono all'aggressione. Apprezziamo gli sforzi di Dini e di D'Alema, e dell'ambasciatore Sessa, uomo di pace».

Lei, fiero oppositore di Milosevic, come si sente a stare con lui?

«Gli stessi che erano in piazza contro Milosevic, oggi sono contro l'aggressione. Resto oppositore di Milosevic, ma non della mia patria».

«Tutti i serbi sono pronti a morire per il Kosovo, potrebbe anche scoppiare una guerra europea»

«Con il terrorismo albanese abbiamo sbagliato: noi trattavamo, loro si organizzavano»

Vuk Draskovic, vice premier nel governo di coalizione di Belgrado. Come molti intellettuali slavi, porta una folta barba da profeta

Solana: pronti a intervenire in Montenegro

Londra ha avvertito: Milosevic prepara un golpe a Podgorica

Ingrid Badurina
nostro servizio ZAGABRIA

«La Nato è pronta a ricorrere alla forza per difendere il governo democratico del Montenegro». Il segretario generale dell'Alleanza Atlantica, Javier Solana ha avvertito ieri il presidente Milosevic che le forze alleate sono pronte a intervenire per impedire un tentativo di colpo di stato nel Montenegro. Siamo preoccupati per la situazione a Podgorica, ha detto Solana, aggiungendo che se Milosevic tenterà di inviare le truppe serbe nel Montenegro per rovesciare il governo del presidente Djukanovic, la Nato interverrà in difesa della piccola Repubblica che insieme alla Serbia costituisce la Federazione jugoslava. E' stato il ministro della Difesa britannico Richardson ad annunciare che Milosevic sta preparando un golpe militare nel Montenegro. A conferma delle sue parole è arrivata la notizia di una grande purga nelle file dell'esercito jugoslavo. Belgrado ha destituito il comandante del corpo d'armata del Montenegro, rimpiazzandolo con un generale fedele a Milosevic. Altri ufficiali, tutti montenegrini, sarebbero stati silurati dal quartier generale dell'esercito federale oramai completamente controllato dai generali serbi.

Preoccupata per un possibile atto di forza di Milosevic il segretario di Stato Albright ha chiamato ieri il ministro degli Esteri Dini per fare il punto della situazione.

Da quando sono iniziati i bombardamenti della Nato i media jugoslavi hanno lanciato una feroce campagna contro il presidente montenegrino accusato di essere «il più grande traditore della storia del suo Paese». Milo Djukanovic si è infatti schierato contro la politica di Milosevic nel Kosovo e non ha riconosciuto la decisione del governo federale di proclamare lo stato di guerra in tutto il Paese. Pur facendo parte della Jugoslavia, il Montenegro non vuole essere coinvolto in questa guerra che è scoppiata per via della politica assolutamente errata di Milosevic, ha ripetuto il giovane presidente montenegrino. Rifiutando di dichiarare lo stato di guerra, Djukanovic ha in realtà voluto impedire che il potere passasse dalle autorità civile a quelle militari, nel qual caso avrebbe perso ogni controllo del suo Paese. Per assicurarsi da eventuali attacchi a sorpresa, Djukanovic ha ordinato un forte dispiegamento di agenti di polizia montenegrini intorno al palazzo della presidenza e alla sede del governo. Il presidente del Parlamento di Podgorica, Svetozar Marovic ha convocato ieri i leader di tutti i partiti politici montenegrini per discutere lo stato di sicurezza del Paese. «Nessun partito o gruppo politico appoggerà mai un qualsiasi tentativo di cambiare lo stato giuridico del Paese approfittando delle circostanze attuali» ha dichiarato Marovic al termine dell'incontro, aggiungendo che verrà respinto ogni tentativo di amministrazione militare. «Nel Montenegro ci sono degli organi civili legalmente eletti che devono adempiere al loro compito, così come ci sono le autorità militari che devono eseguire il loro dovere. Oggi più che mai è necessario sviluppare la cooperazione tra le autorità democraticamente elette e l'esercito jugoslavo ai fini di difendere la pace e la sicurezza» ha concluso il presidente del Parlamento, in risposta alle voci sempre più ricorrenti del colpo di stato. In mattinata lo stesso presidente Djukanovic aveva lanciato un nuovo appello alla comunità internazionale affinché cessino i bombardamenti della Nato contro la Jugoslavia, e riprendano al più presto i negoziati. Si è inoltre rivolto a Belgrado, sollecitando Milosevic a interrompere la sua politica «di dispetto» al mondo intero, per trovare una soluzione pacifica alla crisi del Kosovo. «Il pericolo di un allargamento delle violenze rischia di accendere la fiamma bellica anche nel Montenegro, minacciando la vita di tutta la sua popolazione e mettendo in questione la sopravvivenza stessa del popolo e dello Stato» ha detto Djukanovic, che ha confermato così di temere che le autorità serbe possano cercare di rovesciare il suo governo.

Il segretario di Stato Albright chiama il ministro Dini per valutare la situazione

Anche nel centrodestra levata di scudi contro il Cavaliere: vince la linea Milosevic

Referendum, duello sui costi

Berlusconi: ci vogliono 1000 miliardi

ROMA

«Per i profughi del Kosovo il governo spende venti miliardi. Per un referendum, di cui molti sospettano l'inutilità, ne spenderemo mille». Silvio Berlusconi si indigna. Giudica «ridicole» le cifre che l'Italia e gli altri Paesi hanno stanziato per le vittime della guerra. E provoca la reazione dei refendari, compresi quelli che provengono dalle fila di Forza Italia. Marco Taradash e Peppino Calderisi gli danno del «demagogo», prontamente imitati da Romano Prodi - «se Berlusconi è contro il referendum lo dica, ma non faccia demagogia» -, mentre il pannelliano Benedetto Della Vedova vede nelle parole del Cavaliere una vittoria di Milosevic, in quanto «così vengono meno di discussione gli strumenti di libertà e partecipazione della democrazia italiana».

Non pensava forse di suscitare una polemica politica, quando, intervistato da Italia 1, Berlusconi ha invitato tutti i cittadini a «atti di generosità verso chi è sfuggito a questo inferno», inviando fondi «a tutte le sigle in campo, compresa la nostra Caritas e la missione Arcobaleno». I privati, però, ha sottolineato il leader di Forza Italia, non possono fare da soli. L'impegno finanziario del governo è «ridicolo»; soprattutto se paragonato a quello per il referendum. Lapsus o provocazione? Calderisi e Taradash hanno pensato alla seconda ipotesi. «Berlusconi si ricordi piuttosto del costo politico ed economico del sistema proporzionale consociativo, che ha prodotto due milioni e mezzo di miliardi di debito pubblico», si ribellano i due esponenti dell'ala liberale di Forza Italia. Che evocano il fantasma di Slobodan Milosevic - «tutti coloro che lamentano il costo della democrazia, e dispiace che, buon ultimo, si sia aggregato al carro anche Berlusconi, dimenticano il risparmio di libertà civili, di diritti umani, di dignità che viene fatto in alcuni Paesi, ad esempio la Serbia - e ringraziano ironicamente il loro leader per «aver trovato finalmente il tempo di dedicare qualche attenzione a un referendum su cui l'intero Polo e Forza Italia sono dichiaratamente a favore del Sì». «Ci aspettavamo che il ricorso a un simile armamentario ideologico - ha chiosato Della Vedova - venisse dai settori più retrivi e conservatori della politica del Palazzo. Viene invece dal leader di uno schieramento ufficialmente impegnato per la vittoria del Sì al referendum antipartitocratico».

Dura anche la reazione di Romano Prodi: «Che cosa c'entrano i profughi con il referendum? - si chiede il presidente designato della Commissione europea e sostenitore del referendum -. Sono d'accordissimo sul fatto che si debba portare tutte le energie di cui disponiamo sul Kosovo, ma questo non c'entra nulla con il 18 aprile. Sono persino a disagio nel commentare queste affermazioni demogogiche, che sono soltanto diseducative». Anche alleati di Berlusconi come Pierferdinando Casini e Maurizio Gasparri, pur non polemizzando direttamente con il fondatore di Forza Italia, colgono l'occasione per invitare gli elettori di centro-destra alla «piena mobilitazione». Gasparri, denunciando la «scarsa informazione della tv di Stato», annuncia anche la decisione di organizzare una maratona pre-elettorale il 10 e l'11 aprile in tutte le grandi città. Nell'attesa, i comitati referendari annunciano più modestamente a Castelnuovo di Porto, vicino a Roma, la «Pasquetta referendaria» con «aquiloni, pesca sportiva, musica popolare» per una «primavera di Sì». [al. ca.]

NE SERVIRANNO 600

ROMA. Quanto costa il referendum del 18 aprile? Silvio Berlusconi dice che verranno spesi mille miliardi. Precisano fonti ufficiali del ministero dell'Interno che la spesa sarà di circa 600 miliardi.

Il bilancio dello Stato per il triennio 1998-2000 nelle spese elettorali include le competenze ai componenti del seggio, la nomina dei presidenti, il lavoro straordinario, le missioni e indennità varie per le forze di polizia, le trasferte per i dipendenti dello Stato, i rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, le spese d'ufficio, telegrafiche e telefoniche, la stampa delle schede, l'acquisto di materiale elettorale, il servizio auto e spese varie.

Due giorni fa i ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia hanno chiesto al Tesoro circa 600 miliardi per coprire le spese straordinarie della scadenza referendaria. [fr. gri.]

Antonio Di Pietro

Il leader dei Democratici Romano Prodi

Ulivo, resta il no del Ppi

Simboli, intesa a metà con Ds e Verdi

ROMA

«Non possiamo». Al secondo piano di Piazza del Gesù, quartier generale dei popolari, la frase più ricorrente è questa. «Non possiamo firmare una piattaforma comune con le altre forze che andranno alle Europee sotto il segno dell'Ulivo...». A poche ore dal vertice-blitz che ha portato per tre quarti d'ora nell'ufficio di Romano Prodi i leader di ds, Verdi e ppi, l'ingranaggio elettorale dell'Ulivo ha ancora una ruota inceppata. Tutto deciso, invece, per quanto riguarda il simbolo: ognuno correrà con il proprio, inserendo però la scritta «Ulivo» nel logo. Soltanto la scritta, senza nessun riferimento grafico, per evitare «confusioni» tra il simbolo del partito e quello della coalizione. Nei prossimi giorni verrà definita la «dichiarazione» comune dei quattro partiti aderenti. Ma se Romano Prodi, Walter Veltroni e i Verdi, rappresentati ieri dal capogruppo al Senato Maurizio Pieroni, parlano esplicitamente di «dichiarazione programmatica», i popolari spingono con forza sul freno: «Noi un programma ce lo abbiamo già - dice Franco Marini - ed è quello approvato a Bruxelles dal congresso del partito popolare europeo».

Una distinzione non da poco, che porta il Ppi a una sorta di equilibrismo dialettico: i popolari aderiranno a un «documento» comune con le altre forze uliviste (il testo avrà in testa un riferimento alla guerra nel Kosovo), ma quel documento non potrà essere definito in alcun modo «programmatico». Lo ha fatto capire Giuseppe Gargani, che subito dopo l'incontro di Marini con Prodi ha mandato al suo segretario un messaggio preciso: «Il programma del Ppe è uno solo e non può essere confuso con quello di nessun altro partito. Se Prodi ha rinunciato al suo programma alternativo al Ppe, si può ragionare. Altrimenti, la contraddizione delle posizioni in un momento così drammatico della vita del Paese non aiuterebbe gli elettori e i cittadini a esprimere un voto consapevole. E sarebbe deleterio...».

La posizione dei popolari ha provocato la reazione di Francesco Cossiga, che definisce «incomprensibile» il «ritorno» dell'Ulivo. «A essere generosi - spiega l'ex Capo dello Stato - la posizione di Marini è perlomeno confusa: segretario di un partito che a Bruxelles si trova accanto al Ccd, a Rinnovamento Italiano, ai due tronconi dell'Udr per non parlare del partito di Aznar e dei conservatori britannici, e che qui si trova invece alleato dei socialisti e addirittura dei Verdi. Ma forse è sempre valido il detto di Enrico IV di Navarra: Parigi, anche per Marini, val bene una messa...». Meno duro Clemente Mastella: «L'Ulivo non mi preoccupa affatto - dice il leader dell'Udr -. Anch'io ho un progetto per il dopo elezioni: una federazione di centro con tutti i partiti che si riconoscono nel Ppe». [g. tib.]

In carcere

Ocalan riceve la visita dei fratelli

ANKARA. Abdullah Ocalan, il leader del Pkk, la principale formazione nazionalista curda, di radici marxiste, «partito armato», bestia nera della Turchia, ha incontrato nel carcere sull'isola di Imrali due dei suoi fratelli: non li vedeva da 21 anni.

Il ministro della Giustizia turco ha concesso un permesso speciale a tutti i carcerati in occasione della Festa musulmana del Sacrificio, il Kurban Bayran.

Abdullah Ocalan ha potuto riabbracciare il fratello Mehmet e la sorella Havva Kesder alla presenza dei suoi due avvocati, Mahmut Sakar e Hatice Korkut, che fanno parte del collegio di difesa. Il leader del Pkk non li vedeva dal 1978, anno in cui lasciò il Paese natale perché ricercato dalle autorità turche. L'unico della famiglia con cui era rimasto in contatto era il fratello Osman, un altro leader del movimento curdo. Ed è la prima volta che la famiglia di Ocalan può incontrarlo dopo la cattura avvenuta nell'ambasciata greca a Nairobi in Kenya il 16 febbraio scorso. L'Italia, dove il leader del Pkk si era rifugiato, aveva rifiutato l'estradizione verso la Turchia a causa della pena di morte ancora praticata in quel Paese.

Il processo contro Ocalan per tradimento ed altri reati, per i quali è stata chiesta la pena di morte, deve cominciare il 30 aprile prossimo ad Imrali. I legali di Ocalan, cui lo scorso martedì era stato impedito di visitare il loro assistito a causa delle festività, lamentano che gli incontri, troppo brevi e sempre alla presenza di uomini dei servizi di sicurezza, impediscono la preparazione di un'adeguata difesa.

Alla prima udienza del processo a Diyarbakir contro Semdin Sakik, un importante disertore del Pkk catturato dai turchi in Nord Iraq, i suoi avvocati furono costretti a chiedere un aggiornamento del processo non essendo stati in grado di preparare la difesa a causa degli ostacoli loro frapposti. [Ansa]

Corea del Nord

«Due milioni di deportati per il 2003»

SEUL. I servizi segreti sudcoreani hanno detto ieri di essere venuti a conoscenza di un piano della Corea del Nord per deportare due milioni di abitanti delle città verso le campagne. In maggior parte, ha detto un portavoce citato dall'agenzia «Yonhap», si tratta di disoccupati, criminali, ex carcerati, funzionari governativi puniti e persone che hanno parenti nelle campagne.

Il progetto riguarderebbe l'8 per cento dell'intera popolazione del Paese e sarebbe il più consistente spostamento di cittadini mai operato dalla guerra intercoreana, finita nel 1953.

I servizi segreti di Seul sostengono che un milione dei 3,61 milioni di abitanti di Pyongyang dovrebbe essere evacuato entro il 2003. Un altro milione sarebbe invece costretto a lasciare altre città entro il 2001. Lo scopo dell'operazione, che è scattata lo scorso anno, secondo i servizi segreti sudcoreani, è controllare la crescita demografica e rimettere in moto l'industria agricola. Ma anche sgretolare il dissenso all'interno del Paese.

Spostamenti di questo tipo non sono insoliti per il governo nordcoreano, ma fuori dall'ordinario sono le dimensioni del programma, secondo Lee Jong-Chan, capo dei servizi segreti sudcoreani. Un milione di persone sta lasciando la capitale Pyongyang, che conta 3,6 milioni di abitanti, spiega Lee, mentre un altro milione sarà prelevato dalle cittadine di provincia.

I servizi segreti hanno sottolineato che il problema della criminalità nel Paese comunista è diventato drammatico a partire dal 1994, dall'inizio cioè della grande crisi alimentare aggravata da inondazioni alternate a periodi di siccità. Dal 1995 al 1998 sarebbero state 750 le esecuzioni capitali avvenute in pubblico.

Dal 1994 al 1997 inoltre il numero dei mendicanti senza fissa dimora sarebbe aumentato da 13 mila a 230.000, per ridiscendere a 200 mila lo scorso anno. [Ansa]

BEST-SELLERS

ALLARME TERRORISMO: LO LANCIA TOM CLANCY CON "RAINBOW SIX". E SUGGERISCE COME AFFRONTARLO: UNA CIA PARALLELA. I GENERALI ITALIANI NON SONO MOLTO D'ACCORDO. MA LA PROVA SI PUÒ FARE CON UN GIOCO

LAVORARE DIVERTENDOSI

CRESCE UNA GENERAZIONE DI NUOVI MANAGER, CHE HA SUCCESSO MA NON SACRIFICA LA VITA PRIVATA. E RIESCE ANCHE A DIVERTIRSI

EROS IN CUCINA

COME SI SPOSANO BELLEZZA E SAPORE, SENSUALITÀ E GOLA? LO RACCONTANO, IN MODI DIVERSI, DUE DONNE: CON UN RACCONTO PICCANTE LA SCRITTRICE COLOMBIANA FANNY BUITRAGO. CON UN LIBRO DI RICETTE ESOTICHE L'ATTRICE PADMA

AZIONI E ANCORA AZIONI. MA ANCHE L'IMMOBILIARE CHE RIPARTE. I CONSIGLI DI FABIO ARPE, MAGO ITALIANO DELLA FINANZA, CHE DA CINQUE ANNI NON SBAGLIA PREVISIONI

BORSA? SALIRÀ ANCORA

NUOVO IN EDICOLA A SOLE 5.000 LIRE

Secondo i giudici quel comportamento [illegible] può essere considerato un «atto sessuale»

«Non è reato dare un film porno ai bambini»

Nuova sentenza choc della terza sezione della Cassazione

Maria Corbi

Dopo la famosa «sentenza sui jeans» - impossibile violentare [illegible] donna che indossa pantaloni aderenti - la terza [illegible] Cassazione stupisce ancora. Implacabile nelle sue motivazioni, sentenzia adesso che mostrare foto porno e filmini hard a minori non è reato. Un regalo pasquale per i pedofili, dice qualcuno. Comunque una scintilla che accende polemiche, che [illegible] discutere dentro e fuori il Palazzo.

I giudici della Suprema Corte ritengono che [illegible] ci sia alcun illecito, nemmeno quello [illegible] tentata corruzione, in un sessantenne - questo il caso dibattuto - che mostra a ragazzini minori di sedici anni materiale hard. Comportamento che non può [illegible] considerato «un atto sessuale». Insomma i giudici affidano il loro giudizio [illegible] un'interpretazione [illegible] del termine «atto sessuale» che [illegible] concretizza in [illegible] «attività fisica che coinvolga in qualche modo direttamente gli organi sessuali, maschili [illegible] femmin[illegible].

Atto sessuale, precisano, è «qualunque atto diverso dalla congiunzione carnale, idoneo a dare sfogo alla concupiscenza, anche incompleta, e brevissima, ed idoneo ad essere percepito dal minore con turbamento [illegible] con la consapevolezza, anche [illegible] [illegible] che [illegible] riguarda la sfera intima del [illegible] e del pudore». E filmini [illegible] riviste porno non farebbero nulla [illegible] tutto questo.

Così [illegible] [illegible] annullata senza rinvio la condanna a un [illegible] di reclusione, inflitta dal pretore di Merano in primo grado e confer[illegible] in appello [illegible] corte di Trento, a France[illegible] Pichler, [illegible] anni, per il reato di tentata corruzione di persone minori di anni sedici. L'uomo, con precedenti per reati analoghi, aveva mostrato giornali [illegible] videocassette porno a cinque ragazzini [illegible] età compresa tra i 12 [illegible] i 15 anni nel marzo-aprile del 1992. I giudici avevano ritenuto che, sebbene non si fosse «concretato alcun gesto di concupiscenza sul corpo proprio o altrui», tuttavia questi atti [illegible] [illegible] certamente in sé l'inequivoca idoneità a creare le premesse di quello stato [illegible] pericolo che viene preso in considerazione per la sua punibilità». I magistrati ave[illegible] dunque compreso nella sfera degli «atti sessuali» anche la visione di materiale porno mostrato da un adulto [illegible] [illegible] gliare nei minori desideri dei sen[illegible] ancora quiescenti, determinando in loro turbamento psichi[illegible] con immagini di parti del corpo che essi già consideravano con pudore [illegible] riservatezza». Ed era [illegible] riconosciuta la [illegible] del tentativo di corruzione.

Una decisione [illegible] cui avevano ricorso l'imputato ed [illegible] procuratore generale della corte [illegible] appello di Trento che aveva chiesto una «rilettura» degli atti anche per la mancanza dei verbali in tedesco. Ma la Cassazione (sentenza 4264) è andata oltre annullando la condanna senza rinvio.

La sentenza ha immediatamente scatenato dichiarazioni di fuoco. Un'interrogazione urgente al ministro dell'Interno su questo [illegible] [illegible] presentata dal senatore verde Athos De Luca, segretario della Commissione bicamerale per l'infanzia.

Per Alessandra Mussolini ci troviamo di fronte «a un colpo di Stato». [illegible] il Parlamento deve difendersi anche con «leggi speciali per controllare in qualche modo l'operato [illegible] questi giudici». [illegible]udici, continua la parlamentare di An, [illegible] [illegible] conoscono nemmeno la legge, visto che [illegible] scritto chiaramente che far vedere filmini porno a minori è un reato. E' inutile che noi facciamo le leggi se poi la magistratura vanifica il no[illegible] lavoro».

La Mussolini: «Questi magistrati non conoscono neppure la legge». La Scoca «Un'epidemia di follia»

Di «sentenza ingiustificabile» parla il sottosegretario alla Giustizia Maretta Scoca. «Ci deve essere - commenta - un'epidemia di follia che si aggira anche nei [illegible]ridoi della Cassazione. Oggi è veramente [illegible] venerdì di passione».

Ma anche «in casa» la Cassazione trova critiche. Qualche preoccupazione per questa [illegible]tenza [illegible] esprime Giuseppe Salmè, magistrato della prima sezione civile della Suprema Corte, per lungo tempo giudice minorile. «Perché - spiega il giudice - il risultato pratico che ne deriverebbe, se fosse confermato questo orientamento, sarebbe del tutto opposto a quello [illegible] cui mirava il legislatore che ha votato la legge sulla violenza sessuale». Del filo che deve legare legislatore e giudici parla anche Livia Pomodoro: «Le norme - dice - non possono esser interpretate senza tener conto della volontà del Parlamento».

E la legge del '96, dice ancora il giudice, «è rig[illegible]. «Ha alla ba[illegible] un principio fondamentale di tutela a largo spettro dell'integrità fisica e morale dei ragazzi».

La Suprema Corte apre [illegible] nuova strada nei rapporti fra i piccoli e i vecchi sporcaccioni

Mangiafuoco travestito da magistrato

Giorgio Calcagno

La Cassazione mira forse al sodo: per arrivare alla corruzione bisogna che un bimbo sia davvero toccato

CHE altro possiamo fare per aiutare i minori? Mostrargli come si picchia la nonna? Mettere distributori di droga negli asili? Inventare pistole con il grilletto morbido, per quelle manine che con la normale Beretta [illegible] riescono [illegible] sparare un colpo? Bisognerà pure che arriviamo un giorno [illegible] dargli quelle libertà cui hanno diritto. Poveri piccoli, costretti dalle famiglie a vedere il Mago Zurlì [illegible] a leggere i succedanei di Pippi Calzelunghe, privati da secoli di educazione repress[illegible] delle grazie più intime di Tamara la bona a tutto, delle prestazioni di Jessica la squassa-materassi.

Per fortuna c'è la Cassazione, che viene incontro alle loro esigenze. E c'è Francesco Pichler di Merano, che li soccorre con le sue caritatevoli cassette porno. Quanti anni hanno, dieci, dodici? Vengano vengano, come nel teatro di Pinocchio, Mangiafuoco è generoso, sotto quella barba batte un cuore di padre, una bella [illegible] di congiunzione carnale non la nega a nessuno.

Sembra che [illegible] sua fedina penale non sia immacolata, ma la Cassazione sta al fatto, [illegible] al contorno, guarda la co[illegible] in se, senza perdersi in inutili moralismi. Summum jus sta scritto nelle menti dei giudici, che non si lasciano attardare dalla seconda parte del motto latino (Summa injuria). Ha compiuto atti sessuali [illegible] quei piccoli, il sessantenne delle cassette? No, li ha soltanto fatti vedere: un compito educativo, in un certo senso pedagogico. Se poi altri vogliono approfittare di quelle menti turbate, la cosa non riguarda chi deve preoccuparsi soltanto da che parte pende la bilancia della giustizia. La Cassazione mira al sodo: per arrivare alla corruzione di minorenne ci vuole qualcuno che proprio gli metta le mani addosso, a quei ragazzi; [illegible] nemmeno i giudici vogliono pensare in che modo.

Grande Cassazione, che già ci aveva indicato la via del progresso con la sentenza [illegible] jeans, e [illegible] apre un nuovo capitolo, del genere [illegible] ti erudisco il pupo», nei rapporti fra piccoli indifesi e vecchi sporcaccioni. Meraviglia soltanto che [illegible] sia ancora fermi ai filmini porno. Altro dovrebbe essere il magistero di quei video per i minori: come si violenta la vicina di banco [illegible] scuola, [illegible] si compie una rapina a mano armata, [illegible] si può fare carriera nella mafia, immergendo [illegible] figlio del pentito in una vasca di calce viva. Se [illegible] si limita alla proiezione, una sentenza assolutoria dovrebbe essere garantita.

E quei poveri genitori, che non ne sapevano nulla? Magari credevano che i loro bambini fossero al doposcuola, gli innocenti, o peggio, alla lezione di catechismo. Ah, i genitori, [illegible] vorranno mica avere gli stessi diritti degli altri, la legge non può tenere conto dei loro pregiudizi. Se non hanno messo per tempo in mano ai piccoli le annate delle riviste in busta chiusa, peggio per loro.

Francesco Pichler provvede anche [illegible] colmare le loro lacune.

IN [illegible]

Muore bimbo di [illegible] mesi sospetti su un vaccino

ANCONA. Potrebbe [illegible] agito come [illegible] della morte il vaccino «trivalente» somministrato nel poliambulatorio [illegible] Cupramontana (Ancona) a un bambino di quattro mesi. Il piccolo, figlio di una coppia di Staffolo (Ancona), è deceduto la [illegible] settimana, sembra per le complicanze insorte da un'encefalite. Era in agonia ormai da un [illegible]. I genitori, che hanno nominato un perito, rilevano che l'anno scorso, sempre nel polilaboratorio di Cupramontana, si era verificato un caso simile, però archiviato dal giudice come «morte bianca». [Ansa]

Funerali mamma morta per far [illegible] il figlio

TREVISO. Si sono svolti ieri i funerali di Lorena P., 34 anni, [illegible] donna di Castelfranco Veneto (Treviso) morta per tumore nei giorni scorsi, un mese e mezzo dopo aver partorito il bimbo per [illegible] quale ha rinunciato a [illegible]rarsi durante la gravidanza. Gremito [illegible] duomo per l'ultimo saluto. Nell'omelia monsignor Lino Cusinato ha messo a confronto il sacrificio di Cristo con la morte di Lorena, [illegible] suo coraggio e [illegible] suo altruismo, sottolineati ieri anche dall'Osservatore Romano. [Ansa]

[illegible] [illegible] [illegible] per Aids [illegible] alle nozze religiose

MILANO. «Isabella e Gianni sono sposati per la Chiesa, davanti a Dio. Ho celebrato un matrimonio "in articulo mortis", d'intesa con la Curia, secondo le norme del diritto canonico». E' parco di parole Don Felice, il cappellano dell'Ospedale Sacco di Milano che giovedì ha sposato con rito esclusivamente religioso, in una cameretta della clinica, Isabella, 32 anni, in fin di vita per una malattia che non perdona, l'Aids, e Gianni, 35 anni. «La donna, nonostante le gravi condizioni - ha precisato il sacerdote - [illegible] stata in grado di esprimere il consenso. Quindi il matrimonio è valido per la Chiesa, anche se non ha valenza civile». E' stato lo sposo [illegible] chiedere che il matrimonio fosse celebrato con rito esclusivamente religioso. [Ansa]

«Mediatore straniero» in 3 questure [illegible]

ROMA. Nelle Questure di Roma, Napoli e Firenze arriva [illegible] «mediatore linguistico-culturale» straniero; aiuterà i funzionari nel rapporto quotidiano con gli immigrati. I mediatori linguistico-culturali sono in tutto 78 (54 a Roma, 12 a Napoli e 12 a Firenze): sono stati selezionati dal Cies, organismo non-profit che lavora da anni nel campo dell'immigrazione ed avranno [illegible] contratto [illegible] un anno nell'ambito di un progetto pilota sulla base di lavori socialmente utili in convenzione con i ministeri del Lavoro e dell'Interno. [Adnkronos]

In dirittura d'arrivo il disegno di legge: paga lo Stato se il reddito è inferiore [illegible] 9 milioni lordi l'anno

Assicurati contro gli incidenti in casa

Polizza obbligatoria per 7 milioni di casalinghe

ROMA

Dopo la pensione per le casalinghe arriva anche l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici, che in Italia sono oltre 3 milioni l'anno. Il Senato, infatti, si appresta a varare il ddl che contiene le «Norme per [illegible] tutela della salute nelle abitazioni», già approvato dalla Camera e licen[illegible] dalla Commissione Lavoro di Palazzo Madama. D'ora in poi, dunque, chi lavora tra le pareti di casa sarà tutelato contro gli incidenti più gravi, quelli che causa[illegible] un'invalidità permanente non inferiore al 33%. Con una modifica apportata dalla Commissione Lavoro del Senato, viene incaricato il ministero del Lavoro di studiare la possibilità di estendere l'assicurazione anche ai casi di incidenti mortali (circa 10.000 l'anno), eventualità che veniva esclusa dal testo del provvedimento approvato dalla Camera. L'operazione sarà gestita dall'Inail e costerà allo Stato 88 miliardi per i primi due anni. Ma ecco il piano nei dettagli.

PLATEA. Le persone interessate [illegible] no circa 7.300.000, tutte tra i 18 e i 65 anni che svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico.

PREMIO ASSICURATIVO. Bisognerà pagare 25.000 lire l'anno, ma il premio sarà a carico dello Stato per chi non raggiunge i nove milioni lordi di reddito annuo personale o i 18 di reddito familiare.

[illegible] Saranno risarcibili quelli dai quali derivi un'inabilità permanente al lavoro non inferiore al [illegible]. Il ministero del Lavoro avrà il compito [illegible] valutare l'estensione dell'assicurazione anche agli incidenti mortali, tenuto conto della limitatezza delle risorse.

ESENZIA. Sarà esente da oneri fiscali, proporzionale all'effettiva entità [illegible]avigliosa e calcolata sui parametri Inail per il settore industriale.

[illegible] Il provvedimento costerà 46 miliardi nel 1999 e 42 miliardi nel 2000 e negli anni successivi. Saranno utilizzate risorse accantonate dalla Presidenza del Consiglio e dal Fondo per l'occupazione.

[illegible] Sarà il Servizio Sanitario a studiare il modo di prevenire gli infortuni domestici, a determinare l'assistenza per la prevenzione. Le Regioni stabiliranno i programmi di intervento. [Ansa]

Ecco gli infortuni coperti

L'assicuratore: la luce e il gas al vertice della pericolosità

Gi[illegible] Alberti

Nel campo dell'infortunistica privata, non [illegible] poche le compagnie di assicurazioni che applicano tariffe più elevate per i rischi della casalinga rispetto a quelli riservati al marito che svolge, magari, l'attività di impiegato amministrativo. Infatti, accade che [illegible] compagnia pretenda 1200 lire per ogni milione assicurato per l'invalidità permanente della donna, contro le 800 per il marito.

In base ai dati sugli oltre [illegible] milioni di infortuni [illegible] ogni anno avvengono [illegible] le pareti domestiche, gli strumenti della cucina risultano ai primi posti per pericolosità per le casalinghe: gas, elettricità, detersivi, scale, mobili, pavimenti sdrucciolevoli, elettrodomestici, pentole [illegible] pressione.

La stragrande maggioranze di questi infortuni [illegible] riferisce a lesioni che comportano inabilità di carattere temporaneo, talvolta con conseguenze medio-basse, talaltra con percentuale di invalidità che varia dal 5 al 10 per cento. Non mancano incidenti con conseguenze più serie: dal 10 al 30 per cento.

La gran parte [illegible] compagnie si avvalgono delle tabelle Inail per stabilire, appunto, i gradi di invalidità permanente. Vediamone alcuni. Per la perdita [illegible] un occhio, la percentuale risulta [illegible] 15 per cento del totale; per la perdita del dito pollice, il [illegible] per cento (destro) e 23 per cento se è sinistro; anchilosi completa rettilinea del ginocchio 35 per cento, e così via.

Stando a questi esempi nonché alla franchigia previ[illegible] nel nuovo provvedimento previdenziale all'esame del Senato, che è [illegible] 33 p[illegible] cento, nel primo esempio all'infortu[illegible] spetterebbe un indennizzo riferito alla tabella, altrettanto per l'ultima ipotesi. Per gli altri due tipi [illegible] infortunio, nessuna previdenza. Nel settore privato, invece, la franchigia può, al massimo, giungere al 3 per cento. Anche per i costi indicati in premessa, esistendo il 33 per cento di franchigia, il tasso potrebbe scendere attorno a 200 lire per la casalinga (sempre per ogni milione) e 120 per l'impiegato amministrativo. Questo perché, appunto, la gran parte degli infortuni domestici accusano danni inferiori al 33%. Stando così le [illegible]e, si può ipotizzare che per un tetto di copertura [illegible] 100 milioni, il premio assicurativo risulterebbe di [illegible] mila lire l'anno.

Ogni anno [illegible] [illegible] pareti domestiche avvengono oltre tre milioni di infortuni

A Palermo

Detenuto chiede colloquio [illegible] il [illegible]

PALERMO. Da quando è in carcere il suo cane di piccola taglia è triste e malinconico. Per questo un giovane palermitano di 33 anni, sposato, senza figli, arrestato il 4 gennaio e rinchiuso all'Ucciardone, con l'accusa di rapina aggravata, vuole un «colloquio» con il suo cane.

«All'inizio pensavo si trattasse di uno scherzo», racconta l'avvocato Salvatore Cordaro, che assiste il recluso, [illegible] «dopo le insistenze della moglie del cliente, chiederò al giudice [illegible] sorveglianza ed al direttore della casa circondariale di esaminare la possibilità di accogliere la richiesta».

Della vicenda si sta interessando anche la Lega nazionale di difesa del cane alla quale il detenuto si è rivolto tramite un compagno di cella: «Speria[illegible] che il desiderio di questo ragazzo venga esaudito - dice Elena La Porta, dirigente della Lega -, i cani e i gatti sono considerati da chi li ama dei componenti del nucleo familiare. E poi un cane che [illegible] [illegible]de p[illegible] il [illegible] padrone a volte si lascia morire». Così [illegible] la Lega chiederà «comprensione» al giudice. [l. a.]

How do you feel?
What do you think?
Blue Feel
of Henry Sutton's

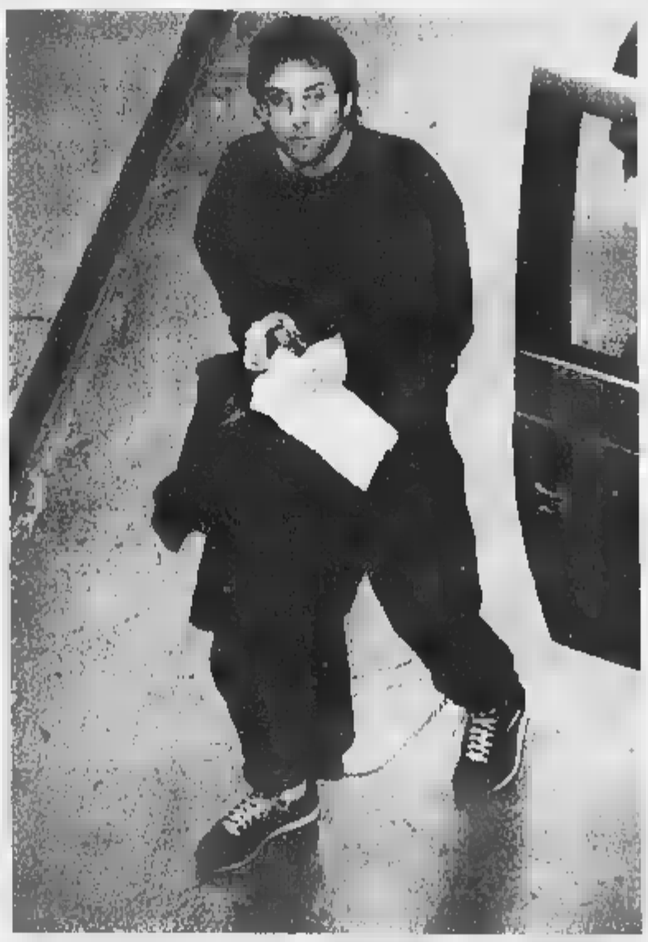
Arrestato nel New Jersey il pirata informatico, il giovane aveva creato un terremoto dal personal di casa sua

Manette vere all'untore virtuale

Il virus Melissa aveva bloccato migliaia di computer

Gabriele Romagnoli
inviato a NEW YORK

Rischia dieci anni di carcere Ha trent'anni ed è un maniaco dei computer Per identificarlo era scattata una caccia internazionale



Hanno preso l'untore. L'uomo che aveva infettato il ciberspazio con un virus battezzato Melissa è stato identificato, arrestato e poi rilasciato dietro cauzione. Rischia ora fino a dieci anni di carcere per crimini telematici. Di lui si sa che ha un nome comune, Smith (David); una faccia normale; un impiego banale; un'età di mezzo (30 anni) e che ha creato il cyber-terremoto dal computer di casa sua, un ordinario appartamento nel New Jersey, epicentro dello squallore d'America.

Ordinario mister Smith, ma non la storia che ha portato alla sua cattura: una sorta di caccia internazionale on line, con corredo di false piste, tracce in Scandinavia, criminali virtuali, delinquenti con un soprannome da analgesico, indizi in Florida e un uomo che trova il bandolo della matassa e si chiama, anche lui, inevitabilmente Smith, (Richard, professore a Cambridge, Massachusetts).

IL DELITTO. Data: venerdì scorso. Luogo: il ciberspazio, computer d'America prima e di tutto il mondo poi, comincia a circolare il virus. Viaggia sotto forma di e-mail. Uno apre la posta e trova un «messaggio importante» da qualcuno che conosce bene.

L'untore ha saccheggiato i nomi dalla rubrica elettronica e si maschera dietro una firma affidabile. Il «messaggio importante», appena aperto, rivela una lista di siti pornografici e, soprattutto, sprigiona la maledizione elettronica e la irradia immediatamente a cinquanta indirizzi collegati all'utente, avviando una letale catena di sant'Antonio.

Scatta l'allarme nel mondo reale e in quello virtuale. L'e-mail è l'ultimo tesoro dell'esistenza, il collegamento estremo con chi non sappiamo neppure dov'è. Colpirla è come ferire l'anima di una generazione. Non solo: il virus viaggia a bordo di Microsoft Word e si propaga su America On Line, danneggiando due tra le più importanti società degli Stati Uniti. Va debellato, il suo inventore deve essere punito. Interviene l'Fbi, affiancata da un gruppo di esperti forniti dalle due aziende vittime. Come a un uragano, il virus ha un nome femminile: Melissa. Si scoprirà poi che era una spogliarellista amata dall'untore. Rivestitela. Portateci le spoglie del suo amante.

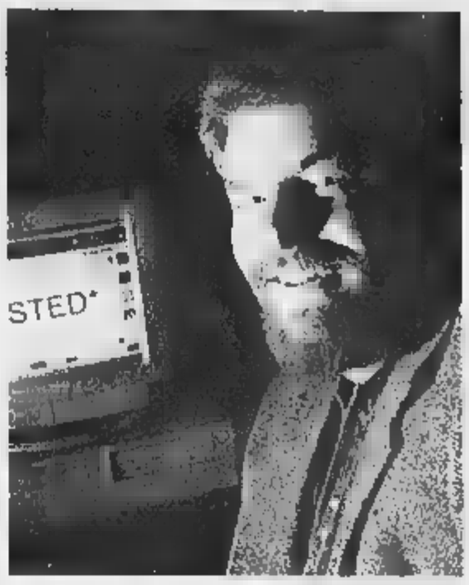
Lì è stato. Non era stupido, l'untore. Appena si accorse che, grazie al sistema messo a disposizione da una società chiamata Sun Tzu, come un orientale stratega bellico, lo stavano neutralizzando, creò Melissa A, l'alternativa che sfuggiva ai controlli nascondendosi, semplicemente, dietro una linea bianca, poi la variante Papa. Eravamo a martedì e l'un per cento degli utenti di America On line piangeva sulla sua posta elettronica distrutta e sul computer in avaria. Oltre che su conti improvvisamente astronomici.

Fu allora che individuarono «Skyroket». Accadde a San Francisco. Da un utente con quel nome elettronico erano partite operazioni infettanti. All'Fbi esultarono: avevano una pista virtuale per arrivare all'untore reale. La doccia fredda arrivò dal quartier generale Microsoft, a Seattle: «Skyroket esiste, non è delinquente vero, è virtuale. E' solo un nome, rubato 15 mesi fa a un utente di America On Line, con relativa password, e da allora utilizzato da un gruppo di hackers. Non è la fonte di Melissa».

Melissa generava caos, la sua fonte poteva essere solo la «Fonte del Caos». Esisteva un sito, con quel nome, collegato a un provider della Florida. L'uomo che condusse le indagini fino alla «fonte» fu un professore di Cambridge. Studiò le caratteristiche di Melissa e le diffuse via Internet in tutto il mondo, chiedendo aiuto per dedurne la provenienza. Il computer era protetto da ogni virus, quindi aprì senza esitare la e-mail urgente che ricevette dalla Svezia. Scriveva uno studente. E diceva di aver riscontrato analogie tra Melissa e un altro virus brevemente apparso in Scandinavia. Aveva un nome per la fonte. Quel nome era VicodinES, mutuato da un diffuso analgesico.

Il professor Smith fece una lunga ricerca e ne passò i risultati all'Fbi. Restavano una dozzina di strade percorribili per arrivare a casa di VicodinES. Una di queste passava per un provider di Orlando e conduceva al sito «Fonte del Kaos». Lì, erano ospitati proclami e spunti per attività «sacrileghe». Dibattiti sul tema «Perche odio Microsoft» e «La rete è infetta, infetta la rete». Tra i partecipanti alle riunioni sediziose: VicodinES.

Poteva essere dovunque: era in New Jersey, in una casetta



Scott Steinmetz il primo utente contagiato. A lato Mitnick, hacker nel '95 il suo il direttore per i cybercrimini della Fbi

anonima con il più dei cognomi. «E' un maniaco dei computer» ha detto di lui Rita Malley, portavoce della procura distrettuale di Stato. Era uno dei tanti che, entrati in rete, possono fare di tutto e si convincono che il solo modo per dimostrarlo sia distruggere la rete. Uno di quelli che credono che la più sublime realizzazione del talento o dell'amore sia il suo sperpero. Uno che comunicava solo via computer e ha trovato il modo di minare la comunicazione via computer. Uno dei tanti che hanno creduto che la rete fosse un universo libero e alternativo, poi hanno scoperto che con le loro navigazioni e e-mail, con la creazione dei siti, a ogni tasto che digitavano buttavano soldi nelle tasche di qualche Gates o Bezos luddisti fuori tempo massimo. Altri verranno. Nuovi uragani dai nomi gentili investiranno il ciberspazio, ma, come il mondo reale, anche quello virtuale conterrà i danni e sopravvivrà. Ha trovato l'antidoto: per ogni Smith che fa un buco c'è uno Smith che lo ricuce. E le tasche di Gates e Bezos non soffrono ammanchi.

Secondo l'indagine dell'Osservatorio di Milano meno viaggi e spese e più preghiere

Sul ponte di Pasqua l'ombra della guerra

Ma in 22 milioni sono partiti per le località di vacanze

ROMA

Meno viaggi, spese e più preghiere: si farà sentire così il peso della guerra sulla Pasqua '99 degli italiani. E' questo il quadro che emerge dall'inchiesta condotta dall'Osservatorio di Milano in 12 città e su un totale di oltre nove milioni di persone. Rispetto a un anno fa, secondo i dati dell'Osservatorio, aumentano del 6,44% gli italiani che resteranno in città e che al massimo si permetteranno la scampagnata del lunedì di Pasqua. E resterà in casa soprattutto nel Sud, con un picco dell'80% a Bari che, si rileva nell'indagine, è la città italiana più vicina all'area del conflitto. Ovunque aumenta, rispetto al '98, il numero di chi ha deciso di non allontanarsi da casa. E chi andrà fuori città, comunque, tende a non allontanarsi per oltre 4 giorni (72%) e solo il 6% decide di assentarsi per una o due settimane. Nella maggioranza dei casi (64%) la meta è la seconda casa. Quelli che si mettono in viaggio, scegliendo albergo o campeggio, sono il 36%; di questi il 21% rimane in Italia e il 15% va all'estero.

E comunque, quella di ieri, è stata una giornata di esodo: in 22 milioni si sono messi in movimento verso le località di vacanza. Presi d'assalto anche treni, traghetti e aerei.

Tra le mete italiane della Pasqua '99, quelle preferite sono i monti di Valle d'Aosta, Lombardia e Trentino, dove ancora si può trovare la neve. Attirano anche le città d'arte come Firenze, Venezia e Roma e, tra le mete europee, le più ambite sono Parigi, Londra, Madrid, Barcellona e Praga. Secondo l'Osservatorio di Milano sono «in forte calo tutte le destinazioni che prevedono un attraversamento o un passaggio nelle vicinanze delle aree interessate dal conflitto», come Croazia, Slovenia, Romania, Grecia e Turchia. Dall'indagine risulta inoltre una flessione delle spese preventivate per le vacanze pari al 5%. Il 39,1% degli italiani prevede di spendere fra 100.000 e 300.000 lire, solo il 4,3% oltre un milione.

Si prega invece di più, dato che il 66% degli italiani prevede di andare alla messa di Pasqua (contro il 15,2% che va a messa ogni domenica), con un aumento del 5% rispetto alla Pasqua '98. Chiese piene soprattutto a Bari (76%), Palermo e Napoli (75%). Per il direttore dell'Osservatorio di Milano, Massimo Todisco, gli atteggiamenti che emergono dall'indagine «vanno collegati al clima di incertezza e di paura che regna a causa del conflitto in Serbia». Sono infatti comportamenti che «vengono messi in atto in situazioni in cui si pensa che si potrebbe entrare, da un momento all'altro, in una fase di pericolo».

Di sicuro, non ci saranno ollotti nei musei, dove si annuncia un weekend affollato. Aperti tutti i principali, compreso il Lunedì dell'Angelo, durante il quale non sarà osservato il tradizionale giorno di riposo settimanale. Turisti e cittadini, però, dovranno fare attenzione a qualche dettaglio: i principali musei e gallerie resteranno aperti sia a Pasqua che a Pasquetta, ma limitatamente al mattino (con termine alle 13, o al massimo alle 14). Orari più lunghi per aree archeologiche, parchi, ville storiche e giardini (termine 16,30 o 19). Il giorno del Lunedì dell'Angelo, inoltre, alcune zone verdi di particolare importanza artistica resteranno chiuse, come ad esempio il parco di Capodimonte a Napoli e la Reggia di Caserta. [r. cri.]

In coda agli Uffizi di Firenze. I principali musei italiani saranno aperti in questo ponte pasquale

Da 6 anni nessun neonato

Paese in festa per l'adozione di una bambina

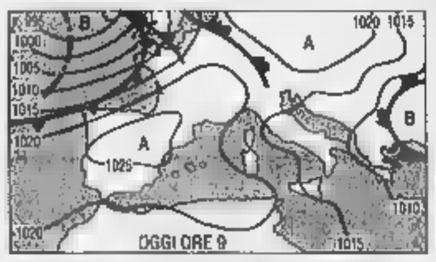
BERGAMO. A Brumano, l'intero paese è in festa per accogliere una bimba di 5 anni, adottata da una coppia del luogo. L'arrivo di un bimbo è un evento da sei anni infatti non ci sono nascite in questo piccolo comune d'Italia: 80 abitanti in tutto, all'estremo limite della provincia di Bergamo in alta Valle Imagna.

La bimba si chiama Mirela ed è di origine rumena. Quando è arrivata in paese accompagnata dai genitori ha trovato ad attenderla una grande sorpresa: tutti gli abitanti in piazza a festeggiarla e a coccolarla.

A Brumano l'ultima bimba nacque sei anni fa, poi basta fiocchi rosa o azzurri. Fino ad alcuni anni fa c'erano 238 abitanti che ora sono scesi a 80. [s. s.]

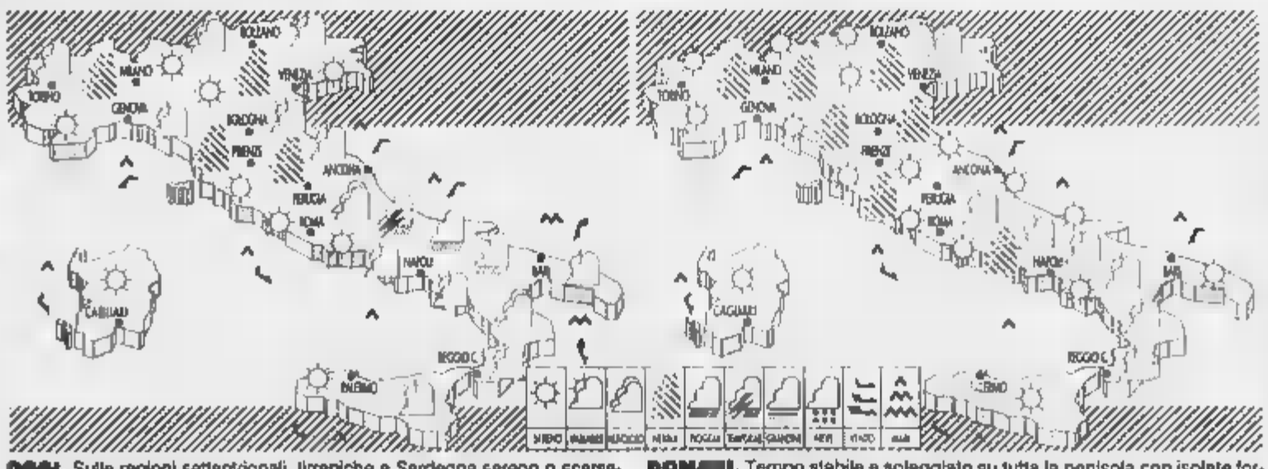
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



UN WEEKEND DI SOLE. L'esodo pasquale, così come la permanenza nelle tradizionali mete turistiche, è già anticipato, è il favore del pronostico meteorologico. Ad avallarlo sarà l'alta pressione delle Azzorre, tutta protesa verso il continente ed il Mediterraneo centro occidentale: una garanzia di sole che andrà avanti per almeno 72ore.

Tendenza per dopodomani. Su tutta la penisola continuerà a prevalere il sereno o il cielo scarsamente nuvoloso. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto, riduzioni locali della visibilità per foschie e temporanei banchi di nebbia.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, Umbria e Sardegna sereno o scarsamente nuvoloso. Su quelle adriatiche centro meridionali ed appenniniche annuvolamenti variabili in temporanea intensificazione locale con possibilità di brevi piovaschi o temporali. Nelle prime ore del mattino foschie diffuse.

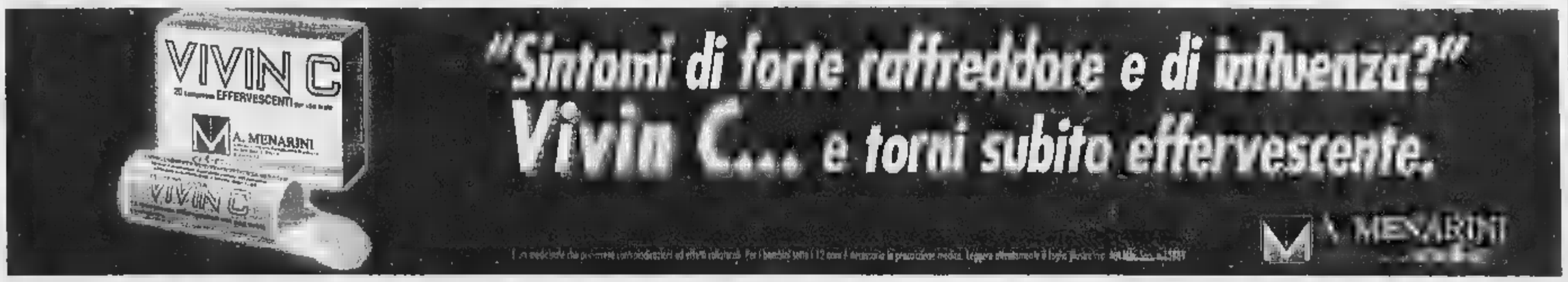
DOMANI. Tempo stabile e soleggiato su tutta la penisola con isolate formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche meridionali e sulle Alpi . Temperature diurne in leggero aumento su tutte le regioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	19	Bologna	10	23	Bari	11	19
Bolzano	4	19	Firenze	6	21	Napoli	8	17
Verona	7	21	Pisa	7	18	Potenza	np	np
Trieste	12	19	Ancona	6	20	S.M. Leuca	19	19
Venezia	7	18	Perugia	3	20	R. Calabria	19	19
Milano	7	22	Pescara	7	20	Palermo	9	17
Torino	6	21	L'Aquila	0	16	Catania	4	19
Cuneo	np	np	Roma Urbe	7	19	Messina	12	18
Genova	9	19	Roma Ciam	6	19	Agrigento	7	19
Imperia	np	15	Campobasso	8	15	Trapani	7	21

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	9	19	sereno	Lisbona	11	18	nuvoloso
Atene	9	18	nuvoloso	Londra	9	21	pioggia
Bangkok	26	37	nuvoloso	Los Angeles	7	14	pioggia
Berlino	8	19	sereno	Madrid	3	17	nuvoloso
Bruxelles	5	19	sereno	Montreal	2	7	pioggia
Bucarest	7	13	pioggia	Mosca	4	16	sereno
Budapest	8	18	pioggia	New York	12	18	nuvoloso
Buenos Aires	13	22	pioggia	Nizza	10	15	nuvoloso
Copenaghen	3	16		Parigi	8	22	pioggia
Dublino	8	17		Pechino	1	16	sereno
Francoforte	5	19	sereno	Praga	1	16	sereno
Gerusalemme	7	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	26	sereno
	5	18	pioggia	Sofia	7	12	pioggia
Helsinki	1	6	pioggia	Sydney	17	19	pioggia
Johannesburg	8	23	nuvoloso	Tokyo	15	22	pioggia
Il Cairo	13	23	nuvoloso	Varsavia	7	18	sereno
Istanbul	8	13	pioggia	Vienna	5	18	sereno



Nuovo dramma a Verona, venti giorni fa un ruspista aveva fatto lo stesso gesto

L'esplosivo, tecnica di un suicidio

Un altro giovane muore con i candelotti sulla pancia

Giovara
VERONA

Ha giocato a pallone tutta la sera assieme ai suoi amici, sul campetto dell'oratorio. Poi se ne è andato, «ciao a tutti». Andava a suicidarsi, e nella sua testa era già tutto pronto: il biglietto per la famiglia, il rotolo di nastro adesivo, l'esplosivo, l'accendino. Cercava una morte orrenda, questo ragazzo di cui sappiamo sigle, F. C., età, 19 anni, e professione: operaio nella ca di famiglia. Ieri, il suo paese - Sant'Anna di Alfaedo, provincia di Verona - è stupivo: «Era un bravo ragazzo, tutto famiglia e cava».

L'ha trovata, la sua morte, forse leggendo i giornali che una ventina di giorni fa raccontavano il suicidio di un altro giovane, che si è fatto esplodere con due candelotti di dinamite appoggiati sulla pancia. Era successo a Badia Calavena: lui faceva il ruspista in una cava di monti Lessini. Della sua VIO è rimasto pochissimo, di lui quasi niente, un cadavere a pezzi, e pezzi bruciati dall'esplosione. Dalle indagini è venuto fuori che non si era mai rassegnato all'abbandono della fidanzata. L'aveva cercata un'altra volta, lei non ne aveva voluto sapere, lui si era ucciso, e in quel modo. Un botto tremendo, con due candelotti rubati in cava, per dirle «ecco, non mi hai voluto, è colpa tua». In un posto che si chiama Ca' del Diavolo.

Trenta chilometri più in là da Ca' del Diavolo, sempre sui monti Lessini, c'è la cava dove è andato a morire F. C. Una cava di marmo che appartiene alla sua famiglia. Un posto che conosceva bene, anche se negli ultimi anni non veniva più utilizzata, perché scavare il marmo lì non era più abbastanza conveniente. Non troppo lontano dal paese di Sant'Anna di Alfaedo, ai confini con il Trentino. Paese di montagna in cui quasi tutti (duemila gli abitanti) lavorano a cavare il marmo.

Dunque, mercoledì sera F. C. saluta madre, padre e fratello minore e dice «vado all'oratorio». Gioca a calcio, ride e scherza, saluta gli amici, «vado al bar». Al bar ci sta poco, «me ne vado». A piedi, nel buio, sale verso la frazione Ronconi. Piegato nel portafoglio ha un biglietto. «Per rispetto alla famiglia, non posso rivelare il contenuto», dice il tenente Borrello, che comanda la compagnia di carabinieri di Caprino e conduce le indagini. Ma in paese qualcuno già sa, e dice che lui «aveva delle paure, e poi non si sentiva capito».

Dunque, va nella cava, e tira fuori la miccia detonante, e il candelotto. Nessuno lo ha ancora ben capito, che cosa, perché l'esplosione non ha lasciato granché. Dinamite, e polvere nera, e un «vulcan», quello che si usa nelle cave. Roba che lui non doveva assolutamente avere, perché F. C. era operaio semplice e non «fuochino». Il «fuochino», spiegano a Sant'Anna, è quello che accende l'esplosivo, e deve avere un patentino per poter maneggiare e detonatori. Lui non lo aveva, ma per la sua morte speciale si era procurato tutto.

Si è appoggiato l'esplosivo alla pancia e se lo è legato addosso con qualche giro di nastro adesivo da pacchi. Aveva un accendino, ha dato fuoco alla miccia e ha aspettato. In piedi, le braccia aperte a croce», spiega il tenente carabinieri. L'esplosione lo ha completamente sventrato e ha gettato all'indietro un cadavere. «Una morte istantanea - sospira Borrello -. Almeno quello...».

Il botto, nessuno lo ha sentito. E l'hanno sentito, «l'hanno scambiato per un colpo tirato da un bracconiere». Eppure, in paese tutti sanno distinguere la fucilata dall'esplosione di cava. Eppure, nessuno ha pensato di andare a vedere alla frazione Ronconi. Non subito, almeno.

Giovedì mattina, dopo una notte di angoscia e di ricerche, un cugino del ragazzo si è ricordato della vecchia cava. F. era lì, le braccia aperte, il biglietto, intatto, in tasca. La famiglia crede al suicidio, «è stata una disgrazia». I carabinieri parlano di «dinamiche chiarissime», e di «totale emulazione del fatto di Badia Calavena». Temono altri suicidi all'esplosivo. Dicono «è una moda. Qualche anno fa si buttavano dai dirupi. Prima si usava tanto l'avvelenamento con i gas di scarico. Ora si fa così, con la dinamite». Nel territorio della compagnia, nove casi negli ultimi mesi, in un modo o nell'altro.

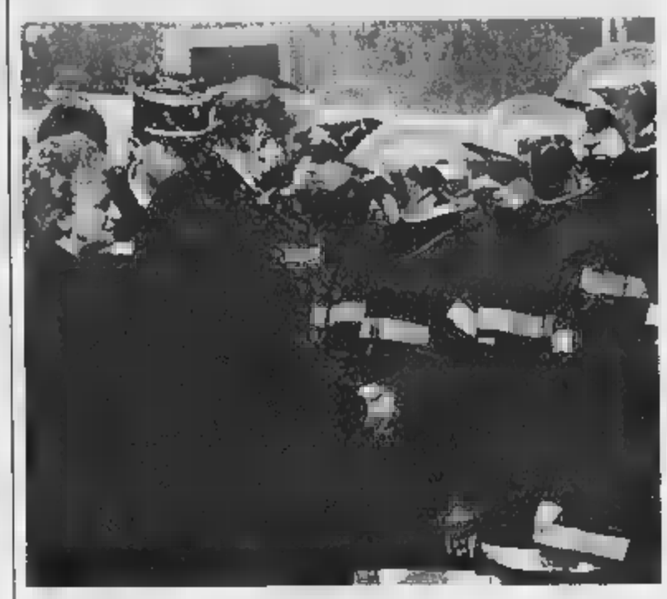
PRATO

Giù dal 4° piano: lei muore, grave la figlia

PRATO. Una giovane mamma, M. S., 33 anni, con una bimba di due in braccio, è precipitata da una finestra del suo appartamento al quarto piano di un palazzo in via Umberto Giordano a Prato, all'alba. La donna è morta finendo sul selciato del cortile interno, mentre la piccolina è in gravi condizioni all'ospedale Meyer di Firenze. Non è però in «imminente pericolo di vita». In casa c'erano anche il marito della donna ed un altro figlio di sei anni. La tragedia è è consumata sotto gli occhi dell'altra figlia: è stata, infatti, la piccola Irene a svegliare il babbo Roberto quando ha visto la mamma prendere in braccio la sorellina Giulia, mettere la sedia davanti alla finestra, salirvi sopra e lanciarsi nel cortile posteriore. La piccola non ha immaginato esattamente quello che stava accadendo e tuttora chiede: «Quando tornerà la mamma?».

L'allarme al babbo è arrivato troppo tardi. La donna con la figlioletta in braccio era già precipitata per oltre 4 metri stringendo al suo la piccola, circostanza che, forse, ha salvato la vita di Giulia. Dopo i primi dubbi è stato accertato che si è trattato di suicidio. [Ansa]

Il presidente e il rogo del Bianco



Chirac: «Basta Tir nei tunnel»

Enrico Martinet
inviato a CHAMONIX

«Mi ha detto, ha ragione lei signor sindaco. E io sono soddisfatto, sento che dopo dieci anni di battaglie qualcosa finalmente cambierà. Basta più i Tir». Michel Charlet, primo cittadino di Chamonix, parla del suo incontro con il Presidente della Repubblica francese Jacques Chirac, che nella tarda mattinata di ieri ha deposto una corona davanti alla lapide in ricordo dei 39 del traforo. Una visita privata, quella di Chirac, passato da Megève, dove ha casa, e volato in elicottero fino al piazzale del tunnel in cui mercoledì sono morte 45 persone.

Chirac ha poi ripetuto in pubblico, rispondendo alle domande dei cronisti, ciò che aveva detto al sindaco in un breve colloquio a tu per tu: «Non è ragionevole avere così alta concentrazione di camion sulle strade e soprattutto in gallerie come questa». Il sindaco Charlet lunedì scorso, proprio durante la visita di Lionel Jospin, primo ministro francese, e di Massimo D'Alema, aveva ricordato l'impegno ambientalista della comunità di Chamonix. Aveva lanciato il suo «j'accuse» contro i Tir: «Adesso basta. Dopo queste tragedie spero non ci siano più inutili discussioni. I camion non devono più passare sotto il traforo».

E ieri, in attesa dell'arrivo del corteo dell'Eliseo, aveva ricordato come il nostro governo non abbia mai saputo trovare una soluzione al traffico delle merci». Dopo il colloquio con Chirac, ha detto: «Il Presidente è dal mio stesso parere, i Tir non devono più transitare in queste gallerie».

Ci sarà subito un divieto? «No, non è possibile - risponde Charlet -, ma l'importante è che il Presidente abbia in modo inequivocabile sentenziato la fine del transito di camion e gomma a favore di quello su rotaia. E questo mi rassicura, anzi, ci rassicura tutti qui a Chamonix, perché le timide dichiarazioni di Jospin non ci avevano convinti».

Un «no» ai Tir che secondo Charlet non troverà ostacolo in Valle d'Aosta: «Il presidente della giunta regionale Dino Viérin è da tempo d'accordo con noi». Chirac davanti all'imbocco del tunnel della morte ha ricordato come il governo francese sia impegnato e faccia pressioni per la realizzazione in tempi brevi del collegamento ferroviario ad alta velocità Lione-Torino. Opera che era stata prevista entro il 2010. «Bisogna farla prima», ha detto il Presidente.

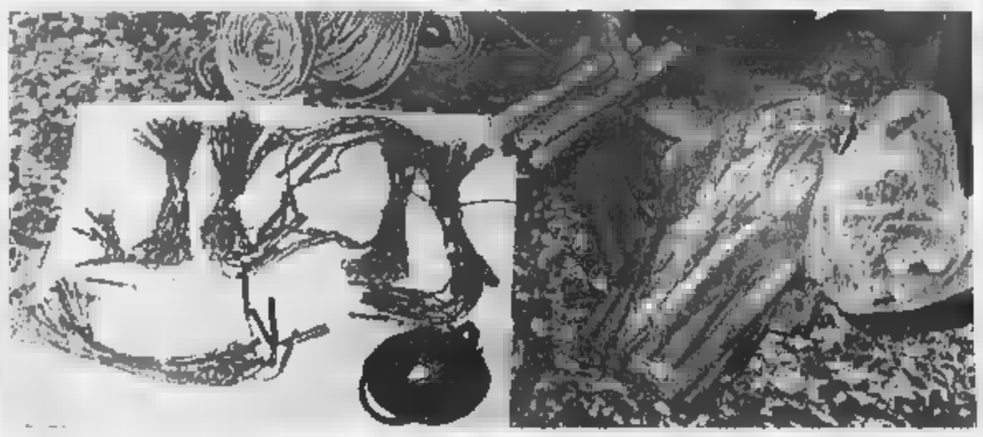
A Chamonix non si placa la polemica sui pedaggi. Proprio il sindaco Charlet ha accusato la società di gestione del traforo di aver detto il "no" a un finanziamento per la realizzazione di una caserma dei vigili del fuoco per l'addestramento loro e dei colleghi italiani». E aggiunge: «Secondo l'organizzazione francese, che non condivido, è il Comune che deve pagare queste spese, mentre nulla vieta che anche la società del traforo possa partecipare. Dico soltanto che non è normale che ciò accada, è il tunnel il motivo maggiore di pericolo».

Proprio la società francese ha precisato ieri che sono stati suoi impiegati a dare l'allarme e «non un automobilista sul versante italiano». La ricostruzione di come siano scattati i soccorsi è però confermata dal titolare di un bar di Courmayeur, Nicholas Borghi. Il suo racconto non pare lasciar spazio a dubbi.

Eccolo: «Ero a 3 o 400 metri di distanza dall'Eliseo, quando ho visto fumo, soltanto fiamme. L'autista è uscito, poi quando ha capito che non c'era nulla da fare è scappato. Due Tir lo hanno superato. Dietro di me c'erano altre due auto. Noi eravamo sulla corsia opposta, dall'Italia alla Francia. Ho chiesto spazio, ho girato l'auto in una piazzola e me ne sono andato verso l'uscita. Le altre due auto si sono parcheggiate dall'altro lato e ho visto un signore di mezza età uscire da una Mercedes e avviarsi verso il dispositivo di allarme. Dopo 7-8 minuti, credo, e dopo aver incrociato auto che arrivavano, sono arrivato sul piazzale di Entrèves e ho parlato con un casellante. Il semaforo era rosso.

«La sua è stata una vita silenziosa, in questo modo ha cercato attenzione»

Lo psichiatra Paolo Crepet



«Il ricatto di un dimenticato»

Crepet: sbagliato parlare di emulazione

A chiedergli di commentare l'ultimo caso di suicidio giovanile, Paolo Crepet, psichiatra, salta su e si arrabbia: «Vanno via così, i ragazzi, in silenzio, e nessuno dice niente».

Questo ha scelto una morte atroce: l'esplosivo. Una modalità identica a quella di un altro suicidio, cinque venti giorni fa, a trenta chilometri di distanza. Lei cosa pensa?

«Spesso scegliamo per morire un modo che è in contrasto con la vita che abbiamo fatto. Una vita silenziosa, in questo caso. E una morte con il botto, che nessuno non può sentire. Non dimentichiamo che dentro ad ogni suicidio c'è sempre il ricatto, un estremo richiamo di un'attenzione che non si è mai avuta. Ecco, probabilmente questo ragazzo non è mai stato degnato di un'occhiata. E lui ha scelto un modo eclatante: mi faccio scoppiare, finalmente vi accorgerete di me. E' questo il commento che avrebbe voluto fare alla sua morte».

I carabinieri di quella zona parlano di tanti casi negli ultimi mesi.

«Sì, ma qui non c'entra il benessere, non c'entra il Nord Est. Sono tutte balle. Mercoledì ero a Taranto, ad un incontro con alcuni operatori teatrali, che hanno chiesto ai loro allievi delle superiori di mettere per iscritto "qualcosa della loro vita". Doveva essere un tentativo di scrittura di copione, insomma, doveva venirne fuori un'idea per uno spettacolo.

E cosa ne è uscito?

«Praticamente tutti gli scritti parlano del desiderio di morte. A me, che faccio questo mestiere da anni, quelle lettere hanno fatto accapponare la pelle, è crudo. Questo dei ragazzi è un male sottile e invisibile, che ai nostri occhi, peraltro molto miopi, praticamente scompare. Noi pensiamo che i nostri ragazzi siano felici solo perché gli abbiamo dato un centomila per la discoteca. Ma non capiamo nulla. Dopo, la gente incomincia con la solita litania terrificante: "Era un ragazzo normale, non me lo sarei mai aspettato".

Così dicono anche di F. C., al suo paese. Nessuno era accorto di nulla».

«Ma questo è un aggravio di pena, a mio vedere. Se li conosciamo, questi ragazzi, sempre stupiti delle loro reazioni. Guardi, vorrei che si pensasse di me questo: che sono uno che ritiene tutti i ragazzi a rischio, tutti psicopatici sull'orlo del suicidio, che manderei truppe di psicologi nelle scuole. Ma il problema c'è. Qualcuno se ne occupa?».

Lei cosa farebbe?

«Io abbasserei l'età del voto a 16 anni».

E a cosa servirebbe?

«Il giorno dopo nascerebbero migliaia di centri di aggregazione, in tutta Italia. Scommettiamo? Le faccio un esempio: recentemente mi chiama il Comune di Reggio Emilia. Vogliono fare qualcosa per i giovani, vogliono sapere il mio parere. C'è un progetto per usare una fabbrica. Sai la gente del quartiere vuole un centro giovanile sotto casa. Dicono che porterebbe la droga, eccetera. Il progetto è scomparso. Stessa storia a Rimini. Le parlo di una città che ha spremuto e spreme la gioventù, a colpi di vacanze e discoteche. C'è il progetto di ristrutturare l'ex macello e di darlo ai giovani. Non so ne fa niente, perché tra poco lì si vota. C'è poco da commentare, davanti a certi ragionamenti tutto si affloscia. Nel frattempo, la comunità giovane dell'Italia è abbandonata a se stessa. E a volte si uccidono, questi ragazzi. Con l'esplosivo, con la droga, con il voler dimagrire fino a morire. Il modo non c'entra, appunto». [bru. gio.]

Sarebbe andato oltre le sue competenze per una perizia medica sul cancro

Bocciato il pretore del metodo Di Bella

La Consulta: Madaro ha fatto controsperimentazione

Sandro Tarantino
LECCE

Al rogo il profeta della somatostatina. Accusato di partigianeria dal ministro della Sanità e dalla medicina ufficiale, il pretore Maglie, Carlo Madaro, è stato bocciato dalla Corte Costituzionale per la sua «controsperimentazione» sul metodo Di Bella. Madaro ha travalicato le sue competenze disponendo «a fini del tutto impropri» una perizia medica in concorrenza con la sperimentazione scientifica che ha dichiarato inefficace il metodo anti-cancro del professor Di Bella. Questa perizia, secondo la consulta che ora dichiarata illegittima, «mira ad acquisire, in via generale, dati certi sull'efficacia e sui limiti della validità terapeutica del metodo Di Bella, desunti dall'esperienza dei pazienti neoplastici», ma anche dai «pazienti che hanno usufruito del multitrattamento Di Bella al di fuori delle sperimentazione ufficiale».

Tutto questo, secondo la Corte costituzionale, prefigura «rivalutazione dei giudizi resi dagli organi tecnico-scientifici che hanno coordinato la sperimentazione». Il pretore Madaro, che alla fine del '97 cominciò ad accogliere i ricorsi di ammalati autorizzando la distribuzione gratuita della somatostatina da parte delle strutture pubbliche - si aprì così il caso-Di Bella - avrebbe abusato dell'istituto della consulenza tecnica d'ufficio allargandola ai pazienti che non avevano presentato alcun ricorso alla magistratura. E di qui sarebbe nata una sperimentazione parallela «con modalità tenute nel vago» che ha messo in dubbio i risultati della medicina ufficiale.

Parlando di «esercizio abnorme del potere giurisdizionale» e di «anomalie sul piano procedurale», la Consulta ha accolto il ricorso del Consiglio dei ministri, che aveva sollevato un conflitto di attribuzione dopo che, ad agosto dello scorso anno, Madaro aveva emesso un'ordinanza affidando la perizia a un collegio di specialisti (un oncologo, un radiologo e un anatomopatologo) chiedendo loro sia di studiare circa 200 casi di ammalati che avevano fatto ricorso alla pretura e di leggere le cartelle cliniche non relative a procedimenti di sua competenza, tutti ora riuniti in un unico processo che si concluderà il 7 aprile.

Soddisfatta Rosi Bindi, ministro della Sanità: «Ci auguriamo che questa sentenza contribuisca a chiudere definitivamente una vicenda dolorosa, resa ancora più difficile dal venir meno di un elemento fondamentale della convivenza democratica quale il rispetto della distinzione dei poteri». Meno soddisfatto Madaro: «La sentenza della Corte costituzionale dice che non si possono sottoporre a consulenza medico legale persone diverse dai ricorrenti in un processo. Io non l'ho fatto. L'accertamento medico legale è stato compiuto solo sulle persone che sono nel processo: questo utilizzerò. Ho già una una prima relazione. Dice che tra 78 ammalati in fase terminale ai quali un anno fa la medicina ufficiale dava un settimana di vita o poco più, 38 sono deceduti, ma 40 sono sopravvissuti e hanno migliorato la loro qualità della vita».

Il giudice: «Esibirò casi eclatanti 40 persone su 78 sono ancora in vita»

Carlo Madaro, pretore a Maglie

Interrotta una tradizione lunga tre secoli, le 20 confraternite a volto scoperto

«No agli incappucciati in processione»

Il vescovo di Trapani: ricordano troppo le società segrete

Antonio Ravidà
TRAPANI

Il vescovo di Trapani Francesco Micciché è stato irremovibile: niente più incappucciati nella grandiosa processione dei Misteri che, secondo un copione vecchio di tre secoli, avevano il privilegio di aprire la sfilata. Insediato da un anno (prima era nell'isola di Lipari, capoluogo delle Eolie), monsignor Micciché, alla «sua» prima processione pasquale a Trapani ha subito messo al bando i cappucci. Perché, a suo avviso, ricordano troppo le società segrete. Con questa decisione, contestata ma senza troppo clamore da alcuni laici che si occupano dell'organizzazione, il presule ha inteso fare a una presenza che poteva apparire inquietante.

Tanti uomini incappucciati, insomma, possono aver più a che fare con i famigerati razzisti del Ku-Klux-Klan o con i massoni, ma non con un'esaltante testimonianza di fede quale vuole essere la processione trapanese. Un rito che è ripreso da fotografi e teleoperatori di tutto il mondo, ed è finito più volte sui principali giornali e televisioni.

Questa decisione del vescovo è indubbiamente un segnale forte in una città dove nella loggia coperta intitolata al musicista Salvatore Scontrino, una quindicina di anni fa, si ritrovarono politicanti, funzionari, imprenditori. E anche poco tempo fa il vescovo Micciché e monsignor Antonino Adragna, parroco della cattedrale di San Lorenzo, si sono levati contro i rischi rappresentati dalle associazioni occulte.

Vincenzo Di Maggio, numero due dell'associazione Maestranze si è sfogato con il Giornale di Sicilia sostenendo che «gli incappucciati non hanno mai scandalizzato nessuno, né a Trapani, né nella cattolicissima Spagna, né tantomeno nella vicina Palermo». Altrettanto duro il commento di Giovanni Tomasino del gruppo della Spoliazione: «Nessuno ha il diritto di manomettere la tradizione della processione».

Ma alla fine ogni polemica è almeno per il momento rientrata. E ieri alle 14 gli aderenti alla confraternita di San Michele Arcangelo erano pronti con cappuccio quando hanno cominciato a sfilare per le 22 ore ininterrotte di processione che, a ritmi lentissimi, finiranno oggi a mezzogiorno.

Stavolta la sfilata l'hanno aperta i suonatori di tamburo, precedendo i venti gruppi che uscivano dalla settecentesca chiesa del Purgatorio con le «vare» e le statue.

Con «Brainwash» l'America riscopre tutti gli analcolici: sul mercato 450 gusti diversi

La bibita che colora la sete

Ultima moda Usa: bocca blu per 2 giorni

Gabriele Beccaria

Sciamano dai supermarket ■ lingue blu, orgogliosi delle boccacce ■ che li marchiano. Meglio di un tatuaggio o di un piercing, perché ci si colora da primitivi con un indolore strap alla lattina. Tracanni Brainwash ed è fatta. Per un paio di giorni, anche se vai di spazzolino, resta ■ sorriso sporco, alterato. Da ragazzaccio. Da alieno.

L'America delle lingue blu è la punta dell'iceberg dell'America della frenesia da soft drinks. Mai così tante marche e gusti si offrono a consumatori che giocano con la sete. Il tempio di questi avventurosi dell'universo analcolico sta a Dallas, Texas, nel megamaxinegozio di Hamilton Rousseau, l'«Ifs Ands&Butts». Prospera con 126 prodotti, che ■ per portare a 200, e oltre. Eppure resterà ancora lontano dagli attuali 450. Al di là di Coca Cola, Pepsi e Dr. Pepper - i giganti - ■ un apparire continuo ■ nomi riesumati ■■ passato e di altri che si presentano come figli di un futuro alla Star Trek.

Brainwash appartiene alla seconda categoria, mentre Moxie, Chearwine e Vernor's Ginger Ale (che scivolano sulle papille senza tingerle) sono redivivi del primo gruppo. Schizzano fuori dagli Anni 40 ■ 50 e dalla nostalgia che sta prendendo l'America per quel periodo felice, quando il Bene lottava contro il Male e le superauto dominavano i paesaggi. E, così, bere frizzante ■ liscio, vitaminizzato o diet, energetico o aromatizzato, è vissuto come una moda per rievocare l'opulenta innocenza del passato, quando l'icona dominante ■■ le bottiglia di vetro della Coca e un altro simbolo ■■■ le «vending machines», gli ingombranti e bellissimi distributori rossi. Gli uni e gli altri sono mania da collezione, oggetti del migliore modernariato.

Per questo si moltiplicano i luoghi del ricordo ■■ bere buono, analcolico, esploso ai tempi della Depressione e della Seconda guerra mondiale. ■ Vicksburg, Virginia, si beve Coca ■■ un nickel, a ■■■o, Texas, si rivive la storia di Dr. Pepper, a Oklahoma City, Oklahoma, si visita una delle prime farmacie, la Frontier Drugstore Museum, dove mischiando acqua, zucchero, aromi e altri estratti si inventò una tradizione sempiterna, come gli spaghetti per noi o lo champagne per i francesi.

Oggi come ieri alle miscele si appiccicano ■■■ divertenti ■ paradossali: Dynamite Energy Drink, Jone Billy Pop, Reed's Ginger Brew, Aqua Buzzz, Bawls Guarnà, Chocomel, Crystal Geyser, Fruitopia, Pirate's Keg, Rocket Juice, Kuhlar, Merlin Energy Source, Mistic Breeze, Nantucket Super Nectars, Sun Cactus, Vodoo Rain, Zam ■■■. A un palato europeo molti sono terribili, troppo dolciastri o troppo pesanti, ma sono ambrosia per il 95% del popolo d'oltreoceano (dicono trionfalmente le statistiche).

E' un fatto di abitudini e di identità collettiva. ■ di dollari. Rivela la rivista «Fortune» che nei quartier generali di questa industria che vale quasi 100 mila miliardi di lire si studiano irresistibili lattine a forma di bottiglia. Ma i test sono ancora indietro. L'America dei supercomputer non ha ancora trovato la tecnologia giusta per imporre la sinuosità ■■ vetro ■ un pezzetto d'alluminio.

Vanno per la maggiore le bibite «light» e quelle energetiche

SEMPRE in attesa di copiare ■ dagli americani, di catturare come carte assorbenti sapere e deviazioni, anche stavolta l'Italia si è messa in posa ■ braccia aperte. E' alle porte ■ rivoluzione del bere alternativo e divertente, un po' folle.

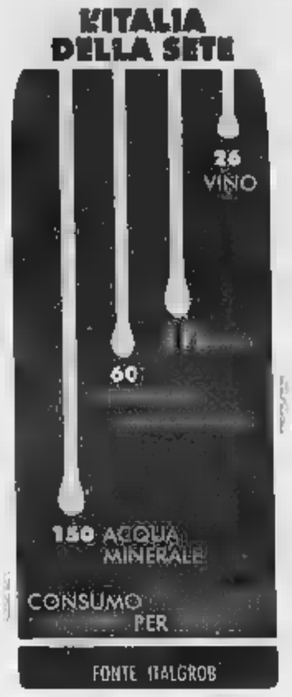
Proprio adesso che i nostri vini si caricano di blasoni per i palati fini newyorchesi ■ losangelini, per contrappasso ci stiamo entusiasticamente preparando alla rumorosa, colorata, adolescenziale invasione dei soft drinks. «La rivoluzione ■ appena cominciata e quindi gli effetti non sono ancora esplosi», spiega Mauro Entradi del Cde, uno dei maggiori consorzi ■ distribuzione di bevande. ■■■ è questione di poco tempo».

Succederà qualcosa di equivalente a quanto avvenuto con l'acqua, a partire dagli Anni 80, quando quella in bottiglia - rigorosamente di marca - diventò di gran moda. Il rubinetto fu bandito. E crollarono le vecchie e gloriose polverine per bollicine ■ buon prezzo. Siamo balzati in classifica, tra i primi consumatori al mondo grazie a minerali o lisce, con 150 litri annui a testa, ed è arriva■ il turno dei soft drinks, dopo - dice Entradi - «un paio d'anni di stasi». A rompere gli argini è stata l'offensiva delle multinazionali e dei piccoli produttori, che battono ogni fascia di mercato. Guai ■ lasciare nicchie scoperte.

Ecco allora sport bottles, con l'erogatore per spruzzarsele ■■ bocca tipo astronauta, bibite naturali non gassate che spengono i sensi di colpa dei salutisti, tè e caffè naturali privati degli stimolanti, succhi esotici e succhi mediterranei, cocktail dai gusti artificiali per discotecari saggi che non vogliono ubriacarsi, bibite light con speciali dolcificanti, integratori idrosalini per quelli ■■■ ■ pallino della palestra, bibite arricchite per chi ha il terrore di non ingoiare abbastanza vitamina C e ■, bibite energetiche per fare i conti con le fatiche del carrierista.

«E' una fioritura», dice Entradi, che vale sui ■ mila miliardi di lire, e varrà ancora di più, mentre alcolici e superalcolici crollano. Va male soprattutto l'ex re, il vino. «I dati parlano di un calo continuo - dice Alberto Paolo Schieppati, direttore di "Bargiornale", ■ mensile dedicato agli operatori di bar, alberghi a ristoranti -. Quest'anno siamo calati intorno ai 46 litri pro capite, contro i 57 dell'anno scorso, agli 81 del '75 e addirittura ai 90 del '71». E' vero che ■ beve meno perché si beve meglio (e non è uno slogan, sebbene suoni così), ma la generale disaffezione è evidente. Anche per i superalcolici: si è crollati a 3-4 litri a testa. Il whisky non è più di moda e ■ sono scavati uno spazio (piccolo) solo grappe, distillati e acqueviti.

L'onda poderosa dell'analcolico (che è trendy, fa bene, ti energizza, ti eccita) ha risparmiato per ora la birra. Di fronte agli oltre 200 litri di acque e bibite ingoiati, ■■■ lei con ■■ . realtà tiene duro perché è i■ conoscibile e si è moltiplicata con metamorfosi simili a quelle dei soft drinks: ■■ n'è ormai di tutti i tipi e per tutti gli stomaci e va alla grande quando è artigianale, «prodotta nei microbirrifici - osserva Amanda Reggiani, curatrice della recente kermesse riminese di "Pianeta Birra" -. In un triennio ■■■ cresciuti a ■■ e altri 11 stanno per aprire». Come sono remoti i tempi della gassosa. [g. bec.]



«L'Italia berrà all'americana»

I soft drinks stanno scalzando il vino

IL VERDETTO

LA BALLATA DELLA MODA

di Luigi Tenco.

Quasi un'anticipazione: Luigi Tenco, negli Anni 60, ■■■ pose una canzone sull'acqua blu.

Era l'Autunno e il cameriere Antonio servendo ad un tavolo di grandi industriali, sentì decidere che per l'Estate prossima sarebbe andata di moda l'acqua blu.

Loro dicevano che bastava fare una campagna di pubblicità, mettere in ogni bar un po' di bottiglie ed il successo non poteva mancare ..

Antonio tra se rideva «ah ah ah, ah ah ah». Diceva me ne infischio della moda io bevo solo quello che mi va. .

In Primavera già qualcuno la beveva, e pure lui un giorno a casa con l'amico, dovette berla perché quello imbarazzato, gli disse: scusa ma non m'è rimasto altro.

Venne l'Estate ed in villeggiatura Antonio aveva sete non sapeva cosa bere. In ogni bar dove chiedeva un dissetante manco a farlo apposta gli servivano acqua blu ..

Ora è l'Autunno Antonio è all'ospedale intossicato perché beveva troppo...

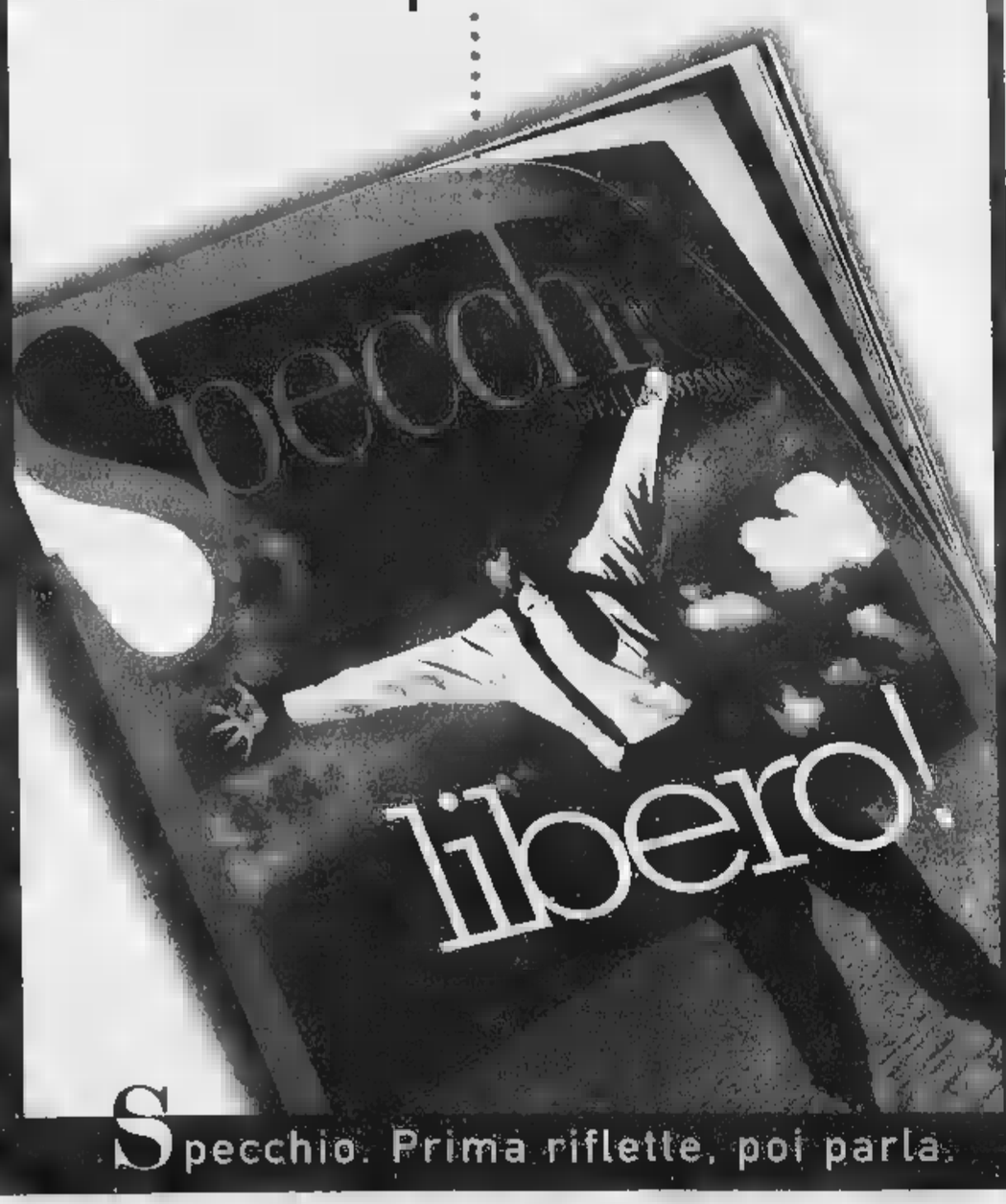
Strage ■■ Cermis, espulso ■■■■ il navigatore

WASHINGTON. La giuria militare di Camp Lejeune aveva deciso di non chiedere la reclusione del capitano Joseph Schweitzer, ma soltanto la sua estromissione dal corpo dei marines. Ieri il giudice militare ha accolto la proposta della giuria e ha deciso di comminare al capitano Joe Schweitzer solo la sanzione della radiazione e un'ammenda forfettaria. Il navigatore dell'aereo che causò la tragedia del Cermis aveva ammesso, prima dell'inizio del procedimento, di aver bruciato una videocassetta girata a bordo dell'aereo e di aver così intralciato la giustizia. Si era giustificato dicendo di aver paura delle reazioni da parte italiana.

Il giudice, colonnello Alvin Keller, aveva la possibilità di scegliere tra la pena «patteggiata» tra il navigatore del Cermis e quella proposta dai giurati. Ha scelto di rispettare quanto indicato dalla giuria e ha risparmiato a Schweitzer il carcere. Secondo la legge, per ostruzione di giustizia ■ cospirazione, il marine poteva avere 10 anni di prigione. Il verdetto non avrà comunque effetto fino a quando non sarà stato ratificato dal generale Peter Pace, l'ufficiale che ha insediato la Corte marziale.

I ■■■ giurati hanno letto le loro conclusioni dopo tre ■■ ■ mezzo in camera di consiglio. Schweitzer ha ascoltato impassibile, e solo quanto la Corte è uscita dall'aula ha scosso la testa e ha sorriso ■i suoi avvocati. [Ansa]

Una rivista per chi ha cuore....



..Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente ■■■ analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare la offerta la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Usa, disoccupazione al 4,2%

Il tasso di disoccupazione negli Stati Uniti [illegible] in [illegible] al 4,2 per cento. Si tratta del livello più basso degli ultimi 29 anni, che riporta le lancette del mercato del lavoro americano al febbraio del 1970. Dalle rilevazioni mensili del ministero del Lavoro, emerge comunque che nell'ultimo mese sono stati creati «soltanto» 46.000 nuovi posto di lavoro. Un rallentamento, rispetto ai 297.000 di febbraio e ai 217.000 di gennaio. I dati di marzo segnano poi un record anche per i lavoratori ispanici, che hanno tradizionalmente più difficoltà a trovare posto sulla «locomotiva» Usa, dal primo aprile entrata nel suo nono anno consecutivo di crescita. La minoranza ispano-americana ha un tasso di disoccupazione che in molti Paesi europei sarebbe invidiato: è sceso al 5,8% (era il 6,7% a febbraio), il più basso dal 1973 quando il ministero iniziò rilevazioni specifiche.

LA BORSA

MILANO Mibtel	24835	+ 432
N. YORK Dow Jones	9832,51	+ 10,27
LONDRA F. Times	6330	+ 190,60
TOKYO Nikkei D.	16327,58	+ 310,57

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1797,50	+ 7,14
YEN in Italia	16,64	+ 0,02
DOLLARO/EURO	1,0815	+ 0,0043
YEN/EURO	128,93	+ 0,21

Tirrenia in Borsa entro 4 anni

La Tirrenia, capogruppo operativa dell'Iri a cui fanno capo le attività di cabotaggio, sarà privatizzata entro tre-quattro anni. Lo prevede il piano industriale [illegible] del gruppo a cui fanno capo anche le linee marittime regionali Adriatica, Caremar, Saremar, Siremar e Toremar, approvato dal cda. Il nuovo piano, che punta ad una razionalizzazione del servizio, investirà 700 miliardi di lire in 5 anni tra traghetti e nella ristrutturazione di altrettante unità già in servizio. Risorse che - si legge in una nota - «determineranno la riduzione degli oneri a carico dello Stato per i servizi dovuti». I contributi statali per l'intero gruppo, si riducono infatti di 111 miliardi di lire, mentre non [illegible] previsti impatti occupazionali: «Il piano - prosegue il comunicato - non pone problemi, essendo previsti meccanismi di riconversione del personale in esubero ed incentivi all'esodo».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 11 Aprile 1999 16

L'aliquota unica arriverà forse nel 2003. Il provvedimento ora ritornerà alla Camera

Fisco, si riapre lo scontro sulla casa

A rischio anche la riforma degli affitti

Raffaello Masci
ROMA

Il rinvio della riforma della tassazione sugli immobili (alla base dell'attrito tra il ministro delle Finanze Visco e il direttore generale dimissionato Carlo Vaccari) comporterà anche il contestuale ritardo nell'applicazione della riforma degli affitti?

L'Uppi, unione dei piccoli proprietari, ne è convinta, mentre il Sunia, lo storico sindacato degli inquilini, sdrammatizza e dice che le due cose non sono in conflitto, anzi, che i proprietari non provino neppure a bloccare una cosa (gli affitti) sbandierando l'altra (il ritardo nella rivalutazione degli estimi).

Così, sullo sfondo del duello che ha visto il ministro Vincenzo Visco contro il direttore generale del Territorio Carlo Vaccari, campeggia la più generale e annosa questione della legge sulle locazioni.

Il comunicato lo slittamento al 2003 della revisione degli estimi catastali, è stato accolto dalle maggiori organizzazioni dei proprietari di case (Confedilizia, Uppi) come una benedizione pasquale, in quanto consente di «valutare meglio» tutta la materia onde evitare che si introducano «vantaggi solo per i redditi minimi e i redditi altissimi», tagliando fuori i ceti medi.

In dissenso invece l'Asppi (l'associazione sindacale dei piccoli proprietari di immobili) e il Sunia. La prima ritiene che il danno maggiore di questo rinvio ricada [illegible] fasce deboli della popolazione, che vedranno spostato «sine die» lo sconto fiscale sulla prima casa. Il secondo perché scorge in questo provvedimento un innesimo appiglio da parte delle proprietà immobiliari, per bloccare l'iter dei nuovi accordi sui «fitti contrattati».

Il presidente di Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, crede che questa proroga sia «provvidenziale» in quanto «permetterà di pensare meglio la riforma e di dedicarle alla Camera (che la esaminerà subito dopo Pasqua - ndr) un'attenzione meno frettolosa di quella del Senato». A suo giudizio, infatti, il provvedimento ha ora «un impianto che favorisce solo i redditi minimi ed i redditi altissimi, colpendo pesantemente l'intero ceto medio e il comparto degli immobili locati».

Anche l'Uppi accoglie con soddisfazione questo slittamento e lo considera «una fortuna». Ma per bocca del suo segretario generale, Fabio Pucci, rileva anche come questo «possa provocare un ulteriore ritardo sull'applicazione dei nuovi contratti di locazione in regime concertato».

La replica da parte del Sunia è stata immediata e netta: «Lo slittamento della riforma degli estimi catastali e della riforma della tassazione sulla [illegible] non hanno niente a che fare con la riforma delle locazioni e con l'affitto contrattato - ha detto il segretario generale Luigi Pallotta - e c'è chi vuol fare confusione per far fallire la riforma delle [illegible]i, l'accordo nazionale dell'8 febbraio scorso ed il successivo decreto di recepimento e firma dei ministri Micheli e Visco».

Anche l'Asppi è preoccupata: «Le possibilità che il nuovo di[illegible] del catasto riesca ad accelerare i tempi della riforma sono ridotte - dice il presidente Luigi Fanti - il 2003 [illegible] al momento la scadenza più probabile, il che significa altri anni di attesa prima che i proprietari riescano finalmente ad avere un doppio canale sulla tassazione e un equo trattamento fiscale sulla [illegible]

Di analoga impostazione il pensiero del parlamentare di An, Riccardo Pedrizzi: «Moltissimi italiani possessori di redditi complessivi minimi (fino a 15 milioni), non saranno interessati all'applicazione del nuovo sistema di tassazione separata dell'immobile dove abitano, con l'aliquota del 19%, ma dovranno rassegnarsi a continuare a pagare come prima sia l'Ici sia l'Irpef calcolato sulla base dei vecchi estimi catastali». Per dirimere l'intera questione, il segretario nazionale dell'Assocasa, Corrado Mannucci, ha chiesto un incontro urgente [illegible] le associazioni degli inquilini e dei proprietari, da tenersi subito dopo Pasqua, proprio mentre la Camera affronterà la medesima materia.

LA LEGGE [illegible]ILICO

In ballo ci sono sgravi e Irpef al 19%

ROMA. Approderà dopo Pasqua all'esame in seconda lettura della Camera (in Commissione Finanze), la riforma della tassazione sulla casa, contenuta nel collegato ordinamentale fiscale. L'approvazione da parte del Parlamento è prevista per [illegible] fine del mese ma non si sa, a questo punto, quanto peserà l'«incognita» rinvio nell'esame da parte dei deputati. L'obiettivo [illegible] ministro Visco e della riforma è quello di ridurre [illegible] pressione fiscale sulla casa, conseguente all'entrata in vigore dei nuovi estimi catastali. Non essendo pronti questi nuovi valori, non sarà possibile nemmeno determinare la relativa base d'imposta. Nel dettaglio, la riforma prevede la possibilità di scelta per i contribuenti tra due tipi di tassazioni. La prima consiste nella deduzione sulla prima [illegible] elevata a 1.400.000 lire (contro l'attuale 1.100.000); la seconda invece nella possibilità che i fabbricati vengano assoggettati ad una aliquota Irpef agevolata del 19%, rinunciando in tal modo alla deduzione sull'abitazione principale. Per gli immobili dati in affitto l'aliquota è agevolata per la sola parte di reddito non eccedente i tassi di rendimento previsti in via convenzionale per i beni non locati. In sostanza, chi possiede la sola casa di abitazione potrà optare tra l'applicazione dell'aliquota Irpef al 19% e la deduzione di 1.400.000 lire. Chi invece possiede più di un fabbricato potrà scegliere tra l'aliquota del 19% su tutti gli immobili, esclusa quindi la deduzione, ed il regime attuale che prevede la deduzione sulla dimora principale e l'aliquota ordinaria sugli altri beni immobili di proprietà.

Il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco

«Del catasto in tilt Visco sapeva tutto»

Parla Carlo Vaccari, il direttore-cantante rimosso

ROMA

«Il ministro sapeva che servivano più uomini e più soldi». Espresso questo semplice concetto, il direttore del Dipartimento del Territorio, Carlo Vaccari, rimosso dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco «per il mancato raggiungimento degli obiettivi amministrativi assegnati dal ministro», dichiara che non farà ricorso né al Tar né al giudice del lavoro, anzi è pronto a farsi da parte. (Una fonte sindacale vedrebbe in questo allontanamento un giro di valzer studiato per sistemare Ugo Sposetti al vertice del Demanio in sostituzione di Giuseppe Favale, chiamato a sostituire lo stesso Vaccari).

Individuato come responsabile del ritardo nello smaltimento degli arretrati fiscali che provocherà lo slittamento al 2003 del nuovo sistema di tassazione della casa, Vaccari, fino al '95 pianista e cantante del gruppo «l'Arciliuto», rimanda [illegible] mittente le accuse.

Per cominciare, Vaccari sostiene che il ministero delle Finanze era informato da tempo sulla impossibilità «tecnica» [illegible] rispettare i termini per il riordino del catasto, fissati per la fine [illegible] '99 nel Regolamento: «Basti pensare che i Comuni hanno ritardato il varo delle cosiddette "microzone" e che in [illegible] province la misurazione dei metri quadrati, che è parte fondamentale del riordino del Catasto la gara [illegible] partita 10 giorni fa: prima di un anno non avremo nemmeno i risultati...». «Il termine previsto dal regolamento - prosegue - era politico, come è politica la scelta del ministro di rimuovermi dall'incarico. Ma non accetto che si colleghi la mia rimozione con i ritardi nel riordino del Catasto. A più riprese, l'ultima lettera è del [illegible] novembre '98, avevamo segnalato al ministro l'impossibilità di rispettare i tempi previsti e suggerito di introdurre nella finanziaria una proroga per il varo [illegible] catasto». A provocare lo slittamento della riforma sarebbe invece, [illegible] Vaccari, il ritardo nella pubblicazione del regolamento atteso dagli uffici per avviare il progetto di revisione degli estimi: «Il regolamento doveva essere emanato nel '97, ma l'atto formale c'è stato nel maggio '98». Insomma, dalla data di pubblicazione del regolamento, [illegible] pensava di avere 4 [illegible] a disposizione». Ed era noto che i tempi previsti dal regolamento non erano realistici, ribadisce Vaccari, pronto ad abbandonare il posto ma non disposto a tacere: «Al ministro è stato fatto presente in diverse [illegible] [r. e. s.]

Primi tre mesi

Il Lotto ha fatto il pieno

[illegible]

La moda del gioco fa esplodere gli incassi di Lottomatica che, a marzo, si attestano a 1.350 miliardi, [illegible] un aumento del 63% rispetto allo stesso mese del '98 (830 miliardi).

Nei primi tre mesi dell'anno, si legge in una [illegible] della società, il totale degli incassi si attesta a 5.297 miliardi, con un incremento del 96% nei confronti del corrispondente periodo del '98. Un boom, spiega Lottomatica, favorito in parte dell'interesse generato nei mesi di gennaio e febbraio dal ritardo del numero [illegible] sulla ruota di Genova.

Da inizio anno i giochi di ricevitoria - Lotto, Totocalcio, Totip, Tris, Superenalotto - hanno raccolto complessivamente 8.503 miliardi di lire (+85% rispetto allo stesso periodo del 1998) e, di conseguenza, la quota di mercato del Lotto ha raggiunto nello [illegible] periodo il 62,3%, in crescita rispetto a [illegible] [illegible] (52,2%).

Dall'inizio del 1999, il Lotto ha distribuito complessivamente ai vincitori 2.639 miliardi di lire (+76% rispetto al '98), di cui [illegible] miliardi nel solo mese di marzo; conseguentemente, la quota di incassi distribuita ai vincitori è pari al 50%, percentuale largamente superiore rispetto a tutti gli altri giochi.

Da inizio anno i giochi di ricevitoria - Lotto, Totocalcio, Totogol, Totip, Tris, Superenalotto - hanno raccolto complessivamente 8.503 miliardi di lire (+85% rispetto allo stesso periodo del 1998) e, di conseguenza, la quota di mercato del Lotto ha raggiunto nello stesso periodo il 62,3%, in crescita rispetto a marzo 1998 (52,2%).

Dall'inizio del 1999, il Lotto ha distribuito complessivamente ai vincitori 2.639 miliardi di lire (+76% rispetto al '98), di cui [illegible] miliardi nel [illegible] lo mese di marzo; conseguentemente, la quota di incassi distribuita ai vincitori è pari al 50%, percentuale largamente superiore rispetto a tutti gli altri giochi.

BRUTTA [illegible] AL [illegible]

Aumento del greggio e carbon tax spingono il costo di un pieno di «verde» a quattromila lire in più di un anno fa

Benzina e gasolio, Pasqua amara per l'automobilista

La Confesercenti: sui rincari di 60/80 lire al litro in un mese indaghi l'Antitrust

ROMA

Gli automobilisti che si apprestano a mettersi in viaggio per le vacanze pasquali dovranno fare i conti con i rincari della benzina. Rispetto alla Pasqua dell'anno scorso gli oltre 10 milioni di italiani, che secondo le prime stime si stanno riversando sulle strade o lo faranno nei prossimi giorni, pagheranno infatti un pieno [illegible] verde (che ormai copre oltre [illegible] 55% dei consumi complessivi di benzina), per un'auto di media cilindrata, fino a quasi 4000 lire in più.

I prezzi dei carburanti, spinti dalla ripresa delle quotazioni del petrolio ma anche dalla «carbon tax», registrano in questi giorni un rincaro intorno alle 60-70 lire al litro per la verde e di 40-50 lire per la super rispetto alla Pasqua [illegible] un [illegible] di circa il 3%, oltre il doppio cioè dell'inflazione (1,2% annuo a marzo [illegible] condo i dati Istat).

Un litro [illegible] super e di verde, l'anno scorso, si aggiravano rispettivamente sulle 1656-60 e 1755-60 lire al litro contro una media di 1905-10 e le 1825-30 attuali. Dopo aver toccato a fine '98 i livelli minimi dalla fine degli Anni Sessanta (a valori attualizzati), i prezzi dei carburanti hanno ripreso a salire: dopo le recenti decisioni dell'Opec sui tagli alla produzione [illegible] greggio, che hanno riportato l'oro nero sui 16 dollari [illegible] barile, è iniziata la corsa al rialzo delle compagnie petrolifere in Italia.

I prezzi dei carburanti in Italia sono stati liberalizzati a partire dal primo maggio del '94: ogni compagnia petrolifera suggerisce così ai propri gestori un prezzo di vendita «consigliato». Tale livello può [illegible] ulteriormente scontato dai benzinai, ad esempio con il fai-da-te.

Ma contro gli aumenti c'è chi protesta. Ieri la Confesercenti ha chiesto l'apertura di un'indagine dell'Antitrust sull'andamento dei prezzi della benzina, anche alla luce dei recenti rialzi, per «verificarne la congruità». Franco Bertini, presidente nazionale della Faib-Confesercenti, ha dichiarato polemicamente: «Negli ultimi trenta giorni le compagnie petrolifere hanno [illegible] to il prezzo della benzina, sia la super che la verde, di [illegible] lire/litro, mentre il gasolio auto è aumentato di 60 lire/litro. La liberalizzazione dei prezzi introdotta nel '94 doveva produrre [illegible] concorrenza tra le compagnie petrolifere, ma fino ad oggi abbiamo visto, quasi sempre, un allineamento dei prezzi al [illegible] sumo [illegible] quelli dei price-leader del mercato». «Rispetto all'ultima rilevazione dei prezzi medi in Europa - ha continuato Bertini - in Italia si praticano prezzi superiori di oltre [illegible] lire/litro sulle benzine e di circa [illegible] lire/litro sul gasolio. Riteniamo necessaria un'indagine dell'Antitrust».

«Il decreto che privatizza Adr ci discrimina»

Guerra dagli aeroporti La Sea fa ricorso al Tar

MILANO

La Sea, che gestisce gli aeroporti di Milano, ha notificato ieri un ricorso al Tar del Lazio [illegible] richiesta di sospensiva contro il decreto di privatizzazione [illegible] società Aeroporti di Roma (Adr), in quanto ritiene che il provvedimento stabilisca una discriminazione tra imprese pubbliche e private, in contrasto con principi giuridici in ambito comunitario e interno.

Secondo la Sea il decreto «appalesa vizi di legittimità [illegible] parte in cui stabilisce il tetto massimo del [illegible] all'acquisto di azioni Adr da parte di società a capitale pubblico, stabilendo quindi [illegible] discriminazioni». Contro lo [illegible] decreto, [illegible] sapere la società milanese, «Sea ha presentato oggi anche una segnalazione all'Autorità antitrust [illegible] un reclamo alla Commissione [illegible] per violazione delle [illegible] sulla [illegible]

«Confidiamo - ha detto il presidente di Sea, Giuseppe Bonomi - che il Tar s[illegible]da l'efficacia del decreto e [illegible] il governo lo riveda».

La Sea ha inoltre comunicato ieri che «l'ing. Mario Brianza lascia la società dopo [illegible] anni di servizio, 10 dei quali come direttore generale». La notizia, anticipata oggi da alcuni organi di stampa, ha suscitato polemiche. La segreteria della Filt-Cgil parla [illegible] «ritorno alla prima Repubblica» e condanna «il metodo della Giunta Albertini di appropriazione del potere delle aziende pubbliche di servizio, attraverso metodi di spartizione partitica». L'assessore ai Trasporti del Comune di [illegible]lano, Giorgio Goggi, ha replicato che [illegible] [illegible] decise dalla società, in completa autonomia, non sono atti dell'azionista. Noi siamo proprietari all'85% della Sea, [illegible] non interveniamo nella gestione».

180 Auguri in più... da Le Gru!

Auguri di Buona Pasqua
dai 180 Negozi
dello Shopville Le Gru.

E se per Pasqua
non andate in gita
venite a trovarci.
Ci sono
le novità di Aprile
e sono tante!

Le Gru, dove trovi di più?

SHOPVILLE LE·GRU
Dove trovi di più?

• 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti • 5.000 posti auto gratuiti • Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter • Aria condizionata • Apertura lunedì ore 12,30, da martedì a sabato ore 9-21 • Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

SPAZIO AFFARI

LA PAROLA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1 [redacted] a Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 [redacted] Acquisto
Euro 2,48(L. 4.802)

7 Lavoro Offerta
7 Affitti Offerta
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 2,27(L. 4.396)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa o rettifiche il doppio. Avvisi urgenti, data fissa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

E' altamente sconsigliata l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo o caratteri maiuscolo [redacted] quella iniziale) e più ognuno di essi sarà computato un supplemento di Euro 2,84 (L. 5400). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettori possono usufruire il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Pubblikompass n... [redacted] Torino»; l'importo [redacted] solo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decada oltre [redacted] rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
La Pubblikompass S.p.A. è in tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di vendere le lettere e di incassare soltanto quelle direttamente riferenti agli annunci, non escludendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o [redacted] di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella dichiarano espressamente di accettare quanto sopra riportato e saranno respinte se non accettate o incomprensibili.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITÀ [redacted]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AGENZIA viaggi prestigiosi possiamo cedervi. Telefonare (0336)696 040
AGENZIA viaggi vendesi zona centrale avviamento, portafoglio clienti. Tel 0340 715 6361 ore serali.
ALASSIO cedesi bar caffè in zona centra le avvalo ottimo incasso documentato. Tel. 0182/643 541
[redacted] Mentone cedesi attività di sexy shop 70 mq tre piani; piano strada negozio interrato 4 cabine prove - magazzino sala privè tutti completi a due passi Casinò. Completamente arredato, avviatissimo. Affare per investimento. Tel. 0033/492 410 600 (parliamo francese)
PICCOLA [redacted] le mercato internazionale [redacted] fax gli n° 011.771.6091.
VENDESI in Borghetta posizione strategica edicola giornali. Buona redditività, prezzo [redacted] Tel. 0184/253.388 ore ufficio.
VENDITA o eventuale affitto a riscatto bar ristorante Valli di Lanzo. Tel. 0123/320 018 - 0347/055.6606 affarissimo.
VIALE Gramsci in Grugliasco vero affare cedo per motivi familiari ristorante pizzeria bar gestione ventennale £ 180.000.000 più affitto mensile. Tel. 0334/537.6307 - 011/781.856.

[redacted] ARTIGIANALI

AUTOTRASPORTATORE esegue trasporti Italia estero con Ducato maxi Tel. 0360/214.896 - 011/405 3887.
[redacted]
OPERAI AUTISTI FATTORINI
AZIENDA commerciale operante sia nel campo della depurazione delle acque reflue sia in quello dei serbatoi per liquidi, ricerca agenti di commercio mono pluri-mandatari operanti in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Si richiede esperienza di vendita maturata anche in settori affini. [redacted] 0335/500.0197 per colloquio.
AZIENDA costruzione [redacted] ca tessitori C.N. Saldatore Fidia aggiustatori e collaudatori elettricisti conoscenza CTR. Tel 011/784 497
AZIENDA lavorazione stampi stirerizzatore cerca fresatore CN e tradizionale capace zona San Mauro. Tel. 011/821.[redacted]
DITTA stampaggio materie plastiche dintorni Rivoli cerca capo turno. Tel. 011/952.305.
[redacted] impianti di condizionamento con esperienza cercasi. Telefonare ore ufficio 011/683 2615
TUBISTI [redacted] con esperienza cercasi. Telefonare ore ufficio 011/683 2615

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] cuoco/a aiuto cuoco/a per primi piatti, cameriere/a per nota ristorante in Torino. Richiedesi provata [redacted]. Tel. 011/018.5720.
[redacted] leader settore utensileria attrezzatura meccanica, assume addetto vendita sede, massima riservatezza. Scrivere: Pubblikompass 5404 - 10100 Torino.
BOMMEILLER giovane [redacted] referenziato cercasi per albergo 4 stelle in Cogne Valle d'Aosta. Tel. 0165/74.825

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale in Torino ricerca max 23enne area comunicazione e marketing. Richiedesi formazione adeguata, due lingue straniere fluenti, ottima conoscenza uso PC e programmi applicativi inerenti all'area di competenza. Automunito e disponibile a brevi trasferimenti Italia/estero. Manoscritto Rina [redacted] Torino corso Re Umberto 21 bis.
[redacted] commerciale specializzata nella vendita di pompe e sistemi per verniciatura cerca venditore tecnico commerciale, dinamico e fortemente motivato al raggiungimento obiettivi. Si richiedono: diploma perito tecnico, conoscenza inglese francese, PC e disponibilità a trasferte sul territorio nazionale. Offresi ambiente di [redacted] stimolante, massimo supporto aziendale, stipendio [redacted] più provvigioni e auto aziendale. Scrivere: Pubblikompass 5402 - 10100 Torino.
[redacted] fotografico in [redacted] ca personale con nozioni fotografiche e buona conoscenza Macintosh programma Photoshop. Predisposizione contatti con il pubblico. Se interessati contattare lo 0335/256.170.
LA Sistemi Uno ricerca personale per mansioni di tecnico sistemista, con età massima di 35 anni. E' richiesta esperienza su sistemi operativi Microsoft NT e/o Novell Netware e/o OS/400. Scrivere a: Sistemi Uno srl via Antonelli 10 - 10093 Collegno (To).
MAGAZZINIERE pratico utensileria e ferramenta cerca Mallasoda srl. Scrivere dettagliando con referenze via Nizza 111 - 10126 Torino.
SOCIETA' leader operante nel settore del dimagrimento femminile, assume personale per propria sede di Alessandria di cui: una responsabile commerciale organizzativa 27/35 anni; una assistente alle clienti con nozioni ginniche 23/29 anni; una consulente vendritrice in sede 25/35 anni ; una economa dietista 23/28 anni. Richiedesi: ottima presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale ed attitudine ai contatti umani. Sabato libero. Ottime condizioni contrattuali. No provvigioni. Telefonare dalle ore 13,30 alle 18,30 al n. 011/315.7314.
SOFTWARE House cerca neodiplomato/a o neolaureato/a ottima conoscenza C++. Casella postale 94 - 10095 Grugliasco.
STUDIO consulenza lavoro cerca impiegat[redacted] esperto/a paghe -contributi preferenza conoscenza programma paghe Lira-Team System. Telefonare 011/541.447 ore 12 - 13.
[redacted]
[redacted] di livel[redacted] analista programmatore [redacted] di implementazione interfacce [redacted], conoscenza: Visual Basic, Visual C++, lingua inglese. Inviare curriculum vitae via fax allo 0125/633 076.
AZIENDA stampaggio lamiera a freddo [redacted] [redacted] tecnico operativo esperienza decennale nel [redacted] capacità organizzativa. Tel 011/950 3040.
CERCASI aggiustatore, [redacted], per attrezzi e macchine autorruzioni e trastore alesuarista per macchine tradizionali a CN, rettificatore interni esterni per azienda metalmeccanica, zona lavoro Bruino. Telefonare 011/904.8283 - 906 6585.
IMPRESA edile cerca geometra per [redacted] sterza cantieri. Requisiti indispensabili: provata esperienza in cantieri [redacted] e stradali da almeno 5 anni. Si garantisce: retribuzione in [redacted] motivata capacità. Inviare dati o curriculum a: [redacted] Postale 68 - Casale Monferrato
SOCIETA' di [redacted] industriale [redacted] terland Milano cerca ingegnere meccanico e/o tecnico con esperienza nel settore. Scrivere a: Pubblikompass 5814/A - via Carducci, 28 - 20123 Milano.
TECNICO stampaggio termoplastici articoli scrittura per ditta sita in Settimo [redacted] solo pomeriggio 011/895.1826
TECNICO [redacted] termoplastici articoli scrittura per ditta sita in Settimo Torinese cercasi. Telefonare 011/895.1829.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia per villa collinare governo casa e giardino [redacted]ra. Pubblikompass 5403 - 10100 T[redacted]

[redacted] VARI E PART TIME

CERCHIAMO personale con ultradecennale esperienza per saltuari ma prestigiosi servizi sicurezza. Telefonare 0337/322.126.
TINTORIA [redacted] abile stirature. Telefonare 011/363.185

AGENTI E [redacted]

AZIENDA impianti antifurto [redacted] addetti alla vendita, anche senza esperienza. Offre: inserimento immediato, a condizioni economiche di estremo interesse in dall'inizio. Telefonare per appuntamento colloquio al numero 011/415.1423.
AZIENDA in espansione ricerca commerciali ambosessi con esperienza settore informatico, età 25/35 anni automuniti. Si offre fisso più provvigioni. Telefonare 011/576.611 www.talinformatica.it
DITTA all'ingrosso dolciumi e generi alimentari ricerca agenti con portafoglio clienti per zone: Asti, Biella, Vercelli, Novara, Torino e provincia. Tel. 011/455.1717.
EUROELETTRONIC seleziona personale commerciale anche non pratico offresi garantito elevati guadagni, possibilità carriera. Tel. 011/739.4901 ore 8,30 - 12,30 - 14,30 - 18,30.
SOCIETA' operante settore beni durevoli cerca un agente di vendita e un tecnico [redacted]. Per [redacted] la posizione è gradito un neodiplomato perito elettromeccanico. Inviare curriculum a: Pubblikompass 7046 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

ODONTOTECNICO cer[redacted] solo per lavoro a breve termine con esperienza pluriennale [redacted]. Telefonare ore ufficio [redacted]
[redacted]

IMPIEGATI

RESPONSABILE amministrativa gestione finanziaria banche clienti fornitori dichiarazioni fiscali contabilità industriale e fiscale esamina proposta presso piccole o medie aziende. [redacted] 0335/619.[redacted]

DIRIGENTI

RAGIONIERA esperienza trentennale, assolutamente ufficio amministrativo nota azienda, referenziatissima esaminerebbe proposta adeguata. Scrivere Pubblikompass 5408 - 10100 Torino.
[redacted]

TORINO CITTA'

PIAZZA Statuto [redacted] monolocale tre camere salone cucina doppi servizi mq 150 solo privato. Tel 0337/600.830

TORINO PROVINCIA

NOLE impresa vende villetta singola di mq [redacted] a 170, [redacted] giardino, in prossima costruzione. [redacted] 0337 220 012 - 011.921.4414.
SANREMARIO ALTO mono/bilocale mq 43 soleggiato ovest centrale fronte Charleston box. Tel. 0122/811.535 - [redacted]
[redacted] mono/bilocale [redacted] vist[redacted] comoda impianti. Bimar 011/43.591 - [redacted] 0122/831.779.
[redacted] in baita ris[redacted] [redacted] menti varie metrature ottima esposizione. Bimar 011/43.591 - Oulx 0122/831 779.
[redacted] in Torrette Vinovo vendesi porzione [redacted] con [redacted] di pregio, box, giardino. [redacted] 0346/440.7548.

PIEMONTE

AFFARONE collina panoramiche Monlanalto, in contesto signorile veramente incontaminato, vendesi splendida fattoria. Caratteristico cascinale completamente ristrutturato su 2 piani, composto: ampio soggiorno con camino, studio, zona pranzo, cucina, 6 camere letto, 3 servizi, lavanderia, garage, cantina, porticato. Terreno annesso a corpo unico, recintato e con strada privata, mq 25.000 adibito: campi, prato, frutteto, noccioleto, vigneto, bosco, piccolo parco, giardino. Richiesta £ 850.000.000. [redacted] 0363/929.02.

VALLE D'AOSTA

BRUSSON frazione Vollon (Ao) privato [redacted] a privato appartamento arredato [redacted]. Tel. pasti [redacted]/47.164.
SEMON Torgnon alloggi [redacted] autonomi soggiorno pranzo bagno 2 camere giardino box £ [redacted].000 mutuo 3,75%. Tel. 0165/45.933 - 0335/679.9883.
SEMON Torgnon stupendi alloggi autonomi box panorama Valli Gran Paradiso ski-in fondo adiacenti. Tel. 0165/45.933 - 0335/679.9883.

LIGURIA

ALASSIO stilico ristrutturato soggiorno 2 camere bagno terrazzo grande, vista mare box £ 750.000.000. Mastercasa 0182/741.200.
ALASSIO trilocale in ottime condizioni con terrazzo vista mare £ 490.000.000. Punto Edilnord 0182/645.084.
ALBENGA affare vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ 190.000.000. Ampie terrazze. Termoautonomo. Area Casa 0182/555.627.
ALBENGA nuovi da impresa trilocali vista mare con doppi servizi, posto auto e terrazzo. Riscaldamento autonomo completamente arredati su misura. Occasione unica. Tel. 0182/644.559.
BORDIGHERA privato vende vista mare alloggio mq 85 vicino Porto £ 240.000.000. Trattabili Tel. 0184/267.211 ufficio.
BORDIGHERA zona centrale , comoda al mare: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, £ 400.000.000. Gabetti 0184/261.549.
BORDIGHERA zona tranquilla nel verde: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Balcone. Gabetti 0184/261.[redacted]
BORGHETTO Santospirito vendo appartamento tre vani quarto piano ascensore servizi balcone. Tel 010/392.700.
CERIALE ottima posizione vicino mare camera cucina posto auto condominiale £ 135.000.000 Bastione 0182/990.125.
CERIALE posizione centrale bilocale cantina soleggiato ascensore palazzo prestigioso. Bastione 0182/990 125.
CERIALE veramente mare comodo centro monolocale giardino, minime spese condominiali, solamente £ 135.000.000. Immobiliare Garibaldi 019/827.626.
FANTINO (Albenga Cisano) villetta 600 mq orto in pasee £ 350.000.000. Tel. 0182/981.055 - 0347/347.1518.
LAIGUEGLIA centro [redacted] 20 mt mare bilocale ampiamente [redacted] luminoso balconatissimo £ 260.000[redacted]. Mastercase 0182/471.200 - 0338/709.[redacted]
LIGURIA [redacted] in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da £ 35.000.000 mutuabili. Tel. 02/480.05115.
OSPEDALETTI sul mare trilocale con ampio terrazzo. Prezzo interessante stupenda vista. Riverease vende. Tel. 0184/689.701.
PIETRA [redacted] vista Repubblica soleggiato due camere [redacted] cucinino [redacted]gio balconata. Studiolre 019/812.643.
RIVIERA LIGURE vendo villa posizione [redacted] ottime condizioni, servizi, giardino. Tel. 0335/580.3338 - 0183/406.485.
SAN REMO ampia vista mare: due camere soggiorno cucina biservizi balconi parcheggio, termoautonomo. Tel. 0184/506.050.
SANREMO Foce fantastica vista mare, parcheggio. Trilocale perfetto piano alto £ 240.000.000. Case Raigest 0184/501.270.
SPOTORNO piccolo condominio proprietario ingresso trivello cucinino camera bagno terrazzino posto auto opportunità. Studiare 019/746.468.
[redacted]LETTA entrotarra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino £ 20.000.000 contanti mutuo. Tel. 0182/213.71.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] Raigest 167.274.274 Antibes Juan les Pins fronte/vista mare appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi imbattibili.
A. AFFARE Raigest 167.274.274 Cannes-Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi, da £ 75.000.000, prezzi imbattibili.
A. AFFARE Raigest 167.274.274 Cap d'Ail [redacted] mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 190.000.000.
A. AFFARE Raigest 167.274.274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50%, piscine, tennis, occasione imperdibile.
A. [redacted] Raigest 167.274.274 Mentone fronte [redacted] mozzafiato apparta[redacted] nuovi con grandi terrazze, prezzi [redacted].
A. AFFARE Raigest 167.274.274 Monte-carlo a 1 minuto, splendida vista mare casinò e Palazzo del Principe, appartamenti nuovi a prezzi promozionali.
A. AFFARE Raigest 167.274.274 Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi lancio da £ 100.000.000. Affrettatevi!
A. AREA CASA 0182/555.627 affare Nizza zona centrale nuovi appartamenti da £ 65.000.000 reddito netto garantito 9%.
A. AREA CASA 0182/555.627 Cannes vicino Croisette nuovi stupendi appartamenti ampi terrazzi posto auto da £ 140.000.000.
A. AREA CASA 0182/555.627 Juans Les Pins irrepetibili appartamenti zona mare da £ 25.000.000 più piccolo mutuo.
A. AREA CASA 0182/555.627 Mentone ultimi introvabili [redacted] appartamenti [redacted] le [redacted] [redacted] ampi terrazzi soleggiati.
A. AREA CASA 0182/555.627 Nizza pro[redacted] vista dupomiele terrazze ultimi appartamenti £. 27.000.000 più piccola rata. Affrettatevi.
A. NIZZA passeggiata mare limite, vista mare terrazza 6 mq da £ 172.000.000. Spese ridotte 3%. Euroinvest 0033/493.262.300.
A. NIZZA 50 mt Promenade des Anglais monolocali vista mare terrazza 7 mq da £ 105.000.000. Ideale investimento o va[redacted] [redacted] [redacted]. Euroinvest [redacted].
[redacted] [redacted] in complesso con golf tennis piscine: mono/bi/trilocali vista mozzafiato. [redacted] [redacted] Tel. 00377/977.07357.
CANNES Theoule sul mare appartamenti nuovi bi/trilocali lungomare, vista panoramica golfo Cannes. Costruttore. Tel. 0033/493.480.709.
MONTECARLO bellissimi, bilocale, terrazze, [redacted], [redacted] £. 160.000.000 evendo. Tel. [redacted] 0033/612.779040
MONTECARLO in palazzina splendidi monolbi/trilocali vista mare da investimento o reddito. Tel 00377/977.073.57.
[redacted] splegge spazioso bilocale con loggia vista giardini centralissimo parcheggio FF. 3.400.000. Dotta 00377.93.255.025.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PUNTO negozio centralissimo cedesi. Telefonare 0338/806.848
[redacted]

LOCALI UFFICI [redacted]

CERCO immobile commerciale da acquistare o affittare in Torino su vie principali mq 100. Tel. 0335/241.180.
[redacted]

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT affittasi alloggio 70 mq circa di livello a Casino' anche uso ufficio. Tel. 0165/346.81 ore ufficio.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi arredati giugno £ 680.000, luglio £ 1.100.000, agosto £ 1.700.000 (compreso [redacted] agenzia). Edilriviera 0182/970 [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IN stabile di prestigio via Cernaia 18, affittasi ufficio di mq 120 al 1° piano. Per visite rivolgersi in portineria Telefonare 011/779.2422
[redacted]
A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.
ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri [redacted], Torino, Tel. 011/561.1370 - 0335/619.2716.
[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/779.1898 Torino.
AUTOGILLIA acquista [redacted] immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011/488.295
AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1643 - 011/889.864.
[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Cervia, Pinarella, Milano Marittima affittiamo luglio, agosto appartamenti, villette, residence sul mare. Ottima promozione giugno, settembre. Barbesi 0544/971.245 - Viale Volturno, 29 Cervia.
[redacted]
CENTRO [redacted] **ASSOCIATE** [redacted] La [redacted] del gusto [redacted] nell'assoluta [redacted] - matrimoni. Via Giusti 3 angolo [redacted] Vinzaglio, Torino. Tel. 011/501.1055.
[redacted]
A.A. [redacted] **M.C.** 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera [redacted] Torino.
A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione. Via Tripoli 85, To.
[redacted] **OREFICERIA GEMA.** acquista [redacted] argenteria [redacted]ti preziosi [redacted] valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.
[redacted] acquisto solo da privati, mobili vecchi e primi [redacted] quadri, oggettistica, pagamento contanti. Tel. 011/783.961.

tuttoaffari

PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI TELEFONA ALLO

011-5152

OPPURE INVIA IL SEGUENTE TAGLIANDO:

- VIA FAX 011. 53.90.67, 24 ore su 24.
- PER POSTA, SPEDENDOLO IN BUSTA CHIUSA A [redacted] Via XX Settembre, 12 - 10121 Torino.
- TRAMITE LE [redacted] DELLA [redacted]

- TRAMITE I NOSTRI SPORTELLI DI RACCOLTA:
PK- Pubblikompass • C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.66.65.213 - 10126 Torino
PK- Pubblikompass • Via Maroncelli, 32 - Tel. 011.66.65.258 - 10126 Torino
PK- Pubblikompass • Via Roma, 80 - Tel. 011.66.65.252 - 10126 Torino
Tuttolibri • Via XX Settembre, 12 - Tel. 011.51.53 - 10121 Torino

tuttoaffari MODULO PER [redacted]

Data

Nome Cognome

Via N CAP

Città Prov Tel

Il trattamento dei dati personali che La riguardano verrà svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al soddisfacimento della richiesta, nell'ambito di quanto previsto dalla legge 675/96 sulla tutela delle persone. Il trattamento dei dati, di cui la garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di pubblicare la Sua inserzione. I Suoi dati, pertanto, non saranno diffusi a terzi.

TESTO: uno solo inserzione per tagliando. Max 20 parole. Scrivere in stampatello inserendo con l'apposito dell'inserzione che verrà automaticamente sottolineato. Indicare sempre il numero di rubrica e lasciare uno spazio vuoto tra una parola e l'altra.

RUBRICA N°

Dati indispensabili per la pubblicazione dell'annuncio e riservati all'ufficio.

Documento N

Rilasciato da il

Consapevole della responsabilità in cui incorre chi rilascia false dichiarazioni, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di non operare né direttamente né per conto terzi in qualità di operatore nel settore merceologico della presente inserzione.

In fede.

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE — CITTÀ DI TORINO — PROVINCIA DI TORINO

2 Maggio 1999

5 km
PARTENDO CON LA MARATONA

RAITRE

11,195 km
ARRIVANDO SUL TRAGUARDO DEL CAMPIONI
(per bambini dai 6 ai 10 anni)

Lotteria Nazionale

TURIN MARATHON

VIA VENTIMIGLIA 145 - 10127 TORINO
TEL. +39-011-663.12.31 FAX +39-011-67.63.61
internet: www.turinmarathon.it
e-mail: info@turinmarathon.it

MA ST — MOSTRA DELLO SPORT [redacted] NELL'AMBIENTE
30 aprile - 2 maggio

BORSA MERCATO DEL TURISMO [redacted]
29-30 aprile

Mancano otto giorni all'assemblea decisiva. Mercoledì toccherà agli azionisti Olivetti

La Telecom a caccia dell'ultimo voto

Numeri verdi intasati, banche in tilt

Armando [illegible]
MILANO

Annunci a piena pagina. Comunicazioni affisse nelle bacheche degli uffici. E venti centralinisti mobilitati (anche durante le feste pasquali) per dieci ore al giorno, dalle 8 alle 18, a rispondere alle chiamate ai numeri verdi appositamente allestiti dalla società. Una mobilitazione in piena regola, quella della Telecom, per l'assemblea di sabato prossimo, l'assemblea della verità per Franco Bernabè, l'amministratore delegato che ha puntato tutte le sue carte sul [illegible] della maggioranza dei soci alle proposte anti-scalata dell'Olivetti di Roberto Colaninno. Ma prima ancora di ottenere la maggioranza dei consensi, per Bernabè è indispensabile che almeno il 30% degli azionisti partecipino alla [illegible] del 10 a Torino. E così, ecco spiegato il gran dispiego di forze a [illegible]: una vera e propria task force che, come si diceva, [illegible] lascia nulla al caso. «La vostra opinione ha il diritto di voto, fatela valere», esortano, su tutti i principali quotidiani, gli [illegible]uni firmati Telecom. E poi il punto: se non è possibile [illegible] presenti di persona a Torino (al Lingotto, padiglione 1, via Nizza 294), insistono dalla Telecom, ricordate che si può partecipare per delega oppure votare per corrispondenza contattando la banca presso la quale si hanno in deposito i titoli, richiedendo la certificazione e inviando a Telecom la scheda di voto che deve arrivare almeno 48 [illegible] prima dell'assemblea. Molti problemi, almeno a giudicare dal tono delle telefonate che secondo la Telecom stanno arrivando ai numeri verdi, si sarebbero proprio con le banche [illegible] quali, denunciano alcuni azionisti, non si riuscirebbe a ottenere né materiale per il voto né la certificazione dei titoli posseduti. Tanto è vero che Telecom, se richiesta via telefono, ha dato disposizione di spedire con un [illegible] espresso le schede di voto per corrispondenza in ogni angolo d'Italia. Mobilitazione generale che non risparmia, ovviamente, [illegible] gli azionisti dipendenti del gruppo. «I dipendenti che hanno azioni in custodia presso la società devono richiedere il rilascio della certificazione compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo a disposizione presso gli sportelli sociali», si legge nella comunicazione appesa in tutte le bacheche delle sedi Telecom firmata dal presidente Berardino Libonati.

L'ora delle verità, sabato 10 alle 10 di mattina, si avvicina e la strategia anti-Opa di Telecom è esplicita: far passare a larga maggioranza il buy-back e la conversione delle azioni di risparmio in ordinarie per alterare il profilo patrimoniale del gruppo e rendere inesorabilmente caro, troppo caro, l'assalto dell'Olivetti. L'interrogativo resta sempre il medesimo: ci [illegible] a Torino il 30% degli azionisti, indispensabili per rendere valida l'assemblea? In Piazza Affari operatori e analisti finanziari ne sono praticamente certi, lo stesso scivolone in Borsa di giovedì dei titoli Telecom (-4%) è stata la conferma, spiegano, che il mercato ormai vede svanire l'ipotesi dell'Opa a 11,5 euro dopo che Colaninno ha confermato l'Opa Olivetti solo [illegible] in assemblea verranno respinte le proposte del vertice Telecom. Eppoi, ricordano gli stessi analisti, se non fosse sicuro d'aver in [illegible] il fatidico 30%, Bernabè [illegible] avrebbe certo detto quello che ha detto qualche giorno fa e cioè che «nell'ultima assemblea era presente il 28,5% del capitale pur non essendoci il clima in curva Sud che c'è oggi». Fine della grande Opa, dunque? In realtà, c'è chi dice che la partita si risolverà comunque negli ultimi cinque minuti e ciò spiegherebbe la grande mobilitazione di Telecom e, per contro, i silenzi degli uomini Olivetti (alcuni in giro per l'Europa: ieri Colaninno era a Parigi a contattare grandi investitori) al lavoro per preparare le [illegible] assemblee del dopo Pasqua, quella di martedì della Tecnost e quella di mercoledì dell'Olivetti stessa, ma non solo. Mercoledì in assemblea Colaninno dirà, in risposta alle richieste della Consob, qual è la soglia minima di adesioni per il successo dell'Opa e quali sono gli eventi che potranno determinarne il venir meno. Ma, dice chi sa, farà anche fare il grande appello agli azionisti Telecom che, c'è da giurare, verrà poi replicato con annunci sui giornali, numeri verdi...

TELEFONI

Per Infostrada e Tim abbonati record

MILANO. Telefoni, il boom continua e la Tim va a gonfie vele. La società di telefonia mobile ha raggiunto, al 31 marzo, i 15 milioni e 136 mila clienti, con un incremento pari a 838.000 dal primo gennaio dell'anno in corso. Da questo mese, inoltre, precisa un comunicato, Tim commercializzerà le nuove Superpower 16k, ossia le Sim Card per Gsm che estendono la [illegible]ità di memoria delle attuali [illegible] per sviluppare sempre maggiori servizi aggiuntivi a disposizione dei clienti e rendere possibile il commercio elettronico col telefonino. Boom anche per Infostrada, società per la telefonia fissa del gruppo Olivetti, che ha approvato ieri il bilancio [illegible] che vede il fatturato salito a 271 miliardi, [illegible] una crescita del 125% rispetto al '97, e perdite per [illegible] totale di 184,7 miliardi di lire. Secondo gli ultimi [illegible]ti disponibili - informa una nota della società - il numero di clienti per i servizi [illegible] ha raggiunto a fine febbraio '99 quota 1.482.000, di cui 1.223.000 rappresentato dalle famiglie e 259.000 dalle aziende. L'incremento degli [illegible] rispetto al dato a fine dicembre '98 è [illegible] 64%. Il traffico tipico giornaliero per i servizi di interconnessione su rete Infostrada è passato dai 5.100.000 minuti di dicembre '98 agli oltre 8.500.000 minuti a fine febbraio '99 con [illegible] del 67%. L'organico di Infostrada nel '98 ha raggiunto i 2.371 dipendenti (erano 524 a fine '97) mentre i chilometri di fibra ottica operativa hanno toccato i 2.000 chilometri.

I "GIGANTI" DELLE TLC

(La classifica dei maggiori gruppi di telecomunicazioni per fatturato 1997 in milioni di dollari)

Operatore	Paese	Fatturato
NTT	Giappone	[illegible]
AT & T	Usa	51.319
DEUTSCHE TELEKOM	Germania	38.957
[illegible]	Italia	30.721
BELL ATLANTIC	Usa	30.194
FRANCE TELECOM	Francia	26.851
BRITISH TELECOM	Gran Bretagna	25.597
[illegible]	Usa	24.856
GTE	Usa	23.268
BELL SOUTH	Usa	20.561
MCI	Usa	19.653
TELEFONICA	Spagna	16.141
AMERITECH	Usa	15.998
US WEST	Usa	15.235
SPRINT	Usa	14.874

Il vento dell'Opa spinge la Borsa

Ora Piazza Affari vale un milione di miliardi

MILANO

Il vento dell'Opa che soffia [illegible] Piazza Affari ha spinto la Borsa verso un nuovo traguardo. A tre mesi dall'inizio dell'anno la capitalizzazione del mercato italiano ha sfiorato il record di un milione di miliardi di lire in capitalizzazione. A fine marzo, secondo i dati diffusi dalla Borsa Spa, il valore delle azioni quotate ha raggiunto i 995.417 miliardi di lire, una cifra che rende il listino ricco quasi quanto la metà dell'intera economia italiana. La cifra boom, in termini di capitalizzazione, toccata mercoledì e solo parzialmente limata dalla chiusura debole di ieri, corrisponde infatti al 47,5% [illegible] Pil, il Prodotto interno lordo, l'indicatore che misura la ricchezza del Paese.

A gonfiare le tasche della Borsa è stato, secondo il giudizio unanime degli operatori, il ciclone dell'Opa di Olivetti su Telecom, che ha fatto da apripista al terremoto bancario delle offerte di Unicredit su Comit e di Sanpaolo Imi su Banca Roma. Senza la febbre da scalata e i motivi speculativi ad [illegible] collegati, il bilancio del listino, osservano gli uomini della Borsa, alla fine del primo trimestre avrebbe potuto essere negativo per le incertezze legate al ritardo nella ripresa dell'economia europea. Al 31 [illegible]zo il Mibtel è salito, rispetto alla fine del '98, del 5,5% a 25.002 punti.

Nell'anno aperto all'insegna dell'euforia per l'avvio dell'euro le attese per un afflusso di liquidità capace di sostenere un corposo rialzo del listino sono tuttavia andate in p[illegible] deluse e solo gli acquisti su alcuni titoli, con Telecom in testa, hanno permesso al mercato italiano di archiviare in positivo il trimestre.

La battaglia nel settore delle telecomunicazioni e le operazioni annunciate in ambito bancario sono all'origine anche della crescita dei volumi intermediati a Piazza Affari, che in controvalore, nei primi tre mesi del '99, hanno toccato i 265.382 miliardi di lire, contro gli 818.952 miliardi dell'intero '98. La media giornaliera degli scambi è così salita a 4.280 miliardi di lire, contro [illegible] media '98 di 3.237.

Se gli scambi si [illegible] riversati nella telefonia e nel credito sono tuttavia da cercare altrove le società che hanno registrato le migliori performance nei primi tre mesi dell'anno. Fra gli editoriali, grazie alla Internet-mania che ha contagiato la Borsa, Classeditori ha registrato il miglior risultato assoluto e hanno fatto il volo nel trimestre del 276,8%, seguita da Seat Pagine Gialle (+51,81%), dall'Espresso (+31,87%), da Mondadori (18,65%). Il mercato ha trovato pure il tempo per seguire il campionato di calcio e ha premiato la Lazio con un balzo del 117,72%, il terzo maggior rialzo del listino (al secondo posto Tecnost).

Il piano-Passera

Le Poste vanno in rete

ROMA

Sono già oltre 4000 gli uffici postali collegati in rete. Il progetto di totale informatizzazione degli uffici postali e la creazione della rete dati delle Poste Italiane procede secondo i tempi previsti dal piano d'impesa approvato dai ministeri competenti nell'ottobre scorso. Entro l'anno tutti gli sportelli e tutte le unità operative del gruppo Poste dovranno essere collegati tra di loro. Parallelamente procedono l'ammodernamento ed il rafforzamento dei sistemi informativi di base, lo sviluppo delle nuove applicazioni sia relative ai servizi postali che a quelli del Bancoposta e la formazione del personale.

Corrado Passera

Alla buona notizia che riguarda gli utenti, segue invece la dura presa di posizione di Cgil-Cisl e Uil. Le tre organizzazioni sindacali denunciano l'accordo sottoscritto dall'azienda amministrata da Corrado Passera «con un sindacato aderente alla Confindustria» per il rinnovo contrattuale per i dirigenti, escludendo le tre confederazioni «che rappresentano oltre la metà dei 400 dirigenti che avevano proposto e sottoscritto i precedenti contratti collettivi nazionali di categoria». «In tal modo - si legge in un comunicato - l'azienda si è assunta la responsabilità di dividere il management aziendale, nel momento in cui ad esso è richiesto il massimo impegno». I sindacati concludono che in caso non si verifichi «un confronto, si vedranno costretti ad ogni forma di lotta prevista». Critico anche il segretario del Pri, Giorgio La Malfa: «Il decreto legislativo del governo, che recepisce la direttiva sui servizi postali, difende il monopolio di un servizio pubblico inefficiente».

DOMI MAP

SOTTILE
E' sottile, con i suoi 15 mm di spessore. E' sinuoso, con la sua forma ergonomica e innovativa. Ed è anche sicuro, con la sua antenna interna schermata. In più, vi diciamo che ha la batteria standard al litio con 96 ore di autonomia in stand-by, la chiamata a vibrazione con batteria opzionale. E pesa solo 115 grammi. GM 410 è il nuovo GSM di Telital: come non restarne conquistati?
GM 410
telital
Per informazioni: DTI - Distribuzione Telefoni Italia S.p.A. - Tel. 039 6561401 - Fax 039 6899810

Nell'istituto entra Banca Intesa, mentre gli svizzeri annunciano battaglia

Partita la grande corsa all'Ina

Bazoli ha in tasca il 2,258%

MILANO

E' partita la corsa all'Ina. Da ieri è ufficiale l'ingresso del gruppo Banca Intesa di Giovanni Bazoli nel capitale della compagnia di assicurazioni presieduta da Sergio Siglienti, sulla quale da tempo circolano voci di scalata in Borsa. L'acquisto, emerso ieri dalle comunicazioni Consob, è stato effettuato lunedì e con l'operazione Banca Intesa si è aggiudicata una partecipazione del 2,258% nell'Ina. A muoversi per comprare sono state le varie società e le banche del gruppo: quella nel portafoglio di Caboto Sim è finito lo 0,958% della compagnia assicurativa, la Banca popolare Friuladria ora è proprietaria dello 0,001%, mentre Cariparma e Banco Ambroveneto hanno rispettivamente lo 0,003%. Carivita si è aggiudicata lo 0,005% e il boccone più grosso è andato alla Cariplo con l'1,288%. A queste partecipazioni c'è da aggiungere la quota in mano alla dalla Fondazione Cariplo: dovrebbe essere il 2,5%, ma, secondo alcune ipotesi potrebbe già aver superato il 3%. Al momento la geografia delle partecipazioni dei maggiori azionisti assegna il 13,380% al Tesoro, il 4,837% a Sanpaolo-Imi, il 3,000% alla Compagnia San Paolo, il 2,540% alla Banca d'Italia, il 2,500% alla Fondazione Cariplo, il 2,258% a Banca Intesa e il 2,035% a Swiss Re. A questa fotografia, però, bisogna aggiungere qualche particolare: oltre alle già citate ipotesi sulla quota della Fondazione Cariplo c'è infatti da tener presente che, proprio in questi ultimi giorni, sia il colosso elvetico, sia la Swiss hanno dato chiari segnali di interesse per un aumento della loro partecipazione nell'Ina. Credit Suisse-Winterthur ha dichiarato di voler arrivare ad una quota del 5 per cento nell'istituto guidato da Siglienti e Swiss Re, che ha già superato questa quota vuole aumentarla ancora. E Winterthur non fa mistero di aver in mente una vera e propria «campagna d'Italia». Comunicando i risultati '98, che vedono la raccolta premi salire a 2734 miliardi con una crescita del 12% sull'anno precedente, il presidente e amministratore delegato della holding Winterthur Italia, Fabrizio Rindi, ha parlato di «pianificare future operazioni di acquisizione e partnership». Un ribadire quanto detto pochi giorni prima da Thomas Wellauer, amministratore delegato dell'intero gruppo: stiamo monitorando le possibilità offerte dal mercato italiano e se individueremo occasioni favorevoli non ce le lasceremo sfuggire.

Il colosso elvetico Crédit-Winterthur vuole arrivare al 2% mentre Swiss Re punta più in alto

Anche sul fronte bancario le grandi manovre continuano. Rolo Banca, che fa capo al gruppo Unicredit, punta alla dorsale adriatica e conta di aprire nelle Marche altri sportelli entro fine anno, dopo i 16 già aperti negli ultimi due mesi. Ma nuove filiali ci saranno probabilmente anche in Emilia e nel Nord. Cesare Farsetti, direttore generale di Rolo Banca, presentando a Bologna il nuovo conto «Premium», ha spiegato che si sta affrontando l'argomento, poi verrà messo a punto nel dettaglio il piano che verrà concordato con la capogruppo e quindi verrà chiesta l'autorizzazione alla Banca d'Italia. Farsetti ha ribadito che la banca, che dispone di 2500 miliardi di free capital, continua a guardarsi in giro in vista di nuove acquisizioni, ma dal 23 marzo, giorno dell'assemblea, «non sono stati contatti così importanti da poter dire che abbiamo qualcosa fra le dita». «L'attenzione è massima su questo settore - ha proseguito Farsetti - perchè c'è l'occasione buona la vorremmo, ma vogliamo non sbagliare perchè è detto che una acquisizione sia per forza un affare». Secondo il direttore generale il modo migliore per utilizzare le risorse libere destinate ai nuovi investimenti è acquistare una banca che si abbini al Rolo». Farsetti ha aggiunto che probabilmente qualche cosa si muoverà per le casse di risparmio quando sarà operativo il decreto e le norme attuative che le riguardano. [v. cor.]

E Parigi colloca il Crédit Lyonnais

Fa gola a Commerzbank, Allianz e Sanpaolo-Imi

Enrico Molinari

PARIGI

Si accelerano le grandi manovre sul fronte bancario francese. Nel giorno stesso in cui entra finalmente nella fase operativa l'attesissima privatizzazione del Crédit Lyonnais, Michel Pébereau, presidente della Banque Nationale de Paris (Bnp), assicura di essere «aperto al dialogo» e si sforza di tranquillizzare i vertici di Paribas e della Société Générale, le due banche sulla quale ha lanciato un'Opa. Ieri è stato reso pubblico il prontuario delle modalità per la privatizzazione del Lyonnais e l'elenco delle condizioni che dovranno sottoscrivere i candidati aspiranti a diventare gli azionisti stabili della grande banca francese (nazionalizzata dal generale De Gaulle nel 1945) che fa gola, fra gli altri, al San Paolo-Imi.

La privatizzazione è stata imposta da Bruxelles, in cambio dei massicci aiuti che lo stato francese ha stato autorizzato a elargire al Lyonnais per colmare un deficit, anzi una voragine valutata tra i 100 e i 190 miliardi di franchi (30-57 mila miliardi di lire). All'origine del naufragio del Crédit Lyonnais ci sono le disastrose operazioni realizzato tra la fine degli Anni 80 e l'inizio dei 90, in particolare i finanziamenti consentiti a faccendiere italiano Giancarlo Parretti per l'acquisto della «major» cinematografica Hollywood, la Mgm. Il risanamento della banca è ormai confermato da due anni di buoni risultati, anche se l'utile del 1998 (1 miliardo di franchi) è modesto rispetto a quello delle altre grandi banche francesi. Ora il prontuario della privatizzazione prevede la creazione di un «nocciolo duro» di azionisti-partner, cui è riservato il 33% del capitale.

Il 10% sarà collocato tra i dipendenti Lo Stato conserverà una quota analoga

Quanto al «cahier des charges» (l'elenco delle condizioni), che è stato oggetto di lunghe, estenuanti trattative tra Parigi e la commissione europea, esso prevede fra l'altro (in giugno, se le condizioni del mercato lo consentiranno) l'introduzione in Borsa di circa il 47% del capitale. Una quota, fino a un massimo del 10%, sarà destinata ai dipendenti della banca. Lo Stato conserverà la partecipazione del 10%. Un altro 10% è già quotato in Borsa. I candidati che aspirano a far parte del «gruppo di azionisti-partner» (Gap) hanno tempo fino al 16 aprile per inoltrare le loro offerte. Al Gap il governo domanda non solo di sottoscrivere un aumento di capitale di 8 miliardi di franchi pari a 1.600 miliardi di lire (per consentire alla banca, ha precisato un comunicato del ministero, di rafforzare la solidità), ma anche di impegnarsi a fianco del Lyonnais per un minimo di 5 anni.

I candidati saranno divisi in due gruppi, i primi con una quota compresa tra l'1 e il 4%, e gli altri che per accaparrarsi quote fino al 10% dovranno sborsare di più (avranno la precedenza coloro che presenteranno le sinergie o le complementarità più interessanti). Fra i candidati del secondo gruppo: il Crédit Agricole, i gruppi assicurativi Allianz e Axa, la tedesco Commerzbank, l'italiana San Paolo-Imi, l'americana Mellon Bank, nonché il finanziere francese François Pinault, la cui ascesa nel mondo degli affari e la scalata al «settore del lusso» (Gucci) è strettamente legata al Crédit Lyonnais.

La procedura messa a punto dovrebbe garantire una certa stabilità, nel momento in cui il paesaggio bancario francese è agitato dal duello tra la Bnp da un lato, la Société Générale e Parisbas (sempre ostili al «matrimonio a tre» proposto da Pébereau) dall'altro. Ieri, in un'intervista al «Figaro», Pébereau ha invitato i vertici delle altre due banche a dialogare, sottolineando come sia nell'interesse di tutti lavorare insieme.

NISSAN PRESTO LA RENAULT

PARIGI. Nissan si attende un ritorno all'equilibrio nel prossimo esercizio grazie a un piano di ristrutturazione e la vendita di attività non legate all'auto e intende entrare al più presto nel capitale della Renault, la casa automobilistica francese che ne ha preso una partecipazione del 36,8%. Lo ha dichiarato il presidente della casa giapponese Yoshiko Hanawa, precisando di prevedere addirittura un utile netto nell'anno che si concluderà il 31 marzo del 2000. Hanawa ha anche dichiarato, in un'intervista al quotidiano «La Tribune», che la Nissan «vuole che arrivi presto il momento in cui potrà prendere una partecipazione nel capitale della Renault» per riequilibrare la sua alleanza con il costruttore francese. Il presidente della Nissan ha anche precisato che vuole ristrutturare la sua automobilistica mediante «una riduzione delle piattaforme, l'alleggerimento dei centri all'estero mediante una riduzione del personale». Il piano prevede anche una nuova politica di reti commerciali in Giappone e la vendita delle attività non legate al settore automobile.

Pm di Perugia: nessun addebito a Goria

Per il crack Federconsorzi chiesti 6 rinvii a giudizio

Rischiano il processo Geronzi, Capaldo Cragnotti, Carbonetti, Greco e D'Ercole

PERUGIA

La decisione di sottoporre la Federconsorzi a concordato preventivo da parte del ministro Giovanni Goria fu «politica, forse discutibile, sicuramente illusoria a giudicare dai risultati, ma indubbiamente non caratterizzata da finalizzazioni illecite ed estranea agli sviluppi che la vicenda produsse»: lo sostiene il pm di Perugia Dario Razzi nella richiesta di rinvio a giudizio che ha chiuso l'inchiesta sulla presunta svendita del patrimonio Fedit. Il magistrato ha chiesto di processare sei persone: l'ex presidente della sezione fallimentare del tribunale di Roma Ivo Greco, l'attuale e l'ex presidente della Banca di Roma, Cesare Geronzi e Pellegrino Capaldo, l'allora presidente della Sgr, Francesco Carbonetti, l'imprenditore Sergio Cragnotti e l'ex commissario governativo Stefano D'Ercole. Al centro dell'indagine la cessione del patrimonio della holding agricola alla Società gestione realizzo per 2150 miliardi di lire a fronte di un patrimonio stimato dall'accusa in almeno 4800 miliardi. Secondo la procura di Perugia la regia di questa operazione finanziaria, risalente all'inizio degli Anni 90, «fece capo» alla dirigenza del nascente gruppo Banco di Roma, di cui Capaldo e Geronzi erano già «esponenti di primissimo piano». Il pm Razzi sostiene che il ruolo di Greco fu quello di «pilotare la procedura secondo i desideri di Capaldo, aggirando gli ostacoli». Se le cose fossero procedute secondo le aspettative, afferma ancora il pm perugino, il sistema ideato avrebbe trasformato «una delle più grandi transazioni commerciali italiane in una semplice operazione speculativa a rischio zero, paradossalmente alla portata delle tasche di chiunque». Nella richiesta di rinvio a giudizio il magistrato ricorda anche le tappe politiche della crisi della Federconsorzi. Le modalità «astrattamente praticabili» per affrontarla, ricorda, erano la liquidazione volontaria, quella coatta ed il concordato preventivo. «Non era praticabile alcun'altra forma di finanziamento da parte dello Stato, né era possibile che lo Stato pagasse a Fedit i debiti per gli ammassi, in quanto la situazione dei conti pubblici da un lato e l'aperta ostilità parlamentare dall'altro del Psi, alleato di governo all'epoca della presidenza Andreotti, lo avrebbero consentito». Un capitolo a parte della richiesta di rinvio a giudizio è dedicato al gruppo Cragnotti. Greco, secondo l'accusa, avrebbe infatti «distratto attività» dal patrimonio Fedit, in regime di concordato preventivo, procurando alla «Cragnotti and partners» un «rilevante» vantaggio patrimoniale. Il pm ricorda in particolare che l'imprenditore avrebbe pagato 26,5 miliardi per una partecipazione Feditul del valore di 130 miliardi. La vicenda Federconsorzi esplose il 17 maggio 1991 con il commissariamento della federazione che riuniva i 72 consorzi agrari provinciali e fu uno dei più giganteschi «crack» nella storia finanziaria italiana, circa 6 mila miliardi, e la procedura fallimentare più imponente d'Europa. Dopo un vertice a l'allora presidente del Consiglio Giulio Andreotti, il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria prese la decisione che sollevò polemiche in tutto il mondo agricolo: il commissariamento della Fedit, schiacciata sotto il peso di circa 4000 miliardi di debiti. La scelta fu fatta al termine di un travagliato tentativo di ristrutturazione e risanamento che la federazione aveva intrapreso dal 1990 trovando non pochi ostacoli e costringendo gli stessi vertici della federazione ad ammettere che si era giunti ad un punto cruciale. [r. o. s.]

Sergio Cragnotti

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3
Piazza della Libertà, 1 - 71100 Foggia
Estratto del bando di gara - Secondo incanto
Si rende noto che, nella procedura di pubblico incanto per l'alienazione di macchinario componente l'impianto di lavanderia e disinfezione
L'importo a base d'asta, per effetto del secondo incanto, ridotto del 20%, è fissato in L. 38.400.000 (€. 19831,944).
Gli interessati dovranno inviare la propria offerta entro le ore 12 del 4 maggio 1999 al seguente indirizzo: ASL FG/3 - Area Gestione Patrimonio p.zza della Libertà, 1 - 71100 Foggia tel. 0881.733508 fax 0881.732630.
Il bando integrale contenente la normativa di riferimento e le modalità di partecipazione è stato inviato, per la pubblicazione, al BUR - Puglia in data 29 marzo 1999 e all'Albo Pretorio dell'ASL FG/3 e dei Comuni di Foggia e Lucera.
Foggia, lì 29 marzo 1999
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Matteo Agostino Della Vergini

CITTÀ DI TORINO
Avviso di gara n. 64/99 per estratto
È indetto un appalto concorso per l'affidamento di servizi di orientamento per i cicli scolastici di "Estate Ragazzi" in 10 lotti per un importo complessivo presunto di L. 1.781.760.000 pari a € 920.262,24 oltre per il biennio 1999-2000.
La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lv 157/95 ed art. 6 e 8 del capitolato.
Informazioni su deliberazione e capitolato presso la Divisione Servizi Educativi - Settore Gestione Amministrativa dei Servizi Educativi - via Spoleto n. 9 - 10141 Torino - tel. 011 442 4247 / 4307 - fax 011 442 4253.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 19 aprile 1999.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 3 aprile 1999 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 78 del 3 aprile 1999, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 22 marzo 1999
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO
Avviso di gara n. 58/99 per estratto
È indetta una trattativa privata - ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera c) del D.Lv 157/95 - per la Costruzione di un mobile di Euro 216.911.897,62 pari a L. 420 miliardi per il completamento del Planetario del Lotto del passante ferroviario di Torino.
Informazioni su deliberazione e capitolato presso l'Ufficio Contratti e Patrimonio - ufficio Informazioni - piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - tel. 011 442 3042.
Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire domanda, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, entro il giorno precedente il 19 aprile 99.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 3 aprile 99 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 78 del 3 aprile 99, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 18 marzo 99
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

PER IL TUO MOD. 730 RIVOLGITI AL
CAAF COLDIRETTI
IL SERVIZIO È RIVOLTO A TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI, COLLABORATORI E PENSIONATI
Caaf Coldiretti s.r.l. - Via XXIV Maggio, 43 - 00187 Roma
Tel. (06) 4682348/233 - Fax (06) 4741702
E-mail: caaf@coldiretti.it - Indirizzo Internet: www.coldiretti.it/caaf
Oppure: Strutture decentrate Caaf c/o Federazioni Provinciali

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 418/93 promossa da Musso Calcestruzzi S.n.c. di Musso Battista e C. contro Carmine, il Giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13/5/99, alle ore 11,45, dei seguenti beni in Sarriera, via Pascoli 7-9-11-13. Lotto 1 - nel corpo di casa di via Pascoli n. 9, al piano terreno (primo fuori terra) alloggio composto di ingresso, tre camere, cucina e servizio oltre a cantina al piano seminterrato. A Catasto Fabbricati: partita n. 1378, Fg. 12 n. 351, sub. 14, via Pascoli n. 9, p. T., cat. A/2, cl. 2, cons. 5, rendita 750.000.
Lotto 2 - nel corpo di casa di via Pascoli n. 9, al piano seminterrato un locale autorimessa. A Catasto Fabbricati: partita n. 1378, Fg. 12, n. 351, sub. 23, via Pascoli n. 9, p. S-1, cat. C/6, cl. 2, cons. 17, rendita 136.000.
Lotto 3 - nel basso fabbricato un locale autorimessa (n. 10). A Catasto Fabbricati: partita n. 1378, Fg. 12, n. 934, sub. 10, via Pascoli n. 7/13, p. T., cat. C/6, cl. 2, cons. 17, rendita 136.000.
Prezzo base L. 110.000.000 per il lotto 1; L. 15.000.000 per il lotto 2; L. 16.000.000 per il lotto 3; Aumenti minimi L. 2.000.000 per ciascun lotto. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaglio Poli

ATTENZIONE
brother
Macchine per cucire ad uso domestico
Avviso importante per la sicurezza dei possessori di uno dei seguenti modelli di macchine per cucire brother:
VX 1200 VX 1125 VX 1130 VX 1145 VX 1400 VX 1410 VX 1420 VX 1430 VX 1450
Con il presente avviso si rende noto che è stato accertato, dal nostro programma di controllo continuo, **solo ed esclusivamente nei modelli sopra elencati**, un potenziale problema di funzionamento inerente al circuito elettrico delle stesse. Precisiamo, inoltre, che tale problema potrebbe esistere solo su macchine funzionanti a 220/240 volt (non riguarda le macchine funzionanti con corrente a 100/110 volt vendute fuori dall'Europa). Al fine di verificare se siete in possesso di una di queste macchine, controllate il numero del modello della macchina scritto sul pannello anteriore della stessa. Ove abbiate riscontrato che il numero della Vostra macchina corrisponde a quelli dei modelli sopra indicati, Vi invitiamo, preventivamente, a sospenderne immediatamente l'uso, e a contattarci al più presto, per avere un controllo gratuito sulla Vostra macchina per cucire.
Ci scusiamo per qualsiasi tipo di problema che questa operazione Vi potrà causare, e Vi ringraziamo per la cooperazione.
800 516232
QUESTO POSSIBILE INCONVENIENTE NON ESISTE SU NESSUN'ALTRA MACCHINA PER CUCIRE brother.

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per il Piemonte
Via Talucchi n. 7 10143 Torino
Estratto avviso di gara licitazione privata
Presso il Compartimento di Torino verrà esperito, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94, il sotto indicato appalto mediante licitazione privata.
Gara n. 12 - S.S. n. 229 "del Lago D'Orta"
Lavori urgenti per la sistemazione del ponte sul Rio Inferno
Lavori a misura L. 1.750.318.239 pari a Euro (1972.332) 687.435,9078
Lavori a corpo L. 4.480.319.011 pari a Euro (1972.332) 2.271.584,6068
Importo lavori L. 6.231.000.000 pari a Euro (1972.332) 3.159.204,4341
Oneri di sicurezza L. 82.600.000 pari a Euro (1972.332) 41.980,7618 iva esclusa. Categoria iscrizione A.N.C. "OS" per l'importo di L. 5.000.000.000
Cauzione provvisoria L. 124.620.000 pari a Euro (1972.332) 63.184,0686.
Il bando integrale è pubblicato sulla G.U. n. 78 del 3/4/99
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott. Giancarlo D'Ottavio

EUROTELEMATICA dal 1986
Proponiamo attività in franchising da svolgere in zona di residenza, no vendita, solo gestione di apparecchiature per la distribuzione automatica.
Utili garantiti contrattualmente, coperture assicurative, quote di partecipazione a partire da L. 7.000.000, inizio anche part-time.
Interessati possono telefonare ore ufficio allo 0532.733179 r.a.

10 RATE SENZA INTERESSI

Display verde molto luminoso, batteria al litio 105 ore di attesa, vibracall.

DUAL BAND

MOTOROLA CD 920

Ritiro del vostro GSM L. 100.000, 10 rate da L. 52.900

10 RATE SENZA INTERESSI

Il Motorola più piccolo del mondo. Display cristalli liquidi, autonomia in conversazione 120/180 minuti, invia e riceve messaggi brevi di testo. Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazione. Vivo voce portatile e custodia in dotazione. Dual Band.

NOVITÀ

MOTOROLA V888

Ritiro del vostro GSM L. 100.000, 10 rate da L. 139.800

Batteria NiMH con 40 ore in attesa, SMS/FAX, segreteria telefonica

MOTOROLA STARTAC 75

L. 449.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Batteria al litio 60 ore di stand - by, 1 ora di conversazione, cover metallizzato, modem incorporato, vibracall.

NOKIA 5810

Ritiro del vostro GSM L. 100.000, 10 rate da L. 159.900

Batteria al litio 80 ore in stand - by, 150 minuti in conversazione, identificazione delle chiamate.

DUAL BAND

NOKIA 6150

Ritiro del vostro GSM L. 100.000, 10 rate da L. 65.900

Batteria standard ore d' attesa e 270 minuti di conversazione, agenda, con due cover.

NOKIA 5110

L. 429.000 IVA COMPRESA

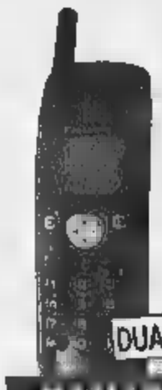
LA CITTA' DEI TELEFONI

SENZA

Batteria al litio da 80 d' attesa e 180 minuti di conversazione, blocco tastiera, vibracall, disponibile in 4 colori metallizzati: blu, champagne, verde, amaranto

PANASONIC EDG 600

Ritiro del vostro GSM L. 100.000, 10 rate da L. 45.900



SENZA RATE

Batteria al litio, voice - memo, vibracall, viva voce incorporato.

DUAL BAND

PANASONIC EGB 70

Ritiro del vostro GSM L. 100.000, 10 rate da L. 58.900

Attivazione vocale, vibracall, SMS, messaggi brevi di testo, batteria al litio, 40 ore in stand - by

NOVITÀ

SAMSUNG SGH 500

Ritiro del vostro GSM L. 100.000, 10 rate da L. 59.900

Batteria NiMH con 60 ore in attesa, vibracall, 200 numeri e nomi in memoria.

DUAL BAND

MOTOROLA 8900

L. 299.000 IVA COMPRESA

Con scheda post - pagata e sottoscrizione abbonamento.

10 RATE SENZA INTERESSI

Batteria al litio 30 ore d'attesa, vibracall, sms/fax, segreteria telefonica. Dimensioni e peso ridottissime.

GSM

MOTOROLA STARTAC 130

Ritiro del vostro GSM L. 100.000, 10 rate da L. 62.900

10 RATE SENZA INTERESSI

10 RATE SENZA INTERESSI

Batteria litio con 40 ore in attesa, messaggi SMS, display grafico a colori, con tastiero a scomparso.

SIEMENS SL 10

Ritiro del vostro GSM L. 100.000, 10 rate da L. 59.900

10 RATE SENZA INTERESSI

Autonomia della batteria 50 ore, vibracall, 99 numeri e nomi in memoria.

DUAL BAND

NEC 2000

Ritiro del vostro GSM L. 100.000, 10 rate da L. 46.900

Attivazione vocale: dite il nome, Philips Genie compone il . Autonomia in stand - by fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes.

PHILIPS GENIE

Ritiro del vostro GSM L. 100.000, 10 rate da L. 39.900

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO GSM USATO DI L. 100.000 PUO' ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DEL CELLULARE SECONDO IL LISTINO "CELLULARI D' OCCASIONE MARVIN". VALUTAZIONE VALIDA PER GSM FUNZIONANTI E COMPLETI DI BATTERIA E TRASFORMATORE. PREZZI VALIDI FINO AD ESURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INDICATIVE. SCADE IL 30/4/99.

I CELLULARI DI GRANDE MARVIN NON SONO DI IMPORTAZIONE PARALLELA E FRUISCONO DELLA GARANZIA DELL'IMPORTATORE UFFICIALE PER L'ITALIA

Orario continuato dal Martedì al Sabato 10.00 - 19.30 Lunedì 15.00 - 19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO: Autoparcheggi ACI: Via Roma - P.zza C.Felice - P.zza Bodoni Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - tim.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin

STERN RITORNA IN GERMANIA

In aprile, per la prima volta dalla fine della II guerra mondiale, il violinista Isaac Stern tornerà in Germania. Ucraino di origini ebraiche, fu costretto all'esilio negli Usa, dove iniziò a suonare nel '38.

[illegible]TY, NEL '900 E' LA PIU' BELLA

Una classifica di Radio 2 della Bbc ha incoronato «Yesterday» dei Beatles canzone regina del XX secolo. Seguono «Star d[illegible] di Hoagy Carmichael e «Bridge [illegible] troubled water» di Paul Simon.

Autunno '44, le armate partigiane entrano ■ Spalato: giorni di festa prima del terrore

TITO e le tre figlie del notaio

Il misterioso maresciallo non si presentava con tratti bolscevichi, ma come eroe nazionale, un elegante sottufficiale austroungarico

Il maresciallo Tito visto da Ettore Viola

Enzo Bettiza

La cavalcata del secolo 14.

Altro scenario ■ Trieste, Gorizia e Zara; con la decapitazione della famiglia Luxardo prende il via la pulizia etnica

LA guerra intanto continuava [illegible] lembi settentrionali della Jugoslavia che, sotto l'impetuosa avanzata partigiana, andava recuperando le membra divelte e ricostituendosi nella forma geografica unitaria degli Anni Venti e Trenta. Non solo. Quella seconda Jugoslavia andava al tempo stesso dilatandosi, a spese dell'Italia, verso il Quarnaro e l'Istria e assumendo un assetto politico radicalmente diverso dallo Stato monarchico centralizzato e serbocentrico d'anteguerra.

Tito, vecchio kominternista croato, che da [illegible] aveva avversato le tendenze egemoniche serbe, desiderava ricostruire la Jugoslavia secondo il modello federativo sovietico. Egli, fin dall'inizio della guerriglia, [illegible] perseguito il progetto di una federazione dominata al centro [illegible] partito [illegible] organizzato su basi multinazionali. Lo stesso esercito partigiano, fondato per l'appunto su basi plurinazionali, già [illegible] della guerra operava come una sorta di [illegible] federale in nuce: uno Stato mobile, combattente, autocreativo che, sotto il ferreo impulso burocratico e ideologico dei comunisti, cresceva su se stesso via via che le divisioni partigiane liberavano le province occupate dal nemico. Caso unico nel panorama resistenziale europeo, caso per tantissimi aspetti simile all'edificazione castrense della Cina di Mao, anche la Jugoslavia in formazione di Tito [illegible] la sua incubatrice nella [illegible] del fucile. Difatti, in Jugoslavia [illegible] Cina, la guerriglia fomentata e guidata dai comunisti doveva svolgere una funzione duplice e simultanea: di conquista bellica del territorio da un lato, di costruzione politica di uno [illegible] rivoluzionario dall'altro. Un'armata partigiana forgiava nel fuoco delle battaglie uno Stato e, nello stesso momento, questo Stato embrionale alimentava la crescita e la trasformazione dell'armata popolare in un esercito autentico.

Mutavano contemporaneamente l'ampiezza e la natura dello scontro col nemico. La guerriglia iniziale, ancora confusa e ansimante nei primissimi Anni Quaranta, doveva poi assumere le forme della guerra civile, e la guerra civile diventare alla fine vera e propria guerra campale tra eserciti contrapposti. Fra il 1944 e il '45 l'esercito di Tito superò la cifra di 800 mila uomini e donne in uniforme, con uno zoccolo duro di 350 mila soldati rigidamente inquadrati e ispirati dal partito. Non era più un'accozzaglia disordinata e temeraria di guerriglieri alla macchia. Era, ormai, la forza armata regolare di uno Stato creato quasi dal nulla, nato in anticipo sulle sue definitive istituzioni politiche, quando Belgrado si trovava ancora presidiata dai tedeschi e governata dai collaborazionisti del generale Nedic.

Ovunque arrivassero in veste [illegible] liberatori e padroni della situazione, i comandi militari titoisti, sotto la copertura pluralistica di un Consiglio antifascista chiamato Avnoj, assumevano immediatamente il controllo dei gangli municipali, economici e culturali del luogo. Tale controllo risultava, [illegible] sempre, manipolato per l'ottantacinque per cento da uomini che obbedivano [illegible] soltanto agli ordini del maresciallo comunista. L'Avnoj, poi mitizzato dall'agiografia resistenziale jugoslava, era una specie di governo provvisorio frontista, suddiviso e riciclato a vari livelli nei comitati [illegible] liberazione locali, [illegible] cui facevano parte decorativa anche formazioni borghesi del periodo prebellico. Ma, appena insediati in una città liberata, i commissari di Tito assumevano gli esponenti [illegible] comunisti dell'Avnoj cittadino e prendevano saldamente in pugno il potere.

La tecnica era, dovunque, insieme morbida e spiccia. Per qualche settimana, dopo la cacciata [illegible] tedeschi e dei loro alleati, le popolazioni potevano avere la gradevole impressione di essere amministrate da comitati patriottici, pluripartitici, rispettosi delle libertà individuali e della proprietà privata. Poi, la funzione democratica cadeva, talora gradualmente talaltra improvvisamente; dal guanto [illegible] velluto spuntava il pugno di ferro, la generica stella rossa sulle bustine militari veniva sostituita dalla falce e martello. Cominciavano allora le confische, [illegible] requisizioni forzate, le perquisizioni notturne, le rese dei conti con chi non la pensava come i comunisti. All'epoca, Tito premeva sull'acceleratore. Precorreva i tempi cercando di realizzare autonomamente, senza il concorso e il peso degli eserciti sovietici, con le proprie forze armate e la propria polizia, il programma di comunistizzazione intensiva che Stalin avrebbe imposto ai Paesi europei satelliti appena nel 1948. L'orgoglioso e vittorioso maresciallo, che si considerava il numero due del comunismo mondiale ed era già risentito coi [illegible] per lo scarso aiuto offertogli durante la guerra, [illegible] guitava a fare da sé nel bene come nel male.

Nella Dalmazia settentrionale, nelle [illegible] province istriane, a Trieste e a Gorizia occupate per quaranta giorni segnati dal terrore, la sua truppa e i suoi plenipotenziari dovevano comportarsi malissimo. A Zara, in gran parte spopolata e sepolta [illegible] causato [illegible] cinquantaquattro falli bombardamenti aerei alleati, i partigiani infierirono sugli italiani sopravvissuti. Decapitarono fra l'altro l'illustre dinastia imprenditoriale dei Luxardo, proprietari della più cospicua distilleria dell'impero austroungarico e produttori dal 1821 dell'omonimo maraschino [compreso [illegible] cherry brandy «Sangue morlacco», così battezzato [illegible] Gabriele D'Annunzio per via della [illegible] densità e del colore violastro da coagulo). I fratelli Piero e Nicolò e la moglie [illegible] quest'ultimo, deportati [illegible] settembre del '44 sull'Isola Lunga, non ne fecero più ritorno, probabilmente scaraventati nel mare con massi legati al collo.

Al delitto s'aggiunse poi la beffa macabra. A guerra finita, un «tribunale del popolo» inscenò un processo farsesco contro il già defunto Nicolò Luxardo, ex deputato italiano, condannandolo «in contumacia» all'impiccagione per collaborazionismo. Frattanto in Istria e nelle dolci [illegible] carsiche migliaia di italiani, [illegible] che [illegible] anticomunisti o scomunisti, finivano trucidati o semivivi nelle foibe. In Friuli i partigiani comunisti italiani, subordinati ai comandi jugoslavi, eliminavano con agguati proditori le formazioni antifasciste indipendenti.

Altro scenario invece a Spalato, dove la maggioranza della popolazione [illegible] completamente slava, o slavizzata, aveva accolto con spirito d'amicizia entusiastica l'arrivo degli eserciti titoisti. Qui [illegible] cominciò morbidamente, anzi festosamente. Doveva passare del tempo prima che le vaghe stelle [illegible] venissero sostituite dalla falce e martello. Per diversi mesi i comunisti agirono [illegible] la tecnica del velluto, in un'atmosfera di sagra popolare e [illegible] vacanza infinita. Rivedo nei minimi particolari quel lontano autunno del 1944, tuttora così preciso nella mia memoria, con le folle che dalle case e dalle calli si riversavano in allegria attorno ai soldati e alle soldatesse di Tito. La gente si frammischiava contenta ai militari che organizzavano kermesse perenni con musiche, cori, fuochi d'artificio, balli folcloristici nelle piazze e sul lungomare. Il comportamento e anche l'aspetto di quella [illegible] armata multietnica erano quanto mai rassicuranti. Piacevano a attiravano gli sguardi le ragazze nei loro pantaloni color marrone, ben stirati e quasi eleganti; non dispiacevano gli uomini, tutti vestiti in leggere uniformi di taglio britannico, tutti [illegible] ripuliti e sbarbati. Non sapevano più di guerra, non mandavano cattivo odore, non mostravano più la sporcizia e gli stenti della montagna. Molti erano spalatini e, fra [illegible] soldatesse, spiccavano tre figlie spalatinissime del notaio Katalinic, una più attraente dell'altra, provenienti dalla più nota famiglia altoborghese crosta della città. L'aria di quell'esercito di popolo e di gioventù, oltreché multietnica, sembrava al tempo stesso multisociale e interclassista.

Lo stile militare collettivo appariva visibilmente derivato da quello [illegible] personale di Tito, sempre inappuntabile nelle sue divise perfette e nelle maniere mitteleuropee, evocanti il disciplinato sottufficiale austroungarico Josip Broz della prima guerra mondiale. Agli occhi degli spalatini, il misterioso maresciallo, di cui si sapeva ancora così poco, non presentava comunque i tratti del bieco bolscevico russificato, del bandito terrorista, che gli aveva cucito addosso la propaganda dei nazisti e degli ustascia. Erano in tanti a vederlo soprattutto come un grande eroe nazionale, bello oltreché energico, umano nonché inflessibile, una nobile icona crosta che la loro immaginazione contrapponeva all'icona losca e maledetta di Ante Pavelic. Anche gli immensi ritratti di Churchill e di Roosevelt, che per le strade fiancheggiavano l'effigie spavalda di Tito e quella paterna di Stalin, contribuivano a tonificare l'atmosfera generale con un fluido incoraggiante. Sedava inoltre l'apprensione dei borghesi lo spettacolo dell'apparente concordia con gli alleati occidentali: concordia esibita nelle parate e nei comizi, dove gli oratori jugoslavi, quasi tutti comunisti, si mostravano sulla tribuna accanto agli impenetrabili ufficiali inglesi della missione Mac Lean, l'intelligente e coraggioso colonnello inviato dal governo di Londra presso il quartier generale partigiano. Tito, in segno di riconoscenza, nel dopoguerra regalerà al colonnello, promosso generale, un'antica villa sull'isola di Curzola confiscata ai parenti di una mia zia indotta.

La nostra famiglia, ultima rappresentante del patriziato mercantile di lingua italiana della città, non fu toccata, fu, anzi, rispettata per il suo netto distacco dalle responsabilità fasciste e naziste durante le due successive occupazioni fra il '41 e il '44. Giovanissimi partigiani dalmati, che avevo conosciuti poco più che ragazzi e che ora mi si ripresentavano maturi [illegible] divisa militare, invasero rumorosi e inventivi la nostra vecchia dimora. Le stanze piene di libri, pianoforti, ritratti di antenati, busti marmorei, quadri di soggetto sacro e profano, singolari sculture di cemento prudotte sulla fine dell'Ottocento dai cementifici «Gilardi & Bettiza», si riempirono in quei giorni di mitra, di partigiane in pantaloni, riproduzioni di Picasso, versi di Majakovskij e di Go[illegible] Kovacic, l'epico e tragico poeta della Resistenza jugoslava. La malinconia della mia famiglia, che vedeva e capiva di essere giunta alla fine del secolare ruolo esercitato nella città, si mescolava così, in maniera contraddittoria all'allegria che pervadeva la [illegible] scoppi di vitalità un po' bohémienne elettrizzata e frastornante.

Poi, l'entusiasmo delle prime ore cominciò a poco a poco a spegnersi. Dopo [illegible] presa del potere, compiuta nel nome del fronte di liberazione nazionale, cominciava la sua capillare organizzazione da parte dei comunisti. Vedevo, da un lato, rabbuiarsi sempre più la faccia di un mio amico d'infanzia croato, autodidatta d'alte letture e di spirito liberale, col quale andavo spesso in giro per [illegible] strade mutate e mutanti della città. Dall'altro, vedevo già stendersi su Spalato la stessa patina uniforme, grigiastra, che un giorno avrei ritrovato ancora più compatta e più immutabile a Mosca. Era il colore triste del comunismo in arrivo. Da qua e là giungevano [illegible] di qualche primo abuso sulle proprietà borghesi o di qualche [illegible] sommaria. Mi colpì la notizia della fucilazione di una persona che mi era nota fin da quand'ero bambino: il popi Urukalo, decano della comunità religiosa ortodossa, con [illegible] cui nipoti, due gemelle mie coetanee, avevo spesso giocato nei giardini pubblici e nei viottoli ombrosi del Monte Marjano. Era stata Mara, la mia nutrice e poi governante serba, a introdurmi in casa Urukalo. Ricordo le strane emozioni che mi suscitava il nonno delle piccole amiche, allorché, dopo averlo veduto in famiglia con [illegible] semplice abito nero addosso, lo rivedevo con i paramenti sacri e la barba bianca celebrare la messa [illegible] todossa: quella visione del sacerdote trasfigurato destava in me [illegible] pori e rapimenti misti fra l'estasi religiosa e l'ammirazione teatrale.

La notizia [illegible] ancora fresca quando, all'interno della Morlacchia, giunse a farci una visita improvvisa la mia nutrice. Era silenziosa, nera nel volto e nell'abito. L'aveva accompagnata fino a Spalato un figlio divenuto commissario politico di una compagnia partigiana. A un dato momento s'appartò in un angolo, con un [illegible] m'invitò a raggiungerla e, per non farsi sentire dal figlio comunista, mi [illegible] in un orecchio: «Ho appena visto la madova in lagrime del nostro vecchio pope Urukalo. Mi ha detto che non faceva politica. Non capisce, e neppure io capisco, perché l'abbiano ucciso». All'ora del commiato Mara, che per me era una seconda madre, mi abbracciò forte, [illegible] osando più darmi del «tu». Mi [illegible] col suo sguardo dolce e paziente, offuscato da un antico dolore balcanico, e dandomi all'uso serbo del «voi» disse: «Spero di riuscire a rivedervi ancora [illegible] volta in questa vita sventurata».

Invece, [illegible] ci rivedemmo mai più.

DAL PROCESSO DI VERONA [illegible]

GENNAIO 1944. Boves è incendiata per la seconda volta. Processo di Verona: vengono fucilati i cinque gerarchi fascisti Ciano, De Bono, Gottardi, Marinelli, Pareschi. Offensiva sovietica alla regione di Leningrado: l'assedio tedesco è definitivamente spezzato, liberata Novgorod. Le truppe del VI corpo d'armata americano sbarcano fra Anzio e Nettuno.

FEBBRAIO. Un violento bombardamento alleato distrugge l'abbazia di Montecassino.

MARZO. Scioperi nelle fabbriche dell'Italia settentrionale. Stalin riconosce il governo di Badoglio. Le truppe tedesche invadono l'Ungheria. A Roma nell'attentato di via Rasella muoiono 33 militari tedeschi; la rappresaglia dei nazisti porta all'eccidio delle Fosse Ardeatine. Con la «svolta di Salerno» Togliatti accetta di costituire un governo di unità nazionale.

APRILE. De Gaulle è nominato comandante di tutte le forze armate della Francia libera. Ucciso dai Gap a Firenze il filosofo Giovanni Gentile. Badoglio costituisce il primo governo di unità nazionale.

MAGGIO. Nuova vittoriosa offensiva [illegible] sul fronte di Cassino.

GIUGNO. Gli alleati entrano a Roma. Vittorio Emanuele III nomina il figlio Umberto luogotenente generale del Regno. Sbarco degli alleati in Normandia. Badoglio si dimette, gli succede Bonomi. Attacchi su Londra delle bombe volanti tedesche. Sconfitta dei giapponesi nella battaglia aeronavale delle Filippine.

LUGLIO. Le truppe alleate avanzano [illegible] tutti i fronti. Fallisce in Germania l'attentato del colonnello von Stauffenberg contro Hitler.

AGOSTO. Insurrezione di Varsavia. Gli alleati entrano a Firenze. De Gaulle entra a Parigi. La Romania dichiara guerra alla Germania.

SETTEMBRE. Comincia la liberazione del Belgio. I sovietici entrano in Bulgaria. Apertura di un varco nella Linea Gotica. A Marzabotto i tedeschi uccidono 770 civili.

OTTOBRE. Liberazione di Atene. Colpo di Stato filonazista in Ungheria. Comincia la riconquista americana delle Filippine.

NOVEMBRE. Roosevelt eletto per la quarta volta presidente Usa.

DICEMBRE. A Cuneo fucilato il comandante partigiano Duccio Galimberti. A Milano Mussolini parla per l'ultima volta in pubblico al Teatro Lirico. Offensiva tedesca e controffensiva alleata nelle Ardenne. La Ibm produce la prima calcolatrice automatica.

ICEBERG

La Pasqua di guerra si vive come tutte le altre Pasque di guerra, cercando di non pensarci. E' guerra lontana, guerra di star televisive, ma milioni di donne e uomini italiani, seri, cominciano a capire che le ondate di emigrazioni, i lavavetri, i gommoni, tutto lo scenario con cui convivevamo, tra tolleranza e dispetto, è una grande tragedia planetaria. In riva all'Adriatico si combatte una fase della guerra civile prossima ventura. E ogni passo falso costerà carissimo. Una lezione da imparare in tutta fretta.

Il giorno del silenzio e del buio: la meditazione di Messori sul Sabato Santo

Per il cristiano queste ore è il «buco nero» dell'anno, il simbolo dell'incredulità, la gabbia della speranza

Ma domani il sepolcro resterà vuoto: e sarà la risposta definitiva alle tenebre e ai dubbi

Un particolare della «Pietà» di Giovanni Bellini (Milano, Pinacoteca di Brera). A sinistra lo scrittore Vittorio Messori

Dio è morto, l'abbiamo ucciso

Solo Maria non cede all'angoscia

Vittorio

E' il giorno del silenzio, del buio, della disperazione stessa.

Ancor più che ieri, tempo della croce, è questo il tempo della morte di Dio: la Speranza giace, apparentemente per sempre, nel freddo del sepolcro. Oggi, Sabato Santo, gli uomini sono abbandonati a se stessi, sotto un Cielo che, se tace, è perché forse è davvero vuoto.

Per il cristiano, queste ore del Sabato sono il vero «buco nero» dell'anno. E' il solo giorno in cui la Chiesa interrompe la celebrazione della sua liturgia. Silenzio funebre, invece che parole di lode e inni di ringraziamento. Immobilità cadaverica, in luogo di processioni e di atti di pietà.

Oggi, dice l'antica antifona, «tutto il Cosmo è attonito e sospeso». La tomba è sigillata, la morte sembra trionfare. Se la Tradizione legherà, noi millenni, ogni sabato alla devozione mariana, è perché solo la Madre in quelle ore non cedette all'angoscia. Lei sola non perse fiducia nella vittoria del Figlio, mentre i seguaci erano fuggiti, nascosti: tutti - tutti - dalla delusione più amara. «Noi speravamo», diranno, domani, i discepoli sulla via di Emmaus, prima di riconoscere il Viandante al loro fianco.

E' il Sabato Santo la vera prova della fede. Non sorprende che il «Prefetto della fede», il responsabile della Congregazione dell'ex Sant'Uffizio, Joseph Ratzinger, proprio a esso abbia dedicato un suo piccolo ma denso, sofferto libro di meditazione. Per quel teologo gravato dalla porpora cardinalizia, molto del Novecento che si chiude non è stato che un interminabile, lugubre Sabato Santo: «Ecco il giorno della sepoltura di Dio. Non è questo, in maniera impressionante, il giorno di noi moderni? Questo secolo non è stato, per larghi tratti, quello dell'assenza di Dio? "Dio è morto! E noi l'abbiamo ucciso!", aveva gridato un Nietzsche giusto all'alba del Novecento. Così è davvero sembrato, nelle tenebre fitte delle ideologie umane, che pretendevano di avere per sé quella vita e quel futuro che negavano alla "decrepita superstizione" cristiana».

Certo, Ratzinger ha ragione: quelle speranze umane, calate nelle gabbie così spesso sanguinose delle ideologie, sono morte o moribonde. Ma altre ne prendono ora il posto. E, soprattutto, non è morta - né mai morirà - l'incredulità che ha nel Sabato Santo il suo simbolo, il suo luogo deputato.

Mettiamoci allora anche noi - insidiati oggi, come tutti, dal dubbio - davanti a quel sepolcro, nella quiete del cimitero. Dovremo chiederci noi pure chi sia davvero il giustiziato che vi giace: un illuso o l'atteso da Israele? Un usurpato o la manifestazione di Dio stesso? Un moralista ebraico o l'annunciatore di una Nuova Alleanza e il Cielo?

Si cominciò proprio in quelle ore a discuterne: e non si è ancora finito. Né mai si finirà. Prove e controprove, all'infinito; discussioni sui testi; sottigliezze esegetiche; accuse vibranti e difese intransigenti... Parole dette e scritte, a sazietà. E il tutto finché, alla fine, ciascuno scoprì di essere rimasto sulle sue posizioni, secondo la disperante «legge» enunciata già da Pascal: «Quando si vuol discutere se davvero Gesù sia il Cristo, sempre si troveranno abbastanza luci per chi voglia credere e abbastanza ombre per chi voglia dubitare».

In realtà, per chi scommetta su un Mistero incarnato in quell'Uomo, la risposta, la sola decisiva, verrà all'alba di domattina: e saranno ragionamenti, né altre parole. Sarà un *fatto*, un *evento* di cui far *esperienza*: sarà il Risorto che non apparirà come un fantasma ma come chi, per prima cosa, chiede ai discepoli sconvolti se hanno qualcosa da mangiare. Non discorsi: ma cibo, carne, sangue, piaghe mostrate e toccate. Quasi a mettere in guardia i cristiani di ogni tempo, tentati sempre di ridurre la «follia» della fede a sapienza umana e il suo sano «materialismo» a spiritualismo.

Se l'alba del mattino di Pasqua sarà la risposta definitiva alle tenebre e al silenzio del Sabato, è perché quel sepolcro resterà vuoto e Colui che l'occupava chiamerà i Suoi a farne esperienza concreta, viva. Addirittura «tattile», come per Tommaso: «Metti qui le tue dita, tocca questa carne piagata, guardane la ferita non ancora rimarginata: è così che supererai il dubbio e crederai».

Davanti a quel sepolcro, noi, non aspettiamo dunque risposta dalla «Parola», come oggi molti vogliono ripetere, quasi che il cuore della fede fosse un libro, per quanto sacro». La risposta verrà - e viene - dall'evento inaudito, eppure constatabile, «toccabile», della carne di un morto risanimata e tornata alla vita.

Che il silenzio del sabato non sia rotto dalle nostre chiacchiere umane, anche se di sofisticati teologi. Ma dalla concreta presenza del corpo di Colui che uscirà dalla morte e, subito, chiederà ai discepoli: «Figlioli, avete nulla da mangiare?» (Gv 21,5).

CRITICO AL MONDO

Enzo Siciliano al cinema le passioni d'uno spettatore bambino

DAL 1990 al 1993 Enzo Siciliano scrisse di cinema sull'*Espresso*, prendendo in consegna la rubrica dell'amico Moravia appena morto. Per tre anni beccheggiò con appassionato rigore tra talenti che sbocciavano, geni che si confermavano, maestri che si smarrivano. La frenesia di Almodóvar; la smodatezza di Lynch; i primi passi quasi clandestini di Tarantino; Ken Loach d'ultimo comunista d'Europa da rispettare; il vuoto pneumatico e ironico di Kaurismäki: in *Cinema & film* c'è tutto il debutto degli Anni 90 che cinematograficamente contano.

Ogni volta che si prende in mano una raccolta di recensioni, non mancano i sospetti. Le cronache di cinema appaiono troppo spesso legate al quotidiano per trovare ospitalità in un volume. Ma l'Enzo Siciliano critico non dimentica mai di essere anche scrittore, uomo di cinema e, soprattutto, spettatore appassionato. I suoi articoli non sono pagelle, superflue al cangiare delle mode, bensì sguardi innamorati rivolti allo schermo. Rimprovera, assolve, carezza. Parla di sala buia o dei commenti del pubblico. Si ferma sui dettagli: la bocca del raggio anomalo di Julia Roberts o la fisionomia abilenca di John Turturro. Perché è convinto che il cinema è bello anche quando è brutto. Perché in sala, come diceva Godard, ci si può anche addormentare, senza nulla togliere al fascino del rito. Perché sullo schermo ci si mette in sintonia con emozioni, vite, sensazioni che arrivano da altri continenti.

ENZO SICILIANO

Cinema & film

Enzo Siciliano
Cinema & Film. Cronaca di un amore contrastato
Rizzoli
pagine 251, lire 28 mila

L'amore «contrastato» di Siciliano verso il cinema è sincero perché antico. E' nato quando era piccolo, a spasso per le sale della Roma prima fascista e poi occupata dagli alleati, e pieno di emozioni forti in bianco e nero. Gino Cervi che cerca di impossessarsi della *Corona di ferro*, il seno di Clara Calamai nella *Cena delle beffe*, lo sguardo di Alida Valli, i riflessi d'oro di Kristina Söderbaum, il selciato del Pigneto dove Anna Magnani viene mitragliata dai tedeschi di *Roma città aperta*.

Oltre allo stupore dello spettatore bambino, voluto mai soffocato, le sue sensazioni rivelano anche il rigore dell'intellettuale e la competenza di chi ha visto dall'interno la macchina del cinema, la sua approssimazione e casualità. Come altri colleghi scrittori, anche Siciliano s'avvicinò a Cinecittà. Impostò la sceneggiatura di *Tre operai* di Bernari con Citto Maselli; fece qualche dialogo per *Io e lui* di Moravia trasposto da Salce; pensò con Visconti un'impossibile traduzione della *Recherche* di Proust.

A aprile '68, mentre gli nasce il figlio, fu anche trascinato alla regia di un film tratto dal suo romanzo *La coppia*. E' pedinato dai due produttori sull'orlo del fallimento. Cerca immagini in riva al mare. Duella con i tecnici e il tempo. Convince Anita Sanders a mostrare la sua bellissima nudità. Fa infuriare uno dei finanziatori in moviola («ma è un vuoto continuo 'sto montaggio»). Poi il film è ultimato. Passa alla censura. Viene stampato in due copie. Incappa nel fallimento della casa di produzione. Non trova mercato. Viene chiuso nel caveau di una banca e visto al Festival di Venezia da poche persone. Scompare. Quindi riaffiora misteriosamente su una tv privata locale.

Siciliano confessa nell'introduzione la sua esperienza da regista, con ironia e gusto. Mostrandoci direttamente l'anima effimera di ogni film. Troppo fragile e magica per non essere amata. Troppo prossima al disordine dell'esistenza per essere semplicemente giudicata dalla competenza del critico.

LETTERE AL GIORNALE

Inseguimento sotto il tunnel del Bianco. I cetacei nuotano nel Mediterraneo

controlli anche l'estate scorsa

Fin dal lontano 1965 sono d'estate un'assidua frequentatrice e abbonata del traforo del Monte Bianco. Posso perciò testimoniare che nel corso degli anni è notevolmente peggiorato il servizio di monitoraggio e soprattutto il servizio di vigilanza da parte della polizia, in passato molto rigoroso e ora quasi inesistente. Conseguenza: uno scorrimento molto irregolare e scorretto del traffico.

L'estate scorsa, verso il 20 luglio ho denunciato (a mezzo raccomandata) alla polizia di frontiera di Entrèves e alla Società del traforo un fatto grave occorso a me: intorno alle 18 avevo percorso circa due chilometri sotto il traforo in direzione Courmayeur (alla velocità di 75 km orari) quando un Tir straniero si è avvicinato fino a due metri dalla mia macchina e ha cominciato a lampeggiare e a suonare ininterrottamente il clacson per indurmi ad accelerare e ho continuato così per altri otto chilometri. Ho più volte suonato anch'io il clacson sperando che qualcuno si accorgesse della situazione di grave pericolo creatasi: sono stata lasciata sola in balia di un autista forse ubriaco. Alle mie raccomandate inviate alla polizia e alla Società del traforo non è stata data risposta. L'enorme numero di Tir coinvolti nell'attuale tragedia dimostra che le distanze di sicurezza regolamentari non erano rispettate.

Laura Craici, Milano

Clic sulle balene ma spento

Rispondo al lettore Santino Bruno Pozzuolo di Alassio, che mette in dubbio quanto affermato dalla rubrica *Geo* e *Geo*. Da più di venti anni, partendo da Alassio o da Sanremo, frequento il Mediterraneo in barca a vela. Le rotte più comuni sono: Liguria-Corsica-Sardegna, Liguria-Arcipelago Toscano, Liguria-Golfo del Leone-Baleari. All'alba o al tramonto, senza rumori, siamo incappati decine di volte in gruppi di cetacei simpaticissimi, che nuotavano in coppia sincronizzata, circondavano la barca con aspetto preoccupante ma sicuramente non minaccioso.

Non sono in grado di valutarne statisticamente il numero, ma credo che sia adeguato a quanto detto da *Geo & Geo*.

Più volte mi sono dovuto preoccupare di queste numerose presenze, sia per l'incolumità dell'imbarcazione, sia per l'incolumità dei distratti cetacei. Credo che il lettore non abbia compreso che il rumore del motore li allontana, oltreché inquinarli, ed è legittima difesa dei cetacei allontanarsi. Quando, a motore spento, a più di 60 miglia dalla costa, vorrà fare fotografie, ci riuscirà. Noi le abbiamo.

Mauro Macchi

Dalmazia, l'Italia non un «accidente storico»

Rispondo alla gentile Sig.ra Dusman, sedicente «prototipo dell'istriano medio» (lettera del 30 marzo). La questione non è se i croati abbiano diritto o meno di dire «Istra» (in latino «Histria», e non «Histra», è la dizione esatta) e «Dalmacija» anziché «Istria» e «Dalmazia». O «Pula», «Zadar» e «Split» invece di «Pola», «Zara» e «Spalato»: è più che ovvio che essi debbano appellare tali regioni e città (oggi in Croazia) con il toponimo slavo e non con quello italiano. Diversamente, sarebbe come pretendere che gli inglesi dicano «Londra» al posto di «London» o gli austriaci «Vienna» in luogo di «Wien». Il punto è l'intrinseco errore che traspare dal panslavismo di fondo delle lettere della Sig.ra Dusman (che per assenza di reperti artistici croati a Pola e dintorni si affanna a scomodare persino Nosazio) e del Sig. Conte, i quali sostanzialmente pretendono di ridurre la presenza italiana in Istria e in Dalmazia fino al 1947 a un accidente storico.

E' ben vero che certi bassi motivi politici nostrani e il sempre vigile e iconoclasta nazionalismo slavo (Tito e Tudjman non vi è differenza) nulla hanno fatto per smentire una propaganda che rischia di divenire un vero e proprio luogo comune: ma è altrettanto vero quanto le radici culturali e storiche vuoi dell'Istria meno interna, vuoi delle maggiori città e cittadine della costa dalmata, fino a pochi decenni fa riflettessero (e artisticamente, per i posteri, continuino a riflettere) caratteristiche e peculiarità venete e, quindi, italiane.

Fino al secolo scorso, l'italiano è la lingua parlata da Trieste fino alle Bocche di Cattaro (odierno Montenegro), così come italiane (nonostante il dominio austro-ungarico che dopo la guerra d'indipendenza del 1866 favorì in ogni modo l'elemento slavo per contenere l'irredentismo italiano) sono, fin quasi alla fine dell'800, le civiche amministrazioni dei centri dalmati di Sebenico, Spalato, Traù, Brazza, Lissa ecc., mentre italiana, fino all'occupazione jugoslava dell'ultimo conflitto, erano sempre rimaste Pola, Fiume, Zara, Dignano, Parenzo, Rovigno ecc; italiana, fino alla conquista napoleonica, la lingua ufficiale dell'antica Repubblica di Ragusa (Dubrovnik, per i meno «informatis»), così come italiani sono i principali monumenti, chiese e palazzi; in italiano, ancora, erano riportati i toponimi di tutte le città dalmate e istriane indicate sulle carte geografiche stampate in Inghilterra, in Francia e, financo, in Austria-Ungheria; italiano era il sangue dei quasi 17.000 martiri (uomini, donne e ragazzi) delle foibe, così come, e concludo, italiani (cognome terminante in «ich» e meno) erano i 350.000 profughi istriani, fiumani e zaratini (la maggioranza della popolazione) che, privati delle proprie radici a seguito della forzata cessione della Venezia Giulia e di Zara alla straniero, abbandonarono per sempre, con la morte nel cuore, la terra dei loro padri.

Ecco perché, almeno in Italia, è giusto dire «Istria» e «Dalmazia» e non altro.

Giancarlo Gonan, Imperia
Figlio di profughi italiani di Pola

e sulla Serb brutta storia

Sono il responsabile crediti di un'azienda manufatturiera multinazionale, per cultura propria e per esperienze professionali sempre stato europeista e ovviamente filoccidentale convinto. Lo sono ancora, perché solo nel mondo occidentale c'è libertà di movimento, religione e es in questo momento, a causa della situazione balcanica, mi vergogno di essere europeo ed italiano.

Mai avrei pensato nel cuore dell'Europa a 60 anni fine del secondo conflitto mondiale di vedere scene viste solo al cinema: i bombardamenti sulla città sono quanto di più vigliacco e sporco possa esserci. Quella non è guerra, i rambo della Nato si misurino sul terreno con altri soldati e non sganciando bombe da 10.000 metri di altezza sugli agglomerati urbani: questo per noi è poco più di un videogame, ma per i bi è il terrore.

Certo la dirigenza serba non è fatta da stinchi di santo, ma o il Kosovo rimane jugoslavo (e in questo caso ha ragione Milosevic) o diventa indipendente, e su è questo che si vuole bisogna dirlo apertamente, non nasconderci dietro al paravento della difesa dei kosovari. Mi pare che ultimamente le righe e comincia a percepire che il vero scopo è la creazione di un nuovo Stato, al momento certamente legato all'Occidente, ma che a breve si salderà con Bosnia e Albania, Paesi a preponderante religione musulmana, formando così a due passi dalla Mitteleuropa un forte blocco islamico. Credo non sia una strategia lungimirante visto che oggi nel mondo islamico la democrazia è merce assai rara.

Giuseppe Mila, Mazzè (To)

Superenalotto, il jackpot ai rifugiati

Dopo averci mostrato la tragedia del Kosovo le tv annunciano, con un certo compiacimento, che il «jackpot» del Superenalotto sta ricominciando ad accatastare miliardi su miliardi, i quali andranno con buona probabilità a finire nelle mani di chi avrà difficoltà a gestirli al meglio. Non varrebbe la pena che il governo imponesse per decreto un limite a questo assurdo «jackpot» e che stabilisse che il resto vada a favore dei rifugiati? Forse gli italiani capirebbero.

o Dughera, Torino
dughera@tin.it

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

LA LETTERA DI O.R.

Uccidere non vale mai la pena

Egregio Signor Del Buono, le scrivo senza pretese di pubblicazione, per bisogno di poter dire la mia verità. Mio fratello ed io siamo stati arrestati a Roma dalle SS tedesche il 20/11/1943 per un maldestro tentativo di passare le linee per congiungerci al Sud. Portati in via Tasso abbiamo avuto la sventura di conoscere personalmente il col. Kappler e i suoi metodi...

Dino Valenzano, Torino

Orazio del

«DA via Tasso siamo stati incarcerati, senza condanna, a Regina Coeli, nel braccio tenuto dal Comando Germanico fino al 5 gennaio del 1944, data in cui siamo stati deportati insieme ad altri circa trecento sventurati a Mauthausen via Dachau dove siamo stati liberati il 5 maggio 1945 dalle Forze Alleate.

«Dei trecento nostri compagni sono ritornati poco più del 10 per cento. Mio fratello e io abbiamo avuto doppia fortuna in quanto superstiti constatando che, se fossimo rimasti carcerati a Regina Coeli, probabilmente saremmo finiti anche noi alle Fosse Ardeatine in quanto i tedeschi per primi hanno prelevato i prigionieri da via Tasso e dal braccio tedesco di Regina Coeli.

«Naturalmente ho seguito con molto interesse il processo a Priebke che avrebbe potuto essere il nostro assassino ed ho gioito della sua condanna all'ergastolo. Ma non posso nascondere di avere un risentimento nei confronti di quanti hanno provocato le Fosse Ardeatine con la bomba fatta scoppiare a via Rasella, dove sono morti soldati inermi che provenivano da Bolzano e dal Süd Tirol. Ho accettato la sentenza del tribunale con la quale è stato giudicato un atto di guerra l'azione di via Rasella, ma, tenendo presente che allora tutti noi eravamo a conoscenza, in quanto annunciato, che per ogni tedesco ucciso avrebbero dovuto essere fucilati dieci italiani, posso fare a meno di domandarmi: valeva la pena?...».

Gentile Signor Valenzano, non valeva affatto la pena. Non vale mai la pena uccidere un uomo.

Non si può non si deve. Ci appare sempre più dolentemente chiaro in questi giorni maledetti in cui gli assassini serbi e gli assassini americani danno il peggio di se stessi. Nessuno per legittima difesa, tutti per illegittima offesa.

IN ITALIA

Roma, al Vittoriano il viaggio di Renoir alla tormentata ricerca della luce

Barbara Tosi
ROMA

LE opere dell'artista francese al Vittoriano per la mostra *Renoir, dall'Italia alla Costa Azzurra, 1881-1919*, curata da Marisa Vescovo, sono 60 tra sculture, disegni e dipinti; [illegible] resto dell'esposizione comprende [illegible] opere dal sapore «renoiriano» di artisti italiani e francesi, da Armando Spadini ad Ardengo Soffici, [illegible] Pierre Bonnard e Mary Cassat.

Datato [illegible] 1881, [illegible] in cui l'artista compie il [illegible] viaggio in Italia, al 1919, [illegible] della morte, le opere segnano un percorso di quasi quarant'anni nei quali [illegible] cora si leggono sia la formazione, legata allo sguardo attento sui grandi maestri del passato da Rubens a Boucher, a Watteau, sia la ricerca della luce, tradizione inaugurata nell'arte [illegible] Delacroix, attraverso il viaggio nel Sud della Francia e in Algeria prima, quindi in Italia.

E' un viaggio che nasce da una crisi, che per questo genera una febbrile ricerca. «Sto divorando la mia Italia», scrive da Venezia. Decisivo rimane l'incontro con le opere di Raffaello, per il quale il disegno prende il sopravvento sul colore, [illegible] infine dopo l'incontro con la classicità ritorna il fluire del pennello e il colore riprende il sopravvento.

La materia delle cose e delle persone ritratte si annega nella pittura, il dissolve mentre prende corpo e forma nei colori im[illegible] l'uno nell'altro, come in una danza. Gli anni dal 1900 al '19 sono segnati dalla poliartrite, malattia cattiva che gli deforma le mani e prima lo costringe al bastone, infine su [illegible] una sedia a rotelle.

Nonostante che le mani siano ormai [illegible] mucchio di ossa doloranti Renoir dipinge [illegible] alla fine; un ultimo [illegible] resta sul cavalletto. Ogni narrazione delle scene di vita parigina sparisce, appare molto lontano quel mondo lieto, lieve e luminoso del *Ballo al Moulin de la Galette* del 1876.

I soggetti, dai nudi dipinti come più difficile dei paesaggi, agli alberi, colline, [illegible] e piante che circondano i corpi, come estensioni degli stessi, alle nature morte, sembrano essere solo la [illegible] per [illegible] quel pennello inquieto e febbricitante più forte di ogni malattia.

Renoir, 1881-1919
Roma, Palazzo del Vittoriano
dal lun. al ven. 9.30 - 19.30; sab. e dom. 9.30 - 20.30. Fino al 25 luglio

Ritratto di Lunia Czechowska, 1917

NEL MONDO

Lugano, a Villa Malpensata c'è lo psicodramma nei volti angelici e sensuali di Modigliani

[illegible]
LUGANO

LO psicodramma angelico e sensuale, primitivista e déco dei volti e dei corpi di Modigliani a Villa Malpensata dà ragione alla considerazione di Maurizio Fagiolo dell'Arco nel catalogo Skira: quei volti maschili, femminili, infantili, dall'Ebrea esposta al Salon d'Automne del 1908, in bilico fra l'espressionismo italiano di Lorenzo Viani e il Picasso «blu», all'Autoritratto [illegible] 1919, sono in realtà un unico «autoritratto lungo dieci anni», di chi diceva di sé stesso «Ce que je cherche ce n'est pas le réel pas l'irréel non plus, mais l'inconscient, le mystère de l'Instintivité de la Race». (Quello che io [illegible] non è la realtà e tanto meno l'irreale, ma l'inconscio, il mistero dell'Istinto della Razza).

La Razza scoperta e percepita come misteriosa, cabbalistica fraternità con i «métèques», i meticci, artisti, poeti, intellettuali affluiti a Montparnasse e Montmartre dai ghetti dell'Europa orientale.

Questa ottantina di volti dipinti e disegnati maschili, femminili, infantili e [illegible] corpi sinteticamente ritmati nelle loro fluenti e «patetiche» asimmetrie scandiscono una sequenza di sublimata empatia, dotata di una coerenza addirittura ferrea, per cui il Ritratto di Sommati disegnato durante un breve ritorno a Livorno nel 1909 si gemella con quello di Jean Cocteau del 1916, solo reso questi più puntuto e angoloso dall'eco dello svolta «gotica» di Derain di tre [illegible] prima. Tanto più efficaci risultano allora le pause nella stupenda ossessione di questo ritmo di volti e di corpi: i tre nudi, due coricati e quello mirabile, biondo e frontale, dall'Accademia di Honolulu: la sala dedicata ai disegni e dipinti di Cariatidi e alle Teste scultoree, di cui in questo contesto colpisce l'incrocio fra le fonti primitivistiche, arcaiche, egizie, la «maschera» inconscia dei ritratti, da quella di Paul Alexandre del 1909 e quello di Manuel Humbert del 1916, e soprattutto il parallelismo e anticipo della pittura primitivistica di Derain e Carrà. Quanto ai due Paesaggi dipinti, con altri due, nel 1918/19 in Costa Azzurra durante il soggiorno con Jeanne Hébuterne e Zborowski, l'uno è figlio di Derain, l'altro padre di Carrà.

Amedeo Modigliani
Lugano, Villa Malpensata.
Orario da martedì a domenica 9-19 (aperto a Pasquetta) Fino al 27/6

RUBENS
il boxeur dei colori

Marco Vallora
FERRARA

IMPRESA folle, disperata, titanica «mettere in mostra» Rubens, che è come mettere la museruola a Godzilla, ovvero tentare d'irrigimentare la lava di un vulcano, per farne magari un bolerino da sera, tutto *paillettes* e lustrini pubblicitari. Perché il «colossale», il «gigantesco», l'irrefrenabile Rubens, così è stato variamente e [illegible] arginato dalla critica, il «Prometeo del Colore» che rubò la fiamma della sua incendiata cromia e chissà quale Walhalla (ma sappiamo benissimo che «guardava con gli occhi di Tiziano») non è certo possibile imbrigliarlo entro le staffe educate di una intimidita retrospettiva: perché lui immancabilmente deborda, smotta, sbotta, [illegible] e riempie di sé ogni possibile sguardo diligente, [illegible] essendo lui museo e se stesso.

E già il destino volle designarlo con quel fiammante cognome, rubescente e arroventato, mentre ci pensò la famiglia a battezzarlo [illegible] quel duplice, fatale [illegible] ne pomposo di Pietro e di Paolo. E meglio sarebbe stato nominarlo il Proteo della Pittura, per quella sua fuggente, rotolante grandezza imprendibile, al galoppo (peccato [illegible] questa mostra [illegible] ci sia di lui nemmeno un simbolico cavallo).

Grandezza da tappezzeria immensa e celeste, che [illegible] non potrà mai ritagliare e umiliare in una corriva campionatura [illegible] bottega [illegible] sarto. Così pure nelle Pinacoteche [illegible] tutto il mondo, [illegible] c'è così pervasivo e generoso di sé, non è vero che il visitatore lo fugga e «se la dia a gambe» come una delle [illegible] frementi Amazzoni, e che lo sfiori veloce, quasi impaurito da tanta opulenza fastosa e crollante, che pare rovinarti addosso, direttamente giù dalla tela, sulle tue spalle. O perché, nella fuga delle stanze museali, giunga troppo tardi, quando le riserve della pazienza ottica siano già esauste.

Il pubblico lo teme e lo ammira, come un boxeur prodigioso un po' perché ha come l'impressione di [illegible] serne [illegible] tagliato - Rubens malattia infantile della decadenza, scarlattina [illegible] Classicismo - ma soprattutto perché ha come la consapevolezza che il suo sguardo non lo potrà mai contenere, «capire» nella [illegible] accezione classica, latina. Rubens è al di [illegible] di ogni recipiente razionale (figurarsi una mostra!) e il vero paradosso è che è contemporaneo [illegible] Cartesio.

Giustamente l'algido, convertito professor Burckhardt, svizzero ve[illegible] nella Basilea più calvinista, allattato tra gelidi Konrad Witz e compassati Holbein, abituato a esaltare le misure apollinee di Raffaelli e Perugini, [illegible] soltanto si lascia contaminare da quella febbre scomposta [illegible] cicce rutilanti, e se ne innamora inverecondamente, come di una Lola dispotica dell'iconografia capricciosa, [illegible] soltanto finisce per dedicargli la propria maturità e una monografia ancora illuminante, ma immagina con [illegible] se soltanto Rubens fosse nato in Francia, sotto il tirannico, normativo Luigi XIV.

E' invece il [illegible] proprio [illegible] dispendio di broccati cromatici e di lussuria anatomica, [illegible] «spreco» di tela, che [illegible] inevitabilmente in questa mostra ben contenuta e calibrata (ma [illegible] [illegible] se un regista volesse fare di Valeria Marini una Palconetti!).

Si sa, Rubens è divenuto artista intrasportabile per definizione (anche se forse Fermo e Genova avrebbero potuto essere un poco più generose), ma appunto, l'interrogativo è di fondo: è possibile simulare sia pure l'aroma soltanto di Rubens, oggi, in una mostra? Encomiabile lo sforzo di presentare anche per i suoi allievi, [illegible] Van Dyck e Jordaens almeno un esemplare per genere, il ri[illegible] [illegible] maestro c'è la cognata *Clara Fourment*), l'arte sacra (di Rubens *la pietà*), la mitologia, il paesaggio (di cui dobbiamo esser «egoisticamente grati» alla gotta, che impedì a Rubens in vecchiaia di proseguire le [illegible] immense macchine barocche) ma non sarebbe stato meglio, forse, limitarsi con modestia annunciata ai soli piccoli «bozzetti» di cicli e [illegible] pale d'altare (di cui fu maestro pure al Settecento italiano)? Oppure, appunto, fermarsi al [illegible] rapporto [illegible] decisivo [illegible] l'Italia, che lo vide scendere, paladino della controriforma ingaggiato dai Gonzaga, non già nella Roma aulica dei romanisti fiamminghi, ma proprio nella fertile Mantova, irrorata [illegible] liquori tizianeschi, e meditare su Giulio Romano e sullo choc-Caravaggio (di cui farà comprare alla pingue Aversa, per ben 1800 fiorini la *Madonna del rosario*).

E anche [illegible] la mostra proviene da Città del Messico, non si capisce davvero il motivo, per noi, di questa lettura ispanocentrica (colonie comprese), che domina anche [illegible] catalogo e c'impone per esempio un modestissimo Sustermann, messicano, che da [illegible] efficace pittore mediceo ha cosparso Firenze di ben altre tele. [illegible] certo titolo più ragionevole sarebbe stato il *Secolo di Rubens*, cui già si limitò nel quarto centenario Anversa, che pure schierava un'ottantina di opere del Maestro. Come cambiano i tempi: allora i Calvesi o i Testori, che pure avevano a disposizione quattro colonne integrali sui loro giornali, lamentavano quella pochezza. Oggi ci dobbiamo accontentare [illegible] una ventina di tele e anche dell'avventurosità attributiva di una *Monaca*, che stentiamo a credere sia del Maestro. Ma del Maestro, forse, manca proprio quella libertà opulenta, che faceva discettare Fromentin di «igiene fortificante e sana dal suo genio». Tranne che in quell'incendiato *Crocefisso* o nel *Satiro con cesta di frutta*, [illegible] cui la *Canestra* di Caravaggio sembra riammarsi, prendere il volo e recitare una propria rubiconda improvvisazione teatrale.

A destra *Dama delle «Licnidi»* di Pieter Paul Rubens. A sinistra *Ritratto del Principe Charles Louis* di Anton [illegible] Dyck. Sotto a sinistra *Intersecting* di Anni Albers a Venezia; [illegible] *Coppia di personaggi* a Napoli; a destra *Paesano* di Quinto Martini, a Firenze

Al Palazzo dei Diamanti di Ferrara un secolo di lussureggiante pittura tra ritratti, paesaggi e temi sacri

Rubens e il suo secolo.
Ferrara, Palazzo dei Diamanti.
Tutti i giorni, dalle 9 sino alle 19
Fino al 27 giugno

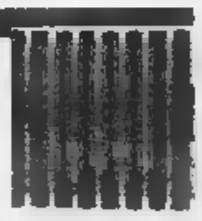
DA VISITARE

BOLOGNA. Galleria d'arte Moderna «Anselm Kiefer. Stelle cadenti» (fino al 29 agosto, tutti i giorni dalle 10 alle 18, chiuso lunedì). 30 opere tra cui dipinti, sculture installazioni dell'artista tedesco.
VICENZA. Palazzo Barbaran da Porto. «Palladio nel Nord Europa. Libri, viaggiatori, architetti» (fino al 13 giugno, orario 10-18, chiuso lunedì).
SIENA. Magazzini del sale. «L'immagine della città (fino al 9 maggio, orario 10-18, domenica 10-13). La prima di cinque mostre che ripercorrono la storia di Siena, è dedicata all'antico acquedotto della città.
TRENTO. Galleria Civica d'Arte Contemporanea «Enrico Castellani». Orario 10-18, chiuso lunedì. Oltre 50 opere dalla metà degli Anni 70 ad oggi dello spazialista Castellani.
MARSALA. Ex convento del Carmine. «Corrado Cagli. I percorsi del mito». Orario tutti i giorni 10-13/18-20. Chiuso lunedì. Ceramiche, dipinti, sculture, arazzi e disegni di uno dei maestri della Scuola Romana.
[illegible] Castello visconteo. «Il Museo di Spallanzani (1771-1799). Una camera delle meraviglie tra l'Arcadia e Linneo». Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato, domenica e festivi 10-19. Alcuni tra i più importanti reperti della Collezione Spallanzani, come il coccodrillo del Nilo, lo squalo, l'ippopotamo, il delfino e l'orango.
ROMA. Chiostro del Bramante. «I Love Pop. Europa-Usa anni 60. Mitologi del quotidiano». Orario tutti i giorni 10-24. Chiuso lunedì. I maestri della pop art, da Rauschenberg e Lichtenstein e la loro influenza sugli artisti italiani dell'epoca.
ROMA. Palazzo delle Esposizioni. «Common sense». Fotografie di Martin Parr. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 21, chiuso martedì. Frammenti ingranditi di vita quotidiana, così come viene vissuta nei diversi continenti: è l'ultima ricerca di Parr, fotografo di Magnum Photo.
[illegible] Salone sistino dei musei vaticani. «Roma-Armenia» (tutti giorni dalle 8,45-15,45. Chiuso domenica). La mostra testimonia duemila anni di storia e cultura armena e i rapporti tra l'Armenia e l'Italia.
[illegible] Palazzo Te. «Roma e lo stile classico di Raffaello 1515-1527» orario lunedì 13-18. Da martedì a domenica [illegible] 18. Motivo centrale della mostra la rappresentazione degli sviluppi dell'arte a Roma dalla morte di Raffaello (1520) fino al Sacco di Roma del 1527, in conseguenza del quale la maggior parte degli artisti abbandonavo la città, diffondendo [illegible] in Europa il verbo raffaellesco.
[illegible] Ex-convento di Santa Chiara di Casalmaggiore. «Il barocco della Bassa. Pittori del Seicento e del Settecento in una terra di confine». Tutti i giorni dalle [illegible] alle 19. Chiuso lunedì. Una panorama delle testimonianze artistiche del territorio caselsco-crocevia culturale tra Parma, Mantova, Brescia e Cremona.
CREMA. Centro Culturale Sant'Agostino. «La ragione e il metodo: immagini della scienza nell'arte italiana dal XVI al XIX secolo». [illegible] opere tra dipinti, sculture e disegni, con artisti che vanno [illegible] Leonardo a Caravaggio, da Ribera a Guercino, da Carracci a Luca Giordano.
ACQUI TERME. Palazzo Robellini. «Valerio Miroglio. Sperimenta[illegible] l'immaginario». Aperta fino al 18 aprile, tutti i giorni dalle 16 alle 19.

VENEZIA

STOFFE DI ALBERS

La regina del design e il fascino di Borges



Mariagrazia [illegible]

DAI Maya all'architettura contemporanea, dai libri di Borges alle opere d'arte [illegible] tessuto di Anni Albers. Venezia affronta il ponte di Pasqua offrendo ai visitatori [illegible] ricc[illegible] pacchetto di proposte. A Palazzo Grassi (fino al 16 maggio, dalle 10 alle 19) si possono ammirare i 600 pezzi della grande mostra [illegible] civiltà Maya, ripercorse [illegible] gli oggetti (da quelli di [illegible] quotidiano ai gioielli), la pittura, l'architettura, [illegible] religione.

[illegible] passato al presente. Alla Fondazione Cini è [illegible] appena aperta la mostra *La nuova architettura* (fino al 13 giugno, dalle ore 10 alle 18, chiusa lunedì), che ospita disegni e plastici di una serie di progetti destinati a ridisegnare la fisionomia di alcune zone di Venezia e di Mestre, da piazzale Roma alla stazione Marittima passeggeri, dall'aeroporto [illegible] Polo alla nuova sede dell'istituto di architettura, al nuovissimo ponte sul Canal Grande. Interventi nati [illegible] necessità di ripensare [illegible] funzioni della città, ma contrassegnati dalla qualità, visti anche i nomi degli architetti impegnati: Calatrava, Gehry, Miralles, Chipperfield, Gregotti, De Carlo.

Architettura [illegible] tessuto invece alla Gugghenheim che ha aperto le sue sale alle opere di Anni Albers (fino al 24 maggio, dalle 11 alle 18), per la prima retrospettiva europea, nel centenario della nascita di quella [illegible] considerata la più importante designer e creatrice di tessuti di questo secolo. 50[illegible] esposti anche arazzi, alcuni per la prima volta, e la riproduzione di gioielli creati dalla [illegible] agli [illegible] degli Anni Quaranta. Chiusa domenica e lunedì (riaprirà il 6 aprile) *Jorge Luis Borges, 1899-1999* [illegible] Biblioteca Nazionale Marciana. [illegible] 30 aprile, propone alcuni dei volumi più amati [illegible] scrittore, [illegible] scritti autografi, onorificenze, premi, diplomi, oggetti, lettere e molte foto.

NAPOLI

L'«HOMO FABER»

Meraviglie di Pompei con il Preti barocco

Lea [illegible]

SONO molte le iniziative napoletane, tutte visitabili anche il giorno di Pasqua dalle [illegible] alle [illegible] (chiuse lunedì 5). [illegible] di Capodimonte è possibile ammirare le opere della nuova galleria dedicata all'arte a Napoli dal XIII al XVIII secolo e l'esposizione realizzata in occasione [illegible] terzo centenario della morte di Mattia Preti che, in un centinaio [illegible] opere, ricostruisce il percorso stilistico di questo prolifico interprete della pittura d[illegible] Seicento, dagli esordi caravaggeschi [illegible] barocco. Il Museo Archeologico ospita *Homo Faber*, una mostra (aperta anche il 5) che individua, con un allestimento vario e spettacolare, le conoscenze naturali, scientifiche e tecniche della città di Pompei.

A pochi chilometri dalla città, nelle splendide sale della Reggia di Portici, si può proseguire il percorso archeologico con le *Pitture dalle città sepolte* che raccoglie affreschi provenienti da Pompei, Stabiae e Ercolano. A Palazzo Reale è di scena l'architettura con una esposizione che analizza le opere progettate e realizzate negli anni tra le due guerre nel capoluogo campano. Attraverso modellini architettonici, fotografie e documenti viene condotta un'indagine sistematica sul periodo che vede protagonisti Cosenza, Cocchia, Piacentini, Canino, Pane e molti altri. La scultura si può apprezzare a Castel Nuovo dove è raccolta la produzione di Francesco Jerace, attivo tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, noto soprattutto per i suoi ritratti - di Carlotta d'Asburgo, Giovan Battista Vico, Giosuè Carducci e altri committenti privati - recentemente donati dagli eredi al Comune di Napoli. Ancora arte dell'Ottocento a Castel Sant'Elmo dove si celebra il bicentenario della rivoluzione con *Le memorie storiche del 1799*, [illegible] allestita con dipinti e oggetti provenienti [illegible] collezioni pubbliche napoletane.

FIRENZE

HENRI SUPERSTAR

Foto di Cartier-Bresson e sculture di Martini

Guido Curto

CHI volesse andar per [illegible] stre seguendo un percorso rigorosamente cronologico può cominciare le visite da Palazzo Strozzi dov'è in [illegible] fino al 4 luglio una grande rassegna dedicata all'*Arte sublime dell'Antico Egitto*. Il titolo stigmatizza con un po' di enfasi il criterio eminentemente [illegible] con cui sono stati selezionati gli oltre sessanta capolavori provenienti dal Museo egizio del Cairo.

Con un volo nel tempo [illegible] migliaia di anni, ci si ritrova di fronte [illegible] un dipinto di grandezza straordinaria, [illegible] solo per le dimensioni: 5,20 metri per 3,60. E' la *Decollazione di san Giovanni Battista* di Caravaggio, esposta in anteprima al pubblico nella Cappella Corsini fino al 31 maggio, al termine di un esemplare lavoro [illegible] restauro, eseguito presso l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. L'immensa tela ritornerà poi nella originaria sede, l'oratorio della Cattedrale di [illegible] Giovanni a La Valletta, nell'isola di Malta, dove il celebre pittore lombardo s'era rifugiato nel 1608. L'opera appartiene quindi ad una produzione tardiva, caratterizzata da [illegible] sempre più contrastato luminismo, [illegible] anche da un gusto macabro che oggi definiremmo post-human.

Si entra decisamente nel '900 con la personale di trenta opere recenti del pittore *Arturo Carmassi*, in corso da oggi al [illegible] maggio nella Sala d'arme di Palazzo Vecchio. Ad un altro artista toscano contemporaneo, lo scultore *Quinto Martini*, è dedicata fino al 13 giugno *Una retrospettiva* al Museo Marino Marini. L'itinerario può terminare a Palazzo Medici Riccardi dove si [illegible] appena inaugurata, e prosegue fino al 26 giugno, la quasi antologica di *Henri Cartier-Bresson, 1924-1999*, organizzata dalla Fratelli Alinari. Accanto alle intensissime fotografie sono esposti anche molti suoi disegni, non altrettanto significativi.

un' offerta dedicata a chi compra e PAGA A RATE

TUTTO SENZA INTERESSI

TRONY GARANTISCE
IL PREZZO MIGLIORE DI MERCATO
Regolamento:
Se trovi lo stesso prodotto che hai acquistato da TRONY(stessa marca, stesso modello,stesse dotazioni) entro 30 gg. dalla data di acquisto,ad un prezzo inferiore presso un altro negozio nel raggio di 20 Km dal TRONY, vieni subito con un documento che lo comprovi e ti sara' rimborsata la differenza con in piu' un gentile SORPRESA. La garanzia non e'valida su confronti con prodotti di importazione parallela (che TRONY non tratta)e in caso di diminuzione di prezzo da parte del produttore.

Su tutti gli acquisti superiori a 350.000 puoi pagare in 6/9/10/12 rate e...

PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank
Finconsumo

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO !!! alcuni esempi:

TV COMBO PHILIPS 14"
Pv183 c/televideo+ videoreg. incorporato con show view
NESSUN ACCONTO
99.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

TVC GRUNDIG
T55035TXT
Tv color 21" schermo piatto c/televideo
NESSUN ACCONTO
48.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

TV COLOR SONY
KV25C5A stereo con televideo trinitron 25"
87.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

TV COLOR GRUNDIG
ST70-688 28" stereo Black line
NESSUN ACCONTO
9.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

COLOR 16/9
PHILIPS 32PV8504
schermo panoramico 32" 100 Hz digital definizione
NESSUN ACCONTO
233.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

VIDEOCAMERA HITACHI
VME545LE 8mm con schermo LCD 2.5" stabilizzatore elettronico
NESSUN ACCONTO
111.000
AL MESE X 9 MESI
SENZA INTERESSI

VIDEOREGISTRATORE SABA EV10
doppia velocità 4/8 ore
NESSUN ACCONTO
59.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

HI-FI AIWA
XRH1000
Super impianto 5 pezzi separati 200 watt RMS
NESSUN ACCONTO
80.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

NOKIA 5110 GSM
Con 1 frontalino colorato compreso nel prezzo
NESSUN ACCONTO
64.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

MOTOROLA CD920
cell.GSM [redacted] band c/sportellino arrotondato
[redacted] ACCONTO
94.000
AL MESE X [redacted] MESI
SENZA INTERESSI

COMPAQ 5221
Personal Computer
AMDK6 380MHz
monitor [redacted] compreso nel prezzo
NESSUN ACCONTO
219.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

PACKARD BELL
multimedia 400 "INTEL" 400mhz + monitor 15"
NESSUN ACCONTO
259.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Lavatrice Ariston AB846TX
850 giri vasca inox 20 programmi termostato regolabile
NESSUN ACCONTO
66.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

Lavastoviglie Candy
CDW965SXX
INOX
[redacted] mod. Superlop - elettronica - aquastop
NESSUN ACCONTO
99.000
AL MESE X 12 [redacted]
SENZA INTERESSI

Frigorifero
Ariston RF381X
maxi combinato 1/380 frigorifero+congelatore a cassetti in classe B
NESSUN ACCONTO
74.000
AL MESE X 12 MESI
SENZA INTERESSI

Vapori' Ariete + Vapori' Glass
~~218.000~~
169.000
Sconto 22,47%

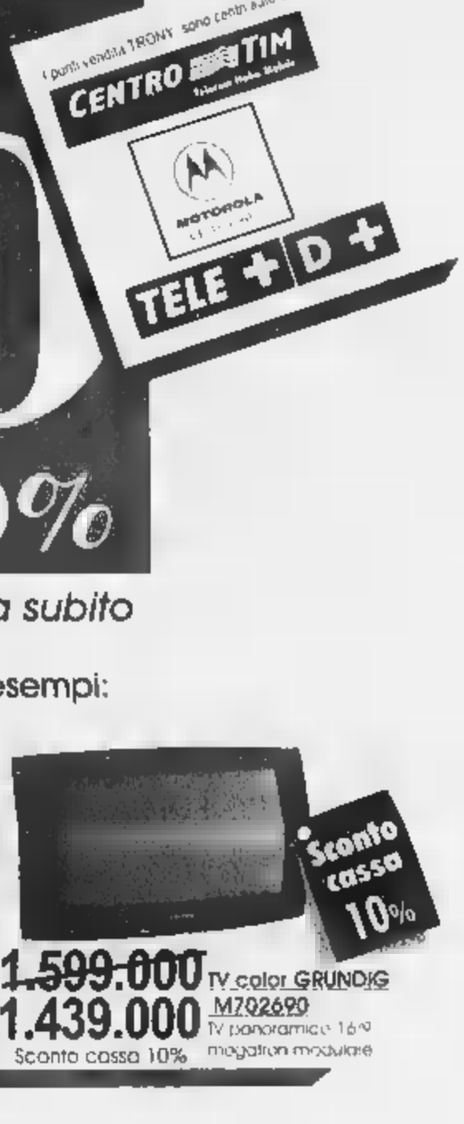
Speciale Pulizie di Primavera

ALFATEC lucidatrice FP1000+aspirapolvere ricaricabile AHB43	198.000	**170.000**	sconto 14%
HOOVER aspirapolvere T4312 1300w +aspirapolvere ricaricabile mod. 1003	338.000	**270.000**	sconto 20%
ROWENTA aspirapolvere RS020 Dymbo 1300w+aspirapolvere Ricaricabile AC120	251.000	**190.000**	sconto 24%
ELECTROLUX scopa elettrica ZS1000E 1000w elettronica +aspirapolvere ricaricabile ZB243	238.000	**200.000**	sconto 16%
SIEMENS VS72C03 aspirapolvere1400w elettronico +aspirapolvere ricaricabile WK20A00	348.000	**300.000**	sconto 14%
MOULINEX aspirapolvere CN352 1200w+tritatutto Yillco Y92	222.000	**180.000**	sconto 19%

un'offerta dedicata a chi compra e PAGA SUBITO

SCONTO CASSA FINO AL 10%

Beati i primi !
UN MESE DI RISPARMIO AL TRONY...
(se ce la facciamo.)
Dal 24/03 al 24/04
Salvo esaurimento scorte



Su oltre 1000 articoli una fantastica occasione riservata a chi compra e paga subito

SCONTO CASSA REALE dal 3% al 10% !!! alcuni esempi:

TV COMBY Samsung 14"
TVP3350X
Tv color 14" +
videoreg. inc
525.000
498.000
Sconto cassa 5,14%
Sconto cassa 5,14%

TV color 14"
Phonola 37
completo con
279.000
251.000
Sconto cassa 10%
Sconto cassa 10%

TV co
HITAC
scherm
Matrix
69
650.000
Sconto cassa 7%
Sconto cassa 7%

TV colo
SONY,
stereo te
89
872.000
Sconto cassa 3%
Sconto cassa 3%

1.599.000
1.439.000
Sconto cassa 10%
TV color GRUNDIG
M702690
TV panoramico 16:9
megatron modulare
Sconto cassa 10%

Videocamer
Canon UC60
8mm zoom 1
799.000
750.000
Sconto cassa 6%
Sconto cassa 6%

Videoregistratore AIWA HWEX5500
6 testine stereo hi-fi audio dubbing
499.000
484.000
Sconto cassa 3%
Sconto cassa 3%

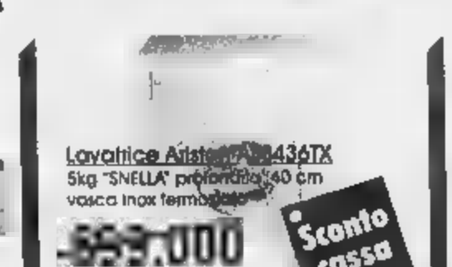
HIFI MAX800 SAMSUNG
completo con multi 3 CD
288.000
259.000
Sconto cassa 10%
Sconto cassa 10%

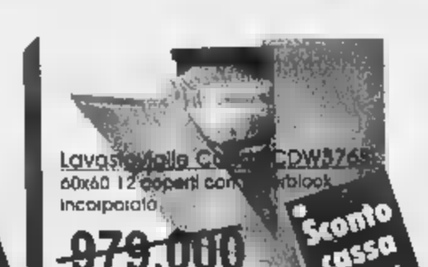
Cellulare TIM
GSM mod.Galileo
con vibracall
179.000
169.000
Sconto cassa 5,5%
Sconto cassa 5,5%

Cellulare Motorola
GSM Startac 130
supermini richiudibile
indistruttibile
726.000
697.000
Sconto cassa 4%
Sconto cassa 4%

1.790.000
1.699.000
Sconto cassa 5%
Computer PACKARD BELL
Club 333 personal computer
AMD K6 333mhz
monitor 15" compreso
Sconto cassa 5%

due pezzi al PREZZO DI UNO !
CANON : scanner + stampante
stampante Canon BJC250 a colori +
scanner Canon Fb320 su porta parallela
Sconto cassa 10%


Lavatrice Aristo
5kg "SNELLA" profondità 40 cm
vasca inox termo
664.000
Sconto cassa 5%
Sconto cassa 5%


Lavas
60x60 12 coperti con
incorporato
979.000
881.000
Sconto cassa 10%
Sconto cassa 10%

Frigorife
doppia p
444.000
399.000
Sconto cassa 10%
Sconto cassa 10%

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(AT) ASTI C.so Alessandria NUOVO
ang.v.Maggiora tel. 0141/476768
(TO)Venaria c.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43
(TO)TORINO via Canelli,112
ang.C.Maroncelli t.011/6638888
v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238237
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alpina
v.Giusterna 41 tel. 0121/202010
(TO)ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivalta
tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO
v.Neive,15 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,24 tel.0172/495833
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/58611
(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI
ang.Ovest Piazzale Continente
tel.0161/294652
(IM)PONTEDASSIO
C. Commerciale IPERVALLE'
via Nazionale tel.0183/779070
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel 019/505078
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Beressea 3/2 tel. 0182/20905
(MI)Trezzano S. Naviglio
Sulla tangenziale Ovest
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484771
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza
via Bolzo ,8 tel.035/393781
(SV)ANDORA Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME Uni-Euro
Centro Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

Promozione valida dal 24/03 al 24/04 Salvo esaurimento scorte ed omissioni

Nell'aprile dell'89, su Raitre, iniziava l'avventura che cambiò il punto di vista del telespettatore

55 mila videocassette archiviate via computer dentro una griglia di 140 mila voci: in chilometri di nastri la nostra storia gli incubi, la memoria

BLOB

i dieci anni che smontarono la tv

Pino Corrias
ROMA

Accadde il 17 aprile di 10 anni fa, ore 19,58: sullo schermo di Raitre trabocca la grande macchia e una voce off disse: «E' la cosa più orribile che abbia mai visto!». Poi un'altra voce: «Siamo rimasti solo noi nostri». Così - abituati a guardare senza vedere - ci sediamo stupefatti di fronte allo svelamento, come se tutte le luci di colpo si fossero accese, tra il fegato, la bile e l'intestino dei nostri pacifici televisori: Blob.

IL PRE-MONTAGGIO. Racconta Enrico Ghezzi: «Nel 1988, su Raitre, rimandavamo in onda i tg del 1968. Era un modo per rinarrare ciò che era accaduto vent'anni prima, e quasi involontariamente cominciò a circolare tra noi l'idea di usare l'archivio, di tagliare e incollare reperti, di rifare la tv con i suoi stessi scampoli. Allora nacquero "Schegge" e poi "Eveline" due salsiccioni di montato da affettare e da infilare negli interstizi del palinsesto. Il passo successivo ce lo sollecitò Angelo Guglielmi quando ci chiese: ma non sarebbe possibile fare un piccolo tg del giorno prima?».

L'ESORDIO. Rivista nel decennale il primo Blob di quel primo giorno sembra dieci volte più vecchio. Compare: un digestivo Antonetto, Nicola Arigliano, Celentano, Baudo, una Brigliadori ancora inconsapevole («Meglio avere rimorsi che rimpianti»), un Yul Brinner post-mortem, ma ancora vivo in video («Non fumate come ho fatto io»), Adolf Hitler sulla terrazza che accarezza la bimba, Sandra Milo che casca, una signora al mercato («Io sono una politica tremenda»), il finto Giuliano Ferrara di "Drive In", Costanzo e Taurito.Il montaggio è lungo, addirittura in rallenti rispetto all'ipervelocità di oggi. La durata è di 12 minuti.

L'[illegible] Enrico Ghezzi: «Si trattava di assecondare il sogno recondito di ogni spettatore che pratica lo zapping e poi vuole rivelarsi la propria, personalissima tv. Si trattava di svelare la sola verità della tv: l'appena visto è già un ri-visto. Gli accostamenti possono risultare comici, parodistici, drammatici, evocativi, gelidi, spiazzanti. In [illegible] minuti si ri-fa un intero palinsesto, tg, sport, fiction, film, talk-show». Come prendere la Televisione, infilarla in una pressa per agrumi, schiacciarla.

LA [illegible]. Racconta Paolo Papo, anima di redazione blobbista: «All'inizio si registravano solo le tre reti Rai. Ma si capì che era una cosa talmente minimale da essere insensata. Così cominciammo a registrare tutto: 3 reti Rai, 3 reti Fininvest, Montecarlo, un po' di locali, poi Cnn, France 2, eccetera».

In termini quantitivi significa che ogni giorno nei magazzini di Blob arrivano 40 nuove cassette video da [illegible] ore ciascuna, per un totale di 120 ore di registrazione. Papo: «Le cassette vengono conservate per un mese intero, poi si fa una scelta, e la polpa migliore, diciamo il 20 per cento - 200 cassette su 1200 - viene archiviato. Il resto è destinato al riciclo».

[illegible] Ha una sua propria vertigine visiva. Sta al primo piano del Salario 2, palazzone Rai al numero 1033 della via Salaria. Due saloni riempiti di scaffalature, più due stanzoni attigui (uno dedicato ai 7 mila film registrati), più scatole e scatoloni in ognuno delle stanze della redazione, compresa la sala montaggio. In totale (e per il momento) circa 55 mila cassette video, archiviate via computer dentro a una griglia di 140 mila voci. Quei chilometri di nastri sono la nostra storia, i nostri incubi, la nostra memoria.

Un'immagine del film «The Blob» cui si ispira il titolo. Sopra Giusti e Ghezzi

LA TEORIA/2. Enrico Ghezzi: «Blob è un programma insensato che più di ogni altro da sempre alla tv. E' una trasmissione marginale, seriale, che non ha mai avuto bisogno di spot o promozione. E' un programma anarchico nel senso che esattora il potere, lo ridicolizza, cancella la falsa innocenza e il trionfo del conduttore che guarda in macchina e dice: io sono la tv. Blob svela che accanto a ogni conduttore, a ogni star, a ogni notizia reale c'è il suo fantasma. Il fantasma, una volta catturato, diventa indipendente, fuori controllo. Blob è la trasmissione dello scontrollo».

LA PRASSI/2. La redazione è composta da una dozzina di persone tutte dagli occhi acquosi. La loro giornata trascorre nell'archiviare le giornata dell'intero mondo parallelo. Un paio di loro, a turni di 6 ore, si infilano nella sala montaggio, rivedono le registrazioni, scelgono gli istanti, montano i 5 minuti quotidiani. Nei [illegible] degli anni sono andate in onda oltre 2200 puntate. Spesso con sottotitolature che accorpano per generi il montato: «Cult», «Noire», «Sex», «Crime». Più il celebre «War-Blob» che inaugurò l'inconsapevole Emilio Fede ai tempi dei bombardamenti di Bagdad (immagini di contraerea [illegible] cielo verde con voce off concitata) e che adesso torna insieme con la vera guerra nel cuore d'Europa, sebbene tutte le tv occidentali siano oscurate. Blob mostra perciò il [illegible] della guerra.

NOVITÀ. Scrisse l'altro storico blobbista Marco Melani: «Le volte in cui lo sguardo del telespettatore penetra negli interstizi della trasmissione, tra un programma e l'altro, tra una immagine e una frase off, in quegli attimi neri, di buio e di silenzio, improvvisi, per sbaglio, allora la tv è maestra di vita e di se stessa. Il caso è sempre stato grande alleato dei narratori. Ora è diventato amico dei telespettatori che lo tengono ben stretto in mano, come telecomando».

VIRUS. Come è giusto la parola «Blob» ha multipli significati. In prime istanza significa «macchia», ma anche «bolla d'aria», «gonfiore», «goccia», «chiazza». In slang anche: «errore», «svista». Il regista Irvin Yeaworth la utilizzò per il suo «The Blob - il fluido mortale» (anno 1958) che naturalmente, per frammenti, è la sigla iniziale della trasmissione («E' la cosa più orribile che abbia mai visto!»). Secondo Enrico Ghezzi «Blob è anche punto cieco, sporcatura, bruscolo in un occhio... [illegible] uno scienziato p[illegible] Nobel di cui non ricordo il nome ha chiamato "Blob" quei punti della retina nei quali si forma il colore».

[illegible] Enrico Ghezzi: «La trasmissione nacque [illegible] pensava davvero che sarebbe durato [illegible] più di 15 giorni. L'ufficio legale Rai ci diede: senza la liberatoria delle singole trasmissioni e dei singoli conduttori, potete andare in onda, altrimenti [illegible] sommersi di [illegible]. Corremmo il rischio [illegible] in un certo senso Blob è sempre andato in onda ogni nuova volta come fosse l'ultima». In permanente attesa di chiusura, Blob è entrato nel linguaggio comune e in quello della critica.

L'INDICE DEI [illegible] In quell'aprile [illegible] Angelo Guglielmi dirigeva Raitre. Enrico Ghezzi faceva notti fuoriorario con Marco Giusti. Cinefili sparsi si aggiutinavano al progetto e in parte lo idearono, Marco Melani, Paolo Papo, Peter Freeman, Alberto Piccinini, Simona Bonaiuto, Valentina Torti, Susanna Vallorani. Poi c'eravano [illegible] telespettatori, ancora ingenui e inconsapevoli, ma destinati, da subito a essere i veri autori del programma, attraverso lo sguardo che scopre connessioni e infiniti montaggi privati.

PASSATO, FUTURO. Blob nacque interna al palinsesto di Raitre e alla sua idea di televisione che raccontava in permanente interferenza con la realtà. Nacque con «Samarcanda», «Telefono giallo», «Mi manda Lubrano», «Chi l'ha visto». Negli anni successivi ha allalenato nei cuori delle nuove direzioni Rai diventando una trasmissione osteggiata, poi tollerata, usata come tappabuchi, marginalizzata. Adesso che celebrerà i suoi 10 anni - con una notte speciale e un mexi-formato - tornerà come «turacciolo di una bloobiglia», riassunto di ciò che è stato, «un orologio con delle facce per rivedere il Tempo». E sarà una specie di ultimo messaggio da fi[illegible] missione, ora che l'intera Televisione gli assomiglia.

VITTIME E PROTAGONISTI

FEDE
Racconta la vita

«Quando la satira è intelligente è il miglior modo di raccontare la vita. Io ironizzo [illegible] me stesso e non me la prendo mai: come farei, d'altra parte, visto che sono sempre preso di mira e che mi divido fraternamente tra "Blob" e "Striscia la notizia"? D'altra parte è come le vignette: quando non sei più un personaggio da battute non sei più nessuno».

GILETTI
Puniti con l'ironia

«Essere blobbato? Ha lati positivi e negativi. "Blob" è grande, è diventato un neologismo, dunque vuol dire che ha centrato il suo obiettivo; e poi ha dissacrato il montaggio, uno degli elementi televisivi più importanti, "sacri" appunto. "Blob" aiuta a essere ironici, a guardare il nostro lavoro non troppo sul serio. E' utile: è giusto punire un po' i conduttori blobbandoli, no?».

CUCUZZA
Ci ha affinato il gusto

«Sono un cliente fisso, una sera [illegible] a una no, per cui questo anniversario lo sento un po' come mio. All'inizio ritrovarsi come ingrediente in questa marmellata era la prova di "contare" qualcosa, ma al di là di questo "Blob" mi diverte molto, mi piace. Ti dà l'altra faccia, la chiave di lettura alternativa di ciò che facciamo in tv; ma anche, da telespettatori, ci affina il gusto».

SGARBI
E' una sintesi d'arte

«Io che sono uno degli "attori" [illegible] "Blob", sono anche il primo critico [illegible] aver dichiarato che è l'espressione [illegible] alta dell'arte del [illegible] tempo. Dopo Warhol e la pop art, negli ultimi 15 anni nessuna opera d'arte ha avuto un valore assoluto, solo la tv ha assunto la centralità che una volta aveva "Guernica". E "Blob" è la sintesi della centralità estetica della televisione».

NOTIZIE [illegible]

[illegible] NUOVO AMORE
A un anno dalla morte di cancro dell'amatissima consorte Linda, l'ex Beatle Paul McCartney sembra aver trovato un nuovo legame affettivo. Lo scrive il quotidiano britannico «Daily Mail». Il cantante, che ha 56 anni e che è [illegible] sposato con Linda per 29 anni, vivrebbe da qualche settimana insieme [illegible] Sue Timney, una stilista separata dal marito, nella casa di quest'ultima, una residenza di campagna vicino Rye, nel Sud dell'Inghilterra. Secondo il portavoce di McCartney, Geoff Baker, Sue Timney è semplicemente «una vecchia amica di famiglia». Al quotidiano Baker ha detto che la stilista «sta lavorando con Paul alla preparazione [illegible] tournée».

[illegible] I 78 ANNI
Settantacinque anni vissuti da mito. Marlon Brando festeggia oggi il suo compleanno (è nato il 3 aprile del '24 a Omaha, Nebraska), senza che la sua leggendaria figura si sia incrinata, anche [illegible] la silhouette è [illegible] appesantita dagli oltre 100 chili raggiunti e il fisico non è più quello del del «Selvaggio». «E' il migliore attore del mondo. Punto. Non ci [illegible] altre cose da aggiungere», ha detto una volta di lui Richard Dreyfuss. Un giudizio condiviso da molti a Hollywood.

Marlon Brando

[illegible]
A lavoro quasi finito, George Lucas ha sottoposto l'ultimo film della serie «Star Wars» al vaglio di grandi della regia come Steven Spielberg, Francis Ford Coppola e Martin Scorsese che l'hanno promosso a pieni voti. «Sono rimasti incantati» ha detto poi Lucas sottolineando di [illegible] molto al giudizio dei colleghi «che godono della mia fiducia». Fra questi anche Ron Howard, Brian De Palma, Frank Darabont e Larry Kasdan, invitati a un'anteprima assoluta di «La minaccia del fantasma» che uscirà nelle sale il 19 maggio e che il creatore della più nota cinesaga di fantascienza conta di ultimare in una decina di giorni.

CLAUDIA PER IL P[illegible]
Sarà Claudia Cardinale ad interpretare le poesie di papa Giovanni Paolo II nel disco «Canto del Dio nascosto» che uscirà l'8 aprile nei negozi di dischi. E' tratto del terzo cd dedicato alle poesie composte da Karol Wojtyla e prodotto dalle Edizioni musicali III Millennio in collaborazione con la Libreria editrice Vaticana e Bmg-Ricordi; i primi due dischi avevano avuto come protagonisti, per l'edizione italiana, Vittorio Gassman, Monica Vitti e Alberto Sordi.

[illegible], [illegible]
E' avvolta nel mistero la prima intervista che Woody Allen ha concesso a un talk-show inglese in oltre 35 anno. L'intervista, rilasciata al giornalista della Bbc Michael Parkinson, avrebbe subito una censura da parte del regista americano: come afferma la stessa Bbc, Allen avrebbe chiesto di tagliare tutti i riferimenti alla storia d'amore con [illegible] moglie Soon-Yi.

«In fondo al cuore», commedia intimista di Grosbard

Pfeiffer, il tormento di una madre sconvolta

Alessandra Levantesi

BELGA di nascita, ex tagliatore di diamanti e regista teatrale molto attivo sulle scene di Broadway, Ulu Grosbard ha solo sporadicamente lavorato nel cinema, arrivando a firmare dal '68 a oggi appena sette pellicole. Pensare che aveva fatto il suo apprendistato negli Anni 60 sul set di film di successo quali «Splendore sull'erba», «West Side Story» e «Lo spaccone»: ma è chiaro che la sua vena di sommesso cesellatore di psicologie è in controtendenza con la voglia di emozioni spettacolari che caratterizza Hollywood e le platee internazionali. Basta guardare il risultato del botteghino [illegible] nelle prime due settimane di uscita di «In fondo al [illegible]: solo dieci milioni di dollari nonostante nel cast figurino Michelle Pfeiffer, [illegible] ruolo di una fotografa che in un fatale attimo di distrazione vede scomparire il suo bambino di tre anni nel nulla, e Whoopi Goldberg, poliziotta partecipe.

Sconvolta dalla tragedia, Michelle cade in una profonda depressione da cui stenta a riprendersi, malgrado l'affettuoso sostegno del marito Treat Williams e dei due figlioletti rimasti. Nove anni più tardi troviamo la famiglia trasferita a Chicago dove Treat, di origine italiana, ha aperto un ristorante e Michelle sopravvive in precario equilibrio. Ma un giorno alla porta bussa [illegible] ragazzino che si offre di tagliare l'erba del prato e la donna ha un tuffo al cuore: quel volto le pare inequivocabilmente il volto del figlio scomparso...

Sceneggiato da Stephen Schiff sulla base del bestseller di Jacquelyn Mitchard, «In fondo al cuore» è una commedia intimista che [illegible] con onestà nella quotidianità del dolore, sia quando la protagonista in preda ai sensi di colpa tenta di elaborare il lutto; sia quando affronta la prova emozionale non meno insidiosa di recuperare senza troppi traumi il tempo perduto. E bisogna dire che gli attori sono intonati e che la Pfeiffer si cala nella tormentata parte con trasporto e generosità.

Michelle Pfeiffer con Treat Williams e Whoopi Goldberg in una scena del film

[illegible] FONDO AL CUORE
di Ulu Grosbard
con Michelle Pfeiffer
Treat Williams
Whoopi Goldberg
Commedia; Usa 1999
[illegible] cinema [illegible] di Torino
Corallo, Colosseo di Milano
Empire, Reale, Paris
Ambassade, Atlantic, [illegible]
Broadway, Capitol, Galaxy
Warner Village [illegible] Roma

Il cast del 1° giugno

Michael Jackson ospite [illegible]

ROMA. Il «miracolo» è riuscito: Michael Jackson sarà il primo giugno al «Pavarotti and friends», [illegible] edizione del cast imponente e che segnerà una svolta anche nell'impegno del tenore nella solidarietà verso i bambini, con la costruzione di [illegible] centri in Guatemala per lo sviluppo e la tutela della cultura e delle usanze delle minoranza indios. «Big Luciano» reciterà la visita [illegible] Jackson il 27 giugno a Monaco di Baviera, in occasione del «Michael Jackson and friends» che l'autore di «Thriller» organizza in favore del «Mandela Children found». Nel cast del «Pavarotti international» ci [illegible] B.B. King, Boy Zone, Mariah Carey, Ricky Martin, Lionel Richie, Laura Pausini, Renato Zero, Zucchero. La sorpresa ripetto alle anticipazioni, [illegible] rappresentata dall'arrivo di Gloria Estefan. Con Gianni Morandi sono in corso trattative.

L'attore: ecco l'epitaffio per la mia tomba

Alain Delon ai posteri «Non si scherza con l'amore»

PARIGI. Alain Delon ha già pronto l'epitaffio che farà mettere sulla sua tomba: è un passaggio di «Non si scherza [illegible] con l'amore» dello scrittore francese Alfred [illegible] Musset: [illegible] sofferto spesso, mi [illegible] sbagliato qualche volta, [illegible] ho amato. Sono io stesso che ho vissuto e non sono un essere finto, creato dal mio orgoglio e dal mio tedio». A rivelarlo al settimanale «Gente» è lo [illegible] attore francese che, qualche tempo fa, ha detto definitivamente addio alle scene. «Voglio far costruire una cappella nella mia [illegible] - spiega Delon -, i lavori cominceranno questo mese e con la mia compagna Rosalie ci sposeremo qui, forse alla fine del secolo o all'inizio di quello successivo. Sarà questa cappella ci sarà anche la mia tomba. E attorno, un cimitero dove riposeranno i 25 cani che ho sotterrato in questa proprietà». Delon vive a Douchy, 130 chilometri a Sud-Est di Parigi.

Delon, oltre alla carriera, afferma di aver messo completamente da parte la [illegible] fama di «tombeur de femmes»: «Rosalie - spiega - è la donna che ho scelto perché [illegible] rimarrà a fianco fino alla fine dei miei giorni. Ho 50 anni in più dei miei bambini e trenta in più della [illegible] compagna. Sono impegnato a costruire la loro vita futura perché [illegible] che un giorno [illegible] andrò. Non conosco ancora quando, ma organizzo già la mia partenza. Non mi disturba lasciare questo mondo, ciò che mi preoc[illegible] è dover lasciare i miei bambini. Questo è un pianeta spregiudicato, soprattutto da trent'anni a questa parte, un luogo di terrore e di assassini. Tutto si riduce ai soldi, al sesso. In breve, è un mondo che non mi si addice, che [illegible] mi piace. Adesso la mia priorità è la mia famiglia», conclude Delon. «La mia carriera è durata quarant'anni, ho fatto tutto, ho avuto tutto, ho conosciuto tutto. Ciò che voglio oggi è terminare la mia vita tranquillamente».

Una Milly Carlucci tutta nuova per «Sogno» costoso e vecchio

Alessandra Comazzi

UNA Carlucci tutta nuova, dimagrita, forse lievemente «liftata» è comparsa l'altra sera su Raiuno (parentesi: molti quaranta-cinquantenni sembrano diversi, in televisione, da una volta all'altra: hanno volti più levigati, la pelle compatta, tesa, l'aria ringiovanita ma nello stesso tempo vagamente cementificata. Vale per gli uomini e per le donne. Ci sono invece programmi, come «Furore» di Raidue, dove la scelta di look è diversa, gli stessi protagonisti smaglianti di altre occasioni appaiono qui più ingrigiti, normali. Allora: saranno le luci, gli acidi glicolici o le altre diavolerie della moderna cosmesi, saranno i veri e propri lifting. Sta di fatto che i protagonisti del piccolo schermo ci appaiono o di volta in volta differenti da loro stessi, a seconda delle trasmissioni, o definitivamente mutati, per quanto può essere definitivo l'effimero. Chiusa la parentesi). Quindi è ritornata Milly Carlucci, in gran forma e con un nuovo look, capelli lisci che la ringiovaniscono. L'aspetto era nuovo, non certo il programma. Che era stato sospeso, la scorsa settimana, per motivi di assoluta forza maggiore.

Sembrava davvero emozionata, Milly Carlucci, che pure di televisione ne ha fatta tanta. Ha avuto persino qualche piccola incertezza di linguaggio, lei che di solito è una mitraglia antipapera. La trasmissione ha tutta l'aria di essere miliardaria: la rete non ha badato a spese, dall'utilizzazione dei monitor ultrapiatti, ancora carissimi, al dispendio di forze in campo, balletti, cantori di colore che meglio, giornalista con uso e intrattenimento (Sandro Vannucci reduce da «Linea verde» e della consacrazione avvenuta con la presa in giro «Mai dire gol»), progetti, mobilia, come diceva Renato Pozzetto. Perché proprio la «mobilia» è il centrale del programma: chi vince, avrà l'appartamento rifatto, il frigo nuovo, il salotto dei sogni. E «La casa dei sogni» si intitola la trasmissione. Alla quale partecipano due famiglie, a gara: devono essere numerose, naturalmente. Giovedì c'erano due coppie che avevano una quattro figlie, l'altra tre figli. Poi c'è tutto, nella grande insalata, piatto ricco mi ci ficco. Ci le prove per i concorrenti (anche un mouse da usare i piedi, per dirne una), i collegamenti con le abitazioni dei partecipanti, ci sono le telefonate pubblico, in studio parenti e amici, ci sono le registrazioni delle alate parole pronunciate dai vari componenti della famiglia. Tutto già visto, tutti percorsi già compiuti. Gianni Ippoliti con «Scene da un matrimonio», quel programma che conduceva Andrea Mengacci, ha fatto scuola. Molti fra i lavori di adesso si ispirano, oltre ai format stranieri, oltre a «Portobello» ed a «Quelli della notte», anche alle idee ippolitesche. Esaltato dallo sfarzo dei programmoni. Questa prima puntata della «Casa dei sogni» ha però, probabilmente, reso in proporzione all'investimento: 4 milioni 140 mila spettatori. Contro «Squadra mobile scomparsi» (5 milioni 608 mila), contro il forte «Moby Dick» (3 milioni e mezzo).

I FILM DI OGGI IN TV

Un capolavoro per un santo

FRANCESCO D'
1966, Raiuno 0,35; dur. 107'

Opera prima capolavoro per la giovane Liliana Cavani (ma si è fatta le ossa in televisione) con un grande Lou Castel, allora attore feticcio-simbolo degli autori ma anche della generazione. Ritratto di Francesco – che la regista riporterà sullo schermo ventitrè dopo con Mickey Rourke – visto come un ribelle (pacifista) che si oppone al potere e al denaro: laico, lucido, scarno, «povero» e anticonformista. La vita e le opere del santo più amato, dagli orrori della guerra alla rinuncia ai beni materiali, all'incontro Papa Innocenzo III alla fondazione dell'Ordine.

1981, Raitre alle 1,30; dur. 158'

Una «folle» avventura (che è diventata quella dello stesso regista e della sua troupe) raccontata e «vissuta» da Werner Herzog Klaus Kinski e Claudia Cardinale. Le vicende (vere) dell'avventuriero Carlos Firmin Fitzgerald, detto «Fitzcarraldo», che si mette in testa di portare l'opera lirica nel cuore della foresta amazzonica. Nonostante i gigantaschi ostacoli riuscirà a farlo coinvolgendovi un'affascinante cantante...

EINSTEIN JUNIOR
1988, Tmc2 20,40; dur. 91'

Divertente e originale commedia parodistica australiana di e con Yahoo Serious. Il giovane e semisconosciuto Albert Einstein inventa la birra con le bollicine e la chitarra elettrica. Ma la sua ultima invenzione lo porta in manicomio...

LA
1953, Rete 4 alle 20,35; dur. 135'

Dal romanzo di Lloyd C. Douglas, un kolossal religioso di Henry Koster Richard Burton, Jean Simmons e Victor Mature. Un centurione romano, dopo aver vinto a dadi la tunica di Cristo, supera lo scetticismo e diventa cristiano ma...

OSCAR - PER DUE FIGLIE
1991, Canale 5 alle 14,15; dur. 110'

Un John Landis fuori forma firma un remake (dal francese «Io, due figlie e tre valigie») con Sylvester Stallone, Chazz Palminteri e Ornella Muti. Il boss «Snaps» promette al padre sul letto di morte di diventare un uomo onesto, ma le sue figlie...

SEQUESTRO ONDA
1997, Raidue 20,50; dur. 90'

Thriller tedesco di Rainer Baer con Wadim Glowna e Julia Jaeger. Un attore di successo sta lottando per ottenere la custodia del figlio. Però mentre sono in vacanza a Budapest, il piccolo Robert viene rapito...

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
ANCHE LA 011/397.27.67 A TORINO:

DI OGGI

RAIUNO

Euronews [6656007]
6.40 **Il cane di papà** Telefilm "La città non dorme mai" - "Chiacchiere" [1758222]
7.30 **La Zecchino** Varietà per ragazzi con A. Bellini e M. Di Buono e il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna "Mariele Ventre" e con la partecipazione di Topo Gigio di M. Perego [5296390]
10.00 **L'albero azzurro** [7336]
10.30 **LaRaichevedRai** Rotocalco settimanale sulle novità, gli appuntamenti e le indiscrezioni dei programmi Rai [9597593]
Una Telefilm "Ritorno al passato" [7661241]
11.30 **Check up: a benessere** con L. Azzariti [5094970]
12.25 **Che tempo** [8670881]
12.30 **Tg1** [97899]
13.30 **Telegiornale** [4009]
14.00 **de Italy** Rubrica condotta da F. Fazzuoli. "Basilica San Pietro" [20704390]
16.50 **Disney club** Varietà per ragazzi F. Barbarini, D. Colelli, G. Muciaccia [6968116]
18.00 **Tg 1** [22280]
18.05 **A immagine** [2808777]
18.25 **90° minuto** [5262203]
19.00 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti [22]
Che tempo [93]
Telegiornale [85796]
20.35 **Rai Sport** [4223154]
20.40 **Per tutta la vita** Varietà F. Frizzi, e partecipazione di Power [79007785]
23.15 **Tg1** [7840222]
23.20 **Tg1** e cura di L. Sposini [5576406]
0.10 **Tg1 notte - Agenda - - Che tempo fa** [5829988]
0.25 **Estrazioni del lotto** [2785075]
0.30 **Appuntamento al cinema** [8821839]
Francesco del Film (storico, 1966) con L. Castel, G. Sbarglia. Regia di L. Cavani [13285723]
2.50 **Segreti di S. Martino - 8ª puntata** [6799836]
3.20 **Resurrezione** Sceneggiato (1931) [1755658]
4.25 **Tg1 Notte** [9319075]
4.35 **Helzecomic** [5099346]
5.05 **Concerto in onore di Papa Giovanni Paolo II**

RAIDUE

6.40 **Correndo leggendo** con S. Quattrone [2793884]
6.55 **sette** di G. La Porta [64068154]
7.00 **Tg2 mattina** (anche alle 8.00, 9.00, 10.00)
7.05 **In famiglia** Un programma di M. Guardì con T. Timperi, R. Capua. Regia di M. Conforti
9.30 **Tg2 Mattina** [47154]
10.05 **Domani è un giorno** Rubrica di attualità a cura di Alda D'Eusanio, G.M. Tavanti [3841338]
11.20 **Anteprima Ventanni** Un programma di M. Guardì. Presenta S. Marione la partecipazione di A. Roncato [191]
12.00 **Ventanni** Un programma di M. Guardì. Presenta M. Marione [87512]
13.00 **Tg2 Giorno** [57899]
13.25 **Sport Dribbling** Rubrica sportiva [1741715]
14.00 [31951]
14.05 **Sylvester and Tweety Mysteries** Cartoni animati [20817795]
14.30 **Rai Sport** Tennis: Coppa Davis: Italia-Svizzera. Doppio [1699]
15.00 **Quelli che il sabato** A cura della redazione "Quelli che il calcio..." [24664]
Quelli il calcio... con F. Fazio, M. Bisi, C. Sassi. Regia di P. Beldì [87418545]
18.00 **Rai Sport Studio Sprint** [74087]
18.20 **variabile** Rubrica di itinerari turistici a cura di O. Bevilacqua [37041203]
18.55 [3820999]
Jarod il camaleonte Telefilm "L'incidente" [118241]
20.00 **Il lotto alle** Varietà con M. Giletti [46]
20.30 **20.30** [26203]
Sequestro onda Film-tv (thriller, 1997) con W. Glowna, J. Jaeger. Regia di R. Baer [6268654]
22.30 **Rai Sport** [7931203]
23.45 **Tg2 Notte** [5936222]
Meteo 2 [32013]
Lareichevedrai [8924487]
0.20 **Sport** [7488013]
2.15 **Non lavorare stanca?** Rubrica attualità a cura di G. La Porta [6374848]
Sanremo compilation Rubrica musicale [4504836]
2.50 **Diplomi Universitari a**

RAITRE

7.00 **Rai educational** Spazio scuola - La scuola in diretta - Il giornale in classe - Mediateca per le scuole
8.00 **Lareichevedrai** Rotocalco settimanale a cura di B. Palumbo. Con M. Leofreddi [22845]
9.15 **Ciak... Animali in scena** Documentari (Replica) [8516390]
11.00 **T3 Agricoltura** [70222]
12.00 **T3** Notiziario diretto da B. Chiodi [5970]
12.30 **Okkupati** Un programma di R. Benini [8661]
13.00 **Fermata d'autobus** Rubrica di attualità [9390]
13.30 **Geo & Geo Scienza** Documentari a e B. Sagramola [9777]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [81852]
14.20 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [194087]
14.50 **Rai Sport Sport** Tennis: Coppa Davis. Svizzera-Italia. Doppio [24078661]
18.50 **T3 Meteo** [3818154]
19.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [1357]
20.00 **Art'è** Rubrica d'arte e cultura [17834]
20.10 **Friends** Telefilm "La speranze di Eddie" [216626]
King Kong: Un pianeta da programma di G. Paolini, C. Gorno, L. Colò, G. Ciorciolini. Regia A. Franco [710883]
22.30 **T3 - T3 regionale - Meteo** [47951]
22.55 **Milano-Roma** Di C. Canepari e D. Parenti. Ospiti: D. Abatantuono-C. Bisio [9358375]
23.50 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 Meteo - T3 Week-end** [3421970]
Appuntamento al cinema [2866758]
0.25 **Fuori orario** presenta **Una notte all'opera** con: **Von Heute auf morgen** Film (1996) con C. Whistlesey, B. Salter. Regia di J. M. Straub e B. Huillot - **Fitzcarraldo** Film (1981) con K. Kinski, J. Lewgoy. Regia di W. Herzog - **Ricordi pucciniani** Film (doc., 1958). Regia di G. Ferroni - **Tosca** Film (1941) con B. Simon, I. Argentina. Regia di B. Koch

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** [1787067]
8.00 **Tg5 Mattina** [8515636]
8.45 **I consigli della settimana di Vivere bene** Rubrica condotta da M. T. con la partecipazione di F. Trecca [7533777]
Affare Televendite con G. Mastrota [7831970]
10.55 **La famiglia Hogan** TF "Licenza di guidare" [3513154]
11.25 **I Robinson** Telefilm con B. Cosby [40327593]
12.30 **Norme e Felice** Telefilm "Fiori di mandarino" con B. Bramieri, F. Valeri [6336]
13.00 **Tg5 Giorno** [7067]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [11609]
13.45 **Metropolitan** Settimanale d'informazione a cura del Tg5. Conduce B. Corbi [863280]
14.15 **Oscar - Un fidanzato per due figlie** Film (comm., 1991) con S. Stallone, O. Muti, D. Amache. Regia di J. Landis [4839222]
16.15 **Teneramente in tre** Film (comm., 1990) con J. Travolta, B. Raab, T. Lariva. Regia di R. Harmon [3436593]
16.30 **Passaparola** con C. Lippi, A. Mancini. Regia di S. Vicario [22574]
20.00 **Tg5 Sera** [3203]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà satirico G. Gnocchi e G.Scotti. In studio le veline Roberta Lanfranchi e Marina Graziani [2574]
21.00 **Le sai l'ultima** Varietà con G. Scotti, B. Estrada [7836067]
23.10 **Tg5 edizione straordinaria** [6426795]
23.30 **Target** Rubrica [1628]
24.00 **Ciak speciale** "Un tè Mussolini" [88704]
Nonsolomoda con A. Jaffen (Replica) [47749452]
1.00 **Tg** [9731926]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Replica [0734013]
2.00 **Laboratorio 5** (R) [7129064]
3.30 **I consigli della settimana di Vivere** Replica [2626556]
5.00 **I cinque del quinto piano** Telefilm [2097471]
5.30 **Tg5**

ITALIA 1

6.10 **Ocean girl** TF [3869574]
6.40 **Cartoni animati** [48996241]
10.00 **Ciak** Speciale "Il grande Joe" [20999]
Fernguily - La foreste incantate Film (anim., 1977). Regia di B. Kroyer [4352203]
11.55 **Una famiglia del terzo tipo** Telefilm [3434338]
12.25 **aperto** [352338]
12.55 **Guida al campionato** Conducono A. Brandi e C. Querenta. Regia di B. Fusi [7269099]
13.25 **Le ultime dai campi** [3432864]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [8798]
14.00 **Farfalle** Film-tv (comm., 1997) con V. Placido, L. Flaherty. Regia di R. Palmerini [4482574]
15.55 **Ciak speciale** "Il cielo in una stanza" [5249067]
Bim bum bam Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati
17.30 **Baywatch** Telefilm "Una lezione di coraggio" con P. Andersson, B. Hasselhoff [772226]
18.30 **Studio aperto** [11086]
18.55 **Una famiglia del terzo tipo** Telefilm "Un freddo extra... terrestre" [8476883]
19.30 **La tata** Telefilm con F. Drescher "Amori e... barattoli" [4932]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale presentato da B. Papi [83609]
20.45 **Walker, Texas ranger** Telefilm "La vendetta Mc Lains" con C. Norris [988357]
22.30 **Pressing** conduce R. Vianello. Regia di G. Giovalli [9336593]
0.20 **Grand** [4150756]
0.25 **Italia 1 Sport** [6362278]
1.00 **sport** [9241756]
1.10 **Italia 1 Sport** [68463685]
1.45 **Cercasi famiglia disperatamente** Film-tv (dr., 1983) con F. Cristopho, P. Leroy-Beaulieu. Regia di F. Luciani [4066177]
3.30 **Don Tonino** Telefilm "Don Tonino e il regno dell'orrore" con B. Roncato, G. Sammarchi [4425535]
5.00 **Acapulco Blat** Telefilm [9671986]
6.00 **Gli amici** e **papà** Telefilm "Sospetto infondato"

RETE 4

8.00 **Un volto, due donne** Telenovela con Angelica Rivera [9095796]
8.50 **Renzo e Lucia** Telenovela [7855048]
7.50 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5690883]
8.10 **Sensualità** Film (dramm., 1951) con A. Nazzari, B. Rossi Drago. Regia di C. Fracassi [1714048]
10.00 **Sabato 4** Rubrica con W. De Angelis [509715]
11.30 **Tg** Notiziario diretto E. Fede [3134009]
11.40 **Forum** Conduce P. Parego con la partecipazione del giudice Santi Licheri [2846338]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7319]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [69116]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Reinos [7796]
15.30 **Chi c'è c'è** Rubrica con S. Giacobini [37583]
16.30 **Naturalmente su Rete 4** Rubrica conduce A. Appiano [6883]
17.00 **Affetti speciali** conduce E. Folliero [56628]
Le medicine a confronto con D. Rosati [68241]
Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [6335007]
19.30 **Il ritorno di Colombo** Telefilm "Una ghigliottina per il tenente Colombo" P. Falk [5816135]
20.35 **La tunica** Film (storico, 1953) con R. Burton, J. Simmons. Regia di H. Kostner [85902131]
23.10 **Re di Poggioreale** Film (dramm., 1961) con L. Ventura, Y. Sanson. Regia di D. Coletti [1368336]
1.40 **su Rete** [9921549]
2.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani
2.20 **Le medicine a confronto** Replica [1540487]
3.10 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede - **Rassegna stampa** [4014891]
3.30 **A noi piace freddo** Film (comm., 1960) con U. Tognazzi, R. Vianello. Regia di Steno [7120669]
5.20 **Eurovillage** (Replica)

CANALE 5

7.00 **Acapulco Bay** Telefilm [95067]
8.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ellore Bassi [99883]
9.00 **Butterfly americana** Film (musi., 1951) con B. Grable, D. Dailey. Regia di L. Bacon [17067115]
11.00 **Amori e baci** Telefilm [2816065]
11.45 **Specialmente tu** Un programma a cura di Diego Dalla Palma [21071116]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [1358002]
13.00 **Gnam - Alla scoperta del gusto** Viaggio gastronomico per palati fini condotto da Caterina Gonnelli e Luca Managlia [33203]
14.00 **Il capitano di Castiglia** Film (avv., 1947) con T. Power, J. Peters. Regia di H. King [97747796]
17.00 **Loopney Looney Bugs Bunney** Film (anime., 1981). Regia di F. Freeleng [6607406]
18.35 **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [4176796]
18.40 **Telegiornale** Notiziario diretto Antonio Lubrano - [2523819]
19.00 **Goleada** Condotto da M. Caputi e E. Weber [1091947]
21.15 **Pianeta B** [7681048]
21.30 **Goleada** Condotto da M. Caputi e E. Weber [1222]
processo per direttissima A cura di A. Biscardi [22899]
22.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [5476628]
23.00 **La settimana di Montanelli** a cura di A. Elkann [7425]
23.30 **Calcio Liga Spagnola** [5061425]
1.20 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [6595549]
1.50 **Chi paura Castle posizione?** Film (comm., 1987) Paul, J. Rowe. Regia di J. Doyle [56600013]
3.50 **Cnn** Collegamento in diretta tv la rete televisiva americana che fa notizia di cronaca e attualità vantiquattro ore su ventiquattro

ITALIA 1

7.00 **Cartoni animati** [48996241]
8.00 **Tg5 Mattina** [8515636]
8.45 **I consigli della settimana di Vivere bene** Rubrica condotta da M. T. con la partecipazione di F. Trecca [7533777]
Affare Televendite con G. Mastrota [7831970]
10.55 **La famiglia Hogan** TF "Licenza di guidare" [3513154]
11.25 **I Robinson** Telefilm con B. Cosby [40327593]
12.30 **Norme e Felice** Telefilm "Fiori di mandarino" con B. Bramieri, F. Valeri [6336]
13.00 **Tg5 Giorno** [7067]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di J. Jurgens [11609]
13.45 **Metropolitan** Settimanale d'informazione a cura del Tg5. Conduce B. Corbi [863280]
14.15 **Oscar - Un fidanzato per due figlie** Film (comm., 1991) con S. Stallone, O. Muti, D. Amache. Regia di J. Landis [4839222]
16.15 **Teneramente in tre** Film (comm., 1990) con J. Travolta, B. Raab, T. Lariva. Regia di R. Harmon [3436593]
16.30 **Passaparola** con C. Lippi, A. Mancini. Regia di S. Vicario [22574]
20.00 **Tg5 Sera** [3203]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà satirico G. Gnocchi e G.Scotti. In studio le veline Roberta Lanfranchi e Marina Graziani [2574]
21.00 **Le sai l'ultima** Varietà con G. Scotti, B. Estrada [7836067]
23.10 **Tg5 edizione straordinaria** [6426795]
23.30 **Target** Rubrica [1628]
24.00 **Ciak speciale** "Un tè Mussolini" [88704]
Nonsolomoda con A. Jaffen (Replica) [47749452]
1.00 **Tg** [9731926]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Replica [0734013]
2.00 **Laboratorio 5** (R) [7129064]
3.30 **I consigli della settimana di Vivere** Replica [2626556]
5.00 **I cinque del quinto piano** Telefilm [2097471]
5.30 **Tg5**

RETE 4

8.00 **Un volto, due donne** Telenovela con Angelica Rivera [9095796]
8.50 **Renzo e Lucia** Telenovela [7855048]
7.50 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5690883]
8.10 **Sensualità** Film (dramm., 1951) con A. Nazzari, B. Rossi Drago. Regia di C. Fracassi [1714048]
10.00 **Sabato 4** Rubrica con W. De Angelis [509715]
11.30 **Tg** Notiziario diretto E. Fede [3134009]
11.40 **Forum** Conduce P. Parego con la partecipazione del giudice Santi Licheri [2846338]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7319]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [69116]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, R. Reinos [7796]
15.30 **Chi c'è c'è** Rubrica con S. Giacobini [37583]
16.30 **Naturalmente su Rete 4** Rubrica conduce A. Appiano [6883]
17.00 **Affetti speciali** conduce E. Folliero [56628]
Le medicine a confronto con D. Rosati [68241]
Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [6335007]
19.30 **Il ritorno di Colombo** Telefilm "Una ghigliottina per il tenente Colombo" P. Falk [5816135]
20.35 **La tunica** Film (storico, 1953) con R. Burton, J. Simmons. Regia di H. Kostner [85902131]
23.10 **Re di Poggioreale** Film (dramm., 1961) con L. Ventura, Y. Sanson. Regia di D. Coletti [1368336]
1.40 **su Rete** [9921549]
2.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani
2.20 **Le medicine a confronto** Replica [1540487]
3.10 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede - **Rassegna stampa** [4014891]
3.30 **A noi piace freddo** Film (comm., 1960) con U. Tognazzi, R. Vianello. Regia di Steno [7120669]
5.20 **Eurovillage** (Replica)

ITALIA 1

7.00 **Acapulco Bay** Telefilm [95067]
8.00 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da Alessandra Luna, Ellore Bassi [99883]
9.00 **Butterfly americana** Film (musi., 1951) con B. Grable, D. Dailey. Regia di L. Bacon [17067115]
11.00 **Amori e baci** Telefilm [2816065]
11.45 **Specialmente tu** Un programma a cura di Diego Dalla Palma [21071116]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [1358002]
13.00 **Gnam - Alla scoperta del gusto** Viaggio gastronomico per palati fini condotto da Caterina Gonnelli e Luca Managlia [33203]
14.00 **Il capitano di Castiglia** Film (avv., 1947) con T. Power, J. Peters. Regia di H. King [97747796]
17.00 **Loopney Looney Bugs Bunney** Film (anime., 1981). Regia di F. Freeleng [6607406]
18.35 **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [4176796]
18.40 **Telegiornale** Notiziario diretto Antonio Lubrano - [2523819]
19.00 **Goleada** Condotto da M. Caputi e E. Weber [1091947]
21.15 **Pianeta B** [7681048]
21.30 **Goleada** Condotto da M. Caputi e E. Weber [1222]
processo per direttissima A cura di A. Biscardi [22899]
22.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [5476628]
23.00 **La settimana di Montanelli** a cura di A. Elkann [7425]
23.30 **Calcio Liga Spagnola** [5061425]
1.20 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [6595549]
1.50 **Chi paura Castle posizione?** Film (comm., 1987) Paul, J. Rowe. Regia di J. Doyle [56600013]
3.50 **Cnn** Collegamento in diretta tv la rete televisiva americana che fa notizia di cronaca e attualità vantiquattro ore su ventiquattro

LA 5

Shopping club [73845]
10.00 **Mtv Mix**
11.30 **Rugrats movie special**
12.00 **European top 20** [461226]
14.00 **Celebrity Death Match** [4593]
14.30 **Daria** [2512]
15.00 **Weak in rock** [3241]
15.30 **Road Rules** [3639]
16.00 **Jammin' nation** [4357]
18.30 **Mtv Zipper** [3066]
17.00 **Top selection** [77425]
16.30 **A day with Ultra** [3222]
19.00 **News e news** [9947]
19.30 **APT 2F** [9628]
20.00 **The Jenny McCarthy show** [9241]
20.30 **Hit list Italia** [66390]
22.30 **Snowball** [5048]
23.00 **Sex in the 90's** [64156]
24.00 **Simply the best** Boyzone

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15.20; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.21 Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Sportiandia; 8.33 Inviato speciale; 9.28 Speciale agricoltura e ambiente; 10.02 La biblioteca ideale; Viaggio in Italia; 11.30 europei; 13.27 Apollo 13; 14.30 are; 14.45 Uomini e camion; Tutto il calcio minuto per minuto; 18.00 Domenica sport; 18.30 Campionato di pallanuoto; Ascolta, si fa Calcio: Inter-Fiorentina; 22.25 Processo al campionato; 23.05 Estrazioni del lotto; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.10; 12.30; 13.30; 19.30, 19.30; 22.30.
6.00 Buoncaffè; 8.03 Tagliobasso; 9.10 Fantastica mente. Di C.; 10.00 Black-out con E. Vaime; 11.00 Mezzogiorno con...; 11.52 Anteprima sport; 14.00 Hit parade show. All'interno "Palladium live" con Paola e Chiara; 18.00 Sabato in Rai Maggiore "Il giallo si addice ad Alice"; 18.30 Anteprima; 20.03 Che fai?; e ultrasuoni; 24.00 Underground Nation.
Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture. musica del mattino; 9. Appunti di volo; 10.02 Magellano; 10.30 Di tanti palpiti; 12.00 Uomini e profeti. Monografie con C. Ceccarelli; 12.45 Due sul tre; 12.50 Concerto d'apertura; 14.30 Le voci del cuore; 15.00 Dossier; 15.10 Karateca; 16.30 Mediterraneo. Voci e suoni attraverso il tempo; 19.15 Il dramma di esistere; 19.45 Radiotre suite; 22.30 Oltre il sipario; Esercizi di memoria.

TMC2

10.00 **Coloradio giallo** La radio in diretta tv [96483116]
13.00 **Arrivano i nostri** [507777]
14.00 **Tg Flash** [699798]
14.05 **Coloradio-Proxima** [246664]
15.00 **Coloradio discoteque** [952203]
18.00 **Coloradio rosso** La in diretta tv [341932]
18.00 **Show case** [453357]
18.30 **Coloradio rosso** La in tv [977512]
19.30 **Flash** [536609]
19.35 **Off Limits** [9718715]
20.40 **Einstein Junior** Film (comm., 1988) [755357]
22.20 **Coloradio viola** [2665135]
23.00 **Tmc2 sport** [435583]
23.30 **Play life** [432664]
24.00 **Coloradio viola**

TELE +

9.25 **Morte sospetta** Film (dramm., 1997) con D. Farentino [64369870]
11.00 **A spasso tempo - l' re continua** Film (comico, 1997) [90843690]
14.05 **Zona Mondo** [529609]
15.00 **Calcio A** ant. [723048]
15.45 **Calcio B** Lucchese-Atalanta preparita [5967466]
18.00 **Calcio B** Lucchese-Atalanta [9247408]
18.05 **Calcio** Premier League [8280280]
19.30 **Calcio A** Inter-Fiorentina preparita [525048]
20.30 **Calcio A** Inter-Fiorentina diretta [779067]
22.30 **Calcio + gol** [631628]
22.45 **Calcio A** Inter-Fiorentina [2415680]
23.00 **Un lupo americano a Parigi** Film

TELE +

10.10 **Amori e** Film (comm., 1997) con S. Hall [5413654]
11.35 **A tutto gas** Film (comm., 1997) R. Carradine [4976116]
13.05 **Il del serpente** Film [7703135]
14.50 **Inganno mortale** Film [9625870]
16.20 **Il ciclone** Film [7310425]
17.50 **Space Jam** Film [1271864]
19.15 **A Gillian il compleanno** Film [3837684]
20.45 **Homicide** TF [490318]
21.30 **Una folle stagione d'amore** Film (dramm.1995) con C. O'Donnell, D. Barrymore. Regia di A. Bird [1517574]
23.05 **L'altro schermo** "Images of a relief", "Epidemic", "Medea", "Trancolmer-Portrait of Lars Trier", "Storie d'amore"

LA 5TA

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate il Numero **Show-View** (stampati al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore è dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diciture del Copyright
SHOWVIEW® è il marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; zera-018.

GENTE

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Giovanni Rana si racconta a *Gnam* (Tmc, alle 13). Eugenio Finardi, Don Lurio, Raffaele Pisu e Filippa Giordano ospiti di Fazio (*Quelli che il calcio*, Raidue, alle 15,55), la pillola della felicità (*Sos, medicine a confronto*, Rete 4, alle 18). Diego Abatantuono e Claudio Bisio autostrada (*Milano-Roma*, Raitre, alle 22,55), il gruppo svedese dei Cardigans da Jenny McCarthy (*Jenny McCarthy show*, Mtv, alle 20), cento minuti di speciale sulla basilica di San Pietro (*Made in Italy*, Raiuno, alle 14). Alda D'Eusanio parla delle difficoltà delle madri dei disabili (*Domani è un altro giorno*, Raidue, alle 10,05).

COCHI E RENATO
Cochi Ponzoni sull'origine di *Nebbia in Val Padana*, fiction in dodici puntate in onda a fine anno (vedi Antenna del 20 marzo): «Il primo progetto risale a circa tre anni fa. L'idea di un serial insieme, e lui, venne a Renato e a Giampaolo Sodano, allora direttore di Raidue. Renato me ne parlò, io accettai con entusiasmo. Poi i tempi si sono allungati, ma ora finalmente si parte» Renato Pozzetto sulle ragioni del divorzio artistico di venticinque anni fa «Non ci stancheremo mai di ripeterlo: non abbiamo mai litigato, mai. A un certo punto abbiamo soltanto imboccato strade diverse. Ma restando amici. Siamo nati amici noi». Cochi ricorda ancora quando, negli anni d'oro di Renato, tutti gli chiedevano se non fosse invidioso «di lui, che è diventato più ricco di te»: «E invece no, davvero mai. Ognuno ha scelto la strada che gli è più congeniale, tutto qui. Eravamo amici, non fotocopie: Renato, più pratico, con i piedi per terra, io, più sul genere volubile-astratto. Lui ama i motori, fa macchine, e uno che fa i rally e le Parigi-Dakar, io amo viaggiare, appena posso parto».

TIMPERI
Tiberio Timperi vive da solo un appartamento settanta metri quadri nel centro di Roma. Gli piace cucinare (specialità: bucatini all'amatriciana), preferisce i maglioni alle giacche e legge molto i fumetti (specialmente Asterix, Mafalda e Batman). Pur non amando in particolar modo la tecnologia, è irrisistibilmente attratto dalla comodità: per questo, sul divano, tiene tre telecomandi (televisione, videoregistratore e stereo), il telefono di casa e il cellulare.

«Mio padre aveva lavorato nella stessa azienda per dodici anni. Poi lo licenziarono per sostituirlo con un computer: grosso così. Fa tutto ciò che faceva mio padre, ma meglio. La cosa più deprimente è che mia madre ha abbandonato la casa e ne ha comprato uno» (Woody Allen).

Valeria Marini dice di attendere un programma televisivo che sia davvero adatto a lei: «Sto addirittura pensando di diventare autrice».

DON
Quella volta che Don Lurio, cercando di far ballare Mina a *Studio Uno*, si sentì chiamare nanerottolo»: «Non dissi nulla. Avevo paura: era talmente più grande di me...».

«E' difficile fare un lavoro come il mio e avere anche dei rapporti umani» (Alba Parietti).

La Stampa-Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

Annuncio S. Wellness

BONSAI AID AIDS

La sorpresa falla all'Aids.

In questi anni, la ricerca per trovare un vaccino contro l'Aids ha fatto passi da gigante. Mancano però ancora gli ultimi, decisivi passi. E mancano i fondi per compierli più velocemente. Tutti noi possiamo fare qualcosa: dare il nostro piccolo contributo. L'Anlaids torna anche quest'anno nelle principali piazze d'Italia con la manifestazione Bonsai Aid Aids. Venerdì, sabato e domenica di Pasqua, in cambio di un piccolo contributo, diventerai amico dell'Anlaids e riceverai un bonsai. Con i contributi raccolti nelle scorse edizioni, l'Anlaids ha promosso campagne di prevenzione, ha sostenuto l'apertura di case-alloggio, ha contribuito a finanziare la ricerca sul vaccino; gli incoraggianti risultati recentemente annunciati sono un po' frutto del contributo di tutti gli italiani che hanno dato la loro offerta. Aiuta la ricerca con un bonsai dell'Anlaids. Per conoscere la piazza più vicina a te, chiama una delle nostre sedi: 06/48.20.999 - 02/33.608.680 - 0422/60.99.75 - 080/50.25.426.

Venerdì, sabato e domenica di Pasqua, aiuta la ricerca contro l'Aids, riceverai un Bonsai dell'Anlaids.

ANLAIDS

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS ONLUS

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS • ENTE MORALE • ONLUS • VIA BARBERINI 3, 00187 ROMA • http://www.anlaids.it

IFAS COMMUNICATION

DOBBIAMO FARE SPAZIO!

VENDIAMO DIRETTAMENTE A PRIVATI

A PREZZI D'INGROSSO

200 AUTO USATE

ALFA ROMEO

ALFA 156
1/'98, full optional, unico propr., argento
Quattroruote L. 36.000.000
Nostro Prezzo L.

GTV TURBO
9/'97, full optional
Quattroruote L. 45.000.000
Prezzo L. 34.900.000

ALFA 75 1.8
'92, revisione 2/'99
Quattroruote L. 5.800.000
Nostro Prezzo L.

155
'93
Quattroruote L.11.100.000
Nostro Prezzo L. 8.900.000

164 TS
9/'93, clima, ABS
Quattroruote L. 13.200.000
Nostro Prezzo L. 9.900.000

FIAT

TIPO 1.4 P. CAT
5/'92, unico propr., servo, Km. 44.000
Quattroruote L. 7.200.000
Nostro Prezzo L.

500
11/'94, col. rosso, unico propr., Km. 38.000
Quattroruote L. 8.200.000
Nostro Prezzo L. 7.900.000

75 ELX
3/'94, unico propr., 2/'99
Quattroruote L. 11.500.000
Nostro Prezzo L. 9.900.000

1.4ie CAT
10/'93, unico propr., c. pack
Quattroruote L. 6.900.000
Nostro Prezzo L. 6.300.000

TIPO 1.1 S CAT
'96, colore rosso
Quattroruote L. 9.500.000
Nostro Prezzo L. 7.700.000

BRAVO 1.6i 16V CAT
'96
Quattroruote L. 16.800.000
Nostro Prezzo L. 15.900.000

1.4 5 P.
'89, colore argento
Quattroruote L. 3.100.000
Nostro Prezzo L. 1.900.000

UNO 1.1ie SX 5 P.
'93
Quattroruote L. 7.200.000
Prezzo L.

UNO 1.0 FIRE 5 P.
2/'94, revisione 3/'99, unica propr.
Quattroruote L. 7.100.000
Nostro Prezzo L. 5.900.000

BRAVO 1.6
1/'97, clima, radio, Km. 12.000
Quattroruote L. 20.300.000
Nostro Prezzo L. 18.900.000

SW.
4/'92, 3/'99, clima, ABS, cerchi lega
Quattroruote L. 9.900.000
Nostro Prezzo L. 9.600.000

LANCIA

DEDRA 1.8ie
unica propr., clima, tetto apr., cerc. lega, revision.
Quattroruote L. 9.300.000
Nostro Prezzo L. 7.900.000

1.6 CAT 5
2/'94, clima, unica propr., revision. 3/'99
Quattroruote L. 13.300.000
Nostro Prezzo L.

2.0ie
11/'88, clima, ABS, revision. 3/'99
Quattroruote N.Q.
Nostro Prezzo L. 2.900.000

FORD

SX 3P.
'92, colore bianco
Quattroruote L. 5.100.000
Nostro Prezzo L. 3.900.000

FIESTA 1.4 5P.
1/'91, cambio aut., rev. 3/'99
Quattroruote N.
Nostro Prezzo L. 4.900.000

3P.
1/'94, unico propr., revision. 3/'99, clima
Quattroruote L. 8.800.000
Nostro Prezzo L. 7.200.000

MONDEO 2.5 V6 5 P.
optional, fatturabile
Quattroruote L. 18.500.000
Nostro Prezzo L. 17.500.000

NEWPORT CAT.
10/'94, unica proprietario
Quattroruote L. 8.400.000
Nostro Prezzo L. 8.200.000

RS 2.000 CAT
7/'92, cerchi lega, 4 pneumatici nuovi
Quattroruote L. 8.500.000
Nostro Prezzo L. 7.900.000

MONDEO
'94, full optional, unico proprietario
Quattroruote L. 15.800.000
Nostro Prezzo L. 13.300.000

ESCORT 1.8 16V GHIA
8/'92, tetto apribile, unico propriet.
Quattroruote N.Q.
Nostro Prezzo L. 9.900.000

SIERRA 1.6
'89, revision. 11/'98
Quattroruote L. 4.100.000
Nostro Prezzo L. 3.500.000

MONDEO 1.8 GHIA
9/'93, climatizzatore
Quattroruote L. 12.100.000
Nostro Prezzo L. 10.900.000

FIESTA 1.4 S
'91, revision. 2/'99, ABS
Quattroruote L. 5.000.000
Nostro Prezzo L. 4.200.000

KA
1/'97, unico propriet., colore
Quattroruote L. 11.900.000
Nostro Prezzo L. 11.500.000

1.6
tetto apribile '91
Quattroruote L. 5.400.000
Nostro Prezzo L. 5.200.000

FIESTA 1.1 SX 3P.
'91
Quattroruote L. 4.100.000
Nostro Prezzo L. 3.200.000

1.8 4 P.
'89
Quattroruote L. 2.600.000
Nostro Prezzo L. 1.900.000

FIESTA CAYMAN CLIMA
'97
Quattroruote L. 12.600.000
Nostro Prezzo L. 10.900.000

GHIA
8/'96, unico propr., full optional
Quattroruote L. 17.100.000
Nostro Prezzo L. 15.900.000

VOLKSWAGEN

GOLF 1.8 GTI
'89
Quattroruote L. 4.600.000
Nostro Prezzo L. 1.900.000

GOLF 1.6 GL 5 P.
tetto apribile
Quattroruote L. 6.900.000
Nostro Prezzo L. 4.900.000

AUDI 80
3/'92, revision. 2/'99
Quattroruote L. 9.000.000
Nostro Prezzo L. 8.900.000

AUDI 80
9/'89, revision. '98, unico propriet.
Quattroruote L. 4.500.000
Nostro Prezzo L. 3.900.000

A6 2.0
full optional, propriet.
Quattroruote L. 27.400.000
Nostro Prezzo L. 21.900.000

POLO FOX
8/'89, revision. 9/'98, unico propriet.
Quattroruote N.Q.
Nostro Prezzo L. 2.900.000

1.8
9/'88, revision. '98
Quattroruote N.Q.
Nostro Prezzo L. 2.700.000

POLO FOX
1/'92, revision. 3/'99, unico propriet.
Quattroruote L. 5.500.000
Nostro Prezzo L. 4.900.000

GOLF 1.6
'90, revisionato
Quattroruote L. 5.100.000
Nostro Prezzo L. 3.900.000

OPEL

CALIBRA 2.0i 16V
full optional, unico proprietario
Quattroruote L. 24.700.000
Nostro Prezzo L. 23.900.000

1.2
2/'89, '98
Quattroruote N.Q.
Nostro Prezzo L.

1.4
Quattroruote L. 5.000.000
Nostro Prezzo L. 3.900.000

1.6
clima, servo, cerchi lega
Quattroruote L. 11.900.000
Nostro Prezzo L. 9.900.000

RENAULT

R 19 RT 1.8 MLI
11/'92, clima, servo
Quattroruote L. 6.500.000
Nostro Prezzo L. 5.900.000

NEVADA
3/'91, revision. 3/'99, eco gas
Quattroruote L. 6.000.000
Nostro Prezzo L. 5.900.000

CLIO 1.8 16V CAT
'92, ABS,
Quattroruote L. 11.600.000
Nostro Prezzo L. 9.900.000

R 21 4 P. 1.7
unica proprietario
Quattroruote N.Q.
Nostro Prezzo L.

TWINGO 1.1cc. '96
Quattroruote L. 11.700.000
Nostro Prezzo L. 7.900.000

CLIO 1.8 16V
Km. 39.900, 3 antifurto
Quattroruote
L. 15.500.000
Nostro Prezzo L. 14.900.000

FIAT

ELBA 1.6
'96, unico proprietario
Quattroruote L. 9.500.000
Nostro Prezzo L. 9.300.000

PONY G5
3/'93, unica propr. revision. 3/'99
Quattroruote L. 5.200.000
Nostro Prezzo L. 4.500.000

PEUGEOT 205
1/'92, unico propr. revision. 2/'99
Quattroruote L. 5.000.000
Nostro Prezzo L. 4.500.000

SUZUKI MARUTI 800 5 P.
unico proprietario
Quattroruote L. 4.100.000
Nostro Prezzo L. 2.500.000

414 SI 4P. '94
Quattroruote L. 8.100.000
Nostro Prezzo L. 6.900.000

BMW 316
3/'85, unico propr. 4 gomme nuove
Quattroruote N.Q.
Nostro Prezzo L. 1.700.000

VITARA Benzina JX
da immatricolare
Quattroruote N.Q.
Nostro Prezzo L. 23.700.000 + immatr.

JX
da immatricolare
Quattroruote N.Q.
Nostro Prezzo L. 27.700.000 + immatr.

PEUGEOT 306 GAMES 1.4
11/'96, unico proprietario
Quattroruote L. 14.200.000
Nostro Prezzo L. 13.200.000

HONDA CIVIC 1.6
'93, unico proprietario, clima, tetto apribile
Quattroruote L. 15.000.000
Nostro Prezzo L. 10.900.000

PEUGEOT 106 1.1
'97, unico proprietario
Quattroruote L. 10.600.000
Nostro Prezzo L. 9.900.000

HYUNDAI COUPE' 1.6
'97, unico proprietario
Quattroruote L. 22.500.000
Nostro Prezzo L. 19.900.000

VOLVO 440 GLT
3/'93, unico propr., revision. 2/'99, clima
Quattroruote L. 11.100.000
Nostro Prezzo L. 8.900.000

320 TOURING
imp. gas eco, revision. 12/'98
Quattroruote N.Q.
Nostro Prezzo L. 8.900.000

MITSUBISHI ECLIPSE
3/'95, revision. 3/'99, clima, ABS
Quattroruote N.Q.
Nostro Prezzo L. 17.900.000

CITROEN ZX AURA
'92, unico proprietario, tetto aprib.
Quattroruote L. 6.300.000
Nostro Prezzo L. 5.900.000

ROVER 214 GSI
11/'90 revision. 12/'98
Quattroruote L. 4.300.000
Nostro Prezzo L. 4.200.000

CHEROKE
10/'89, full optional, revision. 6/'98
Quattroruote N.Q.
Nostro Prezzo L. 11.900.000

VOLVO POLAR 940
10/'95, climatizz., ABS
Quattroruote L. 19.200.000
L. 17.800.000

FINANZIAMENTO
€UROTASSO AL 2,9%

Authos®
DIVISIONE USATO

C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/ 7395353

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SUPER OFFERTE

Rottamazione che passione!

OFFERTA

SONY

TVC - 20" KV-20G3A Televideo £ 825.000 i.v.a.

OFFERTA

SABA

TVC - 20" Televideo £ 375.000 i.v.a.

OFFERTA

PHILIPS

TVC 100Hz - 14" Televideo £ 499.000 i.v.a.

OFFERTA

TELEFUNKEN

TVC - 14" - Telecomando Presa Scart £ 240.000 i.v.a.

ERICSSON

OFFERTA

£ 199.000

OFFERTA

TELEFUNKEN

TVC - 21" Stereo Televideo £ 582.000 i.v.a.

OFFERTA

SAMSUNG

TELECAMERA 45000

£ 540.000

OFFERTA

AUTORADIO

£ 192.000 i.v.a.

SONY

OFFERTA

SABA

VIDEOREGISTRATORE

£ 258.000 i.v.a.

OFFERTA

ARISTON

OFFERTA

FRIGORIFERO a 2 porte £ 368.000

OFFERTA

ZEROWATT

£ 415.000 i.v.a.

OFFERTA

SANGIORGIO

LAVATRICE carica dall'alto £ 675.000 i.v.a.

PRODOTTI IN OFFERTA - FINO ESAURIMENTO STOCK - Salvo errori di stampa e variazioni di listini ritirati

solo STIEVANI può tanto!

Largo Giachino, 93 - TORINO - Tel. 011.218665 (r.a.)

Romario, futuro stilista

SAN PAOLO. La possibilità di tornare in Nazionale scatena il 33enne Romario (foto), che a suon di gol (ieri anche realizzato una tripletta del del Flamengo sul Friburguense) sembra voler ripagare l'attenzione del ct della Seleçao, Luxemburgo, il quale ha dichiarato di voler richiamare l'attaccante escluso dai Mondiali in Francia. Romario sta facendo di tutto per meritare le attenzioni di Luxemburgo e rinuncia perfino ad uscire la sera, perché preferisce rimanere in casa a studiare. Si è infatti iscritto ad un corso da disegnatore di moda: il suo sogno è di diventare, quando smetterà di giocare, un nuovo Gianni Versace o Giorgio Armani, i suoi stilisti preferiti.

Tergat corre a Vigevano

VIGEVANO. Paul Tergat, cinque volte campione del mondo di cross, e Pasquetta il principale protagonista della 20ª edizione del Trofeo Scarpa d'Oro (8 km), classica corsa su strada primaverile che disputo sulle strade di Vigevano e che attraversa il Castello e una strada coperta medievale. Tergat ha già vinto la Scarpa d'Oro nel 1994 e 1998. Tra i suoi avversari ci sarà Giuseppe D'Urso, impegnato su una distanza per lui inusuale, ma che colloca questo impegno nella preparazione per la stagione estiva, proiettata sui 1500 metri. A cercare di impedire la probabile vittoria di Tergat, oltre a D'Urso, ci proveranno Pusterla, Arlati, D'Ambrosio, Carosi, Mazzara e Vincenti.

OGGI IN TV

12,30 **Basket.** Charlotte-Indiana	Tele+	19,00 Goleada	Tmc
12,45 Guida al campionato	Italia1	19,00 **Auto.** Camp. italiano F. 3	Tmc2
13,25 Dribbling	Raidue	20,30 **Calcio.** Inter-Fiorentina	Tele+
14,00 Zona Mondo	Tele+	20,35 Rai sport notte	Raiuno
14,30 **Tennis.** Svizzera-Italia: doppio	Raidue	22,30 Pressing	Italia1
15,00 **Tennis.** Svizzera-Italia: doppio	Raitre	22,30 La domenica sportiva	Raidue
15,55 Quelli che il calcio	Raidue	22,30 I gol della serie A	Tele+
16,00 **Calcio.** Lucchese-Atalanta	Tele+	23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
17,30 **Pallavolo.** Cosmogas Fo-Iocm Li	Raitre	23,20 **Calcio.** Santander-Valencia	Tmc
18,00 Stadio sport	Raidue	0,20 F.1 Grand Prix	Italia1
18,05 Wimbledon-Manchester Utd	Tele+	0,20 Sportvamente	Raidue
18,25 Novantesimo minuto	Raiuno	0,25 Italia1 sport	Italia1
		1,20 **Canottaggio.** Oxford-Cambridge	Raidue
		1,40 **Nuoto.** Mondiali da Hong Kong	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Sabato 3 Aprile 1999 27

Dopo la sosta azzurra ricomincia la caccia ai biancocelesti in campionato mentre parte malissimo l'Italia del tennis

ESAME LAZIO

Contro il Milan e la cabala

Fatale lo scorso anno la 17ª gara senza sconfitte, ma Eriksson non è superstizioso: «Sono solo numeri»

Torna Vieri ma fanno paura Bierhoff e Weah Zaccheroni: «La nostra stagione è già salva» Punito Ziege il ribelle

Leonardo (a fianco) segnò all'andata la decisiva del Milan: l'ultima sconfitta in campionato della Lazio A destra, Sanguinetti contro Federer

Piero Serantoni
Nino Sormani
ROMA

«Perdere? E perché». Persino Eriksson sembra camminare sulle nuvole, sgrana due occhi che paiono davvero ingenui, lo svedese: «Cinque punti tra Milan, Roma e Juve? No, firmerei per almeno 7. La Lazio sta bene, ho tutti i giocatori a disposizione, sapremo saltare anche l'ostacolo di giovedì, in Coppa, con un'opportuna pausa per chi sarà stanco». E' con questa spavalda sicurezza che la Lazio affronta i tre match che potrebbero farle mettere al sicuro lo scudetto. Oggi è in ballo il 17° risultato utile consecutivo, numero fatale la scorsa stagione. Eriksson cerca di ignorare la superstizione: «I numeri sono solo numeri, non fanno gol. La Lazio sta bene, io sono ottimista. E a chi dice che siamo fortunati rispondo: speriamo che duri. Battere il Milan significherebbe fare un passo avanti, certo non ci darebbe un pezzo di scudetto se l'Inter non perde un piacere. Ci tocca la gara più difficile, sappiamo con quale spirito giocherà il Milan, non come i nerazzurri affronteranno la Fiorentina». Bierhoff? «E' giocatore particolare, sulle palle alte arriverà spesso per primo. Importante sarà capire dove andrà poi il pallone. All'Olimpico si affronteranno due grandi poco disposte a modificare il loro gioco. Se il Milan dovrà attaccare, noi non potremo aspettare: guai lasciare l'iniziativa al tedesco, a Weah e Leonardo».

Berlusconi aveva pronosticato l'inizio del ciclo-Lazio. «Penso sia sincero e spero che abbia ragione. E' dura restare in alto, la concorrenza è fortissima. Comunque la Lazio lotterà per il vertice anche in Europa per qualche anno. Non so se vincerà, ma questa è una squadra forte e quella del 2000 non sarà peggio». Mihajlovic e Stankovic, scossi dalla guerra? «Faranno bene come sempre, da professionisti. Parliamo molto, non con quali risultati. E non so come reagirei io, se fosse la patria».

Salas ha saltato l'allenamento (mal di stomaco) ma giocherà e promette vittoria. «Partita decisiva per il Milan? Di più per noi. La Lazio vuole tutto, abbiamo faticato troppo per fermarci adesso. E vogliamo anche la Coppa Coppe». Solo sfiorato l'esaurito, in compenso probabile il record d'incasso all'Olimpico. Sono 130 i Paesi che vedranno Lazio-Milan in tv: anche questa è una prova di grandezza.

Il Milan, però, non trema di fronte ai primi della classe. Tutti sono convinti che la corsa allo scudetto non sia finita. I rossoneri sono stati gli ultimi a battere la Lazio (1-0) in campionato 16 turni fa. Il Milan è sostenuto dalla certezza di aver già centrato l'obiettivo minimo stagionale, un posto in Europa per l'anno prossimo. «La società mi aveva chiesto la zona Uefa - spiega Zaccheroni - invece puntiamo alla Champions League e perfino al tricolore. Nel calcio può succedere di tutto e se il Milan gira bene niente gli è precluso. Vieri vede ormai fuori? Giovedì ha detto tante cose, forse ha ragione perché 7 punti di distacco tanti, ma sappia che se anche vince con noi non ha ancora conquistato nulla. La Lazio in questi mesi ha avuto alcuni episodi fortunati».

Zaccheroni sembra preoccupato solo dal fatto che «molti giocatori sono appena rientrati dagli impegni internazionali, difficile valutarne le condizioni. Ma questo non vuol dire che adotteremo una tattica più prudente: solito schieramento e solita voglia di andare avanti cercando di sfruttare i punti meno forti dell'avversario. Che, sulla carta, ha il migliore organico assieme al Parma, ed è una formazione di grande spessore tecnico e morale». Per Zaccheroni questa non è la sfida più difficile o più importante; prima viene il derby e poi l'Udinese, che misurerà fra 15 giorni. «Sarà in condizioni ottimali, come la Juve: due squadre più in forma».

Senza Albertini, rimasto a Milano per una distorsione al ginocchio destro, Zaccheroni affida il centrocampo a Boban-Ambrosini, con Leonardo a fianco di Bierhoff e Weah. Ziege, lamentatosi di essere utilizzato male, va in panchina con un richiamo ufficiale. Il tecnico: «Impossibile mettere lui e tutti gli altri nella condizione da loro preferita. Tutti devono fare o dare un qualcosa in più, mettendo il piede in altre zone. Prima di tutto ci vogliono le esigenze collettive della squadra e un tornante qualche volta deve farsi trovare anche nella propria area di rigore».

L'ALTA CLASSIFICA

LAZIO	Punti 55
FIORENTINA	Punti 50
MILAN	Punti 48
PARMA	Punti 47
[illegible]	Punti 42
JUVENTUS	Punti 41

I MATCH DELLA VERITÀ

INTER - FIORENTINA
LAZIO - MILAN
[illegible] - JUVENTUS
PARMA - CAGLIARI
PIACENZA - [illegible]

Rossoneri e nerazzurri «decidono» l'alta classifica

Milano arbitra in vetta

Roberto Beccantini

TRANGUGIATO l'amaro calice della Nazionale fino all'ultima goccia, il calcio si appresta a scartare, goloso, l'uovo della 27ª di campionato, abbinata alla ricorrenza pasquale. I venti di guerra che spirano dai Balcani contribuiscono a rendere giocoso del solito l'approccio a un turno che potrebbe rivelarsi fondamentale in chiave scudetto.

Le sfide del hanno lasciato in eredità argomenti scabrosi e rimodellato l'alta classifica: se fra Lazio e Fiorentina i punti e cinque, Milan, bloccato in dal , è scivolato a sette lunghezze, il Parma, ko a Udine, addirittura a otto. Per tacere della crisi dell'Inter, cui crollo a Marassi con la Sampdoria ha determinato l'ennesimo valzer di traghettatori, Lucescu dopo Simoni, Castellini dopo Lucescu.

Arbitra Milano, questa volta: il Milan scende nella tana della Lazio, l'Inter riceve la Fiorentina. La capolista recupera Almeyda e Vieri, depennato da Zoff al primo frusciar di referto medico; Zaccheroni, viceversa, non può contare su Albertini. Con il Milan, a San Siro, la Lazio rimediò la terza e ultima sconfitta: era il 22 novembre. Da quella sera, 13 vittorie e 3 pareggi. Vieri-Bierhoff è il pietto forte. Alla Lazio, hanno parlato un po' troppo, in questi giorni: neanche il Milan fosse un barattolo di latta. Eriksson tocchi ferro. La Fiorentina non ha alternative: deve liquidare l'Inter, per guadagnare terreno e comunque non perderlo. Ronaldo contro Batistuta e Edmundo, Castellini all'esame Trap, Baggio e Rui Costa: la notte di San Siro si profila stuzzicante. L'imbattuta Juventus di Ancelotti sterza verso Empoli con la testa già a Manchester.

Parma e Bologna, semifinalisti in Coppa Uefa, sono attesi da clienti infidi, il Cagliari al Tardini, il Perugia in trasferta.

Tutti, squalificato, non potrà replicare subito a Zoff: e così, Bari-Roma resta appesa ai cattivi pensieri di Fascetti e di Zeman.

DAVIS AMARA

Contro la Svizzera ko Pozzi e Sanguinetti

Carlo Coscia
inviato a NEUCHATEL

Forse l'immagine è scontata, però la tentazione è troppo forte: insomma, per l'Italia della racchetta ieri è stato un venerdì di passione. Dopo la prima giornata, come era nei timori di tutti, se non proprio nei pronostici, gli azzurri della Davis sono sotto per due a zero: sulle rive del lago, a Neuchâtel, la Svizzera ci ha dato una bella lezione e adesso, per rivoltare la frittata, sarebbe necessario un altro miracolo, anche se abbiamo la sensazione che la stagione dei miracoli, dopo tre anni di sommo gaudio, sia dolorosamente finita.

Gianluca Pozzi ha perso contro Marc Rosset, lasciando in pratica che fosse l'altro a fare la partita, dall'alto dei suoi due metri di statura, e Davide Sanguinetti, che doveva tenere accesa la fiammella, non ha potuto impedire che si spegnesse in quattro set sotto i colpi di Roger Federer, un ragazzo di 17 anni e mezzo che gioca un tennis bello e aggressivo, quasi arrogante, soltanto un poco macchiato da banali errori di inesperienza. Ma siamo convinti che il ragazzo, ora 123 al mondo, al suo primo anno nel circuito, ieri al suo esordio in Davis e in un match oltre i tre set, diventerà una stella della racchetta: perché da noi non nascono simili talenti? Davide, in realtà, ha quasi sempre subito il gioco del rivale. Ha vinto il secondo set al tie-break soprattutto grazie alle leggerezze altrui ma non ha mai dato l'impressione di poter ribaltare le sorti dell'incontro. Il giovane svizzero non gli ha dato spazio e scampo, l'ha braccato in ogni parte del campo. «E' stato molto bravo a tenere in il gioco» ha detto l'azzurro alla fine. Ha parlato anche di sfortuna, anzi di fortuna dello svizzero, ma ci è parso che in fondo non fosse troppo sorpreso dal risultato. Questo è il problema: già alla vigilia sembrava che tutti fossero rassegnati alla sconfitta prima ancora di giocare.

Entrato in campo per primo, sulle spalle una specie di macigno, lui che ha esordito da titolare in Davis alla veneranda età di 34 anni, quando quasi tutti hanno già appeso la racchetta al chiodo, Gianluca Pozzi è invece passato, magari con un po' di ironia, ha definito il McEnroe dei poveri. «Forse gli poteva cedere un po' il servizio» ha sospirato dopo la sconfitta ripensando all'occasione perduta, quando sul 5-3 e servizio nel terzo set si è fatto togliere la battuta da Pippo. Il quale, numero 27 al mondo, quando gioca in Coppa Davis sembra una forza. Per scaramanzia si è fatto accorciare anche barba e capelli, prendendosela poi con il barbiere perché non gli è piaciuto il risultato, e nei due tie break ha giocato con grande intensità attorniato lasciando a Pozzi solo due punti, il rimpianto per l'attimo fuggito e i lamenti di rito per la cattiva vista dell'arbitro sui falli di piede, gli ace inesistenti e i doppi falli non rilevati che, parole dell'azzurro, hanno fatto pendere dalla parte dello svizzero un match giocato sul filo di pochi punti.

Adesso, oggi, all'Italia del tennis resta solo la vaga speranza del doppio. Tutto è affidato alle racchette di Laurence Tieleman e Stefano Pescosolido, che per la verità non sono una coppia di sconosciuti. Al contrario si conoscono bene e insieme hanno perfino vinto un torneo Atp, l'anno scorso a Tashkent. Paradossalmente, in seguito al forfait di Nargiso che tornerà oggi in Italia Tieleman potrà godere di due piccoli vantaggi: giocherà il sinistra vale a dire nella posizione che preferisce, e accanto a un compagno con il quale, dicono i risultati, ha un affiatamento maggiore. Ma Nargiso, dice la storia, è stato quasi sempre l'anima del doppio azzurro, il trascinatore, il perno attorno al quale sono state costruite esaltanti vittorie. La assenza, teniamo, potrebbe avere un peso negativo determinante, anche perché Pescosolido è stato chiamato all'ultimo minuto, senza nemmeno il tempo di prepararsi psicologicamente all'impegno, e Tieleman, malgrado la tranquillità che va mostrando in giro, corre il rischio di essere frenato dalla tensione dell'esordio. Specie ora che occorre vincere a tutti i costi.

Svizzera-Italia 2-0. Rosset-Pozzi 7-6 (7/2), 6-4, 7-6 (7/0); Federer-Sanguinetti 6-4, 6-7 (3/7), 6-3, 6-4. **Oggi doppio** (ore 14,30): Rosset/Manta-Tieleman/Pescosolido.

SVEZIA IN CRISI

Con l'Italia, anche la Svezia - detentrice del trofeo - ha poco da gioire dopo la prima giornata degli ottavi: Johansson ed Enqvist hanno perso i loro singolari ed ora solo un miracolo può consentire agli scandinavi di superare il turno.

SPAGNA-BRASILE 1-1. A Lenda (terra outdoor). Moya (S)-Mehgeni (B) 6-2, 6-7 (3/7), 6-0, 6-4; Kuerten (B)-Corretja (S) 6-3, 6-4, 7-5.

SVEZIA-SLOVACCHIA 0-2. A Trollhaettan (sintetico indoor): Kucera-Johansson 6-1, 7-6 (9/7), 2-6, 6-3; Hrbaty-Enqvist 7-5, 4-6, 2-6, 6-2, 6-4.

GERMANIA-RUSSIA 1-1. A Francoforte (sintetico indoor). Haas (G)-Safin (R) 6-7 (4/7), 6-4, 6-3, 2-6, 9-7; Kafelnikov (R)-Kiefer (G) 7-6 (7-5), 6-4, 6-4.

ZIMBABWE-AUSTRALIA 1-1. A Harare (sintetico indoor): Byron Black (Z)-Philippoussis (A) 6-3, 3-6, 4-6, 6-3, 7-5; Rafter (A) Way Black (Z) 6-3, 3-6, 7-6 (7/4), 6-2.

BELGIO-REP. CECA 1-1. A Gand (terra indoor): Malisse (B)-Ullrich (C) 6-7 (8/6), 6-2, 6-4, 6-2. Dosedel (C)-Dewulf (B) 7-5, 6-3, 6-2.

GRAN BRETAGNA-STATI UNITI 0-2. A Birmingham (sintetico indoor): Courier-Henman 7-6 (7-2), 2-6, 7-6 (7/3), 6-7 (10/12), 7-5; Martin-Rusedski 6-4, 6-4, 6-2.

1-1. A Nimes (terra indoor): Krajicek (O)-Golmard (F) 3-6, 4-6, 7-6 (7/5), 6-4, 6-2; Pioline (F)-Haarhuis (O) 6-2, 7-6 (7/0), 6-3.

Juve in emergenza: Ancelotti teme calo di tensione prima della coppa

«Vietato pensare a Manchester»

A Empoli senza 5 titolari: si è fermato anche Henry (colica), gioca Perrotta

Fabio Vergnano
TORINO

E all'ottava partita Ancelotti conobbe l'emergenza. Quella vera, quella che aguzza l'ingegno e mette alla prova la fantasia e la saldezza di nervi un allenatore. Lippi in quattro anni e mezzo di Juve ha visto di tutto, ha perfino inventato un difensore, Tudor, centravanti. Non abbiamo motivo di dubitare che Carletto ne uscirà alla grande pure lui. Oggi c'è un Empoli che non vince da 15 turni e ha perso i propri tifosi (lo stadio sarà semideserto). In teoria non dovrebbe essere un osso duro da spolpare, ma mercoledì entra in scena il Manchester e presentarsi anche all'Old Trafford senza la Juve migliore sarebbe davvero un problema.

Sono cinque i titolari che mancano all'appello per la trasferta pasquale, più Conte e Pessotto che andranno in panchina. Infatti, agli squalificati Juliano e Davids, agli infortunati Zidane e Montero, si è aggiunto in corsa anche Henry. Il francese, che mercoledì ha giocato con la Under 21, ieri notte è stato vittima di una colica addominale. Le cure intensive del dottor Agricola non hanno avuto gli effetti sperati, così mentre ieri pomeriggio la Juve decollava alla volta di Pisa, «Tito», come lo chiamano i francesi, era a letto.

Dunque, Ancelotti cambia volto alla Juve che con lui non ha mai perso. «New entry» dell'ultima ora sarà Simone Perrotta, che farà il centrocampista di sinistra. Perrotta finora si ricorda un gol al Bologna in Coppa Italia, un gran tiro che non servì per la qualificazione alle semifinali. Le altre scelte del tecnico, invece, erano quasi scontate. A cominciare dalla coppia difensiva Ferrara-Tudor, che se lo cavò benissimo a Milano contro l'Inter. A presidiare le fasce ci saranno Birindelli e Mirkovic, mentre Di Livio smetterà i panni del terzino per tornare al ruolo di centrocampista esterno. Il mice Davids sarà Tacchinardi, un giocatore sotto osservazione per capire se sarà utile alla Juve del futuro.

Quindi, anche Mirkovic ha detto di sì. Come tutti i serbi che giocano in Italia avrà il lutto al braccio. Ieri mattina ha raccontato gli orrori della guerra anche all'Avvocato, che è venuto a salutare la squadra dandole appuntamento a Manchester. Giovanni Agnelli è rimasto una ventina di minuti nello spogliatoio, ha parlato con Zidane e Montero per capire se almeno in Coppa ci saranno. Fra i due rischia Montero.

Così la Juve torna sul luogo del «delitto». Lo scorso anno vinse ad Empoli con un gol di Pecchia, ma Bedomenti non vide un tiro di Bianconi parato da Peruzzi oltre la linea di porta. Trasferta soltanto all'apparenza facile da superare, quella di oggi. Primo, perché sul campo toscano anche la Lazio ha pareggiato soffrendo; poi, perché Ancelotti teme che la Juve pensi già al Manchester.

Infatti spiega: «C'è il pericolo che la squadra non sia eccitata da questa partita che per questo motivo considero ad alto rischio. La Coppa è il nostro chiodo fisso, ma ci sono obiettivi di campionato che con una vittoria sarebbero più vicini. Il quarto posto non è irraggiungibile. Stiamo bene di gambe, non so se saremo altrettanto a posto di testa. Ho messo in guardia i giocatori dalle insidie di un calo di concentrazione: spero che mi abbiano capito e mi smentiscano, anche se a volte non è facile avere gli stimoli giusti».

E' la prima volta che Ancelotti dubita dei suoi. Forse perché sente davvero nell'aria una strana atmosfera. E cerca di tenere alto la guardia. La Nazionale gli ha restituito un Conte sfiatato, ma un Inzaghi galvanizzato dalle due reti segnate. Pippo ha salvato la patria in pericolo, la Juve gli chiede lo sforzo oggi e soprattutto mercoledì. Ancelotti non ha scelto il compagno d'attacco di Inzaghi: «Esnaider, Fonseca e Amoruso hanno avuto piccoli problemi. Giochera chi sta meglio». Probabilmente Esnaider, anche se il gol non rientra nel suo repertorio. L'ha ammesso anche Ancelotti.

Intanto la Juve ha comunicato che per la partita con il Manchester del 21 aprile (già venduti 21 mila biglietti in un giorno agli abbonati), onde evitare pericolose fusioni fra le tifoserie sui 6000 tagliandi riservati agli inglesi e venduti in Inghilterra, sarà stampata la scritta «For Manchester supporters only», mentre gli altri avranno la frase «For Juventus supporters only». Quindi gli hooligans che volessero acquistare il biglietto in Italia entreranno allo stadio.

Anche Zoran Mirkovic, tutti i connazionali serbi, oggi giocherà col lutto al braccio

Per Castellini un esordio con tante insidie

Trap ci crede: l'Inter può ridarci la carica

Brunello Giulini
FIRENZE

L'Inter rievoca diversi ricordi, in casa viola. Trapattoni ci ha vinto l'ultimo scudetto italiano, quello dei record; ma la formazione nerazzurra è anche quella che il Trap ha battuto di più: 22 volte (16 in campionato, 5 in Coppa Italia, 1 nel Mundialito). Anche per Batistuta l'Inter rappresenta il «bersaglio» preferito: 13 gol, tra campionato e coppe. E S. Siro è stato, finora, teatro di grandi imprese per l'argentino: vi segnò una doppietta al Milan regalando la Supercoppa di Lega ai viola; a settembre i suoi 3 gol «schiacciarono» i rossoneri. Allo Scala, stasera, Batistuta andrà a caccia di un gol che gli faccia raggiungere Rivera a quota 128 tra i marcatori di A.

Ma i numeri, freddi, non incantano né Trap né Batigol. Conta solo vincere, per tenere il passo della Lazio, in attesa dello scontro diretto. Nelle ultime trasferte, i viola hanno raccattato un solo punto; lontano dal Franchi non vincono da due mesi. Difficile, però. Trap sente bene la «belva ferita» nerazzurra: «L'Inter è cliente scomodo, mi aspetto una reazione d'orgoglio, davanti al suo pubblico non tradisce. In più c'è un nuovo allenatore. Castellini lo conosco bene, è un amico, è stato un mio collaboratore. Gli faccio i più sinceri auguri, anche se so che non ha ambizioni di fare questo mestiere e quindi lo saluterò con maggiore affetto». Dopo i convenevoli, sarà battaglia: «D'ora in poi ogni partita è decisiva, guai perdere terreno, dobbiamo essere sempre concentrati al 110%. Comincia il conto alla rovescia». Trap non avrà gli squalificati Padalino e Repka (sostituiti Firicano e Falcone), né Cois, rientrato dalla Nazionale con un problema muscolare (gioca Ficini). Però può contare un Torricelli in salute al centro della difesa (gli toccherà marcare Ronaldo) e su un Edmundo apparso in forma. Trap: «Non guardo ai singoli, conterà la prestazione collettiva. Però giocatori motivati sono motivo di conforto». Per Edmundo sarà la prima volta, in Italia, contro Ronaldo; e anche la prima a S. Siro, dove sono attesi 4000 tifosi viola.

Edmundo (foto) giocherà a San Siro in coppia con Batistuta. Il brasiliano ha ritrovato la forma e il morale

Trap l'Inter e Antognoni è pronto a sfidare la Juve sul mercato. Ha seguito il Brasile in Giappone e Corea, s'è detto «impressionato» dal difensore Felipe, nel mirino da tempo dei bianconeri. Proprio Felipe sarebbe la contropartita tecnica per la cessione di Edmundo, a fine anno, al Vasco Gama.

Fronte Inter. In principio Simoni. Poi Lucescu. La crudele eliminazione col Manchester e lo sfracio di Marassi (4-0 per la Samp) hanno prodotto le dimissioni In attesa di Lippi, da questa sera tocca dunque a Luciano Castellini. Otto partite per salvare il salvabile. I tifosi sono sul sentiero di guerra. L'Inter non vince dal 7 febbraio (5-1 all'Empoli): 7 sconfitte, 4 pareggi. Gioca Ronaldo, in coppia con Zamorano. Gioca Robi Baggio. Squalificati Pagliuca e Ventola (cui la Disciplinare ha confermato le 2 giornate), infortunato Simeone, fra i pali debutta da titolare Sebastien Frey, francese, classe 1980. Rientrato dalle Maldive, Lippi prenderà appunti a Viareggio, davanti alla tivù. Castellini è sereno: «Ne avrei fatto volentieri a meno, ma eccomi qui». L'Inter l'aveva già pilotata dopo le dimissioni di Hodgson, agli sgoccioli della stagione 1996-'97: 3-2 al Napoli, 2-2 a Bologna. «Sono i giocatori, che devono dare una mano a me, io a loro. Lippi li guarda, la società li pesa. Mi aspetto una reazione: che nessuno perda la testa come a Genova, se la Fiorentina dovesse portarsi in vantaggio. I giocatori bluffano: c'è chi fa lo spiritoso o il menefreghista, ma sono tutti concentrati. Ne va del futuro. Volete che Lippi non sappia come giocano? Saranno i comportamenti a far pendere la bilancia. Ho sentito Marcello, non Trap. La formazione, non la dò: è l'unico modo per sentirmi allenatore».

Parma, l'ultima chance è battere il Cagliari

Buffon fa la tabella «Servono 8 successi»

Sono in allerta gli scommettitori del Totogol. Dall'inizio del campionato sino ad oggi risulta infatti che Parma e Cagliari - tra gol fatti e subiti - sono le due squadre che «garantiscono» in assoluto il maggior numero di reti a partita: esattamente una media di 2,86 a match. Spettacolo assicurato, dunque. Molesani e Ventura sudano freddo: di certe classifiche a rischio farebbero volentieri a meno.

Di certo c'è che la squadra emiliana, in un mese, si gioca l'intera stagione: dopo la partita di oggi, Chiesa e compagni saranno impegnati contro l'Atletico a Madrid in coppa Uefa, poi ci sarà il Milan a San Siro, quindi la prima finale di Coppa Italia con la Fiorentina e, per finire (si fa per dire) la Sampdoria al Tardini. Insomma, un tour de force che mette i brividi.

Molesani non si spaventa, ha deciso di affrontare un problema alla volta: innanzitutto c'è il Cagliari da battere. E non solo per vendicare la sconfitta subita all'andata. Il vero motivo lo spiega Buffon: «Non abbiamo alternative, per pensare ancora allo scudetto dobbiamo vincere tutte le 8 gare che ci restano. I conti, come si vede, sono semplici».

Semplici o no, dall'altra parte della barricata si trova una squadra che, invece, di sprecare punti proprio non se la sente. Mancherà Zanetti (squalificato). De Patre è in dubbio ma Grossadonia parla chiaro: «Il pronostico è contro noi: il Parma ha un attacco micidiale, è in corsa con tre fronti però noi non staremo certamente a guardare». «Anzi - aggiunge Matteo Villa, il capitano di tante battaglie - contro le grandi abbiamo sempre fatto la nostra bella figura, anche se il risultato non sempre ci ha premiato. Anche questa volta sarà così: abbiamo le nostre carte da giocare. Non sono molte, ma possiamo fare lo sgambetto al Parma».

Però è dal '92 che al Tardini i sardi non fanno almeno un punto,... «Una ragione in più per darci da fare: lo legge dei grandi numeri è dalla nostra parte». [r. s.]

La Roma a Bari in pullman: «Porta bene»

Zeman cerca una vittoria esterna

Un senza vittorie in trasferta. La Roma è partita per Bari con questo pesante fardello da cancellare e Zeman cerca segni positivi anche dalle piccole, come il viaggio fatto in pullman a causa della chiusura, per motivi di sicurezza legati agli attacchi Nato in Jugoslavia, degli aeroporti pugliesi. «Quando allenavo la Lazio - dice il boemo - sono andato a Bari con il pullman e ho anche vinto». Nessun problema per il viaggio diverso dal solito e più lungo: «Sono ragazzi giovani e quattro ore di pullman non peseranno».

Per Zeman i problemi da risolvere sono altri: la vittoria in trasferta, appunto, che manca da troppo tempo ed il fatto che in queste due ultime settimane il tecnico non ha mai potuto lavorare con la squadra al completo: «Quelli che ho avuto a disposizione - dice il boemo - hanno lavorato bene. I nazionali sono rientrati senza acciacchi e con il morale alto. Abbiamo recuperato Candela». Un'assenza pesante sarà quella di Totti, squalificato, che poteva essere un'arma importante contro la difesa del Bari che in casa ha subito pochissimi gol. «E' vero, ma anche loro segnano poco. Nel complesso hanno subito gli stessi nostri gol, se sento dire che la nostra difesa prendetroppe reti e la loro invece è forte. Le soluzioni in avanti le abbiamo. Non ci sarà Totti, ma Paulo Sergio e Gautieri sì, in proporzione hanno segnato anche più di lui».

Zeman infine chiude ogni polemica a proposito della Nazionale: «La partita contro Bielorussia non posso giudicarla perché non l'ho vista, avevo il televisore rotto. Visto che le mie parole vengono capite, allora è meglio lasciar perdere questo argomento. Quella tra me e Zoff è stata polemica costruita dai giornalisti, il mio commento su Italia-Danimarca era lo stesso che aveva dato Zoff, quindi non vedo dove fosse il dissaccordo e la polemica tra noi. Non faccio il ct della Nazionale ma non voglio nemmeno passare per lo del paese». [c. p.]

Ha diretto a Tunisi

Elogio dagli africani «Ottimo arbitro»

I giornali tunisini hanno giudicato «eccellente» l'arbitraggio del salernitano Boggi, coadiuvato dai guardalinee Marano e Nicoletti, nel derby tra Club Africain ed Esperance. La partita, disputata giovedì, s'è chiusa con la vittoria per 1-0 dell'Esperance che ha così confermato la leadership nel campionato. Da segnalare che al 37' del primo tempo Boggi ha espulso per somma di ammonizioni il libero dell'Esperance Badra riportando l'incontro su un binario di correttezza che ha contribuito a migliorare lo spettacolo.

In una intervista a un giornale locale, Boggi ha avuto espressioni di ammirazione per il pubblico: «Meraviglioso, il migliore che abbia mai visto in giro per il mondo». Sulla partita, l'arbitro italiano ha avuto parole di elogio per «l'ottimo livello tecnico raggiunto dalle due formazioni, anche se ai giocatori ancora un po' di esperienza per poter meglio gestire il possesso del pallone». Due settimane fa era stato utilizzato nel campionato tunisino il genoano Graziano Cesari che oggi in Italia dirigerà il big-match tra Lazio e Milan.

SPORT FLASH

17. Juventus, Bologna, Lazio e Parma, impegnate la settimana successiva in Europa, giocheranno al le partite della 12ª di ritorno. Sabato 17 aprile, dunque, andranno in scena: Bologna-Fiorentina e Lazio-Juventus alle 16; Parma-Sampdoria alle 20,30.

Si terrà il 15 aprile a Nyon il sorteggio dei primi tre turni della coppa Intertoto. I primi due turni di qualificazione di Champions League e del turno preliminare della Uefa verranno sorteggiati il 30 giugno.

CAMPO Cremonese-Genoa dell'11 aprile, in seguito alla squalifica per tre turni campo grigiorosso, si giocherà a Bologna.

FALCAO L'ex romanista Falcao condannato al pagamento di un assegno mensile al figlio italiano. Al termine di un processo durato 13 anni, la donna con la quale Falcao ebbe una relazione negli Anni 80, ha vinto la causa. Il centrocampista verserà al figlio un assegno mensile di 2,5 milioni a partire dalla nascita, 17 anni fa. Il debito è di oltre mezzo miliardo.

DOPING. Sei mesi di squalifica sia al giocatore Stazic sia al medico del Gorizia Cardinale. Così ha deciso il giudice della Federbasket sul deferimento di Stazic per il controllo positivo del 21 novembre scorso.

OSCAR A 42 MILA PUNTI. Oscar Schmidt, 41enne capitano della nazionale brasiliana di basket, ha segnato il suo 42.000° punto tornei ufficiali, avvicinandosi al primatista assoluto, Kareem Abdul-Jabbar (46.725).

NUOTO, ROSOLINO DI Medaglia bronzo per Massimiliano Rosolino nei ai Mondiali in vasca corta vinti a tempo di record diale (3'35''1) dall'australiano Hackett davanti al connazionale Thorpe. Rosolino ha nuotato in 3'42''81 ha preceduto Brembilla, 4° in 3'42''98. Migliorato anche il mondiale dei 200 rana donne: Tanaka 2'20''22.

La nazionale azzurra ha battuto (10-8) a Parigi la Russia nel torneo «Otto nazioni». Oggi gli azzurri in semifinale contro gli Usa. L'altro match fra Kazakistan e Russia.

A Nella Tris di trotto, combinazione 2-15-14. Ai 2893 vincitori L. 1.186.400. Quota coppia L. 27.900.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A - VENTISETTESIMA GIORNATA ORE 16

BARI (1-3-4-2) — **ROMA** (4-3-1-2)
12 IMPROTA — KONSEL 1
4 DI ROCA — CAFU 2
2 GARZYA — PAGO 3
20 NEGROUZ — ALDAIR 6
5 MAUSER — CANDELA 5
7 BRESCIANI — TOMMASI 17
8 ANDERSSON (1) — DI GIULIO 8
15 DI ASCENTIS — DI FRANCESCO 11
14 OLIVARES — PAOLO SERGIO 7
11 MASINGA — OLIVECCHIO 24
19 ZAMBROTTA — GAUTIERI 14
Arbitro — FARINA
GREGORI — CHIMENTI 12
3 PARIS — MILANESE 13
8 GIORGETTI — GIANNICHI 19
13 MEROLLA (1) — CONTI 23
17 [illegible] — TOMMASI 16
18 JONDOVSEN — BARTELT 5
25 TARANTINO — FRAU 18

EMPOLI (3-5-2) — **UDINESE** (3-4-2)
(andata 0-0)
1 SERENA — PERUZZI 1
23 SANNA — BIRINDELLI 15
21 BIANCONI — FERRARIS 2
2 TUSINO — TUDOR 19
7 LUCENTI — MIRKOVIC 3
8 CASTIGLIA — DI LIVIO 7
4 PARI — DE SCHRIJVER 14
6 MINIERO — IACCHINARDI 28
15 TONETTO — PERROTTA 23
10 MANTICASSELLO — INZAGHI F 9
11 DI [illegible] — [illegible] 34
Arbitro — [illegible]
MAZZI — RAMPULLA 12
25 CUFFA — PESSOTTO 17
14 [illegible] — BLANCHARD [illegible]
20 BIORDAN — CONTE A. 8
3 CENDRON — [illegible] 29
30 CAPPELLINI — AMORUSO 16
28 ZALAYETA — FONSECA 11

[illegible] (3-4-1-2) — **[illegible]** (1-3-4-2)
(andata 1-3)
[illegible] FREY — TOLDO 1
23 SANNA — FAVALLI 26
3 COLONNESE — FALCONE 19
16 WEST — TORRICELLI 3
4 ZANETTI J. — MILITO 2
15 CAUET — OLIVEIRA 25
8 WINTER — FRONI 36
[illegible] SILVESTRE — RUI COSTA 10
18 BAGGIO R. — AMOROSO C. 24
10 ZAMORANO — EDMUNDO 11
9 RONALDO — BATISTUTA 9
Arbitro — TRENTALANGE
30 MUZZO — MARCEGLIANI 22
2 BERGOMI — TAROZZI [illegible]
5 GALANTI — BIGICA 6
20 DORIGATI — CONTE A. 8
19 SOUSA — ROBERTI [illegible]
17 MORFEO — ESPOSITO 16
6 DJORKAEFF

LAZIO (4-4-2) — **[illegible]** (3-4-3)
1 MARCHEGIANI — ABBIATI 12
15 PANUCCI — LALA 26
13 NESTA — COSTACURTA 5
11 MIHAJLOVIC — MALDINI 3
[illegible] — MILITO 2
14 CORIASCO — AMBROSINI [illegible]
10 MANCINI — BONAN 18
25 ALMEYDA — GUGLIELMINPIETRO
TRO 24
16 NEDVED — LEONARDO [illegible]
9 SALAS — BIERHOFF 20
32 [illegible] Arbitro — WEAH 9
[illegible] BALLOTTA — ROSSINI 1
2 NEGRO — AYALA 14
3 LOMBARDO — NEGOTTY [illegible]
24 [illegible] — ZAGE 17
[illegible] BARDONO — BA 7
21 DE LA PENA — DONADONI [illegible]
7 LOMBARDO — GANZ 11

[illegible] (3-4-1-2) — **CAGLIARI** (1-3-4-2)
(andata 0-1)
1 BUFFON — [illegible] 1
[illegible] SARTOR — ZANCHELLI 2
6 [illegible] — VILLA 4
21 THURAM — GRASSADONIA 3
7 FUSER — MACELLARI 13
5 BAGGIO D. — VASARI 7
15 BOGHOSSIAN — CAVEZZI [illegible]
24 VANOLI — O'NEILL 18
11 VERON — BERRETTA 14
8 CRESPO — MBOMA 9
[illegible] CIMESA — MUZZI 11
Arbitro — [illegible]
28 NUCIULO — FRANZONE 12
5 APOLLONI — CENTURIONI 6
14 MUSSI — ZEBINA [illegible]
19 ORLANDINI — ESPOSITO V. 10
23 FIORE — NYATHI 18
13 STANIC — MAZZEO [illegible]
18 BALBO — KALLON [illegible]

PERUGIA (4-4-1-1) — **BOLOGNA** (4-4-2)
(andata 1-1)
[illegible] MAZZANTINI — ANTONIOLI 1
38 HILARIO — [illegible] 4
14 MARTINICAPO — BOSELLI 13
15 RIVAS — PAGANIN [illegible]
[illegible] COLONNELLO — RUVALDI 23
30 TEMTOM — EMERITO 15
4 OLMI — INGESSON 8
31 TEDESCO GIO — CAPPIOLI 16
11 RAPAIC — NERVO [illegible]
[illegible] [illegible] — KOLYVANOV [illegible]
[illegible] BUCCHI — SIMUTENKOV 29
Arbitro — [illegible]
[illegible] — BRUNNER 22
30 PELLEGRINI D. — [illegible] 2
34 MEZZANO — [illegible] 5
[illegible] STRADA — BINDEDO 21
40 LEHKOSUO — MANNI 30
17 MELLI — SANCHEZ 17
33 KAVEDES — [illegible] 19

PIACENZA (1-3-4-2) — **UDINESE** (3-4-1-2)
(andata 0-1)
1 [illegible] — TURCI 1
[illegible] — BERTOTTO 4
21 [illegible] — CALORI 5
5 VIERCHOWOD — PIERINI 23
3 [illegible] — GENAUX 13
2 LAMACCHI — MACHEDA 16
30 [illegible] — WALEM 6
4 MAZZOLA — JORGENSEN [illegible]
19 [illegible] — LOCATELLI 18
7 RASELLO — SOSA [illegible]
20 INZAGHI S. — [illegible] 11
Arbitro — BETTIN
22 MARCON — LEOPIZZI [illegible]
15 DELLI CARRI — [illegible] 2
[illegible] LUCARELLI — GARGO [illegible]
4 CRISTALLINI P. — NAVAS 2
16 [illegible] — VAN DER VEGT 18
[illegible] DIONIGI — [illegible]
18 RAZZITTI — AMOROSO 7

CLASSIFICA

LAZIO	[illegible]	CAGLIARI	32
FIORENTINA	[illegible]	BARI	31
MILAN	[illegible]	VENEZIA	31
PARMA	47	PERUGIA	31
UDINESE	[illegible]	SAMPDORIA	[illegible]
JUVENTUS	41	[illegible]	25
ROMA	39	VICENZA	[illegible]
BOLOGNA	38	SALERNITANA	23
INTER	36	EMPOLI	16

[illegible] 11/4 - ORE 16
CAGLIARI — UDINESE
FIORENTINA — BARI
JUVENTUS — BOLOGNA
[illegible] — PARMA
PIACENZA — PERUGIA
[illegible] — LAZIO
SALERNITANA — INTER
[illegible] — VENEZIA
VICENZA — [illegible]

VENEZIA (4-4-2) — **SALERNITANA** (4-4-2)
(andata 0-1)
1 TARI — BALLI 1
14 MARANGON — BOLIC 15
23 [illegible] — MONACO 5
7 DAL CANTO — FRESI [illegible]
24 PISTONE — DELLA [illegible] 2
24 VALTOLINA — ROSSI M. 25
17 RICCI — [illegible] 1
8 VOLPI — [illegible] 9
26 [illegible] — KOLOUSEK 28
11 RECOBA — DI VAIO 11
[illegible] [illegible] — [illegible]
Arbitro — SERENA
12 BANDINI — [illegible] 12
3 [illegible] — [illegible] 1
4 MACHINI — FUSCO 15
18 DE FRANCESCHI — DI [illegible] [illegible]
16 FABRIS — CHIANESE 27
28 TUTA — VANNUCCHI 23
31 [illegible] — BELMONTE [illegible]

VICENZA (3-4-1-2) — **SAMPDORIA** (3-5-2)
(andata 0-0)
22 BRIVIO — FERRON 1
5 CARDONE — SAVIC [illegible]
27 [illegible] — GRANDONI 12
11 [illegible] — HUGO [illegible]
7 SCHIAVARDA — BALLERO 6
[illegible] MENDEZ — [illegible]
16 VIVIANI — [illegible] 32
[illegible] BEGHETTO — IACOPINO 14
[illegible] ZAURI — CASTELLINI 1
28 NEGRI — MONTELLA 8
[illegible] OTERO — PALMIERI [illegible]
Arbitro — [illegible]
1 [illegible] — [illegible] 22
21 [illegible] — NAVA 3
28 CONTE M. — [illegible] [illegible]
[illegible] DI CARLO — ZIVKOVIC 13
[illegible] TISCI — [illegible] [illegible]
11 SCARLATO — [illegible] 17
25 MAZZOCCO — [illegible] 18

OGGI IN SERIE B E C1 ORE 16

28ª [illegible]

Brescia - [illegible]	Bonfinisco
Cesena - Cremonese	Guiducci
Cosenza - Ravenna	Sarotti
[illegible] - Napoli	Sputore
Genoa - Chievo V.	[illegible]
Lucchese - Atalanta	Cagnello
Reggiana - Reggina	Fausti
Ternana - Pescara	Bolognino
Torino - [illegible]	Paparesta
Verona - Lecce	Strazzera

CLASSIFICA

Verona	54	Genoa	34
Torino	50	[illegible]	33
Treviso	[illegible]	ChievoV	32
Lecce	48	Cosenza	29
Reggina	44	Cesena	[illegible]
Atalanta	42	Fid.Andria	[illegible]
Brescia	42	Ternana	25
Napoli	[illegible]	Lucchese	24
Pescara	[illegible]	Reggiana	22
Ravenna	39	Cremonese	17

PROSSIMO TURNO

19ª DI RITORNO 11/4 - ORE 16

ATALANTA	VERONA
CHIEVO V.	REGGIANA
CREMONESE	GENOA
LECCE	LUCCHESE
MONZA	COSENZA
NAPOLI	[illegible]
PESCARA	[illegible]
[illegible]	CESENA
TREVISO	FID. ANDRIA

SERIE C1A

28° TURNO

Alzano - Livorno	Stracchia
Brescello - Lumezzane	0-1
Lecco - Cittadella	Morganti
[illegible] - Carrarese	2-1
Montevarchi - Carpi	Ambrosino
Padova - Varese	Ferraro
Pistoiese - Como	Esposito
Saronno - Spal	Urbano
Siena - Arezzo	Saccani

[illegible]

Alzano 50; [illegible] 47; Pistoiese 45, Modena 44; Spal 41; Lumezzane 40, Cittadella e Carrarese 36, [illegible] 36, Brescello e Arezzo 35, Montevarchi 34, Padova 29, Varese e Saronno 29; Lecco 26; Siena 25; Carpi 13.

SERIE C1B

28° TURNO

All. Catania - Crotone	Iosetti
Ascoli - Marsala	Lintatici
Avellino - Lodigiani	Dondarini
Battipagl. - C. Sangro	Niccolai
Giulianova - Ancona	Zaltron
Juve Stabia - Gualdo	Gabriele
Nocerina - Acireale	Silvestrini
Palermo - Foggia	Ciampi
Savoia - Fermana	Ayroldi

CLASSIFICA

Palermo 47; Juve Stabia 46, Fermana 41; Nocerina 40 e Lodigiani 40, Crotone 39 e C. Sangro 39; Savoia 38, Ancona 36; Avellino 35 e Giulianova 35, Ascoli 34; All. Catania 33; Marsala 31 e Gualdo 31; Acireale 29; Battipagliese 28; Foggia 25.

Serie B: oggi in casa contro il Monza mentre si attenua la polemica tra Vidulich e Aghemo

Il Toro dei gemelli cerca lo sprint

Artistico al fianco di Ferrante

Bernardi

TORINO

Al Delle Alpi, con il Monza, il Toro cerca l'allungo sul Treviso, impegnato a Brescia, e spera di avvicinarsi alla capolista Verona che ospita il Lecce, quarta forza del cadetto. Mondonico arricchisce il potenziale offensivo con il rientro di Artistico. Ciccio-gol sarà il partner di Ferrante e la formula del doppio centravanti avrà il supporto di Asta e Lentini.

Un Toro sempre più a trazione anteriore con Brambilla, Scarchilli e Sassarini a centrocampo e Tricarico sulla linea difensiva al posto dello squalificato Bonomi. Poiché il Monza ha nel contropiede un'arma che può far male, il Toro dovrà attaccare con intelligenza, senza scoprirsi troppo.

Sono in palio altri tre punti pesanti. Serie A significa 30 miliardi in più, come sottolinea il presidente Vidulich che la prossima settimana vorrebbe presentare il piano finanziario per la ricostruzione del Filadelfia. E, a questo proposito, aspettando un incontro con la Fondazione Filadelfia: «Aghemo può dire che lui a ricostruire lo stadio, mai potrà aiutare la Fondazione a farlo. O lo farà la Fondazione perché ci giochi il Toro, oppure lo farà il Toro».

E' una vigilia pasquale speciale per la squadra di Mondonico, dopo una settimana aspre polemiche e di schermaglie tra Aghemo, aspirante presidente-padrone del Toro, e l'attuale dirigenza. Il Filadelfia e l'acquisizione del pacchetto delle azioni gli argomenti che l'imprenditore di Moncalieri ha messo sul tappeto, metodi che hanno suscitato prima la dura reazione di Vidulich e poi quella di Regis Milano, l'uomo forte della società.

Ne è sorta guerriglia, senza esclusione colpi anche se Vidulich assicura di avere problemi personali con Aghemo: «Mai detto nulla contro di lui, mentre lui ha offeso ripetutamente noi. Il mio riferimento alla credibilità è per si è mosso». E ieri, improvvisamente, Aghemo ha cambiato strategia, anche se non cambiano i suoi obiettivi. Adesso sceglie una linea più morbida, almeno nei toni non nella.

«Chiedo scusa - dice Aghemo - per qualche atteggiamento un po' aggressivo, anche il presidente Vidulich non è stato troppo tenero me definendomi persona poco credibile. Lancio, pertanto, un messaggio di pace con la speranza che, d'ora in avanti, si smorzino le polemiche, si usino toni meno violenti, soprattutto perché ho a cuore il futuro del Toro. Anzi, per il bene maglia granata, spero che Vidulich non mi chiami, che vorrebbe dire che il Toro è in salute e l'attuale dirigenza non ha problemi e sarà in grado di far fronte a tutte le esigenze societarie».

Poi, però, Aghemo ribadisce ferma volontà di acquistare Toro «ad un prezzo giusto» e chiama in la Maratona: «Sono i tifosi i veri protagonisti del Toro e pertanto spetta a loro decidere il presidente in base alla credibilità della persona. Ho fatto dei proclami e assicuro che verranno mantenuti e, tra i miei primi impegni, c'è il Filadelfia che sarò io a costruire».

E in presidenza, il primo anno promette l'ingresso gratis ai tifosi della curva: «E per avere sostegno anche fuori casa, la società provvederà a coprire le spese di 500 tifosi scelti a per ogni trasferta. Così, alla fine del torneo, saranno 7500 i sostenitori granata che avranno avuto l'opportunità seguire gratis squadra anche lontano da Torino».

Troppa grazia? Vidulich replica seccato: «Noi partiamo dal principio che i tifosi non siano "comprabili" e che nessun regalo o biglietto omaggio li possa indurre a stare dalla nostra parte. Tifare Toro vuole dire soffrire, lottare e urlare per questa maglia. Lo facciamo noi come loro, anche in silenzio. Non lanciamo false promesse, non creiamo false illusioni. Vogliamo difendere secondo posto e, magari, puntare al primo. Quello che conta la promozione. Sappiamo quanto è difficile, speriamo, a giugno, di gioire tutti insieme senza che nessuno si intrometta a turbare il nostro entusiasmo».

Torino (4-4-2): 1 Bucci; 15 Tricarico, 23 Fattori, 6 Maltagliati, 29 Sassarini; 13 Asta, 10 Brambilla, 14 Scarchilli, 8 Lentini; 9 Ferrante, 11 Artistico. In panchina: 12 Pastine, 2 Cudini, 4 Minotti, 16 Scienza, 18 Crippa, 19 Sommese, 26 Lopez. All. Mondonico.

Monza (4-4-2): 1 Aldegani; 3 Oddo, 3 Sadotti, 4 Castorina, 5 Moro; 7 Annoni, 30 D'Aversa, 15 Corrent, 16 Cristiano; 19 Celementini, 32 Greco. In panchina: 12 Colombo, 24 Smoje, 27 Zanetti, 14 Bianchi, 25 Cordone, 21 Topic, 13 Vignaroli. All. Frosio.

Artistico torna in campo un Toro sempre più a

L'anfetamina era diretta a casa di Bugno

Doping, i belgi arrestano il massaggiatore Mapei

E Pantani attacca: puniamo chi sbaglia ma contro il ciclismo c'è accanimento

MILANO

Aveva l'indirizzo della casa dove vivono Gianni Bugno e i suoi genitori il pacco contenente le cinque fiale di anfetamina spedito dal massaggiatore della Mapei Tiziano Morassut e che ha aperto l'inchiesta della magistratura belga che ha portato, giovedì, alla sospensione della prima semitappa della giornata conclusiva della «Tre Giorni La Panne» e agli interrogatori dei corridori Mapei.

«So soltanto che questo pacco aveva l'indirizzo della mia casa di Monza. Certo non mi aspettavo una cosa del genere e in questo posso soltanto dire di essere totalmente estraneo alla vicenda», ha detto l'ex iridato. Gianni Bugno non vuole commentare questa vicenda: «Prima voglio conoscere nel dettaglio tutti i particolari. Conosco Morassut e posso dire che è un ragazzo a posto».

Dal canto suo, il padre Giacomo non sa se il pacchetto fosse indirizzato a lui o al figlio Gianni, ma è sicuro che è stato un brutto scherzo, «un amaro pesce d'aprile». «Ma potrebbe anche essere - aggiunge - una vigliaccata fatta per colpire la Mapei in quanto prima squadra al mondo come staff, struttura, atleti, ma anche prima come squadra al di sopra di ogni sospetto in fatto di doping». Giacomo Bugno dice di non conoscere Morassut «né di averlo mai sentito per telefono. I massaggiatori ciclismo sono anche una sorta di fattorini, si occupano di molte cose. Sarà stato a conoscenza che talvolta gli sponsor di Gianni spedivano a me pacchi per lui». «Il signor Morassut - ha concluso Giacomo Bugno - ha comunque sbagliato obiettivo. Col clima che si respira attorno al ciclismo mi sembra abbia commesso una grossa stupidata».

Ieri pomeriggio, intanto, il fermo di Morassut è stato trasformato in arresto. Avrebbe ammesso al procuratore di Courtrai, Deneckere, di aver inviato le fiale nascoste in un contenitore di videocassetta. Il massaggiatore è entrato quest'anno nel gruppo Mapei proveniente dalla Asics, ex squadra di Bartoli e Bettini, ora uomini di punta del team lombardo.

Avvicinato a Bologna dai cronisti a margine della presentazione di una iniziativa promozionale per il gruppo bancario «Rolo Banca-Unicredit», anche Marco Pantani ieri è intervenuto sul caso-doping scoppiato in Belgio. «E' qualcosa che fa male allo sport. C'è un accanimento, in questo caso contro la Mapei, volontà di sparare un po' contro tutti senza magari capire che il responsabile in questa vicenda, come in altre, è solamente un folle, un irresponsabile». Il campione della Mercatone Uno invoca regole uguale per tutti gli sport: «Abbiamo le spalle fragili e diventa più facile accanirsi contro di noi. Non siamo come il calcio dove quando succede qualcosa tutto viene smorzato». «Non credo proprio il caso fare una guerra alla Mapei - insiste Pantani -. Credo invece che sia giusto cominciare a punire chi sbaglia. Punire se c'è qualcosa che non funziona. E' ora di fare dei controlli veri, definire con esattezza le sostanze vietate e prevenire, ma certamente il ciclismo e quello che più di tutti si è battuto per muoversi verso la trasparenza».

Dal Belgio, intanto, torna a farsi sentire Willy Voet, l'ex massaggiatore della Festina il cui fermo alla dogana diede il via l'anno scorso a tutta la vicenda doping al Tour. Voet ha chiamato in causa l'entourage della Lotto, il ciclista Vandenbroucke ha seccamente smentito. «Ci hanno dato una mano con l'Epo», ha detto Voet in una intervista ripresa da molti giornali e radio belgi. «E' avvenuto al Midi Libre o alla Route du Sud. Non avevo più Epo e ho chiesto al massaggiatore della Lotto di prestarmene una fiala: 24 ore dopo avevo quel che mi serviva». «Apprendo con stupore le accuse e smentisco categoricamente», ha replicato Vandenbroucke [p. d. m.]

Regalati un rasoio Braun Flex Integral.
Regalati una PARKER SONNET. Anzi, regalati tutti e due.

Una preziosa PARKER SONNET in regalo
acquistando un rasoio Braun Flex Integral entro il 31 maggio 1999.

Tutti conoscono i rasoi Braun Flex Integral. Ma ora c'è un motivo in più per sceglierli. Infatti straordinaria offerta: entro il 31 maggio 1999 ricevera in regalo un elegante penna sfera PARKER SONNET. Un omaggio davvero eva offrirvi. Avete le facili: il coupon da spedire a casa vostra. Braun ax KER SONNET. Da oggi, la rasatura diventa di scrittura.

BRAUN

Cuneo a Monticchiari

Il volley diviso in 7 squadre in lotta dal 1° all'8° posto

Sprint confusissimo nell'ultimo turno della A1 del volley. Già si conoscono le squadre che da martedì giocheranno i quarti dei playoff ad eccezione Treviso che partirà in pole-position, le posizioni sono ancora da assegnare. Salvo cataclismi, comunque, Modena sarà 4ª, mentre la vincente di Macerata-Palermo terminerà con perdente che rischia addirittura l'8° posto. Cuneo, scena a Monticchiari, ha bisogno almeno due set (ovvero di un punto) per preservare il 2° posto dall'attacco di Roma. In caso di ko secco, invece Gabeca-Tnt si rigiocherebbe quasi certamente nei quarti.

Programma (h. 17,30): Lube Mcl-Iveco Pa; Gabeca Monticchiari-Tnt Cn; Piaggio Rm-Conad Fe; Jucker Pd-Valleverde Ra; Casa Modena-Sire Falconara; Della Rovere Pa-no-Sisley Tv. *Classifica:* Sisley 61; Tnt 48; Piaggio 45; Modena 37; Lube, Iveco 36; Gabeca 33; Jucker 32; Conad 19; Valleverde 18; 10; Della Rovere 5.

Stasera playoff nel vivo

Basket, Partizan inaugura i quarti ospitando Imola

Quattro squadre su otto: i quarti dei playoff del basket, che inaugurano stasera con un anticipo, sono per metà targati Emilia-Romagna. Più che logico, dunque, che si cominci con un derby: la Teamsystem regina della prima fase travolgente pure in Eurolega riceve Imola, che negli ottavi ha fatto fuori in due sole partite Cantù. Domani, il resto del programma.

(andata quarti): oggi h. 20,30 Teamsystem Bo-Termal Imola; domani h. 16,10 Benetton Tv-Sony Mi, Kinder Bo-Pompea Rm, Vareso-Pepsi Rn.

A2 (29ª giornata, h. 20,30): Viola Rc-Montana Fo; Bini Li-Lineltex Ts; Fila Bi-Cordivari Roseto; Sicc Jesi-Serapide Pozzuoli; Popolare Rg-Scandone Av; Zara Fabriano-Scavolini Ps; BancoSardegna Ss-Snai Montecatini. *Classifica:* Snai 44; Scavolini, Bini, Lineltex, Viola 34; Fila, Montana 26; 26; Cordivari 24; Serapide, Popolare, Scandone 22; Zara, Bancosardegna 20.

EMPIRE

Una divertente storia d'amore e di capricci.
Si prendono, si lasciano ma soprattutto si amano.

MEDUSA FILM presenta EDWIGE et EDWIN FENECH

Ferdinando e Carolina

un film di LINA WERTMÜLLER

REPOSI MULTISALA

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia in poltrone.

9

REPOSI MULTISALA

AMBROSIO - IDEAL
REPOSI MULTISALA

CHARLIE CHAPLIN 2

DUE GIARDINI

"...il film è molto bello, molto inconsueto..."
LA STAMPA

SOTTILE LINEA ROSSA

DORIA

Se qualcuno che amate sparisce all'improvviso dalla vostra vita...

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Michelle Pfeiffer

in FONDO al CUORE

un film di ULU GROSBARD

LA SORPRESA DI PASQUA DALLA *WALT DISNEY*

AL CINEMA

LUX

Walt Disney PICTURES presenta
IL GRANDE JOE

KONG

BABE VA IN CITTÀ
Orari: 15 - 16,50 - 18,40

MEL GIBSON
PAYBACK
Orari: 20,30 - 22,30

3 PREMI OSCAR

adua - CAPITOL
NAZIONALE

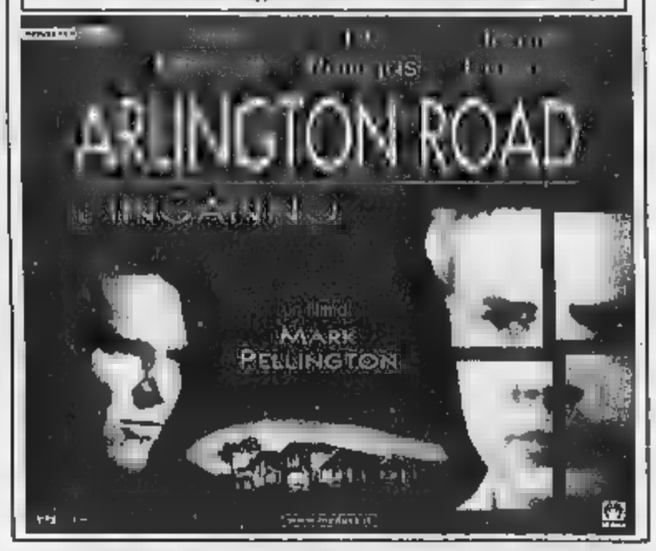
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
una produzione MELAMPO CINEMATOGRAFICA
ROBERTO BENIGNI
presenta
LA VITA È BELLA
NICOLETTA BRASCHI

regia di ROBERTO BENIGNI
www.cecchigori.com

OLIMPIA

«... buoni colpi di scena e un finale che da solo vale il costo del biglietto.» (IL GIORNALE)

ARLINGTON ROAD



Piazza S. CARLO ore 9,30

LA STAMPA

Joyful promotion

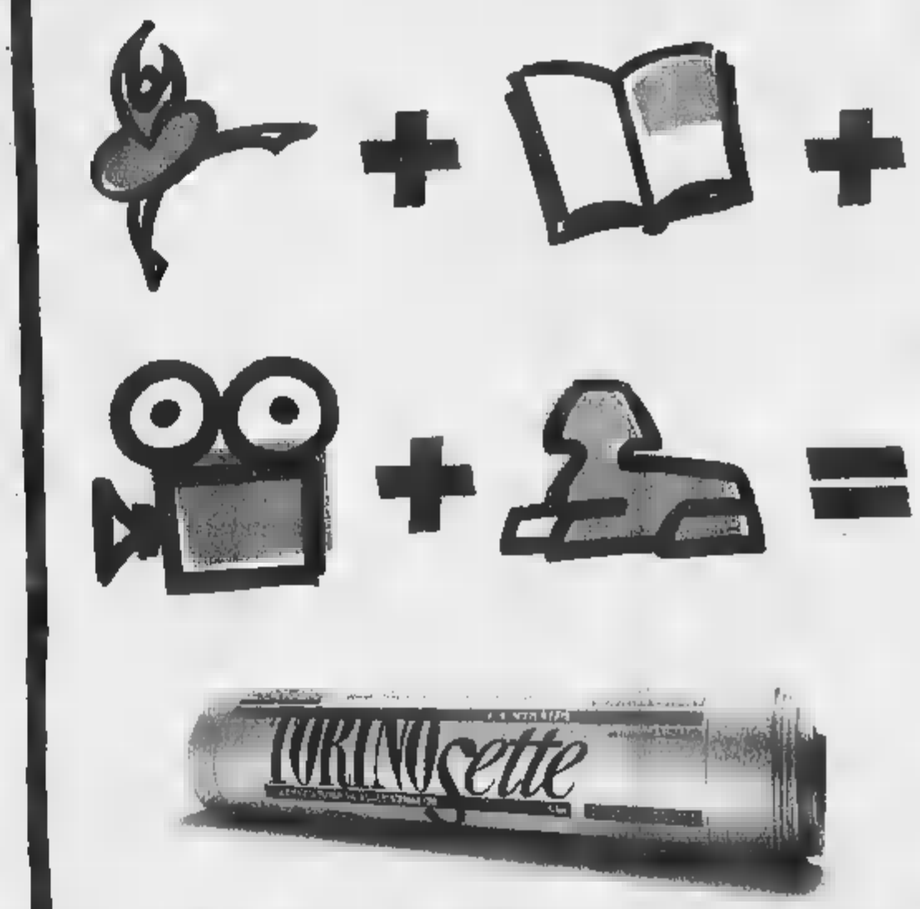
STRATORINO

a lavoro di *Specchio dei tempi*

30 maggio 1999

Città di Torino
Passi5
http://www.joyfulpromo.it
Sponsor Tecnico
FILA

BGS DAIMAR



IL MEGLIO DI TORINO E PROVINCIA È TUTTO SU TORINOSETTE

Iperattivi o intellettuali, mondani e casalinghi, golosi e asceti, amanti della vita notturna o delle passeggiate pomeridiane: Torino e la provincia hanno novità per tutti. Se non ci credete, leggete TorinoSette, il supplemento che non costa una lira e arricchisce tutti.

TORINOSETTE. OGNI VENERDÌ CON LA STAMPA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 11 Aprile 1999
TOLCV PK TOr 31
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Il dato è emerso durante la presentazione della macchina elettorale: tagliati i seggi

Sorpresa, Torino è un po' più grande

Lieve aumento di residenti, ma gli elettori calano

Il referendum del 18 aprile contiene una sorpresa. Dal conteggio sui torinesi [illegible] soglie del voto emerge una Torino leggermente più grande: 909.920 abitanti contro i 909.741 del 31 dicembre [illegible]

Una manciata [illegible] residenti in più (179 per la precisione), [illegible] sufficienti a rappresentare una significativa contro-tendenza rispetto all'ultimo biennio scandito dallo sboom demografico e dall'esodo verso i «più vivibili» Comuni dell'hinterland.

«Questa novità - spiega Giuseppe Ferrari, direttore dei Servizi civici del Comune - può derivare da due fattori: l'aumento dei nuovi stranieri regolarizzati [illegible] l'incremento lieve, [illegible] costante delle nascite». Entrambe queste categorie [illegible] neo-torinesi non contribuiscono a ingrossare le file del corpo elettorale: [illegible] perché a un seppur contenuto aumento della popolazione non corrisponde quello degli aventi diritto al voto, che quest'anno [illegible] 787.702. Come sempre, in vantaggio numerico l'elettorato femminile che conta 415.356 rappresentanti a fronte dei 372.346 maschi. Di questi - piccola curiosità - si presenteranno alle urne per la prima volta, 11.367 giovani: di cui [illegible] maschi e 5863 femmine.

E veniamo alla seconda, grande novità [illegible] quest'anno: la riduzione drastica delle sezioni elettorali, conseguente all'entrata in vigore della normativa finalizzata a un taglio pari al [illegible] per cento del [illegible] delle sezioni elettorali sul territorio nazionale. Come è accaduto in tutte le altre metropoli italiane, anche a Torino [illegible] la riduzione è più forte rispetto ai Comuni più piccoli (se le sezioni [illegible] poche sin dall'inizio è evidente che il taglio si ridimensiona, fino a diventare nullo nei paesi [illegible] assoluto meno popolosi). Per effetto di questa legge, sotto la Mole, si passa dalle 1552 sezioni di ieri alle attuali 919, risparmiando così 3 miliardi e [illegible] milioni su un totale di 12 miliardi [illegible] (circa il 40 per cento della spesa). «Questa innovazione [illegible] porterà qualche inevitabile disagio per i torinesi - ha dichiarato ieri l'assessore ai Servizi demografici Eleonora Artesio - che, in grande quantità, vedranno comparire sul proprio certificato elettorale un indirizzo nuovo dove [illegible] a votare. Ma, insieme con gli uffici, abbiamo cercato di contenere al massimo queste difficoltà, cercando di ridurre la quantità di seggi nei quartieri che disponevano [illegible] un maggior [illegible] di strutture, come la circoscrizione 4, per esempio». Aggiunge: «Al contrario, invece, in collina, abbiamo tagliato il meno possibile».

L'unico problema che, con rammarico, i dirigenti del Comune ammettono di non essere [illegible] scitì a risolvere, riguarda la [illegible] di Superga, il cui seggio si trovava [illegible] locali dell'oratorio ora in fase di ristrutturazione [illegible] visto del Giubileo: «Non abbiamo potuto fare altro che trasferire i 236 elettori di quella zona alla scuola media di Sassi» conclude Ferrari. [e. min.]

LA GUIDA AL VOTO A PAG. [illegible]

I RITI DELLA PASQUA

La via crucis con il cardinale

Il cardinale Saldarini ha guidato ieri sera la Via Crucis che dalla Consolata ha raggiunto il Duomo. Questa sera, alle 21, comincerà la veglia Pasquale, che si concluderà con la Santa messa, sempre celebrata dall'arcivescovo, con la benedizione del fuoco e il rito battesimale che coinvolgerà i bambini e una trentina di adulti. Una preghiera per la pace verrà recitata alla chiesa di Nostra Signora del Suffragio di via San Donato 31 e al Santuario della Consolata. Domani alle 10,30, in Duomo, il cardinale concelebrerà la cerimonia liturgica, e alle 17 parteciperà ai Vespri cantati.

I SERVIZI PER LA PASQUA IN CITTA' A PAGINA [illegible]

Un nuovo servizio

Pago Bancomat all'[illegible] energetica

Da ieri, nel salone clienti [illegible] l'Aem, in via Bertola 48, [illegible] possibile [illegible] le bollette utilizzando una nuova postazione Bancomat. L'Azienda energetica [illegible] municipale intende così venire incontro alle esigenze dei clienti, incrementando la possibilità di pagamento agli sportelli, aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16. Con la carta Bancomat è anche possibile effettuare il pagamento delle bollette presso il self-service point posto all'angolo fra via San Dalmazzo [illegible] Santa Maria, attivo ventiquattro ore [illegible] ventiquattro. L'Aem ricorda inoltre a tutti gli utenti che per rendere ancora più [illegible] plice il pagamento delle bollette è [illegible] tivo da tempo [illegible] servizio di domiciliazione bancaria o postale, il che consente [illegible] solo di eliminare perdite di tempo agli sportelli, ma garantisce [illegible] che il pagamento della bolletta alla data di scadenza, evitando così di incorrere in addebiti di spesa per eventuali ritardi. Per informazioni, l'Aem ricorda che è attivo il numero 011/5549865.

Da tempo terrorizzava la zona di Santa Rita con ogni tipo di violenza: fermato dai vigili

Finisce in manette il «ras» del quartiere

Sul suo capo pendono tredici capi di imputazione
Tra le vittime figurano anche il parroco e il [illegible] vice

Lodovico Poletto

Lo chiamavano «il ras»: faccia [illegible] duro, capelli lunghi, aggressivo quanto basta da intimidire. Al Centro d'incontro della circoscrizione, «Dentro», in corso Siracusa 225, lo temevano sia gli educatori che i ragazzi che lo frequentano. Soprusi, violenza, piccoli furti. Una situazione così difficile che all'inizio [illegible] marzo, durante un incontro con il vicesindaco Domenico Carpanini e l'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, qualcuno propose la chiusura del centro d'incontro: «Tanto in queste condizioni non possiamo più lavorare...».

Ora, Marco Di Tavi, 25 anni, «il ras», com'era soprannominato [illegible] Santa Rita, è [illegible] Lo hanno arrestato i vigili della sezione di pg della II Circoscrizione, su ordine di carcerazione firmato dalla procura. E' stato bloccato nei pressi dell'ospedale Martini; ai vigili che lo facevano salire sull'auto ha chiesto con modi bruschi che volevano da lui e loro gli hanno mostrato l'ordinanza richiesta al gip dal pm Malagnino.

[illegible]

Soprusi, violenze [illegible] piccoli reati Al centro d'incontro di corso Siracusa avevano chiesto un aiuto dal Comune «Altrimenti chiudiamo»

Marco Di Tavi, 25 anni, è [illegible] arrestato [illegible] vigili urbani

Tredici i capi di imputazione contro Marco Di Tavi. In quelle quattro pagine fitte di date e reati c'è il racconto, a grandi linee, degli ultimi mesi vissuti alla grande dal «ras». A partire da quella volta che minacciò don Giovanni Bernardi e prese a botte don Emilio Gazzano (parroco [illegible] viceparroco della chiesa di Gesù Redentore). Voleva costringerli a dargli dei soldi. Schiaffeggiò don Emilio, e si fece consegnare una manciata di banconote. E si parla anche delle aggressioni agli operatori del centro [illegible] incontro di corso Siracusa. Come quella volta che costrinse un educatore della cooperativa «Esserci» a consegnargli 70 mila lire. Per farlo aveva pestato con pugni e calci. O quando, nel febbraio scorso, aggredì un altro giovane educatore di una cooperativa di disabili. Anche in quel caso voleva denaro. Lo minacciò. E per [illegible]e più convincente gli intimò di ubbidire: «Oppure quando arrivano gli handicappati i soldi li prendo a loro. E sta tranquillo che non faranno tante storie...».

Qualche giorno dopo c'era stata la riunione con il vicesindaco e l'assessore al decentramento. I soci delle cooperative avevano spiegato le loro paure: «E' [illegible] lavorare in trincea...». Qualcuno aveva raccontato che «il ras» aveva già dei piccoli emulatori. Che oramai non restava che chiudere. Della questione sono stati interessati i vigili urbani che hanno inviato [illegible] lunga relazione al magistrato. E hanno chiesto e ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare. Gli uomini del dirigente della sezione, Cocotero, lo hanno arrestato poche ore prima che lo fermasse la polizia, per una rapina compiuta qualche sera prima. Al parco Rignon aveva avvicinato una ragazza. L'aveva aggredita e si era fatto consegnare 600 mila lire. Lei lo aveva riconosciuto.

LOMBARDORE

Sparatoria

E' ferito dal vicino

Da anni litigavano [illegible] tutto. E alla fine [illegible] uomo di 59 anni ha sparato [illegible] vicino, ferendolo gravemente. Poi ha tentato [illegible] uccidere anche la moglie e la figlia della sua vittima, se [illegible] successo. E' stato arrestato. E' accaduto [illegible] Lombardore.

[illegible]. Accorsato A PAG. 36

SICUREZZA

Tram e bus

Sì di Rodotà alle telecamere

[illegible] garante sulla privacy ha detto «sì»: l'Atm potrà montare su bus, tram e pensiline l'occhio vigile della telecamera. Un parere richiesto al presidente Rodotà dall'azienda, la prima tra quelle di trasporto a utilizzare questo strumento elettronico.

E. Minucci A PAG. 37

TRAGEDIA

Overdose

Trovata morta dopo 3 giorni

L'hanno trovata in un gabinetto, in un palazzo di via Bidone. Morta da giorni per overdose: aveva 28 anni. Alle spalle, una storia drammatica conclusa con l'ultimo buco, a due passi dalla farmacia dove aveva acquistato la siringa.

A. Conti A PAG. [illegible]

SETTIMO

Comizi sede

«Non affittano a Forza Italia»

«Abbiamo cercato una sede per tanti mesi. Ma quando si veniva a sapere che era per accogliere il nostro partito per noi non c'era posto». E così il comitato elettorale di Forza Italia di Settimo è finito nei locali di un'austera impresa di pompe funebri.

B. Bergamini A PAG. 33

ENGLISH WORKSHOPS

Per tutti coloro che vogliono approfondire [illegible] migliorare la loro conoscenza e padronanza della lingua inglese anche non potendo frequentare lunghi corsi impegnativi.

Abbiamo preparato un ciclo di *incontri 'a tema'* durante i quali i nostri insegnanti, *madrelingua ed appositamente addestrati*, guideranno una serie di attività linguistiche varie [illegible] stimolanti atte al miglioramento della comprensione ed uso della lingua sia in ambito lavorativo: *telefono, corrispondenza, incontri, presentazioni*, sia personale: *turismo, hobbies, socializzazione*.

I WORKSHOPS SONO DISPONIBILI IN [illegible] LIVELLI DI CONOSCENZA LINGUISTICA ED HANNO INIZIO [illegible] APRILE.

New Macquarie English Centre
C.so Tassoni, 51 - TO
Tel. 011.77.11.022

Per ulteriori informazioni, programmi [illegible] iscrizioni: telefonare al Centro: 9.00-12.00, lunedì - venerdì.

Dopo la chiusura rinnovati i locali, [illegible] settembre sarà pronto anche il ristorante

Riapre il tempio della brioche

Lavori quasi ultimati, a maggio torna il bar Platti

Pier [illegible]

In una città dove sovrabbondano i silenzi anche un sussurro ha rumore [illegible] Platti chiude. E giù stille nel [illegible] lacrimatoio degli orfani delle brioche. Meno male che la speranza è dura a morire, così ecco un nuovo sussurro che si diffonderà certamente con vasto rumore tra i golosi: Platti riapre e da quel che si può vedere, tra parti già finite, altri locali [illegible] corso [illegible] rapido restauro e progetto definitivo, risulterà, direbbe Petrolini, «più bello di prima».

A maggio sarà pronto (e aperto) il bar e il piano [illegible], a settembre il ristorante al piano superiore: due sale [illegible] raffinat[illegible] eleganza con [illegible] scala d'accesso costruita ad hoc in pietra e vestibolo [illegible] d'accoglienza; poiché sono attrezzate con impianti di diffusione-voce possono trasformarsi in locali per conferenze, rendez[illegible] di lavoro e via discorrendo.

Descrivere quanto sta accadendo in questo cantiere, dove [illegible] sotterranei si muovono [illegible] vatrici e bitumiere smontate, fatte calare dall'esterno e rimontate all'interno, non è facile. In sintesi alcune conferme: Platti non perderà il suo ruolo di prestigio tra i locali «storici» della città, anzi migliore nel decoro e nei servizi; il potenziamento di un «marchio» assai caro alla città dovrebbe attrarre [illegible] clientela scelta ma più [illegible] e garantire [illegible] sopravvivenza al locale stesso; l'affidamento del bar, [illegible] pasticceria e della ristorazione ad una azienda specializzata nel settore [illegible] ad un chef di fama capace [illegible] elaborare un menù [illegible] alta qualità a prezzo [illegible] è l'idea vincente della proprietà che gestisce muri e marchio e ristrutturazione in corso. I responsabili incrociano le dita: «Speriamo che sia così perché tra una cosa e l'altra la ristrutturazione e la modernizzazione delle cucine, delle sale, dei laboratori di pasticceria, la messa a norma degli impianti, il restauro di mobili e stucchi [illegible] no una bella cifra». La cifra in soldoni supera i due miliardi. Lapidario il commento: «Ci domandano se siamo matti? Forse lo siamo o forse vogliamo soltanto bene [illegible] questo angolo [illegible] Torino». E sperano che venga [illegible] al più presto la possibilità di aprire su corso Re Umberto [illegible] dehors (lungo l'intero lato del piano terra) che d'inverno potrebbe trasformarsi in [illegible] giardino [illegible] piante [illegible] fiori [illegible] d'estate [illegible] nelle buone stagioni luogo di sosta [illegible] di consumazione; un angolo alla parigina che ben si adatta alla città. L'aspetto più interessante dell'intervento [illegible] [illegible] immettere nei [illegible] il [illegible] di confort [illegible] togliere una virgola (anzi aggiungendone di giuste dove mancavano) del prestigio, del decoro, di un locale caro non solo [illegible] qualche signore degli affari.

SABATO 3 APRILE DALLE ORE 15.00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO
PREMIO [illegible]
Ore 17,49 - 8 CORSA - metri 1.600 - L. 8.250.000 - Euro 4.260,77
Un Treno per prendere il Quartè!

1	TORTUGA [illegible]	M. Fanti
[illegible]	[illegible]	E. Demuru
3	[illegible]	[illegible]. Lovera
4	SCOOP	T. Vessichelli
[illegible]	[illegible]	W. Lagorio
[illegible]	[illegible] FC	[illegible]. Ferraris
7	[illegible] ROSSO [illegible]	N. Solacone
8	SCIROCCO OR	V. Jr D'alessandro
9	TESTA [illegible]	G. Solacone
10	[illegible] BY PASS	M. Smorgon
11	[illegible]	G. Rossi
12	[illegible]	A. Guzzinati

I favoriti del nostro giornale: 11 - 12 - 10 - 3
Prossima riunione di Corse:
Domenica 4 aprile ore 15.00 - Ippodromo del Trotto

Le immagini potranno essere utilizzate solo per individuare i responsabili di reati

Si alle telecamere su bus e tram

All'Atm il via libera dal Garante della privacy

Emanuela Minucci

Il garante sulla privacy ha detto sì: l'Atm potrà montare su bus, tram e pensiline l'occhio vigile della telecamera anti-crimine. «A patto però che non venga violata la riservatezza personale», e via con due pagine fitte di regolamento da seguire.

Il parere è stato richiesto al presidente Stefano Rodotà dallo stesso vertice di corso Turati insieme con il Comune e le forze dell'ordine. E così, pur con qualche restrizione rispetto al progetto iniziale, fra due mesi, Torino sarà la prima città d'Italia a veder circolare mezzi pubblici più sicuri: sorveglieranno 24 ore su 24 da tre minuscoli apparecchi elettronici (misureranno circa 3 centimetri) in grado di registrare ogni mossa dei passeggeri e combattere quindi casi di borseggio, vandalismo, aggressione o molestia. All'inizio saranno soltanto una decina i mezzi super-vigilati, ma l'intenzione è di allargare il controllo a tutti i veicoli nel giro di un anno.

Il garante è stato chiaro: qualora non giungano nell'arco del giorno successivo alla registrazione del nastro, segnalazioni o denunce di reati, le immagini dovranno essere distrutte. Inoltre, il fatto che il controllo di quel tram, bus o pensilina] venga affidato alla micro-telecam[illegible] dovrà essere reso noto agli utenti dei mezzi pubblici attraverso cartelli del tipo: «Questo mezzo è dotato di sistema di video-sorveglianza».

CHIAMATO PERICOLO(*)

FURTI SU BUS E TRAM	[illegible]
AGGRESSIONI	26
ATTI VANDALICI ALL'INTERNO DEI MEZZI	100
ATTI VANDALICI ALL'ESTERNO DEI MEZZI	24
AUTISTI	21
FERMATE DANNEGGIATE	24
[illegible]	[illegible]
DONNE AUTISTA (in servizio diurno)	34

(*) Dati forniti dall'ATM, si riferiscono al 1998

Ha commentato ieri il presidente dell'Atm Gianni Guerra (che ha preso l'iniziativa insieme con il vice-sindaco Domenico Carpanini): «L'importante è che questi apparecchi agiscano da deterrente verso i malintenzionati e, al contrario, regalino una sensazione di maggiore sicurezza ai passeggeri». Già oggi, nonostante la tabella che pubblichiamo a fianco racconti che in un anno sono consumati su tram e bus (ma anche alle fermate) qualcosa come 200 reati, secondo i responsabili dell'Atm si tratta di mezzi sicuri: «Dobbiamo considerare questi dati in rapporto al numero di passeggeri - ha chiarito il direttore dell'azienda Armando Cocuccioni -, ogni anno, infatti, trasportiamo circa 174 milioni di utenti». Il momento più difficile è (come immaginabile) la [illegible]: quando le [illegible] donne autista assoldate dall'Atm vengono esentate dal servizio.

Torniamo alle modalità che secondo il garante della privacy l'azienda dovrà seguire per rendere le telecamere compatibili con la riservatezza. Il progetto prevede, come si è detto, che le immagini vengano registrate in modo criptato e conservate per non più di 24 ore sul disco fisso di un apparecchio posto a bordo dei bus e presso le fermate. Quindi il Comune e l'Atm (rispettivamente, titolare e responsabile del trattamento) avranno l'obbligo di indi[illegible] con registrare le modalità di uso e la collocazione delle telecamere. Le riprese poi «dovranno consentire di cogliere in modo panoramico l'interno delle vetture o l'area di fermata, evitando immagini particolareggiate tali da [illegible]ere eccessivamente intrusive per la riservatezza delle persone o tali da permettere la rivelazione di particolari non indispensabili». Secondo il garante va inoltre evitato che le telecamere «riprendano in modo stabile le postazioni di guida degli autisti, [illegible] rispetto dei precisi limiti stabiliti dallo Statuto dei lavoratori». Più nei dettagli: «Le immagini visionate per finalità di polizia giudiziaria non potranno infatti essere utilizzate per controlli anche indiretti sull'attività professionale dei dipendenti».

Il garante della privacy **Stefano Rodotà** e il presidente dell'Atm **Gianni Guerra**

Un cartello avvertirà i passeggeri della «spia»

Ma non basta. Prosegue il documento: «Andranno definiti [illegible] precisione i soggetti legittimati a trattare i dati personali. Per la visione in chiaro delle immagini criptate si dovrà utilizzare il sistema della "doppia chiave congiunta" una in possesso del personale incaricato dall'Atm, e l'altra della polizia». Il Comune, invece, adotterà ogni misura per evitare la dispersione dei dati e gli accessi [illegible] autorizzati. Soltanto una volta adempiute tutte queste prescrizioni, l'amministrazione potrà procedere all'avvio del sistema. Rodotà ha quindi concluso le sue riflessioni invitando il Comune a valutare l'opportunità [illegible] attuare una prima fase di sperimentazione e ricordando che «appare necessaria per il nostro Paese la rapida adozione di una apposita disciplina sulla video-sorveglianza».

Impegno di enti pubblici e privati

La Croce Rossa e le Pubbliche Assistenze si stanno preparando a realizzare un intervento nelle zone dove stanno affluendo i profughi kosovari
La Fondazione Specchio dei tempi è pronta a fare la sua parte

Kosovo, in Piemonte cresce la mobilitazione

L'Ordine Mauriziano mette a disposizione locali per accogliere nuclei familiari

Con generosità, innanzitutto. La risposta che arriva dal Piemonte all'emergenza Kosovo è in queste ore vivace, intensa, piena di slancio. Se [illegible] ancora, a livello governativo, indicazioni sufficientemente chiare sulle modalità di un impegno pieno di difficoltà, è anche vero che la disponibilità del Piemonte appare totale. Mentre il primo contingente delle Pubbliche Assistenze sbarca a Durazzo, la Croce Rossa sta programmando la realizzazione di una colossale catena operativa, chiamata a reggere [illegible] lungo impegno in situazioni ambientali e sociali certamente critiche. E accanto ai due [illegible] lossi» del soccorso, ecco le decine di altre iniziative, ognuna con le sue caratteristiche, con la sua serietà, con le sue garanzie.

La Fondazione La Stampa-Specchio [illegible] Tempi, che da due giorni riceve offerte destinate ai profughi del Kosovo, è pronta a fare la sua parte, con rapidità e rigore, come [illegible] tutte le grandi emergenze dell'ultimo trentennio. Un lettera del presidente della fondazione, Giovanni Trovati, apre la rubrica di oggi.

Ospitalità alle famiglie in zo[illegible] agricole del Torinese, occasioni di lavoro nelle tenute di proprietà dell'ente, e ancora assistenza sanitaria negli ospedali e disponibilità di personale medico e infermieristico per interventi di prima necessità nelle zone italiane più vicine all'area del conflitto: è quanto offre l'Ordine Mauriziano. Lo ha deci[illegible] [illegible] la giunta esecutiva dell'ente, e oggi il presidente, Emilia Bergoglio, e il direttore generale, Gian Paolo Zanetta, hanno scritto [illegible] prefetto di Torino Mario Moscatelli per formalizzare [illegible] proposta. L'Ordine Mauriziano, si l[illegible] nella lettera, mette a disposizione «locali di [illegible] glienza e abitazione per nuclei familiari con figli in strutture di proprietà dell'ente in [illegible] agricole vicino a Torino». Offre «occasioni di occupazione per profughi kosovari, preferibilmente nel settore agricolo, per lavori socialmente utili nelle tenute maurizianee», mette a disposizione gli ospedali dell'Ordine per «interventi di un certo rilievo», e fornisce «personale medico, infermieristico e tecnico per interventi indispensabili nelle [illegible] nazionali più vicine alle [illegible] di conflitto».

Numerose le iniziative contro la guerra. Legambiente Piemonte, in un comunicato, stigmatizz[illegible] l'intervento della Nato, sottolineando che [illegible] una volta la comunità internazionale non ha saputo sostenere per tempo l'esemplare resistenza [illegible] violenta della popolazione del Ko[illegible] e non ha saputo nemmeno svolgere un'adeguata azione diplomatica». I radicali, dal canto loro, chiedono l'immediata incriminazione di Milosevic; per sostenere questa iniziativa hanno organizzato per stamane, in via Roma angolo via Cesare Battisti, [illegible] banchetto ove sarà possibile ritirare copia [illegible] un esposto da inviare per fax al Procuratore Generale del Tribunale dell'Aia, competente per i crimini commessi nella ex Jugoslavia a partire dal '91. Iniziativa collaterale all'emergenza Kosovo [illegible] quella dall'associazione La Perla, che si occupa di insufficienze mentali, che ha organizzato un banco vendita [illegible] fronte alla Chiesa di Santa Rita per far nascere un centro per disabili in Albania, nella città di Gramsh, una località estremamente povera, lontana dalle grandi vie di comunicazione. Il banco sarà aperto sabato e domenica prossimi. Fra i sindacati la Cisl Piemonte ha [illegible] noto di [illegible] lanciato [illegible] sottoscrizione fra gli iscritti.

Fra i Comuni, curioso lo slancio di Chivasso che ha costituto un Comitato coordinato dal sindaco Andrea Fluttero con l'obiettivo di raccogliere con continuità fondi per il sostegno delle popolazioni colpite dalla guerra e ospitarle presso centri di accoglienza. Il Comune di Chivasso ha messo a disposizione 25 milioni, cifra calcolata sulla base [illegible] 1000 lire per abitante.

La Consulta delle Elette [illegible] Piemonte ha intanto diffuso un documento che, con il pensiero rivolto a donne e bambini, invita a riaprire il dialogo, superando il fragore delle armi. Nutriti gruppi di pacifisti torinesi sono infine partiti ieri per Roma e per Aviano, dove parteciperanno a dimostrazioni contro l'intervento Nato in Jugoslavia. [a. con.]

Erano finiti nel registro degli indagati Di Summa, Morea, i loro aiuti e i responsabili delle Molinette

Morti in attesa di trapianto, il giudice archivia

«Non è stato sciupato nessun cuore»

Nessun cuore è stato «sciupato». Anzi. I chirurghi del Centro Trapianti hanno sfruttato al meglio tutte le potenzialità delle strutture di cui disponevano, segnalando a più riprese, agli organi competenti, le carenze che, dal '94, si erano create per l'aumento di richieste di interventi. Di più non potevano fare: se qualche persona non ce l'ha fatta, non è stata colpa loro. Queste le conclusioni del collegio di periti che hanno convinto il pm Cesare Parodi a chiedere l'archiviazione della maxi-inchiesta sui pazienti morti mentre si trovavano in lista d'attesa di un trapianto di cuore alle Molinette, e che hanno spinto il gip Antonio Rapelli ad accogliere la richiesta dell'accusa. Il giudice ha decretato che nessuna colpa debba essere ipotizzata non soltanto a carico dei medici, ma anche dei responsabili sanitari ed amministrativi dell'ospedale.

L'indagine era partita dalla denuncia della vedova di un cardiopatico spentosi nel '95 mentre attendeva il trapianto: «Nei mesi precedenti non c'era stata carenza di organi. I cuori c'erano, ma i medici li dirottavano ad altre regioni». Di qui l'inchiesta, che ha investito l'intera organizzazione e la funzionalità del Centro trapianti (di valenza regionale) tra il 1991 e il 1996. Sul registro degli indagati sono finiti i cardiochirurghi Michele Di Summa e Mario Morea, gli aiuti Marco Bobbio ed Enrico Donepani, l'ex sovrintendente sanitario Giorgio Rivara, gli ex commissari straordinari Stefano Silvano, Gianfranco Carnevali e Pier Matteo Clemente. Nutrito il collegio difensivo, con gli avvocati Obert, Merlone, Volante, Rossomando, Rubiolo, Picatti, Giordanengo, Soter Catalano.

Sono stati esaminati, e paragonati con il resto d'Italia, gli standard operativi, gli indici di mortalità e di sopravvivenza, e la consistenza delle liste d'attesa: una delle ipotesi accusatorie, infatti, era che si fossero accettati troppi pazienti rispetto alle possibilità di intervento, e non si fossero sufficientemente informati i malati delle chances reali di ottenere l'operazione che li avrebbe salvati.

Un collegio di periti nominato dal gip nel corso dell'incidente probatorio ha distinto l'operato [illegible] Centro in due fasi. Nulla da ridire sul primo periodo, fino al '93, quando l'attività non conobbe intoppi. Dal '94 al '96, invece (anni durante i quali morirono sette pazienti in lista), accadde più volte che ci fossero cuori disponibili, e pure compatibili con i malati. Ma non fu possibile impiantarli, perchè l'unico letto per la degenza post-operatoria del Centro era occupato da un altro paziente. I cuori non vennero «sciupati», ma dirottati ad altre regioni, per salvare altre vite. E se da un lato i medici chiesero ripetutamente di avere un secondo letto in fronte dell'au[illegible] di richieste, dall'altro lato non sbagliarono a predisporre una lista d'attesa ampia, che consentisse di aumentare le possibilità di scelta [illegible] presenza di un cuore. Infine, per il giudice, «Non è possibile neppure congetturare [illegible] termini possibilistici che i pazienti, se informati [illegible] limitate potenzialità operative del Centro torinese, avrebbero avuto possibilità di sopravvivenza superiori iscrivendosi in altre regioni», perché la chance del trapianto «è sempre legata a variabili imponderabili, non programmabili», come «l'aleatorietà della disponibilità di [illegible] cuore», «la compatibilità», e «i tempi ridottissimi per intervenire».

Il cardiochirurgo **Michele** [illegible] **Summa** era finito nel mirino della magistratura

Specchio dei tempi

«L'aiuto dei lettori [illegible] profughi del Kosovo» - «Ecco perché in Italia [illegible] sempre [illegible] bambini» - «I gioielli di Juvarra [illegible] palazzi fatiscenti» - «Beffati 1387 anziani [illegible] autosufficienti [illegible] [illegible] d'attesa»

Il Presidente della Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ci scrive:

«Molti lettori chiedono cosa intende fare la nostra Fondazione a favore dei profughi del Kosovo, sembra doverosa una risposta.

«*Specchio dei tempi* raccoglie ogni offerta finalizzata agli aiuti e mantiene contatti con associazioni di volontariato già organizzate per garantire aiuti diretti, fattivi e trasparenti: le offerte ricevute saranno destinate secondo tali criteri, che implicano prima [illegible] tutto la verifica che i volontari in partenza possano effettivamente giungere in Albania ed avere poi la protezione necessaria per installare e far funzionare centri di accoglienza ed assistenza.

«Come sempre, renderemo pubblicamente conto delle offerte ricevute e della loro destinazione».

Giovanni Trovati

Una lettrice ci scrive:

«Un argomento che ogni tanto si riprende e riempie facilmente la bocca a tutti è quello della "diminuita natalità" degli italiani. Ho lavorato 35 anni e anche con aiuti vari ho potuto allevare bene una sola figlia: di più non sarebbe stato possibile. Ho anche dato assistenza a numerosi parenti anziani e [illegible] marito diventato invalido dopo la pensione.

«Mia figlia con due lauree, specializzazione ed esperienza di volontariato sociale, ha scelto di insegnare nello Stato a fa[illegible] delle categorie più deboli, pur sapendo che lo stipendio sarebbe stato modesto.

«All'inizio del matrimonio contava sulla possibilità di andare in pensione dopo 25 anni di servizio, e così ebbe due figli. A lei e a suo marito piacciono molto i bambini, li amano, li educano bene, [illegible] ottimi genitori. Se avessero avuto la possibilità ne avrebbero voluti altri. Poi le cose cambiarono: la pensione per ora pare sia raggiungibile solo dopo 37 anni di servizio. Il lavoro del marito (da dieci anni) è diventato precario (ogni tanto [illegible] integrazione e relativo sfoltimento del personale). Lei è metà [illegible] della sua vita lavorativa continua ad avere ogni anno delle sedi disagiate, fuori città, diverse e lontanissime da casa.

«Circa metà del [illegible] stipendio va per la macchina (scassatissima) e per la "tata" che le accudisce i figli. Le sue condizioni di vita, [illegible] sicurezza e di remunerazione, a paragone della generazione precedente (la mia e [illegible] mio marito) sono peggiorate notevolmente.

«Si continua a parlare di "famiglia", di "madri lavoratrici" che devono essere aiutate; si avesse almeno il buon gusto di [illegible] prenderle anche in giro!».

Angela Porta

Una lettrice ci scrive:

«Siamo una coppia di coniugi che amano molto passeggiare con amici per le vie della vecchia Torino per ammirare gli stupendi palazzi che in queste viuzze (tipo via Barbaroux, via Stampatori ecc.) arricchiscono la nostra amata Torino. L'altro giorno [illegible] gioia abbiamo appreso che il Comune si sta dando molto da fare per far pulire i palazzi di via Po. Permetteteci se è possibile di formulare [illegible]na richiesta. Perché i responsabili del municipio [illegible] passano a vedere anche gli stupendi palazzi di Juvarra che ci [illegible] in via Botero, uno più bello dell'altro, ma sporchissimi e senza manutenzione, in una via visitata da stranieri, con la loro macchina fotografica per immortalare tanto splendore, vedrebbero così il degrado di via Botero. Non si può imporre ai proprietari di questi palazzi di adeguarsi [illegible] restauro del centro [illegible] che tanto la città si adopera per portare all'antico splendore? Altrettanta tristezza si ha percorrendo alcuni tratti di via Monte di Pietà. Scusateci per i nostri suggerimenti, ma noi tutti vorremmo Torino ammirata e pulita!».

Segue la firma

[illegible] Coordinamento Sanità [illegible] Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Su *La Stampa* del [illegible] giugno 1998 [illegible] segnalata la manifestazione [illegible] protesta dei parenti di anziani in attesa [illegible] un posto letto, determinata dal fatto che negli istituti gestiti dal Comune [illegible] Torino c'erano 40 letti liberi. L'assessore Lepri aveva affermato che la mancata occupazione dei posti letto era dovuta "[illegible] opere di ristrutturazione" [illegible] assicurava che i posti comunque sarebbero stati coperti al più presto. E' passato quasi [illegible]n anno e continuano ad [illegible] disponibili 30 posti letto all'Irv, Istituto di riposo per la vecchiaia di Torino, per i quali è già in attività il personale necessario. Nello stesso tempo a Torino ci sono ben 1387 anziani non autosufficienti in [illegible] d'attesa. Inoltre molti ricoveri sono effettuati in strutture fuori Torino, con [illegible]mi difficoltà per i parenti».

Maria Grazia Breda

L'impiegato dell'anagrafe di Ciriè boccia la richiesta di delega per incassare la pensione

Negata l'autocertificazione al disabile

«Mancava il suo assenso»

Giacomino
CIRIE'

Maurizio Castagneri ha anni ed è invalido al cento per cento. La condanna si chiama tetraplegia spastica. Comunica dei rapidi movimenti degli occhi, gesticola le braccia. Ovviamente non parla. Due settimane un funzionario Comune Ciriè, incaricato di verificare la sua volontà per la delega di riscossione della pensione, è rivolto a lui: «Sei Maurizio Castagneri?». Niente. «Vuoi che papà ritiri per te i soldi della pensione?». Nessun di risposta. Il funzionario torna nel suo ufficio: «Non mi prendo la responsabilità di sottoscrivere che Maurizio Castagneri sia stato in grado di prendere o condividere il contenuto del testo che avrebbe dovuto firmare». Risultato: niente pensione una famiglia umiliata. «Guardi, è stato dura, nemmeno al Cottolengo, tutto il rispetto, fanno questo tipo di domande - sbotta energica la madre ragazzo, Magda Macario, 54 anni, casalinga tempo pieno soprattutto per stare al suo Maurizio -. Dovevano essere più sensibili, almeno nei nostri confronti. Avremmo sofferto di Sa ci importa di quelle 350 mila lire in più al mese dopo tutto quello abbiamo passato». Il padre del giovane, Michele Castagneri, 61 anni, ex dirigente dell'Alenia Spazio di Caselle ora in pensione, sul tavolo della villetta via Giovanni, a Ciriè, stende tutti i documenti. Fino a quelli datati 22 febbraio 1999 quando finalriesce a procurarsi dalla prefettura cinque moduli compilare per la richiesta pensione di invalidità (dopo che una pratica smarrita tra gli scaffali).

Per avviare le procedure è necessario che il dichiarante apponga una firma. Ma, sulla carta d'identità di Maurizio, nello spazio riservato al suo autografo, c'è scritto chiaramente: impossibilitato firmare per infermità. Nessun problema. Per delegare padre alla riscossione della pensione, al dipendente dell'ufficio Anagrafe di Ciriè, è necessario che il dichiarante con un cenno faccia intendere che ha capito. Che dica di sì, per farla breve. «Quando l'impiegato è sceso dall'ufficio, carta d'identità alla Maurizio seduto sul sedile dell'auto, pioveva - ricorda ancora il padre -. Lui si è avvicinato e da fuori del finestrino ha cominciato ad urlargli quelle domande. Mio figlio si è irrigidito, lo guardava paura. Quell'uomo non si è nemmeno premurato di chiederci in che modo avrebbe potuto comunicare no- figlio». Consiglio del burocrate: «Guardi, vada in pretura, inoltri la richiesta per ottenere un tutore, risolverà la questione in pochi mesi». «E' assurdo - termina Magda Macario - ci siamo già rivolti al medico, che ci ha rilasciato un certificato dove conferma che figlio, nonostante si muova, è capace di intendere e volere». Poi fa esempio, la mamma scandisce nome e lui prontamente alza la come faceva quando frequentava la scuola media come fa ora insieme agli educatori del centro socio-terapeutico Ciriè.

Maurizio Castagneri, assistito dalla madre: «In Comune dovevano essere più sensibili nei suoi confronti», dice la donna; sopra il sindaco Ciriè Luigi Chiappero

«Rispettate le procedure»

Il sindaco: l'impiegato ha chiesto aiuto ai funzionari della Prefettura

«Sono davvero molto dispiaciuto per quello che successo, mi creda. Non sono situazioni facili da gestire: da una parte esiste l'enorme sofferenza, i sacrifici di una famiglia, e dall'altra c'è un impiegato che deve comunque rispettare le procedure».

Il sindaco Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, in un certo modo, difende il funzionario. E, secondo lui, se fosse anche il minimo cenno di da parte Maurizio Castagneri, l'impiegato non si sarebbe fatto problemi ad autenticare i documenti per la richiesta della pensione invalidità.

«Lo conosco bene, è una bravissima persona che ci è pure rimasto male». Non un burocrate nascosto nella penombra in mezzo a pile di fogli e anche scorbutico. «No, assolutamente - risponde Chiappero -. Anzi, spero che questa vicenda si chiuda tempi rapidi, nel rispetto del ragazzo disabile e della sua famiglia, sia in quello della legge». Poi confessa: «Ad un certo punto, quando i funzionari dell'ufficio anagrafe si sono trovati in difficoltà, hanno contattato la Prefettura. Non arrivati gli aiuti che speravamo».

Intanto ieri, proprio gli impiegati di Palazzo D'Oria hanno già preso carta e penna risposto alle accuse della famiglia Castagneri con una lettera dettagliata. «Dopo che il ragazzo non è stato in grado di esprida qualsiasi modo che condivideva il contenuto del testo che avrebbe dovuto sottoscrivere, al padre, Michele Castagneri, è stata dedicata ampia disponibilità». Continuano: «In sua presenza abbiamo contattato telefonicamente la Prefettura per esporre le difficoltà e cercare di individuare una soluzione alternativa come avrebbe potuto essere un certificato medico».

Ma c'è di più. «Il giorno seguente abbiamo pure inviato una lettera alla Prefettura per sollecitare la soluzione di casi questo tipo, senza che il soggetto venisse costretto a dichiarare davanti ad un pubblico ufficiale».

La risposta dagli uffici di Piazza Castello è arrivata in tempo record, lapidaria: «Si accettano le dichiarazioni di responsabilità solo se firmate dall'interessato o re ad un pubblico ufficiale». Come dire che l'eccesso di burocratismo starebbe tutto da un'altra parte. [g. gia.]

Ghigo D'Alema

«E' vitale l'Alta Velocità»

Giuseppe Sangiorgio

«Ci vuole l'Alta Velocità», dicono il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore ai Trasporti del Piemonte, William Casoni. E in un appello al capo del Governo, Massimo D'Alema, chiedono «accelerare le decisioni e la procedure per la realizzazione questa «vitale infrastruttura», sottolineando, fra l'altro, riflesso positivo sull'ambiente della Valle di Susa che deriverebbe dalla Torino-Lione e dal Tunnel di 53 chilometri sotto le Alpi.

«Oggi - osservano Ghigo e Casoni - il traffico delle merci tra Italia e Francia avviene per l'80 per cento su gomma e per il 20 su rotaia, la Torino-Lione ridurrebbe notevolmente questo squilibrio e diminuirebbe la circolazione dei Tir sulle autostrade piemontesi».

L'appello lanciato dalla Regione, in questa vigilia di Pasqua, fa emergere la preoccupazione e qualche interrogativo sulla sicurezza del traforo del Frejus (non giustificato, secondo la Sitaf, società che lo gestisce) fra gli amministratori della Valle di Susa, ma non solo. Ripropone, inoltre, le ormai annose polemiche sui ritardi nel progettare, per poi realizzare, la linea ferroviaria ad «alta capacità», fra Italia e Francia, sotto i monti valsusini della Savoia, per dare uno sbocco ai traffici del Piemonte, Torino, ma anche del resto d'Italia.

Il sinda di Bardonecchia, Mario Ambrois, ha chiesto che siano installate centraline per controllare l'inquinamento. E, appoggiando l'iniziativa regionale di Ghigo e Casoni, l'onorevole Raffaele Costa (Forza Italia, ex responsabile del dicastero dei Trasporti) ha presentato un'interrogazione al ministro Treu, chiedendo quali siano le iniziative Governo «per giungere rapidamente a un adeguato sviluppo della rete dei trasporti alternativi, particolare riferimento alla Torino-Lione»: un progetto che, secondo il deputato, «finora è stato bloccato da opposizioni gravi e inaccettabili».

L'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino, Giuseppe Gamba, invoca, invece, il numero chiuso per i transiti dei mezzi pesanti nel tunnel del Frejus. «Senza limite - afferma -, la Valle di Susa rischia di subire, per sei mesi un ossia per tempo necessario a riaprire il Bianco, l'impatto di un aumento vertiginoso del transito di mezzi pesanti, siano essi camion, pullman o auto-articolati. Chiederemo a Regione e Prefettura varo di un provvedimento temporaneo, sul genere di quelli imposti in Austria e in Svizzera, dove questo tipo di traffico è limitato per legge».

«E' chiaro - conclude Gamba - che il movimento dei Tir "dirottato" dal traforo sotto il Monte Bianco non può essere sopportato soltanto dal Frejus, ma va distribuito tra tutte le vie alternative, incrementando al massimo anche il trasporto ferroviario».

Condannati a 20 mesi reclusione. Chiedevano soldi per pagare una caparra dal notaio

Prima la sceneggiata, dopo la truffa

Ma la pensionata raggirata riesce a farli smascherare

Erano degli esperti. Adocchiavano la pensionata «giusta», quella con l'aria più mite riservata, mentre usciva dall'ospedale. Le raccontavano una storia incredibile, le facevano vedere finte mazzette di denaro. ci serve un suo aiuto. La ricompenseremo bene». Finché cadeva nella trappola. Come è nel settembre di due anni fa Edmonda G., 81 anni. Che è stata raggirata di 12 milioni. Questa volta però è andata male ai due «professionisti della truffa», Michele Grande, di anni, e Simone Stojanovic, di 61. I due sono stati condannati dai giudici della terza sezione due anni 8 mesi carcere.

La trappola scattata quando Stojanovic s'era avvicinato alla pensionata, che usciva dall'ospedale. Simulando un accento tedesco, le aveva fatto un discorso che la poveretta aveva stentato a capire. Poi era entrato in scena il complice Grande: «Conosco la sua lingua, dica a E poi: «Ah, ecco, lei cerca un dottore, non sa dove lavora. Sono anch'io un medico. Ora chiamo la mia segretaria e dall'elenco dell'ordine professionale scopriremo tutto». Gentile, disponibile, ha telefonato in «studio». Poi, con aria un po' desolata: «Mi spiace, quel dottore è morto». E Stojanovic, costernato: «Oh No! adesso ccio? con me milioni, per i parenti degli ebrei depredati durante la guerra. Non posso riportarli indietro». E ancora la «spalla», Conte, accorre in suo aiuto. «Io un suggerimento lo avrei. Potrebbe depositarli presso notaio che conosco, in attesa che vengano rintracciati i parenti del medico». A questo punto aveva finto di chiamare il notaio col cellulare. «Tutto bene, si può fare. Mi ha spiegato però che per depositare 200 milioni occorre fornirne come garanzia una ven-. Ancora una scena disperazione del tedesco-Stojanovic: «Ma io quei soldi non li ho. Ne ho solo 10».

Scatta allora seconda parte della ignobile trappola alla pensionata. «Non potrebbe aiutarci lei? mette il denaro che manca, ci guadagnerà una buona percentuale». Chiacchiere, tante chiacchiere che confondono la donna. «Ero convinta di fare solo un'opera di bene» dice in aula. La signora si lascia portare banca. Preleva 12 milioni, li consegna ai due. Che fingono di nuovo di telefonare al notaio. «Vuole delle marche bollo. Entri lei tabaccheria, ci faccia questa cortesia». La accompagnano. Ma appena Edmonda entra nel negozio, si volatilizzano i quattrini.

Disperata, la donna racconta tutto alla polizia, e a «La Stampa». Un vigile legge quella storia, e ricorda aver visto quei due che la spingevano tabaccaio. Si disegnano degli identikit, si arriva ai nomi. Vengono arrestati. Le loro fotografie, pubblicate ancora dal nostro giornale, danno modo ad altre vittime di riconoscerli e denunciarli di altre truffe. [n. pie.]

RAPINATORE

«Mi intesti un assegno»

Ha fermato una donna per strada, in via Camerana: «Mi dia i soldi o tiro fuori l'arma». Lei, Maria B., 36 anni, impiegata di banca, non ha perso la testa: «Io soldi non ne ho, guardi nella borsetta». bandito vede un libretto degli assegni ha detto: «Me compili uno, diciamo 300 mila». Lei ha la biro ha cominciato a scrivere: «Scusi, a nome chi?». Il bandito: «A mio nome perbacco, Giuseppe Cascio». Ha intascato l'assegno ed è scappato via. La donna ha dato l'allarme in questura: «La mia agenzia è il Sanpaolo qui vicino, il rapinatore potrebbe tentare di incassarlo subito». Sono stati mandati alcuni agenti nella banca. E mezz'ora dopo un signore si presentato per incassare l'assegno. mostrato patente a nome Giuseppe Cascio, nato a Torino, anni, abitante a Cumiana. E' stato arrestato, è accusato di rapina.

I periti ricostruiscono l'incidente del '95

Pantani ha lasciato senza «protezione»

Tocca ai periti quello che accadde nel finale di gara della Milano-Torino del '9 quando Marco Pantani picchiò, settanta all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. I consulenti Ostorero, Margiotta Buccia hanno ricostruito nei particolari l'incidente: la lunghezza della frenata, la velocità di Pantani (a 70 all'ora), del fuoristrada (a 40 all'ora). E ancora altri dati; l'automobilista imputato, Paolo Righetti, che da strada Cresto imboccò col suo Nissan Pajero corso Chieri, percorse non più di 500 metri, mentre nello stesso tempo il «Pirata» ne aveva coperti il triplo, 1500 metri. Dati, particolari ancora dati su quel maledetto pomeriggio del 18 ottobre '95 che costò mesi di ospedale a Pantani e ad altri due ciclisti. Ma resta il dato più importante: il Nissan Patrol non doveva trovarsi su corso Chieri mentre stavano arrivando i corridori. E ancora ieri sono state denunciate le carenze dell'organizzazione «dovute - spiega l'avvocato Rossomando che assiste il Comune - alla direzione delle corsa». «Si è creato un vuoto tra il gruppo che precedeva Pantani il gruppetto del Pirata. Le moto di sc si sono forse preoccupate di coprire i corridori che erano più avanti e hanno lasciato scoperto senza protezione Pantani. E' solo un'ipotesi, ma è chiaro che davanti a Pantani non c'era nessuno».

L'automobilista, assistito dagli avvocati Obert e Muci, si im in corso Chieri perché i vigili gli avevano fatto cenno di andare avanti. Ma i vigili, anche loro imputati, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, assistiti dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, non ci stanno a pagare per tutti: «Abbiamo visto delle auto scendere dal Pino abbiamo pensato che non ci fossero più corridori. Anche perché un motociclista della stradale ci ha fatto un cenno, come dire che era tutto finito». E' stato poi sentito Francesco Secchiari, uno dei tre ciclisti coinvolti nell'incidente: «Sono stato fermo sei mesi». Pantani, che è parte civile, sarà sentito il 22 aprile.

A Settimo nessuno vuole affittare i locali sostenitori di Berlusconi. «Siamo stati costretti questa scelta»

Pompe funebri finite d'azzurro

Devono ospitare la nuova sede di Forza Italia

Nadia Benamati
SETTIMO

«Abbiamo cercato una per tanti mesi. Ci sarebbe bastato anche un piccolo locale, dove incontrare i cittadini, ma quando si veniva a sapere che era per accogliere la nostra organizzazione politica, per noi non c'era po- E così il comitato elettorale di Forza Italia di Settimo Torinese finito, si per dire, nei locali di un'austera impresa di pompe funebri. Una sede piuttosto insolita e originale per un partito politico? «Tutto questo è accaduto perché i proprietari di case e locali - racconta Piero Rosso, titolare dell'agenzia funeraria in questione - hanno il timore inquadrati sostenitori del nostro movi, o meglio temono semplicemente di "inquadrati", di finire mirino di quelle strutture ambientali e di regime che non solo benissimo come negare favori, anche non concedere diritti ai "non allineati"».

I rappresentanti del comitato settimese non esitano a ricordare i garbati ma decisi rifiuti di chi avr potuto affittare anche il più piccolo e decentrato locale: «Io voto per voi, ma non chiedetemi di affittarvi qualcosa», è stata frase ricorrente. Possibile che cose del genere accadano in una città come Settimo, quasi 60 mila abitanti? «Si sa, il regime di sinistra qui imperversa da decenni - commenta Il consigliere azzurro Mariano Nicolosi - e la nostra vicenda lo dimostra chiaramente. non ci importa, in fin dei conti una sede l'abbiamo trovata. se poi a qualcuno fa re, ci rida pure sopra. Ma attenzione, perché ride chi ride ultimo».

E gli azzurri settimesi, già pronti amministrative di giugno, lanciano un monito a chi governa: «Attenzione, perché forse ci riuniamo alle pompe funebri per meglio prepararvi il funerale. Politico s'intende!». E' certo, però, che una sede di partito in un'impresa funeraria non può non attirare l'attenzione. E potrebbe essere diversamente? La grande vetrina al civico 27 di Leini coniuga tranquillamente oggetti funerari alla gigantografia di Silvio Berlusconi. Ma all'interno dei locali di feretri neppure l'ombra. E tanta e curiosità ha suscitato che l'altra sera perfino «Striscia la notizia» si è preoccupata della più insolita sede italiana di Forza Italia.

«Non ci siamo - dice cora Rosso -, se i benemeriti autori di "Striscia" hanno trovato ridanciana la sistemazione e sfottuto un po' il Cavaliere. Di questo non ci importa. D'altra parte si sa che le barzellette cimiteriali, per ragioni scaramantiche, hanno sempre susci- ilarità. Quello che non fa per nulla ridere e anzi dovrebbe far riflettere che in questo Paese un'organizzazione politica sia inquilino sgradito. Una constatazione che fa dubitare dell'effettiva qualità della democrazia in Italia».

Nessuna vergogna, o imbarazzo per la vostra sede? «Assolutamente - concludono -, grazie ai volontari e alla disponibilità degli attivisti, la sede l'abbiamo attrezzata le nostre risorse e con le mani, dimostrando di essere un partito genuino e ruspante non certo soltanto un'immagine mediatica come si va dicendo. Ma per questo certo vogliamo la medaglia».

I sostenitori di Forza Italia si ritrovano locali messi a disposizione da Piero Rosso: «Nessuno a Settimo ha voluto affittarci locale, forse temevano di esporsi troppo questa città sempre governata dalle forze della

La Concessionaria
V. Ala di Stura, 84 - Torino
tel. 011 2251701
SPAZIO AUTO E SERVIZI IN GRANDI

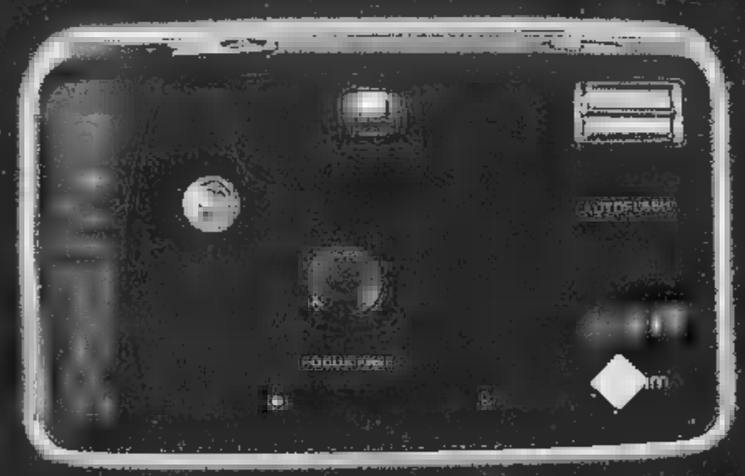
Per AMAMI
ASSOCIAZIONE ITALIANA
con il patrocinio della città di Torino
PRESENTA
"UNA VOCE PER CHI SOFFRE"
CONCERTO DEL "THE WHITE GOSPEL GROUP"
SABATO 24 Aprile 1999 ore 21.00
TEATRO PICCOLO REGIO
P.ZZA CASTELLO 215 TORINO
Ingresso £. 15.000 - prevendita c/o BOX OFFICE "RICORDI"
P.za Castello 251 Torino
A.M.A.M.I. - ASSOCIAZIONE MALATI ANEMIA MEDITERRANEA ITALIANA
Via Pio La Torre, - Nichelino (TO) e fax. 011 6274009

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SCAPPARE L'OCCASIONE

OFFERTA VALIDA SOLO PER OGGI E SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE.



FOTOCAMERA POLAROID 35 mm AUTOFLASH

9.900 LIRE

iva inclusa

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SONO DISPONIBILI SOLO 250 PEZZI

omnitel Rivenditore Autorizzato

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 TORINO Tel. 011/2057411
ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

MediaWorld
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Ci trovate su Internet - www.mediaworld.it

Le offerte è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende ai prodotti qui presentati. L'offerta è conforme alla legge 80 del 19/3/99.

L'hanno trovata tre giorni dopo l'ultimo buco nel gabinetto di un cortile in via Bidone

Titti, una vita venduta all'eroina

Ragazza uccisa da overdose

Angelo Conti

La Titti lavorava in corso Massimo d'Azeglio. Il pomeriggio, la sera e la notte: per mettere insieme le centomila necessario per l'eroina di ogni giorno. Proprio quell'eroina che l'ha ammazzata, [redacted] notti fa, nel lurido gabinetto di un cortile di via Bidone. L'hanno trovata solo ieri, quando qualcuno si [redacted] insospettito di quel bagno che [redacted] si apriva più, ed ha sbirciato da sopra la vecchia porta. Ai carabinieri del Nucleo Operativo è toccato far luce su quel cadavere rattrappito, già mangiato dai topi, già in preda alla putrefa[redacted]ne: alla fine il procuratore Anna Maria Loreto [redacted] il medico legale Roberto Testi hanno firmato documenti che parlano di «sospetta overdose». E c'è anche il dubbio (lo chiarirà solo l'autopsia, fra qualche giorno) che Titti fosse incinta, particolare che tecnicamente non [redacted] lo spessore dell'indagine (destinata ad [redacted] presto archiviata), [redacted] che dà alla vicenda una nota di tristezza in più.

Questa morte, ieri mattina, ha impegnato a fondo gli investigatori. Si è infatti subito pen[redacted] all'omicidio: alcuni segni sul corpo avevano fatto nascere un dubbio, accreditando l'ipotesi di un'aggressione violenta. I militari avevano già iniziato controlli nello stabile, abitato da italiani, ma anche da extracomunitari. Ed [redacted] stato impegnato anche il Nucleo della Polizia Scientifica. Ma le successive verifiche medico legali, e soprattutto il ritrovamento della siringa usata per iniettare la dose mortale, hanno spazzato via ogni dubbio. E quella di Titti è stata incasellata [redacted] l'ennesima morte da overdose.

Nessun problema, invece, il riconoscimento. I militari della compagnia San Carlo avevano incontrato decine di volte quel volto, nei controlli notturni lungo i corsi, ma anche in alcuni episodi di malavita comune. E' stato facile risalire ad un nome, [redacted] ad una storia.

Il calvario di Tiziana Nuzzo, [redacted] anni, [redacted] dimora, senza amicizie, senza speranza, sta in una grossa busta marrone, nell'archivio del giornale. Vecchie pagine, vecchie foto, con i primi articoli datati 16 [redacted] fa, quando [redacted] Titti era una bambina di 12 anni: *«Mamma, vado dal cartolaio» ma non fa più ritorno a* [redacted] [redacted] testata de La Stampa del 14 maggio. La soluzione sempre su La Stampa di tre giorni dopo si legge: *«Sono Tiziana, venite a prendermi». [redacted] corre a riabbracciare la madre.* Ancora un giorno ed ecco la spiegazione: *«Un turpe giro tentò di irretire l'adolescente scomparsa di casa».*

Tiziana [redacted] conosciuta come Titti [redacted] carabinieri in via Bidone

«Lavorava» in corso Massimo d'Azeglio Era scappata di casa quando era appena un'adolescente

Il barattro, sfiorato allora, si ripresentò appena [redacted] paio d'anni più tardi: amicizie dubbie, uomini sempre troppo grandi [redacted] troppo ricchi, infine la droga. [redacted] 18 anni Titti è [redacted] [redacted] schiava: i carabinieri la salvano da uno spacciatore che l'aveva in pratica ridotta in schiavitù pur di ottenere in cambio una dose di eroina. Ma nessuno la può più salvare dalla droga. Tre anni fa, a febbraio, la troviamo all'ospedale, picchiata a sangue dal «fidanzato», un pregiudicato dai numerosi precedenti. E appena qualche [redacted] fa, la notte di Ferragosto, eccola di nuovo, sulle risicate cronache estive, per un tentativo di estorsione ai danni di un cliente, incontrato sul marciapiede di [redacted] Massimo D'Azeglio: «Quella ragazza voleva tutti i miei soldi - raccontò la vittima ai carabinieri -, minacciando di denunciarmi per una inesistente violenza carnale».

La storia di oggi, di questi ultimi mesi, è un continuo tentativo di legare insieme la [redacted] alla mattina, iniettandosi una dose di eroina. «Ripeteva che [redacted] voleva più vivere - raccontava ieri pomeriggio Tosca, una sua compagnia di marciapiede -, pensava di essere già stata uccisa dalla droga molti anni fa. Sapeva perfettamente che avrebbe fatto quella fine». Le sue serate [redacted] sempre uguali: la disperata ricerca di un cliente «con cui faceva qualsiasi cosa», poi la corsa alla farmacia notturna di via Nizza.

L'altra notte, forse lunedì sera, dopo aver comprato «un'insulina e un'acqua distillata» s'è infilata nel primo portone trovato aperto, quello [redacted] via Ridone 3, e poi nel gabinetto [redacted] tile. Ha chiuso quella porta e non l'ha riaperta più

L'installazione sorge in via Nizza 352

La rivolta dei residenti contro l'antenna Telecom

Dopo due petizioni, proteste e lettere il quartiere convoca un consiglio aperto

Due petizioni, proteste, lettere alla circoscrizione, il tutto contro [redacted] nuova antenna per «radiofonia mobile» che la Telecom sta facendo installare all'altezza del [redacted]ero 352 di via Nizza. E, mentre i Verdi-verdi chiedono al Comune di dare via libera ad un referendum consultivo, il [redacted] presidente di Nizza-Lingotto, Vincenzo Pisapia, spiega: «La gente teme le onde elettromagnetiche che potrebbe sprigionare, ha paura di eventuali danni per la propria salute».

E allora, ricevute le petizioni - una con 250 firme, l'altra con circa 200 -, dopo averle inviate alle «autorità competenti» (Asl, Comune, Provincia e Regione), Pisapia ha convocato un Consiglio aperto sul tema, per mercoledì 14 aprile. All'assemblea, che si svolgerà nella sede del quartiere (corso Corsica 55), hanno assicurato la partecipazione l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, quello all'Ambiente della Provincia, Giuseppe Gamba, il responsabile piemontese del settore energia di Legambiente, Gian Piero Godio, l'Università con Enrico Pira del dipartimento di Traumatologia e Medicina del lavoro, l'Agenzia Arpa (Protezione ambientale) con Giovanni D'Amore, rappresentanti delle società di telefonia mobile: Tim, Omnitel e Wind.

«Ad oggi - dice Dario Basso, coordinatore della sesta commissione (Ambiente) di Nizza-Lingotto - rileviamo la manifesta assenza del Comune su un problema di tale rilevanza. Mentre l'amministrazione di Roma si è impegnata approvando una mozione per tutelare l'ambiente e la sicurezza dei cittadini, Torino non ha fatto nulla».

Affermazione contestata dall'assessore municipale all'Ambiente, Gianni Vernetti: «Innanzi tutto al Consiglio aperto del 14 aprile ci sarò anch'io. Anticipo tuttavia che in Comune ci sono state numerose riunioni sul tema dell'inquinamento elettro-magnetico. E la scorsa settimana abbiamo approvato un documento secondo il quale per installare ripetitori (anche sotto i 50 Watt) sono obbligatori il parere sanitario dell'Asl e l'autorizzazione edilizia. Infine abbiamo stipulato una convenzione con l'Agenzia per la protezione dell'Ambiente». Precisa il verde Viale: «I funzionari dell'Arpa si so[redacted] impegnati a verificare i livelli di inquinamento casa per casa nei rioni interessati da ripetitori che in città, ad oggi, sono 160».

Tutte cose che i residenti di Nizza-Lingotto chiedono nelle loro petizioni: «Ma quando avverranno i controlli? Dopo l'antenna?», domandano Pisapia e Basso. «Ed è per questo - spiegano - che gli abitanti della zona vogliono bloccarla. Perché, quando funzionerà ne dovranno subire le conseguenze senza verifiche (che per ora non possono esserci) e senza essere consultati». Problema subito colto dai Verdi-verdi che hanno, come detto, chiesto un referendum consultivo. lg. [redacted]

Pronti [redacted] accendere un fuoco per fondere il rivestimento di plastica. Dieci giorni fa era scoppiato un incendio

Rubavano cavi di rame nell'ex Michelin: presi

I tre albanesi «abitavano» nel capannone

[redacted] Mascarino

Li hanno sorpresi la scorsa sera gli agenti della polizia, all'interno dell'ex stabilimento Michelin, in [redacted] Umbria. Avevano rubato decine di metri di cavi elettrici in rame, stavano accatastando assi e pezzi di legno, pronti a accendere un bel fuoco, per far fondere il rivestimento in plastica che riveste il metallo.

Sono tre albanesi, Mylazim Dedaj, di 22 anni, Jadri Agaj, 20 anni e Kadri Elnazaj, 38 anni. Irregolari, senza fissa di[redacted]: dormivano dentro l'ex fabbrica, assieme [redacted] numerosi altri connazionali.

Proprio in quell'ex stabilimento appena dieci giorni fa, una notte, era scoppiato un furioso incendio. I vigili giunti sul posto erano riusciti a domare le fiamme con notevoli difficoltà. Il fuoco si era sviluppato in un angolo di [redacted] capannone, dove qualcuno [redacted]e[redacted] incendiato [redacted] catasta di legna.

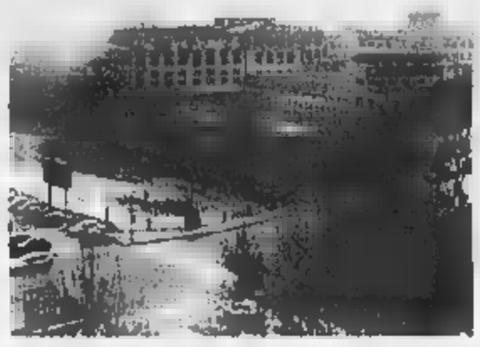
Ora c'è il sospetto, lo dicono in questura, che quel mucchio [redacted] assi di legno [redacted] quel fuoco fossero serviti ai clandestini albanesi per ricavare il rame dai cavi elettrici rubati nella fabbrica abbandonata. Il calore, infatti, fa fondere la plasti[redacted] del rivestimento: rimane il metallo che può così [redacted] venduto con maggior facilità.

«E' ormai un fenomeno molto diffuso quello dei furti negli stabilimenti abbandonati», sostengono in questura i funzionari del Nucleo prevenzione generale. A riprova va ricordato che pochi giorni fa gli agenti del commissariato San Paolo avevano arrestato un italiano e tre albanesi, tutti irregolari, sorpresi [redacted] un furgone carico di refurtiva: trasportava circa venticinque quintali di materiale ferroso, da porta [redacted] blindature, persino dei pezzi di gru, tutto rubato all'interno degli ex stabilimenti Lancia di via San Paolo.

Per fronteggiare questo fenomeno proprio in questi giorni il questore Nicola Izzo ha predisposto alcune operazioni nel perimetro attorno alle ex fabbriche [redacted] anche all'interno dei capannoni abbandonati. I controlli hanno portato ieri all'arresto dei tre albanesi alla [redacted] Michelin [redacted] corso Umbria da parte degli uomini delle volanti e del Nucleo di prevenzione generale.

Gli agenti del commissariato San Paolo nella notte hanno invece eseguito controlli nei vecchi stabilimenti Lancia. Quell'area presto dovrebbe essere abbattuta per far posto a giardini, complessi commerciali e abitazioni.

Questi furti sono un fenomeno in forte crescita Il questore: faremo più controlli nelle aree a rischio



L'area dismessa della [redacted] Michelin diventata rifugio [redacted] clandestini senza fissa dimora e oggetto di furti di tutte quelle cose ancora rimaste all'interno dei capannoni

La zona è da tempo, dicono gli abitanti del quartiere, un ricovero di extracomunitari, drogati, spacciatori e ladri che hanno portato via tutto quanto era recuperabile dai capannoni. Si tratta di un complesso che occupa una superficie di oltre novantamila metri quadrati.

Nelle prossime settimane dovrebbero cominciare, così assicurano in Comune, le opere di bonifica [redacted] demolizione dei fabbricati e [redacted] tutta l'area.

E anche in quella fetta di città dove un tempo c'era [redacted] complesso della Michelin presto inizieranno i lavori per una radicale trasformazione. Progetti che prevedono costi che superano i 1200 miliardi, per costruire nuovi quartieri, con case, uffici, un grande centro commerciale, molti giardini e parchi.

I tempi? Quattordici, quindici anni di lavoro. [redacted] cambierà il volto di quegli angoli oggi abbandonati, in mano a bande di stranieri e disperati.

Associazione Area

Una lotteria per aiutare i disabili

Da giovedì prossimo, alla Rinascente, alle Gru di Grugliasco, da Auchan, durante i concerti al Lingotto e quelli della Filarmonica al Conservatorio saranno in vendita i biglietti della lotteria abbinata all'edizione '99 del «Golf Bridge», che si tiene a La Mandria. Si tratta di una iniziativa di sport e solidarietà: per il secondo anno consecutivo, infatti, l'incasso della manifestazione sarà devoluto all'Associazione regionale amici degli handicappati, di cui è presidente donna Marella Agnelli. «L'obiettivo di quest'anno - spiegano all'Area - è sostenere le attività a favore delle persone disabili, con particolare riferimento ai bisogni delle loro famiglie».

Straordinari i premi: dalla Fiat 600 a soggiorni in luoghi esotici, da gioielli a pranzi in ristoranti prestigiosi.

Il prezzo del biglietto (che si può naturalmente acquistare anche presso la sede dell'associazione Area, in corso Regina Margherita 55) è di diecimila lire.

IN BREVE

■ **MUSEI.** Grazie a un accordo tra la città e il ministero, da oggi è possibile accedere, tramite la «Carta Musei», anche all'Egizio, alla Galleria sabauda e al Museo delle antichità. Salgono così [redacted] 38 i musei fruibili con la carta (ma 5 solo dalla prossima settimana) che si può acquistare presso la «Vetrina per Torino» di piazza San Carlo o alle biglietterie. Costa 20 mila lire per 48 ore, o 60 mila con validità annuale.

■ **VERDI VERDI.** Oggi si riunisce [redacted] coordinamento provinciale dei Verdi Verdi: discuterà di un [redacted] referendum consultivo cittadino contro l'inquinamento elettromagnetico e della candidatura di Alessandro Lupi per la Provincia.

■ **MUTUI [redacted].** Sulla base di un accordo tra la Regione e le banche, e in relazione al fatto che è stata stilata la graduatoria definitiva per circa 2 mila alloggi, gli aventi diritto possono contrarre mutui fino all'80 % del valore degli alloggi con un rimborso della durata massima di 30 anni.

■ **MICHELINO, ASSESSORE.** Avvicendamento in giunta a Michelino, a due mesi dalle elezioni comunali. L'assessore all'Ambiente, Ruggiero Palmieri, si è dimesso dall'incarico, poiché nominato presidente della società di servizi «Nuova Amministrazione srl», di cui è socio il Comune. Al suo posto è stato nominato Leonardo Di Crescenzo.

■ **[redacted].** La Consulta per le persone in difficoltà (Cpd) annuncia il rinnovo del Consiglio direttivo: presidente Paolo Osiride Ferrero, vicepresidente Manlio Richiri.

■ **[redacted] [redacted].** Al processo davanti al pretore di Chieri contro due ditte di mangimi, la Morando di Andezeno e la Del[redacted] di Alba (imputati Walter Morando e Francesco Delsanto) [redacted] sono stati sentiti alcuni testi. Primo fra tutti, l'ispettore Raimondo Romanazzi, che collabora col procuratore aggiunto Guariniello. E che ha spiegato al pretore come venivano fatti i controlli da parte dello Asl nelle aziende: si limitavano a chiede[redacted] alla stessa ditta [redacted] utilizzava farine di carne nei mangimi per mucche e vitelli. Una sorta di autocertificazione: l'azienda si guardava bene dal denunciare [redacted] veniva usato nei loro prodotti. Poi è stato sentito un consulente della ditta, un esperto che collaborava nella preparazione dei mangimi. E sarebbe emerso che [redacted] volte quello che era segnalato sulle etichette [redacted] corrispondeva al [redacted] Il processo continuerà il [redacted] giugno.

L'ultima sua fatica: il ponte di piazza Vittorio decorato con giacinti e narcisi

In pensione il «maestro dei fiori»

E' stato capo dei giardinieri comunali per 35 anni

Dopo 35 anni di lavoro Alberto Bonenti, capo dei giardinieri comunali e responsabile delle fioriture torinesi, è andato in pensione. Lo sostituirà Antonio Petrelli, lo rimpiangono i cento colleghi che accudiscono i 17-18 milioni di metri quadri su cui si espande il patrimonio verde della città.

Una ricchezza in continua crescita, come dimostra il monumentale album fotografico che Bonenti ha ricevuto in dono dai colleghi delle serre di Chieri. Nelle sue pagine - stagione dopo stagione - le infiorate, le aiuole e i parterre che hanno reso belle strade [redacted] piazze a partire dagli Anni Cinquanta. Compresse le grandi esposizioni floreali straniere dove Torino ha conquistato diplomi e medaglie, da Glasgow e Monaco a Merano e Chambéry. Oppure gli ultimi lavori: il ponte di piazza Vittorio decorato sperimentalmente con bulbi «che ci erano avanzati ed era peccato sprecare», i declivi di strada Santa Margherita - riprodotti su numerose riviste specializzate - dove fiorisce, gelsomini, melograni, lagestroemie e oleandri, inseriti su un inedito tappeto biodegradabile, compongono una straordinaria festa naturale.

Alberto Bonenti ha ricevuto in dono dai colleghi un albo di foto con le aiuole che hanno abbellito la città negli ultimi 50 anni

«Poco abituati a simili spettacoli, molti pensano che i suoi autori siano i proprietari delle ville collinari», spiega Bonenti. Ma ciò che conta è che i furti di piante e fiori diminuiscano sempre più, permettendo di pensare con ottimismo a quanto si prepara a germinare sotto la Mole [redacted] Duemila, per accogliere il Giubileo e il convegno internazionale dei dirigenti del verde pubblico. Dalle collezioni di rose, acidofile e bambù previste in corso Cadore sino al giardino destinato a costeggiare le piste per bici [redacted] pedoni di lungo Po Machiavelli.

E dappertutto tante rose: le «multirose» con le loro bacche invernali che Bonenti [redacted] [redacted] pretende nate da seme perché «più valide di quelle da talea», affrontando qualche inevitabile spina. Comprese quelle legate al decoro [redacted] piazza Castello eseguito [redacted] tempo [redacted] record per l'Ostensione. Prima l'acquisto dell'erba a Marsiglia «perché costa meno», poi la ricerca frenetica di 45 mila begonie e 8 mila gerani con l'incubo delle gelate e il ricorso a armoni fortificanti, quindi il bis autunnale deciso all'ultima ora con migliaia di crisantemi. Impiantati al volo e infine sostituiti con 42 mila viole, trasferite altrove in poche ore prima del Capodanno in piazza.

Interviste e recensioni che piacciono a giovani tra i quindici e i trent'anni

Metal Hammer, avventura torinese

Nasce qui la rivista rock più venduta in Europa

Claudio Giacchino

Lo sapevate che Torino è la capitale del giornalismo hard rock? E già, Metal Hammer (Martello [redacted] metallo), la bibbia dei metallari, nasce qui. La [redacted] italiana della rivi[redacted] edita in inglese, tedesco, olandese, spagnolo e greco [redacted] ideata e realizzata da un gruppo di taurinensi e piemontardi capitanato [redacted] Claudio Cubito, 31enne dirigente di una fabbrica di vernici a Orbassano.

Già, «la rivista rock più venduta in Europa», come recita la manchette in copertina, è fatta [redacted] fans metallari che non vivono di giornalismo e sono lontani anni luce dall'iconografia del patito dell'heavy metal: macché catene, borchie, stivaloni, [redacted] neri, Cubito e compagnia hanno aplomb manageriale e sono animati da quella voglia di lavorare gratis, o giù di lì, che sempre è sostenuta dalla passione.

Metal Hammer [redacted] un mensile [redacted] [redacted] pagine patinate [redacted] interviste agli [redacted] del rock duro, anzi durissimo, di recensioni discografiche, di cronache [redacted] concerti e di tournée a fianco degli idoli «vissute strappando tempo al lavoro, alle vacanze». La rivista è multilingue, tutte le edizioni appartengono allo stesso editore, svizzero. «Ciascuna, però è assolutamente [redacted] - spiega Cubito -. Ogni pezzo è "roba nostra". Le interviste sono telefoniche o fatte durante i concerti. Siamo alluvionati dai dischi, le case indipendenti tengono alle nostre critiche, dicono che "spingono" o "rallentano" di 2-3 mila copie un cd. Diciamo chiaro se una band ci ha toccato. Non sempre piace ai lettori».

Già, i lettori. Chi sono? «Per lo più giovani dai 15 ai [redacted] anni, [redacted] ogni ceto sociale. Prevalenza di nerdisti, il Triveneto è l'area di maggior vendita. Tiriamo circa [redacted] mila copie. Un tempo eravamo gli ultimi sul merc[redacted] delle riviste rock, oggi siamo i primi». Come mai? «Il [redacted] s'è ridotto, ma solo quello giornalistico: la vendita di dischi metal è in continua crescita».

Della professione di Cubito s'è detto. I suoi compagni d'avventura e piacere sono un consulente informatico, Luca Signorelli, un universitario «adesso fa il servizio civile», Enrico De Paola, un langarolo che lavora al Corriere di Alba, Fabio Magliano, un fotografo vercellese, Carmelo Giordano, e un riminese collaboratore di numerose testate, Alex Ventriglia: è il collettore, via Internet, del lavoro globale che, sempre attraverso [redacted] Rete, finisce poi a Milano per la stampa».

Metal hammer è curatissimo nei [redacted] e nelle immagini: virtù supplementare se consideriamo la [redacted] matrice dilettantistica. «Divora il tempo libero da 9 anni, la moglie ha qualcosa da ridire ma la passione...» sorride Cubito. Una passione che anni fa l'aveva portato a fondare il Metallica fan club «il primo al mondo: 2800 iscritti e un giro d'affari di 150 milioni l'anno. Adesso il club [redacted] a Milano». Non [redacted] una novità: Torino inventa, poi l'invenzione fugge. Succede pure in campo metal.

L'aggressore, fermato per tentato omicidio. L'episodio dopo 15 anni di diverbi

«Il tuo cane disturba», e gli spara

Lombardore: ferito grave nella lite tra vicini

Marco Accossato
LOMBARDORE

Per anni ha accusato il vicino di casa fare troppo baccano, di rendergli la vita impossibile, giorno e notte. Un guerra continua, fra i due, con i carabinieri e i vigili urbani costretti più volte a intervenire per calmare gli animi. Ma ieri pomeriggio Aurelio Albiero, anni, ha pensato mettere fine per sempre a quella situazione che evidentemente sopportava più: è andato incontro a Eugenio Tocco, il suo nemico, e per strada, a bruciapelo, gli esploso in pieno addome un colpo di pistola. Poi ha tentato di colpire ancora la sua vittima che cercava di fuggire in casa, e prima di arrendersi ha sparato una terza volta, contro la moglie e la figlia di chi non era riuscito a uccidere.

Tutto è accaduto verso le 18, in Malone, quasi al fondo della stradina stretta e sterrata che separa le case dei protagonisti di questa assurda vicenda. Eugenio Tocco, trasportato in elisoccorso a Torino, è ricoverato alle Molinette in prognosi riservata, dopo un lungo intervento chirurgico. Il feritore, incensurato, fabbro in pensione da pochi mesi, è stato fermato immediatamente dai carabinieri della compagnia di Venaria con l'accusa di tentato omicidio.

Il luogo dove è avvenuta la sparatoria, che poteva avere un bilancio ancora più grave

Un pomeriggio come tanti, in quella stradina di Lombardore. E come tante sembrava destinata a consumarsi anche l'ennesima lite fra i due. «Mio padre - raccontano Alberto e Carmela, due dei tre figli del ferito - stava rientrando in casa col suo trattorino dopo aver portato della legna ai vicini. Quando l'Albiero l'ha visto si è precipitato fuori dalla sua abitazione, l'ha avvicinato, e quando gli era davanti ha messo una mano dietro alla schiena. A quel punto abbiamo sentito uno sparo: nostro padre ha gridato, è caduto, ha cercato trascinarsi verso il balcone». Un altro sparo, nel nulla, e poi ancora un altro, anch'esso fortunatamente nel vuoto.

Una pistola artigianale, quella del feritore. Un'arma a tamburo, costruita probabilmente dallo stesso uomo nel garage di casa, con un pezzo di tubo e un tornio.

I carabinieri di Luini sono intervenuti assieme al nucleo radiomobile di Venaria pochi minuti dopo l'aggressione. Nel frattempo, in casa Tocco, qualcuno aveva già dato l'allarme al «118».

L'inchiesta è coordinata dal pm Anna Maria Loreto. Tutta da valutare, naturalmente, la versione dei parenti del ferito. Dopo i rilievi rito nel punto della sparatoria, e dopo la lunga ricerca dei bossoli, alle 20, in caserma a Venaria, cominciato l'interrogatorio dell'indagato e dei numerosi parenti dei due uomini.

Prima di arrendersi ha fatto fuoco verso la moglie della vittima

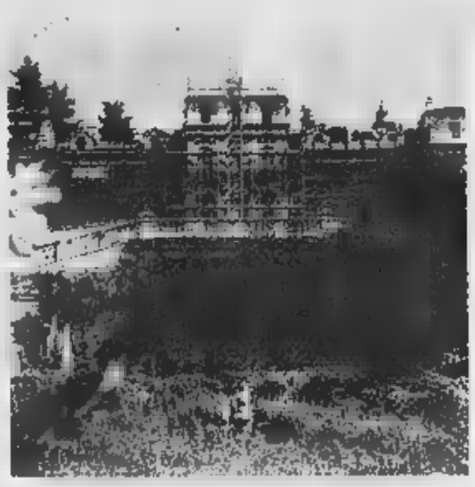
Eugenio Tocco, ricoverato in ospedale

L'avvocato Gino Obert è il legale dell'uomo fermato: «Si è trattata della classica goccia che ha fatto traboccare il vaso - commenta -. Il frutto di continue provocazioni, e bisticci incancreniti. E' vero, più volte i carabinieri erano intervenuti in Malone. E il mio cliente dice di lui chiamarli, perché facessero calmare il Tocco».

Non si è ancora chiarito quale sia stata la scintilla che ieri ha portato Aurelio Albiero a impugnare addirittura la pistola. «Ogni occasione era buona per lamentarsi - proseguono ancora i figli dell'uomo ferito - diceva che il nostro cane abbaiava troppo e dava fastidio, che anche il gallo lo disturbava, e gli dava fastidio persino che raccogliessimo la legna».

Il racconto di quei minuti di paura è confermato anche da un testimone dei due «nemici», un altro vicino di casa, convocato anch'esso in caserma. E' l'uomo a cui Eugenio Tocco ha portato la legna poco prima di essere ferito, a casa del quale la moglie e la figlia del ferito sono uscite quando hanno udito lo sparo, rischiando così, loro stesse, di essere in per un raptus, per quell'improvviso impulso violenza cieca, dopo anni e anni di continue accuse e controaccuse.

Soprintendenza ai Beni Artistici


Un'immagine di qualche anno fa di Villa della Regina, quando furono messi in cantiere i primi lavori di restauro. Lavori poi fermatisi per mancanza di fondi e che dovrebbero riprendere ora grazie a una nuova tranche di finanziamenti che saranno gestiti dalla Soprintendenza ai Beni artistici

Altri quattro miliardi per Villa della Regina

Serviranno ai restauri delle facciate e al definitivo risanamento del parco

Mau Lupo

Sono arrivati da Roma quattro miliardi di lire per proseguire i restauri di Villa della Regina.

La somma è affidata alla Soprintendenza Beni Artistici, guidata da Carlenrica Spantigati, che dovrebbe proseguire il consolidamento statico della residenza, il recupero delle facciate e il risanamento del parco, già in gran parte riscattato dalla vegetazione che compromesso l'identità del suo disegno originario. Le opere prevedono sia il recupero degli ambienti aulici sia le ristrutturazioni necessarie per accogliere nella Villa un centro di documentazione.

Spantigati

La notizia non ancora ufficiale, ma dovrebbe essere annunciata nel corso della prossima «Settimana dei beni culturali», subito dopo Pasqua, quando dopo quasi tre anni di silenzio si riprenderà a parlare di lavori che richiedono ingenti risorse. Quanto? L'ultima valutazione sui bisogni della Villa venne pubblicamente formulata nel 1996, dal compianto architetto Franco Ormezzano, allora direttore della Soprintendenza ai Beni Architettonici. Parlò «almeno 12 miliardi». Intervenne allora, a nome della Soprintendenza ai Beni Artistici, anche Cristina Mossetti, che azzardò persino qualche pronostico sull'avanzamento dei lavori: «Nel 1998 - annunciò - in dell'Ostensione della Sindone, Villa della Regina potrà già accogliere piccoli gruppi le prime visite». Qualcuno le ha viste? Certo è che nei giorni dell'Ostensione anche la Mossetti aveva altro fare, chiamata ad occuparsi del patrimonio dell'Ordine Mauriziano. La «pratica» di Villa della Regina allora affidata a Paolo Venturoli, il direttore dell'Armeria Reale, che la rimise nelle mani della Mossetti quando, pochi dopo, la collega riprese servizio presso la Soprintendenza.

Da allora pubblica opinione è stata distratta da altro più potente richiamo: il grande cantiere di Venaria Reale, che con oltre 200 miliardi dovrebbe tornare splendida entro il 2001. L'evento pare fagocitato molte energie ed attenzioni.

Chi ricorda ancora le polemiche che, all'inizio di questo decennio, divisero Provincia Soprintendenza Beni Artistici, che si contendevano il possesso di Villa della Regina per risanarla? Finchè nel 1993 prevalse la Soprintendenza. Allora era guidata Sandra Pinto, la quale confidava di sistemare residenza un milione di negativi la biblioteca da mila volumi che lo storico dell'arte Federico Zeri raccolto nella dimora di Mentana. Un patrimonio che, dopo la di Zeri, non è arrivato a Torino.

E' stato certo un bel dispiacere per Sandra Pinto. Su Villa della Regina era certa poter formulare promesse «sicure». Le fece anche nel giorno in cui si congedò commossa dalla città, perchè trasferita a dirigere la Galleria d'arte moderna di Roma.

Dinanzi ai giornalisti disse: «Nel dicembre 1995, in occasione della settimana dei beni culturali Villa della Regina sarà riaperta al pubblico, per una passeggiata fra i primi arredi restaurati. Torino mi creda, non sono promesse al vento». Era presente anche Carlenrica Spantigati.

Polemica sullo spettacolo del Teatro Stabile. Il Comune: non un'iniziativa luci rosse, ma cultura

Chieri, 400 firme contro le novelle erotiche

«Inopportuna la rappresentazione la sera del giovedì santo»

Paretti
CHIERI

Chissà se il frate domenicano Matteo Bandello e il gentiluomo sanese Pietro Fortini, scrittori rinascimentali e uomini di cultura, immaginavano di poter incorrere nella censura dei lettori del ventesimo secolo. Invece, è andata così: la lettura pubblica delle loro novelle erotiche da parte degli attori del Teatro Stabile, a Chieri, durante gli spettacoli di giovedì 25 marzo e di giovedì 1° aprile, ha dato vita a una «querelle» tra cattolici e laici che ha un sapore antico.

E' polemica non solo sulla scelta dei testi, diciamo così «licenziosi», ma soprattutto per la coincidenza della seconda serata con il giovedì santo. Per non parlare del patrocinio ottenuto dal Comune. In una petizione promossa da alcuni volontari di area cattolica, aderenti alla San Vincenzo e ai Cottolenghini, e firmata da 400 chieresi, si legge: «Non si capisce perché per fare cultura sia necessario rovistare nell'osceno e inviare al pubblico ulteriori sollecitazioni morbose, oltre ai bombardamenti dei mass media».

Il Comune per questo spettacolo messo a disposizione la sala comunale in via della Concerta

Insomma, la letteratura cinquecentesca, ispirata al modello di Boccaccio, farebbe concorrenza ai programmi televisivi, dalla pubblicità dei reggiseni alla visione in prima serata di Basic Instinct. E i promotori della protesta sottolineano si sentono offesi: mentre la comunità cattolica partecipava alle funzioni religiose, nella sala comunale in via della Concerta si svolgeva «spettacolo dissacrante e licenzioso». Ma gli autori della petizione vogliono bollati come codini o bigotti. Turcisio Maria Vergnano, uno dei promotori, ritiene discutibile la scelta delle novelle: «Meglio quelle tragiche» dice. Ma soprattutto è polemico sulla scelta del giovedì santo: «Il Comune ha sbagliato a dare in concessione la per lo spettacolo perché deve garantire il rispetto di tutte le confessioni religiose». Tra i firmatari della c'è anche chi prende le distanze, come l'ex sindaco Giuseppe Berruto. «Non disapprovo scelta delle novelle - precisa -. Ma è stata infelice la scelta della .

Lo spettacolo, organizzato con la collaborazione della compagnia teatrale il «Camaleonte», con il patrocinio del Comune vuole essere un'iniziativa di promozione culturale, che garantisce un rapporto continuativo di collaborazione con il Teatro Stabile. Lo spiega l'assessore alla Cultura Agostino Gay: «Agli organizzatori è sfuggita la coincidenza dello spettacolo il giovedì santo. Ma il Comune non vuole riproporre polemiche schieramenti ideologici superati. L'intenzione dell'assessorato è di promuovere serie di iniziative di manifestazioni culturali per la città». E in cantiere a Chieri sono tante iniziative, tra cui due rassegne estive musica e teatro.

Il sindaco Fluttero (An): dall'amministrazione un'auto per i pattugliamenti

A Chivasso i volontari anti-crimine

Convenzione col Comune

Diego
CHIVASSO

alle ronde armate ma a volontari che percorrano frequentemente il territorio di Chivasso in modo da fare operazione di disturbo alla microcriminalità. Così la pensa Andrea Fluttero, il sindaco di Alleanza Nazionale, che nei p simi giorni, insieme con gli assessori della giunta municipale, firmerà una convenzione con tre associazioni locali che da anni lavorano nel Chivassese: guardie ecologiche volontarie, emergenza radio volontaria di protezione civile e il corpo di vigilanza ecologico-ittico-venatoria volontaria.

Per quanto se ne sa, è la pri volta che un sindaco impartisce compiti controllo del territorio a forze che non appartengono ai tradizionali corpi di polizia. Non solo: l'amministrazione incoraggerà il lavoro dei volontari fornendo loro una Panda per gli spostamenti operativi. Un'iniziativa che sembra seguire la lettera inviata recentemente dal sindaco Giaveno, Osvaldo Napoli, nonchè membro dell'Aci (Associazione nazionale Comuni italiani), al ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, si chiedeva di poter ricorrere a società di vigilantes per controbattere la microcriminalità dei centri della cintura e della provincia.

«Non vogliamo volontari armati che presidiano il territorio, ci sono già le forze di polizia ed i carabinieri preposti per questi servizi - dice adesso Fluttero -. Queste tre associazioni che operano scopo di prevenzione di calamità naturali, dotandole di un'autovettura potranno migliorare la loro collaborazione e soprattutto la sorveglianza dei cittadini, gnalando eventuali movimenti sospetti ai carabinieri. Un'auto che circola un lampeggiatore può creare un certo fastidio al malfattore, costringendolo ad abbandonare l'impresa».

Tema caldo, quello della microcriminalità. E non solo nei grandi centri abitati. Di questi temi s'era parlato recentemente in un incontro svoltosi a San Sebastiano Po, dove gli amministratori avevano espresso rti preoccupazioni per i furti nelle abitazioni.

Continua Fluttero: «La cosa più fastidiosa quella che estranei entrino nelle nostre case con le persone all'interno, anche durante il sonno. Non certo possibile militarizzare territorio, occorre bloccare i clandestini che ogni notte via e via terra entrano in Italia. Il ruolo dell'amministratore è quello di convincere i superiori a garantirci più protezione». E conclude: «L'ultimo incontro dei sindaci il prefetto ha già sorto qualche effetto positivo. Sul territorio chivassese c'è una maggiore presenza dei carabinieri, anche di notte, e della Guardia di Finanza. Anche la Polfer ha intensificato i controlli alla ferroviaria. L'importante è segnalare tempestivamente la presenza persone e movimenti sospetti. Il cittadino deve collaborare con le forze dell'ordine. Solo così si può combattere e sperare di sconfiggere la microcriminalità».

Criminalità nel mirino del sindaco di Chivasso Andrea Fluttero

Collina, l'ombra delle pistole

Il primo cittadino di Castagneto «Sparerò a chi entrerà in casa»

CASTAGNETO PO

«Se Stato è in grado di difendere le nostre case e le nostre famiglie, dobbiamo pen noi. Propongo le ronde popolari». Così ha esordito l'altra Angelo Revello, sindaco di Castagneto Po, nell'incontro organizzato sulla microcriminalità nella zona, svoltosi nella sala consiliare. Erano presenti il sindaco di Chivasso, Andrea Fluttero, il collega di San Sebastiano Po, Beppe Bava, alcuni amministratori castagnetesi, il comandante della stazione rabinieri di Chivasso, maresciallo Mario Morrea, e una quarantina persone.

«Sono stanco sentire le lamentele dei cittadini per i furti - ha detto Revello -. Io ho una pistola regolarmente denunciata e se in casa mi troverò di fronte un malvivente farò fuoco». E ha concluso: «Il problema delle ronde non sarà certo una soluzione, però bisogna fa qualcosa subito per evitare danni peggiori in futuro».

[d. and.]

PROVINCIA

CADUTO. Giuseppe Vayr, 37 anni, residente a Susa in via Graver 6 ieri alle 19.40 è stato ricoverato al Cto in gravi condizioni per trauma cranico e sospette fratture alla schiena in seguito ad una caduta da un muro. Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Susa per stabilire la dinamica dell'incidente: sembra sia caduto un in costruzione alto tre metri. Soccorso e stabilizzato dal medico dell'ambulanza medicalizzata della Croce Rossa è poi stato trasferito al Cto Torino con l'elisoccorso del 118.

CHIVASSO, FERITO. Percorrendo stradale Torino a Chivasso in bicicletta, Marco Moda, anni, residente a Settimo in via Don Gnocchi 8, è travolto scaraventato sull'asfalto dalla Fiat Tipo guidata Francesco D'Angelo, 56 anni, pure lui settimese, via Vercelli 11. Il Moda è stato dal 118 e ricoverato presso il locale ospedale.

: Secondo torneo calcistico giovanile, categoria esordienti, 3 al 5 aprile presso il campo Ettore Pastore di viale Matteotti 11 a Chivasso. Alla competizione, organizzato dall'U.R.S. La Chivasso, parteciperanno 12 squadre provenienti dalla provincia e dal vercellese. Per informazioni telefonare allo 011/910.13.63.

PRALI, SCI. Riaprono gli impianti sciistici Pra, in Val Germanasca. in occasione del weekend pasquale sarà possibile sciare sulle piste Verde, Ciatlet, Bricrond e sul Baby di Ghigo. Costo del giornaliero lire 30 mila. Gli impianti saranno in funzione anche il lunedì di Pasquetta.

CASTIGLIONE, DISCARICA. Vibranti proteste degli abitanti della frazione valle Scursatone di Castiglione, per la grande discarica abusiva costituita dai più svariati rifiuti che da tempo regna e continua a crescere a vista d'occhio lungo tutto il rio della vallata. Di tale problema si è parlato anche nell'ultimo consiglio comunale, un'indagine è stata aperta dagli agenti della polizia municipale castiglionese.

BRANDIZZO, FONDI. E' stata avviata Brandizzo una raccolta di fondi da inviare a Padre Gaston Ruvezi, Lubumbashi nello Zaire, dove sta prestando aiuto alle popolazioni minacciate guerra e fame. Gli interessati possono telefonare allo 011/913.84.80 oppure 913.80.43.

PINEROLO, VACCINAZIONE. Al via la vaccinazione anti-epatite B. E' iniziata in questi giorni la campagna di vaccinazione obbligatoria antiepatite B che si rivolge a tutti i ragazzi residenti nei 47 Comuni della Asl 10 del Pinerolese che compiono i dodici anni. Le vaccinazioni riguardano nel Pinerolese oltre mille ragazzi vengono svolte dai medici della Asl in collaborazione con gli assistenti sanitari aziendali.

GIAVENO, BILANCIO. Il Comitato Regionale di Controllo ha approvato senza osservazioni, il bilancio di previsione per il comune di Giaveno. Il documento era stato deliberato dal consiglio comunale nella seduta del 22 febbraio e pareggia su una cifra di circa 27 miliardi.

Amedeo Zilio è stato riconfermato per il prossimo biennio presidente della Polisportiva cavagnolese. Al suo fianco il presidente onorario ed economo Sesio Galbiati, il vicepresidente Felice Nervo ed il segretario Andrea Fiorindo.

Presentata la variante al piano regolatore

Nel futuro di Poirino mille abitanti in più

POIRINO

La variante generale al piano regolatore di Poirino è arrivata in consiglio comunale. per l'approvazione bisognerà ancora attendere. Il progetto preliminare stato presentato ai cittadini la scorsa settimana. Due gli argomenti dibattuti maggiore vigore: gli scompensi causati dalla rapida espansione industriale di un paese agricolo, fino a poco tempo fa noto solo per gli asparagi, e i dissesti idrogeologici provocati dall'alluvione del torrente Banna, novembre 1994.

L'architetto Daniele Buffo ha illustrato le novità partendo dalle 29 nuove aree destinate all'edilizia residenziale in previsione di una crescita della popolazione circa 1300 unità.

Nelle zone considerate a rischio di alluvione, invece, scatta il blocco per la realizzazione di nuovi edifici. I proprietari dei terreni alluvionali, edificabili prima del '94, come quelli delle aree destinate alla realizzazione servizi, verranno in parte risarciti trasferendo le proprie cubature al Comune, che si riserva di rivenderle privati.

Nel progetto viene anche proposta una «sanatoria» per i capannoni industriali costruiti su terreno agricolo ad improprio. Per queste imprese no previsti incentivi a ricollocarsi nelle tre aree industriali già esistenti, cui ora se ne aggiungerà quarta in frazione Marocchi.

Se gli imprenditori scelgono di rimanere nelle sedi attuali dovranno accollarsi gli oneri di urbanizzazione soprattutto per garantire il mantenimento dell'attività e i posti di lavoro; in compenso, dal Comune riceve il via libera per l'ampliamento (fino raddoppio) degli stabilimenti.

«La variante del piano regolatore permetterà la pianificazione e lo sviluppo del territorio», ha commentato il sindaco Pier Luigi Avataneo. Ma non sono mancate le prime critiche da parte di consiglieri comunali e cittadini.

Con vigili e tecnici

A Orbassano l'ufficio unico anti-evasori

ORBASSANO. Si chiamerà ufficio per la vigilanza e il controllo del territorio. Questo, il nuovo ente dell'amministrazione pubblica istituito dal Comune di Orbassano, per concentrare in un solo ufficio le attività svolte per competenza dai vari dipartimenti municipali. Il composto da un pool di quattro dipendenti: due vigili urbani, con esperienza nel ramo edilizia e ambientale, e due impiegati amministrativi, tra cui tecnico comunale. «Si tratta un progetto creato per ottimizzare il controllo del territorio e tutelare i cittadini da eventuali violazioni delle leggi», afferma il sindaco Graziano Dell'Acqua. Quali? «Per esempio in campo edilizio: tutto l'iter burocratico, dall'accertamento dell'abuso all'applicazione delle sanzioni, sarà seguito esclusivamente dal pool, senza coinvolgere gli altri uffici comunali», spiega il comandante della polizia Gaetano Noè. Tra i compiti anche la verifica dei lavori pubblici: rispetto delle tempistiche e dei capitolati d'appalto.

Avigliana

I contributi alle parrocchie

AVIGLIANA. Il comune Avigliana ha stanziato i contributi per interventi nelle chiese parrocchiali. Su richieste pervenute il consiglio comunale ha deliberato dare al parroco della chiesa di San Giovanni, don Gianni Toso, venti milioni per il restauro e la tinteggiatura della facciata, a don Toso verranno consegnati anche milioni relativi allo scorso anno.

A don Roberto Balbiano sono stati assegnati quaranta milioni per il consolidamento della vecchia chiesa ducale di Santa Maria che necessita di interventi strutturali urgenti.

parroco di Drubiaglio don Gianni Medico che avrebbe dovuto sistemare l'area accesso alla chiesa di Sant'Anna e la caldaia non è stato concesso alcun contributo. Secondo la maggioranza la scelta stata quella di privilegiare il recupero dei beni artistici centro storico.

Nelle scuole

Volpiano progetta l'integrazione dei bimbi disabili

VOLPIANO. Scuole e Comune uniti per un progetto per l'integrazione dei bambini con problemi, che frequentano le scuole materne ed elementari di Volpiano. «In iniziativa - spiega direttrice didattica Giuseppina Camoletto - nelle elementari vengono coinvolte intere classi. Il lavoro che ne scaturisce è utile per tutti, in modo particolare per quei bambini portatori di handicap. Proprio con queste attività, peraltro tenute da esperti, infatti, i piccoli riescono meglio ad estrinsecare le loro potenzialità e ad integrarsi in maniera migliore con i compagni». Soddisfatto anche il vicesindaco Flavio Nalesso dalla collaborazione tra enti che ha portato l'elaborazione del progetto, recentemente finanziato dalla regione. «Questi lavoratori dimostrano - commenta - come il lavoro integrato e mirato possa costituire un buon strumento di prevenzione, di cura e di miglioramento».

Verrua Savoia

Si deve rifare la strada che serve da argine al Po

VERRUA SAVOIA. La strada che serve da argine del Po alla frazione Mezzi Verrua Savoia, interessata da una vasta alluvione nel novembre del '94 con ingenti danni alle popolazioni, dovrà essere rialzata. La richiesta è stata inoltrata ieri dal sindaco, Beppe Valesio, magistrato del Po, in seguito ad un incontro svoltosi in Comune alla p di una rappresentanza di cittadini , il sindaco, l'ingegner Martina, di dei lavori in fase di realizzazione lungo l'argine fino alla frazione Santa Maria per un totale di alcuni chilometri ed una spesa di tredici miliardi, il tecnico comunale. Secondo gli abitanti di Mezzi, in alcuni tratti del Po questi lavori sono eccessivi, mentre in altri sottodimensionati. La richiesta di Valesio, concordata con il progettista, è di portare la larghezza della stradale da quattro i e a cinque un innalzamento di cinquanta centimetri.

Dismetti il tuo patrimonio immobiliare.
Prima che vada in fumo.

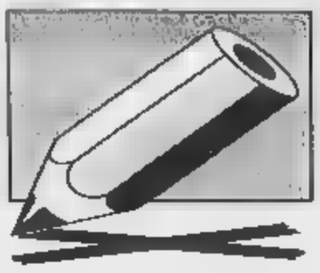
Acquistiamo stabili interi
ad uso residenziale terziario,
patrimoni anche di grandi dimensioni, Milano, Roma città capoluoghi di provincia.

Milano Centrale è la società del gruppo Pirelli & C. che opera nel mercato con l'obiettivo di creare valore nel processo immobiliare.

Telefono 02 85 35 43 55 Fax 35 40 12 e-mail mcs@pirelli.com

MILANO CENTRALE
GRUPPO PIRELLI & C.

La del partner immobili fondamentale, anzi... centrale.



DALLA VOSTRA PARTE Ecco tutte le novità del referendum

Alle urne 787.702 torinesi E «cancellate» 633 sezioni

Buona parte dei 787.702 elettori torinesi (come il resto degli italiani), quest'anno, per effetto della legge che mira a ridurre di un 40 per cento le spese per la consultazione popolare, si ritroveranno sul certificato elettorale un indirizzo diverso da quello solito. Per svolgere le operazioni di voto relative al referendum del 18 aprile, Torino è infatti passata da 1552 sezioni elettorali a 919 (risparmiando così 72 scuole) e rispetto al passato quasi tutti gli elettori sono stati dirottati su indirizzi diversi rispetto a quelli tradizionali: una riorganizzazione globale che ha impegnato per oltre un anno i dipendenti dei Servizi civici, ma che alla fine comporterà un risparmio per lo Stato, nella sola Torino, di circa 3 miliardi e 800 milioni.

NUMERO A causa di questa micro-rivoluzione, potrà accadere che l'elettore (che per esempio abbia ricevuto a domicilio il certificato oppure non sappia come si raggiunge la sua nuova sede di voto) voglia saperne di più. Ecco perché il Comune quest'anno mette a disposizione dei residenti un numero verde 800.014764 presso il quale ci si potrà rivolgere per sapere con precisione presso quale seggio presentarsi per il voto. Il servizio funzionerà da venerdì 2 aprile a venerdì 9 aprile (orario 8,30-18,30) e da sabato 10 aprile a sabato 17 aprile (orario 8,30-20) e domenica 18 aprile (dalle 7 alle 22).

INTERNET. Alternativa telematica al numero verde, magari più amata dai giovani, il sito Internet del Comune www.comune.torino.it, presso il quale ci si potrà pure informare dei primi risultati (immessi in tempo reale dalla Prefettura) a partire dalle 22 di domenica, quando comincerà lo spoglio delle schede.

DOVE VOTARE?
800.014764
(dal 2/4 al 9/4: ore 8,30-18,30
dal 10/4 al 17/4: ore 8,30-20,00
il 18/4: ore 7,00-22,00
sito Internet: ne.torino.it

DOVE RITIRARE IL CERTIFICATO ELETTORALE?
UFFICIO CONSEGNA REGISTRI CERTIFICATI ELETTORALI
Corso Regina Margherita 139
(dal 10/4 al 17/4: ore 8,30-20,00
il 18/4: 7,00-22,00)

COME PRENOTARE IL TRASPORTO ASSISTITO GRATUITO PER NON DEAMBULANTI?
TELEFONARE AL NUMERO
011.544953-011.4428008
(dal 6/4 al 18/4: ore 9,00-18,00)

CERTIFICATI. Chi non avesse ancora ricevuto il certificato a domicilio, consegnato come sempre dai vigili urbani, potrà ritirarlo presso gli uffici di corso Regina Margherita 139 (da sabato 10 aprile a sabato 17 aprile, orario 8,30-20 e pure domenica 18 aprile dalle 7 alle 22).

SCHEDA. Il testo del quesito al quale gli elettori sono chiamati a rispondere occupa la quasi totalità della scheda. Così vuole la legge. Ma, come si ripete ormai da qualche settimana su giornali e tv, la domanda al quale il cittadino deve rispondere è così sintetizzabile: «Vuole abrogare quella parte della legge elettorale che consente di scegliere con il sistema proporzionale il 25 per cento dei deputati?».

Per prenotare un servizio di trasporto assistito e gratuito per non deambulanti basterà chiamare i numeri 011/544.953 e 011/442.80.08 che corrispondono all'agenzia Passepartout: sarà attivo dal 6 al 18 aprile, dalle 9 alle 18. Il servizio funziona così: il giorno delle consultazioni elettorali l'utente viene contattato telefonicamente dall'agenzia per la conferma del trasporto nell'orario stabilito. L'elettore viene accompagnato al seggio e quindi ricondotto a domicilio dal personale assegnato al servizio. Gli accompagnatori messi a disposizione, sono in contatto continuo con la centrale operativa, possono quindi risolvere tempestivamente eventuali problemi di ordine tecnico.

SCRUTATORI. Avranno da svolgere un lavoro più intenso (ognuno di loro dovrà scrutare, com'è ovvio, un maggior numero di schede) e la loro retribuzione resta uguale a quella degli anni precedenti: 160 mila lire lorde che salgono a 200 mila lorde per il presidente.

PRONTO SANITA'
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL SU INTERNET
salute @ lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
(dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)
MESSAGGI BREVI NON
011.6568.531/252/205
FAX 011.655306 sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

UNA VIA, UNA STORIA

L'Accademia militare è nata dietro al Regio

Piazzetta Accademia Militare, sconosciuta ai più, si trova nel cuore della città fra via Verdi e il Teatro Regio

Piazzetta «Accademia Militare» è uno «spiazzo» angusto. Tuttavia è uno dei luoghi più illustri della città. Perché qui ebbe sede il più antico istituto militare del mondo. Fu fondato nel 1699, in via della Zecca 1, oggi via Verdi, «per ammaestrare negli esercizi delle armi, dell'equitazione, della danza e negli studi delle matematiche e delle lettere» i paggi del Duca di Savoia e i nobili, quando nel resto d'Europa gli ufficiali erano ancora formati in scuole d'arma separate, senza un istituto unitario. Mentre l'Accademia di Torino poteva vantare per l'addestramento persino un fortilizio bastionato, eretto dove oggi si incrociano via Bava e corso San Maurizio.

Interrotta l'attività durante le guerre che sconvolsero il Piemonte nel primo Settecento, riprese le lezioni nel 1713, «Regio Convitto di Torino» riservato ai figli dei nobili e considerato in Europa istituto di prim'ordine. L'Accademia militare di Pietroburgo, fondata nel 1723 in Russia, la prese esempio e così fece anche la Royal Military Academy di Londra.

Quando Napoleone I invase il Piemonte lodò l'istituto torinese, che riformò però come Liceo militare. Nel 1815 ridivenne «Regia Militare Accademia».

Qualunque ragazzo di almeno 14 anni poteva iscriversi, purché «appartenente a famiglia di civil condizione». «Non vi era malgrado i tempi privilegio di . Lo dice un ex allievo, Stanislao Grimaldi, ufficiale e pittore caro a Vittorio Emanuele II. Ha lasciato argute memorie delle sue giornate da cadetto, cadenzate da studio, preghiere e esercitazioni.

I primi anni avevano propedeutici comuni, poi le «classi» si dividevano in «armi comuni», fanteria e cavalleria, e «armi dotte»: artiglieria, genio e stato maggiore. Una divisione che sovente creava antagonismi, anche zuffe. Con attenzione a non incappare in castighi: «La prigione nelle soffitte, a pane e acqua». Pochi i premi: «Qualche uscita di favore, ed una serata al Teatro Regio era tutto».

Maurizio Lupo

LE FARMACIE

DI Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 146/C; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 214; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Nizza 85; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini .
DI (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; p.za Massaua 1; v. Nizza 65; v. Sacchi 4.
Aperte dalle 19,30 alle 22,30: via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia bis.
24
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno.
INFORMAZI
011/65.90.100

GLI

Invalidi

Invalidi civili, primi segnali positivi dopo il passaggio di consegne in materia di pagamenti dalla Prefettura all'Inps. Il progetto di collaborazione fra i due enti, varato il 22 gennaio per far fronte alla mole degli arretrati, finora tradotto nell'attivazione dei procedimenti istruttori per 7 mila 500 pratiche di nuove concessioni, nel rilascio di 4.093 provvedimenti concessivi e nel via libera a 2.293 pagamenti presso le sedi Inps della provincia. «Si prevede che tutte le 7.500 pratiche attivate in questo periodo si concluderanno entro giugno - spiegano Inps e Prefettura - Per quanto riguarda la corresponsione agli eredi dei ratei di pensioni non riscossi degli invalidi deceduti si informa che si provvederà entro aprile al pagamento oltre 3 mila posizioni».

Collocamento

Martedì verrà effettuata la chiamata pubblica per l'avviamento al lavoro.

Guida a orari, curiosità, proposte per il weekend: aperti facoltativamente solo pasticcieri e fiorai

I riti e gli appuntamenti di Pasqua

Stasera in Duomo, la veglia con il cardinale Saldarini

Dalle cerimonie religiose alle gite fuoriporta: ecco una serie di notizie utili per il weekend di Pasqua.

Stasera a partire dalle ore 16, in Duomo, solenne veglia pasquale presieduta dal cardinale Saldarini con la benedizione del fuoco e il tradizionale rito battesimale che coinvolgerà bambini ed una trentina di adulti. Domani, alle ore 10,30, sempre in Duomo, il cardinale concelebrerà una cerimonia liturgica e successivamente, alle ore 17, parteciperà ai Vespri cantati.

Domani e lunedì di Pasquetta, negozi, mercati e supermarket chiusi con apertura facoltativa per banchetti e negozi di fiorai (sino alle 13) e per le pasticcerie (sino a sera). Fa eccezione il free-shop di Porta Nuova, che resterà in servizio entrambi i giorni sino alle 20,30.

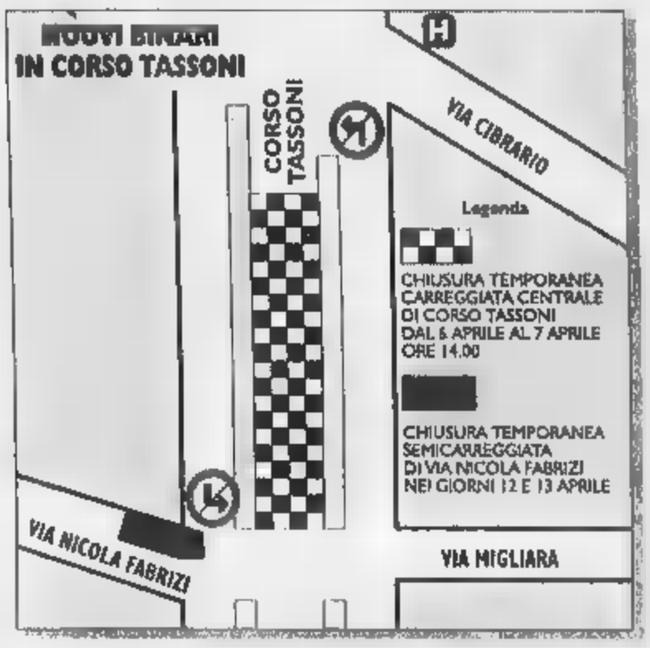
ATM. Domani e lunedì, funzionerà la normale rete festiva, con passaggi più diradati in considerazione della domanda ridotta di trasporto. In compenso effettuerà corse supplementari la linea 70, che collega piazza Vittorio Veneto con Moncalieri attraversando la collina.

La cremagliera resterà chiusa per lavori di manutenzione, ma il servizio per Superga sarà garantito dalla linea del bus 79, potenziato con corse supplementari a Pasqua e Pasquetta.

PO. Il servizio proseguirà sino al 30 aprile limitandosi ai giorni festivi. Orari di partenza ai Murazzi: 15, 15,30, 16,15, 16,45, 17,45, 18. Partenze dal Borgo Medievale: 15,15, 15,45, 16,30, 17, 18, 18,15. Biglietteria a bordo e presso gli imbarchi, sconti del 30 per cento per comitive di oltre 10 passeggeri.

TOURISTBUS. In servizio ogni giorno, martedì escluso, con partenza da piazza Castello all'angolo di via Po con i seguenti orari: Ore 10 e 14,30 giro della città, ore 14,30 giro della città e di una delle Residenze reali (La Mandria, Rivoli, Venaria, Agliè, Moncalieri, Stupinigi). Tariffe: 12 mila lire, 10 mila i bambini sotto i 12 anni.

NUMERO VERDE Corrisponde all'800-019.152 Funziona primo aprile tutti i giorni festivi esclusi, dalle ore 6,30 alle 19,30. Operante 24 ore su 24, festivi compresi, la risposta automatica.



I lavori di rinnovo binari in corso Tassoni stati divisi in più fasi. Da martedì, alle 14 di mercoledì sarà chiusa la carreggiata centrale nel tratto fra via Nicola Fabrizi e via Cibrario. Il 12 e 13 aprile sarà impedita la svolta in via Nicola Fabrizi per chi proviene da corso Tassoni. Inoltre, per la durata dei lavori, saranno sospese la svolta a sinistra: dal controviale Est di corso Tassoni per via Cibrario e dal controviale Ovest di corso Tassoni per via Migliara. La **LINEA 9** è gestita con autobus fino al 10 aprile. La linea 13 (direzione piazza Campanella) è deviata, fino al 24, sul seguente percorso: da corso Tassoni in via Cibrario, via Lessona, corso Lecce, via Nicola Fabrizi, percorso normale; entrambe le circolari della **LINEA 16** sono deviate, fino al 10, sul percorso: da piazza Bernini per corso Francia, piazza Statuto, corso Beccaria, corso P. Eugenio, Rondò della Forca, corso Regina.

La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, il Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino, il Museo di Numismatica, Etnografia ed Arti orientali e la Rocca del Borgo Medioevale al parco del Valentino resteranno chiusi domani, in occasione della Pasqua. Si potranno invece visitare dalle 9 alle 19 lunedì 5, mentre il riposo settimanale sarà spostato a martedì 6. Il Borgo Medioevale del Valentino resterà invece aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20.

PROMOTRICE. In occasione delle festività pasquali, la grande mostra «Napato e Meroe. Templi d'oro sul Nilo» allestita alla Promotrice delle Belle Arti, al Valentino, resterà aperta oggi e domani dalle 15 alle 19, lunedì dalle 10,30 alle 12,30. Aperti anche i laboratori didattici per i bambini, coinvolti nel gioco del «piccolo archeologo».

ALTRI MUSEI. EGIZIO aperto a Pasqua e a Pasquetta dalle 9 alle 14. **REALE** aperto domani e lunedì dalle 9 alle 19. aperta domani ed a Pasquetta dalle 9 alle 14. **MUSEO DEL RISORGIMENTO**. Chiuso domani, aperto dalle 9 alle 19 lunedì.

CIMITERI. A Pasqua ingresso dalle 8,30 alle 12,30 con chiusura alle 13, a Pasquetta ingresso dalle 8,30 alle 17,30 con chiusura alle 18. A Pasquetta gli Uffici Sepolture dei Cimiteri Generali restano aperti dalle ore alle 12, mentre sarà effettuato il turno (ore 11,45) dei funerali ordinari e il secondo turno (ore 13,30) dei trasporti diretti fuori città.

FERROVIE. Sono stati rafforzati i servizi lungo la direttrice Nord-Sud, con un particolare potenziamento tra Torino e Milano, Venezia, Roma e Puglia, Calabria, Sicilia. Informazione dettagliate alle biglietterie o al centralino telefonico FS Informa: 1478/88088.

BOLLETTINO

Sabato 3 Aprile

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sul rilievo temperatura stazionaria. Venti settentrionali. Visibilità ridotta per foschie dense

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Nord-Ovest

CITTA'

MASSIMA	22,3
MINIMA	9,4
UMIDITA' (ore 14)	24%

PRECIPITAZIONI

1 GIO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	89,1

MASSIMA	20,6	MINIMA	8,2
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del ultimi 50 anni

MASSIMA		24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

ANNO FA

MASSIMA	19,1	MINIMA	8,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle 7 e 7 minuti; tramonta alle ore 19 e 59 minuti.

LA si leva alle e 30 minuti, cala domani alle ore 9 e 6 minuti.

- Ultimo quarto 8 aprile
- Luna nuova 16 aprile ore 6
- Primo quarto 22 aprile ore 21
- Luna piena 30 aprile ore 17

MERCURIO: 188 ingrandimento per vedetto ampio quanto la Luna

VENERE: riconoscibile la stella più brillante del cielo serale

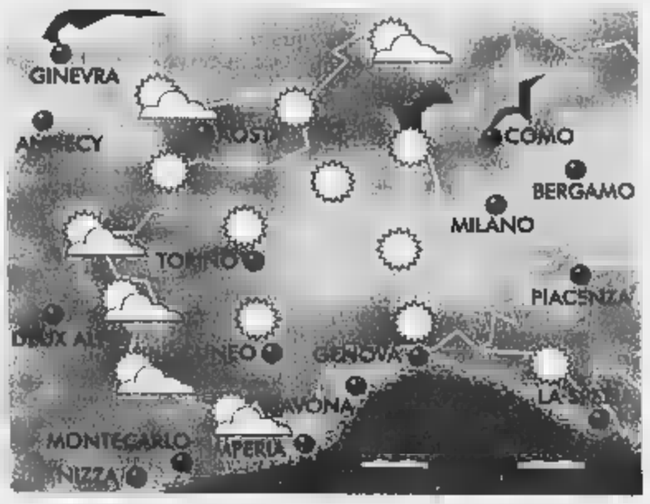
di questi giorni ci appare minuto Venere perché più vicino.

GIOVE: sorge e tramonta praticamente insieme al Sole!

SATURNO: bella come Procione, la stella Alfa del Cane Minore

IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 10, la Luna calante è transitata 3° a Nord di Marte. Per noi la congiunzione è visibile questa notte.

IL WEEKEND



L'alta pressione domina sul bacino del Mediterraneo mentre perturbazioni si Nord-Ovest dell'Europa influenzando marginalmente la displuviale alpina. Sulle nostre regioni permangono condizioni di bel tempo salvo nuvolosità termoconvettiva alpini con foschie in pianura.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi a carattere cumuliforme. Temp. stazionarie ma tendenti a rialzo. Venti deboli da Nord. Zero termico a 2500 m
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Parzialmente nuvoloso sui rilievi con ampie zone sereno. Foschie in valle assenza di ventilazione. Venti deboli da Nord del tutto assenti. Zero termico intorno a 2300-2500 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso per nubi cumuliformi della giornata. Schiarite in ta. Temperature stazionarie. Venti deboli N-O. Zero termico intorno a 2300 m.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Tempo generalmente sereno o poco nuvoloso sui rilievi appenninici. Temp. stazionarie ma tendenti al rialzo. Venti deboli di brezza lungo le coste. Mari generalmente calmi.
- RIVIERA (Savona - Imperia). Situazione di bel tempo tutta la costa con moderata nuvolosità termoconvettiva sui rilievi in dissolvimento in serata. Venti deboli di brezza Mari calmi o leggermente mossi.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Cielo sereno al mattino con nuvolosità alta e diffusa durante il giorno specie sui rilievi. Foschie in pianura e lungo le valli. Temp. in rialzo. Scarsa ventilazione diurna.
- LANGHE E MONFERRATO. Predominio di cielo sereno o poco nuvoloso su le colline con debole nuvolosità diurna in dissolvimento in serata. Temp. in moderato rialzo. Deboli brezza diurni.
- LAGHI E BIELLESE. A parte le foschie in pianura e sul fondovalle e sui laghi, predomina il sole con moderata nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini. Temperature in moderato rialzo. Venti deboli di brezza nelle valli.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Pare che l'attuale situazione meteorologica sia destinata a perdurare durante il prossimo fine settimana cielo generalmente sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi alpini. Questa situazione generale interesserà pure Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con moderata instabilità sulle zone montane dove non si escludono isolati e sparadici temporali.

(A cura di Giorgio Minetti)

NUMERI UTILI

medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generi ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso destistico,** Molinette (20-23); **ostetrica** S. Anna, 313.44.44, Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ellambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66 03; **C. Gialla** 783.425.

EMERG. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55 881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.50.60; **Stradale** 56.401; 1678/07.091; **Peste** 160; **Municipio** 442 11.11; **Certificati dem.:** pren. 436.01.66; inl. 167.019.95.85; **Tel. Vie la** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; **Acl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; 167.217.216.

SOLIDARIETA'. (Alzheimer) 63.35.328; **Aidaca** 313.47.16; 812.37.49; 436.4978; **A.V.D.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; '76 (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Internationale** 05.30; **Infermagay** 43.55.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; (Assistenza genitori di) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.523; **Anpanca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Soluto donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13 000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; zioni lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesalver** (anziani) 167-23.12.92; **Fils d'Argento** 1678-56.116. **Fond. Osteoporosi** 563.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Tragedia del Monte Bianco. La madre: «E' morto proprio quando stava ricominciando ad amare la vita»

«Pierlucio, mio figlio eroe»

Ecco la storia del motociclista perito nel tunnel

Maurizio Caravella
inviato a Chatillon

Lo chiamavano Spadino, perchè alla visita di leva era scartato, era magro, troppo magro, sembrava un grissino. Spadino avrebbe potuto salvarsi dalle fiamme impazzite di quel lungo budello sotto il Monte Bianco che stava diventando un forno a mille gradi, perchè nessuno poteva obbligarlo a diventare un Ma aveva la nera, gli stivaloni, il casco calato sulla fronte e sapeva che là, in quell'inferno, c'era bisogno di lui della sua moto. E si è buttato nel tunnel maledetto senza pensare che a lui la vita aveva risposto tante volte picche. Ha cercato scampo, con l'automobili che stava tentando di portare in salvo, in un rifugio di cemento armato, protetto da materiale ignifugo. Ma ormai là sotto c'era solo morte.

Spadino si chiamava Pierlucio Tinazzi, aveva anni ed sua madre dice, con un di voce: «Sì, è morto da eroe: mi hanno raccontato che ha salvato quattro persone, prima di restare imprigionato scampo in quella specie di forno crematorio. Cerco di aggrapparmi a questo, per soffrire un po' Ma non è facile, mi creda. Quando ti muore figlio, in un modo così atroce, può aiutarti solo la fede, solo il pensiero che un giorno saremo di nuovo insieme. Devo credere a questo, con tutte le mie forze, per impazzire di dolore».

Per questa mamma come il tempo si fosse fermato, è come là sotto fosse morta un po' anche lei. Si chiama Franca Grobberio, ha 57 anni, abita sopra Chatillon e racconta, sforzandosi di non piangere, che il destino gli ha portato via suo figlio proprio quando, po sofferto tanto, stava ricominciando ad amare la vita: «Un giorno, tornando a dal la-n, Pierlucio non trovò più Gabriella, sua moglie: gli aveva lasciato un biglietto ed scappata, era tornata in Puglia, al suo paese. Pierlucio, che era molto innamorato, corse laggiù in macchina, le portò fiori, la supplicò di tornare. Niente da f Fu colpito da un grave esaurimento e finì anche all'ospedale, mio figlio. recentemente aveva conosciuto Elisabetta, una ragazza italiana che vive lavora a Parigi, in una boutique di Versace. Ci teneva che la conoscessi anch'io, l'aveva portata a casa. Bastava guardarlo negli occhi, per capire che mio figlio, finalmente, stava guarendo, ricominciava ad essere felice. Poi, quel maledetto tunnel...».

E' donna che ha la soffe- appiccicata addosso, co- seconda pelle che magari sembra venir via, ma poi si riforma subito: una maledizione. Franca Grobberio perse il marito Domenico nel '66 in incidente stradale, nel '95 fu colpita da emorragia cerebrale con paresi alla parte sinistra del corpo, cammina ancora a fatica; e meno di un mese fa ha dovuto consolare sua figlia Daniela, che si è vista morire tra le braccia il marito Diego per tumore. Poi la tragedia nel tunnel del Monte Bianco, la televisione che parla di un motociclo- addetto ai controlli disperso tra fumo fiamme mentre cercava di prestare soccorso, la signora Franca che ha un tuffo al cuore quando scopre che è proprio suo figlio ed è morto in quell'inferno. Qui Chatillon molti dicono che non è giusto, che il destino dovrebbe vergognarsi di accanirsi così.

Sopra Pierlucio Tinazzi nel giorno matrimonio con Gabriella Rosano, a lato la madre Franca Grobberio angosciata mostra una sua foto; a destra «Spadino» ripreso durante una al mare (foto Lobba)

«Aveva un cuore d'oro il Pierlucio», riprende la signora Franca. «Tutti i mesi mi dava una parte del suo stipendio, perchè io vado avanti con la pensione minima: e non voleva neppure che gli dicessi grazie. Aveva lavorato in una pizzeria, poi in fabbrica e infine era stato assunto per fare controlli sorveglianza nel tunnel. Gli piaceva, quel lavoro». Non poteva certo immaginare che proprio «quel lavoro» lo avrebbe portato alla morte.

«Sua moglie lo aveva improvvisamente lasciato e lui era corso a cercarla con un mazzo di rose

Si era ammalato, era anche stato ricoverato ma adesso era felice, aveva un nuovo amore»

Ora a Franca Grobberio restano sua figlia, i suoi due nipoti e tanti ricordi dolci che poi sono diventati terribili e con i quali sa di essere condannata a convivere ogni giorno e ogni notte, quando il suo sonno è popolato da incubi.

Al funerale di Pierlucio c'era anche la moglie, Gabriella Rosano, 28 anni: la società del Traforo le ha consegnato una medaglia d'oro, lei ha preferito lasciarla alla suocera, non se la sentiva di tornare a Santeramo con una medaglia, dice che non che farsene, che non riesce ancora a credere che suo marito sia morto.

E racconta: «Lavorava anch'io in pizzeria, ci eravamo conosciuti e innamorati lì. Il matrimonio nel '96, poi le prime incomprensioni. Ero tornata al mio paese, vivevo con mia madre. Ma Pierlucio continuava a telefonarmi, chiedermi di tornare con lui: mi amava ancora, anche se aveva avuto qualche avventura; ed io mi ero accorta di amare ancora lui. Se saremmo tornati insieme? Può darsi. Non lo saprò mai. Non voglio pensarci. Non vorrei neppure pensare a quel tunnel maledetto, eppure la mia mente è sempre lì, giorno e notte».

E piange, come sicuramente sta piangendo Elisabetta, in quella boutique di Parigi: anche il suo sogno non si avvererà più. Elisabetta non era un'avventura, ma soltanto Pierlucio potrebbe dire che cosa aveva nel cuore, nei suoi ultimi attimi di vita.

Qui la morte quando arriva a tradimento è quasi sempre bianca, è fatta di ghiaccio e di vento e di valanghe, invece quella di Pierlucio Tinazzi, 35 anni, detto Spadino, è stata rossa di fuoco e nera di fumo ed è arrivata lentamente, sotto quel tunnel maledetto, nel rifugio numero venti.

TI DIAMO TRE BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

Corsa Viva 1.0 12v
3 porte vetri elettrici chiusura centralizzata
15.900.000

Corsa Station Wagon 1.4 16v
21.900.000

Tigra 1.4 16v
21.900.000

OPEL

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Polrino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165

Presentato il vasto programma di concerti che comincia martedì

Metti una «Soirée» in musica

Orchestra di Friburgo al Conservatorio

Leonardo Osella

La decima edizione delle **Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa** allarga gli orizzonti, confermando da un lato la tendenza a interessare tutta la Regione, e dall'altro trovando collaborazioni importanti e preziose all'estero. Il calendario, presentato ieri, ha ottenuto i consensi di Regione, Provincia e Comune di Torino, nonché delle rappresentanze diplomatiche di Germania e Austria e de La Stampa. E già il primo appuntamento, martedì prossimo alle 21 in Conservatorio, terrà fede al criterio dell'internazionalità impegnando la Akademisches Orchester Freiburg. E' il complesso musicale universitario della città tedesca e conta novanta strumentisti. Sotto la direzione di Dante Milozzi eseguirà la «Sinfonia Incompiuta» di Schubert e poi il «Concerto n. 5 "Imperatore"» di Beethoven; solista sarà Caroline Doerge.

Il 15 maggio, sempre in Conservatorio, si uniranno l'Orchestra del Conservatorio e quella da camera della Hochschule fur Musik di Vienna, e questa volta i pianoforti saranno ben tre: alla Doerge si uniranno Giacomo Fuga e Achille Lampo per presentare il Doppio e Triplo Concerto di Mozart.

Nuovo appuntamento orchestrale il 28 giugno in San Filippo con il Collegium Musicum di Berlino e i solisti dell'Accademia della Voce di Torino, per un'altra serata mozartiana («Concerto per flauto, arpa e orchestra», Exultate, jubilate, per soprano, coro e orchestra», «Messa d'Incoronazione»); il medesimo programma sarà replicato la sera dopo nella Basilica di San Gaudenzio a Novara.

Infine il 30 giugno in Conservatorio (con anteprima il 29 nel Teatro Salesiani per la Terza Età) i Solisti dell'Accademia e l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte diretti da Claudio Desderi presenteranno «Così fan tutte» in forma di azione scenica. L'opera di Mozart verrà poi replicata in luglio a Novi Ligure e Bardonecchia.

Le «Soirées» provedono anche un'ampia proposta di stampo cameristico. Il 23 maggio New Arca Ensemble; sempre a Novara, nel Salone Borsa terrà un concerto pianistico (Bach, Beethoven, Liszt) Caroline Doerge. Rientrano nella programmazione cameristica anche gli appuntamenti con l'Emerson Duo (Beethoven, Respighi, Ravel, Schumann) a Novi (dove si terrà anche serata di canto italo-russo con Francesca Scaini, Elena Bakanova e Igor Tchernov) e poi con alcuni ottimi solisti (Margherita Settimo, Giacomo Fuga, Sergio Lamberto, Marina Bertolo, Luca Fiorentini, Giampiero Sobrino, Gustavo Fioravanti) nella Cattedrale di Susa brani ispirati alla «spiritualità ebraica nella musica occidentale».

Non è stato dimenticato il genere sacro: il 17, 24 aprile e 6 maggio a Torino in San Lorenzo; il maggio ad Almese, per celebrare il centenario della Madonna del Rocciamelone.

Il mosaico delle «Soirées» completerà il 16 ottobre a Villadossola con l'Orchestra da Camera dell'Università di Torino diretta da Carlo Manzo.

La pianista Caroline Doerge sarà una delle protagoniste nel concerto d'apertura

Il film con Albanese è il più visto

Una scena del film «La parole che non ti ho detto» del messicano Luis Mandoki

La fame, la sete e il primo posto

Daniele Cavalla

Prevale Antonio Albanese. E' **La fame e la** il film più visto della settimana in città (rilevamenti a cura dell'Agis): l'incontro fra i fratelli Alex, Ivo e Pacifico ai funerali del padre nel paese siciliano natio ha divertito dal marzo a giovedì 1 aprile 17.102 torinesi, di cui oltre duemila domenica all'Eliseo. Al secondo posto si conferma il film fenomeno **Shakespeare in love** con l'affascinante Gwyneth Paltrow che nella Londra del 1593 si traveste da uomo pur di recitare sul palcoscenico (16.519 spettatori), al terzo il pluripremiato **La vita è bella** di Roberto Benigni (11.685 presenze).

In quarta posizione si colloca una novità della scorsa settimana: **Le parole che non ti ho detto**. Tratta dal best seller di Nicholas Parks, questa commedia sentimentale del messicano Luis Mandoki («Amarsi», «Calda emozione») s'inizia con una giornalista che trova su una spiaggia una bottiglia il messaggio d'amore di un uomo: la lettera che legge l'affascina e decide di mettersi a cercarlo. Lei è Robin Wright Penn, l'amica di Forrest Gump tuttora nelle sale a fianco del marito Sean Penn nel provocatorio «Bugie baci bambole e bastardi», mentre lui è Kevin Costner, tornato al successo in seguito ai poco fortunati «Waterworld» e «L'uomo giorno dopo». Nel ruolo del padre di Costner, Paul Newman. Presenze, 8407.

Robin Williams e l'emergente Monica Potter (la ragazza contesa di «Martha da legare») i protagonisti della commedia drammatica **Patch Adams** che lo statunitense Tom Shadyac, autore in precedenza di commedie campioni d'incasso quali «Bugiardo bugiardo» e «Il professore matto», ha tratto dalla storia vera del medico che cura i suoi malati anche con il divertimento. Gli spettatori: 7639.

Seguono in classifica i kolossal di Steven Spielberg **Salvate il soldato Ryan** con Matt Damon e Tom Hanks (2808 biglietti venduti), il trasgressivo **Cose molto cattive** con la nuova diva Cameron Diaz (prossimamente con George Clooney nel nuovo film di Oliver Stone), il bellico d'autore **La sottile linea rossa** cui il regista americano Terrence Malick è tornato alla regia a vent'anni di distanza da «I giorni del cielo», l'eccellente thriller **Arlington Road** Jeff Bridges docente di storia all'università che diventa amico del vicino di casa all'apparenza insospettabile Tim Robbins.

APPUNTAMENTI

Qua e là

INIZIATIVE

E' stato poco inaugurato «Sport Net Centre», nei locali in via Bellezia 7. Un centro dove è possibili collegarsi a internet e acquistare on line magliette, scarpe, sci o altra attrezzatura sportiva della marca o campione preferiti. Non solo: sempre a video si ha l'occasione di visitare siti sulle quotazioni dei principali avvenimenti sportivi, i megastore, i consigli per la schedina, i quotidiani di informazione sportiva.

Domani l'Enoteca Regionale di Roero, a Canale, organizza il «IV Banco d'Assaggio di Primavera», con la partecipazione di cento viticoltori roerini aderenti all'Enoteca che celebrano l'Ameis, la Favorita e il Birbet alla vendemmia. La manifestazione si terrà nel storico di Canale dopo uno spettacolo bandistico e la partenza una mongolfiera. Collateralmente mostre, degustazioni guidate, musiche popolari e cantastorie. Pasquetta festeggiata sui sentieri vino con ritrovo alle 10 in piazza. Giovanni. Tel. 0173/978.226.

Iscrizioni entro il aprile per lo stage musicale estivo organizzato Cirmac e che terrà all'isola d'Elba dal 28 giugno 3 luglio. E' per bambini e ragazzi, con lezioni musica e tecnica strumentale al mattino e nel pomeriggio, dalle 17 alle 19 esercitazioni d'orchestra. Costo 700 mila lire. Stesso luogo e periodo anche per uno stage di «Pedagogia musicale e musicoterapia», per insegnanti, educatori, musicisti. Tel. 011/640.85.31.

MOSTRE

EFFETTO Prosegue i locali della Nuova Sampò in via Provana 7 la mostra «Effetto Cina». Sino al aprile in esposizione mobili e suppellettili realizzati in Oriente sul finire del secolo . Questo l'orario 9-12,30/15,30-19,30

LA SI Prosegue sino al 24 aprile a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, la mostra «L'avventura della Sindone: 2000 anni di storia raccontata a fumetti», a cura dell'associazione «I Figurinai» la Provincia. Orario: lunedì al venerdì 9-16 e il sabato 9-13.

LA REGINA. La gigantesca di Enrica Borghi dal titolo «La Regina. Installazione per i bambini», realizzata con mila bottiglie di plastica, si può visitare al Castello di Rivoli fino al 30 maggio.

Prosegue sino al 13 aprile alla galleria «Franco Noero», in via Mazzini 39/a, la mostra video-installazione di Daniele Puppi. Orario: dal martedì al sabato dalle 15,30 alle 19,30.

CORSI

Devono pervenire entro il 30 aprile le iscrizioni per i corsi di arti decorative che saranno dotti da Cecilia Di Sclafani da fine giugno metà luglio. La sede è il Convento di San Francesco a Susa e il costo di ciascuno stage (da tutte le tecniche di découpage decorazione con i fiori secchi, dalla pittura su stoffa allo stencil) è 750 mila lire. Telefono 011/382.51.51.

ANIMATORI. L'Associazione Ca Nostra, che sede in via Poba 14 bis, organizza dall'11 aprile all'11 giugno un per «animatori turistici per villaggi e strutture ricreative e sociali». Saranno 10 incontri 17,30 alle 19,30 che si occuperanno, fra i vari argomenti, di comunicazione verbale e non, i giochi d'insieme, il cabaret, l'animazione circense. Il costo è di 140 mila lire; per informazioni più dettagliate rivolgersi allo 011/812.79.09.

Si chiude oggi la retrospettiva di Ceccarelli

Sculture e disegni firmati da Nerone

Angelo Mistrangelo

Ricordo di un artista. L'Associazione Culturale «Evaluna», in via Stampatori 4, offre sino a stasera una mostra retrospettiva dello scultore **Nerone Ceccarelli** (1937-novembre 1996) (Palazzo Scaglia di Verrua, orario 9,30-13; 17-19,30, ingresso libero). Intitolata «Frammenti archeologici», questa esposizione propone sculture e disegni che attestano l'impegno per un'arte dalle soluzioni astratte, dalla rigorosa e geometrica impostazione delle composizioni. Formatosi all'Accademia delle Belle Arti di Venezia, Nerone ha realizzato sculture ispirate Schonberg, il sipario per il Teatro Carlo Felice di Genova e, ultima delle sue interpretazioni artistiche, la scultura collocata al Centro Ricerche Fiat di Orbassano, cercando sempre di ottenere un'integrazione fra architettura e scultura.

La «Narcisa» ha allestito una rassegna retrospettiva (a un anno dalla scomparsa) del pittore inglese **Victor Pasmore** (piazza Carlo Felice 18, sino al 30 aprile, tel. 011/543.125, orario: 10-12,30/15,30-19,30, ingresso libero). Esponente di primo piano dell'arte astratta, Pasmore ha detto: «Il fatto che la forma astratta si affidi al predominio della propria presenza fisico oggettiva... significa che un rapporto umano nuovo e più intimo è possibile tra la forma dell'opera e lo spettatore...». E pubblico può accostarsi alla tavola «Red Image» e «Abstract in White, Black and Umber», che costituiscono alcuni dei momenti di una ricerca rigorosa, geometrica, sostenuta da un colore nitido e impreziosito dalla luce atmosferica.

Alla «Manini Arte» è in corso una mostra dedicata all'artista francese **André Masson** (1896-1987), che viene proposto attraverso una trentina di pastelli, tempere, pennarelli, acquarelli (via della Rocca 26, sino al 24 aprile, telefono 011/835.851 e orario dalle 15 alle 19,30). Masson fu presente nel Primo Manifesto del Surrealismo di André Breton.

IL CONCERTO

Daniele Silvestri, cantautore con la voglia soft di raccontarsi il pubblico, grato, lo ha apprezzato

Tiziana Pi

E' davvero piacere quando dal palco invece del banale e noioso «Ciao Torino», giunge il ricordo preciso di un momento importante vissuto nella città. Con un tono non da galeso riempitivo fra un pezzo e l'altro, bensì dalla voglia semplice di raccontare e raccontarsi. Così ha fatto giovedì sera Daniele Silvestri, e il pubblico ha apprezzato. Magari fra le 800-900 persone che hanno riempito il Supermarket qualcuno c'era al primo concerto della prima tournée del cantautore: data 3 giugno 1995, spazio Hiroshima Mon Amour. E lui ha citato l'evento, senza tanti giri di parole per ringraziare un luogo a cui dice di sentirsi legato. Piccole accortezze, messe in scaletta o meno, che danno il senso di un artista se troppi fronzoli manie da primadonna. Un modo di essere che traspare dal suo stare in scena, e che va al do con i testi. L'apertura del concerto è toccata a «Aria», il brano portato all'ultimo Sanremo, come a dire che tanto per cominciare vanno valutate e denunciate le condizioni dove sia difficile respirare, in una prigio o comunque fra le restrizioni. E' un pubblico affezionato ma anche ragionevolmente distaccato quello di Silvestri, un po' lui. E a memoria i pezzi più noti, quelli del passato «che non mai rinnegato» dice il musicista, e attacca con le «Cose in comune», quelle abitudini da «quando io dormo, tu dormi/ quando io piango tu piangi/ quando io rido, tu ridi». E poi «Samantha», la ragazza che vuole passare avanti mentre si fa la fila, e una canzone che è forse solo la seconda volta che viene eseguita dal vivo, dedicata a una persona in sala. fa quasi strano detto da un tipo come lui, data la chiarezza del messaggio «non c'è dubbio che sei tu l'amore mio». E si che all'arrivo di «Insieme» gli animi si aprano al pensiero che «lo vedi siamo ancora insieme, non ci tradiamo più, forse perché sappiamo che non ci conviene più...», sono pronti a dare l'ugola per «L'uomo con megafono» nell'incitazione di «compagni, amici, uniamo le voci/giustizio, progresso, adesso, adesso». Passano «Prasi», «Banalità» e poi una prima chiusura non poteva che essere «venceremos adelante, o vittoria o muerte». Un minuto e Silvestri riesce, senza tanto girarci intorno giustamente dice inutile che facciamo la scena del farvi aspettare, volete ancora un pezzo? Eccolo». Con facilità, cosa ci vuole. C'è chi aspetta l'autografo? Basta non trincerarsi nel camerino e fare quattro parole con i ragazzi. E Daniele non ha fatto sospirare inutilmente nessuno.

Il cantautore Daniele Silvestri

Al Supermarket ha aperto la serata con «Aria», brano cantato a Sanremo

INFORMAZIONI
Supermarket, viale Madonna di Campagna 1
Questa sera dal vivo i Gipsy Eyes: cover rock (Jimi Hendrix) tutti. Ingresso libero

Originale esposizione di menù «storici» in un bar di piazza Statuto

Fritto misto ai reduci dalla Libia

La collezione appartiene a un artista di Caselle

Renzo Rossotti

Il menù come simpatico messaggio pasquale. Forse una scoperta inattesa e non soltanto per i buongustai. Al di là di che rappresenta nella sua essenza, con una elencazione di piatti e di vini, il menù è anche un documento storico che «racconta» gli usi e le tradizioni di una certa epoca. Così li ha intesi **Domenico Musci**, raffinato artista che nella parte più antica di Caselle ha contribuito a ricuperare una dimora aristocratica, con le ex stalle che sono diventate laboratori, con un giardino che la primavera trasforma in tavolozza di colori.

Appassionato ricercatore della civiltà del legno, Musci pittore, scultore, grafico, collezionista di documenti e in particolare di menù. Ne aveva già riuniti in un pregevole volume puntando soprattutto su quelli più suggestivi delle Valli di Lanzo e del Canavese. Ora il della collezione

di Musci viene esposto nella sala superiore del bar «Alice», in piazza Statuto 9. La piccola ma molto curata rassegna sarà inaugurata domani mattina, alle 9, mentre suoneranno le campane di Pasqua, e rimarrà aperta al pubblico in tutte le di apertura del locale dal mattino a sera inoltrata, fino alla fine di aprile. Si scopre così che il dottor Botto-Micca all'inizio del secolo offriva come digestivo il suo Elisir caffè a Lanzo Torinese «indicatissimo per alpinismo e ogni genere di sport» a lire 1,50 la boccetta, ma questo vuol dire cominciare dal fondo, ossia dagli «amari». Il 16 giugno 1912 a Rocca Canavese, un menù pregiato ci ricorda il pranzo imbandito in onore dei reduci della campagna di Libia, dall'Eritrea: antipasto assortito, fritto misto alla piemontese, minestra alla giardiniera, entrée con verdura, dessert assortito, vino di rocca, un litro per coperto. Uno lettera del novembre 1914 informava il Comune Germagnano della costituzione del circolo Aurora di Forghera, i cui soci appartenevano alla società Alta Italia e alla Ferrovia Ciriè-Lanzo. Banchetto per l'occasione con storico menù: fritto misto, agnolotti, rotelline di filetto alla finanziera, pollo arrosto con insalata, frutta, formaggio, tutto servito «dal signor Panello Matteo di Lanzo Torinese».

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

Punk rock con i Peawees gli Youngang che sono in concerto al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23).

Al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22,30) rock con i Perturbazione. Al Csa «Murazzi» (murazzi Diaz, ore 22) stasera Llendezo e Nerogrigio. All'«Askatasuna» (corso Regina Margherita 47, 22) ska gli Skamet Murta punk I Klasse Kriminale.

Cover hendrixiane stasera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22) con i Gipsy Eyes.

Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) stasera sono di scena i Trouble.

Cover dance con i Dinotherium «Didgeridoo» (via 240/36, 22); omaggio ai Pink Floyd Pollution al «Claxon» (via Monte Cengio 16/3, 22). Gruppi rock dal vivo all'«Area 61» (corso Unità d'Italia 89, 22) per la serata «Stronger than all».

Fuori Torino, spicca stasera il concerto del Mambassa «Sacripante» Alà Stura (strada Circonvallazione 42, ore 22); segnaliamo inoltre gli Onyria al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22); gli Era ora al «Caronte» Borgaro (strada Lanzo 107, 22); i Bit Bobols al «Brasil» di Caselle (strada Ve- 115, ore 22); i Parsifal «Segoma» di Almese (via Roma 29, ore 22); gli Hyperion «4 Assi» None (via Benedetto Croce 38, 22); i Brazen e Alien Army al «Robin Hood» Robassomero (via Ciriè 8, 22); i 60/70 «Peccio» di Trofarello (via Belvedere 31, 22); Euphoria «Birreria Bergamini» Andrate (località Salamia, 22).

JAZZ

Jazz alla «Notiola» (via Sant'Agostino 17/c, ore 19) Marco Testa.

Musica africana con i Ceddo «Nawroz» (piazza Campanella 23/5, ore 22) per «Festa nazionale d'indipendenza del Senegal».

Serata folk Lusema Giovanni, presso la palestra 21, con i balli e le musiche occitane proposti da Miqueu Montanaro, Pinol, Suonambuli, Peron, Gabriele Ferrero, Mimmo Bruno, Stefano Ubaldini, Robert Arnot, Patrick Cadellan. Replica domani sera.

DOVE *andare*

Si conclude pomeriggio alla Chiesa di San Filippo (via Vittoria 5) la quinta edizione rassegna di musica sacra «Tempus Paschale»: la Cappella della Pietà dei Turchini propone, a partire dalle 16, la «Musica per Santa a Napoli» brani di Provenzale, Rossi e Salvatore. Sul podio, Antonio Florio. S'inizia alle 16.

Diventati popolari sul piccolo schermo attraverso il programma di cabaret della cosiddetta seconda serata Uno «Ciro - Il figlio di Target», il gruppo sono i protagonisti questa sera al Palazzo Festa di Bardonecchia (piazza Stretta 1) loro spettacolo cabaret.

I biglietti d'ingresso costano 30 mila lire (ridotti a 25 mila). Per informazioni rivolgersi numero di telefono 0122/99.99.66.

«Claudio? Famoso è il titolo dello spettacolo di cabaret Claudio in programma questa sera al Caffè Ghersi, via Tripoli 37. S'inizia ore .

Sabato all'insegna cabaret in città anche al Cab 41, via Fratelli Carle 41: Duilio Martina si esibisca, a partire dalle 22, in «Viaggio in Italia».

La terza edizione festival di teatro comico e cabaret «Comunque Anomali» prosegue questa sera al piccolo teatro Perempruner Grugliasco (piazza Matteotti 39) con lo spettacolo di cui sono mattatori Diego Parassole, I Soggetti, Laura Righi e Claudia Penoni. S'inizia alle 21,15, i biglietti costano 15 mila lire.

La rassegna «Aprile» chiude al cabaret» propone questa sera all'Officina Magia di Moncalieri (via Mille 13) la performance di Walter Cronin dal titolo «Mai Lait». S'inizia alle 22,30.

Sempre a Moncalieri, si ride all'Arnold Pub (strada Barauda 7/4) con Nino Taranto in «Con... fusione». Appuntamento alle 22.

Dedo Tedeschi, Henry Zetta, Luca Klobas, Giovanna Di Russo, Theo Pires e Antonio De Luca sono i protagonisti della serata di cabaret La Cricca del Ghigno Caluso (via Vittorio Veneto 2). S'inizia alle i biglietti costano 15 mila .

Coppa Primavera: i granata non vanno oltre l'1-1, la Juve piega (1-0) il Genoa

Il Barcanova ferma il Toro

A Borgaro via al «Maggioni-Righi» per Allievi

Il Toro stecca l'esordio nella Coppa Primavera e la Juve piega il Genoa. Nel primo match del 30° Torneo Barcanova i granata di Claudio Sala sono bloccati sull'1-1 dai padroni di casa. Protagonista, nel bene e nel male, Rodrigo Lopez che prima pareggia il gol rossoblù di Bertolino (segnato su rigore) e poi sul finire del match si fa parare dal portiere Lamanna il penalty decisivo. Buona gara dei bianconeri, invece, che hanno vinto 1-0 con gol di Andorno al 29' del primo tempo. Anche negli altri incontri buona la prova delle formazioni dilettantistiche con il Moncalieri che costringe la Lazio allo 0-0 e la Sangiustese piegata di misura da un gol di Rabitto del Milan.

Oggi tornano in campo Torino e Juventus nella seconda giornata del Torneo Barcanova. I granata sono impegnati (via Centallo, h. 17) contro la Sampdoria, mentre i bianconeri giocano (strada Revigliasco, h. 15,30) contro il Moncalieri. Sul campo di Sangiusto (h.17) il match di cartello è invece Milan-Fiorentina. E parte oggi (via Santa Cristina) l'altro grande evento calcistico pasquale piemontese. Alla ventesima edizione del «Maggioni-Righi» del Borgaro per Allievi scendono in campo oggi tutte le partecipanti con le partite Napoli-Borgaro (h. 14,30), Juventus-Slavia Praga (h. 15,40), Santos-Venaria (h.16,50) e Torino-Lazio (h.18). La finale a Pasquetta (h.17,15).

Seconda giornata di gare per il IV Memorial Uccio Baravalle riservato ai Giovanissimi che propone oggi (campo via Spinelli, Beinasco) a partire dalle ore 9 Lazio-Catalana, Nizza-Metz, Napoli-Atalanta, Bari-Nizza, Juve-Metz e Lazio-Napoli. Al 7° Memorial «Giglio Panza» per Giovanissimi del Vanchiglia oggi in campo le professioniste sul campo di via Ragazzoni. I match in programma a partire dalle ore 9 sono Rivoli-Vanchiglia, Juve-Ivest, Torino-Lascaris, Milan-Pro Vercelli, Atalanta-Rivoli e Casale-Ivest. Si conclude invece il torneo «Sardi» del San Mauro per Allievi B. La finale (16,10, parco Einaudi) è Ki-Alpignano e la vincente raggiungerà a partire da domani Torino, Juventus, Rappresentativa Regionale, San Mauro e Centro Italo Venezuelano nel Memorial «Bergamin». Nel 10° Torneo Internazionale del Chisola per Giovanissimi è il giorno delle professioniste Torino, Genoa, Padova e Udinese sui campi di Vinovo, Piobesi e Candiolo.

Nel 17° torneo «Joriatti-Sattin» dell'Eureka per Pulcini nati nell'89 si giocano (h.15, Chiomo) le semifinali con impegnate Juventus e Torino. [p. acc.]

CALCETTO

Torino di scena al Ruffini

La festività della Pasqua ferma i campionati di serie A2 e B del calcetto. Non si concede pause invece la serie A1 che ha in programma la 10ª giornata di ritorno e che propone alle 16, al palaRuffini, Torino-Pomezia. Una partita che, almeno sulla carta, si presenta come piuttosto agevole per i gialloblù visto che i liguri occupano il penultimo posto della classifica. Il tecnico dei torinesi, Velasco, potrà contare su tutti gli effettivi, mentre al collega romano mancherà una pedina preziosa per squalifica. Anche i numeri stanno con i padroni di casa, imbattuti da tredici turni e mai sconfitti fra le mura amiche. Salvo sorprese quindi la leadership del Torino non dovrebbe essere a rischio. Questa la classifica prima del turno odierno: Torino punti 50; Augusta 49; Prato e Padova 46; Genova 45; Palermo 40; Bnl 37; Lazio 36; Reggio Calabria 35; Milano 34; Firenze, Pescara, Lamaro Roma 19; Pomezia, Cagliari 18; Chieti 5.

Domenica 18, un anello di 10 km

La maratona coi pattini chiede il bollino per avere la sorveglianza dei vigili

Finalmente risolto il problema-percorso della seconda edizione della Maratona sui pattini organizzata dal Cus Torino e in programma domenica 18 aprile. Vista la concomitanza con il quesito referendario, il Comando dei vigili urbani ha chiesto e ottenuto che la gara si svolgesse su un tracciato ridotto rispetto a quello originario per potere garantire un'adeguata sorveglianza: saranno così 150 gli uomini impegnati sul percorso invece dei 300 previsti.

Anche gli agonisti gareggeranno pertanto sul circuito di 10 chilometri (da ripetersi quattro volte) inizialmente riservato ai soli Amatori: partenza da piazza San Carlo, via Roma, corso Vittorio, c. Re Umberto, p. za Costantino il Grande, c. Galileo Ferraris, c. Unione Sovietica, c. so Corsica, c. so Agnelli, c. IV Novembre, c. so Duca degli Abruzzi, c. so Vittorio Emanuele e nuovamente p. za San Carlo. Per informazioni: Cus Torino (via Braccini 1, tel. 011-38.55.566).

A Vinovo si comincia alle ore 15

Premio Austria: supersfida tra Ulena As e Tremestieri favoriti la grande forma

Oggi e domani trotto, Pasquetta con il galoppo: ecco il programma dell'ippica torinese in questo lungo fine settimana. Oggi tengono banco gli anziani nel Premio Austria: sei i partenti, tre i candidati al successo. La più attesa è Ulena As, che ha nelle gambe tempi mozzafiato, leggermente preferibile ad Ultimatum Blue, bene in palla nel periodo. Può mettere tutti d'accordo Tremestieri, in forma strepitosa: per lei molto dipenderà dalle evenienze tattiche. Meno cervellotico il quartè, dove può essere considerato un punto fisso Ulisse By Pass. Poi Treno, Talmon, Ubien di Mar e Rinoz. I favoriti (inizio ore 15). I. Voronin, Vortice Max, Vinsor Cr. II. Ulena As, Ultimatum Blue, Tremestieri. III. Zery Shop Big, Zarosa, Zodio. IV. Universo Domar, Tornado Giubell, Raffy Mat. V. Zotra, Zavor di Celle, Zilona Bi. VI. Vabelle Font, Victory Baby, Vito del Rio. VII. Utsie Donlisa, Uber Roc, Scacciapensieri. VIII. Quartè. Ulisse By Pass, Treno, Talmon, Ubien di Mar.

Pallavolo, la squadra punta alla A2 e alla Coppa Italia

Orecchia: «Questa Kappa può fare il doppio colpo»

Dopo una serie ipotesca sulla promozione in A2, la Kappa Torino è ad un passo (i gialloblù si giocheranno oggi a Schio l'accesso alle semifinali) dalla qualificazione alla seconda Final Four consecutiva in Coppa Italia, trofeo che manca in Piemonte dal lontano '83 quando fu il Mondovì a vincere la manifestazione allora alla sua prima edizione.

Curiosamente Giulio Orecchia è l'unico giocatore che dopo essere stato protagonista in Coppa lo scorso anno potrebbe ripetersi a fine maggio. Questo perché tutto il resto del sestetto base è nuovo. Lo schiacciatore è sempre rimasto fedele alla cussina, dall'esordio in B2 alla fine degli anni '80, alla promozione prima in B1 e poi in A2 con il Lecce Pen, fino al ritorno in terza serie con la ricostruzione voluta da Leone e Giribaldi. Quest'anno per Giulio è arrivato un riconoscimento importante, Orecchia è infatti il capitano del team universitario, ma ha anche uno spazio in campo inferiore a quello degli anni scorsi, sia per l'arrivo di Camponovo che per il nuovo modulo di gioco previsto dal tecnico Berruto. «All'inizio dell'anno - racconta Orecchia - sapevo che avrei giocato di meno, ma questo non è un problema anche perché la presenza di Camponovo e Perono ci consente diverse soluzioni. In più, con l'infortunio che ha tenuto fuori per parecchio tempo proprio Camponovo, ho forse giocato più di quanto mi aspettassi».

E' proprio questa duttilità della formazione cussina una delle armi in più del team di Berruto. La prova è stato il confronto chiave vinto domenica sul terreno dell'inseguitore Gamma Rodengo Saiano. I torinesi partiti con Orecchia in campo per avere un ricettore di sicuro affidamento visto che una delle armi più temibili dei bresciani è proprio il servizio. Il Orecchia ha risposto alla grande. Adesso guiderà di nuovo la formazione torinese all'assalto della Coppa: «Finora è stata un'annata bellissima. Siamo vicini alla promozione, in corsa in Coppa: il gruppo che si è formato è davvero compatto. Alla Coppa, poi, ci tengo moltissimo, perché perchè non l'ho mai vinta. È una manifestazione strana, un problema in più durante la stagione perchè giochi gare infrasettimanali. Però diventa interessante nelle fasi finali, quando ti giochi tutto in poche gare, contro avversari di valore. Noi siamo più forti dell'anno scorso e penso che il doppio traguardo sia davvero alla nostra portata». [p. for.]

Orecchia, capitano della Kappa

Stamane a Sestriere, sulle piste del Monte Alpette

Al 19° Uovo d'Oro Cinzano in gara oltre 1300 sciatori

Dopo la scorpacciata di medaglie agli Italiani Ragazzi e Allievi di Sappada (4 ori, 2 argenti e 2 bronzi), i giovani sciatori piemontesi si apprestano a chiudere la stagione. Programma intenso: ieri sono disputate a Sansicario le finali regionali del GP Giovanissimi, cat. Baby (successi di Francesca Marsaglia, Elisa Vottero, Mattia Casse, Antonio Fontpol e Cuccioli (Camilla Borsotti, Veronica Ferraro, Lorenzo Bettoli, Andrea Boccassi).

Oggi, tocca a Sestriere ospitare il 19° Uovo d'Oro Cinzano, slalom gigante cui parteciperanno anche francesi e spagnoli: in oltre 1300 si sfideranno sulle piste del Monte Alpette (ore 9). Al via atleti delle categorie Baby 1 e 2, Cuccioli, Ragazzi e Allievi. Una grande festa sulla neve che proseguirà alle 14,30 con la sfilata di tutti gli atleti e alle 15,30 con le premiazioni. Il Trofeo Uovo d'Oro Cinzano verrà assegnato alla società che avrà ottenuto la miglior somma di punti in ogni categoria, esclusi i Baby 1. [d. lat.]

● **BASEBALL** Memorial Giovanni Bruno oggi in Via Passo Buole: Juve '98-Fossano (9,30), a seguire Ares Mi-Dolphins Chiavari. Cat. Ragazzi: Juve '98-Avigliana e Novara-Piacenza (10, Passo Buole). Cadetti: Grizzlies-Novara, Novara-Piacenza, Piacenza-Grizzlies (10, c. Marche). Finali nel pomeriggio: Seniores e Ragazzi in via Passo Buole, Cadetti in c. Marche.

LA VITA AUCHAN

LA NOVITÀ DELL'ANNO: IL DOLBY PRO LOGIC

Da oggi puoi aggiungere all'immagine del tuo televisore, il suono del cinema per rendere ogni visione di un film un'esperienza memorabile. Il Dolby Pro Logic è il sistema audio surround più diffuso che riproduce proveniente da 5 altoparlanti anziché dai 2 tradizionali canali stereo. È sufficiente possedere un videoregistratore Hi-Fi stereo e collegare ad un amplificatore Dolby Pro Logic Surround, il quale ricevendo il segnale audio dalla videocassetta Hi-Fi lo smisterà sui 5 altoparlanti. Questi ultimi dovranno essere posizionati in modo da avere le due casse principali frontalmente, le 2 piccole casse surround alle spalle dello spettatore, mentre la cassa centrale, dedicata ai dialoghi, sarà posizionata sopra o sotto al televisore. In questo modo, quando guarderai una videocassetta, purché registrata in Dolby Pro Logic, sarai completamente immerso nei suoni e potrai apprezzare fino in fondo gli effetti speciali delle tue pellicole preferite.

Per informazioni più approfondite puoi domandare ai nostri addetti vendita.

Porta il cinema a casa tua

Offerte valide fino al 10 aprile.

Videoregistratore Funai 177 HQ, 4 testine, stereo Hi-Fi, 2 prese Scart, SP/LP, ricerca indici, 30 programmi memo, telecomando L. 295.000 Prezzo valido SOLO PER OGGI.

TV Philips 24" PW 6302, 16:9, stereo 2 x25W, teletext, 2 prese Scart, ingressi A/V, menu a video in italiano, timer, telecomando L. 1.299.000

Mini Hi-Fi Sony MHC RX 110, dolby pro logic, 2 x100W, servoassistito, doppia cassetta autoreverse, radio sintonia digitale RDS, effetti sonori DJ MIX, karaoke, telecomando L. 895.000

Mini Hi-Fi D.P.L. Samsung MAX 852P disponibile solo silver, 2 x60W, triplo CD, sintonia digitale, servoassistito, doppia cassetta autoreverse, equalizzatore, timer, casse a 3 vie, telecomando L. 499.000

Kit Home Theatre JBL ESC 300, 5 casse + subwoofer attivo, 2 ingressi, telecomando L. 989.000

Lettore DVD Philips 705, ascolto a video, lettura CD audio, PAL/NTSC, telecomando L. 899.000

Kit Dolby Pro Logic Roadstar DPL 8810, sintoamplificatore + 5 casse 2 x40W + 2 x15W posteriori + 15W centrale, 4 ingressi, 3 posizioni del centrale, equalizzazioni live, ball, telecomando L. 329.000

Kit Home Theatre JBL ESC 200 amplificatore + 5 casse + subwoofer 2 x60W, + 2 x30W posteriori + 30W centrale, 3 posizioni del centrale, telecomando L. 579.000

Sintoamplificatore Sony STRDE425 2x60W, sintonia RDS, 5 ingressi, telecomando L. 539.000

Sintoamplificatore Dolby Pro Logic Technics SAEX320 2 x60W, 6 ingressi, sintonia RDS, presa cuffia, telecomando L. 449.000

AUCHAN VENARIA REALE
Via Lanzo (Stradale Altessano) ☎ 011/4074000

AUCHAN TORINO
Corso G. Cesare angolo C.so Romania ☎ 011/2731111

Auchan

RITROVI

AMERICA: Tel. 447 7171 Stasera grande festa con OK Band
BEVERLY HILLS: Sembra il salotto del liscio (0161 935 243 Questa sera una grande festa Renzo il rosso e la sua viuola canora ore 20,30 cena vini inclusi L. 25.000 prenotare 0338 827 5329/0161 987 103 domenica e lunedì pulman gratis da Torino 14,30 piaz. Derna Inf. 0347 718 6503
CLUB 84: oggi danze 15.30 e 21 by Edo Puma Band Colomba a tutti
DANZE PRIMAVERA: str. Ghiacciaia 32 oggi ore 15 e 21 orch. i Barbieros
DU PARC: Giardini Reali 011 521 5275 ore 21 Rex e Gruppo Si balla fino alle 2
FEMINABAR v. Pomba 7 Tel. 011 812 7385 oggi superpomeriggio show 17,45 alle 22 con sexy ast ultimo 23 45
FRENZY Ivrea 0125 230 064 nello stesso O Santovalentino
GARDEN DANZE: 668.3401 h. 15-21 di tutto le cose serie la più certa e il bello Roby domani h 15-21
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 205 1 200 097 15 -21 Taverna
LE ROI: ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte
MITHO DANCING: ore 21 orchestra Rolando Folk Pistoia Torinese tel. 011 965 7892
PATIO +INVIDIA - 661.4841 Ore 22,30
PIPER Vaprio tel. 011 960 1402 ore 21 orch. Cristina Campi.
TANGO Sala Danze sera ore 21
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9 Stasera dal vivo spettacoli ap. 22.30. Aperto tutte le sere Tel. 011 562 0906 Natale e Pasquetta siamo chiusi

GALLERIE E MUSEI

DAVICO Sergio Saccomandi
MAIOLO Pinerolo 0964 4734 via San Maurizio 29 ore 15-19
MANINI ARTE: A. Mosson" or. 15-19.30
PIRRA: Grandi Maestri (ed impressionisti) Russi "Orsis Lavrovsky"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Sergio Sarri.
CARLINA: Francesco Casorati pers.
CENASCO: corpo a corpo Tel. 045.247.
MICRO: Tarantino
NARCISO: Omaggio a Victor Pasmore.

MASSIMO 1
3° mese!
il film che incanta l'Italia
"Bello. Un'avventura. Una favola. Una tragedia raccontata in modo incantevole. Geniale"
(La Repubblica)
TRAIN DE VIE
un treno per vivere
DUE GIARDINI E MASSIMO 2
SNCCI
"Un bel film intelligente, delicato, ben fatto e recitato"
(La Stampa)
"Un buon film italiano... commovente, delicato... da vedere..."(La Repubblica)
margherita buy silvio orlando
fuori dal mondo
un film di giuseppe piccioni
In esclusiva al cinema
CHARLIE CHAPLIN 1
"Un film carico di fascino, atmosfera, sensualità"
(E. Ferzetti - Il Messaggero)
FESTIVAL DI VENEZIA '98 PREMIO SPECIALE GIURIA
MARIO ORSINI presenta
WALKEN DAFOE ARGENTO
new rose hotel
ABEL FERRARA

AMBROSIO - FIAMMA
REPOSI MULTISALA
STUDIO RITZ
VINCITORE 7 PREMI OSCAR
Tra cui: MIGLIOR FILM
• MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA GWYNETH PALTROW
• MIGLIOR ATTRICE NON PROTAGONISTA JUDI DENCH
• MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE

ARLECCHINO CRISTALLO
Orario spettacoli: 18,55 - 22,05
Orario spettacoli: 15,25 - 18,45 - 22,05
5 VINCITORI PREMI OSCAR
Tra cui: • MIGLIOR REGIA
• MIGLIOR FOTOGRAFIA

AMBROSIO
CIAK
REPOSI MULTISALA
RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

ROBIN WILLIAMS
PATCH ADAMS
TRATTO DA UNA STORIA VERA
www.uip.it
ARLECCHINO
Orario spettacoli: 15.15 - 17.05

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Petro[illegible]. Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Julia, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Amichevolmente con..., Attualità; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Canzoni e musica: ieri e oggi; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 La auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter, [illegible] condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
12.55 Telecity per voi; 14.50 Sette e vinci, Attualità; 15.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 16.10 Telecity per voi; 17.20 Vacanze istruzioni per l'uso; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Film; 23.00 Film; 0.55 Ephe[illegible]ridi.

VIDE[illegible]
9.00 Buongiorno ...lda; 9.30 Auto expò; [illegible]g per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 P[illegible]o expò; 24.00 Doppio gioco.

PRIMANTENNA
[illegible] incontro con l'arte; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Cuneo-Torino, Andata e... ritorno; 21.30 [illegible] grande grande cinema; 22.00 Film (1° tempo); 22.45 Tg Magazine; 23.00 Film (2° tempo); 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg ma[illegible]zine; 2.00 Superbix motori.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.45 Affari d'oro; 12.10 Informascuola; 12.15 A l'astu del mercà; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 18.00 Tg 4 speciale; 19.30 Team tv news; 20.15 Il pomodoro; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Growsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 12.00 Golmania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Cartomanzia; 19.20 Time sette; 20.30 Il festival di Alibabà; 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalitalia; 13.00 Detective per amore, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tha; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Gel smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.00 Documentario: Attraverso l'Italia; 20.30 **Sei già un cadavere amigo...** Film (western); 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ORION TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 T-Time, Settimanale sulle nuove tecnologie; 18.30 Case Capozzi; 19.00 Con i piedi per terra; 19.30 Il regionale; 20.05 Cover, Rubrica; 20.30 **La condanna del west**, Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 **Anno 2020 I gladiatori del futuro**, Film.

RETE [illegible]
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30); 12.00 Movement house; 12.45 Canavesa notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Telefilm; 21.10 Tennis - Tavolo; 23.00 La auto della settimana.

FESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Gol mania; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; [illegible] Cartomanzia; 20.[illegible] Thunder 2, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.B.A.
7.30 Week-end al cinema; 12.00 Film; 15.00 Teleshopping; 18.15 La auto della settimana; 19.30 Cristiani oggi, Rubrica; 20.30 Questo grande grande cinema; 20.40 Risate all'italiana, Telefilm; 21.00 Film; 23.30 La auto della settimana; 1.00 Fun-tv.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciali Campania, Sardegna, Puglia; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Menoquindici.

TELESUBALPINA
8.00 Golmania; 10.00 Documentario; 12.15 Notiziario E.N.S.; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.30 Terra nostra; 16.15 Gli infiltrati, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 **La bottega dell'orefice**, Film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Golmania; 10.00 Documentario; 12.15 Notiziario E.N.S.; 12.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13.30 Terra nostra; 16.15 Gli infiltrati, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 **La bottega dell'orefice**, Film; 22.30 Grandan[illegible]; 23.00 Il regionale.

+ 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 18.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Star line (magia); 21.30 Le auto della settimana.

[illegible]
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programme con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivedi[illegible] insieme; 18.[illegible] Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 [illegible] Hong Kong, Film.

VIDEOMORD
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.00 91° minuto; 20.30 Ninja Thunderbolt, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse; 23.30 [illegible] film.

Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti

OLIMPIA
Vivono nella tua casa, seguono i tuoi passi, ti coinvolgeranno in un'avventura entusiasmante.
JOHN GOODMAN
JIM [illegible]
Piccolo è Bello
I RUBACCHIOTTI
the BORROWERS
diretto da PETER HEWITT
adua - eliseo
NAZIONALE - ROMANO
Il coraggio non mi manca, è la paura che mi frega!
[illegible] VITTORIO CECCHI GORI presentano un film di
ANTONIO ALBANESE
LA FAME E LA SETE
ANTONIO ALBANESE
VITTORIO RITA CECCHI GORI
FARO
MARIO [illegible] CECCHI GORI presentano
un film di
MASSIMO CECCHERINI
LUCIGNOLO
presenta
VITTORIO e RITA CECCHI GORI
VALENTINO
MARIO - VITTORIO CECCHI GORI [illegible]
GIOCATORE
RS
KING
Un cast ed una storia d'eccezione nel film capolavoro di
FRANCO ZEFFIRELLI
Cher, Judi Dench, Joan Plowright, Maggie Smith, Lily Tomlin
Un Tè con Mussolini
un film di Franco Zeffirelli

VITTORIA

eliseo E ETOILE
"Si ride giallo, si ride molto" (LA REPUBBLICA)
"... momenti spassosi di GRAND GUIGNOLL, dialoghi serrati e ottimi interpreti tra cui spicca la DIAZ..." (LA STAMPA)
CHRISTIAN SLATER CAMERON DIAZ
COSE MOLTO CATTIVE

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. [redacted] dall'ordine, un avvocato [redacted] in campagna per scrivere: qui diventa amico di uno scrittore, che troverà cadavere. **[Reposi 4]**

ARLINGTON ROAD. Thriller. [redacted] Bridges, professore in un college, diventa amico del nuovo vicino (Tim Robbins), un architetto insospettabile. **[redacted 2]**

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Dopo il successo precedente, ritorna sulle scene il porcellino Babe: la padrona lo porta in città per partecipare a una fiera. **[Kong]**

BUGIE BACI BAMBOLE E BASTARDI. Commedia drammatica. Tre amici (Penn, Palminteri, Spacey) nel paesaggio high-tech della Los Angeles di fine millennio: cinema, tv, cocaina, donne compiacenti. **[Reposi 5]**

BUG'S LIFE. Cartoon. La storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. **[Eliseo Rosso]**

IL CIELO IN UNA STANZA. Commedia. Un amarcord dei fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale di un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio. **[Vittoria]**

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, qual è noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere di mezzo. **[Eliseo Blu, Etoile]**

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay. **[Centrale]**

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. **[Adua 400, Nazionale 2, Eliseo Grande, Romano]**

FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. La Wertmüller racconta le nozze di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '700. Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso. **[Empire]**

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory stavolta indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi. **[Erba 1]**

IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Nielsen nella parodia di vari film di successo. **[Erba 2]**

FUORI DAL MONDO. Commedia. Piccioni racconta gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi. **[Due Giardini, Massimo 2]**

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente con la passione del poker che si dà ai circoli clandestini. **[Valentino 2]**

IL GRANDE JOE. Avventura. Una storia Disney di azione, emozione e sentimenti, protagonista un gorilla. **[Lux]**

IN FONDO AL CUORE. Drammatico. Nella hall di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo: nove anni più tardi suona alla sua porta un ragazzino che potrebbe essere lui. **[Doria]**

LUCIGNOLO. Commedia. Ceccherini e le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera. **[Faro]**

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Un rapporto difficile tra Isabel e Jackie: al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli. **[Valentino 1]**

NEW ROSE HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula. **[Chaplin 1]**

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Costner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano... **[Ambrosio 3, Ideal, Reposi 1]**

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia con cui cura i suoi piccoli pazienti. **[Ambrosio 2, Clak, Reposi 2]**

PAYBACK. Azione. Mel Gibson è un malvivente che vuole recuperare dei soldi che gli sono stati sottratti. **[Kong]**

I RUBACCHIOTTI. Fantasy. Una famiglia di gnomi domestici (rubacchiotti) è in pericolo: un perfido avvocato vuol demolire la casa dei piccoli inquilini. **[Olimpia 1]**

RUGRATS. Cartone. Le avventure della banda di piccoli vandali, dalla tv al cinema: sporchi, brutti, trasgressivi e buffi. **[Arlecchino]**

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Drammatico. Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale, cinque Oscar. **[Arlecchino, Cristallo]**

[redacted] IN LOVE. [redacted] 1 film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra fine '500. **[Ambrosio, Fiamma, Reposi 3, Studio Ritz]**

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Terrence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi. **[Chaplin 2, Due Giardini]**

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Zeffirelli fa i conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò «fuorilegge». [redacted]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. **[Massimo 1]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni agli Oscar (3 statuette), che racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. **[Adua 200, Capitol, Nazionale 1]**

CON L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI

Arriva Zimmermann per Shostakovich e torna Eliahu Inbal

Leonardo Osella

Anche la seconda serata al Lingotto della «combinata» Mstislav Rostropovich - Enrico Dindo ha riscosso successo pieno. Non poteva essere altrimenti, con il «grande vecchio» in forma strepitosa sul podio e il giovane violoncellista torinese investito pubblicamente da Rostropovich come suo erede. Un altro bel colpo messo a segno dall'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, che ora si appresta ad affrontare gli ultimi concerti della stagione. Il prossimo, l'8 e il 9 aprile, vede l'arrivo del violinista Frank-Peter Zimmermann: con Gilbert Varga sul podio, eseguirà il «Concerto n. 1» di Shostakovic, in un programma che comprende anche il «Valzer triste» di Sibelius e la «Settima» di Beethoven. Ancora Shostakovich nell'appuntamento successivo, con il ritorno di Eliahu Inbal alla testa della «sua» orchestra: si ascolterà la movimentata «Sinfonia n. 11» con il «Concerto dell'Incoronazione» di Mozart eseguito dal pianista Barry Douglas. Già apprezzato per le sue interpretazioni bruckneriane, Stanislaw Skrowaczewski cambia ora registro: oltre a un omaggio al compatriota polacco Lutoslawski ha scelto Beethoven («Leonora n. 2» e «Triplo Concerto»). Si rivedrà poi a Torino, con il pianista Gerhard Oppitz, anche Zdenek Mácal [redacted] Smetana, Dvorak e Ciaikovskij («Quarta Sinfonia»), seguito nella prima settimana di maggio [redacted] Yuri Ahronovich (da non perdere, con il balletto «Romeo e Giulietta» di Prokofiev).

Attesissimi i due concerti con Rafael Fruhbeck de Burgos, che manca da Torino da moltissimo tempo: il primo sarà un «tutto Strauss» con «Don Juan», «Till Eulenspiegel», «Morte e trasfigurazione»; il secondo prevede la «Suite española» di Albéniz elaborata dallo stesso de Burgos e il «Sacre du printemps» di Stravinskij. Chiusura monumentale il 25 maggio con la «Terza» di Mahler diretta da Giuseppe Sinopoli: con il Coro femminile dei Bamberger Symphoniker e il Coro di voci bianche Magnificat, canta il celebre contralto Violeta Urmana. Mentre la stagione si consumerà, [redacted] iniziati i lavori per rendere di nuovo agibile l'Auditorium di piazza Rossaro, chiuso dopo che vi furono trovate tracce di amianto.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI consiglia: BELLO; INTERESSANTE/DIVERTENTE; MEDIOCRE

[redacted] c. G. Cesare [redacted], tel. 011-856.521. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

[redacted] c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000.

[redacted] 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hoffman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Rugrats - Il film**, cartone animato. Or.: 15,15; 17,05. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 18,55; 22,05. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540 110. **Demoni e dèi** di B. Condon con J. McKellen, L. Redgrave. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 1[redacted]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **New Rose Hotel**, di Abel Ferrara con Asia Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. [redacted] **La [redacted] linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000.

CLAK c. G. [redacted] 105, tel. 011-232.029. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 011-650 71.00. **Salvate il soldato Ryan**, di Steven Spielberg con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V.M. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000.

[redacted] v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **In fondo al cuore**, di Ulu Grosbard con M. Pfeiffer, T. Williams. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag [redacted] anziani

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. [redacted] Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. 12.000

DUE [redacted] - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. 12.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] [redacted] Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Ferdinando e Carolina**, di L. Wertmüller. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 18,30, 22,30. Ingr. 12.000.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Il fuggitivo della missione impossibile** di P. Proft con L. Nielsen. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. [redacted] 011-530.353. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo** di e con M. Ceccherini. V.M. 14. Or.: 18; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000; anziani 6000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000.

KING via Po 21, 011-812.59.96. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, Agis 9000.

[redacted] via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Babe va [redacted]** Ore 15; 16,50; 18,40. **Payback**, di B. Helgeland con M. Gibson, B. Henry. Ore: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Il grande Joe**, regia di Ron Underwood con Bill Paxton, C. Theron. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu con L. Abelanski, Rufus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

MASSIMO 2 v. Montebello 8, t. 817.1048. **Fuori dal mondo**, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Carolina Freschi (I 1999). Or.: [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45 [redacted]. Ingr. 12.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448 [redacted] P. Hewitt con J. [redacted], J. Broadbent, M. Williams, H. Laurie. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr pom. 8000, sera 12.000

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington Road**, di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX [redacted] 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi di un delitto**, di R. Harrington, con T. Berenger, M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **Bugie, baci, bambole e bastardi**, di A. Drazan con S. Penn, K. Spacey, R. Wright Penn, C. Palminteri. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. Agis 8000

VALENTINO 1 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. [redacted] di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000

VALENTINO 2 T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. [redacted] 20,10; 22,25. Ingr. 12[redacted] 8000

[redacted] via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Il cielo in una stanza**, di C. Vanzina con R. Tognazzi, F. Venditti. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. Sarpi 111/A, t. 011 316.1429. **Vi presento Joe Black**. Or.: 18,30; 22,30. L. 8000

CHARLIE v. Nizza 56, t. 011 668.7658. **Il principe d'Egitto**. Or.: 16; 18; 20, 22,15.

ESEDRA v. Bagetti 30, t. 011 433.7474. Riposo. 10 e 11/4 **The Truman Show**.

FREGOLI p. S Giulia 2 bis, t. 011 817.93.73. Or. 16,15 **Z la formica**. Or. 18, 21 **Vi presento Joe Black**.

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 011 284.134. **Z la formica**. Or.: 14,50, 16,35, 18,15, 19,50, 21,20

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. RIPOSO. Vedi Teatro

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domani h. 18,45 e 21 **The Truman show**. L. 8000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. NON [redacted]

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18 [redacted]. 011-562.12.93. **La bella incontra la bestia** con Angelica Bella. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. da L. 10.000 a L. 30.000. Ingr. viet. min. 18 pr. film 16-21. Ore spett. 17,30; 22,30

ARCO [redacted] corso P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. [redacted] **cari erotici**. Feriali ap. 10,30; ult. 22,30 festivi ap.: 14,30 ult.: 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Baby ti insegnante**, con Baby Pozzi. Apertura non stop ore 10,30 ultimo ore 24; fest. 14,30 ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **La [redacted] in gabbia**, con Rocco Siffredi, [redacted] Ruzzo. Apertura feriali 10,30, ult. 22,30, festivi 14,30, ult. 22,30

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **L'hobby preferito della peccatrice**. Ap. 10,30 oggi spettacoli no stop dal vivo dalle 16,30 alle 3,30 con Sheila.

[redacted] corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.2[redacted]. **Carlotta [redacted]**. Apert. 15 ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011-487.765. **Top model a gambe calde** con Jesi St. James, Lauren Dominique. Ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Rocco li vede così...** con Rocco Siffredi. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì e venerdì ingr. 8000, rid. [redacted], anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Le signore** [redacted] Marina Man[redacted], Olivia Del Rio e Lea Martini. Ap. ore [redacted] ore 22

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, t. 011-562.33.23. CHIUSO. Riapertura mercoledì 7/4/99

TANGRAM T. v. O. Oriane 5, tel. 011/338.698. Dal 16/4 al 18/4 al T. Erba di c.so Moncalieri 241 Ricordando Tenco. **La canzone d'autore a teatro** con B. M. Ferraro. [redacted] 011 33.86.98, pren. 011 661.5447

TEATRANZA ARTEDRAMA [redacted] Arci/SantaBrigante Teatro. Rass. «Piccoli fuochi» - [redacted] 18/4 **Gola profonda**, sesso e fast food da Suor G. a Monica L. a cura del Gaf. Info line 011 645.740

MUSEO DEL CINEMA

[redacted]SSIMO TRE via Montebello 8, tel. 011 817.1048 tram [redacted] Prima [redacted] **Sposerò mio padre - Norelle**, di A. [redacted] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03 **La fame e la sete**

[redacted]CCHIA
SABRINA 0122 99.633 pom. **I rubacchiotti**; sera **Patch Adams**

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.35.76 **La fame e la sete**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249 **Il grande Joe**

[redacted]
MARGHERITA DIGI: Shakespeare in love

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840. non pervenuto

CESANA TORINESE
B. [redacted] pom. **Babe va in città**; sera **Le parole che non ti ho detto**

CHIERI
[redacted] 011 942.16.01 **Le parole che non ti ho detto**
UNIVERSAL 011 941.18.57 **Shakespeare in love**

CHIVASSO
CINECITTA': non pervenuto
MODERNO: La vita è bella
POLITEAMA: Shakespeare in love

CIRIE'
NUOVO: La vita è bella

COLLEGNO
PRINCIPE: Le parole che non ti ho detto
REGINA UNO: Shakespeare in love
REGINA DUE: Patch Adams
STAZIONE: pom. **Il grande Joe**; sera **La fame e la sete**
STUDIO LUCE: La vita è bella

CONDOVE
CONDOVESE: Babe va in città

CUORGNE'
[redacted] **La** [redacted] **e la sete**
PERONA: Chiuso per lavori

[redacted]AVENO
T. S. LORENZO 011 937.59.23: **Babe va in città**

IVREA
[redacted] 0125 425.084 [redacted]
BOARO: Shakespeare in love
[redacted] **La fame e** [redacted]

[redacted]INI'
AUDITORIUM 0119988096 non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236 **La fame e la sete**

[redacted]
LUMIERE: La fame e la sete

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 [redacted] **Le parole che non ti ho detto**
MULT. ITALIA 500: La fame e la sete

[redacted]
[redacted] 011 958.67.80 **Il cielo in una stanza**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: pom. **La gabbianella e il gatto**; sera **La vita è bella**

[redacted]
FRAITEVE: Shakespeare in love

SUSA
CENISIO 0122 [redacted] **Bagnomaria**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096 **Svegliati Ned**

VALPERGA
[redacted] 0124 617.122 **Patch Adams**
AMBRA DUE 0124 617.122 **Rugrats**

VINOVO
AUDITORIUM: non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO Chiuso per festività. Riapertura martedì 6. La visita guidata al Teatro Regio oggi non avrà luogo. Prossima visita 17/4 ore [redacted] Stagione d'opera [redacted] martedì 6 vendita [redacted] per: **Cruel garden - La voix humaine/The medium - La traviata - Die Lustige [redacted] - [redacted] Fliegende Hollander.**

PICCOLO REGIO G. [redacted]. Chiuso per festività. Stagione d'Opera [redacted] al Teatro Regio. Da martedì 6 inizio vendita biglietti per **Die Lustige Witwe** (La vedova allegra) operetta di F. Lehar (13-25/7) e **Der Fliegende [redacted]der** (L'Olandese volante) opera romantica di R. Wagner (17-29/9)

[redacted] Via Casalborgone [redacted] L'11.4 [redacted] 16 [redacted] Teatro Ragazzi la Comp. Senza confini **L'isola [redacted] tesoro**. Si prenota per repl. straordinaria di **[redacted]rmen** del 10/4 e per l'operetta **L'acquacheta** dal 16 al 25/4. Informazioni e prenotazioni telef. 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, [redacted] 562.38.00. Dal 13 a domenica 18/4 Ita iniziative Teatrali Autonome presenta F. Tesu e R. Pavone in **La strada** dal capolavoro [redacted] Federico Fellini, regia di Filippo Crivelli [redacted] tutti i [redacted] continuato 9-19 (da martedì 6.4)

[redacted] Via Chiomonte 3. Il 21-22-23/4 Il Gioco del Teatro - Vetrina del teatro ragazzi e giovani. Per informazioni Teatro dell'Angolo telefono 011 489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Carignano Teatro Stabile Torino: da martedì 20.4 il Teatro Stabile di Torino presenterà **Una donna mite** di Dostoevskij, adattamento e regia di Gabriele Lavia. Barbara Bobulova. Biglietteria Tst via Roma 49, orario 12-16, lunedì riposo, telefono 011 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011-669.60.34. CHIUSO

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Per la rassegna di autori contemporanei dal 7 al 11.4 **La piccola città** e **Il lungo pranzo di Natale**, il 12 e 13.4 **La macchina della felicità**, il 14 e 15.4 **Linguaggi**. Dal 16 al 18.4 **Ricordando Luigi Tenco**. Per inf. e tagl. feriali 9-13 15-22, festivi 15-22

GIANDUJA [redacted] Via S. Teresa 5, telefono [redacted] fax 011-530.238. Prosegue la stagione Marionettistica '98-'99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Fili**. Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Inf. telefono 011 544523-5175188. Il 14.4 ore 21 Akademisches Orchester Freiburg. Sinfonia di Schubert (Incompiuta). Concerto [redacted] di Beethoven. Direttore, D. Mitorai, pianista C. Doerge. Soirées in Piemonte del Circolo [redacted] stampa di Torino. Inf. telefono 011 6[redacted] 4422

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011-532.087. Dal 6/4 **Aquilegia blu** x edizione a cura di Anna Cuculo Group. Café Procope ore 22,30 d. j. Moreno

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011-817.9373. NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.00. Il 17.4 ore 20,45 Compagnia Balletto Classico L. Cosi M. Stefanescu **Risveglio dell'umanità** Mus. Stravinsky, coreogr. M. Stefanescu. 18.4 ore 15,30 appuntamento con «Domeniche di danza». Dal 24.4 al 2.5 **Agon 99** XV rassegna nazionale delle scuole di danza

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, telefono 619.23.51. Spettacoli per le scuole il 7 e 8.4 alle ore 10 Assemblea Teatro presenta **Gianni detto Burrasca.** Inoltre il 15 e il 16.4 alle ore 21 Assemblea Teatro presenta **Fuochi**. Valido per l'abbonamento **Metti una sera a Teatro**. Per inf. Assemblea Teatro telefono 011 4376730 (dal lunedì al venerdì in orario ufficio)

TEATRO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO [redacted] P. Massaua 9. Il 9.4 ore 21,30 **L.I.I.T.** match di improvvisazione teatrale. Ingr. [redacted] 15.000. Il 12.4 ore 21 Rass. danza contemp. **Caduta libera** Gruppo Rapatika. Inf. e pren. 011 779.58.(?) (dal lun. al sab. 10-12, 15-19)

TEATRO [redacted] MASSAIA. Via C. Massaia 104, telefono 757.881. Prossimamente: Rass. Spazio Rosso. L. 10/4 Postealtro in **Si devi [redacted] una bugia, [redacted] grossa!** L. 11/4 la [redacted] S. Giovanna D'Arco in **Aggiungi un posto a tavola**. Inf. e pren. ore 16-19

[redacted] Via Brandizzo 65, telefono 284.028. Dall'8 al 10.4 ore 21 rassegna «I grandi del Teatro» la compagnia [redacted] presenta **Uomo e galantuomo**, di Eduardo De Filippo. Prevendita e prenot. dal 7/4 ore 17-19

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4. Settimo Torinese [redacted] marzo-maggio 1999. Riposo [redacted] 7/4 Compagnia Naturalis Labor presenta **Passione** con S. Bertoncelli, C. Bucci, C. Frigo, G. Gecchi, [redacted]grafia e regia L. Padovani. Inf. pren. 897.1746/897.0831

[redacted] TEATRO. Via La Salle 9, Grugliasco, telefono 011-787.117. NON [redacted]NUTO

[redacted] Via Matteotti 1, Moncalieri. 8/4/4 ore 11. Aperitivo in teatro. **Il vangelo secondo [redacted] Marco**, letture di F. Prunotto, G. Pavesio, C. Zucca. A [redacted] coordinamento Moncalieri Teatro. Ingr. L. 5000

PICCOLO [redacted]. Piazza Matteotti 39. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Mostra: «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte. Fino all'11/4. Or.: da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: mercoledì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-[redacted] 8,30-13,50.
[redacted]TECA [redacted] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; [redacted] giovedì, [redacted] sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
[redacted] DI VENARIA REALE (telefono 011.582.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». [redacted] giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Pren. per gruppi e scolaresche.
[redacted] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: da mart. a ven. 15-19, sab. e dom 10-19, lun. chiuso. Mostra: «Duane Michals». Fino al 4 aprile.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: primo venerdì del mese 15,30-17; sab. 9,30-11; dom. 15,30 collezioni permanenti.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso al lunedì. Mostra «Enrica Borghi La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [redacted] il lunedì
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). [redacted]: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso. Informazioni, 011 650.22.11.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA [redacted] (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Video: «Huhnerdreck & Asche - Eine Besuch im Paradies», «Pure». Fino al 4/4. Mostra: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30/5.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 [redacted]. Dom. dalle 9 alle 12,30. Lun. chiuso.
[redacted] DELLA SINDONE (via San Domenico [redacted], telefono 011 436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni [redacted] ore [redacted] alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri [redacted] Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) [redacted] 884.432
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lun. chiuso.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI [redacted] (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Il disegno e la [redacted] Marcus Parisini», fino al 30/5. Or.: tutti i giorni 13-18. Ingresso libero
MUSEO P[redacted] MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA [redacted] ([redacted] Thovez 37, telefono 011 660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del [redacted]
[redacted] DI [redacted] - [redacted] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Mostra: «Illuminazioni». Fino al 2/5. Orario 10-18, sabato, domenica e festivi 10-20, lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Mostra: «Silvio Pellico - Scopri l'uomo tra pubblico e privato». Fino al 24/4. Orario lunedì a [redacted] 10-12,30, 15-18 [redacted] su prenotazione.
[redacted] (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16/5. Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19.
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-[redacted]. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE [redacted] (via Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica [redacted] 13; 15-19. Lunedì chiuso.
[redacted] BELLE [redacted] (viale Crivelli 11 (Valentino), telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino [redacted] 27/6. Orario: tutti i [redacted] 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria [redacted]
[redacted] PER [redacted] VIAGGIARE [redacted]
RITAGLIA UN ANGOLO DI CONVENIENZA CON PROGETTO SCOPRIRAI UN MONDO DI [redacted]

PUNTA SU PUNTO, con un anticipo di L. 990.000 e L.15.000.000 a TASSO ZERO in 36 mesi.
Str. TORINO [redacted] - CIRIÈ - Tel. 011/[redacted] VIA DANTE 15 - [redacted] - TEL. 011/920.77.77

QUESTO E' ANCORA [illegible] CHIAMA IL 155, [illegible] INTERNET CON INFOSTRADA.

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Pro 365. Vuoi sfrecciare tra titoli, azioni, notizie? Inviare e scaricare dati e informazioni in tempo reale? Pro 365 è la nuova formula di abbonamento [illegible] Internet che fa per te. Ti colleghi ad altissima velocità, imboccando vie di accesso preferenziali (anche per linea ISDN). Puoi servirti dell'assistenza con [illegible] numero verde dedicato, tutti i giorni dalle 8 alle 24; di tre caselle di posta elettronica da dieci MB e tre MB di spazio Web per il tuo sito. E questo è ancora niente, se pensi che 365 giorni di abbonamento, senza limiti di orario per il collegamento, costano solo £. 390.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Pro 365.

INTERNET

[illegible]STRADA

[illegible]

Con «Brainwash» l'America riscopre tutti gli analcolici: sul mercato 450 gusti diversi

La bibita che colora la sete

Ultima moda Usa: bocca blu per 2 giorni

Sciamano dai supermarket con le lingue blu, orgogliosi delle boccacce che li marchiano. Meglio di un tatuaggio o di un piercing, perché ci si colora da primitivi con un indolore strap alla lattina. Tracanni Brainwash ed è fatta. Per un paio di giorni, anche se vai di spazzolino, un sorriso sporco, alterato. Da ragazzaccio. Da alieno.

L'America delle lingue blu è la punta dell'iceberg dell'America della frenesia da soft drinks. Mai marche e gusti si offrono a consumatori che giocano la sete. Il tempio di questi avventurosi dell'universo analcolico sta a Dallas, Texas, nel megamaxinegozio di Hamilton Rousseau, l'«If's Ands&Buts». Prospera 125 prodotti, che sta per portare a 200, e oltre. Eppure resterà ancora lontano dagli attuali 450. Al di là di Coca Cola, Pepsi e Dr. Pepper - i giganti - è un apparire continuo di nomi riesumati dal passato e di altri che si presentano figli di un futuro alla Star Trek.

Brainwash appartiene alla seconda categoria, mentre Moxie, Cheerwine e Vernor's Ginger Ale (che scivolano sulle papille senza tingerle) sono rodivivi del primo gruppo. Schizzano fuori dagli Anni 40 e 50 e dalla nostalgia che sta prendendo l'America per quel periodo felice, quando il Bene lottava contro il Male e le superauto dominavano i paesaggi. E, così, bere frizzante o liscio, vitaminizzato o diet, energetico o aromatizzato, è vissuto come moda per rievocare l'opulenta innocenza del passato, quando l'icona dominante era la bottiglia di vetro della Coca e un altro simbolo erano le «vending machines», gli ingombranti e bellissimi distributori rossi. Gli uni e gli altri sono mania da collezione, oggetti del migliore modernariato.

Per questo si moltiplicano i luoghi del ricordo del bere buono, analcolico, esploso ai tempi della Depressione e della Seconda guerra mondiale. A Vicksburg, Virginia, si beve Coca con un nickel, a Waco, Texas, si rivive la storia di Dr. Pepper, a Oklahoma City, Oklahoma, si visita una delle prime farmacie, il Frontier Drugstore Museum, dove mischiando acqua, zuccheri, aromi e altri estratti si inventò una tradizione sempiterna, come gli spaghetti per noi o lo champagne per i francesi.

Oggi come ieri alle miscele si appiccicano nomi divertenti e paradossali: Dynamite Energy Drink, Jone Billy Pop, Reed's Ginger Brew, Aqua Buzz, Bawls Guaranà, Chocomel, Crystal Geyser, Fruitopia, Pirate's Keg, Rocket Juice, Kuhlar, Merlin Energy Source, Mistic Breeze, Nantucket Super Nectars, Sun Cactus, Vodoo Rain, Zam Zam. A un palato europeo molti sono terribili, troppo dolciastri o troppo pesanti, ma sono ambrosia per il 95% del popolo d'oltreoceano (dicono trionfalmente le statistiche).

E' un fatto di abitudini e di identità collettive. E di dollari. Rivela la rivista «Fortune» che nei quartier generali di questa industria che vale quasi 100 mila miliardi di lire si studiano irresistibili lattine a forma di bottiglia. Ma i test sono ancora indietro. L'America dei supercomputer non ancora trovato la tecnologia giusta per imporre le minuscole bollicine al vetro e un pezzetto d'alluminio.

l'acqua, a partire dagli Anni 80, quando quella in bottiglia - rigorosamente di marca - diventò di gran moda. Il rubinetto fu bandito. E crollarono le vecchie e gloriose polverine per bollicine a buon prezzo. Siamo balzati in classifica, tra i primi consumatori al mondo grazie a minerali e lisce, con 150 litri annui a testa, ed è arrivato il boom dei soft drinks, dopo - dice Entradi - «un paio d'anni di stasi». A rompere gli argini è stata l'offensiva delle multinazionali e dei piccoli produttori, che battono ogni fascia di mercato. Guai a lasciare nicchie scoperte.

Ecco allora sport bottles, con l'erogatore per spruzzarsele in bocca tipo astronauta, bibite naturali non gassate che spengono i sensi di colpa dei salutisti, tè e caffè naturali privati degli stimolanti, succhi esotici e succhi mediterranei, cocktail dai gusti artificiali per discotecari sazi che non vogliono ubriacarsi, bibite light con speciali dolcificanti, integratori idrosalini per quelli con il pallino della palestra, bibite arricchite per chi ha il terrore di non ingoiare abbastanza vitamina C e B, bibite energetiche per fare i conti con le fatiche del carrierista.

«E' una fioritura», dice Entradi, che vale sui 4 mila miliardi di lire, e varrà ancora di più, mentre alcolici e superalcolici crollano. Va male soprattutto l'ex re, il vino. «I dati parlano di un calo continuo - dice Alberto Paolo Schieppati, direttore di "Bargiornale", il mensile dedicato agli operatori di bar, alberghi e ristoranti -. Quest'anno siamo calati intorno ai 46 litri pro capite, contro i 57 dell'anno scorso, agli 81 del '75 e addirittura ai 90 del '71». E' vero che si beve meglio (e non è uno slogan, sebbene anche così), e la generale disaffezione è evidente. Anche per i superalcolici: si è crollati a 3-4 litri a testa. Il whisky non è più di moda e si sono scavati uno spazio (piccolo) solo grappe, distillati e acqueviti.

L'onda poderosa dell'analcolico (che è trendy, fa bene, ti energizza, ti eccita) ha risparmiato per ora la birra. Di fronte agli oltre 200 litri di acque e bibite ingoiati, resiste lei con 26. In realtà tiene duro perché è irriconoscibile e si è moltiplicata in metamorfosi simili a quelle dei soft drinks: ce n'è ormai di tutti i tipi e per tutti gli stomaci e va alla grande quando è artigianale, «prodotta nei microbirrifici - osserva Amanda Reggiani, curatrice della recente kermesse riminese di "Pianeta Birra" -. In un triennio sono cresciuti a 8 e altri 11 stanno per aprire». Come sono remoti i tempi della gassosa. [g. bec.]

Vanno per la maggiore le bibite «light» e quelle energetiche

SEMPRE in attesa di copiare dagli americani, di catturare come carte benti sapere e deviazioni, anche stavolta l'Italia si è messa in posa a braccia aperte. E' alle porte la rivoluzione del bere alternativo e divertente, un po' folle.

Proprio adesso che i nostri vini si caricano di blasoni per i palati fini newyorchesi e losangelini, per contrappasso ci stiamo entusiasticamente preparando alla rumorosa, colorata, adolescenziale invasione dei soft drinks. «La rivoluzione è appena cominciata e quindi gli non sono ancora esplosi», spiega Mauro Entradi del Cda, dei maggiori consorzi di distribuzione di bevande. «Ma è questione di poco tempo».

Succederà qualcosa di equivalente a quanto avvenuto con

«L'Italia berrà all'americana»

I soft drinks stanno scalzando il vino

LA BALLATA DELLA BIRRA

di Luigi Tenco.
Quasi un'anticipazione: Luigi Tenco, negli Anni 60, pose canzone sull'acqua.

Era l'Autunno e il cameriere Antonio servendo ad un tavolo di grandi industriali, sentì decidere che per l'Estate prossima sarebbe andata di moda l'acqua blu.

Loro dicevano che bastava fare una campagna di pubblicità, mettere in ogni bar un po' di bottigliette ed il successo non poteva mancare...

Antonio tra sé rideva «ah ah ah, ah ah ah». Diceva me ne infischio della moda io bevo solo quello che mi va...

In Primavera già qualcuno la beveva e per lui giorno a casa con l'amico, dovette berla perché quello imbarazzato, gli disse: scusa ma non m'è rimasto altro.

Venne l'Estate ed in villeggiatura Antonio aveva sete non sapeva cosa bere. In ogni bar dove chiedeva un dissetante manco a farlo apposta gli servivano acqua blu...

Ora è l'Autunno Antonio è all'ospedale intossicato perché beveva troppo...

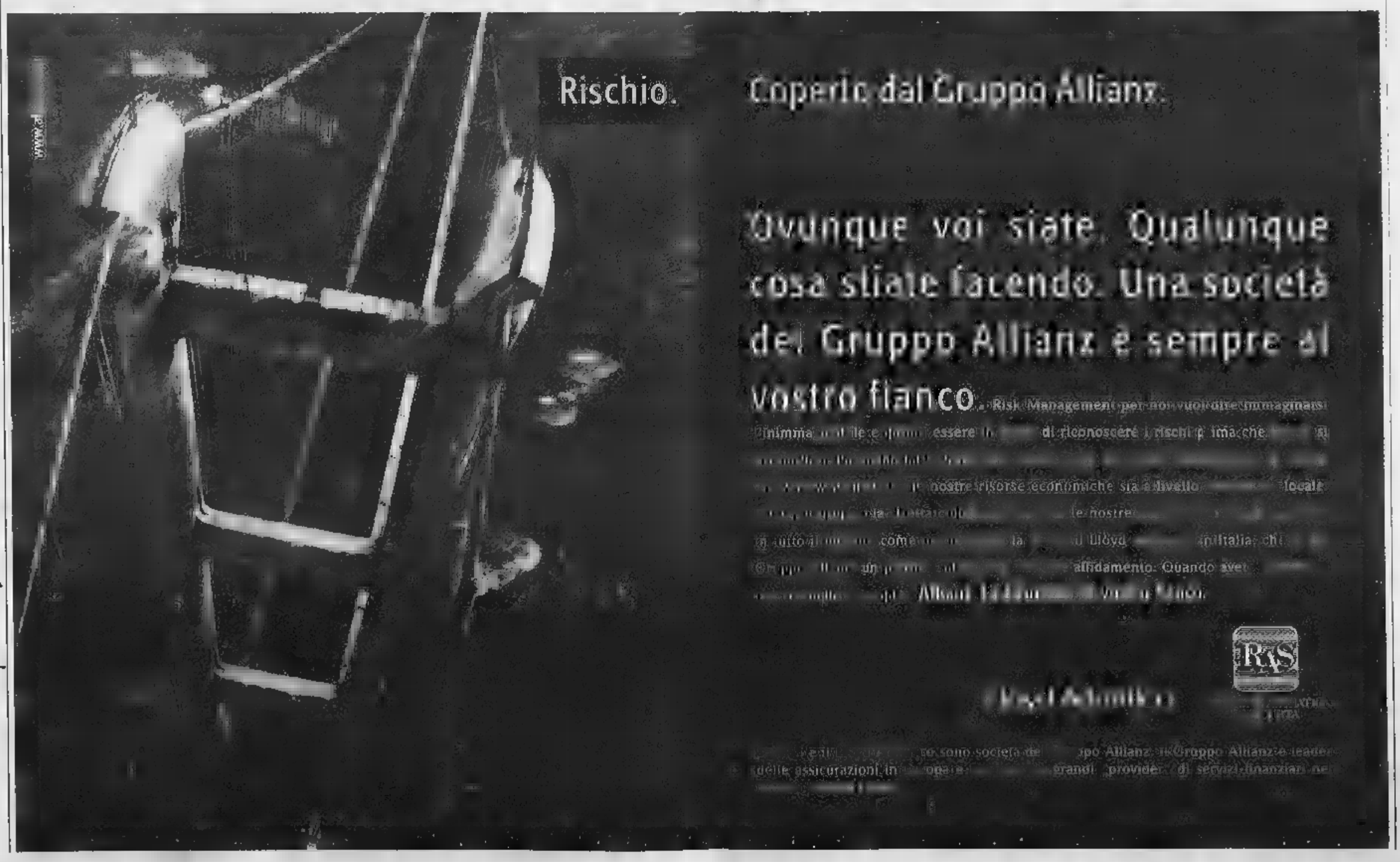
IL VERDETTO

Strage Cermis, espulso dai marines il navigatore

WASHINGTON. La giuria militare di Camp Lejeune aveva deciso di non chiedere la reclusione del capitano Joseph Schweitzer, ma soltanto la sua estromissione dal corpo dei marines. Ieri il giudice militare ha accolto la proposta della giuria e ha deciso di comminare al capitano Joe Schweitzer solo la sanzione della radiazione e un'ammenda forfettaria. Il navigatore dell'aereo che causò la tragedia del Cermis aveva ammesso, prima dell'inizio del procedimento, di avere bruciato una videocassetta girata a bordo dell'aereo e di aver così intralciato la giustizia. Si era giustificato dicendo di aver paura delle reazioni da parte italiana.

Il giudice, colonnello Alvin Keller, aveva la possibilità di scegliere tra la pena «patteggiata» tra il navigatore del Cermis e quella proposta dai giurati. Ha scelto di rispettare quanto indicato dalla giuria e ha risparmiato a Schweitzer il carcere. Secondo la legge, per ostruzione di giustizia e cospirazione, il poteva avere 10 anni di prigione. Il verdetto avrà comunque effetto fino a quando non sarà stato ratificato dal generale Peter Pace, l'ufficiale che ha insediato la Corte marziale.

I nove giurati hanno letto le loro conclusioni dopo tre ore e mezzo in camera di consiglio. Schweitzer ha ascoltato impassibile, e solo quando la Corte è uscita dall'aula ha scosso la testa e ha sorriso ai suoi avvocati. [Ansa]



Mancano otto giorni all'assemblea decisiva. Mercoledì toccherà agli azionisti Olivetti

La Telecom a caccia dell'ultimo voto

Numeri verdi intasati, banche in tilt

Armando [illegible]

Annunci a piena pagina. Comunicazioni [illegible] nelle bacheche degli uffici. E venti centralinisti mobilitati (anche durante le feste pasquali) per dieci ore al giorno, dalle [illegible] alle 18, [illegible] rispondere alle chiamate ai numeri verdi appositamente allestiti dalla società. Una mobilitazione in piena regola, quella della Telecom, per l'assemblea di sabato prossimo, l'assemblea della verità per Franco Bernabè, l'amministratore delegato che ha puntato tutte le sue carte sul [illegible] della maggioranza dei soci alle proposte anti-scalata dell'Olivetti [illegible] Roberto Colaninno. Ma prima ancora di ottenere la maggioranza dei consensi, per Bernabè è indispensabile che almeno il 30% degli azionisti partecipino alla [illegible] del 10 a Torino. E così, ecco spiegato il gran dispiego di forze e mezzi: una vera e propria task force che, come si diceva, non lascia nulla al caso. «La vostra opinione ha il diritto di voto, fatela valere», esortano, su tutti i principali quotidiani, gli annunci firmati Telecom. E poi il punto: se non è possibile essere presenti di persona a Torino (al Lingotto, padiglione 1, via Nizza 294), insistono dalla Telecom, ricordate che si può partecipare per delega oppure votare per corrispondenza contattando la banca presso la quale si hanno in deposito i titoli, richiedendo la certificazione e inviando a Telecom la scheda di voto che deve [illegible] almeno 48 ore prima dell'assemblea. Molti problemi, almeno a giudicare dal tono delle telefonate che secondo la Telecom stanno arrivando ai numeri verdi, ci sarebbero proprio [illegible] le banche dalle quali, denunciano alcuni azionisti, non si riuscirebbe a ottenere né materiale per il voto né la certificazione dei titoli posseduti. Tanto è vero che Telecom, se richiesta via telefono, ha dato disposizione di spedire con un corriere espresso le schede di voto per corrispondenza in ogni angolo d'Italia. Mobilitazione generale che non risparmia, ovviamente, nemmeno gli azionisti dipendenti del gruppo. «I dipendenti che hanno azioni in custodia presso la società devono richiedere il rilascio della certificazione compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo a disposizione presso gli sportelli sociali», si legge nella comunicazione appesa in tutte le bacheche delle sedi Telecom firmata dal presidente Berardino Libonati.

L'ora della verità, sabato 10 alle 10 di mattina, si avvicina e la strategia anti-Opa di Telecom è esplicita: far passare a larga maggioranza il buy-back e la conversione delle azioni di risparmio [illegible] ordinarie per alterare il profilo patrimoniale [illegible] gruppo e rendere inesorabilmente caro, troppo caro, l'assalto dell'Olivetti. L'interrogativo [illegible] sempre il medesimo: ci saranno a Torino il [illegible] degli azionisti, indispensabili per rendere valida l'assemblea? In Piazza Affari operatori e analisti finanziari ne sono praticamente certi, lo stesso scivolone in Borsa [illegible] giovedì dai titoli Telecom (-4%) [illegible] stata la conferma, spiegano, che il mercato ormai vede [illegible] l'ipotesi dell'Opa a 11,5 euro dopo che Colaninno ha confermato l'Opa Olivetti solo se in assemblea verranno respinte le proposte del vertice Telecom. Eppoi, ricordano gli stessi analisti, se [illegible] fosse sicuro d'aver in mano il fatidico 30%, Bernabè non avrebbe certo detto quello che ha detto qualche giorno fa e cioè che nell'ultima assemblea era presente il 28,5% del capitale pur non [illegible] doci il clima da [illegible] o Sud che c'è oggi». Fine della grande Opa, dunque? In realtà, c'è chi dice che la partita si risolverà comunque negli ultimi cinque minuti e [illegible] spiegherebbe la grande mobilitazione di Telecom e, per contro, i silenzi degli uomini Olivetti (alcuni [illegible] giro per l'Europa; ieri Colaninno [illegible] a Parigi a contattare grandi investitori) al lavoro per preparare le due [illegible] blee del dopo Pasqua, quella di martedì della Tecnost e quella di mercoledì dall'Olivetti stessa, ma [illegible] solo. Mercoledì in assemblea Colaninno dirà, in risposta [illegible] richieste [illegible] a Consob, qual è [illegible] soglia minima di adesioni per il successo dell'Opa e quali sono gli eventi che potranno determinarne il venir meno. Ma, dice chi sa, farà anche fare il grande appello agli azionisti Telecom che, c'è [illegible] giurare, verrà poi replicato [illegible] annunci sui giornali, numeri verdi...

TELEFONIA

Per Infostrada e Tim abbonati record

MILANO. Telefoni, il boom continua e la Tim va a gonfie vele. La società di telefonia mobile ha raggiunto, al 31 marzo, i 15 milioni e 135 mila clienti, con un incremento pari a 838. 000 dal primo gennaio dell'anno in corso. Da questo mese, inoltre, precisa un comunicato, Tim commercializzerà le [illegible] a Superpower 16k, ossia le Sim Card per Gsm che estendono la capacità [illegible] memoria delle attuali sim per sviluppare sempre maggiori servizi aggiuntivi a disposizione dei clienti e rendere possibile [illegible] commercio elettronico col telefonino. Boom anche per Infostrada, società per la telefonia fissa del gruppo Olivetti, che ha approvato ieri il bilancio '98 [illegible] vede il fatturato salito a 271 miliardi, con una crescita del 125% rispetto al '97, e perdite per un totale di 184,7 miliardi di lire. Secondo [illegible] ultimi dati disponibili - informa una nota della società - il numero di clienti per i servizi voce ha raggiunto a fine febbraio '99 quota 1.482.000, di cui 1.223.000 rappresentato dalle famiglie e 259.000 dalle aziende. L'incremento degli utenti rispetto al dato di fine dicembre '98 è del 64%. [illegible] traffico tipico giornaliero per i servizi di interconnessione su rete Infostrada è passato dai 5.100.000 minuti di dicembre '98 agli oltre 8.500.000 [illegible] di fine febbraio '99 con un aumento del 67%. L'organico di Infostrada nel '98 ha raggiunto i 2.371 dipendenti (erano 524 a fine '97) mentre i chilometri di fibra ottica operativa hanno toccato i 2.000 chilometri.

I "GIGANTI" DELLE TLC

(La classifica dei maggiori gruppi di telecomunicazioni per fatturato 1997 (in milioni di dollari)

Operatore	Paese	Fatturato
NTT	Giappone	78.099
AT & T	Usa	[illegible]
DEUTSCHE TELEKOM	Germania	[illegible]
TELECOM-TIM	Italia	30.721
BELL ATLANTIC	Usa	30.194
[illegible] TELECOM	Francia	[illegible]
BRITISH TELECOM	Gran Bretagna	25.[illegible]
SBC	Usa	24.866
GTE	Usa	23.260
BELL SOUTH	Usa	20.561
MCI	Usa	19.653
TELEFONICA	Spagna	16.141
AMERITECH	Usa	15.998
US WEST	Usa	15.235
SPRINT	Usa	14.874

Il vento dell'Opa spinge la Borsa

Ora Piazza Affari vale un milione di miliardi

MILANO

Il vento dell'Opa che soffia su Piazza Affari ha spinto la Borsa verso un nuovo traguardo. A tre mesi dall'inizio dell'anno la capitalizzazione del mercato italiano ha sfiorato il record di un milione di miliardi di lire in capitalizzazione. A fine marzo, secondo i dati diffusi dalla Borsa Spa, il valore delle azioni quotate ha raggiunto i 995.417 miliardi di lire, una cifra che rende il listino ricco quasi quanto la metà dell'intera economia italiana. La cifra boom, in termini di capitalizzazione, toccata mercoledì e solo parzialmente limata dalla chiusura debole di ieri, corrisponde infatti al 47,5% del Pil, il Prodotto interno lordo, l'indicatore che misura la ricchezza del Paese.

A gonfiare le tasche della Borsa è stato, secondo il giudizio unanime degli operatori, il ciclone dell'Opa di Olivetti su Telecom, che ha fatto da apripista al terremoto bancario delle offerte di Unicredit su Comit e di Sanpaolo Imi su Banca Roma. Senza la febbre da scalata e i motivi speculativi ad essa collegati, il bilancio del listino, osservano gli uomini della Borsa, alla fine del primo trimestre avrebbe potuto essere negativo per le incertezze legate al ritardo nella ripresa dell'economia europea. Al 31 marzo il Mibtel è salito, rispetto alla fine del '98, del 5,5% a 25.002 punti.

Nell'anno aperto all'insegna dell'euforia per l'avvio dell'euro [illegible] per un afflusso di liquidità capace di sostenere un corposo rialzo del listino sono tuttavia andate in parte deluse e solo gli acquisti [illegible] alcuni titoli, con Telecom in testa, hanno permesso al mercato italiano di archiviare in positivo il trimestre.

La battaglia nel [illegible] delle telecomunicazioni e le operazioni annunciate in ambito bancario sono all'origine anche della crescita dei volumi intermediati a Piazza Affari, che in controvalore, nei primi tre mesi del '99, hanno toccato i [illegible] miliardi di lire, contro gli 818.962 miliardi dell'intero '98. La media giornaliera degli scambi è così salita a 4.280 miliardi di lire, contro una media '98 di 3.237.

Se gli scambi si sono riversati nello telefono [illegible] e nel credito sono tuttavia da cercare altrove le società che hanno registrato le migliori performance nei primi tre mesi dell'anno. Fra gli editoriali, grazie alla Internet-mania che ha contagiato la Borsa, Classeditori ha registrato il miglior risultato assoluto e hanno fatto un volo nel trimestre del 278,8%, seguita da [illegible] Pagine Gialle (+61,81%), dall'Espresso [illegible] (+31,87%), da Mondadori (16,85%). Il mercato ha trovato pure il tempo per seguire il campionato di calcio e ha premiato la Lazio con un balzo del 117,72%, il terzo maggior rialzo del listino (al secondo posto Tecnost).

Il piano-Passera

Le Poste vanno in rete

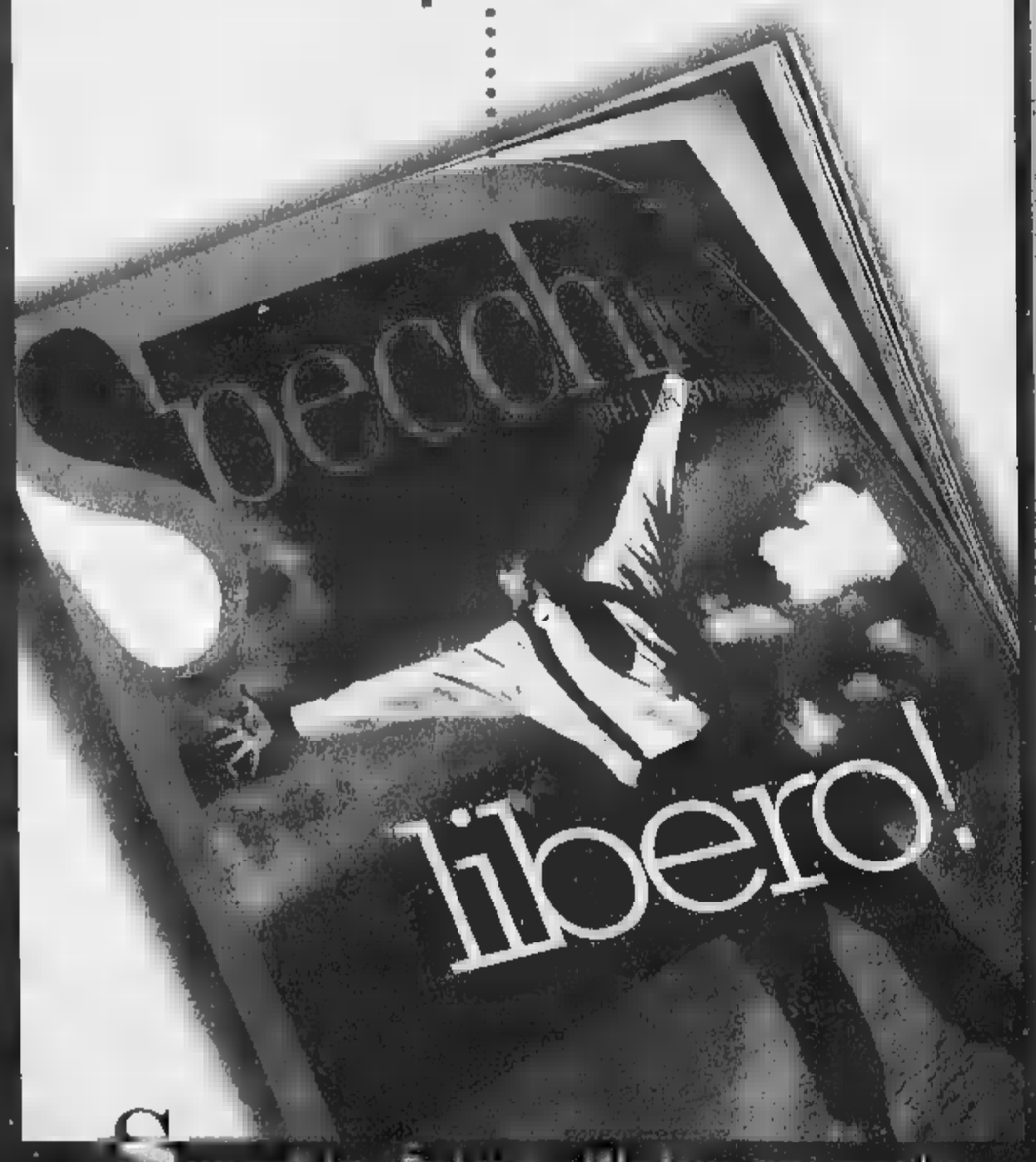
ROMA

Sono già oltre 4000 gli uffici postali collegati in rete. Il progetto di totale informatizzazione degli uffici postali e la creazione della rete dati dalle Poste Italiane procede secondo i tempi previsti [illegible] piano d'impesa approvato dai ministeri competenti nell'ottobre scorso. Entro l'anno tutti gli sportelli e tutte le unità operative del gruppo Poste dovranno [illegible] collegati tra [illegible] loro. Parallelamente procedono l'ammodernamento ed [illegible] rafforzamento dei sistemi informativi di base, lo sviluppo delle [illegible] applicazioni sia relative ai servizi postali che a quelli del Bancoposta e la formazione del personale.

Corrado Passera

Alla buona notizia che riguarda gli utenti, segue invece la dura presa di posizione di Cgil-Cisl e Uil. Le tre organizzazionbi sindacali denunciano l'accordo sottoscritto dall'azienda amministrata da Corrado Passera «con un sindacato aderente alla Confindustria» per il rinnovo contrattuale per i dirigenti, escludendo le tre confederazioni «che rappresentano oltre la metà dei 400 dirigenti che avevano proposto e sottoscritto i precedenti contratti collettivi nazionali di categoria». «In tal modo - si legge in [illegible] comunicato - l'azienda si è assunta la responsabilità [illegible] dividere il management aziendale, nel momento in cui ad esso è richiesto il massimo impegno». I sindacati concludono che in [illegible] non si verifichi [illegible] confronto, si vedranno [illegible]ti ad ogni forma di lotta prevista». Critico anche il segretario del Pri, Giorgio La Malfa: «Il decreto legislativo del governo, che recepisce [illegible] direttiva sui servizi postali, difende [illegible] monopolio di un servizio pubblico inefficiente».

Una rivista per chi ha cuore....



..Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene [illegible] suggestione [illegible] un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire

SABATINI GROUP

FUTUR SHOW
chi Non c'é noN ci sArà

FUTURSHOW
PANE PER I TUOI DENTI
BOLOGNA 9- 12 APRILE 2999

FIFA 99: PRIMO PREMIO DI 100.000.000
TELECOMUNICAZIONI E INTERNET
IN ANTEPRIMA EXPLORER 5.0
COMMERCIO ELETTRONICO
TUTTO SU WINDOWS CE
IL FUTURO IN CASA

Alenia AEROSPAZIO · CTO · INFOSTRADA GRUPPO OLIVETTI · intel inside pentium III · Microsoft · Stream La Teleindipendenza. · VOBIS MICROCOMPUTER

Juve in emergenza: Ancelotti teme un calo di tensione prima della coppa

«Vietato pensare a Manchester»

A Empoli [illegible] 5 titolari: si è fermato anche Henry (colica), gioca Perrotta

Fabio Vergnano
TORINO

E all'ottava partita Ancelotti conobbe l'emergenza. Quella vera, quella che aguzza l'ingegno e mette alla prova la fantasia e la saldezza di nervi un allenatore. Lippi in quattro anni e mezzo di Juve ha visto tutto, ha perfino inventato un difensore, Tudor, centravanti. Non abbiamo motivo di dubitare che Carletto ne uscirà alla grande pure lui. Oggi c'è un Empoli che non vince da 15 turni e ha perso i propri tifosi (lo stadio sarà semideserto). In teoria non dovrebbe essere osso duro da spolpare, ma mercoledì entra in scena il Manchester e presentarsi anche all'Old Trafford senza la Juve migliore sarebbe davvero un problema.

Sono cinque i titolari che mancano all'appello per la trasferta pasquale, più Conte e Pessotto che andranno in panchina. Infatti, agli squalificati Juliano e Davids, agli infortunati Zidane e Montero, si è aggiunto in corsa anche Henry. Il francese, che mercoledì ha giocato con la Under 21, ieri notte è stato vittima di una colica addominale. Le cure intensive del dottor Agricola non hanno avuto gli effetti sperati, così mentre ieri pomeriggio la Juve decollava alla volta di Pisa, «Tito», come lo chiamano i francesi, era a letto.

Dunque, Ancelotti cambia volto alla Juve che con lui non ha mai perso. «New entry» dell'ultima ora sarà Simone Perrotta, che farà il centrocampista di sinistra. Di Perrotta finora si ricorda un gol al Bologna in Coppa Italia, un gran tiro che non servì per la qualificazione alle semifinali. Le altre scelte del tecnico, invece, erano quasi obbligate. A cominciare dalla coppia difensiva Ferrara-Tudor, che se la cavò benissimo a Milano contro l'Inter. A presidiare le fasce ci saranno Birindelli e Mirkovic, mentre Di Livio sinetterà i panni del terzino per tornare al ruolo di centrocampista esterno. Il vice Davids sarà Tacchinardi, un giocatore sotto osservazione per capire se sarà utile alla Juve del futuro.

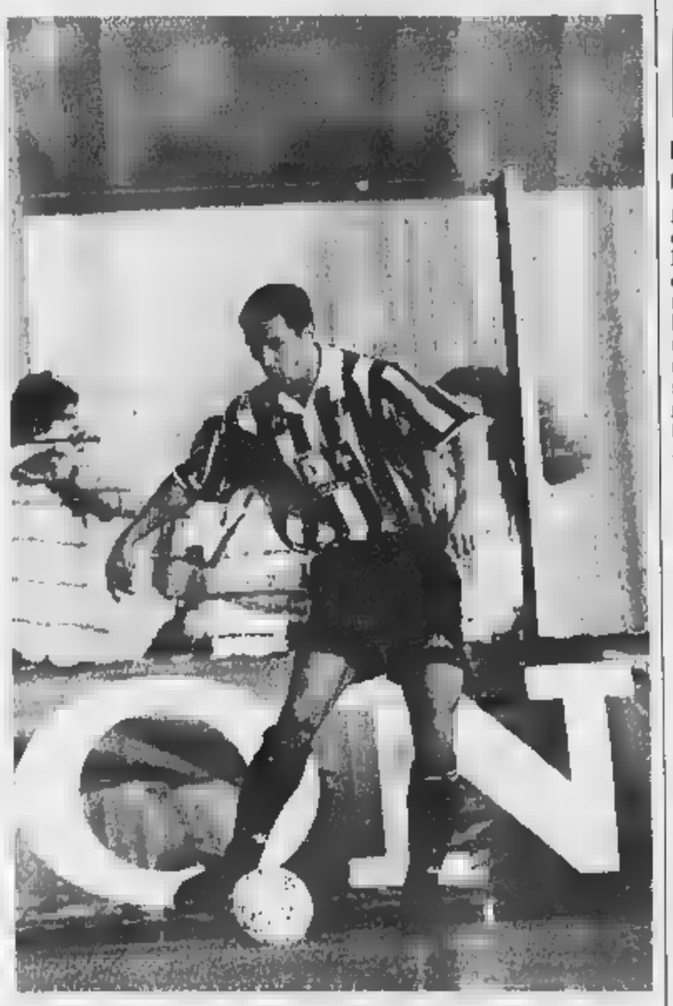
Quindi, anche Mirkovic ha detto di sì. Come tutti i serbi che giocano in Italia avrà il lutto al braccio. Ieri mattina ha raccontato gli orrori della guerra anche all'Avvocato, che è venuto a salutare la squadra dundole appuntamento a Manchester. Giovanni Agnelli è rimasto una ventina di minuti nello spogliatoio, ha parlato con Zidane e Montero per capire se almeno in Coppa ci saranno. Fra i due rischia Montero.

Così la Juve torna sul luogo del «delitto». Lo scorso anno vinse ad Empoli con un gol di Pecchia, ma Rodomonti non vide un tiro di Bianconi parato da Peruzzi oltre la linea di porta. Trasferta soltanto all'apparenza facile da superare, quella di oggi. Primo, perché sul campo toscano anche la Lazio ha pareggiato soffrendo; poi, perché Ancelotti tenne che la Juve pensi già al Manchester.

Infatti spiega: «C'è il pericolo che la squadra non sia eccitata da questa partita che per questo motivo considero ad alto rischio. La Coppa è il nostro chiodo fisso, ma ci sono obiettivi di campionato che con una vittoria sarebbero più vicini. Il quarto posto non è irraggiungibile. Stiamo bene di gambe, non so se saremo altrettanto a posto di testa. Ho messo in guardia i giocatori dalle insidie di un calo di concentrazione: spero che mi abbiano capito e mi smentiscano, anche se a volte non è facile avere gli stimoli giusti».

E' la prima volta che Ancelotti dubita dei suoi. Forse perché sente davvero nell'aria una strana atmosfera. E cerca di tenere alta la guardia. La Nazionale gli ha restituito un Conte sfiatato, ma un Inzaghi galvanizzato dalle due reti segnate. Pippo ha salvato la patria in pericolo, la Juve gli chiede uno sforzo oggi e soprattutto mercoledì. Ancelotti non ha scelto il compagno d'attacco di Inzaghi: «Esnaider, Fonseca e Amoruso hanno avuto piccoli problemi. Giocherà chi sta meglio». Probabilmente Esnaider, anche se il gol non rientra nel suo repertorio. L'ha ammesso anche Ancelotti.

Intanto la Juve ha comunicato che per la partita con il Manchester del 21 aprile (già venduti 21 mila biglietti in un giorno agli abbonati), onde evitare pericolose fusioni fra le tifoserie sui 6000 tagliandi riservati agli inglesi e venduti in Inghilterra, sarà stampata la scritta «For Manchester supporters only», mentre gli altri avranno la frase «For Juventus supporters only». Quindi gli hooligans che volessero acquistare il biglietto in Italia non entreranno allo stadio.



Anche Zoran Mirkovic, come tutti i connazionali serbi, oggi giocherà col lutto al braccio

Per Castellini un esordio con tante insidie

Trap ci crede: l'Inter può ridarci la carica

Brunella Giulini
FIRENZE

L'Inter rievoca diversi ricordi, in casa viola. Trapattoni ci ha vinto l'ultimo scudetto italiano, quello dei record; ma la formazione nerazzurra è anche quella che Trap ha battuto di più: 22 volte (16 in campionato, 4 in Coppa Italia, 1 nel Mundialito). Anche per Batistuta l'Inter rappresenta il «bersaglio» preferito: 13 gol, tra campionato e coppe. E S. Siro è stato, finora, teatro di grandi imprese per l'argentino: vi segnò una doppietta al Milan regalando la Supercoppa di Lega ai viola; a settembre i 3 gol «schiacciarono» i rossoneri. Alla Scala, stasera, Batistuta andrà a caccia di un gol che gli faccia raggiungere Rivera a quota 128 tra i marcatori di serie A.

Ma i numeri, freddi, non incantano né Trap né Batigol. Conta solo vincere, per tenere il passo della Lazio, in attesa dello scontro diretto. Nelle ultime tre trasferte, i viola hanno raccattato un solo punto; lontano dal Franchi vincono da due mesi. Difficile, però. Trap conosce bene la «belva ferita» nerazzurra: «L'Inter è cliente scomodo, mi aspetto una reazione d'orgoglio, davanti al suo pubblico non tradisce. In più c'è un nuovo allenatore. Castellini lo conosco bene, è un amico, è stato un mio collaboratore. Gli faccio i più sinceri auguri, anche se è che non ha ambizioni di fare questo mestiere e quindi lo saluterò con maggiore affetto». Dopo i convenevoli, sarà battaglia: «D'ora in poi ogni partita è decisiva, guai perdere terreno, dobbiamo essere sempre concentrati al 110%. Comincia il conto alla rovescia. Trap non perde gli squalificati Padalino e Repka (sostituiti da Firicano e Falcone), né Cois, rientrato dalla Nazionale con un problema muscolare (gioca Ficini). Però può contare su Torricelli in salute al centro della difesa (gli toccherà marcare Ronaldo) e su un Edmundo apparso in forma. Trap: «Non guardo ai singoli, conterà la prestazione collettiva. Però giocatori motivati sono motivo di conforto». Per Edmundo sarà la prima volta, in Italia, contro Ronaldo; e anche la prima a S. Siro, dove sono attesi 4000 tifosi viola.

Edmundo (foto) giocherà a San Siro in coppia con Batistuta. Il brasiliano ha ritrovato la forma e il morale

Trap sfida l'Inter e Antognoni è pronto a sfidare la Juve sul mercato. Ha seguito il Brasile in Giappone e Corea, s'è detto «impressionato» dal difensore Felipe, nel mirino da tempo dei bianconeri. Proprio Felipe sarebbe la contropartita tecnica per la cessione di Edmundo, a fine anno, al Vasco da Gama.

Fronte Inter. In principio era Simoni. Poi Lucescu. La crudele eliminazione col Manchester e lo sfratto di Marassi (4-0 per la Samp) hanno prodotto le dimissioni del romeno. In attesa di Lippi, da questa sera tocca dunque a Luciano Castellini. Otto partite per salvare il salvabile. I tifosi sono sul sentiero di guerra. L'Inter non vince dal 7 febbraio (5-1 all'Empoli): 7 sfide, 3 pareggi. Gioca Ronaldo, in coppia con Zamorano. Gioca Robi Baggio. Squalificati Pagliuca e Ventola (cui la Disciplinare ha confermato le 2 giornate), infortunato Simeone, fra i pali debutta da titolare Sebastien Frey, francese, classe 1980. Rientrato dalle Maldive, Lippi prenderà appunti e Viareggio, davanti alla tivù. Castellini è sereno: «Ne avrei fatto volentieri a meno, ma eccomi qui». L'Inter l'aveva già pilotata dopo le dimissioni di Hodgson, agli sgoccioli della stagione 1996-'97: 3-2 al Napoli, 2-2 a Bologna. «Sono i giocatori, che devono dare una mano a me, non io a loro. Lippi li guarda, la società li pesa. Mi aspetto una reazione: che nessuno perda la testa come a Genova, se la Fiorentina dovesse portarsi in vantaggio. I giocatori bluffano: c'è chi fa lo spiritoso o il menefreghista, ma sono tutti concentrati. Ne va del futuro. Volete che Lippi sappia come giocano? Saranno i comportamenti a far pendere la bilancia. Ho sentito Marcello, non Trap. La formazione, non la dò: è l'unico modo per sentirmi allenatore».

Parma, l'ultima chance è battere il Cagliari

Buffon fa la tabella «Servono 8 successi»

PARMA

Sono in allerta gli scommettitori del Totogol. Dall'inizio del campionato sino ad oggi risulta infatti che Parma e Cagliari - tra gol fatti e subiti - sono le due squadre che «garantiscono» in assoluto il maggior numero di reti a partita: esattamente una media di 2,86 a match. Spettacolo assicurato, dunque. Malesani e Ventura sudano freddo: di certe classifiche a rischio farebbero volentieri a meno.

Di certo c'è che la squadra emiliana, in un mese, si gioca l'intera stagione: dopo la partita di oggi, Chiesa e compagni saranno impegnati contro l'Atletico a Madrid in coppa Uefa, poi ci sarà il Milan a San Siro, quindi la prima finale di Coppa Italia con la Fiorentina e, per finire (si fa per dire) la Sampdoria al Tardini. Insomma, un tour de force che mette i brividi.

Malesani non si spaventa. Ha deciso di affrontare un problema alla volta: innanzitutto c'è il Cagliari da battere. E non solo per vendicare la sconfitta subita all'andata. Il vero motivo lo spiega Buffon: «Non abbiamo alternative, per pensare ancora allo scudetto dobbiamo vincere tutte le 8 gare che ci restano. I conti, come si vede, sono semplici».

Semplici o no, dall'altra parte della barricata si trova una squadra che, invece, di sprecare punti proprio non se la sente. Mancherà Zanetti (squalificato), De Patre è in dubbio ma Grassadonia parla chiaro: «Il pronostico è contro di noi: il Parma ha un attacco micidiale, e in corsa su tre fronti però non staremo certamente a guardare». «Anzi - aggiunge Matteo Villa, il capitano di tante battaglie - contro le grandi abbiamo sempre fatto la nostra bella figura, anche se il risultato non sempre ci ha premiato. Anche questa volta sarà così: abbiamo le nostre carte da giocare. Non sono molte, ma possiamo fare lo sgambetto al Parma».

Però è dal '92 che al Tardini i sardi non fanno almeno un punto... «Una ragione in più per darci da fare: la legge dei grandi numeri è dalla nostra parte» [r. s.]

La Roma a Bari in pullman: «Porta bene»

Zeman cerca ancora una vittoria esterna

ROMA

Un anno senza vittorie in trasferta. La Roma è partita per Bari con questo pesante fardello da cancellare e Zeman cerca segni positivi anche dalle piccole cose, come il viaggio fatto in pullman a causa della chiusura, per motivi di sicurezza legati agli attacchi Nato in Jugoslavia, degli aeroporti pugliesi. «Quando allenavo la Lazio - dice il boemo - sono andato a Bari con il pullman e ho anche vinto». Nessun problema per il viaggio diverso dal solito e più lungo: «Sono ragazzi giovani e quattro ore di pullman non peseranno».

Per Zeman i problemi da risolvere sono altri: la vittoria in trasferta, appunto, che manca da troppo tempo ed il fatto che in queste due ultime settimane il tecnico non ha mai potuto lavorare con la squadra al completo: «Quelli che ho avuto a disposizione - dice il boemo - hanno lavorato bene. I nuovi sono rientrati senza acciacchi e con il morale alto. Abbiamo recuperato Candela». Un'assenza pesante sarà quella di Totti, squalificato, che poteva essere un'arma importante contro la difesa di Bari che in casa ha subito pochissimi gol. «E' vero, ma anche loro segnano poco. Nel complesso hanno subito gli stessi nostri gol, anche se sento dire che la nostra difesa prendetroppe reti e la loro invece è forte. Le punte in avanti le abbiamo. Non ci sarà Totti, ma Paulo Sergio e Gautieri sì, in proporzione hanno segnato anche più di lui».

Zeman infine chiude ogni polemica a proposito della Nazionale: «La partita contro la Bielorussia non posso giudicarla perchè non l'ho vista, avevo il televisore rotto. Visto che le mie parole vengono capite, allora è meglio lasciar perdere questo argomento. Quella tra me e Zoff è stata una polemica costruita dai giornalisti, il mio commento su Italia-Danimarca era lo stesso che aveva dato Zoff, quindi non vedo dove fosse il disaccordo e la polemica tra noi. Non faccio il ct della Nazionale ma non voglio nemmeno passare per lo scemo del paese». [c. p.]

Ha diretto a Tunisi

Biagio e Boggi degli arbitri «Ottimo esordio»

TUNISI

I giornali tunisini hanno giudicato «eccellente» l'arbitraggio del salernitano Boggi, coadiuvato dai guardalinee Marano e Nicoletti, nel derby tra Club Africain ed Esperance. La partita, disputata giovedì, s'è chiusa con la vittoria per 1-0 dell'Esperance che ha così confermato la sua leadership nel campionato. Da segnalare che al 37' primo tempo Boggi ha espulso per somma di ammonizioni il libero dell'Esperance Badra riportando l'incontro su un binario di correttezza che ha contribuito a migliorare lo spettacolo.

In una intervista a un giornale locale, Boggi ha avuto espressioni di ammirazione per il pubblico: «Meraviglioso, il migliore che abbia mai visto in giro per il mondo». Sulla partita, l'arbitro italiano ha avuto parole di elogio per «l'ottimo livello tecnico raggiunto dalle due formazioni, anche se ai giocatori manca ancora un po' di esperienza per poter meglio gestire il possesso del pallone». Due settimane fa era stato utilizzato nel campionato tunisino il genovese Graziano Cesari che oggi in Italia dirigerà il big-match tra Lazio e Milan.

SPORT FLASH

12. Juventus, Bologna, Lazio e Parma, impegnate la settimana successiva in Europa, giocheranno al sabato le partite della 12ª di ritorno. Sabato 17 aprile, dunque, andranno in scena: Bologna-Fiorentina e Lazio-Juventus alle 16; Parma-Sampdoria alle 20,30.

15. Si terrà il 15 aprile a Nyon il sorteggio dei primi tre turni della Intertoto. I primi due turni di qualificazione di Champions League e del turno preliminare della Uefa verranno sorteggiati il 30 giugno.

RINVIO Cremonese-Genoa dell'11 aprile, in seguito alla squalifica per 4 turni del campo grigiorosso, si giocherà a Bologna.

FALCAO CONDANNATO. L'ex romanista Falcao è condannato al pagamento di un mensile al figlio italiano. Al termine di un processo durato circa 13 anni, la donna con la quale il brasiliano ha avuto una relazione negli Anni 80, ha vinto la causa di riconoscimento del figlio Giuseppe. Il tribunale ha condannato il centrocampista a versare al figlio un assegno mensile di 2,6 milioni a partire dalla nascita del ragazzo, 17 anni fa. Il debito è quindi di oltre mezzo miliardo.

BASKET, DOPING. Sei mesi di squalifica sia al giocatore Stazic sia al medico del Gorizia Cardinale. Così ha deciso il giudice della Federbasket sul deferimento di Stazic per il controllo positivo del 21 novembre scorso, dopo Gorizia-Rimini di A1.

OSCAR A 42 MILA PUNTI. Oscar Schmidt, 41enne capitano della nazionale brasiliana di basket, ha segnato il 42.000° punto in tornei ufficiali, avvicinandosi al primatista assoluto, Kareem Abdul-Jabbar (46.725).

MICOL, IN Medaglia di bronzo per Massimiliano Rosolino nei 400 sl dei Mondiali in vasca corta vinti a tempo di record mondiale (3'35"1) dall'australiano Hackett davanti al connazionale Thorpe che deteneva il limite precedente in 3'39"82. Rosolino ha nuotato in 3'42"81 e ha preceduto Brembilla, 4° in 3'42"98. Migliorato anche il mondiale dei 200 rana donne: Tanaka 2'20"22.

TRIS A NAPOLI. Si è corsa a Napoli la Tris di trotto. Combinazione vincente 2-15-14. Ai vincitori 1.186.400 lire. Quote coppia 27.900 lire ai 10.977 vincitori.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A, VENTISETTESIMA GIORNATA

BARI (3-4-2) — **ROMA** (4-3-3)
(andata 1-1)

12	BIAVATI	PANCARO	1
4	DI ROSA	CAFU	2
2	[illegible]	ZAGO	3
28	NEGROU	CANNAVARO	5
5	MADDEN	CARESSA	5
7	KRESSAN	TOMMASI	17
8	ANDERSSON O	DI BIAGIO	6
[illegible]	DE ASCENTIS	DI FRANCESCO	11
14	OLIVARES	PAULO SERGIO	7
11	MASINGA	DELVECCHIO	24
19	ZAMBROTTA	GAUTIERI	14

Arbitro **FARINA**

30	GRESKO	CLEMENTI	12
3	PARIS	[illegible]	13
6	GIORGETTI	QUADRI	19
13	INNOCENTI	CONTI	23
17	[illegible]	TOMIC	[illegible]
[illegible]	KALOSSIN	BARILLI	[illegible]
[illegible]	[illegible]	FRAU	18

EMPOLI (3-5-2) — **JUVENTUS** (4-4-2)
(andata 0-1)

1	SERENA	PELUZZO	1
23	CAMARA	BIRINDELLI	15
21	MARCORA	FERRARA	2
2	LUCCI	TUDOR	18
3	LUCENTI	[illegible]	3
6	LANDARI	DI LIVIO	7
4	PANE	DESCHAMPS	[illegible]
[illegible]	MORRONE	TACCHINARDI	20
15	TONETTO	PERROTTA	23
10	MARTUSCIELLO	INZAGHI F	9
11	DI NAPOLI	ESNAIDER	34

Arbitro [illegible]

12	[illegible]	RAMPULLA	[illegible]
26	CUPI	PESSOTTO	17
14	BIGLIA	BIANCHINI	18
20	BIONDINI	CONTE A	[illegible]
3	LA ROCCA	RIGONI	29
18	CAPPUCCINI	AMORUSO	16
28	ZALAYETA	FONSECA	11

INTER (3-4-1-2) — **FIORENTINA** (4-3-1-2)
(andata 1-3 ore 20,30)

22	PAGLIUCA	TOLDO	1
[illegible]	SARTOR	[illegible]	[illegible]
[illegible]	COLONNESE	FALCONE	18
16	WINTER	TORRICELLI	3
[illegible]	ZANETTI	[illegible]	17
15	CAUET	[illegible]	[illegible]
8	VIERI	[illegible]	[illegible]
24	SILVESTRE	DA COSTA	10
18	BAGGIO R	AMORUSO C	24
[illegible]	ZAMORANO	[illegible]	11
9	RONALDO	BATISTUTA	[illegible]

Arbitro [illegible]

30	NUZZO	MARIGGIANI	[illegible]
[illegible]	BERGOMI	TARozzi	27
5	GALANTE	RIGOLA	[illegible]
13	ZE ELIAS	[illegible]	17
19	SOUSA	ROBBIATI	23
[illegible]	MORIERO	ISPOSITO	10
[illegible]	DJORKAEFF	[illegible]	[illegible]

LAZIO (4-4-2) — **MILAN** (4-4-2)
(andata 1-1)

1	MARCHEGIANI	ABBIATI	12
15	NEGRO	MALDINI	3
13	NESTA	COSTACURTA	5
11	MIHAJLOVIC	[illegible]	[illegible]
5	FAVALLI	[illegible]	[illegible]
14	CONCEICAO	[illegible]	[illegible]
18	MANCINI	[illegible]	[illegible]
25	ALMEYDA	GUERINI M	24
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	SILAS	[illegible]	[illegible]
32	VERI Arbitro CESARI	[illegible]	[illegible]
22	BALLOTTA	[illegible]	[illegible]
2	NEGRO	[illegible]	[illegible]
3	LOMBARDI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	COUTO	[illegible]	[illegible]
26	BARONIO	[illegible]	[illegible]
[illegible]	DE LA PENA	DOMENECH	[illegible]
7	LOMBARDO	[illegible]	[illegible]

PARMA (3-4-1-2) — **CAGLIARI** (1-3-4-2)
(andata 0-1)

1	BUFFON	SCARMAGNA	1
4	SARTOR	ZANCHELLI	2
[illegible]	SENSINI	VILLA	[illegible]
21	[illegible]	[illegible]	3
7	FUSER	MACELLARI	13
[illegible]	BAGGIO D	[illegible]	7
15	BOGHOSSIAN	CAVEZZI	9
24	VANOLI	O'NEILL	18
11	VERON	BERRETTA	14
[illegible]	CRESPO	[illegible]	9
20	CHIESA	MUZZI	11

Arbitro **RODOMONTI**

[illegible]	MICILLO	[illegible]	12
5	APOLLONI	CENTURIONI	[illegible]
14	MUSSI	ZEBINA	15
[illegible]	ORLANDINI	ESPOSITO V	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
13	STANIC	MAZZEO	27
[illegible]	BALBO	[illegible]	[illegible]

PERUGIA (4-4-1-1) — **BOLOGNA** (4-4-2)
(andata 1-1)

30	MAZZANTINI	ANTONIOLI	1
28	MILANESE	LUCIC	31
14	MATTEACCIO	BOSTICO	13
15	RIVAS	PAGANIN	4
3	COLONNELLO	RINALDI	23
30	TENTONI	EMBURLO	15
4	OLIVE	INGESSON	8
31	TEDESCO GIO	CAPPIONI	16
11	RAPAJIC	NERVO	7
7	NAKATA	KOLYVANOV	9
[illegible]	BUCCHI	SMIRNIOTAKOV	[illegible]

Arbitro **CECCARINI**

42	PANTANELLI	BRUNNER	22
[illegible]	[illegible]	BIA	2
34	MEZZANO	MAROCCHI	[illegible]
[illegible]	STRADA	BINOTTO	21
40	LEMMOSUO	MARI	30
17	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	KAVEDES	ANDERSSON	[illegible]

PIACENZA (1-3-4-2) — **UDINESE** (3-4-1-2)
(andata 0-1)

1	FIORI	[illegible]	1
[illegible]	SACCHETTI	BERTOTTO	4
26	POLONIA	CALORI	5
[illegible]	VIERCHOWOD	PIERINI	23
3	[illegible]	GENAUX	13
2	LAMACCHI	GIANNICHEDDA	16
30	STAIUTO	WALEM	[illegible]
4	[illegible]	JORGENSEN	19
18	STROPPA	LOCATELLI	10
7	RASTELLI	SOSA	9
[illegible]	INZAGHI S	POGGI	11

Arbitro [illegible]

22	MARCON	LEOPIZZI	[illegible]
15	DELLI CARRI	ZANCHI	15
[illegible]	LUCARELLI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible] P	DAVIS	[illegible]
[illegible]	[illegible]	VAN DER VEGT	[illegible]
9	[illegible]	BACHINI	25
19	RIZZITELLI	AMOROSO	7

[illegible]

LAZIO	55	CAGLIARI	[illegible]
FIORENTINA	50	[illegible]	31
MILAN	48	VENEZIA	31
PARMA	47	PERUGIA	31
[illegible]	[illegible]	SAMPDORIA	26
JUVENTUS	41	PIACENZA	25
ROMA	39	VICENZA	23
BOLOGNA	38	SALERNITANA	23
INTER	36	EMPOLI	16

11ª DI RITORNO 11/4 ORE 16

CAGLIARI	UDINESE
FIORENTINA	[illegible]
JUVENTUS	BOLOGNA
[illegible]	PARMA
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	INTER
[illegible]	VENEZIA
VICENZA	EMPOLI

VENEZIA (4-4-2) — **SALERNITANA** (4-3-2)
(andata 0-1)

1	TAIBI	BALLI	1
14	MARANGON	BOGLIO	16
23	BRIOSCHI	MORALES	[illegible]
[illegible]	DAL CANTO	FRESI	33
[illegible]	PISTONE	DEL GROSSO	2
24	VALTOLINA	ROSSI M	25
17	MICELI	AMEDRANO	[illegible]
[illegible]	VOLPI	BERNARDINI	[illegible]
26	PEDONE	KOLOSIUK	28
11	[illegible]	DI VAIO	11
29	MANIERO	GIAMPAOLO	32

Arbitro **BERGNA**

12	BANDIERI	[illegible]	12
3	BALLARINI	TOSTO	[illegible]
[illegible]	IACHINI	FUSCO	15
18	DE FRANCESCHI	DI MICHELE	29
10	[illegible]	CHIANESE	27
28	TUTA	VANNUCCHI	23
31	[illegible]	BELMONTE	14

SAMPDORIA (3-4-1-2) — **[illegible]** (3-5-2)
(andata 0-0)

22	BRIVIO	FERRON	[illegible]
[illegible]	CARDONE	[illegible]	28
27	AURELIO	GRANDONI	23
16	DICARA	[illegible]	15
7	SCHENARDI	BALLERI	[illegible]
8	MENDEZ	VERGASSOLA	19
10	VIVIANI	DORNA	32
13	BEGHETTO	[illegible]	[illegible]
14	ZAULI	CASTELLINI	2
20	NEGRI	MONTELLA	[illegible]
19	OTERO	PALMIERI	[illegible]

Arbitro [illegible]

1	BETTONI	AMBROSIO	[illegible]
21	STOVINI	NAVA	3
28	CONTE M.	[illegible]	[illegible]
4	DI CARLO	[illegible]	13
18	TISCI	SOLARI	[illegible]
11	SCARLATO	CATE	17
26	MAZZOCCO	SGRO'	[illegible]

OGGI IN SERIE B E C1 ORE 16

28° TURNO

Brescia - Treviso	Bonfrisco
[illegible] - Cremonese	Guiducci
Cosenza - [illegible]	Sirotti
Fid. Andria - Napoli	Spafore
Genoa - Chievo V.	Pirrone
Lucchese - Atalanta	Dagnello
Reggiana - Reggina	Fausti
Ternana - [illegible]	Bolognino
Torino - Monza	Paparesta
Verona - Lecce	Stuzzera

CLASSIFICA

Verona	54	Genoa	34
Torino	50	Monza	33
Treviso	[illegible]	ChievoV	32
Lecce	[illegible]	Cosenza	29
Reggina	44	[illegible]	28
Atalanta	42	Fid.Andria	[illegible]
Brescia	42	Ternana	25
Napoli	41	Lucchese	[illegible]
Pescara	40	Reggiana	22
Ravenna	38	Cremonese	17

[illegible] TURNO

16ª DI RITORNO 11/4 - ORE 16

ATALANTA	VERONA
CHIEVO V.	REGGIANA
CREMONESE	[illegible]
LECCE	LUCCHESE
[illegible]	COSENZA
NAPOLI	BRESCIA
PESCARA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	CESENA
TREVISO	FID. [illegible]

SERIE C1A

28° TURNO

Alzano - Livorno	Stocchia
Brescello - Lumezzane	0-1
Lecco - Cittadella	Morganti
Modena - Carrarese	2-1
Montevarchi - Carpi	Ambrosino
Padova - Varese	Ferraro
Pistoiese - Como	Esposito
Saronno - Spal	Urbano
Siena - Arezzo	Saccani

CLASSIFICA

Alzano 50; Como 47, Pistoiese 45; Modena 44, Spal 41; Lumezzane 40; Cittadella e Carrarese 38, Livorno 36; Brescello e Arezzo 35, Montevarchi 34; Padova 29, Varese e Saronno 29; Lecco 26; Siena 25, Carpi 13.

SERIE C1B

28° TURNO

Ati. Catania - Cretese	Iosetti
Ascoli - Marsala	Untaliei
Avellino - Ludigiani	Dondarini
Battipagl. - C. Sangro	Niccolai
Giulianova - Ancona	Zaffiron
Juve Stabia - Gualdo	Gabriele
Nocerina - Acireale	Silvestrini
Palermo - Foggia	Campi
Savoia - Formana	Ayroldi

CLASSIFICA

Palermo 47; Juve Stabia 46; Formana 41; Nocerina 40 e Lodigiani 40, Cretese 39 e C. Sangro 39, Savoia 38; Ancona 36; Avellino 35 e Giulianova 35, Ascoli 34; Atl. Catania 33; Marsala 31 e Gualdo 31; Acireale 29, Battipaglia 28; Foggia 26.

Montalenghe, dopo l'idea di affidare ai ragazzi il recupero del parco

La rivolta degli architetti

Contro gli studenti-progettisti

Giampiero [illegible]

«Far progettare a degli studenti il recupero di un parco, ol[illegible] sottoposto a vincoli ambientali, [illegible] illegittimo». Lo sostiene l'Ordine [illegible] architetti della Provincia di Torino, dopo che [illegible] Comune di Montalenghe ha affidato a [illegible]a [illegible]arantina di ragazzi dell'Istituto per geometri «Cena» di Ivrea, il recupero di un parco di [illegible] mila metri quadri ereditato dall'esecutivo di Walter Pesquin.

Un'idea che ai professionisti proprio non è andata giù: «Che sia affidato a degli studenti lo studio di una realtà storica qual è il complesso del castello di Montalenghe non è consentito dalle leggi vigenti. Solo un tecnico professionalmente abilitato può farlo e, nella fattispecie, [illegible] architetto». [illegible] nota, inviata anche [illegible] Sovrintendenza [illegible] Beni Architettonici e Ambientali [illegible] alla Prefettura, i professionisti specificano: «Oltre a [illegible] illegittima, l'iniziativa può portare a ulteriori e più gravi illeciti qualora un tecnico abilitato avallasse con la propria firma il p[illegible] getto realizzato dagli studenti».

Dopo la posizione assunta dagli architetti tutto è stato sospeso. «Evidentemente - tuona il sindaco del paese, Peaquin - hanno fatto scudo di fronte [illegible] un progetto che per loro voleva dire soldi, ma che per noi aveva un duplice interesse: quello di far fare un minimo di esperienza sul campo agli studenti e quello di g[illegible]tire un cospicuo risparmio alle casse comunali».

Ci è rimasto male Peaquin, che si [illegible] trovato costretto ad interrompere questo progetto quando ormai [illegible] tutto pronto. Entro un [illegible] infatti, il documento esecutivo sarebbe stato approvato e con l'estate si sarebbe dato il via ai lavori.

«Adesso valuteremo i passi da fare», afferma il primo cittadino.

E aggiunge: «Per il momento tutto si blocca e per questo i ragazzi devono ringraziare «solo i professionisti». Ci [illegible] rimasti male soprattutto gli studenti: qualcuno di loro questi lavori li avrebbe presentati alla commissione d'esame durante la Maturità. Potrebbe non poterlo più fare: «E spiace - sbottano - che tutto si areni per colpa di chi, anni fa, magari ha frequentato la nostra [illegible]sa scuola».

Il progetto pilota (che prevedeva il recupero di aree verdi e giardini, la realizzazione [illegible] parcheggi [illegible] la costruzione di un parco giochi) era nato quasi per [illegible] Il contatto [illegible] la scuola [illegible] Ivrea l'aveva avviato il vicesindaco, Gabriella Coda: «Perchè, mi sono domandata, non affidarsi [illegible] degli studenti anzichè a dei [illegible] professionisti? Così ho chiesto al preside dell'istituto se era d'accordo».

L'iniziativa metteva in palio anche un premio per lo studio migliore - il giudizio sarebbe [illegible] espresso dalla Sovrintendenza alle Belle Arti -: [illegible] premio, [illegible] sorta di borsa [illegible] studio, da 2 milioni. «Che poteva far comodo alla scuola per l'acquisto di nuovi strumenti», aveva detto il preside, Mario Di Vittorio. Poi la bocciatura giunta dall'Ordine: «Spiace fare la parte dei guastafeste, ma [illegible] tutelata la professionalità che gli stessi studenti si stanno formando».

A fianco il sindaco di Montalenghe Walter Pesquin e l'istituto «Cena» di Ivrea i cui studenti dovevano progettare il piano di recupero del parco

Delusione del sindaco «Viene a mancare un cospicuo risparmio per le casse comunali»

IVREA

La replica del «Cena»

IVREA. E' dura la reazione dell'Istituto «Cena» di Ivrea nei confronti dell'Ordine degli Architetti della Provincia [illegible] Torino: «Ci hanno accusato di disinvoltura - tuona il preside, [illegible] Di Vittorio - invece crediamo [illegible] aver agito seriamente e in modo responsabile. E per questo invitiamo l'Ordine [illegible] riflettere sui significati di progetto e progettare con una visione più ampia, uscendo dagli schemi della categoria professionale». E ancora: «Che facciano riferimento [illegible] alenza sociale che hanno iniziative come la nostra, per altro diffuse un po' ovunque, portate avanti da cittadini qualsiasi, da bambini di scuole materne, elementari e medie, da associazioni e intitolate con espressioni del tipo "Progettiamo la città". [illegible] tratta di iniziative tese alla ricerca di [illegible] della qualità della vita [illegible] mai considerate quali illegittime ingerenze professionali».

DOVE & QUANDO

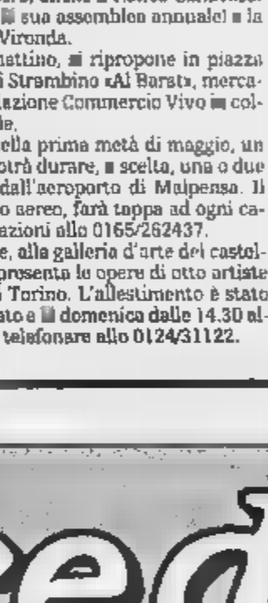
[illegible] **IN [illegible].** Il rock blues degli Euphoria anima la serata «live» [illegible] birreria Bergamini di Andrate. Inizio intorno alle 22.30.

[illegible] **I SPECCHI.** Oggetti d'arredamento del periodo compreso tra il '600 e il '900: è quanto propone la [illegible] «Cornici e specchi», aperta alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea. Apertura fino al 14 aprile, tutti i [illegible] (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12.30 e dalle [illegible] alle 19.30.

[illegible] [illegible] A partire dalle 10 [illegible] svolge oggi, allo [illegible] montana [illegible] Palit Valchiusella, una gara [illegible] slalom gigante «fra i paesi del Canavese». Premiazioni (e dolci sorprese per i più piccini) intorno alle 15 [illegible] località Vaudanza. La gara fa da prologo al grande appuntamento sciistico di lunedì, lo «slalom parallelo di Pasquetta» (le manche iniziano alle 9.30). Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere allo 0125/74480.

[illegible] **BIKE.** Fino [illegible] sabato 10, nei locali della biblioteca di Castellamonte, è visitabile la [illegible] «Dieci itinerari in mountain bike in Canave[illegible]». [illegible] realizzazione è stata curata da Flavio Querio in collaborazione con il Velo Club R.B. Apertura nei normali orari di biblioteca.

AL CASTELLO. Dalle [illegible] alle 18, al castello [illegible] Masino a Caravino, [illegible] svolgerà lunedì la «festa di Paquetta»: durante la manifestazione [illegible] possibile consumare il proprio pic nic o usufruire del servizio di ristoro caldo predisposto per l'occasione. Un gruppo folcloristico animerà la giornata con musiche [illegible] danze popolari. Il biglietto [illegible] 6 mila lire (3 mila ridotto). Per la visita al castello e al [illegible]seo delle [illegible] [illegible] prevista un'integrazione di [illegible] mila lire (3 mila per i ragazzi). Informazioni allo 0125/778100.



Il castello di Masino

CONTRO [illegible]. Oggi e domani, nelle piazze di Corio, Rocca [illegible] Barbania, i membri dell'Anlaids (Associazione nazionale lotta Aids), in collaborazione con la Croce Rossa, sensibilizzano i cittadini sul problema dell'Aids o sulla necessità di contribuire alla ricerca. In cambio di un'offerta vengono [illegible]uiti bonsai, fiocchetti [illegible] palloncini. L'iniziativa viene riproposta, a Ivrea in piazza Ottinetti, dal Leo Club locale.

DI BALLA. Serata danzante, a partire dalle 21.30, al salone comunale delle «Feste e tradizioni» di Quincinetto. Organizza la Pro loco. [illegible] salone comunale di Issiglio la filarmonica locale organizza [illegible] una serata dedicata al liscio con [illegible] partecipazione dell'orchestra I Mirage. Appuntamento danzante, domani sera, anche [illegible] Ronco Canavese: organizza la Pro loco (che oggi alle 21 tiene [illegible] sua assemblea annuale) [illegible] la [illegible] [illegible] offerta dall'orchestra del maestro Vironda.

IL [illegible]. Domani, fin dal primo mattino, [illegible] ripropone in piazza Luigi Vesco [illegible] nella zona del centro storico di Strambino «Al Barat», mercatino dell'antico di qualità. Organizza l'associazione Commercio Vivo [illegible] collaborazione con l'amministrazione comunale.

[illegible] La Uil Pensionati propone, nella prima metà di maggio, un soggiorno per anziani [illegible] Torremolinos che potrà durare, [illegible] scelta, una o due settimane. Viaggio [illegible] aereo con partenza dall'aeroporto di Malpensa. Il pullman, con il quale si raggiungerà lo scalo aereo, farà tappa ad ogni casello autostradale tra Aosta e Ivrea. Informazioni allo 0165/262437.

IL [illegible]. Fino al 17 aprile è visitabile, alla galleria d'arte del castello di Rivara, [illegible] collettiva «Il cenacolo» che presenta le opere di otto artisti provenienti dall'Accademia di Belle Arti di Torino. L'allestimento è stato curato da Giorgio Auneddu. Apertura il sabato e [illegible] domenica dalle 14.30 alle [illegible] 19; per concordare visite in orari diversi telefonare allo 0124/31122.

IN [illegible]

[illegible] [illegible] Ancora un grave incidente sulla statale [illegible] all'incrocio di Piverone. Ieri alle 12 la Seat Ibiza condotta da Angela Iannone, 39 anni, titolare di una pizzeria [illegible] Santhià, si è scon[illegible] con la Renault Clio di Daniela Baratti, [illegible] anni, di Piverone. Dai primi accertamenti, sembra che la Iannone (che aveva fatto la spesa al Docks Market [illegible] Burolo) [illegible] abbia rispettato il semaforo [illegible]. La commerciante di Santhià, che è stata liberata dalle lamiere grazie all'intervento dei vigili del fuoco, è stata portata all'ospedale di Ivrea, ma le sue condizioni non [illegible] gravi.

[illegible] **IVREA, SCARCERATO.** E' stato scarcerato S.I., 26 anni, arrestato due settimane fa dalla polizia con l'accusa di aver violentato l'ex moglie. Il gip Gai ha accolto l'istanza dell'avvocato Ecclesia, legale del giovane, e ha concesso gli arresti domiciliari presso l'abitazione di una parente, [illegible] Bergamo.

[illegible] [illegible] Da oggi il servizio di distribuzione del metadone a Ivrea si svolge solo nei locali del Sert. Gli [illegible] sono gli stessi in vigore fino a ieri [illegible] ospedale.

[illegible] **BAIRO,** [illegible] Si è costituita a Bairo Canavese l'associazione Proloco. Presidente è Giacomo Pistono, che sarà affiancato dai vice Sabrina Ricauda-Aimonino e Ivo Chioleiro. Segretaria è Albana Bertodatto.

[illegible] **RIVAROLO, VIABILITA'.** Novità in vista per quanto riguarda [illegible] viabilità a Rivarolo. A partire [illegible] martedì prossimo il primo tratto di via Merlo sarà [illegible] senso unico, con conseguente divieto di svolta per le [illegible] provenienti da corso Torino. [illegible] provvedimento era già stato adottato [illegible] via Piave, in funzione di una regolamentazione del traffico nel centro cittadino.

[illegible] **BAIRO,** [illegible] Chiude l'asilo «G[illegible] Gioda» di Bairo che ora passa in mano al Comune. L'amministrazione di Bairo che l'ha ereditato dovrà utilizzarlo, in futuro, per scopi socio - assistenziali, ma la struttura necessita di una radicale ristrutturazione e di opere di manutenzione straordinaria.

In Valchiusella: la vittima [illegible] a [illegible] in Vespa

Pecco, muore nello scontro dopo la cena con gli amici

ALICE [illegible]

E' morto in uno scontro frontale mentre tornava a casa dopo una cena passata con gli amici. L'incidente è avvenuto [illegible] provinciale del[illegible] Valchiusella, nel [illegible] che [illegible]ega Alice Superiore a Pecco. Michelino Oberto Tarena, 44 anni, di Pecco, aveva trascorso [illegible] [illegible] ristorante «La Torbiera»: ancora una manciata [illegible] chilometri e sarebbe arrivato a casa. Invece gli è stato [illegible] lo scontro con un auto che arrivava dalla parte opposta. Un urto frontale che ha fatto sbalzare lui e la sua «Vespa» a un centinaio di metri di distanza. L'incidente è avvenuto giovedì, poco prima delle 23, a Gauna, frazione di Alice Superiore. Secondo una prima ricostruzione Oberto, diretto a Pecco, nell'affrontare una curva dove la visibilità è [illegible] ha probabilmente invaso la corsia opposta. Proprio in quel momento arrivava l'Alfa 156 guidata da Liana Roano, 27 anni, di Parella. La donna è rimasta illesa. A nulla è valso l'intervento del 118: l'uomo è morto sul colpo. Oberto Tarena era conosciuto in Valle: per anni aveva anche lavorato nella ditta «Frigo Eporediese» di Pecco dove si costruiscono celle frigorifere. **(gp. mag.)**

Michelino [illegible] morto nello scontro tra la sua Vespa [illegible] un'auto

Con 150 atleti

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

IVREA. Organizzata dal Velo Club Eporediese, con il patrocinio dell'Ascom [illegible] Ivrea [illegible] Canavese, si corre domani la seconda edizione del Trofeo Città di Ivrea - Memorial Ottin Pecchio. La competizione (denominata anche picco[illegible] Parigi-Roubaix per i [illegible]ti di percorso di pavé [illegible] le strade di campagna) è riservata alla categoria Juniores. Oltre 150 ciclisti, tra cui il vice campione mondiale Pozzato, si daranno battaglia fino all'ultima pedalata su un percorso complessivo di circa 110 chilometri. La partenza è fissata per le 13,30 nella centralissima via [illegible]igra di Ivrea, dove il vincitore, [illegible]overebbe tagliare il traguardo intorno alle 16. Il tracciato attraversa i comuni di Banchette, Samone, Loranzè, Colleretto Giacosa, Pranzalito, Pavone e [illegible] Martino, dove [illegible] previsto il Gran Premio della montagna.

Sul lago di Candia

La «Pasqua in aria» tra paracadute aerei e mongolfiere

VISCHE. «Pasqua in aria» a partì[illegible] da oggi e fino a lunedì sulle rive del lago di Candia. A organizzare [illegible] karmesse aeronautica è il Fly Club Barone Rosso di Vische che offre un programma accattivante, [illegible] l'esibizione [illegible] mongolfiere, aerei da turismo [illegible] paracadutisti.

Sarà possibile effettuare voli turistici con aerei quadriposto o aerei ultraleggeri (Ulm) biposto. C'è anche l'opportunità di volare con la mongolfiera (a cura del Club Monte Bianco). Per chi intende lasciarsi andare a qualche brivido ecco la discesa con il paracadute [illegible] tandem istruttore-passeggero, a [illegible] [illegible] Paracentro di Mondovì.

La zona del campo volo [illegible] Vische è attrezzata anche per scampagnate con [illegible] parco giochi per i bambini.

Tutte le informazioni [illegible] possono chiedere a Riccardo Brancaleoni (tel. 0360/562.692).

TOD'S
H·O·G·A·N
Henry Cottons
Rainwear & Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - [illegible]

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa [redacted]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	[redacted] 5563
[redacted]	[redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[redacted]
Alcolisti anonimi	[redacted]
[redacted] che fare	[redacted]
[redacted] veterinario	5800340
[redacted] SICUREZZA	
[redacted] pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	[redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il Palazzo Orsini di Anguillara

Da poco sono terminati i lavori di restauro del cinquecentesco Palazzo Baronale degli Orsini di Anguillara, che hanno di nuovo reso visibili le raffinate pitture della scuola di Giulio Romano e di Perin del Vaga. In occasione del restauro degli affreschi ritrovati e approfittando del week-end pasquale, vale sicuramente la pena recarsi in questa tranquilla cittadina adagiata sul lago di Bracciano e visitare il palazzo. Qui si possono ammirare i cicli di affreschi della Sala Consiliare, con un fregio collegato alle imprese marittime del committente Orsini e anche un'interessante veduta di Napoli, prima che venisse ampliata nel 1537. Nella Sala della Loggia poi compare un'insolita rappresentazione della «Battalgia della Goletta» combattuta nel 1535 tra cristiani e turchi alla quale partecipò anche un esponente della nobile famiglia: Gentile Virgilio Orsini, conte di Anguillara tra il 1519 e il 1539. Non dimenticate di [redacted] gli stemmi dei feudatari del luogo, i potenti e tracotanti conti dell'Anguillara, che in un certo periodo dominarono gran parte del Lazio settentrionale, che raffigurano proprio delle anguille. Due le ipotesi circa il nome del paese: potrebbe derivare proprio dalle anguille di cui si fa pesca copiosa, oppure dall'angolo che il lago forma in quel punto. Gli abitanti, che sono bravissimi nel cucinare questi pesci, sostengono la prima ipotesi; gli studiosi invece credono più verosimile la seconda, più vicina al vecchio nome del paese: Angularia. Per raggiungere il paese bisogna prendere la via Cassia e girare poi per Bracciano. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA	
Centralino	67101
[redacted] (Pulizia della città)	167 867035
[redacted]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.278833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229980
Aci [redacted] stradale	116
Enel	16441
Italgas	[redacted]
Pronto intervento [redacted]	[redacted]
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	[redacted]
Metrobus	167 431784
Ferrovie dello [redacted]	
F.S. informazioni	[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio	[redacted]
Informazioni [redacted] treni	[redacted]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[redacted]
Ciampino	[redacted]
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABRAXA TEATRO 0665744441 via Portuense 610 **Riposo**

ACCADEMIA STREGALLEGRA 068416057 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **Su isono fuoco** ironia e satira attraverso i secoli. Alle ore 11.30 **Il circo che non c'è e il mondo in scatola** Nella Sala B alle 11.00 **Mimo e mito** I miti alla [redacted] della cultura occidentale. Per le [redacted]

AGORA' 066874167 v della Penitenza. [redacted] **Riposo**

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5 **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24 **Uno si pago** di E. De Filippo, con Marcella Bianchi, Marco Cioccolini. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5 Poesia e musica con Enzo Samaritani [redacted] 22

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, [redacted] Martedì 13 **Alcesti di Samuele** di Alberto Savinio, regia di Luca Ronconi. Alle 20.30 (prima)

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27 Martedì 6 [redacted] **Un vegetale** di Marinco Garmarola. Regia di Cecilia Calvi. Alle 21 (prima)

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 0658/4982 Giovedì 8 presso la Casa delle Culture (v. S. Crisogono, 45) **Siddharta** di H. Hesse, di e con D. Valmaggi. Alle 21

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. Mer [redacted] 14 **Nemmeno per sogno** di Roberto Lerici, con Francesca Bianco, Andrea Buscemi. Alle 21 (prima)

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Martedì 6 **La gatta Cenerentola** favola in [redacted] ca di R. De Simone. Alle 21.

CANTIERE 065899658 v. Gustavo Modena, 92 **Un'ombra così come me** scritto e diretto da A. Smithee. Con C. Fineschi. Alle ore 21

CIRCO MACCHERONI 0632234452 v. Tiziano [redacted] marzo al 18 aprile. Artisti internazionali capitanati dalla famiglia Togni. Spettacoli: tutte le sere alle ore 21. Sabato ore 16-17.30. Domenica 11-16-17.30. Lunedì Riposo

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. **Amici complici amanti** di H. Tersten. Alle 20.30. **Menù cabaret** con il trio La Gatte. Alle 22.30
Giovedì 8 **Privacy** di Duccio Camerini. Alle 20.30

COLOSSEO [redacted] 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. **Lutesi di cucina di** [redacted] **di** [redacted] **pubblici** di R. D'Onghia. [redacted] 20.30 **Trama** di A. Vannucci. Alle 22
Mercoledì 7 **Tratto da...** di Viviana Di Bert [redacted] le 20.30
Sabato 3 **Il misticismo indiano e Roma** conferenza con rinfresco vegetariano dalle 15.00 alle 19.00

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Tutte le domeniche **Storia di un Mito** di G. Rodari. Alle 16

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **Follie [redacted] Io guaglione è n'anno** di A. Petito, con A. Avallone, G. Lopez. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI CONTRARI 06845953 v. Taro 33/A. Tutti i venerdì e sabato **Siamo la noia la pubblicità** di Leila Daianis. Alle 22.30. Tutti i Lunedì **Serata di cabaret** con il trio La Gatte. Alle 21.30

DEI SATIRI Sala A 0668/1639 v. di Grottapinta, 18. Francesca Reggiani in **Tu la giara sei Beatles** di P.T. Cruciani. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 0668/1639 v. di Grottapinta, 18. Max Gersh in **30 Anni** con S. Lucarelli. Alle 22.30

[redacted] **Gianni Agus** 066871639 v. di Grottapinta, 19. Lunetta Savino in **Prove orale per membri esterni**. Regia di C. Gimraldi. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21

DELLA DOMA 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi 40. Avviso ai [redacted] spettacolo di **Café chantant**. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649, via Forlì, 43. Sabato 3 Rassegna di Cabaret con Lucio Cauzzi. Alle 21 (prima)

[redacted] **Sala Grande** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Martedì 6 [redacted] **maschine** (prima) di M. Moretti [redacted] Sologub. Alle 21

[redacted] **Sala Caffè** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Sicultudine - Ovvero la sua di Andrea Camilleri** regia di M. Cuscona. Alle 21.30

[redacted] 0668308[redacted] dei Filippini, 17/A [redacted] di Paola Mammini. Alle 21.30

[redacted] 0668308330 v. dei Filippini 17/A. **Penelope** di Silvana Lasmina [redacted] M. Marzi, E. Chenco. Alle 21

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia [redacted] **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 v. [redacted] Speroni, 13 Giovedì [redacted] **Vagula** [redacted] di Anna Fresu. Alle 20.45 (prima)

[redacted] 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Tre alberghi** di J. R. Baitz, con: Zingaretti, Isabel la Ferrari. Regia di F. Bencivelli. Alle 21

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni) **Riposo**

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E [redacted] 6 **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello con B. Lo Monaco, [redacted] D'Abbraccio, K. Capparoni. Alle 20.45 (prima - turno A)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale 183. Martedì 6 **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (turno 64).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Martedì 6 La piccola orchestra Avion Travel in **Cyrano** di con TOni Servillo. Alle 20.45 (prima)

ETI TEATRO [redacted] 6803794 v. del Teatro Argentina. Martedì 6 **Barboni** ideazione e regia di Pippo Del Bono. Alle [redacted] 20.45 (prima).

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. [redacted]

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. La Comp. della Luna presenta **Che bella [redacted] ronata** con G. Cirilli, A. Cerami. Alle 21

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, con Lando Buzzanca e Caterina Costantini. Regia di Mario Moretti. Alle 21.

GRECO 068607513 v. R. Leoncavallo, 16. La Compagnia di Danza teatrale "Sonia Nifosi" presenta **Quem queritis?** spettacolo di Danza Teatrale sulla vita di Gesù Cristo. Ingresso libero. Alle 21

I MITI [redacted] v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio) **Unni piccoli ingegni** di G. Mosca e G. Purpi. regia di L. Alessandri. Alle 21.

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4 [redacted] **le tasche** di Natili. Fortini, con L. Fiorini, D. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Martedì 6 **Rapoli** [redacted] Regia di G. Dell'Aglio. Alle 21 (prima)

INSTABILE [redacted] 068416057 [redacted] Taro 14 **La coppia che scoppia** di D. Granata. Regia di B. Toscani. Alle 21.

IVELISE 066868682 v. Capo d'Africa, 8. Martedì 6 **Pinocchiolde** (prima) con Ivelise Ghione, Fortunata Grillo. Alle 21.30. Ingresso libero

LA CHANSON 0648/3164 l.go Brancaccio, 82/A. Giovedì 8 **Tazze 'e cafè chantant** (prima) con Lucia Cassini, Dodo Gagliarde ed il [redacted] lo di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Nistri. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Mercoledì 7 **Il pesciolino d'oro** regia di I. Nunnata. Alle ore [redacted] (prima)

LE SALETTE 066833867 vicolo del Campanile, 1/3 [redacted] **pianterreno e primo piano** da Brecht ed E. Canetti, [redacted] M. Adorisio, M. Faraoni, regia di G. Sammartano. Alle 21.

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. **Quando la moglie è in vacanza** di G. Axelord [redacted] Pietro Longhi. Patrizia Pellegrino. Alle 21.

[redacted] 063234890 p. G. da Fabriano, 17. Martedì 6 (prima) Gigi Proietti in **Prove per un** [redacted] alle ore 21

[redacted] 06520725 piazzale Clodio [redacted] con Loretta Cuccarini, Giampiero Ingrassia, M. Carlora, R. Fusco. Regia S. Marconi [redacted] 21

PARIOLI [redacted] v. G. Borsi, 20. Martedì 6 **K** di Patrick Meyers, con Alessandro Gassman, Bruno Armando. Alle 21.30 (prima - turno A)

PICCOLO [redacted] 064466869 v. Napoleone III, 4/E. [redacted]... **tel de le** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" cabaret Under 35

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo 13A. Martedì 6 **Il postino suona sempre** [redacted] di J. Cain, con Vincenzo. Annalena Lombardi. Alle 21.15 (prima)

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Venerdì 9 **L'amico di papà** di Eduardo Scarpetta, con [redacted] Granna, Claudio Giva [redacted] 21 (prima)

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara 14. **Er Mar[redacted] del Grillo** regia di A. Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino [redacted] Paliani, L. Greco. Alle 17-21

SALA 1 [redacted] 0648/0630 via Porta S. Giovanni, [redacted] **Riposo**

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Petrolini Giovedì [redacted] GiulioCesare o la parola [redacted]. Alle 21 (prima parte) Aldo Fabrizi. Martedì 6 **Miserie e grandezze nel camerino n. 1** di Ghigo De Chiara, con S. Alzetta. Alle 21 (prima)

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro **Margherita, Capricciosa, Napoli e 4 stagioni** di Ammendola e Pistoia con le sbandate. Alle 21. Saletta **Aprili ciclo** di Arepo. Alle 21.30

[redacted] 066798269 v. Due Macelli, 75. [redacted] di Castellacci e Pingitore, con O. [redacted], N. Caldonazzo, M. Dovi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 19-22

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. [redacted] con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Mattioli, [redacted] Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21.

SPAZIO UNO 065896765 vicolo [redacted] Panieri, 3. Venerdì 9 (prima) **Morte** [redacted] di Dario Bellezza, con P. Bonlempo [redacted] ore 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. Martedì [redacted] **valle della paura** di Sir Arthur Conan Doyle. regia di Giancarlo Sisti, con Ciro Scalera, Pieraldo Ferrante. Alle 21.30 (prima).

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nerazzini. Venerdì 9 L'ignobile Compagnia in **Come si rapina una banca** di S. Fayad. Alle 21

[redacted] **SEMINTE** 066872690 v. della Penitenza, 3. Martedì 6 Quartetto R.I.T.M.O. in **Dateo una** [redacted] Alle 21

[redacted] **STABILE DEL COMICO** [redacted] Carlo della Rocca 6/e **Salvati dal** [redacted] **le** [redacted] **calvati** di C. Castarico. Alle 21

TEATRO CENTRO PETRA LATA 064515756 via di Pietralata 159/a. **Jukebox** Di F. Rosseto. Alle 21

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 via S. De Saint Bon 19. Venerdì 9 **L'ignorante e il folle** di T. Bernhard. Alle [redacted] 21.00.

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. Mercoledì 7 La Comp. Separé in **E Dio creò il peccato** di N. Manfredi. Alle 21 (prima)

TEATRO 29° SECOLO 065881444, v. Garibaldi, 30. Mercoledì 7 **September song** (prima) di G. Calligarich, con Paolo Ferrari, Maria Paiato

TEATRO VERDE 065882004 Circonvallazione Gianicolense, 10. Mercoledì 7 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Club di giro: Giancaniamo a 1 7 anni** (prima) regia di R. Marafanti. Alle ore 10.30 (per le scuole) Giovedì 8 Lampo & Lamponi presenta **La** [redacted]. Alle 21 (prima) su prenotazione

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. **Cuori scoppiati** di Renato Giordano, con Roberto Posse, Giusy Amato. Regia di Renato Giordano. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio 97. Giusy Valeri in **Pinne col peperoncino** di P. Castellacci [redacted] 21-23

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8 **Il cerchio invisibile** con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thierrée. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1. Martedì 6 **Norma** di Felice Romani, musiche di V. Bellini, dirige Massimo Zanetti. Alle 21.00 (durata fer.) Il botl. del teatro è aperto dal lunedì [redacted] domenica [redacted] ore 9.00 alle 17. Inf. tel. 064817003 48160255

[redacted] **NAZIONALE** 064817003 via del Viminale, 51. Martedì 6 **La prova di un'opera seria** (La prima prova dell'Opera gli Orazi e Curiazi) Farsa di G. Artusi. Musica di F. Gnecco, con A.L. Longo, G. Piunti. Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Alle 11.00 (per le scuole)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA C[redacted] 066801044 via Vittoria, 6. Domani presso la chiesa [redacted] Santa Sabina all'Aventino [redacted] dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Direttore Myung - Whun Chung. Musiche di [redacted]valdi, Mozart, Haydn, Franck, Rossini. Alle ore 19.30. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni [redacted] 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle [redacted]

ANGELI [redacted] ROMA Ass. Arte in Comune [redacted]6774705. Lunedì 5 presso la Basilica Santa Maria in Aracoeli (Piazza dell'Aracoeli) "Messa Luba" Pinc. Badara Seck (voce), Keba Diame (kora), Dieng Abdoulaye (percussioni), COro Cantosospeso di Milano dinge Martinho [redacted]. Alle 21. Ingresso gratuito

ARTS ACADEMY 0644252208 via Gualtani, 17 [redacted] 8 presso la sala Accademia XX° stagione da camera - Sante Tursi (chitarra). Musiche di Ponce, Barrios. Alle 20.30

[redacted] **ARMONICA** 067023464 via La Spezia, 48/A. Venerdì 9 concerto di Silvana Licursi "Plaisir d'amour" con Sergio Saracino (chitarra e liuto rinascimentale), Gianfranco Titone (flauto). Alle 21.

ASS. CULTURALE MUSA 0668640399 p.zza Mancini, 33. Sabato 17 aprile per la serie "Piccoli interpreti" concerto [redacted] Vincenzo Oliva (pianoforte). Alle 19

[redacted] 067049[redacted] via S. Severo 2. Mercoledì 7 Concerto del coro del M° [redacted] Beradi. Alle [redacted]

[redacted] **CULTURALE "ISTITUTO MUSICALE C**[redacted] Presso Cherubini (via Tiburtina, 360). Sabato 3 Concerto di Percussioni tenuto da Rosano Jermano, con la partecipazione di Alberto Bartoli alla batteria. Alle 16

[redacted] **CORO ROMANO** [redacted] 0687139264 via Franco Sacchetti. Lunedì 5 presso l'Oratorio del Caravita (via del Caravita) verranno eseguiti madrigali e Missa Dolorosa di A. Caldara per coro e orchestra. Alle 21

ASS. MUSICALE CORO S. FILIPPO 065141357 via delle Sette Chiese, 101. Mercoledì 14 aprile presso [redacted] Chiesa S. Marcello al Corso [redacted] Coro [redacted] "Alania Chamber Choir" di [redacted] Ingresso libero. Alle 20.30

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0679840165 via L. Leonardi, 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio.

ASS. MUSICALE PARNASO 069087241 via Giap[redacted]. [redacted] Venerdì 9 Presso la Chiesa S. Paolo [redacted] le mura (via Nazionale 16/A), Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. Alle 20.30

[redacted] **DEL LAZIO** 0679840[redacted] via Leonardi 120. Domenica 4 [redacted] la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.za S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale, musiche di Bach, Vierne, Ch. Tournemire, Garda. Organista Federico Vallini. Ingresso libero. Alle 19.30. Domenica 11 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.za S. Marcello, [redacted] "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale, [redacted] di Bach, [redacted] Organista Luca Falera. Alle [redacted] 19.30

[redacted] **ROME FESTIVAL** 063974[redacted] (ore 10-12). Fino al 9 Concorso "Danzare interpretando" per balletto" stagione estiva [redacted]

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50 (presso [redacted] Magna dell'università La Sapienza). Sabato 10 "Opera pianistica di Chopin" interpretata dal pianista Stanislav Bunin. Alle ore 17.30

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI 0668307070 P.za Cairoli, 117. Domenica 4 "Vespri d'organo" Musiche di Vivaldi, Franck, Schmidt. Organista M° Concezio Panone. Ingresso [redacted]. Alle 17.15

CIRCOLO [redacted] **F.A. [redacted]** [redacted] 064826521 via delle Quattro Fontane 13. Sabato 10 "Napoli senza tempo" di Miranda Martino. Musiche eseguite da C. Gargarella. Alle ore 18.30

CLUB ORPHEUS 0647818485 v. delle Fornaci, 37 [redacted] 11 recital del basso Roberto Scandiuzzi. Friedrich Haider (pianoforte). Musiche di G. Verdi, V. Bellini, G. Puccini. Alle 21

COMUNE DI [redacted] **DIPART. IV** Domenica 4 presso [redacted] Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri "Concerto [redacted] Pasqua" saranno [redacted] M. Caballé, M. Marti, [redacted] Castiglione, C. Di Palma [redacted] ore 20.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO [redacted] 0677209128 v. del Teatro Marcello, 46. Domani Presso la Basilica di S. Nicola in Carcere (Via del Teatro Marcello 46) Concerto di Pasqua. Musiche di Chopin 17.45

FESTIVAL DI [redacted] Domenica 4 Presso la Basilica S. Maria degli Angeli e dei Martiri (P.za della Repubblica) Concerto di Montserrat Caballé (soprano), Montserrat Marti (mezzosoprano), Pablo Colino (direttore). Musiche di Bach, Haendel, [redacted], Haendel, Bellini, Massenet, Verdi, Alvarez, Bernstein. Coro della Cappella Giulia della Basilica di San Pietro, Coro dell'Accademia Filarmonica Romana. Orchestra sinfonica del Festival di Pasqua. Ingresso libero. Alle ore 20.30. Sabato 3 presso la Basilica di S. Pietro (città del Vaticano) Coro Cappella Giulia. Direttore P. Colino alle ore 9.00

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 8 [redacted] in collaborazione con Sanremo [redacted] sico presenta "Duo pianistico Trivella". Musiche di Debussy, Schubert, Hindemith. [redacted] Alle 21

[redacted] **MUSIC** 0665795117. Domenica 11 presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) La Bohème. Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30

[redacted] presso il Teatro Brancaccio (v. Merulana, 244. tel. 06485498-064870614). Mercoledì 7 Concerto di Claudia Antonelli (arpa). Gianluigi Zampieri (direttore). Musiche di I. De Rossi Re, C. Saint Saens, Mozart. Alle 21

SCUOLA [redacted] **DI MUSICA DI TESTACCIO** 065750376 v. Monte Testaccio [redacted] Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento [redacted] laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lun. al ven. dalle 16 alle 20 presso la sede del [redacted]

[redacted]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431 5894293 [redacted] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776 4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio, 28 [redacted] 70450122. Chiuso domenica [redacted] dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRENDE via [redacted] Martino 3/B tel [redacted] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **PASQUA** In occasione della Pasqua, [redacted] soprintendenza archeologica di Roma promuove un "Biglietto tre giorni" a £ 20.000 un unico tagliando per accedere al Museo nazionale romano, Palazzo Massimo alle Terme, Palazzo Altemps, Colosseo e Palatino

[redacted] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli [redacted] dieci [redacted]. Fino al [redacted] maggio

ACCADEMIA BRITANNICA piazzale W. Churchill, 5 tel. 063264939. Orario mercoledì [redacted] ore 14.30-19.30. "Swoobe - Identità femminile nella videoarte britannica". Fino al 16 aprile

ACCADEMIA [redacted] **- VILLA** [redacted] Trinità dei Monti 1 tel. 0667611. Orario martedì domenica ore 12-18 [redacted] "Condizione d'assenza (il nome è chi lo porta, a G.)" Joseph Kosuth" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali, come l'artista concettuale americano interviene nello spazio trasformandolo. Fino al 28 aprile

[redacted] **DI** [redacted] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario martedì-venerdì ore 16-20, sabato e domenica ore 10-13 e 16-20. "Fortuny e la pittura preziosista spagnola nell'Ottocento". Fino al 15 aprile

[redacted] del [redacted] 123 (Centro storico) tel. [redacted]. Orario martedì-sabato [redacted] 13 e 16-19.30. Ingresso libero. "Hommage a George Sand". Fino al 10 aprile

[redacted] **ACEA** via Ostiense 106 tel. [redacted]. Orario martedì-venerdì [redacted] 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

[redacted] viale del Giardino Zoologico 20 tel [redacted] Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenzo Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. [redacted] Mostra permanente. "Creature del III millennio - I rettili meccanici" di Paolo Buggiani. Fino al 21 aprile

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. [redacted] mercoledì [redacted] 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà: lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino [redacted] 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

CHIOSTRO [redacted] via della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario [redacted]-domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni '60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario [redacted] giorni ore 9-[redacted] Noleggio audioguide e visite guidate

[redacted] **PERONI** (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari 29 tel. 064742848. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30 [redacted] "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 06854857/7. Per visitare la collezione Borghese [redacted] munirsi [redacted]tazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al [redacted]. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

[redacted] **CERVANTES** piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. Orario martedì domenica ore 16-20. "Giovani artisti madrileni" tendenze attuali della giovane Spagna. Fino al 18 aprile

GALLERIA [redacted] piazza Colonna, tel. [redacted] Orario tutti i giorni ore 10-21. £ 17.000 "Star Trek in Italy". Fino al 5 aprile

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel [redacted]. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Artisti italiani degli anni 50. I formati minimi [redacted] la collezione Kostoris. Fino al 25 aprile. "Guttuso. La battaglia al Ponte dell'Ammiraglio" mostra dossier sul dipinto di Renato Guttuso realizzato nel [redacted] con le sue varianti. Fino al 25 aprile

ISTITUTO POLACCO DI [redacted] via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel [redacted]. Orario: lunedì-[redacted] 10-18.30. "Andrzej Pietsch, gli amici e [redacted] allievi" [redacted] dall'Accademia [redacted] Belle Arti di Cracovia. Fino al 23 aprile

[redacted] **MUSEUM MEGASTORE** corso Vittorio Emanuele II, 1 tel. 0668808433. Orario martedì-domenica [redacted] 10-20, lunedì ore 16-20. "Allegorie ed altre storie". Fino al 10 aprile

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano [redacted] tel. 0669883333. Orario [redacted] 8.45-12.45. £ 15.000 [redacted] domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino [redacted] "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al [redacted] luglio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA [redacted] Aldovrandi 18 (Pinciano) tel [redacted] Orario martedì domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat [redacted] animali si sono evoluti. Permanente

[redacted] **DELLA CIVILTÀ ROMANA** piazza Agnelli, [redacted] tel. 065926135. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la [redacted] di Traiano tra storia e mito". [redacted] disabili. Fino al [redacted] aprile

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario martedì-sabato [redacted] 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

[redacted] **DI CRIMINOLOGIA** via del Gonfalone, 29 [redacted] 066868849. Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-[redacted], giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 067014796. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

[redacted] **DELLE POSTE** [redacted] piazza Scanderberg, 117 tel [redacted] tutti i giorni ore 9.30-17.30. £ 12.000 [redacted] in esclusiva mondiale il nuovo tipo di pasta a forma di "chiocciola - @" di computer. Fino al 30 aprile

[redacted] **LO** Lungotevere Castello, 50 tel [redacted] Orario martedì-[redacted]-20. £ [redacted]

[redacted] **GRAFICO LUIGI** [redacted] piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521 [redacted] martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore [redacted] guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini, Case degli spiriti"

PALAZZO [redacted] ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 35 (Centro storico) tel. 064815576. Orario lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, [redacted] tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-sabato ore 9-18.45, domenica ore 9-13.45. £ 10.000. In mostra, per la prima volta insieme, il "Galata morente" e il "Galata suicida".

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane 13 [redacted] 147882211. Visite guidate tel. 0632166059. Orario martedì-domenica ore 9-19. [redacted] 10.000 "Caravaggio e i suoi" 60 opere del maestro e dei suoi seguaci. Fino al [redacted] maggio

[redacted] **DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Algarotti. L'altra faccia del Barocco". Fino al 30 aprile. "Ambienti sensibili" fino al 24 maggio. "Common Sense - Martin Parr" esposizione fotografica. Fino al [redacted] maggio. "Hotel LaChapelle" fotografie inedite su divi dello show-[redacted]. Fino al 24 maggio. "Photographie - Jean Baudrillard". Fino al 16 aprile

[redacted] largo [redacted] Villa [redacted], 1 tel. 064815576. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[redacted] **RUSPOLI** via del Corso, 418 tel. 066830/344 [redacted] tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione [redacted] Mahon". £ 12.000. Fino al 2 maggio

PALAZZO [redacted] via IV Novembre 119 (Centro storico). Orario tutti i giorni ore 10-13/16-18. Ingresso libero. "Trasparenze: Contrasti". Fino all'11 aprile.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel [redacted] Orario martedì [redacted] ore 9-19. £ 12.000. "Francesco Paolo Michetti" antologica dell'artista abruzzese. Fino al 3 maggio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a, via Nomentana [redacted], piazza Massa Carrara [redacted] piazza Bologna 18 piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 46; via Nazionale 228, via Arenula 73; via Berioioni 3; piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e, via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15; piazza [redacted] XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario. Tutti i giorni ore [redacted]-23.00.

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [redacted]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

[redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

[redacted] - via Riputta 239/241 tel. 3207305-[redacted]. Orario lunedì venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica [redacted] 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel [redacted] via Nazionale, 71 tel. 4826985, [redacted] Governo Vecchio, 46 tel [redacted] Orario dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e [redacted] ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta [redacted] di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632 [redacted] dal [redacted] alle [redacted] 14.00-1.00 [redacted] Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il [redacted] fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su [redacted] piani la libreria ospita eventi e presentazione di [redacted]

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALBEGARAB via Galvani, 54 tel. [redacted]. Alle 22 concerto di musica balcanica con la Taraf Orchestra

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz dal vivo con il Ronnie Cuber Quartet

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia, 15, tel. 0651882490. Dalle 15 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, [redacted] spina, gastronomia e Tv satellitare.

ALPHEUS via del Commercio, 36, tel. [redacted]. Alle 23.30 concerto trip hop di Laura Mura e dei suoi Mucca Macca

ARRIBA ARRIBA via [redacted] Capannelle, 104, tel. 067213772. Alle 21.30 concerto dal vivo del complesso pop I Liotti

ARRIBA E VECCHI MERLETTI via di Castelfusano, 23, tel. 06562457. Alle 22.30 concerto rythm'n'blues con il vocalist Harold Bradley

BABYLON CAFÈ via Anagnina, [redacted], tel. 0679848343. Alle 22 cabaret con il duo Katamaja & Segueda. A seguire discoteca con le selezioni [redacted] anni '70-'80, groove e funky

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28, tel. 066865205. Un locale che offre due accoglienti salette interne e [redacted] obbligatoria per i nottambuli

[redacted] vel dei Fienaroli, 30/b tel. 065813249. Alle 22 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Berimbau, show de mulata, animazione di Claudinho, selezione di Dj Coimbra.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, [redacted], tel. 065812551. Alle 22 blues d'autore con Roberto [redacted]

BLUES BROS via F. Compagna, 35, tel. 0640/0111. Alle 22 concerto di musica [redacted] con la Blues Bullets [redacted]

CAFFÈ FINALE via dell'Umiltà, 77, tel. 066785475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello.

CAFFÈ LATINO via di [redacted] Testaccio, 63, tel. 0657288[redacted]. Alle 22 concerto rock dei Grace.

CAVERN MUSIC CLUB via Flavio Domiziano, 17, tel. 065422869. Nel locale tutto [redacted] Beatles, concerto dei Mirrors, con le cover dei Fab Four più famose e strumenti, amplificazione e vestiti rigorosamente "sixties"

CENTRO SOCIALE [redacted] via Levanna, 11, tel. [redacted]. Alle 22 per la rassegna "Supermod 1999", i Valvola e la Kaminsky Experience

[redacted] via Annia, 36, tel. 0677205982. Alle 22 concerto jazz di una delle band italiane più attive, [redacted] zionati [redacted] del momento, il Joe De Vecchis Acoustic Quartet.

[redacted] **DREAM'S** via Cristoforo Colombo, 454, tel. 065405060. Concerto di musica soul e funky con Charlie Cannon

EL [redacted] via della Magliana, 63/e, tel. 065561239. Alle 22 tre chitarristi propongono [redacted] flamenche nello spettacolo "Vientoveo".

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis, tel. 065758040. Alle 23 "Hot 4 Sushi" serata a base di r'n'b, chemical, big [redacted] beat e hip hop ideata dalla Camion Render Vous. Selezioni di Dj Knut e Riccardo Petitti.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 69, tel. 065757269. Alle 22 [redacted] con il Piero Epifani Jazz Quartet.

[redacted] via Aurelia, 1051, [redacted] 0666180110. Alle 22 "Children of the rock" cover degli Oasis con gli [redacted]

GARDEN DI ROME via dei Reti, 38/a, tel. 06445-4382. Alle 21.30 concerto di musica dance anni Settanta, Ottanta e Novanta con i New Frontier.

[redacted] via Libetta, 13, tel. 065748277. Alle 22.30 consueto appuntamento con la serata "House in motion".

GROOVE vicolo Savelli, 10, tel. 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e le birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalla selezione musicale a cura dei dj delle più famose radio romane.

[redacted] viale Ostiense, 13/b, tel. [redacted]. Alle 22 "La febbre del sabato sera", sulle note della disco-music [redacted]

IL LOCALE vicolo del Fico, 3, tel. 066879075. Alle 23 concerto dal vivo pop-funk con la band emiliana dei Sonica, che presentano il loro ultimo album "Lo fai?"

MAX via Giuseppe Mirri, 35, tel. 066877294. Ristorante, campi da tennis, piscina, concerti e cabaret nello spazio diretto dall'attore Nino Frassica

[redacted] piazza G. Mauro, 4, tel [redacted] Alle 22 concerto di musica dance con i Funk'n'[redacted]

[redacted] **PUB** via Gianturco, 26, tel. 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala al piano terra

[redacted] piazzale Tiburtino, 17, tel. 064450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto

SPEEDY [redacted] via Libetta, 13, tel [redacted]. Dalle 20.30 serata con l'animazione di Steve Emegenu e le selezioni musicali del dj Enzo El Chamo.

THE [redacted] piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino), tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRAME

[redacted] Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) [redacted] vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
(Cola Di Rienzo, Jolly 3, Madison 3, Maestoso 4, Warner Village 2)

[redacted] A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film [redacted] O'Connor s'incentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini
(Cinema Lucky Blu)

DEMONI E DEI. Biografico. Ian McKellen, nomination all Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli anni Trenta James Whale in questo film [redacted] Condon basato sui [redacted] ultimi anni [redacted] vita
(Alcazar, Quattro Fontane 1)

FERDINANDO E CAROLINA. Commedia. La Wertmuller racconta le [redacted] di Ferdinando Re di Napoli e Carolina d'Asburgo, nel '[redacted] Opposti in tutto, tra loro funziona solo una cosa: il sesso
(Fiamma 1, Odeon 4)

IL CIELO [redacted] IN UNA STANZA Commedia [redacted] amarcord dei fratelli Vanzina, la storia vagamente surreale [redacted] un padre che si ritrova proiettato nella sua infanzia, negli anni '60, insieme al figlio: questi scoprirà così che anche lui è stato giovane
(Antares 1, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Garden, Trianon 1, Tristar Roma, Warner Village 17)

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente [redacted] legge con la passione del poker che comincia [redacted] frequentare i circoli clandestini newyorkesi
(Atlantic 3, Capranica)

IN FONDO AL CUORE Drammatico. Nella [redacted] di un grande albergo una donna perde il figlio piccolo, [redacted] più tardi suona alla sua porta un ragazzino che potrebbe essere lui
(Ambassade 3, Atlantic 6, Broadway 3, Capitol, Empire, Excelsior 3, Galaxy Venere, Paris, Reale 1, Warner Village 3)

I RUBACCHIOTTI Fantasy. Una famiglia di gnomi domestici (rubacchiotti) è in pericolo: un perfido avvocato vuol demolire la casa dei piccoli umanini
(Empire II, Golden, Lux 4, Quattro Fontane 2, Warner Village 4)

[redacted] FRANCESCO [redacted]. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si ritrovano per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti
(Academy Hall, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Clok 2, Etoile, Excelsior 2, Galaxy Saturno, New York, Quirinetta 2, Ritz, Royal 2, Sala Troisi, Savoy 2, Tristar Verde, Warner Village 7)

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE Sentimentale. James Ivory racconta gli anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in auge per aver scritto «La sottile linea rossa», e della sua famiglia.
(Capranichetta, Intrastevere 2)

LA NOIA. Drammatico. Versione cinematografica del romanzo di Alberto Moravia, racconta di un professore, depresso dopo la separazione dalla moglie, che s'invaghisce di [redacted] studentessa
(Archimede)

LA SOTTILE [redacted] ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina [redacted] presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick: narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale
(Antares 2, Warner Village 16)

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anno Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista
(Ambassade 1, [redacted] 1, Broadway 1, [redacted] 1, Doria 2, Excelsior 1, Galaxy Marie, Gregory, Holiday, Missouri 1, Quirinale 1, Quirinetta, Roma, Royal 1, Superga, Trianon 4, Universal, Warner Village 11)

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa. La polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio
(Savoy 4,

PADRONA DEL SUO DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nella Venezia del Cinquecento
(Admiral, Madison 4, Missouri 2)

PATCH [redacted]. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia: ora veste da clown, racconta barzellette) ma cura i suoi pazienti
(Alhambra 1, Delle Mimose 4, [redacted] In, Eurcine 4, Fiamma 2, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 9 e 12)

RUGRATS - IL FILM. Cartone. Le avventure della banda di piccoli vandali, dopo il successo tv approda al cinema: sono bambini [redacted] due a tre anni, sporchi, brutti, trasgressivi e buffi
(Barberini 3, Lux 5, Madison 1, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon II, Warner Village 6 e 13)

SHAKESPEARE IN [redacted]. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar [redacted] il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura [redacted] «Romeo & Giulietta», s'innamora
(Alhambra 2, Barberini 2, Delle Mimose 3, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 1, Pasquino, Warner Village 1 e 15)

[redacted] DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi [redacted] sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
([redacted]alaxy Marcuite, [redacted] 2)

TOKYO [redacted]S. Autore. A Tokyo la polizia è sulle tracce di un giustiziere solitario e «tecnologico».
(Intrastevere 3)

PRIME VISIONI

RISTORO LOCA ASIA [redacted] ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Asia Argento oscura bellezza per Abel Ferrara

ABEL Ferrara gioca con la propria bravura e con la bellezza oscura di Asia Argento.
Christopher Walken con la schiena spezzata che si trascina aggrappandosi al bastone e Willem Dafoe vestito di nero si impegnano a procurare a un'industria [redacted] scienziati giapponese che vale miliardi: offrono milioni di dollari a Asia Argento perché lo seduca sottraendolo alla moglie e all'azienda per cui lavora; dandole lezioni di sesso, Dafoe si innamora follemente. Ma la ragazza frega i suoi mandanti, Walken si uccide prima di venire ucciso e Dafoe, aspettando di morire, ripercorre la storia con lei: si ripetono dunque brani del film già visti precedentemente, si fa insistente il sospetto d'una presa in giro da parte del regista.
Ambientato nella semioscurità tra le pareti di stanze d'albergo e di bar notturni, «New Rose Hotel» racconta confusamente e truci damente un mondo in cui si traffica in virus ed esseri umani, in spionaggio industriale [redacted] in defezioni di scienziati inventori da un'azienda all'altra: è molto sgangherato, [redacted] l'esile storia conserva un fascino romantico, lurido e disperato.

NEW ROSE HOT[redacted]
di Abel Ferrara, con Christopher Walken, Willem Dafoe, Asia Argento, Annabella Sciorra. Produzio- [redacted], 1998.
(Quattro Fontane [redacted]

[redacted] HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario [redacted]

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195
Padrona [redacted] del suo destino di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormack [redacted]
no. 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099
Domani e Dio! di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. [redacted]
Sala 1 **Patch [redacted]** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.20-17.45- 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Shakespeare in [redacted]** di John Madden. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole che [redacted] ti [redacted] dette** di Luis Mandoki. Orario: [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 0654081901
Sala 1 **La vita [redacted] bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] fame [redacted] sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 15.00-16.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di U. Grosbard, con M. Pfeiffer, T. Williams. [redacted] 15.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale [redacted] Grande 6 tel. 065656168
[redacted] grande Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ANTARES
viale Adriatico 15-21 tel. 068184368
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 13.000

APOLLO
via dei Cirenei e Sidama 20 tel. [redacted]
Il grande Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
[redacted] Archimede 71 tel. 063242500
[redacted] **[redacted]e** di Cédric Kahn, con Charles Berling, Sophie Guillemin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON
via Cicerone 19 [redacted] 063212597
Chiuso per lavori

[redacted]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **[redacted] vita [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Asha Cerami. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Il gladiatore-Rounders** di John Dahl, con [redacted] Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il grande Joe** di [redacted] Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 **A Bug's [redacted]egumi-mondo** di J. Lasseter. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.30 L. 12.000
Sala 6 **In fondo al cuore** di U. Grosbard, con M. Pfeiffer, T. Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **[redacted]ion** di Paul Schrader, con Nick Nolte, James Coburn. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hoal, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648827707
Sala 1 **Le parole che non ti ha dett[redacted]** di Luis Mandoki. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] tè con [redacted]ini** di Franco Zeffirelli. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] vita [redacted] bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **In [redacted] al [redacted]** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

[redacted]
via G. Sacconi 39 tel. 063236819
In fondo al [redacted] di [redacted] Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

CAPRANICA
[redacted] Capranica 101 tel. 066792465
[redacted] **giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt [redacted], Edward Norton. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
La figlia di un soldato non piange mai di James Ivory, con Kiru[redacted]
[redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Cassia 692 tel. 063325607
Sala 1 **La vita [redacted] bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La fame [redacted] la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066932724
Sotto[redacted] [redacted] Lughnasa di Pat O'Connor, [redacted] Meryl Streep. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235593
Arlington [redacted] di Mark Pellington, [redacted] Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] PICCOLI
v. le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485
Babe va in città Orario: 15.20-17.00-18.40 L. 8.000 **The [redacted]** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE [redacted]
via Viterbo Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **[redacted] parole che non [redacted] ho [redacted]** Or. 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] Il soldato Ryan** Or. 15.40-18.50-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare [redacted] love** Or. 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted] Adams** Or. 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 063972448
Sala 1 **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] [redacted] [redacted]mille** di e con Roberto Benigni. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EDEN
piazza [redacted] Rienzo 74 tel. 063612449
Capo [redacted] cattivo di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 16.10-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
via Stoppani 7 tel. 0680760245
Shakespeare in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
[redacted] fondo al [redacted] di Ulu Grosbard, [redacted] Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
I Rubacchiotti di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 10.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La [redacted] [redacted] la [redacted] di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Leoncavallo 12 [redacted] 0659100986
Sala 1 **[redacted] parole che non ti ha detto** di Luis Mandoki. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] tè con [redacted]ini** di Franco Zeffirelli. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted]espeare in love** di John Madden. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Italia 107 tel. 0644249760
Il [redacted] [redacted] una [redacted] di Carlo Vanzina; con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18 [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **[redacted] vita [redacted] bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La fame [redacted] la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **In fondo al cuore** di Ulu Grosbard, [redacted] Michelle Pfeiffer, T. Williams. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 06[redacted]
[redacted] **[redacted]a famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Ferdinando e [redacted]** Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Patch Adams** Orario: 15.30-17.20-19.55-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via P. Mafli, 10 tel. 0661662378
Marte [redacted] [redacted] [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Giorgio Cantarini. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Saturno **La fame [redacted] la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Asha Cerami. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Mercurio **[redacted]l grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 20.00-22.30 L. 13.000
Venere **In fondo al [redacted]** di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Giove **Il cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]DEN
via [redacted] Trastevere 246 tel. 065812848
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano, Gabriele Mainetti. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

GIONELLO
via Nomentana 43 tel. 0644250299
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.05-18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Shakespeare [redacted]** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 14.30-17.30-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le parole [redacted] non ti [redacted] dette** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario: 14.40-17.15-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un tè con Mussolini** [redacted]co Zeffirelli. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. 0670496602
I Rubacchiotti di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[redacted]
via G. Bodoni 24 tel. 065745825
Sala 1 **Le parole [redacted] non ti ha detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Train de [redacted]** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus, Clement Arari. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] Bayreuth** di Ziad Doueiri, con Rami Doueiri, [redacted] Chamas. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 066380600
La vita [redacted] bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-[redacted] 10 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
La vita [redacted] bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.[redacted]0-20.10-[redacted]0 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]8, 48
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 15.30-17.[redacted]-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con K[redacted]. B. Hershey. Orario: 15.30-[redacted]-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tokyo Ryan** di Jean Pierre Limosin, con Yoshikawa, Tetta Sugimoto [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

JOLLY
via Giano della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20-[redacted]30 L. 13.000
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Arlington [redacted]** di [redacted] Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **[redacted] parole che non ti [redacted] dette** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

KING
via Fogliano 37 tel. 06[redacted]06732
Chiuso per lavori

LUX
via Massaciuccoli [redacted] tel. 0636298171
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. [redacted]
Sala 2 **Bugie, baci, bambole [redacted] bastardi** di Anthony Drazan. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole che non [redacted] ti [redacted] dette** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario: 15.20-17.40-20.45-23.00 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 4 **I [redacted]** [redacted] P. Hewitt, con J. Goodman. Orario: 15.15-17.00-18.50-20.30-22.30 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 5 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 14.30-16.00-17.30-19.00-21.00-22.40 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 6 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con R. Williams [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 15.30-17.10-18.50 L. 12.000 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser, Christian Slater, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood. Orario: 15.30-17.50- L. 12.000 **Arlington Road** di Mark Pellington. Orario: 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **[redacted] del suo destino** di Marshall Herskowitz, con Catherine McCormick. Orario: 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Rugrats-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 14.50-16.40 L. 13.000 [redacted] [redacted] Ryan Orario: 18.40-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington, con Jeff Bridges. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933
[redacted] **[redacted] Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks [redacted] 18 [redacted]-22.00 L. 13.000

MIGNON
via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **[redacted] [redacted] mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Happiness** di Todd [redacted], con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI
via E. Bombelli 25 tel. 0655380193
Sala 1 [redacted] [redacted] [redacted]mille di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini [redacted] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Rugrats-Il film** Orario: 15.30-17.00-18.30 L. 12.000 **Padrona del suo destino** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[redacted] grande Joe** Orario: 15.45-18.00 L. 12.0[redacted] [redacted] Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK
via Cave 36 tel. 067810271
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. [redacted]
[redacted] A **La [redacted] [redacted] [redacted]** di Giuseppe Tornatore, [redacted] Tim Roth. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 12.000
Sala B **Sotto [redacted] per sotto [redacted]** di [redacted] Orario: 16.00 L. 8.000 **La grande abuffata** di Marco Ferreri. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116
[redacted] di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 15.15-18.20- 20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]8171
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50- 20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams. Orario: 15.20-17.30-20.30-22.45 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 3 **Rugrats-[redacted]** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 15.15-17.00- 18.30-20.30-22.30 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 4 **Ferdinando e Carolina** di Lina Wertmuller, con Sergio Assisi, [redacted] rio Scaccia. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS
via Magna Grecia 112 [redacted]
In [redacted] [redacted] di Ulu Grosbard, con Michelle Pfeiffer, Treat Williams. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [redacted]

PARIOLI
Vicolo del Piede, [redacted] tel. [redacted]3622
Shakespeare in love di John Madden, [redacted] Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45-18.00- 20.15-22.35 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **[redacted] [redacted] Bel** di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I [redacted]** di F. [redacted] con J. Goodman [redacted] 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] [redacted] [redacted] di Abel Ferrara, [redacted] Cristopher Walken, Willem Dafoe. Orario: 16.30-18.30-20.30-22 [redacted] L. 13.000
Sala 4 **Le mele** di Samira Makhmalbaf, con Massoumeh Naderi, Zahra Naderi. Orario: 17.00-18.50- 20.40-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Nazionale 190 tel. [redacted]
Sala 1 **Le [redacted] [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame [redacted] la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Asha Cerami. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Minghetti 4 tel. 066790012
La vita [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **In [redacted] al [redacted]** di Ulu Grosbard; con Michelle Pfeiffer. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lolignole** di Massimo Cecchetini, con Massimo Cecchetini, Claudia Gerini. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. 066790763
L'assedio di Bernardo Bertolucci, [redacted] Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
viale Somalia 109 tel. 0645205683
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: [redacted] 18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia [redacted] tel. 064860883
[redacted] **[redacted] con Mussolini** di Franco Zeffirelli, con Cher, Judi Dench. Orario: 15.30-17.45- 20.10-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza [redacted]37 tel. 0658182684
La vita [redacted] bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 [redacted]
A Bug's life-Megamilamondo di John Lasseter. Orario: 15.10-17.00- 18.50-20.40-22.30 L. 13 [redacted]

ROYAL
via E. Filiberto 175 [redacted] 0670474549
Sala 1 **La vita [redacted] bella** di e con Roberto [redacted] Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fame [redacted] la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
via Girolamo Induno 1 tel. 0655612495
In [redacted] la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] UMBERTO
via della Mercede 50 tel. [redacted]
Mazzango di Massimo Martelli, con Giob[redacted] Covatta, Paolo Maria Veronica. Orario: [redacted] 10-18.15- 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Cose molto cattive** di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser, Christian Slater. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] [redacted] [redacted] la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood; con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario: 16.00-18.10- 20.20-22.30 L. [redacted]

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
[redacted] parole [redacted] non ti [redacted] dett[redacted] di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario: 15.30-17.45- 20.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
La vita [redacted] bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.45- 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON
via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] cielo in una stanza** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario: 15.30-18.00- 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau. [redacted] 15.30-18.00- 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole [redacted] [redacted] [redacted] dette** di Luis Mandoki. [redacted] 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La vita [redacted] bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **Affliction** di Paul Schrader, con Nick Nolte, James Coburn. [redacted] 15.00-17.30- 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
via G. di Gregnano 5 (ang. [redacted] Tiburtina) [redacted] 0640801484
S blu **[redacted] grande Joe** di Ron Underwood. Orario: 15.40-18.05 L. 13.000 **Cose molto cattive** di Peter Berg. Orario: 20.30-22.40 L. [redacted]
S rosso **[redacted] cielo [redacted] [redacted]** di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario: 16.00-18.15- 20.30-22.45 L. 13.000
S verde **La [redacted] e [redacted]** di e con Antonio Albanese. Orario: 16.00-18.10- 20.15-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 0644231216
La vita [redacted] bella di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco dei Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Sh[redacted]espeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 13.10-15.50-18.20-21.00-23.30 L. 14.000
Sala 2 **[redacted] Bug's [redacted]egamimondo.** Orario: 13.00-15.10-17.

MAGAZZINI

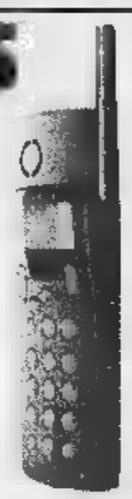
Alciati

Aura PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

GRANDI OFFERTE!!!

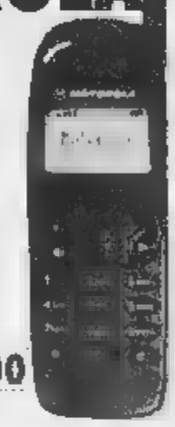
SIEMENS C10
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000
L. 290.000



MOTOROLA CD930 dual band
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000
L. 579.000

MOTOROLA CD920 dual band
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000
L. 599.000

MOTOROLA 3288 dual band
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000
L. 399.000



NOKIA 5110
+ 1 cover colorata
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000
L. 440.000

Schede prepagate WIND L. 100.000
(comprensiva di L. 100.000 di traffico telefonico)

RICARICHE:
L. 50.000 (per L. 50.000 di traffico telefonico)
L. 100.000 (per L. 100.000 di traffico telefonico)

Passa a WIND, risparmierai molto più di quanto tu possa immaginare!!

Inoltre ti regaliamo il nuovo porta schede telefonico!

MOTOROLA STARTAC 130
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000
L. 699.000

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:

ALCATEL - ALFATEC - AETERNUM - ARIETE - ARISTON - BIONDI - CITIZEN - COLA - DE LONGHI - ERICSSON GUZZINI - INDESIT - LINCAR - MITSUBISHI - MOTOROLA - MOULINEX - NOKIA - PANASONIC - PHILIPS PIONEER - PRESTIGE - REX - SABA - SCAB - SHARP - SIEMENS - SONY - SWATCH - TEFAL - TELEFUNKEN TELITAL - THOMSON - TOSHIBA - KELVINATOR - KENWOOD - ZOPPAS

VIDEOCAMERA SHARP

L. 890.000

VIDEOCAMERA SONY DIGITALE mod. TRV-52

L. 2.970.000

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE SONY mod. MVC-FD91

L. 1.490.000

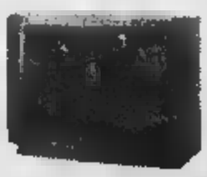
MAXI SCHERMO SONY

L. 4.500.000

PLAYSTATION SONY

L. 239.000

TELEVISORI:
14 pollici **L. 245.000**
20 pollici **L. 399.000**

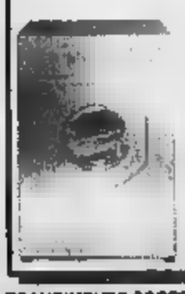


21 pollici **L. 449.000**

FRIGORIFERI:

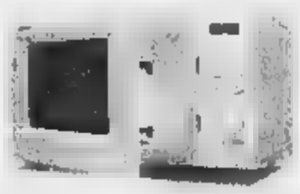
140 litri **L. 259.000**
225 litri doppia porta **L. 380.000**
315 litri - 2 motori **L. 900.000**

LAVATRICI:
5 Kg. vasca Carboran **L. 379.000**
5 Kg. vasca Carboran termostato regolabile **L. 449.000**



5 Kg. vasca inox termostato regolabile **L. 549.000**
5 Kg. carico dall'alto **L. 790.000**

FORNO MICROONDE SHARP



L. 199.000

KIT SATELLITARE
COMPRENSIVO DI:
Ricevitore Nokia
SECA digitale

L. 890.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI IVA INCLUSA - FOTO NON CONTRATTUALI

D&D comunicazione Voghera

...trendy

le proposte per la primavera di Gianfranco Gotelli

Giacca in pelle da
£ 350.000

Cintura in vero pitone
£ 120.000

Gonna in pelle da
£ 120.000

Borsa
(altri modelli e colori)

gianfranco gotelli
pelle e pellicce

[illegible] pelle e pellicce [illegible]
[illegible] VIA [illegible] 4 TEL. [illegible]
[illegible]

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48(L. 4.803)

3 Lavoro Offerta
7 Affitti Offerta
8 Affitti Domanda
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
Euro 2,27(L. 4.395)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro [illegible] (L. 2.961)
- altre domande
Euro 2,27 (L. [illegible])

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio.
Neretti urgenti, [illegible]: il quadruplo.
Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5499). Gli annunci sono [illegible] su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»** l'importo del [illegible] cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre [illegible] rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra [illegible] di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

AGENZIA viaggi prestigiosa posizione cedesi. Telefonare 0336/686.846.
AGENZIA viaggi vendesi zona centrale avviamento, portafoglio clienti. Tel. 0348.715.6369 ore serali.
ALASSIO cedesi bar caffè in zona centrale avviato ottimo incasso documentato. Tel. 0182/643.541.
COSTAZZURRA Mentone: cedesi attività di sexy shop 70 mq: tre piani; piano strada negozio - interrato 4 cabine proiezione - mezzanino sala privè tutti comfort a due passi Casinò. Completamente arredato, avviatissimo. Affare per investimento. Tel. 0033/492.410.806 (parliamo francese).
PICCOLA industria cosmetica fine presenta in mercato internazionale cedesi. Inviare fax al n° 011.771.8091.
VENDESI in Bordighera posizione strategica edicola giornali. Buona redditività, prezzo interessante. Tel. 0184/253.388 ore ufficio.
VENDITA o eventuale affitto a riscatto bar ristorante Valli di Lanzo. Tel. 0123/620.018 - 0347/055.5508 ottimissimo.
VIALE Gramsci in Grugliasco vero affare cedo per motivi familiari ristorante pizzeria bar gestione ventennale £ 180.000.000 più affitto mensile. Tel. 0335/537.6307 - 011/781.856.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AUTOTRASPORTATORE esegue traslochi trasporti Italia estero con Ducato mod. Tel 0360/214.899 - 011/405.3887.

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA commerciale operante sia nel campo della depurazione delle acque reflue sia in quello dei serbatoi per liquidi, ricerca agenti di commercio mono plurimandatari operanti in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Si richiede esperienza di vendita maturata anche in settori affini. Telefonare allo 0335/590.0197 per colloquio.
AZIENDA costruzione stampi lamiera ricerca fresatori C.N. Seica o Fidia aggiustatori [illegible] celibatari conoscenza CTR. Tel. 011/784.497.
AZIENDA lavorazione stampi attrezzature cerca fresatore CN a [illegible] capace zona San Mauro. [illegible] 011/821.0695.
DITTA stampaggio materie plastiche dintorni Rivoli cerca capo turno. Tel. 011/952.305.
MANUTENTORE impianti di condizionamento con esperienza cercasi. Telefonare ore ufficio 011/663.2616.
TURISTI idraulici con esperienza [illegible] ufficio [illegible].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco/a aiuto cuoco/a per primi piatti, cameriere/a per noto ristorante in Torino. Richiedesi pronta esperienza. Tel. 011/318.5220.
DITTA leader settore ristorazione attrezzatura meccanica, assume addetto vendita sede, massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 5404 - 10100 Torino.
BONNEILLER giovane dinamico/a referenziato cercasi per albergo 4 [illegible] in Cogne Valle d'Aosta. Tel. 0165/7[illegible].

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale in Torino ricerca max 23enne area comunicazione e marketing. Richiedesi formazione adeguata, due lingue straniere fluenti, ottima conoscenza uso PC e programmi applicativi finalizzati all'area di competenza. Automunito e disponibile a brevi trasferimenti Italia/estero. Manoscritto Rosa srl Torino corso Re Umberto 21 bis.
AZIENDA commerciale specializzata nella vendita di pompe e sistemi per verniciatura cerca venditore tecnico commerciale, dinamico e fortemente motivato al raggiungimento obiettivi. Si richiedono: diploma perito tecnico, conoscenza inglese francese, PC e disponibilità a trasferte sul territorio nazionale. Offresi ambiente di lavoro stimolante, massimo supporto aziendale, stipendio fisso più provvigioni e auto aziendale. Scrivere: Publikompass 5402 - 10100 Torino.
LABORATORIO fotografico in Torino cerca personale con nozioni fotografiche e buona conoscenza Macintosh programma Photoshop. Predisposizione contatti con il pubblico. Se interessati contattare lo 0335/256.170.
LA Sistemi Uno ricerca personale per mansioni di tecnico sistemista, con età massima di 35 anni. E' richiesta esperienza su sistemi operativi Microsoft NT s/o Novell Netware s/o OS/400. Scrivere a: Sistemi Uno srl via Antonelli 10 - 10093 Collegno (To).
MAGAZZINIERE pratico usereria e ferramenta cerca Mattioda srl. Scrivere dettagliando con referenze via Nizza 111 - 10126 Torino.
SOCIETA' leader operante nel settore del dimagrimento femminile, assume personale per propria sede di Alessandria di cui: una responsabile commerciale organizzativo 27/35 anni; una assistente alle clienti con nozioni ginniche 23/29 anni; una consulente venditrice in sede 25/35 anni ; una economa diplomata 23/26 anni. Richiedesi: ottima presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale ed attitudine ai contatti umani. Sabato libero. Ottime condizioni contrattuali. No provvigioni. Telefonare dalle ore 13,30 alle 18,30 al n. 011/315.7314.
SOFTWARE House cerca neodiplomato/a o neolaureato/a ottima conoscenza C++. Casella postale 94 - 10095 Grugliasco.
STUDIO consulenza lavoro cerca impiegato/a esperto/a paghe -contributi preferenza conoscenza programma paghe Tiza-Team System. Telefonare 011/541.447 ore 12 - 13.
AZIENDA in espansione [illegible] commerciali ambosessi con esperienza settore informatico, età 25/35 anni automuniti. Si offre fissi più provvigioni. Telefonare 011/678.611 www.tairformabca.it.
[illegible] all'ingrosso dolciumi e generi [illegible] mandari ricerca agenti con portafoglio clienti per zone: Asti, Biella, Vercelli, Novara, Torino e provincia. Tel. 011/455.1717.
EUROELETTRONIC selezione personale commerciale [illegible] pratico offresi garantito elevati guadagni, possibilità carriera. Tel. 011/739.[illegible] ore 8,30 - 12,30 - 14,30 - 18,30.
SOCIETA' operante settore beni durevoli cerca un agente di vendita e un tecnico commerciale. Per entrambe le posizioni è gradito un neodiplomato perito elettromeccanico. Inviare curriculum a: Publikompass 7046 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

ODONTOTECNICO cercasi solo per lavoro a breve termine con esperienza pluriennale di laboratorio. Telefonare ore ufficio 011/500.112.

[illegible] 4

IMPIEGATI

[illegible] amministrativa gestione [illegible] banche clienti fornitori dichiarazioni [illegible] contabilità industriale e fi[illegible] proposte presso piccole o medie [illegible].5504.

DIRIGENTI

[illegible] esperienza trentennale, responsabile ufficio amministrativo nota azienda, referenziatissima esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: Publikompass 5406 - 10100 Torino.

[illegible]

[illegible]

PIAZZA Statuto panoramico tre [illegible] salone cucina doppi [illegible] mq [illegible] privato. Tel 0337/600.630.

[illegible]

NOLE impresa vende villette singole di mq [illegible] a [illegible], con giardino, in prossima costruzione. [illegible] 0337.220.012 - 011.921.4414.
BANCARO [illegible] mq 43 soleggiato ovest centrale fronte Charbon box. Tel. 0122/811.535 - [illegible].
SAUZE D'OULX [illegible] servizi comodo impianti. Bimar 011/43 591 - Outr 0122/831.778.
[illegible] in baita ristrutturata apparte[illegible] varie metrature ottima esposizione. Bimar 011/43.591 - Outr 0122/831.778.
[illegible] Le Torrette Vinovo [illegible] porzione di bifamiliare con rifiniture di pregio, box, giardino Tel. 0348/440.7545.

PIEMONTE

[illegible] panoramiche Monferrato, in contesto agreste [illegible] incontaminato, vendesi splendida fattoria. Caratteristici [illegible] completamente ristrutturato su 2 piani, composto: ampio soggiorno con camino, studio, zona pranzo, cucina; 6 camere letto, 3 servizi, lavanderia, garage, cantina, porticato. Terreno annesso a corpo unico, recintato e con strada privata, mq 25.000 adatto: campi, prato, frutteto, noccioleto, vigneto, bosco, piccolo parco, giardino. Richiesta £.650.000.000. Tel. 0383/829.02.

VALLE D'AOSTA

BRUSSON frazione Vollon (Ao) privato fittasi a privato appartamento arredato in vita. Tel pasti 0161/47.[illegible].
[illegible]gnon alloggi nuovi autonomi soggiorno pranzo bagno 2 camere giardino box £ 210.000.000 mutuo 3,75%. Tel. 0165/45.933 - 0335/679.9883.
SEMON Torgnon stupendi alloggi autonomi box panorama Valli Gran Paradiso sciifi fondo adiacenti. Tel. 0165/45.933 - 0335/679.9883.

LIGURIA

[illegible] attico [illegible] soggiorno 2 camere bagno terrazzo grande, vista mare bifa £ 750.000.000. Mastercasa 0182/741.200.
ALASSIO bilocale in ottima condizione con terrazzo vista mare £ 490.000.000. Punto Edilnord [illegible].
ALBENGA affare [illegible] mare [illegible] stu[illegible] appartamenti £ 190.000.000. [illegible]. Termoautonomo. [illegible] Casa 0182/555.827.
[illegible] nuovi da impresa [illegible] vista [illegible] doppi servizi, posto auto e terrazzo. Riscaldamento [illegible] completamente arredati su misura. Occasione [illegible]. Tel. 0182/644.559.
[illegible] privato vende vista mare alloggio mq [illegible] vicino [illegible] £ 240.000.000 Trattabile Tel. 0184/667.211 ufficio.
BORDIGHERA zona centrale , comoda al mare: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, £ 400.000.000. 0184/261 [illegible].
BORDIGHERA [illegible] tranquilla nel verde ingresso, soggiorno [illegible] angolo [illegible], camera, bagno. Balcone. Gabetti 0184/261.549.
BORGHETTO Santospirito vendo ammobilato [illegible] vani quarto piano ascensore [illegible] balcone. Tel [illegible].
CERIALE ottima posizione [illegible] mare camera cucina, posto auto condominiale lire 185.000.000 Bastone [illegible] 125.
CERIALE posizione centrale bilocale composto soleggiato ascensore palazzo prestigioso, Bastone 0182/860.125.
CERIALE [illegible] mare comodo [illegible] monolocale arredato, minime [illegible] condominiali, solamente £ 135.0[illegible]. Immobiliare Ginbaldi 019/827.626.
FANTINO (Albenga Cisano) [illegible] mq ott in palese £ [illegible]. Tel. [illegible]82/991 055 - 0347/347 1916.
LAIGUEGLIA centro storico 20 mt mare bilocale completamente ristrutturato [illegible] noso termoautonomo £ 260.000.000 Mastercasa 0182/471.200 - 0338/709.4516.
LIGURIA rustico in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da £ 35.000.000 mutuabile. Tel 02/460.05115.
OSPEDALETTI sul [illegible] bilocale con [illegible] terrazzo Prezzo interessante stupenda vista. Riservata vende [illegible]. 0184/669.[illegible].
PIETRA LIGURE viale Repubblica soleggiato due camere tinello cucinino ripostiglio balconata Studioire 019/612.643.
[illegible] **LIGURE** [illegible] villa posizione unica, ottime condizioni, servizi, giardino Tel. 0335/580.3338 - 0183/406.455.
SAN [illegible] ampia vista mare due [illegible] soggiorno [illegible] biservizi balcone parcheggio, termoautonomo Tel 0184/506.050.
[illegible] Foce fantastica vista mare, parcheggio. Trilocale perfetto piano alto £ 240.000.000. Case Italgest 0184/501.379.

[illegible] 5

VALLE D'AOSTA

[illegible] VINCENT affittasi alloggio 70 mq circa di fronte a Casino' [illegible] uso ufficio.Tel 0165/346.51 ore ufficio.

[illegible]

BORGHETTO affitto alloggi arredati giugno £ 600.000, luglio £ 1.100.000, agosto £ 1.700.000 (compreso spese agenzia). Edilmare 0182/970.366.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IN stabile di prestigio via Cernaia 18, affittasi ufficio di mq 120 al 1° piano. Per visita rivolgersi in portineria. Telefonare 011/779.2422.

[illegible]

A. AC[illegible]ISTA autoveture mai valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Moia) Tel 011/817.7242.
[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furg[illegible], [illegible] valutazione, pagamento im[illegible] contanti, permuta Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011/861.1370 - 0335/619.2718.
ACQUISTA autoveture [illegible] massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/776.1896 Torino.
[illegible] acquista [illegible] voltura [illegible] auto, fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Torlonia 9. Tel 011/817 1643 - 011/880 664.

[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Pinarella, Milano Marittima affittiamo luglio, agosto appartamenti, [illegible] sul [illegible] Ottime promozioni giugno, settembre Barbieri 0544/977 245 - Viale Volturno, 29 Cervia.

[illegible]

[illegible] [illegible] MATRIMONIALI ASSOCIATE a [illegible] La cerezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Gaeta 8 angolo corso Vinzaglio, Torino Tel. 011/561.1655.

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.
A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compra oro argento pietre numismatici, Nanco-bolt Max valutazione Via Trepoli 65, To.
A. OREFICERIA [illegible]. acquista [illegible] argentaria monete preziosi alte valutazioni via M. Cibrario 42 Tel 011/850.2212.
[illegible]NTI acquisto solo da privati, mobili [illegible] e primi [illegible], quadri, oggettistica, pagamento contanti. Tel. 011/[illegible].

[illegible] 6

LOCALI [illegible]CI [illegible]

PUNTO negozio centralissimo cedesi. Telefonare 0336/686.846.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible] UFFICI [illegible]

CERCO immobile commerciale da acquistare o affittare in Torino su vie principali mq 100. Tel. 0335/341.160.

SPOTORNO piccolo condominio proponiamo ingresso tinello cucinino camera bagno terrazzino posto auto opportunità. Studiare 018/746.468.
VILLETTA eroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino [illegible] contanti mutuo Tel 0182/213.71.

COSTA AZZURRA

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Antibes Juan les Pins fronte/vista mare [illegible] menti nuovi, [illegible] prezzi im[illegible].
AFFARE Italgest 167.274.274 Cannes-Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi, da £ 75.000.000, prezzi imbattibili.
A. AFFARE Italgest 167.274.274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti [illegible], grandi terrazze £ 190.000.000.
A. AFFARE Italgest 167.274.274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconto 50%, piscina, tennis, occasione imperdibile.
A. [illegible] Italgest 167.274.274 [illegible] fronte [illegible] mozzafiato appartamenti [illegible] con grandi [illegible], prezzi imbattibili.
A. AFFARE Italgest 167.274.274 Montecarlo a 1 minuto, splendida vista mare [illegible] e Palazzo del Principe, appartamenti nuovi a prezzi promozionali.
A. AFFARE Italgest 167.274.274 Nizza [illegible] [illegible] mare vista [illegible] appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi lancio da £ 100.000.000. Affrettatevi!
A. AREA CASA 0182/555.827 affare Nizza zona centrale nuovi appartamenti da £ [illegible].000 [illegible]dito reddito garantito 9%.
A. [illegible] 0182/555.827 Cannes in[illegible] Croisette nuovi stupendi appartamenti ampi [illegible] posto auto [illegible] £ 140.000.000.
A. [illegible] 0182/555.827 Juans Les Pins imperdibili appartamenti zona mare da £. 25.000.000 più piccolo mutuo.
A. [illegible] 0182/555.827 Mentone ultimi introvabili [illegible] appartamenti fron[illegible] vista [illegible] terrazzi soleggiati.
A. AREA CASA 0182/555.827 Nizza panoramica vista stupenda [illegible] partamenti £ [illegible] più piccola rata. Affrettatevi!
A. NIZZA passeggiata mare limitrofa, vista mare terrazza 6 mq da lire 172.000.000. Spese ridotte 3% Eurinvest 0033/493 282 300.
A. NIZZA 50 mt Promenade des Anglais monolocali vista [illegible] terrazza 8 mq da lire 105.000.000 Ideale investimento o vacanze, spese ridotte Eurinvest 0033/493 282 300.
BIOT-VILLAGE villetta in complesso con golf tennis piscina, monolocali/bilocali vista mozzafiato. Da investimento. Tel. 00377/977.07357.
[illegible] Theoule sul mare appartamenti nuovi bilocali lungomare, vista panoramica golfo Cannes Costruttore Tel 0033/493 490.709.
MONTECARLO beausoleil, bilocale, terrazza, cantina, parking, £. 160.000.000 svendo. Tel. 0143/789.06 - 0033/612.779040.
MONTECARLO in palazzina splendidi monolocali/bilocali vista mare da investimento a reddito Tel 00377/977 073 57.
MONTECARLO zona spiaggia spazioso bilocale con loggia vista giardino centralissimo parcheggio FF [illegible] 00377 93 255 025.

LOCALI [illegible]CI [illegible]

PUNTO negozio centralissimo cedesi. Telefonare 0336/686.846.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible] UFFICI [illegible]

CERCO immobile commerciale da acquistare o affittare in Torino su vie principali mq 100. Tel. 0335/341.160.

[illegible] 7

VALLE D'AOSTA

[illegible] **VINCENT** affittasi alloggio 70 mq circa di fronte a Casino' [illegible] uso ufficio.Tel 0165/346.51 ore ufficio.

[illegible]

BORGHETTO affitto alloggi arredati giugno £ 600.000, luglio £ 1.100.000, agosto £ 1.700.000 (compreso spese agenzia). Edilmare 0182/970.366.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IN stabile di prestigio via Cernaia 18, affittasi ufficio di mq 120 al 1° piano. Per visita rivolgersi in portineria. Telefonare 011/779.2422.

[illegible]

A. AC[illegible]ISTA autoveture mai valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Moia) Tel 011/817.7242.
[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furg[illegible], [illegible] valutazione, pagamento im[illegible] contanti, permuta Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011/861.1370 - 0335/619.2718.
ACQUISTA autoveture [illegible] massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011/776.1896 Torino.
[illegible] acquista [illegible] voltura [illegible] auto, fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Torlonia 9. Tel 011/817 1643 - 011/880 664.

[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Pinarella, Milano Marittima affittiamo luglio, agosto appartamenti, [illegible] sul [illegible] Ottime promozioni giugno, settembre Barbieri 0544/977 245 - Viale Volturno, 29 Cervia.

[illegible]

[illegible] [illegible] MATRIMONIALI ASSOCIATE a [illegible] La cerezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Gaeta 8 angolo corso Vinzaglio, Torino Tel. 011/561.1655.

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.
A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compra oro argento pietre numismatici, Nanco-bolt Max valutazione Via Trepoli 65, To.
A. OREFICERIA [illegible]. acquista [illegible] argentaria monete preziosi alte valutazioni via M. Cibrario 42 Tel 011/850.2212.
[illegible]NTI acquisto solo da privati, mobili [illegible] e primi [illegible], quadri, oggettistica, pagamento contanti. Tel. 011/[illegible].

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	180	L. 180.000
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Se vi abbonate a La Stampa per 12 mesi e pagate in un unico versamento, **avrete un mese di lettura gratis in più**, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.
Abbonandovi **dal 1° novembre al 30 aprile**, potete vincere ogni mese, per 6 mesi, una Fiat Brava e altri 99 fantastici premi. In più sconti su cinema, Ski Pass, libri, videocassette, CD-Rom. 167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tutto[illegible]**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

REGIONE PIEMONTE — CITTÀ DI TORINO — PROVINCIA DI TORINO

2 Maggio 1999

5 Km
PARTENDO CON LA MARATONA

[illegible] E
RAITRE
[illegible] Km
ARRIVANDO SUL TRAGUARDO DEI CAMPIONI
(per battitori da 6 a 10 anni)

Lotteria Nazionale

TURIN MARATHON

VIA VENTIMIGLIA 145 - 10127 TORINO
TEL. +39-011-663.12.31 FAX +39-011-67.63.61
internet: www.turinmarathon.it
e-mail: info@turinmarathon.it

MA ST — [illegible] DELLO SPORT E TURISMO [illegible] L'AMBIENTE — 30 aprile - 2 maggio

BMTC — BORSA MERCATO DEL TURISMO COMPATIBILE — 29-30 aprile

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SCAPPARE L'OCCASIONE

OFFERTA VALIDA SOLO PER OGGI E SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE.

9.900 LIRE

iva inclusa

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SONO DISPONIBILI SOLO 250 PEZZI

omnitel

CENTRO TIM

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso Giulio Cesare, 5XX - 10095 TORINO Tel. 011/2057411

ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

MediaWorld
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Ci trovate anche su Internet: www.mediaworld.it

Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende al prodotto qui presentato.

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Mod. 80 del 19/3/80. L'offerta è valida salvo errori della le

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via [redacted] Settembre, [redacted] - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Consegni del "Centro Commerciale Lagrange La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bottoni parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontro con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Corso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Magno Marano, il Sindacato Polizia della SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo café" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione. [illegible]

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo [illegible]

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del [illegible] Domenica 7 marzo, Festa della donna al Ristorante [illegible]

• *"Viaggio di fine anno"*
Festa di fine anno [illegible] due persone.

• *"Viaggi itineranti"*
Sono in programma viaggi e gite [illegible] a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio [illegible]

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
*Tra i **traguardi raggiunti** dalla Federcasalinghe, si da annoverare **l'assegno di maternità** alle mamme casalinghe o disoccupate, **l'assegno ai nuclei familiari** disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i **libri di testo gratuiti**. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli **infortuni domestici** e quella per il **fondo pensione** alle casalinghe.*
*Fondamentale il **traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995**, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.*

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela degli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a te[redacted];*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel [redacted] Paese la tratta delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bottoni

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

[redacted] 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo café" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici. Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
  Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE
- Soccorso medico. Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici. Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centro salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interesse, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 1° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 13 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN" Via Bagetti 19/a - Massimo 10 persone
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta, per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19
per il corso AVANZATO [illegible]
[illegible]
CORSO DI INGLESE - presso la sede [illegible]
[illegible]
Da venerdì 26 marzo dalle 10 [illegible]
Insegnante di madre lingua

L'Associazione per la famiglia

• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati [illegible]
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minima pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale [redacted]
- diritto di famiglia - adozioni-affidamento - tutela minori - famiglie di fatto, convivenze - [illegible]
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - [illegible]
Orario di apertura: dal lunedì al giovedì [redacted] 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel. 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 8, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37143109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
È previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 50.000 per i familiari.

Ciriè, il funzionario dell'Anagrafe boccia la richiesta di delega per incassare la pensione

Negata autocertificazione al disabile

«Mancava il suo assenso»

Gianni
CIRIE'

Maurizio Castagneri ha 21 anni ed è invalido al cento per cento. La sua condanna si chiama tetraplegia spastica. Comunica soltanto con dei rapidi movimenti degli occhi, gesticola con le braccia. Ovviamente non parla. Due settimane fa un funzionario del Comune di Ciriè, incaricato di verificare la sua volontà per la delega di riscossione della pensione, si è rivolto a lui: «Sei Maurizio Castagneri?». Niente, nemmeno una parola. «Vuoi che tuo papà ritiri per te i soldi della pensione?». Nessun cenno di risposta.

Il funzionario torna nel suo ufficio: «Non mi prendo la responsabilità di sottoscrivere che Maurizio Castagneri sia stato in grado di comprendere o condividere il contenuto del testo che avrebbe dovuto firmare». Risultato di tale pensiero: niente pensione e una famiglia umiliata.

«Guardi, è stato davvero dura, nemmeno al Cottolengo, con tutto il rispetto, fanno questo tipo di domande - sbotta energica la madre del ragazzo, Magda Macario, 54 anni, casalinga a tempo pieno soprattutto per stare vicino al suo Maurizio -. Dovevano essere più sensibili, almeno nei nostri confronti. Avremmo sofferto di meno. Se cosa ci importa di quelle 350 mila lire in più al mese dopo tutto quello che abbiamo passato».

Il padre del giovane, Michele Castagneri, 61 anni, dirigente dell'Alenia Spazio di Caselle ora in pensione, sul tavolo della villetta di via San Giovanni, a Ciriè, stende tutti i documenti fatti e richiesti negli anni. Fino a quelli datati 22 febbraio 1999 quando finalmente riesce a procurarsi dalla prefettura cinque moduli da compilare per la richiesta della pensione di invalidità (dopo che una pratica era stata smarrita tra gli scaffali).

Per avviare le procedure è necessario che il dichiarante apponga una firma. Ma, sulla carta d'identità di Maurizio, nello spazio riservato al suo autografo, c'è scritto chiaramente: impossibilitato a firmare per infermità.

Nessun problema. Per delegare il padre alla riscossione della pensione, al dipendente dell'ufficio Anagrafe di Ciriè, è necessario che il dichiarante con un cenno faccia intendere che ha capito. Che dica di sì, per farla breve. «Quando l'impiegato è sceso dall'ufficio, con carta d'identità alla mano, Maurizio era seduto sul sedile dell'auto, pioveva - ricorda ancora il padre -. Lui si è avvicinato da fuori del finestrino ha cominciato ad urlargli quelle domande. Mio figlio si è irrigidito, non capiva e lo guardava con paura. Quell'uomo non si è nemmeno premurato di chiederci in che modo avrebbe potuto comunicare con nostro figlio. Fargli capire che cosa voleva, senza spaventarlo».

Consiglio del burocrate: «Guardi, vada in pretura, inoltri la richiesta per ottenere un tutore, risolverà la questione in pochi mesi». «E' assurdo - termina sconsolata Magda Macario - ora ci siamo già rivolti ad un medico, che ci ha rilasciato un certificato dove conferma che mio figlio, nonostante non si muova, quindici non possa rispondere alle domande, è capace di intendere e di volere». Poi fa un esempio, la mamma scandisce il suo nome e Maurizio prontamente alza la mano come faceva quando frequentava la scuola media come fa ora insieme agli educatori del centro socio-terapeutico di Ciriè.

IL SINDACO

«Rispettate le procedure»

«Sono davvero molto dispiaciuto per quello che è successo, mi creda. Non situazioni facili da gestire: da una parte esiste l'enorme sofferenza i sacrifici di una famiglia, e dall'altra c'è un impiegato che deve comunque rispettare le procedure». Il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, in un certo modo, difende il funzionario. «Lo conosco bene, è bravissima persona che ci è pure rimasta male». Intanto ieri, proprio gli impiegati di Palazzo D'Oria hanno già preso carta e penna e risposto alle accuse della famiglia Castagneri con lettera dettagliata. E aggiungono. «Il giorno seguente abbiamo pure invitato una lettera alla Prefettura per sollecitare la soluzione di d questo tipo, senza che il soggetto venisse costretto a dichiarare davanti ad un pubblico ufficiale». La risposta dagli uffici di Pia Castello è arrivata in tempo record, lapidaria: «Si accettano le dichiarazioni di responsabilità solo firmate dall'interessato rese ad un pubblico ufficiale». Come dire che l'eccesso di burocratismo sturebbe da un'altra parte.

Maurizio Castagneri, assistito madre: «Dovevano essere più sensibili»

Ma il giovane, colpito da tetraplegia spastica, pur comprendendo non può né parlare né fare cenni. I genitori: trattamento umiliante

IN BREVE

Spara al vicino casa rumorosa

Per anni il vicino di casa fare troppo baccano, di rendergli la vita impossibile, giorno e notte. Un guerre continua, fra i due, i carabinieri e i vigili urbani costretti più volte a intervenire per calmare gli animi. Ma ieri pomeriggio Aurelio Albiero, 59 anni, ha pensato di mettere fine per sempre a quella situazione: è andato incontro a Eugenio Tocco, e per strada, a bruciapelo, gli ha esploso in pieno addome un colpo di pistola. Poi ha tentato di colpire ancora la sua vittima che cercava di fuggire in casa. Tocco è alle Molinette in prognosi riservata, dopo un lungo intervento chirurgico.

Aem con il Bancomat

Da ieri, nel salone clienti dell'Aem, via Bertola 48, è possibile pagare le bollette utilizzando una nuova postazione Bancomat. L'Azienda energetica municipale intende così venire incontro alle esigenze dei clienti, incrementando la possibilità di pagamento agli sportelli, aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16. Con la carta Bancomat è anche possibile effettuare il pagamento delle bollette presso il self-service point posto all'angolo fra via San Dalmazzo e Santa Maria, attivo ventiquattro ore su ventiquattro.

cavi di alla Michelin

Li hanno sorpresi la scorsa sera gli agenti della polizia, all'interno dell'ex stabilimento Michelin, in corso Umbria. Avevano rubato decine di metri di cavi elettrici in rame, stavano accatastando assi e pezzi di legno, pronti a accendere un fuoco, per far fondere il rivestimento in plastica che riveste il metallo. Sono tre albanesi, Mylazim Dodaj, di anni, Jedri Agaj, 20 anni e Kadri Elnazaj, anni. Irregolari, fissa dimora: dentro l'ex fabbrica, assieme ad altri connazionali.

Insorge il quartiere Nizza-Lingotto

Due petizioni, proteste, lettere alla circoscrizione: tutto contro la nuova antenna per «radiofonia mobile» la Telecom sta facendo installare all'altezza del numero di via Nizza. Ricevute le petizioni - 250 firme, l'altra con circa -, dopo averle inviate alle «autorità competenti» (Asl, Comune, Provincia e Regione), Vincenzo Pisapia, nuovo presidente di Nizza-Lingotto, ha convocato un Consiglio aperto sul tema, per mercoledì 14 aprile.

L'hanno trovata tre giorni dopo l'ultimo buco nel gabinetto di un cortile in via Bidone

Titti, una vita venduta all'eroina

Uccisa da una overdose, «lavorava» in corso Massimo

Angelo Conti

La Titti lavorava in corso Massimo d'Azeglio. Il pomeriggio, la sera e la notte: per mettere insieme le centomila necessarie per l'eroina di ogni giorno. Proprio quell'eroina che l'ha ammazzata, tre notti fa, nel lurido gabinetto di un cortile di via Bidone. L'hanno trovata solo ieri, quando qualcuno si è insospettito di quel bagno che si apriva più, ed ha sbirciato sopra la vecchia porta. Ai carabinieri del Nucleo Operativo è toccato far luce su quel cadavere rattrappito, già mangiato dai topi, già preda alla putrefazione: alla fine il procuratore Anna Maria Loreto ed il medico legale Roberto Testi hanno firmato documenti che parlano di «sospetta overdose». E c'è anche il dubbio (lo chiarirà solo l'autopsia, fra qualche giorno) che Titti fosse incinta, particolare che tecnicamente non sposta lo spessore dell'indagine (destinata ad essere presto archiviata), ma che dà alla vicenda una nota di tristezza in più.

Questa morte, ieri mattina, ha impegnato a fondo gli investigatori. Si è infatti subito pensato all'omicidio: alcuni segni sul corpo avevano fatto nascere un dubbio, accreditando l'ipotesi di un'aggressione violenta. I militari avevano già iniziato controlli nello stabile, abitato da italiani, ma anche da extracomunitari. Ed stato impegnato anche il Nucleo della Polizia Scientifica. Ma le successive verifiche medico legali, e soprattutto il ritrovamento della siringa usata per iniettare la dose mortale, hanno spazzato via ogni dubbio. E quella di Titti è stata incasellata come l'ennesima morte overdose, purtroppo una morte di routine.

Nessun problema, invece, il riconoscimento. I militari della compagnia San Carlo incontrato decine di volte quel volto, nei controlli notturni lungo i corsi, ma anche in alcuni episodi di malavita comune. E' stato facile risalire ad un nome, e ad una storia.

Il calvario di Tiziana Nuzzo, 28 anni, senza dimora, senza amicizie, senza speranze, sta in una grossa busta marrone, nell'archivio del giornale. Vecchie pagine, vecchie foto, con i primi articoli datati 16 anni fa, quando la Titti era una bambina di 12 anni: «*Mamma, vado dal cartolaio ma non fa più ritorno a casa*» è la testata de La Stampa del 14 maggio. La soluzione sempre La Stampa di tre giorni dopo si legge: «*Sono Tiziana, venite a prendermi*». *E corre a riabbracciare la madre*. Ancora un giorno ed ecco la spiegazione: «*Un turpe giro tentò di irretire l'adolescente scomparsa di*».

Il baratro, sfiorato allora, si ripresentò appena un paio d'anni più tardi: amicizie dubbie, uomini sempre troppo grandi e troppo ricchi, infine la droga. La storia di oggi, questi ultimi mesi, è un continuo tentativo legare insieme la sera alla mattina, iniettandosi una dose di eroina. L'altra notte, forse lunedì sera, dopo «un'insulina e un'acqua distillata» s'è infilata nel primo portone trovato aperto, quello di via Bidone 3, e poi nel gabinetto del cortile. Ha chiuso quella porta e non l'ha riaperta più.

Il portone di via Bidone dove ieri è stato trovato il corpo senza vita di Tiziana Nuzzo. La storia della ragazza era già comparsa sul giornale perché adolescente era scappata di casa

IN BREVE

Aem alla Bemberg 850 dipendenti in cassa

NOVARA. Il mercato delle fibre sintetiche segna il passo e la Bemberg di Gozzano mette in cassa integrazione dipendenti. In seguito alla flessione degli ordini la Bemberg (nella foto), la maggiore azienda del lago d'Orta per numero di dipendenti, ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per sei settimane per 850 dipendenti. Il provvedimento inizierà lunedì cinque aprile e si concluderà il tredici di maggio. L'accordo fra azienda e sindacato è stato sottoscritto nella sede di Borgomanero dell'Associazione Industriali. La Bemberg è reduce da un altro periodo di cassa integrazione e la nuova richiesta, come si legge in un comunicato della Federazione Lavoratori Chimici di Novara, ha suscitato preoccupazione negli esponenti sindacali che hanno chiesto un incontro con la proprietà.

Terrorizzava la zona con violenze d'ogni tipo

Finisce in manette il «rais» del quartiere Santa Rita

Lodovico Poletto

Lo chiamavano «il rais»: faccia da duro, capelli lunghi, aggressivo quanto basta da intimidire. Il Centro d'incontro della circoscrizione, «Dentro», in corso Siracusa 225, lo temevano sia gli educatori che i ragazzi che lo frequentano. Soprusi, violenze, piccoli furti. Una situazione così difficile che all'inizio di marzo, durante un incontro con il vice sindaco Domenico Carpanini e l'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, qualcuno propose la chiusura del centro d'incontro: «Tanto in queste condizioni non possiamo più lavorare...».

Ora, Di Tavi, anni, «il rais», com'era soprannominato a Santa Rita, è in carcere. Lo hanno arrestato i vigili della sezione di pg della II Circoscrizione, un ordine di carcerazione firmato della Procura. E' stato arrestato bloccato nei pressi dell'ospedale Martini poche ore prima che lo fermasse la polizia, per una rapina compiuta qualche sera prima.

Tredici i capi di imputazione Marco Di Tavi. Dalla volta che minacciò don Giovanni Bernardi e prese a botte don Emilio Gazzano (parroco e viceparroco della chiesa di Gesù Redentore) per farsi dare dei soldi, alle aggressioni agli operatori del centro. Come quella volta che costrinse, a calci e pugni, un educatore della cooperativa «Essercio» a consegnargli 70 mila lire, e ancora l'aggressione di un altro giovane educatore di una cooperativa di disabili.

Qualche giorno dopo c'era stata la riunione con il vicesindaco e l'assessore al decentramento. I soci delle cooperative avevano spiegato le loro paure: «E' come lavorare in trincea...». Della questione sono stati interessati i vigili urbani che hanno inviato una lunga relazione al magistrato. hanno chiesto e ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare.

I periti in aula ricostruiscono l'incidente del '95

E lo scorta lasciò Pantani solo e senza «protezione»

Tocca ai periti raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano-Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. I consulenti Ostorero, Margiotta e Buccia hanno ricostruito nei particolari l'incidente: la lunghezza della frenata, la velocità di Pantani (a 70 all'ora), del fuoristrada (a circa 40 all'ora). E ancora altri dati: l'automobilista imputato, Paolo Righetti, che da strada del Cristo imboccò col suo Nissan Pajero corso Chieri, percorse non più di 500 metri, mentre nello stesso tempo il «Pirata» ne aveva coperti il triplo, 1500 metri. Dati, particolari e ancora dati su quel maledetto pomeriggio del 18 ottobre '95 che costò mesi di ospedale a Pantani e ad altri due ciclisti. Ma resta il dato più importante: il Nissan Patrol non doveva trovarsi su corso Chieri mentre stavano arrivando i corridori. E ancora ieri sono state denunciate le carenze dell'organizzazione «dovute - spiega l'avvocato Rossomando che assiste il Comune - alla direzione delle corse». «Si è creato un vuoto tra il gruppo che precedeva Pantani e il gruppetto del Pirata. Lo moto di scorta si sono forse preoccupate di coprire i corridori che erano più avanti e hanno lasciato scoperto e senza protezione Pantani».

L'automobilista, assistito dagli avvocati Obert e Muci, si immise in corso Chieri perché i vigili gli avevano fatto cenno di andare avanti. I vigili, anche loro imputati, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, assistiti dall'avvocato Oliviero Dal Pfume, non ci stanno a pagare per tutti: «Abbiamo visto dalle auto scendere dal Pino e abbiamo pensato che non ci fossero più corridori. Anche perché un motociclista della stradale ci ha fatto un cenno, come dire che era tutto finito». E' stato poi sentito Francesco Socchiari, uno dei tre ciclisti coinvolti nell'incidente. Pantani, è parte civile con gli avvocati Feno e Radaelli, sarà sentito il 22 aprile.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

di

BIELLA. Maxi-sequestro di opere d'arte rubate, in città: i carabinieri hanno scoperto nel magazzino di un artigiano oggetti, fra cui mobili antichi e 170 fra sculture, reperti archeologici e pezzi d'antiquariato. L'artigiano è stato denunciato per ricettazione, e una decina altre persone è finita nei guai per furto. Diversi oggetti sono già stati restituiti ai proprietari, ma molti altri sono ancora senza padrone: i carabinieri ritengono che siano stati rubati in tutto il Piemonte e anche fuori regione. Dal bottino fanno parte capitelli, vasche, colonne, sarcofaghi, ribaltine, comò, porte, armadi, letti, orologi da tavolo, crocifissi, inginocchiatoi, fonti battesimali, lampadari, cassepanche, culle e specchiere. Per informazioni si possono chiamare i carabinieri di Biella (015-8409054).

Giocavano guerra per

NOVI LIGURE. Facevano i «wargames» in campagna, sono stati scambiati per rapinatori. La disavventura è capitata a tre genovesi che si aggiravano armati e vestiti con tuta mimetica vicino ad alcune villette a Basaluzzo, nel Novese. Gli abitanti hanno dato l'allarme: all'arrivo dei carabinieri, i tre si sono nascosti, poi hanno capito che era meglio non scherzare. Rischiano però la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale.

piazza Chanoux

AOSTA. L'ufficio regionale informazioni turistiche è tornato nella sede di piazza Chanoux. Locali ristrutturati, ufficio informatizzato. Cinque le postazioni dotate di computer per gli operatori a contatto con il pubblico. L'ufficio è aperto dal lunedì al sabato con orario 9-13 e 15-20, la domenica e i giorni festivi 9-13 (in estate si amplia anche al pomeriggio dalle 15 alle 20). L'ufficio risponde al numero telefonico 0165-236.627 (3 linee), fax 0165-34.657.

I gioielli del in «Vinum»

CANALE. Sarà inaugurata domani, all'Enoteca regionale del Roero, la 23ª edizione della rassegna enologica «Vinum», che avrà il momento culminante ad Alba dal 23 aprile al 2 maggio. Il programma prevede, per domani, banchi d'assaggio dei vini arneis, favorita e birbét nelle piazze del centro storico, raduno di Madonnari che dipingeranno le «Madonne del vino» e voli in mongolfiera. Lunedì trekking sui sentieri del vino (partenza da piazza San Giovanni, ore 10).

A La Morra, lunedì prenderanno il via le «merende in vigna». I turisti potranno ritirare cestini da pic-nic con una mappa per orientarsi fra i vigneti all'associazione Amici della vineria, cantina Gianni Gagliardo, borgata Serra dei Turchi (per prenotazioni telefonare allo 0173560829).

Nell'autopsia i motivi del parricidio

VENTIMIGLIA. Solo l'autopsia, forse, sarà in grado di fare piena luce sull'efferato parricidio di Ventimiglia. Roberto Bonato, l'uomo di 41 anni che ha ucciso spietatamente il padre di 71, ha vegliato per due giorni il cadavere seppellendolo poi in giardino, continua a rimanere chiuso nel silenzio. Il procuratore della repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, ha detto: «Ha la mente sconvolta». Bonato anni fa era stato ricoverato in manicomio.

Si riapre il processo per Gigliola Guerinoni?

SAVONA. Gli avvocati Alfredo Biondi e Nino Marazzita hanno iniziative processuali per far aprire le porte del carcere a Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista di Cairo Montenotte condannata per l'omicidio farmacista del paese, Cesare Brin, e attualmente detenuta a Rebibbia. I due legali hanno incontrato l'altro ieri la Guerinoni e hanno preannunciato per dopo Pasqua «interessanti iniziative».

Rapinano il parroco presi dai fedeli

GENOVA. Un intero rione si è mobilitato per bloccare due ladri che avevano rapinato il parroco della cassetta delle elemosine. I due si erano introdotti nella chiesa di San Nicola, a Sestri Ponente: sorpresi dal sacerdote, don Modesto Faria, lo hanno prima insultato e poi aggredito fisicamente. Quindi sono fuggiti con la cassetta, che conteneva circa 300 mila lire sono stati identificati agli abitanti.

della nel di

VERCELLI. Un bando di concorso del Lions Club cittadino in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia, è aperto a giovani professionisti ed architetti, iscritti all'Ordine professionale di Vercelli. L'obiettivo è quello di progettare una «porta della città» da collocarsi nell'area interna della rotonda di Larizzate, all'uscita del casello Voltri-Aosta-Monte Bianco, che si ricongiunge alla statale per Trino e alla strada delle Grange.

C'è un pezzo di Piemonte al Salone del Libro antico

TORINO. E' significativa la presenza di espositori italiani alla seconda edizione del Salone del Libro antico e Stampa di Montecarlo, in programma fino a domani allo Sporting d'Hiver, nel Principato. Quest'anno il tema della rassegna è a Bacco e al culto del vino. Non poteva quindi mancare la Regione Piemonte, alla sua prima partecipazione, che presenta la storia dei vini e della gastronomia piemontese. Il fare gli onori di è intervenuto l'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli, e il presidente dello Iaef, Primo Nebiolo. Nell'allestimento della Regione Piemonte è evidenziata la candidatura di Torino 2006 ai Giochi Olimpici Invernali. La mostra monegasca è stata organizzata dall'architetto Mauro Serra, in collaborazione con il Salone dell'Antichità di Antibes.

ROAL COMPUTERS

PERSONAL COMPUTER, PERIFERICHE, SOLUZIONI INTEGRATE HARDWARE E SOFTWARE, RETI, INTERNET PROVIDER

RIVENDITORE AUTORIZZATO SISTEMI EVERGREEN

PC assemblato

Case Minitower AT
Mainboard SHUTTLE HOT-539 AGP AT
CPU AMD K6-2 333 3d Now
32 MB SDRAM 100 MHz
HDD 4.3 Gb EIDE U-DMA Samsung
FDD 1.44 MB • CD Rom 32x Samsung
Scheda Audio Sound Blaster CREATIVE AWE 64 con casse 160W
Scheda Video S3 Trio 3d 4Mb AGP
Tastiera Italiana con simbolo Euro
Mouse Seriale con tappetino
1 anno di garanzia

MONITOR SVGA a partire da:
260.000 iva inclusa

L. 1.100.000 iva inclusa

...super offerta
COMPUTER + MONITOR 14" + STAMPANTE CANON BJC 250 A COLORI
L. 1.570.000!

ABBONAMENTO INTERNET
FULL TIME
FINO A 56 K
1 CASELLA E-MAIL
1 Mb SPAZIO WEB
LIRE 258.000 IVA INCLUSA

MASTERIZZATORE RISCRIVIBILE ACER
LIRE 550.000 IVA INCLUSA

VASTO ASSORTIMENTO GIOCHI E ACCESSORI PER PC E PLAYSTATION

PC LINEA GOLD

Case Middletower ATX Gold CE
Mainboard ECS Brilliant BX 100 MHz ATX espandibile fino a PENTIUM III
CPU Intel PENTIUM II 350 512 Kb Cache
64 MB DIMM 100 MHz
HDD 4.3 Gb EIDE U-DMA Samsung
FDD 1.44 Mb
Cd Rom 40x
Scheda Audio SB CREATIVE AWE 64 con casse 160W
Scheda Video 3D/2D/3DFX Banshee 16 Mb AGP
Tastiera Italiana PS2 con simbolo Euro
Mouse Logitech Pilot II con PAD
2 anni di garanzia

con LETTORE DVD HITACHI + 200.000 iva inclusa

L. 1.800.000 iva inclusa

VIA CADUTI DELLA LIBERTÀ, 18 - 15057 TORTONA (AL)
TEL. e FAX 0131.814624 - E-MAIL: roal@simcity.it

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO
SABATO 3 APRILE
I CARAVEL
DOMENICA 4 APRILE
GIANNI SOMMO
E LISONI

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 3 Aprile 1999 — AL 38

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
TUTTI
LISCIO
estra
LUNEDI 5 APRILE
GIAN
DORIA

Migliaia di auto in marcia sulle autostrade: per ora nessun incidente grave

In coda per il ponte di Pasqua

E Guariniello indaga sui rischi dell'A7

Massimo Putzu

Sono migliaia gli automobilisti in marcia verso le [illegible] pasquali. Il traffico è intenso un po' ovunque, ma fortunatamente sino a ieri sera tardi [illegible] ci sono stati gravi incidenti nel territorio alessandrino.

I maggiori problemi di circolazione si sono registrati sulle autostrade della Riviera. Gross[illegible] difficoltà sulla A10 Genova-Ventimiglia per due incidenti stradali [illegible] Celle e ad Albisola che [illegible] sono ripercossi sul traffico lungo la A26 Genova Voltri-Gravellona Toce fino a Masone, ai confini con l'Ovadese: qui ieri sera, alle 19, si è formata [illegible] coda di 5 chilometri.

Traffico intenso ma scorrevole sulla A21 Torino-Piacenza, dove la maggior parte delle auto si è diretta verso la Liguria o i laghi. Il più consistente flus[illegible] di veicoli si è verificato ieri pomeriggio ed anche per oggi è attesa l'ultima ondata di vacanzieri.

Situazione sotto controllo sulla A7 Milano-Genova. Nel tratto fra Milano [illegible] Serravalle, si è registrato un incidente stradale di lieve entità, in dire[illegible] sud. Nei pressi di Tortona c'è stato [illegible] tamponamento fra due auto, condotte da parenti. [illegible] traffico ha subito un rallentamento di circa mezz'ora.

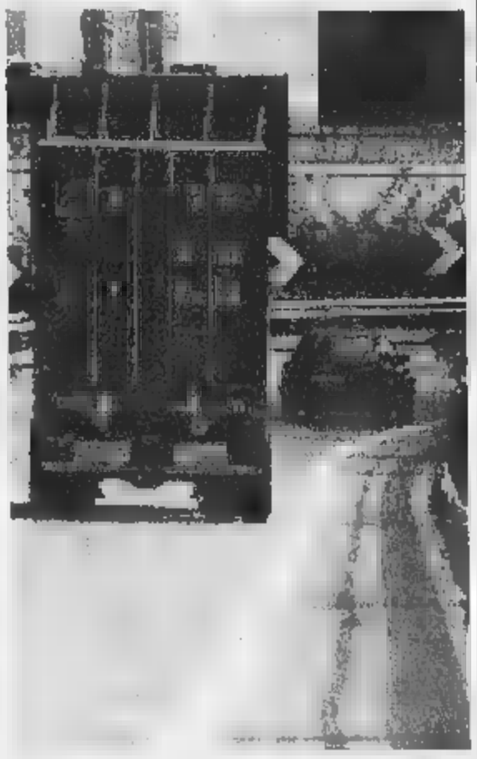
«Sulla A7 - dicono dalla sala radio di Milano Barriera - l'incremento del flusso di veicoli in direzione Liguria si è avuto fin da giovedì, primo giorno di chiusura delle scuole e [illegible] ipotizza per oggi un esodo tranquillo: il "grosso" dei vacanzieri dovrebbe essere già partito».

Nel tratto della A7, Serravalle-Genova, l'ufficio tecnico del tronco autostradale e i vigili del fuoco di Genova hanno pronto un piano d'intervento in caso d'incendio in galleria.

Intanto, mentre è in corso l'esodo pasquale, dalla redazio[illegible] del settimanale «Oggi», rimbalza la notizia di un sopralluogo sulla A7, nel tratto Serravalle-Genova, relativo alla sicurezza nelle gallerie, disposto dal sostituto procuratore presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello.

Ieri né la polstrada di Genova Sampierdarena, né quella di Milano Ovest e neppure i vertici delle società che gestiscono i due tronchi autostradali, [illegible] al corrente dell'iniziativa intrapresa dal magistrato torine[illegible].

Impossibile mettersi in contatto con lo stesso Guariniello per avere conferma della [illegible]tizia: «E' fuori sede ed è irraggiungibile» rispondono laconici al telefono del suo ufficio. Che anche il magistrato staknnovista sia finito fra i tanti [illegible] coda al casello?



Un tratto pericoloso dell'autostrada Milano-Genova [illegible] nel riquadro il procuratore Raffaele Guariniello. Sotto il Telelaser dei vigili alessandrini

Amministratrice dell'Alfieri & St John

Una valenzana guida il «Club degli orafi»

Ilaria Furlotti è la seconda donna a ricoprire il prestigioso incarico

VALENZA

Ilaria Furlotti è il nuovo presidente del «Club degli orafi», il prestigioso organismo che [illegible]ggruppa le aziende, [illegible] istituzioni e i personaggi più significativi del panorama italiano del settore. L'amministratrice dell'Alfieri & St.John - ditta con oltre 20 anni di storia, specializzata nella realizzazione di gioielli di alta qualità e sesto marchio italiano - succede a Giacomo Bozzi, amministratore delegato di Cartier ed è la seconda donna nella storia del Club (la prima era stata Wilma Vignoli) [illegible] ricoprire l'alta carica. Nata a Parma, Ilaria Furlotti si trasferisce ben presto a Valenza, centro della gioielleria italiana, dove acquisisce esperienze gestionali, grazie allo svolgimento di compiti manageriali. Nel 1977 approda all'Alfieri & St.John, dove ricopre le funzioni di direttore generale, poi di amministratore unico. Nel '98 porta l'azienda alla fusione col gruppo Casa Damiani, garantendo ulteriori opportunità di crescita.

Ilaria Furlotti è stata eletta presidente del «Club degli orafi»

L'amore per il lavoro e gli impegni non la distolgono dagli affetti personali: appena può, dedica il tempo libero alla figlia Giulia, 15 anni, e all'arzilla mamma Lina. [illegible] a[illegible]. Ora, Ilaria Furlotti diventa il massimo responsabile del «Club degli orafi». «I colleghi sostengono che per affrontare i vertiginosi mutamenti del mercato attuale occorrono doti professionali e umane - dichiara -. Ritengo di possederle e darò tutta [illegible] stessa». (r. c.)

Dubbi sul Telelaser non per i «civici»

Una sentenza del pretore di Bologna Marco Marulli, che ha sospeso il ritiro della patente ad un automobilista contravvenuto dalla Polizia municipale per una velocità ritenuta superiore di 40 chilometri orari a quella prevista in città, potrebbe mettere in discussione le rilevazioni eseguite col telelaser adottato anche nel capoluogo ed in alcuni centri della provincia.

L'automobilista ha contestato la «guida rapida» del telelaser, in particolare sui tempi di «puntamento» della targa e sulla prevista tara da togliere alla velocità rilevata. Tara che il giudice ha ritenuto di dover aumentare, facendo venir meno la sospensione della patente.

«Tutto è sempre discutibile, anche la sentenza del pretore bolognese - dice il comandante della Polizia municipale di Alessandria, Pier Giuseppe Rossi - noi, sin dal febbraio '98, abbiamo tarato lo strumento in modo che non possono esserci dubbi. Vogliamo essere al sicuro con i metodi di tolleranza».

I vigili alessandrini registrano una media di 15-20 contravvenzioni per eccesso di velocità per ogni giorno di utilizzo dello strumento, le zone dove maggiori si accertano le infrazioni sono gli spalti che fanno corona alla città ed anche alcune vie dei sobborghi. «E' un'opera - dice Rossi - [illegible] mirata ad incassare soldi ma per dissuadere chi procede, pericolosamente per se e gli altri, troppo veloce».

«I nostri vigili - dice il sindaco di Acqui, Dino Bosio - continueranno [illegible] usare il telelaser, lo strumento in dotazione rispetto tutti i parametri stabiliti dal Codice della strada ed è corredato della necessaria omologazione da parte del ministero dei Trasporti». Concor[illegible] il comandante Mirko Mussi: «Oltre a continuare ad utilizzarlo, verrà utilizzato anche un autovelox in dotazione alla Polizia municipale di Moudovì».

In città sono i cittadini a chiedere l'utilizzo del telelaser in zone dove si sono verificati incidenti mortali per i pedoni.

«Sottoponiamo il telelaser a revisioni periodiche e possiamo assicurare che è precisissimo - dice il comandante della Polizia municipale di Valenza, Piero Vergante - e non comprendiamo la tolleranza valutata dal pretore Marulli». [illegible] aggiunge: «A Valenza l'uso dello strumento ha ottenuto che nel centro abitato si riducesse la velocità, per avere una città ordinata e con pochi rischi».

Per l'avvocato Giuseppe Alvigini, assessore alla Polizia municipale di [illegible] la sentenza di Tortona è rispettabile però si basa su [illegible] principio che contrasta [illegible] gli attuali criteri del codice stradale: «I nostri vigili - aggiunge - hanno telelaser e velomatic, e sono in regola».

Circostanza confermata dal comandante Aldo Verrea: «Abbiamo proposto l'acquisto del telelaser convinti che lo strumento fosse in regola e restiamo di quella convinzione». A Tortona nel primo trimestre del '98 sono state rilevate 238 infrazioni per la velocità. [r. ch.]

Sembra certo che la vittima gli chiedesse soldi: estorsione legata ai videogiochi?

L'accusano di omicidio premeditato

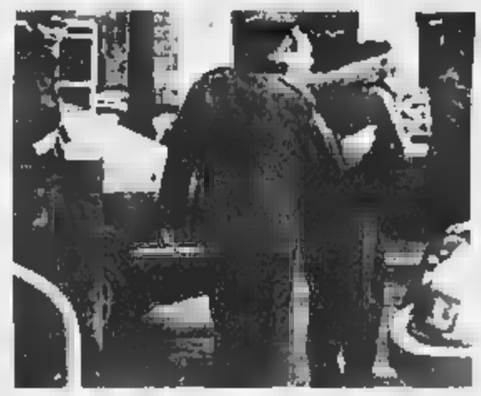
Imputazione da ergastolo per la sparatoria a Tortona

Emma Camagna

TORTONA

Omicidio premeditato: questa l'accusa che il procuratore della Repubblica Paolo Cesare Maria Tamponi contesta a Giuseppe Uccellatore, il trentottenne di Pozzolo Formigaro, gestore de «La pagoda», in carcere da sabato scorso per aver sparato una fucilata a bruciapelo a Francesco Turrà, 33 anni, Novi, il quale è poi morto per dissanguamento. Il colpo (Uccellatore ha usato un fucile da caccia a pallini) ha spappolato il polpaccio della vittima, recidendogli l'arteria femorale e causando [illegible] decesso quasi immediato.

Ma perchè questa pesante imputazione che prevede una condanna fino all'ergastolo? Non è dato saperlo con esattezza in quanto le indagini, in pieno svolgimento, sono coperte dal massimo riserbo: logico presumere che il motivo vada cercato nel fatto che Uccellatore andò armato di fucile all'appuntamento con la vittima sul piazzale antistante «La pagoda» [illegible] night club «Moulin rouge». Il trentottenne novese, detenuto nel carcere giudiziario di piazza Don Soria, è disperato dopo aver appreso quanto gli si contesta. Fra l'altro non gli è stato ancora consentito un colloquio [illegible] i familiari; è stato più volte interrogato dal procuratore e dal sostituto Elisabetta Pagliai [illegible] ha fornito una versione che contrasta nettamente con il capo d'accusa.



Giuseppe Uccellatore mentre viene condotto in carcere. Vittima di un'estorsione secondo l'accusa legata ai videogiochi da bar. Più lui nega: «Il colpo partì per disgrazia durante la lite»

A suo dire si è trattato di un'colpo partito accidentalmente: stava discutendo con France[illegible] Turrà, che gli rivolgeva continue e ingiustifcate richieste di denaro solo perchè lo riteneva «pieno di soldi»; la vittima lo ha afferrato per il bavaro della giacca; è seguita una colluttazione e dal fucile - che Uccellatore teneva in macchina e che aveva prelevato al momento di mettersi a discutere con Turrà - è partito un colpo.

Sostiene di non essere stato lui a promuovere la lite: la responsabilità, a suo dire, spetta alla vittima con la quale aveva solo rapporti di conoscenza, nessuno di amicizia o di affari.

Il gestore de «La pagoda» ha ribadito tale tesi - che ovviamente deve essere vagliata - anche nei colloqui con i difensori Tino Goglino e Giuseppe Cormaio.

Le indagini in atto dovranno chiarire i particolari della vicenda; gli inquirenti non [illegible] affatto convinti di quanto affermato da Uccellatore e ritengono invece che la sparatoria affondi le sue radici in contrasti sorti per la gestione di qualche attività commerciale, forse nel settore dei videogiochi da bar di [illegible] il pozzolese si occupava.

I risultati dell'autopsia effettuata dal dottor Tajani di Pavia dovrebbero spiegare, dal canto loro, altre circostanze relative al grave fatto di sangue.

Sorpresi dai carabinieri vicino a una villa: indossavano tute mimetiche e avevano armi giocattolo

Fanno i «giochi di guerra», li credono banditi

Basaluzzo, nei guai tre genovesi che ora rischiano la denuncia

BASALUZZO

Giocavano alla guerra, sono stati scambiati per rapinatori. All'arrivo dei carabinieri, si sono nascosti tentando di non farsi identificare, ma hanno solo peggiorato la situazione. I militari potrebbero infatti [illegible]nunciarli per resistenza a pubblico ufficiale. E' accaduto l'altro giorno alla periferia di [illegible]asaluzzo. Sono finiti nei guai tre giovani abitanti [illegible] Genova, di cui i carabinieri [illegible] forniscono le generalità. Hanno tutti un'età attorno ai vent'anni. So[illegible] appassionati dei cosiddetti «war games», i giochi di guerra che di solito si tengono in boschi e in zone attrezzate tra due gruppi che si sparano schizzi di vernice atossica.

I tre, sorpresi dai militari, [illegible] in un [illegible] [illegible] proprietà privata, poco distante da [illegible] villetta in località Sant'Antonio, a ridosso della [illegible] industriale del paese. L'allarme [illegible] stato lanciato da alcuni abitanti della zona, che avevano [illegible] visto strani movimenti nella campagna poco distante dall'ipermercato «Famila». Erano stati notati uomini armati e vestiti in tuta mimetica. Oltretutto, il paese sta vivendo in questo periodo una situazione di timore e di [illegible] serenità a causa di furti a raffica compiuti nelle abitazioni (la gente ha addirittura convocato assemblee e discusso con l'amministrazione comunale sui problemi di ordine pubblico). I carabinieri di Capriata d'Orba sono subito intervenuti nel luogo in cui venivano segnalati persone e movimenti sospetti. Hanno notato una tenda da campeggio collocata sul terreno e poco più in là hanno sospreso i tre giovani in tuta mimetica, in equipaggiamento da guerra. Uno di [illegible] imbracciava quello che sembrava un mitra, poi risultato un'arma giocattolo. Alla vista dei militari, i tre pseu[illegible] «Rambo» si [illegible] ingenuamente nascosti dietro un terrapieno, rifiutando di consegnarsi ai militari. Ci sono stati momenti di tensione, anche perchè i carabinieri non sapevano con chi avevano a che fare. Poi ha prevalso il buon san[illegible] e i tre giovani [illegible] sono arresi. Condotti in caserma a Capriata, si sono giustificati, ma ciò non eviterà la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale. [m. pu.]

PROCURATO [illegible]

Falso incidente a Bettale

ALESSANDRIA. Uno scherzo di pessimo gusto ai danni del 118 e dei vigili del fuoco potrebbe costerà molto caro a chi l'ha fatto. I carabinieri di Spinetta infatti stanno indagando e hanno raccolto una serie di elementi che potrebbe portare presto alla sua id[illegible]. Ieri alle 15 un individuo, usando [illegible] nome di fantasia, ha telefonato [illegible] 118 e ai vigili del fuoco dicendo che in località Bettale, un'auto [illegible] finita contro il muro di una scuola elementare. A bordo ci sarebbero stati un bimbo forse morto e tre persone ferite. In realtà quando ambulanze e vigili sono arrivati non c'era niente. Ma questa volta l'uomo ha esagerato e potrebbe essersi tradito proprio per la dovizia di particolari. Scontata la denuncia per procurato allarme contro ignoti che presto però potrebbero avere un nome. [se. c.]

COLLA ARREDI
[illegible] DEI MOBILI
Moderni&C
ZERO
[illegible] E FELICITÀ
Dada
PER 12 MESI
ZERO
ALESSANDRIA
Tel.
SAN GIULIANO
49

Tramontano le varie ipotesi di riutilizzo, ma così si rischia che cada a pezzi

L'ex Distretto non è in vendita

Inserito in un elenco di beni statali «incedibili»

L'ex Distretto militare di piazza Libertà: è tra i più appetibili in vendita e il ministro Giovanna Melandri

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il ministro per i Beni culturali Giovanna Melandri ha presentato un elenco di beni di interesse storico, artistico e paesaggistico, quindi non cedibili, tra i 300 messi in vendita dalla Difesa.

Tra questi si trova la caserma Maggi di piazza Libertà, sia pure a qualche anno fa sede del distretto militare ed ora nel più completo abbandono. Quasi nello stesso tempo, in un incontro in prefettura presente il vice sindaco Giancarlo Borromeo, i responsabili della guardia di finanza di Alessandria hanno dichiarato di rinunciare ad ottenere la requisizione della «Maggi» da parte del prefetto Quinto (la pratica era stata iniziata dal prefetto Gallitto) per i loro uffici.

Secondo la Guardia di finanza è a buon punto la ristrutturazione (il primo lotto dovrebbe essere pronto a fine anno) della caserma San Martino, tra piazza Carducci e corso Cavallotti, dove si trasferiranno gli uffici sistemati ora in locali del Palazzo di giustizia di corso Crimea.

Non interesserà più, pertanto, l'edificio dell'ex-distretto militare, che si era pensato anche di poter utilizzare per uffici della prefettura e del Comune.

«Il trasferimento della Guardia di finanza dal Palazzo di giustizia - dice Borromeo - ci consentirà di concedere agli uffici giudiziari maggiori spazi, indispensabili, specialmente con la riforma del giudice unico». Il Comune, inoltre, sta decidendo anche l'acquisto di locali al piano terra del complesso che sorge sull'area dell'ex-Consorzio agrario.

Resta il problema del futuro della ex-caserma «Maggi», quello che resta del Palatium Vetus, costruito attorno al 1170 ed a lungo centro della vita politica, amministrativa, giudiziaria del Comune medioevale. Alcuni corpi sulle vie Migliara e dei Martiri sono poi ceduti ai privati ma all'interno sono alcune parti di notevole interesse architettonico malgrado demolizioni e ristrutturazioni.

L'ex Distretto militare di piazza Libertà: è tra i più appetibili in vendita e il ministro Giovanna Melandri

---

L'ARCHIVIO

Il Laboratorio di Gardella dimenticato, va in rovina

Opera dimenticata di Ignazio Gardella, dell'architettura scomparso di recente: il Laboratorio d'igiene. Pubblichiamo un intervento di una giovane architetto che su di esso ha condotto un attento studio.

Ignazio Gardella, morto di recente a uno scorcio del Laboratorio d'igiene di via Gasparolo: cinque anni il primo e secondo piano sono inagibili

LA compilazione del progetto di esecuzione dell'edificio da destinarsi ad uso dei Laboratori di igiene e profilassi di Alessandria, affidata all'arch. Ignazio Gardella e realizzata nel 1939, fin dalle primissime fasi evidenzia la funzione complementare Dispensario antitubercolare - Laboratorio, pur con due differenti espressioni d'autore per diversità compositiva ed eterogeneità dei materiali. Pur legati da un'identica paternità, i due fabbricati non hanno avuto identico destino: il Dispensario, recentemente rifunzionalizzato e recuperato; il Laboratorio, ignorato e dimenticato.

Riesce difficile pensare come si sia potuto instaurare questo clima di disinteresse totale verso quest'opera, rappresentativa dell'architettura dell'epoca nonchè documento di grande abilità progettuale urbanistica - architettonica - tecnica anche per l'impiego di nuovi materiali, soluzioni e tecniche.

L'indagine condotta sulla struttura del Laboratorio ha individuato gli aspetti più significativi del suo generale stato di «ammaloramento», imputabile alle alterazioni volumetriche apportate, alla mancanza di manutenzione programmata e di conseguenza all'azione degli agenti atmosferici che hanno causato aggressioni chimico-fisiche alla materia.

Il corpo di fabbrica, concepito come un volume parallelepipedo è stato nel tempo oggetto d'ampliamenti ed accorpamenti che ne hanno spezzato l'unità ed alterato le proporzioni con interventi non previsti o suggeriti dal progettista. L'azione del tempo e l'incuria dell'uomo, hanno inciso negativamente.

Alcuni interventi manutentivi sono stati talora fonte di ulteriore degrado, per l'irresponsabilità dimostrata nei confronti della materia - vedi le percolature di asfalto sui tamponamenti esterni in fase d'impermeabilizzazione del tetto! -. Il degrado, interessa tutti gli elementi dei prospetti tra cui: il telaio strutturale in cemento armato, i tamponamenti a tavelle in cotto a doppia camera d'aria - soluzione pionieristica - i serramenti lignei a nastro e tutti gli elementi complementari di protezione degli aggetti.

Danni rilevanti della copertura, all'attacco del cornicione di coronamento: sono visibili lesioni longitudinali dove i singoli elementi rimangono collegati solo all'armatura metallica. Tali lesioni sono punti d'infiltrazione dell'acqua piovana.

LA SITUAZIONE attuale costituisce pericolo permenente per chi transita nelle vicinanze del fabbricato. L'attività del Laboratorio inoltre risulta oggi molto limitata: i locali al primo e al secondo piano sono stati dichiarati inagibili nella primavera '94 e quindi chiusi sia al pubblico che ai tecnici di questi servizi, trasferiti altrove, con grave spreco per il funzionamento del Laboratorio, che normalmente sono strettamente connesso tra loro.

I CRITICI. E' bene ricordare che i più importanti critici di storia dell'architettura hanno onorato la dignità monumentale di quest'opera: Giulio Carlo Argan nel suo saggio dedicato a «Ignazio Gardella» ad Alberto Samonà nel suo «Ignazio Gardella e il professionismo italiano». Anche la rivista «Casabella Costruzioni» nel 1940 celebrava quest'opera, come antitesi dell'architettura classica e retorica.

GARDELLA POSTUMO. A pochi giorni di distanza dalla scomparsa del grande maestro ritengo utile riportare alcuni stralci dell'intervista rilasciatami nel suo studio di Milano il 1 dicembre '95. Come pensa di risolvere le problematiche relative al recupero del Laboratorio d'igiene e profilassi, considerato che alcuni elementi compositivi di facciata deterioratì (vedi le tavelle) non sono più reperibili perchè fuori produzione?

«O riesco a trovare in qualche fabbrica dei vecchi pennelli oppure dovrò trovare un materiale il più possibile simile nelle dimensioni e nell'aspetto estetico. In proposito ricordo che le tavelle lasciate in vista, impiegate per i tamponamenti delle facciate nord e sud, venivano di norma impiegate per la costruzione dei solai».

Molti critici si sono occupati del Dispensario, non altrettanti del Laboratorio: come se lo spiega?

«Onestamente devo dire che io preferisco il Dispensario al Laboratorio in quanto, nel primo, vi è una carica di ricerca più forte. La ragione comunque credo possa essere ricercata nell'uso che ho fatto dei materiali nel Dispensario, mi riferisco al grigliato di mattoni che faceva da contrappunto alle pareti sottostanti in vetrocemento, un aspetto nuovo nell'ambito dell'architettura moderna. Tant'è che Argan diceva che il Dispensario è stato un fatto insolito nella cultura del tempo. Invece il Laboratorio con la sua struttura in vista rientrava più in un cliché normale dell'architettura moderna. Ma spero che anche il progetto di recupero del Laboratorio venga attuato».

Arch. Bronchi

Dopo la sentenza Coreco

No al voto nei rioni commissariati? Forse ricorso al Tar

ALESSANDRIA. La commissione capigruppo, accogliendo la proposta del presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, chiede al sindaco di ricorrere al Tar contro la decisione del Coreco che ha bocciato la deliberazione consiliare, adottata all'unanimità il 1° marzo, per modificare il regolamento dei Consigli circoscrizionali e consentire di indire le elezioni per rinnovare quelli delle Circoscrizioni Nord e Sud, commissariate. Hanno votato a favore i capigruppo di Nuova proposta, An, Fi, Sdi, Centro per Alessandria e ppi, contro Lega Nord, sindacato padano e Alessandria libera.

«Difendere la decisione del consiglio è un atto dovuto», dice il presidente Fabbio; il sindaco Francesca Calvo ha detto che sarà la giunta a decidere, dopo la vacanza pasquale. Appare poco probabile che si possa, in caso di ricorso, avere dal Tar una eventuale sentenza che annulli la decisione del Coreco in tempo per indire le elezioni assieme alle amministrative del 13 giugno.

I due consigli erano stati eletti in concomitanza con le comunali del novembre '97, i consiglieri non erano riusciti a trovare l'accordo per nominare gli uffici di presidenza, il sindaco aveva sciolto i consigli e nominato i commissari Gianna Calcagno (Nord) e Antonino Tortorici (Sud).

Per tornare alla elezione dei due consigli è stato approvata la modifica al regolamento delle Circoscrizioni fissando un termine massimo di sei mesi al commissariamento e prevedendo possibile votare in concomitanza con la prima tornata elettorale utile, nel caso le provinciali.

Gianna Calcagno ricorreva al Coreco, sostenendo che la legge prevede l'elezione dei consigli circoscrizionali in concomitanza con quelle del consiglio comunale: tesi accolta a dichiarazione di illegittimità della delibera consiliare.

Il presidente Fabbio ritiene non sussistano i motivi di illegittimità, di qui la richiesta di ricorso al Tar. La giunta deciderà, i tempi per poter arrivare a votare sono però stretti. **[f. m.]**

Tema per studenti

Otto premiati al concorso sull'Europa

ALESSANDRIA. Si è concluso il concorso «Diventiamo cittadini europei», bandito dalla consulta europea del Consiglio regionale per le scuole medie superiori del Piemonte. Hanno partecipato ben novanta istituti ed oltre duemila studenti. Le varie scuole hanno provveduto ad una prima selezione, presentando 844 temi: 171 sulle elezioni europee, 477 sull'unione economica e monetaria e 196 sul rispetto per le diversità. In provincia hanno aderito dieci scuole con 158 temi presentati complessivamente.

Per Alessandria e provincia i vincitori sono stati otto. Ecco l'elenco completo: Manuela Mariani, Roberta Marsico Vetere e Marco Civeriati (Liceo scientifico «Galilei»), Davide Bozzolino, Elisa Costanzo e Pamela Botta (Liceo scientifico «Pallis» di Casale), Paolo Pinzza e Clara Tulipano (Istituto «Boccardo» di Novi).

I vincitori di tutto il Piemonte, dal 13 al 18 aprile, parteciperanno al seminario «Dall'europa al governo europeo». **[f. m.]**

DA NON PERDERE

benefica

Bonsai contro Aids

Il Leo Club di Alessandria organizza oggi e domani in piazzetta della Lega in collaborazione con l'Anlaids una vendita benefica di bonsai a favore della ricerca sull'Aids. **[r. sc.]**

Santo Sepolcro

Calvario a S. Giovannino

Nella chiesa di San Giovannino ad Alessandria oggi per tutto il giorno sarà esposto il Santo Sepolcro che ogni anno viene visitato da centinaia di alessandrini. Le piante verdi penisili e il gruppo ligneo ricordano infatti in modo concreto la Crocefissione e il Calvario. **[r. g.]**

Sabato Santo

Messa con il vescovo

Stasera per il Sabato Santo alle 22 in Cattedrale a Casale veglia pasquale e messa celebrata dal vescovo Zucchea. **[r. sa.]**

Veglia pasquale

Celebrazione e Ovada

Nel quadro delle celebrazioni della Pasqua, stasera, dalle 22, nella parrocchiale dell'Assunta e nel Santuario di San Paolo della Croce, è in programma la «Veglia Pasquale». **[r. bo.]**

Italia dei valori

Banchetto a Valenza

Questa mattina dalle 10 alle 12,30 a Valenza il comitato Italia dei valori coordinato da Adriana Pasino è a disposione degli elettori con un banchetto informativo per il referendum del 18 aprile. **[r. c.]**

«Dalla parte dei vinti»

Mostra sul Nicaragua

«Dalla parte dei vinti» è il titolo di un'iniziativa promossa dai Giovani comunisti in collaborazione con comunità di San Benedetto al porto e l'associazione Italia Nicaragua, in programma fino al 10 aprile una mostra fotografica sul Libraccio sul Nicaragua dal titolo «Un paese visto con gli occhi dei bambini» realizzata da Terre Nuova e sabato prossimo teatro al Macallè dal titolo «Parto dalle nuvole pesanti». Informazioni allo: 0131.23.44.20 **[r. g.]**

Soggiorno Torgnon

La parrocchia del Buon Consiglio organizza un campo estivo per ragazzi Maria Nivis a Torgnon dal 10 al 19 luglio. L'adesione va confermata entro il aprile. Per informazioni rivolgersi Don Luigi via Pellico 4 o telefonare allo: 0131.44.33.69. **[r. g.]**

Importante gruppo, leader nel settore gestione risparmio globale, **selezione** per la propria struttura di Alessandria e provincia

N. 6 ELEMENTI

ai quali affidare, previa formazione elevato livello, risorse economiche, e professionali nell'ambito delle proprie sedi.

Si richiede età 25-35 anni, titolo di studio preferibilmente universitario, dinamismo ed capacità relazionanti.

Se interessati inviare curriculum a:
Publikompass - V. Cavour 58 - Alessandria - Rif.

TACCHELLA MACCHINE S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia ricerca

PERITO INDUSTRIALE

con esperienza nella progettazione di schemi fluidici utilizzando sistemi CAD specifici (EPLAN, AUTOCAD, ecc.)
La buona una lingua straniera costituisce titolo preferenziale.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice: **CT-0499**, a:

TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

CINEMA **AMBRA** - ALESSANDRIA

RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

Abbonamento

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

LETTERE AL GIORNALE

«La legge regionale e il trasporto pubblico»

In relazione all'articolo comparso il «Provincia: sì al bilancio» desidero far pervenire alcune precisazioni relative alle dichiarazioni del presidente Fabrizio Palenzona circa la mancanza della legge regionale sul trasporto pubblico locale.

Innanzitutto l'esecutivo di questa amministrazione, cioè la giunta regionale, ha approvato in data 20 aprile 1998 il disegno legge numero 403 «Norme in materia di trasporto pubblico locale - In attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, numero. 422» e il medesimo è stato assegnato alla competente II Commissione Consiliare in data 29 aprile 1998. Le consultazioni sono iniziate l'11 giugno '98, e il provvedimento è tuttora in discussione. I ritardi nell'approvazione non sono certo addebitabili a volontà di questo assessorato o dell'esecutivo. auguro, anzi, che tutte le parti politiche, anche di opposizione, favoriscano un rapido dell provvedimento in Commissione e successivamente in aula consiliare, dove auspico che il provvedimento possa essere discusso già nelle prossime settimane.

Ricordo infine riferendomi al paragone con altre Regioni citato da Palenzona che la Regione è stata la prima Regione ad applicare in anteprima i contratti di servizio per il trasporto pubblico locale creando condizioni di concorrenza tra le aziende fornitrici e pare sia un'innovazione di poco conto. Ho ritenuto doveroso difendere l'operato di questa amministrazione e soprattutto ritengo indispensabile una corretta informazione ai cittadini che spesso colgono soltanto la «vis polemica» senza informati.

William Casoni
Assessore regionale

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 2 . **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde . **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Casasco Maranga:** Assp 0131 . **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Bo:** Assp 0131 220.027. **S.:** Cri 0131 823.535. **Carrosio:** 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde Cri 0142 486.868. **Pontinvrea:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 . **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 798.666. **Serravalle:** Cri Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 811.247. Avis 0131 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 46.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, v. Dante 49 (0131.252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrando per le urgenze. Negli altri comuni la farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di medicinche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia 70 (0144 322.600) 8,45-20 e, a serrando adiacente, 12,30-15; Bollente, c. Italia 36 (0144 322.747) 15-18,45. **Casale:** Ospedale, v. Guglielmo VIII (0142 452.396). Comunale, v. Verdi (0143 78.255). Gardelli, c. Savoca (0143 80.224). **Tortona:** Centrale, v. Emilia (0131 861.403) e Comunale II, str. Viguzzolo 9 (0131 861.284) 15,30-19,30. Rizzi: Bellingeri, c. Garibaldi (0131 943.356)

SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 62.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 859.111.

MEDICA

0131 266.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** 0131 858.763; **Cerrina:** 0142 943.423; 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 798.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 969.111.

Cancellate dalle Fs le fermate degli Espressi notturni

Novi perde altri 6 treni

«Tagli» estivi. pendolari furenti

NOVI LIGURE

Pendolari in allarme per la continua riduzione dell'offerta di treni verso la città. «Dall'analisi del progetto d'orario estivo che entrerà in vigore il [illegible] maggio - dicono Riccardo Leardi e Roberto Governa, dell'Apn - questa tendenza è ribadita dall'ingiustificata soppressione della fermata a Novi di ben sei treni espressi notturni. Così, si penalizza la clientela da e per il Centro-Sud e [illegible] ulteriori disagi all'utenza, non solo pendolare, verso Torino». L'Apn ha inviato una lettera a Luca Barbera, direttore passeggeri Fs della [illegible] Nord-Ovest Milano, affinchè rimedi alle carenze.

Il nuovo orario prevede infatti la cancellazione della fermata a Novi dell'Espresso 818 (l'attuale 816 [illegible] partenza da Novi alle 9,50). «E' un collegamento fondamentale - sostengono all'Apn - che limita il buco d'orario per Torino in circa due [illegible] e mezza. Adesso, chi deve [illegible] nel capoluogo piemontese alle 13 parte alle 9,50: senza questa fermata, dovrebbe prendere il treno delle 8,26 e sarebbe costretto a sostare 11 minuti ad Alessandria per lasciare il passo all'Intercity 514». Altra fermata cancellata è quella dell'E806 che a Novi ferma alle 6,50, proveniente da Napoli e Roma. «Partirebbe da Genova 12 minuti prima - dice Leardi -, arrivando ad Alessandria alla [illegible] ora, senza la fermata di Novi». E' stata poi eliminata la sosta a Novi dell'E811, attuale 801, [illegible] partenza dalla città alle 21,08. «E' [illegible] convoglio prezioso - afferma Governa - per il rientro da Torino. Invece, verrà anticipato di dieci minuti e sosterà a Genova Principe ben 28 minuti, contro i 4 attuali». Infine, Novi rischia di perdere l'E819, [illegible] 809, con partenza alle 23,10, che rappresenta un collegamento importante per Roma.

L'Apn chiede il ripristino [illegible] tali fermate e ritiene penalizzanti anche le mancate soste dell'E800 Roma-Torino, [illegible] partenza da Novi alle 5,21, dell'E811 Torino-Roma, con fermata alle 0,20, che diventeranno Intercity.

«Le note positive dell'orario - dicono Governa e Leardi - riguardano la concessione delle soste alla stazione cittadina di due Intercity, il 527, con partenza da Novi alle 11,58 per Roma e Cosenza e fermata a Genova, e il 518 che muove da Novi alle 15,58, proveniente da Napoli e Roma». [m. pu.]

La [illegible] di Novi rischia ulteriori penalizzazioni [illegible] il [illegible] estivo dei treni

Rimase agli arresti per 16 giorni, poi venne scagionato

In cella ingiustamente ora Bailo sarà risarcito

BORGHETTO BORBERA

Sette anni fa fu arrestato per favoreggiamento [illegible] ordine di custodia cautelare del gip di Torino nell'ambito di un'inchiesta sul Consorzio smalti[illegible] rifiuti Valle Scrivia-Ovadese. L'accusa era di aver firmato 36 bollette di accompagnamento di quasi [illegible] tonnel[illegible] di calcinacci per favorire una ditta torinese che li avrebbe dovuti consegnare alla discarica e [illegible] lo fece.

Rimase in carcere 16 giorni, venne scagionato e [illegible] la Corte d'Appello di Torino gli ha riconosciuto il diritto ad essere risarcito per ingiusta detenzione.

E' il geometra Ezio Bailo, [illegible] anni, Borghetto Borbera (via San Michele), dirigente di quel Consorzio: incasserà dallo Stato 5 milioni di cui 2.192.000 lire per i giorni trascorsi in carcere a La Vallette di Torino, il resto per i danni «all'immagine, agli affetti, alle sofferenze morali, all'incensuratezza, al discredito sociale e professionale derivato». «Vivendo in un piccolo centro - hanno affermato i giudici della quinta sezione penale - fu sottoposto a martellanti riferimenti giornalistici e a pesanti critiche sul suo operato».

Riceverà dallo Stato 5 milioni: quasi tre per i danni morali L'inchiesta si riferiva al Consorzio rifiuti

A chiedere il risarcimento danni è stato l'avvocato Roberto Cavallone: era il '97, Ezio Bailo era stato prosciolto dall'accusa per totale estraneità ai fatti e il suo legale si rivolse alla Corte d'Appello che però respinse il ricorso. «Tenne una condotta da legittimare il provvedimento dell'autorità inquirente» sostennero i giudici.

L'avvocato Cavallone ricorse in Cassazione chiedendo l'annullamento dell'ordinanza. Questo perchè il tribunale della Libertà, nel decidere la scarcerazione [illegible] Ezio Bailo, stabilì l'illegittimità della misura [illegible] cautelare adottata in quanto la condotta ascritta all'indagato avrebbe potuto essere qualificata come reato di truffa aggravata che non prevede l'applicazione di misure coercitive. La Cassazione ha accolto il ricorso e rinviato gli atti alla Corte d'Appello di Torino che, si è pronunciata a favore di Bailo. [e. c.]

IN BREVE

NOVI

Nomadi accampati al Cipian e in località Cattanietta

Di nuovo i nomadi nel Novese. Si sono insediate due carovane di zingari, una nella zona industriale Cipian di Novi e l'altra a Basaluzzo in località Cattanietta. Ieri a Serravalle sono stati segnalati ai vigili urbani furti e tentativi di furti in abitazioni. I civich hanno bloccato due zinga[illegible] di 13 anni. [m. pu.]

La Giordana [illegible] protagonista agli europei di volley

La nazionale azzurra Juniores di volley, capitanata dalla casalese Linda Giordana (Spendibene), ha battuto 3-2 la Polonia raggiungendo le semifinali degli Europei di categoria. Oggi incontra la vincente di Russia-Olanda [r. sa.]

ACQUI

Si inaugura la mostra dedicata a Valerio Miroglio

S'inaugura oggi alle 18, la mostra dedicata a Valerio Miroglio «Sperimentare l'immaginario», nella sala d'arte di palazzo Robellini, in piazza Levi, ad Acqui Terme. Per l'occasione l'autore astigiano Antonio Catalano proporrà il testo «A Valerio Valeroso». La retrospettiva resterà aperta fino al 18 aprile, tutti i giorni dalle 16 alle 19. [a. b.]

[illegible]

Oggi a Popolo i funerali della donna investita

Si svolgono questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di Popolo i funerali di Teresa Coppa, 66 anni, la pensionata che ha perso la vita in un incidente stradale in viale Lungo Po Gramsci. La salma della donna sarà tumulata nel cimitero della frazione. [r. sa.]

CAREZZANO

Smarrito cane nella selva tra Serravalle e Tortona

E' stato smarrito nella selva di Carezzano tra Serravalle e Tortona un [illegible] maschio di razza Akito Inu americano. Ha un anno, pesa 52 chili: testa nera, una macchia bianca dal lato sinistro, dal collo al petto, mantello nero e marrone, coda arrotolata, tatuaggio illeggibile. Chi l'ha visto può telefonare allo: 0131/836910; 0335/67918.98. [se. c.]

Tortona, la gang è accusata di traffico di droga e altri reati

Davanti al gip i 34 inquisiti per l'«operazione Galassia»

Ettore Piraccini

[illegible]

Si è svolta a Torino l'udienza preliminare di parte della cla[illegible] inchiesta sul traffico di droga e associazione a delinquere, avviata dai carabinieri di Tortona nel settembre 1997 e denominata «operazione Galassia», che in [illegible] portò all'arresto di una trentina di persone. Il gip ha però rinviato l'udienza a dopo le festività pasquali. E' comunque certo che parte degli imputati richiederà il patteggiamento, alcuni il rito abbreviato, mentre per qualche altro il pm solleciterà il proscioglimento. La vicenda era iniziata due anni fa, quando i carabinieri bloccarono un'auto con quattro giovani a bordo (tra cui Andrea Piccinini, residente a Monleale), sequestrando circa mezzo [illegible] di eroina.

Le indagini si estesero a macchia d'olio, rivelando un sottobosco malavitoso a livello locale, tra l'altro con infiltrazioni [illegible] un «clan» dei calabresi, operan[illegible] a Castelnuovo e nella bassa valle Scrivia. Oltre alla droga, vennero alla luce anche lo spaccio di banconote false, la rapina ad un bar di Guazzora, quella alla banca di Isola e. Antonio e altri reati. A Torino il gip ha convocato 34 persone, imputate soprattutto di spaccio di droga. Sono i castelnovesi Paolo Attisano, Daniele Bonini, Calogero Delia, Giuseppe Ditto, Arcangelo Ferrigno, Maria Giorgi, Roberto Scacheri, Saverio Marcianò, Pier Angelo Novellieri. E ancora: Francesco e Giovanni Giorgi di Sale, Augusto Scarabelli (Isola S.Antonio), Sergio Zucchelli (Voghera), Walter Guarnieri e Paola Zanetti (Tortona), Aldo Losardo (Bressana Bottarone), Nicola Stansù (Pontecurone), Roberto e Santino Vinotti, in passato domiciliati a Carbonara Scrivia, Angelo Volpe (Casei Gerola).

Sopra: Calogero Delia e Nicola Stansù A sinistra [illegible] Santino Vinotti

«Soffre d'anoressia»

Lerma, accoltellò il padre: [illegible] perizia psichiatrica

ALESSANDRIA. Perizia psichiatrica per Orietta Ceriani, la trentunenne che un paio di settimane fa a Lerma ha accoltellato al collo (lesioni non gravi) il padre Ermanno, di 56, un imprenditore titolare di un'azienda per la lavorazione di materie plastiche in territorio di Silvano d'Orba. E' stato affidato al dottor Ugo Fornari e alla psicologa Silvia Coda: dovranno riferire sulle condizioni mentali della giovane che soffre di anoressia, come lei stessa ha detto. La donna subito dopo il fatto di sangue è [illegible] ricoverata al reparto psichiatrico dell'ospedale. I difensori Giancarlo Triggiani e Paola Debernardi si stanno adoperando per far trasferire la giovane in una comunità per una [illegible] indispensabile di cure. [e. c.]

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!

3 APRILE UNICEF ULTIMO GIORNO

1, 2, 3 APRILE ESPOSIZIONE E VENDITA AD OFFERTA DEI LAVORI REALIZZATI DAI BAMBINI PER L'UNICEF

ABBIGLIAMENTO PER LUI E PER BIMBI
Tentazioni
Abbigliamento
BRIGGY by Rab
Abbigliamento donna
PORTA casual
Abbigliamento casual
Mara Camiceria
Sergio Tacchini
Abbigliamento
PORTA
Abbigliamento donna
Skipper
Abbigliamento casual
Angelini Abbigliamento uomo
TEMPO LIBERO
Super VIDEO
Videoteca
Agenzia Viaggi
CALZEDONIA
Calze
INTIMERIA
ACCESSORI E CALZATURE
BAGATT
FRANCO GIOIELLI
Gioielleria
LA MELATONDA
Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa
PRIMA VISIONE
Ottica
Douglas
come in and find out
Profumeria
Erboristerie d'Italia
Jean Louis David
Parrucchiere
RISTO
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
40 NEGOZI
IPER TORTONA
Carlo
CALZATURE
oviesse
ABBIGLIAMENTO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21
BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PADLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO
Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

A Casale l'occasione di visitare il Museo con la nuova sezione archeologica

Riapre il «Paradiso» di Crea

Pasqua d'arte e devozione in Monferrato

CASALE

Pasqua in Paradiso, e non solo: oltre alla cappella «regina» del Sacro Monte di Crea, visitatori e turisti che hanno scelto il Monferrato potranno infatti ammirare le bellezze presenti nel Civico di Casale, oltre a mostre e altri interessanti appuntamenti.

Già da oggi la Cappella del Paradiso, messa a nuovo dallo studio di restauro Nicola di Aramengo, sarà aperta con orario d'ingresso dalle 14,30 alle 17,30 (2 mila intero e 1000 ridotto), mentre a Pasqua e Pasquetta si potrà visitare dalle 15 alle 18,30. L'orario di apertura festivo resterà in vigore fino al 30 giugno.

Riaperto anche il grande viale alberato che costeggia tutto il Sacro monte, con possibilità di pic-nic nelle aree dotate di panchine e tavoli.

A Casale per le festività pasquali resta aperto (sabato, domenica e lunedì) il Museo Civico, nel complesso di Santa Croce, con ingresso da via Cavour, con possibilità di visitare oltre al museo, la gipsoteca e anche la sezione archeologica «In riva al fiume Eridano». L'esposizione ospita un centinaio di reperti ritrovati nella necropoli alla grangia di Pobietto a Morano, risalenti all'età del Bronzo. Si tratta di contenitori in ceramica, oggetti d'abbigliamento e d'ornamento e armi. La mostra è corredata da un ampio catalogo scientifico e didattico. L'orario della mostra (sabato, domenica e lunedì) è il seguente: 10,30-13 e 15-18,30.

Aperta dopo il restauro. La cappella del Paradiso al Sacro Monte di Crea

Sempre in città alla Misericordia, in piazza Baronino, fino al 5 aprile resta invece aperta la mostra «Colours» di Natale Addamiano e Melonisky da Villacidro, con quattro omaggi ai due grandi maestri realizzati degli artisti casalesi Danciu, Bonario, Caprioglio, D'Adda, mentre all'Hotel Principe prosegue la mostra di Ezio Balliano e Enza Venturini.

Invece al castello Callori di Vignale Monferrato apre oggi, fino al 18 aprile, la personale di Eligio Juricich. Si può visitare dalle 16 alle 18, domani aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Infine a Moncalvo (Casa Montanari) oggi dalle 16 alle 18 e domani dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 prosegue la mostra dell'artista ottigliese Pit Piccinelli «Perù Antico e Bolivia Magica», mentre alla Tenaglia di Crea fino al aprile si può visitare la personale di Laura Rossi con esposizione di chine, acquarelli, incisioni, libris e vetri. [r. sa.]

A Conzano

Antichi mestieri nel borgo in festa

CONZANO. Oggi alle 14 si alza il sipario sulla grande kermesse pasquale che per il terzo consecutivo si svolge nel paese Conzano: la Fiera degli antichi mestieri, con oltre un centinaio di artigiani che lavorano dal vivo nei laboratori allestiti negli angoli più suggestivi del vecchio borgo. Dalle 14 alle 20 di oggi, domani e Pasquetta dalle 9,30 alle 20, si potrà partecipare alla manifestazione che comprende anche numerosi spettacoli di strada. La Fiera degli antichi mestieri, organizzata da «Il Centro» di Torino, la collaborazione del Comune di Conzano, il patrocinio di Regione e Provincia, richiama ogni anno migliaia di visitatori.

Per questo sono stati allestiti parcheggi nel piazzale di San Maurizio, alla Corne, al centro ippico Il Castagneto da cui partono corse di bus navetta gratuite dirette al centro del paese. Parcheggio anche alla tenuta Rivarolo. Numerosi anche i punti di ristoro e di degustazione. [s. m.]

Cambio generazionale alla presidenza

Consorzio Barbera vertice giovane

Luigi Dezzani, 31 anni, di Cocconato

ASTI

L'assemblea annuale ordinaria del Consorzio per la Tutela dei Vini d'Asti e del Monferrato ha rinnovato, per il triennio 1999/2001 la presidenza. Nella tradizionale rotazione delle riche tra componente agricola ed industriale, è stato eletto presidente l'imprenditore Luigi Dezzani Cocconato, in sostituzione dell'enologo nicese Livio Manera.

Il Consorzio, che ruota essenzialmente produttori di Barbera, conta 42 aziende iscritte in provincia di Asti, 14 in quella di Alessandria e 7 in altre province. Ci sono altre dieci aziende, tra cui cantine sociali, che hanno chiesto di entrare e farvi parte.

La di Dezzani segna un profondo saldo generazionale. Il presidente ha 31 anni, e insieme alla sorella Franca ed al fratello Giovanni, ha sviluppato l'azienda sulle orme del padre Romolo, recentemente scomparso. La «Fratelli Dezzani» ha sede e cantine a Cocconato e un importante deposito alle porte di Torino. La società controlla anche la Perlino di Asti (spumanti e vermouth) e recente ha contribuito all'apertura della vineria Tacabanda nel centro storico astigiano. E' sponsor del Torino Calcio ed è tra i fornitori ufficiali del Giubileo. Il nuovo presidente, il più giovane nella storia del Consorzio, ha esordito l'intenzione di costituire un punto di riferimento unitario per chiunque abbia interesse a sviluppare la storia ed il successo dei grandi vini dell'Astigiano e del Monferrato «per affermare ulteriormente la loro posizioni sui mercati nazionali internazionali e garantire il consumatore». [s. mir.]

Il Moscato in eccedenza può diventare succo d'uva

I rappresentanti dei produttori di Moscato d'Asti delle province di Alessandria, Asti e Cuneo aderenti alla Confagricoltura hanno analizzato i dati di vendita dell'Asti, resi noti dal Consorzio di tutela presieduto da Ottorino Liuzzi. «La conferma della sostanziale stabilità delle vendite - si afferma in una nota - ci impone di individuare rapidamente soluzioni idonee per riequilibrare il mercato, incidendo a livello produttivo e commerciale. Occorrerà senz'altro ridurre produzione, con un abbassamento della resa nei vigneti». «Proponiamo inoltre - dichiara il presidente della Federazione regionale degli agricoltori del Piemonte, Bortolomeo Bianchi - di modificare il disciplinare di produzione, riducendo la di trasformazione uva-vino: questi due interventi, oltre a alleggerire il quantitativo di prodotto disponibile sul mercato, provocheranno un innalzamento del livello qualitativo dell'Asti».

La Confagricoltura chiede inoltre che la frazione di uva non a docg (l'eventuale supero del 20 per cento della resa) non venga destinata alla spumantizzazione, ma alla produzione di succhi d'uva e di mosto concentrato rettificato. «E' poi indispensabile attivare una campagna promozionale - aggiunge Bianchi - e i produttori della Confagricoltura si dicono subito disponibili ad un ulteriore aumento della quota di valorizzazione, la cosidetta «trattenuta», che lo scorso anno è stata di oltre 295 lire al miriagrammo».

In crescita rispetto al passato anche l'attività del day-hospital

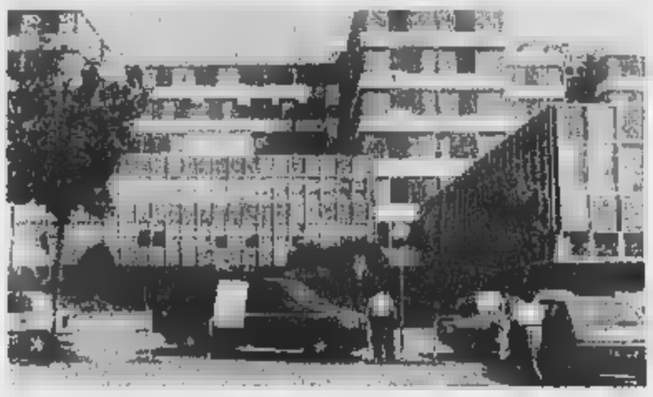
Acqui, record di ricoveri

«Nove su dieci promuovono l'ospedale»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Aumentano i ricoveri all'ospedale civile. Lo si rileva dai dati diffusi dall'Asl 22 in merito alle dimissioni da ricoveri ordinari ed in regime di «day-hospital» nel nosocomio acquese, relativi al '98. Per quanto riguarda quelli ordinari, il dato si attesta sulle unità, 635 in più rispetto al '97. Lo scorso anno i ricoveri in day-hospital sono stati 2682, contro i 2142 dell'anno precedente. Degli ricoverati, 5942 provengono dal territorio dell'Asl 22, mentre 1861 da altre zone del Piemonte e 881 da fuori regione. I ricoveri in regime di day-hospital sono accessi, di cui 1894 di pazienti residenti nei Comuni dell'Asl 22, 612 in ambito regionale e 176 da Liguria e Lombardia.



All'ospedale di Acqui c'è stato nel '98 il record di ricoveri: oltre 8500

Il record dei ricoveri in corsia nel '98 spetta al reparto di Chirurgia generale con casi, seguito da Medicina con 1967 ricoveri. Al terzo posto il reparto di Ortopedia e traumatologia con 1856 ricoveri, seguito da Ostetricia e Ginecologia con 1055 ricoveri. Seguono il reparto di Pediatria con 720 ricoveri, l'Unità coronarica con 708, il Nido con 247 ricoveri e Terapia intensiva con 67 accessi. Dai questionari di soddisfazione sulla degenza, compilati dai pazienti ricoverati all'ospedale di Acqui, emerge che il 54% è molto soddisfatto sia delle cure prestate dal personale medico che del comfort. Il 35,7% si è dichiarato soddisfatto, mentre il 4,6% parzialmente insoddisfatto. Solo l'1,2% ha giudicato negativamente il periodo trascorso nell'ospedale cittadino.

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA

7 PREMI OSCAR

Tra cui: MIGLIOR FILM

• MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA

• MIGLIOR REGIA

• MIGLIOR SCENEGGIATURA

Shakespeare In Love

CINEMA ALESSANDRINO - ALESSANDRIA

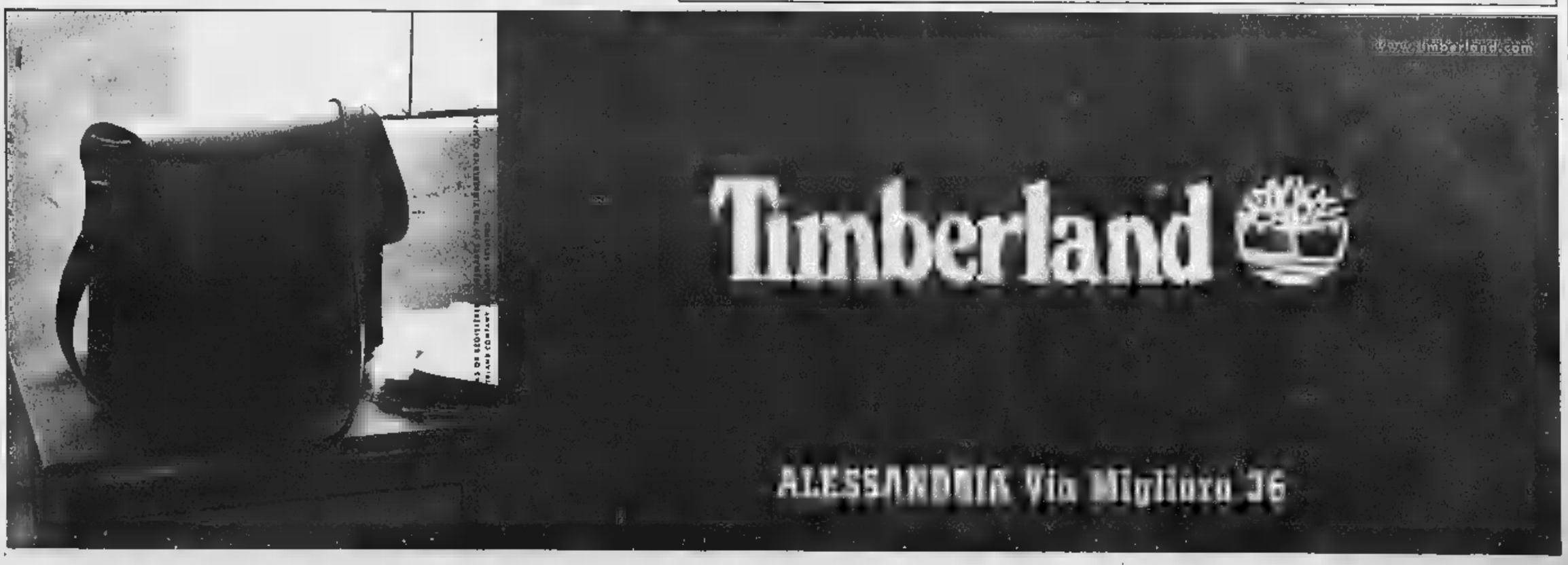
CINEMA MODERNO - CASALE

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611

10126
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass



GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati

CHIUDE E SVENDE
A PREZZI MAI VISTI

DAL 15/3 AL 15/6/99

Dopo 10 ANNI di attività
nel commercio
all'ingrosso e al dettaglio
di tappeti,
la GALLERIA FARAZI'
dà inizio alla svendita
della sua pregiata
collezione di
TAPPETI
PERSIANI e ORIENTALI
(di antica, vecchia e
nuova manifattura)
A PREZZI VERAMENTE
ECCEZIONALI.

Nel Vostro interesse
visitateci!!

COM. EFF

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

OFFERTA
DALLO
SPAZIO

FACILE NOKIA 5110

Un cover colorato incluso.

Un [illegible] con Carta [illegible]

Omnitel a [illegible] 440.000 lire*.

Il telefono cellulare Nokia 5110 a Carta

Ricaricabile Omnitel con **50.000 lire***

di traffico incluso ad un prezzo eccezionale.

* IVA inclusa

Le Carte [illegible] sono valide per 11 mesi dall'attivazione o dall'ultima operazione di ricarica, più un ulteriore [illegible] la sola [illegible] chiamate. Le Ricaricabili funzionano solo [illegible] predisposti e non [illegible] Roaming Internazionale.

Copertura nazionale [illegible] GSM Omnitel: 95,1% del territorio e 99,2% della popolazione.

Spazio omnitel
I negozi che meritate

Via dei Martiri, 10 - Alessandria
Tel. 0131.317080

Tragedia del Monte Bianco. La madre: «E' morto proprio quando stava ricominciando ad [illegible] la vita»

«Pierlucio, mio figlio eroe»

Ecco la storia del motociclista perito nel tunnel

«Sua moglie lo aveva improvvisamente lasciato e lui era corso a cercarla con un mazzo di rose
Si era ammalato, [illegible] anche stato ricoverato ma adesso era felice, aveva un nuovo amore»

Maurizio [illegible]
inviato a Chatillon

Lo chiamavano Spadino, perchè alla visita di leva era stato scartato, [illegible] magro, troppo magro, sembrava un grissino. Spadino avrebbe potuto salvarsi dalle fiamme impazzite di quel lungo budello sotto il Monte Bianco che stava diventando un forno a mille gradi, perchè nessuno poteva obbligarlo a diventare un eroe. [illegible] aveva la [illegible] nera, gli stivaloni, il casco calato sulla fronte e sapeva che là, in quell'inferno, c'era bisogno [illegible] lui e della [illegible] moto. E così si è buttato nel tunnel maledetto senza pensa[illegible] che a lui la vita aveva risposto tante volte picche. Ha cercato scampo, [illegible] l'automobilista che [illegible] tentando [illegible] portare in salvo, in un rifugio di cemento armato, protetto da materiale ignifugo. Ma ormai là sotto c'era solo morte.

Spadino si chiamava Pierlucio Tinazzi, aveva 36 anni ed ora sua madre dice, con un filo di voce: «Sì, è morto da [illegible]: mi hanno raccontato che ha salvato quattro persone, prima di restare imprigionato senza scampo in quella specie di forno crematorio. Cerco di aggrapparmi a questo, per soffrire un po' meno. Ma non è facile, mi creda. Quando ti muore un figlio, e in un modo così atroce, può aiutarti solo la fede, solo il pensiero che un giorno saremo di nuovo insieme. Devo credere a questo, con tutte le mie forze, per non impazzire di dolore».

Per questa mamma è come se il tempo si fosse fermato, è co[illegible] se là [illegible] fosse morta un po' anche lei. Si chiama Fra[illegible] Grobberio, ha 57 anni, abita sopra Chatillon e racconta, sforzandosi di non piangere, che il destino gli ha portato via suo figlio proprio quando, dopo aver sofferto tanto, stava ricominciando ad amare la vita: «Un giorno, tornando a casa dal lavoro, Pierlucio non trovò più Gabriella, sua moglie: gli aveva lasciato un biglietto ed era scappata, era tornata in Puglia, al suo paese. Pierlucio, che [illegible] molto innamorato, corse laggiù in macchina, le portò un mazzo di fiori, la supplicò di tornare. Niente [illegible] fare. [illegible] colpito da [illegible] grave esaurimento [illegible] a finì anche all'ospedale, mio figlio. Ma recentemente aveva conosciuto Elisabetta, [illegible] ragazza italiana che vive e lavora a Parigi, in una boutique di Ver[illegible] Ci teneva che la conoscessi anch'io, me l'aveva portata a casa. Bastava guardarlo negli occhi, per capire che mio figlio, finalmente, stava guarendo, ricominciava ad essere felice. Poi, quel maledetto tunnel...».

E' [illegible] donna che ha la sofferenza appiccicata addosso, come [illegible] seconda pelle che magari sembra venir via, ma poi [illegible] riforma subito: una maledizione. Franca Grobberio perse il marito Domenico nel '66 in un incidente stradale, nel '95 fu colpita da emorragia cerebrale con paresi alla parte sinistra del corpo, cammina ancora a fatica; e meno di un mese fa ha dovuto consolare sua figlia Daniela, che si è vista morire tra le braccia il marito Diego per un tumore. Poi la tragedia nel tunnel del Monte Bianco, la televisione che parla di un motociclista addetto ai controlli disperso tra fumo e fiamme mentre cercava di prestare soccorso, la signora Franca che ha un tuffo al cuore quando scopre che è proprio suo figlio ed è morto in quell'inferno. Qui a Chatillon molti dicono che non è giusto, che il destino dovrebbe vergognarsi [illegible] accanirsi così.

Sopra Pierlucio Tinazzi nel giorno del matrimonio [illegible] Gabriella Rosano, a lato la madre Franca Grobberio angosciata mostra una sua foto; a destra ancora «Spadino» ripreso durante [illegible] [illegible] al [illegible] (FOTO LOBERA)

«Aveva un cuore d'oro il mio Pierlucio», riprende la signora Franca. «Tutti i mesi mi dava una parte [illegible] suo stipendio, perchè io vado avanti con la pensione minima: e non voleva neppure che gli dicessi grazie. Aveva lavorato [illegible] una pizzeria, poi in fabbrica e infine era stato assunto per fare controlli e sorveglianza nel tunnel. Gli piaceva, quel lavoro». Non poteva certo immaginare che proprio «quel lavoro» lo avrebbe portato alla morte.

Ora a Franca Grobberio restano sua figlia, i suoi due nipoti e tanti ricordi dolci che poi sono diventati terribili e con i quali sa di [illegible] condannata a convivere ogni giorno e ogni notte, quando il [illegible] sonno è popolato da incubi.

Al funerale di Pierlucio c'era anche la moglie, Gabriella Rosano, 28 anni: la società del Traforo le ha consegnato una medaglia d'oro, lei ha preferito lasciarla alla suocera, non se la sentiva di tornare a Santeramo con [illegible] medaglia, dice che non sa che farsene, che non riesce ancora a credere che suo marito sia morto.

E racconta: «Lavoravo [illegible]ch'io in pizzeria, ci eravamo conosciuti [illegible] innamorati lì. Il matrimonio nel '96, poi le prime incomprensioni. Ero tornata al mio paese, vivevo con mia madre. Ma Pierlucio continuava a telefonarmi, a chiedermi [illegible] tornare con lui: mi amava ancora, anche se aveva avuto qualche avventura; ed [illegible] mi [illegible] [illegible]rta di amare ancora lui. Se saremmo tornati insieme? Può darsi. Non lo saprò [illegible]. Non voglio pensarci. Non vorrei neppure pensare a quel tunnel maledetto, oppure la mia mente è sempre lì, giorno e notte».

E piange, come sicuramente sta piangendo Elisabetta, in quella boutique di Parigi: anche il suo sogno [illegible] si avvererà più. Elisabetta non era un'avventura, ma soltanto Pierlucio potrebbe dire che cosa aveva nel cuore, nei suoi ultimi attimi di vita.

Qui la morte quando arriva a tradimento è quasi sempre bianca, è fatta di ghiaccio e di vento e di valanghe, invece quella di Pierlucio Tinazzi, [illegible] anni, detto Spadino, è stata rossa di fuoco e nera di fumo ed è arrivata lentamente, sotto quel tunnel maledetto, nel rifugio numero venti.

Due divani Pretty in vera pelle a 3.290.000 lire.

Lampada Musa 155.000 lire.

Divano Pretty 2 posti, cm 154: in [illegible] pelle da 1.490.000 lire, in [illegible] da 1.040.000 lire.

Divano Pretty 3 posti, cm 200: in [illegible] pelle da 1.800.000 lire, in tessuto da 1.250.000 lire.

Tavolino Rodi: angolare 392.000 lire, centrale 567.000 lire.

Tappeto Square in lana coniglio, 528.000 lire.

Fino al 17 Aprile, esclusivamente nei negozi Divani & Divani.

Il 3 [illegible] il 2 posti Pretty sono disponibili anche in tessuto a sole 2.290.000 lire. Pretty ha [illegible] linea che si adatta [illegible] ogni tipo di arredamento, dimensioni contenute, perfette anche per soggiorni piccoli, schienale alto [illegible] poggiareni per il massimo comfort. E in più potete abbinare a Pretty le lampade, i tavolini e i tappeti pensati per completarlo in armonia. Puoi pagare anche in comode rate. **I prezzi indicati sono comprensivi di IVA e trasporto.**

DIVANI & DIVANI
A misura dei [illegible] desideri.

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - Tel. 0142.55741
Aperto Domenica Pomeriggio

Concerti in provincia: aria di Seattle al Mephisto, i No Name a Valenza

Protagonista la black music

Un tributo alla Fitzgerald e grande blues

Un «tributo a Ella Fitzgerald» è in programma questo [illegible] al Club Saint Jacques di [illegible] Genova 107, a Spinetta: si potrà ascoltare i meglio del repertorio della grande cantante di colore. Al Club House, in località Osterietta, la serata [illegible] con [illegible] trio Proposta

Al Wild Cats di San Michele, consueto appuntamento con Max Chiarlone e il karaoke.

Alla Soms del rione Cristo (in corso acqui 156) si balla con i Nuovi Semplici; al Centro [illegible]alimberti di via Pochettini, lisciateca dalle 21 col dj Sergio.

ACQUI. Al Palladium, in sala liscio si balla [illegible] Santino Rocchetti, Anni 70-80-90 col dj Jean Marie in sala disco e musica latino-americana coi Blu Caribe.

Al pianobar La Loggia, grandi successi e standar di jazz con il pianista Fabrizio Trullu..

BOSCO [illegible] Alla discoteca Master, musica commerciale coi dj Andrea «il conte» e Steven.

[illegible] All'Azzurro, in viale Bistolfi, appuntamento con il pianobar di Francesco Cabiati.

Alla discoteca Tom Boy, sulla strada per Valenza, si balla con un deejay e musica dal vivo.

Al Pool Hot pub, in via Morini, karaoke e pianobar con Isabella e Remo.

[illegible] salone Eternit, in via Visconti, si balla [illegible] Maurizio Saletti; al Mutuo Soccorso, in strada Cavalcavia, [illegible] i Girasoli e alla Virtus, in viale Morozzo, liscio [illegible] Raffaella Platino e il suo gruppo.

[illegible] C'è la Treves Blues Band, uno dei migliori gruppi di blues in Italia, questa sera [illegible] Maltese.

CASTELCERIOLO. Alla Discharica (l'ex New Niki's), in località Ventolina, si esibiscono i Censura, rock cover band dal grande impatto ritmico e melodico. *Ingresso riservato ai tesserati Aics.*

[illegible] Al Fog, si balla con la musica dal vivo della band Fm. In consolle ci sono i dj Ricky Cenzi e Max.

[illegible] **D'ORSA.** Quattro sale al Paradiso [illegible], con altrettanti dj e musiche diverse per soddisfare tutti i gusti.

CODEVILLA. [illegible] chiama Ale e Nico Renz il gruppo che questa sera, al Thunder Road, caratterizza l'appuntamento «Dance in rock». I componenti sono Alessandro Sampietro (voce), Nico Ambrosecchia (tastiere), Matteo Bassi (basso), Franco Polizzari (batteria) e Fabio Forni (chitarra).

[illegible] All'Antica Società, spettacolo con musica dal vivo. [illegible] All'Omnia musica latino-americana con Andrea, Tiziana e Roberto; commerciale e revival con i dj Ricky e Giorgio.

LU MONFERRATO. Il Seattle sound dei Nirvana è riprodotto con grande fedeltà dagli Happy Channel, stasera al Mephisto Café: in programma anche cover di Red Hot Chili Peppers e Metallica.

[illegible] Lap dance e musica [illegible] un dj al Ribe Ribe pub. In[illegible] riservato ai soci Ancol.

[illegible] Al Mamunia musica mixata dai deejay Max Bondino e Ico Marchelli.

[illegible] Alla discoteca Immagine, [illegible] commerciale e revival col dj Luca Loi. Nel privé c'è il dj Marco Cacitti.

SALE. Ballo liscio alla Cometa con il gruppo Caravel.

STAZZANO. Al Planet rock, si esibi[illegible] sera la rock cover band Doggy Style.

TAGLIOLO. Al dancing Le Terrazze di strada Caraffa, liscio, [illegible] l'orchestra di Orietta Lelli.

[illegible] Al Docks café, canzoni italiane e ritmi sudamericani in compagnia [illegible] Lostress.

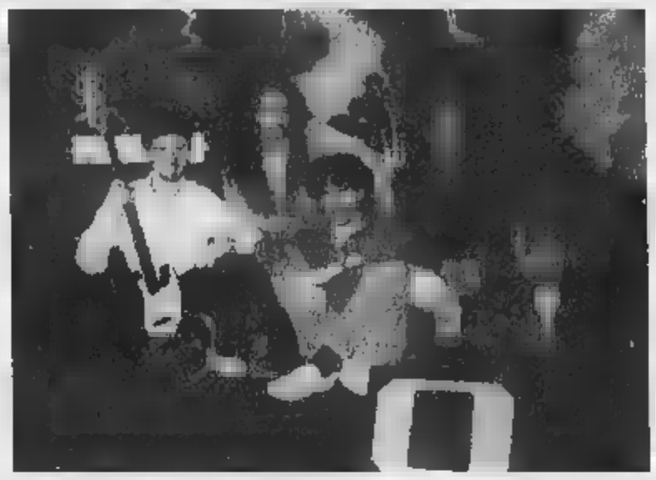
VALENZA. Cover rock anni '70 [illegible] al Covhause Guinnes pub di strada Pavia 8: sul palco i No Name. Da clone-band dei Pink Floyd, i No Name si [illegible] poi costruiti anche [illegible] repertorio originale, come dimostra il cd «Indefinito». Componenti: Renato Pastorino (chitarra e voce), Mauro Vigo (batteria), Lorenzo Gazzano (tastiere), Fabio Cecchini (basso).

Serata di liscio al dancing Valentia [illegible] l'orchestra di Marco Ribani.

[illegible] Al Caffé della Pesa, in piazza Mazzadra, serata a base di acid jazz e beat londinese, in compagnia dei Jubiabà.

VOGHERA. Sul palco [illegible] Cowboys Guest Ranch arriva la band vincitrice del concorso promosso da Tmc nel programma «Roxy Bar», con Red Ronnie. Si tratta dei Trinità, interpreti di «Dimmi cosa c'è».

A CURA DI [illegible] Vaccari



I No Name suonano stasera al Cov'Hause di Valenza, domani il Mephisto di Lu

Lo spettacolo va in scena 7 e 8 aprile al Comunale

Tre attrici d'esperienza per «Sorelle Materassi»

ALESSANDRIA

Prosegue la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Sorelle Materassi», ispirato al celebre romanzo di Al[illegible] Palazzeschi, che [illegible] in [illegible] mercoledì 7 e giovedì 8 al Teatro Comunale.

Gli ingressi costano 45 mila lire nel primo settore, 30 mila nel secondo e 22 mila in galleria: si possono trovare al botteghino del Teatro - tutti i giorni, dalle 16 alle 19,30 -, nelle agenzie convenzionate di città [illegible] provincia e anche ad Asti, Canelli, Nizza [illegible] Voghera.

Funziona anche [illegible] servizio [illegible] prenotazione telefonica (al [illegible] 0131-234.240) dalle 20,30 alle 21,30, tutti i giorni escluso quello dello spettacolo.

«Sorelle Materassi» è l'ulti[illegible] produzione del Teatro Stabile «La Contrada». L'adattamento teatrale [illegible] testo è di Fabio Storelli, che confessa di averlo trovato «molto più complesso [illegible] quel che sembrava, e con [illegible] vitalità sotterranea, inesplosa, tutta da riportare al[illegible] luce, tutta da far risorgere, con [illegible] necessaria dose di autonomia creativa, in modo coraggioso e artisticamente [illegible]rente».

Da sinistra le tre protagoniste: Isa Barzizza, Lauretta Masiero e Ariella Reggio

Protagoniste dello spettacolo tre attrici navigate, [illegible] Lauretta Masiero, [illegible] Barzizza e Ariella Reggio: «Grazie a loro - osserva il regista Patrick Rossi Gastaldi - è possibile portare i personaggi a quel grottesco ironico delirio di sensi e di umori che a volte nella vita segue ad impulsi di gioia e di dolore che restano impressi nella nostra memoria e nel nostro immancabile e immutabile destino».

Intanto è confermato per il 19 il recupero de «La strada» con Rita Pavone, dopo il rinvio per l'infortunio [illegible] sul palco, [illegible] Lugano, all'attrice [illegible] cantante proprio alla vigilia della data alessandrina. [b. v.]

[illegible] LA STAMPA [illegible] MUSIC [illegible] 92,900

SABATO 3 APRILE 1999

FRANCO BATTIATO

[illegible] concerto

CASALE

PALASPORT «PAOLO [illegible]

[illegible] aprile [illegible] 21,30

Costo biglietto in prevendita:

Platea numerata : L. [illegible]

Gradinate: L. 35.000

Presentando questo tagliando in [illegible] qualsiasi punto prevendita della provincia [illegible] Alessandria si avrà diritto a uno [illegible] 5000 lire in platea e [illegible] in gradinata

Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso — Non sono valide le fotocopie

CASALE. Ultimo tagliando per poter assistere, a prezzo agevolato, al concerto di Franco Battiato in programma martedì 6 aprile al Palasport «Paolo Ferraris». Presentando il coupon in un punto prevendita della provincia (info 0131-444088) si otterrà uno [illegible]to di 5 mila lire in platea numerata o - a scelta - di 3 mila in gradinata. Il biglietto verrà a costare 45 mila lire in platea [illegible] mila in gradinata. [illegible] tagliando [illegible] valido solo nel giorno di pubblicazione. Il concerto è promosso da Radio Music 92.900 e Primantenna Supersix, in collaborazione con Metropolis Torino. [b. v.]

Appuntamenti d'arte

[illegible] e una mostra su Polliti

E' stata inaugurata ieri, nella sala d'arte dell'ex-ospedale militare di **Alessandria**, in via Cavour 39, la mostra «Le ceramiche liberty in Italia»: oltre 160 pezzi in stile floreale realizzati tra [illegible] ed il 1915 in tutta Italia. Opere [illegible] laboratori e ditte da sempre conosciute e studiate ed altre, magari sconosciute ed inedite, e non per questo [illegible] minor valore. L'esposizione è aperta sino al 6 maggio, tutti i giorni (lunedì escluso) con orario 10-12 [illegible] 17-19; festivi 10-19.

Sino all'11 aprile, alla Casa di riposo di corso Lamarmora 13, si può visitare la mostra con le opere di tre artisti: Dario Sconfienza, Ornella Oldano [illegible] Bianca Sconfienza.

A **Solero** chiude il 5 «Ermanno Politti [illegible] l'arte dell'affresco: disegni, cartoni e studi preparatori» nella chiesa dei santi Bernardino e Sebastiano: 16-20, festivi anche 12-12,30.

I paesaggi di Agostino Ziliani sono alla galleria Bottega d'arte di corso Acqui 18, ad **Acqui**, sino al 24 aprile. [f. m.]

GIORNO [illegible]

Cinema

«Cartoon» a S. Salvatore

Con «A bugs life», lungometraggio a disegni animati proiettato stasera (con inizio alle 21,15) al teatro di San Salvatore, si chiude la rassegna [illegible] film organizzata [illegible] Comune col supporto di Radio Gold. Per i non abbonati, il biglietto costa 7 mila lire. [r. c.]

Feste di primavera

Una [illegible] a Cicengo

La «Festa di primavera» [illegible] Cicengo di Odalengo Grande s'inaugura [illegible] una serata danzante animata dalla [illegible] de L'Allegra Compagnia. A mezzanotte sarà eletta miss Primavera.

[m. g.]

Prevendite

Gianni Basso a Cassano

Prosegue all'edicola Montemmanni di via Arzani, a Cassano, e al Caffé del Teatro di via Girardengo, a Novi, la prevendita per il concerto della Gianni Basso Big Band, in programma il sabato 10 aprile al Teatro Lux di Cassano. La rassegna [illegible] organizzata dall'associazione Aurora.

[m. pu.]

VALENTIA

VALENZA Tel. 0131942709 - 0131941475

SAB 3

MARCO RIBONI

DOM 4

AL RANGONE

VEGLIA DI PASQUA

DANCE SIMBOL

SUCCESSERA

FRANCO BAGUTTI

COMMENTATORE

LUANA BABINI

[illegible]

Fonti dello zolfo

MONTEGIOCO

SABATO 3 — LISCIOTECA CON SPAGHETTATA

DOMENICA 4 — ROSE ROSSE

LUNEDÌ 5 — LISCIOTECA CON SPAGHETTATA

[illegible] TIPICO PER [illegible] GIORNI FESTIVI, [illegible] SU [illegible]

TEL. 0131.875.174

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ [illegible]

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

[illegible] STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **The Negrata.** Cartoni animati. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30 L. 12000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.079. [illegible] **Adams** di T. Shadyac con R. Williams e M. Potter. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

[illegible] - **Sala Grande.** [illegible] 0131-234.240. **La vita [illegible]** [illegible] di e con R. Benigni e N. [illegible]. Or.: 17,30; 19,45; 22,20. Lire 12.000/9000.

[illegible] - **Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **Il grande Joe,** di R. Hunderwood con C. Theron e B. Paxton. Or.: 16; 18; [illegible]; 22,20. Lire 12.000/9000.

CORSO. Tel. [illegible]. **La torre e la sete,** [illegible] e con [illegible] Albanese. Or.: 18,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 17,15; 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000/7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 20; 22,30. L. 10.000/7000.

[illegible] Tel. 0143-667.516. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0141-824.869. **Shakespeare in [illegible].** Or.: 20; 22,30. Lire [illegible]; 7000.

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **Le parole [illegible] non ti ho detto,** di L. Mandoki con K. Costner, R. [illegible]ght e P. Newman. [illegible].: 15,30; 17,45; 20; 22,25. Lire 12.000/9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. [illegible] [illegible] **una stanza,** di C. Vanzina e R. Tognazzi. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Le parole che non ti ho [illegible],** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0143-78.290. **La vita [illegible]** [illegible] di e con [illegible] Benigni e N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 0142-452.081. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. **La vita** [illegible] di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

CASALE. Tel. 0142-452.816. [illegible] **Negrata.** Cartoni animati. Or.: 15,30; 17,10; [illegible]; 20,30; 22,30. Lire 12.000/9000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. [illegible] **da legare,** di N. Hamm. Or.: 20,15; 22,15. Lire [illegible] (posto unico).

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. **Lucignolo,** di e con M. Ceccherini e C. Gerini. Or.: 16,30; 18,30; 21. Lire 10.000; 6000.

LUX. Tel. 0141-702.766. **Cose molto cattive.** [illegible].: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MULTISALA SOCIALE - [illegible] 1. Tel. 0131-861.326. **Shakespeare in love.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] [illegible] - [illegible] 2. Tel. 0131-681.326. PROSSIMA APERTURA.

AURORA. Tel. 0141-701.459. **La [illegible] è [illegible].** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

MILLECCHIO. Tel. 0383-648.124. **The negrata,** cartone animato. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La torre e la sete.** Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele 52, tel 547.007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. **Negrata.** Cli.: 15,15, [illegible]. **Salvate il [illegible] Ryan.** Or.: 18,55; 22,05.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La [illegible] è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Donnie Brasco.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 850.71.00. **Salvate il soldato Ryan** V. m. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **In fondo al cuore.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Alfieriana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombreggiata via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Patch Adams.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] torre e [illegible] sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. [illegible], tel. [illegible] **[illegible] molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megamisteroso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ferdinando e Carolina.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Le [illegible] di un soldato non piange mai.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Il fuggitivo della [illegible] [illegible]** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,40; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, [illegible] **Shakespeare in love.** Cli.: 15; 17,30, 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in città,** ore 15; 16,50; 18,40. **Payback,** ore 20,30; 22,30.

LUCE Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori del mondo.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE [illegible] Pomba 7, t. 812.4173. **La torre e la sete** Cli.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **I miserabili.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Anelli di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Bugie, baci, [illegible] e bastoni.**

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La [illegible] vita sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemicheamiche.** Or.: 15; 17,45; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il giocatore.** Or.: 20,10; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621788. **Il cielo in una stanza.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Riposo martedì 6. La visita guidata oggi non avrà luogo. Prossima visita 17/4 ore 15. Stagione d'Opera 98-99. Da martedì 6 vendita biglietti per: Cruel Garden - La voix humaine/The medium - La traviata - Die Lustige Witwe - Der Fliegende Holländer.

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 [illegible] - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 3
una grande orchestra, un grande musicista
RENZO IL ROSSO
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole [illegible] dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 si prega di prenotare

DOMENICA 4
pomeriggio ORCHESTRE, [illegible]
[illegible] 21 *Veglia di Pasqua*, orchestra spettacolo
RICKY RENNA. A [illegible] spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £: 25.000 [illegible] di prenotare

LUNEDI' 5 pomeriggio e [illegible] orchestra [illegible] FOLK. Nel pomeriggio merenda di Pasquetta, omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, [illegible] inclusi [illegible] sole £. [illegible]. Ore 21 ballo e consumazione Cavalieri £. [illegible] - [illegible] omaggio

SABATO 10
orchestra spettacolo
RINGO STORY

GIOVEDI' 8 una grande orchestra, [illegible] serata da [illegible] perdere
FRANCO BAGUTTI.
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

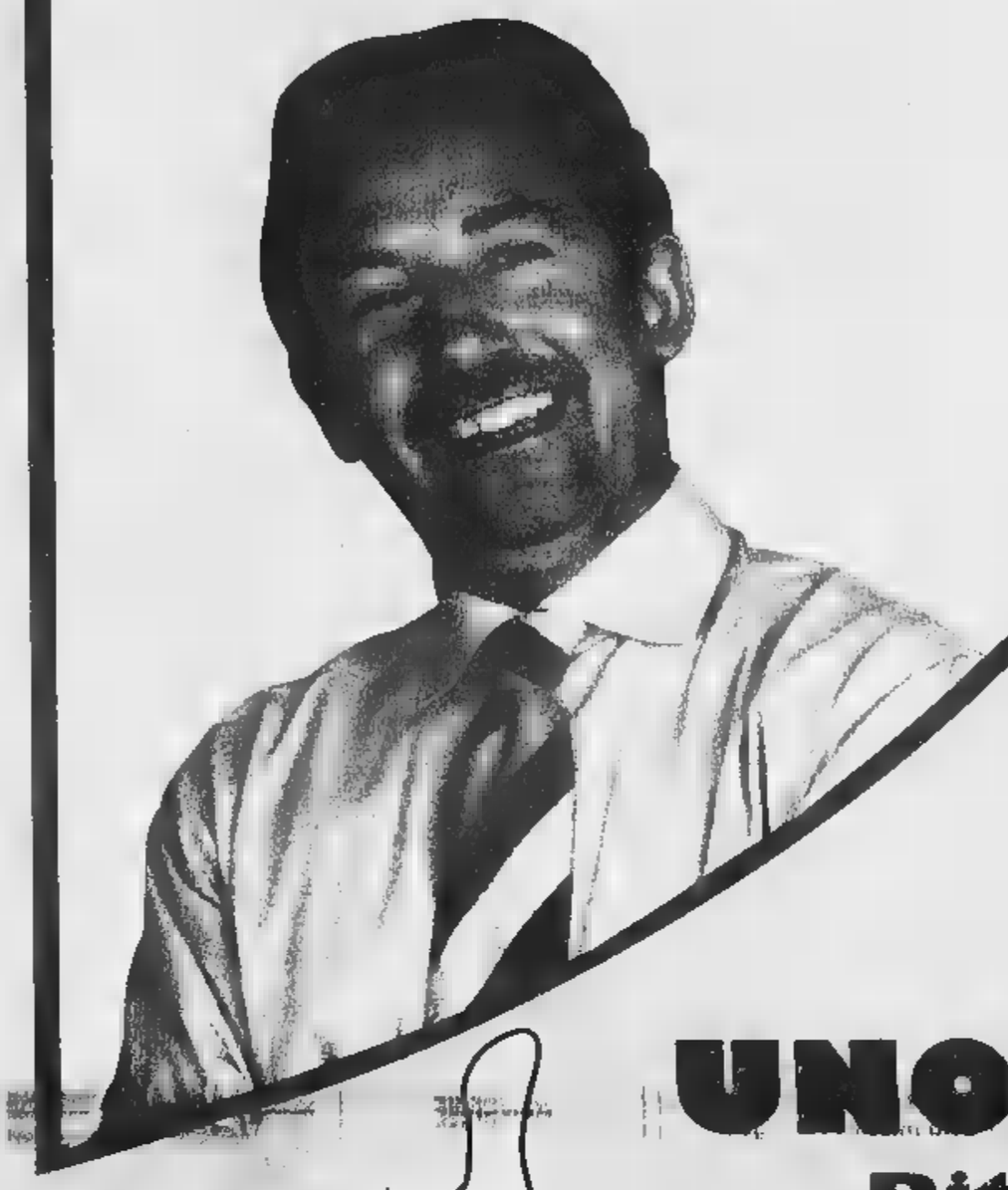
La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

è vero!



Ricorda che per l'usato c'è

Idea Paterna

UNO Ritiriamo la tua auto pagandola in contanti

DUE Acquisti un'auto usata senza ACCONTO e con garanzia scritta

TRE Paghi 299.000 lire al mese

L'Usato Paterna: dove l'usato è fresco di giornata.

"La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis.
Alessandria (zona Cristo) Tel. 0 3121 8801 - Fax 0 13 21 8821

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Monta «western» o all'inglese: prima è meglio qualche lezione

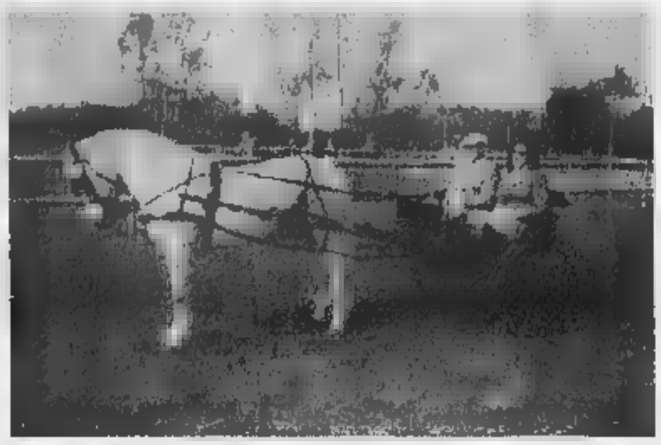
A cavallo come Billy the Kid

Ma c'è chi preferisce «salire in carrozza»

Tra gli sport, l'equitazione garantisce forse più di ogni altro la possibilità di un contatto [illegible] in natura, ma bisogna tenere presente qualche accorgimento. Il cavallo non è un mezzo di trasporto come un altro: ha una sua personalità, istinto, carattere. Indispensabile, quindi, un'intesa tra cavaliere e cavallo, che si deve aggiungere alla tecnica e all'allenamento fisico.

In provincia funzionano diversi centri attrezzati, in condizioni sia d'impartire l'«abbicci» dell'equitazione a chi desidera avvicinarsi a quest'attività che di mettere a disposizioni cavalcature per una gradevole passeggiata. E ognuno di questi centri ha una sua specifica peculiarità.

Sulla collina di Valenza si trova il centro **Tre Emme**, specializzato nella monta western: «Siamo a San Salvatore - spiega il gestore -, ma a chi viene a trovarci basta guardarsi intorno per vedersi idealmente trasportare nelle praterie americane, dove i cavalli in branco vivono in perfetta simbiosi con la natura». L'offerta della Tre Emme? Pensione e noleggio cavalli (anche per tempo illimitato) a cavalieri di provata affidabilità, corsi di equitazione, ristorazione e bar. Inoltre vengono allevati oltre 50 cavalli da sella delle razze Quarter, Apolosa, Araba e altre. La Tre Emme è anche stazione di monta autorizzato con più stalloni.



Non è facile come sembra sapersi destreggiare con le redini in carrozza

A Pavone si trova invece il circolo ippico [illegible] **fronde**», che da febbraio è gestito da Gabriele Cassinelli, sportivo dal brillante curriculum: nel '90 ha fatto anche parte della selezione azzurra ai mondiali di Stoccolma nella specialità [illegible] durance».

«Il nostro è un circolo specializzato nell'equitazione [illegible] campagna - spiega Cassinelli -: in questo [illegible] la monta americana è senza dubbio la più adatta a chi cerca relax, ma c'è anche l'opportunità di praticare la monta inglese e facciamo scuola di equitazione. Tra l'altro ci sono davvero molte richieste per lezioni a bambini: [illegible] l'altro, abbiamo anche quattro pony. tra le strutture del circolo, ci sono ristorante e bar, con apertura dal venerdì alla domenica, e c'è una capacità ricettiva per 42 cavalli».

Qualche particolarità? [illegible]i, abbiamo anche tre calessi, o "attacchi", come comunemente vengono chiamati. Per chi desidera assaporare il piacere di [illegible] giro in carrozza, abbiamo anche due appassionati che forniscono lezioni su [illegible] maneggiare correttamente le redini».

«Settimane verdi» sono organizzate in estate al centro La Fonte di Monte Valenza

Il fascino del «turismo equestre»

Viaggi suggestivi, pernottando in antichi cascinali

Turismo equestre: è questa la specialità del centro **«La Fonte»**, inserito nel complesso delle Terme di Monte Valenza (dotato di albergo, piscine, tennis e campeggio) e situato in una posizio- [illegible] ideale per passeggiate, [illegible] sioni e trekking a cavallo.

Gli itinerari, organizzati dal centro, vengono studiati nei minimi particolari e prevedono pernottamenti in cascinali, locande tipiche, talora perfino castelli di valore storico e artistico. Ogni anno, con l'approssimarsi dell'estate, viene inoltre proposto il «Programma vacanze a cavallo», articolato in «settimane verdi», che prevedono lezioni teoriche e pratiche quotidiane, dimostrazioni di cura e governo del cavallo e l'apprendimento di nozioni sull'alimentazione.

Gli allievi imparano a cono- [illegible] le differenze tra cavalcare in maneggio e in campagna, ad affrontare piccoli ostacoli, a maneggiare una carta topografica e inoltre apprendono le regole dei viaggi a cavallo. Alla fine, c'è un'escursione dimostrativo di un giorno intero, con pic-nic finale.

Un gruppo di giovani allievi del Centro di Turismo Equestre «La Fonte» di Monte Valenza

In ogni «settimana verde» il centro può ospitare sino a dieci ragazzi (età minima: 8 anni) e altrettanti adulti. Stage e corsi di addestramento, con rilascio di attestati di frequenza da parte di istruttori federali, completano il programma estivo.

I corsi di equitazione di base sono rivolti sia ai bambini che agli adulti: cominciano con lezioni singole, poi, quando l'allievo dimostra di acquisire maggiore sicurezza, proseguono in gruppo. C'è un minimo di lezioni per un principiante, prima di affrontare la prima uscita a cavallo? «Almeno una decina - suggerisce Gabriele Calvi, gestore del centro -, anche se in molti si credono subito pronti». Tra le particolarità del centro, c'è anche quella [illegible] aver attivato una «stazione di posta» per cavalieri di passaggio. Inoltre vengono organizzate varie attività, tra cui cacce al tesoro: [illegible]a si svolge domani, per cavalieri già esperti. Le iscrizioni chiudono oggi, prenotazioni allo 0131-946.220.

CIRCOLO IPPICO
LE FRONDE

... A POCHI MINUTI DALLA CITTA',

MANEGGIO
MONTA INGLESE
MONTA AMERICANA
PENSIONE CAVALLI
SCUOLA DI EQUITAZIONE

RISTORANTE
BAR

str. dei Ferrai (loc. Pavone) (AL)
tel. 0131.355663 - cell. 0330.381254

CENTRO RACCOMANDATO
CENTRO DI TURISMO EQUESTRE

La Fonte

"...nel verde spettacolare della pianura padana, a pochi minuti dal centro della città"

Settimane Verdi,
Stage, Brevetti,
Vacanze a cavallo,
maneggio,
pensione cavalli.

Centro di Turismo Equestre "La Fonte"
Monte Valenza (AL) Tel. 0131 946220

CENTRO SPORTIVO EQUESTRE WESTERN
PASSEGGIATE A CAVALLO CON ACCOMPAGNATORE
PENSIONE CAVALLI
NOLEGGIO CAVALLI
ACQUISTO E VENDITA
STAZIONE DI MONTA
DOMA PULEDRI
BAR TAVOLA CALDA
Direttore
MARISA ALBERTIN

Pascal Hi Hope
Red Roan Appaloosa
Stallion 1993
SIRE
CHARGERS HI HOPES
MARE
HA-DAR-NU-CHICK

Sorrel Quarter Stallion 1995
SIRE
SONITAS POCO DELL
MARE
TRULIKA CHICK

TRE EMME Srl

Tamburello, in serie A2 il Cremolino cerca i primi punti contro il Botti

L'outsider sfida il Castelferro

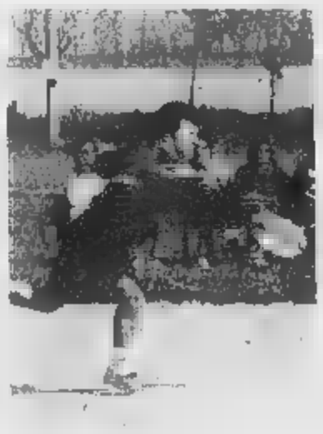
Il S. Paolo d'Argon «mina vagante» della A1

Renzo [illegible]
CASTELFERRO

Il campionato di tamburello, serie A1, mette alla prova le «big» già alla seconda giornata, in programma oggi. Fra chi attende una risposta sulle reali condizioni di forma c'é anche il Castelferro, impegnato a San Paolo d'Argon, la squadra bergamasca dove per due anni ha militato Beppe Bonanate. Quest'anno il presidente Berretta non si è risparmiato ed ha allestito una formazione ambiziosa. Dal Bardolino si è assicurato Stefano Tommasi, dal Medole è arrivato Teli, dalla Cavrianese con Fanzaga è stato ingaggiato anche Previtali, che con i confermati Vismara e Berruti dispone forma un trio di validi terzini, in grado di completare degnamente il quintetto.

Il Castelferro, pur con alcuni tentenamenti, domenica scorsa ha offerto una valida prestazione. Ci sono ancora nodi da sciogliere. Il contributo di Dellavalle, ad esempio, è determinante a centrocampo a un collaudo con un avversario come Teli sarà certamente importante. Visto che giocano Monzeglio e Scattolini a fondo campo, anche gli altri sapranno utilizzare le loro risorse, il Castelferro sarà in condizione di reggere il confronto. Un contributo alla squadra può arrivare anche dal giovane Mussa, uno dei rincalzi più interessanti.

Ma il programma presenta altre partite di primo piano come il confronto fra il Solferino, che domenica ha vinto a Medole, ed i campioni d'Italia del Castellaro, costretti al pareggio sul proprio campo dal Bardolino. Da non trascure neppure il derby mantovano Cavrianese-Medole, mentre completano il quadro della serie A1 Bardolino-Ceresara e Castiglione-Borgosatollo. Per la A2, il Cremolino è impegnato sul campo del Botti, una delle società più forti del bresciano. Gli altri incontri: Callianetto-Palazzolo, Marne-Sabbionara, Tuenno-Bassa, Ronzo-Castelli Calepio, Vidor-Goitese.


Riccardo Dellavalle, del Castelferro

Volley, Pasqua sul parquet

Trofeo Province alla final-four Valenza ospita i team U.14 e 16

VALENZA

Non [illegible] soste l'attività del volley giovanile. Oggi, a Chieri, la rappresentativa provinciale Under 14 femminile, guidata da Massimo Lotta e Michele Vella, disputa la final-four del Trofeo delle Province. Il team alessandrino affronta la selezione di Biella. In caso di successo, giocherà la finale contro la vincente di Torino-Cuneo. Sono state convocate 10 atlete: Nogarole, Cuccato, Debandi e Giansante del Valenza, Cavallero, Zen, Donato e Sciarabba del Pgs Vela Alessandria, Puppo (Plastipol Ovada) e Poggio del Gs Acqui. La «rosa» comprendeva anche Daffunchio (Quattrovalli Vignole) e Zambruno (Vela), che hanno però dato forfait per infortunio. La rappresentativa cerca di difendere l'argento conquistato un anno fa, ma le rivali [illegible] agguerrite.

A Valenza, oggi e domani è invece in programma il «4° Torneo di Pasqua» per Allieve Under 14 e Ragazze Under 16, organizzato dal locale club in collaborazione [illegible] la Provincia e il Coni. La manifestazione è inserita anche nel «Mese dello Sport». Nella categoria Under 14 sono inserite cinque squadre, che si affronteranno con formula all'italiana. Le migliori due classificate del gironcino che comprende Valenza, Gaiero Casale, Vallestura Genova, Billiemme Vercelli e Matuzia Sanremo disputeranno poi la finalissima, fissata per domani alle 15,30 al Palasport. C'è attesa soprattutto per vedere all'opera le promesse valenzane e casalesi. Purtroppo, le orafe giocheranno le due partite odierne senza quattro titolari, convocate nella selezione provinciale.

Sei compagini sono invece in lizza tra le Ragazze: il gruppo A è formato dalle padrone di casa, dal Mantuetto Chivasso e dal Sanremo. Fanno parte del B i team Under 16 di Andora, Spendibene Casale e Carcare. Oggi si esaurirà la fase eliminatoria. Domani, il torneo entrerà nel vivo e alle 17,30 ci sarà la finalissima Under 16.

[r. c.]

Finisce 4-1 l'amichevole con una vivace Valenzana

I grigi danno spettacolo sotto gli occhi di Spinelli

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Sotto gli occhi di Aldo Spinelli, particolarmente attento alle vicende di gioco e «scortato» dai dirigenti Besozzi e Lamannna e [illegible] presidente Gino Amisano, Alessandria e Valenzana danno vita ad una piacevole amichevole. Finisce 4-1 per i mandrogni, che ripresentano dopo tre settimane di assenza Ferrarese esterno destro, con Scaglia sulla fascia sinistra e Bartoloni-Lizzani centrali, mentre Castagnone è il numero uno. Centrocampo con Biagianti, Bettoni, Catelli. In attacco Facchetti e Montrone supportati da un vivace Lanotte, meritevole di un gol sfiorato più volte. Mancano Lafuenti e Fornaciari, ai quali è concesso un permesso più lungo, e Giannoni infortunato.

Mister Ciravegna schiera Cortesi ed Izzillo in avanti, con l'ex Bello che si segnala fra i più positivi unitamente a capitan Panizza, Briata e Peretto. Valenzana in rete al 13', Cortesi approfitta di un errore difensivo e batte Castagnone. I grigi replicano. Dopo tentativi a vuoto di Facchetti e Lanotte (parata di Merlone), al 27' arriva il pareggio. Su respinta della difesa morbido pallonetto di Scaglia all'incrocio dei pali. Prima del riposo, Lanotte sfiora il raddoppio mentre gli ospiti si rendono insidiosi con Izzillo. Merlone dice no a Bettoni assist di Lanotte, poi Montrone conclude a lato.

Vincenzo Lanotte, ieri in gran forma

Ripresa più frizzante. Escono fra i padroni di casa Biagianti, Bartoloni, Bettoni e Facchetti lasciando il posto a Giraldi, Melara, D'Antoni e Romairone. Dopo un tiro di Izzillo, bloccato in due tempi da Castagnone, grigi in vantaggio al quarto d'ora: Catelli per Giraldi che batte Tarantino in uscita. Un minuto dopo e Romairone che insacca, su azione di Montrone. Quarta rete al 19': Catelli calcia con sveltezza la punizione dal limite sorprendendo tutti. Alla mezz'ora Agnese atterra Biasotti, ma il nigeriano Morgan Egbedi calcia alle stelle.

In 3ª Categoria

Oggi i recuperi del 15° turno

ALESSANDRIA. E' tempo di straordinari per la Terza Categoria, che non si ferma neppure a Pasqua. Oggi, infatti, si disputano i recuperi della 15ª giornata d'andata, rinviati per il maltempo a dicembre. Nel girone A in programma Don Bosco-Aurora Novi, Belforte-Ovadese, Dlf Alessandria-Sezzadio, Castelletto-Mornese e Pecetto-Fulgor Galimberti.

Quadro completo nel girone B, in cui scendono in campo Cascinagrossa-Fabbrica Curone, Aurora Pontecurone-Brignanese, Cristo-Lobbi, Cerretese-Villaromagnano, Pozzolese-San Giuliano Nuovo, Volpedo-Torregarofoli, Mandrogne-Montegioco e Sansebastianese-Carbonara. Tutti gli incontri cominciano alle 16. Nel gruppo A, si erano disputati gli anticipi Airone-Europa (vittoria dei locali per 3-1) e Gamalero-Castellettese (2-1), mentre nel raggruppamento B si giocherà il 14 aprile l'ultimo confronto da recuperare, tra la Brignanese e il Villaromagnano.

[r. g.]

GOLDEN [illegible] TUTTO CALCIO

SABATO 3 APRILE 1999

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

[illegible] CALCI	società
[illegible]	società
ESORDIENTI	società
[illegible]	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

ORO

Altri 34 tagliandi proiettano sempre più in alto Davide Falabrino (Occimiano Giovanissimi) nella classifica provvisoria del referendum «Golden Boys - Votate i giovani calciatori» promosso da «La Stampa». Ma la lotta è serrata e non perdono colpi Davide Forte (Felizzano Giovanissimi), Manuel Ferraris (Acqui Esordienti) e altre promesse del calcio provinciale. Le schede devono essere inviate alla redazione di Alessandria (piazza Libertà 15) oppure consegnate a mano negli orari d'ufficio 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Si ricorda che non valgono fotocopie e fax. In caso di spedizione, si consiglia di controllare il peso del contenuto, per evitare che le buste con i tagliandi ritornino al mittente. [r. g.]

GIOVANI

Si gioca in 5 città

Sfide decisive al Mallarmi e al Moncalvo

E' tempo di finali in alcuni dei tornei giovanili in svolgimento sui campi della provincia. Stasera, a **Tortona**, si assegnano i titoli Esordienti (ore 20) e Giovanissimi (21) del «Memorial Moncalvo», mentre alla palestra «Rodari» di **Novi** la sfida Pozzolese-Libarna vale il primo posto nel «Memorial Malfettani» di calcetto, categoria Esordienti. Ad **Alessandria** comincia alla Don Bosco il «Torneo del Centenario», riservato ai Primi Calci (alle 18 triangolare tra San Rocco Genova, Aurora Pontecurone e Don Bosco A), e al Cristo il trofeo per Pulcini promosso dalla Circoscrizione Sud (il via alle 10 con Cristo-Dehon e Aurora Pontecurone-Castellazzo, seguite da Bra-Europa e Junior-Viguzzolese).

Ad **Ovada**, altri due trinagolari per Pulcini, i locali, il Molare, la Sestrese, il Mornese, la Sampdoria e la Goliardica Genova. Infine, **Casale** ospita sei manifestazioni giovanili, tre organizzate dal club nerostellato, le altre dalla Junior.

[m. d.]

SPORT FLASH

[illegible] AICS

Il Salumificio Gay trionfa al Csc Barberis

Salumificio Gay e Incontro chiudono in vetta a pari punti il campionato di calcetto Aics, superando Bob.Bon (2-0) e Gelateria Alaska (8-5). Il Salumificio Gay s'aggiudica la vittoria in virtù dell'esito degli scontri diretti (5-4 e 5-5). [r. c.]

[illegible]

L'Alessandria a Lugano [illegible] polacche e svizzere

Trittico di impegni internazionali per l'Alessandria «rosa», che da oggi a lunedì è di [illegible] a Lugano una prestigiosa kermesse. Il team guidato da Walter Grassi si misura con il Como, contro un team polacco e uno svizzero. [r. c.]

SQUALIFICHE

Il Frassineto paga i tumulti del dopogara con l'Arquata

Bufera sul Frassineto (Prima categoria), dopo il burrascoso pari con l'Arquatese. Multa di 600 mila lire al club e squalifiche per Libero e Menabò. [r. c.]

CINEMA MODERNO - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE
CINEMA ARISTON - ACQUI

Solo chi ha inventato l'auto poteva inventare la doppia auto.

Servizio Safety Car®

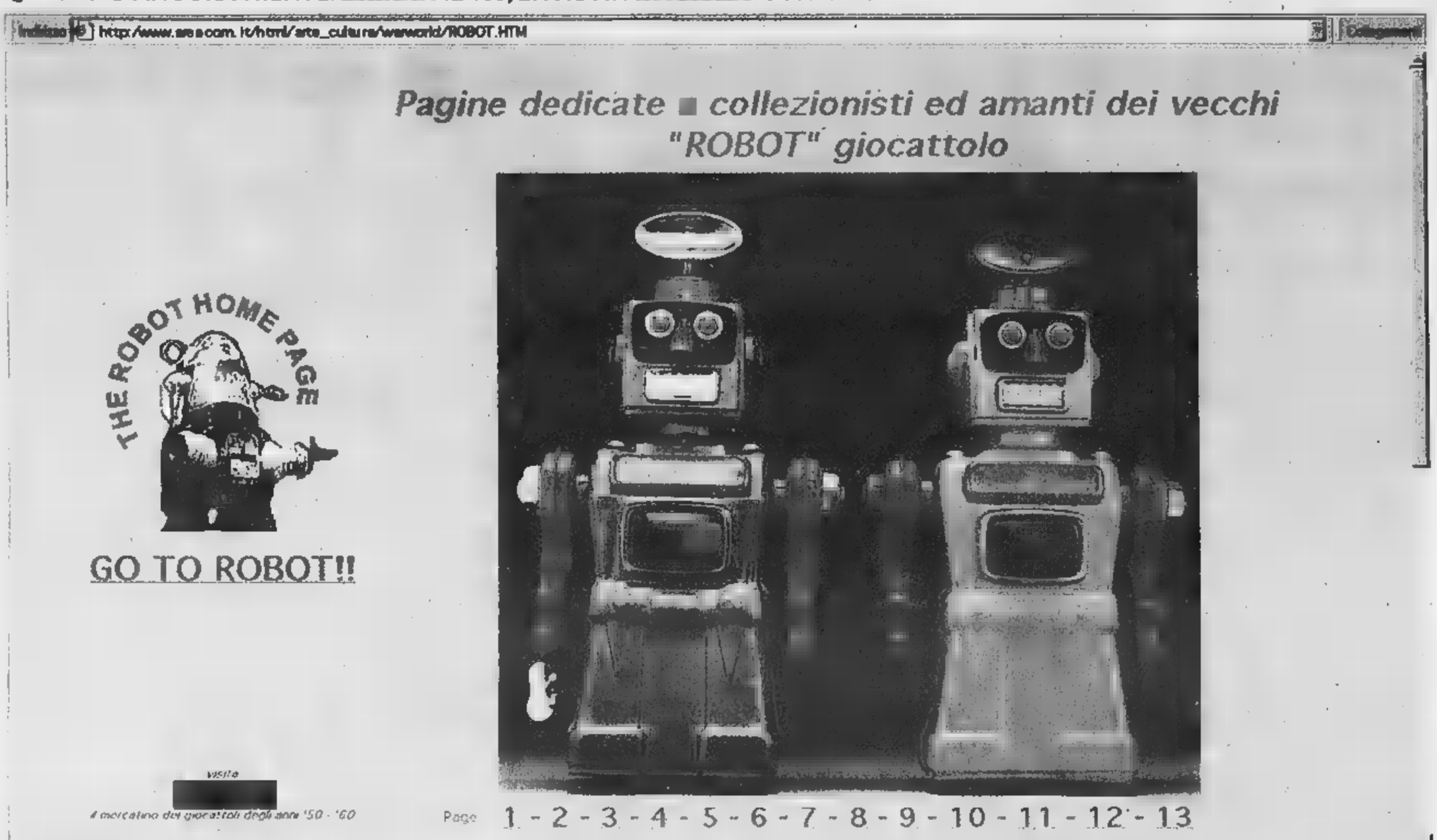
► Da sempre chi sceglie Mercedes non possiede semplicemente un'auto. Da oggi, acquistandola con il Servizio Safety Car, sarà come averne due. Infatti, in caso di perdita totale dell'auto per furto, incendio o rapina entro il primo anno dall'immatricolazione, con Safety Car avrete un'altra Mercedes identica, senza alcuna spesa aggiuntiva* e senza dovervi occupare delle formalità burocratiche. E se la vostra auto non fosse immediatamente disponibile, Safety Car garantisce una Mercedes di mobilità gratuita per un periodo di 30 giorni. È Safety Car, un servizio rivoluzionario. Safety Car è solo Mercedes-Benz.

*Escluso IPT

Informatevi presso la Concessionaria Autoverdi o al ✆ 167-774411.

Organizzazione Mercedes-Benz
NOVAUTO S.r.l.
S.S. 10 Alessandria-Asti, Km 1 - S. MICHELE (AL)
Tel. 0131/361703-4-5-6 - Fax 0131/361720
Mercedes-Benz

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.



Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Pro 365. Vuoi sfrecciare tra titoli, azioni, notizie? Inviare e scaricare dati e informazioni in tempo reale? Pro 365 è la nuova formula di abbonamento a Internet che fa per te. Ti colleghi ad altissima velocità, imboccando vie di accesso preferenziali (anche per linea ISDN). Puoi servirti dell'assistenza con il numero verde dedicato, tutti i giorni dalle 8 alle 24; di tre caselle di posta elettronica da dieci MB e tre MB di spazio Web per il tuo sito. E questo è ancora niente, se pensi che 365 giorni di abbonamento, senza limiti di orario per il collegamento, costano solo £. 390.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Pro 365.

INTERNET

INFOSTRADA

DAL 8 AL 12 [illegible]

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
a MONDOBIMBO
è GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
al pomeriggio
per i visitatori
da 0 a 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

Fierimpresa

Ciriè, il funzionario dell'Anagrafe boccia la richiesta di delega per incassare la pensione

Negata autocertificazione al disabile

«Mancava il suo assenso»

Gianni [illegible]
CIRIE'

Maurizio Castagneri ha 21 anni ed è invalido al cento per cento. La sua condanna si chiama tetraplagia spastica. Comunica soltanto con dei rapidi movimenti degli occhi, gesticola con le braccia. Ovviamente non parla. Due settimane fa un funzionario del Comune di Ciriè, incaricato di verificare la sua volontà per la delega di [illegible] della pensione, si è rivolto a lui: «Sei Maurizio Castagneri?». Niente, nemmeno una parola. «Vuoi che tuo papà ritiri per te i soldi della pensione?». Nessun cenno di risposta.

Il funzionario torna nel suo ufficio: «Non mi prendo la responsabilità di sottoscrivere che Maurizio Castagneri sia stato in grado di comprendere o condividere il contenuto del testo che avrebbe dovuto firmare». Risultato di tale pensiero: niente pensione a una famiglia umiliata.

«Guardi, è stato davvero dura, nemmeno al Cottolengo, con tutto il rispetto, fanno questo tipo di domande - sbotta energica la madre del ragazzo, Magda Macario, 54 anni, casalinga a tempo pieno soprattutto per stare vicino al suo Maurizio -. Dovevano essere più sensibili, almeno nei nostri confronti. Avremmo sofferto di meno. Se ci importa di quelle 350 mila lire in più al [illegible] dopo tutto quello che abbiamo passato».

Il padre del giovane, Michele Castagneri, 61 anni, dirigente dell'Alenia Spazio di Caselle ora in pensione, sul tavolo della villetta di via San Giovanni, a Ciriè, stende tutti i documenti fatti e richiesti negli anni. Fino a quelli datati 22 febbraio 1999 quando finalmente riesce a procurarsi dalla prefettura cinque moduli da compilare per la richiesta della pensione di invalidità (dopo che una pratica era stata smarrita tra gli scaffali).

Per avviare le procedure è necessario che il dichiarante apponga una firma. Ma, sulla carta d'identità di Maurizio, nello spazio riservato al suo autografo, c'è scritto chiaramente: impossibilitato a firmare per infermità.

Nessun problema. Per delegare il padre alla riscossione della pensione, al dipendente dell'ufficio Anagrafe di Ciriè, è necessario che il dichiarante un cenno faccia intendere che ha capito. Che dica di sì, per farla breve. «Quando l'impiegato [illegible] dall'ufficio, con carta d'identità alla mano, Maurizio seduto sul sedile dell'auto, pioveva - ricorda ancora il padre -. Lui si è avvicinato e da fuori del finestrino ha cominciato urlargli quelle domande. Mio figlio si è irrigidito, non capiva e lo guardava con paura. Quell'uomo non si è nemmeno premurato di chiederci in che modo avrebbe potuto comunicare con nostro figlio. Fargli capire che cosa voleva, senza spaventarlo».

Consiglio del burocrate: «Guardi, vada in pretura, inoltri la richiesta per ottenere un tutore, risolverà la questione in pochi mesi». «E' assurdo - termina sconsolata Magda Macario - ora ci siamo già rivolti ad un medico, che ci ha rilasciato un certificato dove conferma che mio figlio, nonostante non si muova, quinddi non possa rispondere alle domande, è capace di intendere e di volere». Poi fa un esempio, la mamma scandisce il suo nome e Maurizio prontamente alza la mano come faceva quando frequentava la scuola media e come fa ora insieme agli educatori del centro socio-terapeutico di Ciriè.

IL SINDACO

«Rispettate le procedure»

«Sono davvero molto dispiaciuto per quello che [illegible] mi creda. Non sono situazioni facili da gestire: da una parte esiste l'enorme sofferenza, i sacrifici di una famiglia, e dall'altra c'è un impiegato che deve comunque rispettare le procedure». Il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, in un certo modo, difende il suo funzionario. «Lo conosco bene, è una bravissima persona che ci è pure rimasta male». Intanto ieri, proprio gli impiegati di Palazzo D'Oria hanno già preso carta e penna e risposto alle accuse della famiglia Castagneri una lettera dettagliata. E aggiungono, «il giorno seguente abbiamo pure inviato una lettera alla Prefettura per sollecitare la soluzione di casi d questo tipo, senza che il soggetto venisse costretto a dichiarare davanti ad un pubblico ufficiale». La risposta dagli uffici di Piazza Castello è arrivata in tempo record, lapidaria: «Si accettano le dichiarazioni di responsabilità solo se firmate dall'interessato e rese ad un pubblico ufficiale». Come dire che l'eccesso di burocratismo starebbe tutto da un'altra parte.

Maurizio Castagneri, assistito dalla madre: «Dovevano essere più sensibili»

Ma il giovane, colpito da tetraplegia spastica, pur comprendendo non può né parlare né fare cenni. I genitori: trattamento umiliante

IN BREVE

LOMBARDORE

Spara al vicino di casa rumoroso

Per anni ha accusato il vicino di casa fare troppo baccano, di rendergli la vita impossibile, giorno e notte. Un guerra continua, fra i due, con i carabinieri e i vigili urbani costretti più volte a intervenire per calmare gli animi. Ma ieri pomeriggio Aurelio Albiero, 59 anni, ha pensato di mettere fine per sempre a quella situazione: è andato incontro a Eugenio Tocco, e strada, a bruciapelo, gli ha esploso in pieno addome un colpo di pistola. Poi ha tentato di colpire ancora la sua vittima che cercava di fuggire in casa. Tocco è alle Molinette in prognosi riservata, dopo lungo intervento chirurgico.

[illegible]
con [illegible]

Da ieri, nel salone clienti dell'Aem, in via Bertola 48, è possibile pogare le bollette utilizzando una nuova postazione Bancomat. L'Azienda energetica municipale intende così venire incontro alle esigenze dei clienti, incrementando la possibilità di pagamento agli sportelli, aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16. Con la carta Bancomat è anche possibile effettuare il pagamento delle bollette presso il self-service point posto all'angolo fra San Dalmazzo e Santa Maria, attivo ventiquattro ore su ventiquattro.

ARRESTATI

Rubavano cavi di alla Michelin

Li hanno sorpresi la scorsa sera gli agenti della polizia, all'interno dell'ex stabilimento Michelin, in Umbria. Avevano rubato decine di metri di cavi elettrici in rame, stavano accatastando assi e pezzi di legno, pronti a accendere un bel fuoco, per far fondere il rivestimento in plastica che riveste il metallo. Sono tre albanesi, Mylazim Dedaj, di anni, Jadri Agaj, anni e Kadri Elnazaj, 38 anni. Irregolari, senza fissa dimora: dormivano dentro l'ex fabbrica, assieme ad altri connazionali.

[illegible]
Insorge il quartiere Nizza-Lingotto

Due petizioni, proteste, lettere alla circoscrizione: il tutto la nuova antenna per «radiofonia mobile» che la Telecom sta facendo installare all'altezza del numero 352 di Nizza. Ricevute le petizioni - una con 260 firme, l'altra con circa -, dopo le inviate alle «autorità competenti» (Asl, Comune, Provincia e Regione), Vincenzo Pisapia, nuovo presidente di Nizza-Lingotto, ha convocato un Consiglio aperto sul tema, per mercoledì 14 aprile.

L'hanno trovata tre giorni dopo l'ultimo buco nel gabinetto di un cortile in via Bidone

Titti, una vita venduta all'eroina

Uccisa da una overdose, «lavorava» in corso Massimo

Angelo Conti

La Titti lavorava in [illegible] d'Azeglio. Il pomeriggio, la sera e la notte: per mettere insieme le centomila necessarie per l'eroina di ogni giorno. Proprio quell'eroina che l'ha ammazzata, tre notti fa, nel lurido gabinetto di un cortile di via Bidone. L'hanno trovata solo ieri, quando qualcuno si è insospettito di quel bagno che non si apriva più, ed ha sbirciato sopra la vecchia porta. Ai carabinieri del Nucleo Operativo è toccato far luce su quel cadavere rattrappito, già mangiato dai topi, già in preda alla putrefazione: alla fine il procuratore Anna Maria Loreta ed il medico legale Roberto Testi hanno firmato documenti che parlano di «sospetta overdose». E c'è anche il dubbio (lo chiarirà solo l'autopsia, fra qualche giorno) che Titti fosse incinta, particolare che tecnicamente non sposta lo spessore dell'indagine (destinata a essere presto archiviata), ma che dà alla vicenda una nota di tristezza in più.

Questa morte, ieri mattina, ha impegnato a fondo gli investigatori. Si è infatti subito pensato all'omicidio: alcuni segni sul corpo avevano fatto nascere un dubbio, accreditando l'ipotesi di un'aggressione violenta. I militari avevano già iniziato controlli nello stabile, abitato da italiani, anche da [illegible] munitari. Ed era stato impegnato anche il Nucleo della Polizia Scientifica. Le [illegible] verifiche medico legali, e soprattutto il ritrovamento della siringa usata per iniettare la dose mortale, hanno spazzato via ogni dubbio. E quella di Titti è stata incasellata come l'ennesima morte da overdose, purtroppo una morte di routine.

Il portone di via Bidone dove ieri è stato trovato il corpo senza vita di Tiziana Nuzzo. La storia della ragazza era già comparsa sul giornale perché da adolescente era scappata di casa

Nessun problema, invece, il riconoscimento. I militari della compagnia San Carlo avevano incontrato decine di volte quel volto, nei controlli notturni lungo i corsi, ma anche in alcuni episodi di malavita comune. E' stato facile risalire ad un nome, e una storia.

Il calvario di Tiziana Nuzzo, anni, senza dimora, senza amicizie, speranza, sta in una grossa busta nell'archivio del giornale. Vecchie pagine, vecchie foto, i primi articoli datati 16 fa, quando la Titti [illegible] di 12 anni: «*Mamma, vado dal cartolaio ma non fa più ritorno*» è la testata de La Stampa del 14 maggio. La soluzione sempre La Stampa di tre giorni dopo si legge: «*Sono Tiziana, venite a prendermi*». *E corre a riabbracciare la madre*. Ancora un giorno ed ecco la spiegazione: «*Un turpe giro tentò di irretire l'adolescente scomparsa di casa*».

Il baratro, sfiorato allora, si ripresentò appena un paio d'anni più tardi: amicizie dubbie, uomini sempre troppo grandi e troppo ricchi, infine la droga. La storia di [illegible], di questi ultimi mesi, è un continuo tentativo di legare insieme la [illegible] alla mattina, iniettandosi una dose di eroina. L'altra notte, forse lunedì sera, dopo aver comprato «un'insu- [illegible] e un'acqua distillata» s'è infilata nel primo portone trovato aperto, quello di via Bidone 3, e poi nel gabinetto del cortile. Ha chiuso quella porta e non l'ha riaperta più.

Terrorizzava la [illegible] con violenze d'ogni tipo

Finisce in manette il «re» del quartiere Santa Rita

Ludovico Poletto

Lo chiamavano [illegible] duro, capelli lunghi, aggressivo quanto basta da intimidire. Al Centro d'incontro della circoscrizione, «Dentro», in corso Siracusa 225, lo temevano sia gli educatori che i ragazzi che lo frequentano. Soprusi, violenze, piccoli furti. Una situazione così difficile che all'inizio fu [illegible] durante un incontro con il vice sindaco Domenico Carpanini e l'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, qualcuno propose la chiusura del centro d'incontro: «Tanto in queste condizioni non possiamo più lavorare...».

Ora, Marco Di Tavi, 25 anni, «il re», com'era soprannominato a Santa Rita, è in carcere. Lo hanno arrestato i vigili della sezione di pg della II Circoscrizione, su ordine di carcerazione firmato dalla Procura. E' stato arrestato bloccato nei pressi dell'ospedale Martini poche ore prima che lo fermasse la polizia, per una rapina compiuta qualche sera prima.

Tredici i capi di imputazione contro Marco Di Tavi. Dalla volta che minacciò don Giovanni Bernardi e prese a botte don Emilio Gazzano (parroco e vicepar- [illegible] chiesa di Gesù Redentore) per dare dei soldi, alle aggressioni agli operatori del centro. Come quella volta che costrinse, a calci e pugni, un educatore della cooperativa «Esserci» a consegnargli 70 mila lire, e ancora l'aggressione di un altro giovane educatore di una cooperativa di disabili.

Qualche giorno dopo c'era stata la riunione con il vicesindaco e l'assessore al decentramento. I soci delle cooperative avevano spiegato le loro paure: «E' come lavorare in trincea...». Della questione sono stati interessati i vigili urbani che hanno inviato una lunga relazione al magistrato. E hanno chiesto e ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare.

I periti in aula ricostruiscono l'incidente del '95

E lo scorta lasciò Pantani solo e senza «protezione»

Tocca ai periti raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano-Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a settanta all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. I consulenti Ostorero, Margiotta e Buccia hanno ricostruito nei particolari l'incidente: la lunghezza della frenata, la velocità di Pantani (a 70 all'ora), del fuoristrada (a circa 40 all'ora). E ancora altri dati: l'automobilista imputato, Paolo Righetti, che da strada del Cresto imboccò col suo Nissan Pajero corso Chieri, percorse non più di 500 metri, mentre nello stesso tempo il «Pirata» ne aveva coperti il triplo, 1500 metri. Dati, particolari e ancora dati su quel maledetto pomeriggio del 18 ottobre '96 che costò mesi di ospedale a Pantani e ad altri due ciclisti. Ma resta il dato più importante: il Nissan Patrol non doveva trovarsi su corso Chieri mentre stavano arrivando i corridori. E ancora ieri sono state denunciate le carenze dell'organizzazione «dovute - spiega l'avvocato Rossomando che assiste il Comune - alla direzione delle corse». «Si è creato un vuoto tra il gruppo che precedeva Pantani e il gruppetto del Pirata. Le moto di scorta si sono forse preoccupate di coprire i corridori che erano più avanti e hanno lasciato scoperto e senza protezione Pantani».

L'automobilista, assistito dagli avvocati Obert e Muci, si immise in corso Chieri perché i vigili gli avevano fatto cenno di andare avanti. I vigili, anche loro imputati, Giuseppe Gremo e Guido Noverese, assistiti dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, non ci stanno a pagare per tutti: «Abbiamo visto delle auto scendere dal Pino e abbiamo pensato che non ci fossero più corridori. Anche perché un motociclista della stradale ci ha fatto un cenno, come dire che era tutto finito». E' stato poi sentito Francesco Secchiari, uno dei tre ciclisti coinvolti nell'incidente. Pantani, che è parte civile con gli avvocati Fenu e Radaelli, sarà sentito il 22 aprile.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

negozio artigiano

Maxi-sequestro di opere d'arte rubate, in città: i carabinieri hanno scoperto nel magazzino di un artigiano oggetti, fra cui 150 mobili antichi e 170 fra sculture, reperti archeologici e pezzi d'antiquariato. L'artigiano è stato denunciato per ricettazione, e una decina di altre persone è finita nei guai per furto. Diversi oggetti sono già stati restituiti ai proprietari, ma molti altri sono ancora senza padrone: i carabinieri ritengono che siano stati rubati in tutto Piemonte e anche fuori regione. Dal bottino fanno parte capitelli, vasche, colonne, sarcofaghi, ribaltine, comò, porte, armadi, letti, orologi da tavolo, crocifissi, inginocchiatoi, fonti battesimali, lampadari, cassepanche, culle e specchiere. Per informazioni si possono chiamare i carabinieri di Biella (015-8409054).

guerra

NOVI [illegible] Facevano i «wargames» in campagna, sono stati scambiati per rapinatori. La disavventura è capitata a tre genovesi che si aggiravano armati e [illegible] tuta mimetica vicino ad alcune villette a Basaluzzo, nel Novese. Gli abitanti hanno dato l'allarme: all'arrivo dei carabinieri, i tre si sono nascosti, poi hanno capito che era meglio scherzare. Rischiano però la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale.

L'ufficio turistico in piazza Chanoux

AOSTA. L'ufficio regionale informazioni turistiche è tornato nella sua di piazza Chanoux. Locali ristrutturati, ufficio informatizzato. Cinque le postazioni dotate di computer per gli operatori a contatto con il pubblico. L'ufficio è aperto dal lunedì al sabato con orario 9-13 e 16-20, la domenica e i giorni festivi 9-13 (in estate si amplia anche al pomeriggio dalle 15 alle 20). L'ufficio risponde al numero telefonico 0165-236.627 (3 linee), fax 0165-34.657.

I gioielli [illegible] in [illegible] «Vinum»

CANALE. Sarà inaugurata domani, all'Enoteca regionale del Roero, la 23ª edizione della rassegna enologica «Vinum», che avrà il momento culminante ad Alba dal 23 aprile al 2 maggio. Il programma prevede, per domani, banchi d'assaggio dei vini arneis, favorita e birbét nelle piazze del centro storico, raduno di Madonnari che dipingeranno le «Madonne del vino» e voli in mongolfiera. Lunedì trekking sui sentieri del vino (partenza da piazza San Giovanni, ore 10).

A La Morra, lunedì prenderanno il via le «merende in vigna». I turisti potranno ritirare cestini da pic-nic con una mappa per orientarsi fra i vigneti all'associazione Amici della vineria, cantina Gianni Gagliardo, borgata Serra dei Turchi (per prenotazioni telefonare allo 0173350829).

Nell'autopsia i motivi del parricidio

VENTIMIGLIA. Solo l'autopsia, forse, sarà in grado di fare piena luce sull'efferato parricidio di Ventimiglia. Roberto Bonato, l'uomo di 41 anni che ha ucciso spietatamente il padre di 71, ne ha vegliato per due giorni il cadavere seppellendolo poi in giardino, continua a rimanere chiuso nel silenzio. Il procuratore della repubblica Sanremo, Mariano Gagliano, ha detto: «Ha la mente sconvolta». Bonato anni fa era stato ricoverato in manicomio.

Si riapre il processo per Gigliola Guerinoni?

SAVONA. Gli avvocati Alfredo Biondi e Nino Marazzita hanno in so iniziative processuali per far aprire le porte del carcere a Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista di Cairo Montenotte condannata per l'omicidio del farmacista del paese, Cesare Brin, e attualmente detenuta a Rebibbia. I due legali hanno incontrato l'altro ieri la Guerinoni e hanno preannunciato per dopo Pasqua «interessanti iniziative».

Bemberg 850 dipendenti in

NOVARA. Il mercato delle fibre sintetiche segna il passo e la Bemberg di Gozzano mette in cassa integrazione 850 dipendenti. In seguito alla flessione degli ordini la Bemberg (nella foto), la maggiore azienda del lago d'Orta per numero di dipendenti, ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per sei mesi per dipendenti. Il provvedimento inizierà lunedì cinque aprile e si concluderà il tredici di maggio. L'accordo fra azienda e sindacato è stato sottoscritto nella sede di Borgomanero dell'Associazione Industriali. La Bemberg si reduce da un altro periodo di cassa integrazione e la richiesta, si legge in un comunicato della Federazione Lavoratori Chimici di Novara, ha suscitato preoccupazione negli esponenti sindacali che hanno chiesto un incontro con la proprietà.

Rapinano il parroco presi dai fedeli

GENOVA. Un in- rione si è mobilitato per bloccare due ladri che avevano rapinato il parroco della cassetta delle elemosine. I due si erano introdotti nella chiesa di San Nicola, a Sestri Ponente: sorpresi sacerdote, don Modesto Paris, lo hanno prima insultato e poi aggredito fisicamente. Quindi sono fuggiti con la cassetta, che conteneva circa 300 mila lire ma sono stati identificati agli abitanti.

della città»

VERCELLI. Un bando di concorso Lions Club cittadino in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia, è aperto a giovani professionisti ed architetti, iscritti all'Ordine professionale di Vercelli. L'obiettivo è quello di progettare una «porta della città» da collocarsi nell'area interna della rotonda di Larizzate, all'uscita del casello Voltri-Aosta-Monte Bianco, che si ricongiunge alla statale per Trino e alla strada delle Grange.

C'è un Piemonte al Salone Libro antico

TORINO. E' significativa la presenza di espositori italiani alla seconda edizione Salone del Libro antico e della Stampa Montecarlo, in programma fino a domani allo Sporting d'Hiver, nel cuore del Principato. Quest'anno il tema della rassegna è dedicato a Bacco e al culto del vino. Non poteva quindi mancare la Regione Piemonte, alla prima partecipazione, che presenta la storia dei vini e della gastronomia piemontese. A fare gli onori è intervenuto l'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli, e il presidente della Inaf, Primo Nebiolo. Nell'allestimento della Regione Piemonte è evidenziata la candidatura di Torino 2006 Giochi Olimpici Invernali. La mo- gasca è organizzata dall'architetto Mauro Serra, in collaborazione con il Salone dell'Antichità di Antibes.

CARITA
PARIS

INVITO ALLA BELLEZZA

CARITA La invita a conoscere
Progressif
la straordinaria linea di trattamento viso, nata dall'esperienza del celebre Istituto di Faubourg Saint-Honoré, che combatte visibilmente i segni del tempo.

Tra le nuove specialità di questa linea La invita a provare
Sérum de Beauté Energisant
il nuovo siero che ristruttura e nutre la pelle potenziando l'azione dell'abituale trattamento-notte.

La Profumeria Jolies Choses L'attende per presentarLe queste grandi novità Carita.

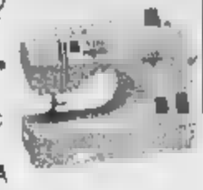
PROFUMERIA

jolies choses

AOSTA - RUE DE TILLIER, 69 - TEL.0165.31.585

dal 1942 macchine per cucire
• vendita nuovo e d'occasione
• riparazioni di ogni marca
• tutto per il cucito
• mercerie - articoli sartoriali
Via St Martin de Corléans, 169 - 11100 AOSTA - Tel. e Fax 0165/43289
PONTSAINT-MARTIN (AO) Via C. Viola, 76/C - tel. 0125/803674
ESPOSIZIONE - Centro Commerciale "Les Arcades"

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
3 Aprile — AO 33
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

PFAFF WEST GERMANY
brother BY JAPAN
JANOME
BERNINA


L'annuncio del ministro dei Trasporti francese. Due gruppi analizzano la situazione economica

Traforo, il 9 primi dati sull'indagine

Per i lavori chiesta una deroga alla legge sugli appalti

COURMAYEUR

I primi risultati sulle indagini nel tunnel della morte ci saranno il 9 di questo mese. Lo ha assicurato ieri a Parigi il ministro dei Trasporti Jean-Claude Gayssot. Il [illegible] identificazione delle vittime e del loro recupero si annuncia però ancora lungo e difficile. Il traforo del Monte Bianco è destinato a rimanere chiuso forse anche per un anno e [illegible] La riapertura dipende anche dalle misure di sicurezza che si potranno prendere per [illegible] il traffico. Decisioni [illegible] facili e soprattutto non regolate da alcuna legge.

La ricaduta economica sulle Valle d'Aosta [illegible] un blocco così prolungato preoccupa associazioni di categoria e sindacati che ieri hanno costituito un «tavolo paritetico di emergen[illegible] su iniziativa degli enti bilaterali regionali del Turismo [illegible] del Commercio. Ascom, Confcommercio e Adava si sono incontrati con Cgil, Cisl, Uil e Savt «per analizzare le ricadute occupazionali, i danni alle imprese e all'immagine complessiva [illegible] della regione». La nota diffusa nel pomeriggio di ieri continua: «Il tavolo paritetico si propone, accanto a un attento e costante monitoraggio dell'andamento reale della situazione, di elaborare progetti [illegible] soluzioni, da sottoporre all'attenzione delle istituzioni competenti, immediatamente efficaci che, oltre ad intervenire su situazioni già in atto, anticipino previdibili ulteriori fattori di crisi».

Al lavoro anche la Regione: la giunta ha costituito un'«unità di monitoraggio per analizzare e valutare le conseguenze che avrà sull'economia valdostana la temporanea chiusura del traforo del Monte Bianco». Il gruppo di lavoro sarà coordinato dal capo di Gabinetto della Presidenza della giunta regionale, Paolo Di Nicuolo. [illegible] fanno parte i responsabili dei dipartimenti della Pianificazione, Luisa Malfa, dell'Industria, Luciano Moussanet, del Bilancio, Cesare Gerbelle, [illegible] del Turismo, Giorgio Boglione.

La giunta spiega in un comunicato che ha deciso di costituire il gruppo di lavoro «per disporre di dati oggettivi sulle ripercussioni derivanti dall'interruzione del collegamento internazionale anche al fine di intraprendere [illegible] di sollecitare l'adozione di opportune misure di intervento e di sostegno».

Per poter procedere ai lavori di rili[illegible] dei danni e poi alla progettazione e alla realizzazione delle nuove opere, la commissione d'indagine nominata dalla società del traforo del versante italiano ha chiesto al governo di poter avere «carta bianca».

Ciò significa che una volta tolto il sequestro giudiziario [illegible] tunnel i lavori potrebbero procedere in deroga, per esempio, alla legge sugli appalti. «Altrimenti - dice il presidente della commissione, l'ingegner Pietro Lunardi - ci vorrebbero almeno sei mesi soltanto per bandire gli appalti e aggiudicare i lavori».

[e. [illegible]]

ALTRO SERVIZIO A [illegible] 36

ACQUE A RISCHIO

Pesca vietata in Val Veny

Da ieri, pesca vietata nella Dora Veny, tra il rio Champdelà e il rio della Branva. Il provvedimento è [illegible] adottato, con un'ordinanza del sindaco [illegible] Courmayeur, a scopo cautelativo: con le op[illegible] di spegnimento del rogo al Traforo del Monte, «acque di galleria contaminate dai residui di combustione» [illegible]no scivolate nel torren[illegible]. Lo «stop» alle esche rimarrà in vig[illegible] fino a quando non saranno resi noti i risultati delle analisi sulla purezza delle acque. Per chi non rispetterà il divieto c'è una multa che va da un minimo di 200 [illegible] un massimo di 600 mila lire. «Condividiamo questa sospensione temporanea - dice Antonio Crea, presidente del Consorzio regionale pesca - finalizzata a prevenire eventuali forme di inquinamento della fauna ittica. Siamo quasi certi, però, che il rogo non abbia originato conseguenze irreparabili ai pesci in quel [illegible] di Dora. Apprezziamo, comunque, lo scrupolo del sindaco». [s. l.]

In alto, i pompieri di fronte all'ingresso del traforo del Monte Bianco sul versante italiano il secondo giorno dopo il tragico rogo in cui [illegible] morte 45 persone. Qui sopra, l'ingresso della parte francese del tunnel (foto LAPRESSE)

LA PASQUA

Piste perfette e hotel pieni

Alberghi al completo in molte località di sport invernali per Pasqua. E grazie al buon innevamento la stagione dello [illegible]ci continuerà. SERVIZIO A PAG. 37

Crollano gli incassi nell'area di Pollein

POLLEIN

L'importanza [illegible]una del traforo del Monte Bianco, per la Valle d'Aosta, emerge agli occhi [illegible] molti soltanto ora che è ridotto ad una galleria annerita e piena di macerie, destinata [illegible] restare chiusa per mesi e mesi.

Quel tunnel ha portato per 34 anni milioni di auto [illegible] Tir, con il conseguente inquinamento atmosferico e acustico. Ma con quel fiume di veicoli è arrivato anche un mare di soldi, distribuiti equamente tra bar, ristoranti, alberghi e aree di servizio lungo l'asse centrale della Valle d'Aosta. La chiusura del tunnel si sta abbattendo, [illegible] effetto domino, [illegible] za regione. A Pollein ne [illegible] qualcosa. Ci sono 35 persone che rischiano il posto di lavoro, sono sull'orlo della chiusura un'area di servizio, un bar-ristorante [illegible] un albergo. La crisi provocata dalla chiusura del tunnel sta travolgendo le strutture realizzate sulla tangenziale [illegible] Pollein. Nino Borruto è il responsabile della società che gestisce l'area di servizio Agip. E' sconsolato: «Siamo al collasso, abbiamo un calo superiore all'80 per cento degli incassi. Qui lavorano 5 dipendenti a tempo pieno e uno part-time, [illegible] l'incasso giornaliero [illegible] quando [illegible] chiuso il tunnel non basta a [illegible] un operaio». Due esempi. Domeni[illegible] nell'area di servizio sono stati venduti 5 mila litri di benzine contro i [illegible] mila della domenica precedente, il 75 per cento in meno. E i 5 mila litri giornalieri di gasolio [illegible]ti [illegible] serbatoi [illegible] Tir, [illegible] [illegible]ventati 500. «Noi siamo obbligati a tenere aperta la struttura 24 [illegible] [illegible] 24 per [illegible] giorni all'anno. [illegible] in queste condizioni resistiamo due setti[illegible]ne poi siamo destinati a chiudere. Abbiamo chiesto l'intervento dell'Agip, c'è una trattativa, vedremo cosa accadrà». Parole simili anche a pochi metri di distanza, nel bar, ristorante e albergo di Josette Ottoz: «Abbiamo 30 dipendenti, gli incassi s[illegible] diminuiti del [illegible] per cento. Da domenica siamo riusciti a ottenere il permesso di chiudere dalle 22 alle 6. Stiamo valutando la situazione [illegible] Regione e Autoporto, a Pasqua saremo aperti perché abbiamo prenotazioni in albergo, ma se poi non arriveranno aiuti chiuderemo tutto». [s. ser.]

Al collasso l'attività dell'area commerciale nell'ex autoporto
In gravi difficoltà anche i benzinai

Il paese riscopre le «offerte turistiche»

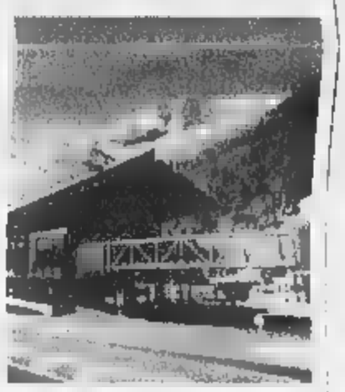
COURMAYEUR

Il paese cerca di fare i conti con le conseguenze del «dopo tragedia». La situazione [illegible] pesante per alcune attività legate [illegible] doppio filo al traffico in transito, ma la sofferenza di questo tipo di aziende [illegible] riscontra anche in altre località. L'autogrill del Traforo occupa titolare e sei dipendenti tutti preoccupati.

«Siamo in attesa di eventi - dicono -. Per un po' possiamo andare avanti con ferie e recuperi dei riposi. Se incomincieranno presto i lavori di ripristino in galleria ci saranno anche gli operai delle ditte appaltatrici [illegible] e con loro potremo tamponare [illegible] la situazione. Se i tempi saranno lunghi, non sappiamo che cosa succederà».

Stessa situazione al distributore «Esso» [illegible] Entrèves che ha già chiesto di sospendere il [illegible]rvizio notturno e ridotto a due i dipendenti. «Ho sentito alcuni colleghi - dice il gestore Piero Casaracciu -. Tutte le stazioni autostradali sulla direttrice del Traforo hanno grossi problemi. Perfino a Scarmagno».

A Courmayeur ieri c'è stata [illegible] riunione degli operatori turistici, con il sindaco e l'assessore al Turismo. Alla fine dell'incontro, è stato deciso di approvare una prima iniziativa articolata in 2 direzioni: contattare gli operatori del settore turistico per spiegare la situazione di Courmayeur, evidenziare attraverso i «media» le tante offerte turistiche della località, molte finora trascurate. L'obiettivo è far capire che il turismo di Courmayeur non è un turismo di transito. [g. l. m.]



Il piazzale del traforo del Bianco

SICAV2000 & AUTOPRESTIGE 2000
FIAT 50 anni concessionari FIAT - LANCIA leader in Valle d'Aosta
PRIMAVERA SICAV2000... INIZIA LA STAGIONE DEL RISPARMIO

Fiat 500 Sporting	[illegible] giallo		Fiat Bravo 2.0 HGT	'96	rosso	ABS, airbag	Lancia Delta 1.6 LE	'95	grigio met.	clima
Fiat Punto 55 S 3p	'96 [illegible]		Fiat bravo TD 100 SX	'97	blu met.	clima, fendinebbia	Lancia Y10 GT	'91	grigio met.	
Fiat Punto 55 S 3p	'97 verde met.	airbag, vetri elettrici	Fiat Brava TDS 75 SX	'97	black ink		Alfa Romeo 146 1.3	'96	rosso alfa	clima
Fiat Punto 75 SX 5p	'96 giallo met.	clima	Fiat Brava TD 100 ELX	'96	blu met.	clima	Volkswagen Golf 2.0	'92	nero met.	[illegible] apribile
Fiat Punto 75 ELX 5p	'96 blu met.	10mln tasso 0	Fiat Tempra 1.6 SW HSD	'96	grigio met.	ABS, clima, airbag	Ford Fiesta 1.6 PRO	'95	blu met.	clima, 2 airbag
Fiat Punto GT	'94 grigio met.	[illegible]	Fiat Marea TD 100 SW	'97	blu met.	clima, ABS, 2 airbag	Volkswagen Polo 1.3 Gt	'92	grigio met.	
Fiat Punto TDS ELX 5p	[illegible]	radio, sedile reg.	Fiat Croma 2.5 TDS	'95	grigio met.	[illegible]	Renault Super5 1.4	'93	bianco	
Fiat Tipo 1.4 S 5p	'93 bianco		Lancia K 2.4 LS JTD	'98	blu met.	full optional	Suzuki Samurai 1.3	'89	blu met.	
Fiat Tipo 1.6 SX	'92 grigio met.	clima	Lancia K 2.0 LS	'96	blu met.	full optional	Citroen AX 950	'90	bianco	
Fiat Bravo 1.6 SX	'96 grigio sassi		Lancia Dedra 1.6 SW LE	'96	verde met.	clima, airbag	Peugeot 205 1.1 OPEN	'91	bianco	

[illegible]
[illegible] valutazioni dell'usato,
[illegible]mpagna rottamazione,
[illegible]onti su numerose vetture del nostro
[illegible]ot di usati!
SICAV 2000 S.p.A.
[illegible]ssionario FIAT - Aosta
[illegible] Battaglione Aosta, 103
0165.40146/7/8, 40141,
[illegible] diretta: usato 40990, noleggio
262441, officina: 40930, fax
179
AUTOPRESTIGE 2000
[illegible]ssionario esclusivo LANCIA
[illegible]ia, C.so Ivrea, 43
0165.262116 - 40920

DONNEUROPEE

FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale ■ Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli ***infortuni domestici*** *e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando ■ breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", ■ potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" ■ Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" ■ della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" ■■ un viaggio ■ un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno ■ Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
interverranno: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

■ ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi ■ sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. ■ potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, ■■ nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali ■ comunali per assistenza anziani a domicilio ■ non
- animali domestici
- diritto immobiliare ■ ■ vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i familiari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato ■ massimo la scelta dei docenti ■ la qualità, per far si che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. ■ è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ■■ ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA ■ COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17
oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi ■ per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un ■■■ di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede ■ Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per ■ secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, ■ ■■ di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI

- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte ■ altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

SALUTE

- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in ■■ di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefo■ica 24 ■■ ■ 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere ■ "prima lettera" gratuiti.

CASA E FAMIGLIA

- Speciale condizioni per iscriversi ■ Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE

- Terme, trattamenti ■ cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi ■ turismo
  Sconti ■ facilitazioni di pagamento, ■■■ interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose ■ vacanze selezionate

CULTURA E INFORMAZIONE

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina ■ 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Avvisi di pagamento in ritardo, arriveranno in blocco

Affitti, nuove proteste

Il Comune non li riscuote più

Nuovi disagi per gli inquilini del quartiere Cogne, preoccupati per il [illegible] invio entro i termini previsti degli avvisi di pagamento dei canoni di affitto relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo.

«Questi importi - denuncia in un comunicato l'Unione inquilini Casa per tutti - verranno, di sicuro, inviati in un unico blocco, mettendo molti degli abitanti in difficoltà. Non tutti possono disporre, nell'immediato, di una cifra che, conglobata, lievita in modo consistente».

Il disguido è sorto dopo il trasferimento, dal Comune all'Azienda Pubblici Servizi, delle competenze per la riscossione degli affitti. Questo cambiamento logistico, [illegible] tutto regolare, secondo Casa per tutti «diventa intollerabile nel metodo; i vari cambiamenti dei modelli organizzativi, decisi [illegible] termini unilaterali dall'amministrazione comunale, non devono penalizzare i cittadini». E suggeriscono: «Sarebbe [illegible]ato più semplice procedere all'incasso dei canoni di locazione fino al momento in cui l'Azienda Pubblici Servizi [illegible] predisposto gli uffici per incassare gli importi». L'Unione inquilini critica la gestione del quartiere. «Questa situazione - commentano - dimostra l'inefficienza degli amministratori nell'occuparsi di quest'area della città».

Intanto, «Casa per tutti» rende note le modalità per accedere al bando popolare, mirato a raccogliere il [illegible] domande possibile per richieste di sussidio da parte di quei nuclei famigliari che, a fronte un reddito basso, pagano costi di affitto elevati. Il bando è rivolto ai residenti, inquilini di edilizia privata. Queste persone avrebbero il diritto [illegible] ac[illegible] alle graduatorie dell'edilizia residenziale pubblica, essendo insufficiente [illegible] alloggi disponibili, ne vengono esclusi.

«Solleciliamo chi si trova in questa situazione - ribadiscono all'Unione Inquilini - a rivendicare [illegible] diritto inalienabile; oltretutto il Governo ha stanziato un sussidio di [illegible] miliardi annui, per 3 anni, che, [illegible] richieste, rischia di rimanere inutilizzato». [s. l.]

Nel quartiere Cogne gli avvisi di riscossione d'affitto sono in ritardo di 3 mesi

La candidatura per il 13 giugno

Ppi, un uomo per l'Europa

La direzione regionale del Ppi ha confermato la volontà di presentare un candidato valdostano nella lista per le elezioni europee del 13 giugno nella circoscrizione Nord Ovest (Liguria, Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta). Il segretario regionale Valerio Beneforti non fa mistero «di essere pronto ad accettare la sfida se lo richiederà la situazione».

Però, dice Beneforti, «è intenzione del Ppi valdostano proporre un altro candidato, che sarà presentato nell'Assemblea organizzativa dei popolari valdostani convocata per le 15,30 del 10 aprile nel salone ducale del municipio del capoluogo».

Il segretario non svela l'identità [illegible] futuro candidato. «Sarà un libero professionista aostano - dice Beneforti - cattolico praticante, estraneo al mondo politico valdostano». Sul tema delle elezioni europee, [illegible] segretario dei popolari valdostani esprime [illegible] giudizio «fortemente negativo sull'accordo tra Uv, Fédération e Autonomisti. E' l'esempio di una politica buona per tutte le stagioni, è un'intesa che i Democratici hanno accettato soltanto perchè hanno necessità [illegible] rastrellare voti senza guardare da che parte arrivano».

Nella riunione dei giorni scorsi, la direzione del Ppi valdostano «nel ribadire l'esigenza di una nuova legge elettorale» ha riconfermato «il "no" al referendum elettorale del 18 aprile». I dirigenti dei popolari valdostani hanno anche approvato «un appello per una Pasqua di pace, affinchè siano riprese le trattative. La politica deve tornare a essere protagonista e gestire [illegible] drammatica situazione del Kosovo».

A proposito della tragedia del Monte Bianco, i popolari valdostani ritengono che «oltre al ripristino delle norme di sicurezza al [illegible] con i tempi, il traforo debba essere ricondotto alle attuali esigenze, che non corrispondono a quelle della costruzione avvenuta 35 anni [illegible] sono, senza escludere, qualora sia ritenuta necessaria, [illegible] costruzione di corsie di garanzia e il potenziamento del trasporto [illegible] per ferrovia». [a. c.]

Valerio Beneforti, segretario del Ppi

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Raccolta [illegible] fondi per i bimbi bielorussi

«Tre spighe per un sorriso» è il titolo della campagna [illegible] sostegno dell'«Operazione Cernobyl-Aosta [illegible] Aosta» che andrà a favore dei bambini bielorussi. Oggi, un tavolo per la raccolta dei fondi sarà sistemato in piazza della Repubblica, angolo via Aubert, dalle [illegible] alle 20; domani [illegible] tavolo sarà dalle 8,30 alle 13,30 in piazza Cattedrale [illegible] dalle 14,30 alle [illegible] alla Porta Praetoria. [a. c.]

[illegible]TA

Dentista processato per lesioni colpose

E' stato rinviato al 23 aprile il processo [illegible] pretura al dentista Sergio Covais, finito sott'accusa per lesioni colpose. Secondo una paziente, con [illegible] intervento il professionista le avrebbe causato un danno a un nervo. Il 23 aprile, il pretore Eugenio Gramola affiderà l'incarico a un perito per valutare l'eventuale danno subito dalla giovane.

[illegible]OSTA

Conferenza sui problemi della traduzione

Per iniziativa dell'Istituto valdostano della cultura in collaborazione con l'Alliance Française, è in programma oggi alle 18, nella sede dell'Alliance, in via Porta Praetoria 19, una conferenza di Shin-ichi Ichikawa, professore all'Università giapponese di Waseda, sul tema: «Problèmes historiques et culturels de la traduction». [a. s.]

SAINT-VINCENT

In concerto la filarmonica [illegible] Châtillon

La filarmonica di Châtillon è [illegible] concerto questa sera a Saint-Vincent. Il pubblico appassionato di questo genere musicale potrà seguire l'esecuzione del repertorio della filarmonica nella sala [illegible]gressi del Grand Hôtel Billia. Lo spettacolo, che ha inizio alle 21,30, è a ingresso libero.

AOSTA

Raccolta di firme a sostegno di Emma Bonino

Il Comitato per Emma Bonino presidente della Repubblica sistemerà un tavolo per la raccolta di firme a sostegno della campagna oggi in via De Tillier, piazzetta Bazar dalle 16 alle 20. [a. c.]

AOSTA

In mostra [illegible] sculture [illegible] Bruno Gabrielli

Verrà inaugurata alle 18 di oggi, nell'ex chiesa di San Lorenzo, una mostra dedicata allo scultore valdostano Bruno Gabrielli. L'esposizione «Bruno Gabrielli-Anthologie» resterà aperta fino a domenica 16 maggio con orario 9,30-12,30 e 14,30-18,30. [a. c.]

La sede degli uffici regionali in piazza Chanoux è stata sistemata e informatizzata

«Teleprenotazione» per l'Apt del 2000

Informazioni anche attraverso la posta elettronica

E' tornato in piazza Chanoux (palazzo degli Stati generali) l'ufficio regionale di informazioni turistiche. E' un ritorno in attesa del trasferimento alla Torre dei Signori di Sant'Orso alla Porta Praetoria. L'ufficio [illegible] stato rinnovato con una spesa di 100 milioni. Sono [illegible] installate 5 postazioni a contatto con il pubblico [illegible] supporto.

Ogni postazione è dotata di un desk informatico collegato con le Apt regionali e con la banca dati gestita da una postazione che darà, con il sistema a regime, informazioni sull'offer[illegible] turistica in tempo reale. E' previsto anche uno sportello [illegible] servizio dei portatori di handicap, ma non potrà [illegible] utilizzato: il Comune (proprietario dell'edificio) [illegible] ha abbattuto le barriere architettoniche rappresentate da 3 gradini.

«Tutto questo - ha detto l'assessore regionale al turismo Claudio Lavoyer - fa parte di un vasto progetto finanziato dalla Comunità Europea denominato "Tourist" per avere informazioni anche via Internet». [a. c.]

Un momento dell'inaugurazione della sede dell'Apt [illegible] Aosta, in piazza Chanoux 8, dopo la ristrutturazione

Giovane aostano alloggiava in un albergo della periferia

Preso con 7 grammi di droga

Un altro arrestato «patteggia» la pena

Aveva nascosto 7 grammi di eroina nella presa della corrente elettrica: Giovanni Marino, 30 anni, [illegible]i Aosta, è stato arrestato dagli agenti della sezione narcotici in un albergo della periferia del capoluogo. In una borsa, il giovane aveva anche due boccette di metadone: ieri mattino ha «patteggiato» [illegible] pena [illegible] 6 mesi (con la condizionale) e [illegible] milioni di multa.

L'arresto è avvenuto alle 21,30 di giovedì. I poliziotti hanno aspettato che il giovane rientrasse in albergo e sono intervenuti. Da un mese, Marino abitava in quell'hôtel: non aveva lavoro, ma pagava in modo regolare il titolare dell'albergo. Gli agenti hanno perquisito la stanza, poi sono passati a smontare la presa di corrente: nel buco della parete c'erano due sacchetti di cellophane con dentro l'eroina. Pe[illegible] più di 7 grammi in tutto. Marino è finito in carcere a Brissogne per spaccio di droga.

Giovedì mattina, aveva deciso di «patteggiare» la pena Marco Grosso Ciponte, 32 anni, di Aosta, prso dalla polizia con 5 «ovuli» di eroina. Il giovane ha concordato con il pubblico ministero 11 mesi di carcere (con la condizionale), oltre a 2 milioni e mezzo di mul[illegible]. Dopo l'udienza davanti al giudice Massimiliano Rainieri, il giovane è stato scarcerato. [c. j.]

La polizia [illegible] arrestato un giovane che [illegible] [illegible] 7 grammi di eroina

LETTERE AL GIORNALE

La «rotonda francese» non servirebbe

Rispondo alla lettera del signor Orazio Pastoris di Biella. Eter[illegible] problema quello dell'incrocio di Châtillon con [illegible] Valtournenche che ha visto negli ultimi 20 anni amministratori dei vari Comuni, amministratori di Comunità Montane e regionali, dirigenti Sav dibattere e proporre sull'argomento. Per quanto di nostra competenza, nell'agosto del 1995 dopo 2 me[illegible] dalla presentazione è [illegible] approvato in Consiglio Comunale un progetto di larga massima per una rotonda alla francese da finanziarsi a cura della Regione o dell'Anas, rispettivamente proprietari della strada regionale e statale interessate dall'incrocio. Va pure fatta chiarezza, onde evitare facili giudizi di responsabilità, per quanto attiene la vera causa dei lunghi incolonnamenti [illegible] in occasione dei rientri domenicali e festivi nell'arco di 3 ore (dalle 16 alle 19 circa). La verità è semplicemente questa: un così elevato numero di auto tutte concentrate in un'unica direzione non può essere assorbito con regolarità dall'autostrada Torino-Aosta in quanto essa funge da imbuto. Già, perché anche la rotonda alla francese, secondo gli stessi progettisti, andrebbe [illegible] congestione nelle ore di punta, mentre sarebbe ottimale durante la settimana.

Tutto il rispetto per coloro che amano e soggiornano nelle nostre vallate, ma altrettanto rispetto per coloro che abitano in questi luoghi, megari coinvolti da traffico insostenibile [illegible] inquinamento preoccupante. Con l'attuale capacità ricettiva autostradale, che si [illegible] nelle ore critiche del rientro, la coda appare inevitabile e per questa ragione è opportuno distribuire la grande concentrazione di autovetture lungo il percorso, non in galleria e il più possibile lontano dal centro abitato. Al signor Pastoris, sempre per rispetto (anche a nome di polizia municipale, ca[illegible]lieri e dei «4 proprietari attorno all'incrocio»), auguro di poter ancora sopportare dopo i piaceri di una giornata sulle nevi, il disagio di una coda.

Roberto Oggiani,
Sindaco di Châtillon

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicole, in viale Federico Chabod. Per gli [illegible] Comuni [illegible] [illegible] farmacie osserveranno i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti [illegible] [illegible] ricetta [illegible] urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 aprile 1999
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalità; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea. **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila:** Hône: Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stadione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

[illegible]

BIACOSA. Tel. 0165-262.220. [illegible]rin città. Ore 16; 18. **Shakespeare in l[illegible].** Ore 20; 22,30.

[illegible]

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. **I ruba-cuori** (pomeriggio). [illegible] [illegible] (sera). L. 13.000.

[illegible]

[illegible] [illegible] Tel. 0165-84.12.06. [illegible] [illegible] e la [illegible]. Ore 20; 22.

[illegible]

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. **Babe va in città.** Ore 17. **La parole che non ti ho detto.** Ore 20; 22. L. 12.000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0125-307.463. [illegible] **spoare in love.** Ore 22. L. 10.000.

[illegible]

A[illegible]. Tel. 0125-425.084. **La vita è [illegible].** Ore 20; 22,15. L. [illegible].

[illegible]

BOARO. Tel. [illegible]25-[illegible]. **Shakespeare in love.** Ore 20; 22. L. 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 1,45 **Journal**
13,40 **Consomag**
13,45 **Les grandes énigmes de la science**
14,45 **Tiercé en direct de Vincennes**
15,05 **Samedi sport**
17,25 **Deltaventure**, série
18,45 **Friends**, série
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,15 **Le monde est petit**, jeu
20,58 **Les années match**

[illegible]

Romande

13 — **Tj-Midi**
13,15 [illegible] [illegible] [illegible] **Beach**, série
14 — **Tennis**
16,20 **Le renard**, série
17,20 **Do Si Do La**
17,45 **Tracks**, planète nature
18,40 **Bigoudi**
19,30 **Tj-Soir**
[illegible] **La cage aux folles**, film
21,40 **La cave se rebiffe**, film

● Eventuali [illegible] nei programmi [illegible] sate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Beverly Hills
Tel. 0161 [illegible] 52 43-98.71 03 [illegible] - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 3
una grande orchestra, un grande musicista [illegible] IL [illegible]
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 si prega di prenotare

SABATO 10
orchestra spettacolo
RINGO STORY

DOMENICA 4
pomeriggio ORCHESTRE, [illegible]
ore 21 *Veglia di Pasqua*, orchestra spettacolo [illegible] RENNA. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare [illegible] ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 si prega di prenotare

LUNEDI' 5 pomeriggio e sera orchestra I NOVELLI FOLK. Nel pomeriggio merenda di Pasquetta, omaggio per tutti. Se si vuole cenare [illegible] 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000.
Ore 21 ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio

GIOVEDI' 8 una grande orchestra, una serata da non perdere
FRANCO BAGUTTI.
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

Tragedia del Monte Bianco. La madre: «E' morto proprio quando stava ricominciando ad amare la vita»

«Pierlucio, mio figlio eroe»

Ecco la storia del motociclista perito nel tunnel

Maurizio Caravella
inviato a Chatillon

Lo chiamavano Spadino, perchè alla visita di leva era stato scartato, era magro, troppo magro, sembrava un grissino. Spadino avrebbe potuto salvarsi dalle fiamme impazzite di quel lungo budello sotto il Monte Bianco che stava diventando un forno a mille gradi, perchè nessuno poteva obbligarlo a diventare un eroe. Ma aveva la tuta nera, gli stivaloni, il casco calato sulla fronte e sapeva che là, in quell'inferno, c'era bisogno di lui e della sua moto. E così si è buttato nel tunnel maledetto senza pensare che a lui la vita aveva risposto tante volte picche. Ha cercato scampo, con l'automobilista che stava tentando di portare in salvo, in un rifugio di cemento armato, protetto da materiale ignifugo. Ma ormai là sotto c'era solo morte.

Spadino si chiamava Pierlucio Tinazzi, aveva 36 anni ed ora sua madre dice, con un filo di voce: «Sì, è morto da eroe: mi hanno raccontato che ha salvato quattro persone, prima di restare imprigionato senza scampo in quella specie di forno crematorio. Cerco di aggrapparmi a questo, per soffrire un po' meno. Ma non è facile, mi creda. Quando ti muore un figlio, e in un modo così atroce, può aiutarti solo la fede, solo il pensiero che un giorno saremo di nuovo insieme. Devo credere a questo, con tutte le mie forze, per non impazzire di dolore».

Per questa mamma è come se il tempo si fosse fermato, è come se là sotto fosse morta un po' anche lei. Si chiama Franca Grobberio, ha 57 anni, abita sopra Chatillon e racconta, sforzandosi di non piangere, che il destino gli ha portato via suo figlio proprio quando, dopo aver sofferto tanto, stava ricominciando ad amare la vita: «Un giorno, tornando a lavoro, Pierlucio non trovò più Gabriella, sua moglie: gli aveva lasciato un biglietto ed era scappata, era tornata in Puglia, al suo paese. Pierlucio, che era molto innamorato, salì in macchina, le portò un mazzo di fiori, la supplicò di tornare. Niente da fare. Fu colpito da un grave esaurimento nervoso e finì anche all'ospedale, mio figlio. Da recentemente aveva conosciuto Elisabetta, una ragazza italiana che vive e lavora a Parigi, in una boutique di Versace. Ci teneva che la conoscessi anch'io, me l'aveva portata a casa. Bastava guardarlo negli occhi, per capire che mio figlio, finalmente, stava guarendo, ricominciava ad essere felice. Poi, quel maledetto tunnel...».

E' una donna che ha la sofferenza appiccicata addosso, come una seconda pelle che ogni tanto sembra venir via, ma poi si riforma subito: una maledizione. Franca Grobberio perse il marito Domenico nel '66 in un incidente stradale, nel '95 fu colpita da emorragia cerebrale con paresi alla parte sinistra del corpo, cammina ancora a fatica; e meno di un mese fa ha dovuto consolare sua figlia Daniela, che si è vista morire tra le braccia il marito Diego per un tumore. Poi la tragedia nel tunnel del Monte Bianco, la televisione che parla di un motociclista addetto ai controlli disperso tra fumo e fiamme mentre cercava di prestare soccorso, la signora Franca che ha un tuffo al cuore quando scopre che è proprio suo figlio è morto in quell'inferno. Qui a Chatillon molti dicono che non è giusto, che il destino dovrebbe vergognarsi di accanirsi così.

Sopra Pierlucio Tinazzi il giorno del matrimonio con Gabriella Rosano, a lato la madre Franca Grobberio angosciata mostra una sua foto: a destra ancora «Spadino» ripreso durante una vacanza al mare (FOTO LOREFICE)

«Aveva un cuore d'oro il mio Pierlucio», riprende la signora Franca. «Tutti i mesi mi dava una parte del suo stipendio, perchè io vado curati con la pensione minima: non voleva neppure che gli dicessi grazie. Aveva lavorato in una pizzeria, poi in fabbrica e infine era stato assunto per fare controlli e sorveglianza nel tunnel. Gli piaceva, quel lavoro». Non poteva certo immaginare che proprio «quel lavoro» lo avrebbe portato alla morte.

«Sua moglie lo aveva improvvisamente lasciato e lui era corso a cercarla con un mazzo di rose
Si era ammalato, era anche stato ricoverato ma adesso era felice, aveva un nuovo amore»

Ora a Franca Grobberio restano sua figlia, i suoi due nipoti e tanti ricordi dolci che poi sono diventati terribili e con i quali è di condannata a convivere ogni giorno e ogni notte, quando il suo sonno è popolato da incubi.

Al funerale di Pierlucio c'era anche la moglie, Gabriella Rosano, 31 anni: la società del Traforo le ha consegnato una medaglia d'oro, lei ha preferito lasciarla alla suocera, «se la sentiva di tornare a Santeramo con una medaglia, dice che non sa che farsene, che non riesce ancora a credere che suo marito sia morto.

E racconta: «Lavoravo anch'io in pizzeria, ci eravamo conosciuti e innamorati lì. Il matrimonio nel '96, poi le prime incomprensioni. Ero tornata al mio paese, vivevo con mia madre. Ma Pierlucio continuava a telefonarmi, a chiedermi di tornare con lui: mi amava ancora, anche se aveva avuto qualche avventura; ed io mi ero accorta di amare ancora lui. Saremmo tornati insieme? Può darsi. Non lo saprò mai. Non voglio pensarci. Non vorrei neppure pensare a quel tunnel maledetto, eppure la mia mente è sempre lì, giorno e notte».

E piange, come sicuramente sta piangendo Elisabetta, in quella boutique di Parigi: anche il suo sogno non avverrà più. Elisabetta non era un'avventura, era soltanto Pierlucio potrebbe dire che cosa aveva nel cuore, nei suoi ultimi attimi di vita.

Qui la morte quando arriva a tradimento è quasi sempre bianca, è fatta di ghiaccio e di vento e di valanghe, invece quella di Pierlucio Tinazzi, 36 anni, detto Spadino, è stata rossa di fuoco e nera di fumo ed è arrivata lentamente, sotto quel tunnel maledetto, nel rifugio numero venti.

INTERNATIONAL AGENCY
AGENZIA MATRIMONIALE INTERNAZIONALE
AOSTA, VIA ABBÉ GORRET, 27 - TEL. 0165.23.15.66

TRE AGENZIE ALL'ESTERO
(ROMANIA, RUSSIA E CUBA)
PER SODDISFARE AL MEGLIO LE
VOSTRE ESIGENZE E DARVI L'OPPORTUNITÀ DI
COMINCIARE SUBITO UNA
CONVIVENZA DESTINATA AL MATRIMONIO.

RISULTATI SICURI
CON SERIETÀ E
RISERVATEZZA

Quasi tutto esaurito negli alberghi della Valle per il «ponte»

Sci anche dopo la Pasqua

L'innevamento delle piste è ottimo

AOSTA

Pasqua «alta», ma con le piste di sci aperte e in ottime condizioni. Sarà un «ponte» con la maggior parte degli alberghi valdostani al completo. Non tutti, però. A Cogne, per esempio, come ogni anno in questo periodo ci sono camere libere. Non è abituale, invece, la disponibilità di posti letto che si trova a Courmayeur. «Sarà una Pasqua un po' sotto tono», dicono ai piedi del Monte Bianco.

Il tutto esaurito è già stato raggiunto da tempo a Pila, Champoluc e Gressoney. Ancora qualche posto si può trovare a Cervinia (invasa da turisti stranieri), La Thuile (dove l'andamento delle prenotazioni è ancora migliore del previsto) e perfino Aosta, che grazie alle condizioni atmosferiche può contare sia sul turismo dello sci sia sul turismo culturale.

La tendenza generale in questa stagione è stata l'anticipo dei brevi soggiorni nel fine settimana. Sempre più persone pernottano già nella notte tra il venerdì e il sabato, mentre il soggiorno prolungato fino a domenica spesso dipende soltanto dalle condizioni del tempo e dalle previsioni sul traffico.

I comprensori sciistici tutti aperti (tranne i minori) e lo spessore della neve consentirà in molte località di prolungare ancora la stagione. Le piste più innevate sono a Cervinia, Courmayeur e La Thuile, dove lo strato raggiunge i 230 centimetri. Per quanto riguarda le previsioni del tempo, l'ufficio meteorologico regionale indica per oggi variabilità e per domani e lunedì cielo sereno. L'indice di pericolo di valanghe è «2». [gio. mac.]

Bollettino neve del 1° aprile 1999 -

A cura dell'Associazione Impianti a fune della Valle d'Aosta

LOCALITA'	IMPIANTI APERTI	ALTEZZA NEVE MIN.	ALTEZZA NEVE MAX	COND. NEVE	GR. PISTE BP. %	DIFF. PA.	DIFF. ES. T.	DIFF. ES. L.	DIFF. ES. SK.	DIFF. ES. TT	KM PISTE
AYAS ANTAGNOD	4	50	70	PRIMAV.	50%			1	6	7	20,5
AYAS CHAMPOLUC	10	60	150	COMP.	100%		1	9		10	50,0
BRUSSON PALASINAZ	4	70	120	PRIMAV.	100%			1	4	5	15,8
GRESSONEY TRINITE'	11	80	180	COMP.	100%	1	2	3	5	11	60,0
GRESSONEY ST. JEAN	1	60	140					1	3	4	12,0
[illegible]	5	1	200	PRIMAV.	50%				2	2	24,0
BREIL CERVINIA	1	120	230		100%	4	2	11	6	25	212,0
[illegible]	1	20	60	PRIMAV.	100%	1		2	3	6	14,0
[illegible]	2	20	60	PRIMAV.					3	3	3,0
[illegible]	7	20	80	PRIMAV.	100%			2	5	7	20,0
[illegible]	1	1	110	PRIMAV.	90%		1	2	6	9	35,0
CORIE	1	30	120	PRIMAV.	100%		1	1	2	4	9,0
RHEMES N. DAME	1	30	1	PRIMAV.	100%				3	3	5,0
VALSAVARENCHE	3	40	60	PRIMAV.	100%				3	3	8,0
[illegible]	1	20	50	PRIMAV.	100%				1	1	0,7
COURMAYEUR	23	60	230	COMP.	100%	7	1	8	9	25	100,6
LA THUILE	16	50	230	COMP.	100%		1	10	9	16	150,0
[illegible]	12	60	100	COMP.	100%	1	1	9	2	13	70,0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	130	PRIMAV.	70%			1	2	3	22,6
[illegible]	5	40	120	PRIMAV.	100%		1	1	3	5	21,0
ST. VINCENT COL DI JOUX	3	30	80	PRIMAV.		1			3	4	7,0
TOTALI						15	11	82	99	176	875,8

Mare e cultura nelle mete pasquali

AOSTA

Quali sono le mète preferite per le vacanze di Pasqua? In primo piano ci sono le capitali d'Europa, con la consueta predilezione per Parigi. Secondo i gestori delle agenzie «Anni 30» e Ctv, molto richieste anche le grandi città spagnole come Madrid e Barcellona. Anche Londra è sempre molto amata, anche se in molti sono dissuasi a partire a causa del cambio sfavorevole. Notevole il flusso verso le città d'arte italiane (Firenze, Siena, Venezia, Roma); in calo, la domanda per le località dell'Est europeo. Non emergono particolari interessi anche se, come segnalato dall'agenzia «Nuovo Mondo», cresce l'attenzione per la Scandinavia, malgrado il costo del viaggio abbastanza alto.

Fra quanti desiderano anticipare la stagione dei bagni di mare, la località preferita, per la vicinanza, rimane il Mar Rosso. Anche i Caraibi vanno sempre molto bene, ma la domanda è distribuita lungo tutto l'anno e non tocca adesso punte di rilievo. Come indicato dall'agenzia Club Soleil, non le richieste per le metropoli americane. Nonostante lo stato di tensione causato dalla guerra in Jugoslavia, le tutte le agenzie assicurano che i flussi turistici sono rimasti invariati.

Quanti avevano in programma un viaggio in Grecia sono partiti. Occorre segnalare, d'altra parte, che in caso di reale pericolo sarebbero le compagnie stesse ad annullare le partenze. Qualche disagio è però derivato dalla chiusura degli aeroporti pugliesi. Molti valdostani originari di quella regione e in particolare le famiglie con bambini hanno dovuto rinunciare a passare la Pasqua nei Paesi natii. Se il conflitto proseguirà ancora per qualche settimana, potrebbero essere a rischio le prenotazioni estive nelle località della riviera adriatica. Anche in Turchia vi sono problemi di ordine pubblico legati al caso Ocalan; questo fatto sembra non incidere sul desiderio di partire per questa località sempre molto amata e di moda.

L'incidente al Tunnel del Monte Bianco, secondo le opinioni dei tour operators, non dovrebbe creare problemi al flusso turistico in entrata in Italia. I problemi maggiori saranno per i valdostani che intendevano utilizzare l'aeroporto o la stazione di Ginevra per le partenze. I viaggi in «Tgv» possono partire da Losanna. L'incidente al Tunnel potrebbe incidere sulle gite scolastiche e i viaggi in comitiva diretti verso Francia e Spagna. [r. a.]

La «Foire de Pâquerettaz»

Esposti i lavori di cento artigiani

COURMAYEUR

Lunedì si svolgerà a Courmayeur la edizione della «Foire de Paquerettaz», versione primaverile della «Fiera di Sant'Orso» che raccoglie oltre 100 espositori provenienti da tutta la Valle.

La «Fiera di Pasquetta» è caratterizzata dall'assoluta «genuinità» degli artigiani, aspetto molto gradito dai turisti e che ha decretato anche il successo commerciale della manifestazione nelle passate edizioni. [g. l. m.]

Tra Regione e Comune

Cure unificate per i malati psichiatrici

La salute mentale tutelata strutture sanitarie unificate. Con un protocollo di intesa, firmato tra l'assessorato regionale Sanità e l'assessorato comunale alle Politiche sociali, sono state definite le modalità collaborazione nel Dipartimento di salute mentale. L'Unità di psichiatria e il servizio di recupero tossicodipendenti (Sert) avranno in carico i pazienti, integrando i diversi servizi necessari per un'analisi della situazione. Individuazione del bisogno, scelta del programma di riabilitazione e verifica saranno decisi dopo un confronto tra gli operatori.

Altre informazioni possono essere richieste al Dipartimento di salute mentale all'Unità di psichiatria (0165/552677); all'ufficio del servizio sociale dell'assessorato alla Sanità (274214), all'assessorato comunale Politiche sociali (277611) oppure al Sert (31238). [m. l.]

Aosta, tra i nuovi corsi del Progetto Giovani anche uno per aspiranti dj

A scuola di mixer e campionatori

Lezioni primaverili sulla creatività dei ragazzi

AOSTA

Corso di aerografo, di disc-jockey e di batik. Sono i nuovi corsi primaverili del «Progetto Giovani», il servizio del Comune di Aosta. Le iniziative sono dedicate a nuove forme di creatività tipicamente giovanili nell'ambito delle arti visive, della musica e dell'artigianato.

Il corso di aerografo è finalizzato all'apprendimento della tecnica, alla conoscenza dei materiali e ai possibili campi di applicazione quali grafica, tessuto, ceramica, fotografia e personalizzazione di caschi e moto. Il corso sarà di 10 lezioni, tenute dal docente Guido Cortivo dal 14 aprile al 16 giugno, il mercoledì dalle 15,30 alle 17,30.

Il corso da dj prevede invece l'utilizzo di strumenti come piatti, mixer, campionatori e anche una mini-gara di fine corso. Le dieci lezioni del corso, tenute da Riccardo Mantelli, saranno dal 12 aprile al 7 giugno, il lunedì dalle 17 alle 19.

Un dj al lavoro. Il Progetto Giovani di Aosta ha preparato una serie di corsi dedicati alla creatività artistica dei ragazzi con lezioni di aerografo dj e batik

Infine il corso di batik, che darà le nozioni necessarie per applicare l'antica tecnica di pittura su stoffa attraverso l'utilizzo della cera e dei successivi bagni di colore. Sono previste 8 lezioni dal 10 aprile al 5 giugno, il sabato dalle 15 alle 18,30, docente Emilio Cortivo.

Le iscrizioni ai corsi sono aperte fino alle ore dell'8 aprile al Progetto Giovani di via Volontari del Sangue 13, dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 20. Il costo di ogni corso è di 30 mila lire, 15 mila per i minorenni. Per i corsi di batik e aerografo va aggiunto il costo del materiale che sarà utilizzato: rispettivamente 20 mila e 5 mila lire. [r. a.]

SaisonCulturelle '98

APRILE
martedì
16,00 e 20,10
•La figlia di un soldato non piange mai
James Ivory
18,00 e 22,00
••My name is Joe
di Ken Loach
martedì
16,00 e 20,30
•La [illegible]
di Cédric Khan
18,10 e 22,10
••Matrimoni
di
Cristina Comencini

AVRIL
jeudi
La Rigolada
Gignod
Djouye-ti eunco l'almanaque?
15 jeudi
La Betise
Aymavilles
L'est - po reina
Printemps Théâtral
Vente des billets guichet du théâtre
Entrée £ 10.000

Aosta, Biblioteca regionale
9 venerdì
Pirati della memoria: età o Alzheimer?
prof. Piero Bianucci
prof. Ezio Giacobini
lunedì
Paradis
14 lunedì
Orchestra giovanile Valdostana Jazz

Region Autonome Vallée d'Aoste Assessorat de l'Education et de la Culture Service des Activités Culturelles

*Punti Vendita
Aosta: Biblioteca Regionale
Courmayeur: Agenzia Viaggi Mont-Blanc
Morgex: Tabaccheria Vêtioz
Saint-Vincent: Agenzia Viaggi CIP Tours
Verrès: Tabaccheria Boremaz
Pont-Saint-Martin: [illegible] Calembour
Per info: Promoval tel. 0165.274831

Servizio trasporto
Per il servizio di trasporto gratuito
Prenotazioni presso le biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas

Specchio DELLA STAMPA
Specchio + LA [illegible] + videocassetta a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Da sabato 3 aprile

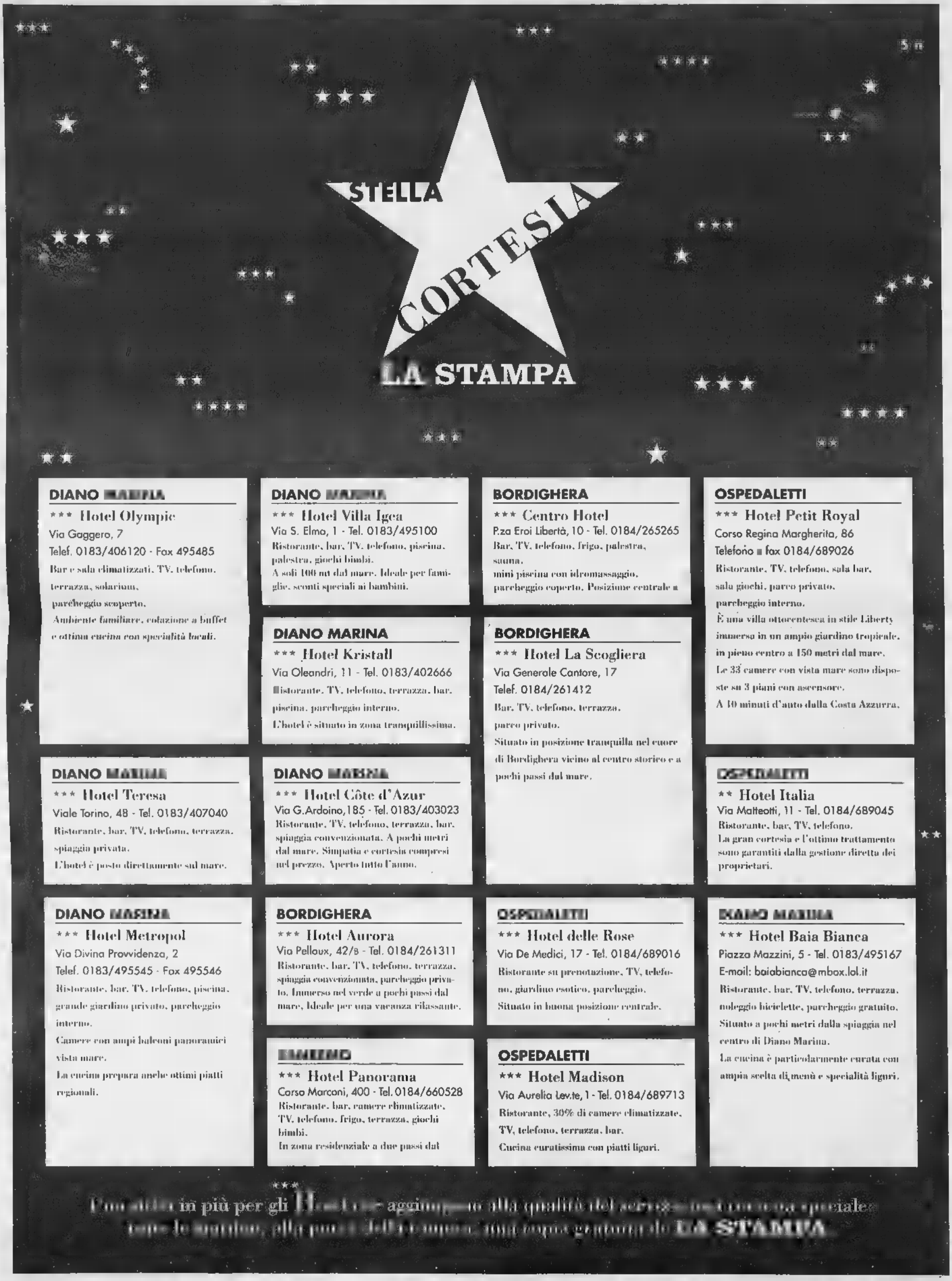
La Stampa - Abb[illegible]
13 mesi di abbonamento 1

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381



DIANO MARINA

*** Hotel Olympic
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati. TV. telefono. terrazza, solarium.
parcheggio scoperto.
Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, palestra, giochi bimbi.
A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar, TV, telefono, frigo, palestra, sauna.
mini piscina con idromassaggio, parcheggio coperto. Posizione centrale a

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono e fax 0184/689026
Ristorante, TV, telefono, sala bar, sala giochi, parco privato.
parcheggio interno.
È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, piscina, parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar, TV, telefono, terrazzo.
parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino,185 - Tel. 0183/403023
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, grande giardino privato, parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora
Via Pellaux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato, Immerso nel verde a pochi passi dal mare, Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione, TV, telefono, giardino esotico, parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

IMPERIA

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi.
In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante, 30% di camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

*** Per stella in più per gli Hotel aggiunge alla qualità del servizio una cura speciale per le persone, alla pulizia dell'ambiente, una cortesia garantita da LA STAMPA

Montalenghe, dopo l'idea di affidare ai ragazzi il recupero del parco

La rivolta degli architetti

Contro gli studenti-progettisti

Giampiero [illegible]
MONTALENGHE

«Far progettare a degli studenti il recupero di un parco, oltretutto sottoposto a vincoli ambientali, è illegittimo». Lo sostiene l'Ordine degli architetti della Provincia di Torino, dopo che il Comune di Montalenghe ha affidato a una quarantina di ragazzi dell'Istituto per geometri «Cena» di Ivrea, il recupero di un parco di mila metri quadri ereditato dall'esecutivo Walter Pesquin.

Un'idea che ai professionisti proprio non è andata giù: «Che sia affidato a degli studenti lo studio una realtà storica qual è il complesso del castello di Montalenghe non è consentito dalle leggi vigenti. Solo un tecnico professionalmente abilitato può farlo e, nella fattispecie, un architetto». Nella nota, inviata anche a Sovrintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali e alla Prefettura, i professionisti specificano: «Oltre a essere illegittima, l'iniziativa può portare a ulteriori e più gravi illeciti qualora un tecnico abilitato avallasse con la propria firma il progetto realizzato dagli studenti».

Dopo la posizione assunta dagli architetti [illegible] sospeso. «Evidentemente - tuona il sindaco del paese, Peaquin - hanno fatto scudo di fronte a un progetto che per loro voleva dire soldi, ma che per noi un duplice intento quello di far fare un minimo di esperienza sul campo agli studenti e quello di garantire cospicuo risparmio alle casse comunali».

Ci rimasto male Peaquin, che si trovato costretto ad interrompere questo progetto quando ormai era tutto pronto. Entro un mese, infatti, il documento esecutivo sarebbe stato approvato e l'estate si sarebbe dato il via ai lavori.

«Adesso valuteremo i passi fare», afferma il primo cittadino.

E aggiunge: «Per il momento tutto si blocca e per questo i ragazzi devono ringraziare solo i professionisti». Ci sono rimasti male soprattutto gli studenti: qualcuno di loro questi lavori li avrebbe presentati alla commissione d'esame durante la Maturità. Potrebbe non poterlo più fare: «E spiace - sbottano - che tutto si areni per colpa di chi, anni fa, ri ha frequentato la nostra stessa scuola».

Il progetto pilota (che prevedeva recupero di verdi e giardini, la realizzazione parcheggi e costruzione un parco giochi) era nato quasi per . Il contatto con la scuola di Ivrea l'aveva avviato il vicesindaco, Gabriella Coda: «Perchè, mi sono domandata, non affidarsi a degli studenti anzichè a dei veri professionisti? Così ho chiesto al preside dell'istituto era d'accordo».

L'iniziativa matteava in palio anche un premio per lo studio migliore - il giudizio sarebbe stato espresso dalla Sovrintendenza alle Belle Arti -: un premio, una sorta di borsa di studio, da milioni. «Che poteva far comodo alla scuola per l'acquisto nuovi strumenti», aveva detto il preside, Mario Vittorio. Poi la bocciatura giunta dall'Ordine: «Spiace fare la parte dei guastafeste, ma va tutelata la professionalità che gli stessi studenti si stanno formando».

A fianco il sindaco di Montalenghe Walter Pesquin e l'istituto «Cena» di Ivrea i cui studenti dovevano progettare il piano di recupero del parco

Delusione del sindaco «Viene mancare un cospicuo risparmio per le comunali»

IVREA

La replica del «Cena»

IVREA. E' dure reazione dell'Istituto «Cena» di Ivrea nei confronti dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino: «Ci hanno accusato di disinvoltura - tuona il preside, Mario Di Vittorio - invece crediamo di aver agito seriamente e in modo responsabile. E per questo invitiamo l'Ordine a riflettere sui significati di progetto e progettare con visione più ampia, uscendo dagli schemi della categoria professionale». E ancora: «Che facciano riferimento alla valenza sociale che hanno iniziative la nostra, per altro diffuse un po' ovunque, portate avanti da cittadini qualsiasi, da bambini di scuole materne, elementari e medie, da associazioni e intitolate espressioni del tipo "Progettiamo la città". Si tratta di iniziative tese alla ricerca un aumento della qualità della vita e mai considerate quali illegittime ingerenze professionali».

DOVE & QUANDO

MUSICA IN BIRRERIA. Il rock blues degli Euphoria unisce la serata «live» della birreria Bergamini di Andrate. Inizio intorno alle 22.30.

I SPECCHI. Oggetti d'arredamento del periodo compreso tra il '600 e il '900: è quanto propone la mostra «Cornici e specchi», aperta alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea. Apertura fino al 14 aprile, tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

SULLA NEVE. A partire dalle 10 si svolge oggi, alla stazione montana di Palit Valchiusella, una gara di slalom gigante «fra i paesi Canavese». Premiazioni (e sorprese per i più piccini) intorno alle 16 in località Vaudanza. La fa da prologo grande appuntamento sciistico di lunedì, lo «slalom parallelo di Pasquetta» (le manche iniziano alle 9.30). Per informazioni e prenotazioni si può rivolgere allo 0125/74480.

MOUNTAIN BIKE a sabato 10, nei locali della biblioteca Castellamonte, è visitabile la mostra «Dieci itinerari in mountain bike in Canavese». La realizzazione è stata curata da Flavio Querio in collaborazione con il Velo Club R.B. Apertura nei normali di biblioteca.

AL Dalle 10 18, al castello Masino a Caravino, si svolgerà lunedì la «festa di Pasquetta»: durante la manifestazione sarà possibile consumare il proprio pic nic o usufruire del servizio di ristoro caldo predisposto per l'occasione. Un gruppo folcloristico animerà la giornata con musiche e danze popolari. Il biglietto costa 6 mila lire (3 mila ridotto). Per la visita al castello e al museo delle carrozze prevista un'integrazione di 8 mila lire (3 mila per i ragazzi). Informazioni allo 0125/778100.

Il castello di Masino

Oggi e domani, nelle piazze di Corio, Rocca e Barbania, i bri dell'Anlids (Associazione nazionale lotta Aids), in collaborazione con la Croce Rossa, sensibilizzano i cittadini sul problema dell'Aids e sulla necessità di contribuire alla ricerca. In cambio di un'offerta vengono distribuiti bonsai, fiocchetti e palloncini. L'iniziativa viene riproposta, a Ivrea in piazza Ottinetti, Leo Club locale.

SI BALLA. Serata danzante, a partire dalle 21.30, al salone comunale delle «Feste e tradizioni» di Quincinetto. Organizza la Pro loco. Nel salone comunale di Issiglio la filarmonica locale organizza serata dedicata al liscio con la partecipazione dell'orchestra I Mirage. Appuntamento danzante, domani sera, anche a Ronco Canavese: organizza la Pro loco (che oggi alle 21 tiene assemblea annuale) e la musica è offerta dall'orchestra del maestro Vironda.

Domani, fin dal primo mattino, si ripropone in piazza Luigi Vesco e nella zona del centro storico Strambino «Al Barat», mercatino dell'antico di qualità. Organizza l'associazione Commercio Vivo in collaborazione con l'amministrazione comunale.

IN La Uil Pensionati propone, nella prima metà di maggio, un soggiorno per anziani a Torremolinos che potrà durare, a scelta, una o due . Viaggio in partenza dall'aeroporto di Malpensa. Il pullman, con il quale si raggiungerà lo scalo aereo, farà tappa ad ogni casello autostradale tra Aosta e Ivrea. Informazioni allo 0165/262437.

IL Fino al 17 aprile è visitabile, alla galleria d'arte del castello di Rivara, la collettiva «Il cenacolo» che presenta le opere di otto artiste provenienti dall'Accademia di Belle Arti di Torino. L'allestimento è stato curato da Giorgio Auneddu. Apertura sabato e la domenica dalle 14.30 alle 19; per concordare visite diversi telefonare allo 0124/31122.

IN

Ancora un grave incidente sulla statale 228 all'incrocio di Piverone. Ieri alle 12 la Seat Ibiza condotta da Angela Iannone, anni, titolare una pizzeria Santhià, si scontrata con la Renault Clio di Daniele Baratti, 45 anni, di Piverone. Dai primi accertamenti, sembra che la Iannone (che fatto la spesa al Docks Market di Burolo) non abbia rispettato il semaforo rosso. La commerciante di Santhià, che stata liberata dalle lamiere grazie all'intervento dei vigili del fuoco, è stata portata all'ospedale di Ivrea, ma le sue condizioni gravi.

IVREA, E' stato cerato S.I., 26 anni, arrestato due settimane dalla polizia l'accusa di aver violentato l'ex moglie. Il gip Gni ha accolto l'istanza dell'avvocato Ecclesia, legale del giovane, e ha concesso gli arresti domiciliari presso l'abitazione di una parente, a Bergamo.

IVREA, METADONE. Da oggi il servizio distribuzione del metadone a Ivrea si svolge solo nei locali del Sert. Gli orari sono gli stessi in vigore fino a ieri in ospedale.

BAIRO, PROLOCO. Si è costituita a Bairo Canavese l'associazione Proloco. Presidente è Giacomo Pistono, che sarà affiancato dai vice Sabrina Ricauda-Aimonino e Ivo Chiolerio. Segretaria è Albana Bertodatto.

RIVAROLO, Novità in vista per quanto riguarda la viabilità a Rivarolo. A partire da martedì prossimo il primo tratto di via Merlo a senso unico, con conseguente divieto di svolta per le auto provenienti corso Torino. Il provvedimento era già stato adottato in via Piave, in funzione di una regolamentazione del traffico nel centro cittadino.

BAIRO, Chiude l'asilo «Gianessi Gioda» di Bairo che ora passa in mano al Comune. L'amministrazione di Bairo che l'ha ereditato dovrà utilizzarlo, in futuro, per scopi socio - assistenziali, ma la struttura necessita di una radicale ristrutturazione e opere di manutenzione straordinaria.

In Valchiusella: la vittima tornava a casa in Vespa

Pecco, muore nello scontro dopo la cena con gli amici

ALICE SUPERIORE

E' in uno scontro frontale tornava a dopo una cena passata gli amici. L'incidente è avvenuto sulla provinciale della Valchiusella, nel tratto che collega Alice Superiore a Pecco. Michelino Oberto Tarena, 44 di Pecco, la serata al ristorante «La Torbiera»: ancora una manciata di chilometri e sarebbe arrivato a casa. Invece gli è stato fatale lo con auto che arrivava dalla parte opposta. Un urto frontale che ha fatto sbalzare lui e la sua «Vespa» a un centinaio di metri di distanza. L'incidente è avvenuto giovedì, poco prima delle 23, a Gauna, frazione di Alice Superiore. Secondo una prima ricostruzione Oberto, diretto a Pecco, nell'affrontare una curva dove la visibilità è scarsa ha probabilmente

Michelino Oberto Tarena morto nello tra la sua Vespa e un'auto

corsia opposta. Proprio in quel momento arrivava l'Alfa 166 guidata da Liana Roano, 27 anni, di Perella. La donna rimasta illesa. A nulla è valso l'intervento del 118: l'uomo morto sul colpo. Oberto Tarena conosciuto in Valle: per anni aveva anche lavorato nella ditta «Prigo Eporedia» di Pecco dove si costruiscono celle frigorifere. [gp. mag.]

Con 150 atleti

Oggi, domani il memorial «Ottin Pecchio»

Organizzata dal Velo Club Eporediese, il patrocinio dell'Ascom di Ivrea e Canavese, si corre domani la seconda edizione del Trofeo Città di Ivrea - Memorial Ottin Pecchio. La competizione (definita anche piccola Parigi-Roubaix per i tratti di percorso di pavé e le strade di campagna) è riservata alla categoria Juniores. Oltre 150 ciclisti, tra cui il campione mondiale Pozzato, daranno battaglia fino all'ultima pedalata su un percorso complessivo di circa 110 chilometri. La partenza è fissata per le 13,30 dalla centralissima piazza Ottinetti di Ivrea, dove il vincitore, dovrebbe tagliare il traguardo intorno alle . Il tracciato attraversa i comuni di Banchette, Samone, Loranzè, Colleretto Giacosa, Pranzalito, Pavone e San Martino, dove è previsto il Gran Premio della montagna.

Sul lago di Candia

La «Pasqua in aria» tra paracadute aerei e mongolfiere

VISCHE. «Pasqua in aria» a partire oggi e fino a lunedì sulle del lago di Candia. A organizzare la kermesse aeronautica è il Fly Club Barone Rosso di Vische che offre un programma accattivante, con l'esibizione mongolfiere, aerei da turismo e paracadutisti.

Sarà possibile effettuare voli turistici con aerei quadriposto e aerei ultraleggeri (Ulm) biposto. C'è anche l'opportunità di volare con la mongolfiera (a cura del Club Monte Bianco). Per chi intende lasciarsi andare a qualche brivido ecco la discesa il paracadute in tandem istruttore-passeggero, a cura Paracentro di Mondovì.

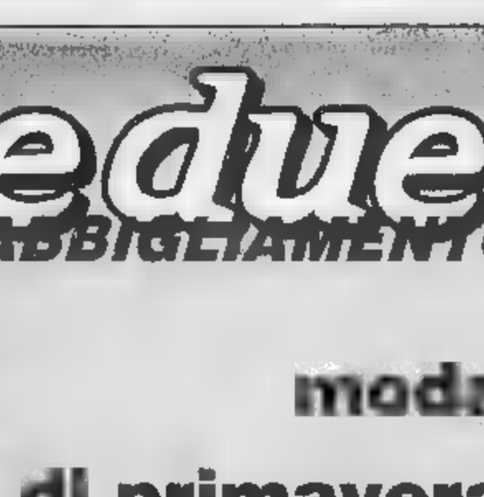
La zona campo volo di Vische è attrezzata anche per scampagnate con un parco giochi per i bambini.

Tutte le informazioni chiedere a Riccardo Brancaleoni (tel. 0360/562.692).

Erre due
ABBIGLIAMENTO

moda di primavera
Entrata Libera
Libera Scelta
Scelta di Qualità

uomo
donna
bambino
calzature



Erre due
MONTALTO DORA (Ivrea)
Statale per Aosta - Tel. 0125 650298

TOD'S
HOGAN
Henry Cottons
Rainwear & Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

A Pasqua i pasticcieri si sbizzarriscono con le loro creazioni

La vetrina «pasquale» di una pasticceria di Aosta In questi giorni sono esposte le uova di cioccolato con le più fantasiose decorazioni (FOTO LAPO)

Gli «artisti» delle uova

Il sacro e il profano della festività

AOSTA

L'immagine di Cristo riprodotta su un uovo di cioccolato di 20 chili. E' la novità proposta per la Pasqua '99 da Stefano De Santis, proprietario della pasticceria in via Roma. «Se avrò l'opportunità - dice -, lo presenterò, come lo scorso anno, in una esposizione riservata ai dolci di cioccolato». Da giorni troneggia nella vetrina, ammirato da numerose persone che, spiega De Santis, chiedono spiegazioni sulla lavorazione. «Il decoro è di zucchero - dice il pasticciere - dipinto con colori alimentari».

La tradizione continua a caratterizzare questa festività di inizio primavera, accolta come un'occasione in più per regalare un oggetto prezioso, racchiuso nel classico uovo pasquale. Il piacere di fare una sorpresa gradita spinge, da alcuni anni, molte persone ad acquistarla in proprio e farla racchiudere dal pasticciere nell'uovo. «Con questo sistema - conferma Agostino Sartori, pasticciere in via Chambéry - si evita la delusione di trovare oggetti insignificanti. E' una precisa scelta di chi, non badando a spese, desidera che il contenuto dell'uovo sia proporzionale al costo». Una decisione adottata non soltanto fra adulti, anche per i bambini, da sempre ansiosi di rompere l'uovo per gustarsi il cioccolato, ma, soprattutto, giocherellare con il regalo annesso.

La tradizione si smentisce e indirizza i suoi cultori nell'acquisto di prelibatezze dolciarie tipiche. Se l'uovo rimane il «re» delle vetrine profumate di vaniglia, la colomba pasquale lo segue a ruota, seppure «fans». Le offerte allettanti della grande distribuzione, con prezzi «stracciati» e la convenienza del «compri due e paghi uno» incrementa le vendite a discapito del negozio al dettaglio. Spiega Antonio Giorgi, proprietario della pasticceria Chuc, in via Sant'Anselmo: «E' richiesta, di preferenza, da chi è attento alla genuinità degli alimenti. I prodotti, fatti artigianalmente, offrono maggiori garanzie. Per le uova abbiamo scelto decori classici, in sintonia con le richieste dei nostri clienti».

Al momento, questo settore del commercio non sembra risentire degli effetti negativi della chiusura del Traforo del Monte Bianco. «I nostri migliori acquirenti sono gli stranieri», dicono i pasticcieri.

Campane in piazza

Ritorna il concerto di campane in piazza Chanoux. Lo ripropone l'Apt di Aosta, Gressan e Charvensod in collaborazione l'assessorato comunale al Turismo e Commercio per celebrare il giorno Pasqua. La «kermesse» musicale comincerà alle 11 e terminerà alle 12,30; lo concerto verrà ripresentato nella Pila, alle 17, in occasione della . Si potrà ascoltare un repertorio di particolare pregio artistico, suonato da un professionista. «Il richiamo spettacolare che rende ancora più suggestiva la manifestazione - dicono gli organizzatori - consiste nel metodo adottato dal "campanaro", uno dei tre che si esibiscono in campo nazionale, che sarà le campane secondo l'antico metodo impiegato nelle torri campanarie medievali». Domenica scorsa in piazza Roncas era stato preparato un uovo gigante per raccogliere offerte in favore dell'Unione italiana lotta distrofia muscolare.

La Pasticceria SARTORI

"Augura Buona Pasqua"

PASTICCERIA SARTORI di AGOSTINO

Via Chambéry, 115/A - Tel. (0165) 11 CE3 11100 AOSTA

Niente da aggiungere.

Passat berlina e Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con otto altoparlanti, specchietti regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto serie.

Passat. Una scelta molto personale.

Alpicar

Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165/238838

Augura Buona Pasqua!!

JOSEFINA NUOVO CENTRO ESTETICO E SOLARIUM

METTITI IN FORMA PER L'ESTATE VIENI DA JOSEFINA

- JOSEFINA offre alla propria clientela un centro per l'abbronzatura attrezzatissimo con i trifacciali per il viso e le mani, la doccia abbronzante e il lettino ad alta pressione, il tutto a prezzi convenientissimi.
- JOSEFINA è anche un centro estetico completo con personale altamente qualificata
- JOSEFINA nello stesso centro è sempre parrucchiera e profumeria

VITAMINE A + E

ACIDO GLICOLICO

JOSEFINA HAIRSTYLIST
parrucchiera uomo - donna
profumeria
AOSTA
via Torino, 47 tel.

JOSEFINA 2 HAIRSTYLIST
parrucchiera uomo - donna
centro estetico
centro abbronzante
SAINT - CHRISTOPHE (AOSTA)
loc. Grand Chemin, 30
tel. 0165.363256

AMPIO PARCHEGGIO
"Nuovo servizio JOSEFINA EXPRESS" senza appuntamento
orario continuato "lunedì a sabato 8,30 - 20,00"
NOVITÀ "LUNEDÌ APERTO TUTTO IL GIORNO"

5 tipi di allungamento unghia - metodo top resina - gel - seta acrilica le unghie corte non comporta più un problema

Vuoi avere i capelli lunghi alla "ANNA OXA e NAOMI CAMPBELL" - JOSEFINA TI ACCONTENTERÀ

Listino prezzi solarium

LETTINO ALTA PRESSIONE 1/2 ora	L.	25.000
TRIFACCIALE 12 min.	L.	10.000
TRIFACCIALE CON MANI 12 min.	L.	13.000
DOCCIA 15 min.	L.	15.000
ABBONAMENTI TOP (5+1 omaggio)		
N. 6 LETTINI	L.	125.000
N. 6 TRIFACCIALI	L.	50.000
N. 6 TRIFACCIALI CON MANI	L.	55.000
N. 6 DOCCE	L.	75.000
ABBONAMENTI VIP (9+3 omaggio)		
N. 12 LETTINI	L.	225.000
N. 12 TRIFACCIALI	L.	90.000
N. 12 TRIFACCIALI CON MANI	L.	100.000
N. 12 DOCCE	L.	135.000

I nostri prezzi convenientissimi!!!

PIEGA (+ shampoo + balsamo + lozione)	L.	20.000
TAGLIO DONNA	L.	15.000
TAGLIO UOMO	L.	25.000
TAGLIO + PIEGA	L.	35.000
PERMANENTE + PIEGA	L.	60.000
COLORE + PIEGA	L.	50.000
DECOLORAZIONE	L.	50.000
COLPI DI SOLE + PIEGA	L.	70.000
TRUCCO	L.	15.000
ALLUNGAMENTO UNGHIE		
ALLUNGAMENTO CAPELLI		
TRECCINE		
SERVIZIO SPOSA (acconciatura, trucco, manicure)		

NEL PREZZO DELLA PIEGA SONO SEMPRE COMPRESI SHAMPOO, BALSAMO E LOZIONE. È INVECE ESCLUSA LA LOZIONE CURATIVA

Listino prezzi centro estetico

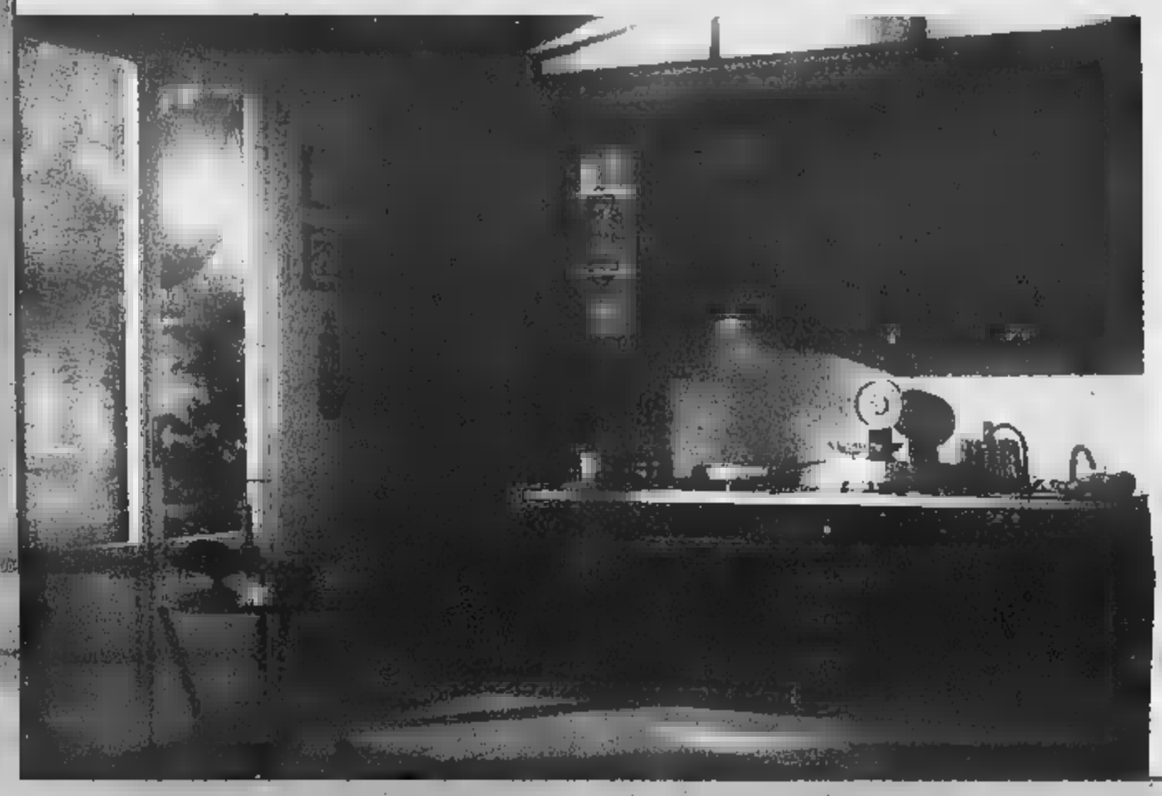
PULIZIA VISO	L.	40.000
DEPILAZIONE COMPLETA GAMBE	L.	40.000
DEPILAZIONE MEZZA GAMBA	L.	20.000
DEPILAZIONE INGUINE	L.	10.000
DEPILAZIONE ASCELLE	L.	10.000
DEPILAZIONE VISO	L.	20.000
PEDICURE	L.	40.000
MANICURE	L.	20.000
SOPRACCIGLIA	L.	10.000
PEELING CORPO	L.	45.000
MASSAGGIO ANTISTRESS	L.	40.000
MASSAGGIO SCHIENA E CERVICALE	L.	30.000
MASSAGGIO LINFODRENAGGIO	L.	50.000

MOBILI COMM. BUSSO MARIO

AOSTA
S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA



CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.690.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - SOGGIORNI - SALOTTI - CUCINE
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI ELEMENTI A PREZZI

STOCK

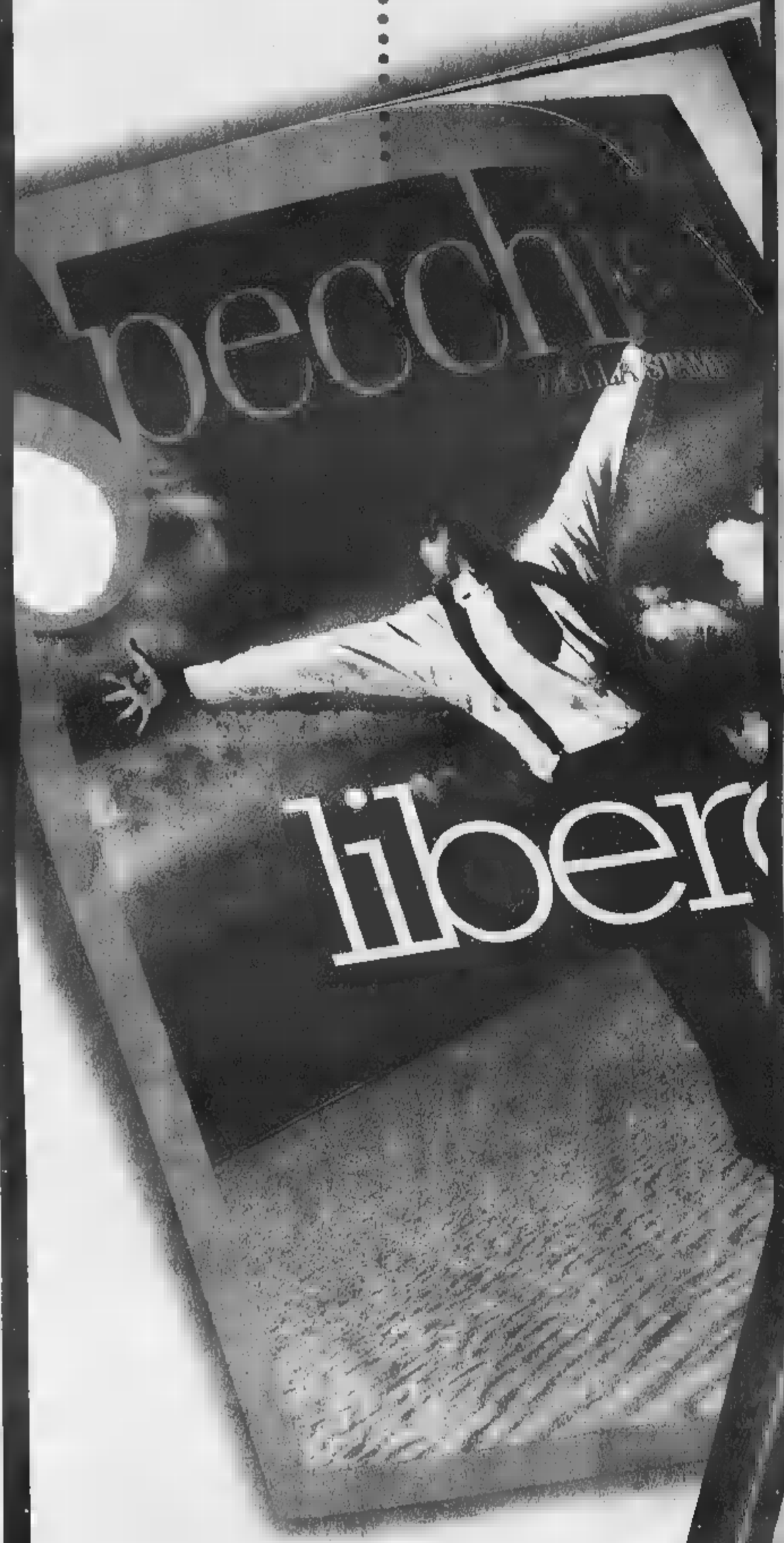
SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Una rivista per chi ha cuore.

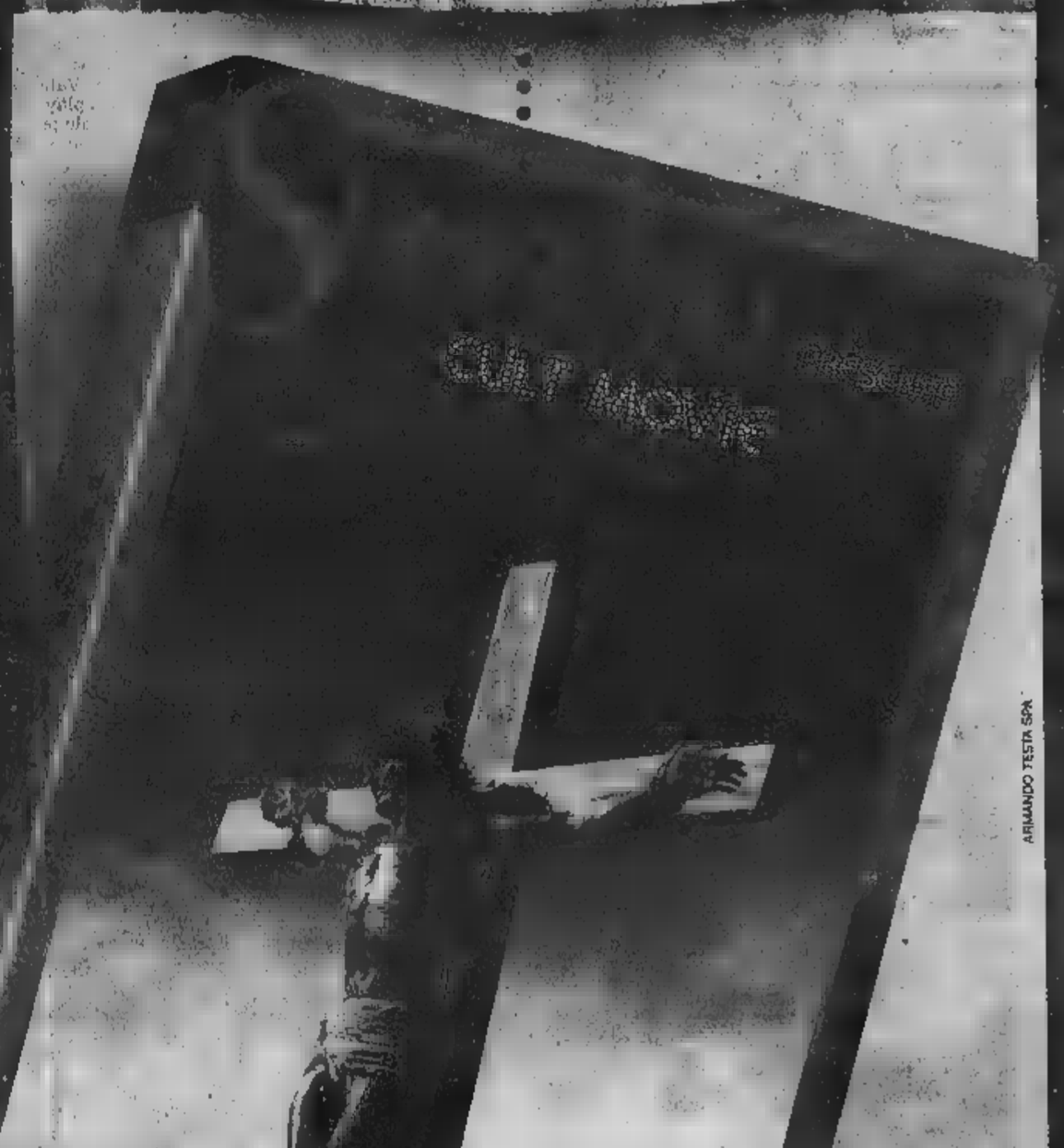


Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Bocce, ingaggiati tre giocatori e un nuovo allenatore

Cambierà anche il tecnico nella Nitri Auto del 2000

Sigfrido Bensyton

AOSTA

La Nitri Auto ha messo a segno i primi colpi sul mercato per rinforzare la squadra in vista del prossimo campionato della massima serie nazionale di bocce. Mentre si avvia alla conclusione la lotta per l'assegnazione dello scudetto del 1998/99 (si sono qualificati per le semifinali, in programma il 10 e il 17 aprile, il Ferrero, il Dopolavoro Ferroviario Asti, la Tubosider e la Chiavarese) la società biancoverde ha definito le trattative per gli arrivi di Roberto Pesce (Val Merula), Alessandro Costa e Maurizio Folloni (entrambi della Rapallese), mentre Claudio Gassino è passato alla Tubosider Asti.

«Anche abbiamo perso pedina di sicuro affidamento come Gassino - dice il presidente Franco Nitri -, la squadra si è rinforzata con tre giocatori di indubbie qualità tecniche. Pesce è specialista del tiro tecnico e del punto tiro alternato, Costa è un giovane in grado di fare benissimo la staffetta e la navetta, mentre Folloni ci sarà utilissimo nei giochi tradizionali. Non sappiamo ancora come sarà strutturato il campionato di serie A, però vogliamo riscattare la deludente stagione passata. Ci aspettiamo molto da quei giocatori che non sono riusciti a esprimersi su livelli ottimali lo scorso anno, ma che hanno tutte le potenzialità per fare bene. Sarà, in ogni caso, fondamentale ritrovare l'armonia che è mancata nell'ultimo campionato».

Il tecnico dimissionario Paolo Contoz

Claudio Gassino va alla Tubosider Asti

La Nitri Auto si presenterà per la quinta volta consecutiva ai nastri di partenza della massima serie nazionale, con una novità anche in panchina. A guidare la squadra sarà Giacomo Ariatello, che ha preso il posto del dimissionario Paolo Contoz. «Visti i problemi che sono sorti nella scorsa stagione sulle scelte tecniche - spiega Contoz - ho preferito rassegnare le dimissioni e tornare a giocare. Ariatello ha maggiori contatti con il gruppo di giocatori di Fossano e con quelli liguri, pertanto avrà la possibilità di valutare a fondo le varie formazioni schierare».

L'unico punto interrogativo è rappresentato da Roberto Guglielmone, che potrebbe anche non essere confermato. L'organico momento è formato da Domenico Audero, Angelo Cappato, Edoardo Castellino, Luca Cicchero, Paolo Contoz, Alessandro Costa, Guido Ducourtil, Maurizio Folloni, Franco Manzo, Andrea Pequin e Roberto Pesce.

IN BREVE FLASH

Lara Paganone quarta al «Pinocchio»

Lara Paganone (Sci club Mont Glacier) si è piazzata al 4° posto nel gigante allievi svoltosi sulle nevi dell'Abetone e valido per la fase nazionale Pinocchio sugli sci. Federico Perron (Valtournenche) è invece giunto in 13ª posizione. [p. l.]

CALCIO

Le classifiche dei tornei Over 35 e Amatori

E' in pieno svolgimento il campionato regionale Over 35 di calcio organizzato dall'Uisp Valle d'Aosta. Dopo nove giornate, guida la classifica la forte del Sarre con 22 punti e quattro lunghezze di vantaggio sulla Sangiorgese, quota 15 segue l'Issogne. La squadra del Saint-Christophe si trova invece a 14 punti. Nel torneo valdostano Amatori, arrivato alla settima giornata, comanda la classifica l'Issogne con 15 punti, contro i 13 del Caffè Ollietti Monte Emilius e i 12 del Framavetri. [a. c.]

I piazzamenti del Cogne ai campionati Csain

Anche otto atleti dell'Atletica Ccs Cogne hanno preso parte a Cesano Maderno ai campionati per società affiliate al Csain (Centro sportivo aziende industriali). Nella classifica cadetti, sulla distanza dei 3 metri, Mattia Mammoliti si è classificato al 20° posto, Alessandro Baratta al 22° e Roberto Airaudi al 29°. Negli allievi, sui metri, Enrico Agnolin si è piazzato 21°, Dario Pirovano 24° e Roberto Broglio 32°. [a. c.]

elixir di arte e natura

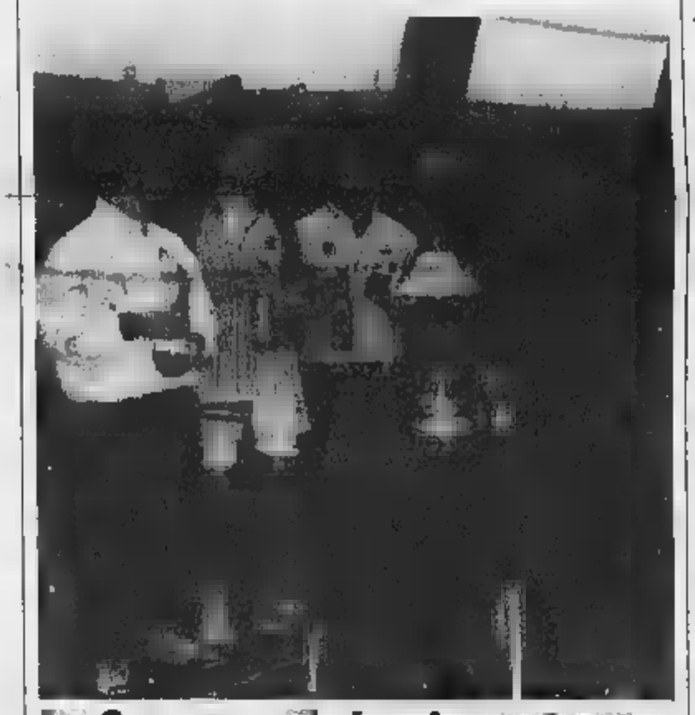
OTTOZ

CERCO VECCHI LIBRI E CARTOLINE DI AOSTA E LA SUA VALLE
Tel. 0338 3035130
dalle 15.00 alle ore

CEDESI PANINOTECA
arredo nuovo conforme norme CEE
Rinomata località sciistica valdostana
fronte impianti di risalita.
Per motivi familiari
Tel. 0347.0841291

GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TENNIS, TROFEO ALDO BALDUCCI



La Coppa va al circolo locale

La Coppa d'Inverno Trofeo Aldo Balducci per giocatori non classificati è in bella mostra tra i trofei del Circolo Tennis Aosta. Nella finale, gli locali hanno battuto 2-0 il Tennis Club Valsalice. I punti della vittoria sono stati assicurati da Gianluca Borettaz contro Paolo Toso (2-6, 6-2, 6-2); Fabio Bressan ha battuto Gianni Manzetti (4-6, 6-4, 6-1). Nella foto i tre vincitori: da sinistra Gianluca Borettaz, Fabio Bressan e Andrea Tartaglini. [a. c.]

CALCIO GIOVANILE

Allievi, rossoneri sconfitti 4-1 nei play-off

Fine dell'avventura per il Valle d'Aosta

AOSTA

Con la vittoria a Vigevano per 2 a 0, prosegue la marcia del Valle d'Aosta nel campionato nazionale juniores. La squadra di Quaglia mantiene il secondo posto in classifica a quattro punti dalla Sangiustese e oggi ospita il Legnano, indietro di un punto, che all'andata s'impose di misura (3-2).

Nel campionato juniores regionale il Sarre Vallée d'Aoste la sconfitta di Volpiano (2-1) ha lasciato il 2° posto al Pro Settimo ed è ora a 6 punti dal Mathi (39 contro 45) che sembra non avere più avversari. Oggi la squadra di Alì ospita Ciriè, fanalino di coda. Nel campionato provinciale juniores il Coumba Freide è stato sconfitto per 1-0 dal Caluso, pari del Quart (1-1) con il Samone. In classifica, guidata dal Cit Turin con 29 punti, il Quart ha 18 punti, l'Aymavilles/Gressan 12 e il Coumba Freide 9. Prossime sfide: Coumba Freide-Quart e Samone-Aymavilles/Gressan. Negli allievi regionali finisce contro il Lascaris l'avventura del Valle d'Aosta di Mordenti nei play off di categoria. Il 4 a 1 finale per i torinesi (rete valdostana di Zarà) non macchia comunque l'ottima stagione dei valdostani, che hanno concluso al 2° posto. Nel campionato provinciale è giocata Cogne G. Elter-Charvensod Sant'Orso, finita 1-3. In classifica comanda il Grand Paradis con 21 punti, seguito dal Pont Donnas con e dal St-Christophe 17. Nei giovanissimi regionali il Valle d'Aosta ha superato nell'ultimo turno il Chisola 4 a 0 (reti di Pandolfini, Zenti G. e Money) e lo ha superato in classifica. Ora il Valle d'Aosta ha 13 punti, mentre la capolista Busca conduce con 21. Infine nel campionato provinciale si è giocato solo Hône/Arnad-Verrès la vittoria dei primi per 2 a 0 (doppietta di Praduroux). In classifica è in testa l'Hône/Arnad con 25 punti, seguito dall'Aymavilles/Gressan 22 e dal Sarre Vallée d'Aoste 19.

[p. l.]

LES TROMPEURS
DISCOTECA
COGNE
TEL. 0165 74805
RIAPERTURA
SABATO 3 APRILE
Ingresso L. 15.000

CALCIO A 5

La squadra di Veronesi ha battuto con facilità la formazione dell'Artigiana Idraulica per 4-0

Il Montfleuri ipoteca la finale del Claudesport

Routiers-Nipponly è finita 3-2. Questa sera le partite di ritorno

AOSTA

E' andato al Restaurant Aux Routiers e alla Spaghetteria Montfleuri il primo round delle semifinali della terza edizione del Torneo Claudesport Libertas di calcio a cinque. E se il Montfleuri non ha dovuto faticare molto per aver ragione dell'Artigiana Idraulica, battuta con un secco 4-0, il Restaurant Aux Routiers è riuscito a superare di misura il Nipponly Caffé Aubert per 3-2, al termine di match equilibrato, almeno sul risultato, grazie anche alla prestazione del portiere Nipponly Cotroneo, apparso in giornata di grazia.

E' stato lui il protagonista della giornata e se il risultato è rimasto in bilico fino alla fine, parte del merito è suo. Nulla ha potuto fare al 10', però, contro Salmin, malgrado un primo provvidenziale intervento. Il Nipponly reagiva, ma riusciva a pareggiare soltanto sul finire di tempo grazie a un tiro deviato di Fiorenzo Viano.

La formazione del Montfleuri, vincitrice dell'incontro d'andata delle semifinali

Nella ripresa David Donnet portava in vantaggio il Routiers al 7' e dopo qualche bella azione da entrambe le parti, il Nipponly pareggiava di nuovo con Viano. Passavano pochi minuti e Salmin ristabiliva le distanze siglando la rete del definitivo 3-2.

Tutto come previsto invece per Spaghetteria Montfleuri, apparsa nettamente superiore all'Artigiana Idraulica, che da parte sua ha cercato di chiudersi in difesa per poi ripartire in contropiede, ma Veronesi e compagni stati implacabili. Dopo aver colpito due pali nei primi 5' di gioco, il Montfleuri passava in vantaggio con Peruzzi e per tutto il primo tempo costruiva azioni su azioni senza riuscire a realizzare. Nella ripresa era Veronesi a raddoppiare ed era proprio lui che faceva il 3° gol con la complicità di una deviazione. Era poi Saccavino a siglare il definitivo 4-0, rendendo quasi inutile il ritorno.

Oggi alle 20 scenderanno in campo, nel centro sportivo Montfleuri, L'Artigiana Idraulica contro Monfleuri e alle 21 Nipponly Aubert contro Aux Routiers. [p. l.]

Dietro una grande emozione c'è una serie di calcoli perfetti.

Tutta la bellezza è una forma di espressione della tecnologia. Come nel caso della nuova Seat Toledo. Impossibile non emozionarsi di fronte alla sobrietà delle sue linee, al rigore dei suoi profili, alla grinta del suo frontale. Forme perfette che sono il frutto di un'avanzata forma tecnologica automobilistica.

Mettetevi ai comandi e godetevi il confortevole senso di sicurezza che possono darvi ABS, TRC, EDS, ESP, i doppi airbag e gli airbag laterali anteriori. E, grazie all'esclusivo sistema telematico della nuova Seat Toledo, potrete gustare il panorama in completa relax. Buon viaggio. Nuova Seat Toledo da L. 30.461.000*. o da 35.773,21*.

*Prezzo chiavi in mano, IVA esclusa

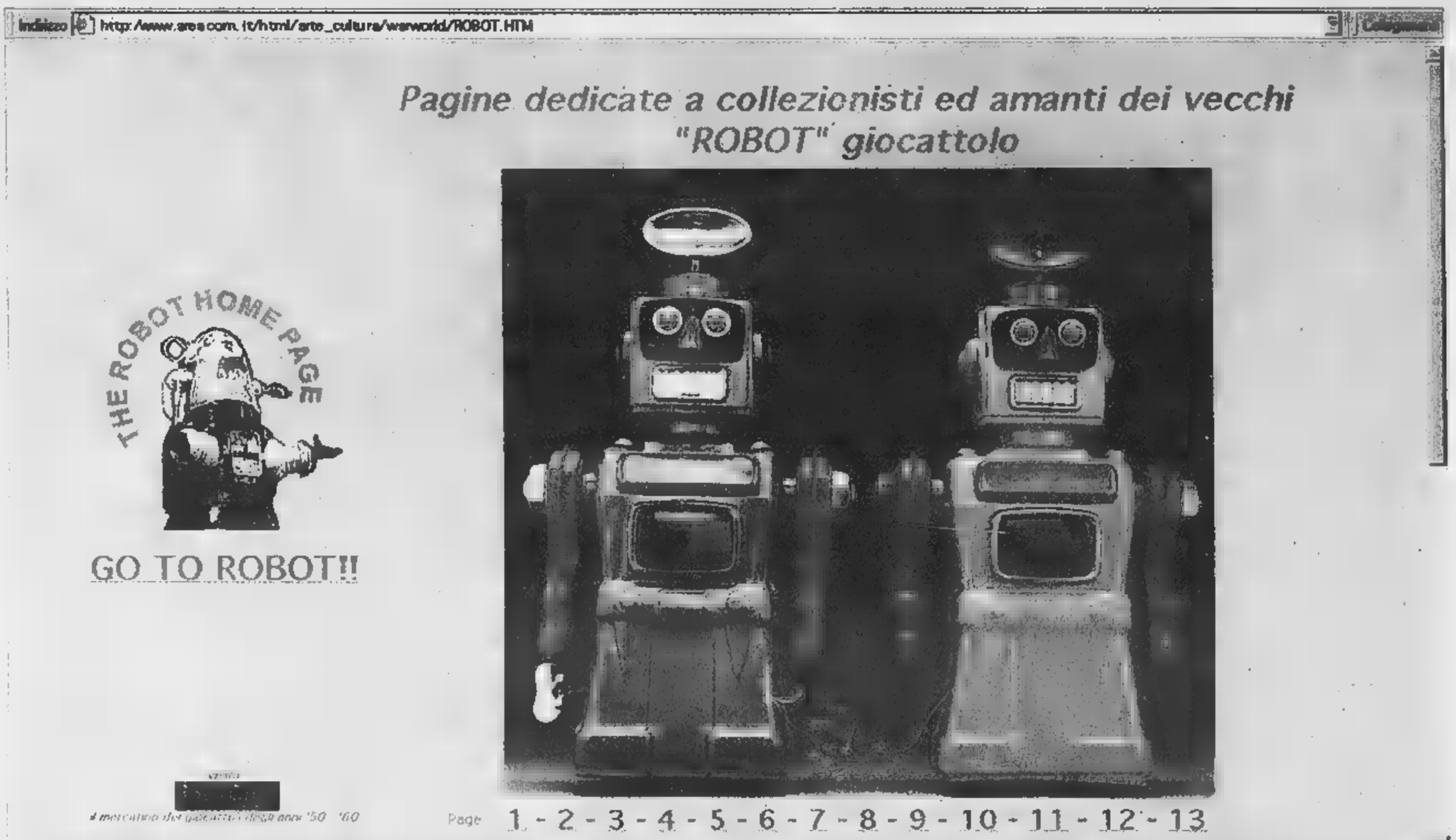
Nuova Seat Toledo.
Tecnologia e seduzione.

Info Seat www.seat.com

SEAT

SOVAUTO s.r.l.
Località Grand Chemin, 51
11100 Saint Christophe (Aosta)
Tel. 0165.40450 - Fax 0165.236140

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.



Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Pro 365. Vuoi sfrecciare tra titoli, azioni, notizie? Inviare e scaricare dati e informazioni in tempo reale? Pro 365 è la nuova formula di abbonamento a Internet che fa per te. Ti colleghi ad altissima velocità, imboccando vie di accesso preferenziali (anche per linea ISDN). Puoi servirti dell'assistenza con il numero verde dedicato, tutti i giorni dalle 8 alle 24; di tre caselle di posta elettronica da dieci MB e tre MB di spazio Web per il tuo sito. E questo è ancora niente, se pensi che 365 giorni di abbonamento, senza limiti di orario per il collegamento, costano solo L. 390.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Pro 365.

INTERNET

INFOSTRADA

www.infostrada.it

VI ASPETTIAMO DAL 8 AL 12 APRILE AL FUTURSHOW DI BOLOGNA. I SITI

Ciriè, il funzionario dell'Anagrafe boccia la richiesta di delega per incassare la pensione

Negata autocertificazione al disabile

«Mancava il suo assenso»

CIRIE'

Maurizio Castagneri ha 21 anni [illegible] è invalido al cento per cento. La sua condanna si chiama tetraplegia spastica. Comunica soltanto con dei rapidi movimenti degli occhi, gesticola con le braccia. Ovviamente non parla. Due settimane fa [illegible] funzionario del Comune di Ciriè, incaricato di verificare la [illegible]a volontà per la delega di riscossione della pensione, si è rivolto a lui: «Sei Maurizio Castagneri?». Niente, nemmeno una parola. «Vuoi che [illegible] papà ritiri per te i soldi della pensione?». Nes[illegible] di risposta.

Il funzionario torna nel suo ufficio: «Non mi prendo la responsabilità di sottoscrivere che Maurizio Castagneri sia stato in grado di comprendere [illegible] condividere il contenuto del testo che avrebbe dovuto firmare». Risultato di tale pensiero: niente pensione [illegible] una famiglia umiliata.

«Guardi, è stato davvero dura, nemmeno al Cottolengo, con tutto il rispetto, fanno questo tipo di domande - sbotta energica la madre del ragazzo, Magda Macario, [illegible] anni, casalinga a tempo pieno soprattutto per stare vicino al suo Maurizio -. Dovevano essere più sensibili, almeno nei nostri confronti. Avremmo sofferto di meno. Sa cosa ci importa di quelle 350 mila lire in più al mese dopo tutto quello che abbiamo passato».

Il padre del giovane, Michele Castagneri, 61 anni, [illegible] dirigente dell'Alenia Spazio di Caselle [illegible] in pensione, sul tavolo della villetta di via San Giovanni, a Ciriè, stende tutti i documenti fatti e richiesti negli anni. Fino a quelli datati [illegible] febbraio 1999 quando finalmente riesce a procurarsi dalla prefettura cinque moduli da compilare per la richiesta della [illegible] pensione di invalidità (dopo che una pratica era stata smarrita tra gli scaffali).

Per avviare le procedure [illegible] necessario che il dichiarante apponga una firma. Ma, sulla carta d'identità di Maurizio, nello spazio riservato al suo autografo, c'è scritto chiaramente: impossibilitato [illegible] firmare per infermità.

Nessun problema. Per [illegible]elegare il padre alla riscossione della pensione, al dipendente dell'ufficio Anagrafe di Ciriè, è necessario che il dichiarante [illegible] un [illegible]no faccia intendere che ha capito. Che dica di sì, per farla breve. «Quando l'impiegato è sceso dall'ufficio, [illegible] [illegible] d'identità alla mano, Maurizio era seduto sul sedile dell'auto, pioveva - ricorda ancora il padre -. Lui si è avvicinato e da fuori del finestrino ha cominciato ad urlargli quelle domande. Mio figlio si è irrigidito, non capiva [illegible] lo guardava con paura. Quell'uomo non si è nemmeno premurato di chiederci in che modo avrebbe potuto comunicare con nostro figlio. Fargli capire che cosa voleva, senza spaventarlo».

Consiglio del burocrate: «Guardi, vada in pretura, inoltri la richiesta per ottenere un tutore, risolverà la questione in pochi mesi». «E' assurdo - termina sconsolata Magda Macario - ora ci siamo già rivolti ad un medico, che [illegible] ha rilasciato un certificato dove conferma che mio figlio, nonostante non si muova, quinddi non possa rispondere alle domande, è capace di intendere e di volere». Poi fa un esempio, la mamma scandisce il suo nome e Maurizio prontamente alza la mano come faceva quando frequentava la scuola media o come fa ora insieme agli educatori del centro socio-terapeutico di Ciriè.

IL SINDACO

«Rispettate le procedure»

«Sono davvero molto dispiaciuto per quello che è successo, mi creda. Non sono situazioni facili da gestire: da una parte esiste l'enorme sofferenza, i sacrifici di una famiglia, e dall'altra c'è [illegible] impiegato che deve comunque rispettare le procedure». Il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, in un certo modo, difende il suo funzionario. «Lo conosco bene, è una bravissima persona che ci [illegible] pure rimasta male». Intanto ieri, proprio gli impiegati di Palazzo D'Oria hanno già preso carta e penna e risposto alle accuse della famiglia Castagneri con una lettera dettagliata. E aggiungono. «Il giorno seguente abbiamo pure inviato [illegible] lettera [illegible] Prefettura per sollecitare la soluzione di casi di questo tipo, senza che il soggetto venisse [illegible] a dichiarare davanti ad un pubblico ufficiale». [illegible] risposta dagli uffici di Piazza Castello è arrivata in tempo record, lapidaria: «Si accettano le dichiarazioni di responsabilità solo [illegible] firmate dall'interessato o rese ad un pubblico ufficiale». Come dire che l'eccesso di burocratismo starebbe [illegible] da un'altra parte.

Maurizio Castagneri, assistito dalla madre: «Dovevano essere più sensibili»

Ma il giovane, colpito da tetraplegia spastica, pur comprendendo non può né parlare né fare cenni. I genitori: trattamento umiliante

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Quadri e mobili antichi [illegible] negozio di un artigiano

BIELLA. Maxi-sequestro di opere d'arte rubate, in città: i carabinieri hanno scoperto nel magazzino di un artigiano 320 oggetti, fra cui 150 mobili antichi e 170 fra sculture, reperti archeologici e pezzi d'antiquariato. L'artigiano è stato denunciato per ricettazione, [illegible] una decina di altre persone è finita nei guai per furto. Diver[illegible] oggetti sono già stati restituiti [illegible] proprietari, ma molti altri sono ancora senza padrone: i carabinieri ritengono che siano stati rubati in tutto il Piemonte [illegible] anche fuori regione. Dal bottino fanno parte capitelli, vasche, colonne, sarcofaghi, ribaltine, comò, porte, armadi, letti, orologi da tavolo, crocifissi, inginocchiatoi, fonti battesimali, lampadari, cassepanche, culle e specchiere. Per informazioni si possono chiamare i carabinieri di Biella (015-8409054).

Giocavano alla guerra scambiati per banditi

NOVI LIGURE. Facevano i «wargames» in campagna, sono stati scambiati per rapinatori. La disavventura è capitata a tre genovesi che si aggiravano armati e vestiti con tuta mimetica vicino ad alcune villette a Basaluzzo, nel Novese. Gli abitanti hanno dato l'allarme: all'arrivo dei carabinieri, i tre si sono [illegible]scosti, poi hanno capito che era meglio non scherzare. Rischiano però la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale.

L'ufficio turistico in piazza Chanoux

AOSTA. L'ufficio regionale informazioni turistiche è tornato nella sede di piazza Chanoux 8. Locali ristrutturati, ufficio informatizzato. Cinque le postazioni dotate di computer per gli operatori a contatto con il pubblico. L'ufficio è aperto dal lunedì al sabato con orario 9-13 e 15-20, la domenica e i giorni festivi 9-13 (in estate si amplia anche al pomeriggio dalle 15 alle 20). L'ufficio risponde al numero telefonico 0165-236.627 (3 linee), fax 0165-34.657.

I gioielli del Roero [illegible] mostra [illegible] «Vinum»

CANALE. Sarà inaugurata domani, all'Enoteca regionale del Roero, la 23ª edizione della rassegna enologica «Vinum», che avrà il momento culminante ad Alba dal 23 aprile al 2 maggio. Il programma prevede, per domani, banchi d'assaggio dei vini arneis, favorita e birbét nelle piazze del centro storico, raduno di Madonnari che dipingeranno le «Madonne del vino» e voli in mongolfiera. Lunedì trekking sui sentieri del vino (partenza da piazza San Giovanni, ore 10).

A La Morra, lunedì prenderanno il via le «merende in vigna». I turisti potranno ritirare cestini da pic-nic con una mappa per orientarsi fra i vigneti all'associazione Amici della vinaria, cantina Gianni Gagliardo, borgata Serra dei Turchi (per prenotazioni telefonare allo 017350829).

Nell'autopsia i [illegible] del parricidio

VENTIMIGLIA. Solo l'autopsia, forse, sarà in grado di fare piena luce sull'efferato parricidio di Ventimiglia. Roberto Bonato, l'uomo di 41 anni che ha ucciso spietatamente il padre [illegible] 71, ne ha vegliato per due giorni il cadavere seppellendolo poi [illegible] giardino, continua a rimanere chiuso nel silenzio. Il procuratore della repubblica di sanremo, Mariano Gagliano, ha detto: «Ha la mente sconvolta». Bonato anni fa era stato ricoverato in manicomio.

Si riapre il processo per Gigliola Guerinoni?

SAVONA. Gli avvocati Alfredo Biondi [illegible] Nino Marazzita hanno in corso iniziative processuali per far aprire le porte del carcere a Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista di Cairo Montenotte condannata per l'omicidio del farmacista del paese, Cesare Brin, e attualmente detenuta a Rebibbia. I due legali hanno incontrato l'altro ieri la Guerinoni e hanno preannunciato per dopo Pasqua «interessanti iniziative».

Crisi alla Bemberg [illegible] dipendenti in cassa

NOVARA. Il mercato delle fibre sintetiche segna il passo e la Bemberg di Gozzano mette in cassa integrazione 850 dipendenti. In seguito alla flessione degli ordini la Bemberg (nella foto), la maggiore azienda del lago d'Orta per numero di dipendenti, ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per sei settimane per 850 dipendenti. Il provvedimento inizierà lunedì cinque aprile e si concluderà il tredici di maggio. L'accordo fra azien[illegible] e sindacato è stato sottoscritto nella sede di Borgomanero dell'Associazione Industriali. La Bemberg è reduce da un altro periodo di cassa integrazione e la nuova richiesta, come si legge in un comunicato della Federazione Lavoratori Chimici di Novara, ha suscitato preoccupazione negli esponenti sindacali che hanno chiesto un incontro con la proprietà.

Rapinano il parroco presi dai fedeli

GENOVA. Un intero rione si è mobilitato per bloccare due ladri che avevano rapinato il parroco della cassetta delle elemosine. I due si erano introdotti nella chiesa di San Nicola, a Sestri Ponente: sorpresi dal sacerdote, don Modesto Paris, lo hanno prima insultato e poi aggredito fisicamente. Quindi [illegible] no fuggiti con la cassetta, che conteneva circa 300 mila lire [illegible] sono stati identificati agli abitanti.

«Porta della città» nel cuore di [illegible]

VERCELLI. Un bando di concorso del Lions Club cittadino in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia, è aperto a giovani professionisti ed architetti, iscritti all'Ordine professionale di Vercelli. L'obiettivo è quello di progettare [illegible] «porta della città» da collocarsi nell'area interna della rotonda di Larizzate, all'uscita del casello Voltri-Aosta-Monte Bianco, che si ricongiunge alla statale per Trino e alla strada delle Grange.

C'è un pezzo di Piemonte al Salone del [illegible]

TORINO. E' significativa la presenza [illegible] espositori italiani alla seconda edi[illegible] del Salone del Libro antico [illegible] della Stampa di Montecarlo, in programma fino [illegible] domani allo Sporting d'Hiver, nel cuore del Principato. Quest'anno il tema della rassegna [illegible] dedicato a Bacco [illegible] al culto del vino. Non poteva quindi mancare la Regio[illegible] Piemonte, alla [illegible] prima partecipazione, che presenta le [illegible] dei vini e della gastronomia piemontese. A fare gli [illegible] di c[illegible] è intervenuto l'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli, e il presidente della Iaaf, Primo Nebiolo. Nell'allestimento della Regione Piemonte [illegible] evidenziata la candidatura [illegible] Torino 2006 ai Giochi Olimpici Invernali. La mostra monegasca è stata organizzata dall'architetto Mauro Serra, in collaborazione con il Salone dell'Antichità di Antibes.

L'hanno trovata tre giorni dopo l'ultimo buco nel gabinetto di un cortile in via Bidone

Titti, [illegible] vita venduta all'eroina

Uccisa da [illegible] overdose, «lavorava» in corso Massimo

Angelo Conti

La Titti lavorava [illegible] [illegible]o Massimo d'Azeglio. Il pomeriggio, la sera e la notte: per mettere insieme le centomila necessarie per l'eroina di ogni giorno. Proprio quell'eroina che l'ha ammazzata, tre notti fa, nel lurido gabinetto di un cortile di via Bidone. L'hanno trovata solo ieri, quando qualcuno si è insospettito di quel bagno che [illegible] [illegible] apriva più, ed ha sbirciato da sopra [illegible] vecchia porta. Ai carabinieri del Nucleo Operativo [illegible] toccato far luce [illegible] quel cadavere rattrappito, già mangiato dai topi, già in preda alla putrefazione: alla fine il procuratore Anna Maria Loreto ed il medico legale Roberto Testi hanno firmato documenti che parlano di «sospetta overdose». E c'è anche il dubbio (lo chiarirà solo l'autopsia, fra qualche giorno) che Titti fosse incinta, particolare che tecnicamente [illegible] sposta lo spessore dell'indagine (destinata ad essere presto archiviata), [illegible] che dà alla vicenda una nota di tristezza in più.

Questa morte, ieri mattina, ha impegnato a fondo gli investigatori. Si è infatti subito pensato all'omici[illegible]: alcuni segni sul corpo avevano fatto nascere un dubbio, accreditando l'ipotesi [illegible] un'aggressione violenta. I militari avevano già iniziato controlli nello stabile, abitato da italiani, ma anche [illegible] extracomunitari. Ed era stato impegnato anche il Nucleo della Polizia Scientifica. Ma le successive verifiche medico legali, [illegible] soprattutto il ritrovamento della siringa usata per iniettare la dose mortale, hanno spazzato via ogni dubbio. E quella di Titti [illegible] stata incasellata come l'ennesima morte da overdose, purtroppo [illegible] morte di routine.

Nessun problema, invece, il riconoscimento. I militari della compagnia San Carlo avevano incontrato decine di volte quel volto, nei controlli notturni lungo i corsi, ma anche in alcuni episodi di malavita comune. E' s[illegible] facile risalire ad un nome, e ad una storia.

Il calvario di Tiziana Nuzzo, 28 anni, senza dimora, senza amicizie, senza speranza, sta in una grossa busta marrone, nell'archivio del giornale. Vecchie pagine, vecchie foto, con i primi articoli datati 16 anni fa, quando la Titti era una bambina [illegible] 12 anni: «*Mamma, vado dal cartolaio ma non fa più ritorno a casa*» è la testata de La Stampa del 14 maggio. La soluzione sempre su La Stampa [illegible] tre giorni dopo si legge: «*Sono Tiziana, venite a prendermi. E corre a riabbracciare la madre*». Ancora un giorno ed ecco la spiegazione: «*Un turpe giro tentò di irretire l'adolescente scomparsa [illegible] casa*».

Il baratro, sfiorato allora, [illegible] ripresentò appena un paio d'anni più tardi: amicizie dubbie, uomini sempre troppo grandi e troppo ricchi, infine la droga. La storia di oggi, di questi ultimi [illegible], è un continuo tentativo di legare [illegible]eme [illegible] sera alla mattina, iniettandosi una dose di eroina. L'altra notte, forse lunedì [illegible], dopo aver comprato «un'insulina e un'acqua distillata» s'è infilata nel primo portone trovato aperto, quello di via Bidone 3, [illegible] poi nel gabinetto [illegible] cortile. Ha chiuso quella porta e non l'ha riaperta più.

Il portone di via [illegible] dove [illegible] [illegible] corpo senza vita di Tiziana [illegible]. La storia della ragazza [illegible] già comparsa sul giornale perché da adolescente [illegible] scappata di casa

IN BREVE

[illegible]

Spara al vicino

[illegible] [illegible]

Per anni ha accusato il vicino di casa fare troppo baccano, di rendergli [illegible] vita impossibile, giorno e notte. Un guerra continua, [illegible] i due, con i carabinieri e i vigili urbani costretti più volte a intervenire per calmare gli animi. Ma ieri pomeriggio Aurelio Albiero, 69 anni, ha pensato di [illegible] fine per sempre a quella situazione: [illegible] andato incontro a Eugenio Tocco, e per strada, a bruciapelo, gli ha sparato in pieno addome un colpo di pistola. [illegible] ha tentato [illegible] colpire ancor[illegible] la [illegible]a vittima che cercava di fuggire in casa. Tocco è alle Molinette in prognosi riservata, dopo un lungo intervento chirurgico.

NUOVO SERVIZIO

[illegible] *Aem*

[illegible] *Il Bancomat*

Da ieri, nel salone clienti dell'Aem, in [illegible] Bertola 48, è possi[illegible] pagare le bollette utilizzando una [illegible] postazione Bancomat. L'Azienda energetica municipale intende così venire incontro alle esigenze dei clienti, incrementando la possibilità di pagamento agli sportelli, aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16. Con la carta Bancomat è anche possibile effettuare il pagamento delle bollette presso il self-service point posto all'angolo fra via San Dalmazzo e Santa Maria, attivo ventiquattro ore su ventiquattro.

[illegible]

[illegible] *cavi di* [illegible]

[illegible] *Michelin*

Li hanno sorpresi la scorsa sera gli agenti della polizia, all'interno dell'ex stabilimento Michelin, in [illegible] Umbria. Avevano rubato decine [illegible] metri di cavi elettrici in rame, stavano accatastando [illegible] e pezzi di legno, pronti a accende[illegible] un bel fuoco, per far fondere [illegible] rivestimento in plastica che rive[illegible] [illegible] metallo. Sono tre albanesi, Mylaxim Dedaj, di 22 anni, Jadri Agaj, 20 anni e Kadri Elnazaj, [illegible] anni. Irregolari, senza fissa dimo[illegible]: dormivano dentro l'ex fabbrica, assieme ad altri connazionali.

[illegible]

Insorge il quartiere Nizza-Lingotto

Due petizioni, proteste, lettere alla circoscrizione: il tutto contro la nuova antenne per [illegible] mobile» che [illegible] Telecom sta facen[illegible] installare all'altezza del nu[illegible] 352 di via Nizza. Ricevute le petizioni - una con 250 firme, l'altra con circa 200 -, dopo averle inviate alle «autorità competenti» (Asl, Comune, Provincia e Regione), Vincenzo Pisapia, nuovo presidente di Nizza-Lingotto, ha convocato un Consiglio aperto sul tema, per mercoledì 14 aprile.

Terrorizzava la zona con violenze d'ogni tipo

Finisce in manette il «rais» del quartiere Santa Rita

Lodovico Poletto

Lo chiamavano «il rais»: faccia da duro, capelli lunghi, aggressivo quanto basta da intimidire. Al Centro d'incontro della circoscrizione «Dentro», in corso Siracusa 225, lo temevano sia gli educatori che i ragazzi che lo frequentano. Soprusi, violenze, piccoli furti. Una situazione così difficile che all'inizio di marzo, durante un incontro con il vice sindaco Domenico Carpanini e l'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, qualcuno propose la chiusura del centro d'incontro: «Tanto in queste condizioni non possiamo più lavorare...».

Ora, Marco Di Tavi, 25 anni, «il ras», com'era soprannominato a Santa Rita, è in carcere. Lo hanno arrestato i vigili della sezione di pg della II Circoscrizione, su ordine di carcerazione firmato dalla Procura. E' stato arrestato bloccato nei pressi dell'ospedale Martini poche ore prima che lo fermassse la polizia, per una rapina compiuta qualche sera prima.

Tredici i capi di imputazione contro Marco Di Tavi. Dalla volta che minacciò don Giovanni Bernardi e prese [illegible] botte don Emilio Gazzano (parroco [illegible] viceparroco della chiesa di Gesù Redentore) per farsi [illegible] dei soldi, alle aggressioni agli operatori del centro. Come quella volta che costrinse, [illegible] calci [illegible] pugni, un educatore [illegible]lla cooperativa «Esserci» [illegible] consegnargli 70 mila lire, e ancora l'ag[illegible] di un altro giovane educatore di una cooperativa di disabili.

Qualche giorno dopo c'era [illegible] la riunione con [illegible] vicesindaco [illegible] l'assessore al decentramento. I soci delle cooperative [illegible] spiegato le loro paure: «E' come lavorare in trincea...». Della questione sono stati interessati i vigili urbani che hanno inviato una lunga relazione al magistrato. E hanno chiesto e ottenuto l'ordinanza [illegible] custodia cautelare.

I periti in aula ricostruiscono l'incidente del '95

[illegible] la scorta lasciò Pantani solo [illegible] senza «protezione»

Tocca ai periti raccontare quello che [illegible]dde nel finale di gara della Milano-Torino [illegible] '95 quando Mar[illegible] Pantani picchiò, a settanta all'ora, [illegible] un fuoristrada nella di[illegible] del Pino. I consulenti Ostorero, Margiotta e Buccia hanno ricostruito [illegible] particolari l'incidente: la lunghezza della frenata, la velocità di Pantani (a 70 all'ora), del fuoristrada (a [illegible] [illegible] all'ora). [illegible] ancora altri dati: l'automobilista imputato, Paolo Righetti, che da strada del Cresto imboccò col suo Nissan Pajero corso Chieri, percorse non più di 500 metri, mentre nello stesso tempo il «Pirata» ne aveva coperti il triplo, 1500 metri. Dati, particolari e ancora dati [illegible] quel maledetto pomeriggio del 18 ottobre '95 che costò mesi [illegible] ospedale a Pantani [illegible] altri due ciclisti. Ma resta il dato più importante: [illegible] Nissan Patrol non doveva trovarsi su corso Chieri [illegible] [illegible] arrivando i corridori. E ancora ieri sono [illegible] denunciate le carenze dell'organizzazione «dovute - spiega l'avvocato Rossomando che [illegible] il Comune - alla direzione delle corse». «Si è creato un vuoto tra il gruppo che precedeva Pantani e il gruppetto del Pirata. Le moto di scorta si sono forse preoccupate di coprire i corridori che erano più avanti e hanno lasciato scoperto [illegible] protezione Pantani».

L'automobilista, assistito dagli avvocati Obert e Muci, si immise in corso Chieri perché i vigili gli avevano fatto cenno [illegible] andare avanti. Ma i vigili, anche loro imputati, Giuseppe Grano [illegible] Guido Novarese, assistiti dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, non ci [illegible] a pagare per tutti: «Abbiamo visto dell[illegible] auto scendere dal Pino e abbiamo pensato che [illegible] ci fossero più corridori. Anche perché [illegible] motociclista [illegible] stradale ci ha fatto [illegible] [illegible] come dire che [illegible] tutto finito». E' stato poi sentito Francesco Secchiari, uno dei tre ciclisti coinvolti nell'incidente. Pantani, [illegible] [illegible] parte civile con gli avvocati Feno e Radaelli, sarà sentito il 22 aprile.

MAGAZZINI

Alciati

Aura
PAGAMENTI CON CARTA AURA

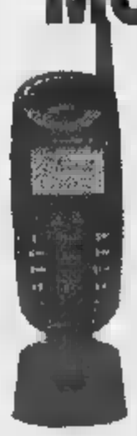
CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

GRANDI OFFERTE!!!

SIEMENS C10
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000
L. 290.000

MOTOROLA CD930 dual band
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000
L. 579.000

MOTOROLA CD920 dual band
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000
L. 599.000



MOTOROLA 3288 dual band
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000
L. 399.000

NOKIA 5110
+ 1 cover colorata
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000
L. 440.000

Schede prepagate WIND L. 100.000
(comprensiva di L. 100.000 di traffico telefonico)

RICARICHE
L. 50.000 (per L. 50.000 di traffico telefonico)
L. 100.000 (per L. 100.000 di traffico telefonico)

Passa a WIND, risparmierai molto più di quanto tu possa immaginare!!

Inoltre ti regaliamo il nuovo porta schede telefoniche!

MOTOROLA STARTAC 130
+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000
L. 699.000

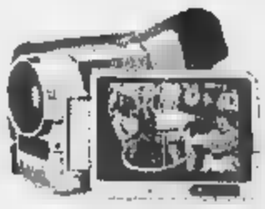
PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:
ALCATEL - ALFATEC - AETERNUM - ARIETE - ARISTON - BRONDI - CITIZEN - COLA - DE LONGHI - ERICSSON - GUZZINI - INDESIT - LINCAR - MITSUBISHI - MOTOROLA - MOULINEX - NOKIA - PANASONIC - PHILIPS - PIONEER - PRESTIGE - REX - SABA - SCAB - SHARP - SIEMENS - SONY - SWATCH - TEFAL - TELEFUNKEN - TELITAL - THOMSON - TOSHIBA - KELVINATOR - KENWOOD - ZOPPAS

VIDEOCAMERA SHARP

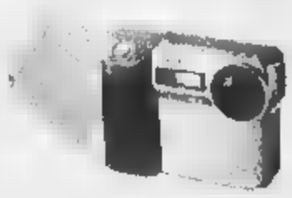
L. 890.000

VIDEOCAMERA SONY DIGITALE mod. TRV-55



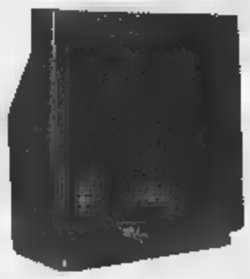
L. 2.970.000

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE SONY mod. MVC-FD81



L. 1.490.000

MAXI SCHERMO SONY

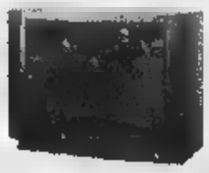


L. 4.500.000

PLAYSTATION SONY

L. 239.000

TELEVISORI:
14 pollici **L. 245.000**
20 pollici **L. 399.000**

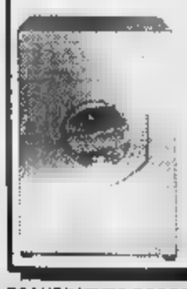


21 pollici **L. 449.000**

FRIGORIFERI:

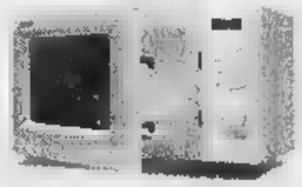
140 litri **L. 259.000**
225 lt. doppia porta **L. 380.000**
315 litri - 2 motori **L. 900.000**

LAVATRICI:
5 Kg. vasca Carboran **L. 379.000**



5 Kg. vasca Carboran termostato regolabile **L. 449.000**
5 Kg. vasca Inox termostato regolabile **L. 549.000**
5 Kg. carica dall'alto **L. 790.000**

FORNO MICROONDE SHARP



L. 199.000

[illegible]

Ricevitore **Nokia** **SECA digitale**

L. 890.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI IVA INCLUSA - FOTO NON CONTRATTUALI

EUROTESSILE
INTIMARKET
CASELLE - NIZZA - S.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 3 Aprile 1999 — AT 33
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

EUROTESSILE
BIMBISHOP
CASELLE - NIZZA - S. DAMIANO

Centinaia di astigiani hanno sfilato giovedì sera chiedendo la pace nei Balcani

In silenzio contro le bombe

Con le fiaccole, senza slogan né bandiere

Uno striscione e alcuni bambini con fiaccole durante la manifestazione contro la guerra nei Balcani, svoltasi giovedì sera ad Asti (FOTO ROSSA)

Carlo Francesco Conti
ASTI

«La pace non arriva dalla guerra». «Saddam, Milosevic, Clinton, D'Alema, in trincea!». Portando striscioni con queste parole, alcune centinaia di persone hanno sfilato silenziosamente giovedì sera, per le strade di Asti.

Una manifestazione contro la guerra nel Kosovo indetta dall'associazione Terre di Nessuno, Rifondazione Comunista, Verdi, coop della Rava e della Fava, Legambiente, Acli, centro sociale Torrerosso, Cgil e Partito dei comunisti italiani, ma a cui hanno aderito numerosi altri cittadini senza appartenere a uno schieramento. Non si è però notata la presenza di cittadini dell'ex Jugoslavia e albanesi.

E' stato rispettato l'intento dei promotori: non sono state alzate bandiere, tranne quella dell'arcobaleno del movimento pacifista, né sono stati lanciati slogan. Unica «colonna sonora», il sommesso rock trasmesso da un pullmino in testa del corteo e le quiete discussioni dei manifestanti.

Il corteo, alla luce di decine di fiaccole, è partito ed è tornato in una piazza Alfieri rimasta al buio (un guasto all'impianto di illuminazione) dopo aver percorso viale alla Vittoria e corso Alfieri. I manifestanti sono rimasti poi a chiacchierare davanti alla prefettura, alcuni giovani si sono seduti in cerchio davanti al fuoco delle torce.

L'iniziativa intendeva presentare al governo alcune richieste: negare l'utilizzo delle basi Nato in Italia, chiamare in causa il Consiglio di sicurezza dell'Onu, chiedere all'Osce di inviare osservatori in Kosovo a garanzia dei civili, promuovere una conferenza internazionale al più presto. E far cessare al più presto i bombardamenti da parte delle forze Nato. Sono stati distribuiti anche volantini.

Oggi inoltre, anche una delegazione astigiana delle Acli parteciperà alla manifestazione nazionale che si svolgerà a Roma.

Mobilitata la Croce Rossa

Quattro infermiere astigiane in partenza per la Macedonia

ASTI. Ci sono anche quattro crocerossine astigiane nella speciale «lista d'attesa» per l'intervento umanitario ai confini con il Kosovo. Elia Masieri, Mariella Bongiovanni, Donatella Gandina e Letizia Nicola, potrebbero partire nei prossimi giorni, forse con destinazione Macedonia.

Ma la Croce Rossa astigiana (17 sedi, 1600 volontari, 70 crocerossine, oltre a quasi 300 tra addetti del Corpo militare, pionieri e iscritte alla sezione femminile) si sta mobilitando in forma anche per la raccolta di aiuti. «Entro sabato e domenica dovremmo completare il confezionamento di oltre 500 pacchi di generi di abbigliamento. Ringraziamo i dirigenti della 'Smurfit' (ex Sisa) di corso Alessandria che ci hanno messo a disposizione gratuitamente gli scatoloni» spiega il presidente Michele Di Paolo.

Una gara di generosità alla quale tutti possono contribuire. E' stato attivato un conto corrente (numero 113.78.148) intestato alla Croce Rossa di Asti, via Foscolo 7 - 14100 Asti.

[f. b.]

Maratona oratoria della difesa ieri a Torino

«Ecco perchè Petrini non uccise Lorena»

L'avvocato Dapino: «Il teorema dell'accusa non ha riscontri»

TORINO

L'avvocato **Giangiacomo Dapino** difende Mario Petrini accusato del delitto

Una maratona oratoria, iniziata giovedì pomeriggio, proseguita ieri e che si concluderà mercoledì.

Così l'avvocato Giangiacomo Dapino sta cercando di smontare, pezzo per pezzo, la tesi dell'accusa nel tentativo di dimostrare che Mario Petrini, 55 anni, l'ex maresciallo accusato della morte di Lorena Veronese, è innocente. La ragazza, 22 anni, venne trovata strangolata nell'ottobre '96 in una radura a Bricco Roasio.

A luglio, ad Asti, i giudici di primo grado avevano inflitto all'imputato 23 anni di carcere.

Ora, in corte d'assise d'appello (presidente Giancarlo Capirossi) a Torino, la difesa è partita al contrattacco. Dopo la richiesta del pm, Sebastiano Sorbello (27 anni di carcere) il primo a parlare è stato l'avvocato Dapino, che con il collega Sarsa Zunino assiste Petrini.

«Quello dell'accusa - ha detto in sintesi il legale - è un teorema affascinante ma semplicistico perchè basato su un falso assioma: l'autore della telefonata-trappola a Lorena è Petrini e dunque è lui l'assassino. Invece non fu l'ex maresciallo ad adescare la ragazza quel giorno e non fu dunque lui a ucciderla. Ci sono testimonianze e riscontri a favore della nostra tesi, che in primo grado non furono considerati».

L'udienza è stata aggiornata a mercoledì mattino (alle 11,30).

[f. b.]

Presentata ieri l'intesa tra il Comune e la Dezzani; i dubbi sulle etichette con la riproduzione degli stendardi

C'è anche uno sponsor vinicolo per il Palio

I drappi 1999 saranno dipinti dall'abruzzese Gigino Falconi

ASTI

E' di Gigino Falconi, 66 anni, pittore originario di Giulianova (Teramo), la «firma» sui drappi del Palio 1999. L'artista abruzzese (ma da tempo opera anche a Roma) ha già completato l'opera e i due standardi sono ufficialmente presentati alla città con la cerimonia della stima, in programma il 1° maggio.

Intanto ieri l'assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio ha annunciato che è stato firmato un accordo con la vinicola Dezzani di Cocconato: «Per tre anni, sarà lo sponsor vinicolo del Palio» ha detto l'assessore. Alla conferenza stampa erano presenti anche i fratelli Luigi e Giovanni Dezzani titolari con la sorella Franca, dell'azienda. «E' un'iniziativa a cui teniamo particolarmente - hanno spiegato - perchè lega un prodotto importante della nostra terra, il Barbera, ad una manifestazione che ha profonde radici storiche e culturali come il Palio». La Dezzani, oltre ad un contributo alla manifestazione, distribuirà attraverso la sua rete materiale sul Palio (l'impegno complessivo è di 100 milioni in tre anni). Inoltre commercializzerà nelle Enoteche italiane e di tutta Europa bottiglie di barbera con etichette che riproducono i drappi del Palio 1990 in poi (a ogni etichetta corrisponde il vino ottenuto dalla vendemmia di quell'anno). Un'iniziativa questa su cui il gallerista Emiliano Serra ha espresso perplessità: «Forse bisognava prima contattare gli artisti autori dei drappi, per una questione di correttezza». Ha risposto l'assessore Demetrio: «Senz'altro nei prossimi giorni provvederemo anche a questo aspetto».

[f. la.]

I fratelli **Luigi** e **Giovanni Dezzani** col sindaco **Florio** e l'assessore **Demetrio**

Restauri a casa Alfieri approvato il progetto

ASTI

I lavori di ristrutturazione del primo piano di palazzo Alfieri potrebbero partire in autunno. E' quanto auspicano in Comune dopo che, nei giorni scorsi, la giunta ha approvato il progetto preliminare di restauro della parte sede del museo e del Centro studi. L'intervento prevede una spesa di circa 900 milioni e riguarda la parte architettonica, strutturale e impiantistica. Ora si deve passare alla progettazione definitiva. «Ci impegneremo perchè i tempi siano ridotti al minimo e il palazzo alfieriano sia reso nuovamente accessibile al pubblico» hanno affermato il sindaco Florio e l'assessore Marengo.

E a proposito di restauri, ieri il presidente dell'Atc, Carlo Cerrato ha consegnato al sindaco il ricavato della sottoscrizione «Una colletta per casa Alfieri». «Un'iniziativa che all'inizio voleva essere provocatoria (in seguito alla querelle col presidente del Centro studi Di Benedetto, ndr) - ha commentato Cerrato - ma che ha presto raccolto molte adesioni». La sottoscrizione ha fruttato 3 milioni e 400 mila lire (il sindaco Florio ha contribuito con 100 mila lire), che i promotori hanno consegnato al Comune per i lavori di rimozione delle tapezzerie dai muri di casa Alfieri, intervento necessario per poter permettere rilievi tecnici alla Sovritendenza.

[f. la.]

Corsi per i ragazzi delle terze e i loro genitori

L'educazione sessuale entra nelle scuole medie

ASTI

Si terranno, a cominciare dal 10 aprile, corsi di educazione sessuale rivolti agli studenti dell'ultima classe delle scuole medie inferiori della città e alle loro famiglie.

L'iniziativa è stata proposta dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune al provveditorato agli studi e alle scuole: «Il progetto suggerito dall'Ordine delle ostetriche della provincia di Asti (presieduto da Secondina Calosso) - spiega l'assessore Angela Quaglia (Forza Italia) - è stato accolto con favore dal provveditore Iennaco».

«Insieme per conoscersi», questo il titolo del corso, è rivolto agli allievi delle classi terze delle medie e, come ricorda l'assessore, «vuole sensibilizzare le famiglie e gli adolescenti sui temi legati all'educazione sessuale. I giovani - aggiunge Quaglia - non sempre trovano adeguate risposte ai problemi dell'adolescenza e della pubertà; problemi che non sono solo legati alla sessualità, ma anche e più generalmente alla vita affettiva. L'obiettivo è quello di affrontare queste tematiche, delicate ed importanti, a livello di informazione e di prevenzione, sensibilizzando i giovani e i genitori».

Le lezioni si aprono con un primo incontro rivolto alle famiglie degli studenti: è in programma sabato 10 aprile (dalle 11 alle 12) alla scuola media «Gatti» di via Roero 27; il progetto proseguirà, per la prima parte, con un ciclo di due lezioni rivolte agli studenti; gli appuntamenti sono previsti per mercoledì 14 e 21 aprile, sempre nei locali della scuola «Gatti» con inizio alle 14,40.

[r. s. a.]

L'unità della coalizione che sostiene Goria «salvata» dalla crisi nei Balcani?

Anche il ppi sarà nel «Grappolo»

Marmo: «Vicepresidenza ad An? E' prematuro»

Franco Cavagnino
ASTI

Il ppi farà parte del «Grappolo»: lo ha deciso la segreteria provinciale. Abbandonata l'idea di presentarsi al primo turno con propria lista e candidato presidente, i popolari sono entrati nella coalizione che appoggerà Giuseppe Goria alle Provinciali. Nel Grappolo confluiranno oltre al ppi, Ds, Democratici, Verdi e Rinnovamento. Comunisti e Rifondazione hanno proposto loro schieramenti a sostegno di Goria. Il perchè della scelta dei popolari è spiegato in una nota diffusa ieri che, a sorpresa, collega i temi astigiani alla drammatica realtà del Kosovo: «Considerata la situazione internazionale, tenuto conto delle ricadute che questa ha sulla politica interna, tenuta presente l'importanza di garantire in questo momento l'unità della coalizione governativa a tutti i livelli, pur in presenza di una notevole attenzione a dare visibilità al partito, il comitato provinciale ha deciso di aderire alla proposta di un "tavolo" finalizzato alla composizione di una lista unitaria che riproponga l'attuale governatività (il Grappolo) a sostegno di Goria». Due dubbi: se durante la riunione della segreteria popolari fosse «scoppiata» la pace nei Balcani, il ppi astigiano quale strada avrebbe preso? E il riferimento all'area governativa esclude di fatto la possibilità di accordi con Rifondazione?

Cambiamo scenario: nel centro destra il candidato Roberto Marmo sostenuto da due liste: Forza Italia-Cdu-Ccd e An-Federalisti liberali. Sulla suddivisione dei collegi i segretari di Cdu (Cristofanini) e Ccd (Barolo) sottolineano: «La coalizione dei cristiano democratici non sta trattando Forza Italia esclusivamente sul piano della rappresentanza dei suoi uomini nei collegi. Nostro primo obiettivo è il rispetto dignità partiti, intesa non come rappresentanza numerica, bensì come il non annullamento delle singole identità».

Anche Forza Italia precisa che di poltrone, per ora, non si parla: «L'oggetto degli incontri che caratterizzano l'attuale di mesa punto della coalizione non sono le o i posti lista». Marmo smentisce inoltre una nota l'anticipazione de «La Stampa» «che vi sarebbe già un'indicazione alla vicepresidenza della Provincia». «La scelta - aggiunge - avverrà al momento opportuno, in autonomia, con finalità di formare una squadra in grado di amministrare in efficace e ovviamente sulla base delle indicazioni dell'elettorato. Il rapporto con i partiti è impostato sull'elaborazione del programma». Come dire, per ora l'ipotesi Venturini vicepresidente è prematura.

Il Comune lancia un appello: «Genitori, accompagnate a piedi i vostri figli a scuola»

«Andate a scuola a piedi»

Il Comune lancia una campagna per ridurre l'utilizzo dell'auto

ASTI

«Genitori, accompagnate a piedi i vostri figli a scuola». L'appello parte dall'assessorato all'Istruzione del Comune. Una scommessa, che ha come contropartita, il tentativo di rendere più vivibile e inquinata la città. Spiega l'assessore Angela Quaglia: «Un'analoga iniziativa è già adottata, con successo, dal Comune di Fano. Per attuarla puntiamo su campagna di sensibilizzazione che coinvolgerà soprattutto scuole e i genitori». La campagna è stata, significativamente, intitolata: «Disturbi di circolazione?» e sarà annunciata con manifesti realizzati dagli studenti della media Jona Monica Stella, Elisabetta Manzocco e Andrea Anania. Tra le varie iniziative, tre convegni che si terranno in Biblioteca. Il primo è in programma il 13 aprile: «Qualità degli ambienti e abitudini di vita; che prezzo paghiamo in salute?» Altri seguiranno il 20 e il 27. Per quanto riguarda la proposta di evitare l'auto per portare i bambini a scuola, Quaglia precisa: «Le prime scuole interessate, dal prossimo anno, saranno la Dante e la Gramsci. Stiamo studiando percorsi di 500 metri definiti 'sicuri' perchè saranno controllati da un punto di vista del traffico e anche della tranquillità per i bambini, grazie alla collaborazione di anziani e commercianti». [f. la.]

Il 15 aprile

Minoranze Un convegno del Lions

ASTI

Un invito a ragionare sulla convivenza di culture e religioni differenti, verso cui si dirige la cosiddetta «società multietnica» è lanciato dal Lions club astigiano, presieduto dall'avvocato Sergio Lombardi. Il sodalizio ha organizzato un convegno, giovedì 15 aprile dalle 15,45, al centro San Secondo, sul tema «Le minoranze culturali, etniche e religiose nel tempo e nello spazio».

Igor Man

Relatori saranno il pastore valdese Bruno Bellion, Paolo De Benedetti, docente universitario di Giudaismo, il Gran Maestro della Massoneria di palazzo Giustiniani Virgilio Gaito, il teologo Giuseppe Pittau e il lama tibetano Gancen Rimpoce. Moderatore sarà l'opinionista Igor Man, esperto del mondo islamico.

Il programma si aprirà con la proiezione di diapositive «Mondi buddhisti» del fotografo astigiano Sergio Ardissone. Alle 17 si aprirà la tavola rotonda. La manifestazione, a ingresso libero, ha il patrocinio della Regione.

Incontro organizzativo in Comune

Alla Fiera Carolingia è previsto l'arrivo di circa 120 ambulanti

ASTI. Si svolgerà il 5 maggio e coinvolgerà circa 800 venditori ambulanti: l'edizione '99 della fiera Carolingia prende forma. Ad organizzarla, anche quest'anno, il Consorzio mercati astigiano (interno alla Confesercenti). Un primo incontro organizzativo si è tenuto nei giorni scorsi; sono stati discussi anche i problemi relativi all'ordine pubblico e a una migliore collocazione dei banchi. In particolare, in via Cavour, Gardini e Garibaldi saranno ammessi solo ambulanti senza automezzi, per evitare assembramenti davanti ai negozi. Alla riunione hanno partecipato rappresentanti di Comune, Consorzio mercati, Confesercenti, Ascom, Coldiretti, associazioni «Vie del porfido» e «Asti Centro» e i responsabili delle forze dell'ordine. Un altro incontro si terrà la prossima settimana in prefettura. [l. n.]

Lettera del preside Massaia all'Asp

I nuovi orari dei bus scontentano gli studenti dello Scientifico «Vercelli»

ASTI. Il nuovo orario dei bus cittadini, entrati in vigore lunedì, continuano a creare disagi. Forti proteste si registrano al liceo scientifico Vercelli: gli studenti residenti fuori provincia che devono prendere il treno o la corriera intorno alle 14, sono costretti a perdere mezz'ora di lezione per poter salire sul bus della linea 1 alle 13,10 (quello delle 13,40 arriverebbe troppo tardi in piazza Marconi). Il preside Franco Massaia, facendosi interprete del malumore, ha scritto all'Asp; così hanno fatto gli studenti, che hanno anche allegato una petizione, promossa dalla 5D. Anche i genitori dei ragazzi protestano: «Abbiamo pagato l'abbonamento annuale 279 mila lire - dice, anche a nome di altre famiglie, Mari Giodo - per poi essere serviti in questo modo. Perchè l'Asp, prima di modificare gli orari, ha sentito le scuole? Gli utenti contano niente?». [l. n.]

Viabilità

Sulla tangenziale Sud-Ovest prima i dati poi le scelte

Giovanni Borriero vicepresidente Provincia di Asti

Sulla questione della tangenziale Sud Ovest di Asti, riceviamo e pubblichiamo

DA tempo l'amministrazione provinciale di Asti ha preso a cuore la questione della viabilità d'ingresso al capoluogo l'obiettivo di contribuire ad individuare di concerto con il Comune di Asti, soluzione pratiche tese ad alleggerire l'attuale peso del traffico proveniente da corso Savona e corso Torino e un funzionale collegamento con la viabilità di accesso al nuovo ospedale verso la direttrice per Chivasso.

Alcune direttrici storicamente critiche dal punto di vista della densità veicolare sono state individuate o parzialmente realizzate soluzioni migliorative, in particolare da e per Alessandria e da/per Casale, a seguito della costruzione del primo lotto della tangenziale per Portacomaro Stazione con i relativi svincoli sulle statali 457 e 10 e state individuate le modalità di connessione e svincolo tra tangenziale Sud (future autostrada Asti-Cuneo) e via Torchio (viabilità urbana di scorrimento), statale 10 e casello Asti-Est della A21.

Per quanto riguarda la direttrici Ovest e Sud (corso Torino-corso Savona), oggi non è sufficientemente chiaro il tipo di opera da realizzare. Sull'ipotesi della nuova circolare Sud-Ovest, destinata a collegare il Sud Astigiano con un tracciato in località Boana con il casello Asti/Ovest della Torino-Piacenza e col nuovo ospedale, il Consiglio provinciale ha espresso una posizione chiara con la mozione, votata a larga maggioranza il novembre.

In si impegna la Giunta a realizzare uno studio di fattibilità, finanziato dalla Provincia e dalla Regione, per «monitorare» il flusso del traffico proveniente dalle due direttrici e per valutare esistono collegamenti alternativi. Detto studio dovrà anche considerare altri importanti aspetti, quali la effettiva necessità dell'opera che giustifichi i costi elevati per realizzarla, la sostenibilità ambientale e la tutela del territorio. Infine, tale ricerca per le ragioni illustrate è di rilevante interesse urbano e provinciale e pertanto può e deve costituire politico, amministrativo e finanziario della Città e della Provincia di Asti. In conclusione, questa amministrazione non è contraria a questa o ad altre opere purchè contribuiscano ad e snellire il traffico automobilistico, soprattutto quello commerciale e di servizio alla collettività, ed è favorevole a tutti quegli interventi che veicolano benessere e sviluppo economico per il nostro territorio. Prima però di dire che la circolare Sud Ovest serve a questi scopi occorre uno studio ponderato.

Giovanni Borriero
vicepresidente Provincia di Asti

Alla Circoscrizione

In corso Alba Simone contro il progetto

ASTI. Mentre si sviluppa il dibattito attorno alla sità di costruire la tangenziale Sud Ovest, è partita nuova raccolta di firme contro il progetto illustrato lunedì dall'assessore Marengo durante l'assemblea di abitanti del quartiere di Corso Alba.

I consiglieri di minoranza della Circoscrizione Asti-Sud (Comunale, Moretto, Scaramozzino e Travasino) hanno accolto l'ordine del giorno votato a maggioranza dall'assemblea e lo ripropongono nel testo della petizione che già ieri ha raccolto decine di firme.

Nel documento si ribadisce il «negativo rapporto tra costi reali e benefici», il danno al passaggio e al territorio (la strada passerebbe sulla collina alle spalle del quartiere) e si invita il Consiglio comunale a valutare soluzioni alternative di viabilità.

La petizione potrà sottoscritta tutti i venerdì nella sede della Circoscrizione dalle 14,30 alle 18.

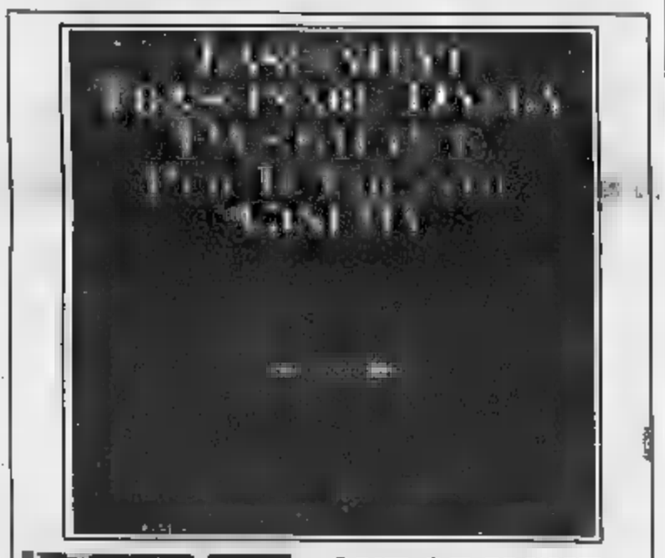
AGENDA

CATTEDRALE. Stamani alle 8, in preparazione della Pasqua, monsignor Severino Poletto presiederà la Liturgia delle ore. Alle 21,30 il condurrà inoltre la Veglia pasquale, il battesimo dei catecumeni adulti. Domani presiederà alla messa solenne in Duomo alle 10,30 e impartirà la benedizione papale.

SAN DAMIANO. Alle 17 s'inaugura nella galleria municipale una mostra fotografica di Ferdinando Pusceddu, intitolata «Sulle ali del vento in ogni parte del mondo», organizzata dall'associazione culturale «Giochè rus». Saranno esposte 250 immagini scattate durante viaggi su fiumi, dal Tibet all'Amazzonia. Resterà aperta anche domani e lunedì; orario: 9-12,30 e 15-21.

BUS Domani, giorno di Pasqua, gli autobus delle linee cittadine di Asti non circoleranno per tutto il giorno. Lunedì invece torneranno in funzione, osserveranno l'orario festivo.

'DLA Oggi nella sede di corso Alfieri 442 dell'associazione culturale «Amis 'dla Peru» saranno estratti i biglietti vincenti della lotteria organizzata a scopi benefici. Nel montepremi ci un ciclomotore, un televisore 21 pollici, uno stereo, un videoregistratore, un telefono cellulare e confezioni di vini Barsano.



OUT OF SIGHT
con George Clooney e Jennifer Lopez.
Due delle star più note di Hollywood, due sex symbol in forte ascesa, un regista molto acclamato, una storia accattivante ed una grande colonna sonora per il film più elettrizzante dell'anno!

DELITTO PERFETTO
con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow e Viggo Mortensen
Marito, moglie, amante.
Un intreccio pericoloso.
Un delitto perfetto.
Tenetevi forte per questo "thriller mozzafiato"

CENTRO VIDEO NOLEGGIO e VENDITA Videocassette Videogiochi
VIA G. CAFASSO ASTI

LETTERE AL GIORNALE

Alfieri: si ispiri a Weimar o a Verona

Chissà se Asti sarà mai per un anno capitale europea della cultura è stata designata Weimar per il 1999, nel 250° anniversario della nascita di Goethe.

«La Stampa» del 31 marzo in pagina nazionale ha dedicato un ampio servizio di Osvaldo Guerrieri alla prossima rappresentazione del «Viaggio in Italia» da parte di Maurizio Scaparro con Klaus Maria Brandauer. Un lavoro che andrà in anteprima il luglio a Verona. Un'altra città da cui avremmo molto da imparare in fatto di iniziativa culturale: da cinquant'anni l'Arena propone Shakespeare eppure Verona non è Staford on Avon, solo la città di Giulietta e Romeo. Da quanti anni il Centro Alfieriano non produce Alfieri?

Ho seguito la polemica su Alfieri e sul centro Studi che dovrebbe la memoria e valorizzarne l'opera. Sarebbe interessante leggere delle risposte concrete e puntuali alle critiche mosse. Anche Alfieri battendosi contro ogni tirannide ha contribuito alla nascita e alla crescita di quel fenomeno importante che va sotto il nome di «opinione pubblica».

Coloro che dovrebbero scavare a fondo per farlo apprezzare anche agli altri dovrebbero anche sapere che non accettando il confronto fatti ottiene il risultato duplice ma scontato di avvalorare le critiche facendo una figura meschina.

Credo che la polemica sia stata utile almeno per togliere qualche ragnatela a un personaggio di fatto reso inaccessibile da studiosi che non hanno cercato il dialogo con Asti e gli Astigiani, ma anche a livello nazionale hanno fatto ben poco fino a prova contraria. Può essere considerato primo risultato (chi si accontenta gode) ottenuto da questa incerta partenza delle Celebrazioni il cui sviluppo fino al 2003 dovrà affidato a persone veramente colte (non solo erudite) che sappiano trovare un giusto equilibrio tra le esigenze della città e la necessità di produrre iniziative a livello internazionale e scientifico.

Si cambi c'è da cambiare e si passi dalle parole ai fatti.

Anna Bona

Cani di chi è colpa?

A seguito dell'articolo apparso sulledizione de «La Stampa» del 28 marzo in cui il veterinario dott. Walter Barberis comunica di aver curato in cinque almeno una ventina di cani avvelenati da fitofarmaci e dice che potrebbe trattarsi di cacciatori che vogliono eliminare illegalmente le volpi, a torto considerate loro antagoniste nella caccia alla selvaggina (sono parole del dott. Barberis) la Federazione italiana della di Asti lo invita, se in possesso di prove, a non esitare a denunciare i cacciatori responsabili, in caso contario lo invite, con altrettanta decisione a tacere ed a tenere per sè le proprie impressioni.

Alim Rosio
addetto stampa
Federazione italiana della caccia, Asti

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - al fax 0141-530.224. Devono essere firmate

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

CROCE VERDE: 0141 563.345. 0141 955.333. Montafia: 0141 997.555. Montemagno: 0141 63.686.
CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.366; Castelnuovo D.: 0141 927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 999.237; B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 984.911; S. 0141 976.910; 843.777; Villanova: 0141 948.445.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 823.481 Nizza: 721.185

MEDICA

Asti: 0141 211.430. Calliano: 0141 928.444. Canelli: 0141 832.525. Castelnuovo D.: 011 987.6468. Cocconato: 0141 907.503. Costigliole: 0141 961.414. Monastero B.: 88.048. 0141 917.444. 999.788. Montemagno: 0141 63.26. Nizza: 0141 78.21. Rocca d'Arazzo: 0141 Villafranca: 0141 943.844. Villanova: 0141 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario delle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia , c. Vota 67, tel. 0141/271.721. Con or. 9-12,30 e 15-8 del giorno successivo la farmacia Piazza Roma, c. Alfieri 343, tel. 0141/353.839.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Pari 1.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.199. Bubbio: 0144 81.03. Canelli: 0141 823.863. Castagnole L.: 0141 878.181. Castelnuovo D.B.: 011 987.6152. Costigliole: 0141 966.006. Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 953.095. Nizza: 0141 721.623. San Damiano: 0141 975.064. Villanova: 0141 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111. Stradale Asti: 0141 212.356. Nizza: 0141 721.704. Autostrada A21: 0131 361.266

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

In un convegno della Cgil discussi anche i problemi dei trasporti e le prospettive della zona

Villanova cerca operai specializzati

Gli industriali: «Vorremmo periti, arrivano ragionieri»

Gonella
VILLANOVA

Una zona che ha faticato a scoprire la sua industriale, ma che ora si prepara a volare più in alto. Del «caso» Villanova, territorio di frontiera, si è discusso giovedì in un convegno organizzato dalla Cgil nella sede della Util, una delle aziende simbolo del boom industriale nella Piana. Al tavolo dei relatori, manager, sindacalisti e amministratori pubblici. Per gli industriali sono intervenuti, oltre all'amministratore delegato Util Francesco De Gennaro, il dirigente della Rft-Skf Ettore Gatti. Le posizioni del sindacato sono state illustrate da Arduino Baietto, dalla segreteria regionale Cgil e dal segretario provinciale Fiom Antonio Serritella. Tra gli amministratori il presidente della Provincia Giuseppe Goria e il sindaco di Villanova, Carlo Arduino. Moderatore Sergio Miravalle, de «La Stampa».

In sala lavoratori e dirigenti di altre aziende.

Villanova, oggi, ha 4800 abitanti (erano 2500 nel Dopoguerra) di cui il non è originario della: «E' il risultato del boom industriale - ha spiegato il sindaco - e oggi accogliamo anche molti extracomunitari». All'Ufficio collocamento (vi fanno capo 14 Comuni della zona) gli iscritti sono 1204 (l'8% della popolazione attiva), in maggioranza donne, 685. «C'è un dato, significativo: degli oltre 2600 addetti nel centinaio delle attività produttive il 70% è pendolare. «C'è un problema di case e trasporti» ha sostenuto Arduino. E in sala qualcuno ha sottolineato il caro-affitti: 700 mila lire al mese per un bilocale.

Gli industriali hanno posto l'accento sulla di manodopera specializzata. «Avevamo bisogno di 15 periti - ha sottolineato De Gennaro - ma non abbiamo avuto risposte: ci sono solo maestri e ragionieri». «Non c'è cultura questo - ha aggiunto Gatti - abbiamo interpellato scuole professionali, senza successo». Un problema quello della scuola esaminato anche da Goria: «L' autonomia alle scuole - ha affermato - potrà essere una condizione per avvicinare domanda e offerta». I sindacati, criticando le modalità con cui si spesso si ricorre al contratto di formazione, hanno lanciato la proposta di creare la figura dell'operaio esperto che faccia da «tutor» ai giovani. E per avere un quadro più esatto delle esigenze delle imprese, si pensando a formare un consorzio «Villanova» tra enti pubblici e privati.

Sopra il tavolo dei relatori e a fianco il pubblico che ha assistito al convegno promosso dalla Cgil alla Util di Villanova

Util in crescita per la Util

In margine al convegno, l'amministratore delegato della Util Francesco Gennaro ha annunciato la firma di un contratto con la Federal Mogul per la fornitura di 31 milioni di freni a disco per tre anni. E' un accordo valore di 70 miliardi l'anno che prevede l'acquisizione a Villanova di nuovi stampi provenienti da Praga che lavoreranno sulle linee. La Mogul è la principale fornitrice di freni alle industrie automobilistiche del mondo. L'accordo sarà illustrato ufficialmente nei prossimi giorni.

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Preso mentre ruba un'auto in via Monti

Antonio Celli, 32 anni, abitante in via Monti, è stato arrestato per tentato furto dagli agenti di una Volante. L'uomo è stato sorpreso ad armeggiare su una Uno parcheggiata in via Sant'Evasio.

PORTACOMARO

Si schianta un albero, gravemente ferito

Ha perso il controllo della sua Clio ed è finito contro un platano mentre rincasava, nella notte tra giovedì e venerdì, a Portacomaro sulla statale per Casale. Lulzim Truci, 23 anni, albanese abitante a Tonco, loc. Casalino 2, è ricoverato al Cto di Torino, in prognosi riservata. Il giovane è stato estratto dalla vettura semidistrutta dai vigili del fuoco. Sulla dinamica indaga la polstrada di Asti.

ASTI

Scontro vicino allo stadio, due feriti

Scontro in via Marello, all'incrocio con via Foscolo, vicino allo stadio comunale. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, la Delta di Stefano Carafa, 32 anni, via Gandolfino da Roreto 21, si è scontrata con la Panda di Massimo Piazza, 32 anni, Castell'Alfero, corso Casale. Entrambi hanno riportato ferite guaribili in una decina di giorni.

Lutto per la scomparsa di Cesare Capitolo

E' morto a Rivalba (To) Cesare Capitolo, 82 anni, ex presidente dell'associazione combattenti di Castagnole Monferrato, poeta e memoria storica del paese. «Amato da tutti - ricorda il sindaco Lidia Bianco - si era trasferito nel Torinese, dalla figlia, pochi mesi fa».

MONTIGLIO

Viabilità: incontro con il presidente della Provincia

La viabilità è stata al centro dell'incontro, a Montiglio Monferrato, tra il sindaco Tasso e la giunta, il presidente della Provincia Goria e il vice Borriero; presente anche il primo cittadino di Marsengo (Al), Anselmo, e tecnici degli enti. Si è parlato, in particolare, del sistema interno al comune e al collegamento con Colcavagno e Scandeluzza. In discussione anche il progetto di variante (2,5 chilometri, già finanziati nel bilancio triennale della Provincia) per migliorare il collegamento tra Astigiano e Alessandrino. [l. n.]

Denunciati extracomunitari non in regola

Tre extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno sono stati denunciati dai carabinieri a Montechiaro, nell'ambito di una serie di controlli, svolti anche a Montegrosso.

Abbattimenti da martedì?

Gregge infetto spostato a Revigliasco

REVIGLIASCO. Il gregge di pecore in cui la settimana era stata riscontrata una infezione di brucellosi, è stato spostato a Belveglio in una zona demaniale lungo il Tanaro, nel comune di Revigliasco. Si tratta di circa mille capi, che dovranno essere abbattuti a partire da martedì prossimo, se le analisi compiute a campione su 100 capi daranno conferma della malattia. Si avvia così a definizione un caso che aveva creato apprensione. I veterinari della Asl avevano trovato il virus durante i controlli al gregge (di proprietà del cuneese Aldo Marino) che era stanziale a Belveglio.

Immediatamente sono scattati i provvedimenti di legge (ordine di isolamento e abbattimento), ma a causa delle piogge, è stato necessario spostare le pecore in una più asciutta. Nessun rischio per la salute pubblica, nè per i consumatori, soprattutto in vista della Pasqua: le stalle dell'Astigiano sono da anni «indenni alla brucellosi». [s. ce.]

Villanova, annullata la delibera che autorizzava il progetto. Il consorzio: «E' scandaloso»

La discarica di Lapaudin non si farà

Esultano al comitato. Ora toccherà a Cerro Tanaro?

Contro il progetto di discarica si sono battuti in questi anni ambientalisti proprietari di terreni, abitanti e i comuni di Dusino e Valfenera. Nella foto due immagini delle manifestazioni svoltesi nel '96

Laura Nosenzo
VILLANOVA

La discarica di Lapaudin non si farà: il Tar ha annullato la delibera con cui la giunta regionale aveva autorizzato, nel '96, il progetto sul nuovo impianto.

La sentenza è stata depositata nella tarda mattinata di ieri, dopo oltre due mesi dalla prima udienza. Il permesso regionale è stato bocciato per questioni procedurali: il progetto sull'invaso avrebbe dovuto tornare nuovamente in Conferenza dei servizi dopo le modifiche apportate. La questione della profondità di falda, che in questi anni ha reso incandescente la «querelle» Lapaudin, si è rivelata irrilevante ai fini del pronunciamento dei giudici.

Esulta il fronte antidiscarica (Comuni di Dusino San Michele, Valfenera, proprietari dei terreni, comitati di difesa del territorio), che si rivolto al Tar per ottenere la cancellazione della delibera regionale. «E' un bellissimo regalo di Pasqua» commenta l'ambientalista Giulia Carpignano.

Il Consorzio, che ha ereditato il progetto di Lapaudin dal commissario straordinario Panzia Oglietti, reagisce con durezza. «E' scandaloso - dice il presidente Silvano Roggero - che il Tar abbia impiegato più di 2 anni per decidere sulla base di supposti vizi di forma. Si perso tempo prezioso».

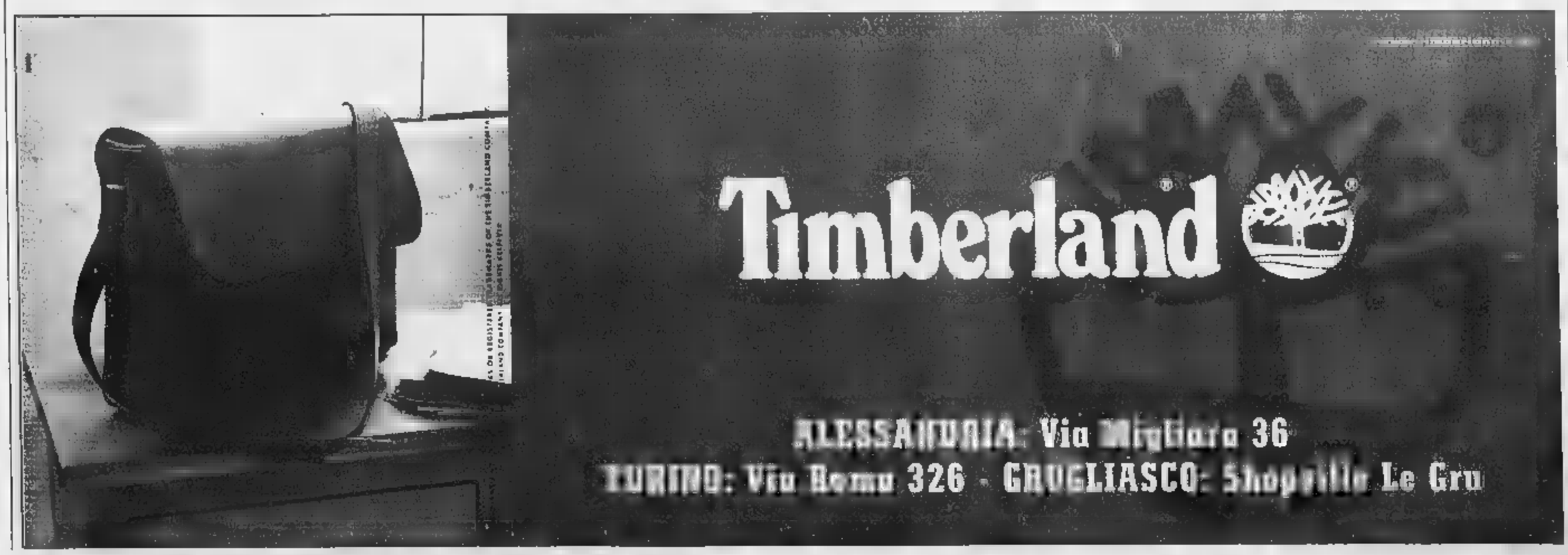
Ora che il progetto di Lapaudin va in archivio, il Consorzio (non pare deciso a ricorrere al Consiglio di Stato) guarda altrove per realizzare la discarica: e intanto ormai da 6 anni «esporta» i rifiuti fuori provincia (oggi a Sommariva Perno, nel Roero).

Negli indirizzi approvati dall'assemblea, il secondo sito è quello di Cerro: ma la soluzione è fortemente osteggiata da Comune e popolazione. La strada dei ricorsi al Tar e della proteste di piazza è già stata percorsa in passato. Le ostilità sono ammorbidite con le vicende al Tar su Lapaudin: ma la tregua potrebbe presto finire.

UNA STORIA DI RICORSI E PROTESTE

- **1995.** Il sito di Lapaudin, a Villanova, viene individuato da Aldo Panzia Oglietti, a capo del Consorzio rifiuti astigiano, commissariato dalla Regione. E' al primo posto delle aree ritenute potenzialmente idonee a ospitare la futura discarica dell'Astigiano. Il secondo sito si trova a Cerro Tanaro (località Cascina Boschetto).
- **1996.** I progetti su Villanova e Cerro approdano alla Conferenza regionale dei servizi, che dà parere favorevole su entrambi gli interventi, poi definitivamente autorizzati dalla giunta piemontese. Il movimento antidiscarica ricorre al Tar per ottenere l'annullamento della delibera su Lapaudin: sull'altro fronte ci sono Consorzio rifiuti e Regione.
- **1997.** Per valutare meglio la situazione della falda di Lapaudin e la regolarità dell'iter burocratico del progetto, il Tar ordina approfondimenti tecnici al ministero dell'Ambiente.
- **1998.** Seconda richiesto di ulteriori chiarimenti, da parte del tribunale amministrativo, al ministero dell'Ambiente.
- **2 aprile 1999.** La sentenza del Tar boccia la delibera regionale e dà ragione al fronte antidiscarica.

[l. n.]



A Conzano oggi, domani ed a Pasquetta fra botteghe e spettacoli

La Fiera degli antichi mestieri

Cento artigiani per le vie del borgo medievale

CONZANO

Torna in Monferrato, a Conzano per la seconda volta, la Fiera degli antichi mestieri, organizzata da «Il Centro» di corso Principe Oddone a Torino, diretto da Luigi De Castelli, con il patrocinio della Regione e della Provincia. E' la dodicesima edizione della manifestazione che, da un paio d'anni, ha scelto come dislocazione la cornice medievale del paese monferrino dove, tra l'altro, ha riscosso molto successo con migliaia e migliaia di visitatori tra Pasqua e Pasquetta. Proprio per questo gli organizzatori hanno deciso di prolungare la tappa di un giorno, partendo da oggi pomeriggio (dalle 14 alle 20), proseguendo domani e lunedì di Pasquetta (dalle 9,30 alle 20).

La Fiera degli antichi mestieri torna per la terza volta nel paese di Conzano

Oltre cento artigiani dal vivo

Tutti gli angoli più suggestivi di Conzano per tre giorni si trasformano in oltre cento laboratori per altrettanti artigiani (moltissimi giovani) che mostrano, dal vivo e in diretta, le lavorazioni più svariate e creative.

Come al solito, è prevista una sezione speciale che quest'anno è dedicata alle tecniche decorative: quindici artigiani, in piazza Australia e nel caratteristico «cantinone» sotto il municipio, fanno dimostrazioni (oltre che esposizione) di preziosi restauri di quadri d'epoca, pitture e decorazioni su diversi materiali (legno, ceramica, vetro, pareti con le tecniche dell'affresco medievale e del trompe d'oeil).

La decorazione si estende anche al tatuaggio artistico che verrà praticato, a chi vuole sottoporsi, sia in forma permanente che temporanea.

E, poi, negli androni, nei cortili, lungo le strade si può liberamente entrare nei laboratori improvvisati di chi lavora rame, ferro, rame, oro, legno, vetro, cuoio, mosaico in marmo, tornio da vasaio, graffito ferrarese, alabastro di Volterra, calzature in pelle, composizioni floreali.

Nella chiesetta di San Biagio trova collocazione la Bottega del legno «Macbosco» di Gabinio del Maestro Flavio Zacco e la Scuola orafa di Valenza con Armando Protto.

Maghi, clowns, acrobati musicanti e giocolieri

I tre giorni della Fiera sono caratterizzati da molti spettacoli di strada a cui partecipano clowns, mimi, giocolieri, acrobati, maghi, burattinai, danzatori, musicanti. Sono attesi: Bolla e risposta (clowneria), Compagnia del drago rosso (burattinai), Eureka (giochi per bimbi), Gli alti e bassi (mimi), Sax (magia comica), Sereno Marco (fantasista prestigiatore), Teatrazione (magie di fuoco), Teatrazione (trampoli e acrobatica), Ops (mimi ma non solo). In più si esibirà il gruppo musica occitana e popolare piemontese de «I Bugiamac».

Viene anche allestito uno spazio per l'intrattenimento dei bambini.

I migliori vini e la gastronomia tipica

«Lo spazio dedicato alla gastronomia tipica e ai punti di ristoro - spiega il sindaco di Conzano, Emanuela Damaria - è collocato in via Raineri. Ci sono la Pro loco Carlo Vidua di Conzano e il Comitato festeggiamenti di S. Lucia di Conzano (con la polenta e sausissa, hot dog salsisott), la Pro loco di Castagnole (con gli agnolotti piemontesi), il Comitato Palio di San Marzanotto (con gli aulinot), l'Emporio di Olivola (con prelibate torte), la Pro loco di Camagna (con pan ad nus e salamin, salciccia e patate). Molti gli stand di prodotti tipici (salumi, torte di nocciole, biscotti di meliga, ad esempio) e di vini locali (delle aziende San Rocco e Macario di Conzano).

Come si arriva alla Fiera parcheggi e navetta

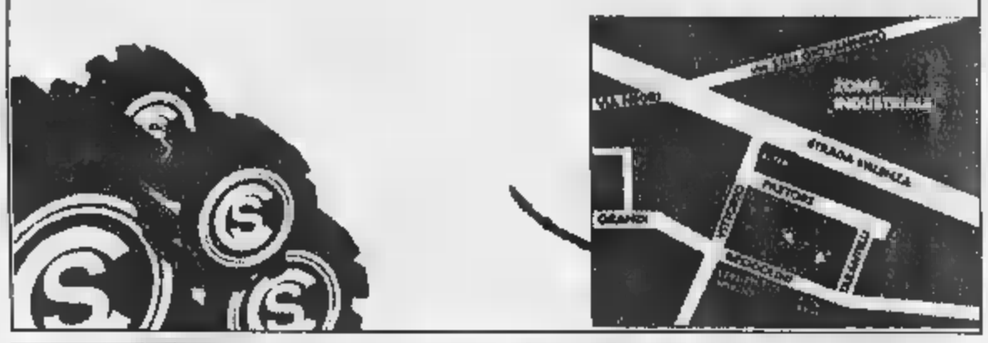
Sono stati istituiti sensi unici per evitare ingorghi. Quindi chi proviene da Roncaglia può entrare a Conzano, ma deve poi uscire verso Occimiano. Provenendo da Lu si può entrare, ma si deve uscire a Camagna.

Lungo queste strade, dove c'è posto, si può parcheggiare.

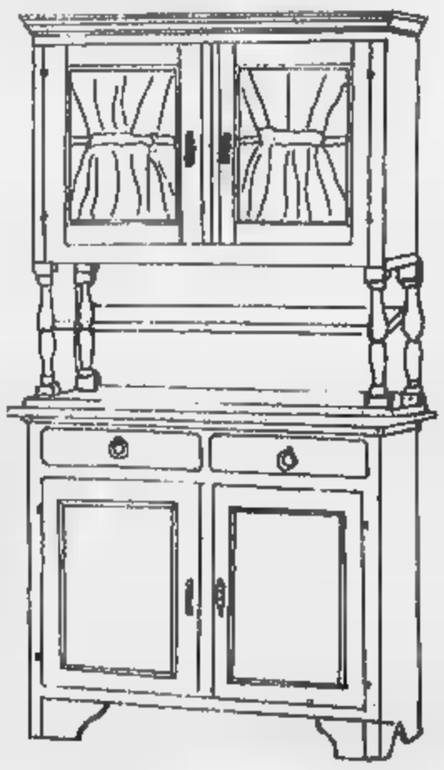
Parcheggi poi in piazza a S. Maurizio, negli stabilimenti della ditta Como e al Centro Ippico Il Castagneto: da questi punti partono bus navetta gratuiti che conducono fino all'ingresso della Fiera. Posti auto anche alla Tenuta Rivarolo (da qui si sale poi a piedi).

RISTORANTE
LE TERRE ROSSE
di Nosengo P. e C. s.n.c.
SPECIALITÀ MONFERRINE
Salone per Banchetti
Comunioni
Cresime
Matrimoni
Frazione San Maurizio
Conzano Monferrato (AL) - Tel. 0142.925285
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

ARTICOLI TECNICI
UTENSILERIA
FERRAMENTA
INDUSTRIALE
Cerutti Spirito S.r.l.
BRODOLINI N. 1 - ZONA INDUSTRIALE - CASALE MONFERRATO
TEL. - (4 R.A.) - FAX 0142 - 453.082 - INTERNET:http://www.docnet.it/cerutti

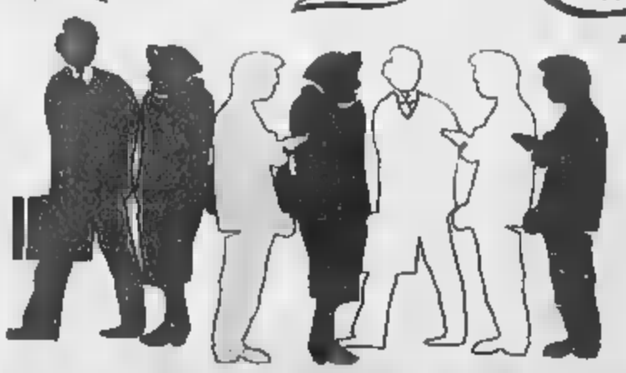


ROATI
mobili
CONZANO - AL
Tel. (0142) 925134
centro distribuzione
mobili della nonna
mobili fatti come una volta
tutti in legno massiccio



falegnameria propria
visitate a CONZANO
la nuova esposizione

CENTROEDILE
è
SCALE
Porte interne
Blindate
R.E.I. 120
Basculanti
Persiane
Finestre
Antoni
di nostra produzione
FALEGNAMERIA INTERNA SEZIONATURA E TAGLIO
LAVORAZIONI A DISEGNO E MISURA



AMORE PER LA TRADIZIONE ARTIGIANA CHE PROSEGUE NEL TEMPO CON CONSEGNA IMMEDIATA
CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
CASALE MONFERRATO
CASALE MONFERRATO
TERRUGGIA NOVOTEX
ROSIGNANO
- LEGNAMI
- ISOLANTI
- ERACLIT
- LAVORI E POSE DI CARTONGESSO E FIBRA
- PAVIMENTI GALLEGGIANTI
- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- BANITARI
- CANNE FUMARIE IN REFRATTARIO E INOX
- FAI DA TE

A Casale l'occasione di visitare il Museo con la [illegible] sezione archeologica

Riapre il «Paradiso» di Crea

Pasqua d'arte e devozione in Monferrato

CASALE

Pasqua in Paradiso, e non solo: oltre alla cappella «regina» del Sacro Monte di Crea, visitatori e turisti che hanno scelto il Monferrato potranno infatti ammirare le bellezze presenti nel Museo Civico [illegible] Casale, oltre a mostre e altri interessanti appuntamenti.

[illegible] oggi la Cappella del Paradiso, [illegible] a nuovo dallo studio di restauro Nicola di Aramengo, sarà aperta con orario d'ingresso dalle 14,30 alle 17,30 (2 mila intero e 1000 ridotto), mentre a Pasqua e Pasquetta si potrà visitare dalle 15 alle 18,30. L'orario di apertura festivo resterà in vigore fino al 30 giugno.

Riaperto anche il grande viale alberato che costeggia tutto [illegible] Sacro monte, con possibilità di pic-nic nelle ar[illegible] dotate di panchine e tavoli.

A Casale per le festività pasquali resta aperto (sabato, domenica e lunedì) il Museo Civico, nel complesso di Santa Croce, con ingresso [illegible] Cavour, con possibilità di visitare oltre al museo, la gipsoteca e anche la mostra archeologica «In riva al fiume Eridano». L'esposizione ospita un centinaio di reperti ritrovati nella necropoli alla grangia di Pobietto [illegible] Morano, risalenti all'età [illegible] Bronzo. Si tratta di contenitori in ceramica, oggetti d'abbigliamento e d'ornamento e armi. La mostra è corredata da un ampio catalogo scientifico [illegible] didattico. L'orario della mostra (sabato, domenica e lunedì) è il seguente: 10,30-13 e 15-18,30.

Sempre in città alla Misericordia, in piazza Baronino, fino al 5 aprile resta [illegible] aperta la mostra «Colours» [illegible] Natale Addamiano e Melonisky da Villacidro, con quattro omaggi ai due grandi maestri realizzati dagli artisti casalesi Danciu, Bonaria, Caprioglio, D'Adda, [illegible] all'Hotel Principe prosegue la mostra di Ezio Balliano e di Enza Venturini.

Invece al castello Callori di [illegible] Monferrato apre oggi, fino al 18 aprile, la personale di Eligio Juricich. Si può visitare dalle 16 alle 18, mentre domani è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Infine [illegible] **Moncalvo** (Casa Montanari) [illegible]i dalle 16 alle 18 e domani dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 prosegue la mostra dell'artista ottagliese Pit Piccinelli «Perù Antico e Bolivia Magica», mentre alla Tenaglia di Crea fino al [illegible] aprile si può visitare la personale di Laura Rossi con esposizione di chine, acquarelli, incisioni, ex libris e vetri. [r. sa.]

Aperta dopo il restauro. La cappella del Paradiso al Sacro Monte di Crea

A Conz[illegible]

Antichi mestieri nel borgo in festa

CONZANO. Oggi alle 14 si alza il sipario sulla grande kermesse pasquale che per il terzo anno consecutivo si svolge nel paese di Conzano: la Fiera degli antichi mestieri, con oltre un centinaio di artigiani che lavorano dal vivo nei laboratori allestiti negli angoli più suggestivi del vecchio borgo. Dalle 14 alle [illegible] oggi, domani e Pasquetta dalle 9,30 alle 20, si potrà partecipare alla manifestazione che comprende anche numerosi spettacoli di strada. La Fiera degli antichi mestieri, organizzata da «Il Centro» [illegible] Torino, con la collaborazione del Comune di Conzano, il patrocinio di Regione e Provincia, richiama ogni anno migliaia di visitatori.

Per questo sono stati allestiti parcheggi nel piazzale di San Maurizio, alla Come, al centro ippico Il Castagneto da cui partono corse di bus navetta gratuite dirette [illegible] centro del paese. Parcheggio anche alla tenuta Rivarolo. Numerosi anche i punti di ristoro e di degustazione. [s. m.]

Cambio generazionale alla presidenza

Consorzio Barbera vertice giovane

ASTI

L'assemblea annuale ordinaria del Consorzio per la Tutela dei Vini d'Asti [illegible] del Monferrato ha rinnovato, per il triennio 1999/2001 la presidenza. Nella tradizionale rotazione delle cariche tra componente agricola ed industriale, è stato eletto presidente l'imprenditore Luigi Dezzani di Cocconato, in sostituzione dell'enologo nicese Livio Manera.

Il Consorzio, che ruota [illegible]enzialmente attorno ai produttori di Barbera, conta 42 aziende iscritte in provincia di Asti, 14 in quella di Alessandria e 7 in altre province. Ci sono altre dieci aziende, tra cui tre cantin[illegible] sociali, che hanno chiesto di entrare a farvi parte.

La nomina di Dezzani segna un profondo saldo generazionale. Il [illegible] presidente ha 31 anni, e insieme alla sorella Franca ed al fratello Giovanni, ha sviluppato l'azienda sulle orme del padre Romolo, recentemente scomparso. La «Fratelli Dezzani sas», ha sede e cantina a Cocconato e un importante deposito alle porte di Torino. La società controlla anche la Perlino [illegible] Asti (spumanti e vermouth) e di recente ha contribuito all'apertura della vineria Tacabanda nel centro storic[illegible] astigiano. E' sponsor del Torino Calcio ed è tra i fornitori ufficiali del Giubileo. [illegible] nuovo presidente, il più giovane nella storia del Consorzio, ha esordito con l'intenzione di costituire un punto di riferimento unitario per chiunque abbia interesse a sviluppare la storia ed il successo dei grandi vini dell'Astigiano e [illegible] Monferrato «per affermare ulteriormente le loro posizioni [illegible] mercati nazionali ed internazionali e garantire il consumatore». [s. mir.]

Luigi Dezzani, 3 [illegible] di Cocconato

Il Moscato in [illegible] può diventare succo d'uva

I rappresentanti dei produttori di Moscato d'Asti delle province di Alessandria, Asti e Cuneo aderenti alla Confagricoltura hanno analizzato i dati di vendita dell'Asti, resi noti dal Consorzio di tutela presieduto da Ottorino Liuzzi. «La conferma della sostanziale stabilità delle vendite - si afferma in una nota - ci impone di individuare rapidamente soluzioni idonee per riequilibrare il mercato, incidendo a livello produttivo e commerciale. Occorrerà senz'altro ridurre la produzione, [illegible] un abbassamento della resa nel vigneto». «Proponiamo inoltre - dichiara il presidente della Federazione regionale degli agricoltori del Piemonte, Bartolomeo Bianchi - di modificare il disciplinare di produzione, riducendo la resa di trasformazione uva-vino: questi due interventi, oltre ad alleggerire il quantitativo di prodotto disponibile sul mercato, provocher[illegible] un innalzamento del livello qualitativo dell'Asti».

La Confagricoltura chiede inoltre che la frazione di uva non a docg (l'eventuale supero del 20 per cento della resa) non venga destinata alla spumantizzazione, ma alla produzione di succhi d'uva o di mosto concentrato rettificato. «E' poi indispensabile attivare una campagna promozionale - aggiunge Bianchi - e i produttori della Confagricoltura si dicono subito disponibili ad un ulteriore aumento della quota di valorizzazione, la cosidetta «trattenuta», che lo scorso anno è stata di oltre 295 lire al miriagrammo».

In crescita rispetto al passato anche l'attività del day-hospital

Acqui, record di ricoveri

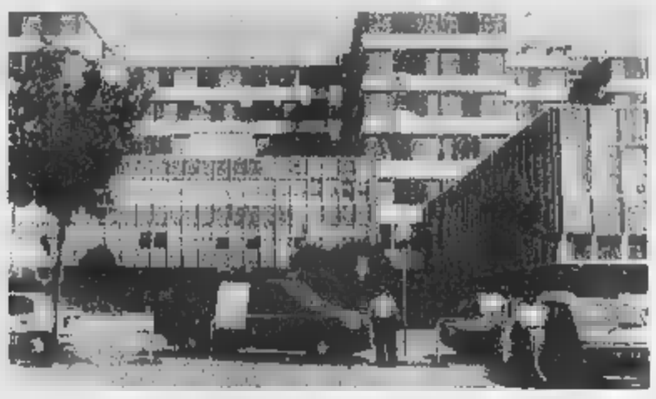
«Nove su dieci promuovono l'ospedale»

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Aumentano i ricoveri all'ospedale civile. Lo si rileva dai dati diffusi dall'Asl [illegible] in merito alle dimissioni da ricoveri ordinari ed [illegible] regime di «day-hospital» nel nosocomio acquese, relativi al '98. Per quanto riguarda quelli ordinari, il dato si attesta sulle [illegible] unità, 535 in più rispetto al '97. Lo [illegible] anno i [illegible]i in day-hospital [illegible] stati 2682, contro i 2142 dell'anno precedente. Degli 8684 ricoverati, [illegible] provengono dal territorio dell'Asl 22, mentre 1861 da altre zone del Piemonte e 881 da fuori regione. I ricoveri in regime di day-hospital sono stati 2682 accessi, di cui 1894 di pazienti residenti nei Comuni dell'Asl 22, 612 in ambito regionale e 176 da Liguria e Lombardia.

Il record dei ricoveri in corsia nel '98 spetta al reparto di Chirurgia generale [illegible] 2084 accessi, seguito da Medicina con 1967 ricoveri. Al terzo posto il reparto di Ortopedia e traumatologia con [illegible] ricoveri, seguito [illegible] Ostetricia e Ginecologia con 1055 ricoveri. Seguono il reparto di Pediatria con 720 ricoveri, l'Unità coronarica con 708, il Nido con 247 ricoveri e Terapia intensiva con 67 accessi. Dai questionari di soddisfazione sulla degenza, compilati dai pazienti ricoverati all'ospedale [illegible] Acqui, emerge che il 54% è molto soddisfatto sia delle cure prestate dal personale medico che del comfort. Il 35,7% si è dichiarato soddisfatto, mentre il 4,6% parzialmente insoddisfatto. Solo l'1,2% ha giudicato negativamente il periodo trascorso nell'ospedale cittadino.



All'ospedale di Acqui c'è stato nel '98 il record di ricoveri: oltre 8500

CINEMA RITZ - ASTI

CINEMA POLITEAMA - ASTI

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [illegible]
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
[illegible]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Aut. Min. Rich.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

DIANO MARINA

*** Hotel Olympic
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati. TV. telefono. terrazza. solarium. parcheggio scoperto.
Ambiente familiare. colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante. bar. TV. telefono. piscina. palestra. giochi bimbi.
A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie. sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar. TV. telefono. frigo. palestra. sauna. mini piscina con idromassaggio. parcheggio coperto. Posizione centrale a

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono e fax 0184/689026
Ristorante, TV. telefono. sala bar. sala giochi, parco privato. parcheggio interno.
È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante. TV. telefono. terrazza. bar. piscina. parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar. TV. telefono. terrazza. parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino,185 - Tel. 0183/403023
Ristorante. TV. telefono. terrazza. bar. spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante. bar. TV. telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante. bar. TV. telefono. piscina. grande giardino privato. parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora
Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. spiaggia convenzionata. parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare. Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione. TV. telefono. giardino esotico. parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante. bar. TV. telefono. terrazza. noleggio biciclette. parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

SANREMO

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante. bar. camere climatizzate. TV. telefono. frigo. terrazza. giochi bimbi.
In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante. 30% di camere climatizzate. TV. telefono. terrazza. bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

*** Una stella in più per gli Hotel che aggiungono ... tutte le mattine alla porta della ... LA STAMPA

Tragedia del Monte Bianco. La madre: «E' morto proprio quando stava ricominciando ad amare la vita»

«Pierlucio, mio figlio eroe»

Ecco la storia del motociclista perito nel tunnel

inviato a Chatillon

Lo chiamavano Spadino, perchè alla visita di leva era stato scartato, era magro, troppo magro, sembrava un grissino. Spadino avrebbe potuto salvarsi dalle fiamme impazzite di quel lungo budello il Monte Bianco che stava diventando un forno gradi, perchè poteva obbligarlo a diventare un eroe. Ma aveva la tuta nera, gli stivaloni, il calato sulla fronte peva che là, in quell'inferno, c'era bisogno di lui e della moto. così si è buttato nel tunnel maledetto senza pensare che a lui la vita rispose volte picche. Ha cercato scampo, con l'automobilista che stava tentando di portare in salvo, in un rifugio di cemento armato, protetto da materiale ignifugo. Ma ormai là c'era solo .

Spadino si chiamava Pierlucio Tinazzi, aveva 36 anni ed ora la madre dice, con un filo di voce: «Sì, è morto da eroe: mi hanno raccontato che ha salvato quattro persone, prima di restare imprigionato senza scampo in quella specie di forno crematorio. Cerco di aggrapparmi a questo, per soffrire un po' meno. Ma non è facile, mi creda. Quando ti muore un figlio, in un modo così atroce, può aiutarti solo la fede, solo il pensiero che un giorno saremo di nuovo insieme. Devo credere a questo, con tutte la mie forze, per non impazzire di dolore».

Per questa mamma è come se il tempo si fosse fermato, è come se là sotto fosse morta un po' anche lei. Si chiama Franca Grobberio, ha 57 anni, abita sopra Chatillon e racconta, sforzandosi di non piangere, che il destino gli portato via figlio proprio quando, dopo aver sofferto tanto, stava ricominciando ad amare la vita: «Un giorno, tornando a casa dal lavoro, Pierlucio trovò più Gabriella, sua moglie: gli aveva lasciato un biglietto ed era scappata, tornata in Puglia, al paese. Pierlucio, che era molto innamorato, corse laggiù in macchina, le portò fiori, la supplicò di tornare. Niente da fare. Fu colpito da un grave esaurimento nervoso finì anche all'ospedale, mio figlio. Ma recentemente conosciuto Elisabetta, una ragazza italiana che vive e lavora a Parigi, in una boutique di Versace. Ci teneva che la conoscessi anch'io, me l'aveva portata a casa. Bastava guardarlo negli occhi, per capire che mio figlio, finalmente, stava guarendo, ricominciava ad essere felice. Poi, quel maledetto tunnel...».

E' una donna che ha la sofferenza appiccicata addosso, come una seconda pelle che mai sembra venir via, ma poi si riforma subito: maledizione. Franca Grobberio perse il marito Domenico nel '66 in un incidente stradale, nel '95 fu colpita da emorragia cerebrale con paresi alla parte sinistra del corpo, cammina ancora fatica; meno di un mese fa ha dovuto consolare sua figlia Daniela, che si è vista morire tra le braccia il marito Diego per un tumore. Poi la tragedia nel tunnel del Monte Bianco, la televisione che parla di un motociclista addetto ai controlli disperso tra fumo e fiamme mentre cercava di prestare soccorso, la signora Franca che ha un tuffo al cuore quando scopre che è proprio figlio ed è morto in quell'inferno. Qui a Chatillon molti dicono che non è giusto, che il destino dovrebbe vergognarsi accanirsi così.

Sopra Pierlucio Tinazzi nel giorno del matrimonio con Gabriella Rosano, a lato la madre Franca Grobberio angosciata mostra una foto; a destra «Spadino» ripreso durante una vacanza al mare (FOTO LOBERA)

«Aveva un cuore d'oro il mio Pierlucio», riprende la signora Franca. «Tutti i mesi mi dava una parte del stipendio, perchè io vado avanti con la pensione minima: e non voleva neppure che gli dicessi grazie. Aveva lavorato in una pizzeria, poi in fabbrica e infine era stato assunto per fare controlli e sorveglianza nel tunnel. Gli piaceva, quel lavoro». Non poteva certo immaginare che proprio «quel lavoro» lo avrebbe portato alla morte.

«Sua moglie lo aveva improvvisamente lasciato lui era corso a cercarla con un mazzo di rose Si era ammalato, era anche stato ricoverato adesso era felice, aveva un nuovo amore»

Ora a Franca Grobberio restano sua figlia, i suoi due nipoti e tanti ricordi dolci che poi sono diventati terribili e con i quali sa di condonnata a convivere ogni giorno e ogni notte, quando il suo sonno è popolato da incubi.

Al funerale di Pierlucio c'era anche la moglie, Gabriella Rosano, 28 anni: la società del Traforo le ha consegnato una medaglia d'oro, lei ha preferito lasciarla alla suocera, non se la sentiva di tornare a Santeramo una medaglia, dice che non che farsene, che riesce ancora a credere che suo marito sia morto.

E racconta: «Lavoravo anch'io in pizzeria, ci eravamo conosciuti e innamorati lì. Il matrimonio nel '98, poi le prime incomprensioni. Ero tornata al mio paese, vivevo con mia madre. Ma Pierlucio continuava telefonarmi, a chiedermi di tornare con lui: mi ancora, anche se aveva avuto qualche avventura: ed io mi ero accorta di amare ancora lui. Se saremmo tornati insieme? Può darsi. Non lo saprò mai. Non voglio pensarci. Non vorrei neppure pensare a quel tunnel maledetto, oppure la mia mente è sempre lì, giorno e notte».

E piange, come sicuramente sta piangendo Elisabetta, in quella boutique di Parigi: anche il suo sogno non si avverrà più. Elisabetta non era un'avventura, ma soltanto Pierlucio potrebbe dire che cosa aveva nel cuore, nei suoi ultimi attimi di vita

Qui la morte quando arriva è tradimento e quasi sempre bianca, e fatta di ghiaccio e di vento e di valanghe, invece quella di Pierlucio Tinazzi, 36 anni, detto Spadino, è stata rossa di fuoco e nera di fumo ed è arrivata lentamente, sotto quel tunnel maledetto, nel rifugio numero venti.

MONT BLANC

Meisterstück Eyewear Collection

In un'epoca in cui
tutto cambia rapidamente,
dedicatevi qualcosa
capace di fermare il tempo.

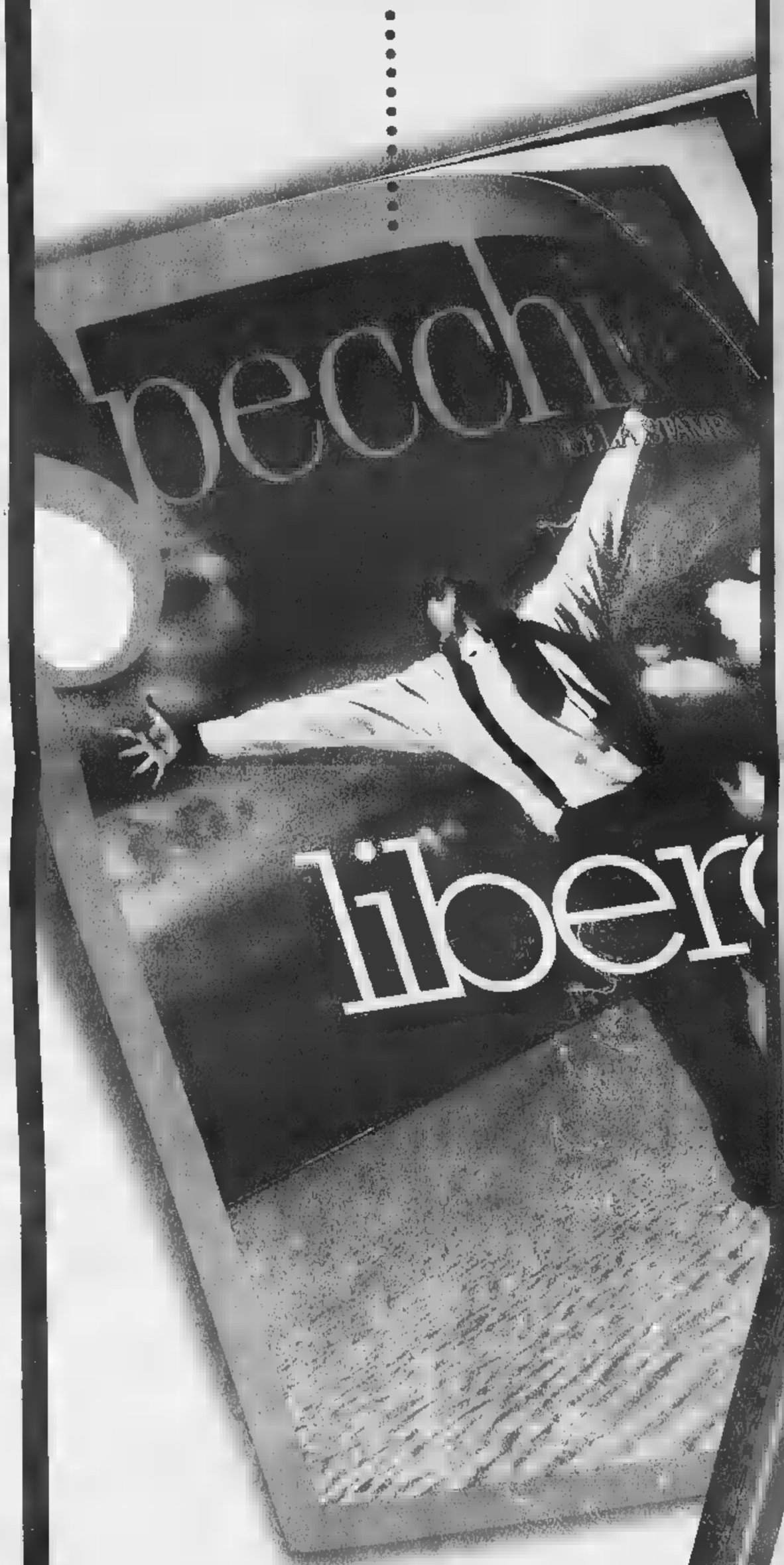
Ottica Walter Tarif

Asti - C.so V. Alfieri, 244 - Tel. 592521

Analisi visiva / Contattologia - Asti - C.so V. Alfieri, 234

© Montblanc Meisterstück

Una rivista per chi ha cuore.



Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi ■ immagini significative. Per questo ■■ vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione ■ un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

*Gli abbonati riceveranno ■ ■■■
il tagliando per ritirare in edicola
la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Stasera concerto a Cassinasco

Il grande blues con Fabio Treves

La «Treves blues [illegible] terrà un concerto al Maltese di Cassinasco

CASSINASCO

Un'immersione nelle atmosfere del blues [illegible] dei personaggi più carismatici della scena italiana, Fabio Treves. E' la proposta per stasera della vineria-birreria «Il Maltese» a Cassinasco. Il chitarrista si presenterà, dalle 22,30, [illegible] il [illegible] complesso. Presenterà un repertorio che tiene conto di un'esperienza internazionale di oltre vent'anni. Ingressi: 15 mila lire, consumazione compresa.

[illegible]

ECCO una mappa degli appuntamenti di questi giorni di festa nell'Astigiano.

OGGI [illegible]

ASTI. Al «Players' cafè» (Akhenaton) dalle [illegible] concerto del complesso rock astigiano «Cattivo esempio» guidato dal cantante Andrea Raviola, con Roberto Maceratini (basso), Alessandro Massobrio (chitarra), Matteo Curallo (tastiere) e Tiziana Rate) (batteria). Ingresso libero.
ASTI. Dalle 22 al Boca Club, cor[illegible] Venezia 91, [illegible] con il cantautore astigiano Igor e la band «Esaurimento»: presentano [illegible] il loro album «Babele». [illegible] Si balla liscio dalle 21 alla «Rosa dei venti» [illegible] Bruno Mauro e la [illegible] band.
[illegible] Dalle 21 al dancing Gazebo [illegible] balla liscio [illegible] «I Langaroli».
[illegible] «Festa di Pasqua» con la Pro loco: dalle 21 sul ballo a palchetto danze con l'orchestra «Liscio [illegible] tia» e gara di ballo liscio alla baraonda.
[illegible]. Alle 16 in piazza Unione Europea si svolgerà [illegible] momento di festa organizzato dalla Pro loco. Saranno distribuite uova pasquali ai bambini e un aperitivo ai genitori. Al termine sarà sorteggiato tra gli intervenuti un [illegible] cioccolata gigante.
VIGLIANO. Alle 22 al Caffè della Pesa serata dedicata all'acid jazz con il gruppo «Jubiabà». Ing. libero.

Il complesso rock astigiano «Cattivo esempio» stasera di scena all'Akhenaton

DOMENICA [illegible]

[illegible] Dalle 22 all'«O'zone» concerto della cantante astigiana Silvana Poletti [illegible] il chitarrista Nico Aloisio. Ing. libero.
[illegible] Si balla liscio dalle 21 alla «Rosa dei venti» con il complesso di Luigi Gallia.
CANELLI. Dalle 21 al Gazebo, si balla liscio con «I melodici».
[illegible] Al Black Eagle dalle 22 musica con [illegible] complesso astigiano «Gli insoliti tre». Ing. libero.
CASSINASCO. Serata musicale al Maltese [illegible] il flamenco dei «Duendes» (due chitarristi e ballerina). Ingr. libero.
ASTI. Alle [illegible] all'Akhenaton dalle 21 serata [illegible] musica d'ascolto. [illegible] libero.
[illegible]. Dopo la messa delle 11,30 la Pro loco offre [illegible] «aperitivo per tutti»; alle 15 gara di bocce [illegible] torneo di calciobalilla a coppie fisse. Alle 21 danze con l'orchestra di Beppe Carosso.
[illegible] All'Enoteca Colline del Moscato nel castello, merenda [illegible] abbinamento di torta ligure, «pizza di Pasqua» di Todi, Moscato d'Asti e Asti. Info: 0141/89.291.

[illegible]

[illegible] Mostra mercato interscambio di oggetti antichi e usati, [illegible] fiera di prodotti agricoli e artigianali.
[illegible] Alla Bottega del vino «Signora in rosso» dalle 11 alle 21, Barbera e frittate.
MOMBARUZZO. Dalle 14,30 in località Presepe si svolgerà una «merenda di Pasquetta» con la Pro loco.
[illegible] Pasquetta con la Pro loco: l'appuntamento [illegible] per le 15,30 in piazza San Marco, poi passeggiata attraverso i luoghi cari a Davide Lajolo, fino al «casotto di Ulisse» dove ci saranno panini, bruschetta [illegible] torta verde. Suona la «Banda bagnet».
CANELLI. Dalle 21 al Gazebo, liscio con il complesso «I Rubacuori».
[illegible] Danze dalle 21 alla Rose [illegible] venti con il gruppo «I melodici».
[illegible] «Passeggiata per le colline del Grignolino»: alle 10,30 ritrovo degli appassionati di moto d'epoca [illegible] Migliandolo. Poi trasferta [illegible] Portacomaro alla Bottega del Grignolino. Pranzo [illegible] Migliandolo, nel pomeriggio altra escursione.
CINAGLIO. Tradizionale merenda di Pasquetta nel parco dei Gorghi, organizzata da Comune e volontari.
[illegible] La Polisportiva Pro Mombaldone organizza «Pasquetta con noi», merenda allo sferisterio del paese. In programma gare di bocce aperte a tutti e pranzo al sacco.
[illegible]. All'Enoteca Colline del Moscato, nel castello, merenda con abbinamento di torta ligure, «pizza di Pasqua» di Todi, Moscato d'Asti e Asti.

TACCHELLA MACCHINE S.p.A. - Azienda produttrice di macchine [illegible] e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia **ricerca**

PERITO INDUSTRIALE

con esperienza nella progettazione di schemi fluidici utilizzando sistemi CAD specifici (EPLAN, AUTOCAD, ecc.)
La buona conoscenza [illegible] lingua straniera costituisce titolo preferenziale.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice: **CT-0499**, a:

TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

Gazebo
Sabato 3 aprile
I LANGAROLI
Domenica 4 aprile
I MELODICI
Lunedì 5 aprile
I RUBACUORI
Dancing Gazebo
viale Risorgimento - Canelli
tel. 0141/823.116

[illegible] **SIMBOL**
QUESTA SERA
FRANCO BAGUTTI
DOMANI SERA
LUANA BARONI
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
Tel. 0141 952 [illegible]

Lunedì pomeriggio

Una camminata nella Riserva di Valbomba

ASTI

Non la classica scampagnata tra il verde, ma una camminata nell'area protetta delle Valli Andona e Botto alla scoperta degli affioramenti di fossili: è quanto propone l'Ente parchi [illegible] riserva dell'Astigiano per il giorno di Pasquetta. L'anno [illegible] l'iniziativa fu disturbata dal maltempo: quest'anno viene riproposta (accade, nella bella stagione, una volta al mese), contando su previsioni meteorologiche favorevoli. In caso di pioggia sarà annullata.

L'appuntamento è alle 14,30 sulla piazzetta di Valleandona: i guardaparco, che guideranno la camminata, consigliano ai visitatori di presentarsi con scarpe comode. Il giro durerà circa due ore. Quota di partecipazione: gratuita per bambini fino a 6 anni; 2 mila lire pro capite per gruppi con meno di 10 unità, 6 mila oltre le 10 persone. Info: 0141/295.288 e 0347/461.72.12. [l. n.]

Oggi sarà inaugurata una retrospettiva

L'arte di Miroglio in mostra ad Acqui

ACQUI TERME

S'inaugura oggi alle 18, la mostra dedicata a Valerio Miroglio «Sperimentare l'immaginario», [illegible] alla sala d'arte di palazzo Robellini, in piazza Levi, ad Acqui Terme. Per l'occasione l'attore astigiano Antonio Catalano proporrà [illegible] testo «A Valerio Va[illegible]». La retrospettiva resterà aperta fino al 18 aprile, tutti i giorni dalle [illegible] alle 19.

La rassegna sull'artista astigiano, morto nel 1991, è stata allestita dalle esperte astigiane Rossana Bossaglia e Marida Faussone (che hanno pubblica[illegible] un volume sull'artista tre anni fa) e organizzata dal Comune di Acqui Terme. Spiegano le curatrici: «La mostra intende offrire una rilettura della poeti[illegible] di Valerio Miroglio attraverso i decenni».

Valerio Miroglio è stato un artista «militante»: la sua attività nel mondo delle immagini, ma anche della poesia, si è svolta sempre secondo i principi dell'impegno politico, sociale e civile. Polemista sarcastico e incisivo dalle colonne de «La voce dell'Astigiano» e de «La Stampa», nel campo dell'arte ha sperimentato tutto lo sperimentabile, usando i materiali più disparati.

Il pittore astigiano Valerio Miroglio morto otto anni fa [illegible]

La sua ultima importante esperienza, portata avanti negli Anni Ottanta, lo ha visto impegnato nell'ideazione e realizzazione di arazzi di grandi dimensioni. [a. b.]

Con i Saltimbanchi

Calamandrana Bimbi in festa nel nuovo parco

CALAMANDRANA

«Marmellata party» per inaugurare il parco giochi [illegible] bambini in viale Moraglio. L'[illegible] proposta è del Comune che ha deciso di dedicare [illegible] bimbi [illegible] pomeriggio di Pasquetta: l'appuntamento è alle 15 con «I saltimbanchi [illegible] Viarigi». Carlo Paschini (nome d'arte «Pierino il clown»), con moglie e figlie intratterrà i bambini del paese. Il piccolo parco (ai lati del viale), [illegible] nato sette anni fa, quando il Comune ha iniziato a piantare un albero per ogni nuovo nato: oggi ci sono una trentina di querce e tigli che ombreggiano un prato in cui da alcuni giorni sono stati sistemati giochi attrezzati per l'infanzia.

Continuano così in paese le iniziative per i più piccoli: da due anni c'è il consiglio comunale «baby» e, ogni estate nell'ambito del festival «Teatro e colline», Antonio Catalano crea uno spazio, chiamato «Bellaria» riservato ai bambini. [e. ce.]

SABATO 3 APRILE
(ore 23,30)
MEDITERRANEO
PRIVE' V.M. 25
APERTO VENERDI E SABATO

FESTA
"GOLDEN LADY DINAMIC"
Live music "SLAM"
Alle Dame OMAGGIO di 1000 collant DINAMIC !!
ORGANIZZAZIONE
Tuttogiuperterra!

OGGI AL CINEMA AD ASTI [illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.644. [illegible] **rugrats** (cartone animato). Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000.

LUX. [illegible] Tel. 0141-594.147. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 17,40; 19,55; 22,30. L. 12.000.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.495. [illegible] **in una st[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Co[illegible], Robin Wright Penn e Paul Newman. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30. Lire [illegible].

[illegible] **CRISTALLO.** Tel. 0141-975.124. OGGI RIPO[illegible].

[illegible]. Tel. 0141-530.086. **The Rugrats** (cart. anim.). Or.: 16; 17,50. **Patch Adams**, con R. William. Or.: 19,45; 22,30. L. 12.000.

LUX. [illegible] 0141-975.015. **La [illegible] è bella.** Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000 [illegible].

[illegible] - [illegible] **Ferrara.** [illegible] 0131-234.240. **Il grande Joe,** di R. Underwood. con C. Tharon, B. Paxton. [illegible]: 16; 18; 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

METROPOLIS. [illegible] 0141-595.040. **Le fiamme e la seta**, di e con A. Albanese. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000 (8000).

COLLISEUM. [illegible] 0141-982.288. **Padrona del suo destino**. Or.: [illegible]; 22,30. L. [illegible].

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Il cielo in una stanza.** Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000 (8000).

[illegible]. Tel. 0144-322.400. **La vita è [illegible]**, di e con Roberto Benigni. [illegible]: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Shakespeare in love** di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0347-37.98.182. **Lucignolo.** 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto**, con K. Costner, R. Wright Penn e P. Newman. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. L. 12.000 (9000).

AURORA. Tel. 0141-701.459. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

POLL. Tel. 0142-452.081. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Cose molto cattive**, di P. Berg con Cameron Diaz e Christian Slater. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000)

[illegible]. Tel. 0142-452.818. [illegible] **grata.** Cartoni animati. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,20; 22,30. L. 12.000; [illegible].

EDEN. Tel. 0173-363.021. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20; 22. L. 10.000 (7000).

[illegible]. 0173-440.340. OGGI RIPOSO.

A TORINO

LISTA TORNABUONI (di fianco a) **** BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ABC 200 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita [illegible]** di e con R. Benigni. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 [illegible] 12.000 ●●●

ADUA 400 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 Ingr. 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000, anziani [illegible] cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ■
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hoffman. Or. 15; 17.30, 20, 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ■
c. Vittorio 52, 1 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or. 15; 17.30, 20, 22,30 Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000 ●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Rugrats - Il film**, cartone animato. Or.: 15,15; 17,05 **Salvate il soldato Ryan**, Or.: 18,55, 22,05. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000. [illegible]

ARMSTEL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni Or.: 15; 17.30, 20; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] rag. 8000. ●●●

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Demoni e dei** di B. Condon con J. McKellen, L. Redgrave. Or.: 16,10; 18,20, 20,30; [illegible]. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●

CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **New Rose Hotel**, di Abel Ferrara con Asia Argento Viet. min. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Cooney, N. Nolte, S. Penn Or. 15,30, 18,45, 22 Ingr. [illegible] ●●●●

[illegible]
c. G. Cesare [illegible], [illegible] 011-232.029. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. [illegible]

CRISTALLO
via Cotti 5, tel. 011-650.71.00. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg con Tom Hanks, Edward Burns, [illegible] Damon. V.M. 14. Or. 15,25, 18,45; 22.05 Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000. [illegible]

DORA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **In fondo al cuore**, di Lisa Gressard con M. Pfeiffer, T. Williams Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. [illegible] rid. mil. [illegible] 8000; anziani 5000 ●

DUE GIARDINI - Sala Navona ●
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30, 19, 22.15 Ingr. 12.000. [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ●
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Piccoli dal mondo**, di G. Piccioni con M. Boy, S. Orlando [illegible]: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22.40. Ingr. [illegible]

ELISEO GRANDE ♿
piazza Sabotino tel 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese Or.: 15,10, 17; [illegible]; 20,40, 22,40 Ingr 12.000. ●●●

ELISEO BLU ♿ ■
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz. Or.: 16; 18,10; 20.20, 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30. Ingr. 12.000. ●●●

EMPIRE ♿ ■
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Fandinando e Carolina**, di L. Wertmuller. Or. 15,30, 17.45, 20, 22,30 Ingr. [illegible] Alace 9000 ●●

EUROPA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Avary con K. [illegible], B. Hershey Or. 15.30, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000. ●●

EUROPA 2 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Il fuggitivo della missione impossibile** di P. Pfeil, con L. Hansen Or. 20.30, 22,30 Ingr. 12.000. ●●●

ETOILE
v. Bonzo ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Cose molto cattive** di P. Berg con C. Slater, C. Diaz Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000 [illegible]

FARO
via Po 30, tel. 817.2223. **Lucignolo** di e con M. Cecchetto V.M. 14 Or.: [illegible] 18,10, 20,30, 22,30 Ingr. 12.000, rid. 9000, anziani 6000 [illegible]

FIAMMA ♿
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000. [illegible]

IDEAL ♿
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, Paul Newman Or.: 15, 17.30, 20, 22,30 Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000 ■

IONE ♿
via Po 21, 011-812.59.96. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, M. Ghini Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000, Alace 9000 [illegible]

[illegible]
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Baba [illegible]** Ore: 15, 16,50, 18,40. **Payback**, di B. [illegible] con M. Gibson, [illegible] Henry. [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace [illegible]

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Il grande Joe**, regia di Ron Underwood con Bill Pullan, C. Theron. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000, rid. [illegible] rag. 8000; anziani 5000.

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 817.1046. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu con L. Abeantsb Rufus Or. 15,30, 17.30, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000 Alace 9000 ●●●

MASSIMO 2
v. Montebello 8, t. 817.1046. **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Sergio Orlando, Carolina Freschi (I. 1999) Or. 15,30, 17.30, 20.30, 22.30 Ingr. 12.000 Alace 9000 ●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella** di e con R. Benigni Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 12.000 ●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22,40 Ingr. 12.000 ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 tel. 011-532.448. **I rubacchiotti** di P. Hewitt con J. Goodman, J. Broadbent, M. Williams, M. Laurie Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. [illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 tel. 011-532.448. **Arlington** [illegible], di Mark Pellington, con Jeff [illegible] Tim Robbins, Joan Cusack. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000 ●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000 ●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15, 17.30, 20, 22,30 Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Assalti di un delitto**, di R. Harrington, con T. Berenger, M. Jean-Baptiste, M. Pellegrino. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Novità della Cia Verona. Presto ci sarà anche un sito Internet

Al Vinitaly arriva il marchio per un'agricoltura pulita

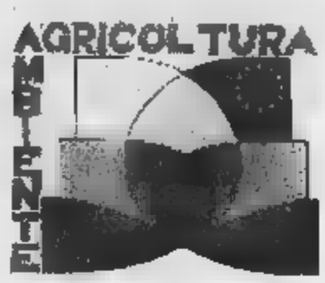
Nove produttori vinicoli aderenti alla CIA Asti quest'anno presenti al Vinitaly di Verona per presentare i loro prodotti nella più importante rassegna italiana del settore, considerata anche una delle più prestigiose in campo internazionale che si svolgerà dall'8 al 12 aprile prossimo.

Otto di questi presenteranno in degustazione i loro vini all'interno del padiglione dell'Amministrazione provinciale Asti, sistemato nel grande cortile d'ingresso della rassegna veronese. Un altro, Ermanno Brema di Incisa, avrà invece il proprio stand nel padiglione 38, riservato ai vini del Piemonte.

La presenza dei produttori Cia a Verona coincide il debutto ufficiale del Marchio di Riconoscimento «Agricoltura Ambiente» il cui regolamento stato recentemente approvato dalla direzione provinciale Cia e che caratterizza e identifica i prodotti ottenuti secondo le norme del Regolamento Cee 2078/92 per le coltivazioni a basso impatto ambientale.

L'approvazione del Regolamento fa seguito alla decisione della Cia di Asti di promuovere, con un'azione di crescente impegno e incisività, sia presso i propri associati che presso i consumatori, un'immagine che valorizzi le produzioni agricole ottenute con un uso limitatissimo di prodotti chimici.

Il simbolo grafico del Marchio di Riconoscimento si richiama ai quattro elementi fondamentali dell'agricoltura: la terra, l'acqua, l'aria e il sole è stato a tempo predisposto dall'ente assistenza tecnica agricola della Cia, il Cipa-AT.



Il marchio di «Agricoltura ambiente» ufficialmente al Vinitaly

Il Marchio di Riconoscimento non ha la capacità di garantire la qualità del prodotto finale (atto riservato all'esclusiva certificazione del produttore) ma un vivace e colorato contrassegno capace far identificare le produzioni realizzate con l'impegno dell'agricoltore a rispettare l'ambiente e a tutelare la salute (quella propria e del consumatore).

Dopo il debutto al Vinitaly (se ne fregeranno, in particolare, le bottiglie delle aziende Ca d'Blina di Bubbio, Cascina Pavoni Calosso, La Giribaldina di Calamandrana, Dario Rappellino di Grazzano Badoglio, Piero Sobrino Cascina del Cavagnè di Costigliole e Carena dei F.lli Bosco di Sessame), Marchio «Agricoltura Ambiente» accompagnerà tutte le iniziat dell'Associazione rivolte alla valorizzazione delle produzioni delle aziende associate e, allo stesso tempo, alla creazione di un rapporto di crescente fiducia e credibilità nei confronti consumatori.

La seconda occasione per conoscere Marchio ed i suoi prodotti sarà la Fiera Città Asti in programma dal 30 aprile al 10 maggio piazza d'Armi (zona Pilone). In entrambe le occasioni, la Cia distribuirà il materiale informativo realizzato per illustrare le finalità e l'utilizzo del Marchio.

A completare l'azione promozionale delle proprie attività delle aziende associate, la Cia astigiana ha pressochè ultimato l'elaborazione delle pagine istituzionali che tra qualche giorno compariranno su Internet sotto una esclusiva denominazione che fa diretto riferimento all'Astigiano e ai suoi principali prodotti tipici.

Le pagine della Cia illustreranno le attività dell'organizzazione agricola e forniranno al «navigatore» informazioni fondamentali sulle proposte rurali, ambientali ed enogastronomiche della provincia di Asti.

Alle pagine Cia seguiranno quelle delle aziende associate che potranno così comunicare su un palcoscenico mondiale le proprie capacità produttive.

Marco Pippione
Tecnico Catac, Cia Asti

I dubbi sull'antigrandine

«Per ora è meglio non firmare i contratti di assicurazione»

Valter Patelli, vicepresidente del Consorzio Provinciale contro avversità atmosferiche

Sembra essere partita malissimo la campagna per il rinnovo dei contratti di assicurazione delle colture agrarie contro le avversità atmosferiche. Da una parte il ministero delle Politiche Agricole ha ancora ridotto il parametro in base al quale viene liquidato contributo pubblico sul costo della polizza assicurativa e dall'altra le Compagnie assicurative la stanno tirando per le lunghe mandando deserte le «gare» con l'evidente disegno di ritardare la stipula dei contratti.

La grave situazione è stata denunciata nei giorni scorsi dalla Cia nazionale e dal suo presidente, Giuseppe Avolio, che ha scritto una lettera al Ministro De Castro, sottolineando le enormi difficoltà in cui si trovano gli agricoltori che sono oggi praticamente «scoperti» di fronte al rischio di avversità atmosferiche stagionali ricorrenti con pericolosa regolarità.

«C'è allarme e molta preoccupazione anche nelle nostre campagne - afferma il vicepresidente del Consorzio Provinciale contro le avversità atmosferiche e membro dell'Assemblea provinciale della Cia, Valter Patelli - soprattutto perché il pericolo grandinate è da sempre incombente e non sapremmo farvi fronte senza l'assicurazione».

«Il Ministero ha ulteriormente ridotto il contributo sul premio assicurativo - continua Patelli - e oggi dall'originario 50% siamo passati in alcune zone al 37/40%, in altre addirittura sotto il 30%. Una decisione incomprensibile visto che lo scorso anno sono stati spesi solo 150 dei 200 miliardi stanziati.

Così ci troviamo ad affrontare una situazione insostenibile anche perché le Compagnie assicurative, ammesso che si decidano a stipulare le polizze, chiedono ritocchi tariffari aumento dal 20 60%, con altre clausole sicuramente peggiorative per l'assicurato e si rifiutano di assicurare i danni a, gelo e vento».

Mentre Avolio, nella sua lettera al Ministro De Castro chiede che vengano al più presto rivisti i parametri ministeriali e un intervento presso il Garante per la concorrenza affinchè si eviti il rischio di un «cartello» tra le Compagnie assicurative, in provincia di Asti si tenta di evitare che la difficile situazione sfoci in una serie di contratti individuali che vanificherebbero l'operato del Consorzio.

«Da parte del Consorzio - afferma Valter Patelli - si raccomanda a tutti gli agricoltori di non anticipare firme sui contratti assicurativi non potendo a tutt'oggi sapere quali no le condizioni e i costi contrattuali e non sapendo quando effettivamente potrà essere avviata la campagna grandine».

carico delle forme previdenziali dei lavoratori autonomi in relazione alla data maturazione dei requisiti

DATA ... LA QUALE VENGONO MATURATI I REQUISITI	REQUISITI	DECORRENZA DELLA PENSIONE
30 SETTEMBRE 1998	57 ANNI DI ETA' E 35 ANNI DI CONTRIBUTI	1-4-1999 DECORRENZA DIFFERITA AL 1° AGOSTO 1999
DICEMBRE 1998	40 ANNI DI CONTRIBUTI	1° LUGLIO 1999
31	57 DI ETA' E 35 ANNI CONTRIBUTI	1-7-1999 DECORRENZA AL 1° NOVEMBRE
31 MARZO	DI CONTRIBUTI	1° OTTOBRE
31 MARZO 1999	57 ANNI DI ETA' E 35 ANNI DI	1-10-1999 DECORRENZA DIFFERITA AL 1° FEBBRAIO 2000
GIUGNO 1999	40 ANNI DI CONTRIBUTI	1° GENNAIO
30 GIUGNO	57 ANNI DI ETA' E 35 ANNI DI CONTRIBUTI	1-1-2000 DECORRENZA DIFFERITA AL 1° MAGGIO 2000
30 SETTEMBRE 1999	40 ANNI DI CONTRIBUTI	1° APRILE
30 SETTEMBRE 1999	57 ANNI DI ETA' E 35 ANNI DI CONTRIBUTI	1-4-2000 DIFFERITA AL 1° AGOSTO 2000
31 DICEMBRE 1999	40 ANNI DI CONTRIBUTI	1° LUGLIO 2000
31 DICEMBRE	57 ANNI DI ETA' E 35 ANNI DI CONTRIBUTI	1-7-2000 DECORRENZA DIFFERITA AL 1° NOVEMBRE

LE CASCINE DI AGRICOLTURA AMBIENTE

Il volo del «Cavagnè»

Dai Sobrino di Costigliole

Il centenario è già stato festeggiato. A Sant'Anna, sulle colline che parte guardano verso Santa Margherita e Costigliole e dall'altra occhieggiano alla valle del Tanaro e al terrifi viadotto (ma giorno forse nessuno più si accorgerà della sua anomalia) della ferrovia che porta a Castagnole Lanze, son quasi 110 anni che i Sobrino fanno gli agricoltori.

E proprio in onore ed un - il nonno Carlin che nel tempo libero dai campi costruiva ceste «cavagne» - alla aziendale è stato dato il di «Cascina del Cavagnè».

Oggi a lavorare le vigne che circondano la Cascina (cresciute nel tempo sia estensione che in tecnica colturale) ci sono Piero Sobrino, il capofamiglia, 52 anni, e il figlio Luca, 25, studi di agrotecnica non finiti e con una gran voglia far crescere l'azienda almeno secondo le possibilità dei vitigni e dei terreni di famiglia.

La storia dei Sobrino non è diversa quella di tante famiglie contadine dei nostri paesi: gente capace a fare un po' di tutto, a suonare e a beatie nella stalla, a piantare vite come a costruirsi la ca nei posti giusti.

Gente che dal 1890 in avanti ha tenuto la terra rispetto attenzione che ha dovuto aspettare le nuove generazioni per intravedere orizzonti mmerciali e qualitativi ben più promettenti che in p La prima svolta aziendale Sobrino avviene nel 1965 quando Piero, prossimo alle nozze Luciana, pianta nuovi vitigni di Barbera e compra nuovi terreni. Comincia produzione che si qualifica sempre di più anche se gli sbocchi commerciali sono quelli abituali per i tempi: damigiane in giro per il Piemonte e Lombardia a soddisfare le esigenze dei clienti di sempre. Solo privati sono i consumatori del vino Sobrino con il tam tam del passaparola avviene il marketing artigianale dell'azienda.

Il tempo passa e Luca cresce. Nel '90 è un giovane studente che convince il padre a fare le prime bottiglie. Si comincia con il Moscato d'Asti e si prosegue il Barbera d'Asti. E' la seconda, e per il momento, determinante scelta aziendale dei Sobrino. Nel 1992 viene anche avviato il programma del cosiddetto 2078 («ma diserbanti ne usavamo ben pochi anche prima» dicono Piero e Luca) che consente di avere un prodotto sa e con il minor tasso possibile di interferenza chimica.

Insomma la «Cascina del Cavagnè» si avvia a diventare un'azienda moderna con reimpianti, nuovi vasi vinari, qualche barrique per fare l'Asti superiore. Il rinnovamento, sia pur senza troppi scossoni, come è d'uso da queste parti, non tarda a dare frutti il Barbera d'Asti Superiore viene accettato, con confortante successo di gradimento, alla Cantina dei Vini di Costigliole. Anche se la commercializzazione dei vini Sobrino avviene ancora in gran parte con il tradizionale sistema del servizio a casa del cliente, la strada della bottiglia sembra diventare il percorso migliore per l'affermazione qualitativa dell'azienda.

«Ad un certo punto ci siamo accorti - dice Luca - che la mi produzione abbinata alla maggior qualità veniva premiata consumatori e allora non ci è parso vero di poter finalmente far valere la forza del nostro quaranta per cento di vecchi ceppi (molti ormai settantenni) che danno una resa di soli 30/35 quintali per ettaro attribuiscono al vino una qualità assoluta».

Un'affermazione orgogliosa che attende conferme sempre più prestigiose. I Sobrino cominceranno le verifiche al Vinitaly, per la prima volta, con grande fiducia.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti

Una «Cascina del Cavagnè» a Sant'Anna di Costigliole. Sopra, il titolare Piero Sobrino, 52 anni (a sinistra), il figlio Luca,

L'AZIENDA

Azienda Agricola: Cascina del Cavagnè
Titolari: Piero e Luca Sobrino
Indirizzo: Frazione Sant'Anna 6 - Costigliole d'Asti
Telefono e fax: 0141.966312
Persone occupate: 3
Superficie: 8 ettari di cui 6 a vigneto (3 a Barbera, 2 a Moscato, il resto a Dolcetto, Grignolino e Cortese)
2 a seminativo (mais e grano)
Produzione: circa 450 ettolitri di vino
Mercati: Piemonte (Torino), Lombardia, Liguria e Svizzera
Vendita: in damigiana e in bottiglia
Bottiglie/anno: 10 mila
Accoglienza visitatori: gradita, per piccoli gruppi e su appuntamento

I PRODOTTI

L'azienda produce in gran parte uva (450 quintali tutti vinificati in proprio) in quantità più modeste, granoturco e grano.

L'uva della Cascina del Cavagnè consente la produzione di:
- Barbera d'Asti doc (50%)
- Moscato d'Asti docg (35%)
- Monferrato Dolcetto doc (5%)
- Piemonte Cortese doc (5%)
- Piemonte Grignolino doc (5%)

Ecco i prezzi (a bottiglia) praticati in azienda al pubblico:
- Barbera d'Asti doc: 7.000 lire
- Barbera d'Asti doc Superiore: 11.000 lire
- Monferrato Dolcetto doc: lire
- Piemonte Cortese doc: 5.000 lire
- Piemonte Grignolino doc: 5.000 lire
- Moscato d'Asti docg: 6.500 lire

CAAF CIA

ASSICURA
RISERVATEZZA, PROFESSIONALITÀ,

MODELLO 730

una dichiarazione dei redditi più semplice
anche congiunta tra i coniugi

VIA ASTESANO 1 - ASTI
tel. 0141.59.43.20 fax 53.44
Risorgimento, 31 Tel 38
Via Roma, 83 - Tel. 0141 994545
Via Pistone, 93/a - Tel. 0141.721691

PROVVEDE

- a controllare la dichiarazione compilata dal contribuente
- prendere visione delle ricevute oneri deducibili (obbligatoria la copia)
- ad attivare la liquidazione
- a comunicare al sostituto di imposta il saldo da addebitare sulla retribuzione o sulla pensione del mese di luglio.

IN CASO DI NECESSITÀ IL C.A.A.F.:

- mette a disposizione un servizio di consulenza
- compila la dichiarazione a costi contenuti.

CHI CI HA CONOSCIUTO
RITORNATO;
PER CHI CI VUOLE CONOSCERE
I NOSTRI UFFICI
SONO A DISPOSIZIONE.

La CIA di Asti è al Vinitaly
con le sue aziende

Nel Padiglione della Provincia di Asti

- Ca d'Blina di Bubbio
- Cascina dei Pavoni di Calosso
- La Giribaldina di Calamandrana
- Dario Rappellino di Grazzano Badoglio
- Piero Sobrino Cascina del Cavagnè di Costiglione d'Asti
- Carena di F.lli Bosco di Sessame
- Tenuta La Meridiana di Tana di Montegrosso
- Giuseppe Sconfienza di Mombercelli

Nel Padiglione (Piemonte)

- Ermanno Brema Cascina Croce di Incisa Scapaccino

Osvaldo Mogliotti. Il mazzovolo sarà tra i protagonisti della sfida sul campo di patron Vigna a Castell'Alfero

Tamburello A2: oggi il debutto in casa col Palazzolo

Il Callianetto in campo anche per la «storia»

Franco Binello
CASTELL'ALFERO

E' una giornata a modo storica, per il tamburello astigiano.

Dopo anni, una formazione locale, il Callianetto, torna in campo (oggi alle 15; nello sferisterio di Alessandro Vigna in regione Serra Perno, vicino alla statale per Casale tra Portacomaro e Castell'Alfero Stazione) per disputare una gara casalinga valida per un campionato di alto livello (l'A2). Un evento che mm accadeva da tempo immemorabile.

Ospite di turno il Palazzolo (Verona). Una gara insidiosa, anche perché mm ri ha mmmm l'esatta valutazione della consistenza del Callianetto.

Le prime uscite, in Coppa Italia e campionato (entrambe contro i fiorentini della Bassa) hanno dato indicazioni confortanti, anche sul piano del carattere. E m bastasse come biglietto m visita il nome di capitan Beppe Bonanate, fuoriclasse montechiarese pluriscudettato, i biancoarancio di mm mm dovrebbero mmm problemi.

Ma un conto, nel tamburello moderno, sono i singoli, un altro la squadra. Come reagiranno i ragazzi del presidente Alberto Fassio di fronte alle prime possibili difficoltà? E sapranno eventualmente superare i momenti di crisi che potrebbero profilarsi durante la stagione?

Sono questi interrogativi, più di carattere psicologico che non tecnico, a lasciare ancora aperto qualche margine di dubbio sul valore di un Callianetto peraltro organicamente assemblato: a fondo campo giostrano il «mitico» Bonanate e il mm delfino Alberto Botteon; al centro il mezzovolo Osvaldo Mogliotti; sotto rete i terzini Silvio Massirio e Andrea. e la panchi- mm è adeguatamente «lunga». Condizioni sulla carta ideali per un campionato d'avanguardia. Il resto tocca alla squadra. L'augurio degli sportivi astigiani è che il vento sia propizio al Callianetto e lo spinga lontano.

SPORT FLASH

mmmmm L'Asti Skating ha conquistato un prestigioso bronzo nel trofeo internazionale «Fabio Barbieri», che si è disputato a Bologna. La coppia formata da Cristina Maffei e Sebastiano Pastorini si è piazzata terza nella categoria «jeunesse». [e. a.]

EQUITAZIONE. A Lara Villata, campionessa di equitazione (nella specialità «completo») è stata assegnata la medaglia di bronzo al valore atletico per i risultati agonistici conseguiti nel '98. L'onorificenza è stata consegnata dal Comitato provinciale Coni. [m. t]

mmmm Fermo il campionato di A1, si disputa mmi e lunedì al circolo Torretta ad Asti una gara nazionale propaganda a quadretta. Il programma di lunedì prevede i quarti alle 9,30, le semifinali alle 14,30 e la finale a seguire.

CANOA. La società Mister Frog presenterà venerdì all'hotel Palio alle 21,30 la nuova squadra di canoa che prenderà parte alle gare su torrente. Il presidente della compagine astigiana è Felice Audisio. [e. a.]

PODISMO. Lunedì 5 aprile si corre a Neive il «Gran premio podistico di Pasquetta» che quest'anno festeggia la ventunesima edizione. I podisti astigiani sono presenti sempre in gran mmmmm alla competizione. Il percorso della competitiva sarà di 10 chilometri (la metà per la non competitiva). Ritrovo alle 8,30; partenze dalle 9,30. In palio premi mm oro. Iscrizioni 6 mila lire. Informazioni ai numeri 0173/67.501 - 67.385 - 67.74.88.

Pallavolo

Coppa Italia La Biemmedue mmm di mmm

ASTI

Alla Biemmedue non riesce la rivincita sulla Kappa e, dopo il primato in campionato e la promozione in A2, le cade il passo anche in Coppa Italia. Nella partita dei quarti di finale, disputata al Palasport del Parco Ruffini, i rosso-blu sono usciti sconfitti per 1-3 (15-9; 13-15; 3-15; 8-15), dopo aver illuso mm m conquista del primo set.

A Torino il tecnico Beppe Basso ha mandato in campo la formazione base con Angesia in cabina di regia, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali, Becchio e Costa centrali, Glinac libero.

Tenuto a riposo Gallia, il tecmm torinese Mauro Berruto ha contrapposto, Montanari mm palleggio, Perono opposto, Orecchia e Camponovo ali, Bertarione e Teppa centrali, Gaspari libero.

Nel primo set la Biemmedue è riuscita a rimontare mm 2-5 iniziale, approfittando di un calo in ricezione dei torinesi e si è portata prima sull'8-6 e mmi sul 13-8, chiudendo 15-9. Probabilmente decisivo per il risultato finale il secondo parziale in cui gli astigiani mmmm sotto 1-4, 3-9, rimontano fin sull'8-9, conquistano il vantaggio del 13-12 e poi cedono 13-15 mm errori in attacco di Cavallo, Bottero e Salvi.

Senza storia la terza frazione con i rosso-blu in crisi in ricezione e incapaci di arginare le azioni d'attacco dei torinesi.

Nel quarto set, dopo un avvio equilibrato, gli attacchi e i sogni della Biemmedue si infrangono sul muro della Kappa, complice, sul 5-7, un infortunio al libero Glinac, il quale scontratosi con il compagno di squadra Salvi riporta una contusione al gomito e deve cedere il posto a Celardo.

«Ancora una volta - ha dichiarato al termine dell'incontro il direttore sportivo della Bm2 Giovanni Filippi - la squadra è mancata nei momenti decisivi sbagliando palle importanti che potevano, come sul finale del secondo set o a metà del quarto, dare una svolta diversa alla partita».

Terminata l'avventura in Coppa Italia, la Biemmedue torna in campo, per il campionato di B1, mercoledì 7 aprile, alle 20,30, a Cuneo, contro la Banca Europea e sabato 10 aprile, alle 17,30, al Giobert, contro il Concesio. [ca. l.]

CALCIO

Due formazioni astigiane devono affrontare una grave crisi di risultati

S. Damiano e Villanova, mmmmo no

Un'amichevole per entrambe nonostante la sosta

VILLANOVA

Sandamianferrere e Nuova Villanova, formazioni che stanno attraversando mm periodo mmmtivo, hanno sostenuto giovedì sera due partite amichevoli. I rossoblù sandamianesi, quartultimi nel campionato di Promozione, hanno perso largamente mm a Santa Maria Vallere, che milita in Prima categoria. La formazione affidata da due settimane a Giovanni De Maria è stata battuta per 4-0. Le attenuanti per una sconfitta così pesante sono dovute alle assenze di Lai, Dellagaren, Enrico Perrino e Mezzanotte, che hanno costretto il tecnico a schierare molti juniores. «Da questa gara ho mmmm pochissime indicazioni - afferma De Maria - lo schieramento iniziale non era certo quello che avrei voluto provare io. Aspetto e trarre dei giudizi: in questo momento la squadra ha bisogno di ritrovare tranquillità». L'alleantore sandamianese ha mandato in campo Buccioi; Sacco, Sacchetto; A. Perrino, Gorie, Migliasso; Grasso, Restivo, Scassa, Anania, Novelli.

Il Nuova Villanova, capolista del girone E di Prima, è andato di goleada contro il Favari, superato per 7-1. La compagine torinese, che è terza in Seconda categoria, non è riuscita a opporre resistenza alcuna a Cacmm e compagni. I marcatori villanovesi sono stati Silvio Fioriello, autore di una tripletta, Tozzi (2); Luca Fioriello e Sisca. «Ho finalmente rivisto la squadra che conosco - dice il mister villanovese Enrico Pasquali -, mm e con ottime giocate. Mi auguro che in campionato i giocatori tornino a esprimersi in questa maniera». Il Nuova Villanova ha infatti raccolto appena 2 punti nelle ultime quattro giornate. Pasquali ha schierato Canizzaro; Citta, L. Fioriello; Gamba, Zanotel, Cacciola; Irilli, Sivieri, Sisca, S. Fioriello, Colistra. Fiorito e Casassa mm stati tenuti a riposo. [e. a.]

BASKET

E Cierre e Futura sono in trasferta a Vienna

Azeta mmm irraggiungibile nel torneo di Promozione

Enzo Alm mmm
ASTI

L'Azeta ha fatto il vuoto dietro di sé nel campionato di Promozione. Nel nono turno di ritorno la compagine di Pezzoni ha superato nel derby i Teneroni per 77-62. La capolista ha ora quattro punti di vantaggio su Leon d'Oro e Castellazzo, quando al termine della stagione regolare mancano soltanto due partite.

Azeta: R. Tarasco 9, Cantore 4, Gamba 2, Pezzoni 10, Caldera 7, Covre 3, Guerreschi 7, Ferraris 16, Viarengo 10, M. Pettenuzzo 9.

Teneroni: Cantelli 14, Fasolis 2, Perissinotto 2, Fiore 1, Pellegrino 18, Ghidella 2, Locatelli 3, Fea 14, Casonato, Patrisso 6.

mm recupero disputato lunedì l'Omega ha perso in casa con l'Acqui per 50-46. Determinante mm casa astigiana l'assenza di Penna, «mano calda» del quintetto astigiano.

Omega: Vogliolo 7, Gallizzi 13, Boncaldo 4, Ghigo 2, Saglietti 2, Campini 2, Rebaudengo 12, Binello 2, Cerruti 2, Ghisa.

I termali si sono rivelati questa settimana la «bestia nera» delle formazioni astigiane. Dopo l'Omega, l'Acqui ha battuto anche il Leon d'Oro per 76-62. Una sconfitta che elimina Cornero e compagni dalla corsa per i play off.

Leon d'Oro: Cornero 6, Casile 6, D. Pettenuzzo 3, Cavallo 18, mmm 3, Perrone, Salasco 13, Costa 6, Sodano 12.

Il prossimo turno è in programma sabato 11 e domenica 12 aprile. Queste sono le partite in programma: Gonzaga-Omega; Leon d'Oro-Teneroni; Azeta-Tortona; Castellazzo-Futura.

Simone Allara

Classifica: Azeta 32 punti; Leon d'Oro, Castellazzo 28; Tortona 26; Aurora 22; Acqui 20; Teneroni 19; Gonzaga Tortona 18; Valenza 13; Omega, Castelspina 12; Futura 1.

Giovanili. La Cierre e la Futura mm partite alla volta di Vienna per partecipare a un torneo internazionale che si disputa nella capitale austriaca. La manifestazione si concluderà domani.

Le due società vi prendono parte con due squadre maschili e altrettante femminili. I giovani cestisti astigiani sono guidati in questa trasferta dai tecnici Renato Morra, Maurizio Murrau, Alessandro Fiore e Simone All mm

CASA DI RIPOSO CITTÀ DI ASTI
Via Bocca n. 7 - Asti
Estratto avviso mm gara
È indetta gara d'appalto per affidamento lavori di realizzazione impianto di ricambio dell'aria per i locali cucina e magazzino materiali di reparto, a mezzo licitazione privata.
Importo lavori L. 275.000.000 + IVA.
Richiesta iscrizione all'A.N.C. categoria G11.
Le richie mm di invito dovranno pervenire alla Casa di Riposo appaltante entro il 23/4/99 e dovranno essere presentate nei modi e con la documentazione indicata nell'avviso integrale di gara richiedibile all'Ufficio Economato dell'Ente Tel. 0141.436936.
IL DIRETTORE F.F.
Guido Negro
IL PRESIDENTE
Luigi Viola

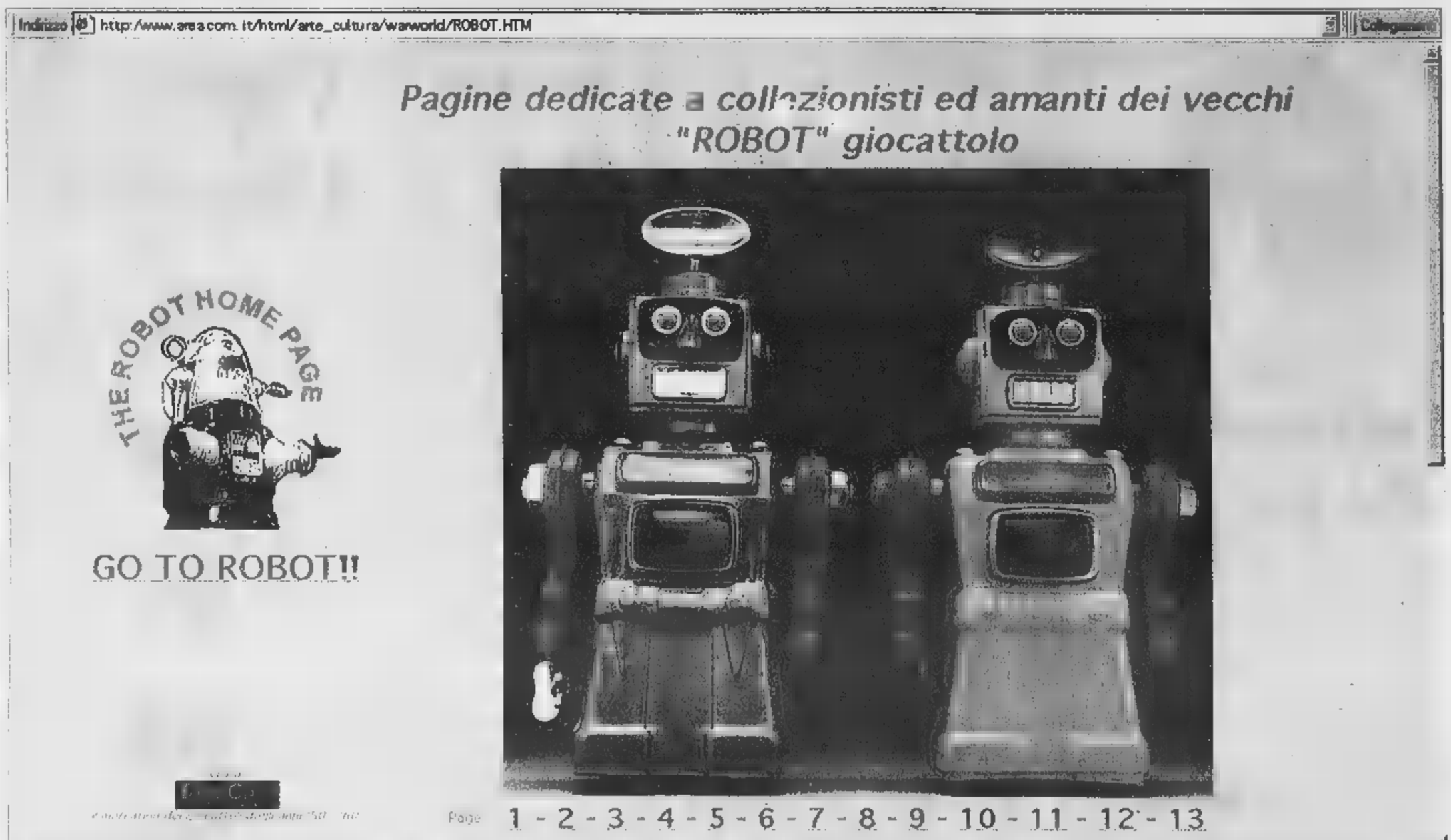
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ mmmmmmmmm
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Decorasti
di TEMPONE ADRIANO

CONTROSOFFITTATURE
E PARETI DIVISORIE
TINTEGGIATURE DI INTERNI
DECORAZIONI VILLE
Decorasti
STRADA PORTINO 63 - 14100 mmm
TEL. 0338-60.48.198

CONFUSIONE
Montemagno
Pasqua
(4 aprile)
e
Pasquetta
(5 aprile)
PER
solo al pomeriggio
dalle 15.30 alle 19.30
Grandi offerte su
JEANS (Lee, Wrangler, Levì...) e
POLO FIRMATE (Lotto - Tacchini- Fila e molte altre)
Abito uomo (Tess.) LORO PIANA
L. ~~800.000~~ L. 398.000
Con i nostri tessuti d'arredamento e una piccola spesa puoi rinnovare completamente la tua casa
CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa — Aperto
Tessuti d'arredamento — dal Lunedì al sabato
Tende e spugne a peso — dalle 9 alle 12
Tappeti — dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche) — Sono solo 10 min
Abbigliamento — da Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar comunità
CONFUSIONE
Montemagno

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.



Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Pro 365. Vuoi sfrecciare tra titoli, azioni, notizie? Inviare e scaricare dati e informazioni in tempo reale? Pro 365 è la nuova formula di abbonamento a Internet che fa per te. Ti colleghi ad altissima velocità, imboccando vie di accesso preferenziali (anche per linea ISDN). Puoi servirti dell'assistenza con il numero verde dedicato, tutti i giorni dalle 8 alle 24; di tre caselle di posta elettronica da dieci MB e tre MB di spazio Web per il tuo sito. E questo è ancora niente, se pensi che 365 giorni di abbonamento, senza limiti di orario per il collegamento, costano solo £. 390.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Pro 365.

INTERNET

INFOSTRADA

www.infostrada.it

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT - CALZATURE - PELLETTERIE - VALIGERIE

TEMPO LIBERO

AL RONDÒ DI BORGOSESIA

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

Nuovi Arrivi

Abbigliamento per lo sport e per il tuo tempo libero!

Calzature
Pelletterie
Valigie

COM. EFF.

Scopri le nostre offerte promozionali
con sconti dal 10% al 20%*

Ciriè, il funzionario dell'Anagrafe boccia la richiesta di delega per incassare la pensione

Negata autocertificazione al disabile

«Mancava il suo assenso»

Gianni Giacomino
CIRIE'

Maurizio Castagneri ha 21 anni ed è invalido al cento per cento. La sua condanna si chiama tetraplegia spastica. Comunica soltanto con dei rapidi movimenti degli occhi, gesticola con le braccia. Ovviamente non parla. Due settimane fa un funzionario del Comune di Ciriè, incaricato di verificare la sua volontà per la delega di riscossione della pensione, si è rivolto a lui: «Sei Maurizio Castagneri?». Niente, nemmeno una parola. «Vuoi che tuo papà ritiri per te i soldi della pensione?». Nessun cenno di risposta.

Il funzionario torna nel suo ufficio: «Non mi prendo la responsabilità di sottoscrivere che Maurizio Castagneri sia stato in grado di comprendere o condividere il contenuto del testo che avrebbe dovuto firmare». Risultato di tale pensiero: niente pensione e una famiglia umiliata.

«Guardi, è stato davvero duro, nemmeno al Cottolengo, con tutto il rispetto, fanno questo tipo di domande - sbotta energica la madre del ragazzo, Magda Macario, 54 anni, casalinga a tempo pieno soprattutto per stare vicino al suo Maurizio -. Dovevano essere più sensibili, almeno nei nostri confronti. Avremmo sofferto di meno. Sa cosa ci importa di quelle 350 mila lire in più al mese dopo tutto quello che abbiamo passato».

Il padre del giovane, Michele Castagneri, 61 anni, dirigente dell'Alenia Spazio di Caselle in pensione, sul tavolo della villetta di via San Giovanni, a Ciriè, stende tutti i documenti fatti e richiesti negli anni. Fino a quelli datati 22 febbraio 1999 quando finalmente riesce a procurarsi dalla prefettura cinque moduli da compilare per la richiesta della pensione di invalidità (dopo che pratica era smarrita tra gli scaffali).

Per avviare le procedure è necessario che il dichiarante apponga una firma. Ma, sulla carta d'identità di Maurizio, nello spazio riservato al autografo, c'è scritto chiaramente: impossibilitato a firmare per infermità.

Nessun problema. Per delegare il padre alla riscossione della pensione, al dipendente dell'ufficio Anagrafe di Ciriè, è necessario che il dichiarante con un cenno faccia intendere che ha capito. Che dica di sì, per farla breve. «Quando l'impiegato è sceso dall'ufficio, con carta d'identità alla mano, Maurizio era seduto sul sedile dell'auto, pioveva - ricorda ancora il padre -. Lui si è avvicinato e da fuori del finestrino ha cominciato ad urlargli quelle domande. Mio figlio si è irrigidito, non capiva e lo guardava paura. Quell'uomo non si è premurato di chiederci in che modo avrebbe potuto comunicare con nostro figlio. Fargli capire che cosa voleva, senza spaventarlo».

Consiglio del burocrate: «Guardi, vada in pretura, inoltri la richiesta per ottenere un tutore, risolverà la questione in pochi mesi». «E' assurdo - termina sconsolata Magda Macario - ci già rivolti ad medico, che ci ha rilasciato un certificato dove conferma che mio figlio, nonostante non si muova, quindici non possa rispondere alle domande, è capace di intendere e di volere». Poi fa un esempio, la mamma scandisce il nome e Maurizio prontamente alza la mano come faceva quando frequentava la scuola media e come fa ora insieme agli educatori del centro socio-terapeutico di Ciriè.

IL SINDACO

«Rispettate le procedure»

«Sono davvero molto dispiaciuto per quello che è successo, mi creda. Non situazioni facili da gestire: da parte esiste l'enorme sofferenza, i sacrifici di famiglia, e dall'altra c'è un impiegato che deve comunque rispettare le procedure». Il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, in un modo, difende il suo funzionario. «Lo bene, è bravissima persona che ci è pure rimasta male». Intanto ieri, proprio gli impiegati di Palazzo D'Oria hanno già preso carta e penna e risposto alle accuse della famiglia Castagneri una lettera dettagliata. E aggiungono. giorno seguente abbiamo pure inviato una lettera alla Prefettura per sollecitare la soluzione di casi di questo tipo, senza che il soggetto venisse costretto a dichiarare davanti ad un pubblico ufficiale». La risposta dagli uffici di Piazza Castello è arrivata in tempo record, lapidaria: «Si le dichiarazioni responsabilità solo se firmate dall'interessato o rese pubblico ufficiale». Come dire che l'eccesso di burocratismo starebbe tutto un'altra parte.

Maurizio Castagneri, assistito dalla madre: «Dovevano essere più sensibili»

Ma giovane, colpito da tetraplegia spastica, pur comprendendo non può né parlare né fare cenni. I genitori: trattamento umiliante

IN BREVE

PIEMONTE L'AOSTA VALLE D'AOSTA

mobili artigiano

BIELLA. Maxi-sequestro di opere d'arte rubate, in città: i carabinieri hanno scoperto nel magazzino un artigiano 320 oggetti, fra cui 150 mobili antichi 170 fra sculture, reperti archeologici pezzi d'antiquariato. L'artigiano è stato denunciato per ricettazione, e una decina di altre persone è finita nei guai per furto. Diversi oggetti sono già stati restituiti ai proprietari, ma molti altri sono ancora senza padrone: i carabinieri ritengono che siano stati rubati in tutto il Piemonte anche fuori regione. Dal bottino fanno parte capitelli, vasche, colonne, sarcofaghi, ribaltine, comò, porte, armadi, letti, orologi da tavolo, crocifissi, inginocchiatoi, fonti battesimali, lampadari, cassepanche, culle e specchiere. Per informazioni si possono chiamare i carabinieri di Biella (015-8409054).

scambiati

NOVI LIGURE. Facevano i «wargames» in campagna, sono scambiati per rapinatori. La disavventura è capitata a tre genovesi che si aggiravano armati vestiti tuta mimetica vicino ad alcune villette a Basaluzzo, nel Novese. Gli abitanti hanno dato l'allarme: all'arrivo dei carabinieri, i tre si nascosti, poi hanno capito che era meglio non scherzare. Rischiano però la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale.

L'ufficio turistico in piazza Chanoux

AOSTA. L'ufficio regionale informazioni turistiche è tornato nella sede di piazza Chanoux 8. Locali ristrutturati, ufficio informatizzato. Cinque le postazioni dotate di computer per gli operatori a contatto con il pubblico. L'ufficio è aperto dal lunedì al sabato orario 9-13 e 15-20, la domenica e i giorni festivi 9-13 (in estate si amplia anche al pomeriggio dalle alle 20). L'ufficio risponde al numero telefonico 0165-236.627 (3 linee), fax 0165-34.657.

I gioielli del Roero in mostra a «Vinum»

CANALE. Sarà inaugurata domani all'Enoteca regionale del Roero, la 23ª edizione della rassegna enologica «Vinum», che avrà il momento culminante ad Alba dal 23 aprile al 2 maggio. Il programma prevede, per domani, banchi d'assaggio dei vini arneis, favorita e birbet nelle piazze del centro storico, raduno di Madonnari che dipingeranno le «Madonne del vino» e voli in mongolfiera. Lunedì trekking sui sentieri del vino (partenza da piazza San Giovanni, ore 10).

A La Morra, lunedì prenderanno il via le «merende in vigna». I turisti potranno ritirare cestini da pic-nic con una mappa per orientarsi fra i vigneti all'associazione Amici della vineria, cantina Gianni Gagliardo, borgata Serra dei Turchi (per prenotazioni telefonare allo 017350829).

IN BREVE

Spara al vicino casa rumoroso

Per anni ha accusato vicino di casa fare troppo baccano, rendergli la vita impossibile, giorno e notte. Un guerra continua, fra i due, i carabinieri e i vigili urbani costretti più volte a intervenire per calmare gli animi. Ma ieri pomeriggio Aurelio Albiero, anni, ha pensato di mettere fine per sempre a quella situazione: andato incontro a Eugenio Tocco, e per strada, a bruciapelo, gli ha esploso in pieno addome un colpo di pistola. Poi ha tentato di colpire ancora la vittima che cercava di fuggire in casa. Tocco è alle Molinette in prognosi riservata, dopo un lungo intervento chirurgico.

Bollette Aem con il Bancomat

Da ieri, nel salone clienti dell'Aem, in via Bertola 46, è possibile pagare le bollette utilizzando una nuova postazione Bancomat. L'Azienda energetica municipale intende così venire incontro alle esigenze dei clienti, incrementando la possibilità di pagamento agli sportelli, aperti dal lunedì venerdì dalle 8,15 alle 16. Con la carta Bancomat è anche possibile effettuare il pagamento delle bollette presso il self-service point posto all'angolo fra via San Dalmazzo e Santa Maria, attivo ventiquattro ore su ventiquattro.

ARRESTATI

Rubavano cavi alla Michelin

Li hanno sorpresi la gli agenti della polizia, all'interno dell'ex stabilimento Michelin, in corso Umbria. Avevano rubato decina di metri di cavi elettrici in rame, stavano accatastando e pezzi di legno, pronti a accendere un bel fuoco, per far fondere il rivestimento in plastica che riveste il metallo. Sono tre albanesi, Mylazim Dedaj, di 22 anni, Jadri Agaj, 20 anni e Kadri Elnazaj, 38 anni. Irregolari, senza fissa dimora: dormivano dentro l'ex fabbrica, assieme ad altri connazionali.

TELECOM

Insorge il quartiere Nizza-Lingotto

Due petizioni, proteste, lettere alla circoscrizione: il tutto contro la nuova antenna per «radiofonia mobile» che la Telecom sta facendo installare all'altezza del numero 352 di via Nizza. Ricevute le petizioni - una firme, l'altra con circa 200 -, dopo averle inviate alle «autorità competenti» (Asl, Comune, Provincia e Regione), Vincenzo Pisapia, nuovo presidente di Nizza-Lingotto, ha convocato un Consiglio aperto sul tema, per mercoledì 14 aprile.

L'hanno trovata tre giorni dopo l'ultimo buco nel gabinetto di un cortile in via Bidone

Titti, una vita venduta all'eroina

Uccisa da una overdose, «lavorava» in corso Massimo

Angelo Conti

La Titti lavorava in Massimo d'Azeglio. Il pomeriggio, la sera e la notte: per mettere insieme le centomila necessarie per l'eroina di ogni giorno. Proprio quell'eroina che l'ha ammazzata, tre notti fa, nel lurido gabinetto di un cortile di via Bidone. L'hanno trovata solo ieri, quando qualcuno si è insospettito di quel bagno che non si apriva più, ha sbirciato e la vecchia porta. Ai carabinieri del Nucleo Operativo è toccato far luce su quel cadavere rattrappito, già mangiato dai topi, già in preda alla putrefazione: alla fine il procuratore Anna Maria Loreto ed il medico legale Roberto Testi hanno firmato documenti che parlano di «sospetta overdose». C'è anche il dubbio (lo chiarirà solo l'autopsia, fra qualche giorno) che Titti fosse incinta, particolare che tecnicamente non sposta lo zero dell'indagine (destinata ad essere presto archiviata), che dà alla vicenda una nota di tristezza in più.

Questa mattina, ieri mattina, ha impegnato a fondo gli investigatori. Si è infatti subito pensato all'omicidio: alcuni segni sul corpo fatto un dubbio, accreditando l'ipotesi di un'aggressione violenta. I militari avevano già iniziato controlli nello stabile, abitato da italiani, ma anche da extracomunitari. era impegnato anche il Nucleo della Polizia Scientifica. le successive verifiche medico legali, e soprattutto il ritrovamento della siringa usata per iniettare dose mortale, hanno spazzato via ogni dubbio. E quella Titti è stata incasellata come l'ennesima morte da overdose, purtroppo una morte di routine.

Nessun problema, invece, il riconoscimento. I militari della compagnia San Carlo avevano incontrato decine di volte quel volto, nei controlli notturni lungo i corsi, ma anche in alcuni episodi di malavita comune. E' stato facile risalire un nome, e una storia.

Il calvario di Tiziana Nuzzo, 28 anni, senza dimora, senza amicizie, speranza, sta una grossa busta marrone, nell'archivio giornale. Vecchie pagine, vecchie foto, con i primi articoli datati 16 anni fa, quando la Titti era una bambina 12 anni: *«Mamma, vado dal cartolaio»* *non fa più ritorno a casa* è la testata de La Stampa del 14 maggio. La soluzione sempre su La Stampa di tre giorni dopo si legge: *«Sono Tiziana, venite a prendermi». E come riabbracciare la madre.* Ancora un giorno ed ecco la spiegazione: *«Un turpe giro tentò di irretire l'adolescente scomparsa di casa».*

Il baratro, sfiorato allora, si ripresentò appena un paio d'anni più tardi: amicizie dubbie, uomini sempre troppo grandi e troppo ricchi, infine droga. La storia di oggi, di questi ultimi mesi, è un continuo tentativo legare insieme la sera mattina, iniettandosi una dose di L'altra notte, forse lunedì sera, dopo aver comprato «un'insulina e un'acqua distillata» s'è infilata nel primo portone trovato aperto, quello di via Bidone 3, e poi nel gabinetto cortile. Ha chiuso quella porta e l'ha riaperta più.

Il portone di via Bidone dove ieri è stato trovato il corpo senza vita di Tiziana Nuzzo. La storia della ragazza era già comparsa sul giornale perché da adolescente era scappata di casa

Terrorizzava la zona con violenze d'ogni tipo

Finisce in manette il «vero» del quartiere Santa Rita

Lodovico Poletto

Lo chiamavano di faccia da duro, capelli lunghi, aggressivo quanto basta da intimidire. Al Centro d'incontro della circoscrizione, «Dentro», in corso Siracusa 225, lo temevano sia gli educatori che i ragazzi che lo frequentano. Soprusi, violenze, piccoli furti. Una situazione difficile che all'inizio di marzo, durante un incontro con il vice sindaco Domenico Carpanini e l'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, qualcuno propose la chiusura del centro d'incontro: «Tanto queste condizioni possiamo più lavorare...».

Ora, Marco Di Tavi, 25 anni, di com'era soprannominato a Santa Rita, è in carcere. Lo hanno arrestato i vigili della sezione di pg della II Circoscrizione, su ordine di carcerazione firmato dalla Procura. E' stato arrestato bloccato nei pressi dell'ospedale Martini poche ore prima che lo fermasse la polizia, per una rapina compiuta qualche prima.

Tredici i capi di imputazione contro Marco Di Tavi. Dalle volte che minacciò don Giovanni Bernardi e prese a botte don Emilio Gazzano (parroco e viceparroco della chiesa di Gesù Redentore) per farsi dare dei soldi, alle aggressioni agli operatori del centro. Come quella volta che costrinse, a calci e pugni, un educatore della cooperativa «Esserci» a gnargli 70 mila lire, e ancora l'aggressione di un altro giovane educatore cooperativa di disabili.

Qualche giorno dopo c'era stata la riunione con il vicesindaco e l'assessore al decentramento. I soci cooperative spiegato le loro paure: «E' lavorare in trincea...». Della questione sono stati interessati i vigili urbani che hanno inviato una lunga relazione al magistrato. E hanno chiesto ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare.

I periti in aula ricostruiscono l'incidente del '95

E la scorta lasciò Pantani solo e senza «protezione»

Tocca ai periti raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano-Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. I consulenti Ostorero, Margiotta e Buccia hanno ricostruito nei particolari l'incidente: lunghezza della frenata, la velocità di Pantani (a 70 all'ora), del fuoristrada (a circa all'ora). E altri dati: l'automobilista imputato, Paolo Righetti, che da strada del Cresto imboccò col suo Nissan Pajero Chieri, percorse non più di 500 metri, mentre nello stesso tempo il «Pirata» ne aveva coperti il triplo, 1600 metri. Dati, particolari e ancora dati su quel maledetto pomeriggio del 18 ottobre '95 costò mesi ospedale a Pantani ad altri due ciclisti. Ma resta il dato più importante: il N col doveva trovarsi su corso Chieri mentre arrivando i corridori. E ancora ieri sono state denunciate le carenze dell'organizzazione ebbute - spiega l'avvocato Rossonando che assiste il Comune - alla direzione delle corse». «Si è creato un il gruppo che precedeva Pantani e il gruppetto del Pirata. Le moto di scorta si sono forse preoccupate di coprire i corridori che erano più avanti e hanno lasciato scoperto e senza protezione Pantani».

L'automobilista, assistito dagli avvocati Obert e Muci, si immise in Chieri perché i vigili gli avevano fatto cenno di andare. Ma i vigili, anche loro imputati, Giuseppe Bremo e Guido Novarese, assistiti dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, non ci stanno a pagare per tutti: «Abbiamo visto delle auto scendere dal Pino e abbiamo pensato che non ci fossero più corridori. Anche perché un motociclista della stradale ci ha fatto un cenno, come dire che era tutto finito». E' stato poi sentito Francesco Secchiari, uno dei tre ciclisti coinvolti nell'incidente. Pantani, che è parte civile con gli avvocati Feno e Radaelli, sarà sentito il 22 aprile.

Nell'autopsia i del parricidio

VENTIMIGLIA. Solo l'autopsia, forse, sarà in grado di fare piena luce sull'efferato parricidio di Ventimiglia. Roberto Bonato, l'uomo di 41 anni che ha ucciso spietatamente il padre di 71, ne ha vegliato per due giorni il cadavere seppellendolo poi in giardino, continua a chiuso nel silenzio. Il procuratore della repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, ha detto: «Ha la mente sconvolta». Bonato anni fa era stato ricoverato in manicomio.

riapre il processo per Gigliola Guerinoni?

SAVONA. Gli avvocati Alfredo Biondi e Nino Marazzita hanno in corso iniziative processuali per far aprire le porte del carcere a Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista di Cairo Montenotte condannata per l'omicidio del farmacista del paese, Cesare Brin, e attualmente detenuta a Rebibbia. I due legali hanno incontrato l'altro ieri la Guerinoni e hanno preannunciato per dopo l'pasqua «interessanti iniziative».

Crisi alla Bemberg dipendenti in cassa

NOVARA. Il mercato delle fibre sintetiche segna il passo e la Bemberg di Gozzano mette in cassa integrazione dipendenti. In seguito alla flessione degli ordini la Bemberg (nella foto), la maggiore azienda del lago d'Orta per numero di dipendenti, ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per sei settimane per 850 dipendenti. Il provvedimento inizierà lunedì cinque aprile e si concluderà il tredici di maggio. L'accordo fra azienda e sindacato è stato sottoscritto nella sede di Borgomanero dell'Associazione Industriali. La Bemberg è reduce da un altro periodo di cassa integrazione e la nuova richiesta, come si legge in un comunicato della Federazione Lavoratori Chimici di Novara, ha suscitato preoccupazione negli esponenti sindacali che hanno chiesto un incontro con la proprietà.

Rapinano il parroco presi dai fedeli

GENOVA. Un intero rione si è mobilitato per bloccare due ladri che avevano rapinato il parroco della cassetta delle elemosine. I due si erano introdotti nella chiesa di San Nicola, a Sestri Ponente: sorpresi dal sacerdote, don Modesto Paris, lo hanno prima insultato e poi aggredito fisicamente. Quindi sono fuggiti con la cassetta, che conteneva circa mila lire ma sono stati identificati agli abitanti.

«Porta città» cuore Vercelli

VERCELLI. Un bando di concorso del Lions Club cittadino in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia, è aperto a giovani professionisti ed architetti, iscritti all'Ordine professionale di Vercelli. L'obiettivo è quello di progettare «porta della città» da collocarsi nell'area interna della rotonda di Larizzate, all'uscita del casello Voltri-Aosta-Monte Bianco, che si ricongiunge alla statale per Trino e alla strada delle Grange.

C'è pezzo di Piemonte Salone del Libro antico

TORINO. E' significativa la presenza di espositori italiani alla seconda edizione del Salone del Libro antico e della Stampa di Montecarlo, in programma fino a domani allo Sporting d'Hiver, nel cuore del Principato. Quest'anno il tema della rassegna è dedicato a Bacco e al culto del vino. Non poteva quindi la Regione Piemonte, alla sua prima partecipazione, che presenta la storia dei vini e della gastronomia piemontese. A fare gli onori di casa è intervenuto l'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli, e il presidente Isaf, Primo Nebiolo. Nell'allestimento della Regione Piemonte è evidenziata la candidatura di Torino 2006 ai Giochi Olimpici Invernali. La mostra monegasca è stata organizzata dall'architetto Mauro Serra, in collaborazione con il Salone dell'Antichità Antibes.

LA COLLEZIONE FILA PRIMAVERA/ESTATE 1999 è ARRIVATA.

VENITE A SCOPRIRLA NEI PUNTI VENDITA DI BIELLA E VERRONE. OLTRE ALLE FRESCHE NOVITÀ PER L'ESTATE, PER LO SPORT E PER LA VITA ALL'ARIA APERTA VI ASPETTANO GLI ULTIMI PEZZI DELLA PASSATA STAGIONE. A PREZZI DA VERO AFFARE!

FILA SHOP BIELLA: Viale Cesare Battisti, 28 Tel. 015/23138 - **FILA SHOP VERRONE:** Strada Statale 230 Trossi, 8 Tel. 015/5821541

Orari: Lunedì 15.00/19.00 Da Martedì a Venerdì 9.00/12.00 - 15.00/19.00 Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.00

FILA

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible]
Agente Publikompass spa
BIELLA - [illegible] Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 8 Aprile 1999 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.28.191 / 015.365.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Per il tuo APERITIVO
Live Music
Triangolo
Sabato 3 aprile
GILLO
Per la tua SERATA
Trian golo
Trian golo
BIELLA Via F. Bona, 12 - Tel. 015 [illegible]

E' guerra su una nuova proposta regionale

«Fuorilegge gli edifici nelle aree vincolate»

Fa discutere il «blitz» della Regione, che vuole reintrodurre alcuni limiti previsti della legge Galasso Rischiano pesanti multe molti edifici costruiti nelle aree un tempo «vincolate»

Li chiamano «galassini», e sono vecchi decreti ministeriali dell'84. Roba da archeologia politica, se non fosse che la Regione ha deciso di riesumarli. I decreti servivano a completare la l[illegible] Galasso, [illegible] tutela dell'ambiente e del paesaggio, e vietavano di costruire edifici in alcune zone «vincolate», dove le licenze edilizie potevano essere [illegible] solo se si otteneva un doppio nulla-osta: del Comune e anche della Regione.

I «galassini», però, in Piemonte non [illegible] in vigore dall'86, quando la giunta piemontese li congelò dopo una sentenza del Tar. Oggi, improvvisamente, rinascono. La novità è dei giorni scorsi: a Torino, la Regione ha presentato alle Province un disegno di legge che resuscita quei vecchi decreti. All'incontro c'era anche Giuseppe Nicolo, assessore provinciale allo Sviluppo, che è rimasto allibito: «Il disegno di legge - spiega Nicolo - non prevede alcuna sanatoria per chi, dall'85 a oggi, ha costruito nelle [illegible] vincolate. Anche [illegible] l'ha fatto in perfetta buona fede, e rispettando le norme vigenti».

Le sanzioni [illegible] pesanti: si va da una multa di 100 mila lire all'abbattimento degli immobili (se questi ultimi hanno «[illegible]to danno al paesaggio»). Nel Biellese, [illegible] aree vincolate dalla legge Galasso sono quella intorno al lago di Viverone, quella della Baraggia [illegible] tre rioni di Biella: il Piazzo, [illegible] Vandorno e il Barazzetto. Nicolo si dice preoccupato: «E' vero che il ministero dei Beni culturali, nel '91, ha stabilito che non si possono applicare sanatorie in questa materia. Ma è altrettanto vero che la Regione, prima di legiferare, deve confrontarsi duramente col ministero, nell'interesse dei cittadini e per far scattare la sanatoria».

Anche Diego Presa, vicesindaco di Biella, chiede che si faccia chiarezza: «Non si possono abbattere le case perché si torna alle regole antiche. Oltretutto, il principio del rispetto dei vincoli è sempre stato applicato: il Comune fa i dovuti controlli, prima di concedere una licenza edilizia. Solo che la procedura indicata dai "galassini" è diversa. E anche più lunga». In pratica, il progetto va approvato prima dal Comune [illegible] poi dalla Regione. E se la Provincia sostiene che è ingiusto applicare queste regole al passato (quando erano in vigore norme diverse), Diego Presa già si preoccupa per il futuro: «Non vorrei che l'iter per la autorizzazioni si allungasse troppo: c'è il rischio che i privati [illegible] costruiscano più».

Per rimediare c'è ancora tempo, perché quello che riesuma i «galassini» è solo un disegno di legge. Contro l'operazione, che potrebbe avere conseguenze clamorose, s'è schierata anche Federpiemonte: [illegible] noi - dice Nicolo -, a differenza degli industriali siamo favorevoli al ritorno dei vincoli, anche se riteniamo necessario che tutta la legge Galasso vada rivista».

[r. s.]

Ieri il summit dal prefetto: si mobilitano volontari ed enti

Via all'operazione-Kosovo

Parte mercoledì la raccolta di aiuti

Franco Piras
BIELLA

Scatterà mercoledì la prima parte dell'operazione «Il Biellese per il Kosovo», nata per aiutare la «Missione Arcobaleno» promossa dal governo.

In tutta la provincia si raccoglieranno fondi e generi di prima necessità: soprattutto capi di vestiario, [illegible] anche generi alimentari. La merce, probabilmente, dovrà essere consegnata al «Com», il Centro operativo misto della Protezione civile, che ha sede all'ex Convitto di via Tripoli 46.

Questa è la prima iniziativa decisa durante la riunione di ieri mattina, convocata dal prefetto Pietro Troiano per coordinare e gestire in modo efficace l'operazione umanitaria.

All'incontro hanno partecipato i rappresentanti della Provincia e dei Comuni di Biella, Trivero, Vigliano e Cossato.

Poi la Fondazione Cassa di risparmio di Biella, la Camera di commercio, la Saima Avandero, l'Asl 12, l'Ufficio di igiene, la Croce rossa, l'Associazione bersaglieri, il «118», la Farmacia comunale e la Protezione civile.

Il prefetto Pietro Troiano

Sempre ieri, il prefetto ha deciso di convocare i sindacati e tutte le associazioni di volontariato della provincia, per un incontro che si svolgerà martedì alle 17,30, nel salone convegni Biverbanca di via Carso.

Per quanto riguarda la raccolta di medicinali e di altro materiale sanitario, il coordinamento è stato affidato ai dirigenti dell'Asl 12.

Il prefetto è molto soddisfatto del summit: «Questa riunione - dice - si è rivelata molto utile per tracciare le prime linee guida dell'iniziativa. E, soprattutto, per evitare inutili e dannose sovrapposizioni. Bisogna agire in modo efficiente, in modo da dare un concreto aiuto a quel povero popolo, che da giorni sta scappando dalla sua terra a causa del conflitto».

Pietro Troiano, poi, si rivolge direttamente ai biellesi. «Naturalmente i buoni risultati della nostra iniziativa sono ora affidati alla generosità dei cittadini. So che la gente è sempre molto sensibile di fronte a tragedie di questa portata».

La campagna

Servono offerte cibi e vestiario

BIELLA. Che cosa si chiede ai biellesi? Prima di tutto un'offerta in denaro, che si può fare attraverso tutte le filiali Biverbanca. Il numero di conto corrente, che sarà aperto da mercoledì prossimo è 0599995 6 (la causale è «Il Biellese per il Kosovo»).

Poi c'è urgente bisogno di coperte e lenzuola, sacchi a pelo e asciugamani singoli, tute da ginnastica e scarpe da tennis di tutte le taglie, per adulti e bambini. E ancora calze per bambini, ragazzi e adulti, biancheria intima per uomo e per donna.

Dice una nota della prefettura: «Raccomandiamo ai generosi donatori di portare materiale nuovo o, se usato, in ottime condizioni». Tutti gli oggetti dovranno essere consegnati agli addetti del Centro operativo misto della Protezione civile, che ha sede a Palazzo Pella. Ma questo non sarà l'unico canale di raccolta dell'iniziativa umanitaria: dopo la riunione di martedì prossimo, potrebbero essere le associazioni di volontariato e le organizzazioni sindacali a promuovere e coordinare altre gare di solidarietà. La stessa Croce rossa, attraverso le sue sezioni femminili, raccoglierà materiale nelle sue sedi. Anche in questo caso la merce confluirà al Com, che si occuperà poi di portarla al centro militare di raccolta di Bari.

Inoltre, nelle intenzioni del prefetto, la riunione di martedì prossimo dovrà servire «per sensibilizzare ulteriormente i biellesi a dare la loro disponibilità per accogliere direttamente a proprio, per uno o più giorni, a seconda della loro disponibilità». Tutto ciò nel caso la situazione dovesse precipitare, facendo arrivare esuli kosovari anche sulla nostra provincia.

Un fax della Protezione civile elenca infine i generi di cui c'è bisogno. In genere servono alimenti in scatola e liofilizzati, servizi da tavola, carne in scatola, legumi, biscotti, minestre. Tutta la merce dovrà essere di seconda scelta, tranne che in alcuni casi particolari.

[f. p.]

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi [illegible] anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'»
Via Repubblica 29,
13900 Biella

Nel bottino quadri antichi, mobili e reperti romani. Ora è caccia ai proprietari

Scoperte 320 opere d'arte rubate

Biella, il «tesoro» nel magazzino di un artigiano

BIELLA

Sono 320 (150 mobili antichi [illegible] 170 tra opere d'arte, reperti archeologici, sculture, pezzi d'antiquariato [illegible] quadri [illegible] autori contemporanei biellesi) gli oggetti recuperati dai carabinieri nel magazzino di un insospettabile artigiano di Biella, adesso indagato per ricettazione. Un'altra decina di persone (tra cui diversi nomadi) è invece stata denunciata per furto.

Come ha spiegato il colonnello Antonio Inglima, comandante provinciale dell'Arma, i militari stavano indagando da mesi per combattere i furti di mobili antichi e di oggetti di antiquariato: «Con questa operazione abbiamo anche inferto un duro colpo al riciclaggio della refurtiva, e al suo smistamento sul mercato clandestino».

I carabinieri hanno individuato numerosi proprietari degli oggetti sequestrati: «Ma molte altre opere - aggiunge il maggiore Pietro Sabiu - sono in attesa di trovare un padrone. Non sarà facile, perché tanti dei pezzi recuperati, con ogni probabilità, sono stati rubati in altre province, addirittura fuori dal Piemonte». Di qui l'appello ai giornali: «Con l'aiuto dei mezzi di informazione - conclude Sabiu - confidiamo di riuscire presto a restituire questo ingente patrimonio ai legittimi proprietari».

Tra i pezzi più pregiati ci sono [illegible] alcuni capitelli, vasche e colonne. Poi sarcofaghi e altre sculture in pietra e marmo di epoca romana; ribaltine, comodini, comò, porte, ante, armadi, sedie, tavoli, letti, credenze, orologi da tavolo e trumeau [illegible] risalenti a epoche tra il 600 e l'800. Del tesoro fanno parte anche un quadro dipinto su entrambe le facciate (forse del 400) e molti altri risalenti ai secoli successivi.

E ancora crocifissi antichi, inginocchiatoi, pietre lavorate, mortai, fonti battesimali, specchiere, scatole dorate, lampadari, camini in marmo. Ci sono infine alcune cassepanche, una culla in legno e un torchio del 600.

[f. p.]

Alcuni degli oggetti d'arte recuperati dai carabinieri di Biella

TOD'S
HOGAN
Fay
Henry Cottons
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

DOMENICA 4 APRILE
GRANDE FESTA
DI PASQUA
con cioccolato per tutti
GALAXIA
commercial room
Ballo liscio con
la grande orchestra
MONICA PASTOR
PAPAYA
latino room
musica latino americana
scuola di ballo con D&G
in coll. con il maestro
Fabrizio Compiglio
JEANS
revival room
musica revival e
commerciale a 360 gradi
asia
DANCE MUSIC WORLD
il divertimento del terzo millennio
www.spaziodance.it e-mail spaziodance@tiscalinet.it - the fun of the third millennium
BRUSNENGO [illegible] LA CAPANNINA PER INFORMAZIONI TEL. [illegible]
SABATO DOMENICA POMERIGGIO E SERA

Bimba di 18 mesi affetta da una malattia che ne blocca la crescita

«Una speranza per Roberta»

La mamma chiede aiuto [redacted] Massimo Giletti

Ha un sorriso che fa tenerezza. E Roberta (il nome è fittizio) [redacted] ride spesso nonostante una grave malformazione le impedisca di essere una bimba normale: ha 18 [redacted] ma pesa soltanto poco più di 4 chili perché non cresce.

«Le abbiamo provate tutte - spiega la madre Marilena -. Roberta è stata visitata dai migliori specialisti d'Italia. Siamo stati a Torino e anche a Genova, al Gaslini. I medici le hanno riscontrato un grave problema alle anche: lei ora vorrebbe andare a gattoni come tutti gli altri bimbi ma le gambe non la sorreggono. Un'operazione però potrebbe consentirle di riacquistare la funzionalità degli arti. Il problema più grave è un altro: per qualche ragione che i medici non hanno ancora individuato le ossa dello scheletro di Roberta non si sviluppano. Ma ci hanno dato una speranza: a Minneapolis negli Usa c'è un centro specializzato [redacted]er questo di malattie. I medici americani hanno già avuto modo di esaminare le cartelle cliniche ma per p[redacted]nciarsi hanno bisogno di sottoporre Roberta ad altri esami. Purtroppo però non abbiamo i mezzi economici per affrontare questo viaggio della speranza». Marilena, infatti, ha dovuto lasciare il suo posto di lavoro [redacted] un'azienda tessile biellese e [redacted] stipendio del padre, Mauro, magazziniere, basta appena per tirare avanti e allevare l'altro figlio.

La città non è rimasta insensibile al dramma di questa famiglia stimatissima e molto conosciuta al Villaggio La Marmora. Una prima sottoscrizione ha permesso di raccogliere una ventina di milioni che sono serviti per superare l'emergenza di questi primi 18 mesi di calvario. «Ma ora serve [redacted]en altro - aggiunge Marilena -. Forse, chissà, se Massimo Giletti con la sua trasmissione potesse darci una mano, potremmo riuscire a trovare i fondi di cui abbiamo bisogno. Ho visto quello che riesce a fare quando ha condotto la maratona di Telethon».

E [redacted] abbiamo girato la richiesta d'aiuto al popolare giornalista biellese [redacted] [redacted] disperiamo di avere presto una risposta che possa contribuire a mantenere vive le speranze di questa famiglia. Ma si sta muovendo anche Telethon: dalla Bnl di Biella si sta cercando [redacted] capire se il [redacted] può rientrare nei compiti della fondazione che sono rivolti principalmente nel sostenere la ricerca sulle malattie genetiche. [m. al.]

Il giornalista Massimo Giletti è diventato l'alfiere di Telethon

Solidarietà

Oltre 1 miliardo dato [redacted] Telethon

In circa sette anni da quando cioè è stato lanciato Telethon, i biellesi hanno offerto circa un miliardo [redacted] sostegno della ricerca [redacted] sulle malattie genetiche.

Ma sono state soprattutto le ultime due raccolte di fondi, in occasione della maratona televisiva [redacted] condotta da Massimo Giletti che i Biellesi hanno fatto registrare offerte record. Nel '97, infatti, la raccolta aveva chiuso a quota 170 milioni. E lo [redacted] Natale, sono stati raggiunti i 150 milioni. [redacted] la raccolta continua.

Un successo che in chiave locale [redacted] spiega anche con il travolgente coinvolgimento messo in atto dalla filiale di Biella della Banca nazionale del lavoro. Grazie ad una équipe molto affiatata la Bnl riesce [redacted] organizzare una entusiasmante manifestazione [redacted] contorno con grandi nomi dello sport [redacted] dello spettacolo, gare divertenti, mostre. E la solidarietà diventa una gara nella gara. Chissà se ora un rivolo di quel fiume di denaro offerto dai biellesi potrà andare in aiuto di Roberta? [m. al.]

Insolito caso [redacted] Sandigliano, interviene la prefettura

Riprese sulla strada vigile stoppa la troupe

GAGLIANICO

«Non facciamo drammi ma vorremmo evitare che una situazione analoga possa ripetersi. Per questo ho segnalato [redacted] caso alla prefettura».

Laura Martini, responsabile dell'emittente «Super-Six Alpi Tv» con sede a Gaglianico ieri raccontava in maniera più distesa il curioso incidente [redacted] cui è rimasta vittima una sua troupe: giovedì mentre faceva un'inchiesta sulla pericolosità della strada Biella-Santhià si [redacted] vista chiedere l'autorizzazione dal vigile di Sandigliano.

«Allo sbigottimento e conseguente diniego la nostra troupe [redacted] identificata ed [redacted] pagnata in municipio dove gli [redacted] stata ribadita la contestazione: la mancanza di autorizzazione [redacted] riprendere gli esterni del p[redacted] nonché una non ben definita presenza [redacted] cartellino d'identificazione esterno agli indumenti», aggiunge Laura Marti[redacted].

La troupe [redacted] questo punto è rientrata ed è scoppiato il caso. Laura Martini ha anche informato l'Ordine dei giornalisti del Piemonte che ha confermato l'infondatezza della richiesta del pubblico ufficiale.

In paese lo [redacted] vigile protagonista della vicenda (che preferisce restare anonimo) getta acqua sul fuoco delle polemiche: «Sono intervenuto perché quella telecamera puntata sull'incrocio mi è sembrata un potenziale pericolo per la circolazione. Gli automobilisti erano colti di sorpresa. Per il resto credo che alla base di tutto ci [redacted] un grosso malinteso. Da sempre sostengo che la Biella-Santhià [redacted] pericolosa. B[redacted] vengano quindi le inchieste giornalistiche».

«Per noi l'incidente finisce qui - conclude Laura Martini -, ma è bene ribadire che le riprese nei luoghi pubblici [redacted] quindi anche sulle strade non [redacted] soggette ad autorizzazione». [m. al.]

La statale per Santhià teatro di gravi incidenti e la giornalista Laura Martini

Il 13 aprile, alle 20,30, al circolo Sociale

Il basket biellese ospite al Panathlon

I successi cestistici dei rossoblù di coach Danna non solo accendono l'entusiasmo dei tifosi biellesi, ma diventano argomento di discussione. Il Panathlon club Biella presieduto da Ugo Muzio dedicherà infatti il convivio del 13 aprile, alle 20,30 al circolo Sociale, al tema «La pallacanestro a Biella: ieri, oggi, domani». Ne parleranno i personaggi che hanno contribuito a portare (e a riportare) il basket biellese sul palcoscenico nazionale.

Relatori della serata saranno infatti Alberto Cerruti, presidente della Libertas Biella e zio dell'attuale patron della Pallacanestro Biella, Alberto Savio, anch'egli presente all'appuntamento. Non meno interessanti si annunciano gli interventi dei due allenatori, Sergio Curinga, che ha guidato i «granata» della Libertas per alcune stagioni dopo il mitico «professor» Bonali, e Federico Danna che ha contribuito all'ascesa fulminea del basket laniero dalla serie C1 all'A2.

Sono stati inoltre invitati a presenziare alla serata il sindaco di Biella, l'avvocato Gianluca Susta, appassionato di calcio che non disdegna il basket e spesso presente alle partite interne dei rossoblù, e l'assessore allo sport della Provincia, Giuseppe Nicolo, che pur non avendo mai nascosto la sua passione per il ciclismo, non è rimasto insensibile al richiamo della pallacanestro. [w. d. b.]

Il presidente del Panathlon Ugo Muzio

Padre denunciato

«Devi lasciare quegli amici» e spara in aria

BIELLA. I carabinieri hanno denunciato un agricoltore di 70 anni con l'accusa di minaccia aggravata. L'uomo, residente [redacted] Sagliano Micca, non era soddisfatto della compagnia che frequentava la giovane figlia.

L'uomo ha prima parlato con la ragazza, cercando di convincerla a lasciare il gruppo di amici o di fare ritorno a casa. Ma la giovane non gli ha dato retta e, per nulla intimorita dalle parole del padre, ha proseguito ad incontrarsi con i coetanei.

L'altra sera la figlia è nuovamente uscita [redacted] compagnia del solito gruppo e, a quel punto, il padre ha perso la pazienza. Ha aperto un armadio dove teneva un fucile da caccia, regolarmente denunciato, lo ha imbracciato e si è diretto verso la compagnia di giovani, sparando un colpo in aria.

Tutti si sono dileguati, ma dopo la paura il gruppo è corso in caserma, sporgendo denuncia. [f. p.]

La popolare maschera di «Striscia la notizia» alle 15 in piazza Carlo Casalegno

Oggi festa al Cda con il Gabibbo

Ma dal 12 aprile arrivano [redacted] posteggi a pagamento

Festa oggi al Cda per l'apertura al pubblico della nuova ala intorno [redacted] piazza Casalegno. Alle 15 arriverà il Gabibbo, il popolarissimo personaggio di «Striscia la notizia» [redacted] Il divertimento è garantito.

Tra battute e scherzi, tutti avranno la possibilità di vedere da vicino l'implacabile inviato inventato da Antonio Ricci [redacted] chiedergli magari un autografo. Per i più piccoli ci sarà anche zucchero filato [redacted] volontà [redacted] palloncini colorati.

Con l'apertura dell'ala Ovest, il centro commerciale «I giardini» è stato completato: tutti gli spazi commerciali sotto i portici che costeggiano piazza Casalegno sono stati venduti e anche l'organizzazione del mega complesso sta [redacted]er andare a regime. La novità più importante nei prossimi giorni riguarderà il parcheggio sotterraneo. Dalle ultime informazioni, il 12 aprile si concluderà la prima fase sperimentale quella che ha concesso uso gratuito dei posti auto a tutti. I silos sotterranei infatti erano diventati un comodo punto di riferimento anche per chi aveva commissioni da sbrigare fuori dal Cda. E nelle ultime settimane i box erano utilizzati anche da chi lavora nella zona.

Ora dal primo lunedì dopo le vacanze di Pasqua scatta questa nuova fase che prevede ancora un utilizzo agevolato dei posteggi. La società «I giardini» infatti è intenzionata a mantenere l'uso gratuito dei posti a[redacted]to per un'ora e mezza per chi va a fare acquisti nel Cda e a far pagare due mila lire per la sosta delle tre ore.

«Al Comune tutta questa promozione va benissimo - commenta [redacted] vice sindaco Diego Presa -, ma non so quanto potrà durare. La convenzione con il Comune sancisce che gli introiti devono pagare la gestione del parcheggio (800 milioni all'anno) e che l'operazione resta a carico dei gestori. Anche se quasi tutti i 110 posti auto sono pubblici, il Comune non spenderà nulla».

E a proposito di convenzione il Comune sta per stipularne una con la Cassa di Risparmio di Biella per l'utilizzo del posteggio tra via Gramsci e via Garibaldi. [m. al.]

La piazza Carlo Casalegno nel Cda con i caratteristici lampioni e a destra il famoso Gabibbo di «Striscia la notizia»

AL GIORNALE

Rifondazione: l'Italia esca dalla guerra

[illegible]

E' un fatto gravissimo che non può essere in alcun modo giustificato da ragioni umanitarie. Come è stato autorevolmente detto da tante voci del mondo cattolico e dalle più alte [illegible]

[illegible]

Rifondazione Comunista
Federazione di Biella

NUMERI UTILI

Biella: [illegible] Cavaglià: [illegible] Cossato: [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Biella: [illegible]

GUARDIA MEDICA

Biella: [illegible], Cavaglià, [illegible], Cossato: [illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella via [illegible]

QUESTURA

Biella via [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A Biella: [illegible]

Biella (Chiavazza): [illegible]

Netro: [illegible]

Cerrione: [illegible]

Quaregna: [illegible]

FERROVIE DELLO STATO

Biella [illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella [illegible]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: [illegible]

INPS

Biella via [illegible] 14, telefono 015 35 041, fax 015 35 04 414

* * *

L'HOTEL RISTORANTE

Lido

VIVERONE

dalla sua incantevole posizione sul lago vi

aspetta per il Pranzo di Pasqua
(pomeriggio danzante con Alex Cabrio)

ed il Pranzo di Pasquetta
(pomeriggio danzante con Martin)

Siamo a vostra completa disposizione
per preventivi senza impegno
Salone unico climatizzato sino a 300 coperti

Per eventuali altre informazioni contattateci allo
0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

Nei due elenchi approvati dalla Provincia sono presenti solo i portavoce dell'«Ecoclub»

Cacciatori e ambientalisti, è guerra

I gruppi protezionisti disertano i comitati di gestione

Già sotto il segno della polemica ambientalista i nuovi comitati di gestione

BIELLA

Una frattura insanabile divide ormai gli ambientalisti ed i cacciatori. Sono stati infatti composti i nuovi comitati di gestione che, per i prossimi anni, gestiranno il comparto venatorio per la pianura e per la montagna. Ma, delle venti poltrone previste per legge, solo 19 risulteranno occupate. Le associazioni «tradizionalmente» protezionistiche, come ad esempio Wwf e Pro Natura, hanno presentato alcun candidato, in risposta alla questione «Ecoclub». Il gruppo riconosciuto dal ministero dell'Ambiente ma «costola» dei cacciatori, ha raccolto in provincia più di 4 mila adesioni. Tre seggi sui quattro disponibili alle associazioni ambientaliste sono quindi andati all'Ecoclub. E l'ultimo è rimasto vacante per la protesta «verde».

«Abbiamo chiesto al ministero di intervenire - dice l'assessore provinciale Mezzaloma -. Ma non c'è stata risposta. Nemmeno in un incontro a livello locale si è trovata una soluzione. Auguro a tutti un buon lavoro».

Ecco l'elenco completo dei comitati. L'Ambito territoriale (Ato. Bi1) è composto: in rappresentanza degli enti locali Pier Angelo Reale, residente a Salussola; Silvio Aiassa, di Cavaglià; Roberto Mondello, Biella; Elvio Giorsa, Pray. In rappresentanza delle associazioni di protezione ambientale: Roberto Guareschi di Mongrando; Roberto Cadamuro, Cavaglià; Annarosa Sartori, Vigliano. In rappresentanza delle associazioni venatorie: Giancarlo Barbera di Verrone; Leo Borsetti, Cerrione, Giancarlo Volpe, Borriano; Andrea Lanza, Biella, Cleto Canova, Ponderano; Mario Sbaraini, Occhieppo Inferiore. In rappresentanza delle associazioni agricole: Gianfranco Fasanino di Sostegno; Gian Cesare Goriazzo, Sandigliano, Germano Silvestri, Mongrando, Franco Spagnolo, Verrone, Faustino Tarello, Roppolo; Cesare Tibaldi, Candelo.

Del Comprensorio alpino invece ne fanno parte in rappresentanza degli enti locali Carlo Gianni di Pralungo, Giulio Frigerio, Sordevolo, Giorgio Canova, fraz. Bianco a Camandona; Piero Marchisio, Pray. Associazioni ambientaliste: Adriano Fila Vaudano di Bioglio; Livio Caldesi, Biella; Aldo Ozino, Vigliano. Associazioni venatorie; Ivo Diego di Biella; Gualtiero Fila Vaudano, Bioglio; Marco Chiarentin, Biella; Piergiovanni Gremmo, Biella; Silvio Riva, Biella; Guido Della Rovere, Occhieppo Superiore. Associazioni agricole: Giovanni Federico Callegari, residente a Netro; Giorgio Macchieraldo, Massazza; Aldo Prina Cerai, Andorno Micca; Arcangelo Rosso Baietto, di Netro; Patrick Tamagno, di Magnano; Andrea Valcauda Ilves, di Graglia. [d. p.]

Federazione

Ieri l'addio al presidente

Ermanno Dal Ben

COSSATO

Profonda commozione in città e soprattutto nel mondo venatorio ha suscitato la notizia della morte di Ermanno Dal Ben, anni, presidente provinciale della Federazione della caccia: da tre anni responsabile del gruppo, sarebbe rimasto in carica fino al Duemila.

Dal Ben soffriva da tempo di difficoltà respiratorie, un problema all'apparenza non grave e al quale sembrava aver fatto l'abitudine.

«Improvvisamente, l'altra mattina, ha avuto una crisi più forte del solito - racconta la moglie Egle -. Non ha detto nulla e quando ce ne siamo accorti ormai troppo tardi. Per tutti noi è una grande tragedia, che ci ha lasciati senza parole».

Ai funerali, che si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa della Speranza, ha partecipato una piccola folla commossa. Tra i banchi quasi tutti i rappresentanti dei cacciatori e delle varie federazioni.

In tanti lo ricordano come una persona davvero per bene, seriamente impegnato a difesa di un ambiente che la sua stessa passione di cacciatore lo portava a rispettare più di altri. Nelle ultime, recenti polemiche che avevano caratterizzato il mondo venatorio biellese, Ermanno Dal Ben aveva sempre mantenuto una posizione equilibrata, cercando di arrivare ad un accordo comune piuttosto che ad una rottura provocata da scelte intransigenti.

Ermanno Dal Ben lascia nel dolore i figli Alberto e Annalisa, oltre alla moglie Egle che è anche la presidente biellese dell'Ecoclub. [d. p.]

Lettera aperta

«Cara Marsoni ci ascolti»

BIELLA

Sempre in tema venatorio, pubblichiamo una lettera aperta inviata alla presidente della Provincia, Silvia Marsoni, da parte dei portavoce dei gruppi biellesi di Federcaccia, Libera Caccia, Enalcaccia e Italcaccia.

«La nostra critica non riguarda la gestione dell'assessorato all'Ambiente, ma la nostra impressione è che la questione caccia, da parte dei funzionari responsabili del settore, sia condotta a senso unico, ossia contro ogni logica. La stesura del piano faunistico, costata qualche centinaio di milioni, al momento dell'attuazione si è rivelata un fallimento totale e adesso tutto è rinviato al 2001. Contro i cinghiali, sono stati spesi altri di per le "gabbie-trappole", rivelatesi un fallimento; si è poi passati alle "altane" e i risultati, purtroppo, parlano da soli. Altrettanto si può dire del problema riguardante i corvi e le zone di ripopolamento gestite dalla Provincia (precisamente Cerrione, Salussola, Zimone, Mottalciata e Castelletto Cervo), sono diventate teatro di scorribande notturne da parte di volpi, cani randagi, bracconieri. E il ripopolamento è diventato un'utopia».

Aggiungono i cacciatori: «La cosa che però ci irrita di più è fare il raffronto tra la nostra Provincia e altre vicine, come Alessandria, dove persone più esperte e competenti, o forse meno "anticaccia", gestiscono la situazione con risultati soddisfacenti per tutti e a tutti evidenti. Vorremmo inoltre capire il motivo per cui la legge regionale venga recepita dalla Provincia di Biella in modo diverso dalle province limitrofe per quanto riguarda l'istituzione dei campi di addestramento cani, che da noi sono stati rimandati a data da destinarsi mentre altrove funzionano a pieno ritmo da parecchio tempo».

Concludono i responsabili delle associazioni venatorie: «Lo scopo di questa lettera non è quello di fare sterile polemica, ma portarLe a conoscenza questa realtà che certamente non può conoscere a fondo, data la gravosità degli impegni su più fronti da Lei sostenuti. La nostra speranza è che tutto ciò serva a farla riflettere per far convivere le vostre scelte politiche con le nostre esigenze di cacciatori tutto sommato realistici, consapevoli di essere una minoranza facilmente "attaccabile" per questa nostra passione rivolta ad uno sport da molti non inteso come tale. Siamo inoltre disponibili ad un confronto». [d. p.]

Pesca, la Bursch vuole una riserva per il Cervo

CAMPIGLIA CERVO

La Comunità montana Bursch ha realizzato un progetto di fattibilità per la creazione di una riserva di pesca alla trota nelle acque dell'alto Cervo. Lo studio prevede la costituzione di diverse aree protette, alternate a zone libere per non penalizzare eccessivamente i pescatori residenti. Tre i tratti interessati: la zona compresa tra la frazione Malpensa e Campiglia, e due nel territorio dei comuni di Rosazza e Piedicavallo. Lo studio è all'esame della Provincia ma essendo le acque di proprietà della Regione, per avere il via libera si attende che quest'ultima si pronunci su un testo di legge da anni in lavorazione e, forse, in dirittura d'arrivo.

«Analizzando i buoni risultati che queste iniziative - commenta Italo Bernascomi presidente della Bursch - hanno riscontrato in realtà simili alla nostra, vogliamo proporla anche nel nostro territorio. Siamo incoraggiati ulteriormente dal fatto della notevole vicinanza e comodità per i pescatori nel raggiungere l'alto Cervo».

La riserva di pesca che la Bursch propone per l'alto Cervo rischia di suscitare polemiche tra la stessa Comunità montana ed la Federazione dei pescatori sostenitrice di un progetto del tutto simile

E' intenzione della Bursch raggiungere un accordo di programma con la Provincia per la gestione della riserva. Nel progetto vi sarebbe inoltre l'intenzione di riattivare l'ex incubatoio di Campiglia.

Ma l'iniziativa non manchera di suscitare polemiche, soprattutto da parte di un organismo come la Federazione pesca sportiva che ha in programma una proposta analoga. «Non escludo - conclude Bernascomi - una forte rivalità con le associazioni di pescatori. Ma noi puntiamo allo sviluppo del territorio, investendo gli eventuali utili». [r. mo.]

NOTIZIE FLASH

ANDORNO

Arrestato mentre rubava una vettura al cimitero

Tempi duri per i ladri d'auto. Dopo gli arresti e le denunce dei giorni scorsi, un altro biellese è finito in manette perché colto in flagrante mentre stava impossessandosi dell'auto che il proprietario aveva lasciato nel parcheggio antistante il cimitero di Tollegno. Si tratta di Domenico Elifani, 30 anni, di Andorno. [f. p.]

BIELLA

In cella, deve scontare tre mesi per falso

Su ordine della procura di Firenze, i carabinieri hanno arrestato Massimo Vittorio Carbone, 34 anni, residente in città. L'uomo deve scontare 3 mesi di cella per falso in atto pubblico. [f. p.]

MAGNANO

Con l'auto contro cinghiale, illeso

Disavventura a lieto fine per padre Guido Dotti, della Comunità di Bose. Mentre si stava recando a Biella per partecipare a un convegno organizzato da Biverbanca, sulla strada che scende da Magnano il religioso si è trovato davanti un grosso cinghiale, che non è riuscito ad evitare. Nell'urto, l'auto si è capottata sul prato, riportando seri danni. Padre Dotti è rimasto illeso. [f. p.]

BIELLA

Delegazione francese in visita a Texilia

La Camera di commercio di Roanne (Francia) e l'Istituto di formazione della stessa città, insieme a due imprenditori tessili locali, sono stati ieri a Texilia e si sono incontrati con il direttore, Carlo Colombino. La visita al sistema-Biella rientrava nell'ambito del programma comunitario «Adapt». [f. p.]

VALLEMOSSO

Oggi l'immissione di trote nello Strona

Nuova giornata di semina oggi per gli addetti al servizio pesca della Provincia. Nel torrente Strona di Vallemosso saranno immessi 88 chilogrammi di trote fario dalla lunghezza compresa tra i 20 ed i 24 centimetri. Tre quintali di fario finiranno nell'alto Cervo, 50 chili nel Cervo basso, 79 chili nel Quargnasca e 66 chili nel torrente Bisingana. [w. d. b.]

BIELLA

La «Pietro Micca» rinnova il direttivo

E' convocata per lunedì 12 aprile l'assemblea ordinaria annuale dei soci della Pietro Micca. Durante l'appuntamento verrà rinnovato il direttivo del gruppo: chi vuole presentare la propria candidatura è invitato a presentarsi in sede, via Monte Mucrone 3, giovedì prossimo dalle 15 alle 19. [w. d. b.]

Il comico testimonial del libro «Fumne»

Bruno Gambarotta racconta le biellesi

BIELLA

Ha scelto un padrino insolito, *la Provincia*, per presentare il libro «Fumne», dedicato alle donne biellesi: Bruno Gambarotta, scrittore e attore televisivo, sarà giovedì sera a Città Studi, per esibirsi in un insolito spettacolo di cabaret. Gambarotta, che ha già curato un video su Biella e sui suoi monumenti, porterà in scena «Un mucchio alla ribalta», una serie di battute e di riflessioni ispirate ai proverbi biellesi contenuti nel volume.

La serata di presentazione comincia alle 21. A introdurre Gambarotta sarà la presidente della Provincia Silvia Marsoni. Il libro, invece, sarà illustrato dalle ricercatrici e dalle studiose che l'hanno curato. Al progetto «Fumne, storie di donne, storie di Biella» ha partecipato un gruppo di esperti coordinato da Clionedia Officina. Il comitato promotore è invece stato guidato da Ada Landini, consigliere comunale a Biella.

Il volume «Fumne», in sostanza rilegge in chiave femminile la storia del Biellese: le donne operaie in fabbrica, le donne contadine, e poi l'abbigliamento, i proverbi, le testimonianze e le foto d'epoca. Emigrazione, le storie di vita. Il libro, voluto dalla Provincia, è anche in vendita nei negozi, e costa 25 mila lire. [r. mo.]

Bruno Gambarotta

Mentre da domani gli stadi «La Marmora» e «Abate» ospiteranno le sfide dei giovani campioni

Torneo Amicizia, in festa Biella e Cossato

Oggi l'inaugurazione con il ricevimento ufficiale delle squadre

BIELLA

E' in programma oggi il primo atto dell'edizione numero 17 del torneo internazionale dell'Amicizia, la manifestazione riservata ai Giovanissimi che dovrà assegnare i trofei Rider Armando Milanone, Nino Cortese e la Coppa delle Nazioni.

Alle 16,30 giocatori, tecnici ed accompagnatori delle squadre partecipanti si ritroveranno in largo Chiusano per proseguire poi, accompagnati dalla fanfara degli alpini di Pralungo, verso il municipio dove, con la tradizione, alle 17,30 riceveranno il saluto delle autorità cittadine. Dalle 9 di domani, e per tutta la giornata, l'attenzione si sposterà al «La Marmora» di Biella e all'«Abate» di Cossato. Da quest'anno infatti è rafforzata la collaborazione tra le realtà sportive e amministrative dei due maggiori centri della provincia, dando maggiore respiro ad una manifestazione non più relegata tra i confini del solo capoluogo.

Nella foto di Micheletti, un momento dell'inaugurazione dello scorso anno

Nella mattinata, a Biella, saranno impegnate Libertas, Cremonese, Kaiserslautern, Pro Vercelli e Tourcoing, mentre a Cossato si affronteranno Piacenza, Slavia Praga, Stuttgard, Wasquehal e i padroni di casa della Libertas.

Nel pomeriggio, i due raggruppamenti si scambieranno il campo di gioco per offrire l'opportunità agli appassionati biellesi e cossatesi di vedere in azione tutte le partecipanti senza doversi trasferire. La giornata sportiva di domani si chiuderà con la finale, in programma alle 17,10 al «La Marmora», del trofeo Luca Fogliano, la manifestazione riservata alla categoria Allievi, che vedrà di fronte Cossatese e Parlamento. Al termine dell'incontro, tutti si sposteranno nella chiesa parrocchiale di S. Biagio per la tradizionale messa di Pasqua celebrata da don Finotto. L'edizione '99 dell'Amicizia coincide con il ventesimo anniversario della fondazione della Libertas Biella, la società organizzatrice, che ricorda il primo anniversario della morte di Nino Cortese, ideatore del torneo. Nella mattinata di lunedì si disputeranno, al «La Marmora», le semifinali; al pomeriggio le finalissime dei tornei Christian Zunino, (14,30), e dell'Amicizia, alle 16,20. [w. d. b.]

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Polo Variant.
Convenienza formato famiglia.

Finanziamento Tasso Ø in 30 mesi*
antifurto ed autoradio in omaggio
fino al 30 aprile.

*- Esempio: Polo Variant 1.4 Comfortline L. 24.199.200 (esclusa I.P.T.)
- Anticipo £. 7.199.200
- 30 rate da £. 566.666 al mese
- Salvo approvazione della Finanziaria

Polo Variant.

È il momento giusto da:

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Nell'area Tonella entro la fine del mese saranno disegnati nuovi spazi. Gli altri progetti

Borgo, in arrivo altri 60 posti auto

Nello stesso tempo partirà la lotta ai «parcheggi selvaggi»

BORGOSESIA

La città dal giorno dell'elezione del sindaco Corrado Rotti, quattro anni fa, è stata un continuo cantiere. Sono state rifatte tante cose, e la scaletta dei lavori non si ferma neanche ora, a poco più di due mesi dalla chiamata alle urne.

Rotti avrà sicuramente già deciso fare a proposito di ricandidature, continua a non volerlo comunicare; in compenso accelera alcuni interventi in modo che, comunque vada il 13 giugno, questi possano essere ultimati senza modifiche. In città Vercelli, dove tra l'altro la ditta che ha l'incarico di terminare i marciapiedi lavora di gran lena (anche di sabato) per rispettare il termine di maggio, sarà allargata la carreggiata in prossimità dell'incrocio con la statale 299 dove fra qualche giorno partiranno i lavori per la rotonda. Saranno tre corsie: una in entrata e due in uscita per dividere il traffico per Varallo da quello verso Serravalle.

Intanto appena saranno finiti i marciapiedi sarà rifatto il manto stradale ;quindi verrà cambiata la ringhiera del ponte sul Sesia di Aranco. Ma l'asfaltatura riguarderà molte altre vie della città. Ce n'è per molti milioni: l'altro intervento sostanzioso è quello di via Vittorio Veneto dove i marciapiedi sono terminati da tempo.

Procedono i lavori per la costruzione del nuovo ponte sul fiume Sesia (FOTOLOS)

In corso Vercelli tra qualche giorno s'inizieranno i lavori per realizzare la rotonda all'incrocio con la statale 299

Anche in questo caso è prevista prima la scarifica (sarà cioè tolto il vecchio asfalto) poi la posa del catrame. Quindi toccherà a via Cesare Battisti e ad alcune strade di Agnona. Infine si sta lavorando alacremente al nuovo ponte sul Sesia.

Dalla viabilità ai parcheggi; entro fine aprile dovrebbero esserci almeno una sessantina di posti auto nell'area Tonella a pochi metri da via Vittorio Veneto; attualmente parte dell'area viene già utilizzata come parking ma «abusivamente»: la zona scelta da adibire a parcheggio sarà asfaltata e verranno disegnati gli spazi.

A quel punto, afferma il sindaco, inizierà un fitto controllo sui divieti di sosta «perché sia in centro Vercelli sia in via Vittorio Veneto nonostante l'ordine che si sta cercando di dare c'è ancora chi lascia l'auto dove capita, anche sui marciapiedi appena rifatti». [i. fo.]

Marciapiede di 700 metri

Collega Serravalle a Bornate Terminato in appena due mesi

SERRAVALLE

Una lunga passeggiata che collega la frazione Bornate al centro di Serravalle. Si tratta di un marciapiede di oltre settecento metri che parte dal semaforo sulla statale e porta fino a Sant'Eusebio. L'amministrazione comunale di Serravalle ha stanziato duecento milioni per quest'opera e adesso il sindaco Gianluca Buonanno annuncia con soddisfazione che «i lavori sono stati compiuti a tempo di record».

Quasi a fare paragoni con realtà vicine il primo cittadino di Serravalle afferma che «in neanche due mesi l'intervento è stato completato: siamo stati fortunati perchè non è facile trovare imprese che operino con questa celerità».

Buonanno spiega che il marciapiede è molto utile perchè sono tanti gli anziani che tutti i giorni da Bornate raggiungono il centro di Serravalle per fare acquisti. E il «traffico» è intenso nei giorni di mercato: «Adesso - aggiunge l'amministratore pubblico - i pedoni corrono molti meno rischi». Di recente è stato allargato lo svincolo tra la statale 299 e la strada che conduce in centro e sono i marciapiedi è stato finito il lifting di corso Matteotti.

Intanto per garantire la sicurezza di chi attraversa l'incrocio è sempre attivo l'apparecchio fotografico che immortala chi non si ferma al segnale rosso del semaforo. Tra qualche atto vandalico e l'altro la macchinetta viene accesa sovente. Nonostante questo accorgimento però, le infrazioni continuano: «C'è chi si ostina a non fermarsi - aggiunge il sindaco - comunque la situazione è migliorata notevolmente».

Un impianto analogo è stato installato anche all'incrocio con la strada che conduce a Piane e pure lì molti automobilisti vengono «pizzicati».

Per tornare ai marciapiedi, finito quello di Bornate, adesso i lavori inizieranno a Vintebbio. In questo caso si saranno addirittura più di mille metri da coprire. [i. fo.]

IN BREVE

Prezzi, aumento 1,2 punti rispetto al febbraio '98

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è cresciuto a Vercelli, nel mese di febbraio '99, di 1,2 punti in percentuale rispetto allo stesso mese del '98: lo ha calcolato l'Osservatorio della congiuntura istituito presso la Camera di commercio. Prendendo come base 1995 uguale a 100, nel dicembre l'indice è salito a 108,1 e a gennaio '99 a 108,2. [w. ce.]

ASIGLIANO

Cede il terreno, camion blocca le rotaie

Ieri pomeriggio la linea Vercelli-Casale è rimasta bloccata per qualche ora. All'altezza del passaggio a livello di Asigliano un camion, a causa di un cedimento del terreno, è rimasto «intrappolato» sulle rotaie. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per togliere l'automezzo dalla rotaie. [p. m. f.]

Serie di controlli contro la microcriminalità

Arrivano buone notizie dalla riunione del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico. Spiega il sindaco Serra: «L'organismo, che fa capo alla prefettura, si è detto disponibile ad intervenire per cercare di frenare gli episodi di microcriminalità in aumento a Trino». In programma un maggior controllo del territorio e un'azione sinergica fra le varie forze dell'ordine. [r. co.]

Riaperto ieri pomeriggio il parco Magni

Ieri pomeriggio è stato riaperto al pubblico parco Magni: il polmone verde è stato restituito agli abitanti di Borgosesia in occasione di Pasqua nonostante alcune aree ancora terminate le riparazioni all'impianto fognario. [i. fo.]

Lavori alla parete del Roccolo

Lavori di consolidamento alla parete del Roccolo. Gli interventi stanno per essere completati, al fine di mettere in sicurezza la piccola rupe che si eleva in centro città, alle spalle della Collegiata di San Gaudenzio. [p. q.]

Raccolgono fondi per la lotta all'Aids

Sarà collocata nella piazzetta di via XX Settembre la bancarella dell'associazione Anlaids che nella giornata odierna raccoglie fondi per la lotta all'Aids. L'iniziativa «Un bonsai per l'Aids» è promossa a livello nazionale: a Borgosesia è resa possibile dalla disponibilità dei volontari della Croce rossa. [p. q.]

Con la Sovrintendenza

Per Lucedio nuovo incontro per i lavori

Dalla sovrintendenza regionale ai beni architettonici arriva l'approvazione alla proposta congiunta di Comune e Provincia alla messa in sicurezza dell'abbazia di Santa Maria di Lucedio e agli interventi nella chiesa della Madonna delle Vigne. Nei giorni scorsi il sindaco Alessandro Serra e l'assessore provinciale alla cultura Giorgio Orsolano si sono recati a Torino per cercare di trovare una soluzione alla questione di Lucedio che si trascina ormai da molti anni.

Ora la proposta sarà inviata alle parti interessate: gli assessorati regionali ai Beni culturali, la proprietà della tenuta di Lucedio, la curia di Vercelli e la parrocchia di Trino. Per i lavori di ripristino sulle due chiese, l'Enel già ha stanziato 500 milioni, in seguito agli accordi stipulati nella convenzione con gli enti locali nel 1992.

Se non si riuscirà a sbloccare l'impasse, l'amministrazione valuterà se dirottare i finanziamenti previsti anche altri progetti. [r. co.]

Gattinara, indagini senza esito dopo il rinvenimento della gamba

Neonato morto, un mistero

E' sempre in funzione il numero verde

GATTINARA

A distanza di tre settimane dal ritrovamento dell'arto, non ha ancora trovato una spiegazione il mistero della gamba amputata di un neonato rinvenuta nelle campagne circostanti Gattinara. Le ricerche, apparse sin da subito difficili, non hanno ancora trovato uno spiraglio in grado di indirizzare le indagini verso una determinata pista; e con il passare del tempo il timore di non arrivare a capo della vicenda aumenta di giorno in giorno.

Accanto all'inchiesta ufficiale della procura della Repubblica di Vercelli che vede tuttora i carabinieri della compagnia di Varallo impegnati alla ricerca di notizie negli ambienti medici (senza tralasciare le altre ipotesi), gli inquirenti attendevano la collaborazione della gente che, segnalazioni e semplici sospetti, avrebbe potuto chiarire qualche punto e avviare una indagine più mirata.

Con questo obiettivo è stato anche istituito un numero verde (quindi gratuito) cui rivolgere telefonate anche anonime. Il numero è l'800-313.031, al quale risponde il centralino dei carabinieri di Varallo.

Nonostante le indagini dei carabinieri rimane il mistero sul rinvenimento della gamba di un neonato avvenuta tre settimane a Gattinara

Ma l'attivazione della linea speciale non ha per il momento trovato riscontri e nessun elemento aiutando a spiegare il mistero. Il verde resta comunque attivo.

L'arto, la gamba destra di un bimbo nato non più da tre giorni, è stato ritrovato sabato 13 marzo da tre donne che stavano passeggiando i loro cani. Si trovava nei prati di località dei Vivai, a poche centinaia di metri dal campo sportivo, verso il fiume Sesia. Vane le ricerche condotte con i cani l'obiettivo di scoprire il cadavere del neonato; da allora solo il silenzio più assoluto. [p. q.]

Erredue ABBIGLIAMENTO

moda di primavera

Entrata Libera

Libera Scelta

Scelta di Qualità

uomo

donna

bambino

Erredue Abbigliamento

GAGLIANICO

S.S. Biella - Vercelli• Strada Trossi - Tel. 015 542377

LA PASQUA DEI TESTIMONI DI GEOVA

Al Civico il rituale per celebrare la morte di Cristo

L'altra sera si sono ritrovati al teatro Civico e nella sala del Regno di corso Fiume 109, i testimoni di Geova che, in questo modo hanno celebrato la morte di Cristo. Secondo la tradizione per i testimoni la commemorazione deve essere ricordata il 14 di Nisan del calendario lunare ebraico che, quest'anno, appunto corrispondeva al primo aprile,la cerimonia è iniziata con un canto e una breve preghiera; poi un ministro del culto ha tenuto un sermone. Nella foto di Renato Greppi un momento della cerimonia al Civico di Vercelli. [p. m. f.]

BORGOSESIA

Alle ex Sant'Antida

Da metà aprile ambulatorio di Lega Tumori

BORGOSESIA. Entro la metà del mese sarà operativo in città un ambulatorio della Lega tumori. La struttura avrà sede nei locali delle ex scuole di Sant'Antida in via Giordano. Si tratta di un centro di prevenzione dove sarà possibile effettuare una serie di test diagnostici, gratuitamente e senza impegnativa medica.

L'iniziativa è stata resa possibile dall'interessamento della locale sezione della Lega italiana, con la collaborazione dell'amministrazione comunale per quanto riguarda la destinazione dei locali. L'ambulatorio aprirà nel pomeriggio di mercoledì 14, quando sarà già possibile prenotarsi (telefono 0163-23171) per una visita pap test. L'attività del centro proseguirà con cadenza settimanale, per poi definire un calendario di visite a seconda della tipologia. Analoga iniziativa è già portata avanti per Varallo. [p. q.]

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Festeggiamo al Ristorante

▪ RISTORANTE ▪ PIZZERIA ▪ BIRRERIA ▪

Tripoli

A PALAZZOLO VERCELLESE

Ecco il locale per chi, oltre alla qualità del cibo, predilige professionalità e attenzione in cucina:

- Carni pregiate di cervo, cinghiale, fagiano e cacciagione in genere
- Specialità di pesce sempre fresco perchè solo su ordinazione

- Fantasia nelle pizze, anche da asporto e, per le pause o colazioni di lavoro, bruschette, piadine e panini.

PER IL PRANZO PASQUALE È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Via IV Novembre, 22 - Tel. 0161 821971
Chiusura mercoledì

Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel. 015/75947

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatta)
Tel. 015/74[illegible]

di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE MONTE [illegible]

RISTORANTE MONTE MARCA

[illegible] siete a [illegible] nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi [illegible] questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da [illegible] partono le discese di tutte le piste di [illegible] e dei bob [illegible] Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Augurandovi Buone Feste
vi aspettiamo per i
Pasqua e Pasquetta

Ristorante - Pizzeria

LA LUCCIOLA

Le specialità della Costa Amalfitana

e... tantissime prelibatissime... Pizze...

... per festeggiare la vostra Pasqua !

BIELLA
Piazza S. Paolo
di fronte alla stazione
Tel. 015 8493801

CHIUSO IL MARTEDI'

In [illegible] tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente

Bar - Ristorante Biancaneve

NUOVA GESTIONE

Augurando **Buone Feste**

Betty e Beppe propongono il loro pranzo di PASQUA

Antipasti:	Prosciutto e melone - Salame di famiglia Funghi sott'olio (dei nostri) Frittata d'erbe - Asparagi in salsa mimosa Uova di quaglia all'agro
	Fritto Misto
Primo piatto:	Risotto con funghi porcini
Secondi:	Agnello al forno Scaloppine di cappone con punta d'asparagi Filetto all'aceto balsamico
Dessert:	Fragole con gelato - Colomba farcita Caffè
Vini:	Barbera in fiasco - Verduzzo alla spina

£. 60.000 tutto compreso

... e ricordano alla gentile clientela per il giorno di PASQUETTA
la grande "Merenda Sinoira" con musica dal vivo

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione - Servizio Bancomat

Ris[illegible]

Lo [illegible] della Bugia

augura NUONE FESTE
e vi aspetta per il
PRANZO DI PASQUA
e la merenda di PASQUETTA

[illegible] (BI)
[illegible]
[illegible] notazione)

RISTORANTE PIZZERIA

Monte Tucri

Augura BUONA PASQUA

QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190
GRADITA LA PRENOTAZIONE
DOMENICA CHIUSO

☆ ☆ ☆

AR

Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di PASQUA
e PASQUETTA

VARALLO - Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51106

1965 1999

LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano

"Buona Pasqua"

e ricordano il loro
menù gastronomico alla carta

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

IL RISTORANTE

ALP HOTEL

E' APERTO TUTTO L'ANNO
A S. EUROSIA - PRALUNGO

[illegible] allo [illegible] per:

Un pranzo di lavoro fuori [illegible] soliti posti affollati

[illegible] cerimonia: matrimo[illegible]

Menù turistico per i viaggiatori a £. 25.000 tutto compreso

Tragedia del Monte Bianco. La madre: «E' morto proprio quando stava ricominciando ad amare la vita»

«Pierlucio, mio figlio eroe»

Ecco la storia del motociclista perito nel tunnel

Maurizio
inviato a Chatillon

Lo chiamavano Spadino, perchè [illegible] visita [illegible] leva era [illegible] scartato, [illegible] magro, troppo magro, sembrava un grissino. Spadino avrebbe potuto salvarsi dalle fiamme impazzite di quel lungo budello sotto il Monte Bianco che stava diventando un forno a mille gradi, perchè nessuno poteva obbligarlo a diventare un eroe. [illegible] la tuta nera, gli stivaloni, il casco calato sulla fronte e sapeva che là, in quell'inferno, c'era bisogno di lui e della [illegible] moto. E così si è buttato nel tunnel maledetto senza pensare che a lui la vita [illegible] rispo[illegible] tante volte picche. Ha cercato scampo, [illegible] l'automobili[illegible] che [illegible] tentando di portare in salvo, in un rifugio di [illegible] mento armato, protetto [illegible] materiale ignifugo. Ma ormai [illegible] sotto c'era solo morte.

Spadino si chiamava Pierlucio Tinazzi, aveva 36 anni ed [illegible] sua madre dice, [illegible] un filo di voce: «Sì, [illegible] morto da [illegible] mi hanno raccontato che ha salvato quattro persone, prima di restare imprigionato senza scampo in quella specie di forno crematorio. Cerco di aggrapparmi a questo, per soffrire un po' meno. Ma non è facile, mi creda. Quando ti [illegible] un figlio, [illegible] in un modo così atroce, può aiutarti solo la fede, solo il pensiero che un giorno saremo di [illegible] insieme. Devo credere a questo, [illegible] tutte le mie forze, per non impazzire di dolore».

Per questa mamma è come se il tempo si fosse fermato, [illegible] come [illegible] là [illegible] fosse morta un po' anche lei. Si chiama Franca Grobberio, ha 57 anni, [illegible] pra Chatillon e racconta, sforzandosi di non piangere, che il destino gli [illegible] portato via [illegible] figlio proprio quando, dopo aver sofferto tanto, stava ricominciando ad amare [illegible] vita: «Un giorno, tornando a casa dal lavoro, Pierlucio [illegible] trovò più Gabriella, sua moglie: gli [illegible] lasciato un biglietto ed era scappata, era tornata [illegible] Puglia, al [illegible] paese. Pierlucio, che [illegible] era molto innamorato, corse laggiù in macchina, [illegible] portò un mazzo di fiori, [illegible] supplicò di tornare. Niente da fare. [illegible] colpito da un gra[illegible] esaurimento [illegible] e finì anche all'ospedale, mio figlio. [illegible] recentemente aveva conosciuto Elisabetta, una ragazza italiana che vive e lavora a Parigi, in una boutique di Versace. Ci teneva che la [illegible] si anch'io, [illegible] l'aveva portata a [illegible]. Bastava guardarlo negli occhi, per capire che mio figlio, finalmente, stava guarendo, ricominciava ad essere felice. Poi, quel maledetto tunnel...».

E' una donna che ha la sofferenza appiccicata addosso, come [illegible] seconda pelle che magari sembra venir via, [illegible] poi si riforma subito: una maledizione. Franca Grobberio [illegible] il marito Domenico nel '66 in un incidente stradale, nel '95 fu colpita da emorragia cerebrale con paresi alla parte sinistra del corpo, cammina ancora a fatica; a meno di un [illegible] [illegible] dovuto consolare sua figlia Daniela, che si è vista morire tra le braccia il marito Diego per un tumore. Poi la tragedia nel tunnel [illegible] Monte Bianco, la televi[illegible] che parla [illegible] un motociclista addetto ai controlli disperso tra fumo e fiamme mentre cer[illegible]va di prestare soccorso, la signora Franca che ha [illegible] tuffo al cuore quando scopre che è proprio [illegible] figlio ed è morto in quell'inferno. Qui a Chatillon molti dicono che [illegible] è giusto, che il destino dovrebbe vergognarsi [illegible] accanirsi così.

Sopra Pierlucio Tinazzi nel giorno del matrimonio con Gabriella Rosano, a lato la madre Franca Grobberio angosciata mostra una sua foto; a destra ancora «Spadino» ripreso durante una vacanza al mare (FOTO LOESCH)

«Aveva un cuore d'oro il mio Pierlucio», riprende la signora Franca. «Tutti i mesi mi dava una parte del suo stipendio, perchè io vado avanti con la pensione minima: e non voleva neppure che gli dicessi grazie. Aveva lavorato in una pizzeria, poi in fabbrica e infine era stato assunto per fare controlli e sorveglianza nel tunnel. Gli piaceva, quel lavoro». Non poteva certo immaginare che proprio «quel lavoro» lo avrebbe portato alla morte.

«Sua moglie lo aveva improvvisamente lasciato e lui era corso a cercarla con un mazzo di rose [illegible] era ammalato, era anche stato ricoverato [illegible] adesso era felice, aveva un nuovo amore»

Ora a Franca Grobberio restano sua figlia, i suoi due nipoti e tanti ricordi dolci che poi [illegible] diventati terribili [illegible] con i quali [illegible] di essere condannata a convivere ogni giorno [illegible] ogni notte, quando il suo sonno è popolato da incubi.

Al funerale [illegible] Pierlucio c'era anche la moglie, Gabriella Rosano, 28 anni: la società del Traforo le ha consegnato [illegible] medaglia d'oro, lei ha preferito lasciarla alla suocera, non se la sentiva di tornare a Santeramo con una medaglia, dice che non sa che farsene, che non riesce ancora a credere che suo marito sia morto.

E racconta: «Lavoravo anch'io in pizzeria, ci eravamo conosciuti e innamorati lì. Il matrimonio nel '96, poi le prime incomprensioni. Ero tornata al mio paese, vivevo con mia madre. Ma Pierlucio continuava a telefonarmi, a chiedermi di tor[illegible]e con lui: mi amava ancora, anche se aveva avuto qualche avventura; ed io mi ero accorta di amare ancora lui. Se saremmo tornati insieme? Può darsi. Non lo saprò mai. Non voglio pensarci. Non vorrei neppure pensare a quel tunnel maledetto, eppure la mia mente è sempre lì, giorno e notte».

E piange, come sicuramente sta piangendo Elisabetta, in quella boutique di Parigi: anche il [illegible] sogno non si avvererà più. Elisabetta non era un'avventura, ma soltanto Pierlucio potrebbe dire che cosa aveva nel cuore, nei suoi ultimi attimi di vita.

Qui la morte quando arriva a tradimento è quasi sempre bianca, è fatta di gl[illegible] e di vento e di valanghe, invece quella di Pierlucio Tinazzi, 36 anni, detto Spadino, è stata rossa di fuoco e nera di fumo ed è arrivata lentamente, sotto quel tunnel maledetto, nel rifugio numero venti.

Fra Caraibi-music e nuove band italiane: ■ Ponderano anche gli Sprok

Ska e pop, la Pasqua è «live»

Oggi al Babylonia la Jamaican Orchestra

Giuseppe Buffa
PONDERANO

La Pasqua «live», al Babylonia, è tutta ska e pop. E anche italiana, malgrado i nomi strani delle band. Quella in concerto stasera, ad esempio, si chiama «Jamaican Liberation Orchestra», ma non viene dai Caraibi. Domani tocca ai «Super B», altri musicisti di casa dal sound inglese. Con loro gli Sprok, ancor più di casa perché biellesi.

Oggi. La «Jamaican» è in pista da anni, e si ispira ai padri nobili dello ska: i leggendari Skatalites, veterani della musica più volte visti al Babylonia. Don Drummond, il trombonista degli Skatalites, è l'idolo di Gigi De Gasperi, anch'egli trombonista e leader dei «Jamaicans». I pezzi sono quasi tutti strumentali, e odorano di Anni 60 e di jazz. Chi ama il genere, probabilmente ha già visto all'opera la band al fianco di altre, come i Selecter, i Vallanzaska e i Blue Beater di Giuliano Palma. Con De Gasperi [redacted] Valentino Finoli (sax), Stefano Galimberti (chitarra), Fabio Besana (basso e contrabbasso) e Andrea Farrè (batteria). Il concerto [redacted] alle 23; il biglietto costa 10 mila lire.

I Super B, in concerto domani al Babylonia ■ Ponderano. La band italiana sarà affiancata dai biellesi Sprok, che hanno appena inciso l'album «Peste e corna»

Domani. Anche nel [redacted] dei «Super B» c'è lo ska: [redacted] il genere da cui han cominciato, per tuffarsi poi nel pop. Le loro canzoni sono un misto di melodie e [redacted] il sound molto *british*, che li ha fatti notare dall'etichetta indipendente V2 Records. La band ha inciso da poco il suo primo album, che presenterà domani a Ponderano. Sul palco Simone, Alessio, Ettore, Fabitto e Gia[redacted]. Come gruppo [redacted] spalla, il Babylonia ha arruolato gli Sprok, che stanno vivendo un momento magico. Il loro demo, «Peste e corna», ha venduto benissimo, e il gruppo di Enrico Gariazzo è stato più volte ospi[redacted] di «Roxy Bar», la trasmissione di Red Ronnie su Tmc. Il concerto di domani è alle 21,30; il biglietto costa 15 mila lire.

Il calendario «live» del Babylonia riparte venerdì, [redacted] lo show degli americani Earth Crisis (affiancati dagli italiani Crackdown). Da non perdere lo ska-festival di sabato 10, con quattro band europee: i tedeschi Dr. Ring-Ding & the Senior Allstars, gli inglesi Hotknives, gli americani Skoidats e i francesi Spook & the Guay. Informazioni allo 015-541225.

E «La sai l'ultima?» si collega con la discoteca Asia

I baby-ballerini Freebody «star» della danza in tv

VERCELLI

Ancora una volta il mini corpo [redacted] ballo della scuola Freebody interpreterà [redacted] la sigla di «La sai l'ultima?». Un altro successo televisivo si aggiungerà quindi al già fitto calendario [redacted] presenze davanti alle telecamere dei piccoli dancers.

Facciamo un elenco, anche se parziale, di queste *partecipazioni straordinarie* collezionate dai dinamici allievi di Daniela Tricerri? L'avventura iniziò nel '91, con «Bravo Bravissimo» di Mike Bongiorno, prendendo parte poi alla stessa trasmissio[redacted] l'anno successivo. Su Italia 1 apparvero nel programma «Uno mania» nell'aprile '93 mentre nel luglio dello stesso anno iniziarono a registrare le loro performances nella prima edizione di «La sai l'ultima?» a Canale [redacted]. E sul set di questa trasmissione, i giovani ballerini vercellesi furono ospiti anche nelle edizioni nei due anni successivi. Nè mancarono l'appuntamento coreografico con il programma di Milly Carlucci e Gerry Scotti «Il sorriso dei bambini», ed ancora con «O.K. Il prezzo è giusto» [redacted] Iva Zanicchi.

Le ballerine della scuola Freebody di Vercelli hanno conquistato [redacted] altro importante successo in televisione. Accanto [redacted] Natalia Estrada sono interpreti [redacted] sigla [redacted] «La sai l'ultima?»

Freebody ha fatto capolino anche in parecchi spot, senza contare le apparizioni dal vivo, su palchi importanti di rassegne e festival. Sono stati anche nel cast di «Singing in the rain» al fianco del ballerino Raffaele Paganini.

Stasera vedremo i *nostri eroi*, ancora una volta nella trasmissione humour di Gerry Scotti e Natalia Estrada, su Canale 5 alle alle [redacted]. [redacted] per restare in tema della stessa trasmissione in onda questa sera, segnaliamo che ci sarà anche un collegamento con la discoteca Asia di Brusnengo, dove Brigitte Nielsen, [redacted] andata a caccia di [redacted] barzellettieri. (g. bar.)

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Le feste del Globo

Al Globo suonerà stasera Mauro Rizzi e domani Riccardo Fogli e gli Slenders. Appuntamento alle 21,30.

Santhià

Il Rosso al Beverly

Al Beverly Hills stasera (ore 21,30) c'è Renzo il Rosso. Domani (ore 15 e 21) Ricky Renna.

Vercelli

Viaggi ■ cioccolata

Questa sera all'Astoria Remelli, la festa avrà sapore di... cioccolata. In palio tra gli ospiti viaggi in ogni dove. Appuntamento dopo le 22.

[redacted]ore

Faletti Quintet

Stasera verso le 23 sarà in pedana Alessandra Faletti Quintet al Dragon's Pub. Soul e rhythm and blues.

Prato Sesia

Il party alla Pepita

Alla Pepita stasera il party si chiama «Aspettando Pasqua». Discomusic dalle 22,30 con novità e revival di Joe dei jay.

Penderone

Musica al Garden Bar

Musica «live», domani al Garden Bar Art Café (di fronte all'Ipercoop). Alle 16 si esibisce la band che fa le prove da mesi nel locale, composta da Gloria (voce), Daniele (tastiere), Gigi (chitarra), Paolo (basso) e Nino (batteria). In repertorio cover di pop italiano ■ internazionale (dalla Pfm ■ Zucchero ai Cranberries).

Biella

Il jazz di Lil Darling

Grande jazz, mercoledì al Sociale: la cantante Lil Darling, accompagnata dal quintetto degli Hot Club, renderà omaggio a Ella Fitzgerald. Prevendite al botteghino del teatro.

[redacted]lla

Rock-prevendite

Da Paper Moon, in via Galimberti 37, continuano le prevendite per i concerti rock di primavera: Nek (sabato 17 al Palastampa), Roberto Vecchioni (martedì 20 all'Odeon di Biella), Springsteen (martedì 20 al Forum di Assago), Battiato (lunedì 26 al Palastampa), Litfiba (il 13 maggio al Palastampa).

Vercelli: le suggestive creazioni dell'artista nel negozio di via Verdi

Magie dell'arte col trompe-l'oeil

Oggetti e affreschi nell'atelier di Roberto Morano

VERCELLI

Gli spazi ed il tempo sono sovrani nel nuovo atelier di via Verdi, creazione [redacted] Roberto Morano. Le pareti [redacted] sconfinate, anche se solo virtualmente tridimensionali, proprio perchè lasciano apparire una cancellata dietro la quale si apre un giardino esteso a perdita d'occhio, mentre quasi come su di un fondale teatrale, una lampada a stelo si incastona nel muro, mutandosi in fontana. Ed uno sciame di api vola via, perdendosi verso la parte superiore di una porta. Insomma, tutto questo è il magico «trompe-l'oeil», inganno della realtà da parte dell'arte pittorica, attuando un gioco antico.

Il tempo è [redacted] simbolicamente rappresentato da una [redacted] rie sconfinata di orologi, tutti costruiti con cubi perfettamente uguali in fibra di legno naturale, rivestiti con tartan da kilt, con iuta o con effetti giungla zebrati [redacted] tigrati, dipinti a ma[redacted].

Roberto Morano, che decora «tromp-l'oeil» da più di cinque anni, ha inventato un «regno incantato» dove nascono le sue idee.

«Qui c'è un ambiente - dice - che rispecchia i miei parametri personali. Quando invece lavoro non per me, mi ispiro ai gusti dei clienti. C'è chi, per un interno di una villetta sui bordi delle risaie mi chiede una falsa finestra per "affacciarsi" su di un mare al tramonto. O chi ama far ricostruire altri paesaggi che ha visto dall'albergo dove è andato in [redacted] vacanza».

Insomma, il fascino del mondo intero o le piccole cose, su di una parete, con l'aiuto della fantasia. (g. bar.)

Gli spazi e il tempo sono sovrani nell'atelier ché Roberto Morano ha aperto in via Verdi. L'artista vercellese decora trompe-l'oeil da più di cinque anni

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL [redacted] SALOTTO DEL LISCIO DEL [redacted]

SABATO 3
una grande orchestra, un grande musicista
[redacted] IL [redacted]
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole [redacted] si prega di prenotare

SABATO 10
orchestra spettacolo
RINGO [redacted]

DOMENICA 4
pomeriggio ORCHESTRE, sera ore 21 *Veglia di Pasqua*, orchestra spe[redacted] RICKY RENNA. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 si prega di prenotare

LUNEDI' 5 pomeriggio ■ sera orchestra I NOVELLI FOLK. Nel pomeriggio merenda di Pasquetta, omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Ore 21 ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000 - [redacted] omaggio

[redacted] a una grande orchestra, una serata da non perdere
· FRANCO BAGUTTI.
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • [redacted]

L'ITALIA AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Ivi tel. 015-22.736 - 31.312. **Patch Adams** di T. Shadyac con Robin Williams. Lire 12.000

MAZZINI. Ivi tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love** di J. Madden con G. Paltrow **Sala 2: La vita è bella** di e con R. Benigni. Lire [redacted]

ODEON. Ivi tel. 015-22.736 - 31.321. **La fame e la sete**, [redacted] con [redacted] Albanese. Lire 12.000.

SOCIALE Ivi tel. 015-22.736 - 31.312. **Rugrats - Il film** (cart. anim.). Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX Ivi tel. 0163-22.598. **Babe va in città**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

CASTELLO

VERDI Ivi tel. 015-253.89.27. **Tango**, di Carlos Saura con M.A. Sola. [redacted]: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

M. PRI[redacted] Ivi tel. 015-925.620. [redacted] **Bug's [redacted] - Meganimondo** (cart. anim.). Or.: 20,30; 22,15. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR Ivi tel. 015-767.323. **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Orario 21 spettacoli continuati. Lire 10.000, 7000

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL Ivi tel. [redacted]39-240 53.69. **La fame e [redacted] sete**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20; 22. Lire 10.000, 6000.

STRAMBINO

FELIX. Ivi tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

ORSA Ivi tel. 0161-828.600. **Ragnorama**. Or.: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

[redacted]

SOTTORIVA Ivi tel. 0163-54.265. **Salvate il soldato Ryan**, di [redacted] Spielberg. Orario 21 spettacolo unico. [redacted] 9000; 7000.

[redacted]

ASTRA Ivi or. tel. 0161-255.045. **La fame e la sete**, di e con Antonio [redacted]. [redacted] apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. [redacted] or. tel. 0161-257.744. Ivi spet. tel. 0161-89.633. **La vita è [redacted]**, di e con Roberto Benigni. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Ivi. or. tel. 0161-259.047. **Paura e delirio a Las Vegas.** Orario apertura: 19,30. Lire 12.000, 10.000.

[redacted]

VIOTTI. Ivi. or. tel. 0161-250.845. Ivi. [redacted] tel. 0161-69.033. **Le parole [redacted] ti [redacted]** con Kevin Costner. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Ivi. or. tel. [redacted] 215.018. [redacted] con Robin Williams. Orario [redacted] 19,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Ivi. or. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Ivi. [redacted] tel. 0161-255.544. CHIUSO.

QUINTEROS. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La vita è bella.** Or.: 15.30, 17,50; 20.10, 22,30
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856 521. **La [redacted] la sete.** Or.: 15, 16,55; 18.50, 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. **Sala 1: Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. **Sala 2. Patch Adams.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. **Sala 3: Le parole che non ti ho detto** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Rugrats** Or.: 15,15, 17,05. [redacted] **Ryan.** Or.: 16,55; 22,05.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Denaro è dei.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams.** [redacted]: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 850.71.00. [redacted] **soldato Ryan** V. m. 14. Or.: 15.25; 18,45; 22,05.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted] **In fondo al cuore.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, [redacted] 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fuori dal** [redacted] Or.: [redacted] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e [redacted] sete** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,[redacted]
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Case molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vit. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ferdinando e Carolina.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA I c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 16,30; 19,30; 22,[redacted]
ERBA II c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Il [redacted] vo della [redacted]** Or.: [redacted] 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.353. **Case molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Vial. [redacted] 14. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. [redacted] **spose in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Le parole che non ti ho d[redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babe va in città**, ore 16; 16,50; 18,40. **Payback**, ore 20,30; [redacted].
LUX Gall. S. [redacted], tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 6, tel. 817.10.48. **Fuori del mondo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **I [redacted]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] V. XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: [redacted] parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Shakespeare in love.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: Anelli di [redacted].** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. **Sala 5: Bugie, baci, [redacted] e [redacted].**
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La [redacted] Parisienne.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 812.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Meschinomeliche.** Or.: 15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il pianista.** Or.: 20,10; 22,35.
VITTORIA via Roma 336. [redacted] **Il cielo in una stanza.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Riapertura [redacted]. La visita guidata oggi non avrà luogo. Prossima visita 17/4 ore 15. Stagione d'Opera 98-99. Da martedì 6 vendita biglietti per: Cruel Garden - La voix humaine/The medium - La traviata - Die Lustige Witwe - Der Fliegende Holländer.

CINEMA SOCIALE - BIELLA

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

È Pasqua:
Sorprendete con un telefonino TIM.

In tutti i centri TIM
Electronic Market:
Nec DB 2000 Timmy clap
con auricolare e custodia omaggio

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

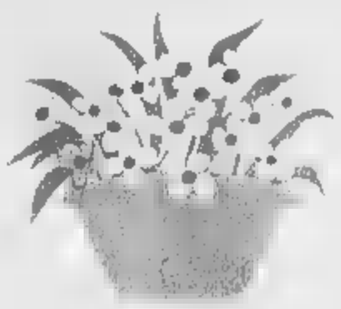
BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

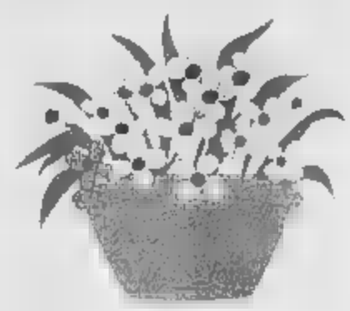
CENTRO TIM

iGardenville

un garden carico, carico di ...

Fiori e colori ...





iGardenville

per soddisfare ogni vostra esigenza farà orario continuato

SABATO 3 APRILE

ed ancora **PASQUA**

dalle 9 alle 13

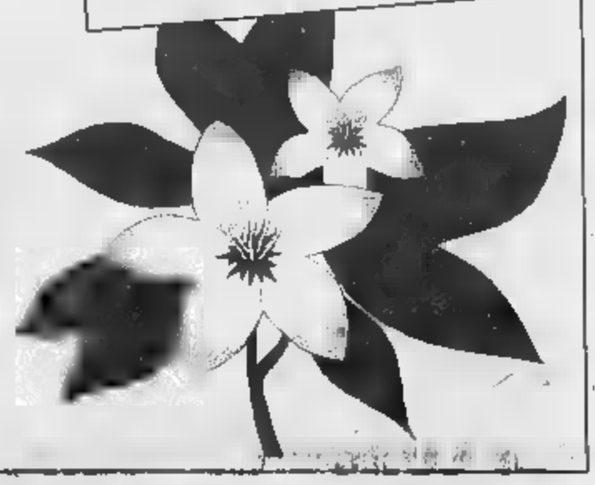
e **PASQUETTA APERTO**

NUOVA GUINEA DA £. 2.200

ORTAGGI E ANNUALI DA £. 600

BEGONIE ELIATOR DA £. 3.500

GERANI DA £. 2.900



FIORISCI I TUOI DESIDERI CON LA CONVENIENZA DI GARDENVILLE

SEMPRE APERTO FERIALI E FESTIVI

Corso Europa, 27/A - Strada Trossi (BIELLA)

Tel. 015 2543148

Domenica 4 aprile

Il Superstore sarà aperto dalle ore 8.30 alle ore 13.00

Venite a trovarci. Vi aspettiamo a Biella.

bennet

UN MONDO DI BENE

Siamo in via P. Torrione

Ottenuta la salvezza i rossoblù cercano di proseguire il cammino in A2

Fila all'arrembaggio play-off

Danna: «Stasera con Roseto match-verità»

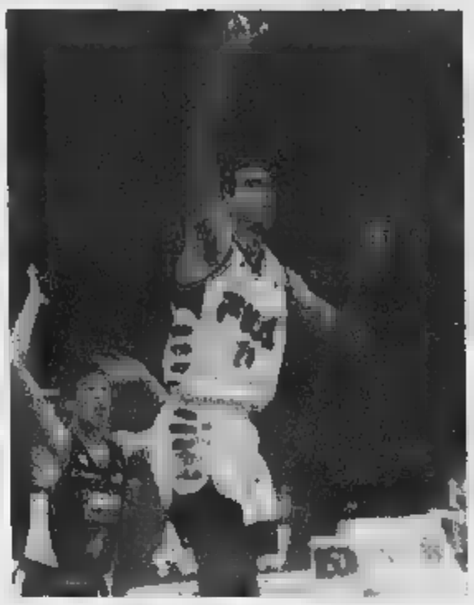
Re Biasio

BIELLA

A distanza di un mese (l'ultimo scontro risale infatti al 4 marzo), la Cordivari Roseto torna stasera al palazzetto di via Pajetta per affrontare, con inizio alle 20,30, la Fila Biella. Quell'incontro si concluse con la vittoria dei rossoblù per 87-75, un punteggio che non rispecchiò i valori visti in campo.

«Il divario avrebbe potuto essere maggiore, ma quella fu una partita particolare - spiega coach Federico Danna -. Pieri venne subito gravato da falli in attacco, i loro americani disputarono la peggior partita della stagione e, per contro, noi incappammo in una serta particolarmente felice al tiro. Roseto è molto più forte di come se lo ricordano i tifosi biellesi e quindi dovremo fare molta attenzione dimenticando quell'incontro. Domenica scorsa gli abruzzesi hanno battuto Fabriano e, non a caso, si trovano a guidare il gruppo delle squadre in lotta per non retrocedere due punti di vantaggio su Pozzuoli e Avellino, tanto per citare le ultime squadre viste a Biella».

In parte vi è un quintetto, la Fila, tranquillo per aver raggiunto il obiettivo stagionale, dall'altra il Roseto che ancora non ha guadagnato la salvezza e che, quasi certamente, dovrà fare a meno di Martinho, infortunatosi.



Giampaolo Zamberlan (nella foto di Michelotti) sta tornando ai suoi livelli

«Un possibile, ed anche comprensibile, rilassamento dei giocatori rappresenta un ulteriore motivo di allarme - prosegue Danna -. In settimana però ho visto la squadra allenarsi con il solito impegno e fiducioso. L'incontro di rappresenta un importante test per verificare se i ragazzi sono maturi per affrontare degnamente i play-off».

Gli otto scontri diretti, sette in campionato ed uno in Coppa di serie B, sono risultati tutti particolarmente combattuti e la «rivalità», che divide le due squadre, non mancherà di farsi sentire anche oggi.

Il tecnico rossoblù può contare sull'intero organico e a completare la rosa dei dieci giocatori è stato chiamato Alessandro Filon. Nessuna novità nemmeno per quanto riguarda il quintetto iniziale che sarà composto da Sorrentino, Zamberlan, Ribeiro, Erdmann e Blair.

IN BREVE

FUORISTRADA

e Federico primi nella d'esordio

Prima uscita stagionale e subito una vittoria per Alberto e Federico Bertuzzi, che hanno dominato la gara d'esordio del campionato italiano velocità fuoristrada a Coriano. Sfortunato invece il padre Benito Bertuzzi, in coppia con De Sordi, ritirato. [w. d. b.]

«Senza barriere '99» si alza il sipario

Sabato 17 si alza il sipario sull'edizione '99 di «Sport senza barriere», programma organizzato dalla Provincia che coinvolge anche atleti disabili. Dalle 9,30, nella sala dell'auditurium di Città studi, verrà presentato il calendario ed il video che sarà distribuito in tutte le scuole. [w. d. b.]

CALCIO A 5

Ultimi match in serie B per Top Wool

Turno di riposo per il calcio a 5 di serie B. Nell'ultima uscita al palasport, il Top Wool Biella ha superato Livorno 7-6: alla fine del campionato mancano 2 giornate. [w. d. b.]

LE AMICHEVOLI

Fabbrini e Carlet ieri a segno al Piola

Pro, quaterna secca al Cuneo di «Caliga»

Ieri la Pro ha sconfitto nettamente il Cuneo che in panchina era guidato dall'ex Caligaris. I bianchi hanno segnato due reti per tempo

VERCELLI

Di fronte a pochi aficionados la Pro Vercelli supera 4-0 il Cuneo nel test match pre-pasquale. E' trattato della classifica partitella infrasettimanale nella quale i due mister hanno saggiato la condizioni fisico atletica delle squadre in vista dello sprint finale.

Per la Pro Vercelli l'uscita contro i biancorossi dell'ex Caligaris rappresentava una sorta di cartina di tornasole dopo le ultime balbettanti esibizioni in campionato. Ovviamente i 90' non hanno offerto grossi spunti per valutare l'attuale «quadro clinico» della Pro. Qualche segnale di ripresa si è intravisto così come, alcuni giocatori, non sembrano ancora usciti dal periodo-no. Mister Motta, comunque, ha saggiamente fatto ruotare l'intero organico. In pratica soltanto Motta-giocatore, schierato centrale assieme a Dal Compare, è rimasto in campo per l'intero incontro. Inizialmente la Pro ha presentato alcune novità: Teti i pali, Greppi, rientrato a tempo (quasi) pieno dopo lo stiramento e il 78' Barison riproposto a centrocampo. L'undici-base era quindi completato da Garlini in difesa, Beghetto, Fogli e Col e centrocampo, la coppia Fabbrini-Righi al centro dell'attacco.

Ritmo blando e poche azioni sino al 20' quando, su punizione di Beghetto, Volcan nel tentativo d'anticipare Dal Compare infila imparabilmente il proprio portiere. Caligaris cerca di scuotere i suoi è ancora la Pro a passare al 35': Capasso stende Fabbrini lanciato in area: penalty che lo stesso Fabbrini trasforma. Nella ripresa girandola di cambi: entrano Mordenti, Albonetti, Ragagnin, Peluocchetti e Testa. Al 53' si ripetere il duello Fabbrini-Capasso. Stesso risultato con stoccata vincente dal dischetto del bomber vercellese.

Altra «razione» di cambi Carlet, Didu, D'Agostino, Gallina e Di Matteo in campo in cerca di gloria. Anche Caligaris s'adegua al clima amichevole e risponde cinque new entry. Nel finale la Pro firma il poker con Carlet che dal limite dell'area supera Berardo con un tiro potente. [p. m. f.]

Lanieri a Cavaglià, granata a Serravalle

Biellese vince al 90' Goleada del Borgo

BIELLA

Biellese e Borgo, a differenza della Pro che ha chiuso la settimana di lavoro ieri pomeriggio, vanno in vacanza solo questa mattina dopo l'ultimo allenamento. In compenso bianconeri e granata hanno disputato con 24 ore d'anticipo le loro amichevoli.

Biellese, 1-0 al Cavaglià. C'è voluto un gol di Vagnati, il nuovo «goleador» dei bianconeri, per consentire ai «Pattonianis» superare il Cavaglià, squadra che milita con buon profitto in Promozione. Colpa di una concentrazione latitante.

Ma lo sguardo della Biellese è già rivolto al match di Sanremo della seconda domenica di aprile. E' lì che si decideranno le sorti laniere in ottica aggancio all'alta classifica. Proprio per questo motivo è molto probabile che la Biellese giovedì affronti in amichevole l'Ivrea.

Pat Sala con il rompete le righe di oggi darà appuntamento alla truppa a martedì mattina. Il programma prevede una doppia seduta di allenamento tanto per rientrare subito in clima campionato.

Le ultime annotazioni arrivano dall'infermeria: la «pulizia» al ginocchio di Saviozzi in clinica torinese è andata secondo le migliori aspettative mentre il portiere Morello ha ripreso ad allenarsi.

Cinquina del Borgo. I granata si sono imposti facilità (5-0) sui vicini di della Serravallese, formazione di Prima categoria. In evidenza Simonelli, autore di una tripletta. Lo score è stato completato da Casu e Misso, tutti uomini d'attacco. Chissà che non sia di buon auspicio per il match casalingo della ripresa col Pontedera.

Contro i toscani mancheranno gli squalificati Dotti (somma di ammonizioni), Paganini e Pellegrino (espulsi ad Alessandria) mentre rientrerà Signorelli. Il Borgo in previsione della delicata gara contro un'altra candidata ai play riprenderà ad allenarsi martedì pomeriggio. Poi mercoledì amichevole a Gravellona. [r. syn.]

Le gattinaresi sono a Modena, le biellesi ospitano il gironcino di Candelo

Giletti e Pink si tuffano in Coppa

Oggi è in palio l'ingresso nella «final four»

Non conosce soste la stagione di volley per le due squadre locali impegnate nel torneo di serie B1 femminile. Fermo il campionato per le pasquali, questa sera sono in programma le semifinali di Coppa Italia.

Qui Gattinara. Il quadrangolare che vede impegnato il Gattinara è forse il più difficile tra i quattro in cui sono state divise le squadre ancora in corsa per conquistare un posto per la final four. Il gruppo, oltre alla ragazza Luca Manavella, è composto da Soliera Modena, Cus Macerata e Robur Pesaro, tutte formazioni che stanno dominando i rispettivi gironi di B.

Le partite sono in programma a Modena a partire pomeriggio. Le targate Giletti saranno impegnate alle 17,30 con la Cus Macerata dopo l'altra semifinale Modena e Pesaro. Le formazioni vincenti daranno vita alla finale alle 21.

Solo la prima guadagnerà l'accesso alla fase conclusiva della competizione tricolore: la final four si disputerà al termine del campionato e la sede ospitante è ancora da definire. La Giletti Gattinara ha già annunciato propria candidatura nel caso in cui riesca a passare il turno.

Qui Pink. Sfumate le ambizioni di salire in A2, la Pink si butta sulla Coppa Italia, trofeo sfiorato recentemente in due occasioni (biellesi sconfitte nella finalissima una volta da Napoli e una da Tortoreto).

La Pink torna a giocare a Candelo, parquet che l'ha vista protagonista fino a due anni fa. Ecco il programma della giornata: alle 11 Pink-Cuneo e alle 14,30 l'altro ottavo tra Latisana e Padova. Alle 21 sfida tra le due vincenti (sulla carta partono favorite e Latisana) per stabilire il team che entrerà nella «final four».

Afferma Montemurro: «In questo momento la Coppa Italia è diventato il nostro obiettivo primario. Cercheremo di tutti i modi di proseguire il cammino». Con Cuneo c'è poi vendicare una sconfitta in campionato che aveva permesso alle Giletti allungare in classifica da +2 a +5. «Non parlerei di vendette - puntualizza Montemurro -, anche se è rimasta un po' di rabbia per quel "ko". La mia squadra ha più qualità, ma dovrà giocare con grande determinazione».

Molto interessante l'altro ottavo tra Latisana e Padova, ovvero prima e terza in classifica del girone B della B1. Conclude Montemurro: «Il pronostico per Udine, una squadra molto compatta e di alto spessore tecnico. E' retrocessa qualche stagione fa dalla A2 ed ha mantenuto quattro ragazze di quel sestetto base».

A CURA DI Gabriele Carnello E Ivan Fassati

CINEMA MAZZINI - BIELLA

7 PREMI OSCAR

Tra cui: MIGLIOR FILM

- MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA GWYNETH PALTROW
- MIGLIOR ATTRICE NON PROTAGONISTA JUDI DENCH
- MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE

Shakespeare In Love

CINEMA IMPERO - BIELLA

RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

ROBIN WILLIAMS

PATCH ADAMS

TRATTO DA UNA STORIA VERA

www.uip.it

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

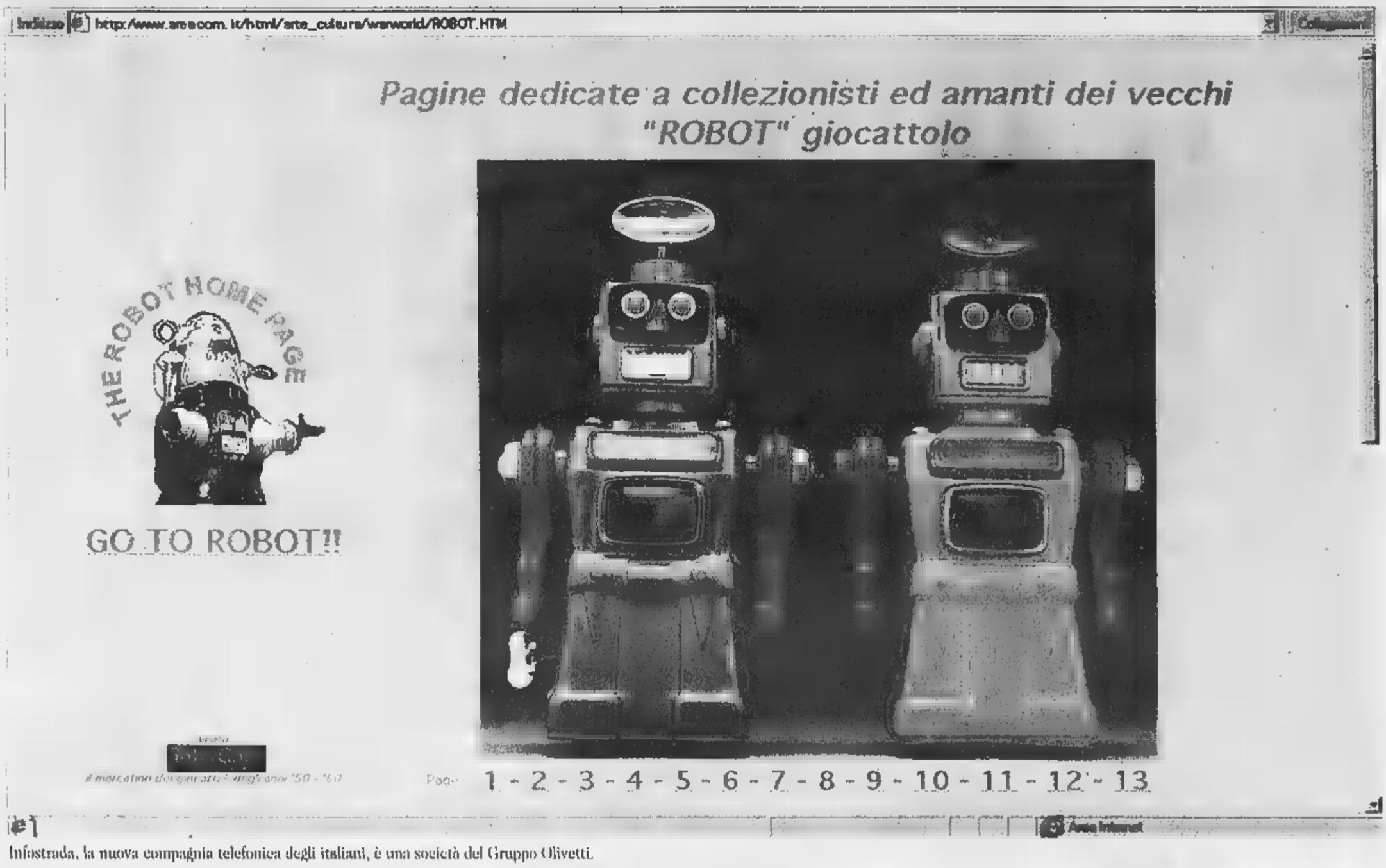
Per informazioni tel: 011-56.381

Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

NAVIGAZIONE LAGHI

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.



Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Pro 365. Vuoi sfrecciare tra titoli, azioni, notizie? Inviare e scaricare dati e informazioni in tempo reale? Pro 365 è la nuova formula di abbonamento a Internet che fa per te. Ti colleghi ad altissima velocità, imboccando vie di accesso preferenziali (anche per linea ISDN). Puoi servirti dell'assistenza con il numero verde dedicato, tutti i giorni dalle 8 alle 24; di tre caselle di posta elettronica da dieci MB e tre MB di spazio Web per il tuo sito. E questo è ancora niente, se pensi che 365 giorni di abbonamento, senza limiti di orario per il collegamento, costano solo £. 390.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Pro 365.

INTERNET

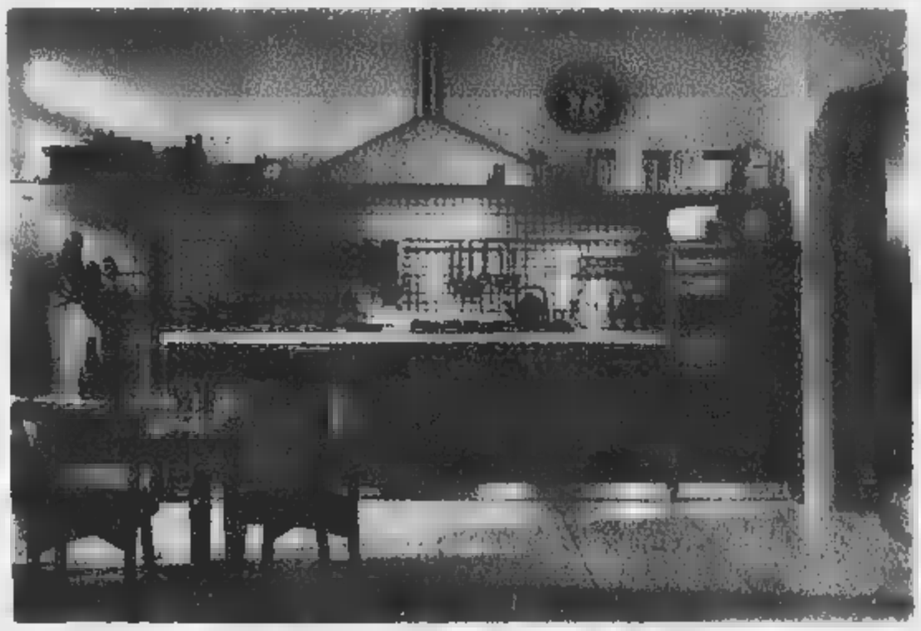
INFOSTRADA

www.infostrada.it

VI ASPETTIAMO DALL' 8 AL 12 APRILE AL FUTURSHOW DI BOLOGNA. I SITI SONO: PAD 33 - 34

ABBINATE SOLUZIONI

« Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa »



FINO AL 30 APRILE
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI
PER RINNOVO LOCALI

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173 70538 - Fax 0173 70651 • Via Ghigliano, 33 • Via Torino, 220 - Tel. 0173 721169

AUTORIZZAZIONE AL SINDACO RICHIESTA

Domenica 4 aprile

Siamo aperti:
Genola
dalle ore 8.30
alle ore 13.00
e Pocapaglia
dalle ore 9.00
alle ore 13.00

Venite a trovarci. Vi aspettiamo a Genola e a Pocapaglia.

benne
UN MONDO DI BENE

GENOLA (CN) - Centro Commerciale Via Marconi
POCAPAGLIA (CN) - Borgo S. Martino S.S. n. 231 Alba e Bra

Piastrelle Sanitari Arredo Bagno Stufe e Camini

Pavimenti
33x33
da lire **9.600** mq
iva compresa

Rivestimenti
20x20
da lire **9.600** mq
iva compresa

Sanitari
set completo
da lire **300.000**
iva compresa

Arredo bagni
mobile
laccato bianco
cm.85
top marmo
lavabo
semincasso
da lire **800.000**
iva compresa

Stufe
ecofire
50 ore
di autonomia
da lire **3.850.000**
iva compresa

Idromassaggio
6 bocchette
regolabili
da lire **1.500.000**
iva compresa

I prezzi più bassi d'Italia da oggi anche con finanziamenti

A TASSO ZERO*

* per acquisti a partire da L. 3.000.000 in 12 mesi TAN 0,0 TAEG 0,0

CERAMICHE EUROPA

MAGUANO ALPI
VIA COL DI NAVA, 12G
(0174) 627935 - 627833

PREZZO VERO

Pasqua senza sorprese.

PREZZO VERO

MOTOROLA CD 920

Dim. 130X55X27 BATT. Litio
con Vibracall

479.000

ERICSSON GA 628

Dim. 130X49X28 BATT. Nichel metal

279.000

Ricaricabile da £.100.000

IN OMAGGIO
+ auricolare viva voce

NEC DB 2000

Peso 130 gr

598.000

TIM Ricaricabile da £. 60.000

ERICSSON S 868

Peso 172 130X49X22 BATT. Nichel metal

398.000

con Carta TIM Ricaricabile da £. 60.000

PHILIPS GENIE SPIRIT

99 gr Dim. 110X54 BATT.
Colori disponibili: giallo, azzurro, rosso, nero

459.000

TELITEL T60

Peso 220 gr Dim. 136 BATT. Nichel Metal

268.000

con Carta TIM Ricaricabile

È disponibile la nuova TimCard Super Power 16k con più memoria per servizi più evoluti.

SUPER POWER 16k

VIPIANA

GRUPPO GEI

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso [illegible] 7c	Via C. [illegible] 6	Corso Francia 75	Via Quintino [illegible]	Via G. [illegible]	Mondovì Shopping Center
[illegible]	[illegible]	0142 [illegible]	0171.344720	0321.393534	0161 [illegible]	0142.483900

GRANDE PROROGA!

ANCORA 30 GIORNI DI AFFARI ESAGERATI

Centinaia di mobili, camere e camerette, sale e salotti a prezzi... imbattibili!

OFFERTE VALIDE DAL 3 A DOMENICA 2 MAGGIO

ASTA® del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60
FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43
www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Ciriè, il funzionario dell'Anagrafe boccia la richiesta di delega per incassare la pensione

Negata autocertificazione al disabile

«Mancava il suo assenso»

Gianni Giacomino

CIRIE'

Maurizio Castagneri ha 21 anni è invalido al cento per cento. La condanna si chiama tetraplegia spastica. Comunica soltanto con dei rapidi movimenti degli occhi, gesticola con le braccia. Ovviamente non parla. Due settimane fa un funzionario del Comune di Ciriè, incaricato di verificare la sua volontà per la delega di riscossione della pensione, si è rivolto a lui: «Sei Maurizio Castagneri?». Niente, nemmeno una parola. «Vuoi che tuo papà ritiri per te i soldi della pensione?». Nessuna risposta di risposta.

Il funzionario va nel suo ufficio: «Non mi prendo la responsabilità di sottoscrivere che Maurizio Castagneri sia in grado di comprendere o condividere il contenuto del testo che avrebbe dovuto firmare». Risultato di tale pensiero: niente pensione e una famiglia umiliata.

«Guardi, è stato davvero dura, nemmeno al Cottolengo, con tutto il rispetto, fanno questo tipo di domande - sbotta energica la madre del ragazzo, Magda Macario, anni, casalinga a tempo pieno soprattutto per stare vicino al suo Maurizio -. Dovevano essere più sensibili, almeno nei nostri confronti. Avremmo sofferto di meno. cosa ci importa di quelle 350 mila lire in più al dopo tutto quello che abbiamo passato».

Il padre del giovane, Michele Castagneri, 61 anni, ex dirigente dell'Alenia Spazio di Caselle ora in pensione, sul tavolo della villetta di via San Giovanni, a Ciriè, stende tutti i documenti fatti e richiesti negli anni. Fino a quelli datati febbraio quando finalmente riesce a procurarsi dalla prefettura cinque moduli da compilare per la richiesta della pensione di invalidità (dopo che una pratica era stata smarrita tra gli scaffali).

Per avviare le procedure è necessario che il dichiarante apponga una firma. Ma, sulla carta d'identità di Maurizio, nello spazio riservato al suo autografo, c'è scritto chiaramente: impossibilitato a firmare per infermità.

Nessun problema. Per delegare il padre alla riscossione della pensione, al dipendente dell'ufficio Anagrafe di Ciriè, è necessario che il dichiarante dia un cenno faccia intendere che ha capito. Che dica di sì, per farla breve. «Quando l'impiegato è sceso dall'ufficio, con carta d'identità alla mano, Maurizio era seduto sul sedile dell'auto, pioveva - ricorda ancora il padre -. Lui si è avvicinato e da fuori del finestrino ha cominciato ad urlargli quelle domande. Mio figlio si è irrigidito, capiva e lo guardava con paura. Quell'uomo non si è nemmeno premurato di chiederci in che modo avrebbe potuto comunicare con nostro figlio. Fargli capire che cosa voleva, senza spaventarlo».

Consiglio del burocrate: «Guardi, vada in pretura, inoltri richiesta per ottenere un tutore, risolverà la questione in pochi mesi». «E' assurdo - termina sconsolata Magda Macario - ora ci siamo già rivolti ad un medico, che ci ha rilasciato un certificato dove conferma che mio figlio, nonostante non si muova, quindi non possa rispondere alle domande, è capace di intendere e di volere». Poi fa esempio, la mamma scandisce il suo nome Maurizio prontamente alza la mano come faceva quando frequentava la scuola media o come fa insieme agli educatori del centro socio-terapeutico di Ciriè.

IL SINDACO

«Rispettate le procedure»

«Sono davvero molto dispiaciuto per quello successo, mi creda. Non sono situazioni facili da gestire: da una parte l'enorme sofferenza, i sacrifici di una famiglia, e dall'altra c'è un impiegato che deve comunque rispettare le procedure». Il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, in un certo modo, difende il funzionario. «Lo bene, è una bravissima persona che ci è pure rimasta male». Intanto ieri, proprio gli impiegati di Palazzo D'Oria hanno già preso carta e penna e risposto alle accuse della famiglia Castagneri lettera dettagliata. E aggiungono. «Il giorno seguente abbiamo pure inviato una lettera alla Prefettura per sollecitare la soluzione di casi di questo tipo, senza che il soggetto venisse costretto a dichiarare davanti ad un pubblico ufficiale». La risposta dagli uffici di Piazza Castello è arrivata in tempo record, lapidaria: «Si accettano le dichiarazioni di responsabilità solo se firmate dall'interessato o rese ad un pubblico ufficiale». Come dire l'eccesso di burocratismo starebbe tutto da un'altra parte.

Maurizio Castagneri, assistito dalla madre: «Dovevano essere più sensibili»

Ma il giovane, colpito da tetraplegia spastica, pur comprendendo non può né parlare né fare cenni. I genitori: trattamento umiliante

IN BREVE

Spara vicino di casa

Per anni ha accusato vicino di fare troppo baccano, di rendergli la vita impossibile, giorno e notte. Un guerra continua, i , con i carabinieri e i vigili urbani costretti più volte a intervenire per calmare gli animi. Ma ieri pomeriggio Aurelio Albiero, anni, ha pensato di fine per sempre a quella situazione: è andato incontro a Eugenio Tocco, e per strada, a bruciapelo, gli ha esploso in pieno addome colpo pistola. Poi ha di colpire la sua vittima che cava di fuggire in .Tocco è alle Molinette in prognosi riservata, dopo un lungo intervento chirurgico.

NUOVO SERVIZIO

Aem con il

Da ieri, nel salone clienti dell'Aem, in via Bertola 48, possibile pagare le bollette utilizzando una nuova postazione Bancomat. L'Azienda energetica municipale intende così venire incontro esigenze dei clienti, incrementando la possibilità di pagamento agli sportelli, aperti lunedì al venerdì dalle 8,16 16. Con la carta Bancomat anche possibile effettuare il pagamento delle bollette presso il self-service point posto all'angolo fra via San Dalmazzo Santa Maria, attivo ventiquattro su ventiquattro.

cavi di rame Michelin

Li hanno sorpresi la sera gli agenti polizia, all'interno dell'ex stabilimento Michelin, in corso Umbria. Avevano rubato decine di metri di cavi elettrici in rame, stavano accatastando assi e pezzi di legno, pronti a accendere un bel fuoco, per far fondere il rivestimento in plastica che riveste il metallo. Sono tre albanesi, Mylazim Dedaj, di 22 anni, Jadri Agaj, 20 anni e Kadri Elnazaj, 38 anni, Irregolari, fissa dimora: dormivano dentro l'ex fabbrica assieme ad altri connazionali.

Insorge quartiere Nizza-Lingotto

petizioni, proteste, lettere alla circoscrizione: il tutto contro la per «radiofonia mobile» che la Telecom sta facendo installare all'altezza del numero di via Nizza. Ricevute le petizioni - una con 250 firme, l'altra con circa 200 -, dopo averle inviate alle «autorità competenti» (Asl, Comune, Provincia e Regione), Vincenzo Pisapia, nuovo presidente Nizza-Lingotto, ha convocato Consiglio aperto tema, per mercoledì 14 aprile.

L'hanno trovata tre giorni dopo l'ultimo buco nel gabinetto di un cortile in via Bidone

Titti, una vita venduta all'eroina

Uccisa da una overdose, «lavorava» in corso Massimo

Angelo Conti

La Titti lavorava in corso Massimo d'Azeglio. Il pomeriggio, sera e la notte: per mettere insieme le soldi necessarie per l'eroina ogni giorno. Proprio quell'eroina che l'ha ammazzata, tre notti fa, nel lurido gabinetto di un cortile via Bidone. L'hanno trovata solo ieri, quando qualcuno si è insospettito di quel bagno che non si apriva più, ed ha sbirciato da sopra la vecchia porta. carabinieri del Nucleo Operativo è toccato far luce su quel cadavere rattrappito, già mangiato dai topi, già in preda alla putrefazione: alla fine il procuratore Anna Maria Loreto ed il medico legale Roberto Testi hanno firmato documenti che parlano di «sospetta overdose». E c'è anche il dubbio (lo chiarirà solo l'autopsia, fra qualche giorno) che Titti fosse incinta, particolare che tecnicamente non sposta lo spessore dell'indagine (destinata ad essere presto archiviata), ma che alla vicenda una nota di tristezza in più.

Questa morte, ieri mattina, ha impegnato a fondo gli investigatori. Si è infatti subito pensato all'omicidio: alcuni segni sul corpo hanno fatto nascere un dubbio, accreditando l'ipotesi di un'aggressione violenta. I militari avevano già iniziato controlli nello stabile, abitato da italiani, anche da extracomunitari. Ed era impegnato anche il Nucleo Polizia Scientifica. Ma le successive verifiche medico legali, soprattutto il ritrovamento della siringa iniettare la dose mortale, hanno spazzato via ogni dubbio. E quella di Titti è stata incasellata come l'ennesima morte da overdose, purtroppo una morte di routine.

Il portone di via Bidone dove ieri è stato trovato il corpo senza vita di Tiziana Nuzzo. La storia della ragazza era già comparsa sul giornale perché da adolescente era scappata di casa

Nessun problema, invece, il riconoscimento. I militari della compagnia Carlo avevano incontrato decine di volte quel volto, nei controlli notturni lungo i corsi, ma anche in alcuni episodi di malavita comune. E' stato facile risalire ad un nome, e ad una storia.

Il calvario Tiziana Nuzzo, dimora, senza amicizie, senza speranza, sta in grossa busta marrone, nell'archivio del giornale. Vecchie pagine, vecchie foto, con i primi articoli datati anni fa, quando la Titti era una bambina di 12 anni: «*Mamma, vado dal cartolaio ma non fa più ritorno* casa è la testata de La Stampa del 14 maggio. La soluzione sempre su La Stampa di tre giorni dopo si legge: «*Sono Tiziana, venite a prendermi*». *E corre a riabbracciare la madre*. Ancora un giorno ed ecco la spiegazione: «*Un turpe giro tentò di irretire l'adolescente scomparsa di*

Il baratro, sfiorato allora, si ripresentò appena un paio d'anni più tardi: amicizie dubbie, uomini sempre troppo grandi e troppo ricchi, infine la droga. La storia di oggi, di questi ultimi mesi, è un continuo tentativo di legare insieme di sera alla mattina, iniettandosi una dose di eroina. L'altra notte, forse lunedì sera, dopo aver comprato «un'insalina e un'acqua distillata» s'è infilata nel primo portone trovato aperto, quello di via Bidone 3, poi nel gabinetto del cortile. Ha chiuso quella porta e non l'ha riaperta più.

Terrorizzava la zona violenze d'ogni tipo

Finisce in manette il «re» del quartiere Santa Rita

Ludovico Poletto

Lo chiamavano «il faccia da duro, capelli lunghi, aggressivo quanto basta da intimidire. Al Centro d'incontro della circoscrizione, «Dentro», in Siracusa 225, lo temevano gli educatori che i ragazzi che lo frequentano. Soprusi, violenza, piccoli furti. Una situazione così difficile che all'inizio di marzo, durante un incontro con il vice sindaco Domenico Carpanini e l'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, qualcuno propose la chiusura del centro d'incontro: «Tanto in queste condizioni non possiamo più lavorare...».

Ora, Marco Di Tavi, 26 anni, «il come l'era soprannominato Santa Rita, è in carcere. Lo hanno arrestato i vigili della sezione di pg della II Circoscrizione, su ordine di carcerazione firmato dalla Procura. E' stato arrestato bloccato nei pressi dell'ospedale Martini poche ore prima che fermassero la polizia, per rapina compiuta qualche sera prima.

Tredici i capi di imputazione contro Marco Di Tavi. Dalla volta che minacciò don Giovanni Bernardi e prese botte don Emilio Gazzano (parroco e viceparroco della chiesa di Gesù Redentore) per farsi dei soldi, alle aggressioni agli operatori del centro. Come quella volta che costrinse, a calci pugni, un educatore della cooperativa «Essercio» a consegnargli 70 mila lire, e ancora l'aggressione di un altro giovane educatore di una cooperativa di disabili.

Qualche giorno dopo c'è riunione il vicesindaco e l'assessore al decentramento. I soci delle cooperative avevano spiegato le loro paure: «E' come lavorare in trincea...». Della questione sono stati interessati i vigili urbani che hanno inviato una lunga relazione al magistrato. E hanno chiesto e ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare.

I periti in aula ricostruiscono l'incidente del '95

E la scorta lasciò Pantani solo e senza «protezione»

Tocca ai periti raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano-Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a settanta all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. I consulenti Ostorero, Margiotta e Buccia hanno ricostruito nei particolari l'incidente: la lunghezza della frenata, la velocità di Pantani (a 70 all'ora), del fuoristrada (a circa 40 all'ora). E ancora altri dati: l'automobilista imputato, Paolo Righetti, che da strada del Cresto imboccò col suo Nissan Pajero corso Chieri, percorse non più di 500 metri, mentre nello stesso tempo il «Pirata» ne aveva coperti il triplo, 1500 metri. Dati, particolari e ancora dati su quel maledetto pomeriggio del 18 ottobre '95 che costò mesi di ospedale a Pantani e ad altri due ciclisti. Ma resta il dato più importante: il Nissan Patrol non doveva trovarsi su corso Chieri mentre stavano arrivando i corridori. E ancora ieri sono state denunciate le carenze dell'organizzazione «dovute - spiega l'avvocato Rossomando che assiste il Comune - alla direzione delle corse». «Si è creato un vuoto il gruppo che precedeva Pantani e il gruppetto del Pirata. Le moto di scorta si sono forse preoccupate di coprire i corridori che erano più avanti e hanno lasciato scoperto e senza protezione Pantani».

L'automobilista, assistito dagli avvocati Obert e Muci, si immise in Chieri perché i vigili gli avevano fatto cenno di andare avanti. Ma i vigili, anche loro imputati, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, non ci stanno a pagare per tutti: «Abbiamo visto delle auto scendere dal Pino e abbiamo pensato che non ci fossero più corridori. Anche perché un motociclista della stradale ci ha fatto un cenno, come dire che era tutto finito». E' poi sentito Francesco Secchiari, uno dei tre ciclisti coinvolti nell'incidente. Pantani, che è parte civile con gli avvocati e Radaelli, sarà sentito il 22 aprile.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Quadri e mobili antichi nel negozio di un artigiano

Maxi-sequestro opere d'arte rubate, in città: i carabinieri hanno scoperto nel magazzino un artigiano 320 oggetti, fra cui 150 mobili antichi e 170 fra sculture, reperti archeologici e pezzi d'antiquariato. L'artigiano stato denunciato per ricettazione, e una decina di altre persone è finita nei guai per furto. Diversi oggetti sono già stati restituiti ai proprietari, ma molti altri sono ancora senza padrone: i carabinieri ritengono che siano stati rubati in tutto il Piemonte e anche fuori regione. Dal bottino fanno parte capitelli, vasche, colonne, sarcofaghi, ribaltine, porte, armadi, letti, orologi da tavolo, crocifissi, inginocchiatoi fonti battesimali, lampadari, cassepanche, culle specchiere. Per informazioni si possono chiamare i carabinieri di Biella (015-8409051).

Giocavano alla guerra banditi

NOVI LIGURE. Facevano «wargames» in campagna, sono stati scambiati per rapinatori. La disavventura è capitata a tre genovesi che si aggiravano armati e vestiti con tuta mimetica vicino ad alcune villette a Basaluzzo, nel Novese. Gli abitanti hanno dato l'allarme: all'arrivo dei carabinieri, i tre sono nascosti, poi hanno capito che era meglio non scherzare. Rischiano però la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale.

L'ufficio turistico in piazza Chanoux

AOSTA. L'ufficio regionale informazioni turistiche è tornato nella sede di piazza Chanoux 8. Locali ristrutturati, ufficio informatizzato. Cinque le postazioni dotate di computer per gli operatori a contatto con il pubblico. L'ufficio è aperto dal lunedì al sabato con orario 9-13 e 15-20, la domenica e i giorni festivi 9-13 (in estate si amplia anche al pomeriggio dalle 15 alle 20). L'ufficio risponde al numero telefonico 0165-236.627 (3 linee), fax 0165-34.657.

I gioielli del Roero in mostra a «Vinum»

CANALE. Sarà inaugurata domani, all'Enotera regionale del Roero, la 23ª edizione della rassegna enologica «Vinum», che avrà il momento culminante ad Alba dal 23 aprile al 2 maggio. Il programma prevede, per domani, banchi d'assaggio dei vini arneis, favorito birbet nelle piazze del centro storico, raduno di Madonnari che dipingeranno le «Madonne del vino» e voli in mongolfiera. Lunedì trekking sui sentieri del vino (partenza da piazza San Giovanni, ore 10).

A La Morra, lunedì prenderanno il via le «merende in vigna». I turisti potranno ritirare cestini da pic-nic con una mappa per orientarsi fra i vigneti all'associazione Amici della vineria: canta na Gianni Gagliardo, borgata Serra dei Turchi (per prenotazioni telefonare allo 017350829).

Nell'autopsia i motivi parricidio

VENTIMIGLIA. Solo l'autopsia, forse, sarà in grado di fare piena luce sull'efferato parricidio di Ventimiglia. Roberto Bonato, l'uomo di 41 anni che ha ucciso spietatamente il padre 71, ha vegliato per due giorni il cadavere seppellendolo poi in giardino, continua a rimanere chiuso nel silenzio. Il procuratore della repubblica di sanremo, Mariano Gagliano, ha detto: «Ha la mente sconvolta». Bonato anni fa era stato ricoverato in manicomio.

Si riapre il processo per Gigliola Guerinoni?

SAVONA. Gli avvocati Alfredo Biondi e Nino Marazzita hanno in corso iniziative processuali per far aprire le porte del carcere a Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista di Cairo Montenotte condannata per l'omicidio del farmacista del paese, Cesare Brin, e attualmente detenuta a Rebibbia. I due legali hanno incontrato l'altro ieri la Guerinoni hanno preannunciato per dopo Pasqua «interessanti iniziative».

Crisi Bemberg 850 dipendenti in

NOVARA. Il mercato delle fibre sintetiche segna il passo e la Bemberg di Gozzano mette in cassa integrazione 850 dipendenti. In seguito alla flessione degli ordini la Bemberg (nella foto), la maggiore azienda del lago d'Orta per numero di dipendenti, ha deciso di ricorrere alla integrazione per sei settimane per 850 dipendenti. Il provvedimento inizierà lunedì cinque aprile e si concluderà tredici di maggio. L'accordo fra azienda e sindacato è stato sottoscritto nella sede di Borgomanero dell'Associazione industriali. La Bemberg è reduce da un altro periodo di cassa integrazione e la nuova richiesta, come si legge in comunicato della Federazione Lavoratori Chimici di Novara, ha suscitato preoccupazione negli esponenti sindacali che hanno chiesto incontro con la proprietà.

Rapinano parroco presi

GENOVA. Un intero rione si è mobilitato per bloccare due ladri che avevano rapinato il parroco della cassetta delle elemosine. I due si erano introdotti nella chiesa di San Nicola, a Sestri Ponente: sorpresi dal sacerdote, don Modesto Paris, lo hanno prima insultato e poi aggredito fisicamente. Quindi sono fuggiti con la cassetta, che conteneva circa mila lire sono stati identificati agli abitanti.

«Porta della città» nel cuore Vercelli

VERCELLI. Un bando di concorso del Lions Club rittadino in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia, è aperto a giovani professionisti ed architetti, iscritti all'Ordine professionale di Vercelli. L'obiettivo quello di progettare una «porta della città» da collocarsi nell'area interna della rotonda di Larizzate, all'uscita del casello Voltri-Aosta-Monte Bianco, che si ricongiunge alla statale per Trino e alla strada delle Grange.

C'è un di Piemonte al del Libro antico

TORINO. E' significativa la presenza di espositori italiani alla seconda edizione del Salone del Libro antico e della Stampa Montecarlo, in programma fino a domani allo Sporting d'Hiver, nel del Principato. Quest'anno il tema della rassegna è dedicato Bacco e al culto del vino. Non poteva quindi mancare la Regione Piemonte, alla prima partecipazione, che presenta la storia dei vini della gastronomia piemontese. A fare gli onori di casa è intervenuto l'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli, il presidente della Isaf, Primo Nebiolo. Nell'allestimento della Regione Piemonte è evidenziata la candidatura di Torino 2006 ai Giochi Olimpici Invernali. La mostra monegasca è organizzata dall'architetto Mauro Serra, in collaborazione il Salone dell'Antichità di Antibes.

APRE OGGI
AD ALBA

NOVA
oggetto

LISTE NOZZE
BOMBONIERE
ARTICOLI REGALO

Via Pertinace 3B
(angolo Via dei Mille)
12051 Alba
Tel. 0173-362037

QS STUDIO - ASTI

Scatta il Verde Hyundai.

1.800.000 lire di sconto se rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

Oppure, senza rottamazione:
finanziamento fino a 12.000.000
in 36 mesi a tasso 0%

ATOS
Mille, cinque porte,
cinque posti, cinque versioni
lire 13.300.000
compreso sconto rottamazione.

L'operazione Verde Hyundai offre su altri modelli sconti fino a L. 4.000.000. In alternativa, senza usato da rottamare, finanziamenti fino a L. 30.000.000 anche a tasso agevolato a 60 mesi. Spese di rottamazione escluse. Esempio finanziamento in 36 mesi: L. 12.000.000 tan 0% taeg 1,38%. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerte non cumulabili fra loro, valide fino al 30/04/99 per auto disponibili in rete. Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Per ulteriori informazioni rivolgetevi ai Concessionari Hyundai.

CONCESSIONARIE HYUNDAI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

VELA s.r.l.
CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino, 178
Tel. e Fax 0171/412946

PECCHENINO automobili s.n.c.
Sede: Via Torino, 313 - 12063 DOGLIANI (CN) - Tel. (0173) 70268
Filiale per alba: C.so Asti 45, GUARENE (CN) - Tel. (0173) 211800

Ford Azzurra
CUNEO MONDOVÌ FOSSANO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 3 Aprile 1999 CN 33
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

IDROCENTRO
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

Buone piste a Limone, Artesina, Prato Nevoso, Lurisia e Pontechianale

Cinque stazioni offrono neve anche a Pasqua

LIMONE

Cinque località per la discesa, due per lo sci da fondo. I molti turisti sparsi in questo weekend di Pasqua nel Cuneese hanno anche lo sci come offerta per le vacanze. Dopo le precipitazioni dei giorni scorsi, la qualità della neve e ha resistito al clima primaverile. Oggi, a Pasqua e Pasquetta mancano le strutture in grado di soddisfare una delle ultime grandi voglie di sci della stagione.

A Limone aperti anche i impianti di alpino della Riserva Bianca, compresi i collegamenti fra la zona del Sole e Quota 1400. «Sì, è stata stagione buon successo, così come quella del '98 - spiegano Fabio Bergia e Meo Marro, responsabili della stazione invernale -. Il weekend di Pasqua la degna conclusione di oltre mesi di grande affluenza».

In questi giorni sulle piste, oltre ai villeggianti del Piemonte si incontrano liguri, francesi, tedeschi, belgi e austriaci. Le settimane bianche di famiglie gruppi scolastici hanno contribuito a mantenere positivo un bilancio che anche il lavoro del Consorzio Limone International, presieduto da Vittorio Gaddo e diretto da Arturo Cosenza, ha portato a raggiungere risultati importanti. Nell'arco dell'annata gli impianti della Riena Bianca hanno sempre funzionato a pieno ritmo e il costante flusso di sciatori è stato anche garantito pacchetti turistici del Consorzio limonese. La capitale Valle Vermenagna è stata «invasa» da visitatori del Nord Europa. I «charter» hanno fatto conoscere le piste della Riserva Bianca a norvegesi, svedesi e agli inglesi che già le apprezzavano.

Anche il Monregalese ha voluto regalare agli appassionati sci alpino un ricco weekend. Si scia a Prato Nevoso, Artesina, Lurisia. «Da noi sono agibili tutti gli impianti, compresi i collegamenti - spiega Elio Filippi da Prato Nevoso, la località che Artesina forma comprensorio del Mondolè Ski, secondo solo Limone nella «Granda» per affluenza e chilometri di piste -. Siamo soddisfatti della stagione, e speriamo che anche questi giorni confermino il nostro ottimo momento». «Le presenze sono se, chiudiamo il '99 offrendo tutte le piste ai nostri affezionati visitatori - aggiunge Pietro Blengini Artesina -. Come nel '98, anche il '99 può considerare fortunato e il fa che a Pasqua possa ancora sciare bene lo .

E gli appassionati di fondo troveranno anelli battuti e ben innevati a Bagni di Vinadio e alla Panice

Con «Genzianella», «Pineta» la cabinovia, l'offerta del Monregalese è completata da Lurisia, dove la qualità della neve, negli altri centri, primaverile consente di trascorrere di puro relax. Impianti disponibili anche a Pontechianale, ma solo ad alta quota, tracciati Pineta Nord.

Gli amanti del fondo troveranno anelli battuti a Bagni di Vinadio e alla Panice di Limone. (l. t.)

IL BOLLETTINO

LIMONE QUOTA 1400 SOLE	cm. 40 - 90
ARTESINA	cm. 60 - 100
PRATO NEVOSO	. 50 - 70
LURISIA	cm. 50 - 60
PONTECHIANALE PINETA NORD	cm. 40 - 50
FONDO	
BAGNI DI	15 km di piste
PANICE DI LIMONE	5 km di piste

LA BELMONDO DIVENTA MAESTRA

L'esame di sci della campionessa

Allenare giovani promesse, allievi cui tramandare le proprie doti per mantenere l'Italia ai vertici dello sport. Anche questo è un compito dei campioni, una scelta che Stefania Belmondo ha fatto entusiasmo, prima dovrà dimostrare il conoscere lo sci di fondo in un teorico pratico, tenuto da tecnici federali mandati da Torino, stamane programma a Bagni di Vinadio.

SERVIZIO A PAGINA 43

Morto nell'officina del padre a Neive

Meccanico di 17 anni stroncato da aneurisma

Era appassionato di moto e suonava nella banda musicale del paese

NEIVE

Un ragazzo di 17 anni, Paolo Cavallo, è morto all'improvviso mentre lavorava nell'officina meccanica di famiglia: si è accasciato sul pavimento senza dire una parola. E' stato subito soccorso dal fratello Mario e da alcuni clienti che erano nell'officina: hanno chiamato il «118». Sono intervenuti l'elicottero e l'ambulanza. Paolo è stato trasportato al Pronto soc- del San Lazzaro di Alba, dove i medici si sono prodigati per salvarlo, ma non c'è stato nulla da fare. L'ipotesi più probabile è che il ragazzo sia stato stroncato da aneurisma.

Il fratello Mario, affranto dal dolore, commenta: «E' successo tutto all'improvviso. Ho visto mio fratello cadere a terra senza un lamento, senza una parola. I soccorsi sono stati immediati, ma è stato inutile». Paolo Cavallo, «Pilli» per gli amici, era un ragazzo pieno di vita che aveva la passione della moto e suonava il clarino nella banda del paese. Lavorava nell'officina per macchine agricole del padre Pierino, in corso Romano Scagliola. Un altro fratello, Roberto, 24 anni, è agricoltore. Oltre al padre e ai due fratelli lascia la mamma Irma. La disgrazia ha suscitato cordoglio non solo a Neive, ma in tutto l'Albese. I funerali si svolgeranno lunedì alle 10 nella parrocchia dei Santissimi Pietro e Paolo. [g. f.]

I funerali di **Paolo Cavallo** si svolgeranno lunedì

«Operazione Bellezza» dei carabinieri di Mondovì, Cuneo e Alba. La banda è stata sgominata dopo mesi di complesse indagini

Banconote false, armi e traffico di droga: presi in otto

Sequestrati oltre 115 milioni, dollari contraffatti, fucili e tre chili di hashish

Scola

MONDOVI'

L'hanno chiamata «Operazione Bellezza», dal vezzeggiativo che gli arrestati usavano fra di loro. Dopo sette mesi di lavoro, i carabinieri della compagnia Mondovì, del reparto operativo del comando provinciale di Cuneo e della compagnia di Alba hanno sgominato una banda che, spostandosi tra Piemonte e Campania, acquistava banconote false per smerciarle sulla piazza cuneese insieme con la droga, che scambiava armi.

In manette finite otto persone (una stata denunciata a piede libero): Rocco Zangran, 25 anni, calabrese abitante ad Alba; Pasquale Spanò (47), originario di Polistena e domiciliato a Mondovì; Carmine Pinto (45), napoletano; Claudio Pasqualone (31), di Diano; Agostino Errichiello (40), di Mondovì; Antonio Saraco (42), calabrese, residente a Ceresole d'Alba; Santo Salvatore Quaranta (33), domiciliato a Neive, Antonio Scarpa (42) di Iglesias, abitante a Carrù.

GLI ARRESTATI

Carmine Pinto originario del Napoletano

Antonio Scarpa risiede a Carrù

Rocco Zangran abita ad Alba

Antonio Saraco vive a Ceresole

Agostino Errichiello è domiciliato a Mondovì

Santo Salvatore Quaranta (Neive)

Claudio Pasqualone abita a Diano

Pasquale Spanò arriva da Polistena

Le accuse nei loro confronti sono di a delinquere, traffico di stupefacenti, detenzione e spendita di monete false, detenzione illegale di armi. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati, con perquisizioni in provincia e nel Torinese, 115 milioni e mezzo in banconote da 100 e mila false, 200 dollari contraffatti, 3,1 chili di hashish, 3 fucili calibro e 22. I carabinieri sono intervenuti mentre la banda preparava un'attività estorsiva nella «Granda», oltre a un colpo in un istituto di credito.

L'attività criminosa si svolgeva fra Piemonte e la Campania, utilizzando il treno, ma anche il camion a disposizione di uno degli arrestati. I militari hanno più volte pedinato i sospettati proprio durante gli spostamenti in treno. Le banconote, di buona fattura, venivano stampate nella zona di Napoli e acquistate lì a 7-8 mila lire il pezzo, per essere rivendute a 35 mila lire nel Cuneese.

Secondo gli inquirenti, coordinati dal maggiore Francesco Laurenti, comandante del reparto operativo e dal sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì Riccardo Raudinelli, si trattava di un'«organizzazione aperta», nella quale ogni persona ricopriva più ruoli. Il bisogno di armi da parte di alcuni sarebbe all'origine dell'«attività»: chi aveva i rapporti giusti trovava i fucili fuori regione, pagandoli con gli stupefacenti. Erano in corso trattative anche per comunerciare in pistole. Zangran, Spanò e Saraco tiravano i fili dell'organizzazione, mentre Pinto era il collegamento con Campania e stamperia. Mesi di appostamenti e segnalazioni, hanno permesso ai carabinieri, impegnati in un «lavoro corale», al quale hanno collaborato le compagnie provinciali, di stringere il cerchio intorno agli otto. Spanò, Pinto ed Errichiello sono stati fermati alla stazione di Mondovì: i militari hanno sequestrato le banconote che avevano addosso e in una perquisizione a Pianfei.

Accuse di «strumentalizzazione politica» alla Lega Nord che ha voluto il Consiglio straordinario

Ritardi per la Cuneo-Asti? Colpa dei burocrati

Ieri dibattito in Provincia dopo l'inchiesta sui bilanci della Satap

Martini

CUNEO

«L'inchiesta che coinvolge amministratori della Satap su presunte irregolarità nei bilanci non ha niente a che vedere con la concessione e la costruzione della nuova autostrada Cuneo-Asti». E' toccato all'assessore Franco Revelli rispondere ai consiglieri Lega Nord che, un'interpellanza, hanno costretto il Consiglio provinciale a riunirsi «con urgenza e in seduta straordinaria» ieri mattina.

Nocciolo interpellanza, riunione polemiche, l'inchiesta giudiziaria iniziata due fa sui conti Satap (Società tostradale Torino Piacenza). Secondo la Procura della Repubblica Torino sarebbero cona irregolarità riassumibili in «falsi in bilancio». Più precisa- l'accusa ipo e, denaro destinato allo Stato, sia servito per acquisirei - da parte di società collegate alla Satap pagandole meno del loro valore - azioni che erano di enti pubblici. Nell'inchiesta stati coinvolti tutti gli amministratori della Satap (4) personel, compresi rappresentanti di Province Comuni. Tra questi anche l'attuale presidente Provincia Cuneo Giovanni Quaglia che, nel Consiglio amministrazione della Satap, rimase dall'ottobre dall'88 al' 1995.

«Vogliamo sapere se il procedimento penale possa comportare ulteriore ritardo nell'apertura dei cantieri o eventualmente il sequestro cantieri aperti», hanno chiesto i 7 rappresentanti della Lega in Provincia.

L'assessore Franco Revelli ha dichiarato «Non esistono collegamenti tra le indagini su ex amministratori della Società e l'approvazione dei progetti sulla nuova autostrada»

«Nessuna ripercussione - ha replicato l'assessore Revelli -. Il procedimento è contro gli amministratori e non contro la società Satap. Se qualcuno ha sbagliato pagherà. Certo è che Quaglia non è stato sentito nei suoi confronti non è stata avviata indagine penale. Il problema vero sono i ritardi. E il principale responsabile è la burocrazia che non ha i tempi dalle decisioni, della politica, delle attese dei cittadini. La Regione, il Magistrato del Po hanno espresso i pareri necessari per l'approvazione dei progetti con ritardo. questo malgrado le sollecitazioni, gli inviti, i fax, telegrammi e solleciti che con presidente Quaglia abbiamo continuato a inviare».

«Si abbia il coraggio di dire - ha esordito Paolo Chiarenza Alleanza nazionale - che questa della lega Nord un'interpellanza sulla Satap ma contro Quaglia. Non condivido. Non così che si fanno le battaglie politiche».

Il presidente Giovanni Quaglia, presente a tutto dibattito proseguito tre ore, non è intervenuto, soddisfatto delle prese di posizione di tutti i gruppi (dai ds a Forza Italia) che gli hanno espresso solidarietà. Bocciato l'ordine del giorno a Lega con 13 contrari, 2 astenuti e 7 favorevoli (5 della Lega 2 Forza Italia).

Acrobazie, sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ed un pubblico strabiliato ed affascinato. E l'otaria, star, stupisce parlando e giocando con i .
Novità 1999 : gli acquari le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente fauna flora sottomarina.

Marineland
ANTIBES-ANT-FRANCIA

Un acquario gigante ricrea le rive di un atollo, spiaggie all'alto mare, con pesci tropicali, crostacei e coralli.
«Sharks» il straordinario tunnel trasparente che una visione meravigliosa varie specie di squali.

Autostrada uscita Villeneuve Loubet

Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco

Il direttore onorario de «La Guida»

Da cinquant'anni prete-giornalista

CUNEO

Pioniere del giornalismo nel Cuneese e della testimonianza cattolica attraverso la carta stampata, ha sempre dialogato con «vicini e lontani», assumendo spesso posizioni d'avanguardia e anticonformiste. Ieri per il direttore onorario de «La Guida» don Costanzo Marino, 72 anni, è stata una giornata importante: mezzo secolo fa, il 2 aprile '49, nella sua chiesa parrocchiale di Santa Maria a Cuneo, fu ordinato sacerdote dal vescovo monsignor Giacomo Rosso.

Don Costanzo Marino

Prete-giornalista, è stato un punto di riferimento per giovani, amministratori e tanta gente «in ricerca». E attraverso la sua testimonianza quotidiana, di dialogo e preghiera, continua questa missione. Ogni settimana prosegue la collaborazione con «La Guida», che ha diretto per anni (dal 28 ottobre '58).

Oltre all'impegno di giornalista don Marino vanta una «carriera» di 34 anni di insegnante: prima alle Magistrali, poi al Linguistico comunale, quindi al liceo scientifico «Peano». Entrato in seminario nel '35, fu ordinato sacerdote quando ancora aveva compiuto 11 anni.

Dopo gli studi all'accademia diplomatica della Santa Sede e alla facoltà di Giurisprudenza a Torino, si è laureato nel '50 all'Ateneo Lateranense in Diritto canonico e civile. Molti gli incarichi in diocesi: vice-rettore del seminario, assistente della Fuci (Associazione degli universitari cattolici), dei medici cattolici, della polizia. Don Marino ha ricevuto riconoscimenti per il suo impegno a sostegno della stampa cattolica, il premio alla carriera della Fisc, conferitogli ad aprile di due anni a Cremona nell'ambito del convegno nazionale dei 130 settimanali diocesani. Il giorno Pasquetta si stringerà in preghiera con i famigliari, alle 17,30, nella chiesa di Santa Maria, per ricordare la prima messa. Domenica 11 - sempre in Santa Maria, alle 11,30 - celebrerà l'Eucarestia insieme ai parrocchiani, agli amici, lettori, allievi e coloro che hanno condiviso «un pezzo di cammino verso Cristo». [r. s.]

Condotta forzata toglierebbe risorse al lago di Beinette

«Non rubateci l'acqua»

Protestano i Comuni dell'Oltregesso

BEINETTE

E' guerra per l'acqua nell'Oltregesso. Abitanti e amministratori di Beinette, Boves, Chiusa Pesio e della pianura verso Mondovì sono uniti nella protesta il progetto di deviare una consistente quantità d'acqua dai torrenti Gesso e Vermenagna in località Ponte di ferro a Fontanelle, per utilizzarla a fini di produzione d'energia elettrica. La richiesta è stata presentata dalla società «Idropadana». Si tratta di un piano, approvato nella sede di Cuneo del ministero dei Lavori Pubblici, che prevede una condotta forzata diametro di 2 metri, lunga circa 9 km fino a Castelletto Stura, dove verrà costruita una centrale idroelettrica.

La condotta (9 km) preleverebbe l'acqua a Fontanelle e la rilascerebbe a Castelletto

L'altra sera il al progetto è stato espresso nel corso di riunione convocata dal sindaco Andrea Castellino, alla quale hanno partecipato rappresentanti della Provincia, del Parco Valle Pesio, dei principali Comuni che utilizzano l'acqua del torrente Gesso, e Vermenagna, fra i quali Cuneo, Mondovì, Boves, Peveragno, Chiusa Pesio, oltre a rappresentanti di consorzi irrigui e della Lipu.

In queste settimane erano presentate opposizione, tutte respinte e il progetto è stato trasmesso al ministero dei Lavori Pubblici per l'adozione del provvedimento finale. Il rilascio della concessione è però subordinato al parere - obbligatorio e vincolante - della Regione Piemonte, ed ai pareri dell'Ufficio Idrografico e dell'Autorità di bacino del Po di Parma.

I rappresentanti degli enti locali, consorzi, e della Lipu, hanno rilevato come nell'istruttoria siano state evidenziate le conseguenze negative per le realtà economiche, la tutela del territorio e dell'ambiente, provocate dal rilascio della concessione.

Di fatto verrebbero prosciugate la falda freatica che alimenta il lago di Beinette e le risorgive che alimentano i consorzi irrigui Monregalese e l'Oasi naturale di Crava-Morozzo, gestita dalla Lipu e riconosciuta a livello internazionale. Sarebbero pregiudicati i canali, attività agricole e gli acquedotti dei Comuni.

L'assemblea ha incaricato gli avvocati Piercarlo Barale e Claudio Demaria di Cuneo di redigere gli atti di opposizione e richieste al Ministero e alla Regione, i due enti tenuti ad esprimere i pareri. [r. s.]

IL Tempo

A Dt Giovanni Bigiarni

Pasqua sotto il sole. E' il «pronostico» meteo che fanno intravvedere le carte del tempo. Pasquetta ugualmente piacevole, con libera uscita per tutti: scampagnate, viaggi e viaggetti fuori porta, riapertura di case al mare o in campagna.

Giovedì sotto valori record

Temperature alte, quindi: valori da record quelli fatti registrare giovedì notte a Cuneo città, dove la colonnina di mercurio della stazione del centro storico non è scesa al di sotto dei 10,3°. Record, per chi i primati. Quello precedente era di 8,6° e risaliva 1985. Persino nel caldo 1997 non si era arrivati a tanto.

Minime 7-8° a Bra, regi- torretta del Museo Craveri, c massime che vanno addirittura al di sopra dei 20°. Sei-sette gradi di minima notturna persino a Boves, tradizionalmente più fresca di Cuneo. Anche in collina, sui 700 metri, ormai fioriti (o stanno fiorendo) i ciliegi delle qualità precoci, gli albicocchi già sfioriscono facendo intravvedere i frutticini, per fortuna indenni dopo il maltempo della scorsa settimana. Peschi accesi di colore, cominciano a fiorire, dopo i peri, anche i meli delle qualità precoci.

Il lungo ponte all'insegna del caldo

Il clima primaverile di questi giorni fa seguito alle generose (ma non ancora sufficienti) piogge dello scorso fine settimana e fa esplodere così il «tripudio» della natura a lungo co- dalle improvvise folate di gelo. E' passato anche il debole fronte atlantico che, rispettando le previsioni, ha tran- giovedì sera e venerdì mattina, p null'altro che qualche annuvolamento, specie verso le Alpi e Prealpi. L'onda perturbata praticamente scivolata su di noi, grazie all'azione di blocco esercitata dal promontorio di alta pressione che dal Mediterraneo centro-occidentale si è spinto ormai fino alla Scandinavia, favorendo così l'arrivo di aria calda, di decisa origine africana.

Pasqua tra foschie e cielo sereno

Dopo un marzo caldo, anche aprile inizia all'insegna delle fuori norma, facendo intuire, anche se soltanto come curiosità, la possibilità che la tradizione («Un, dùi e trè d'avril, marcu 'l temp per tranta dì») abbia ragione. Troppo presto per dirlo, naturalmente, un minimo di credibilità. Accontentiamoci, per il momento, di registrare questi alti valori che continueranno ad accompagnarci anche nel lungo ponte pasquale.

Un ponte che sarà quindi più che tiepido, grazie al promontorio anticiclonico che si va rafforzando sulla penisola iberica e che farà spirare sui di noi ancora flussi cal. Qualche nuvola sarà possibile, specie oggi e domani mattina, in prossimità delle montagne o anche sulla costa ligure.

La domenica di Pasqua cielo sarà forse un po' foschioso, ma sereno, così come a Pasquetta.

Comune di Cuneo

Da contesto incarichi a una ditta

CUNEO. «Due delle aziende alle quali il settore Cultura ha conferito incarichi per oltre sette milioni hanno un rapporto diretto con un pubblico amministratore». Il consigliere di alleanza nazionale, Giuseppe Lauria, ha presentato un'interpellanza in Comune, contestando la scelta di affidare alcuni lavori di stampa a due ditte, delle quali l'assessore Elisa Borello detiene quote di partecipazione azionaria.

Nel documento Lauria chiede se i «conferimenti d'incarico professionale antecedenti alla nomina dell'assessore» e in caso negativo suggerisce - «sulla falsariga di quanto avvenuto in passato in Regione» - le dimissioni dell'amministratore. La questione sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale, che si riunirà il 12 e 13 aprile. «La protesta del rappresentante di An - replica l'assessore allo Sport Elisa Borello - non è assolutamente fondata. Quegli incarichi riguardano lavori che risalgono a prima delle elezioni». [r. s.]

Appello per la scuola più alta del mondo

Matite e quaderni ai figli degli sherpa

L'idea è nata un e grazie alla solidarietà di tante persone si è concretizzata: i figli degli «sherpa» hanno una scuola elementare. Si trova a Namche Bazar (4000 metri di quota), ai piedi dell'Everest ed è la più alta mondo.

«E' una struttura piccola e semplice dove i bambini potranno imparare a leggere e scrivere. L'istruzione darà loro la possibilità di scegliere un futuro migliore, costretti, come i loro papà, a sfidare i giganti himalajani, trasportando, per sopravvivere, i carichi delle spedizioni internazionali» spiega Carlo Chirio - titolare dello chalet Grogia» (tel. 0337242505) - attivo collaboratore, e amici alpinisti della Valsesia, alla realizzazione della scuola.

Chirio dello «La Grogia» di Limone

«Abbiamo già consegnato il denaro e il materiale raccolti grazie all'aiuto dell'Agip di Cuneo e tantissime persone. I soldi sono serviti a sistemare tetto e pavimento».

Il governo nepalese spinto dall'interesse che ha suscitato l'iniziativa si è impegnato a garantire gli stipendi agli insegnati e il pasto di mezzogiorno ai bambini, parecchi di loro si mettono in marcia alle 5 del mattino per essere a scuola alle .

«Mancano quaderni, matite, qualche banco e le lavagne - spiega Chirio -. Abbiamo bisogno di persone che si diano un aiuto. La scuola verrà intitolata alla memoria della nostra amica cuneese, Donatella».

Anche i bambini della scuola elementare di Limone hanno deciso di dare un aiuto ai loro piccoli amici nepalesi, raccogliendo soldi, preparando regalini e scrivendo loro letterine. [a. f.]

GRANDE CUNEO

BOVES

Riapre il museo del fungo e scienze naturali

Riapre domani, dopo sistemazione dei locali, il del fungo delle scienze naturali di piazza Borelli 6. Lo salo al fungo (16 vetrine 1000 esemplari) è stata arricchita manifesti. La delle Scienze naturali propone anche una raccolta di 130 specì di farfalle della pianura e delle valli del Cuneese, donata da Mauro Gianti. Vi sarà anche una vetrine con minerali raccolti da Costanzo Martini. Il è aperto la prima e terza domenica del mese, ore 15-17. Informazioni: 0171/389337, [b. s.]

DRONERO

Scontro sulla statale, tre feriti

Tre donne rimaste ferite in un incidente stradale alla periferia della città, lungo la Statale 22. Una «Punto» di Paola Fossati, 26 anni, Sambuco, si è scontrata una «Peugeot 205», su cui si trovavano Agatina Genovesi, 41 anni e Mirella Lorenzati, 41, di Cuneo. Le tre sono state ricoverate all'ospedale di Cuneo. [c. g.]

Vangelo della domenica

Da oggi, per otto sottimane, Telegranda proporrà «Il Vangelo della domenica». La trasmissione andrà in onda alle 16,30 (replica alle 19,20 e la domenica alle 13,30). [r. s.]

ECONOMICI

AUTOMUNITO libero subito cercasi per consegna full time provincia di Cuneo. Telefono 0171.600.885 ore ufficio.

CUNEO centro portici cedo ristorante avviatissimo 30 coperti a possibilità facile trasformazione bar tavola calda. Telefono 0348.610.8327.

IMPORTANTE azienda leader prodotti giardinaggio florovivaismo cerca vendi potenziamento struttura distributiva. Offriamo portafoglio clienti, ottimi incentivi. Richiesta iscrizione Albo e introduzione presso garden, agrario, vivai. Scrivere a: Publikompass 46/A - via Carducci 29, 20123 Milano.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Tipografia Messaggerie Subalpine Dronero
STAMPATORE OFFSET
tel. 0171.918118 fax 0171.905215

Valeo
Azienda appartenente a Gruppo Multinazionale leader nel mondo nel settore della componentistica ricerca, per il potenziamento propria struttura,

BUYER

a cui affidare la responsabilità degli Acquisti famiglie componenti destinati alla Produzione. Il candidato, dotato di forte spirito di iniziativa e attitudine lavoro in team, sarà chiamato a partecipare fin dalle fasi di offerta cliente per contribuire alla definizione del target cost. Nell'ambito dello sviluppo progetti, sarà in grado di proporre soluzioni innovative assicurando scelta del miglior fornitore al fine di garantire gli obiettivi di qualità, servizio e costo.
Il candidato ideale, di compresa fra i 30/33 anni, è in possesso di una Laurea Tecnica ha maturato un'esperienza di almeno 2/3 anni nella funzione Acquisti aziende modernamente organizzate, operanti settore della componentistica meccanica/plastica per l'auto.
Il contesto multinazionale del Gruppo richiede una buona conoscenza della lingua francese e/o inglese.

TECNOLOGO MATERIALI PLASTICI Rif.

che, inserito nel settore Tecnologie all'interno di un'Unità Produttiva in fase di forte espansione, dovrà avviare e sviluppare processi produttivi per l'iniezione di materiali plastici.
Il candidato ideale, in possesso Diploma o Laurea indirizzo Meccanico Chimico, ha maturato una solida esperienza, almeno quinquennale, sui processi di stampaggio di piccoli particolari in materiale termoplastico; inserito in aziende modernamente organizzate, si occupato progettazione stampi di acquisizione di impianti produttivi curandone anche le fasi collaudo, istallazione, a punto e manutenzione.
Costituisce titolo preferenziale l'esperienza nell'organizzazione posti di lavoro, definizione dei flussi materiali e nelle metodologie per l'assicurazione della Qualità (FMEA, SPC).
L'aspetto economico e l'inquadramento commisurati alla professionalità acquisita e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Sede di lavoro: Mondovì (CN).

Gli interessati dovranno inviare curriculum vitae, citando il riferimento, a VALEO Frizioni e Trasmissioni - Direzione Risorse Umane - C.so Francia, 4 - 12084 Mondovì (CN) - oppure al fax 0174/557656.

Si richiede di includere e sottoscrivere la seguente frase: "Autorizzo il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni Legge 675/96"

Valeo

LETTERE AL

«Chi ha la siamese?»

Sono arrivata dalla gita felice, sprizzavo gioia, ma il mio umore è cambiato alla notizia che la mia gatta, Crisay, era sparita.

Bella, siamese con la coda corta, occhi azzurri, un po' cicciottella perché l'avevano fatta sterilizzare. L'avevo trovata circa dieci anni fa e quel giorno è entrata a far parte della nostra famiglia: il suo habitat era circoscritto all'alloggio del condominio e una decina di famiglie e al nostro piccolo terrazzo, e solo due o tre volte alla settimana faceva una passeggiata per le scale o nel negozio di papà proprio sotto casa.

Quel misterioso venerdì, verso le 14, Crisay è uscita con mio padre nel negozio, ma dopo pochi minuti era già davanti alla porta comunicante con le scale che portano all'alloggio, desiderosa di rientrare all'abitazione. Apertale la porta, è salita verso casa e da quel momento non abbiamo più avuto sue notizie.

Più volte mi sono messa per le scale da sola di fronte alla porta d'ingresso per aspettare che le aprissimo e talvolta erano i miei vicini di casa a suonare il nostro campanello per farla entrare. Ha sempre avuto paura di uscire dalla portina delle scale (che oltretutto è sempre chiusa), ha sempre avuto paura delle auto.

I miei genitori l'hanno cercata per largo e per lungo; niente. Non può essere svanita nel nulla; preferirei sapere che è morta piuttosto che stare nel dubbio.

Crisay è diventata parte della nostra famiglia; è arrivata all'improvviso e se n'è andata nello stesso modo. Ma il dubbio non può colmare quel dolore che ha lasciato nei nostri cuori.

Era solo un animale? No, era molto di più: personalmente la considervo una grande amica e tutta la mia famiglia, mia sorella, mia madre, mio padre ed io le volevamo veramente bene.

Crisay, preferisco pensare che tu sia ancora viva, che ti trovi in qualche affettuosa famiglia piuttosto che credere che sei stata uccisa da qualcuno volontariamente e involontariamente.

Elisabetta Mustat e famiglia, Beinette

Norme igieniche uguali per tutti

L'applicazione delle norme igieniche non dovrebbe essere un optional. Per categorie sono applicate rigidamente nell'interesse della salute pubblica. Negozi di carni, salumi e formaggi, ristoranti, pizzerie, bar, vengono chiusi se vi la presenza di legno, rame, ecc. a contatto con gli alimenti. Lo pretendono le Asl.

Paradossalmente nei caseifici che trasformano il latte in formaggi Grana Dop, il ministero dell'Agricoltura pretende che il latte sia lavorato in caldaie di rame, usando teli, legno e sia tiepido per circa 10 ore in bacinelle anche se esposte all'aria libera.

Anche per questo motivo il ministro della Sanità va tirato in ballo. Come mai non interviene? Se la gente si ammala, chi paga?

Ferruccio Biraghi Cavallermaggiore

Scrivere a La Stampa
Corso 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 891.744; **Alberto Terre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; 346.282; **San** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.655; 945.455; **Carraglo:** 619.102; 72.31; 95.115; 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La** 50.116; 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** 787.313; 64.318; **Morette:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.366; 393.090; 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo** 0141 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 859.125.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario 8-22 (a seranda aperta) e 22-8 (a seranda abbassata) la farmacia Comunale 1, p. Europa 7, tel. 0171 67.625. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Dè Giacomi*, corso Langhe 80, 0173 440.458.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.

Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 85, tel.

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 0174 42.743.

Saluzzo: *Rabo*, Italia 105, 0175 42.287.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 280013
Usl di Alba 318.316.
Usl di Borgo 269.632, 280.013.
Usl di Bra 420.273
Usl di Cava 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 280013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di 391.110
Usl di 7817817
Usl di 147817817

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113.
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.611; **Cava** 70.55.11; 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

L'opposizione vuole privilegiare la viabilità prima di rifare il look del salotto cittadino

«Piazza ha urgente bisogno di parcheggi»

Mondovì, lo chiede la minoranza per il rilancio del rione

Rifare il look a piazza Maggiore va bene, ma il più urgente il problema del [illegible] e dei parcheggi.

I consiglieri di opposizione di Mondovì hanno sottoscritto un ordine del giorno, presentato al sindaco Riccardo Vaschetti, nel quale si riporta l'attenzione sulla riqualificazione e sul rilancio del quartiere più antico della città.

Il documento [illegible] a firma di Marco Botto, Giacomo Lissignoli, Lorenzo Vernetti, Giacomo Molino, Elio Tomatis e Luciano Mondino. I sei rappresentanti [illegible] minoranza vogliono «impegnare il sindaco e la giunta ad attribuire un carattere prioritario alla realizzazione del parcheggio nell'area am[illegible] all'ex [illegible] Durando e a definire in tempi brevi il progetto di circonvallazione di Piazza, avviandone le procedure».

I consiglieri ricordano come, esaminando il progetto preliminare [illegible] sistemazione e riqualifi[illegible] piazza Maggiore, nel centro storico di Piazza, era emersa «l'esigenza di procedere contestualmente al progetto definitivo per la realizzazione dei parcheggi e all'individuazione di una minicirconvallazione della collina, per evitare gravi disagi ai residenti, facilitare l'accesso ai servizi pubblici e favorire un incremento del flusso turistico».

«Su questa impostazione generale la giunta e tutte le componenti del Consiglio si erano trovate d'accordo - ha sottolineato Marco Botto -. [illegible] sempre più urgente ridurre il traffico veicolare nel centro storico e Piazza, ma prima occorre assicurare i parcheggi nelle aree adiacenti al rione e vicino all'ospedale e alle scuole».

Il progetto su piazza Maggiore prevede di vietarla alle auto, ma di ricavare ampi spazi per la [illegible] nell'ex caserma della Guardia di Finanza, la «Durando». Per ottenerla in [illegible] ne, sono in corso le trattative fra amministrazione comunale e Fiamme Gialle.

Il sindaco Vaschetti risponde: «Quello dell'opposizione è un ordine del giorno strumentale, che non serve a niente, perché [illegible] opere che in realtà abbiamo già [illegible] programma e che per [illegible] attuate richiedono solo il rispetto dei tempi burocratici italiani». [p. s.]

Una veduta di piazza Maggiore, «salotto» del quartiere monregalese

«Soffocato dal cemento» il Centro verde protesta

FOSSANO

Gli abitanti del «Centro verde» un complesso residenziale costruito a inizio anni '90 nell'area dell'ex Bottonificio, protestano per la mancanza di verde pubblico.

«A dispetto del nome, questo complesso residenziale non dispone di un prato in cui far giocare i bambini - hanno scritto in una petizione i residenti -; se si escludono alcuni spartitraffico, [illegible] c'è un fazzoletto di verde. I condomini [illegible] abitati per lo più da coppie giovani con bambini che [illegible] hanno spazio per giocare; il parco giochi più vicino è quello all'incrocio tra le vie Nazario Sauro e Marconi: a parte la distanza, [illegible] si tratta di un luogo poco adatto ai bambini, perché al centro di un crocevia molto trafficato».

Gli abitanti chiedono al Comune di sistemare [illegible] pezzo di terreno incolto compreso tra il «Centro verde» e via Palocca.

«Quando abbiamo acquistato l'alloggio [illegible] avevano parlato di un complesso residenziale circondato dal verde - dice uno dei residenti -; poi abbiamo visto sorgere i palazzi come funghi; il cantiere è tutt'ora aperto, l'impresa continua a costruire palazzi; [illegible] verde è rimasto davvero soltanto nel nome, perché qui è tutto asfalto».

L'assessore all'Urbanistica, Giorgio Cagliero, precisa che il verde dovrà [illegible] ricavato all'interno del Pec (il piano esecutivo convenzionato), nell'ambito delle opere [illegible] urbanizzazione: «Tocca ai privati realizzare giardini e aree attrezzate; il proprietario dei terreni sta per presentare una va[illegible] al "Pec"; noi chiederemo che venga previsto maggior spazio per le aree verde, ma non è il Comune [illegible] doverle realizzare».

Il «Centro verde» ha riqualificato un'area molto degradata, un tempo occupata in parte dal Bottonificio, e in parte da un'azienda di concimi. Il progetto prevedeva inizialmente la realizzazione di centinaia di alloggi, uffici e negozi. Recentemente il titolare del Pec (la ditta «Napoli») ha deciso di eliminare la destinazione a terziario, riservando i terreni ad area a residenziale. [l. a.]

DALLA GRANDA

FOSSANO

Ha 13 anni la vincitrice [illegible] «Uova d'autore»

E' di Cuneo la vincitrice del concorso «Uova d'autore»: si tratta di Carolina Peano, tredici anni, che si è aggiudicata un grosso uovo di cioccolato [illegible] una preziosa sorpresa; il secondo premio è andato a Silvia Castellano; il terzo a Maurizio Pisu. Premi di «consolazione» sono andati a Tiziana Ferrero, Marilena Comino, Sandra Pea, Vanessa Vanni [illegible] Barbara Rossi, Melissa Chiabrando e Paola Baretta, la 5ª elementare «Italo Calvino», Miriam Pirra, Gabriella Addivinola, la 3ª B di Cervasca, la scuola media «Sacco Boetto», la scuola elementare di San Domenico, la scuola media di Cervere, l'asilo nido, Claudio Brizio, Maria Rottondo, Ester Ponzo, Luisa Vizio, la famiglia Bosio, Erica Brani, la 5ª elementare «Primo Levi». [l. a.]

FOSSANO

Oggi i funerali dell'operaio ucciso da un rullo

Si svolgono stamattina, alle 10,30, a Breganze (in provincia di Vi[illegible]enza) i funerali di Angelo Rundini, l'operaio morto martedì pomeriggio per un tragico incidente sul lavoro, avvenuto alla Fomb (reparto fonderia). L'uomo, 45 anni, originario di Cagliari, viveva da poco tempo a Fossano. [l. a.]

CARAGLIO

Ovetti [illegible] sorprese [illegible] Borgo Poggiolo

Oggi pomeriggio, alle 15, gli amici [illegible] Borgo Poggiolo, vestiti da pulcini, distribuiranno in via Federici, ovetti di cioccolato e sorprese pasquali. [s. c.]

[illegible]

Grave casalinga ustionata mentre accende la stufa

Concetta Raucci, 33 anni, residente in via Sant'Anselmo 3, è ricoverata in gravi condizioni al Cto di Torino, per un incidente domesti[illegible]. La donna l'altro giorno cercava di accendere la stufa versandovi dell'alcool. La casalinga è stata investita da una fiammata al volto che le ha provocato ustioni di terzo grado. [m. b.]

[illegible]

C'è lo sportello dell'assicurato

Da martedì, nella sede della Comunità montana, servizio «Informagiovani», sarà attivato lo «Sportello dell'assicurato», per le informazioni Inps. Sarà aperto dal lunedì al venerdì, 9.30-12,30 [p. s.]

[illegible]

Piazza intitolata a don Pietro Rossi

Il Consiglio comunale ha stabilito di intitolare a don Pietro Rossi, per anni parroco alla Visitazione, la nuova piazza in frazione Ghigliani. [p. s.]

Progetto cuneese

La guerra [illegible] Liberazione in cd-rom

[illegible]. E' in fase di realizzazione il primo cd-rom sulla guerra di Liberazione in provincia di Cuneo. Il progetto, curato da Pier Mario Bologna e Marco Ruzzi con la consulenza tecnica di Davide Bonino, è stato promosso dall'Istituto Storico della Resistenza.

«L'idea di creare un testo storico multimediale - spiega Bologna - è nata in concomitanza [illegible] [illegible] preparazione del convegno sulla battaglia di Valcasotto, che si è tenuto il 14 [illegible] scorso nel castello di Pamparato. L'opera, che salvo imprevisti, potrebbe essere in distribuzione nella tarda primavera, conterrà una serie di notizie, foto, cartine, documenti sui 20 mesi di guerra di Liberazione».

Per la realizzazione è prevista una spesa superiore ai quattro milioni. «Sarà il primo Cd di storia contemporanea realizzato in provincia - conclude Bologna -. L'opera potrebbe [illegible] collegata al progetto del "museo diffuso della Resistenza"». [c. g.]

Oggi a Saliceto

Si discute sulla bonifica dell'Acna

SALICETO. Oggi, alle 17, in municipio, l'Associazione culturale Valbormida Viva e il Comune organizzano l'incontro «Bonifica, recupero e rinascita di siti industriali dismessi; [illegible] esperienze operative». Il tema della chiusura dell'Acna e della possibilità di recupero del sito di Cengio verranno esaminati e discussi dai sindaci e dai rappresentanti delle associazioni della Valbormida piemontese. Relatore dell'incontro sarà il dott. Renato Galliano, di Gottasecca, che si [illegible] occupando della bonifica e del rilancio della zona industriale di Sesto San Giovanni.

«Si tratta - spiega il presidente di Valbormida Viva, Ilvo Barbiero - di una delle esperienze più avanzate, significative e innovative a livello nazionale e internazionale che costituisce un ottimo esempio per i progetti di rinascita della Valbormida. Il relatore sarà anche a disposizione per domande, approfondimenti e discussioni». [g. p.]

A Frabosa Sottana

Armi illegali [illegible] 2 fratelli

[illegible] SOTTANA. Durante un controllo, i carabinieri della stazione del paese, in collaborazione con i colleghi della Compagnia di Mondovì e del Reparto operativo del Comando provinciale di Cuneo, hanno denunciato due fratelli frabosani.

Il provvedimento ha riguardato Ernesto ed Eugenio Griseri, 33 e 44 anni, nei confronti dei quali è stata ipotizzata l'accusa di «detenzione illegale di armi e ricettazione».

Nel corso di [illegible] perquisizione nella loro abitazione, i militari hanno trovato una pistola (del tipo ad aria compressa) e vario materiale di sospetta provenienza illecita. In particolare sono stati scoperti alcuni motorini, motoseghe e vari altri attrezzi.

I carabinieri continuano intanto i controlli sul territorio monregalese, per verifica[illegible] il rispetto di tutte le norme di legge da parte di chi possiede armi da fuoco di ogni genere. [p. s.]

Hai già pensato alla tua pensione?

[illegible] Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù con LA FONDIARIA

Ti propone

FONDIARIA PREVIDENTE

Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita

La risposta alle esigenze previdenziali di lavoratori autonomi, [illegible] professionisti, [illegible] lavoratori di cooperative, ma aperta anche alle aziende che vogliono soluzioni di previdenza integrativa per i propri dipendenti.

Esempio sulla deducibilità fiscale

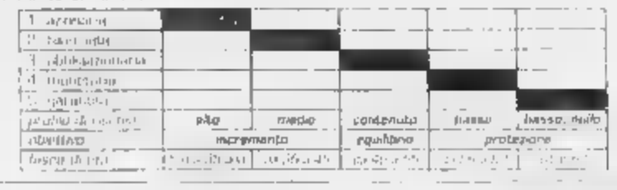
Lavoratore autonomo con reddito da lavoro di Lit. 50.000.000 che paga [illegible]

Contributo annuo deducibile [illegible] (dedotto il beneficio) Lit. [illegible]

Beneficio fiscale 34% Lit. [illegible]

Costo effettivo Lit. [illegible]

Linee di investimento di Fondiaria Previdente



Cosa Ti offriamo

- Costituzione di una **pensione complementare rivalutata** nel tempo e **personalizzabile** [illegible] forma di *Rendita* [illegible] *mix di Capitale e Rendita*.
- **Deducibilità fiscale** dei contributi a norma di Legge.
- Gestione dinamica dei Tuoi Risparmi.
- Scelta tra 5 linee di investimento con possibilità di **conversione gratuita** da una linea ad un'altra.

[illegible] vita!

... ancora una volta al servizio dei Tuoi Risparmi, perché il Tuo Benessere sia anche merito nostro.

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente [illegible] consegnare

Risorse umane a misura d'impresa

ANDROS

PRIMARIA SOCIETÀ INDUSTRIALE PER LA PROPRIA SEDE OPERATIVA NELLA PROVINCIA DI CUNEO

RICERCA

RESPONSABILE CONTABILITÀ GENERALE

che alle dirette dipendenze della Direzione Amministrativa, coordinando sei unità, garantisca gli adempimenti civilistici e fiscali propri di una società di capitali, sino alla redazione del bilancio d'esercizio.

Si prega inviare dettagliato Curriculum, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, indicando RIF. CZ_a:

ANDROS [illegible] [illegible]NE A MISURA D'I[illegible] S.A.S.

Corso Massimo D'Azeglio 106 - 10126 Torino

[illegible]; 011.676312 - Fax 011.677466 - E-mail: andros@galactica.it

Concessionaria auto marchio prestigioso *cerca*

[illegible]

VENDITORE/TRICE

preferibilmente con esperienza e/o appassionato di motori

scrivere curriculum vitae

Pubblikompass 144

10100 Torino

DOMENICA 4 APRILE

VEGLIONE DI PASQUA

Studio VU Discoteca - Alba

Bra da oggi ■ lunedì invita alle tradizionali manifestazioni primaverili

Tra i fiori e le piante del Roero

La rassegna anticipa la Fiera di Pasquetta

BRA

Una mostra-mercato di prodotti enogastronomici ■ una rassegna di florovivaismo, sono gli appuntamenti che da oggi ■ lunedì prossimo ■ affiancano alle tradizionali manifestazioni primaverili incentrate sulla Fiera di Pasquetta. Nel padiglione coperto del mercato ortofrutticolo di piazza XX Settembre, con ingresso gratuito e orario continuato dalle 10 alle 23, ■ potranno visitare le rassegne «I sapori della nostra terra», dedicata ■ prodotti enogastronomici di Langa e Roero e «Roero in fiore», mostra-mercato di fiori e piante.

«In questo periodo, grazie ■ soprattutto alla tradizionale Fie■ zootecnica di Pasquetta ■ al grande luna park allestito in piazza XX Settembre, Bra è frequentata da moltissimi visitatori» spiega Beppe Manassero, dinamico coordinatore dell'Ufficio turistico comunale di piazza Caduti della Libertà (telefono 0172438324; fax 0172438■65), a cui ci si può rivolgere per avere dépliant e informazioni.

«Una cinquantina di espositori - spiegano agli assessorati al Commercio, turismo e manifestazioni del Comune - offriranno la possibilità di degustare e acquistare prodotti tipici della ■■■. Nell'ambito della rassegna enogastronomica, ci sarà anche un'ampia e suggestiva esposizione dedicata al florovivaismo».

Domani, dalle 11, nella chiesa dei Battuti Bianchi, ci sarà la messa solenne; nel pomeriggio, alle 17, sempre dalla Confraternità della Santissima Trinità, partirà la processione di Pasqua.

Il lunedì di Pasquetta sarà soprattutto dedicato alla tradizionale Fiera-mostra zootecnica del bovino piemontese, alla centoventiseiesima edizione, che si svolgerà nell'area dell'ex Foro boario di piazza Giolitti e alla rassegna commerciale. Quest'ultima si svilupperà - ■■■ oltre cento bancarelle - nell'area compresa fra corso Garibaldi, via Cavour e piazza Carlo Alberto; i negozi resteranno aperti.

«La Fiera commerciale vivacizzerà notevolmente il centro della città» dicono nello storico negozio «Ottica Alfarano»; nell'isola pedonale di via Cavour, dove oggi, ingresso libero, verranno presentate le ■■■■ collezioni di occhiali da sole.

Dop■ le iniziative organizzate nel periodo pasquale, sono in programma altre importanti manifestazioni.

Domenica 11 aprile - in contemporanea ■■■ il «Vivicittà», manifestazione podistica internazionale, che si svolge in settantasei città d'Europa - si svolgerà la quattordicesima edizione della non competitiva «SuperstraBra».

Il 25 aprile, è ■ programma il tradizionale «Mercatino delle pulci» organizzato dall'Ente manifestazioni-Pro loco del presidente Livio Sartirano. Inoltre, nell'ambito di «Operazione città aperte», ■■■ in programma visite guidate ■ centro storico, che può vantare un grande patrimonio di epoca barocca.

In attesa della tappa dell'82° Giro d'Italia che il ■■ maggio porterà i corridori da Bra ■ Borgo San Dalmazzo, si stanno preparando grandi iniziative lega■ alla corsa «rosa».

Il 27 giugno prossimo, sempre in tema delle due ruote, si svolgerà la Gran fondo cicloamatoriale «Dalle Langhe ■ Roero», sulle strade dei castelli e dei grandi vini-doc, quest'anno dedicata al dolcetto di Dogliani.

All'Ufficio turistico ■ ■■ lavorando sodo anche per allestire gli appuntamenti dell'estate in città, con «Burattinarte», rassegna internazionale del teatro di figura, ■ Festival musicale «Notte rock» e importanti rassegne serali di cinema e teatro.

I buongustai (e non solo loro) potranno visitare la mostra «I sapori della nostra terra» dedicata ai prodotti di Langa e Roero

BOTTEGA DELLA PELLE
PELLETTERIE
BRA - Via V. [illegible] - tel. [illegible]

GI. DE. AL. SNC
DI GIORDANENGO A. - DELLAVALLE C.
TAGLIO E [illegible] A C.N.
COMBINATA PLASMA E [illegible]
CARPENTERIA METALLICA E [illegible]
Via Ravello, 37 - BRA
Tel. 0172.439367 Fax 0172.432768

GE. CAR. s.r.l.
RICAMBI AUTO - MECCANICA
CARROZZERIA e PARTE ELETTRICA
VASTA LINEA ACCESSORI
CORA · MAGNETI MARELLI · SEKURIT SAINT - GOBAIN CRISTALLI PER AUTOVEICOLI · LPL LA PREALPINA · WALKER · Valeo · Facet · KÖNIG
Via Crimea, 25 - Tel. (0172) 44.794 - 41.53.47 - 12042 BRA (Cuneo)

GIOIELLERIA
OROLOGERIA
ARGENTERIA
G. BERRINO
Concessionario Ufficiale
Dermitzi gioielli
Argenteria CESA
OMEGA ■■GOT
LONGINES
SECTOR
swatch ■
BRA
[illegible]

zibro kamin
STUFE PORTATILI
▪ Senza scarico fumi
• Risparmio di energia
▪ Sicurezza garantita
■ prova presso
FERRAMENTA MACCAGNO
BRA - Via Audisio, 61
Tel. 0172 [illegible]

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.
Ecco perché l'abbiamo migliorata.
Audi A4. Un altro ■■■■ avanti.
Provatela da:
Audi
Autoelite srl
BRA
■■ Cuneo, 172 • ■■. 0172 44131

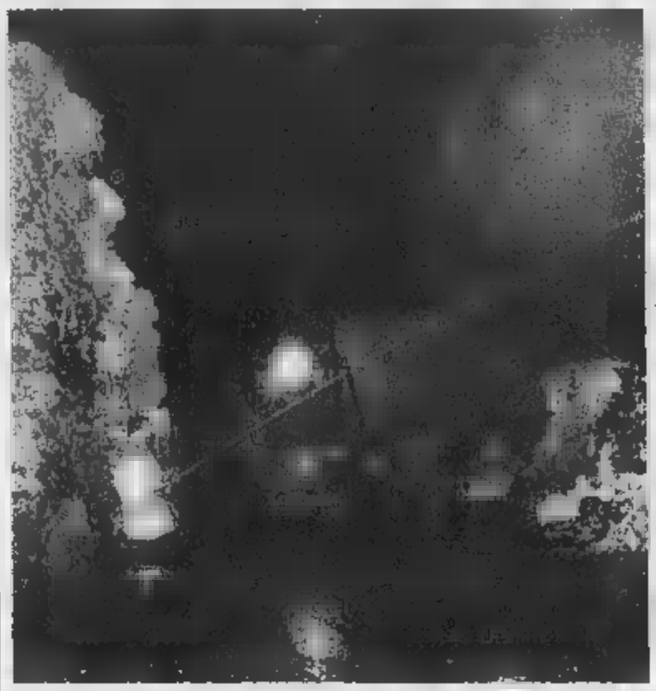
non solo pietra s.r.l

ARREDA ED ILLUMINA IL VOSTRO GIARDINO CON LA SUA PRODUZIONE DI LAMPADE IN PIETRE NATURALI
BRA - BANDITO • Via Don Orione, 198/D • Tel. 0172.457256 Fax 0172.457274

Le fiamme sono divampate di notte nell'area esterna dello stabilimento [illegible] sono ancora state spente

Maxi-rogo doloso in un deposito di carta

Distrutte duemila tonnellate di materiale a Piobesi



Due immagini dell'incendio: fiamme alte decine di metri. L'allarme è [illegible] dato dagli abitanti di una cascina (FOTOALDO)

Giuseppina Fiori
PIOBESI D'ALBA

Un incendio doloso ha distrutto circa 2.000 tonnellate di carta da macero, stoccate dalla ditta «Intercarta» nell'area [illegible] dello stabilimento, in via Castelliero [illegible]. Le fiamme [illegible] vampate l'altra notte verso l'una, hanno raggiunto un'altezza di decine di metri e sono state notate dagli abitanti di una cascina sulla collina, che hanno dato l'allarme. Sono accorsi i vigili [illegible] fuoco [illegible] Alba, Cuneo, Mondovì, Bra, Dogliani e Santo Stefano Belbo, che hanno lavorato [illegible] tutta la notte e la giornata di ieri: in serata l'incendio non era ancora completamente spento. Nei cumuli di carta si sono formati dei focolai, che hanno alimentato il fuoco con colonne di fumo visibili da lontano.

La «Intercarta», [illegible] cui è titolare Elio Viglione, è [illegible] leader nel settore della raccolta della carta [illegible]: a Piobesi viene divisa, pressata [illegible] imballata per [illegible] rivenduta alle cartiere per il recupero. Il commercio alimenta [illegible] giro di diversi autotreni al giorno. La ditta aveva iniziato la sua attività nel Torinese, si era poi spostata a Vezza e da qualche anno opera a Piobesi. Il capannone ha sede lungo la strada Piobesi-Monticello, appena fuori dal paese: [illegible] trova in aperta campagna [illegible] non ci sono abitazioni [illegible].

L'ipotesi dell'incendio doloso è confermata dagli inquirenti, anche se non risulta che [illegible] siano [illegible] trovati elementi particolari sul luogo. Una serie [illegible] circostanze porterebbe al rogo doloso. [illegible] carta [illegible] sarebbe facilmente infiammabile: inoltre le balle, allo scoperto, in questi giorni sono ancora umide per la pioggia. Tutto ciò fa pensare [illegible] le fiamme [illegible] avrebbero potuto svilupparsi soltanto con un mozzicone di sigaretta o [illegible] fiammifero gettati inavvertitamente sul ciglio della strada.

Un atto vandalico? E' la domanda [illegible] cui cercano di dare una risposta gli investigatori. Sono intervenuti i carabinieri di Corneliano e Alba, il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio.

Il deposito [illegible] carta che ha preso fuoco si trova sul tracciato della variante stradale Corneliano-Piobesi, in via di costruzione dalla Provincia. Dice il sindaco di Piobesi, Giuseppe Sammori: «Trattandosi di una strada provinciale, i rapporti [illegible] tenuti [illegible] la Provincia. Suppiamo che [illegible] stato disposto l'esproprio del terreno necessario per il passaggio della variante, essendo stato appaltato il secondo lotto della Corneliano-Piobesi. Per quanto ci risulta, i titolari della ditta hanno presentato ricorso al Tar contro il provvedimento, come [illegible] nei loro diritti». Aggiunge Manuela Viglione, figlia del titolare: «La nostra è un'azienda in espansione, che dà lavoro. Abbiamo chiesto che il passaggio della strada sia spostato di qualche metro per non ridurre l'area necessaria per lo stoccaggio della carta».

Per quanto riguarda il [illegible], il sindaco commenta: «Dopo una visita sul luogo dell'incendio, ho disposto la chiusura del tratto di strada interessato, così come ha fatto il sindaco di Corneliano per quanto di [illegible] competenza. Questo per favorire gli interventi dei vigili del fuoco». Il lavoro dei pompieri è difficile e lungo: si prevede che occorrano due o tre giorni per spegnere tutti i focolai. Le balle di carta fumanti vengono spostate dal lato opposto della strada per spegnere ogni scintilla.

IN BREVE

ALBA

[illegible] contro la guerra in piazza [illegible]

Oggi, in piazza Savona (ore 17), si terrà un sit-in contro la guerra. E' organizzato da alcuni gruppi che hanno formato il «Comitato [illegible] mobilitazione per la pace», che promuoverà sit-in analoghi ogni sabato in piazza Savona, alla stessa [illegible]. [g. f.]

BRA

Volontari installeranno un campo profughi

Una squadra di volontari del nucleo di Protezione civile della Croce Rossa è partito per l'Albania, dove - al confine con [illegible] Kosovo - installerà un campo profughi. Il gruppo è formato da Albino Mina, Andrea Biaggio, Luca Galuppo e Giulio Nejrone. [g. n.]

BRA

Revisori dei conti per il triennio 1999-2001

Oliviero Pagliasso, Paolo Cugnolio e Claudio Sartore sono stati nominati revisori dei conti del Comune per il triennio 1999/2001. Presidente del collegio è Pagliasso, iscritto all'Albo dei revisori contabili. [g. n.]

ALBA

Sfruttamento della prostituzione, condannata

Il tribunale ha condannato Pierangela Bombino, 38 anni, residente a Bra, alla pena di un anno e cinque mesi di reclusione con la condizionale. Era accusata di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione di un'altra donna. La Bombino è stata anche condannata al risarcimento dei danni di parte civile. Il fatto risale al '[illegible]. [g. f.]

[illegible]

Il Comune ha fatto pagare meno tasse del '97

Nel 1998 il Comune ha fatto pagare meno tasse che nel '97: rispetto all'anno precedente, la pressione tributaria è diminuita di 6.087 lire per abitante. L'ha detto l'assessore alle Finanze Beppe Rosciano, illustrando il conto consuntivo del '[illegible], che presenta un avanzo di amministrazione di 867 milioni. [g. n.]

BRA

Canile sanitario, c'è la bozza di convenzione

Il Consiglio comunale ha approvato la bozza di convenzione per l'uso del canile sanitario costruito in frazione Pollenzo, dove saranno ricoverati temporaneamente gli animali randagi catturati in ventidue centri di Langa e Roero. Ogni Comune contribuirà alle spese in proporzione al numero di abitanti. Della struttura (10 box, una sala medica e un'ampia area verde) è previsto l'ampliamento. [g. n.]

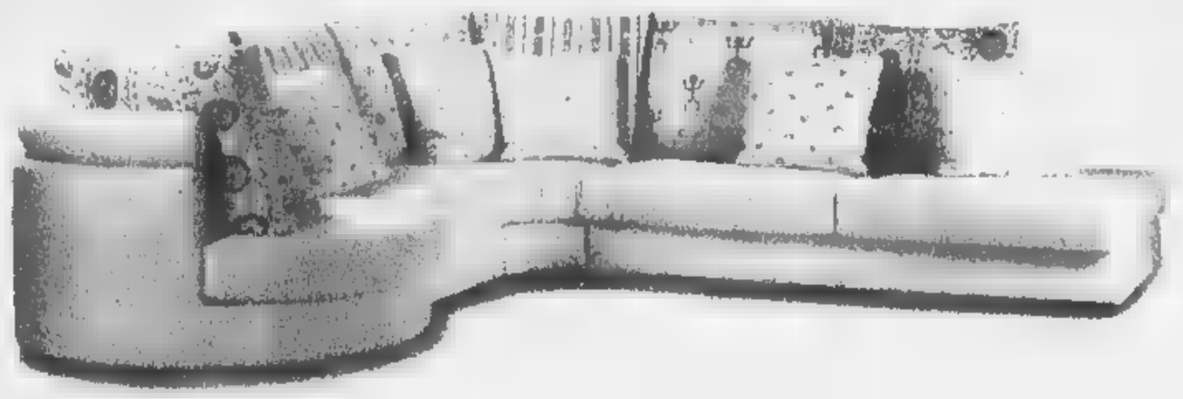
CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
BUONA PASQUA
QUESTA [illegible]
orch. Beppe Giotto
DOMENICA E LUNEDÌ SERA
orch. Harmony
Tutte le [illegible]
La Saletta
[illegible]ussina 60/70/80
CON DJ BOBO E MAX

QUESTA SERA
liscio con
J. CAVICCHI & S. CENTO
in discoteca ritmi commerciali per i più giovani
Domani sera Pasqua con KATIA [illegible] FINALI
ogni martedì scuola [illegible] ballo

DANCING
CUBO
BAIO 3
LUCA FRENCIA
H20 MUSICA COMMERCIALE REVIVAL CON
BORGO S.DALMAZZO (CN) - S.S. N 20 TEL. 0171-269476

La POTAIN INDUSTRIE S.p.A. leader mondiale nel settore della costruzione gru per edilizia
ricerca:
[illegible] ELETTRONICO
[illegible] neolaureato
Da [illegible] proprio ufficio tecnico per [illegible] progettazione e realizzazione di nuovi sistemi [illegible] controllo [illegible] meccanismi di movimentazione delle gru.
Sono richiesti i seguenti requisiti essenziali:
- Buona conoscenza della lingua francese [illegible] inglese
- Attitudine ai rapporti interpersonali [illegible] al lavoro in [illegible]
- Disponibilità a viaggiare all'estero e in [illegible]
La sede di lavoro principale sarà NIELLA TANARO (CN)
Inviare dettagliato curriculum vitae a Potain Industrie SpA via delle Fabbriche, n.4 - [illegible] NIELLA TANARO

Gruppo industriale piemontese
ricerca
[illegible]
o [illegible]
operanti in provincia [illegible] Cuneo, interessate a sviluppare un'attività di montaggio di mezzi [illegible] trasporto completi [illegible] e verniciatura; l'attività richiede [illegible] mq. di capannoni con almeno 2 carroponte da 5 tonn.; possibilità [illegible] finanziamenti [illegible] del committente.
[illegible] Publikompass [illegible]



Lilium
Divano versione angolare
in tessuto (2sp+2sp+1sp+pouf)
Ricavabile allo stesso prezzo
con 120 tessuti diversi
6.390.000

426.000
al mese
12 mesi di finanziamento
senza interessi
anticipo 20%

poltronesofà
MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: LUNEDÌ 15.00-19.30 - DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 DOMENICA 15.00-19.30
BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CUNEO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - PARMA - REGGIO EMILIA - RIMINI - VERONA

Studio VU
DOMENICA 4 APRILE
VEGLIONE DI PASQUA
Studio VU
DISCOTECA ALBA

Le splendide spiagge delle Maldive incastonate tra mare e foreste incontaminate e sotto un'immagine della cittadina di Kandy

SALUZZO

Proposte pasquali della Plane's Tours

I saluzzesi scelgono il weekend a Parigi

Le proposte sono numerose e accontentano tutti i desideri del turista: spaziando dalle richiestissime vacanze creative, alle raffinatezze per i cultori delle «cose belle». Questo il biglietto da visita dell'Agenzia «Plane's Tours», la prima che opera, da venticinque anni, in città e nel Saluzzese.

«Per Pasqua - spiega Ines Appendino, contitolare dell'Agenzia - i nostri clienti hanno puntato su Parigi e la Costa Amalfitana. Nel primo caso si tratta di un tour, iniziato ieri mattina e destinato a concludersi martedì».

Il programma prevede una visita particolareggiata ai monumenti e ai luoghi più caratteristici della capitale francese. Analogo successo ha riscosso il viaggio sulla Costiera Amalfitana, programmata dal 2 al 5 aprile. Il riscontro positivo è legato al fascino dei luoghi toccati. Da Amalfi a Positano, da Sorrento a Pompei, oltre a Napoli e alla reggia «vanvitelliana» di Caserta.

Il fiore all'occhiello - dice ancora Ines Appendino - è l'organizzazione dell'ormai super collaudato viaggio in Sri Lanka e alle Maldive. Anche quest'anno i due tour vengono proposti in luglio e agosto. Il periodo prescelto è dal 6 al 21 luglio. E' un viaggio alla scoperta di una delle località più belle del mondo sia dal punto di vista archeologico, naturalistico. Foreste immense, spiagge da sogno, miniere a cielo aperto, parchi naturali dove pascolano, liberi, branchi di elefanti, scimmie, coccodrilli, cervi e altri animali. Per riposare e ritemprare lo spirito, la comitiva si fermerà, qualche giorno, all'ombra delle palme delle Maldive, formandosi nel mare più bello del mondo».

Il programma, in dettaglio, prevede, la partenza il 6 luglio, dove si arriverà a Colombo. Il giorno successivo si proseguirà alla volta di Negombo, una caratteristica cittadina, posta sul mare. Il giorno 8 si partirà per Polonnaruwa, capitale dall'XI al XIII secolo, uno dei siti archeologici più interessanti. Si potrà ammirare lo splendido trittico di statue modellate, in un'unica grande roccia monolitica di granito. Sono rappresentazioni del Budda, che impressionano, per la loro gigantesca mole. In serata si raggiunge Giritale o Sigiriya. Il 9 luglio è dedicato a un safari fotografico, nella giungla che circonda la zona. Nel pomeriggio, dopo questa caratteristica escursione, si salirà sulla rocca di Sigiriya, un monolitico di granito rosso, che si erge nella fitta foresta di palme. Il 10 è previsto il trasferimento ad Anuradhapura, località, culla del buddismo. Si visitano i resti di un antico palazzo di nove piani e mille stanze, decorate in argento e pietre preziose. Inghiottita dalla foresta è stata scoperta soltanto nel secolo scorso e ora è stato dichiarato patrimonio universale, tutelato dall'Unesco. Domenica 11 luglio è prevista la visita a Dambulla e Kandy, ultimo capitale del regno singalese, prima del trasferimento del centro del potere a Colombo. Il 12 si visiteranno i giardini di Peradeniya, i più importanti dell'Asia. Dopo la visita al tempio del Dente di Budda, i partecipanti si trasferiranno a Pinnawela, località che ospita l'«orfanotrofio» degli elefanti. Il 13 ci si trasferirà a Nuwara Eliya. Da qui è possibili salire sul Picco di Adamo, sulla cui vetta, si dice che sia impressa l'impronta del primo uomo. Il 14 ci si trasferisce a Yala e il 15 alla località balneare di Tangalle. I giorni 16 e 17 sono liberi, mentre il fi 18 si parte per Colombo. Il 19 si visita la capitale e il 20 è previsto il rientro in Italia. Per chi desidera raggiungere le Maldive, mercoledì 14, dopo il trasferimento di Nuwara Eliya, si raggiunge Negombo e in aereo si raggiunge Male. All'arrivo una barca porterà i turisti a Bandos, una delle più affascinanti isole dell'arcipelago. Qui, nei giorni 16, 17 e 18 si vivranno momenti di autentico relax. Lunedì 19 è programmato il trasferimento all'aeroporto e il 20 il rientro in Italia. Ma le proposte della «Plane's Tours» si fermano a questo favoloso viaggio.

«Il nostro programma - dice Ines Appendino - è vasto. Sono previste crociere nel Mediterraneo, visite in Baviera, vacanze studio all'estero per ragazzi e altri viaggi. Noi organizziamo viaggi in proprio e per gruppi precostituiti: Cral, circoli, associazioni e parrocchie».

In occasione della beatificazione di Padre Pio, è in programma un viaggio, dall'1 al 3 maggio, a Roma. Nello stesso mese, dal 27 al 30, è organizzato un viaggio a San Giovanni Rotondo, per visitare i luoghi dove visse il celebre frate. La «Plane's Tours» vuole accontentare anche i più giovani, con l'allestimento di una visita al famoso parco di Gardaland, il 1 agosto.

«Come agenzia - sostiene la Appendino - siamo specializzati anche in altri tipi di iniziative, come l'organizzazione per la partecipazione a spettacoli lirici e di prosa».

Saluzzo, forte di una tradizione secolare, in campo teatrale, caratterizzata da una cultura musicale e letteraria di prestigio, ha un numero elevato di appassionati che presenziano a questo genere di spettacoli.

«Organizziamo - spiega l'Appendino - i pullman per chi intende assistere alle rappresentazioni, al Teatro Regio di Torino, alla Scala di Milano, alla stagione estiva dell'Arena di Verona e al Teatro Alfieri di Torino».

Il 25 giugno sarà organizzato un gruppo per assistere alla rappresentazione alla «Traviata», il 28 giugno, alle 20,30, al Regio. Costo di partecipazione 125 mila e 95 mila, a seconda del settore del teatro, prenotato. La «Plane's Tours» è anche specializzata nel servizio di biglietteria aerea, navale e ferroviaria. Un ventaglio di proposte che accontenta ogni tipo di clientela, facendo conoscere la vasta realtà turistico-culturale.

PLANE'S TOURS
PLANE'S TOURS
Piazza Cavour, 45 - SALUZZO (CN) - Tel. 0175 249321 fax 0175 47002
6 - 21 Luglio 1999
GRAN TOUR dello SRI LANKA
Archeologia, sapori nella Jungla, soggiorno al mare
16 giorni pensione completa tasse comprese
£. 3.300.000
6 - 21 Luglio 1999
GRAN TOUR dello SRI LANKA + MALDIVE
Archeologia, sapori nella Jungla, isola di BANDOS
16 giorni pensione completa tasse comprese
£. 3.700.000
SIAMO A DISPOSIZIONE PER ITINERARI E PRENOTAZIONI INDIVIDUALI

NUOVA APERTURA SAVIGLIANO
Via Saluzzo, 1
INGRESSO ALL'INTERNO DEL SUPERMERCATO
MAXISCONTO
SCARPOTECA
tel. 0175/88926 Manta - s.s. Laghi di Avigliana 147
GRANDE EMPORIO DELLA CALZATURA
CONTINUA LA GRANDE CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE DELLA CALZATURA
FINO AL 30 GIUGNO 1999 - PORTACI IL TUO VECCHIO PAIO DI SCARPE E NON.
TI APPLICHEREMO UNO SCONTO DAL 10% AL 20% SULL'ACQUISTO DI QUELLO NUOVO
MANTA - Comunicazione 18/12/98 - Prot. n. 7727 - SAVIGLIANO - Comunicazione 18/12/98 - Prot. n. 11307
FLY FLOT
TIMBERJACK
Lelli Kelly
KEYS
Lee
NIKE
BELFE & BELFE
lotto

Tragedia del Monte Bianco. La madre: «E' morto proprio quando stava ricominciando ad amare la vita»

«Pierlucio, mio figlio eroe»

Ecco la storia del motociclista perito nel tunnel

Maurizio Caravella
inviato a Chatillon

Lo chiamavano Spadino, perchè alla visita di leva scartato, era magro, troppo magro, sembrava un grissino. Spadino avrebbe potuto salfiamme impazzite di quel lungo budello sotto il Monte Bianco che stava diventando un forno a mille gradi, perchè poteva obbligarlo a diventare un eroe. Ma aveva la tuta nera, gli stivaloni, il casco calato sulla fronte e sapeva che là, in quell'inferno, c'era bisogno di lui della sua moto. E così si buttato nel tunnel maledetto senza pensare che a lui la vita rispotante volte picche. Ha cercato scampo, con l'automobilista che stava tentando di portare in salvo, in un rifugio cemento armato, protetto da materiale ignifugo. Ma ormai là sotto c'era solo morte.

Spadino si chiamava Pierlucio Tinazzi, aveva 36 anni ed madre dice, con un filo di voce: «Sì, è morto da eroe: mi hanno raccontato che ha salvato quattro persone, prima di restare imprigionato senza scampo in quella specie di forno crematorio. Cerco di aggrapparmi a questo, per soffrire un po' meno. Ma non è facile, mi creda. Quando ti muore un figlio, e in un modo così atroce, può aiutarti solo la fede, solo il pensiero che un giorno nuovo insieme. Devo credere a questo, con tutte le mie forze, per non impazzire di dolore».

Per questa mamma è come il tempo si fosse fermato, è co- là sotto fosse morta un po' anche lei. Si chiama Franca Grobberio, 57 anni, abita sopra Chatillon e racconta, sforzandosi di non piangere, che il destino gli ha portato via suo figlio proprio quando, dopo sofferto tanto, ricominciando ad la vita: «Un giorno, tornando a casa dal lavoro, Pierlucio non trovò più Gabriella, sua moglie: gli lasciato un biglietto ed scappata, era tornata in Puglia, suo paese. Pierlucio, che era molto innamorato, corse laggiù in macchina, le portò un mazzo di fiori, la supplicò di tornare. Niente da fare. Fu colpito da un gra esaurimento nervoso finì anche all'ospedale, mio figlio. recentemente aveva Elisabetta, una ragazza italiana che vive e lavora a Parigi, in boutique di Versace. Ci teneva che la si anch'io, me l'aveva portata a casa. guardarlo negli occhi, per capire che mio figlio, finalmente, guarendo, ricominciava ad felice. Poi, quel maledetto tunnel...».

E' una donna che ha la sofferenza appiccicata addosso, come una seconda pelle che magari sembra venir via, poi si riforma subito: una maledizione. Franca Grobberio perse il marito Domenico nel '66 in un incidente stradale, nel '95 fu colpita da emorragia cerebrale paresi alla parte sinistra del corpo, ancora a fatica; e un mese fa ha dovuto consolare sua figlia Daniela, che si è vista morire tra braccia il marito Diego per un . Poi la tragedia nel tunnel del Monte Bianco, la televisione che parla di un motociclista addetto ai controlli disperso tra fumo e fiamme cercava di prestare soccorso, la signora Franca che ha un tuffo al cuore quando scopre che proprio suo figlio ed è morto in quell'inferno. Qui Chatillon molti dicono che non è giusto, che il destino dovrebbe vergognarsi di accanirsi così.

«Aveva un cuore d'oro il mio Pierlucio», riprende la signora Franca. «Tutti i mesi mi dava una parte del stipendio, perchè io vado avanti con la pensione minima: non voleva neppure che gli dicessi grazie. Aveva lavorato in una pizzeria, poi in fabbrica e infine era stato assunto per fare controlli e sorveglianza nel tunnel. Gli piaceva, quel lavoro». Non poteva certo immaginare che proprio «quel lavoro» lo avrebbe portato alla morte.

Sopra Pierlucio Tinazzi giorno con Gabriella Rosano, a lato la madre Franca Grobberio angosciata una sua foto; a destra ancora «Spadino» ripreso durante una vacanza al mare (FOTO LORENA)

«Sua moglie lo improvvisamente lasciato e lui era corso cercarla con un mazzo di rose
Si era ammalato, era anche ricoverato adesso era felice, aveva un nuovo amore»

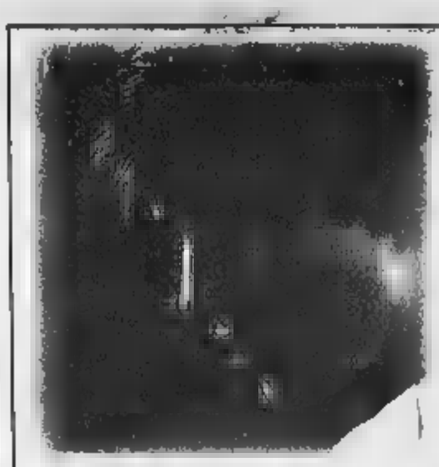
Ora a Franca Grobberio restano sua figlia, i suoi due nipoti e tanti ricordi dolci che poi sono diventati terribili con i quali sa di essere condannata a convivere ogni giorno e ogni notte, quando il suo sonno è popolato da incubi.

Al funerale di Pierlucio c'era anche la moglie, Gabriella Rosano, anni: la società del Traforo le ha consegnato medaglia d'oro, lei ha preferito lasciarla alla suocera, non se la sentiva tornare a Santeramo una medaglia, dice che non su che farsene, che riesce ancora a credere che suo marito sia morto.

E racconta: «Lavoravo anch'io in pizzeria, ci eravamo conosciuti e innamorati lì. Il matrimonio nel '96, poi le prime incomprensioni. Ero tornata al mio paese, vivevo con mia madre. Ma Pierlucio continuava a telefonarmi, a chiedermi di nare lui: mi amava ancora, anche aveva avuto qualche avventura; ed mi ero accorta di amare lui. Se saremtornati insieme? Può darsi. Non lo saprò mai. Non voglio pensarci. Non vorrei neppure pensare a quel tunnel maledetto, eppure la mia mente sempre lì, giorno e notte».

E piange, come sicuramente sta piangendo Elisabetta, in quella boutique di Parigi: anche il suo sogno non si avvererà più. Elisabetta era un'avventura, ma soltanto Pierlucio potrebbe dire che cosa aveva nel cuore, nei suoi ultimi attimi di vita.

Qui la morte quando arriva a tradimento è quasi sempre bianca, è fatta di ghiaccio e di vento e di valanghe, invece quella di Pierlucio Tinazzi, 36 anni, detto Spadino, è stata rossa di fuoco e nera di fumo ed è arrivata lentamente, sotto quel tunnel maledetto, nel rifugio numero venti.



TOTALLY MATRIX

HAIR STYLIST
RICCARDO

SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)
Piazza Cesare Battisti, 4
Tel. 0172 54970

AUGURA
BUONA PASQUA
a
tutta la clientela

SI USANO ESCLUSIVAMENTE PRODOTTI MATRIX ESSENTIALS

Distribuito da: GROUP CENTER COMPANY SAS - Via Marconi, 112 - MARENE (CN) - Tel. 0172 742251 fax 0172 742275

CAMPAGNA SUPERVALUTAZIONE USATO

OGGI CAMBIARE TOSAERBA CONVIENE

Ibea rivaluta il tuo usato

È il momento cambiare tosaerba! Da IBEA, gli esperti del verde, arriva infatti grande iniziativo farlo nel modo più conveniente possibile: una campagna di rivalutazione dei tosaerba i, in vigore dal 1 ile al 31 maggio 1999, che coinvolgerà i migliori rivenditori autorizzati IBEA. Due mesi per acquistare un e più tosaerba in regola con le CE, due mesi in cui il tuo verrà ritirato e sopravalutato: l'incentivo va dalle **250.000** alle **300.000** lire, in base alla larghezza taglio del tosaerba semovente che acquisterai (47 o 53 cm).
Allora non lasciarti sfuggire questa grande occasione... Per chi taglia l'erba ha tagliato le spese!

La campagna è valida per l'acquisto di tutti i tosaerba a scoppio semoventi con larghezza di taglio da 47 o 53 .

Monchiero

IBEA

POLLENZO di BRA (CN)
Tel. 0172.458126

Al «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo festa di gemellaggio con il nuovo circolo «La Gradisca» di Cuneo

Tra veglioni pasquali e «Mister»

Nei ritrovi della «Granda» numerose sorprese

Stasera all'«Atlantique live music café & disco», selezioni musicali: nella sala grande commerciale Antony Luis e animazione delle Vanity Model's; nella saletta revival proposto da Michele Rinaldi.

BASTIA. Al «Four X Garage», stasera alle 22, la cantante Barbara Crudo propone internazionali.

A «La parranda» stasera spettacolo brasiliano animazione di Cano e la compagnia. Alla consolle il dj Luca. Domani sera festa caraibica animazione.

BORGO Al «Cabiria» c'è la notte Gradisca, in gemellaggio con il circolo aperto in via XX Settembre, musiche e ritmi del dj Sergio d'Angelo per una festa che alla chiusura proseguirà nel circolo. Domani invece grande concerto con Queen Anne, la regina del soul e della «disco».

BRA. Nella sala Ballomania, in frazione Bandito, stasera alle 21 danze con l'orchestra folcloro del Monviso.

BUSCA. Domani sera al «Black Buffalo», dalle 23, lup dance con Angy.

Stasera all'«Oriente» sfilata di moda con le ultime novità estive proposte da un negozio del paese. Domani notte di veglia e follie per le commesse della «Granda». Ingresso omaggio alle commesse.

CUNEO. Al «Loola Palooza» stasera happy music, domani veglionissimo di Pasqua il dj Ciccio, lunedì festa a sorpresa per Pasquetta. Al «Folli Follie» di Madonna dell'Olmo veglione Pasqua: in pallo uova giganteasche e nel Cassandra privé musica house. Stasera al Twister disco club Confreria balla con il dj Ives, seguirà lo spuntino della notte. Il vicino Feeling, house con il dj Axl Bruciati.

La formazione degli stasera Capolinea di Entracque. A destra Queen cantante ospite domani del Cabiria di Borgo

DEMONTE. Domani, alle 21, nella Bocciofila serata danzante con l'orchestra Robertino Folk.

Al Tribal pub domani sera, ore 20,30 costine alla griglia musica live con gli Exentia (ore 22,30).

Stasera Capoliskо dalle 23,30 concerto ska-core con gli Shandom. Ingresso 10 mila lire.

FRABOSA Domani al «Gipsy» super Pasqua party sorprese ovoidali e tanti dolci. In pista i ritmi Sessanta, Settanta e Ottanta. Ingresso libero. Apertura alle 22,30.

A «La lanterna» stasera festa della birra t-shirt in omaggio per ogni tre birre consumate. Animazione ragazze che consegneranno i gadget; alla consolle Nadir propone commerciale e revival. Domani sera seconda edizione di Mister Primavera, riservato ai ragazzi tra 16-30 (turisti e non), premiati da una giuria di esperti. Per iscrizioni telefono allo 0339/3705392. Ingresso libero con drink card. Al «Boccaccio» festa Bacardi barman giocoliere, animazione jamaicana e percussionisti live. In omaggio gadget, magliette e cappellini.

MARMAGLIA. Al Disco club Mirror stasera in consolle Maurizio Vani dj Ben8 team presenta «La più bella musica '80-90». Animazione Angel of the night.

SALUZZO. Al Capitan Fracassa nella sala pub, birra e video, nelle medievale underground di Gandolfo, nella sala azteca l'ambaradan di Viva. Animazione Vanity girls. Ospite il Dottor Hannibal. Domani sera Pasqua party: gran veglione con musiche di Viva dj Animazione by Botticelli.

SOLARO. Stasera al «Secolo XIII» «Resurrezione» con i dj Andrea Martinelli di Rtl Torino, Joey dee Cico e Marchino.

COSTA AZZURRA

CAGNES-SUR-MER

Una nuova rosa

Esplosione di profumi e colori all'ippodromo per il 43° «Expo-Fleurs», manifestazione che vede riuniti i maggiori floricoltori della Costa Azzurra. Domani l'attrice Sophie Duez sarà madrina della nuova creata per questa occasione. Lunedì esposizione della vettura d'epoca mentre fino a domenica prossima, di conclusione dell'expo, al Chateau-musée esposizione delle opere di Kijno. *Informazioni* 0033492021010.

Cose antiche

Oggi nel centro storico, inaugurazione del «Salon des antiquaires», il secondo di Francia per importanza, vero paradiso per i collezionisti e appassionati di oggetti curiosi. Per un'intera settimana inoltre, al cantiere navale, artisti e artigiani illustreranno le loro creazioni. Curiosità dell'attuale salone, una mostra dedicata agli apparecchi scientifici e agli strumenti utilizzati dalla marina nei secoli passati. Il salone dell'antiquariato è aperto fino al 20 aprile. Informazioni allo 0033493/344020.

La principessa

MONTECARLO

Gala a passi di danza

Stasera alle 20,30, nella Salle Garnier, gala di danza con la nuova realizzazione di Jean-Christophe Maillot, direttore dei «Ballets de Monaco», posti sotto la presidenza della principessa Carolina. Una «Cenerentola» inedita sulla musica magica di Prokofiev. Repliche: domani alle 14,30, lunedì alle 14,30 e alle 20,30 e martedì alle 20,30 (tel. 00377/92162299).

A CURA DI **Manuela Vico**

La sala ballo è dedicata al liscio

Manta, stasera apre «Karisma»

MANTA. La «Febbre del liscio» sta contagiando questi ultimi mesi molte località della «Granda». Stasera nei locali che furono del «mitico» Top Sound sarà inaugurata «Karisma», nuova sala per il ballo di coppia su palchetto. Il locale, in attesa della riapertura con la nuova proposta il nuovo stile è rinnovato per l'evenienza. La direzione è ancora della famiglia Alladio, già gestori della discoteca e titolari dell'adiacente «Popsy» che continuerà a proporre musica per i più giovani.

Il direttore Giampiero Alladio: «In questi ultimi mesi abbiamo seguito l'evolversi dei gusti della gente nei locali di pubblico divertimento e abbiamo operato questa scelta, rivolta a un pubblico più adulto rispetto ai "teen-agers" del sabato. Il liscio però è molto «roba da vecchi» di quanto si possa pensare. Infatti la media dei nuovi appassionati, quasi tutti frequentatori delle scuole di ballo, si aggira sui 25-30 anni. Il liscio è in pieno ritorno e con i più tradizionali valzer, polke e mazurche, ecco anche il rinnovato amore per il tango argentino e per i classici ritmi sudamericani come samba, rumba e mambo. L'inaugurazione (ore 21) è affidata all'orchestra spettacolo Ciao Pais. Il giorno dopo, per il Veglionissimo di Pasqua sarà protagonista l'orchestra di Dina Manfred. L'ingresso alle serate costa 15 mila lire. Sono gradite le prenotazioni ai tavoli (tel. 017585581). [m. b.]

Stasera al teatro Sociale di Alba

Melodie d'archi con il quartetto

ALBA. Penultimo appuntamento, stasera della stagione concertistica in abbonamento, organizzata dall'Accademia musicale albese. Il Quartetto d'Archi di Torino presenterà nella sala storica del «Sociale» (ore 21) una composizione di Mozart (Quartetto Hoffmeister) nella prima parte, e una Schubert (Quartetto D.804 op.29 in minore) nella seconda. Si esibiranno Giacomo Agazzini e Umberto Fantini al violino, Andrea Repetto alla viola e Manuel Zigante al violoncello. Nato nel 1988, il Quartetto d'archi di Torino ha ottenuto numerosi riconoscimenti tra cui la borsa di studio «De Sono, associazione per la musica di Torino», l'incarico di «Quartet in residence» all'istituto universitario europeo, il diploma d'onore all'Accademia musicale Chigiana di Siena e la menzione speciale della giuria al «XIX Concours International Quatuor à cordes d'Evian» (1997). Prezzi dei biglietti in vendita alla cassa del teatro: platea e palchi centrali 30 mila lire, loggione e palchi laterali 15 mila.

L'ultimo appuntamento per la stagione concertistica in abbonamento è fissato per il 24 aprile: in quella occasione l'Orchestra Filarmonica di Torino (nella sua versione Piccola Sinfonica) recupererà il concerto che rinviato il 29 gennaio per far posto alla serata con Luciano Pavarotti. A differenza di quanto inizialmente previsto, il concerto si terrà nella sala nuova del Teatro Sociale. [g. f.]

Assallo Mobil, cerca per propria sede in Cervero.
ARCHITETTI
o personale con esperienza
per progettazioni e vendita.
Si richiede disponibilità con ottima retribuzione
Telefonare ore ufficio al numero 0172.474646

TWISTER
DISCO - CLUB
aperto
Venerdì e Sabato
Confreria via Cuneo - tel. 0171 611320

FORTINO
Liscio
Sabato 3 aprile
Orch.
ALEX CABRIO
Domenica 4 aprile
Orch.
I NOVELLI
PAESANA (CN) 0175/94120

FILMTV AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: fer. e fest. 17; 19,30; 22.

Tel. 0171-692.936. **Patch Adams.** Or.: fer. e fest. 17; 19,30; 22.

Tel. 0171-692.951. **Il cielo in una stanza.** Or. fer.: 20; 22; fest. 15; 18; 20; 22

BOSCO. OGGI RIPOSO.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. **La vita è bella.** Or.: 15; 18; 20; 22.

ARENA
EDEN. Tel. 0173-363.021. **La fame e la sete.** Or.: 20, 22.

0173-364.936. RIPOSO.

0175-348.901. Or.: 21,15.

Tel. **speare in love.**

Tel. 0172-412.771. Or.: fer. 18; 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

LUX. Tel. 0171-944.231. **Il fuggitivo dello Imposs**ibile. Or: 20; 22.

CERVALE
NUOVO. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO
FERRINI. T. 0171-619.131. RIPOSO.

NUOVO LUX. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO
G. BORSI. OGGI RIPOSO.

0172-488.324. **Bagnomaria.** Or.: 20; 22.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. *Grande:* **Shakespeare in love.** Or. fer: 20,10; Fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

VITTORIO. 0173-742.321. **La fame e la sete.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

Tel. 0173-742.321. *Sala Blu:* **vita è bella** fer. or.: 20,10; 22,30; festivo 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

IRIS. Tel. 0171-916.393. **Bagnomaria.** Or.: 20,15; 22.15.

NUOVO Tel. 0172-62.407. **fame e la sete,** ore 20; 22.

ECCELSIOR. Bagnomaria. Ore 21.

LUX. 0171-927.534. **La fame e la sete.**

BERTOLA SALA 1. 0174-47.898. **La vita è bella.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 017-47.698. **Patch**

0174-391.311. **A Bug's**

COMUNALE. Il mio West. Ore 20; 22.

GRATOSO
BARONET. OGGI CHIUSO.

ROSY. Tel. 0347-60.04.243. **La sottile linea rossa.** ore 21.

CIVICO. Tel. 0175-43.755. **Patch Adams.** ore 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Arlington road (L'inganno).**

magion. Ore 16,30; 18,30. **Il en.** Ore 21.

AURORA. Tel. 0172-712.957. **speare in love.** Ore 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **La fame e la sete.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La sete.** Or.: 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTIHALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Le parole che non ti** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. **grata.** Or.: 15,15; 17,05. **Ryan.** Or.: 18,55; 22,05.
San Dalmazzo 24, tel. **La vita** 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.119. **Demoni e dei.** Or.: 16,10; 18,20, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Rose Hotel.** V.M Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CLAX c. G. Cesare 105, tel 232.029. **Patch Adams.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Salvate il soldato Ryan.** V. m. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **In fondo al cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via 62, tel. 327.2214. **Fuori dal mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Ferdinando e Carolina.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 18,30; 18,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. **Il fuggitivo Impossibile.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via S. Buzzi ang. via Roma, tel. 530.363. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Vet. min. 14. Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30.
c. Trapani 57, **speare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4515 **parole che non ti ho detto.** 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Un tè con** el. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. S. Teresa 5, tel. 834.874. **Babe va in città,** ore 15; 16,50; 18,40. **Payback,** ore 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. 18,30;
NAZIONALE 1 v. Pombe 7, tel. 812.41.73. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombe 7, t. 812.4173. **e la sete.** Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Il rubacchiotti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Amalgi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Bugia, bacl, bambole e bastardi.**
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, 650.02.00. **Mannichevenisjohn.** Or.: 15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il giocatore.** Or.: 20,10; 22,35.
VITTORIA via Roma 536, t. 5621789. **Il cielo in una stanza.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Riapertura martedì 6. La visita guidata oggi non avrà luogo. Prossima visita 17/4 ore 15. Stagione d'Opera 98-99. Da martedì 6 vendita biglietti per: Cruel Gar- - La voix humaine/The .m - La traviata - Die Lustige Witwe - Der Fliegende Holländer.

CINEMA FIAMMA - CUNEO

CINEMA CORSO - CUNEO
POLITEAMA CIVICO - SALUZZO
CINEMA BERTOLA - MONDOVÌ
RIDERE È LA MIGLIORE MEDICINA

GRAZIE STEFANIA

CAMPIONATI MONDIALI 1999 RAMSAU

★ **MEDAGLIA D'ORO**
tecnica libera 15 km

★ **MEDAGLIA D'ORO**
tecnica libera
a inseguimento 10 km

INSIEME SI VINCE

CONTOGIOVANI

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
www.brebanca.it

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

La manifestazione si terrà nel piazzale del nuovo Foro boario ai Ronchi

Prima formula rally «Città di Cuneo»

Lunedì sfida su un tracciato di 900 metri

CUNEO

Il campionato automobilistico serie '99, promosso dall'«Ivrea Sport e Motori», con il Patrocinio della Uisp, comincia nella Granda.

Lunedì il capoluogo ospiterà il 1° Formula Rally di Pasquetta «Città di Cuneo» - 1° Trofeo «Tecnosystem», prima prova del campionato regionale «trofeo A.G.D. 99», organizzata dall'Associazione Sportiva Club Carrù Corse.

«La gara - spiegano gli organizzatori - sarà in inseguimento su un tracciato, tutto asfaltato, di circa 900 metri, con molte curve tecniche e spettacolari, due inversioni mozzafiato e due allunghi, dove si potranno misurare i cavalli delle autovetture».

Si cimenteranno nella prova una settantina di piloti, provenienti dal Piemonte e dalla Liguria: si sfideranno suddivisi in quindici classi, una ripartizione che sarà mantenuta se saranno pervenute almeno tre iscrizioni per ciascuna categoria. Secondo il regolamento «ADG99» ci sarà una divisione nel gruppo N (n/1 fino a 1150 cc.; n/2 fino a 1400; n/3 fino a 1600; n/4 fino a 2000; n/5 oltre 2000; n/6 4x4), gruppo A (a/1 fino a 1150 cc.; a/2 fino a 1400; a/3 fino a 1600; a/4 fino a 2000; a/5 oltre 2000; a/6 4x4), gruppo D classe unica, gruppo E classe unica, gruppo F classe unica.

In palio ci sono coppe e trofei per i primi tre classificati in ogni categoria e per i vincitori assoluti.

Le auto in gara saranno quelle che scendono sull'asfalto nelle maggiori competizioni, munite di roll-bar e di apprestamenti di sicurezza. In una classe specifica si potranno ammirare impegnate anche le autovetture che hanno corso nei rally degli anni Settanta e Ottanta.

La manifestazione di Pasquetta si svolgerà in località Ronchi, sul piazzale del nuovo foro boario: si tratta di una struttura nuova, ritenuta ideale per questo tipo di iniziativa, in grado di offrire al pubblico punti di osservazione rialzati, tutti al coperto, al riparo da eventuali sorprese meteorologiche e in sicurezza.

La kermesse sarà anche il primo appuntamento del «Challenge Valli del Cuneese», una sorta di «campionato nel campionato», voluto dalla Carrù Corse per «creare maggiore interesse in provincia verso questa serie e stimolare nuovi piloti a parteciparvi, considerando anche l'economicità della gare e l'assoluta sicurezza». I concorrenti solo obbligati a usare abbigliamento ignifugo e casco omologato Cee.

Il challenge sarà articolato in altre tre prove: il Formula Rally di Borgaro Torinese in previsione il 18 luglio, il Formula Rally Città di Mondovì il 3 ottobre e una terza gara, scelta a discrezione dei piloti tra le altre competizioni del «Campionato ADG99 Uisp».

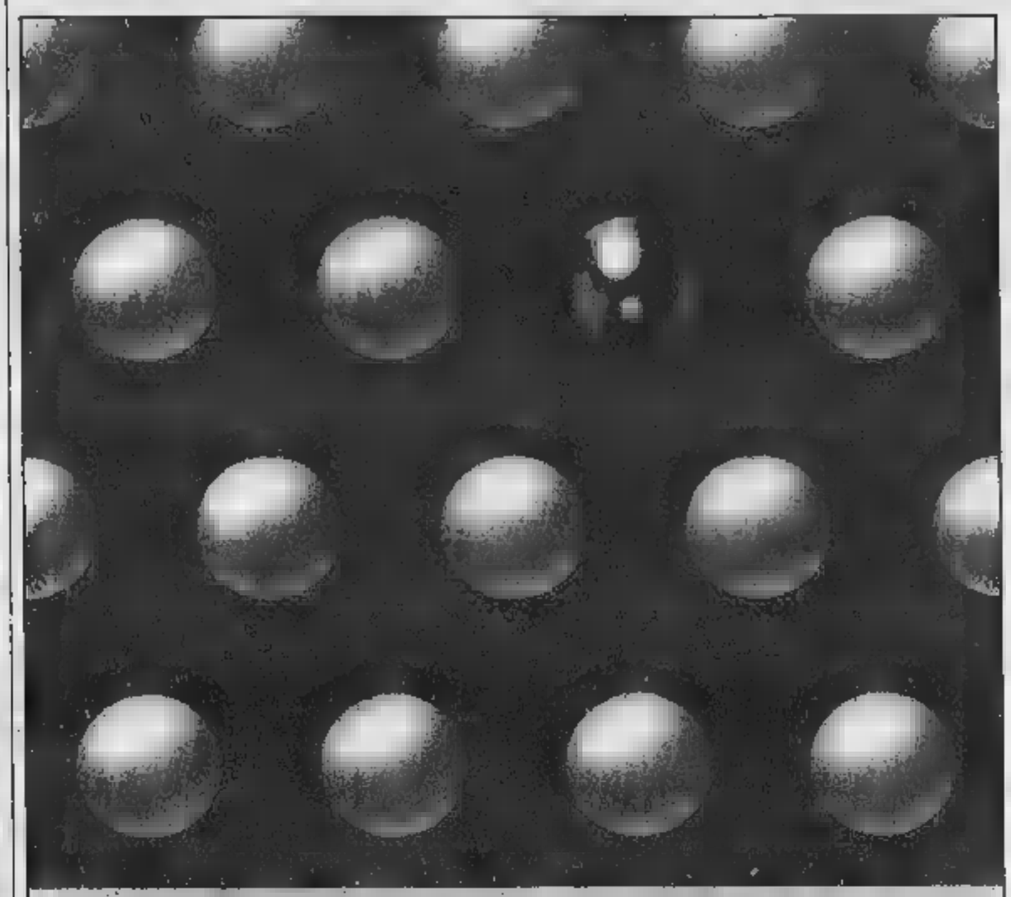
Il programma dell'appuntamento di Pasquetta prevede le verifiche sportive, delle auto iscritte, formalità che si svolgeranno dalle 8 alle 10. Alle 10 è fissata la partenza della prima delle due manches doppie a inseguimento, con intervallo alle 12,30, per il pranzo. Per ogni manche i concorrenti percorreranno tre giri del circuito, per scambiarsi poi le corsie di partenza e ricoprire per tre volte il circuito.

Al termine il risultato sarà determinato dai migliori due tempi di manche. La premiazione avrà luogo alle 18.

Oltre agli abituali appuntamenti alla serie Uisp, non mancherà le presenze di numerosi piloti locali, pronti a darsi battaglia a spettacolo. Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire, mentre per i bambini l'accesso è gratuito.

Il 1° Formula Rally Pasquetta sarà seguito dalla stampa specializzata e dall'emittente televisiva «Primantenna Supersix». Per informazione rivolgersi al Club Carrù Corse, che ha sede in via Langhe 106 a Carrù, telefonando allo 017375184 (che è anche il numero di fax) o 0338/4636904.

Sopra nella Foto Service una delle auto che si daranno battaglia nella sfida In gara ci saranno vetture dei gruppi N, A, D oltre alle categoria E e F



Arredamenti che fanno la differenza

mobili AGU

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
APERTO DOMENICA MATTINA
CHIUSA LUNEDÌ
Via Beinette, 44

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

TECNOAUTO s.n.c.
di PIRRA Osvaldo & Giacomo
12068 NARZOLE (Cn) - Via Cavour, 127 - Tel. (0173) 77095
P. IVA: 00142490044 Iscr. Trib. Alba n. C.C.I.A.A. n. 57928
RIPARAZIONI E RICARICA CONDIZIONATORI
Officina autorizzata
VENDITA e ASSISTENZA
FIAT

INA Assitalia
AGENZIA GENERALE DI CUNEO
Via Silvio Pellico 2 telefono 0171455300 fax 0171697164

UNAfamily

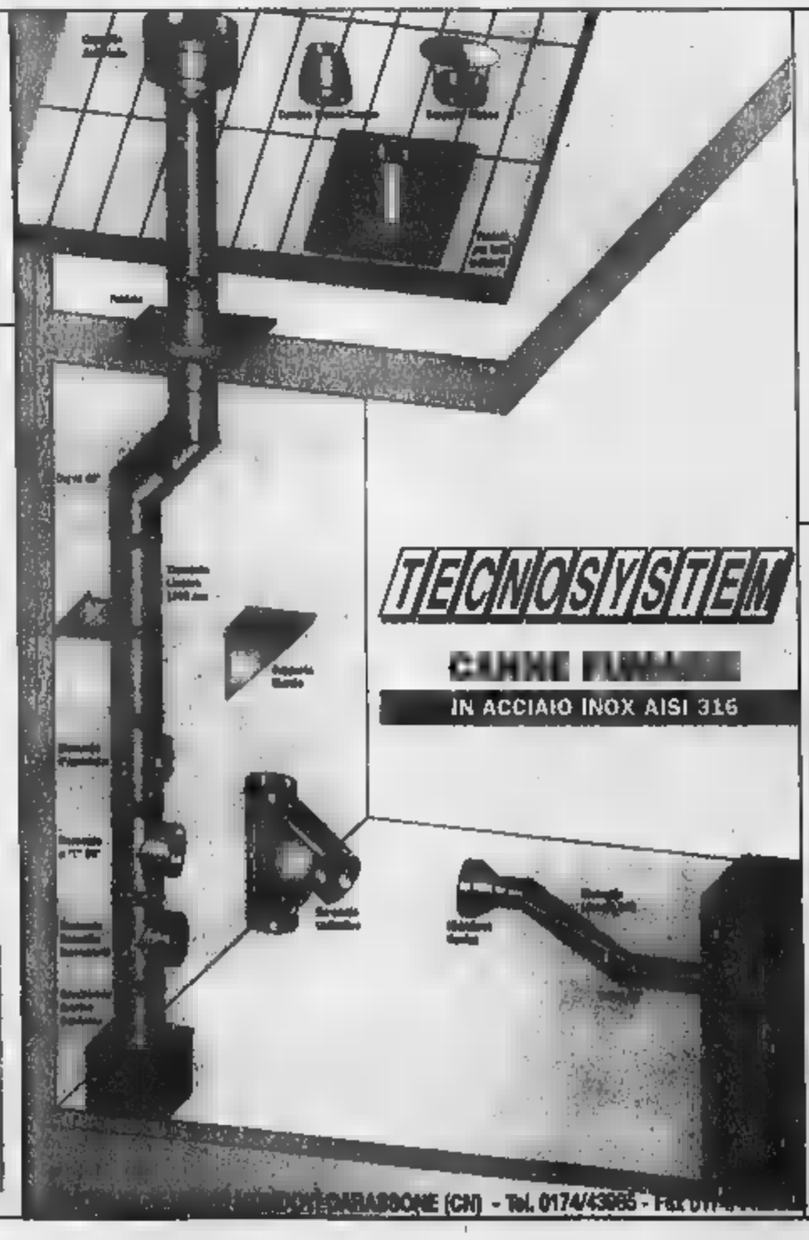
UNA scadenza
Una scadenza unica ed un unico rinnovo per tutte le polizze dei veicoli della famiglia, barche e motorini compresi. Diminuiscono le date da ricordare aumenta il tempo libero!

UNA tariffa scontata
UnaFamily Assitalia conviene perché offre una tariffa scontata per ogni polizza aggiuntiva: quindi più polizze significheranno un maggiore risparmio.

UNA soluzione
Una soluzione personalizzata di pagamento dell'importo globale. Potrete, infatti, concordare un piano di frazionamento mensile, trimestrale o semestrale. A vostra libera scelta.

Il servizio che riunisce le polizze di tutti i veicoli di casa con un'unica scadenza e mille vantaggi.

UNAfamily
UNA scadenza per tutte le polizze dei veicoli della famiglia
UNA tariffa scontata per ogni polizza aggiuntiva
UNA soluzione di pagamento personalizzata
Assitalia
GRUPPO INA



TECNOSYSTEM
CAMME FUNZIONALI
IN ACCIAIO INOX AISI 316
CARAGLIO (CN) - Tel. 0174/43655 - Fax 0174...

marchisacomme
VENDITA MACCHINA SELF-SERVICE
via Valle Po - Artigianale ex Burgo
tel.: 0171/41.22.88 - 69.83.39
fax: 0171/69.87.63
MICHELIN

AUTOCARNORD
riparazione cristalli
soccorso autoveicoli
pagamenti personalizzati
veicolo sostitutivo
CARNORD: Via Farigliano, 7 - Tel. 0173/75184 - 12061 Carrù (CN)

Oggi sulle nevi [redacted] Bagni di Vinadio

Un esame di sci per la Belmondo

Stefania Belmondo festeggiata dal presidente Fisi piemontese, Morzenti

Lorenzo Tanaceto
[redacted]

La campionessa olimpica e mondiale sta per diventare maestra federale dello sci [redacted] fondo. Ma per farlo deve sostenere l'esame in programma stamattina a Bagni di Vinadio.

Nella sua brillante carriera, Stefania Belmondo ha vinto titoli a ripetizione (ultimo in ordine di tempo quello iridato ai Campionati militari: lei è guardia forestale), ma le regole valgono per tutti.

«E io ovviamente ho tutte le intenzioni di rispettarle - ha spiegato Stefania l'altro giorno alla festa [redacted] gli studenti al Palazzetto dello sport di Cuneo che ha coinvolto anche i campioni della Tnt Alpitour di volley ed è proseguita in serata con la cena nella foresteria delle "Cantine Marchesi di Barolo" a Barolo».

Proprio in quest'ultima sede, qualcuno ha scherzosamente chiesto l'intervento del presidente della Fisi piemontese [redacted] Giovanni Morzenti (presente con tanti altri prestigiosi ospiti alla festa serale), per «raccomandare» [redacted] prestigiosa allieva. «La cosa che vogliamo tutti noi tifosi è ringraziare Stefania per tutte le sue imprese - ha detto Morzenti, accompagnato a Barolo dall'assessore regionale al Turismo Ettore Rachelli -. Ha vinto due splendide medaglie d'oro ai Mondiali, e ha anche sfiorato la conquista della Coppa nel tempio dello sci di fondo, Holmenkollen, in Norvegia. Noi tutti l'attendiamo a prossime grandi vittorie sulle piste di tutto il mondo».

L'esame per diventare maestra federale (che ha ovviamente un significato formale) verterà su qualche domanda di teoria [redacted] una prova sulle nevi di Bagni di Vinadio, le stesse dove la campionessa spesso si allena quando è nel Cuneese: [redacted] Bagni, Festiona, Aisone, Vinadio [redacted] Pietraporzio ha raccolto la carica giusta anche per i trionfi di Ramsau.

A parte i dubbi sul proseguio dell'attività («Sono stanca, voglio prendermi un periodo di riflessione prima di decidere» ha detto Stefania affiancata [redacted] procuratore-manager Ottavio Ferenzena), la Belmondo in questi giorni sta anche vicina al papà Albino, operato all'ospedale di Fossano per una lesione [redacted] tendine rotuleo.

Dopo la festa con la Tnt Alpitour - [redacted] cui la campionessa ha augurato buona fortuna in vista dei play-off scudetto -, pro[redacted] dalla Banca regionale europea e patrocinata da «La Stampa» [redacted] dal Comune di Cu[redacted] (che tramite l'assessore allo Sport Elisa Borello ha consegnato a lei e ai giocatori Tnt Alpitour un riconoscimento), Stefania Belmondo avrà fra poco altri due appuntamenti «mondani»: il 10 aprile sarà ospite di Romina Power e Fabrizio Frizzi della trasmissione tv «Per tutta la vita», in onda in prima serata su Rai Uno; la domenica successiva, invitata dalla società bianconera, sarà allo stadio «Delle Alpi» per l'incontro casalingo della Juventus, squadra di cui è tifosa.

Gli appassionati [redacted] Stefania possono corrispondere [redacted] lei nel sito Internet «www.latrentina.it».

Volley, c'è Montichiari-Cuneo ultima giornata di A1

I dubbi della Tnt Alpitour

Classifica ancora tutta da decidere

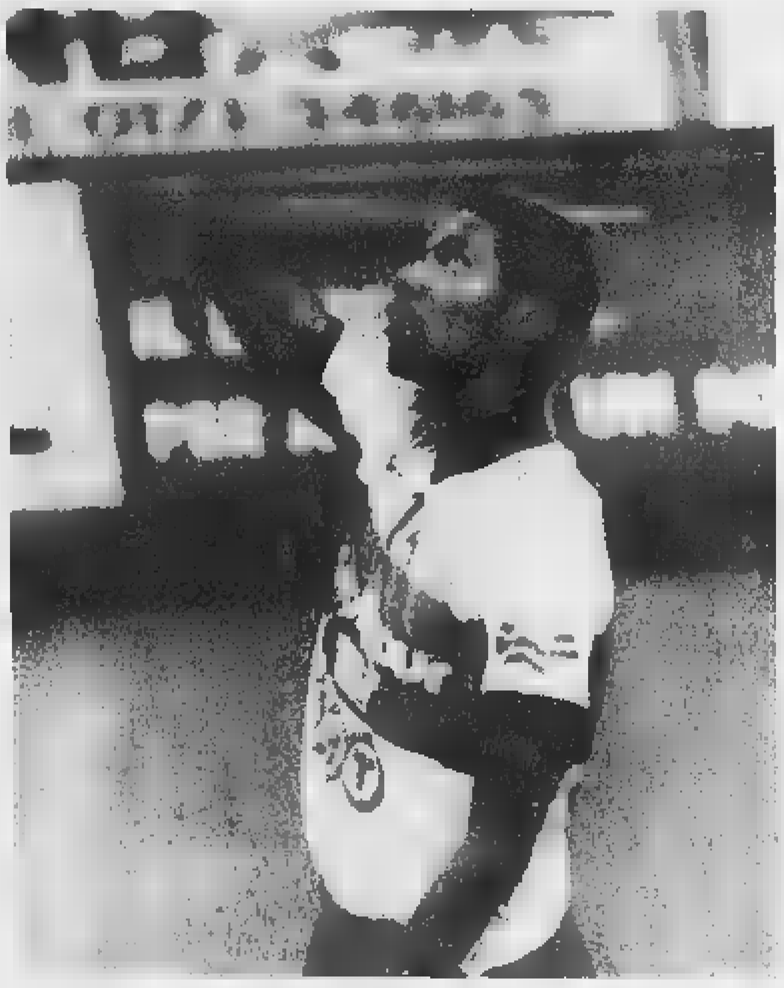
[redacted] Ferrua
CUNEO

Era stata presentata come una delle stagioni più equilibrate degli ultimi anni, forse il campionato di A1 [redacted] pallavolo non ha rispettato tutte le attese per il dominio imposto [redacted] Sisley Treviso, ma sarà ricordato per la grande incertezza. Oggi alle 17,30 si disputa l'ultima gior[redacted] e delle prime [redacted] posizioni [redacted] classifica, l'unica già assegnata [redacted] la prima, da tempo saldamente in mano ai campioni d'Italia.

La Tnt Alpitour [redacted] a Montichiari per difendere il secondo posto e alla fine della giornata potrebbe trovarsi indifferentemente opposta [redacted] Lube, Iveco, Gabeca e Jucker. I bresciani padroni di [redacted] non schierano [redacted] palleggiatore Fefè De Giorgi, reduce da un intervento chirurgi[redacted] [redacted] ginocchio, [redacted] anche [redacted] l'esperto Selvaggi in regia, Sartoretti, Kravarik, Nuzzo, Molteni, Fangareggi [redacted] Mester restano una squadra molto interessante [redacted] in grado di mettere in difficoltà una Tnt Alpitour [redacted] la testa già rivolta ai play-off in programma da martedì con il primo appuntamento nella «Granda» previsto sabato prossimo.

Applaudita [redacted] Cuneo da oltre tremila studenti per la doppia festa organizzata al mattino al Palazzetto dello sport dalla Banca Regionale Europea e alla sera alle Cantine Marchesi di Barolo, la Tnt Alpitour non rischia comunque [redacted] perdere la concentrazione. Tutti i giocatori sanno che è arrivato il momento più atteso della stagione, quello in cui si può cambiare il pronostico che assegna già lo scudetto al Sisley Treviso, [redacted] po' come [redacted] accaduto [redacted] la Coppa Italia, poi vinta da Cu[redacted]. E tra loro ci sono atleti come Josvanhy Hernandez e Alain Roca che giocheranno per la prima volta i play-off [redacted] han[redacted] grandi stimoli per diventare protagonisti sul palcoscenico più importante [redacted] della pallavolo mondiale.

Il clima si fa incandescente. Modena sembra sicura del quarto posto, certa, anche [redacted] za Vullo, di vincere in casa con Falconara. Cuneo [redacted] favorita per la seconda piazza [redacted] a Roma dovrebbe andare la terza, quindi gli emiliani sembrerebbero destinati a sfidare la quinta classificata, ovvero la vincente della sfida Macerata-Palermo. [redacted] sestetto sconfitto nella gara più attesa della giornata potrebbe addirittura scivolare al settimo posto, quindi trovarsi sulla strada di Cuneo per un quarto di finale terribile. Facendo, ovviamente, del fantavolley alla T[redacted] Alpitour forse converrebbe perdere 0-3 o 1-3 la partita di Montichiari. Con una sconfitta secca, e una contemporanea vittoria da tre punti della Piaggio, i piemontesi scivolerebbero al terzo posto, un piazzamento che gli garantirebbe un esordio nei play-off sulla [redacted] più agevole con la Gabeca o la Jucker Padova. Ma i dubbi svaniranno solo stasera.



Il campione della Tnt Alpitour Josvanhy Hernandez disputa per la prima volta i play-off scudetto del campionato italiano. Il rendimento del centrale è [redacted] grande crescita [redacted] [redacted] prestazioni [redacted] hanno esaltato i tifosi, ma anche il suo «feeling» con Nikola Grbic [redacted] migliorato, infatti i primi tempi sull'asse slavo-cubano sono ormai [redacted] incubo per le squadre avversarie (FOTO BOSIO)

Decisivo Frandino

[redacted] la Ginnastica e resta in C2

SALUZZO. La CR Saluzzo [redacted] l'ha fatta. Nella «bella» dei play [redacted] del campionato di C2 di basket, la formazione allenata dal coach Angelo Bianco, ha battuto la Ginnastica Torino per 72-68 [redacted] quistato la salvezza. La gara di Saluzzo, disputata in un Palazzetto gremito, con tifo alle stelle, [redacted] risultata combattutissima.

I locali sono partiti con decisione, portandosi in vantaggio per 12-0, ma i torinesi hanno recuperato [redacted] chiuso il primo tempo in vantaggio per 36-34. Nella ripresa nuova fuga dei saluzzesi che sono rimasti sempre in testa. A l'32" dal termine avevano un vantaggio di 7 punti, ma 30" dopo erano in parità.

In un finale incandescente i padroni [redacted] casa sono però riusciti a conservare la lucidità necessaria per imporsi, grazie alla precisione dalla lunetta sul fallo sistematico degli avversari. [redacted] miglior realizzatore è stato Frandino autore di 28 punti e di una prova strepitosa; buona anche la prestazione di Riboldi con 13 punti. [a. s.]

Lunedì a Ricca d'Alba

Torneo sprint per assegnare la Coppa Italia

ALBA. Con la disputa della Coppa Italia prende il via lunedì l'attività agonistica ufficiale del pallone elastico. Sul campo di Ricca d'Alba si assegnerà la Coppa Italia con la formula del torneo sprint già sperimentato lo scorso anno. Vi prenderanno parte tutte le formazioni di serie A; unica assente la Maglianese di Dotta che, con il suo capitano alle prese con il recupero dall'operazione chirurgica alla spalla, [redacted] preferito avere a disposizione ancora alcuni giorni di riposo. La formula del torneo prevede che tutte le squadre si affrontino in gare ad eliminazione diretta al meglio dei 5 giochi e senza vantaggi sul 40 pari. Nel primo turno, che s'inizierà alle 10, si affronteranno Bellanti-Isoardi, Molinari-Terreno, Dogliotti I-Balocco, Danna-Vacchetto, Sciorella-Pirero, Papone-Dogliotti II. Sei squadre accederanno ai quarti di finale. In semifinale andranno le tre vincitrici più la miglior perdente dei quarti per differenza giochi. La finale si disputerà sulla distanza dei 7 giochi. [a. s.]

KONFY' Store
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

Pasqua
(4 aprile)
e
Pasquetta
(5 aprile)

A
P
E
R
T
O

solo al pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

Grandi offerte su JEANS
(LEE, WRANGLER, LEVI'...)

e POLO FIRMATE
(LOTTO - TACCHINI - FILA E MOLTE ALTRE)

Abito uomo (tess.) LORO PIANA
L. [redacted] - L. 398.000

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi in lattice, reti ed accessori letto. Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo. KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti (anche persiani) a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture [redacted] tovagliato, tendaggi [redacted] biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12.30 - 15,30-19,30

KONFY' Store
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

DANCING
SIMBOL
QUESTA SERA
FRANCO BAGUTTI
DOMANI SERA
LUANA BABINI

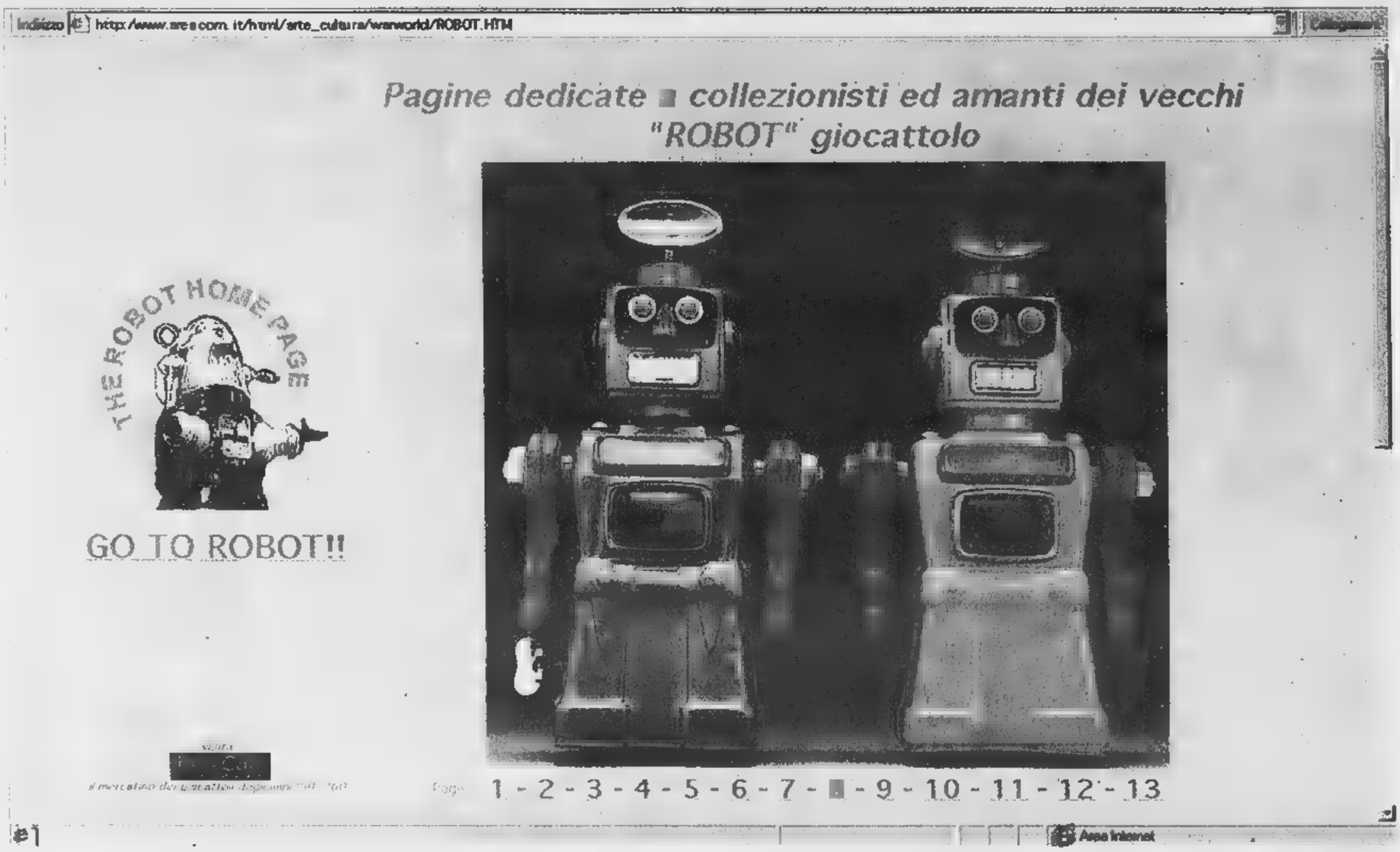
GOLF CLUB CHERASCO
" CORSO DI AVVIAMENTO AL GOLF 1999 "
INDIVIDUALE
- 8 ore di lezione in campo pratica
- 2 ore di lezione in campo
- 4 mesi di frequenza al Circolo,
tenuto conto che il corso dovrà essere sviluppato con 1 ora di lezione a settimana.
Il prezzo è fissato in £. 600.000
COLLETTIVO (minimo 3 persone)
- 10 ore di lezione in campo pratica
- 2 ore di lezione in campo
Le condizioni di partecipazione sono le stesse del corso individuale.
Il prezzo è fissato in £. 400.000 a persona
L'attrezzatura verrà fornita dal Circolo.
Forme interessanti di Associazione.
Per ulteriori informazioni potete contattare telefonicamente la Segreteria del Golf Club ai numeri
0172.489772 - 0172.488489, fax numero 0172.488304

CONCESSIONARIA OPEL
L'automobile s.r.l.
[redacted]

OPEL CORSA 1.4 GLS 5 porte	'97	L. 12.000.000
OPEL CORSA 1.0 VIVA 3 porte	'93	L. 11.000.000
OPEL CORSA 1.6 GSI 3 porte	'89	L. 3.500.000
OPEL ASTRA 1.4 CLUB 5 porte, abs, clima, chilometri ZERO	'99	L. 23.000.000
OPEL ASTRA 2.0 TD CDX SW abs, climatizzatore	'98	L. 28.500.000
OPEL ASTRA 1.4 GLS SW	'93	L. 10.500.000
[redacted] 1.4 GL [redacted]	'95	L. 13.000.000
OPEL ASTRA 1.8 SPORT SW	'94	L. 12.500.000
OPEL ASTRA 1.4 GL 5 porte	'92	L. 8.000.000
OPEL VECTRA 1.6 GL 5 porte	'92	L. [redacted]
OPEL VECTRA 1.4 GL 5 porte	'91	L. 5.500.000
OPEL VECTRA 1.6 CD 4 porte, abs, clima	'98	L. 21.500.000
OPEL CALIBRA 2.0 I 4x4 [redacted] porte, tetto apribile	'93	L. 16.000.000
OPEL KADETT 1.4 CABRIO	'92	L. 7.500.000
ALFA ROMEO 33 1.3 ie servosterzo	'92	L. 4.500.000
ALFA ROMEO 33 SW 1.3 imp. a Gas	'92	L. 5.000.000
ALFA ROMEO 33 1.5 4X4 Revisionata	'88	L. 1.500.000
ALFA ROMEO 156 1.7 TWIN SPARK	'98	L. 18.000.000
BMW 520 i collaudata	'84	L. 2.000.000
CITROËN AX 1.4 GT Tetto apribile	'92	L. 4.000.000
FIAT UNO 45 3 porte	'87	L. 1.500.000
FIAT UNO 45 S 3 porte	'91	L. 5.000.000
FIAT PUNTO 55 3.3 porte	'98	L. 11.000.000
FIAT UNO 60 S 5 porte	'92	L. 6.500.000
FIAT PUNTO 75 ELX 3 porte, clima, servosterzo		[redacted]
FIAT PUNTO 80 ELX 5 porte, climatizzatore, servosterzo		[redacted]
FIAT PUNTO GT clima, tetto apribile	'93	L. 13.500.000
FIAT TEMPRA 1.6 SX IE clima	'93	L. 10.000.000
FIAT TEMPRA 1.6 LIBERTY SW clima	'96	L. 13.000.000
FIAT CROMA 2.0 TD 5 porte, abs, clima	'94	L. 12.000.000
FIAT DUCATO D 14 q.	'89	L. 7.500.000
FIAT COUPE' 1.8 16V abs, clima, air bag, 9.500 km	9/97	L. 29.400.000
FORD FIESTA 1.4 NEWPORT, 3 porte, clima	'94	L. 8.300.000
FORD FIESTA 1.3 NEWPORT 3 p.	'93	L. 7.000.000
INNOCENTI ELBA 1.5 SW	'93	L. [redacted]
LANCIA Y 10 ELITE	'97	L. 12.900.000
LANCIA Y 10 revisionata	'87	L. 1.500.000
LANCIA Y 10 vetri elettrici, tetto apribile	'91	L. 5.000.000
LANC[redacted]		
scocca, motore e frizione nuovi	'92	L. 25.000.000
RENAULT MASTER D FURG. 35 q.	'89	L. 7.000.000
RENAULT 1.8 RT 1.4	'93	L. 7.000.000
RENAULT CLIO 1.4 3 porte	'91	L. 4.000.000
PEUGEOT 309 XS 5 porte	'92	L. 3.500.000
ROVER 214 SI 5 porte	'94	L. 8.500.000
SAAB 9000 TURBO climatizzatore	'89	L. 3.000.000
SUZUKI SAMURAI 1.3	'89	L. 6.000.000
VW POLO 1.0 CL 3 porte	'94	L. 7.000.000
VW GOLF 1.3 FUNCTION 5 porte, tetto apribile	'92	L. 6.500.000
VW POLO 1.0 COUPE'	'91	L. [redacted]
VW GOLF GL 1.3 3 porte	'90	L. 3.000.000
VW PASSAT 1.8 GL VARIANT	'92	L. 9.000.000

TUTTE FINANZIATE A TASSO ZERO - CONTRIBUTO VOLTURA 50%
Loc. San Cassiano [redacted]

QUESTO E' ANCORA NIENTE. [redacted] IL 155, ENTRA [redacted] INTERNET CON INFOSTRADA.



Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Pro 365. Vuoi sfrecciare tra titoli, azioni, notizie? Inviare e scaricare dati e informazioni in tempo reale? Pro 365 è la nuova formula di abbonamento a Internet che fa per te. Ti colleghi ad altissima velocità, imboccando vie di accesso preferenziali (anche per linea ISDN). Puoi servirti dell'assistenza con il numero verde dedicato, tutti i giorni dalle 8 alle 24; di tre caselle di posta elettronica da dieci MB e tre MB di spazio Web per il tuo sito. E questo è ancora niente, se pensi che 365 giorni di abbonamento, senza limiti di orario per il collegamento, costano solo £. 390.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Pro 365.

INTERNET

INFOSTRADA

www.infostrada.it

VI ASPETTIAMO DALL' 8 AL 12 APRILE AL FUTURSHOW DI BOLOGNA. I SITI SONO: PAD. 33 - 34

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

LA CITTA' DEL MOBILE

ANDORA - SV - VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

AMPIO PARCHEGGIO A 300 MT. DAL CASELLO

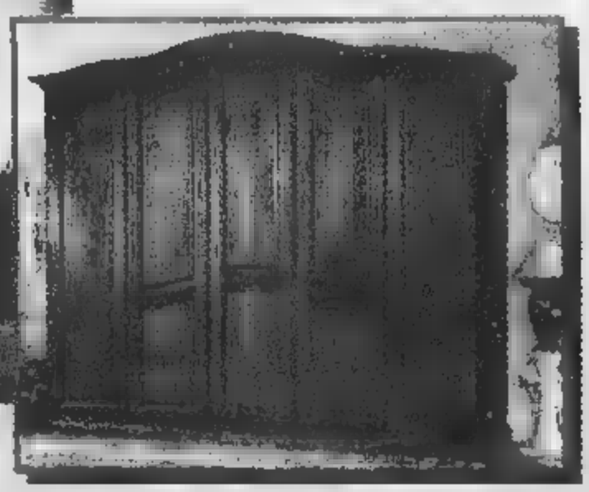
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

ESPONE PER VOI IN 5.000 MQ.

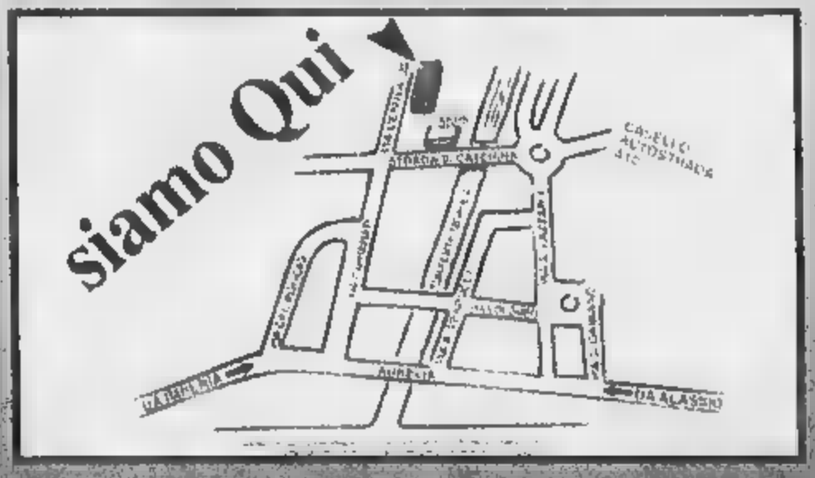
CUCINE SU MISURA
DIVANI - CAMERETTE
SOGGIORNI - CAMERE

SI RITIRANO MOBILI USATI
CONSEGNA IN TUTTA LA FRANCIA

NUOVA GESTIONE
GRUPPO
CAVALLERA MOBILI



APERTO LA DOMENICA



CON SERVIZIO ARREDATORE A DOMICILIO TELEFONANDO ALLO 0182 681038

Ciriè, il funzionario dell'Anagrafe boccia la richiesta di delega per incassare la pensione

Negata autocertificazione al disabile

«Mancava il suo assenso»

Gianni Giacomino

Maurizio Castagneri ha 21 anni ed è invalido al [illegible] per cento. La sua condanna si chiama tetraplegia spastica. Comunica soltanto con dei [illegible]pidi movimenti degli occhi, gesticola [illegible] le braccia. Ovviamente non parla. Due settimane fa [illegible] funzionario del Comune di Ciriè, incaricato [illegible] verificare la sua volontà per la delega di riscossione della pensione, si è rivolto a lui: «Sei Maurizio Castagneri?». Niente, nemmeno una parola. «Vuoi che tuo papà ritiri per te i soldi della pensione?». Nessun cenno di risposta.

Il funzionario torna nel [illegible] ufficio: «Non mi prendo la responsabilità di sottoscrivere che Maurizio Castagneri sia stato in grado [illegible] comprendere o condividere il contenuto del testo che avrebbe dovuto firmare». Risultato di tale pensiero: niente pensione e [illegible] famiglia umiliata.

«Guardi, è stato davvero duro, nemmeno al Cottolengo, con tutto il rispetto, fanno questo tipo di domande - sbotta [illegible] energica la madre del ragazzo, Magda Macario, 54 anni, casalinga [illegible] tempo pieno soprattutto per stare [illegible] al suo Maurizio -. Dovevano essere più sensibili, almeno nei nostri confronti. Avremmo sofferto di meno. Sa cosa ci importa di quelle [illegible] mila lire in più al mese dopo tutto quello che abbiamo passato».

Il padre del giovane, Michele Castagneri, 61 anni, ex dirigente dell'Alenia Spazio di Caselle [illegible] in pensione, sul tavolo della villetta di [illegible] San Giovanni, a Ciriè, stende tutti i documenti fatti e richiesti negli anni. Fino a quelli datati 22 febbraio 1999 quando finalmente riesce a procurarsi dalla prefettura cinque moduli da compilare per la richiesta della pensione di invalidità (dopo che [illegible] pratica era stata smarrita tra gli scaffali).

Per avviare le procedure [illegible] necessario che il dichiarante apponga una firma. Ma, sulla carta d'identità di Maurizio, nello spazio riservato al suo autografo, c'è scritto chiaramente: impossibilitato a firmare per infermità.

Nessun problema. Per delegare il padre alla riscossione della pensione, al dipendente dell'ufficio Anagrafe di Ciriè, è necessario che il dichiarante [illegible] un cenno faccia intendere che ha capito. Che dica di sì, per farla breve. «Quando l'impiegato [illegible] dall'ufficio, [illegible] carta d'identità alla mano, Maurizio [illegible] seduto sul sedile dell'auto, pioveva - ricorda ancora il padre -. Lui si è avvicinato e da fuori del finestrino ha cominciato ad urlargli quelle domande. Mio figlio [illegible] irrigidito, non capiva e lo guardava con paura. Quell'uo[illegible] [illegible] nemmeno premurato di chiederci in che modo avrebbe potuto comunicare [illegible] nostro figlio. Fargli capire che [illegible] voleva, senza spaventarlo».

Consiglio del burocrate: «Guardi, vada in pretura, inoltri la richiesta per ottenere un tutore, risolverà la questione in pochi mesi». «E' assurdo - termina sconsolata Magda Macario - ora ci siamo già rivolti ad un medico, che ci ha rilasciato un certificato dove conferma che mio figlio, nonostante non si muova, quinddi non possa rispondere alle domande, è capace di intendere e di volere». Poi fa un esempio, la mamma scandisce il suo nome [illegible] Maurizio prontamente alza la mano come faceva quando frequentava la scuola media o [illegible] fa ora insieme agli educatori del centro socio-terapeutico di Ciriè.

IL SINDACO

«Rispettate le procedure»

«Sono davvero molto dispiaciuto per quello che [illegible] successo, mi creda. Non sono situazioni facili da gestire: da [illegible] parte esiste l'enorme sofferenza, i sacrifici di una famiglia, [illegible] dall'altra c'è un impiegato che deve comunque rispettare [illegible] procedure». Il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, in un certo modo, difende il suo funzionario. «Lo [illegible] bene, [illegible] una bravissima persona che ci [illegible] pure rimasta male». Intanto ieri, proprio gli impiegati di [illegible]alazzo D'Oria hanno già preso carta e penna e risposto alle accuse della famiglia Castagneri [illegible] una lettera dettagliata. E aggiungono. «Il giorno seguente abbiamo pure [illegible] una lettera alla Prefettura per sollecitare la soluzione di casi [illegible] questo tipo, [illegible] che [illegible] soggetto venisse costretto [illegible] dichiarare davanti ad un pubblico ufficiale». La risposta dagli uffici di Piazza Castello è arrivata in tempo record, lapidaria: «Si accettano le dichiarazioni [illegible] responsabilità solo se firmate dall'interessato o rese ad un pubblico ufficiale». Come dire che l'eccesso di burocratismo starebbe tutto da un'altra parte.

Maurizio Castagneri, assistito dalla madre: «Dovevano essere più sensibili»

Ma il giovane, colpito da tetraplegia spastica, pur comprendendo [illegible] può né parlare né fare cenni. I genitori: trattamento umiliante

IN BREVE

[illegible] antichi [illegible] negozio di un [illegible]

[illegible] Maxi-sequestro di opere d'arte rubate, in città: i carabinieri hanno scoperto nel magazzino di un artigiano 320 oggetti, fra cui 150 mobili antichi [illegible] 170 fra sculture, reperti archeologici e pezzi d'antiquariato. L'artigiano è stato denunciato per ricettazione, e una decina di altre per[illegible] è finita nei guai per furto. Diversi oggetti [illegible] già [illegible] restituiti ai proprietari, ma molti altri sono [illegible] senza padrone: i carabinieri ritengono che [illegible] stati rubati in tutto il Piemonte e anche fuori regione. Dal bottino fanno parte capitelli, vasche, colonne, sarcofaghi, ribaltine, comò, porte, armadi, letti, orologi da tavolo, crocifissi, inginocchiatoi, fonti battesimali, lampadari, cassepanche, culle e specchiere. Per informazioni si possono chiamare i carabinieri di Bialla (015-8409054).

Giocavano [illegible] banditi

[illegible] LIGURE. Facevano i «wargames» in campagna, sono stati scambiati per rapinatori. La disavventura è capitata a tre genovesi che [illegible] aggiravano armati e vestiti con tuta mimetica vicino ad alcune villette a Basaluzzo, nel Novese. Gli abitanti hanno dato l'allarme: all'arrivo dei carabinieri, i [illegible] sono nascosti, poi hanno capito che era meglio non scherzare. Rischiano però la denuncia per resistenza [illegible] pubblico ufficiale.

L'ufficio [illegible] in piazza Chanoux

AOSTA. L'ufficio regionale infor[illegible] turistiche [illegible] tornato nella sede di piazza Chanoux 6. Locali ristrutturati, ufficio informatizzato. Cinque le postazioni dotate [illegible] computer per gli operatori a contatto [illegible] il pubblico. L'ufficio è aperto dal lunedì al sabato con orario 9-13 e 15-20, la domenica [illegible] i giorni festivi 9-13 (in estate si amplia anche al pomeriggio dalle 15 alle [illegible]. L'ufficio risponde al numero telefonico 0165-236.627 (3 linee), fax 0165-34.657.

I gioielli del [illegible] [illegible] a [illegible]

CANALE. Sarà inaugurata domani, all'Enoteca regionale del Roero, la 23ª edizione della rassegna enologica «Vinum», che avrà il momento culminante ad Alba dal 23 aprile al 2 maggio. Il programma prevede, per domani, banchi d'assaggio dei vini arneis, favorita [illegible] birbét nelle piazze [illegible] centro storico, raduno di Madonnari che dipingeranno la «Madonna del [illegible] voli in mongolfiera. Lunedì trekking sui sentieri del vino (partenza da piazza San Giovanni, ore 10).

A La Morra, lunedì prenderanno il via le «merende in vigna». I turisti potranno ritirare cestini da pic-nic con una mappa per orientarsi fra i vigneti all'associazione Amici della vineria, cantina Gianni Gagliardo, borgata Serra dei Turchi (per prenotazioni telefonare allo 017350829).

Nell'autopsia i motivi del parricidio

VENTIMIGLIA. Solo l'autopsia, forse, sarà in grado [illegible] fare piena luce sull'efferato parricidio [illegible] Ventimiglia. Roberto Bonato, l'uomo di 41 anni che ha ucciso spietatamente il padre di 71, ne ha vegliato per due giorni il cadavere seppellendolo poi in giardino, continua [illegible] rimanere chiuso nel silenzio. Il procuratore [illegible] repubblica [illegible] sanremo, Mariano Gagliano, ha detto: «Ha la mente sconvolta». Bonato anni fa [illegible] stato ricoverato in [illegible]

Si riapre il processo per Gigliola Guerinoni?

SAVONA. Gli avvocati Alfredo Biondi e Nino Marazzita hanno in corso iniziative processuali per far aprire le porte del carcere a Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista [illegible] Cairo Montenotte condannata per [illegible] l'omicidio del farmacista del paese, Cesare Brin, e attualmente detenuta a Rebibbia. I due legali hanno incontrato l'altro ieri la Guerinoni e hanno preannunciato per dopo Pasqua «interessanti iniziative».

[illegible] alla Bemberg 850 dipendenti in cassa

NOVARA. Il mercato delle fibre sintetiche segna il passo e la Bemberg di Gozzano mette in cassa integrazione 850 dipendenti. In seguito alla flessione degli ordini la Bemberg (nella foto), la maggiore azienda del lago d'Orta per [illegible] di dipendenti, ha deciso di ricorrere alla [illegible] integrazione per sei settimane per 850 dipendenti. Il provvedimento inizierà lunedì cinque aprile e si concluderà il tredici di maggio. L'accordo fra azienda [illegible] sindacato è [illegible] sottoscritto nella sede di Borgomanero dell'Associazione Industriali. La Bemberg è reduce da un altro periodo di cassa integrazione e la nuova richiesta, come si legge in un comunicato della Federazione Lavoratori Chimici di Novara, ha suscitato preoccupazione negli esponenti sindacali che hanno chiesto [illegible] incontro con la proprietà.

Rapinano il parroco presi dai fedeli

GENOVA. Un intero rione si è mobilitato per bloccare due ladri che avevano rapinato il parroco della cassetta delle elemo[illegible]. I due si erano introdotti nella chiesa di San Nicola, a Sestri Ponente: sorpresi dal sacerdote, don Modesto Paris, lo hanno prima insultato e poi aggredito fisicamente. Quindi sono fuggiti con la cassetta, che [illegible] circa 300 mila lire ma [illegible] stati identificati agli abitanti.

«Porta della [illegible] nel cuore [illegible]

VERCELLI. Un bando di [illegible] del Lions Club cittadino in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia, è aperto a giovani professionisti ed architetti, iscritti all'Ordine professionale di Vercelli. L'obiettivo è quello di progettare una «porta della città» da collocarsi nell'area interna della rotonda [illegible] Larizzate, all'uscita del casello Voltri-Aosta-Monte Bianco, che si ricongiunge alla statale per Trino e alla strada delle Grange.

C'è un pezzo di Piemonte al Salone del Libro antico

TORINO. E' significativa la presenza di espositori italiani alla seconda edizione del Salone del Libro antico [illegible] della Stampa di Montecarlo, in program[illegible] fino [illegible] domani allo Sporting d'Hiver, nel [illegible] del Principato. Quest'anno [illegible] tema della rassegna [illegible] dedicato a Bacco e al culto del vino. [illegible] poteva quindi mancare la Regio[illegible] Piemonte, alla [illegible] prima partecipazione, che presenta la storia dei vini [illegible] della gastronomia piemontese. A fare gli onori di casa è intervenuto l'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli, [illegible] il presidente della Iaaf, Primo Nebiolo. Nell'allestimento della Regione Piemonte è evidenziata la candidatura di Torino 2006 ai Giochi Olimpici Invernali. La mostra monegasca è stata organizzata dall'architetto Mauro Serra, in collaborazione con il Salone dell'Antichità di Antibes.

IN BREVE

[illegible]

Spara al vicino di [illegible]

Per anni ha [illegible] il vicino di casa fare troppo baccano, [illegible] rendergli la vita impossibile, giorno e notte. Un guerra continua, fra i due, [illegible] i carabinieri e i vigili urbani co[illegible] più volte a intervenire per calm[illegible] gli animi. Ma ieri pomeriggio Aurelio Albiero, 59 anni, ha pensato di [illegible] fine per sempre a quella situazione: è andato incontro a Eugenio Tocco, e per strada, a bruciapelo, gli ha esploso [illegible] pieno addome un colpo [illegible] pistola. Poi ha tentato di colpire ancora la [illegible] vittima che cercava di fuggire in casa. Tocco [illegible] alle Molinette in prognosi riservata, dopo un lungo intervento chirurgico.

[illegible]

Bollette Aem [illegible] Bancomat

Da ieri, nel salone clienti dell'Aem, [illegible] via Bertola 48, [illegible] possibile pagare le bollette utilizzando una nuova postazione Bancomat. L'Azienda energetica municipale intende così venire incontro alle esigenze dei clienti, incrementando la possibilità di pagamento agli sportelli, aperti dal lunedì al venerdì [illegible] 8,15 alle 16. Con la carta Bancomat [illegible] anche possibile effettuare il pagamento delle bollette presso [illegible] self-servi[illegible] point posto all'angolo fra [illegible] San Dalmazzo e Santa Maria, attivo ventiquattro ore su ventiquattro.

[illegible]

[illegible] cavi di [illegible] alla Michelin

Li hanno sorpresi la scorsa sera gli agenti della polizia, all'interno dell'ex stabilimento Michelin, in corso Umbria. Avevano rubato decine di metri di cavi elettrici in rame, stavano accatastando assi e pezzi di legno, pronti a accendere un bel fuoco, per far fondere il rivestimento in plastica che rive[illegible] [illegible] metallo. Sono [illegible] albanesi, Mylazim Dedaj, di [illegible] anni, Jadri Agaj, 20 anni e Kadri Elnazaj, 38 [illegible] Irregolari, [illegible] fissa dimora: dormivano dentro l'ex fabbrica, assieme ad altri [illegible]

ANTENNE TELECOM

Insorge il quar[illegible] Nizza-Lingotto

Due petizioni, proteste, lettere alla circoscrizione: il tutto contro la nuova antenna per «radiofonia mobile» che la Telecom sta facendo installare all'altezza del numero [illegible] di via Nizza. Ricevute le petizioni - [illegible] [illegible] 250 firme, l'altra con circa 200 -, dopo aver[illegible] inviate alle «autorità competenti» (Asl, C[illegible] Provincia e Regione), Vincenzo Pisapia, nuo[illegible] presidente di Nizza-Lingotto, ha convocato [illegible] Consiglio aperto sul tema, per mercoledì 14 aprile.

L'hanno trovata tre giorni dopo l'ultimo buco nel gabinetto di un cortile in via Bidone

Titti, una vita venduta all'eroina

Uccisa da una overdose, «lavorava» in corso Massimo

Angelo Conti

La Titti lavorava in [illegible] Massimo d'Azeglio. Il pomeriggio, la sera e la notte: per mettere insieme le centomila necessarie per l'eroina di ogni giorno. Proprio quell'eroina che l'ha ammazzata, tre notti fa, nel lurido gabinetto [illegible] [illegible] cortile [illegible] via Bidone. L'hanno trovata solo ieri, quando qualcuno si è insospettito di quel bagno che non [illegible] apriva più, [illegible] ha sbirciato da sopra la vecchia porta. Ai carabinieri del Nucleo Operativo è toccato far luce [illegible] quel cadavere rattrappito, [illegible] già mangiato dai topi, [illegible] in preda alla putrefazione: [illegible] fine il procuratore Anna Maria Loreto ed [illegible] medico legale Roberto Testi hanno firmato documenti che parlano di «sospetta overdose». E c'è anche [illegible] dubbio (lo chiarirà solo l'autopsia, fra qualche giorno) che Titti fosse incinta, particolare che tecnicamente [illegible] sposta lo spessore dell'indagine (destinata ad [illegible] presto archiviata), [illegible] che [illegible] alla vicenda una nota di tristezza in più.

Questa morte, ieri mattina, ha impegnato a fondo gli investigatori. Si è infatti subito pensato all'omicidio: alcuni segni sul corpo avevano fatto nascere un dubbio, accreditando l'ipotesi di un'aggressione violenta. I militari [illegible] già iniziato controlli nello stabile, abitato da italiani, ma anche da extracomunitari. Ed [illegible] [illegible] impegnato anche il Nucleo della Polizia Scientifica. Ma le successive verifiche medico legali, e soprattutto il ritrovamento della siringa usata [illegible] iniettare la dose mortale, hanno spazzato via ogni dubbio. E quella [illegible] Titti è stata incasellata come l'ennesima morta da overdose, purtroppo una morte di routine.

Nessun problema, invece, [illegible] rico[illegible] [illegible] I militari [illegible] compa[illegible] [illegible] Carlo avevano incontrato decine [illegible] volte quel volto, [illegible] controlli notturni lungo i corsi, [illegible] anche in alcuni episodi di malavita co[illegible] [illegible] E' stato facile risalire ad un nome, e ad una storia.

Il calvario di Tiziana Nuzzo, [illegible], senza dimora, [illegible] amicizie, senza speranza, sta in una grossa busta marrone, nell'archivio del giornale. Vecchie pagine, vecchie foto, con i primi articoli datati 16 anni fa, quando la Titti era una bambina di [illegible] anni: *«Mamma, vado dal cartolaio» ma non fa più ritorno a casa* è la testata de La Stampa del 14 maggio. La soluzione sempre [illegible] [illegible] Stampa [illegible] [illegible] giorni dopo si legge: *«Sono Tiziana, venite a prendermi». E corre a riabbracciare la madre*. Ancora un giorno ed ecco la spiegazione: *«Un turpe giro tentò di irretire l'adolescente scomparsa di [illegible]*

Il baratro, sfiorato allora, si [illegible]presentò appena un paio d'anni più tardi: amicizie dubbie, uomini sempre troppo grandi e troppo ricchi, infine la droga. La storia di oggi, di questi ultimi mesi, [illegible] [illegible] continuo tentativo di legare insieme la [illegible] alla mattina, iniettandosi una dose di eroina. L'altra notte, forse lunedì sera, dopo aver comprato «un'insulina» e un'acqua distillata» s'è infila[illegible] nel primo portone [illegible] aperto, quello di via Bidone 3, e poi nel gabinetto del cortile. Ha chiuso quella porta e non l'ha riaperta più.

Il portone di via Bidone dove ieri è stato trovato il corpo senza vita di Tiziana Nuzzo. La storia della ragazza era già comparsa sul giornale perché da adolescente era scappata di casa

Terrorizzava la [illegible] con violenze d'ogni tipo

Finisce in manette il «re» del quartiere Santa Rita

Lodovica Poletto

Lo chiamavano «il [illegible]: faccia [illegible] duro, capelli lunghi, aggressivo quanto bas[illegible] da intimidire. Al Centro d'incontro della circoscrizione, «Dentro», in [illegible] Siracusa 225, lo temevano sia gli educatori che i ragazzi che lo frequentano. Soprusi, violenze, piccoli furti. Una situazione così difficile che all'inizio di marzo, durante un incontro con il vice sindaco Domenico Carpanini e l'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, qualcuno propose [illegible] chiusura [illegible] centro d'incontro: «Tanto in queste condizioni non possiamo più lavorare...».

Ora, Marco Di Tavi, 25 anni, «il re», com'era soprannominato a Santa Rita, è in [illegible] Lo hanno [illegible]rrestato i vigili [illegible]a sezione [illegible] [illegible] della II Circoscrizione, [illegible] ordine di carcerazione firmato dalla Procura. E' stato arrestato bloccato nei pressi dell'ospedale Martini poche ore prima che lo fermasse la polizia, per una rapina compiuta qualche sera prima.

Tredici i capi di imputazione contro Marco Di Tavi. Dalla volta che minacciò don Giovanni Bernardi [illegible] prese [illegible] botte don Emilio Gazzano (parroco e [illegible]viceparroco della chiesa di Gesù Redentore) per farsi dare dei soldi, alle aggressioni agli operatori del centro. Come quella volta che costrinse, a calci e pugni, [illegible] educatore della cooperativa «Esserci» a [illegible] [illegible]nargli 70 mila lire, e ancora l'aggressione di un altro giovane educatore di una cooperativa di disabili.

Qualche giorno dopo c'era [illegible] la riunione con il vicesindaco [illegible] l'assessore al decentramento. I soci delle cooperative avevano spiegato le loro paure: «E' [illegible] lavo[illegible] [illegible] trincea...». Della questione sono [illegible] interessati i vigili urbani che hanno inviato una lunga relazione al magistrato. E hanno chiesto e ottenuto l'ordinanza [illegible] custodia cautelare.

I periti in aula ricostruiscono l'incidente del '95

E la scorta lasciò Pantani solo e senza «protezione»

Tocca ai periti raccontare quello che accadde nel finale di gara della Milano-Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a settanta all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. I consulenti Ostorero, Margiotta e Buccia hanno ricostruito nei particolari l'incidente: la lunghezza della frenata, la velocità di Pantani (a 70 all'ora), del fuoristrada (a circa 40 all'ora). E ancora altri dati: l'automobilista imputato, Paolo Righetti, che [illegible] strada del Cresto imboccò col suo Nissan Pajero corso Chieri, percorse non più di 500 metri, mentre nello stesso tempo il «Pirata» ne aveva coperti il triplo, [illegible] metri. Dati, particolari e ancora dati [illegible] quel maledetto pomeriggio del 18 ottobre '95 che costò mesi di ospedale a Pantani e ad altri due ciclisti. Ma resta il dato più importante: il [illegible] Patrol non doveva trovarsi su corso Chieri mentre stavano arrivando i corridori. [illegible] ancora ieri sono state denunciate le carenze dell'organizzazione sdovuta - spiega l'avvocato Rossomando che assiste il Comune - alla direzione delle corse. «Si è creato [illegible] vuoto tra il gruppo che precedeva Pantani e il gruppetto del Pirata. Le moto di scorta si sono forse preoccupate di coprire i corridori che erano più avanti e hanno lasciato scoperto [illegible] senza protezione Pantani».

L'automobilista, assistito dagli avvocati Obert e Muci, si immise in [illegible] Chieri perché i vigili gli [illegible] fatto [illegible] [illegible] andare avanti. [illegible] i vigili, anche loro imputati, Giuseppe Gremo e Guido Navarese, [illegible] dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, non [illegible] [illegible] a pag[illegible] per tutti: «Abbiamo visto delle auto scendere dal Pino e abbiamo pensato che non ci fossero più corridori. Anche perché [illegible] motociclista della stradale ci ha fatto [illegible] cenno, come dire che era tutto finito». E' stato poi sentito Francesco Secchiari, uno dei tre ciclisti coinvolti nell'incidente. Pantani, che è parte civile con gli avvocati Fano e Radaelli, sarà sentito il 22 aprile.

ABBIGLIAMENTO BAMBINI

Tentazioni
Abbigliamento

BRIGGS Red
Abbigliamento donna

PORTA casual
Abbigliamento casual

Nara Camicie
Nara Camiceria

Sergio Tacchini
Abbigliamento

PORTA
Abbigliamento donna

Skipper
Abbigliamento casual

Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

Super VIDEO
Videoteca

Libreria del Centro

Agenzia Viaggi

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI

3 APRILE UNICEF ULTIMO GIORNO

1, 2, 3 APRILE ESPOSIZIONE E VENDITA AD OFFERTA DEI LAVORI REALIZZATI DAI BAMBINI PER L'UNICEF

CALZEDONIA
Calze

INTIMERIA

ACCESSORI & CALZATURE

BAGATT

FRANCO GIOIELLI
Gioielleria

Pashà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa

BELLEZZA & SALUTE

PRIMA VISIONE
Ottica

Douglas
Profumeria

Erboristerie d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

RISTO
RISTORANTE

GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

40 NEGOZI

IPER TORTONA

Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI IPER TORTONA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.686.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 3 Aprile 1999 — Lv 33
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.582.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 - FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel 010 540.184

Dal Comune un bando-concorso, la Provincia interviene sulla parte a monte

Progetto Bisagno: miliardi e idee

Sarà rifatta la copertura degli Anni Trenta

Paolo Lingua
GENOVA

Decolla il grande maquillage del Bisagno, torrente quasi sempre povero d'acqua, ma capace di guasti terribili nel di piene, com'è testimonianza la tremenda alluvione del 1970. Adesso il Comune ha trovato i primi miliardi e 800 milioni per lanciare un bando-concorso per un progetto che metta a punto, in definitiva, la ristrutturazione della copertura del corso d'acqua - quella che parte da Brignole e arriva alla Foce dinanzi alla Fiera - che risale ai primi Anni Trenta.

Nel corso d'un anno sarà esaurito il bando-concorso (che dovrà tenere conto delle soluzioni tecnologicamente più avanzate e delle prospettive contenute nel «piano Winkler» del traffico che il Comune dovrà adottare) e negli ultimi mesi del Duemila si apriranno i cantieri.

La ristrutturazione della copertura del Bisagno costerà attorno ai 100 miliardi: di questi 23 miliardi sono già disponibili perchè recuperati dallo stanziamento della prima «bretella» autostradale che poi non si fece. Altri 27 miliardi sono frutto dei finanziamenti per l'alluvione di pochi anni fa. Gli altri cinquanta miliardi sono già definiti in una legge che sta per essere approvata dai due rami del Parlamento.

Contestualmente, hanno detto ieri il vicesindaco Claudio Montaldo e l'assessore Giancarlo Bonifai, partiranno autonomamente gli altri lavori di assestamento del bacino del torrente a monte, con la definizione dello scolmatore (sfrutterà il lavoro e scavo già parzialmente realizzato per il Fereggiano, intervento interrotto nel 1993 da una singolare inchiesta della magistratura, che si sta concludendo in queste settimane con quasi certe assoluzioni).

Anche la Provincia spenderà quasi miliardi. Nel complesso, compresi i lavori di estrema urgenza che sono in corso, nel giro di quattro-cinque anni si spenderanno circa 400 miliardi.

Costerà almeno cento miliardi rifare la copertura del Bisagno: un concorso d'idee

Spiega l'assessore Bonifai: «Con le nuove tecnologie sarà possibile assottigliare la soletta della copertura e, contestualmente, scavare il fondale, che attualmente è troppo basso. Noi prevediamo che con questi nuovi accorgimenti, senza far conto del canale scolmatore, la portata del nuovo bacino possa arrivare a 900 metri cubi al secondo, mantenedo ancora un metro di vuoto d'aria sotto la volta. Ricordo che la piena massima calcolata statisticamente sull'arco degli ultimi duecento anni, supera di poco i mille metri cubi al secondo: obiettivo con ampio margine di sicurezza, perchè sarà in funzione anche lo scolmatore che aumenta la portata di altri 300-400 metri cubi». Il vicesindaco Claudio Burlando ha detto che il vincitore del bando dovrà tenere conto della «riforma Winkler» che prevede il rifacimento dell'arredo urbano e della viabilità attorno alla stazione Brignole, mentre ci saranno novità sul traffico di scorrimento nella zona della Foce. Il piano prevede il recupero delle grandi aiuole di via Brigate Partigiane, con il traffico spostato al centro della strada.

SAMPDORIA E GENOA DEGLI ITALIANI

Per Spalletti ultima spiaggia

I blucerchiati (foto Mannini) spareggio salvezza a Vicenza. Il Genoa a Marassi con il Chievo pensa già al futuro. Colloquio Mauro-Cagni. A PAGINA 43

In onda Skipper

Risonanza magnetica al S. Paolo

Finalmente anche il S. Paolo di Savona è dotato di un'attrezzatura per la risonanza magnetica nucleare, acquistata con il contributo della Carisa. Le telecamere di Skipper, con Paride Pasquino, sono già entrate nel nuovo reparto: sarà questo il tema del servizio di apertura della trasmissione in onda oggi e domani su Telenord e Canale 7. Skipper ha poi documentato l'esercitazione che i mini-pompieri di Torino, bimbi e ragazzi dai 4 ai 14 anni, hanno effettuato al Terminal crociere di Savona nell'ambito di un convegno organizzato dal Rotary International. Era presente l'ispettore regionale dei vigili del fuoco Natale Inzaghi. Il servizio è di Claudio Vimercati.

Skipper si chiude con la presentazione della nuova Banca di credito cooperativo del Savonese, promossa dalla Camera di commercio e da un gruppo di operatori locali. La trasmissione va in onda oggi alle 10,45 circa su Canale 7 e alle 19,25 circa su Telenord TN4 e domani alle 16,25 circa su Canale 7.

Giochi di guerra

Finti soldati denunciati dai carabinieri

NOVI LIGURE. Giocavano alla guerra, sono stati scambiati per rapinatori. All'arrivo dei carabinieri si sono nascosti tentando di non farsi identificare. Hanno solo peggiorato la situazione e la loro posizione. I militari infatti hanno dovuto denunciarli per resistenza a pubblico ufficiale.

E' successo l'altro pomeriggio, nella campagna alla periferia di Basaluzzo, paesino alle porte di Novi, dove erano stati notati uomini armati e vestiti in tuta mimetica.

Sono finiti così guai tre giovani residenti a Genova, di cui i carabinieri non forniscono le generalità. Hanno un'età attorno ai vent'anni. Sono appassionati dei cosiddetti «war games», i giochi di guerra che di solito si tengono boschi e zone attrezzate e autorizzate. I tre, quando sono stati sorpresi dai militari chiamati dalla gente del posto, si trovavano in un terreno di proprietà privata. [m. pu.]

Il legale di Del Bono: contro il mio cliente c'è un vero e proprio accanimento

Aereo, nuovo stop per il comandante

I giudici sospendono ancora il pilota del «Dornier»

Luglì
GENOVA

Un secondo provvedimento di interdizione al volo per il pilota Alessandro Del Bono. E' stato deciso dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta dei pubblici ministeri Massimo Terrile e Vittorio Ranieri Miniati che indagando sulla tragedia del Dornier finito in mare il 25 febbraio scorso dopo un fuori pista all'aeroporto. I giudici del tribunale del riesame, nei giorni scorsi, annullato analogo provvedimento del magistrato. Nell'intestazione e nel dispositivo dell'ordinanza era scritto: «sospensione dal pubblico servizio esercitato (pilota di aerei)» che erano contenute in un'altra ordinanza, al posto di: «divieto temporaneo esercitare la professione di pilota» come avevano richiesto i pm e come era indicato nella motivazione. La differenza non è irrilevante perché nel primo caso l'indagato deve essere interrogato prima dell'emissione del provvedimento e non dopo come è invece è avvenuto. Il Riesame ha quindi annullato quella prima ordinanza.

Il comandante Del Bono resta a terra

Ora il gip Fucigna scrive nella sua nuova motivazione che l'errore è stato determinato da un «baco» del computer e ha ordinato per la seconda volta l'interdizione. Al di là della decisione del magistrato Alessandro Del Bono si era già messo in aspettativa alcuni giorni fa.

Il difensore del comandante, l'avvocato Silvio Romanelli, è, a dir poco caustico, nel commentare l'ordinanza, e parla apertamento di accanimento nei confronti del suo assistito: «La giustificazione del "baco" nel computer e infantile e se fosse il gip sarebbe la prima vittima del millennium bug, anche se ciò non c'entra assolutamente niente. E del tutto risibile che il computer abbia sbagliato a scrivere due frasi cambiando anche la terminologia della formula del pubblico ministero. Se non ci fossero quattro vittime di mezzo - dice il legale - ci sarebbero da fare delle grosse risate». Continua, poi, Romanelli: «Quello che è più assurdo in questa vicenda è che è stato ingannato anche il Riesame che aveva con equilibrio, serenità e responsabilità valutato che non poteva essere un errore l'indicazione un articolo al posto di un altro, ma una scelta del gip. A me sembra che ci sia un vero e proprio accanimento nei confronti del pilota. Faremo naturalmente impugnazione perché prima si cerca un responsabile della tragedia, poi gli si cuce addosso un vestito, mentre si dovrebbe prima cercare le cause del sinistro e valutare dopo chi è il responsabile». Sempre ieri il difensore di Del Bono aveva richiesto un incidente probatorio al gip perché venisse effettuata l'autopsia delle quattro vittime, tre passeggeri (Antonio Fonnesu, Victor Collier e Giuseppa Floris) e dell'hostess Alessandra Brugnolo. Ma i pubblici ministeri lo hanno anticipato disponendo loro la consulenza peritale dopo ben quarantacinque giorni dalla tragedia, come sottolinea il difensore del pilota.

Ieri pomeriggio intanto è stato interrogato da Terrile il direttore della società aeroportuale Francesco Federico.

VENTIQUATTRE ORE

EDILIZIA

Benvenuto a Visco: Il ministero curi le case

L'assessore regionale dell'edilizia Romolo Benvenuto ha scritto ieri al ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, per denunciare che nel centro storico di Genova ci sono oltre ottanta alloggi e quaranta negozi in condizioni grave degrado di proprietà del ministero stesso. Benvenuto ha chiesto intervento urgente e ha comunicato il fatto al sindaco e alla sovrintendenza dei beni ambientali.

[illegible]

Cinque miliardi e mezzo dal Cipe all'agricoltura ligure

Il Cipe ha assegnato nei giorni scorsi all'agricoltura ligure un fondo di 5 miliardi e 552 milioni per il miglioramento delle aziende

DONNE

L'architetto Giordano in Commissione edilizia

Ancora una professionista donna nella Commissione edilizia del Comune. Dopo l'Ordine degli ingegneri, la cui presidente Donatella Mascia aveva nominato l'ing. Marina Cabigliera nell'importante organismo di controllo, ora tocca all'architetto Riccarda Giordano, titolare di uno studio di progettazione e di un'impresa edile, a entrare a far parte della Commissione. L'arch. Giordano è componente del direttivo di Aniem Liguria, l'associazione delle piccole e medie imprese edili guidata da Giorgio Zaffiri.

MARE

Il Wwf: no agli off-shore nel «santuario dei cetacei»

Gli esponenti del WWF hanno chiesto alla Regione un intervento straordinario per impedire le gare di off-shore in partenza da Savona nello spazio del «santuario dei cetacei» nel Mar Ligure.

[illegible]

Inquinamento, un solo esubero in corso Gastaldi

Un solo esubero di monossido carbonio in corso Gastaldi nella giornata di giovedì: la situazione dell'inquinamento atmosferico si mantiene tutto sommato buona. [p. l.]

Dopo aver malmenato il sacerdote, sono fuggiti: i carabinieri li hanno catturati grazie alla gente

Rapinatori in chiesa, il quartiere si mobilita

Due malviventi aggrediscono il parroco di S. Nicola a Sestri Ponente

Un intero rione di Genova si è mobilitato per bloccare due ladri che avevano rapinato il parroco della cassetta delle elemosine.

Ieri mattina alle 10, due ladri, Andrea Bruzzone, anni, residente in via Sant'Elia, e Gabriele Aloisio, 20 anni, abitante in via Sant'Alberto, si sono introdotti nella chiesa di San Nicola, a Sestri Ponente, e hanno cercato impossessarsi della cassetta delle elemosine, vera e propria cassaforte, fissata al pavimento, fatta installare dal parroco don Modesto dopo ripetuti furti di offerte.

I due sono stati però sorpresi dal sacerdote. Don Modesto ha proposto ai due malviventi di lasciar perdere: «Andate via senza i soldi e io chiuderò un occhio, denunciarvi». Intanto i due teppisti, con tono arrogante, hanno intimato al sacerdote di andarsene, altrimenti avrebbe passato un grosso guaio. La tensione è aumentata ed è nata una piccola colluttazione.

Uno malviventi allora ha aggredito il parroco, quindi è scappato con il complice, portando via la cassetta. Don Modesto ha avvertito i carabinieri, che messi subito sulle tracce dei rapinatori.

L'intero rione, a questo punto, al colmo dell'indignazione per il gesto violento, ha aiutato i militari: i carabinieri hanno risalito in macchina via Sparta, e la gente per la strada indicava loro dove erano scappati i malviventi. Alla fine, i militari hanno bloccato e arrestato i due in località Erzelli.

Non avevano fatto neppure in tempo ad aprire la cassetta e contare il modesto bottino. Sono finiti in manette e quindi trasferiti alla caserma dei carabinieri di Sampierdarena. Hanno poi preso la via Marassi.

La piccola cassaforte, che conteneva 300 mila lire, è stata restituita don Modesto, il quale ha ricordato che la parrocchia di Borzoli, in un quartiere popolare di periferia, è particolarmente povera e che anche una cifra esigua ha un peso sul suo bilancio e per l'aiuto a chi ha bisogno. [r.s.]

TENTATO OMICIDIO

Condannata ex tossicomane

La corte d'appello ha confermato ieri la condanna a anni e 8 mesi reclusione nei confronti di Tiziana., di 27 anni, accusata di rapina e di aver tentato uccidere la sorella. La giovane, detenuta, era presente in aula. Ai giudici ha spiegato di non aver avuto intenzione uccidere la sorella e che la sua violenta reazione era stata provocata dal diverbio con la madre. La vicenda risale al dicembre del '97 quando Tiziana, all'epoca tossicodipendente, chiese ai familiari dei soldi per procurarsi una «dose». In seguito al rifiuto della madre, la giovane cominciò prima a minacciarla, quindi l'afferrò per il collo e iniziò a percuoterla. Riuscì ad impossessarsi di diecimila lire, ma a questo punto intervenne in difesa della mamma la sorella Alessandra. Tiziana, forse in crisi di astinenza, si scatenò anche contro la sorella, sospingendola sul ballatoio, al settimo piano, dove cercò buttarla al di là della ringhiera. [r. s.]

Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico affascinato. E l'otaria, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini.
Novità : gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.
Un acquario gigante ricrea le di un atollo, dalla spiaggia all'alto mare, pesci tropicali, crostacei e coralli.
Non dimenticare «Sharks!» : lo straordinario trasparente offre visione meravigliosa delle varie specie di squali.

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, [illegible] B. Ayres 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pozzetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Reali*, via Interiano 3; *Bavastro*, [illegible] Granello 3; *Cosano*, vico Cosano 22; *Colossi*, via F. della Valle 7/A; *Del Lido*, via Guerazzi 52; [illegible] *Gavisiceli*, piazza Dante 27; *Assarotti*, [illegible] Peschiera 1; *Vosevio*, via Vosuvio 23/A; *Salvagni*, c.so Carbonara 20; *Sociale*, p.zza Tommaseo 22; *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sormani*, p.zza Rissoria 4; *Giusto*, via Buozzi 50; *Dell'Orto*, via Ramassa 112; *Canobbio*, p.zza S. Andrea 15; *Pozzetto*, via Balbi 186; *Major*, via Fossatello 12; *Lazzari*, c.so Magenta 15; *Genovese*, c.so Torino 38.

[illegible] **Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20:** *Frisone*, p.zza Paronzo 11; *S. Agata*, via Canevari 106/A; *Pivri*, via Bertuccioni 3/A; *S. Siro*, via Galeazzo 1/A. **Orario 8,30-12,30:** *Imperiale*, [illegible] Donghi 12; *Marinelli*, piazza Giusti 26; *Carlevaro*, via R[illegible] 102; *Del Chiappazzo*, via Bobbio[illegible]; *La Farmaceutica*, via Canevari 128; *Manca*, via Fereggiano 103; *Ormea*, via Bonifacio 13; *Salva*, via Dante 224. [illegible] **8,30-13 - 15-19,30:** *Unione Farmaceutica*, via Torti 26.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sapello*, [illegible] Sapello 47; *S. Mario*, [illegible] Capolungo 30; *Mascherpa*, via Lagustena [illegible]; *Alla Farmaceutica*, via Redipuglia [illegible]; *Amoretti*, via Cantalà 23. **Orario: 8,30-12,30 - 15,30-19,30:** *Capnera*, via Capnera 96.

[illegible] **Bisagno orario 8,30-21,30:** *Campa*, via Stuppani 234; *De Ferrari*, via Terpi 41/A; *N.S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Italiani*, [illegible] Giovanetti 87; *S. [illegible]*, via [illegible] 68; *Bisio*, via Buranello 240; *San Gaetano*, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri [illegible] 8,30-21,30: *S. Gio [illegible]*, [illegible] Cornigliano 67; *Comunale*, [illegible] S. G. Battista 47; aperta la altre fino [illegible] 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Santamaria*, via Teglia 70; *Cavanna*, via Parodi 74; *Al Diamante di Rogeta*, via Sturbaro 19 (9,30-13). **Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20:** *Cortese*, [illegible] Jori 74; *Moderna*, via Pastorino 32; *N.S. della Guardia*, [illegible] Quinto 301.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo*, [illegible] Multedo 107; *Calvi*, via don G [illegible] 40; *Internazionale*, via Sabotino 21; *Mele*, piazza Municipio 4; *San Giovanni*, via 2 Dicembre [illegible] (8,30-12,30) [illegible] **8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Palmaro*, via di Prà 167.

SORI Sori, via Cantoli 16, tel. 700.632.

RECCO *Berni*, p.le Europa 1, tel. 0185 64.015. [illegible] *Machi*, via della Repubblica 4, [illegible] 0185 771 081.

SANTA MARGHERITA *Internazionale*, p.zza Madre 2, tel. 0185 287 189.

RAPALLO *Angloamericano*, via Matteotti 21, [illegible] 0185 50 564.

ZOAGLI *Vallero*, p.zza XXVI Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI *Frazzetto*, via Roma [illegible] (Levaggi), tel. 0185 - 382.816.

SESTRI LEVANTE *Garino*, [illegible] XXV Aprile 94, tel. 0185 41.131.

MONEGLIA *Mercone*, via Longhi 66, tel. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 941; **Sestri P.:** tel. 85 651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 902 965; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283 811; **Rapallo:** tel. 50 231; **Lavagna:** tel. 32 91; **Cogoleto:** tel. 918 3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558 2414; **Tigullio Trasporti:** [illegible] tel. 313.651; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480 655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54 509, 51.306, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12 36, **Camogli:** tel. 770.205; [illegible] tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.010; **Rapallo:** telef. 50.433, 50 700; [illegible] 322.422, [illegible] **Cogorno:** [illegible]; **Lavagna:** telef. 309.947; **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telef. 41.784; **Moneglia:** telef. 49.241; **Cogoleto:** telef. 9188.388; **Sori:** telef. 700.017.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287 029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354.022. Pediatria (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** t. 60333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 107-55 44 33.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59991; **Recco:** t. 74002; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t. 288.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.856, 54.474, 50 048, 55.668, 55.988, 50 317, 50.047; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.788, 305 522; **Lavagna:** t. 392.098, 393.18 22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

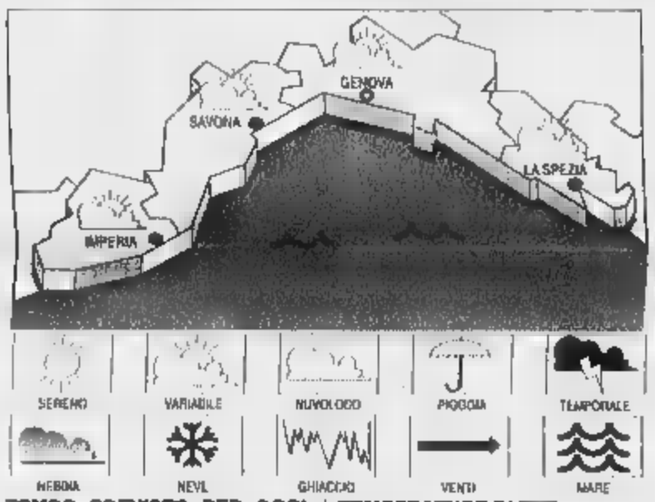
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** t. 231.000, **Zoagli:** tel. 259 358; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9187.765; **Moneglia:** tel. 49.706.

CORPO FORESTALE

[illegible]: tel. 560.631, 560.429, 585.553; **Casarza Ligure:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. 92 035; **Rezzoaglio:** tel [illegible]; **Santo Stefano d'Aveto:** [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti e foschie, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura piuttosto alta. **Tempo previsto per domani.** Senza sostanziali variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13,6 C°; umid. rel. 60%, pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 4-10 km/h; cielo: nuvoloso-foschia; [illegible]: poco mosso; press. barom. 1016 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **16**	min **10**
Savona	max **14**	min [illegible]
Imperia	max **16**	min **11**

DI SPIRO FA A IMPERIA

Max: **15**; min: **12**; temp. mare **15 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,56. La **Luna** cala alle 8,37 e si leva alle 22,25 (fase [illegible]

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

[illegible] - [illegible] A. Tel. 010-595.91.48. **Shakespeare in love**, regia di J. [illegible] Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - [illegible] B. Tel. 010-595.91.48. **I [illegible]ti.** Or.: 15,30; 17,15. **Demoni e dei**. Or.: 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Un tè con Mussolini.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15; 18,15; 21,15.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. [illegible] **Adams**, con R. Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PO[illegible] [illegible]NTICO. Tel. 010-254.18.20. **Le parole che non ti ho [illegible].** Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX [illegible] ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20. **I rubacchiotti.** [illegible]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

CINEPLEX [illegible] [illegible] [illegible] Tel. 010-254.18.20. **In [illegible]**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible]. 010-254.18.20. **Il grande Joe.** Or.: 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTI[illegible] Tel. 010-254.18.20. **Cose molto cattive.** [illegible]: 20; 22,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 254.18.20. [illegible]**do e Caroline** di L. Wertmüller. Or.: 16,05; 20,20; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Shakespeare in love** regia J. Madden con G. Paltrow. Or.: 17,40; 20,10; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30. **Patch Adams** regia T. Shadyac con R. Williams, M. Potter. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.

[illegible] **PORTO [illegible]TICO.** Tel. 010-275.89.30. **La vita è bella** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30. **La fame e la [illegible]** di e con A. Albanese. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

C[illegible] [illegible]. [illegible]. 010-586.419. **Fuori dal mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **La famiglia è simpatica.** [illegible] com. (V.M. 18). [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **La [illegible] e la seta** di e con A. Albanese. Or.: 20,40; 22,30. Merc. sab. [illegible] 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.891. **La fame e la seta** di e con Antonio Albanese.

[illegible]. Tel. 010-362.82.98. **Rugrats - Il film**, regia N. Virgien e J. Kovalyov. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible]. Tel. 010-581.415. **La vita [illegible]** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. [illegible] **fondo al cuore**, regia U. Grosbard con M. Pfeiffer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita è [illegible]**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Cose molto cattive.** [illegible]: 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Il grande Joe.** Or.: 15; 17,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Il cielo in una [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Le parole che non ti ho detto** regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,45; 20,30; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.638; **ALCIONE** tel. 010-814.95b; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380; **[illegible]ERA** tel. 010 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.967.

[illegible] [illegible] [illegible]

AMICI DEL CINEMA. Train de vie, regia R. Mihaileanu con G. Bregovic, M. Ovadia. Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000; 5000.

CAVOUR [illegible] **[illegible]AI.** [illegible]. 010-570.23.48. Ore 15,30; 17,30: **La gabbianella e il gatto.** Ore 22,30: **Payback.**

FRITZ LANG. Tel. 010-219.788. [illegible]

[illegible]. Tel. 010-505.938. L[illegible] di B. Bertolucci. Or.: 20,30; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. CHIUSO PER FESTIVITA' PASQUALI.

[illegible]. Tel. 010-698.12.00. **La fame e la [illegible]**, di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10.

[illegible] [illegible] [illegible]. Tel. 010-967.71.30. **A bug's life**, di W. Disney. Or.: 21,15.

[illegible] [illegible]. **La [illegible]** [illegible]. 20,15; 22,30. Sab. dom. fun. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] **Rugrats - Il [illegible]** Or.: 16;17,30. **La fame e la seta.** Or.: 20,30; 22,20. [illegible] 10.000; 6000.

SAIFONE. Tel. 0185-507.81. **Le parole che non ti [illegible]**, con K. Costner, P. Newman. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,20. [illegible] 10.000; 7000.

SANTERÒ. La vita è bella, regia di R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,230.

[illegible] Tel. [illegible], regia T. Shadyac, [illegible] R. Williams, [illegible]. Potter. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible]STON. Tel. 0185-41.505. [illegible] **parole che non ti ho detto** Or.: 20; 22,20; sab., dom., lun.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Lire 10.000; 6000.

A TRIESTE

CARLO FELICE. RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Prenotazioni per **Fedra**, di J. Racine, con M. A. Melato, F. Mannoni. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. La programmazione '98-'99 è terminata.

TEATRO STABILE - Sala Aldo Trionfo. [illegible] per **Pantagruele e [illegible]** [illegible] **[illegible]orca dell'Eroccio della bottiglia.** Testo e regia T. Conte, in scena dal 12/4. Lire 20.000; 12.000.

[illegible]

[illegible] Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Le parole che non ti ho [illegible]tto.** Ore 15; [illegible]30;. 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel. 019-825.714. [illegible] **Adams.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. La fame e la seta. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570, [illegible] [illegible] [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.53.22. [illegible] **sporchi.** Or.: 15,30; 20,30;22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] OGGI [illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Le parole [illegible] non ti [illegible]** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 15 e 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La fame e la seta.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; [illegible].

[illegible] [illegible]. 0182-51.419. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Nei festivi anche 16,30; 18,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 0182-59.997. **Rugrats - Il film.** Ore 20,30; 22,30 (nei fe[illegible] e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire [illegible].000; 6000; 5000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Mino Campana. [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Komplesso). [illegible] SO.

TEATRO GARAGE - Sala Bianca. RIPOSO.

A [illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible]. 0183-63.671. **La [illegible]** Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000, [illegible].

DANTE. Tel. 0183-293.620. **La fame e la [illegible].** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Le parole [illegible] non ti ho [illegible].** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 6000.

[illegible] Tel. [illegible]. **Shakespeare in love.** [illegible]: 20,20; 22,40. Lire 10.000; [illegible]

CAPITOL. Tel. [illegible]. **Shakespeare in love.** Or.: 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Shakespeare in love.** [illegible]: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 0184-206.049[illegible] [illegible]

DON BOSCO. NUOVA PROGRAMMAZIONE

[illegible]STON. [illegible]. 0184-506.060. **Le parole che non ti ho detto.** Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000

[illegible]STON RITZ. Tel. [illegible]. **La vita [illegible]**. Or.: (indicativi) 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; 8000

[illegible]STON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in [illegible].** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000

[illegible]STON ROOF - [illegible] 2. Tel. 0184-506.060. [illegible] **tè con Mi[illegible].** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Un'aiuola ingentilisce la zona al centro di vivaci polemiche durante lo scavo

Chiavari scopre piazza Leonardi

Ieri l'inaugurazione dopo i lavori dell'autosilo

[illegible] Vignolo

CHIAVARI

Il grande scavo realizzato in piazza Leonardi per la costruzione [illegible] silo sotterraneo, è soltanto più un ricordo. Completata la costruzione dei box [illegible] dei posti auto [illegible] rotazione sotterranei, sulla copertura è nata una nuova piazza che [illegible] ricorda neppure lontanamente quella sacrificata per il silo. E' stato eliminato il filare di alberi al centro della piazza, ingentilita adesso da una grande aiuola sulla parte a mare.

Ieri mentre il sindaco Agostino si accingeva all'inaugurazione, [illegible] cerimonia ma solo con un rinfresco, [illegible]li operai stavano tracciando le strisce blu per il parcheggio [illegible] superficie. Sono stati ricavati 40 posti [illegible] che durante il giorno, essendo a pagamento, assicureranno posti liberi per chi deve andare all'ufficio Iva, [illegible] la [illegible] porteranno nuovamente clienti a quei locali sotto i portici che sono stati ingabbiati per un anno [illegible] mezzo dietro le recinzioni del cantiere.

La piazza, come detto, ha cambiato completamente aspetto. I 40 posti auto sono al centro in [illegible] spiazzo delimitato da [illegible] muretto in blocchetti a vista dove sono state disposte le grate che assicura[illegible] la ventilazione nel sottostante parcheggio. Il monu[illegible] ai Marinai da tempo [illegible] [illegible] sistemato più [illegible] mare, in piazza Milano. Le auto per andare nel parcheggio [illegible] pagamento entrano dal lato levante della piazza e escono, a [illegible]mo unico, dal lato opposto. La decisione del sindaco di mettere [illegible] pagamento i quaranta posti [illegible] non ha [illegible] polemiche. Da anni la piazza era occupata costantemente non solo dalle auto dei pendolari, [illegible] anche da auto lasciate in deposito.

Entro la fine di giugno dovrebbero [illegible] ultimati i box attualmente in costruzione lungo corso Valparaiso, quindi anche lo scavo davanti [illegible] locali del lungomare potrebbe essere ricoperto. Non sarà invece possibile raggiungere in auto i box sotto piazza Leonardi, che saranno ultimati entro un mese, perchè manca la pista di [illegible] al silo che verrà realizzata in piazza Milano. Da ieri [illegible] l'abbattimento di parte della racinzione del cantiere è possibile percorrere a piedi il lungomare passando anche sotto i portici, dove i commercianti erano penalizzati dalla recinzione.

Ci sono state proteste [illegible] non finire, un commerciante ha chiuso il locale «in attesa che i lavori vengano ultimati», altri minacciavano di chiudere e li[illegible]iure i dipendenti. «So bene che in questa zona [illegible] sono verificati disagi tanto per i commercianti come per chi ci abita - spiega il sindaco. Ma i lavori andavano fatti». Gli operatori del sottoportico si lamentavano per essere stati chiusi dalla recinzione del cantiere e in particolare per la totale man[illegible] di parcheggi.

In piazza Milano, quasi totalmente occupata dal cantiere, i posti sono rimasti una quindicina e di sera sono occupati. L'apertura della piazza dà quindi nuova vita alla rete commerciale del lungomare in vista dell'estate. L'inaugurazione poteva essere fatta a lavori ultimati: «Abbiamo preferito anticipare l'apertura di questo spazio vitale - ha detto il sindaco - nei giorni di Pasqua in vista dell'arrivo dei turisti».

Piazza Leonardi [illegible] dall'alto durante la cerimonia inaugurale di ieri

Vigile urbano

Bertonati chiede notizie al sindaco

CHIAVARI

Il consigliere comunale Marco Bertonati, del gruppo Ds, interpella il sindaco in merito al procedimento disciplinare a carico di un vigile urbano al quale, oltre ai rilievi, è stato contestato l'aver elevato poche contravvenzioni. Bertonati, senza voler entrare nel merito del provvedimento, rileva che i rapporti tra vigili urbani e cittadinanza dovrebbero investire molteplici aspetti della vita sociale e non solamente quello repressivo. Il consigliere chiede se il minor numero [illegible] contravvenzioni non possa a volte, indipendentemente dal caso specifico, essere segno di una maggiore collaborazione fra istituzioni e cittadini, quindi debba considerarsi un caso positivo per l'armonia della cittadina. Infine Bertonati chiede se «non sia opportuno operare affinchè i cittadini vedano nei vigili un presidio della vita civile». [g. vi.]

Parco Rocca

Italia Nostra è soddisfatta

CHIAVARI

Alcuni esponenti di Italia Nostra hanno visitato il Parco Rocca con i progettisti, per rendersi conto del piano di riassetto del parco. La visita era stata concordata con [illegible] Comune per conoscere il futuro di Villa Rocca, «un bene prezioso e purtroppo assai trascurato e in parte danneggiato da vandalismo». Italia Nostra ha espresso alcune considerazioni, premettendo che il progetto di riqualificazione «è senza dubbio suggestivo ed interessante». Secondo l'associazione anche l'uso futuro come museo all'aria aperta sembra incontrare le esigenze di didattica e di tutela. «Condividiamo il restauro del tempietto e di parte degli arredi, ma temiamo per il trasferimento di piante pregiate e di notevoli dimensioni, da una zona del parco all'altra. Infine ci sembra eccessivo il numero di piante sane che sono state eliminate». [g. vi.]

[illegible]

SANTA [illegible]

E' archiviata la querela di don Carpi alla ragazza

La denuncia presentata da don Pino Carpi contro la ragazza che l'ha accusato di abusi sessuali, è stata archiviata dal Gip David Peirano. Il sacerdote aveva querelato la ragazza e la sua famiglia accusandoli di falsa testimonianza nel processo svoltosi a Chiavari «E' stata ribadita dalla magistratura - dice l'avvocato Chiapparo - la fondatezza delle pesanti accuse mosse al Carpi in termini di abusi sessuali a danno di una minorenne»

[illegible]

Era ricercato per rapina arrestato dai carabinieri

I carabinieri di Sestri Levante, in collaborazione con i colleghi di Varese, hanno arrestato Massimo Giglioli, latitante da tempo. Giglioli deve scontare una pena per rapina pluriaggravata, possesso di armi e ricettazione. E' stato anche arrestato Fabrizio Chiappin, che aveva ospitato Giglioli a Sestri.

[illegible]

Mostra di antiquariato nel Centro congressi

Domani, al «Salotto delle cose antiche» del Centro congressi, prima edizione della mostra di antiquariato. La manifestazione diventerà mensile, da aprile a settembre

SESTRI LEVANTE

Ecco i punti di raccolta per i profughi del Kosovo

Prosegue la raccolta di generi alimentari da inviare nel Kosovo. I punti di raccolta sono presso il municipio, a Time for Peace, presso [illegible] Cri di Riva Trigoso, [illegible] Croce Verde e presso Master Foto in via Aurelia 102. [g. vi.]

Traffico record [illegible] autostrada e Aurelia: paralizzato il centro di Rapallo, code di 27 km tra Arenzano e Savona

Il turismo di Pasqua fa sorridere il Tigullio

Sestri Levante, S. Margherita e Portofino sono prese d'assalto

SESTRI [illegible]

Il ponte pasquale è sempre stato la cartina di tornasole per l'affluenza turistica estiva. A Pasqua si viene in Riviera [illegible] che per prenotare la pensione [illegible] l'albergo per l'estate. Certo non più per quindici giorni o [illegible] mese come negli Anni Sessanta.

Da due giorni a Sestri Levante, [illegible] [illegible] Chiavari, Rapallo [illegible] Santa Margherita, si incontrano difficoltà anche [illegible] muoversi a piedi lungo la passeggiata [illegible] [illegible] o nelle stradine [illegible] centro storico. Una [illegible] e propria invasione di turisti, italiani e stranieri. A guastare un po' la festa c'è solo la viabilità che nelle ore di punta è alla paralisi quasi totale. A Sestri Levante i punti cruciali, specialmente ieri, sono stati quelli all'uscita del casello autostradale [illegible] lungo la direttrice che attraversa la cittadina.

Per Chiavari blocco quasi totale della circolazione, per tutt[illegible] la mattinata, nelle strade del centro (ieri si svolgeva anche il mercato settimanale del venerdì) e lungo i viali che attraversano la cittadina, passando davanti alla stazione ferroviaria. Per [illegible] prima volta in tanti anni non si sono verificati intasamenti [illegible] piazza La Franca, dove convergono uscita e ingresso al casello autostradale, e la strada che arriva dall'entroterra [illegible] Leivi. L'aiuola spartitraffico al centro della piazza e l'eliminazione dei semafori, per consentire la circolazione «alla francese», è risultata una mossa vincente.

La cittadina paralizzata per ore dal traffico [illegible] stata Rapallo. Dal casello autostradale per tutta la giornata si è rovesciato verso il centro un costante fiume di auto. A Rapallo [illegible] dall'autostrada anche chi è diretto [illegible] S. Margherita e a Portofino, [illegible] questo [illegible] sempre stato un handicap. Ieri sera una coda di ben 27 chilometri si è formata tra Arenzano [illegible] Savona. Rallentamenti anche tra Spotorno e Pietra, mentre [illegible] Andora [illegible] Sanremo le auto procedevano a una media di 60 chilometri all'ora. [g. vi.]

I turisti si accalcano sull'imbarcadero [illegible] Santa Margherita per [illegible]ire [illegible] traghetti che fanno [illegible] spola nel Tigullio

E' un progetto del Comune di Cogorno

Per scuole e giardini ecco i nonni-vigile

COGORNO

L'amministrazione comunale sta realizzando un progetto finalizzato a promuovere l'inserimento di anziani [illegible] pensionati in attività di utilità sociale. Il progetto viene attuato in collaborazione con un'associazione iscritta all'Albo regionale del volontariato [illegible] di consolidata esperienza in iniziative per la Terza età. Le attività riguarderanno principalmente interventi di vigilanza presso scuole e spazi di verde pubblico e saranno essenzialmente svolte alla tutela dei bambini. Per la collaborazione verrà erogata una somma a titolo di rimborso spese e i volontari godranno della copertura assicurativa prevista dalla legge. Dovranno essere in possesso di idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni assegnate.

«Da anni si cercava il modo di realizzare questo intervento - spiega Enrica Sommariva, as[illegible] alla pubblica istruzione. Già in passato si era sentito parlare di "nonni vigile" ma soltanto ora, dopo avere superato tutte le difficoltà e gli impedimenti burocratici, questo intento riesce a trasformarsi in realtà».

L'intervento si colloca all'interno di un programma di socializzazione, integrazione sociale e valorizzazione dell'espressione delle risorse personali. Si parte dalla considerazione dell'anziano non solo come potenziale fruitore di interventi socio-assistenziali, ma come persona che ha bisogno di sentirsi ancora utile agli altri.

«Come Pubblica istruzione - aggiunge l'assessore Sommariva - [illegible] è pensato di coniugare queste aspettative con la tutela dei bambini, da effettuarsi con interventi di vigilanza presso scuole e spazi pubblici. Con il bilancio approvato i Servizi sociali possono procedere a verificare le domande degli interessati». Il termine per dare la propria adesione è fissato al 10 aprile. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi ai Servizi sociali del Comune. [g. vi.]

Chiavari: procedure più snelle per i libretti

Corso per i commercianti sull'educazione sanitaria

CHIAVARI

L'Asl 4 ha dato l'avvio al pro[illegible] «Lisa», ovvero alla proced[illegible] per il rilascio o [illegible] rinnovo del libretto di idoneità sanitaria per alimentaristi. Il progetto prevede un corso di educazione sanitaria per l'«Igiene degli alimenti», ideato per ampliare la conoscenza delle responsabilità degli addetti rispetto [illegible]a prevenzione [illegible] malattie trasmissibili con gli alimenti. Il [illegible] si propone anche [illegible] accrescere la consapevolezza [illegible] rischio igienico in campo alimentare. Le nuove procedure per il rinnovo o rilascio [illegible] libretto sanitario prevedono [illegible] acquisizioni scientifiche in tema di prevenzione, quindi è stato finalmente confermata l'inutilità degli esami di laboratorio eseguiti ad ogni rinnovo del lib[illegible] [illegible] l'importanza, per gli addetti alla distribuzione [illegible] alimentari, dell'educazione [illegible]nitaria finalizzata al rispetto delle regole igieniche.

Il progetto Lisa consente il rilascio della tessera sanitaria con procedure più moderne e [illegible] notevole risparmio di tempo per gli alimentaristi. Il rilascio avverrà sottoponendo il commerciante ad una visita medica presso gli ambulatori pubblici. Esami di laboratorio verranno effettuati solo nei casi in cui il medico li ritenesse utili. Negli altri casi il libretto di idoneità sanitario verrà subito consegnato agli interessati. All'atto della prenotazione, chi svolge mansioni a maggior rischio [illegible] contaminazione alimentare verrà iscritto al corso di educazione sanitaria, [illegible] da personale dell'Asl, [illegible]lla durata di circa due [illegible] Si prevede la ripetizione del corso, per gli aggiornamenti, ogni cinque [illegible]ni. Per i rinnovi nei [illegible] anni, sarà sufficiente la visita. [g. vi.]

Secondo Vincenzo Gubitosi si dovrebbero svolgere subito dopo Pasqua

Un candidato dopo le primarie

Alleanza per Rapallo propone l'unità a destra

RAPALLO

Per le elezioni amministrative del 13 giugno Alleanza per Rapallo propone «l'unità a destra con [illegible] candidato a sindaco espresso dalle primarie». Con lo slogan «Uniti [illegible] destra per vincere», il Circolo culturale Alleanza per Rapallo [illegible] promosso, quasi pro[illegible]l [illegible]m[illegible] poco più di un mese fa, un convegno per un confronto tra le varie «anime» della destra che, in campo nazionale [illegible] locale, hanno animato e animano il dibattito politico su quel versante. Dal confronto, che al suo in[illegible] [illegible] [illegible] anche [illegible] incisivo e forte confronto sul tema «i missini si interrogano» (e che aveva accertato la validità del discorso culturale e sociale, portato avanti per decenni da Giorgio Almirante), era emersa chiara la capacità di aggregazione che ave[illegible] acquisteto la destra sociale con le nuove strategie, tanto da prospettare una proposta di alternanza anche in sede locale.

Ora qualcuno [illegible] allo scoperto in maniera ancora più evidente, suggerendo un'aggreg[illegible] [illegible] destra tra liste indipendenti e Alleanza Nazionale, con un candidato a sindaco scelto con le primarie, per avere il coinvolgimento della base in una [illegible]pagna elettorale che, secondo i responsabili del circolo culturale, «potrebbe rivelarsi vincente».

Ora il Circolo Alleanza per Rapallo lancia una sfida: «la destra ha già un leader [illegible] [illegible] lo deve cercare? Proviamo con le "primarie", programmandole già per la settimana dopo Pasqua» dice Vincenzo Gubitosi, responsabile del Circolo.

Il funzionamento è semplice: su apposite schede predisposte l'elettore trascriverà, con l'impegno [illegible] voto [illegible] destra, le indicazioni del candidato prescelto alla carica di primo cittadino. [g. vi.]

Vincenzo Gubitosi di Alleanza per Rapallo

La nuova iniziativa al Villaggio del ragazzo

Apre un centro di ascolto per aiutare i più deboli

COGORNO

All'interno del già vasto panorama di servizi di cui il Villaggio del ragazzo è promotore, recentemente ha fatto il suo esordio il Centro di Ascolto [illegible] documentazione. Sulla scia delle più moderne strategie di interventi nel campo socio-educativo presenti [illegible] Italia, anche al Villaggio si è affermata l'esigenza di fornire a tutti gli operatori del settore la possibilità di reperire dati e informazioni su temi specifici, migliorare la propria competenza professionale, confrontare esperienze e scambiare informazioni. L'idea è nata ritenendo che gli adolescenti e le famiglie abbiano bisogno di essere ascoltati.

«L'ascolto [illegible] [illegible] delle tecniche più importanti ed efficaci nel lavoro sociale - dice Walter Bernero, psicopedagogista. [illegible] potersi confidare, confrontare le proprie esperienze, per l'adolescente è una condizione essenziale e spesso urgente. Inoltre rileviamo che risulta altrettanto urgente per i genitori, talvolta in difficoltà nel capire la crescita dei figli».

Il servizio opera attraverso un'equipe multidisciplinare, composta da un pedagogista, due psicologi [illegible] un educatore professionale: la verifica globale del progetto è affidata al Sert di Chiavari. Per il servizio di documentazione, considerato complementare all'ascolto soprattutto per le esigenze degli educatori e degli insegnanti, il Villaggio è convenzionato con il Gruppo Abele di Torino [illegible] per quanto riguarda l'aggiornamento della banca dati, è a disposizione Internet che viene utilizzata sia per la consultazione che per la pubblicazio[illegible] di documenti prodotti al Villaggio, traduzioni di testi e riviste, atti di convegni. [g. vi.]

Entrare in una smart non è mai stato così facile. 270.000 lire al mese*.

smart Center Genova, New Cars srl, Corso Italia 18 Rosso, 16129 Genova,
Tel. 010.31 06 560 www.smart.com

GRUPPO BIASOTTI

in collaborazione con Mercedes-Benz Finanziaria

smart ...drive to the ...

*(T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,6%) Iniziativa valida fino al 15 aprile 1999.

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale ■ cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sono ai 10 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti della spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartoloni, Riccardo Garosci e Carlo Barbot parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "Slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Beltra il 9 giugno.
• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Cisiana-Maynieri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Insieme di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Iervolino, il Vice Sindaco Cagnasso, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sostituto Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.
• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.
• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.
• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.
• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

È l'Ente riconosciuto nato a Roma nel 1982 con Federazione Nazionale, che opera a livello Nazionale.
È Associazione senza fini di lucro.
È iscritta al Registro del Patronato e quella Ufficiale alla Repubblica con decreto del 1988.
Ha sedi in tutte le principali città d'Italia.
Sedi nelle circoscrizioni di un comune, se abbiamo a cuori numerosi aderenti.
È Associazione non di tutela di lavoratori e pensionati, ma è anche di tutela generale di diritti e di promozione della famiglia e dell'organizzazione di corsi e di previsti per altre categorie di lavoratori.
Tra i traguardi raggiunti dalla Federcasalinghe, c'è la concessione dell'assegno di maternità alle mamme casalinghe (e disoccupate). L'assegno ai nuclei familiari disagiati con almeno tre figli. L'aumento delle pensioni sociali e i libri di testo gratuiti. L'ultimo anche passato al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il fondo pensione alle casalinghe.
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce e garantisce il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *Innalzamento per l'aspettativa facoltativa;*
- *assegno straordinario per i redditi più bassi;*
- *assegno familiare per i redditi più alti;*
- *assegno familiare totale per madre INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia.*
- *aumento della pensione sociale*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela degli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 53/00;*
- *adeguamento della retribuzione per il coniuge che presta l'attività lavorativa per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alle donne che assistono a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi:

- *riconoscimento della famiglia con particolare attenzione alla maternità;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a domicilio;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *diversa della prostituzione nella strada*
- *leggi varie che impediscano nel nostro Paese la [illegible] delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Cisiana Maynieri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27 - Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono Anna Bartoloni, Riccardo Garosci e Carlo Barbot

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare la differenza" incontro con le Responsabili dell'Aimia

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Insieme di sicurezza, dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Barbot autore de "I Templari"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggiore interesse per i Soci, effettuare, gestire ed applicare convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono i numerosi, nel corso della stessa, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici. Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 40 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni
- Convenzioni bancarie
Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, bonifici, estinzione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE
- Sconto medico.
Consulti medici telefonici e prodotti on line-invio di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica a 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
Speciale condizioni per le riviste a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
Accesso al Patronato Epasa (consulenza pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure prezzo agevolati)
- Club giovani
- Centri culturi e benessere
- Viaggi e turismo
Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per [illegible] litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in moltissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato il massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche un studio di contenere al massimo i costi, opportandoli al solo costo vivo spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 1° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, di due ore ciascuna
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Rugeri 19/a. - Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 16 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

L'Associazione per la famiglia

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tra le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, conviventi - procreazione assistita - mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre n. 3° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative o ai nostri servizi (anche lavoratrici e occupate, pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
È previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (se con stessa residenza), in aggiunta alla [illegible] di Lire [illegible] per [illegible]

Ieri Comitato tecnico in Provincia con l'assessore all'Ambiente Lino Alonzo

Via libera all'offshore di Savona

Dal 21 al 23 maggio le «formula 1» del mare

SAVONA

Via libera al mondiale offshore. Il comitato tecnico che si è riunito ieri mattina a Palazzo della Provincia sotto la direzione dell'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo, ha approvato la manifestazione in programma dal 21 al 23 maggio a Savona ordinando [illegible] prescrizioni a cui gli organizzatori dovranno attenersi per salvaguardare le balene.

L'assessore regionale all'Ambiente ha cercato con la [illegible]eta diplomazia di salvare la manifestazione venendo incontro alle richieste degli ambientalisti: «La Liguria tiene in notevole considerazione il santuario [illegible] cetacei che verrà realizzato fra Marsiglia e Livorno. Al tempo stesso, l'organizzazione del mondiale era ormai entrata nella fase operativa e quindi sarebbe stato difficile rinunciare all'iniziativa. Tenendo conto che non esiste al momento una nor[illegible] che impediaca lo svolgi[illegible] di queste gare, ci siamo limitati a recepire le indicazioni formulate dagli ambientalisti per far svolgere il mondiale offshore in condizioni di assoluta sicurezza dal punto di vista ambientale. Il percorso [illegible] gara sarà molto vicino alla costa e quindi fuori dalla presumibile rotta dei cetacei, verranno seguite norme rigide per evitare lo sversamento di benzina e olio in [illegible] ab-

Uno dei «mostri» che [illegible] maggio prossimo nelle acque di Savona per il campionato mondiale Offshore '99

biamo previsto un imponente servizio di elicotteri e aerei da ricognizione che vigileranno sull'eventuale passaggio delle balene.

Se verranno avvistati cetacei lungo il percorso, la gara sarà temporaneamente sospesa. Inoltre l'eventuale ricavato della manifestazione verrà utilizzato per [illegible] campagna di rilevamento ambientale sui rumori». Difficilmente la Regione autorizzerà nuove gare per i prossimi anni. Il mondiale offshore di Savona potrebbe risultare un avvenimento più unico che ra[illegible].

La riunione è stata vivacizzata da un vivace scambio fra il presidente dell'Authority Giuseppe Sciutto e gli ambientalisti che hanno abbandonato la riunione prima del tempo [illegible] segno di protesta.

Al termine dell'incontro, la Provincia e i Comuni hanno espresso soddisfazione: «L'offshore rientra negli standard ambientali - ha detto il sindaco Ruggeri-.

Se per fare uscire Savona dal clima [illegible] stagnazione, bisogna sopportare le polemiche strumentali, siamo disposti a pagare il prezzo». [e. b.]

Critiche Wwf

Ultimo appello alla Regione

SAVONA. Gli ambientalisti [illegible] hanno cambiato opinione. «Ci opponiamo ai mondiali offshore in pieno santuario dei cetacei e chiediamo alla Regione di non finanziare la manifestazione. Inoltre chiediamo una presa [illegible] posizione esplicita del ministero dell'Ambiente su queste tematiche». I responsabili del Wwf Stefano Lenzi [illegible] Antonio Leverone commentano così l'esito della riunione che ha dato il via libera all'offshore. «Non è possibile che venga sponsorizzata [illegible] denaro pubblico una manifestazione come l'offshore - dicono gli ambientalisti - con la scusa di promuovere il turismo. Dai dati in nostro possesso fra il 1986 e il 1997 è proprio nel santuario dei cetacei che si [illegible] verificato il 50 per cento dei decessi delle balenottere per l'impatto con i natanti. Inoltre il rumore provocato dai potenti motori marini causa danni permanenti ai cetacei che si trovi[illegible] in un raggio di 500 metri». [e. b.]

ACCADDE SOLTANTO CONFERMATO DAGLI ORGANIZZATORI

Gli elicotteri per avvistare i cetacei

Raggiunto [illegible] accordo sul controllo dei decibel

la storia

SAVONA

Percorso sotto costa, serbatoi [illegible] «spugna», elicotteri di avvistamento. Con queste precauzioni gli organizzatori del mondiale offshore intendono tutelare il santuario dei cetacei.

L'Ops, l'organizzazione internazionale che cura il mondiale, [illegible] realizzato un dossier con le garanzie tecniche che verranno adottate nei tre giorni di gara: «I materiali utilizzati per lo scafo e la riduzione di attrito non provocano il deposito di materiale in mare. I serbatoi delle imbarcazioni sono costruiti [illegible] tecnologie a "spugna" e in caso [illegible] incidente impediscono la fuoriuscita [illegible] carburante e olio. I combustibili utilizzati sono benzina verde e gasolio usati normalmente sui veicoli commerciali. La manifestazione nei tre giorni di gara prevede una durata complessiva di 12 ore. L'impatto sarà nettamente inferiore [illegible] quello provocato dalla messa in moto di una nave mercantile. L'impatto acustico rientra nei parametri e [illegible] al massimo emessi 90 decibel. Il percorso di gara sarà sorvegliato dagli elicotteri per avvistare i cetacei per tempo».

Il percorso del mondiale offshore dopo le modifiche [illegible] dagli organizzatori per salvaguardare le rotte dei cetacei

Queste le caretteristiche del percorso: «Le prove oggi si svolgono a una distanza massima dalla costa di 350 metri. Le imbarcazioni viaggiano a pelo d'acqua e quindi flora e fauna sono marginalmente interessate. Inoltre l'Ops promuove [illegible]stantemente ricerche sugli effetti provocati dalle competizioni offshore [illegible] i progressi tec[illegible] hanno garantito notevoli miglioramenti. Ad Arendal, in Norvegia, anche Greenpeace prese parte ai rilevamenti [illegible] cha siano stati constatati danni ambientali. Alla gara di Instanbul Greenpeace ha addirittura partecipato alla manifestazione esprimendo soddisfazione per la chiusura [illegible] traffico commerciale nel Bosforo per i tre giorni di gara».

Anche in provincia di Savona esistono precedenti significati[illegible]. Alassio dal 1995 al 1997 ha ospitato campionato italiano, europeo e mondiale della classe [illegible] offshore. Gli ambientalisti non hanno mai sollevato obiezioni. E il prossimo 11 aprile Alassio ospiterà una gara di moto d'acqua che hanno motori da 1200 cavalli.

Al di là del Mondiale offshore, il segretario della Port Authority Rino Canavese esprime preoccupazione per le linee commerciali: «Il santuario delle balene verrà istituito fra Livorno e Marsiglia e include quindi anche i porti di Nizza, Imperia, Savona, Genova, La Spezia. Da queste città partono 18 linee di traghetti veloci con cadenza giornaliera senza contare che questi [illegible] gli scali principali del Mediterraneo. Non vorrei che per non turbare le balene si chiudessero i porti».

Stefano Carozzo terzo nelle gare di Ungheria

Un savonese sul podio ai Mondiali di scherma

Lo schermidore Stefano Carozzo

SAVONA. Lo schermidore savonese Stefano Carozzo ha vinto la medaglia di bronzo ai mondiali under 20 che si stanno svolgendo a Keszthely, in Ungheria. Lo spadista azzurro dopo aver superato i gironi eliminatori e gli scontri diretti è entrato nella finale a quattro, aggiudicandosi poi la medaglia di bronzo.

Si tratta di un risultato si assoluto rilievo per [illegible] scherma savonese che da decenni non aveva più un atleta sulla ribalta internazionale. Stefano Carozzo, che ha [illegible] anni, frequenta l'ultimo anno dell'Itis Ferraris e appartiene al club scherma Leon Pancaldo di Savona. Sin da bambino [illegible] stato seguito e allenato [illegible] Sergio [illegible] che di recente ha ottenuto l'incarico di supervisore della squadre giovanili italiana. [e. b.]

Valeo Azienda appartenente a Gruppo Multinazionale leader nel mondo [illegible] settore della componentistica automotive ricerca, per il potenziamento della propria struttura,

BUYER Rif. ACQ

a cui affidare la responsabilità degli Acquisti [illegible] una famiglia di componenti destinati alla Produzione. Il candidato, dotato [illegible] forte spirito di iniziativa e attitudine al lavoro in team, sarà chiamato a partecipare fin dalle fasi di offerta [illegible] cliente per contribuire [illegible] definizione [illegible] target cost. Nell'ambito dello sviluppo progetti, sarà [illegible] grado [illegible] proporre soluzioni innovative assicurando la scelta del miglior fornitore [illegible] fine di garantire gli obiettivi di qualità, servizio [illegible] costo.
Il candidato ideale, di età compresa fra i 30/33 anni, [illegible] in possesso di una Laurea Tecnica e [illegible] maturato un'esperienza di almeno 2/3 anni nella funzione Acquisti [illegible] aziende modernamente organizzate, operanti [illegible] settore [illegible] componentistica meccanica/plastica per l'auto.
Il contesto multinazionale del Gruppo richiede [illegible] buona conoscenza della lingua francese e/o inglese.

TECNOLOGO MATERIALI PLASTICI Rif. PLST

che, inserito nel [illegible] Tecnologia all'interno di un'Unità Produttiva in fase di forte espansione, dovrà avviare [illegible] sviluppare processi produttivi per l'iniezione [illegible] materiali plastici.
Il candidato ideale, in possesso [illegible] Diploma o Laurea ad indirizzo Meccanico o Chimico, ha maturato [illegible] solida esperienza, almeno quinquennale, sui processi di stampaggio [illegible] piccoli particolari in materiale termoplastico; inserito [illegible] aziende modernamente organizzate, [illegible] [illegible] occupato di progettazione stampi e [illegible] acquisizione di impianti produttivi curandone anche le fasi di collaudo, istallazione, messa [illegible] punto e manutenzione.
Costituisce titolo preferenziale l'esperienza nell'organizzazio[illegible] dei posti di lavoro, nella definizione dei flussi dei materiali e nelle metodologie per l'assicurazione della Qualità (FMEA, SPC).
L'aspetto [illegible] e l'inquadramento saranno commisurati [illegible] professionalità acquisita e comunque in grado [illegible] soddisfare le candidature più qualificate.

Sede di lavoro: Mondovì (CN).

Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento, [illegible] VALEO Frizioni e Trasmissioni - Direzione Risorse Umane - C.so Francia, 4 - 12084 Mondovì (CN) - oppure al fax 0174/557656.

Si richiede di includere e sottoscrivere la seguente frase: "Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in conformità alle disposizioni [illegible] Legge 675/96"

Valeo PER L'AUTOVEICOLO

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 188/96 RG. ES. CRON. [illegible]

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Medio Credito S.p.A. avv. O. Solgiu contro **CIPRESSO Laura PASSINO Bruno**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di que[illegible] Tribunale per il giorno 11/5/99 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico in Comune di Albenga - appezzamento di terreno ortile irriguo denominato "Isolabella", F[illegible] Leca, Regione Isolabella della superficie di mq. 6511. Detto immobile è riportato al N.C.T. del Comune di Albenga alla partita 11689 cointestata agli esecutati Cipresso Laura e Passino Bruno, F. 6, mappali: *- 309 mq. 4660, orto irriguo, cl. 5 - 312 mq. 1751, orto irriguo, cl. 5 - 394 mq. 100, orto irriguo, cl. 5*

Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica del bene, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 28/2-7/3/98 ing. P. P[illegible]

Prezzo base d'asta lire/ 293.000.000 - [illegible] *lire:* 29.300.000 - spese lire: 58.600.000 - Offerte minime [illegible] aumento *lire:* 5.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi [illegible] Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, [illegible] assegni circolari (uno per la cauzione e [illegible] per [illegible] spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale [illegible] Poste Savona, con [illegible] del Controllore, [illegible]ssi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente [illegible] richiesta di partecipazione in carta da bollo [illegible] lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle [illegible] alle [illegible] 12.

Savona, li 23 aprile 99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellé

Si ricercano
DIPLOMATI
mitelisenti,
da inserire nel ns. organico.
Fisso + provvigioni.
Studio Villapiana sas
affiliato Tecnocasa
[illegible]. 019 8485157

GIOVEDI
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

STA PER INIZIARE UN CORSO DI
ASSISTENTE SOCIO SANITARIO

Requisiti richiesti:
licenza media inferiore, 18 anni compiuti, non c'è un limite di età.
Durata: 6 mesi. Frequenza serale.
Iscrizione tramite selezione ed a numero chiuso.
Preparazione utile per assistere anziani, handicappati, tossicodipendenti.
Saranno tenute lezioni sull'AIDS [illegible] sul Pronto Soccorso. Libri in dotazione.
Il corso è finalizzato per qualsiasi tipo di assistenza.

Informazioni ed iscrizioni entro il 15 aprile presso EDISON, Via Piave, 1 Savona Ore ufficio
Tel. 019.80.15.54 - 0338.46.27.586

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

DIANO MARINA

*** Hotel Olympic
Via Gaggero, 7
Telef. 0183/406120 - Fax 495485
Bar e sala climatizzati, TV, telefono, terrazza, solarium, parcheggio scoperto.
Ambiente familiare, colazione a buffet e ottima cucina con specialità locali.

DIANO MARINA

*** Hotel Villa Igea
Via S. Elmo, 1 - Tel. 0183/495100
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, palestra, giochi bimbi.
A soli 100 mt dal mare. Ideale per famiglie, sconti speciali ai bambini.

BORDIGHERA

*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Bar, TV, telefono, frigo, palestra, sauna, mini piscina con idromassaggio, parcheggio coperto. Posizione centrale a

OSPEDALETTI

*** Hotel Petit Royal
Corso Regina Margherita, 86
Telefono ■ fax 0184/689026
Ristorante, TV, telefono, sala bar, sala giochi, parco privato, parcheggio interno.
È una villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale, in pieno centro a 150 metri dal mare.
Le 33 camere con vista mare sono disposte su 3 piani con ascensore.
A 10 minuti d'auto dalla Costa Azzurra.

DIANO MARINA

*** Hotel Kristall
Via Oleandri, 11 - Tel. 0183/402666
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, piscina, parcheggio interno.
L'hotel è situato in zona tranquillissima.

BORDIGHERA

*** Hotel La Scogliera
Via Generale Cantore, 17
Telef. 0184/261412
Bar, TV, telefono, terrazza, parco privato.
Situato in posizione tranquilla nel cuore di Bordighera vicino al centro storico e a pochi passi dal mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Teresa
Viale Torino, 48 - Tel. 0183/407040
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata.
L'hotel è posto direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** Hotel Côte d'Azur
Via G.Ardoino,185 - Tel. 0183/403023
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia convenzionata. A pochi metri dal mare. Simpatia e cortesia compresi nel prezzo. Aperto tutto l'anno.

OSPEDALETTI

** Hotel Italia
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono.
La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

DIANO MARINA

*** Hotel Metropol
Via Divina Provvidenza, 2
Telef. 0183/495545 - Fax 495546
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, grande giardino privato, parcheggio interno.
Camere con ampi balconi panoramici vista mare.
La cucina prepara anche ottimi piatti regionali.

BORDIGHERA

*** Hotel Aurora
Via Pelloux, 42/B - Tel. 0184/261311
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio privato. Immerso nel verde a pochi passi dal mare. Ideale per una vacanza rilassante.

OSPEDALETTI

*** Hotel delle Rose
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante su prenotazione, TV, telefono, giardino esotico, parcheggio.
Situato in buona posizione centrale.

DIANO MARINA

*** Hotel Baia Bianca
Piazza Mazzini, 5 - Tel. 0183/495167
E-mail: baiabianca@mbox.lol.it
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette, parcheggio gratuito.
Situato a pochi metri dalla spiaggia nel centro di Diano Marina.
La cucina è particolarmente curata con ampia scelta di menù e specialità liguri.

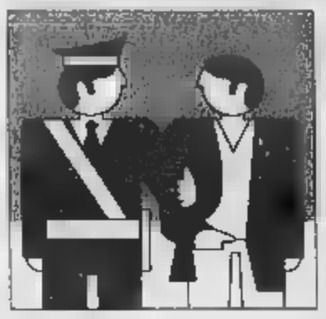
SANREMO

*** Hotel Panorama
Corso Marconi, 400 - Tel. 0184/660528
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi.
In zona residenziale a due passi dal

OSPEDALETTI

*** Hotel Madison
Via Aurelia Lev.te, 1 - Tel. 0184/689713
Ristorante, 30% di camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, bar.
Cucina curatissima con piatti liguri.

*** Tutte le altre proposte alberghiere contrassegnate dal marchio STELLA CORTESIA LA STAMPA



Roberto Bonato ha confessato senza alcun rimpianto al giudice di aver massacrato il genitore

Temeva che il padre volesse avvelenarlo

Questa mattina a Sanremo viene l'effettuata l'autopsia

VENTIMIGLIA

convinto che il padre volesse avvelenarlo con gli psicofarmaci. Lentamente, giorno dopo giorno. E per non morire l'ha ucciso, con inaudita ferocia. Una lucida follia che ha armato la mano di Roberto Bonato, 41 anni, afflitto gravi turbe mentali. Giovedì sera ha raccontato tutto al procuratore capo di Sanremo, Mariano Gagliano, che l'ha interrogato per sei negli uffici del commissariato di Ventimiglia, presente il capo della Squadra Mobile, Angelo Loconte. Un tanto chiaro quanto assurdo.

L'omicida ha spiegato a modo suo quel rapporto conflittuale con l'anziano genitore, Olindo, 71 anni, marittimo in pensione. Di come l'ha colpito lunedì sera, massacrandolo, e poi seppellito in un terreno ai piedi della bella villa di Latte, dopo aver lasciato però il cadavere per un giorno lungo lo scivolo cemento nella parte posteriore della casa, sulla collina immersa nel verde a due passi dal confine con la Francia.

«Mio padre voleva avvelenarmi», avrebbe ripetuto con ossessione al magistrato, senza tradire alcun senso colpa e lesinando particolari anche macabri.

«E' sicuro di aver agito bene», fa sapere il procuratore Gagliano che, ieri mattina, ha convocato a Palazzo di Giustizia Maria Zoja, 67 anni, la madre dell'assassino, affidata provvisoriamente alle cure del Centro d'igiene mentale di Bordighera. E' lei che ha dato l'allarme, telefonando al medico che si occupava Roberto Bonato. E' stata sentita come persona informata sui fatti. Tre di domande e risposte per aggiungere altri tasselli al mosaico dell'indagine.

spiegato chiamato non appena ha potuto liberarsi dal controllo del figlio, giovedì mattina. Pare che l'omicida l'abbia mandata a fare la spesa per acquistare anche della varechina con la quale ripulire le macchie di sangue sulla scena dell'atroce delitto (nel frattempo aveva bruciato il divano e tentato di cancellare altre tracce sui muri e sui mobili). Forse, nella sua mente malata, sperava che la madre non lo tradisse. Che conservasse dentro di sè quel terribile segreto. La donna ne ha invece approfittato per scrivere la parola fine alla storia da film dell'horror. Una trama persino troppo perfetta per essere vera.

Resta però da chiarire se Bonato ha agito da solo (come sostengono sia lui che la madre) anche quando ha trasportato il corpo martoriato del padre fuori dalla villa. Il cadavere sarebbe stato trascinato fin sullo spiazzo nel retro del fabbricato. In tal caso dovrebbero essere rimasti dei segni lungo la schiena e all'altezza delle spalle.

E' uno dei quesiti ai quali deve rispondere l'autopsia disposta dal magistrato. L'esame necroscopico in programma questa mattina (dalle 10) all'obitorio di Valle Armea, a Sanremo. Gagliano ha affidato l'incarico al dottor Luca Tajana di Pavia, consulente di fiducia della Procura.

Contemporaneamente, Roberto Bonato sarà condotto davanti al giudice delle indagini preliminari Eduardo Bracco, per l'udienza di convalida del fermo di polizia giudiziaria. Il gip deve anche stabilirne la destinazione, dopo che il procuratore Gagliano ne ha disposto la custodia cautelare provvisoria in un luogo di cura, il reparto psichiatrico (Spdc) dell'ospedale di Bordighera, dove è piantonato notte e giorno.

L'omicida di Latte, assistito dall'avvocato Marco Bosio, potrebbe essere nuovamente rinchiuso nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo Fiorentino, dov'era rimasto dal '94 al '96, per una brutta storia che ora letta come sinistro presagio. Bonato stato arrestato dalla polizia per estorsione: tentato di portare via da casa otto milioni minacciando di uccidere vivi i genitori.

Dopo qualche mese il pubblico ministero, una perizia l'aveva spedito nell'istituto toscano. Tornato a Latte, stato affidato alle cure dell'Igiene mentale. Lunedì è riesplosa la follia. E essa riaffiorati gli interrogativi legati al dramma di quanti sono costretti a vivere fianco a fianco individui afflitti da turbe psichiche. «Dove sono le strutture che dovrebbero tutelare malati e i loro famigliari?», si è lasciato sfuggire il procuratore sul luogo del delitto.

Il sopralluogo del pubblico ministero Gagliano sul luogo in cui il parricida ha abbandonato il cadavere irriconoscibile padre; a destra: il magistrato con il capo Mobile Loconte (a sin.)

[FOTOSERVIZIO MARCO GATTI]

DUBBI

Il parricidio poteva essere evitato?

VENTIMIGLIA. La tragedia di Latte, il parricidio compiuto da un uomo sofferente da tempo di disturbi psichici, fa sorgere numerosi interrogativi. Si è trattato di tragedia della follia, si dice, ma è una definizione che non risponde a tutte le domande. Il parricidio poteva essere evitato? Roberto Bonato aveva infatti già compiuto, in passato, violenze e angherie nei confronti dei genitori, in particolare ce l'aveva col padre, ritenuto responsabile della sua malattia mentale.

Il caso di Roberto Bonato è la pesante storia psichiatrica ripropongono inquietanti interrogativi.

Per capire com'è la situazione in Liguria parla il dottor Luigi Ferrannini, responsabile dei Servizi di salute mentale della Usl numero 3 e uno dei più noti psichiatri italiani: «L'assistenza psichiatrica ha subito una profonda e radicale trasformazione: in Liguria c'è una rete di strutture più alta della media nazionale. Duecentoventi posti letto in reparti per casi acuti, oltre residenziali, 40 centri di salute mentale che trattano annualmente mediamente circa 20 mila persone».

Ferranini spiega inoltre che ci sono proposte di legge innovative per il decentramento di strutture, in modo da seguire i casi a livello territoriale, forte specializzazione.

Ma quando un parente viene mandato in un giudiziario, poi viene dimesso e torna a casa perchè giudicato non pericoloso, come possono, le famiglie, gestire questa situazione? Risponde l'esperto: «Un malato del genere non dovrebbe più tornare a casa. Quando la violenza si è commessa nella famiglia, non si può chiedere ai parenti di gestire il rientro del paziente». [d. bo.]

Un vicino gli parlò «Papà è in ospedale»

VENTIMIGLIA

«Andava spesso in giro a fare le commissioni per la famiglia, in centro, magari in Comune. Probabilmente per ottenere le licenze per la casa in costruzione. Era in gamba». La signora Ingu, vicina di campagna della famiglia Bonato, è ancora scossa dalla tragedia. E' rimasta colpita dalla tragedia che si è consumata a poca distanza dalla sua abitazione, nella villa più vicina alla sua casa. La donna la famiglia e racconta l'attivismo della vittima.

Domenica aveva sentito il signor Olindo chiamare il cane Teo, un cucciolo di pastore tedesco che si divertiva a giocare i suoi quattro cani. Poi non ha più notato nulla, nè sentito niente di strano. Dall'altra parte, altri vicini di proprietà, la famiglia Riccodomini, non sapeva neppure chi abitasse nella villetta accanto a quella in costruzione. Una volta avevano trovato Teo, e non sapendo di chi fosse, avevano avvisato tutti gli abitanti della zona.

Un altro episodio fa da contorno alla tragedia: martedì, quando il capofamiglia era già stato , un vigile urbano di Ventimiglia era andato a portare i certificati elettorali nella zona di Latte. Era salito anche nella strada sterrata che, dal ponte del «Botasso», porta alla villa isolata dei Bonato. Il grosso cancello che custodisce la proprietà dei Bonato era chiuso. Non c'era un campanello. Aveva quindi consegnato i documenti ad un vicino di casa. «Li ho dati al figlio, mi ha detto che suo padre era ricoverato in clinica, che glieli avrebbe fatti avere lui». [d. bo.]

Ventimiglia: la donna esasperata dalle percosse e dai maltrattamenti l'ha denunciato

Arrestato per violenze sulla moglie

Cinque anni fa tentò di colpirla con uno spiedo

VENTIMIGLIA

Cinque anni fa di omicidio per colpito alla schiena la moglie con un ferro spiedino, durante lite domestica scoppiata per futili motivi come la destinazione di alcuni uccellini appena catturati. Ora stato nuovamente arrestato, per «maltrattamenti aggravati in famiglia». Ancora una volta, infatti, i carabinieri di Ventimiglia hanno bloccato Rocco Tavernelli, 45 anni, nullafacente residente in via Limone Piemonte 3 ma domiciliato in via Caduti del Lavoro.

L'altra volta l'accusa era stata ridimensionata dal gip di Sanremo in «lesioni aggravate». Questa volta dovrà invece rispondere di una serie di episodi di maltrattamenti sempre nei confronti della donna dalla quale si era nel frattempo separato. Francesca Macrì, 46 anni, dopo il caso dello spiedo, era tornata a vivere con il marito. Ma, secondo le denunce presentate l'uomo aveva continuamente dato manifestazioni di violenza. La donna ha più a sopportare le continue sofferenze e ha chiesto l'aiuto carabinieri.

I militari del capitano Luigi Grasso hanno accertato una serie di violenze che hanno anche provocato preoccupanti ferite alla donna e l'altro giorno è scattato l'arresto.

Ancora una volta le forze l'ordine si devono occupare di violenze che si consumano tra le pareti domestiche: casi delicati, spesso difficili confermare. Sembra ad esempio che le figlie coppia, di 18 e 23 anni, abbiano assistito ad alcune aggressioni padre nei confronti della madre, impaurita e impotente. Una volta l'avrebbe anche minacciata di morte.

Si era parlato molto, cinque anni fa, del dramma familiare del «ferro da spiedo». L'uomo si presentato a casa con alcuni uccellini appena catturati, e manifestato l'intenzione di ucciderli per cuocerli allo spiedo. Ma la donna si sarebbe opposta, con fermezza, scatenando il gesto di follia del marito. Che l'aveva colpita con uno quei ferri, lungo circa 40 centimetri, che avrebbe voluto utilizzare per infilzare i volatili da arrostire sulla brace.

La donna finita all'ospedale il sospetto di una lesione al rene sinistro l'aveva soccorsa lo stesso imputato, aiutato dalla figlia maggiore, non appena l'uomo si era reso conto della gravità del gesto. Il violento si era anche pentito del gesto. «Non volevo ferirla» aveva spiegato.

Il gip di Sanremo, Bracco aveva derubricato la pesante accusa di omicidio in quella lesioni aggravate durante l'udienza preliminare. Il focoso marito condannato a due anni di reclusione conclusione un patteggiamento fortemente voluto dalla difesa che stata sostenuta dall'avvocato Marco Bosio.

Ma il ridimensionamento delle accuse la scorciatoia concessa rito penale non avevano evitato l'imputato la permanenza in carcere. Il giudice gli aveva revocato i benefici della condizionale per precedenti condanne. [d. bo.]

I carabinieri stanno eseguendo l'arresto di Rocco Tavernelli (qui a lato)

IMPERIA PORTO MAURIZIO
via Cascione 28
AIMO
solo per pochi giorni!
da Venerdì 26 Marzo
SI RINNOVA!
BOUTIQUE
UOMO - DONNA
5000 articoli a
META' PREZZO
e tantissimi articoli con sconti 20% - 80%
ORGANIZZAZIONE ALBA Tel. 0173-281613

La Passione di Cristo a Framura, fiesta di tango con il maestro di Madonna

Campopisano, si ride con Nataloni

Uno strip in stile «Full Monty» nel Porto Antico

Vigilia di Pasqua e inizio del lungo week end fino a Pasquetta con tante risate al Piccolo di Campopisano, nel centro storico genovese, il teatro dialettale alla Sala Carignano, lo strip maschile nel Porto Antico e all'Happening a Rapallo. Grande successo della Fiera del Libro in Galleria Mazzini, a Genova, aperta anche oggi. Spettacolo notturno in costume sulla Passione di Cristo a Framura, nelle Cinque Terre con la partecipazione del sindaco e di tutti gli abitanti.

CAMPOPISANO. Al Piccolo Teatro di Campopisano, in Vico Campopisano 17, r, vigilia di Pasqua con il cabaret. In scena il comico bolognese Bruno Nataloni, protagonista dello spettacolo «Il morto del vicino è sempre più verde», di cui è autore e regista Anatoli Balsaz, alias Natalino Ballasso. I biglietti di ingresso costano 25 mila lire, ridotti mila.

«Fiesta de tango» aperta a tutti, con la partecipazione di Pedro Montoleone che insegnò a Madonna i segreti della danza argentina nel film «Evita», domani, su iniziativa dell'associazione culturale Dietrolequinte. Per informazioni telefonare al numero 010/247.78.99.

Al Centro Sociale Zapata di Sampierdarena, alle 22, musica dal vivo con la rock band degli Snaporaz.

Al Music Store dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, oggi alle 17, show dei sosia del Full Monty.

Alla Sala Carignano, alle 21, teatro dialettale con la commedia in genovese di Pietro Valle e Pietro Faccio «Trei, chinze, trentun», con Pietro Scotti, Santa Grattarola, Alessandra Scotti, Mario Perdomini, Roberto Bambagioni, Silvia Pinceti, Gabriella Bruschini.Regia di Pietro Scotti.

Grande successo in Galleria Mazzini della Fiera del Libro con migliaia di volumi, fra novità e libri antichi per tutti i gusti e tutte le tasche. La rassegna è aperta dalle 9 alle 19, l'ingresso è libero.

A Palazzo Ducale, oggi dalle 9 alle 19, nuovo appuntamento con il mercatino dell'antiquariato con oggetti, mobili, libri, stampe e curiosità passato esposte e in vendita nel Porticato e nei Cortili di Palazzo Ducale.Domenica bancarelle e collezionismo anche nelle vie e nelle piazze del centro storico genovese.

CAMOGLI. Musica dal vivo, alle 23, al Cafè Photo, in via XX Settembre,72, a Camogli, il gruppo Agita il Coro.

SANTA MARGHERITA. Notte di musica e danze al Covo di Nord Est e al Covino molti dj provenienti dalle migliori discoteche italiane per l'evento «Pasqua del Covo».

Aperto a Paraggi anche Carillon, meta di molti giovani milanesi e genovesi in questo lungo week end di Pasqua e Pasquetta.

RAPALLO. Alla discoteca Happening di Rapallo, in località San Martino di Noceto (uscita casello autostradale), alle 23, spettacolo di spogliarello maschile con gli Italian Dream Men. Ingresso omaggio donna invito fino alle 0,30.Nelle altre sale musica house e latino-americana.

FRAMURA. Musical in costume e itinerante per raccontare la Passione di Gesù, questa sera a Castagnola, frazione di Framura, nelle Cinque Terre, con la partecipazione di tutti gli abitanti.La rappresentazione, intitolata «Non uccidetelo, è innocente», avrà inizio alle 20,45, nella Piazza della Chiesa.Fra gli interpreti dell'inconsueto spettacolo anche il sindaco di Framura Luigi Passano, nel ruolo di Ponzio Pilato. [m. b.]

Il comico bolognese Bruno Nataloni, protagonista della serata a Campopisano

Anni Sessanta al cinema

«Il cielo in una stanza» insidia i film di Cameron Diaz e Costner

GENOVA

Sono i film delle prime vacanze, dopo quelle di Natale, quelli arrivati in questi giorni nelle sale cinematografiche genovesi alla vigilia di Pasqua. E fra i titoli più pubblicizzati c'è «Il cielo in una stanza», di Enrico e Carlo Vanzina, per la regia di quest'ultimo. «Il cielo in una stanza», dal titolo del capolavoro di Gino Paoli diventato una fortunata cover di Giorgia nella colonna sonora del film, è una nuova operazione-nostalgia Anni '60 dei Vanzina.

«Il cielo in una stanza» è la storia di padre e figlio che, grazie a un flash-back, padre e figlio si ritrovano coetanei nella Roma di oltre trent'anni fa. Il film, in cartellone all'Universale, è interpretato da Elio Germano, Gabriele Mainetti, Francesco Venditti e Ricky Tognazzi.

Fra le pellicole straniere del grande schermo genovese, da segnalare «Cose molto cattive», una novità di Peter Berg, con Christian Slater, Cameron Diaz, Jeanne Tripplehorn, Jon Favreau. Il film è in programmazione al Cineplex, all'Universale. Altra novità «Le parole che non ti ho detto», di Luis Mandoki, con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman, John Savage. Un dramma sentimentale in cartellone al Verdi di via XX Settembre, al Cineplex e al Grifone di Rapallo.

Da rimarcare, infine, il ritorno alla grande in diverse sale (Olimpia, Cineplex, Silvio Pellico di Isola del Cantone, Cannes e Chiavari e Centrale di Santa Margherita) de «La vita è bella», di Roberto Benigni. Un tema, quello affrontato dall'attore e regista toscano, che oltre a denunciare, in chiave comica, l'olocausto degli ebrei nei campi di concentramento nazisti, è di grande e tremenda attualità anche in questi giorni in cui viviamo il dramma del Kosovo. [m. b.]

Cameron Diaz e Ricky Tognazzi

GIORNO E NOTTE

CAMOGLI
Uovo gigante all'Aquilone

E' alto tre metri e 65 cm, fiocco e base compresi, pesa chili e oggi alle 14 sarà fatto pezzi, *in una grande festa animata da clown e saltimbanchi, a tutti i visitatori. E' l'uovo realizzato per il centro commerciale* L'Aquilone dai maestri pasticceri Valente di Busalla. Cinque giorni di lavoro per la preparazione e un'intera notte per allestirlo sotto la grande cupola dell'Aquilone: le due valve dell'uovo, infatti, sono state unite direttamente sul posto: diversamente non avrebbero potuto passare dalle porte.

PORTA SOPRANA
Visita alle Torri

Le Torri di Porta Soprana e la Casa di Cristoforo Colombo sono oggi aperte al pubblico dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18. Le Torri del Barbarossa ospitano la mostra fotografica «Zena de na volta e so Lanterne», tratta da antichi vetrini fotografici.

LA SPEZIA
Le vetrate di Marzulli

Si inaugura oggi alle 18, alla Galleria Menhir della Spezia, su iniziativa dell'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre Golfo dei Poeti La Spezia, l'esposizione di 30 disegni dell'artista milanese Lino Marzulli, riguardanti progetti per vetrate dell'oratorio di Manarola, nelle Cinque Terre. L'Oratorio dei Disciplinanti, edificato nel XV secolo, è stato recentemente ristrutturato per essere adibito a sala polivalente.

PEGLI
Camelie in fiore

Continuano, a Villa Durazzo Pallavicini di Pegli le visite guidate al Parco, splendido esempio di giardino romantico reso ancor più suggestivo dalla fioritura dell'antico Viale delle Camelie. L'accesso al Parco costa 7 mila lire e dalle 15 alle 17 i visitatori potranno usufruire del servizio di visita guidata.

SAN FRUTTUOSO
Le sculture del mare

Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, è aperta la mostra «Cammei, sculture del mare», promossa dal Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano e l'Associazione Culturale Echi di Liguria.San Fruttuoso è raggiungibile con i vaporetti da Camogli e dai contri Tigullio.

STABILE
Il debutto di Fedra

Prenotazioni aperte per lo spettacolo «Fedra», di Racine, con Mariangela Melato, per la regia di Marco Sciaccaluga, che andrà in scena, in prima nazionale, al Teatro della Corte mercoledì prossimo. Altri interpreti: Sergio Romano, Paola Mannoni, Ugo Maria Morosi, Luciano Virgilio, Chiara Melli, Orietta Notari, Mariangela Torres.

Mariangela Melato è nel cast di «Fedra»

SORI
Tappa al Capolinea

Aperto a Sori, in via Francesco Crispi 166 (Aurelia, zona Contra), dalle ore 12 alle 15 e dalle 20 alle 2 il Capolinea, con una grande paninoteca, buffet, dopo-teatro.

RAPALLO
I «fantasmi» di Simonetta Valenziano

Oggi alle ore 17, nella sala consiliare del Comune di Rapallo, in Piazza delle Nazioni, presentazione del libro di Simonetta Nuvolari Duodo Valenziano «Il fantasma dell'opera» e altri racconti storici misteri e leggende di Rapallo e del Tigullio», edito da De Ferrari. Con l'autrice, parteciperanno alla presentazione il dirigente dell'Apt del Tigullio Gianguido D'Amico e il giornalista Mauro Boccaccio. Ingresso libero.

CARIGNANO
Vernissage di Serena Olivari

Verrà inaugurata giovedì prossimo, alle ore 18,30, nella Galleria dello Studio Ghiglione, a Palazzo Imperiale, in Piazza San Matteo 6b, r,a Genova, la mostra di Serena Olivari intitolata «I guardiani delle porte». [m. b.]

Presenti anche reperti e documenti prestati dai più importanti musei italiani, da Torino a Bologna

Palazzo Ducale, il mistero dell'immortalità

In mostra mummia e sarcofago del sacerdote egizio Pasherenesi

GENOVA

A Palazzo Ducale è aperta la mostra «Io vivrò per sempre», storia di Pasherenesi, morto anni fa, profeta del dio Horus, della dinastia dei sacerdoti del tempio di Edfu, nell'Alto Egitto.

La rassegna, inaugurata ieri nel capoluogo ligure, è organizzata dal Museo di Archeologia Ligure di Genova e dalla Soprintendenza speciale al Museo Egizio di Torino. Accanto alla mummia, al sarcofago e agli oggetti delle collezioni del museo genovese sono esposti oltre cento pezzi provenienti dai principali Musei Egizi italiani: un'ottantina da Torino, altri da Firenze, dal Civico Museo Archeologico di Bologna, dal Formentini della Spezia, dal Barracco di Roma e dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova.

I pezzi esposti risalgono in gran parte all'età saitica (VII-VI secolo avanti Cristo), probabilmente l'ultimo periodo di indipendenza e di grande rinascita per l'Egitto. Al di là dei pezzi esposti, è il mistero che aleggia sui resti del sacerdote egizio a far discutere.

Curiosamente, mentre studiosi e scienziati interrogano sulle origini del sarcofago, una nuova chiave di lettura arriva dal libro di Simonetta Valenziano «Il fantasma dell'Opera». L'autrice racconta che a portare o a far portare a Genova la mummia, nel secolo scorso, fu la cantante boema Teresa Stoltz, prediletta e amata da Giuseppe Verdi. Secondo la ricostruzione di Simonetta Valenziano, la Stoltz acquistò la mummia in Egitto e dopo averla fatta trasportare in Italia in una anonima con il bagaglio di un industriale inglese, James Maclaren appena giunto nel porto di Genova morì di vaiolo! la fece interrare nei sotterranei del Teatro Carlo Felice.

La mostra, che resterà aperta fino al 6 giugno nel Sottoporticato, sta suscitando molto interesse fra il pubblico genovese e i turisti.

Un'altra importante rassegna da non perdere è quella che si è aperta ieri alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, dove per la prima volta è esposta una collezione privata di circa 120 veilleuses prodotte tra la fine del XVIII e l'inizio del secolo da manifatture italiane ed europee. Le veilleuses, in maiolica e porcellana, servivano a illuminare stanze da letto e a tenere in caldo camomille e tisane. Le veilleuses esposte a Palazzo Spinola appartengono alla collezione di Mario e Graziella Risso formata negli anni '70 e '800. [m. b.]

Una panoramica della mostra del Ducale: monili e statue accompagnano il corredo funebre di Pasherenesi, sacerdote di Horus

Riconoscimento dei critici all'allestimento del Carlo Felice del '98

«Venus und Adonis» sugli allori

L'opera di Henze ha ricevuto il «Premio Abbiati»

GENOVA

«Venus und Adonis», l'opera di Hans Werner Henze presentata in prima italiana al Carlo Felice lo scorso anno, nel marzo '98, ha ottenuto il Premio della critica «Franco Abbiati» come la più interessante novità assoluta per l'Italia per il 1998, «approdo importante di un musicista da sempre coinvolto nel rapporto tra ricerca e tradizione teatrale, espresso in una partitura di considerevole efficacia e attualità drammatica».

Lo ha deciso la giuria del Premio, giunto alla sua XVIII edizione, tenuto conto delle segnalazioni scritte dei soci dell'Associazione dei Critici musicali.

«Venus und Adonis» ha costituito indubbiamente uno degli appuntamenti di maggior rilievo delle ultime stagioni genovesi e ha richiamato l'attenzione della stampa nazionale ed internazionale.

Il compositore Hans Werner Henze

Spettacolo di forte tensione e profonda concezione strutturale, eseguita con rigore e intelligenza da Jan Latham Koenig con la regia di Pierre Audi e un ineccepibile cast di cantanti e danzatori.

La Giuria ha attribuito altri premi divisi per le singole categorie. «Lady Macbeth del distretto di Mcensk» di Sciostakovic ha ottenuto il riconoscimento come miglior spettacolo. Fra i direttori il premio è andato a Carlo Maria Giulini, fra i registi a Guido Monticelli, fra gli scenografi a Margherita Palli, fra i costumisti a Gabriella Pescucci, fra i cantanti a Sonia Ganassi e a Matthias Goerne, fra i complessi da all'Arnold Schoenberg Chor diretto da Erwin Ortner.

Il premio alla migliore iniziativa è assegnato al Festival Kurtag di «Milano Musica». Infine un premio speciale al «Dom Sebastien» di Donizetti, in prima riproposta moderna, «lungimirante e meritorio esempio di collaborazione artistica tra teatri e istituzioni italiane». [r. i.]

NUOVI LOCALI

«Texano» di Piccapietra

Il «popolo della notte» genovese, sempre alla ricerca di novità e di bei locali dove passare una serata come si deve, ha a disposizione da qualche giorno un posto nuovo di zecca: «Il Texano», in piazza Piccapietra 18, nel cuore della city. Al Texano si possono gustare naturalmente piatti tipici messicani, bere un drink e ascoltare musica dal vivo, tutte le sere, dalle 23 (ma anche prima) in poi. [m. b.]

GRANDE PROROGA!
ANCORA 30 GIORNI DI AFFARI ESAGERATI

Centinaia di mobili, camere e camerette, sale e salotti a prezzi... imbattibili!

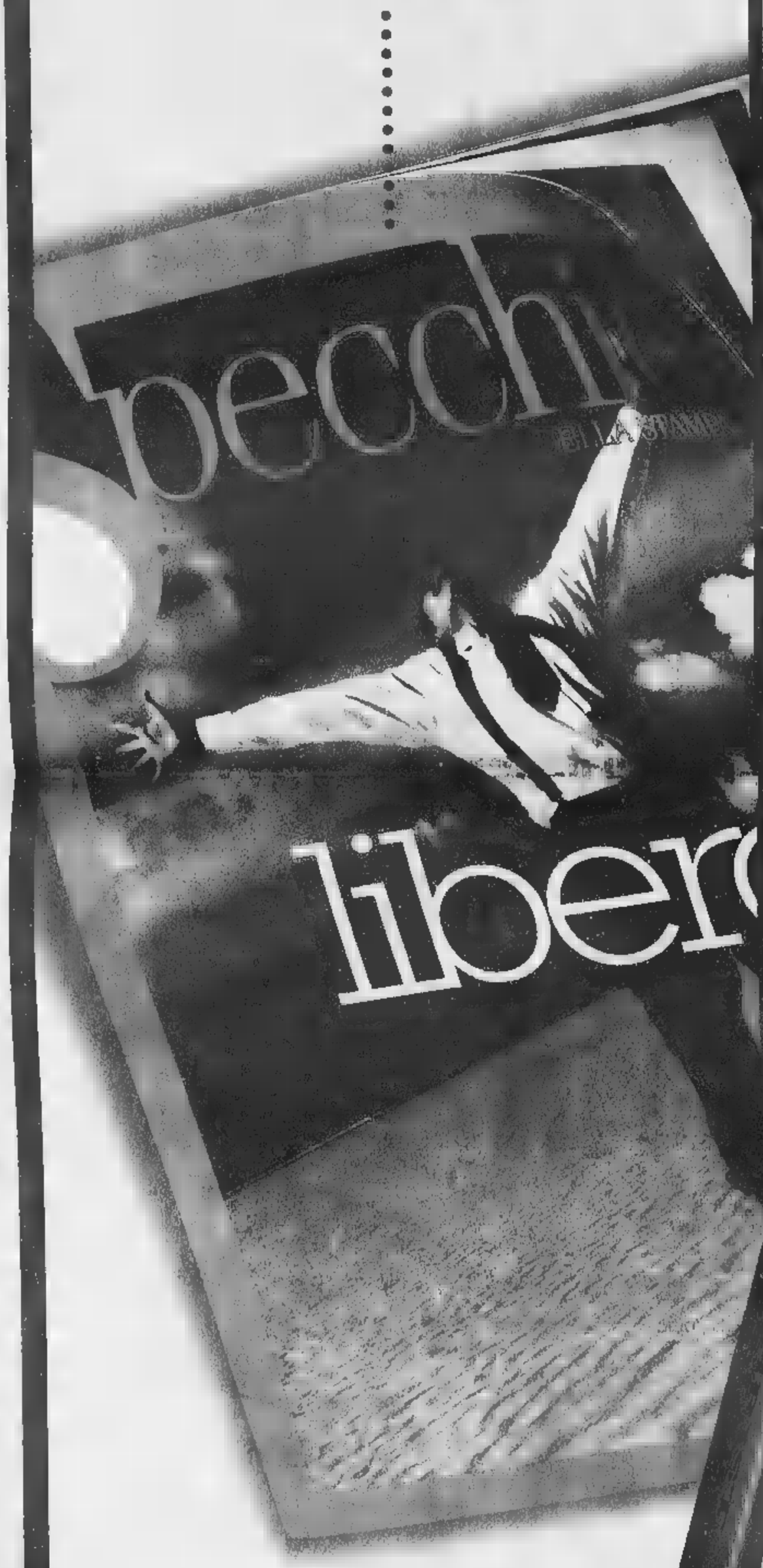
APERTI DI DOMENICA POMERIGGIO - CHIUSI TUTTO IL GIORNO

OFFERTE VALIDE SINO A DOMENICA 2 MAGGIO

ASTA® del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): ✆ 0172.38.27.60
FINALE LIGURE (SV): ✆ 019.68.10.43
www.astadelmobile.it

Una rivista per chi ha cuore.

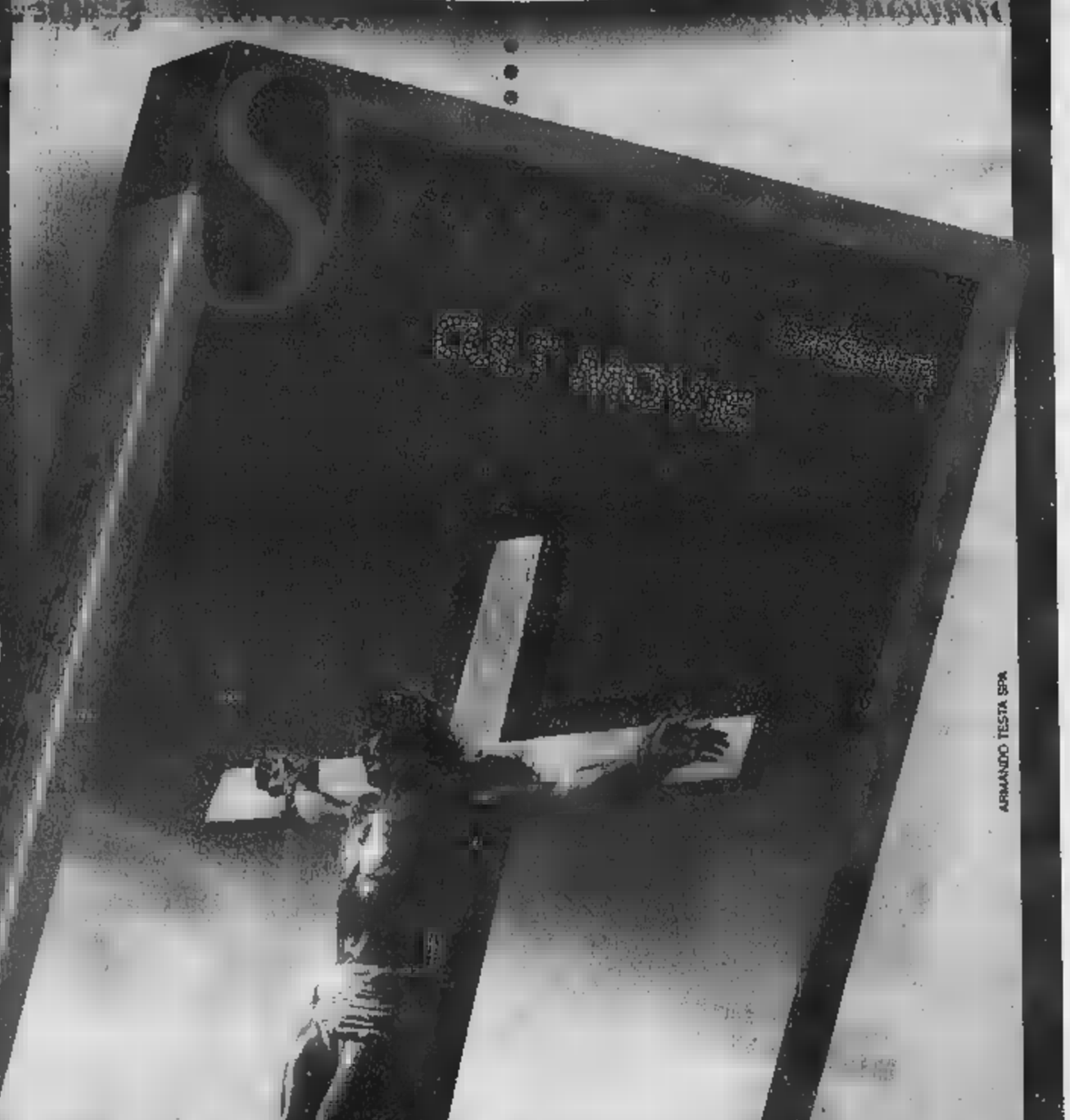


..... Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo ■ Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi ■ immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ■■ che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA ■■■■ + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



ARMANDO TESTA SPA

*Gli abbonati ■■■■■■ a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta ■■■ uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Nello spareggio salvezza Spalletti è fiducioso: «Sarà dura, possiamo farcela»

Samp a Vicenza, sarà battaglia

Mancano cinque titolari ma il morale è alto

Nappi è uno dei più in forma

GENOVA

Sampdoria 2 contro Vicenza. Questo pomeriggio al «Menti» i blucerchiati scenderanno in campo con una formazione largamente rimaneggiata, in seguito alle squalifiche di Ortega, Lassissi e Laigle, e all'indisponibilità di Franceschetti (che è rimasto proprio a Genova) e di Pecchia.

Peccato, perchè la partita vale veramente un pezzo di serie A e sarebbe stato molto, molto utile, affrontarla con il massimo potenziale indisponibile. I biancorossi allenati da Edy Reja (che però è squalificato e quindi siederà in tribuna) affideranno alla coppia offensiva Otero-Negri per scardinare la difesa blucerchiata. I veneti ultimamente hanno dato qualche segnale di ripresa e comunque sono consapevoli di giocarsi veramente tanto in questi novanta minuti.

SPALLETTI. I blucerchiati ieri pomeriggio hanno effettuato la seduta di rifinitura nel ritiro di Altavilla Veneta. Le speranze di poter utilizzare Fabio Pecchia sono ridotte al lumicino: il centrocampista ha lavorato a parte, a ritmi blandi. Oggi proverà di nuovo, prima di scendere in campo, sperando in un improvviso recupero. «E' inutile comunque continuare a rimarcare chi c'è e chi manca - ha detto Luciano Spalletti - anche se chiaramente non fa piacere a nessun allenatore dover rinunciare ad un campione come Ortega. In campo scenderanno in ogni caso diciotto giocatori, tra titolari e riserve, tutti in grado di fare la loro parte fino in fondo e di dare il loro contributo. Sappiamo benissimo che cosa ci aspetta, una vera e propria battaglia. Non ci sarà spazio per le finezze, questo mi sembra abbastanza evidente».

Anche Laigle è squalificato nella fondamentale partita di oggi a Vicenza

In difesa accanto a Grandoni ci sarà Sakic (che giocherà con il lutto al braccio per i suoi connazionali serbi morti durante i bombardamenti della Nato), mentre sulla sinistra rientrerà Castellini, lasciato un po' in naftalina negli ultimi tempi. In mezzo al campo toccherà a Vergassola sostituire il «burrito». Quanto a Pecchia, in caso di responso negativo sarà Iacopino a schierarsi dall'inizio in mediana al campo. «Vincenzo è un bravo giocatore - ha detto ancora Spalletti - possiede delle ottime qualità, deve solamente imparare a credere maggiormente nei propri mezzi. Il Vicenza? Si giocano il tutto per tutto, devono vincere a tutti i costi e questo li pone in una situazione psicologica delicata. Lo stress, a volte, può fare dei brutti scherzi».

Mazzola. Il brasiliano avrà il compito di dirigere il gioco dei compagni. «La vittoria contro l'Inter è stata molto importante per noi - ha raccontato - per la classifica e soprattutto per il morale. Sappiamo che la partita col Vicenza vale doppio, proprio perchè affrontiamo una diretta concorrente. Ci mancheranno alcuni titolari, ma questo non deve condizionarci. Sono sicuro che chiunque li sostituirà non li farà rimpiangere». Doriva, nel complesso, è fiducioso: «Un risultato positivo è alla nostra portata». [dam. bas.]

Il Genoa pensa già al futuro

Con il Chievo una prova d'esame per il tecnico e per i giocatori

GENOVA

Genoa-Chievo è un'altra partita che vale un pezzo di futuro. Per i giocatori, quasi tutti sotto esame, per l'allenatore, anche se le quotazioni di Cagni sono in ribasso, per la società, che ormai deve trarre da ogni giornata insegnamenti utili per non ripetere gli errori del recente passato. I rossoblù, in pratica, non hanno più niente da chiedere alla classifica. Si trovano in un limbo, lontani dai quartieri altie allo stesso modo abbastanza distanti dalle paludi della zonaretrocessione. La dignità e l'orgoglio, personali e della maglia che indossano, impongono però loro di non mollare e di dare il massimo fino all'ultima giornata del campionato. Anche in segno di rispetto verso i tifosi (gratis oggi nei distinti gli over 65) che ancora una volta hanno avuto più delusioni che soddisfazioni da questa annata.

CAGNI. Il tecnico rossoblù ieri mattina a Pegli ha ricevuto la visita di Massimo Mauro. I due alla fine dell'allenamento si sono intrattenuti a parlare per quasi mezz'ora nel terreno di gioco. Calmo e pacato come d'abitudine il presidente, più dinamico nei suoi atteggiamenti Cagni. «Succede sempre così, abbiamo due caratteri diversi - ha spiegato l'allenatore - quando parliamo di qualunque cosa, calcio compreso, lui riesce sempre a conservare la tranquillità, io invece mi agito e gesticolo. A maggior ragione quando si tratta un argomento che sento dentro... ed il Genoa lo sento eccome». Il presidente nei giorni scorsi ha cominciato a programmare il futuro, «non faremo più rivoluzioni», ma non ha toccato l'argomento allenatore. «Per me non è un problema - ha continuato Cagni - io sono un professionista e faccio il mio lavoro con grande professionalità fino a giugno. Poi toccherà alla società compiere delle scelte. Certamente andrò dove mi verrà data la possibilità di lavorare bene, altrimenti sono anche disposto a stare fermo un altro anno».

FORMAZIONE. Il Genoa oggi recupera Tangorra, mentre Mutarelli sostituirà ancora l'infortunato Ruotolo. Qualche problema per Di Muri, ma il difensore alla fine dovrebbe essere regolarmente la suo posto. In preallarme, comunque, c'è Pecorari. Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2) oggi pomeriggio contro il Chievo: Doardo, Di Muri, Torrente, Tangorra, Rossini; Manetti, Mutarelli, Bonetti, Muench, Francioso, Nappi. [dam. bas.]

RUGBY

La prima tappa si è svolta allo stadio Carlini di Genova

Super circuito per i baby

Coinvolti nove istituti, ecco i risultati

GENOVA

Entra nel vivo l'edizione 1999 del Circuito Super Rugby, campionato seven di rugby scolastico under 14 e under 12, organizzato dalle società sportive Avanzini Rugby Club ed Amatori Rugby Genova, in collaborazione della Fir ed altri enti ge[illegible].

Settima edizione del Circuito intesa come manifestazione promozionale in preparazione ai Giochi della Gioventù, riservata alle scuole medie inferiori. In totale risultano iscritti 123 atleti, la prima tappa si è svolta allo stadio Carlini di Genova ed ha visto la partecipazione di cinque istituti negli under 14 (Pascoli, Volta, Casella, Lucarno e Bixio) e quattro per gli under 12 (Pascoli, Colombo Casella e Bixio).

Classifica Under 14: Pascoli p. 24; Lucarno 20; Casella A e Casella B 15; Bixio 12; Volta 6. Under 12: Bixio A 20; Pascoli A 14; Casella 13; Colombo B 7; Colombo A e Bixio 6; Pascoli B 1. Altre classifiche: Casella 35 giocatori al comando del «Trofeo Avanzini» riservato alla scuola con più giocatori; Casella con 35 tesserati al comando della speciale «Trofeo Olli Sport» riservata alle scuole con più tesserati; ed ancora Casella con punti 24 a guidare la combinata «Centro Turistico Pregola».

Di scena il rugby per i più piccoli

A livello individuale, classifica per i colci piazzati con il comando Marmorato (Bixio) e Bellomo (Bixio) con 6; seguiti da Hernandez (Pascoli), Semino (Pascoli), Mazzei (Bixio), Grimaldi (Bixio), Lisciotto (Bixio), Pasqualino (Pascoli) e Callà (Bixio) con 5.

Premi individuali e di squadra notevoli: in particolare ai vincitori delle due categorie verranno assegnati un soggiorno gratuito allo stage estivo di rugby organizzato dall'Avanzini Rugby Club per 10 giocatori presso il Crocefieschi Rugby Stage più maglietta, gagliardetto della manifestazione, coppa e targa.

Prossimi appuntamenti lunedì 12 aprile nuovamente al Carlini (inizio ore 9), martedì 11 maggio allo stadio Comunale di Casella (ore 9) e martedì 8 giugno allo stadio Comunale Sciorba (ore [illegible]).

[g. s.]

[illegible]

Under 14, oggi in programma le semifinali

Nel torneo di Genova spariscono gli azzurri

GENOVA

E poi non ne rimase nessuno. Come nel giallo di Agatha Christie sono scomparsi uno dopo l'altro gli italiani nel torneo internazionale under 14 del Park Tennis in corso di svolgimento a Genova.

La diciassettesima edizione non ha portato fortuna alla pur numerosa pattuglia azzurra, cancellata dai tabelloni dei singolari ancor prima di completare i quarti di finale e ridotta ai minimi termini nei tornei di doppio. Maluccio le pur promettenti atlete genovesi: oltre alla defaillance di Paola Ravano (T.C. Genova) e Martino Stigliano (Park) in singolo e in coppia (eliminate 6-3 6-0 nel tornei di doppio dalle ungheresi Babob e Nemeth), anche la molisana trapianta al T.C. Genova, Giovanna Di Lauro non ce l'ha fatta a superare i sedicesimi di finale arrendendosi dopo furibonda battaglia (6-2 6-7 7-6) alla russa Linetskaya, testa di serie n° 10.

Le sorprese degli ottavi di finale, completati ieri pomeriggio sui campi in terra rossa di via Zara, non hanno risparmiato neppure alcuni tra i big stranieri del torneo. Tra i ragazzi brutto passo del russo Gabashvili che è stato sconfitto in due set (6-0 6-2) dal greco Karabatsos, mentre tra le ragazze la ceca Strycova ha ceduto (6-0 6-1) alla croata Ozegovich.

Tra i migliori singolaristi ben quattro erano azzurri: si immaginava che almeno tre riuscisse ad arrivare ai quarti. Invece Valenza è stato sconfitto facilmente dalla testa di serie n°5, il cipriota Beghdatis; Brusini ha ceduto al boemo Berdych, Varcellino è stato superato dall'israeliano Sela, Grassi ha costretto il russo Solovyev al terzo set ma alla fine ha dovuto alzare anche lui bandiera bianca.

La strada per ricostruire il tennis italiano vista attraveso lo specchio crudele ma veritiero del Park appare lunga. Oggi semifinali dei singolari e dei doppi, lunedì mattina (dalle 9 in poi) le finali.

[d. s.]

ESPOSIZIONE D'ARTE DELLA CINA E DEL GIAPPONE

Più di mille dipinti, oggetti rituali, ventagli, kimoni, abbigliamento, calligrafie, ceramiche, porcellane, sculture in avorio, giade, lacche, bronzi, tappeti, miniature, stampe, paraventi, tessuti, armature, spade, monete, sculture in legno, pietre dure, cloisonné, statuine, netsuke, inrò, tsuba, tabacchiere, scatole, vasi, cofanetti, incisioni, pitture su seta, pitture su carta di riso, pitture su vetro, pitture su porcellana, pitture su avorio, pitture su giada, pitture su lacca, pitture su bronzo, pitture su tessuto, pitture su legno, pitture su pietre dure, pitture su cloisonné, pitture su statuine, pitture su netsuke, pitture su inrò, pitture su tsuba, pitture su tabacchiere, pitture su scatole, pitture su vasi, pitture su cofanetti, pitture su incisioni, pitture su pitture su seta, pitture su pitture su carta di riso, pitture su pitture su vetro, pitture su pitture su porcellana, pitture su pitture su avorio, pitture su pitture su giada, pitture su pitture su lacca, pitture su pitture su bronzo, pitture su pitture su tessuto, pitture su pitture su legno, pitture su pitture su pietre dure, pitture su pitture su cloisonné, pitture su pitture su statuine, pitture su pitture su netsuke, pitture su pitture su inrò, pitture su pitture su tsuba, pitture su pitture su tabacchiere, pitture su pitture su scatole, pitture su pitture su vasi, pitture su pitture su cofanetti, pitture su pitture su incisioni, pitture su pitture su pitture su seta, pitture su pitture su pitture su carta di riso, pitture su pitture su pitture su vetro, pitture su pitture su pitture su porcellana, pitture su pitture su pitture su avorio, pitture su pitture su pitture su giada, pitture su pitture su pitture su lacca, pitture su pitture su pitture su bronzo, pitture su pitture su pitture su tessuto, pitture su pitture su pitture su legno, pitture su pitture su pitture su pietre dure, pitture su pitture su pitture su cloisonné, pitture su pitture su pitture su statuine, pitture su pitture su pitture su netsuke, pitture su pitture su pitture su inrò, pitture su pitture su pitture su tsuba, pitture su pitture su pitture su tabacchiere, pitture su pitture su pitture su scatole, pitture su pitture su pitture su vasi, pitture su pitture su pitture su cofanetti, pitture su pitture su pitture su incisioni

Informazioni sulle esposizioni

Sabato 3, Domenica 4 Lunedì 5 Aprile 1999

Orario continuato dalle 10,00 alle 21,00

IMPERIALE PALACE HOTEL

VIA PARMA, 10 - TEL. 0185 286 871

SANTA MARGHERITA

Specchio

In edicola da sabato 3 aprile

✓ **Viaggio nelle [illegible] del letto.** Una panoramica, senza voyeurismo, sulla coppia a tutte le latitudini. La prima puntata è dedicata all'Asia, sulla strada di una contraddittoria emancipazione.

✓ **Padroni del mondo.** Chi sono i signori dell'economia che decidono il nostro presente e il nostro futuro? Da Washington a Francoforte a Hong Kong, i nuovi guru della finanza che con una parola spostano miliardi di dollari.

✓ **Bentornato mister Kostner.** All'inferno e ritorno. Dopo due film dal disastroso esito commerciale, il divo con gli occhi più azzurri di Hollywood è tornato in sella. Ci spiega come ha fatto.

✓ **Lavoratori sotto il vulcano.** Come ci si guadagnava da vivere a Pompei? Ce lo racconta una grande mostra al Museo Archeologico di Napoli.

✓ **[illegible] amanti filosofi.** Voltaire e Madame du Châtelet, ovvero l'amore al tempo dei Lumi.

✓ **Fiori, [illegible].** Una pianta nei posti dove viviamo e dove lavoriamo aiuta lo spirito e combatte l'inquinamento. Vediamo come.

✓ **[illegible] e [illegible].** Un tuffo in Polinesia, l'Altrove che, nonostante tutti gli attacchi, si ostina a non scomparire.

Ora tocca alle Under 16, Ragazzi e Ragazze

Spezia e Maurina regine della categoria juniores

Pallavolo Spezia maschile e Maurina Imperia femminile hanno vinto il titolo ligure nella categoria Juniores (under 18). Ora tocca alle Under 16, Ragazzi e Ragazze, scegliere i campioni regionali con formula e regolamento identici alla categoria superiore.

Le semifinali dividono le sei squadre qualificate dalla fase provinciale in due triangolari disputati in un solo giorno in un solo concentramento.

Le prime classificate dei triangolari si affronteranno in uno scontro diretto la settimana successiva.

Nel campionato Ragazze l'appuntamento è per domenica 11 aprile. Nella palestra delle scuole medie Gramschi di via Boeddu a Sestri Ponente si affrontano Canaletto, Valle[illegible] e Mater Sanremo.

La prima gara alle 15 tra Canaletto e Vallestura, seconda alle 16,30 [illegible] e la perdente edel primo incontro, la alle 18 Mater e la vincente del primo incontro. Il girone B è ospitato dal Palasport di Andora: Lunetia Sarzana, Arreca Piccoli Andora e Pro Recco in lizzo.

La prima gara alle 15 tra Lunetia e Andora, alle 16,30 il Pro Recco se la vedrà con la perdente e alle 18 con la vincente. La finale domenica 18 aprile al Palasport di Loano.

Nel campionato Ragazzi i concentramenti si disputano sempre domenica 11 aprile ma al Palasport di Carcare e al Parco Tigullio di Lavagna. Nel girone A Savona, Pgs Don Bosco Spezia e Olympia Voltri; nel girone B V.T., Finale, Primavera Imperia e Admo Lavagna.

Le vincenti i due concentramenti si affronteranno al Palasport di Loano domenica 18 aprile.

[d. s.]

Battuto il Ceriale per la quinta di andata della poule promozione serie D

Nel posticipo vince il Tigullio

E nei giovanili Genova e Savona in semifinale

Successo del Tigullio sul Ceriale per 66-46 nel posticipo della 5a di andata della poule promozione di serie D.

Questa la nuova classifica: Varazze p. 24; Follo 18; Maremola, Cus Genova e Campomorone 16; Tigullio 12; Ceriale 10; Columbus 8; Pegli 6; San Fruttuoso 4. In Prima divisione maschile, girone D questi risultati relativi alla 3a ritorno: Pontremolese-Dlf La Spezia 75-70; Pro Recco-Aulla 38-61. Classifica: Pontremolese p. 12; Dlf 10; Aulla 8; Rapallo2; Villaggio 0.

Prossimi incontri: Dlf-Pro Recco il giorno 10 alle 20,30 e Rapallo-Pontremolese l'11 alle 17,30.

Nei tornei cestistici giovanili, Genova Basket e Riviera Savona hanno già conquistato il diritto alle semifinali degli juniores regionali: doppia vittoria sia per i genovesi (86-70 e 73-70 all'Alcione Rapallo) come per i [illegible] (74-52 e 88-70 a Cogoleto).

Necessaria invece la bella fra Autorighi Chiavari e Sanremo (79-53 per i levantini all'andata, 64-56 per i sanremesi al ritorno) e fra Cus Genova e Crdd (78-74 per i genovesi e 95-67 per gli spezzini).

Chiavari-Sanremo al Palazzetto di Sampierdicanne il 12 aprile alle 19,30; Cus-Crdd in Via Cagliari il 13 aprile alle 20,15. Cadetti d'Eccellenza con finalissima fra Athletic Genova e Crdd: l'andata si giocherà il giorno 9 alle 19,30 a La Spezia. Cadetti regionali, girone D con Tigullio sconfitto sul parquet amico dalla formazione del Columbus B per 69-48.

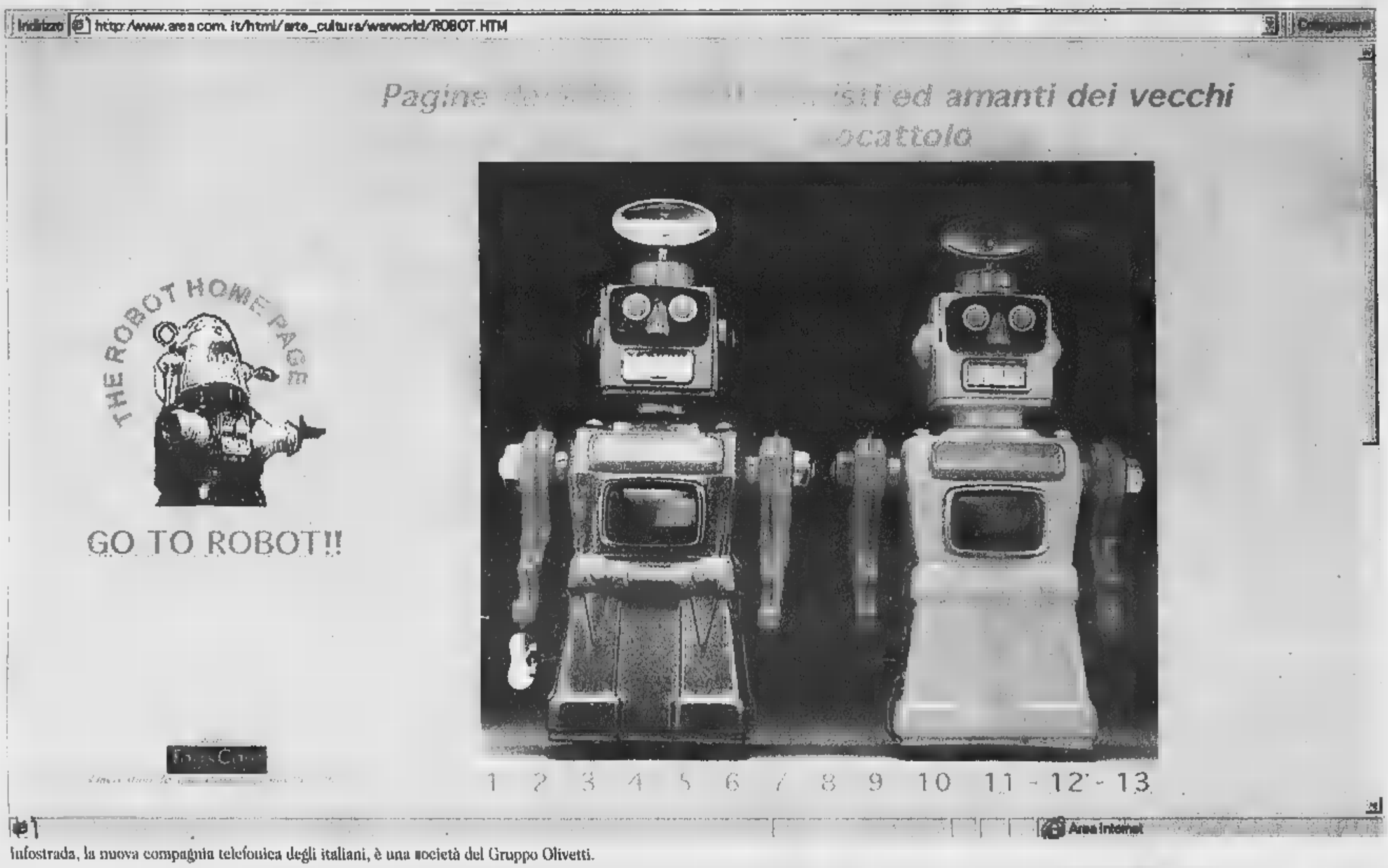
Classifica: Columbus B p. 18; Granarolo 16; Sestri Levante 14; Columbus A 10; Tigullio 4; Scat e Villaggio 2. Prossime partite: Scat-Tigullio il 7 alle 18,30 e Columbus B-Granarolo l'11 alle 18,30. Cadette alla terza fase ad orologio, doppia sconfitta per Loano: 62-38 dalla Polysport Lavagna e 56-48 dall'Ospedaletti. Classifica: Lavagna p. 20; Ospedaletti 18; Loano 9; Cestistica 5; Pro Recco escluso dal campionato. Prossima partita: Cestistica-Lavagna il 7 aprile alle 18,30.

Trofeo Ragazzi, girone E con forte componente di società del levante. I risultati della quarta di ritorno: Scat-Athletic 46-109; Tigullio-Genova Basket 60-50; Villaggio-Chiavari 51-82; Rapallo-Sestri Levante 34-65. Classifica: Athletic p. 22; Sestri Levante e Chiavari 18; Scat 10; Villaggio 6; Tigullio 5; Genova e Rapallo 4.

Trofeo Ragazzo, girone B alla terza di andata. Athletic-Auxilium 121-43 mentre rinviata al 12 aprile Lavagna-La Spezia. Classifica: Athletic p. 4; Antares, La Spezia ed Auxilium 2; Lavagna 0.

[g. s.]

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, [illegible] IN INTERNET CON INFOSTRADA.



Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Pro 365. Vuoi sfrecciare tra titoli, azioni, notizie? Inviare e scaricare dati e informazioni in tempo reale? Pro 365 è la nuova formula di abbonamento a Internet che fa per te. Ti colleghi ad altissima velocità, imboccando vie di accesso preferenziali (anche per linea ISDN). Puoi servirti dell'assistenza con il numero verde dedicato, tutti i giorni dalle 8 alle 24; di tre caselle di posta elettronica da dieci MB e tre MB di spazio Web per il tuo sito. E questo è ancora niente, se pensi che 365 giorni di abbonamento, senza limiti di orario per il collegamento, costano solo L. 390.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Pro 365.

INTERNET

INFOSTRADA

VI ASPETTIAMO DALL' 8 AL 12 APRILE AL FUTURSHOW DI BOLOGNA. I SITI SONO: PAD. 33 - 34

NOI PER VOI

ARREDAMENTI LINEA BIG

di Borriello Iginio

Vi proponiamo una...

SVENDITA TOTALE

di oltre 3.000 articoli esposti

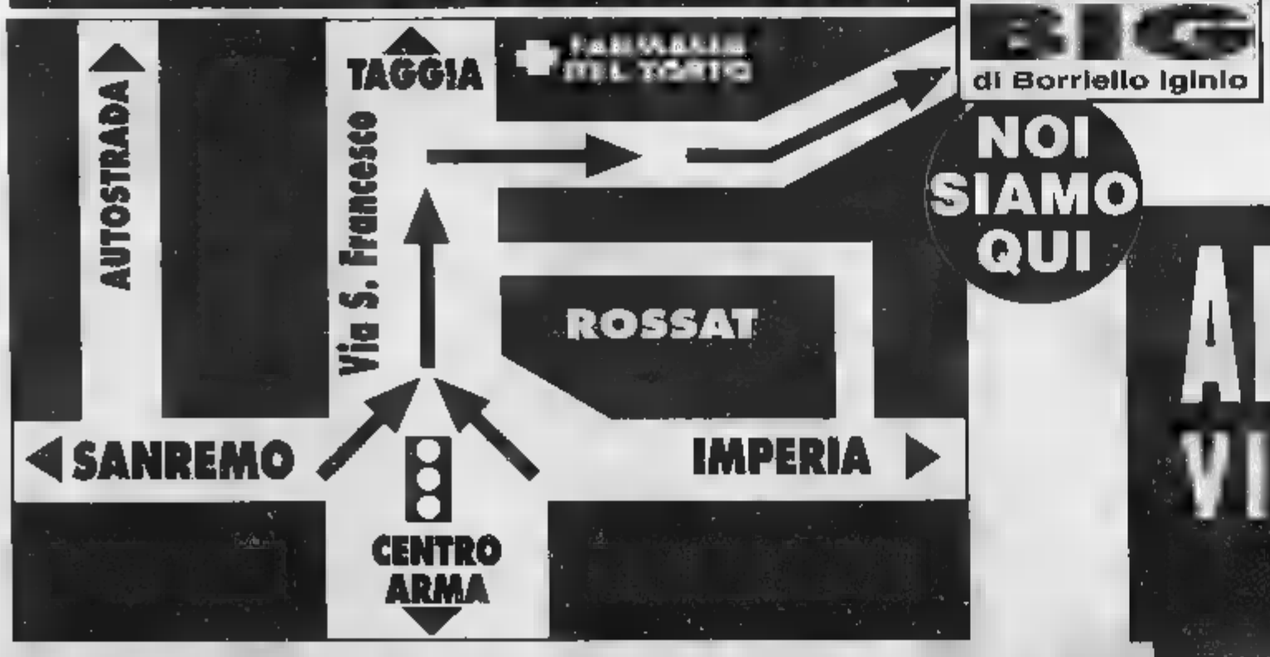
ALCUNE OFFERTE

CUCINA ANTA STONDATA SUI 4 LATI
CON LAVASTOVIGLIE "CANDY", PENSILI
ALT. CM 98 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
COLORI A SCELTA, LUNGH. CM 315
£. 4.900.000

CUCINA ANTA STONDATA SUI 2 LATI
LUNGH. CM 300 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
£. 3.400.000

PAGABILE 24 MESI TASSO 0%

RIBASSI REALI FINO AL 60%
SOLO SULLA MERCE ESPOSTA



SEDE UNICA

ARMA DI TAGGIA (IM)

VIA S. FRANCESCO, 8

TEL. 0184 44350

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

Promozione valida dall' 8 Marzo al 5 Aprile

Promozione di specialità regionali emiliane.

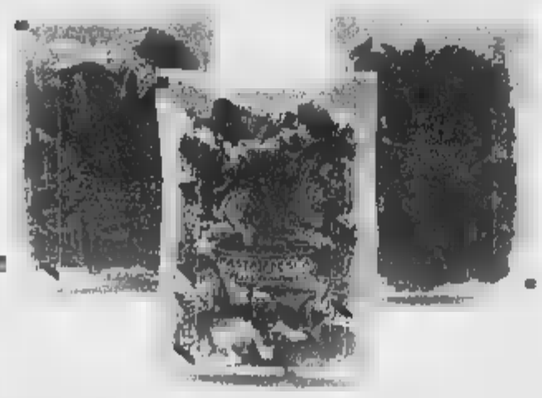
L'Emilia in festa

SOFT IF DISCOUNT

IF

PASTA FRESCA RIPIENA

Tortelloni alla carne
al Prosciutto
Ricotta e Spinaci



ALIPARMA
500 gr.
£. 2.250

PASTA FRESCA ALL'UOVO

Tagliatelle - Tagliatelline
Tagliolini - Spaghettini
Pappardelle

ALIPARMA
500 gr.
£. 1.350

PARMIGIANO REGGIANO
"ANTICHI SAPORI"
£./Kg. 16.900

SACCOTTINI AL PROSCIUTTO
ALIPARMA
250 gr.
£. 1.850

PROSCIUTTO CRUDO
STAGIONATO 12 MESI
"GRAN FIORE"
£. 15.800

LATTE INTERO

ALIPARMA
1 Lt. Brick
£. 990

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA ALTA P.zza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 33/b
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 92/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 107
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza L. Sanremesi, 14 - SANREMO Via Asdaldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 105 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO - Via Torino, 14
ANDORA P.zza Dellacasa, 12 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Alberga, 76 - VADO LIGURE Via Dan, 25/29

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

ERRORI O OMISSIONI ESENTI AD ESAURIMENTO SCORTE
USO FAMILIARE
PROMOZIONE VALIDA DA VENDITE PUNTIVE

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale e Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• "Incontri del Mercoledì"
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, illustrerà le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• "I grandi convegni"
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Corso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti della SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• "Lo spettacolo teatrale"
Martedì 13 aprile, [illegible] 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• "Pomeriggi in Musica"
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• "Incontri conviviali"
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Fiaschetta, con fiori, omaggi ecc... saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• "Auguri di fine anno"
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• "I nostri itinerari"
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 10 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tutt'oggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel [illegible].
In Piemonte ci sono [illegible] sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di [illegible] tempo, si affianca [illegible] maggior importanza DONNEUR[illegible].
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i traguardi raggiunti dalla federcasalinghe, è da annoverare l'assegno di maternità alle mamme casalinghe o disoccupate, l'assegno ai nuclei familiari disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i libri di testo gratuiti. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il fondo pensione alle casalinghe.
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, valuto fondamento dell'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a tempo;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nelle strade*
- *leggi [illegible] che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

[illegible]oledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati [illegible] 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
Intervengono Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare è differenziti" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Tovaness"
e con Carlo Petrini di "Slow Food"

[illegible] opportunità: le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, tutela e rateizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line, invio di un medico in caso di urgenza - invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Polimbulatorio e centro diagnostico.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
- Speciale condizioni per iscriversi a Donna, associazione che tutela i datori di lavoro domestico
- Accesso al Patronato (pacchetto pensioni ecc...)

[illegible] E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (previo accordo)
- Club privati
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso migliori tour operator.
  Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 10 lire al litro per ogni litro di benzina e olio sui lubrificanti
- Sconto 50% - una tantum per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamenti particolari in fantasmagorici negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente" gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso il "Ristorante della Lanterna"

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano al giusto livello di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 1° piano. Il martedì dalle 15 alle 17 in totale 14 lezioni, da due ore ciascuna
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso l'INAC Via Bagetti 19/a - Massimo 10 persone
Ogni martedì e venerdì, per 12 lezioni, 14 ore in totale
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o quello dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via XX Settembre 9 - 2° piano
Dal martedì 23 marzo dalle 10 alle 12 - 16 ore di lezione - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12 - 18 ore di lezione - per il primo livello
Insegnante di madre lingua

L'Associazione per la famiglia

• "INFORMAFAMIGLIA"
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui provvedimenti presenti nella normativa italiana ed europea in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come si redige un corso gratuito, finanziato dalla CEE, inerente le tematiche riguardanti il mondo del lavoro. Tra le tematiche: assistenza al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni, affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, convivenze - giurisprudenza avanzata - mantenimento separazioni - contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e asilo nido - assistenza domestica - diritti condominiali e di vicinato.

Diario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 9-13. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento, tel. 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via XX Settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613993.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.

Fino a Sabato 3 Aprile '99

Carrefour, Felice Pasqua!

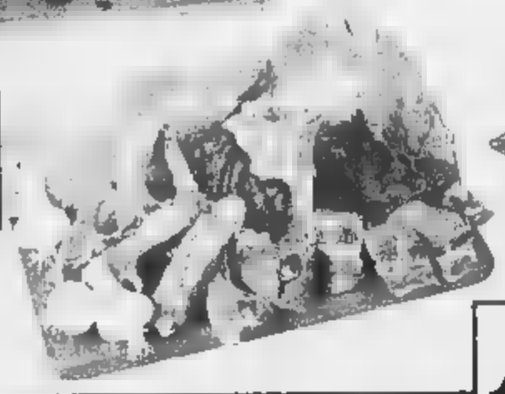
IL CHILO. F.F. 29
[illegible] INTERO E SVUOTATO
Origine : Norvegia.
Il pezzo di 1 a 3 kg.

IL CHILO. F.F. 33,50
[illegible]
COSCIOTTO INTERO
Origine : Nuova Zelanda.

F.F. 59
OSTRICHE FINES [illegible] CLAIRE MARENNES D'OLÉRON
"grosse". Origine : Francia.
2 dozzine. La dozzina : 29,50 F.

F.F. 34,50
VINO ROSSO [illegible]
CHÂTEAU NOBLET*
Côtes de Bourg 1994
75 cl.
Il litro : 46 F.F.

F.F. 142,50
[illegible]
VEUVE CLICQUOT*
75 cl.
Il litro : 190 F.F.



IL 65
MEZZOCAPRETTO [illegible] VASCHETTA
Origine : Francia.
Il pezzo da 1 a 3 kg.

IL 55
DOLCE "TRIANON"
6-8 persone.
Confezione propria.

LA VASCHETTA 8,90
FRAGOLE
Origine : Spagna.
La vaschetta [illegible] 500 g.
Il chilo : 17 F

Pagamento possibile in lire italiane.
* L'abuso di alcool è dannoso alla salute. Da consumare con moderazione.

Avec Carrefour je positive!

Carrefour

NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE - B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX [illegible] - APERTO DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE ORE [illegible] ALLE ORE 22. IL SABATO CHIUSO ALLE ORE 21. TEL. : (00 33) 04 93 18 33 33. AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISIDORE RN202 - DIREZIONE GRENOBLE.

[illegible] - RUE ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4 APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 - TEL (00 33) 04 92 00 73 73.
AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.

[illegible] - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21 H 30 - TEL. + 377 92 05 57 00.
AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE.

Ciriè, il funzionario dell'Anagrafe boccia la richiesta di delega per incassare la pensione

Negata autocertificazione al disabile

«Mancava il suo assenso»

Gianni Giacomino
CIRIE'

Maurizio Castagneri ha 21 anni ed è invalido al cento per cento. La sua condanna si chiama tetraplegia spastica. Comunica soltanto con dei rapidi movimenti degli occhi, gesticola con le braccia. Ovviamente non parla. Due settimane fa un funzionario del Comune di Ciriè, incaricato di verificare la sua volontà per la delega di riscossione della pensione, si è rivolto a lui: «Sei Maurizio Castagneri?». Niente, nemmeno una parola. «Vuoi che tuo papà ritiri per te i soldi della pensione?». Nessun cenno di risposta.

Il funzionario torna nel suo ufficio: «Non mi prendo la responsabilità di sottoscrivere che Maurizio Castagneri sia stato in grado di comprendere o condividere il contenuto del testo che avrebbe dovuto firmare». Risultato di tale pensiero: niente pensione a una famiglia umiliata.

«Guardi, è stato davvero dura, nemmeno al Cottolengo, con tutto il rispetto, fanno questo tipo di domande - sbotta energica la madre del ragazzo, Magda Macario, 54 anni, casalinga a tempo pieno soprattutto per stare vicino al suo Maurizio -. Dovevano essere più sensibili, almeno nei nostri confronti. Avremmo sofferto di meno. Sa cosa ci importa di quelle 350 mila lire in più al mese dopo tutto quello che abbiamo passato».

Il padre del giovane, Michele Castagneri, 61 anni, dirigente dell'Alenia Spazio di Caselle ora in pensione, sul tavolo della villetta di via San Giovanni, a Ciriè, stende tutti i documenti fatti e richiesti negli anni. Fino a quelli datati 22 febbraio 1999 quando finalmente riesce a procurarsi dalla prefettura cinque moduli da compilare per la richiesta della pensione di invalidità (dopo che una pratica era stata smarrita tra gli scaffali).

Per avviare le procedure è necessario che il dichiarante apponga una firma. Ma, sulla carta d'identità di Maurizio, nello spazio riservato al suo autografo, c'è scritto chiaramente: impossibilitato a firmare per infermità.

Nessun problema. Per delegare il padre alla della pensione, al dipendente dell'ufficio Anagrafe di Ciriè, è necessario che il dichiarante con un cenno faccia intendere che ha capito. Che dica sì, per farla breve. «Quando l'impiegato è sceso dall'ufficio, carta d'identità alla mano, Maurizio era seduto sul sedile dell'auto, pioveva - ricorda ancora il padre -. Lui si è avvicinato e da fuori del finestrino ha cominciato ad urlargli quelle domande. Mio figlio è irrigidito, non capiva e lo guardava paura. Quell'uomo non si è nemmeno premurato di chiederci in che modo avrebbe potuto comunicare con nostro figlio. Fargli capire che cosa voleva, senza spaventarlo».

Consiglio del burocrate: «Guardi, vada in pretura, inoltri la richiesta per ottenere tutore, risolverà la questione in pochi mesi». «E' assurdo - termina sconsolata Magda Macario - ci siamo già rivolti ad un medico, che ci ha rilasciato un certificato dove conferma che mio figlio, nonostante non si muova, quindi non possa rispondere alle domande, è capace di intendere e di volere». Poi fa un esempio, la mamma scandisce no e Maurizio prontamente alza la mano come faceva quando frequentava la scuola media o come fa ora insieme agli educatori del centro socio-terapeutico di Ciriè.

IL COMMENTO

«Rispettate le procedure»

«Sono davvero molto dispiaciuto per quello che è successo, mi creda. Non sono situazioni facili da gestire: da una parte esiste l'enorme sofferenza, i sacrifici di una famiglia, e dall'altra c'è un impiegato che deve comunque rispettare le procedure». Il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, in modo, difende il funzionario. «Lo conosco bene, è bravissima persona che ci è pure rimasta male». Intanto, proprio gli impiegati di Palazzo D'Oria hanno già preso carta e penna e risposto alle accuse della famiglia Castagneri una lettera dettagliata. E aggiungono. «Il giorno seguente abbiamo pure inviato una lettera alla Prefettura per sollecitare la soluzione casi d questo tipo, senza che il soggetto venisse costretto a dichiarare davanti ad un pubblico ufficiale». La risposta dagli uffici di Piazza Castello è arrivata in tempo record, lapidaria: «Si accettano le dichiarazioni responsabilità solo se firmate dall'interessato o rese ad un pubblico ufficiale». Come dire che l'eccesso burocratismo starebbe tutto un'ultra parte.

Maurizio Castagneri, assistito dalla madre: «Dovevano essere più sensibili»

Ma il giovane, colpito da tetraplegia spastica, pur comprendendo non può né parlare né fare cenni. I genitori: trattamento umiliante

IN BREVE

LOMBARDORE
Spara al vicino
rumoroso

Per anni ha accusato il vicino di casa fare troppo baccano, di rendergli la vita impossibile, giorno e notte. Un guerra continua, fra i due, con i carabinieri e i vigili urbani costretti più volte a intervenire per calmare gli animi. Ma ieri pomeriggio Aurelio Alblero, anni, ha pensato di mettere fine per sempre a quella situazione: è andato incontro a Eugenio Tocco, per strada, a bruciapelo, gli ha esploso in pieno addome un colpo di pistola. Poi ha tentato di colpire ancora la sua vittima che cercava di fuggire in casa. Tocco è alle Molinette in prognosi riservata, dopo un lungo intervento chirurgico.

NUOVO SERVIZIO
Bollette Aem
al Bancomat

Da ieri, nel salone clienti dell'Aem, in via Bertola 48, è possibile pagare le bollette utilizzando una nuova postazione Bancomat. L'Azienda energetica municipale intende così venire incontro alle esigenze dei clienti, incrementando la possibilità di pagamento agli sportelli, aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16. Con la carta Bancomat è anche possibile effettuare il pagamento delle bollette presso il self-service point posto all'angolo fra via San Dalmazzo e Santa Maria, attivo ventiquattro ore su ventiquattro.

Rubavano cavi di rame alla Michelin

Li hanno sorpresi la scorsa notte gli agenti della polizia, all'interno dell'ex stabilimento Michelin, in corso Umbria. Avevano rubato decine di metri di cavi elettrici in rame, stavano accatastando assi e pezzi di legno, pronti a accendere un bel fuoco, per far fondere il rivestimento in plastica che riveste il metallo. Sono tre albanesi, Mylazim Deduj, di anni, Jadri Agaj, 20 anni e Kadri Elnazaj, 38 anni. Irregolari, senza fissa dimora: dormivano dentro l'ex fabbrica, assieme ad altri connazionali.

Insorge il quartiere Nizza-Lingotto

Due petizioni, proteste, lettere alla circoscrizione: tutto contro la nuova antenna per radiofonia mobile che la Telecom sta facendo installare all'altezza del numero 352 di via Nizza. Ricevute le petizioni - con 250 firme, l'altra circa 200 -, dopo averle inviate alle «autorità competenti» (Asl, Comune, Provincia e Regione), Vincenzo Ciampi, nuovo presidente di Nizza-Lingotto, ha convocato Consiglio aperto sul tema, per mercoledì 14 aprile.

L'hanno trovata tre giorni dopo l'ultimo buco nel gabinetto di un cortile in via Bidone

Titti, una vita venduta all'eroina

Uccisa da una overdose, «lavorava» in corso Massimo

Angelo Conti

Titti lavorava in Massimo d'Azeglio. Il pomeriggio, la sera e la notte: per mettere insieme le centomila necessarie per l'eroina di ogni giorno. Proprio quell'eroina che l'ha ammazzata, tre notti fa, nel lurido gabinetto di un cortile di via Bidone. L'hanno trovata solo ieri, quando qualcuno si è insospettito di quel bagno che non si apriva più, ed ha sbirciato da sopra la vecchia porta. Ai carabinieri del Nucleo Operativo è toccato far luce su quel cadavere rattrappito, già mangiato dai topi, già preda alla putrefazione: alla fine il procuratore Anna Maria Loreto ed il medico legale Roberto Testi hanno firmato documenti che parlano di «sospetta overdose». E c'è anche il dubbio (lo chiarirà solo l'autopsia, fra qualche giorno) che Titti fosse incinta, particolare che tecnicamente non sposta lo spessore dell'indagine (destinata ad essere presto archiviata), ma che dà alla vicenda nota di tristezza in più.

Questa morte, ieri mattina, ha impegnato a fondo gli investigatori. Si è infatti subito pensato all'omicidio: alcuni segni sul corpo hanno fatto nascere un dubbio, accreditando l'ipotesi di un'aggressione violenta. I militari già iniziato controlli nello stabile, abitato da italiani, anche da extracomunitari. Ed stato impegnato anche il Nucleo della Polizia Scientifica. Ma le successive verifiche medico legali, e soprattutto il ritrovamento della siringa usata per iniettare la dose mortale, hanno spazzato via dubbio. E quella di Titti è stata incasellata come l'ennesima morte overdose, purtroppo morte routine.

Nessun problema, invece, il riconoscimento. I militari della compagnia San Carlo avevano incontrato decine di volte quel volto, nei controlli notturni lungo i navigli, ma anche in alcuni episodi di malavita comune. E' stato facile risalire ad un nome, e una storia.

Il calvario di Tiziana Nuzzo, 28 anni, senza dimora, senza amicizie, senza fissa in una grossa busta marrone, nell'archivio del giornale. Vecchie pagine, vecchie foto, con i primi articoli datati 16 anni fa, quando la Titti era una bambina di 12 anni: *«Mamma, vado dal cartolaio ma non fa più ritorno a casa»* è la testata de La Stampa del 14 maggio. La soluzione sempre su La Stampa di tre giorni dopo si legge: *«Sono Tiziana, venite a prendermi». E corre a riabbracciare la madre*. Ancora un giorno ed la spiegazione: *«Un turpe giro tentò di irretire l'adolescente scomparsa di casa»*.

Il baratro, sfiorato allora, si ripresentò appena un paio d'anni più tardi: amicizie dubbie, uomini sempre troppo grandi e troppo ricchi, infine la droga. La storia di oggi, di questi ultimi mesi, è un continuo tentativo di legare insieme alla mattina, iniettandosi una dose di . L'altra notte, forse lunedì dopo aver comprato «un'insulina e un'acqua distillata» s'è infilata nel primo portone trovato aperto, quello di via Bidone 3, e poi nel gabinetto del cortile. Ha chiuso quella porta e l'ha riaperta più.

Il portone di via Bidone dove ieri è stato trovato il corpo senza vita di Tiziana Nuzzo. La storia della ragazza era già comparsa sul giornale perché da adolescente era scappata di casa

Terrorizzava la zona con violenze d'ogni tipo

Finisce in manette il «rais» del quartiere Santa Rita

Lodovica

Lo chiamavano «il faccia duro, capelli lunghi, aggressivo quanto basta da intimidire. Al Centro d'incontro della circoscrizione, «Dentro», in corso Siracusa 225, lo temevano sia gli educatori che i ragazzi che lo frequentano. Soprusi, violenze, piccoli furti. Una situazione così difficile che all'inizio di marzo, durante un incontro con il vice sindaco Domenico Carpanini e l'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, qualcuno propose la chiusura del centro d'incontro: «Tanto in queste condizioni non possiamo più lavorare...».

Ora, Marco Tavi, 25 anni, «il rais», com'ora soprannominato a Santa Rita, è in carcere. hanno arrestato i vigili della sezione di della II Circoscrizione, su ordine di carcerazione firmato dalla Procura. E' stato arrestato bloccato nei pressi dell'ospedale Martini poche ore prima che lo fermasse la polizia, per una rapina compiuta qualche sera prima.

Tredici i capi di imputazione contro Marco Di Tavi. Dalla volta che minacciò don Giovanni Bernardi e prese a botte don Emilio Gazzano (parroco e viceparroco della chiesa di Gesù Redentore) per farsi dare dei soldi, alle aggressioni agli operatori del centro. Come quella volta che costrinse, a calci e pugni, educatore della cooperativa «Essercio» a consegnargli 70 mila lire, e ancora l'aggressione di un altro giovane educatore di una cooperativa di disabili.

Qualche giorno dopo c'era la riunione con il vicesindaco e l'assessore al decentramento. I soci delle cooperative avevano spiegato le loro paure: come lavorare in trincea...». Della questione sono stati interessati i vigili urbani che hanno inviato una lunga relazione al magistrato. E hanno chiesto e ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare.

I periti in aula ricostruiscono l'incidente del '95

E la scorta lasciò Pantani solo e senza «protezione»

Tocca ai periti quello che accadde nel finale di gara della Milano-Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a settanta all'ora, un fuoristrada nella discesa Pino. I consulenti Ortoreo, Margiotta e Buccia hanno ricostruito particolari l'incidente: la lunghezza della frenata, la velocità Pantani (a 70 all'ora), del fuoristrada (a circa 40 all'ora). E ancora altri dati: l'automobilista imputato, Paolo Righetti, che da strada del Cresto imboccò col suo Nissan Pajero corso Chieri, percorse non più di 500 metri, mentre nello stesso tempo il «Pirata» ne aveva coperti il triplo, 1500 metri. Dati, particolari e ancora dati su quel maledetto pomeriggio del 18 ottobre '95 che costò mesi di ospedale a Pantani e ad altri due ciclisti. Ma resta il dato più importante: il Nissan Patrol non doveva trovarsi su corso Chieri mentre stavano arrivando i corridori. E ancora ieri sono state denunciate le carenze dell'organizzazione «doviute - spiega l'avvocato Rossomando che assiste il Comune - alla direzione delle corse». «Si è creato vuoto tra il gruppo che precedeva Pantani e il gruppetto del Pirata. Le moto di scorta si sono preoccupate di coprire i corridori che erano più e hanno lasciato scoperto e senza protezione Pantani».

L'automobilista, assistito dagli avvocati Obert e Muci, è imputato corso Chieri perché i vigili gli avevano fatto cenno di andare avanti. i vigili, anche loro imputati, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, assistiti dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, stanno a pagare per tutti: «Abbiamo visto delle auto scendere dal Pino e abbiamo pensato che ci fossero più corridori. Anche perché un motociclista della stradale ci ha fatto un cenno, come dire che era tutto finito». E' stato poi sentito Francesco Secchiari, uno dei tre ciclisti coinvolti nell'incidente. Pantani, che è parte civile con gli avvocati Radaelli, sarà sentito il 22 aprile.

IN BREVE PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

nel negozio un

BIELLA. Maxi-sequestro di opere d'arte rubate, in città: i carabinieri hanno scoperto nel magazzino di un artigiano 320 oggetti, fra cui 150 mobili antichi e 170 fra sculture, reperti archeologici e pezzi d'antiquariato. L'artigiano è stato denunciato per ricettazione, e una decina di altre persone è finita nei guai per furto. Diversi oggetti già stati restituiti ai proprietari, ma molti altri sono ancora senza padrone: i carabinieri ritengono che siano stati rubati in tutto il Piemonte e anche fuori regione. Dal bottino fanno parte capitelli, vasche, colonne, sarcofaghi, ribaltine, comò, porte, armadi, letti, orologi a tavolo, crocifissi, inginocchiatoi, fonti battesimali, lampadari, cassepanche, culle e specchiere. Per informazioni si possono chiamare i carabinieri di Biella (015-8409054).

Giocavano alla guerra scambiati per

NOVI LIGURE. Facevano i «wargames» in campagna, stati scambiati per rapinatori. La disavventura è capitata a tre genovesi che si aggiravano armati e vestiti con tuta mimetica vicino ad alcune villette a Basaluzzo, nel Novese. Gli abitanti hanno dato l'allarme: all'arrivo dei carabinieri, i tre si sono nascosti, poi hanno capito che era meglio non scherzare. Rischiano però la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale.

L'ufficio turistico in piazza Chanoux

AOSTA. L'ufficio regionale informazioni turistiche è tornato nella sede di piazza Chanoux. Locali ristrutturati, ufficio informatizzato. Cinque le postazioni dotate di computer per gli operatori a contatto il pubblico. L'ufficio è aperto dal lunedì al sabato con orario 9-13 e 15-20, la domenica e i giorni festivi 9-13 (in estate si amplia anche al pomeriggio dalle 15 alle 20). L'ufficio risponde al numero telefonico 0165-236.627 (3 linee), fax 0165-34.657.

I gioielli del Roero in mostra a «Vinum»

CANALE. Sarà inaugurata domani, all'Enoteca regionale del Roero, la 23ª edizione della rassegna enologica «Vinum», che avrà il momento culminante ad Alba dal 23 aprile al 2 maggio. Il programma prevede, per domani, banchi d'assaggio dei vini armeis, favorita e birbét nelle piazze del centro storico, raduno di Madonnari che dipingeranno le «Madonne del vino» e voli in mongolfiera. Lunedì trekking sui sentieri del vino (partenza da piazza San Giovanni, ore 10).

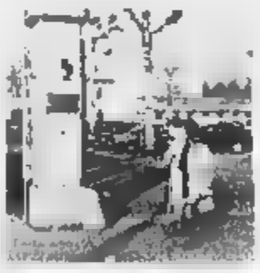
A La Morra, lunedì prenderanno via le «merende in vigna». I turisti potranno ritirare cestini da pic-nic con una mappa per orientarsi fra i vigneti all'associazione Amici della vineria, cantina Gianni Gagliardo, borgata Serra dei Turchi (per prenotazioni telefonare allo 017350829).

Nell'autopsia i motivi del parricidio

VENTIMIGLIA. Solo l'autopsia, forse, in grado di fare piena luce sull'efferato parricidio di Ventimiglia. Roberto Bonato, l'uomo di 41 anni che ha ucciso spietatamente il padre di 71, ha vegliato per due giorni il cadavere seppellendolo poi in giardino, continua a rimanere chiuso nel silenzio. Il procuratore della repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, ha detto: «Ha la mente sconvolta». Bonato anni fa ricoverato in manicomio.

Si riapre il processo per Gigliola Guerinoni?

SAVONA. Gli avvocati Alfredo Biondi e Nino Marazzita hanno in corso processuali per far aprire le porte del carcere Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista di Cairo Montenotte condannata per l'omicidio del farmacista del paese, Carlo Brin, e attualmente detenuta a Rebibbia. I due legali hanno incontrato l'altro ieri la Guerinoni e hanno preannunciato per dopo Pasqua «interessanti iniziative».



Bemberg 850 dipendenti in cassa

NOVARA. Il mercato delle fibre sintetiche segna il passo e la Bemberg di Gozzano mette in integrazione 850 dipendenti. In seguito alla flessione degli ordini la Bemberg (nella foto), la maggiore azienda del lago d'Orta per numero di dipendenti, ha deciso di ricorrere alla integrazione per settimane per dipendenti. Il provvedimento inizierà lunedì cinque aprile e si concluderà il tredici di maggio. L'accordo fra azienda e sindacato è stato sottoscritto nella sede di Borgomanero dell'Associazione Industriali. La Bemberg è reduce da un altro periodo di cassa integrazione e la nuova richiesta, come si legge in un comunicato della Federazione Lavoratori Chimici di Novara, ha suscitato preoccupazione negli esponenti sindacali che hanno chiesto un incontro la proprietà.

Rapinano il parroco presi fedeli

GENOVA. Un intero rione si è mobilitato per bloccare due ladri che avevano rapinato il parroco della cassetta delle elemosine. I due si erano introdotti nella chiesa di San Nicola, a Sestri Ponente; sorpresi dal sacerdote, don Modesto Paris, lo hanno prima insultato e poi aggredito fisicamente. Quindi sono fuggiti con la cassetta, che conteneva circa 300 mila lire sono stati identificati agli abitanti.

città» nel cuore di

VERCELLI. Un bando di concorso del Lions Club cittadino in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia, è aperto a giovani professionisti ed architetti, iscritti all'Ordine professionale di Vercelli. L'obiettivo è quello di progettare una «porta della città» da collocarsi nell'area interna della rotonda di Larizzate, all'uscita del casello Volri-Aosta-Monte Bianco, che si ricongiunge alla statale per Trino e alla strada delle Grange.

C'è un pezzo di Piemonte al Salone del Libro antico

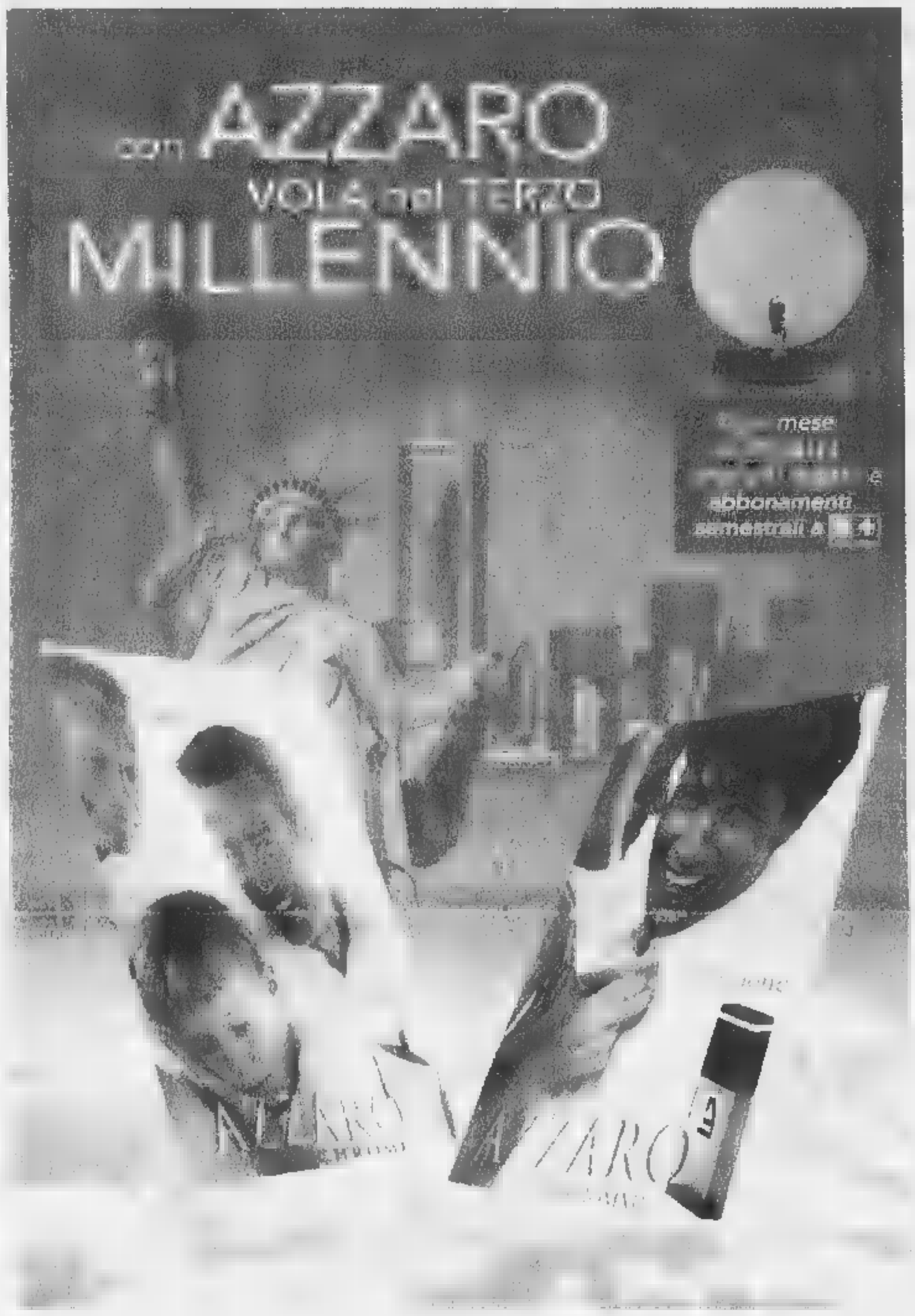
TORINO. E' significativa la presenza di espositori italiani alla seconda edizione del Salone del Libro antico della Stampa di Montecarlo, in programma fino a domani allo Sporting d'Hiver, nel cuore del Principato. Quest'anno il tema della rassegna è dedicato a Bacco e al culto del vino. Non poteva quindi mancare la Regione Piemonte, alla sua prima partecipazione, che presenta la storia dei vini e della gastronomia piemontese. A fare gli onori di casa è intervenuto l'assessore al Turismo allo Sport, Ettore Racchelli, e il presidente della Iaaf, Primo Nebiolo. Nell'allestimento della Regione Piemonte è evidenziata la candidatura di Torino 2006 ai Giochi Olimpici Invernali. La mostra monegasca è stata organizzata dall'architetto Mauro Serra, in collaborazione il Salone dell'Antichità di Antibes.

PROFUMERIE

ipea s.a.s.

10 punti vendita in Liguria

ESPERIENZA, CORTESIA E PROFESSIONALITÁ
AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA



Entra in una profumeria Ipea e partecipa al grande concorso Azzaro 99.
Grande Premio Finale: soggiorni a NEW YORK per 2 persone per festeggiare il capodanno del 2000.

IMPERIA	Via Foce 10	Tel. 0183.274.719	ALBENGA	Via M. Libertà 112	Tel. 0182.50.880
SANREMO	Via M. Libertà 65	Tel. 0184.573.025	ALBENGA	Via Caresomo 4	Tel. 0182.51.775
FINALE LIGURE	Via Brunenghi 49	Tel. 019.680.673	S.BARTOLOMEO AL M.	Via Aurelia 231	Tel. 0183.406.808
LOANO	Via Ghillini 21	Tel. 019.677.588	CAIRO MONTENOTTE	Via Roma 87	Tel. 019.504.193
ALASSIO	Via XX Settembre 80	Tel. 0182.641.248	IMPERIA	MultiMercato Ipervallè (Nuovo Negozio)	

AUT. MIN N.6/17041/'99 DEL 2 FEBBRAIO 99 VALIDA FINO AL 31/08/99

TOP Games
VENDITA
NOLEGGIO
VIDEOGIOCHI
IMPERIA
A. Doria 25
Tel. 0183.27.30.22

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 3 Aprile 1999 — pag. 33

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.508.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.66

SONY
PlayStation
Più di 500
VIDEOGIOCHI
0183.272022

Tutto esaurito negli alberghi e residence della provincia: prenotati 20 mila posti letto

Pasqua, turismo da record in Riviera

Sull'autostrada 27 km di coda fra Arenzano e Savona

Autofiori

In galleria telefonini ok

IMPERIA. Adesso i telefoni cellulari si possono sentire anche in galleria. Non è magia, ma il risultato di un progetto attuato dalla direzione dell'Autostrada dei Fiori in collaborazione con il servizio di telefonia mobile di Tim e Omnitel. Grazie alle stazioni radio collocate vicino alle imboccature, i 133 tunnel da Savona sino a Ventimiglia non costituiscono più un ostacolo alle comunicazioni via etere.

Si tratta di un importante passo in avanti per la sicurezza degli automobilisti, visto che in caso di incidente o guasto, si potrà chiedere soccorso con il telefonino.

E' un risultato di rilievo in un tracciato che si snoda per lungo tratto in galleria: la più lunga dell'Autofiori, da Savona al confine di Stato, è la Siestro, di 1850 metri vicino alla barriera di Ventimiglia, seguita subito da quella di Rocca Carpanea, a Finale Ligure che, invece, ne misura [illegible], appena dieci metri in [illegible].

Maggiore sicurezza sull'Autofiori

Spiega l'ingegner Massimo Lippi, responsabile del settore Impianti per l'Autofiori: «In questa prima fase è garantita una copertura completa, [illegible] in alcuni [illegible] la linea può ancora cadere: il problema è legato al movimento, che porta a spostarsi da una cella di ricezione all'altra. E' anche possibile che il segnale si interrompa all'uscita di un tunnel». Annuncia l'ingegnere Lippi: «Nella seconda fase, che sarà completata entro quest'anno, si cercherà di risolvere questi inconvenienti che dovrebbero rimanere episodici».

Gli esperti concordano nel raccomandare l'uso di un kit viva voce e di non tenere il cellulare all'orecchio mentre si guida, abitudine quanto mai pericolosa. La multa, particolare da non prendere sottogamba, è di ben 121 mila lire. **[e. f.]**

Le previsioni

Sole e caldo fino a lunedì

IMPERIA. E' il tempo, [illegible] succede in occasione di ogni ponte festivo, la variabile fondamentale per sapere se gli arrivi saranno più o meno alti. La [illegible] Pasqua, nonostante il clima [illegible] proprio mite, l'afflusso turistico è stato notevole.

Quest'anno, la primavera non si è fatta attendere e le previsioni meteo indicano la possibilità di un vero o proprio boom. Sole e temperature alte dovrebbero, infatti, accompagnare l'esercito dei vacanzieri fino a Pasquetta, per un «assalto» che costituisce [illegible] importante anticipo dell'estate. E che, comunque, rappresenta una boccata d'ossigeno per gli operatori del turismo.

L'Osservatorio meteorologico di Imperia assicura che il cielo si manterrà poco nuvoloso, anche se in questi giorni sulla [illegible] si sono registrati annuvolamenti irregolari e foschie. Le condizioni dovrebbero quindi invogliare alle immancabili scampagnate e alle visite nei centri del Ponente. Ci [illegible] i presupposti, insomma, per due giorni sostanzialmente all'insegna del bel tempo.

Legati al tempo gli arrivi turistici

Spiegano all'Osservatorio: «La [illegible] è caratterizzata da un vasto campo di pressione medio-alta che si estende dalle coste africane sino alla Scandinavia. Quindi si prevede cielo poco nuvoloso con locali addensamenti. Le temperature saranno più alte della media stagionale, il mare poco mosso, il vento debole o moderato».

Un panorama quasi ideale, quindi, se si considera che non si prevedono variazioni di rilievo anche per domani e lunedì. E considerato che il 1° aprile è già passato, non dovrebbero esserci brutti scherzi. **[e. f.]**

Roberto [illegible]
SANREMO

Per le vacanze di Pasqua tutto esaurito in Riviera. Nei 500 alberghi del Ponente, da Ventimiglia a Cervo, trovare ancora un letto libero è un po' come vincere al casinò o al Superenalotto.

«A livello di prenotazione - dicono i tour operators - i 21 mila posti letto del nostro ar[illegible] di Liguria sono andati a ruba. C'è stata anche [illegible] forte richiesta per i campeggi». Molti hanno aperto in anticipo.

«La guerra del Kosovo - spiegano esperti del settore - ha finito con il privilegiare la nostra Riviera a scapito di molte zone dell'Adriatico. Soprattutto gli stranieri hanno disdetto le vacanze nel sud Italia, nelle Marche, in Puglia. Per il ponte pasquale prevediamo, compreso le seconde case, un'affluenza [illegible] oltre [illegible] mila turisti».

Per Pasqua il [illegible] assicura il sole

A[illegible]. «Avremo una Pasqua ottima - ha detto Franco Mazzoni, direttore Apt di Sanremo - all'insegna del pienone ovunque. Per Pasquetta, poi, registreremo una vera invasione».

Nella città del Festival tutto è pronto per ospitare 15 mila turisti. Un business da 10 miliardi. La parte del leone ancora una volta la farà il casinò, soprattutto le sue slot-machines.

Ottimisti, ma con prudenza, i rappresentanti delle due massime associazioni alberghiere. Dario Valle, presidente della Federalberghi-Unione Industriali ha detto: «Abbiamo il tutto esaurito solo per 2 giorni. Il periodo delle vacanze diventa sempre più breve. Molti hotel, poi, anche per Pasqua sono costretti dalle agenzie ad ospitare i turisti dei pullman. Vacanzieri a prezzo fisso. Si è obbligati a prenderli. Se rifiutiamo per Pasqua le agenzie non ci garantiscono flussi di pullman durante tutto l'anno. E senza di loro molti chiuderebbero. Di positivo c'è il ritorno dei tedeschi». Per Franco Letizia, presidente Federalberghi-Confcommercio la professione dell'albergatore è a rischio. «Il turismo - ha detto - si è trasformato troppo rapidamente. Oggi si assiste soprattutto ad un 'arrivi e parti'. Per Pasqua siamo pieni, ma è da gennaio che abbiamo alberghi vuoti».

[illegible] Pasqua da record anche per l'Autofiori. Rispetto allo scorso anno si è registrato un aumento del 4% del traffico. Per il ponte pasquale '98 i transiti furono 681.489. Quest'anno le cifre sono più alte. Alla barriera di Ventimiglia mercoledì si sono registrati [illegible] mila transiti con un incremento, rispetto lo stesso periodo pasquale dello scorso anno, dell'8,25%. Ieri sera traffico intenso sull'autostrada da Genova al confine» con la Francia. Nel tratto Arenzano-Savona code lunghe anche 27 chilometri. E tra Andora e Sanremo circolazione fortemente rallentata: non si superavano i 40-60 km l'ora.

In onda Skipper

Risonanza magnetica al S. Paolo

Finalmente anche il S. Paolo di Savona è dotato di un'attrezzatura per la risonanza magnetica nucleare, acquistata con il contributo della Carisa. Le telecamere di Skipper, con Paride Pasquino, sono già entrate nel nuovo reparto: sarà questo il tema del servizio di apertura della trasmissione in onda oggi e domani su Telenord e Canale 7. Skipper ha poi documentato l'esercitazione che i mini-pompieri di Torino, bimbi e ragazzi dai 4 ai 14 anni, hanno effettuato al Terminal crociere di Savona nell'ambito di un convegno organizzato dal Rotary International. Era presente l'ispettore regionale dei vigili del fuoco Natale Inzaghi. Il servizio è di Claudio Vimercati.

Skipper si chiude con la presentazione della nuova Banca di credito cooperativo del Savonese, promossa dalla Camera di commercio e da un gruppo di operatori locali. La trasmissione va in onda oggi alle 10,45 circa su Canale 7 e alle 19,25 circa su Telenord TN4 e domani alle 16,25 circa su Canale 7.

Il delitto di Latte: interrogata in procura la moglie della vittima

Padre ucciso, oggi l'autopsia

E il figlio assassino atteso dal giudice

VENTIMIGLIA

Sarà l'autopsia a far luce sugli aspetti ancora poco chiari dell'atroce delitto di Latte. Stamane, a Sanremo, l'esame necroscopico sul corpo martoriato di Olindo Bonato, 71 anni, marittimo in pensione, [illegible] lunedì sera dal figlio Roberto, di 41, afflitto da turbe psichiche. Massacrato con una pesante lampada in onice, colpito con un coltello, finito [illegible] e pugni. E seppellito in un terreno ai piedi della bella villa immersa nel verde della collina.

Il capo della procura Maria[illegible] Gagliano ha affidato la perizia sul cadavere al dott. Luca Tajana, di Pavia. Si attendono risposte sulla dinamica dell'omicidio e, soprattutto, sulla modalità di trasporto del corpo [illegible] vita all'esterno dell'abitazione. Il magistrato vuole essere certo che l'assassino abbia agito sempre da solo.

Non a caso, ieri è stata convocata a Palazzo di giustizia la madre Maria Zoja, 67 anni, sentita come persona informata sui fatti. L'interrogatorio è durato tre ore.

Roberto Bonato, 41 anni, affitto da turbe mentali, al momento dell'arresto

Ben più lungo (sei ore) il confronto al quale è stato sottoposto il figlio giovedì sera, negli uffici del commissariato di Ventimiglia. Nella sua lucida follia, al magistrato ha spiegato di aver ucciso perché convinto che il padre lo stesse avvelenando lentamente con gli psicofarmaci. Bonato comparirà stamane davanti al gip Eduardo Bracco per l'udienza di convalida del fermo. **[g. mi.]**

A PAGINA [illegible]

Giallo risolto dai carabinieri di Bordighera

Rubava i risparmi la colf è arrestata

VALLECROSIA

Puliva non soltanto i pavimenti e i vetri, ma «ripuliva» anche portafogli e cassetti. Una «colf» di 27 anni è stata arrestata dai carabinieri di Vallecrosia per «furto aggravato». E' stata tradita dalle banconote «segnate», dopo che la padrona di casa aveva informato le forze dell'ordine per misteriosi scomparse di denaro. Uno stratagemma che ha consentito di risolvere il caso.

La domestica ha dovuto arrendersi all'evidenza: quando è stata fermata dai militari, al termine del lavoro «a ore» nell'elegante appartamento, nella sua borsetta c'erano sei banconote da 50 mila lire con i numeri di serie evidenziati. Corrispondevano a quelli che i carabinieri avevano precedentemente segnato. Un caso quindi risolto.

Sono quindi scattate le manette per Monica Odoardo, residente a Ventimiglia. Ieri mattina il processo per direttissima nella pretura di Bordighera.

La giovane donna, difesa dall'avvocato di ufficio Marco Bosio, ha patteggiato la pena. Il pretore Luppi l'ha condannata a 8 mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa. Una condanna «esemplare».

Non sarebbe stata la prima volta che la «colf» si sarebbe appropriata del denaro della padrona di casa.

La donna aveva infatti già denunciato, il 19 marzo scorso, il furto di un milione e novecento mila lire, oltre ad alcuni preziosi oggetti d'oro. Il denaro era nascosto in diversi posti, in cassetti, borsellini e scatole.

I suoi sospetti erano caduti subito sulla domestica che, ogni tanto, chiamava per fare i lavori casa. Ne era sicura, ma non ne aveva le prove.

Ha quindi deciso di informare i carabinieri di Vallecrosia, che sono intervenuti con il Nucleo operativo di Bordighera, guidato dal capitano Antonio Servedio. **[d. bu.]**

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato [illegible] Oneglia D.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97 - 0183.76.65.17

2 Locali - [illegible] MQ. CA.
ONEGLIA - Via Des Geneys, alloggio di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. TERMOAUTONOMO. OTTIMO
L. 158.000.000

2 Locali - 30 MQ. CA.
ONEGLIA - S.M. MAGGIORE, alloggio di cucina, camera, bagno. RISTRUTTURATO
L. 85.000.000

3 Locali - 80 MQ. [illegible]
ONEGLIA - via T. Schiva, alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno
L. 185.00[illegible]

[illegible] Locali - 80 MQ. CA.
ONEGLIA - Viale Matteotti, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno. T. AUTONOMO
L. 240.000.000

NEGOZIO - 140 MQ. CA.
ONEGLIA - Viale Matteotti, locale [illegible] civile composto da 2 vani con soppalco
L. 355.000.000

[illegible] locali - 100 MQ. CA.
ONEGLIA - zona pano[illegible] alloggio indipendente con cantina, tavernetta e giardino privato. OTTIMO. VISTA MARE
L. 375.000.000

Cerchi lavoro?
Affiliato [illegible] Oneglia [illegible]
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia
Tel. 0183.76.90.97 - 0183.76.65.17

Se sei diplomato o laureato, dotato di entusiasmo e determinazione e vuoi diventare un professionista serio e stimato, entra a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia.

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia ha un proprio titolare [illegible] autonoma

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

Affiliato Studio [illegible] Maurizio s.a.s.
Iscrizione Ruolo Mediatori Legale Rappresentante TO2434 - Iscritto Ruolo Società IM1197 -
V. Carducci, [illegible] (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.66.66.46

MONOLOCALE - 40 MQ. CA.
TORRAZZA - Ampio monolocale con GIARDINO e POSTO AUTO L. 70.000.000

2 Locali - 45 MQ. CA.
S. LORENZO AL MARE - Ampio bilocale con cantina e posto auto. Giardino, tennis, piscina condominiale. Vista Mare L. 160.000.000

3 Locali - 60 MQ. CA.
PIANI - Alloggio di soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, RISTRUTTURATO - Arredato L. 120.000.000

4 Locali - 80 MQ. CA.
PORTO MAURIZIO - Alloggio in villa d'epoca composto [illegible] soggiorno, cucinino, 3 camere, balconi, cantina L. 170.000.000

RUSTICO - 80 MQ. CA.
COSTARAINERA - RUSTICO - Su [illegible] livelli con ampie terrazze - FRONTE MARE
L. 150.000.000

4 Locali - 80 MQ. CA.
P. MAURIZIO - In Villa Ludovici, alloggio di soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, ripostiglio. Giardino. FRONTE MARE
L. [illegible]

Chiuso un altro grande magazzino in via Argine: mercato ormai saturo?

Supermarket, ora è crisi nera

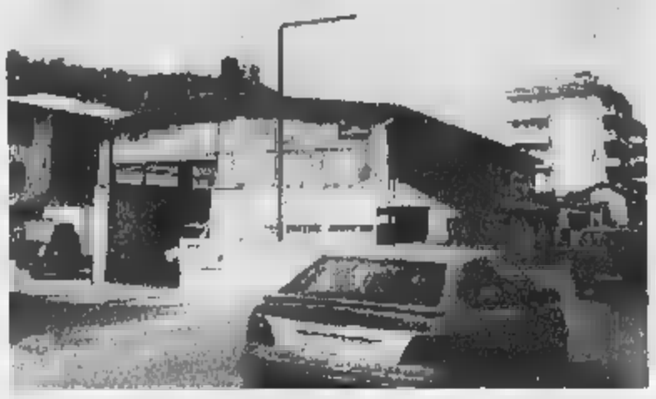
Fallita società con sedi a Imperia e Diano

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

La crisi del commercio non risparmia i supermarket, alcuni alle prese con veri problemi di sopravvivenza. La concorrenza tra i vari marchi, diventata ormai spietata (quale rione non ha almeno un «cash and carry»?), ha fatto di recente due vittime illustri. Il magazzino di surgelati «Ortomare», in via Littardi, è stato costretto ad alzare bandiera bianca dopo [illegible] di attività. Il Tribunale di Imperia lo ha dichiarato fallito il quattro marzo (curatore è stato nominato il ragioniere-commercialista Mauro Alloro).

La società che controllava Ortomare, e di cui i giudici hanno interrotto l'agonia commerciale decretandone il fallimento, era indicata come «Nuova distribuzione» e aveva sede in via Degli Ulivi 11. Comprendeva punti vendita a Bordighera, Diano Marina (corso Genova), Andora, Pietra, Finale Ligure (in via Aleghieri angolo via Brunenghi). L'amministravano Filippo Iacono, 64 anni, abitante in via Diano Calderina, e Giuseppe Marani, 75, Andora.

In precedenza aveva chiuso l'Eurospin, con magazzino di generi alimentari in via Argine Destro 259 a Oneglia, registrato alla Camera di Commercio come «costola» della società veronese «Spesa intelligente Srl». Adesso l'ex direttore Leonardo Alberti è finito nei guai giudiziari: l'ha messo sotto inchiesta il procuratore della repubblica Filippo Maffeo, perchè, secondo le accuse avanzate da uno dei tre dipendenti che si sono visti licenziare, non avrebbe versato parte dei contributi previdenziali. I mancati versamenti sono ancora tutti da dimostrare, è pur vero, ma gli intoppi di carattere giudiziario dimostrano quali e quanto difficoltà si possano incontrare insarendosi nel settore della media e grande distribuzione.



Nella foto, il magazzino Eurospin, in via Argine Destro, chiuso da alcuni mesi

Sulle difficoltà che avrebbero incontrato i supermercati in una città di 40 mila abitanti, dove l'offerta è in esubero, era stato prosago Giuliano Terragno, direttore provinciale della Confcommercio: «Lo avevo detto in tempi non sospetti. Il nostro territorio è saturo, in quanto a concentrazione di grandi empori. In un mercato frizzante, chi non riesce a stare al passo rimane ai margini. Poi è destinato a soccombere. Si tratta di strutture che utilizzano lavoratori dipendenti, per cui la flessibilità negli orari di lavoro o la disponibilità ai sacrifici sono qualità che non possono [illegible] re acquisite senza un aggravio di costi. L'elasticità fa difet[illegible].

Il futuro? «Con la liberalizzazione sfrenata che seguirà l'entrata in vigore del decreto Bersani, il 24 aprile, la situazione è destinata a peggiorare. Questo almeno nell'immediato, ci sarà [illegible] nuova invasio[illegible] di centri commerciali. Le società che gestiscono catene di supermercati sono interessate ad aprire punti vendita in città dove vivono alte percentuali di impiegati statali e professionisti. [illegible] Imperia, che all'apparenza si può far rientrare in questa categoria, fa storia [illegible] sè. Non tutti tengono conto che è [illegible] realtà anomala. Perciò dovremo assistere a chiusure traumatiche [illegible] ulteriori licenziamenti».

SCUOLA

Corsi per tecnici ambientali

L'Istituto Statale [illegible] Istruzione secondaria di via Santa Lucia, che comprende Industriale, Nautico e professionale per il commercio ospiterà un importante corso para-universitario destinato a periti chimici, elettronici e nautici. Dice il p[illegible] Luciano Ramella: «Si tratta di una iniziativa unica sul territorio ligure. Il [illegible] rientra nella formazione integrata ed è specificamente per "Tecnico della gestione della sicu[illegible] [illegible] dell'ambiente". Possono accedervi, però, solo i giovani di [illegible] inferiore [illegible] anni». Il corso è gratuito. Sono previsti particolari rimborsi per mensa e viaggi. Le iscrizioni si effettuano entro il 12 aprile. Aggiunge il preside: «Si tratta di 1.200 ore di lezione di cui 400 di stage aziendale. Significa che gli alunni avranno un periodo di prova sul campo, presso le aziende per sperimentare quanto hanno appreso tra i banchi di scuola». Al termine del corso, previo superamento dell'esame, verrà rilasciato un attestato, valido a livello nazionale, in cui [illegible] ranno indicate le competenze professionali acquisite, più un attestato regionale e, infine, l'indicazione dei crediti formativi acquisiti che potrebbero servire per un'eventuale iscrizione all'università. [a. b.]

A Diano Castello diminuita l'Ici

Contatti con Guglieri Forza Italia smentisce

«Non ha mai aderito al Polo» E Rifondazione: «Corriamo soli»

Angelo Basso
IMPERIA

Forza Italia smentisce l'appartenenza del sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri al Polo della Libertà. Rifondazione Comunista, invece, precisa che «correrà» da sola in Provincia e al Comune di Imperia ma si dichiara disponibile ad alleanze [illegible] il centro-sinistra in altre realtà, in presenza, però, di programmi concordati.

Ma non è tutto. Il Comune [illegible] Diano Castello abbatte l'aliquo[illegible] Ici sulla prima casa e aumen[illegible] quella sulle «seconde [illegible]

Queste le novità politiche [illegible] amministrative di ieri.

Politica. Prima il coordinatore provinciale, Gabriele Saldo, poi il responsabile per il Dianese, Ahmadeo Al Beik, ieri, hanno categoricamente smentito le voci secondo le quali, Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, avrebbe potuto comparire in liste del Polo alle prossime consultazioni del 13 giugno.

Dice Saldo: «Per chiarezza con i cittadini e con gli elettori, teniamo a precisare che Guglieri non fa assolutamente parte di Forza Italia e non ci risulta abbia aderito neppure ad altri partiti alleati. Non vogliamo che, [illegible] questo riguardo, si creino confusioni».

Aggiunge Al Beik: «Il fatto che Guglieri, nei suoi numerosi cambi di casacca, sia approdato anche al Patto Segni e che questo gruppo pare intenzionato [illegible] orientarsi a destra, non implica che il sindaco [illegible] Diano Marina automaticamente possa entrare nel nostro partito. Credo che le nostre dichiarazioni abbiano riportato chiarezza e serenità».

Sulle possibili alleanze [illegible] Rifondazione comunista ieri il segretario provinciale Ivan Pastor ha dichiarato: «Andremo da soli alle provinciale e al Comune di Imperia ma siamo disponibili ad allearci con la sinistra in altre località. Dipenderà solo dei programmi».

Ici. A Diano Castello, nell'immediato entroterra di Diano Marina, l'Ici scende, per il '99, per la prima casa, dal 5 per mille al 4,5. In compenso, però, le seconde case pagheranno di più: [illegible] 5 per mille l'aliquota sale [illegible] 6,5. Lo ha deciso [illegible] Consiglio comunale che ha varato, con il nuovo Bilancio di previsione, anche un lungo elenco di spese di investimento.

Dice l'assessore Gianni Bianchi: «Per la creazione di un parcheggio nell'area di Villa Contessa impegneremo [illegible] milioni. Altri 674 milioni saranno destinati all'acquedotto, fognatura e illuminazione di via Passaggia. Per sistemare e allargare via all'Isola spenderemo 370 milioni. Altri milioni sono destinati alla manutenzione delle strade cittadine».

DALLA CITTA'

CONSIGLIO

La Comunità montana discute il bilancio a Pontedassio

Giovedì 8 e venerdì 9 aprile, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, il Consiglio della Comunità Montana è convocato per discutere e approvare il Bilancio di Previsione per il '99. Inoltre dovrà varare anche [illegible] programma stralcio del piano di sviluppo agricolo. [a. b.]

EDITORIA

In edicola il mensile «Imperia-New magazine»

E' in edicola l'ultimo numero di «Imperia-New magazine», il mensile che sotto la direzione di Emilia Amirante Ferrari ha conquistato un posto di rilievo nel mondo culturale imperiese. Con una copertina dedicata alla riapertura del Museo civico di Imperia la rivista include una trentina di interessanti articoli dedicati ad ogni settore della vita cittadina. [b. v.]

ECOTURISMO

Un'escursione [illegible] Monte Nero e nel paese di Seborga

Organizzato dalla cooperativa «Liguria da Scoprire» [illegible] svolgerà lunedì un'interessante escursione. La comitiva dei partecipanti si ritroverà al Santuario della Madonna delle Porrine sopra Ospedaletti. Da qui attraverso un sentiero panoramico si recherà a Monte Nero, quindi al borgo di Seborga. L'escursione è giudicata piuttosto impegnativa anche perchè prevede circa 500 metri di dislivello. Per informazioni telef. 0183. 290213. [a. b.]

BALUN

Sfida tra imperiesi al memorial «Lombardi»

Sfida tutta imperiese quella che apre oggi a Taggia il triangolare (a sette giochi) di pallone elastico, organizzato dalla Unione sportiva Taggiese e intitolato a Giacomo Lombardi. Nella prima partita del torneo che si apre alle 14 allo sferisterio di Taggia e si chiuderà in serata, si incontreranno l'Imperiese di Molinari e la Taggese dell'ex Sciorella. Terza squadra il Cuneo di Bellanti. [a. b.]

Mesi di indagini della Guardia di Finanza che ha recuperato un etto di stupefacente

Blitz antidroga al casello, 2 arresti

Traffico di eroina sull'asse Milano-Imperia

IMPERIA

Due arresti, un traffico di eroina sull'asse Imperia-Milano stroncato sul nascere, un etto di eroina, con cui si potevano preparare migliaia di dosi, tolto dal mercato. E' il bilancio di un'operazione antidroga portata [illegible] termine dagli agenti della Guardia di Finanza di Imperia. In manette sono finiti Giuseppe Gallicchio, 31 anni, abitante in via Argine Destro 191, e Domenico Giordano, 26, abitante a Sanremo in via Mudumonte 58, quest'ultimo un volto già noto alle forze dell'ordine.

Le indagini dei reparti antidroga della Finanza (fanno capo alla Compagnia, diretta dal capitano Domenico Cuzzocrea) sono durate settimane. Coordinati nel lavoro investigativo dal sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, gli agenti hanno dato vita a un assiduo servizio di pedinamento fatto prima al Sert di via Nizza (i tossicodipendenti venivano avvicinati proprio nel luogo di cura), poi sotto i portici di via Bonfante, a Oneglia, e in altre zone, dove i presunti spacciatori davano appuntamento a coloro che intendevano rifornirsi. Il giro, pare, era piuttosto esteso.

Ma il il blitz vero e proprio è scattato l'altra sera, quando la squadra antinarcotici, fatte proprie informazioni preziose, ha deciso [illegible] presidiare il casello autostradale di Imperia. Gallicchio [illegible] Giordano, che viaggiavano a bordo di una Golf, provenienti da Milano - le loro mosse erano conosciute - sono stati invitati a rallentare e a fermarsi. Sentendosi perduta, la coppia ha cercato di disfarsi del sacchetto con dentro l'etto di eroina, gettandolo dal finestrino. Ma il gesto non è sfuggito ai finanzieri. L'involucro è stato subito recuperato, poi è proseguita la caccia ai fuggitivi. Bloccati, ai due giovani è stato chiesto [illegible] desideravano rivolgersi a un avvocato di fiducia: dovevano considerarsi in stato di arresto. Il [illegible]p Russo li ha interrogati. Potrebbero es[illegible] presto degli sviluppi. [m. v.]

Nella foto di Roberto Runcello la droga e i soldi (provento di spaccio?) sequestrati

IMPERIA

La polizia indaga

Gira nudo al Parasio una denuncia

[illegible]. C'è un maniaco che si [illegible]ggira in pieno giorno lasciandosi andare ad atti osceni [illegible] girando semplicemente nudo nei dintorni del Parasio, [illegible] Porto. La [illegible] preferita sembra essere quella tra via San Leonardo e la Logge di Santa Chiara. I residenti, timorosi che il maniaco possa spingersi oltre e arrivare alle molestie, hanno già segnalato il caso alla polizia ch[illegible] ha predisposto un severo servizio [illegible] controllo per fermare ed identificare il responsabile.

L'uomo, se verrà identificato, rischia [illegible] denuncia, o, in [illegible] più gravi, l'arresto. Le tracce del maniaco, [illegible] quanto pare la stessa persona, erano già state segnalate nei mesi scorsi.

Forse temendo di essere scoperto, lo sconosciuto [illegible] temporaneamente sparito dalla circolazione. Solo per qualche tempo, perché ora è tornato a colpire. La gente chiede che le forze dell'ordine facciano qualcosa. Di [illegible]nti i carabinieri avevano denunciato due palpeggiatori, diventati l'incubo delle passanti. [b. v.]

LETTERE AI GIORNALI

Quella volta a [illegible] i «Leoncavallini»

Negozi chiusi, gente tappata in casa, l'ansia struggente ed il panico che può arrivare, da [illegible] momento all'altro, per l'arrivo di una massa di tremila ragazzi manifestanti per la «pace» e la «solidarietà». Ecco la situazione in Ventimiglia il 26 Marzo 1999. Ma, cosa sono questi centri sociali? Credo, un'accozzaglia di giovani e non, anarchici, nichilisti, pseudo intellettuali, che vivono di espedienti. Bisogna trovarsi in mezzo [illegible] loro quando [illegible] una protesta per poter dire che si comportano in tal modo per il bene del proletariato. Io, mi sono trovata, [illegible] Milano, ad un congresso ed il Centro Sociale Leoncavallo all'uscita ci ha assaliti a sassate. In pieno assetto da «Rambo» lanciavano sulle persone oggetti contundenti di ogni genere e solo la polizia, con la forza, ha potuto farci uscire. E poi parlano di pace e solidarietà.....

Ora sono solidali con Milosevic e contro l'America. Ma, sanno questi ragazzi che i genitori di Milosevic sono morti suicidi, fatto che ha avuto conseguenze fisiologiche sulla sua persona? E il ministro dei Trasporti come mai lascia viaggiare «gratis» sui treni questi giovani? Non capisce che incoraggia la furia che regna [illegible] loro cortei e nelle loro manifestazioni? I Centri Sociali, con prevalenza di ragazzi molto giovani, non sanno che nel '[illegible] gli americani s[illegible] stati accolti con [illegible] e tutti gli onori e chiamati «liberatori», e ora che veramente ci siutano, sono chiamati «assassini». Per fortuna, lo riconosco, [illegible] Ventimiglia non è successo nulla di grave; i francesi hanno proibito loro l'entrata nel loro Stato e non si dica che hanno rotto il trattato [illegible] Schengen. Si sono solo cautelati.

Lettera firmata, Imperia

Code sull'Aurelia il semaforo non c'entra

Sul numero del 1° aprile il signor Franco Vitale chiedeva attraverso la rubrica «Lettere al giornale», quali fossero i motivi dell'installazione di un nuovo semaforo lungo il tratto di Aurelia attraversante il centro abitato di Santo Stefano al Mare. La risposta è molto semplice e si può dividere in due aspetti. Via privata Giardini, pur essendo di dimensione ridotta serve numerosi palazzi situati a monte della statale e [illegible] il nuovo piano regolatore comunale in orso di approvazione la stessa sarà municipalizzata e diventerà una delle poche vie di accesso alla zona Nord del Comune. Il secondo e non meno importante motivo che ha mosso l'Amministrazione comunale deriva dall'eccessiva velocità tenuta dagli autoveicoli in transito sulla statale, incuranti delle limitazioni, con grave pericolo per i pedoni e con numerosi incidenti anche gravi che annualmente registriamo. I semafori, oltre che a regolare il traffico, [illegible] a rallentare il flusso viario. Non sono senz'altro addebitabili ai tre semafori posti in territorio comunale di Santo Stefano al Mare i lunghi tempi di percorrenza tra Imperia e Sanremo: le [illegible] sono altre e vanno ricercate altrove.

Sergio D'Aloisio, sindaco di Santo Stefano al [illegible]

Scrivere alle redazioni [illegible] IMperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AU[illegible]TULI[illegible]

Imperia: 115 (numero unico). **Bordighera:** 252525 **Vallecrosia:** 295455. **Camporosso:** 28191. **Cervo - S. [illegible] tolomeo:** 405353 **Diano [illegible]Marina:** 494112 **Dolceacqua:** 206878. **Ospe[illegible] [illegible] Pieve di Teco:** 36377. **Pontedassio:** 279700. **Pornassio:** 325132. [illegible] **L.:** 485754. **S. [illegible] al Mare:** 456000. **Sanremo:** 0184-505050. [illegible] **Taggia:** 0184-41444 **Ventimiglia:** 250722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Te[illegible]o Amico: tel. 0183-290450. Ora [illegible] Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quella di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, [illegible] Massabò, via [illegible] 148, tel 0183.361167.

Sanremo: *Alla Foce*, corso Matuzia 123, tel. 0184. [illegible].

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184.351140.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 53, tel. 0183.495095 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello).

Arma di Taggia: *Zegarno*, piazza Eroi Sanremesi 6, tel. 0184 475139.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184 261248.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 286191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206133.

Ospedaletti: *Marcor*, via [illegible], telefono 0184 689015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, telefono 0183 36209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, telefono 0184 485754.

[illegible] [illegible] **Mare:** *Nuvoloni*, piazza [illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o intervento di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Costarainera:** tel. 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. [illegible] medica [illegible] tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** ore: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Incontro sulla spiritualità

Sabato 10 alle 16, nella sala consiliare della Provincia, in via Matteotti 147, avrà luogo un incontro sul tema: «Spiritualità del terzo millennio: oltre la [illegible] age?». L'iniziativa [illegible] promossa da «Il Centro studi leonardiani». [a. b.]

IMPERIA

Un documentario [illegible] Madeira

Giovedì 29 alle 21.15, al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo, sarà proiettato il filmato: «Madeira: l'isola dall'eterna primavera». La realizzazione [illegible] di Anna Tripodi. L'organizzazione [illegible] dell'Associazione Amico Mondo. [a. b.]

IMPERIA

Concorso di composizione

Il Centro europeo per la Musica e il Teatro Musicale indicono, con il patrocinio del Presidente della Repubblica, un [illegible] internazionale di composizione libera. Le opere dovranno pervenire entro il 30 settembre [illegible] a Foresto Vecchio 8, Asolo. Per informazioni telefonare allo 0423-950966. [a. b.]

[illegible] DI TECO

[illegible] fiera di San Giorgio

Sabato [illegible] è in programma [illegible] Piede di Teco la tradizionale «Fiera di San Giorgio». Saranno in esposizione merci varie, capi di bestiame, prodotti agricoli, macchine agricole e articoli [illegible] artigianato. [a. b.]

CARPASIO

Il Museo della Resistenza

Il sabato, la domenica e nei giorni festivi [illegible] aperto a Carpasio, in frazione Costa, il Museo storico della Resistenza. Nelle sale sono custoditi documenti, fotografie e cimili della guerra partigiana. L'ingresso è libero. L'orario è fissato dalle 9 alle 18. [a. b.]

[illegible]

Il gioco della tombola

Al Centro Sociale Incontro di via Giardini 1° maggio dalle 14.30 alle 18.15 si può giocare a carte o a tombola. Lunedì e venerdì è aperta anche la biblioteca. [a. b.]

Roberto Bonato ha confessato senza alcun rimpianto al giudice di aver massacrato il genitore

Temeva che il padre volesse avvelenarlo

Questa mattina a Sanremo viene l'effettuata l'autopsia

VENTIMIGLIA

Era convinto che il padre voles- avvelenarlo gli psicofarmaci. Lentamente, giorno dopo giorno. E per morire l'ha ucciso, con inaudita ferocia. Una lucida follia che ha armato la mano di Roberto Bonato, 41 anni, afflitto da gravi turbe mentali. Giovedì sera ha raccontato tutto al procuratore capo di Sanremo, Mariano Gagliano, che l'ha interrogato per sei ore negli uffici del commissariato Ventimiglia, presente il capo della Squadra Mobile, Angelo Loconte. Un movente tanto chiaro quanto assurdo.

L'omicida ha spiegato modo suo di quel rapporto conflittuale l'anziano genitore, Olindo, 71 anni, marittimo in pen-. Di come l'ha colpito lunedì sera, massacrandolo, e poi seppellito in un terreno ai piedi della bella villa di Latte, dopo aver lasciato però il cadavere per un giorno lungo lo scivolo di cemento nella parte posteriore della casa, sulla collina immersa nel verde a due passi dal confine con la Francia.

«Mio padre voleva avvelenarmi», avrebbe ripetuto con ossessione magistrato, senza tradire alcun senso di colpa lesinando particolari anche macabri.

«E' sicuro di aver agito bene», fa sapere il procuratore Gagliano che, ieri mattina, ha convocato a Palazzo di Giustizia eria Zoja, 67 anni, la madre dell'assassino, affidata provvisoriamente alle del Centro d'igiene mentale di Bordighera. E' lei che ha dato l'allarme, telefonando al medico che si occupava di Roberto Bonato. E' stata persona informata sui fatti. Tre ore di domande e risposte per aggiungere altri tasselli al mosaico dell'indagine.

Ha spiegato di aver chiamato non appena ha potuto liberarsi dal controllo del figlio, giovedì mattina. Pare che l'omicida l'abbia mandata a fare la spesa per acquistare anche della varechina con la quale ripulire le macchie di sangue sulla scena dell'atroce delitto (nel frattempo bruciato il divano e tentato di cancellare altre tracce sui muri e sui mobili). Forse, nella sua mente malata, sperava che la madre non lo.

Che conservasse dentro di sè quel terribile segreto. La donna ne ha invece approfittato per scrivere la parola fine alla storia da film dell'horror. Una trama persino troppo perfetta per .

Resta però da chiarire se Bonato ha agito da solo (come sostengono sia lui che la madre) anche quando ha trasportato corpo martoriato del padre fuori dalla villa. Il cadavere sarebbe stato trascinato fin sullo spiazzo nel retro fabbricato. In tal caso dovrebbero essere rimasti dei segni lungo la schiena e all'altezza delle spalle.

E' uno dei quesiti quali deve rispondere l'autopsia disposta dal magistrato. L'esame necroscopico è in programma questa mattina (dalle 10) all'obitorio di Valle Armea, a Sanremo. Gagliano ne ha affidato l'incarico al dottor Luca Tajana di Pavia, consulente di fiducia della Procura.

Contemporaneamente, Roberto Bonato sarà condotto davanti al giudice delle indagini preliminari Eduardo Bracco, per l'udienza di convalida del mo di polizia giudiziaria. Il gip deve anche stabilirne la destinazione, dopo che il procuratore Gagliano ne ha disposto la custodia cautelare provvisoria in un luogo di cura, il reparto psichiatrico (Spdc) dell'ospedale di Bordighera, dove è piantonato notte e giorno.

L'omicida di Latte, assistito dall'avvocato Marco Bosio, potrebbe essere nuovamente rinchiuso nell'ospedale psichiatri- giudiziario di Montelupo Fiorentino, dov'era rimasto dal '94 al '96, per una brutta storia che ora viene letta come un sinistro presagio. Bonato era stato arrestato dalla polizia per estorsione: aveva tentato di portare via da casa otto milioni minacciando di bruciare vivi i genitori.

Dopo qualche mese di carcere, una perizia l'aveva spedito all'istituto toscano. Tornato a Latte, era stato affidato alle cure dell'Igiene mentale. Lunedì è riesplosa la follia. E con sono riaffiorati gli interrogativi legati al dramma di quanti sono costretti a vivere fianco a fianco con individui afflitti da turbe psichiche. «Dove sono le strutture che dovrebbero tutelare malati e i loro famigliari?», si è lasciato sfuggire il procuratore sul luogo del delitto.

Il sopralluogo del pubblico ministero Gagliano sul luogo in cui il parricida ha abbandonato il cadavere irriconoscibile del padre; a destra: il magistrato con il capo della Mobile Loconte (a sin.)

[FOTOSERVIZIO GATTI]

Il parricidio poteva essere evitato?

VENTIMIGLIA. La tragedia di Latte, il parricidio compiuto un uomo sofferente da tempo di disturbi psichici, fa sorgere numerosi interrogativi. Si è trattato di tragedia della follia, si dice, ma è una definizione che non risponde a tutte le domande. Il parricidio poteva essere evitato? Roberto Bonato aveva infatti già compiuto, in passato, violenze e angherie nei confronti dei genitori, in particolare aveva col padre, ritenuto responsabile della sua malattia mentale.

Il caso di Roberto Bonato e la sua pesante storia psichiatrica ripropongono inquietanti interrogativi.

Per capire com'è la situazione in Liguria parla il dottor Luigi Ferrannini, responsabile dei Servizi di salute mentale della Usl numero e più noti psichiatri italiani: «L'assistenza psichiatrica subito una profonda radicale trasformazione: in Liguria c'è una rete di strutture più alta della media nazionale. Duecentoventi posti letto in reparti per acuti, oltre 450 residenziali, 40 centri di salute mentale che trattano annualmente mediamente circa 20 mila persone».

Ferranini spiega inoltre che si sono proposte di legge innovative per decentramento di strutture, in modo da seguire i a livello territoriale, con forte specializzazione.

Ma quando parente viene mandato in un manicomio giudiziario, poi viene dimesso torna a casa perchè giudicato pericoloso, possono, le famiglie, gestire questa situazione? Risponde l'esperto: «Un malato del genere dovrebbe più t . Quando violenza si commessa nella famiglia, non si può chiedere ai parenti gestire il rientro del paziente». [d. bo.]

Un vicino gli parlò «Papà è in ospedale»

VENTIMIGLIA

«Andava spesso in giro a fare le commissioni per la famiglia, in centro, magari in Comune. Probabilmente per ottenere le licenze per la nuova casa costruzione. Era un uomo in gamba». La signora Inguì, vicina di campagna della famiglia Bonato, è ancora scossa dalla tragedia. E' rimasta colpita dalla tragedia che si è consumata a poca distanza dalla abitazione, nella villa più vicina alla sua casa. La donna conosceva la famiglia e racconta l'attivismo della vittima.

Domenica aveva sentito il signor Olindo chiamare il cane Teo, un cucciolo di pastore tedesco che si divertiva a giocare con i suoi quattro cani. Poi non ha più notato nulla, nè sentito niente di strano. Dall'altra parte, altri vicini di proprietà, la famiglia Riccodomini, non sapeva neppure chi abitasse nella villetta accanto a quella in costruzione. Una volta avevano trovato Teo, e non sapendo di chi fosse, avevano avvisato tutti gli abitanti della zona.

Un altro episodio fa da contorno alla tragedia: martedì, quando il capofamiglia era già ucciso, un vigile urbano di Ventimiglia era andato a portare i certificati elettorali nella zona di Latte. Era salito anche nella strada sterrata che, dal ponte del «Botasso», porta alla villa isolata dei Bonato. Il grosso cancello che custodisce la proprietà dei Bonato era chiuso. Non c'era un campanello. Aveva quindi consegnato i documenti ad un vicino di casa «Li ho dati al figlio», mi ha detto che suo padre era ricoverato in clinica, che glieli avrebbe fatti avere lui». [d. bo.]

Ventimiglia: la donna esasperata dalle percosse e dai maltrattamenti l'ha denunciato

Arrestato per violenze sulla moglie

Cinque anni fa tentò di colpirla con uno spiedo

VENTIMIGLIA

Cinque anni fa era stato accusato tentato omicidio per aver colpito alla schiena la moglie un ferro da spiedino, durante lite domestica scoppiata per futili motivi come la destinazione di alcuni uccellini appena catturati. Ora stato nuovamente arrestato, per «maltrattamenti aggravati in famiglia». Ancora una volta, infatti, i carabinieri di Ventimiglia hanno bloccato Rocco Tavernelli, anni, nullafacente residente in via Limone Piemonte ma domiciliato in via Caduti del Lavoro.

L'altra volta l'accusa era sta- ridimensionata dal gip di Sanremo in «lesioni aggravate». Questa volta dovrà invece rispondere di una serie di episodi di maltrattamenti sempre nei confronti della donna dalla quale si era nel frattempo separato. Francesca Macrì, 46 anni, dopo il caso dello spiedo, era tornata a vivere con il marito. Ma, secondo le denunce presentate l'uomo aveva continuamente dato manifestazioni di violenza. La donna non ce l'ha più fatta a sopportare le continue sofferenze e ha chiesto l'aiuto dei carabinieri.

I militari del capitano Luigi Grasso hanno accertato una serie di violenze che hanno anche provocato preoccupanti ferite alla donna e l'altro giorno è l'arresto.

Ancora una volta le forze dell'ordine si devono occupare di violenze che consumano tra le pareti domestiche: casi delicati, spesso difficili confermare. Sembra ad esempio che le figlie della coppia, di 18 e 23 anni, abbiano assistito ad alcune aggressioni del padre nei confronti della madre, impaurita e impotente. Una volta l'avrebbe anche minacciata di morte.

Si parlato molto, cinque ani fa, del dramma familiare del «ferro da spiedo». L'uomo era presentato a casa con alcuni uccellini appena catturati, e aveva manifestato l'intenzione di ucciderli per cuocerli allo spiedo. la donna si sarebbe opposta, con fermezza, scatenando il gesto di follia del marito. Che l'aveva colpita con uno di quei ferri, lungo circa 40 centimetri, che avrebbe voluto utilizzare per infilzare i volatili da arrostire sulla brace.

La donna era finita all'ospedale con il sospetto di una lesione al rene sinistro e l'aveva soc- lo stesso imputato, aiutato dalla figlia maggiore, non appena l'uomo conto della gravità del gesto. Il violento si anche detto pentito del gesto. «Non volevo ferirla» aveva spiegato.

Il gip di Sanremo, Bracco aveva derubricato la pesante accusa tentato omicidio in quella lesioni aggravate durante l'udienza preliminare. Il focoso marito era condannato anni reclusione conclusione di un patteggiamento fortemente voluto dalla difesa e sostenuta dall'avvocato Marco Bosio.

Ma il ridimensionamento delle accuse e la scorciatoia dal rito penale avevano evitato all'imputato permanenza in carcere. Il giudice gli aveva revocato i benefici della condizionale per precedenti condanne. [d. bo.]

I carabinieri stanno eseguendo l'arresto di Rocco Tavernelli (qui a lato)

IMPERIA PORTO MAURIZIO
via Cascione 28
AIMO
solo per pochi giorni!
da Venerdì 26 Marzo
SI RINNOVA!
BOUTIQUE
UOMO - DONNA
5000 articoli a
META' PREZZO
e tantissimi articoli con sconti 20% - 80%
ORGANIZZAZIONE idea ALBA Tel. 0173-281613

Finalmente...

è aperto

da GIOVEDI' 1° APRILE

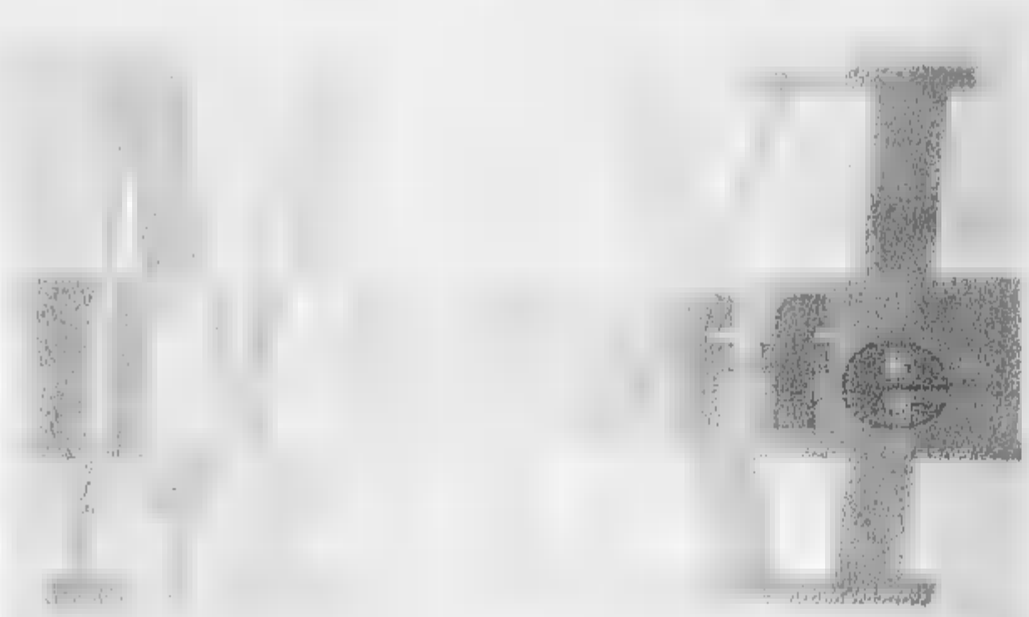
Vi aspettiamo!

Dentro c'è il Meglio,

l'abbiamo preparato

con grande cura

per potervelo offrire.



VENTIMIGLIA - Via Tacito, 18/B

Dopo poco più di un anno l'impresa ha terminato la posa della pavimentazione

Via Palazzo, conclusi i lavori

Chiuso per Pasqua il cantiere dell'Imperatrice

SANREMO.

Via Palazzo non è più un cantiere. Dopo un anno e mezzo, con un leggero anticipo sul ruolino di marcia, nonostante il blocco dei lavori provocato dall'alluvione, il risanamento igienico e la pavimentazione in lastricato, sono una realtà. Mancano ancora alcuni ritocchi, ma sono piccoli interventi, ininfluenti di fronte alla portata del progetto, un'opera da quasi due miliardi.

I disagi per gli operatori del «budello», la più importante strada commerciale di Sanremo sono stati tanti: scavi, passerelle, transenne, negozi chiusi per l'impossibilità d'accesso. Ora via Palazzo ha cambiato faccia con una rivalutazione d'immagine che ripagherà i commercianti con gli interessi per i sacrifici che sono stati costretti a sopportare.

Cambierà anche la viabilità nel finale (da piazza Mameli a piazza Colombo) che diventerà isola pedonale. Le auto in sosta nel parking dell'Aci, non potranno più dirigersi verso piazza Colombo percorrendo via Palazzo, non dovranno necessariamente indirizzarsi verso via Matteotti. Il «budello» che collega piazza Mameli con via Palazzo verrà chiuso da dissuasori a scomparsa e potrà essere utilizzato soltanto per il carico e scarico. Anche gli imbocchi di via Palazzo saranno bloccati da dissuasori. Ma non a scomparsa. «Abbiamo pensato a fioriere scorrevoli, azionate da telecomando» spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Cugge, e aggiunge: «Potranno transitare soltanto i mezzi di pronto intervento e di pronto intervento».

Via Palazzo è cambiato aspetto dopo il rifacimento della pavimentazione (FOTO GATTI)

Cambierà, in parte, anche la sosta in piazza Mameli con l'inversione degli spazi: i ciclomotori sul lato della Banca San Paolo; i posteggi per i veicoli dei portatori di handicap, sul lato opposto. Per gli automobilisti resterà soltanto il parcheggio a pagamento dell'Aci.

L'intervento in via Palazzo è stato il primo nel suo genere. Un appalto pilota con il Comune capofila e tutte le aziende di (Italgas, Telecom, Aamaie) obbligate a seguire le direttive di Palazzo Bellevue. «Abbiamo stabilito le quote che ciascun ente avrebbe dovuto per gli scavi, poi l'impresa appaltatrice ha iniziato i lavori avendo come referente il Comune» ha spiegato Cugge. Una formula che ha sveltito le varie fasi dell'intervento e che il Comune intende riproporre quando scatterà l'operazione-via Matteotti con risanamento igienico, rifacimento dell'intera rete di distribuzione di acqua, gas e telefoni e il arredo urbano, in vista della definitiva trasformazione dell'arteria in isola pedonale.

«In via Palazzo non abbiamo ripetuto gli errori con Corradi» fa notare ancora Cugge, ricordando i ritardi spaventosi che anni fa caratterizzarono il rifacimento della pavimentazione dell'altro «budello» di Sanremo. E assicura: «In via Matteotti staremo ancora più attenti».

Buone notizie, intanto, anche dal cantiere di corso Imperatrice. I lavori sono stati sospesi per Pasqua e, almeno per il to, sono sparite le code interminabili che hanno caratterizzato i primi mesi del '99. Via le scavatrici, via i camion e le squadre di operai. Scomparsi anche i semafori che disciplinavano il traffico a senso unico alternato causando rallentamenti paurosi e code chilometriche a tutte le ore giorno e della notte.

Dopo Pasqua riprenderanno gli scavi per la sistemazione dei cavi di luce, acqua, gas e telefoni e, quindi, finalmente, potrà iniziare il lavoro per il rifacimento definitivo dell'asfalto. A maggio l'intervento dovrebbe essere ultimato, anche se le sorprese, a Sanremo, non mancano mai. [g. p. m.]

Furto a Villa Curlo

Gilardino «sgridato» dalla sinistra

TAGGIA. Il furto a Villa Curlo diventa un politico. Il gruppo dell'Unione dei democratici, composto da Domenico Berruti, Ivan Lombardi, Angelo Lanteri, Umberto Napoli e Luciano Asdente, ha presentato un'interrogazione al sindaco Piero Gilardino per accertare eventuali responsabilità da parte dell'Amministrazione.

Premesso che il furto a Villa Curlo «ha privato la nostra città di un grandissimo patrimonio economico, soprattutto artistico e culturale» e aggiunto che ciò «ha purtroppo confermato quanto già paventato dai nostri Consiglieri in colloqui avvenuti oltre un mese fa funzionari comunali», si passa alle richieste. Queste: «Sono state prese tutte le misure necessarie per custodire in maniera adeguata il patrimonio presente? Si era del valore delle opere? Esisteva un'assicurazione adeguata al suddetto valore? Dal momento che si sapeva esattamente il giorno in cui la vedova Curlo avrebbe lasciato la sua residenza, l'Amministrazione comunale aveva predisposto un progetto di utilizzo della Villa e quindi della sua eventuale custodia?».

Vine anche trovato spazio per un rimprovero a Gilardino: «Ancora una volta abbiamo dovuto apprendere dai giornali di un grave fatto riguardante la nostra città senza alcuna comunicazione da parte del Sindaco». [m. c.]

Per lesioni e furto

Condannato marocchino ubriaco

SANREMO. Voleva a tutti i costi che il pullman si fermasse in una località a lui gradita. Solo che, in quel luogo, non c'era alcuna fermata. Così Mustapha Otmani, trentenne marocchino, domiciliato a Ceriana, pensò bene di picchiare il conducente del bus. La sua ira non si placò neppure davanti ai carabinieri.

Per quell'episodio, che risale al 3 febbraio, e per avere successivamente, l'11 marzo, rubato una bicicletta e ancora una volta resistito ai carabinieri, provocando anzi lesioni a militi, Mustapha Otmani ieri è stato condannato a un anno e due mesi di reclusione.

L'uomo, che era difeso dall'avvocato Gianni Berrino, ha usufruito della sospensione condizionale della pena.

Nel primo episodio che lo ha visto protagonista, il marocchino era salito su uno dei bus di linea Sanremo-Baiardo. Era in evidente stato di ubriachezza. Quando l'autista della Rt Antonello Revelli gli negò la fermata fuori programma, lo straniero dette in escandescenze e lo aggredì con violenza. Il conducente, dolorante, fu costretto a bloccare il pullman e a ricorrere alle cure dei sanitari che gli riscontrarono lesioni guaribili in quattro giorni.

Intercettato poco dopo dai carabinieri, Mustapha Otmani, inarrendevole, oppose resistenza con ogni mezzo. Prima di essere ammanettato insultò ripetutamente i militi. [m. c.]

DALLA CITTA'

MERCATO

Affidamento all'Uc.Flor, deciderà il Consiglio comunale

L'affidamento del fiori all'Ucflor torna in Consiglio comunale mercoledì prossimo. La pratica stata sospesa, nel corso dell'ultima seduta, dopo alcune [g. mi.]

ha rimosso i cartelli della Milano-Sanremo

La Milano-Sanremo, si è disputata da due settimane e sono cartelli quello qui sopra (foto di Manrico Gatti). Nessuno ha provveduto a rimuoverlo. Una inestetica (e anacronistica) presenza di cui si sono lamentati alcuni commercianti. [m. c.]

CIRCO NI

Riprendono i lavori Angerer

Soddisfazione è espressa dal presidente della circoscrizione Polo Nord, Bruno Bellini, per la ripresa dei lavori a Villa Angerer. La delegazione aveva avanzato, a Palazzo Bellevue, una vibrata protesta per come la villa era lasciata nell'incuria. [m. c.]

CUOCHI

Ammirati e Longobardi vertice Federazione

Due rivieraschi nel direttivo ligure della Federazione italiana cuochi. Sono lo chef dell'Astoria, Catello Longobardi, e Francesco Ammirati. Il Antonio Torcasso è stato chiamato a rivestire il ruolo di revisore conti. [m. c.]

MOSTRE

alla «Bottega dell'arte»

Doppia festa alla «Bottega dell'arte» via Canessa alle 18. Oltre all'inaugurazione della di pittura di Caterina Lanteri, sarà festeggiato Christian Noti, nato ieri, nipotino della titolare della galleria, nonchè apprezzata pittrice, Maria Gioseffi. [m. c.]

TRIBUNALI

Tentata rapina, condannato Antonino

Condannato a mesi di carcere e 600 mila di multa dal gup Eduardo Bracco per tentata rapina alla gioielleria ventimigliese di Enrico Cassonallo. E' Antonino Aiello, anni, residente a Ventimiglia in via Dante 8. Era difeso dall'avvocato Gianni Berrino. [m. c.]

DROGA

Tunisino rinviato a giudizio per spaccio

Aveva venduto eroina a un giovane di Dolceacqua per poi minacciarlo. In seguito aveva ceduto altre dosi. Fredj Mathlouthi, sedicente tunisino, 26 anni, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, è stato rinviato a giudizio. processato il luglio. [m. c.]

RELIGIONI

Celebrazioni in provincia dei Testimoni

Oltre duemila Testimoni di Geova hanno celebrato la morte di Cristo. Di questi a Sanremo, nella cui comunità è intervenuto il «ministro viaggiante» Giordano Giusto, e ad Arma di Taggia. [m. c.]

Torna in aula il caso giudiziario legato al blitz del '93 allo chemin de fer, la sentenza di primo grado

Furti al casinò, fissato il processo d'appello

Si aprirà il 18 giugno: coinvolti croupier, ispettori e cambisti

SANREMO

Torna in aula il caso dei furti allo chemin de fer. Croupier, ispettori, cambisti ti di aver sottratto (a lungo) fiches dai tavoli verdi casinò. E' stato infatti fissato per il 18 giugno prossimo l'inizio del processo d'appello (a Genova) legato al clamoroso blitz del maggio '93, quando una trentina di dipendenti della casa da gioco finirono in manette.

In primo grado, diciotto sono stati condannati dal tribunale di Sanremo a pene variabili da a tredici mesi. Tutti hanno beneficiato della condizionale. Dodici gli assolti. E adesso, a quasi tre anni da quel salomonico verdetto, il nuovo capitolo giudiziario.

Il esploso dopo quattro mesi d'indagini con l'impiego di sofisticate apparecchiature: microtelecamere nascoste nelle borsette di poliziotte e nelle giacche di agenti impegnati a recitare la parte di giocatori insospettabili. Ore e ore di filmati girati dagli 007 della Criminalpol sulle partite ai tavoli dello chemin.

Un'immagine del blitz al casino di Sanremo avvenuto nel mese di maggio del 1993

Immagini poi proiettate anche in aula, sulla scia del teorema accusatorio del pm Paola Calleri, basato sull'associazione a delinquere.

Per la pubblica accusa, infatti, gli addetti al controllo non potevano non sapere che al casinò si rubava. Ma i giudici di primo grado hanno fatto cadere l'imputazione più grave, ridimensionando pure fortemente le richieste di condanna: da 14 anni e mesi a 13 anni e 11 mesi complessivi. In pratica, sono stati scagionati ispettori e valletti, e riconosciuto soltanto il reato di furto.

I diciotto condannati sono Luigino Bortolozzo, Giovanni Siccardi (entrambi a 6 mesi e 100 mila lire di multa), Carlo Trucco, Gianfranco Piccinini, Enzo Giordano, Alberto Gallo, Sergio Alberti (ciascuno a mesi e mila lire), Franco Boffa, Giuseppe Beatrici, Gianfranco Morganella (9 mesi e 250 mila lire); Giancarlo Feliciotto, Riccardo Gallina (10 mesi e 300 mila lire), Sergio Filippi, Aldo Ghiringhelli (11 mesi e 350 mila lire), Vincenzo Fietta, Giovanni Rodà (12 mesi e mila lire), Rocco Bruno (13 mesi e 450 mila lire).

Il tribunale, presieduto da Aldo Bochicchio, ha invece assolto Francesco Alesci, Mario Barbaria, Ivan Battaglia, Giacomo Crespi, Giacinto Forte, Dino Lupi (deceduto nell'autunno scorso), Walter Oddo, Gian Pi Sappia, Gabriele Scarzello, Luigi Semeria, Cesare Stefanutto e Mario Tacchi.

Tra le tante voci del nutrito collegio di difesa, quella dell'avvocato milanese Giuliano Spazzali aveva battuto molto sull'ipotesi di un «complotto» ordito nell'ambito di «oscure trame» legate alla gestione della casa da gioco.

Ma nelle motivazioni della sentenza, i giudici di primo grado hanno sottolineato che «al di là di metodi e costi dell'indagine è stato effettivamente accertato che al casinò era in atto un sistema di furti e soltanto questo è stato il tema del giudizio». E ancora: «Esisteva un clima generale di controlli in un lassismo forzato da diverse cause, idonee a favorire la commissione d'illeciti ad opere d'impiegati disonesti, i quali effettuavano le sottrazioni ai tavoli».

Accuse che i difensori dei dipendenti condannati ora cercheranno di smontare nel processo d'appello. [g. mi.]

La mappa della nuova imposta comunale sugli immobili nel comprensorio di Sanremo e nella Riviera di Ponente

Ospedaletti è il Comune dove si paga l'Ici più bassa

A Taggia aumenta di punto per le «seconde case», agevolazioni per chi affitta

E' una delle imposte più indigeste anche perchè chi è proprietario di case si considera tuttora discriminato. L'Ici (Imposta comunale sugli immobili) è quella che da diversi anni permette ai Comuni, alle prese con i minori trasferimenti dello Stato, di salvare i bilanci. E sì, perché rispetto a tanti altri Comuni di tutta Italia quelli della Riviera (ma anche dell'entroterra) contando moltissime «seconde al di della media nazionale. L'Ici più bassa in assoluto (la più bassa di tutta Italia) si paga ad Ospedaletti, piccolo Comune della Riviera di Ponente.

Ma vediamo per caso il comprensorio sanremese.

SANREMO. Tutto come nel '98. La prima casa è tassata al 4 per mille con detrazione di 230.000 lire. La seconda al 6 per mille. Per quelli che ristrutturano vecchi immobili la quota è del 3,8 mentre i terreni sono al 6 per mille.

E' il Comune con l'imposta comunale sugli immobili meno cara d'Italia, così come ha rilevato «Il Sole 24 Ore». Confermato il 4,50 per mille per la prima con una detrazione di 495.000 lire. Per le seconde case 4,50 per mille affittate e 7 per mille se sfitte.

L'Ici è aumentata di un punto per le seconde case: ora è al 7 per mille. Immutata quella per la prima 5,5 per mille. Agevolazioni per chi affitta non stagionalmente o temporaneamente.

BEVERA Confermati gli indici dell'anno scorso: 4,8 prima casa (detrazioni di 230.000 lire), 6,25 la seconda. Previste agevolazioni per categorie protette (anziani e portatori di handicap).

S. STEFANO AL MARE. Tutto come nel 1998 ma con semplificazione nei metodi di calcolo. L'Ici resta al 5,8 per mille (con di detrazione per la prima casa), 5 per mille per i terreni coltivati.

TERZO

Pareggia a 254 miliardi

La Prima commissione consiliare, presieduta da Franco Zoccali, dopo quattro animate sedute ha licenziato il bilancio di previsione per il 1999. Il documento finanziario pareggia a 254 miliardi. Ha votato contro Valeria Faraldi (Rifondazione) che lo ha definito «bilancio fotocopia» di quello dell'anno poichè riproporrebbe nuovamente molte voci già inserite nel 1998. è invece astenuto Arturo Fix (Udr). La pratica sarà portata all'esame del Consiglio comunale soltanto a metà aprile. Michele Gandolfi (Forza Italia) presentato un emendamento secondo il quale anziché procedere alla ristrutturazione della «Scuderia Acquarone» si dovrà privilegiare il completamento del «Parco Villa del sole». Ciò utilizzando i previsti 1600 milioni per la scuderia. Altro emendamento da parte di Enzo Colantonio (Alleanza dc) secondo il quale siano eseguiti entrambi gli interventi progettati a San Martino. [m. c.]

Per tutte le è del 5,5 per mille con detrazione di 200.000 lire per la prima casa.

RANZO. Resta al 5 per mille per tutti ma con 200.000 di detrazione per la prima casa.

Anche nel più importante Comune dell'alta Valle Argentina l'Ici non cambia: 4,5 per mille. Detrazioni ai residenti.

IN TERRA. L'Ici è del 5,5 per mille per tutti. Detrazione di legge (200.000 lire) per la prima casa.

CAMPOMO. Resta al 5,50 per mille con una riduzione di 200.000 per la prima casa.

MONTALTO. E' rimasta ferma all'anno scorso. Con 5,5 per mille per la prima casa (e 200.000 lire di detrazioni). Al 7 per mille le seconde case.

BADALUCCO. Come l'anno passato è 5,5 per mille detrazione di 250.000 lire per la prima casa.

Immutata: per mille per tutti con lire di detrazione nel caso della prima .

POMPEIANA. Imposta invariata: 6 per la prima (con 200.000 lire di detrazione) e 6,50 per mille la seconda.

E' la stessa dell'anno scorso. Vale a dire 6,5 per la prima (e detrazione di 250.000 lire) e 7 per mille sulla seconda casa.

CIPRESSA. La tassa, anche questo piccolo Comune, rimane inalterata: 5,5 per mille con detrazione di 240.000 lire per la prima casa. [m.c.]

Consultazioni amministrative: pausa di riflessione per Forza Italia e An

E' sfida tra Trucchi e Biancheri

Vallecrosia, i leaders a capo di liste civiche

Daniela Borghi
VALLECROSIA

Elezioni amministrative: si preannuncia lo scontro tra Giuseppe Trucchi e Franco Biancheri, a capo di due liste civiche. Sono loro, finora, i candidati ufficiali, mentre i partiti «tentennano». Forza Italia e Alleanza nazionale, che in un primo tempo sarebbero dovuti «scendere in campo» con una propria lista e candidati (si parlava, rispettivamente, del commercialista Marco Prestileo e dell'assicuratore Rocco Raponi), per ora si sono fermati a «guardare». Anche i Democratici di sinistra hanno preso tempo, e stanno incontrando le liste in via di formazione. I contatti continuano a ritmo accelerato per tutti i gruppi. Si ascoltano gli interessati per coalizioni: una tattica collaudata nel periodo preelettorale, per alzare il «prezzo» dell'eventuale unione.

Mentre i gruppi «Nuova Vallecrosia» e «Vivi Vallecrosia» hanno sciolto le riserve, presentando i loro «sindaci» Trucchi e Biancheri, sono ancora ferme eventuali altre candidature. Rifondazione comunista ribadisce di non essere disposta ad appoggiare Trucchi non per problemi sulla sua persona, ma perchè «non possono essere i voti della sinistra a far eleggere un sindaco organico al Polo». Il presidente provinciale Ivan Pastor invita i progressisti a fare una lista comune, civica, con un programma attento al sociale, al lavoro, agli spazi e alle scuole pubblici. «Se non risponderanno al nostro appello, faremo una nostra lista», conclude Pastor.

L'attuale sindaco Franco Biancheri

Anche la Lega Nord ha intenzione di fare una propria lista, ma non è esclusa che possa unirsi a una lista civica. Il «turbillona» di contatti non è riuscito a scalfire l'alleanza di ferro, che dura quasi vent'anni, tra il sindaco e il vicesindaco uscenti: Franco Biancheri ed Emilio Paolino si ripresenteranno nella stessa lista, accompagnati da fedeli amministratori e consiglieri. «Ma è anche dato spazio a volti nuovi», assicurano Biancheri e Paolino.

«Sono stato contattato da tutte le forze politiche: mi ha lusingato, perchè stata una dimostrazione di apprezzamento - afferma Paolino, che per un certo periodo di tempo non ha negato di essere il principale "papabile" candidato sindaco di An - Ma non posso voltare le spalle a Biancheri: la sua Amministrazione mi ha dato, in questi anni, "carta bianca": mi sono occupato di Polizia amministrativa, Sport, Turismo, Commercio e Centro storico, con buoni risultati, spero». Paolino ammette che si sarebbe potuto fare qualcosa di più, ma si riserva di completare il programma nei prossimi anni.

Chi ha tentato di cancellare una collaborazione pluriennale per cercare di indebolire il gruppo di Biancheri, c'è riuscito. Tra i «fedelissimi» di Biancheri ci sono l'assessore uscente Silvano Crocse e i consiglieri Claudio Rossi e Paolo Gatti. L'ultimo è, oltre che capogruppo, anche coordinatore del comitato «Vivi Vallecrosia», che ripropone la candidatura di Biancheri. Si sono detti tutti «disponibili, ma senza pretese», di far forte della lista.

E Rossi abbandona il campo

Camporosso: è quasi ufficiale Bertaina candidato della sinistra

E' quasi ufficiale: è Marco Bertaina il candidato sindaco per la lista di sinistra (più sinistra che centro) alle prossime elezioni. Sembra infatti che il primo cittadino uscente, il medico Aldo Rossi, abbia confermato la sua volontà a non rinnovare un impegno così importante, che porta avanti da due legislature. Avrebbe quindi lasciato il campo a un suo «delfino», l'assessore Bertaina, 33 anni, non sposato, chef al casinò di Montecarlo. Ma pare che Rossi, che comunque si ricandiderebbe nella lista, stia facendo un pensiero alle provinciali. Confermata la «squadra», formata dagli assessori Teodoro Panetta, Lucia Corna e Franco Calderazzo.

Per quanto riguarda l'opposizione, il Polo avrebbe messo gli occhi su Germano Pastorelli, commerciante e figlio del vicepresidente del Credito agrario della Valle Nervia. Tra i «papabili» sindaci del centrodestra si era parlato anche dell'avvocato Leandro Verrando. Non c'è però ancora nulla di ufficiale.

Camporosso, con i suoi cinquemila abitanti, è probabilmente il Comune in maggiore espansione economica e anagrafica: dal '91 ad oggi gli abitanti sono aumentati di 400. Sono in costruzione diversi capannoni, soprattutto artigianali e, negli ultimi tempi, sono stati fatti diversi lavori pubblici. Si parla da anni anche del progetto di costruzione di una darsena, al confine con Vallecrosia, per valorizzare la zona vicino alla foce del Nervia.

Anche l'oasi ambientalista del Nervia, curata dal Wwf, «cede» sul parte del territorio di Camporosso: un «tesoro» che può (e deve) essere valorizzato per dare uno slancio al turismo sempre più desideroso di verde ambiente pulito e natura intatta. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Prevenzione dei vigili: «avvisi» sui veicoli in sosta

L'Amministrazione di Ventimiglia, su proposta del Comando di polizia municipale, inizierà a partire dalla prossima settimana una campagna di prevenzione con appositi «avvisi» sui veicoli in sosta. Questo per sensibilizzare un corretto comportamento da parte degli automobilisti. Tra gli inviti che verranno promossi, quelli relativi all'allaccio delle cinture di sicurezza, al rispetto dei limidi di velocità e al divieto dell'uso del telefonino durante la marcia.

Nella città alta è sparita un'antica incisione

Proteste nella città alta di Ventimiglia, per la «scomparsa» di una pietra che riportava un'enigmatica scritta risalente al 1572. L'epigrafe è sparita durante una serie di lavori di ristrutturazione della facciata di una casa in via Falerina. La frase era incisa in caratteri tipici della scrittura lombarda, stile diffuso in Liguria per tutto il 16° secolo.

BORDIGHERA

Al Centro anziani un video su Leningrado

Riprendono martedì, dopo la pausa di Pasqua, gli incontri promossi dal Centro solidarietà anziani di Bordighera in via Noaro 14. Alle 16, i soci potranno assistere alla proiezione di un video su Leningrado, l'attuale San Pietroburgo. Giovedì, Aldo Eremita parlerà della «Storia della vite e del vino», domenica si svolgerà «Giochiamo insieme», con animazioni per tutti.

VENTIMIGLIA

Ultimi giorni per visitare la mostra sui giardini

Ultimi giorni per visitare la mostra di fotografie sui giardini di Ventimiglia allestita nell'ex chiesa di San Francesco, nel centro storico. Fino a martedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30, si possono ammirare i giardini di Villa Voronoff, Villa Hanbury, le Ville di Latte, Villa Boccanegra, i giardini pensili della Città Alta e i girdini pubblici di via Veneto. Cura la mostra Erino Viola.

Rischio allagamenti, protesta in via Regina Vittoria

Lamentele per il dissesto idrogeologico in via Shakespeare e via Regina Vittoria a Bordighera, vicino al Tennis club. Dicono gli abitanti della zona: «Ogni volta che piove, visto che il corso del vicino rio è stato bloccato, tutta l'area s'inonda, con gravi danni ad abitazioni e magazzini al piano terra. La settimana scorsa ha rischiato anche di allagarsi il Centro culturale dell'ex chiesa anglicana, proprio durante il concerto di un'orchestra. Chiediamo al Comune immediati interventi per ovviare al problema». **[d. bo.]**

OSPEDALETTI

Il centro storico diventa più bello

Continuano i lavori di rifacimento della pavimentazione del centro storico di Ospedaletti. Da alcuni mesi l'Amministrazione sta provvedendo a rifare il «maquillage» delle vie della parte più antica della cittadina. Nella foto di Maurico Gatti gli operai al lavoro in piazza S. Giovanni. **[d.bo.]**

Ventimiglia: sì al piano entro 2 settimane

Rifiuti a Montecarlo accordo alle porte

VENTIMIGLIA

La città di frontiera voterà in Consiglio comunale, il 15 aprile, l'accordo di programma per lo smaltimento dei rifiuti. Intanto, il sindaco Giorgio Valfrè comunica di essere già in possesso del timbro dello Stato monegasco sul bollettino consegnato dalla Regione. «Martedì lo porteremo a Genova: inizierà, quindi, la predisposizione delle procedure per la firma del decreto - spiega il sindaco - Alonzo mi ha detto che bisognerà aspettare 6-8 giorni, ma io penso che da mercoledì 14 potremo iniziare a portare i rifiuti nell'inceneritore di Montecarlo».

Per poter smaltire l'immondizia oltreconfine, però, Ventimiglia dovrà ratificherà l'accordo di programma provinciale. Il sindaco lo ha assicurato all'assessore regionale Nicolò Alonzo: è stato una condizione essenziale per ottenere l'autorizzazione a smaltire a Montecarlo per periodi ben precisi e sino al momento della realizzazione dell'impianto di trattamento provinciale dei rifiuti con presenza di compost.

La ratifica dell'accordo di programma permette infatti a Ventimiglia di utilizzare la discarica di Colletto Ozotto fino al 20 aprile, e di tornare a smaltire nel sito imperiese ogni volta che ne avrà necessità, in relazione alla disponibilità monegasca. In estate, infatti, spesso l'inceneritore di Monaco registra un surplus di lavoro.

Il primo cittadino evidenzia i risparmi che Ventimiglia potrà realizzare andando a Montecarlo: pagherà 180 lire al chilo, economizzando così sui costi di smaltimento. Oggi si pagano infatti 241 lire oltre al trasporto e al costo dell'autostrada.

«Questo è stato un elemento determinante per ottenere l'autorizzazione a eliminare i rifiuti in modo transfrontaliero - continua Valfrè - Ma è stato importante anche il fatto che i rifiuti saranno usati per produrre energia, e quindi per un discorso ecologico». **[d.bo.]**

Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico strabiliato ed affascinato. E l'otaria, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini.
Novità : gli acquari e scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.

Un acquario gigante ricrea le rive di un atollo, della spiaggia all'alto mare, con pesci tropicali, crostacei e coralli.
Non dimenticare «Sharks!» : lo straordinario tunnel trasparente che offre una visione meravigliosa delle varie specie di squali.

Marineland
ANTIBES-RN7-FRANCIA

Autostrada uscita Villeneuve Loubet 00 334 93 33 49 49 *Tutti giorni, alle ore apertura del parco*

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

ABS
Doppio Airbag
Climatizzatore
Servosterzo
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile
Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer
Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 25.900.000**
1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**
Chiavi in I.P.T. esclusa

Nuova Astra SW L'auto che riflette il tuo mondo.

COMAUTO
Arma di Taggia - Svincolo Autostradale - 0184.476550
Ventimiglia - L.go Torino 3A - 0184.230904
OPEL

Spotorno, intervento di Matteo Ravera

E ora parla il sindaco «Non mi ricandiderò»

Sulle elezioni pesa lo sfaldamento della vecchia maggioranza dell'Ulivo

SPOTORNO

Circondato e forse anche fra- da notizie disparate e da voci circa le recondite intenzioni per la campagna elettorale, il sindaco Matteo Ravera ha preso carta e penna ed ha messo in chiaro la posizione ed il futuro comportamento.

Dice Ravera: «Soprattutto nei confronti dei miei concittadini, ritengo doveroso fare chiarezza su articoli di stampa e vociferazioni secondo le quali avrei deciso di non ricandidarmi in virtù e in cambio di incarichi in ambiti superiori a quelli del Comune».

Il sindaco che si appresta a lasciare la carica (si voterà per la tornata amministrativa il 13 giugno) fa quindi una premessa: «Debbo ricordare che già da molto tempo i segretari dei partiti della sinistra spotornese (Riccobene e Centi) e il Ppi (che negli ultimi trent'anni sono agito sotto il simbolo Dc in opposizione ai governi di sinistra) hanno raggiunto intese per presentare un progetto elettorale di marcato "cambiamento" nei confronti degli uomini e degli indirizzi dell'attuale amministrazione comunale, rispetto alla quale si posti, piuttosto, come decisi antagonisti. La nuova proposta elettorale del Pds, del Prc e del Ppi è stata collegata al nome di nuovo candidato a sindaco destinato alla mia sostituzione».

Matteo Ravera, che oltre alla carica di sindaco nel passato aveva ricoperto quella di presidente della Azienda di soggiorno di Spotorno e assessore del Consorzio promozionale turistico della Liguria, afferma inoltre: «Ho preso atto di tale scelta operata anche dai partiti della sinistra nei quali ho collaborato attivamente in passato, raggiungendo concreti risultati amministrativi e contestualmente mi determinerò in merito».

Il primo cittadino, eletto con i voti del Pds che lo ha poi abbandonato, conclude: «Smentisco il fatto che la nuova candidatura centrosinistra nella persona del dottor Riccardo Camia sia in qualche modo da mettere in relazione con una mia diversa collocazione a livello provinciale».

Conclude: «Mi riservo invece, per contro, ogni libertà di scelta nei confronti dell'eventuale prosecuzione dell'esperienza politico-amministrativa anche al di là dei confini comunali». Ravera precisa: «Una scelta dettata unicamente da esigenze di coerenza ideale e comunque autonoma rispetto alle tre segreterie dei partiti spotornesi che hanno dato vita alla nuova coalizione del centrosinistra». [r. sr.]

La protesta dei dipendenti per evitare la chiusura della clinica privata

Albenga: chiude «Villa Salus»

Partono le prime lettere di licenziamento

Romano Strizioli

ALBENGA

Si è avviata la procedura per la chiusura della casa di cura privata Villa Salus di Viale Martiri. Dei 31 dipendenti, una dozzina (donne in prevalenza) hanno ricevuto la lettera di licenziamento mentre ai restanti lavoratori (infermieri, tecnici di laboratorio, terapisti) è stato comunicato il preavviso di licenziamento a far data dal prossimo primo giugno.

La notizia non è nuova e rientra in una decisione già da tempo annunciata dall'Asl savonese, ma la ricaduta sul piano occupazionale si fa dolorosamente sentire proprio in queste ore, con assemblee dei dipendenti, proposte ai sindacati, residue speranze. Alla Villa Salus dalla fine degli Anni Cinquanta venivano ricoverati pazienti «gratuitamente», cioè a carico del servizio sanitario pubblico. Ciò per alleviare le carenze del servizio ospedaliero del Santa Maria di Misericordia.

La revoca della convenzione comporta per l'asl risparmio di oltre 4 miliardi di lire all'anno e al riguardo è in corso una vivace polemica. Gli ambienti politici locali, all'unanimità, accusano l'asl di voler reimpiegare tale risparmio in altri comprensori. Il consiglio comunale di Albenga ha dato mandato al commissario prefettizio Bartoli (che fa le veci del sindaco sospeso) di opporsi a tale decisione d'uso durante il prossimo consiglio dei sindaci dell'asl.

Ieri, nella clinica, costruita ed avviata nella sua attività sanitaria dai coniugi Maria Rosa e Libero Nante, che poi diedero vita alla clinica San Michele, cedendo la struttura alla famiglia Craviotto, erano ospitati solo cinque degenti.

Rimane però ancora qualche speranza. Tali speranze sono legate all'ipotesi di convenzionare col pubblico un certo numero di posti per Rsa (residenza sanitaria assistita) destinati alla riabilitazione. Oppure si potrebbe rilanciare la struttura per analisi ed altri servizi.

Ora tutto è stato rinviato a lunedì 12 aprile quando si svolgerà un incontro fra i dipendenti (con i sindacati) ed i dirigenti dell'Asl.

Fra il personale dipendente c'è amarezza e preoccupazione. Si accusano gli albenganesi di non essersi mai interessati delle vicende della clinica che comunque ha svolto nei decenni una funzione positiva per la popolazione ingauna.

Un tempo infatti la clinica di viale Martiri era arrivata ad ospitare 80 posti letto.

Crisi nella sanità di Albenga per la chiusura di «Villa Salus» dei più antichi presidi sanitari privati della Riviera

NOTIZIE FLASH

TURISMO

Il sindacato: «Il vigile può fare il messo»

Non è pensabile associare le funzioni di vigile urbano a quella di messo comunale. E' questo il contenuto di una presa di posizione che il coordinatore regionale del sindacato Sulpm ha inviato nei giorni scorsi al sindaco del comune Taurano in relazione ad un uso ritenuto improprio di un vigile che a tempo perso fa anche il messo. [r. sr.]

ECONOMIA

Due nuove sezioni dell'asilo nido

Saranno presto in funzione due nuove sezioni dell'Asilo Nido. L'amministrazione comunale ha pertanto invitato le famiglie interessate a contattare l'ufficio Servizio sociale del comune nella persona della dottoressa Giordano. La spesa per la creazione delle due sezioni è stato di 200 milioni. [r. sr.]

VILLANOVA

Frazione Marta, potenziata l'illuminazione

E' entrata in funzione una nuova cabina elettrica Enel per migliorare la qualità del servizio elettrico nella zona della frazione di Marta. Inoltre sarà potenziata la illuminazione pubblica. Il lavoro ha comportato una spesa di 150 milioni di lire. [r. sr.]

CRONACA

Profughi kosovari, Cgil contro Avogadro

«Senatore Avogadro, non faccia marketing sulla pelle dei profughi». Questo l'invito rivolto da Nino Miceli e dalla segreteria della Camera del lavoro di Savona al sindaco di Alassio che aveva detto: «Alassio non è disponibile ad accogliere nemmeno un profugo». Il primo cittadino aveva parlato di «guerra in cui ci ha trascinato nella sua supinità agli americani il governo presieduto da D'Alema». [m. br.]

Al centro spettacoli per bambini, Miss Muretto e molti appuntamenti culturali

Alassio, tutte le manifestazioni '99

Programma da 2 miliardi per qualificare la Riviera

Alassio, nuovo ciclo di manifestazioni

ALASSIO

Due miliardi investiti in manifestazioni musicali, teatrali, sportive e culturali per tutte le età ed in materiale e iniziative promozionali: questo l'impegno turistico del Comune per il 1999. La lunga kermesse di appuntamenti che ci separa dal terzo millennio (sotto il logo «Alassio 2000») è stata presentata ieri mattina dal sindaco Roberto Avogadro durante una conferenza stampa, alla quale erano presenti anche l'assessore alla cultura Monica Zioni, il presidente della «Gescosport» Vincenzo Zarrillo ed i responsabili dell'ufficio turismo.

Come è ormai tradizione da alcuni anni una delle categorie privilegiate. Fino al giugno ritorna per gli «under 14» la serie di iniziative (teatro, giochi, animazione, sport, passeggiate) denominate «Alassio per i bambini». Oggi, per «Teatro in piazza» s'inizia alle 15 con lo spettacolo da strada «Clown metropolitano» con mimi e giocolieri. Dal giugno al 9 luglio ci sarà una rassegna «Ritornano le comiche», mentre dal 10 al 17 luglio si svolgerà nel centro storico il festival teatro popolare e di strada cantastorie, trampolieri e clown. «Vacanze a tornerà a San Rocco luglio 9 settembre.

LIBRO-GIOCATTOLO. E' questa la terza edizione di «Alassio bimbi: Gioca noi», che ha come sottotitolo «Dove, come, quando bambini ad Alassio». Il colorato libretto ricco di giochi, informazioni e vantaggiose proposte è completamente finanziato da un gruppo di importanti sponsor che puntano sul turismo familiare. Quest'anno a fare da guida tra le pagine della pubblicazione è «Super Alassino», un supereroe bambino, che accompagnerà bimbi (e genitori) alla scoperta della Alassio turistico-ricreativa. Il libro-giocattolo, ideato da Lucia Campana e Monica Maggi, è in distribuzione all'ufficio turismo e negli alberghi cittadini.

Il progetto di rilancio globale studiato nel segno della continuità si sintetizza in «Modernità come tradizione». Tutto il nuovo materiale promozionale, a partire dall'elegante libretto fotografico ed informativo in più sezioni, è stato realizzato l'intento di suscitare emozioni ed interesse nei confronti delle mille sfaccettature di Alassio, città di mare, storia, di cultura e di divertimento. Una cartolina prestampata permette ai turisti di ricevere tutti i depliant direttamente a casa.

Comune, e anche «Gescosport», hanno in programma lungo calendario di manifestazioni che ha come punto fermo la 46" edizione di «Miss Muretto» (29-30 agosto) ed il galà conclusivo di «Alassio 2000» il 31 dicembre. Nel frattempo spettacoli e teatro ad alto livello. Per la bassa stagione tanto sport e fiore. Fiore all'occhiello per la cultura il premio letterario «Un autore per l'Europa» che quest'anno raddoppia premiando anche l'editoria. [m. br.]

CANNES
COSTA AZZURRA
LES ALLEES
BROCANTE
ANTIQUARIATO
Sabato 3 aprile
Domenica 4 Aprile

RISTORANTE
Churrascaria Rodizio
9 qualità di carni alla griglia importate dal Brasile a volontà, insalate miste e riso
Ambiente brasiliano
Ai nostri italiani offriamo il digestivo
1, Rue Ste-Claire - Nizza
0033 4 93 13 89 39
Si parla italiano
Chiuso il lunedì sera

LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MICHELE CASCELLA
I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO

ROYAL HOTEL
C.so Imperatrice, 8
tel. 0184.5391
SANREMO

Nei giorni 2 - 3 - 4 - 5 Aprile 1999
ORARIO:
10/12,30 - 15/22,30
INGRESSO LIBERO

Nella mostra saranno esposte opere dei pittori:
Annigoni, Bay, Cantatore, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassu, Schifano, Tamburi, Treccani, Vespignani

Selectionart, via Cernaia, 32 - 10122 Torino - Tel. 011.562.31.32

Da Regione e Cee

Agricoltura in arrivo finanziamenti

ALBENGA. Il Cipe ha assegnato più fondi (oltre 6 miliardi e rispetto al previsto) per i piani di miglioramento delle aziende agricole della Liguria, finanziati sulla un regolamento comunitario. Con questa assegnazione - è scritto in un comunicato dell' to all'Agricoltura - che tiene conto dell' andamento della spesa europea degli ultimi anni in agricolo, la Liguria si è collocata al ridosso delle grandi regioni «agricole» italiane: ha infatti avuto più del Lazio, del Friuli, del Trentino Alto Adige e poco meno della Toscana, cui sono andati 7 miliardi.

«In questo modo - ha sottolineato l' assessore regionale all' agricoltura, Egidio Banti, ai rappresentanti delle organizzazioni agricole - sarà possibile portare a termine il programma del regolamento comunitario (n° 950) entro il '99, finanziando i piani presentati». [r. sr.]

Aggredì i familiari

Una perizia psichiatrica per Gamba

LOANO. Il gip ha disposto la perizia psichiatrica su Flaviano Gamba. L'uomo che, domenica 21 marzo, dopo litigio il fratello Mario lo ha colpito ripetutamente l'accetta aggredendo poi allo modo anche la cognata Rosaria Mirabella sotto gli occhi dei nipoti, rimane detenuto nel carcere di Imperia con l'accusa di micidio. perizia verrà guita giovedì 15 aprile. Migliorate le condizioni della coppia aggredita. Seppur nella gravità della situazione (lesioni craniche e maxillo-facciali e problemi respiratori) Mario Gamba, ricoverato in rianimazione Santa Corona è leggermente migliorato. La moglie Rosaria Mirabella è stata invece trasferita dalla rianimazione al reparto di neurochirurgia. Anche lo stato psicofisico di Flaviano Gamba, che aveva rifiutato il cibo per giorni comincia a migliorare. [m. br.]

Più luce nelle vie Bedina, Selva e Orchidea

Finale, partono i lavori nelle piazze del Borgo

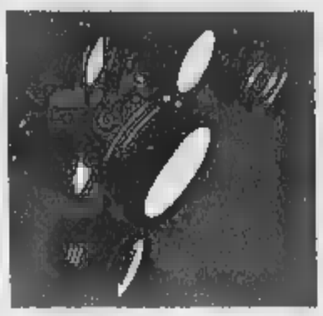
FINALE L.

Una serie nuovi punti luce per ultimare il potenziamento dell'illuminazione pubblica. Verranno installati nelle prossime settimane dall'Enel, su incarico del Comune, in via Selva Bassa, in via Bedina e in via Orchidea. «Sono tre strade completamente buie che avevamo tempo inserito nel nostro programma di miglioramento dell'illuminazione, sia in centro che in periferia», ha detto il sindaco di Finale Pierpaolo Cervone.

Anche i lavori attualmente in corso nei centri storici di Marina, Borgo e Varigotti riguardano il potenziamento illuminazione. A Marina, nei vicoli Marassi, Cosmelli e Massaferro, interessati dai lavori di metanizzazione, sono stati attivati i nuovi lampioni. stagione estiva verranno accesi anche quelli di via Colombo, via Barrili e via Roma. In queste vie si completando la posa delle condutture di gas, acquedotto e fognatura. A Varigotti le nuove lampade che verranno sistemate saranno a forma di lampara così da inserirsi armonicamente tra le che si affacciano sulla spiaggia.

A Finalborgo partiti i lavori (che si concluderanno prima della prossima estate) per la nuova pavimentazione piazza Santa Caterina. Di fronte si trova l'ex chiesa del convento restaurato da poco. I prossimi giorni partiranno i lavori nelle piazze Milite ignoto, Aicardi e Meloria ed in via delle Mura.

E' già stato invece sistemato il sottopasso pedonale all'inizio di via Brunenghi. Sono state installate bacheche (per manifestazioni pubblicitari, annunci e avvisi del Comune) e ritinteggiate le pareti. Gli altri due sottopassi (veicolari) erano già stati sistemati illuminati in precedenza. [m. br.]



Il Disco Loco di Sanremo punta sul Sud America, festa tahitiana a Mentone

E ora la notte ha un cuore dance

Si balla il liscio al Pacific e ai Due Pozzi

Affascinanti cubiste sono di scena questa sera nelle discoteche della Riviera

Ballo liscio, feste a tema ma anche discoteca: il sabato sera propone tante occasioni per uscire.

Il dancing Il Timone propone ballo liscio con orchestra spettacolo. Si balla anche al dancing Ciak.

DIANO SAN Brani rock, drum'n'buss, jungle e musica commerciale al Pop 2000 in via Sassari Ughi. La selezione è affidata ai dj Carlo e Ivan.

DIANO MARINA E' aperto il Solito Posto di via Milano, con musica di sottofondo e tanti drink. Ritmi latini e dance al Tangò di Molo Landini. Musica di tendenza al Sortilegio, in via Mortula.

Animazione latina al Sailor's della Marina di Porto.

Il ristorante discoteca Pacific propone un menu pasquale, a base di agnello al forno, terrina di coniglio, cestini di maccheroni con gelato alla crema. Stasera si potrà ballare in compagnia dell'orchestra spettacolo di Laura Fiori: liscio, revival e latino-americano saranno i ritmi che accompagneranno per tutta la notte.

COSTARAINERA Al ristorante Due Pozzi, sulla strada provinciale, ballo e canzoni nazionali e internazionali con il duo femminile Maria Patti's Show.

Alla discoteca rhumeria Disco Loco, di fronte al casinò, «Dance Festival», con il meglio dei brani da ballare di tutti i tempi e per tutti i gusti. Dalle 22,30 all'una e mezza musica e animazione sudamericana con il dj maestro di danze latine Biscochito, dall'una e alle «I favolosi anni della musica da discoteca», la più bella musica da ballare con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure. Si balla alla discoteca Ninfa Egeria con il dj Popa e le modelle della Trend Agency di Milano. Ghibli di via San Francesco accoglie l'esibizione dei Blues Express, formazione sanremese che nel sound si agli Anni '70.

BORDIGHERA Danze alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, la musica e Sancho, l'animazione di Alice e Aby, splendide cubiste di Torino e l'accoglienza di Tommy.

DOLCEACQUA Il Maffy's Place è aperto, in via della Liberazione, dalle 18 alle 4, con karaoke, panini e cocktail.

VENTIMIGLIA Al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario, dalle 21, grande ballo e musica l'animatore e «re del liscio» Renzo Davoto. Propone anche folk, musica Anni Sessanta e sambe. Informazioni allo 0184/351905. Sottofondo musicale al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

MENTONE Festa tahitiana, dalle 21, al Forum de France del Palais de l'Europe, organizzata dall'associazione Tiaré Tahiti.

MONACO Nell'ambito della rassegna Printemps des Arts, alle 20.30, nella Salle Garnier, prima rappresentazione del balletto «Cenerentola» di Prokofiev. E' una creazione del coreografo Jean-Christophe Maillot, il Balletto di Montecarlo e la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo. Rappresentazioni fino a martedì.

L'Iguane Café propone il divertimento con una nuova artista accompagnata dai Black Beat e la loro musica afro-americana, con ballerine sudamericane, africane e orientali. E' aperto dalle 23.

Concerto rock alle 21,30, al Bar-en-Biais, con il trio anglo-americano Saddalien. [d. bo.]

Giornata fra giochi e arte

Visita alla Pinacoteca di Porto Maurizio La Schola Cantorum a Ceriana

Maestri liguri Pinacoteca di Imperia

E' ricca la mappa per scoprire luoghi e iniziative durante la giornata, da soli e in compagnia.

DIANO Alla Galleria Civiero, continua la mostra antologica dedicata a Roman Bilinski: oli, acquarelli e sculture di un maestro del '900. L'esposizione ripercorre fedelmente il cammino di un artista per il quale la pittura è stata essenzialmente una necessità di vita.

Appuntamento per i più piccini nel centro costiero. Oggi, alle 15, il Comune organizza animazioni a cura di «Rivierattiva» nei giardini Marco Polo. Il nuovo spazio a forma di anfiteatro ospiterà giochi di gruppo e decorazione di uova sode.

Prosegue con successo l'esposizione della collezione Rebaudi alla Pinacoteca civica di piazza Duomo, da poco riaperta. Sono in visione capolavori della pittura ligure tra '800 e '900, oltre a antiche stoffe del presepe. Si può visitare dalle 16 alle 18. Sono programmate anche visite guidate per le scuole, su appuntamento (chiamare lo 0183-66630) e lo 61136). Nell'atrio dell'ex cinema Rossini, in via Vieusseux, il Circolo culturale «Stella polare» organizza «Colori di Liguria», collettiva che riunisce vari artisti ponentini. Resterà aperta fino all'11, dalle 16 alle 19,30. Quadri «primaverili» alla Galleria Battifoglio.

Tradizione e devozione nell'antico borgo: alle 23.30, veglia pasquale con la partecipazione della Schola Cantorum.

La pittrice imperiese Serenella Sossi espone nella sala dei convegni di piazza San Filippo. Il titolo è «Tra figurativo e astratto». Visite al Castello dei Doria, dalle 11 alle 16,30. Su richiesta si può assistere al Visionarium il video Sentieri d'acqua, il spettacolare documentario di Eugenio Andrighetto, realizzato lungo il canyon delle Alpi Marittime e liguri, dalle Valle Arroscia all'Esteron. Si tratta di una proiezione di 24 minuti, dieci proiettori ed effetti speciali.

PIGNA Alle 11 e alle 16,30, nella Chiesa di San Bernardo e al Museo etnografico, si svolgono le visite guidate Canavesio in San Bernardo e a Pigna.

VENTIMIGLIA I giardini Hanbury di località Mortola sono aperti, dalle 10 alle 16, con entrata lire.

MONACO Esposizione canina internazionale all'Espace Fontvieille (anche domani). Allo Sporting d'Hiver continua il Salone del libro antico e delle incisioni, dalle 10 alle 19.

Fiera del mare, mercato di brocante a tema, bancarelle, animazioni e iniziative a tema.

Alle 17.30, a Villa Kerylos, concerto del Quatuor Kerylos, brani di Mozart e Pergolesi. Biglietti a 90 e 60 franchi. [d. bo.]

John McLaughlin ospite a sorpresa dell'inaugurazione

Festival jazz di Bordighera magica voce di Arthur Miles

BORDIGHERA. Inaspettata e applauditissima jam session l'altra sera, per l'apertura del Festival Jazz & Blues. Chick Corea, che ha dato il via alla manifestazione, è stato raggiunto sul palco dal suo amico John McLaughlin, il famoso chitarrista inglese. Mentre si attende l'arrivo del bluesman napoletano Edoardo Bennato, in concerto domani, questa sera, alle 21, il Festival ospita al Palmparco un altro principe del blues: il californiano Arthur Miles, accanto alla cantante, pianista e fisarmonicista Laura Fedele.

La serata si apre con Miles, che con il suo gruppo spazia dai brani originali ai classici del genere alla dance music. Miles ha lavorato con artisti italiani e internazionali come Zucchero, Pierangelo Bertoli, Gloria Gaynor e Jose Feliciano. Laura Fedele ha un repertorio blues e jazz con influenze etniche e napoletane. Chi presenterà il coupon pubblicato sul giornale alla biglietteria otterrà uno sconto di 3 mila lire. [d. bo.]

SABATO 3 APRILE 1999
ASSOCIAZIONE MUSICATEATRO LA STAMPA COMUNE DI BORDIGHERA

SABATO 3 APRILE, ORE 21
Teatro Palazzo del Parco, Bordighera
BORDIGHERA JAZZ & BLUES
Arthur Miles Group
Laura Fedele Quartet
Biglietti a 20 mila lire.
Presentando il tagliando de La Stampa si potrà avere uno sconto di 3000 lire.
Consegnare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie

Il Saint James propone il blues «doo» della Level band, tre gruppi di scena a Imperia

Notte «live» tra rock e milonghe

Oggi all'Acqua Salata i Lythium, domani latin jazz

Enrico Ferrari
DIANO MARINA

Rock, milonghe, blues, ritmi sudamericani: c'è di tutto e di più nella lunga notte «live» Riviera. A fare da capofila è l'Acqua Salata disco bar di Diano Marina, che oggi accoglie i Lythium, freschi protagonisti di «Sanremo rock & trend» al Palafestival, e domani propone un concerto latin jazz con la partecipazione del percussionista brasiliano Moreira. Ma non finisce qui: il Saint James pub, tempio della musica dal vivo ad Arma, accoglie la Level blues band di Giancarlo Schinina. Concerto rock anche a Imperia.

L'Acqua Salata propone alle 22 i sanremesi Lythium, che presentano repertorio basato su brani originali, a cavallo fra rock e tango. L'organico è formato dal cantante Stefano Piro, dai chitarristi Matteo Tacchi e da Gabriele Faleschini, dal bassista Mirko Vigini e dal batterista Paolo La Cola, che ama definirsi «Willy Down-Beat». Le loro composizioni, scritte principalmente da Piro la collaborazione di Tacchi e Faleschini, parlano di «storie un po' stralunate, incubi metropolitani, dubbi». Fra i titoli, «Zia Polly», «Stai zitta», «Crash» e «L'illusione». I Lythium si sono formati nel '95 e l'anno scorso sono giunti terzi all'Accademia della canzone di Sanremo. Ingresso libero, consumazione obbligatoria a 15 mila lire.

Stasera i sanremesi Lythium suonano all'Acqua Salata di Molo Landini a Diano

Il weekend «live» prosegue domani, alle 22.30, con l'esibizione band «aperta»: una jam session che si arricchirà anche ospiti inaspettati. Il nucleo del gruppo sarà composto da Moreira, giovane percussionista che vive a Biella, e vari italiani. Il chitarrista Sandro Di Pisa, siciliano d'origine ma milanese di adozione, è un jazzista che insegna a Bergamo e Milano, mentre il bassista genovese Aldo Zunino fa parte del trio del maestro statunitense Steve Grossman. Sarà della partita anche il batterista Adolfo Pallizzari, che torna sulle dopo vent'anni di assenza. E' presidente dell'Associazione Amici del Jazz in provincia di Savona. Della band farà infine parte il pianista e cantante Luigi Bruzzone, che ha collaborato con Chet Baker e Toquinho.

Stasera alle 22 il Saint James, sul lungomare Arma, punta sulla Level blues band. Il leader il chitarrista Giancarlo Schinina, che ha in repertorio classici come «Driftin' blues» e «I'll go crazy» di James Brown.

Al Centro la Talpa e l'Orologio di viale Matteotti 23, a Imperia, suonano oggi i Falliti, paladini del rock demenziale. Divideranno il palco con i Controsuono e gli Ext-End.

IMPERIA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **La vita è bella.** Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **La fame e la sete.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

MARINA DI IMPERIA
Tel. 0183-495.930. **Shakespeare in love.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; 7000.

PORTO MAURIZIO
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Shakespeare in love.** Or.: 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA
ISTIALLO. Tel. 0184-206.049. NUOVA PROGRAMMAZIONE

VALLECROSIA
DON BOSCO. NUOVA PROGRAMMAZIONE

ARISTON. Tel. 0184-508.060. **Le parole che non ti ho detto.** Or. 15,30; 22,30. 12.000; 8000

RITZ. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000

ROOF 4 Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Un con .** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. 12.000;

ARISTON ROOF - 3. Tel. 0184-506.060. **Patch Adams.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000;

VENTIMIGLIA
CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **La fame e la sete.** Orari (indicativi): 15,30; 22,30. 0; 8000

TARARIN. Tel. 0184-597.820. **Cose molto .** Orari (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000

ZAIRENESE. Tel. 0184-507.070. **Rugrats, Il film.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000;

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Il grande Joe.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono al grande schermo.

SAVONA

SAVONA
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 15 e 18,10). Lire 10.000; 5000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **La e la .** Or.: 20,30; 22,30 (nei l. e pref. spett. anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 8000;

Tel. 0182-51.419. **Pat .** Or.: 20,30; 22,30. Nei festivi anche 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Rugrats - Il film.** Ore 20,30; 22,30 (nei i prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

VALLECHIARA.

ARENA. La fame e la sete. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 019-692.910. **Il grande .** 16; . **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,45. 10.000; 8000.

VILLA FARALDI

La stagione dei balletti

Cinque alla Sala Garnier

MONTECARLO. Cinque serate con «Cenerentola», l'immortale balletto musicato da Serge Prokofiev. Debutterà (ore 20,30) nella Salle Garnier dell'Opera di Montecarlo le coreografie di Jean-Christophe Maillot, direttore dei «Les Ballets de Montecarlo». spettacolo, nel quale prenderà parte l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta da David Garforth, verrà replicato domani alle 14,30, lunedì alle 14,30 ed alle 20,30 e martedì alle 20,30.

Protagonisti, ovviamente, i ballerini del celebre complesso monegasco rifondato nel 1985, erede diretto dei celeberrimi «Ballets Russes» che il mitico Diaghilev lì, nel 1909, nel Principato e che visse stagioni artistiche prestigiose. Oggi «Les Ballets di Montecarlo» sono una compagnie più quotate d'Europa, protagoniste di tournèe in tutto il mondo. [b. m.]

Mostra anche a Porto

Europa e Africa in esposizione nell'antico borgo

VILLA FARALDI. Tante mostre e animazioni accompagnano il ponte festivo. A Villa Faraldi, la Galleria La Volta ospita «Incontri», con pitture e sculture di due Continenti. Europa e Africa vanno a braccetto fino al 25. I rappresentanti del vecchio continente i tedeschi Chris Gertes, Genovewa e Dietrich Walther, oltre al ceco Zdenek Janda. Per l'Africa, rappresentati Gabon, Camerun, Nigeria e Zaire. Fino a Pasquetta, i carrugi del paese ospitano artisti, artigiani e degustazioni.

Autori di varie nazioni anche a Imperia, dove prosegue «Arte e Natura». Oggi alle 18.30, nella Galleria e al Centro L'Onda di via Carducci s'inaugura l'esposizione «Caos», opere di 25 artisti. Alle 19 verrà il video su «Arte e Natura '98 - Metamorfosi», una mostra itinerante che ha toccato Potsdam, Berlino, Roma e Torrita Siena. [e. f.]

Religione e conoscenza

«Cristo nell'Islam» chiude oggi il ciclo

Si chiude oggi, alle 17, il ciclo conferenze «Religione e a, il linguaggio dei simboli», promosso al Centro culturale polivalente Chiesa anglicana dalla Coreis, la Comunità religiosa islamica italiana. In occasione della Pasqua cristiana, sarà presentata una testimonianza relativa alla figura di Gesù. «La presenza del Cristo nell'Islam» è il verrà affrontato dagli esponenti della Coreis per concludere il seminario, che nei vari appuntamenti ha visto una sala affollata.

Interverranno Shaykh'Abd al Wahid Pallavicini, occidentale di estrazione cattolica che convertito all'Islam nel '51, e Si'Abd al Latif Conti, segretario generale della Coreis italiana e presidente dello Studio Meda di Milano. Moderatore sarà Kamil'Abd al Salam Siccardi, delegato ligure dell'associazione organizzatrice. [d. bo.]

BLUE RIDER
Via Bonfante Galleria degli Orti - Imperia

Levi's
IL MITO AMERICANO DI SEMPRE

Calvin Klein Jeans
IL MITO AMERICANO DI OGGI

IL PIACERE DI SCEGLIERE LA QUALITA'

Derby Sporting

NORTH SAILS
MURPHY & NYE
NAPAPIJRI geographic
FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED
AvirexChinos
Woolrich
COTTON BELT
MARINA YACHTING

ACTIVE SWEAR
LEO JEANS
Via Cascione - Imperia P.M.
Via della Repubblica, 35 - Imperia Oneglia

STONE ISLAND
REPLAY
DIESEL
DOCKERS non stiro
G-STAR
P COMPANY
LEVI'S
BLAUER
Lee
CAT
Fornarina
MAUI
SUNDEK
Nanuk
PORTLAND - CONTROVENTO - SURFACTIVITY

Per celebrare
il cinquantesimo
vi regaliamo*
IL CINQUANTINO
e una ricchissima
RACCOLTA PUNTI!

La G. ALBERTI & C. ringrazia i propri consumatori
per l'entusiasmo dimostrato per il concorso.

Vista la grande partecipazione all'iniziativa, la G. ALBERTI & C.
si scusa per ogni eventuale ritardo che possa verificarsi nel recapito
dei premi, che verranno consegnati entro il 30 Giugno 1999.

alberti

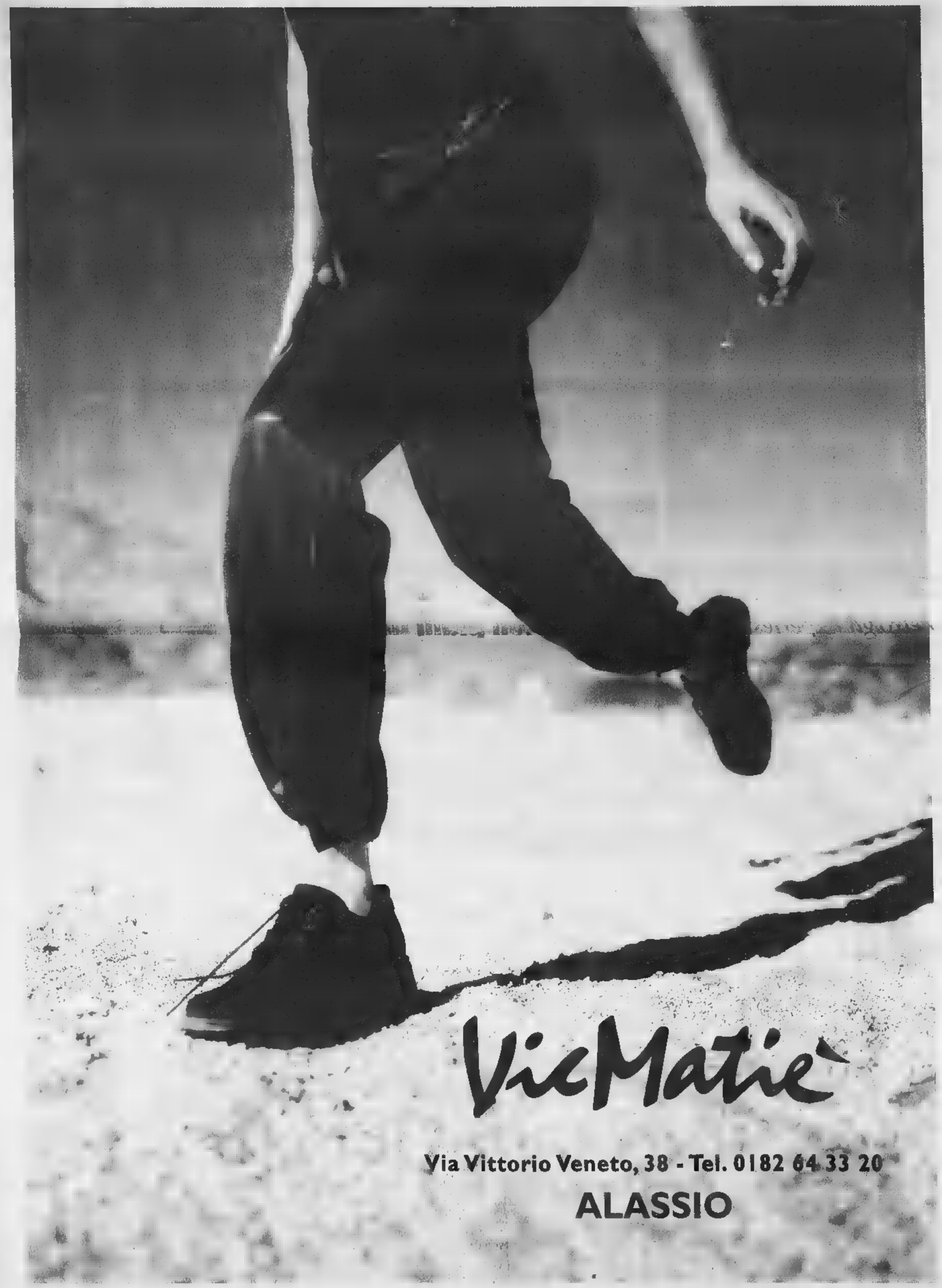
"RaccogliAlberti"

RICHIEDI IL REGOLAMENTO AI TUOI NEGOZIANTI

METEC

Aut. Min. N. 6/61087/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999

* ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti


VicMatie'
Via Vittorio Veneto, 38 - Tel. 0182 64 33 20
ALASSIO

Nello spareggio salvezza Spalletti è fiducioso: «Sarà dura, possiamo farcela»

Samp a Vicenza, sarà battaglia

Mancano cinque titolari ma il morale è alto

Anche Laigle è squalificato nella fondamentale partita di oggi a Vicenza

Sampdoria 2 contro Vicenza. Questo pomeriggio al «Menti» i blucerchiati scenderanno in campo con una formazione largamente rimaneggiata, in seguito alle squalifiche di Ortega, Lassissi ■ Laigle, e alle indisponibilità di Franceschetti (che è rimasto proprio ■ Genova) ■ ■ Pecchia.

Peccato, perchè la partita vale veramente un pezzo di serie A e sarebbe ■■■ molto, molto utile, affrontarla con il massimo potenziale indisponibile. I biancorossi allenati da Edy Reja (che però è squalificato ■ quindi siederà in tribuna) si affideranno alla coppia offensiva Otero-Negri per scardinare la difesa blucerchiata. I veneti ultimamente hanno dato qualche segnale di ripresa e comunque sono consapevoli di giocarsi veramente tanto in questi novanta minuti.

SPALLETTI. I blucerchiati ieri pomeriggio hanno effettuato la seduta di rifinitura nel ritiro di Altavilla Veneta. Le speranze di poter utilizzare Fabio Pecchia ■■■ ridotte al lumicino: il centrocampista ha lavorato a parte, a ritmi blandi. Oggi proverà di nuovo, prima di scendere in campo, sperando in un improvviso recupero. «E' inutile comunque continuare a rimarcare chi c'è e chi manca - ha detto Luciano Spalletti - anche se chiaramente ■■■ ■ piacere a nessun allenatore dover rinunciare ad ■■ campione come Ortega. In campo scenderanno in ogni caso diciotto giocatori, tra titolari ■ riserve, tutti in grado di fare la loro parte fino in fondo e di dare il loro contributo. Sappiamo benissimo che cosa ci aspetta, una vera e propria battaglia. Non ci sarà spazio per le finezze, questo mi sembra abbastanza evidente».

■■■■■ In difesa accanto ■ Grandoni ci sarà Sakic (che giocherà con il lutto al braccio per i suoi connazionali serbi morti durante i bombardamenti della Nato), mentre sulla sinistra rientrerà Castellini, lasciato un po' in naftalina negli ultimi tempi. In mezzo al campo toccherà a Vergassola sostituire il «burrito». Quanto a Pecchia, in caso di responso negativo sarà Incopino ■ schierarsi dall'inizio in mezzo al campo. «Vincenzo è un bravo giocatore - ■■ detto ancora Spalletti - possiede delle ottime qualità, deve solamente imparare ■ credere maggiormente nei propri mezzi. Il Vicenza? Si giocano il tutto per tutto, devono vincere a tutti i costi e questo li pone in una situazione psicologica delicata. Lo stress, a volte, può fare dei brutti scherzi».

DORIVA. Il brasiliano avrà il compito di dirigere il gioco dei compagni. «La vittoria contro l'Inter è stata molto importante per noi - ha raccontato - per la classifica e soprattutto per il morale. Sappiamo che la partita di Vicenza vale doppio, proprio perchè affrontiamo una diretta concorrente. Ci manche■■■ alcuni titolari, ma questo non deve condizionarci. Sono sicuro che chiunque li sostituirà non li farà rimpiangere». Doriva, nel complesso, è fiducioso: «Un risultato positivo è alla nostra portata».

[dam. bas.]

Nappi è uno dei più in forma

Il Genoa pensa già al futuro

Con il Chievo una prova d'esame per il tecnico e per i giocatori

GENOVA

Genoa-Chievo è un'altra partita che vale un pezzo di futuro. Per i giocatori, quasi tutti sotto esame, per l'allenatore, anche ■■ le quotazioni di Cagni sono in ribasso, per la società, che ormai deve trarre da ogni giorno insegnamenti utili per non ripetere gli errori del recente passato. I rossoblù, in pratica, non hanno più niente da chiedere alla classifica. ■ trovano in un limbo, lontani dai quartieri alti ■ allo stesso modo abbastanza distanti dalle paludi della zonaretrocessione. La dignità e l'orgoglio, personali e della maglia che indossano, impongono però loro di non mollare e di dare il massimo fino all'ultima giornata del campionato. Anche in segno di rispetto verso i tifosi (gratis oggi nei distinti gli over 65) che ancora una volta hanno avuto più delusioni che soddisfazioni da questa annata.

CAGNI. Il tecnico rossoblù ieri mattina ■ Pegli ha ricevuto la visita di Massimo Mauro. I due alla fine dell'allenamento ■■ sono intrattenuti a parlare per quasi mezz'ora sul terreno di gioco. Calmo e pacato come d'abitudine il presidente, più dinamico ■■ suoi atteggiamenti Cagni. «Succede sempre così, abbiamo due caratteri diversi - ha spiegato l'allenatore - quando parliamo di qualunque cosa, calcio compreso, lui resce sempre a conservare la tranquillità, io invece mi agito ■ gesticolo. A maggior ragione quando si tratta ■ un argomento che sento dentro... ed il Genoa lo sento eccome». Il presidente nei giorni scorsi ha cominciato a programmare il futuro, «non faremo più rivoluzioni», ma non ha toccato l'argomento allenatore. «Per me non è un problema - ha continuato Cagni - io sono ■■ professionista e faccio il ■■ lavoro con grande professionalità fino a giugno. Poi toccherà alla società compiere delle scelte. Certamente andrò dove mi verrà data la possibilità di lavorare bene, altrimenti sono anche disposto a stare fermo un altro anno».

■■■■■ Il Genoa oggi recupera Tangorra, mentre Mutarelli sostituirà ancora l'infortunato Ruotolo. Qualche problema per Di Muri, ma il difensore alla fine dovrebbe essere regolarmente la suo posto. In preallarme, comunque, c'è Pecorari. Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2) oggi pomeriggio contro il Chievo: Doardo; Di Muri, Torrente, Tangorra, Rossini; Manetti, Mutarelli, Bonetti, Muench; Francioso, Nappi. [dam. bas.]

SCI

All'atleta sanremese la Coppa Liguria categoria «Giovani»

Verrando primo a Chatillon

Dietro gli imperiesi Ronchetti e Besso

Davide Verrando dello Sci Club Imperia Riviera dei Fiori

SANREMO

Davide Verrando ancora ai vertici dello sci agonistico provinciale. L'atleta sanremese (nella foto), che gareggia per lo Sci Club Imperia Alpi Marittime, ha ricevuto a Chatillon, in Val d'Aosta, in concomitanza ■■ le ultime due gare di calendario degli Sci Club liguri, a Chamois ■ Pila, la «Coppa Liguria» per la categoria giovani per i risultati ottenuti nella stagione agonistica. Verrando si era già distinto negli anni scorsi partecipando alle finali nazionali dei campionati studenteschi ■■ la squadra del Liceo Scientifico Saccheri. Al secondo posto l'imperiese Tommaso Ronchetti; al terzo, fra gli allievi, l'altro imperiese David Besso. [b. m.]

FUORISTRADA

Tra Olmo ■ Bowling un patto per vincere

Dici, c'è un team con piani ambiziosi

DIANO CASTELLO

Un abbinamento vincente tra un pluridecorato costruttore di biciclette, il ■■■■ Olmo, e una squadra ciclistica di grandi ambizioni, specie nel settore fuoristrada, il Bowling Bike Team, ■ la novità della stagione ciclistica ponentina ■ arrivano già i primi risultati, tra i quali gli ottimi piazzamenti ottenuti a Caraglio da Marco Gandolfo e Ivan Torrero.

Paolo Olmo, alla direzione della ■■■ avventura, è entusiasta: «Apprezzo particolarmente il cross country e, dovendo commercializzare le bici da me prodotte, ho ritenuto essenziale allestire una squadra, anche se, purtroppo, non sono riuscito a completarla ■■■ una presenza femminile. L'olandese Sandra Klomp, infatti, campionessa italiana Donne Master, pur essendo nella rosa, attualmente è in gravidanza ■ ■■ può quindi correre. La squadra è comunque competitiva ■ all'esperto Flavio Faedo abbiamo affiancato il campione ligure di ciclocross Davide Moltoni, il promettente Under 23 Marco Gandolfo e il giovane Iva Torrero, campione regionale Allievi.

Manuela Leotta, responsabile tecnico-organizzativo del Bowling Bike Team, ha progetti ambiziosi: «L'abbinamento ■■ un marchio prestigioso come Olmo è un passo fondamentale per ■ crescita della società e della squadra. Forti dei risultati ottenuti nella passata stagione, ci presentiamo ai nastri di partenza con l'intenzione di raggiungere traguardi prestigiosi. Contiamo di ■■■ competitivi in ogni gara, grazie alla scelta di atleti capaci di coniugare esperienza, forza e entusiasmo. Tra i nostri obiettivi agonistici spiccano per importanza il Ciclocross, l'Italian Cup e il Campionato Italiano Assoluto, tappe importantissime anche per consolidare il già eccellente rapporto che intercorre con gli sponsors». [l. a.]

9 ■■■ 1999 ORE 21.15
ARISTON TEATRO SANREMO
TEATRO ALCESTI
Associazione Culturale di Genova
presenta
■■■■■ IMPOSSIBILE
4 atti unici di Claudio Celotto
PREZZI D'INGRESSO:
Poltrone platea L. 25.000 - galleria L. 20.000
PRENOTAZIONI TEL. ■■■ ■■■■
Indirizzo internet www.aristonsanremo.com
ammamode
uomo donna pelliccerie
sanremo
NUOVO
FORVM
DISCOTECA
sulla celebre "Promenade des Anglais"
Le vostre notti magiche nello scrigno notturno più bello ■■■
Costa Azzurra
100 FF ingresso ■ ■■■■■ dalle ore 23
NIZZA
45,47 PROM■■■■■ DES ANGLAIS
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. ■■■ ■■■■■
Listino - Abbonamento '99
Prezzo (L. 1000 a copia)
L. 359.000
L. 308.000
L. 257.000
Copie in 1 anno
359
308
257
Copie a sett.
7
6
5

ATLETICA

Oltre 2300 concorrenti al via, Nicomedi è 51°

Mini-maratona di Nizza gli imperiesi in evidenza

NIZZA

Risultati eccellenti per gli atleti imperiesi nella mezza maratona di Nizza, appunta■■■■ di grande prestigio a livello internazionale, su due distanze, la classica ■■■za maratona e i dieci chilometri.

■■■ ■■■ podisti hanno portato a termine la corsa più lunga, con molti piazzamenti onorevoli per la nutrita pattuglia ponentina nella quale si ■■■■ messi in evidenza il bordigotto Nicomedi, 51° in 1 ■■■ 15'06" e il suo compagno di squadra Giordano, 73°.

Nei primi 140 atleti che hanno tagliato il traguardo ■ sono piazzati anche ■■■■■ dell'U.S. Caramagna, 94°, il trio della ■■■■■■■ formato da ■■■■■■■ (100°), Del Vento (114°) e Bonsignorio (12°), Ezio Montecucco del Caramagna (138°) e il tri■■■■ ■■■ Benedetti, 139° con il tempo di 1 ■■■ 21'28".

Notevole successo anche per la ■■■■ limitata ai 10 km., caratterizzata da 781 atleti classificati. Anche in questo caso i rappresentati delle squadre imperiesi hanno ottenuto risultati eccellenti, firmati anzitutto da Terranova ■ Gastano Chinè del Vallecrosia, rispettivamente 12° e 15°. Positive le prestazioni di Canu (Maurina), piazzatosi 20°, e di Andrea Chinè (Vallecrosia), 26°. In evidenza anche Luigi Mingherlino, che da quest'anno, sciolto ■ G.S. Polizia di Stato, corre per ■ colori della Maurina. L'atleta imperiese si ■ classificato 28° col tempo di 34'42".

La gara è stata caratterizzata anche dal 36° posto assoluto di Patrizia Morreale, eccellente atleta ventimigliese, tesserata per il Cus Bologna, che ha fatto fermare il cronometro sul tempo di 36'00. [l. a.]

PUGILATO

Imperia: due vittorie in pochi giorni per l'atleta della società Frediani

Un nuovo «Arcari» tra i marinai

Fa servizio in Capitaneria il super-welter Signani

Il pugile Matteo Signani tra i due allenatori, Bruno (a sinistra) e Paolo Frediani

IMPERIA

Si sta allenando per partecipare ai prossimi campionati regionali, Matteo Signani, 19 anni, marinaio della Guardia costiera d'Imperia con l'hobby della «noble art». Signani, gioiellino della Pugilistica Frediani, arriva da due combattimenti vinti con autorevolezza nel giro di una settimana. Dopo aver fatto suo il match contro lo slavo Kubis, ■■ Romagna, il super-welter allenato dai fratelli Bruno ■ Paolo Frediani, a cui va il merito di aver riportato la boxe a Imperia (allenano alla palestra comunale ■■ Eca, in via Agnesi), ha battuto ai punti, a Nizza, il francese Darmon. Una vittoria limpida che lascia ben sperare per il futuro. Piano piano i Frediani ■■■■ mettendo ■ ■■■ squadra che potrebbe ■■■■lare nuove soddisfazioni a una città comunque avara di attrezzature ed entusiasmo. [l. a.]

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Pro 365. Vuoi sfrecciare tra titoli, azioni, notizie? Inviare e scaricare dati e informazioni in tempo reale? Pro 365 è la nuova formula di abbonamento a Internet che fa per te. Ti colleghi ad altissima velocità, imboccando vie di accesso preferenziali (anche per linea ISDN). Puoi servirti dell'assistenza con il numero verde dedicato, tutti i giorni dalle 8 alle 24; di tre caselle di posta elettronica da dieci MB e tre MB di spazio Web per il tuo sito. E questo è ancora niente, se pensi che 365 giorni di abbonamento, senza limiti di orario per il collegamento, costano solo £. 390.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Pro 365.

INTERNET

INFOSTRADA

Ciriè, il funzionario dell'Anagrafe boccia la richiesta di delega per incassare la pensione

Negata autocertificazione al disabile

«Mancava il suo assenso»

Gianni Giacomino

CIRIE'

Maurizio Castagneri ha 21 anni ed è invalido al cento per cento. La sua condanna si chiama tetraplegia spastica. Comunica soltanto dei rapidi movimenti degli occhi, gesticola le braccia. Ovviamente non parla. Due settimane fa funzionario del Comune di Ciriè, incaricato di verificare la volontà per la delega di riscossione della pensione, si è rivolto a lui: «Sei Maurizio Castagneri?». Niente, nemmeno parola. «Vuoi che tuo papà ritiri per te i soldi della pensione?». Nes- risposta.

Il funzionario torna nel suo ufficio: «Non mi prendo la responsabilità di sottoscrivere che Maurizio Castagneri sia stato in grado di comprendere condividere il contenuto del testo che avrebbe dovuto firmare». Risultato di tale pensiero: niente pensione una famiglia umiliata.

«Guardi, è stato davvero dura, nemmeno al Cottolengo, con tutto il rispetto, fanno questo tipo di domande - sbotta energica la madre del ragazzo, Magda Macario, 54 anni, casalinga a tempo pieno soprattutto per stare vicino al Maurizio -. Dovevano es- più sensibili, almeno nei nostri confronti. Avremmo sofferto di meno. ci importa di quelle 350 mila lire in più al mese dopo tutto quello che abbiamo passato».

Il padre del giovane, Michele Castagneri, 61 anni, dirigente dell'Alenia Spazio di Caselle in pensione, sul tavolo della villetta di via San Giovanni, Ciriè, stende tutti i documenti fatti e richiesti negli anni. Fino a quelli datati febbraio 1999 quando finalmente riesce a procurarsi dalla prefettura cinque moduli compilare per la richiesta della pensione di invalidità (dopo che una pratica era stata smarrita tra gli scaffali).

Per avviare le procedure è necessario che il dichiarante apponga una firma. Ma, sulla carta d'identità di Maurizio, nello spazio riservato al autografo, c'è scritto chiaramente: impossibilitato firmare per infermità.

Nessun problema. Per delegare il padre alla riscossione della pensione, al dipendente dell'ufficio Anagrafe di Ciriè, è necessario che il dichiarante con un cenno faccia intendere che ha capito. Che dica di sì, per farla breve. «Quando l'impiegato è dall'ufficio, con carta d'identità alla mano, Maurizio seduto sul sedile dell'auto, pioveva - ricorda il padre -. Lui si avvicinato e da fuori del finestrino ha cominciato ad urlargli quelle domande. Mio figlio si è irrigidito, capiva lo guardava paura. Quell'uomo non si è nemmeno premurato di chiederci in che modo avrebbe potuto comunicare con nostro figlio. Fargli capire che cosa voleva, senza spaventarlo».

Consiglio del burocrate: «Guardi, vada in pretura, inoltri la richiesta per ottenere un tutore, risolverà la questione in pochi mesi». «E' assurdo - termina sconsolato Magda Macario - ora ci siamo già rivolti ad un medico, che ci ha rilasciato un certificato dove conferma che mio figlio, nonostante non si muova, quinddi non possa rispondere alle domande, capace di intendere e di volere». Poi fa un esempio, la mamma scandisce il suo me e Maurizio prontamente alza la mano come faceva quando frequentava la scuola media come fa ora insieme agli educatori del centro socio-terapeutico di Ciriè.

Maurizio Castagneri, assistito dalla madre: «Dovevano essere più sensibili»

IL SINDACO

«Rispettate le procedure»

«Sono davvero molto dispiaciuto per quello che è successo, mi creda. Non sono situazioni facili da gestire: da parte esiste l'enorme sofferenza, i sacrifici di una famiglia, dall'altra c'è un impiegato che deve co- rispettare procedure». Il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiapporo, in un certo modo, difende il suo funzionario. «Lo conosco bene, è una bravissima persona che ci è pure rimasta male». Intanto ieri, proprio gli impiegati di Palazzo D'Oria hanno già preso carta e penna risposto alle della famiglia Castagneri con una lettera dettagliata. E aggiungono. «Il giorno seguente abbiamo pure inviato una lettera alla Prefettura per sollecitare la soluzione di casi d questo tipo, senza che il soggetto venisse costretto a dichiarare davanti ad un pubblico ufficiale». La risposta dagli uffici di Piazza Castello è arrivata in tempo record, lapidaria: «Si accettano le dichiarazioni di responsabilità solo se firmate dall'interessato un pubblico ufficiale». Come dire che l'eccesso di burocratismo starebbe tutto un'altra parte.

Ma il giovane, colpito da tetraplegia spastica, pur comprendendo non può né parlare né fare cenni. I genitori: trattamento umiliante

IN BREVE

LOMBARDORE

Spara a di casa

Per anni ha accusato il vicino di casa fare troppo baccano, di rendergli la vita impossibile, giorno e notte. guerra continua, fra i due, con i carabinieri i vigili urbani costretti più volte a intervenire per calmare gli animi. Ma ieri pomeriggio Aurelio Albiero, 59 anni, ha pensato di mettere fine per sempre a quella situazione: è andato incontro a Eugenio Tocco, per strada, a bruciapelo, gli ha esploso in pieno addome un colpo di pistola. Poi ha tentato di colpire ancora vittima che cercava di fuggire in casa.Tocco è alle Molinette in prognosi riservata, dopo un lungo intervento chirurgico.

NU

Aem

Da ieri, nel salone clienti dell'Aem, in via Bertola 48, possibile pagare le bollette utilizzando una nuova postazione Bancomat. L'Azienda energetica municipale intende così venire incontro alle esigenze dei clienti, incrementando la possibilità di pagamento agli sportelli, aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16. Con carta Bancomat è anche possibile effettuare il pagamento delle bollette presso il self-service point posto all'angolo fra via San Dal- e Santa Maria, attivo ventiquattro su ventiquattro.

cavi alla Michelin

Li hanno sorpresi la gli agenti della polizia, all'interno dell'ex stabilimento Michelin, in corso Umbria. Avevano rubato decine di metri di cavi elettrici in rame, stavano accatastando assi e pezzi di legno, pronti a accendere bel fuoco, per far fondere il rivestimento in plastica che riveste il metallo. Sono albanesi, Mylazim Dedaj, di anni, Jadri Agaj, 20 anni e Kadri Elnazaj, Irregolari, senza dimo-: dormivano dentro l'ex fabbrica, assieme ad altri connazionali.

Insorge il quartiere Nizza-Lingotto

petizioni, proteste, lettere alla circoscrizione: il tutto la nuova per «radiofonia mobile» Telecom sta facendo installare all'altezza del numero 362 di via Nizza. Ricevute le petizioni - una firme, l'altra con circa -, dopo averle inviate alle «autorità competenti» (Asl, Comune, Provincia e Regione), Vincenzo Pisapia, nuovo presidente di Nizza-Lingotto, ha convocato un Consiglio aperto tema, per mercoledì 14 aprile.

L'hanno trovata tre giorni dopo l'ultimo buco nel gabinetto di un cortile in via Bidone

Titti, una vita venduta all'eroina

Uccisa da una overdose, «lavorava» in corso Massimo

Angela Conti

La Titti lavorava in Massimo d'Azeglio, pomeriggio, la e notte: per insieme le centomila necessarie per l'eroina di ogni giorno. Proprio quell'eroina l'ha ammazzata, tre notti fa, nel lurido gabinetto di cortile di via Bidone. L'hanno trovata solo ieri, quando qualcuno si è insospettito di quel bagno che non si apriva più, ed ha sbirciato sopra la vecchia porta. Ai carabinieri del Nucleo Operativo è toccato far luce su quel rattrappito, già mangiato dai topi, già preda alla putrefazione: alla fine il procuratore Anna Maria Lo- ed il medico legale Roberto Testi hanno firmato documenti che parlano «sospet- overdose». E c'è anche il dubbio (lo chiarirà solo l'autopsia, fra qualche giorno) che Titti fosse incinta, particolare che tecnicamente sposta lo spessore dell'indagine (destinata ad essere presto archiviata), ma che dà alla vicenda una nota tristezza in più.

Questa ieri mattina, ha impegnato a fondo gli investigatori. Si è infatti subito pensato all'omicidio: alcuni segni sul corpo avevano fatto nascere un dubbio, accreditando l'ipotesi di un'aggressione violenta. I militari avevano già iniziato controlli nello stabile, abitato da italiani, ma anche da extracomunitari. Ed era stato impegnato anche il Nucleo della Polizia Scientifica. Ma le successive verifiche medico legali, e soprattutto il ritrovamento della siringa usata per iniettare la dose mortale, hanno spazzato via ogni dubbio. E quella Titti è stata incasellata l'ennesima da overdose, purtroppo una morte di routine.

Nessun problema, invece, il riconoscimento. I militari della compagnia San Carlo avevano incontrato decine di volte quel volto, controlli notturni lungo i corsi, ma anche in alcuni episodi di malavita comune. E' stato facile risalire ad un nome, e ad una storia.

Il calvario di Tiziana Nuzzo, 28 anni, senza dimora, senza amicizie, speranza, sta in grossa busta marrone, nell'archivio del giornale. Vecchie pagine, vecchie foto, i primi articoli datati 16 anni fa, quando la Titti una bambina anni: *«Mamma, vado dal cartolaio» ma non fa più ritorno a casa* è la testata de La Stampa 14 maggio. La soluzione sempre su La Stampa di tre giorni dopo si legge: *«Sono Tiziana, venite prendermi». E corre a riabbracciare la madre.* Ancora un giorno la spiegazione: *«Un turpe giro tentò di irretire l'adolescente parsa di casa».*

Il baratro, sfiorato allora, si ripresentò appena un paio d'anni più tardi: amicizie dubbie, uomini sempre troppo grandi e troppo ricchi, infine la droga. La storia di oggi, di questi ultimi mesi, è un continuo tentativo di legare insieme la sera alla mattina, iniettandosi una dose di eroina. L'altra notte, forse lunedì sera, dopo aver comprato «un'insulina e un'acqua distillata» s'è infilata nel primo portone trovato aperto, quello di via Bidone 3, e poi nel gabinetto del cortile. Ha chiuso quella porta e non l'ha riaperta più.

Il portone di via Bidone dove ieri è stato trovato il corpo senza vita di Tiziana Nuzzo. La storia della ragazza era già comparsa sul giornale perché da adolescente era scappata di casa

Terrorizzava la zona con violenze d'ogni tipo

Finisce in manette il «ras» del quartiere Santa Rita

Lodovico Poletto

Lo chiamavano «il ras»: faccia da duro, capelli lunghi, aggressivo quanto basta da intimidire. Al Centro d'incontro della circoscrizione, «Dentro», in corso Siracusa 225, lo temevano sia gli educatori che i ragazzi che lo frequentano. Soprusi, violenza, piccoli furti. Una situazione così difficile che all'inizio di marzo, durante un incontro con il vice sindaco Domenico Carpanini e l'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, qualcuno la chiusura del centro d'incontro: «Tanto in queste condizioni non possiamo più lavorare...».

Ora, Marco Di Tavi, 25 anni, «il ras», com'era soprannominato a Santa Rita, è in carcere. Lo hanno arrestato i vigili sezione della II Circoscrizione, su ordine di carcerazione firmato dalla Procura. E' stato arrestato bloccato nei pressi dell'ospedale Martini poche ore prima che lo fermassero la polizia, per una rapina compiuta qualche sera prima.

Tredici i capi di imputazione contro Marco Di Tavi. Dalla volta che minacciò don Giovanni Bernardi e prese botte don Emilio Gazzano (parroco e viceparroco della chiesa di Gesù Redentore) per farsi dare dei soldi, alle aggressioni agli operatori del centro. Come quella volta che costrinse, a calci e pugni, un educatore della cooperativa «Esserci» a gnargli 70 mila lire, e ancora l'aggressione di un altro giovane educatore di una cooperativa di disabili.

Qualche giorno dopo c'era la riunione con il vicesindaco e l'assessore al decentramento. I soci delle cooperative avevano spiegato le loro paure: «E' come lavorare in trincea...». questione sono stati interessati i vigili urbani che hanno inviato una lunga lazione al magistrato. E hanno chiesto e ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare.

I periti in aula ricostruiscono l'incidente del '95

E la scorta lasciò Pantani solo e senza «protezione»

Tocca ai periti quello che accadde nel finale di della Milano-Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a settanta all'ora, contro fuoristrada nella di- del Pino. I consulenti Ostorero, Margiotta e Buccia hanno ricostruito nei particolari l'incidente: la lunghezza della frenata, la velocità Pantani (a 70 all'ora), fuoristrada (a circa 40 all'ora). ancora altri dati: l'automobilista imputato, Paolo Righetti, che da strada del Cresto imboccò col suo Nissan Pajero corso Chieri, percorse non più di 500 metri, mentre nello stesso tempo il «Pirata» ne aveva coperti il triplo, 1600 metri. Dati, particolari dati qual maledetto pomeriggio 18 ottobre che costò mesi di ospedale a Pantani e ad altri due ciclisti. Ma resta il dato più importante: il Nissan Patrol non doveva trovarsi su Chieri mentre stavano arrivando i corridori. E ancora ieri sono state denunciate le carenze dell'organizzazione «dovuto - spiega l'avvocato Rossomando che assiste il Comune - alla direzione delle corsa» «Si creato vuoto tra il gruppo che precedeva Pantani e il gruppetto del Pirata. Le moto di scorta si sono forse preoccupate di coprire i corridori che più avanti e hanno lasciato scoperto e protezione Pantani».

L'automobilista, assistito dagli avvocati Oberti e Muci, si immise in Chieri perché i vigili gli avevano fatto cenno di andare avanti. Ma i vigili, anche loro imputati, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, assistiti dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, non stanno a pagare per tutti: «Abbiamo visto delle auto scendere dal Pino e abbiamo pensato che non ci fossero più corridori. Anche perché un motociclista della stradale ci ha fatto un come dire che era tutto finito». E' stato poi sentito Francesco Secchiari, ciclisti coinvolti nell'incidente. Pantani, che parte civile con gli avvocati Fenu e Radaelli, sarà sentito aprile.

IN BREVE

PI

Quadri e mobili antichi nel negozio artigiano

BIELLA. Maxi-sequestro opere d'arte rubate, in città: i carabinieri hanno scoperto nel magazzino di un artigiano 320 oggetti, fra cui 150 mobili antichi e 170 fra sculture, reperti archeologici e pezzi d'antiquariato. L'artigiano è stato denunciato per ricettazione, e una decina di altre persone finita nei guai per furto. Diversi oggetti sono già stati restituiti ai proprietari, ma molti altri sono ancora senza padrone: i carabinieri ritengono che siano rubati in tutto il Piemonte e anche fuori regione. Dal bottino fanno parte capitelli, vasche, colonne, sarcofaghi, ribaltine, comò, porte, armadi, letti, orologi da tavolo, crocifissi, inginocchiatoi, fonti battesimali, lampadari, cassepanche, culle e specchiere. Per informazioni si possono chiamare i carabinieri di Biella (015-8409054).

Giocavano per banditi

NOVI LIGURE. Facevano i «wargames» in campagna, sono stati scambiati per rapinatori. La disavventura è capitata a tre genovesi che si aggiravano armati e vestiti con tuta mimetica vicino ad alcune villette a Basaluzzo, nel Novese. Gli abitanti hanno dato l'allarme: all'arrivo dei carabinieri, i tre si sono nascosti, poi hanno capito che era meglio scherzare. Rischiano però la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale.

L'ufficio turistico piazza Chanoux

AOSTA. L'ufficio regionale informazioni turistiche è tornato nella sede di piazza Chanoux 8. Locali ristrutturati, ufficio informatizzato. Cinque le postazioni dotate di computer per gli operatori a contatto con il pubblico. L'ufficio è aperto dal lunedì al sabato con orario 9-13 e 15-20, la domenica e i giorni festivi 9-13 ma estate si amplia anche al pomeriggio dalle 15 alle 20). L'ufficio risponde al numero telefonico 0165-236.627 (3 linee), fax 0165-34.657.

I gioielli del Roero in mostra «Vinum»

CANALE. Sarà inaugurata domani, all'Enoteca regionale del Roero, la 23ª edizione della rassegna enologica «Vinum», che avrà il momento culminante ad Alba dal 23 aprile al 2 maggio. Il programma prevede, per domani, banchi d'assaggio dei vini arneis, favorita e birbet nelle piazze del centro storico, raduno di Madonnari che dipingeranno le «Madonne del vino» e voli in mongolfiera. Lunedì trekking sui sentieri del vino (partenza da piazza San Giovanni, ore 10).

A La Morra, lunedì prenderanno il via le «merende in vigna». I turisti potranno ritirare cestini da pic-nic con una mappa per orientarsi fra i vigneti all'associazione Amici della vineria, cantine Gianni Gagliardo, borgata Serra dei Turchi (per prenotazioni telefonare allo 0173350829).

Nell'autopsia i del parricidio

VENTIMIGLIA. Solo l'autopsia, *forse*, sarà in grado di fare piena luce sull'efferato parricidio Ventimiglia. Roberto Bonato, l'uomo di 41 anni che ha ucciso spietatamente il padre di 71, ha vegliato due giorni cadavere seppellendolo poi in giardino, continua a rimanere chiuso nel silenzio. procuratore della repubblica di sanremo, Mariano Gagliano, ha detto: «Ha la mente sconvolta». Bonato anni fa era stato ricoverato in manicomio.

Si riapre il processo per Gigliola Guerinoni?

SAVONA. Gli avvocati Alfredo Biondi Marazzita hanno *in corso iniziative processuali per far aprire le porte del carcere a Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista di Cairo Montenotte condannata per l'omicidio del farmacista del paese, Cesare Brin, e attualmente detenuta a Rebibbia.* I due legali hanno incontrato l'altro ieri la Guerinoni e hanno preannunciato per dopo Pasqua «interessanti iniziative».

Crisi Bemberg dipendenti in

NOVARA. Il mercato delle fibre sintetiche segna il passo e la Bemberg di Guzzano mette in cassa integrazione 850 dipendenti. In seguito alla flessione degli ordini la Bemberg (nella foto), la maggiore azienda del lago d'Orta per numero di dipendenti, ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per sei settimane per 850 dipendenti. Il provvedimento inizierà lunedì cinque aprile e si concluderà il tredici di maggio. L'accordo fra azienda e sindacato è stato sottoscritto nella sede di Borgomanero dell'Associazione Industriali. La Bemberg è reduce da un altro periodo di cassa integrazione e la nuova richiesta, come si legge in un comunicato della Federazione Lavoratori Chimici di Novara, ha suscitato preoccupazione negli esponenti sindacali che hanno chiesto un incontro con la proprietà.

Rapinano il parroco presi fedeli

GENOVA. Un intero rione si è mobilitato per bloccare due ladri che avevano rapinato il parroco della cassetta delle elemosine. I due si erano introdotti nella chiesa di San Nicola, a Sestri Ponente: sorpresi dal sacerdote, don Modesto Paris, lo hanno prima insultato e poi aggredito fisicamente. Quindi sono fuggiti con la cassetta, che conteneva circa 300 mila lire ma sono stati identificati agli abitanti.

«Porta città» cuore Vercelli

VERCELLI. Un bando di concorso del Lions Club cittadino in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia, è aperto a giovani professionisti ed architetti, iscritti all'Ordine professionale di Vercelli. L'obiettivo è quello di progettare una «porta della città» da collocarsi nell'area interna della rotonda di Larizzate, all'uscita del casello Volti-Aosta-Monte Bianco, che si ricongiunge alla statale per Trino e alla strada delle Grange.

C'è un pezzo di al Libro Libro antico

TORINO. E' significativa la presenza di espositori italiani alla seconda edi- del Salone del Libro antico della Stampa di Montecarlo, in programma fino a domani allo Sporting d'Hiver, nel cuore del Principato. Quest'anno il tema della rassegna dedicato a Bacco e al culto del vino. Non poteva quindi mancare la Regione Piemonte, alla sua prima partecipazione, che presenta la storia dei vini della gastronomia piemontese. A fare gli onori di intervenuto l'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli, e il presidente della Iaaf, Primo Nebiolo. Nell'allestimento della Regione Piemonte è evidenziata la candidatura di Torino ai Giochi Olimpici Invernali. La mostra monegasca è stata organizzata dall'architetto Mauro Serra, in collaborazione il Salone dell'Antichità di Antibes.

THE BRIDGE

Una personalità inconfondibile

Borse, cartelle, accessori, abbigliamento e scarpe

Via Milite Ignoto, 40 - Alassio (SV) - Tel. 0182.648178

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 3 Aprile 1999 — sv 39

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Rassicuranti le previsioni dei meteorologi per domani e lunedì. Riaperte le seconde case

Ponte di Pasqua, «assalto» alla Riviera

Sulle strade code record, negli alberghi tutto esaurito

Savona: negozi e musei chiusi

Una città senza attrazioni ma l'assessore drammatizza

L'assessore Wilma Pennino

Città chiusa per Pasqua. Negozi, uffici e musei saranno inaccessibili in questo fine settimana. Un brutto biglietto da visita per una città che ogni anno rinnova ambizioni di rilancio turistico.

Per i negozi si consolida la tradizione di festa che prosegue da decenni. Tutti i commercianti sospenderanno l'attività per Pasqua e per il giorno del merendino. Anche il tradizionale mercato del lunedì questa settimana si svolgerà. In questo fine settimana resteranno chiusi anche tanti bar e ristoranti. Faranno eccezione domani mattina solo pasticcerie, fioristi e negozi di pasta fresca.

A completare il quadro di una città chiusa e inaccessibile a savonesi e turisti contribuisce il «forfait» delle istituzioni culturali del Comune. Musei e pinacoteca saranno chiusi, così come la biblioteca. Insomma, in questo fine settimana i turisti avranno motivi per frequentare il capoluogo e potranno affollare le spiagge della Riviera.

L'assessore al Commercio Wilma Pennino si scompone per l'aspetto dimesso che offrirà Savona in questi giorni: «Per la Pasqua non organizzate iniziative particolari. La pinacoteca già da molto tempo la domenica resta chiusa per problemi di vigilanza. Saranno chiusi anche i musei. I negozianti, seguendo una tradizione consolidata, osserveranno due giorni di riposo». L'assessore Pennino pensa a un futuro migliore: «Quando il Priamar sarà ultimato, garantiremo una migliore organizzazione degli orari. La nostra stagione comincerà con la settimana culturale dal 12 al 18 aprile». Il sindaco Ruggeri conferma: «I negozianti stanno già facendo uno sforzo per adeguarsi alle leggi sul commercio. Non si può pretendere di cambiare le tradizioni in due mesi. In altre occasioni è certo che i negozianti terranno aperto».

[e. b.]

ALBENGA

Alberghi e residence presi d'assalto dai turisti. E le richieste continuano ad arrivare. Si riaprono per questo lungo week end anche moltissime seconde case. Ieri su strade ed autostrade il traffico è stato intenso. In particolare, ieri sera, tra Varazze e Savona, si sono verificate code e rallentamenti per 18 chilometri. Disagi anche tra Savona e Andora. Nel pomeriggio sulla A10 tra Varazze e Celle incidente con 5 feriti, medicati al S. Paolo. Guariranno in pochi giorni. Polizia, carabinieri e Finanza hanno organizzato controlli anti-criminalità in tutta la provincia.

I RESIDENCE. Sono arrivate una valanga di richieste. Poche le prenotazioni per una settimana in Riviera. La maggior parte dei turisti vuole garantirsi 4-5 giorni di relax lontano dalla città e dagli impegni di lavoro. A differenza che nelle seconde case, nei residence è più facile soggiornare per periodi più brevi e quindi numerose sono state le prenotazioni raccolte dagli operatori. «Nelle ultime moltissime persone continuano a chiamarci chiedendo se c'è ancora disponibilità per sabato e domenica. Siamo costretti a metterle in una lunga lista d'attesa. Solo se ci saranno disdette qualcuno potrà essere accontentato», ha spiegato Daniela Bey del «Centro prenotazioni» di Alassio.

«Una Pasqua corta ma ottima», ha detto il presidente della Faita Mario Saccone. E ha aggiunto: «Il cliente ritarda a prenotare ma arriva puntuale per questi giorni di festa. Sono arrivate molte richieste e non ci possiamo lamentare». Un po' di polemica guasta. Ha concluso Saccone: «Troppi parcheggi continuano a diventare in queste occasioni campeggi abusivi accogliendo camper e caravan. Gli operatori che fanno solo campeggio così non riempiono».

VIABILITA'. Il traffico è stato, per quasi tutta la giornata di ieri, caotico. In alcune località si sono formate code di veicoli (soprattutto nel pomeriggio) lungo l'Aurelia. Lenti arrivi sono previsti anche per oggi. «Non ci sono stati problemi drammatici sull'autostrada il traffico è stato intenso e costante», hanno spiegato dalla polizia dell'Autofiori di Imperia. Anche la stradale di Albenga ha registrato la stessa situazione: «Ci aspettiamo code anche per domani pomeriggio».

CELLULARI. In autostrada migliora la ricezione dei telefonini. Grazie ad un progetto attuato dall'Autofiori in collaborazione con i gestori di telefonia mobile Tim e Omnitel gli apparecchi si potranno infatti utilizzare anche in galleria. Naturalmente per chiedere soccorso in caso da code o incidenti. Questo grazie alle stazioni radio sistemate vicino alle imboccature dei 133 tunnel disseminati sui 113 chilometri di autostrada da Savona a Ventimiglia.

METEO. Le temperature di 11° la minima e 16° la massima. Nel Ponente, nonostante un cielo in parte velato, il venerdì santo ha rappresentato una bella giornata primaverile da godere all'aria aperta. Per oggi si prevede «cielo poco nuvoloso con locali addensamenti e foschie costiere» e «temperatura piuttosto alta». Per domani e lunedì «non si prevedono variazioni di rilievo».

Code in autostrada e sull'Aurelia per un ponte di Pasqua da «tutto esaurito»

In onda Skipper

Risonanza magnetica al S. Paolo

Finalmente anche il S. Paolo di Savona è dotato di un'attrezzatura per la risonanza magnetica nucleare, acquistata con il contributo della Carisa. Le telecamere di Skipper, con Paride Pasquino, sono già entrate nel nuovo reparto: sarà questo il tema del servizio di apertura della trasmissione in onda oggi e domani su Telenord e Canale 7. Skipper ha poi documentato l'esercitazione che i mini-pompieri di Torino, bimbi e ragazzi dai 4 ai 14 anni, hanno effettuato al Terminal crociere di Savona nell'ambito di un convegno organizzato dal Rotary International. Era presente l'ispettore regionale dei vigili del fuoco Natale Inzaghi. Il servizio è di Claudio Vinercati.

Skipper si chiude con la presentazione della nuova Banca di credito cooperativo del Savonese, promossa dalla Camera di commercio e da un gruppo di operatori locali. La trasmissione va in onda oggi alle 10,45 circa su Canale 7 e alle 19,25 circa su Telenord TN4 e domani alle 16,25 circa su Canale 7

Motorino contro furgone ieri sera a Ceriale

Milanese di 30 anni muore in un incidente

CERIALE

Un giovane milanese è morto ieri alle 19 in un incidente stradale avvenuto in via Asti. La vittima è Luca Costantin, 30 anni, di Milano. Stava viaggiando su un ciclomotore quando, per cause da chiarire, si è scontrato contro un furgone.

Le auto della polizia stradale di Albenga hanno fatto i primi rilevamenti insieme ai carabinieri di Ceriale che hanno cercato di chiarire la dinamica dello scontro. A nulla è valsa la corsa dell'ambulanza della Croce rossa di Ceriale al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga, dove il giovane, apparso subito in condizioni disperate, è arrivato già morto.

La dinamica dello scontro mortale è ancora da chiarire con esattezza. Luca Costantin era su un ciclomotore, vecchio modello, e transitava in via Asti. In prossimità dell'incrocio con via Sant'Eugenio, ha incontrato sul suo tragitto il furgone. Ancora non sono chiare eventuali responsabilità. Il motorino è andato a schiantarsi contro l'autoveicolo. Purtroppo il violento impatto è stato fatale per Costantin. Il giovane non è però morto sul colpo. All'arrivo dei militi della Croce rossa, il suo polso, seppur molto debolmente, batteva ancora. Luca Costantin è stato quindi caricato sull'ambulanza che è partita immediatamente per il pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia. All'arrivo i medici hanno potuto solo constatare il decesso a causa delle gravi ferite. L'incidente non ha causato problemi alla circolazione, perché quel tratto è solitamente poco trafficato. Via Asti è una strada che conduce verso la parte collinare di Ceriale (dove si trova la residenziale) e quindi non si tratta di un'arteria principale di scorrimento. La polizia stradale si è fermata alcune ore sul luogo dell'incidente per poter effettuare tutti i rilevamenti.

[m. br.]

Il giovane, giocatore dell'Albisola, è ora ricoverato al Gaslini

Grave studente tredicenne

Colto da ictus mentre faceva i compiti

ALBISOLA S.

Stava facendo i compiti delle vacanze. All'improvviso un forte mal di testa e la vista che si annebbia: Davide, 13 anni non ancora compiuti, promettente giocatore dell'Albisola calcio, ha fatto in tempo a scambiare qualche parola con la madre, poi si è accasciato, privo di sensi. Ora è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Gaslini di Genova. I sanitari gli hanno riscontrato un'emorragia cerebrale: la prognosi è riservata.

E' successo ieri mattina poco dopo le 11, ad Albisola Capo. Davide è stato subito soccorso dai volontari della Croce Verde di Albisola e dai sanitari del Pronto soccorso, intervenuti con l'automedica. Poi il trasporto in ospedale, gli esami clinici e, quindi, il trasferimento con l'elicottero dei vigili del fuoco a Genova al Gaslini, dove ora il tredicenne albisolese [frequenta la seconda media] sta lottando contro la morte.

La notizia ieri pomeriggio si è subito diffusa tra i compagni di scuola e di squadra. Iacopo stenta a credere a quello che è successo all'amico: «Non ha mai avuto problemi fisici. Di recente, gli era venuta l'influenza: era stato qualche giorno a casa, ma poi, una volta guarito, era tornato a scuola». Davide aveva iniziato a giocare nelle giovanili della Santa Cecilia. A settembre il passaggio all'Albisola. Proprio due settimane fa, aveva giocato il derby contro il Lucoto, la squadra di Iacopo. «Come al solito si era impegnato al massimo. Stava benissimo».

[c. v.]

Derubate 21 infermiere

Raid dei ladri negli spogliatoi dell'ospedale San Paolo. Hanno aperto gli armadietti di 21 infermiere e razziato il denaro trovato nelle varie borse. Il furto è stato scoperto ieri mattina e denunciato alla polizia che si sta occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori del furto. L'episodio ripropone ancora una volta il problema della sicurezza nell'ospedale San Paolo: nei mesi scorsi i ladri hanno colpito a ripetizione, provocando preoccupazione nei dipendenti. Ieri i «soliti ignoti» hanno colpito anche in via Saredo, nel quartiere delle Fornaci. Nel mirino dei malviventi il laboratorio di sartoria di Mirella D. Durante la chiusura per pranzo sono entrati nei locali e hanno razziato capi in pelle, borse, pantaloni e, persino, bracciali e collane d'argento. Gli agenti della volante, che si sono occupati dei primi accertamenti, non escludono che il furto sia stato compiuto da tossicomani.

[c. v.]

GIORDANO
CAIRO
M.TTE (SV)
019.51.20.48
FAX 019.51.88.77
SEDE UNICA
YANMAR ECHO Rikuseyama
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO
6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE - 100 USATE, REVISIONATE

HITACHI
GRUPPI ELETTROGENI
E ATTREZZATURE

TAKEUCHI
MINIESCAVATORI
GAMMA COMPLETA
10 MODELLI
DA 7ql a 70ql
multicar
ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO
ASSISTENZA TECNICA

Marineland, il mare spettacolo
Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo al pubblico strabiliato ed affascinato. Il l'otaria, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini.
Novità 1999 : gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.
Un acquario gigante ricrea le rive di un atollo, una spiaggia all'alto mare, con pesci tropicali, crostacei e coralli.
Non dimenticare «Sharks!» : lo straordinario tunnel trasparente che offre una meravigliosa delle varie specie di squali.
Marineland
ANTIBES-RN7-FRANCIA
Autostrada uscita Villeneuve Loubet
00 334 93 33 49 49
Tutti giorni, alle ore 10 apertura del parco

Gervasio ■ Ruggeri: «Basta slogan, non hai creato un solo posto auto in più»

Savona, caccia agli abbonamenti

Scatta il prezzo ridotto, certificati dai vigili

Video Acts

In funzione ad Albissola

SAVONA. «La rete di monitoraggio dei bus è in funzione». A dare l'annuncio è l'assessore alle Finanze del Comune Antimo Topi, che saluta l'evento con particolare soddisfazione. Il progetto era partito cinque anni fa e l'Acta aveva investito oltre 3 miliardi e mezzo per realizzare la rete di controllo satellitare degli autobus. I monitor sinora erano rimasti spenti perché i condomini non davano l'autorizzazione a installare le linee elettriche sui palazzi. Un inconveniente che a Savona non è stato superato: «I monitor sono entrati in funzione ad Albissola Marina e indicano ai passeggeri orari ed eventuali ritardi dei bus». Topi ha offerto indicazioni anche sul bilancio appena approvato dell'azienda di trasporto: «Il deficit si attesta intorno ai miliardi e 700 milioni. Per fortuna quest'anno il disavanzo verrà coperto quasi interamente coperto da una legge sui trasporti». [e. b.]

SAVONA

Dalla prossima settimana comincerà la distribuzione degli abbonamenti per i pendolari ma nel frattempo il leader dell'opposizione Francesco Gervasio, critica la giunta.

Da martedì mattina al comando dei vigili urbani saranno in distribuzione i certificati con cui i pendolari potranno acquistare gli abbonamenti a prezzo ridotto. I vigili per fronteggiare il presumibile afflusso di automobilisti, martedì terranno lo sportello aperto anche al pomeriggio dalle 15 alle 17,30. Mercoledì l'ufficio traffico effettuerà orario continuato. Con il certificato rilasciato dai vigili urbani gli automobilisti mercoledì potranno acquistare nei parcheggi di piazza del Popolo, del Priamar e dell'Italgas gli abbonamenti a prezzo ridotto (40 mila lire). Nel frattempo l'ufficio tecnico del Comune è in difficoltà con l'installazione dei «gabbiotti» per i parcheggiatori.

Gervasio stigmatizza l'operato della giunta: «Slogan e ancora slogan. Questa dopo un anno di amministrazione, l'unica ma spiccata capacità del sindaco Ruggeri. Dopo aver testualmente promesso la realizzazione di parcheggi di "interscambio", di "corona", di "pertinenza", a "rotazione", oggi la giunta ha la stupefacente impudenza di coniare un ulteriore slogan destinato non ad attivare l'attenzione sulle opere realizzate ma quelle promesse e realizzate. Inutile infatti, ricordi che non un solo posto auto in più è stato realizzato in questo ultimo anno. Mi permetto a questo punto di suggerire al sindaco un ulteriore e più complessivo slogan: Fatti. Cioè parole». Anzi invita polemicamente i savonesi a parcheggiare gratis e al coperto all'Ipercoop. [e. b.]

L'ex sindaco Francesco Gervasio

Troppi cantieri, città nel caos

Lavori in via Gramsci e a S. Michele ancora disagi tra Vado ■ il centro

SAVONA

I cantieri mandano il traffico in «tilt». Da alcuni giorni la circolazione in città nelle ore di punta è praticamente paralizzata a causa dei lavori di rifacimento del manto stradale in via Gramsci e in corso Vanato. Ad aggravare la situazione contribuiscono gli scavi in via San Michele.

Giorni difficili per la viabilità savonese. Ieri mattina in corso Veneto si sono formate lunghe code a causa dei lavori di rifacimento del manto stradale nella zona dei «Serenella». Gli automobilisti che arrivavano da Vado Ligure e quelli che uscendo dall'autostrada hanno imboccato l'Aurelia, sono rimasti bloccati a lungo. Per raggiungere il centro città ieri mattina erano necessari 30 minuti di coda. Ad aggravare la situazione, contribuisce il cantiere di via San Michele. Per il rifacimento di alcune condotte delle acque bianche, la strada è chiusa da tempo e gli automobilisti che si trovano in coda sull'Aurelia, non possono svoltare verso corso Tardy & Benech.

Il giorno precedente, il traffico in città era rimasto a lungo bloccato dai lavori di asfaltatura in via Gramsci. Gravi ripercussioni si sono verificate in tutta la città. In corso Mazzini si è formata una coda continua che impediva la svolta delle auto provenienti da via Montenotte. Paralizzata la rotatoria di piazza Mameli e lunghe code si sono formate anche in corso Italia e piazza Diaz. Dalla prossima settimana prenderanno il via altri lavori di sistemazione dell'asfalto a Legino e nell'Oltreletimbro. Interventi che non fanno che acuire i disagi provocati dalla coda da via Paleocapa. La rotatoria di piazza Mameli impedisce il deflusso degli automobilisti provenienti da Albissola e malgrado le promesse, la giunta non ha ancora modificato la viabilità nella piazza del monumento ai Caduti. [e. b.]

Minacce di morte al consigliere Fresia

La Fondazione Carisa adesso teme il «blitz»

Martedì sarà modificato lo statuto per riservare la vendita a Genova

SAVONA

La Fondazione Carisa teme il «blitz» finale. Il presidente Ricci ha convocato d'urgenza il Consiglio per martedì mattina, per la modifica dello statuto a favore della Carige. E intanto il consigliere Fresia ha ricevuto minacce di morte.

Il presidente Ricci ha convocato con telegramma gli altri consiglieri della Fondazione per martedì 6 aprile, poche ore prima che si riunisca l'assemblea degli azionisti della Carisa spa. La Fondazione dovrà assegnare le direttive al presidente Ricci che nell'assemblea dei soci dovrà pronunciarsi sulla modifica dello statuto della banca. Si tratta di ripristinare l'articolo 5, quello che garantisce la vendita solo alle casse di risparmio. Un nodo cruciale, che ha indotto la Fondazione a stringere i tempi.

Spiega Ricci: «Abbiamo chiesto pareri legali sulla convocabilità del Consiglio per il problema degli avvisi di garanzia. E anche il ministero del Tesoro ci ha fornito assicurazioni in tal senso».

Nel frattempo il consigliere Carlo Fresia, l'unico della Fondazione a sostenere ancora la linea di Banca Toscana, ha denunciato alla Camera di commercio di aver ricevuto minacce di morte. [e. b.]

Donne in nero per la guerra nell'ex Jugoslavia

Le «Donne in nero» ieri alle 18 hanno manifestato in piazza Mameli contro la guerra nell'ex Jugoslavia. I dimostranti, che fanno fanno parte all'Udi, si erano già mobilitate nel '92 contro la guerra del Golfo. Sono in programma altre mobilitazioni di Udi e Rifondazione contro la Nato. [e. b.]

PIAZZA SISTO

Petizione delle mamme per il «palco»

Una petizione per chiudere l'accesso al palco di legno di piazza Sisto IV. L'iniziativa è di Roberta Savarè, la giovane madre di un bambino di 22 mesi che giovedì pomeriggio è caduto in piazza Sisto e dopo aver battuto il capo sul marmo è svenuto. La donna ieri mattina ha protestato energicamente in Comune per la pericolosità della piazza che non è stata ancora ultimata. [e. b.]

Lavori di ristrutturazione di gravi disagi

Palazzo della Provincia diventa un cantiere. Da martedì prenderà il via un intervento di ristrutturazione di Palazzo Nervi che provocherà lo spostamento dell'ingresso e della portineria da via Sormano a via IV Novembre. I lavori si protrarranno per almeno 8 mesi. Gli ascensori non saranno più agibili e gli handicappati dovranno fissare gli appuntamenti per telefono e saranno ricevuti al piano terra. [e. b.]

Prostitute nigeriane colpite a calci e pugni

Due prostitute nigeriane sono state aggredite, l'altra sera, in lungomare Matteotti, all'altezza della Capitaneria. Due stranieri, forse marocchini, le hanno avvicinate e trovato l'accordo sul prezzo le hanno colpite a calci e pugni. E'intervenuta la volante. Un analogo episodio era avvenuto a Legino, protagoniste le prostitute albanesi. [c. v.]

DEL MONTE

Discarica di rifiuti scoperta nel bosco

Una discarica abusiva di rifiuti. E' stata scoperta ieri mattina sulla collina di Nostra Signora del Monte dai vigili urbani del nucleo ambiente, che hanno anche notificato contravvenzione di 400 mila lire a un abitante della zona che vi gettava l'immondizia. Altre discariche abusive sono state scoperte ai Cinti di Lavagnola, tra Segno e Vezzi, sulle alture di Vado e lungo la strada della Conca Verde, a Savona. [c. v.]

Aveva 88 anni, lascia la nota azienda di Sassello ai due figli

Morto l'imprenditore Isaia

Fondatore della fabbrica di amaretti

SASSELLO

E' morto Giovanni Isaia, il fondatore dell'omonima fabbrica di amaretti che ha sede in via Badano a Sassello. Aveva 88 anni, ma fino a un paio di mesi fa andava ancora a visitare l'azienda e seguiva da vicino le varie fasi della produzione. Lascia due figli: Ivano (che è subentrato già da anni nella conduzione della fabbrica dolciaria) e Maria Teresa. I funerali sono già stati fissati: si svolgeranno domani pomeriggio, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità a Sassello.

Il nome di Giovanni Isaia è indissolubilmente legato alle vicende della fabbrica di amaretti, da lui fondata nel Dopoguerra. Originario di Dronero (provincia di Cuneo), Isaia era arrivato a Sassello a metà degli anni '30, trovando lavoro nella fabbrica di amaretti «Vittoria». Poi aveva deciso di tentare l'avventura da solo, aprendo un piccolo forno. Un'intuizione rivelatasi vincente. Con il passare del tempo, infatti, il piccolo laboratorio dolciario è diventato un'azienda conosciuta non soltanto in Italia, ma anche all'estero; negli anni '70 lo stabilimento si sviluppava su una superficie coperta di 250 metri quadrati, produceva annualmente 500 quintali di amaretti e dava lavoro a dieci dipendenti. Oggi gli operai sono una ventina. «Fino all'ultimo - ricordano in paese - Giovanni Isaia ha continuato a seguire la sua azienda. Ancora due mesi fa capitava di vederlo in azienda: si informava sulla produzione, scambiava qualche parola con gli operai». [c. v.]

Scomparso Ignazio Scotto

E' morto Ignazio Scotto, 91 anni, alto magistrato, giurista e uomo di governo. Dopo aver effettuato gli studi a Savona, Scotto aveva percorso tutti i gradi della carriera togata diventando anche membro onorario del Consiglio di Stato. Ignazio Scotto è anche il fondatore della rivista giuridica che raccoglie le pronunce del supremo organo amministrativo. La carriera in magistratura per Scotto è stata intervallata da importanti incarichi di governo come consulente tecnico. Per decenni Ignazio Scotto è stato il punto di riferimento dei politici savonesi, l'uomo che aveva accesso alla «stanza dei bottoni». Grazie al suo intervento la giunta in cui era assessore alla Cultura Renzo Brunetti riuscì a portare l'Università a Savona. Il fratello di Scotto, Marcello, è stato consigliere della Corte dei Conti e il nipote Luigi è segretario d'ambasciata. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 a Mioglia. [e. b.]

Nuovi interrogatori

Traffico di coca ecco le prime ammissioni

SAVONA. Continuano gli interrogatori in tribunale per l'inchiesta su un traffico internazionale di droga, scoperto nei giorni scorsi da polizia e carabinieri, e culminata con due operazioni separate che hanno portato complessivamente all'arresto di 32 persone.

Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha interrogato Gianni Comassi, 61 anni, savonese ma da tempo residenza a Rotterdam (dove ha avviato da tempo un'attività di vendita di autovetture) e Piero Solaroli, 47, varazzino, di professione fotoreporter. Il primo, che si è avvalso della facoltà di non rispondere, è coinvolto nelle due inchieste di polizia e carabinieri per fatti distinti che risalirebbero al '96 e al '97. Solaroli avrebbe, invece, fatto alcune ammissioni sulle quali viene mantenuto dagli inquirenti il più stretto riserbo. Nell'operazione i carabinieri hanno sequestrato un chilo di cocaina pura, che sarebbe stata nascosta nel telaio di un'autovettura. [c. v.]

Donazione Mezzano

Celle inaugura un giardino per i bambini

CELLE. Un giardino per i bambini. Verrà inaugurato questa mattina alle 11 il parco «Giacomo e Antonina Mezzano», realizzato su un terreno donato all'amministrazione comunale da Maria Mezzano con l'impegno che fosse destinato proprio ai bambini.

Il giardino si trova proprio in centro paese, in via Poggi 24 a lato dello stabilimento della Olmo. «Una parte del parco risulta attrezzata a parco giochi, un'altra a orto nella quale i bambini potranno svolgere attività per conoscere l'ambiente rurale e dei prodotti agricoli», spiega il sindaco di Celle, Sergio Acquilino.

Del vecchio orto, che occupava l'intera area, sono stati mantenuti il ricovero per gli attrezzi, il pozzo, alcune piante da frutta. La gestione è stata affidata agli operatori della ludoteca Mago Merlino e del campo solare che saranno affiancati dagli anziani del centro sociale Amato. [p. p.]

Da oggi la mostra

Foto storiche di Albissola all'Ottocento

ALBISOLA M. Com'era Albissola nel secolo scorso e nei primi decenni del Novecento? La risposta la offre la mostra che s'inaugura oggi alle 17 nell'Oratorio di S. Giuseppe, in piazza della Concordia per iniziativa della rivista «Albisola» e dell'associazione Alba Docilia. Sono 120 foto, alcune straordinarie per i momenti storici che hanno fermato: una carellata dagli ultimi anni dell'Ottocento al periodo 1940-1950.

In questi documenti sono rappresentati gli antichi mestieri, le pignatte e i velieri che venivano ad imbarcarle, la vecchia Albissola delle storiche chiese di S. Benedetto e S. Nicolò ormai scomparse. Per il Duemila saranno raccolte in un libro-fotografico e in uno speciale calendario. La rassegna, nella quale figurano anche interessanti lavori degli studenti delle medie Barile», potrà essere visitata sino a mercoledì 7. In ogni caso sarà ripetuta in estate alla galleria «Stella» di Albisola Capo e a dicembre ad Albisola Superiore. [i. p.]

LETTERE AI GIORNALI

Dolcedo e la scuola Replica l'assessore

Ho letto la lettera pubblicata in data 27 marzo dal titolo «Borghetto, una scuola esposta ai ladri», nella quale il sig. Parodi, consigliere comunale, mi accusa di superficialità e ironicamente si complimenta per non aver messo a riparo l'aula computer, dopo varie sollecitazioni, asserendo che sarebbe stato meglio blindare prima di pubblicizzare.

Quali e quando le varie sollecitazioni? Mi pare comunque forzata l'attribuzione di responsabilità per avere migliorato la strumentazione scolastica.

E' comunque un furto anomalo e comunque pilotato, visto che non sono state rubate altre attrezzature perché non funzionanti e nuove (ancora imballate) ma utilizzabili solo con il ministero della Pubblica Istruzione. La volontà di migliorare l'offerta formativa della nostra scuola è stata preponderante rispetto alla realizzazione di un sistema di allarme per il quale si stava provvedendo, con i tempi tecnici della macchina comunale, predisponendo gli atti dovuti. Evidentemente, nella precedente seda, con l'impegno della precedente Amministrazione (Parodi) non c'era questo rischio perché non c'era nulla da rubare, o comunque solo la nostra Amministrazione aveva provveduto ad installare un minimo di misure di sicurezza.

Ritengo non possibile intervenire con l'esecuzione prima della formalizzazione degli atti necessari, mentre chi critica tanto (Parodi) ha usualmente non rispettato tale procedura, di fatto ancora oggi esistono debiti fuori bilancio da lui determinati, che avrebbe fatto meglio a sistemare quando era assessore, prima delle elezioni del 1997. Credo di operare con lineurità, impegno e moralità, soprattutto nella scuola, sia con la presenza personale sia con l'intervento a mezzo di contributi e quanto altro occorra.

La presente solo come precisazione dei fatti, fermo restando che le battaglie politiche vanno fatte nelle opportune sedi, e a mio parere non cercando esclusivamente di screditare gli avversari.

Antonio Orzelli
assessore del Comune
di Borghetto S.S.

Burocrazia al «Cupa» si fa la coda per nulla

La burocrazia è sempre irritante, ma in certi casi è addirittura incredibile. Mi riferisco al Cupa dell'Asl, lo sportello per prenotare esami e visite e pagare i relativi ticket. Capita che ci siano casi di invalidità per cui il pagamento non è richiesto. Nel caso dei miei genitori le visite vengono prenotate direttamente, di volta in volta, dal reparto. E sempre mi tocca fare la coda in via Collodi (30-50 persone in media) per avere un pezzetto di carta che dice che non devo pagare il ticket. Non si può trovare un sistema meno cervellotico per evitare alla gente di perdere tempo per nulla?.

Anna Maria Sedita, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

FARMACIE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Cervia a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Internazionale, Paleocapa 91, tel. 822.624.
Aluzzi, via Corsi 4, tel. 821.955.
Schiffi, via Crispi 81, tel. 812.401.
E in appoggio:
Farina, via Giulia, tel. 827.466.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.556.
San Francesco, corso Tardy e Benech 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Fornaci,* corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese,* corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA: *Comunale,* via Don Isola, tel. 51.701.
ALBISOLA *Fontana,* via Biglia 24, tel. 019.481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò,* via 7, tel. 489.910.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale,* via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli,* via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE: *Nan,* via Libertà 3, tel. 980.032.
FINALE LIGURE: *Scherone,* 14, tel. 692.860.
LOANO: *Superiore,* via Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO: *Serolf,* piazza Italia 46, tel. 585.850.
NOLI: *Monte Ursino,* corso Italia 10, tel. 019.748936.
PIETRA LIGURE: *Soccorso,* via Rattini 125; *Finalrif.,* p.zza della Basilica (or. not. 19,30 - 9, comprensorio da Borghetto S. Spirito a Varigotti).
QUILIANO: *Comunale,* via Roma 55, tel. 887.329.
SPOTORNO: *Clarini,* piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
VARAZZE: *Trincheri,* corso Matteotti 45, tel. 934.652.

STATO CIVILE

SAVONA 2

NATI. Nessuno.
MORTI. Rosina Lomazzo, 58 anni, Savona, via don Minzoni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di San Giuseppe. Corinna Tranquilli, 77 anni, Savona, via Paganini. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa delle Fornaci. Ilario Moretti, 75 anni, Carcare, via Nigado. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Tomaso Cervetto, 78 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Santuario. Costanza , Savona, via del Vasto. Cerimonia alle 10 nella cappella dell'obitorio.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Isaia
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Ivano, la figlia Maria Teresa, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.
— Sassello, 3 aprile 1999.

Natalino Enrico Valle e famiglia partecipano con affetto al dolore di Ivano e famiglia per la scomparsa del carissimo PAPA'.

DA NON PERDERE

M.
Pasquarelli espone al S. Paolo

Il pittore Aldo Pasquarelli ha allestito un'esposizione permanente nei locali della filiale di Albissola Marina dell'Istituto bancario San Paolo. La rassegna è visitabile nei giorni feriali al mattino. [p. p.]

I fondatori dell'Europa unita

Venerdì 16 aprile alle ore 20,30 nella Sala Consiliare del Comune di Varazze si terrà la presentazione del volume di Giuseppe Audisio e Alberto Chiara dal titolo «I fondatori dell'Europa Unita secondo il progetto di Jean Monnet». Presentazione affidata all'onorevole Carlo Russo già giudice della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo. [p. p.]

L.
Corso di fotografia con l'Unitre

Il corso di fotografia dell'Unitre di Vado chiuderà l'anno accademico sabato 10 aprile con una gita in Val Trebbia guidata dai direttori del corso Piero Capponi e Maurizio Bagnasco.

Ieri Comitato tecnico in Provincia con l'assessore all'Ambiente Lino Alonzo

Via libera all'offshore di Savona

Dal 21 al 23 maggio le «formula 1» del mare

SAVONA

Via libera mondiale offshore. Il comitato tecnico che si riunito ieri mattina a Palazzo della Provincia sotto la direzione dell'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo, ha approvato la manifestazione in programma dal 21 al 23 maggio a Savona ordinando una serie di prescrizioni a cui gli organizzatori dovranno attenersi per salvaguardare le balene.

L'assessore regionale all'Ambiente ha cercato la consueta diplomazia di salvare la nifestazione venendo incontro alle richieste degli ambientalisti: «La Liguria tiene in notevole considerazione il santuario dei cetacei che verrà realizzato fra Marsiglia Livorno. Al tempo stesso, l'organizzazione del mondiale era ormai entrata nella fase operativa e quindi sarebbe difficile rinunciare all'iniziativa. Tenendo conto che non esiste al momento una normativa che impedisca lo svolgimento di queste gare, ci siamo limitati recepire le indicazioni formulate dagli ambientalisti per far svolgere il mondiale offshore in condizioni di assoluta sicurezza dal punto di vista ambientale. Il percorso di gara sarà molto vicino alla costa e quindi fuori dalla presumibile rotta dei cetacei, verranno seguite norme rigide per evitare lo to di benzina e olio in mare e abbiamo previsto un imponente servizio di elicotteri e aerei da ricognizione che vigileranno sull'eventuale passaggio delle balene.

Se verranno avvistati cetacei lungo il percorso, la gara sarà temporaneamente sospesa. Inoltre l'eventuale ricavato della manifestazione verrà utilizzato per una campagna di rilevamento ambientale sui rumori». Difficilmente la Regione autorizzerà nuove gare per i prossimi anni. Il mondiale offshore di Savona potrebbe risultare un avvenimento più unico che raro.

La riunione è stata vivacizzata da un vivace scambio fra il presidente dell'Authority Giuseppe Sciutto e gli ambientalisti che hanno abbandonato la riunione prima del tempo in segno di protesta.

Al termine dell'incontro, la Provincia e i Comuni hanno espresso soddisfazione: «L'offshore rientra negli standard ambientali - ha detto il sindaco Ruggeri-.

Se per fare uscire Savona dal clima di stagnazione, bisogna sopportare le polemiche strumentali, siamo disposti a pagare il prezzo». [e. b.]

Uno dei «mostri» che gareggeranno nel maggio prossimo nelle acque di Savona per il campionato mondiale Offshore '99

Critiche Wwf

Ultimo appello alla Regione

SAVONA. Gli ambientalisti non hanno cambiato opinione. «Ci opponiamo ai mondiali offshore in pieno santuario dei cetacei e chiediamo alla Regione di non finanziare la manifestazione. Inoltre chiediamo una presa di posizione esplicita del ministe- dell'Ambiente queste tematiche». I responsabili del Wwf Stefano Lenzi e Antonio Leverone commentano così l'e- della riunione che ha dato il via libera all'offshore. «Non è possibile che venga sponsorizzata con denaro pubblico una manifestazione l'offshore - dicono gli ambientalisti - la scusa di promuovere il turismo. Dai dati in nostro possesso fra il 1986 e il 1997 proprio nel santuario dei cetacei che si è verificato il 50 per cento dei decessi delle balenottere per l'impatto con i natanti. Inoltre il rumore provocato dai potenti motori marini causa danni permanenti ai cetacei che si trovino in raggio di 500 metri». [e. b.]

Azienda appartenente a Gruppo Multinazionale leader nel mondo nel settore della componentistica automotive ricerca, per il potenziamento della propria struttura,

BUYER

a cui affidare la responsabilità degli Acquisti di una famiglia componenti destinati alla Produzione. Il candidato, dotato di forte spirito iniziativa attitudine lavoro team, sarà chiamato a partecipare fin dalle fasi offerta al cliente per contribuire alla definizione del target cost. Nell'ambito dello sviluppo progetti, sarà in grado di proporre soluzioni innovati- assicurando scelta del miglior fornitore fine di garantire gli obiettivi di qualità, servizio e costo.
Il candidato ideale, di età compresa fra i 30/33 anni, è in possesso di una Laurea Tecnica e ha maturato un'esperienza di almeno 2/3 anni nella funzione Acquisti di aziende modernamente organizzate, operanti nel settore della componentistica meccanica, plastica per l'auto.
Il contesto multinazionale Gruppo richiede una buona conoscenza della lingua francese e/o inglese.

TECNOLOGO MATERIALI PLASTICI RIF. PLST

che, inserito nel settore Tecnologie all'interno un'Unità Produttiva fase di forte espansione, dovrà avviare sviluppare processi produttivi per l'iniezione di materiali plastici.
Il candidato ideale, in possesso di Diploma o Laurea ad indirizzo Meccanico o Chimico, ha maturato una solida esperienza, almeno quinquennale, sui processi di stampaggio di piccoli particolari in materiale termoplastico, inserito in aziende modernamente organizzate, è occupato di progettazione stampi e di acquisizione di impianti produttivi curandone anche le fasi di collaudo, istallazione, messa a punto e manutenzione.
Costituisce preferenziale l'esperienza nell'organizzazione dei posti di lavoro, nella definizione dei flussi dei materiali e nelle metodologie per l'assicurazione Qualità (FMEA, SPC).
L'aspetto economico e l'inquadramento saranno commisurati professionalità acquisita comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Sede di lavoro: Mondovì (CN).

Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento, a VALEO Frizioni e Trasmissioni - Direzione Risorse Umane - C.so Francia, 4 - 12084 Mondovì (CN) - oppure al fax 0174/557656.

Si richiede di includere e sottoscrivere la seguente frase: "Autorizzo il trattamento dei miei dati personali in conformità alle disposizioni della Legge 675/96"

Valeo

TRACCIATO SOTTOSTANTE GLI ORGANIZZATORI

Gli elicotteri per avvistare i cetacei

Raggiunto un accordo sul controllo dei decibel

la scrivia
Graziano Brenca

SAVONA

Percorso sotto costa, serbatoi a «spugna», elicotteri avvistamento. Con queste precauzioni gli organizzatori del mondiale offshore intendono tutelare il santuario dei cetacei.

L'Ops, l'organizzazione internazionale che cura il mondiale, ha realizzato un dossier con le garanzie tecniche che verranno adottate nei tre giorni di gara: «I materiali utilizzati per lo scafo e la riduzione di attrito provocano il deposito materiale in mare. I serbatoi delle imbarcazioni sono costruiti con tecnologia a "spugna" e in di incidente impediscono la fuoriuscita carburante e olio. I combustibili utilizzati benzina verde e gasolio usati normalmente sui veicoli commerciali. La manifestazione nei giorni di gara prevede una durata complessiva di 12 ore. L'impatto sarà nettamente inferiore a quello provocato dalla messa moto di una mercantile. L'impatto acustico rientra nei parametri e verranno emessi 90 decibel. Il percorso di gara sarà sorvegliato dagli elicotteri per i cetacei per tempo».

Queste le caretteristiche del percorso: «Le prove oggi si svolgono a una distanza massima dalla costa di metri. Le imbarcazioni viaggiano a pelo d'acqua e quindi flora e fauna sono marginalmente interessate. Inoltre l'Ops promuove costantemente ricerche sugli effetti provocati dalle competizioni offshore e i progressi tecnici hanno garantito notevoli miglioramenti. Ad Arendal, in Norvegia, anche Greenpeace prese parte ai rilevamenti sen- che siano stati constatati danni ambientali. Alla gara di Instanbul Greenpeace ha addirittura partecipato alla manifestazione esprimendo soddisfa- per la chiusura del traffico commerciale nel Bosforo per i tre giorni di gara».

Anche in provincia di Savona esistono precedenti significativi. Alassio dal al 1997 ha ospitato campionato italiano, europeo e mondiale della classe 2 offshore. Gli ambientalisti non hanno mai sollevato obiezioni. E il prossimo 11 aprile Alassio ospiterà una gara di moto d'acqua che hanno motori da 1200 cavalli.

Al di là del Mondiale offshore, il segretario della Port Authority Rino Canavese esprime preoccupazione per le linee commerciali: «Il santuario delle balene verrà istituito fra Livorno e Marsiglia e include quindi anche i porti di Nizza, Imperia, Savona, Genova, La Spezia. Da queste città partono 18 linee di traghetti veloci con cadenza giornaliera contare che questi sono gli scali principali del Mediterraneo. Non vorrei che per non turbare le balene si chiudessero i porti».

Il percorso del mondiale offshore dopo le modifiche decise dagli organizzatori per salvaguardare le rotte dei cetacei

TRIBUNALE DI SAVONA
Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 186/96 RG ES. CRON. 1633
Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Medio Credito S.p.A. avv. O. Solgiu contro **CIPRESSO Laura PASSINO Bruno**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita pubblici incanti nella sala delle udienze n. di questo Tribunale per il giorno 11/5/99 alle ore 9.30 seguenti immobili:
Lotto Unico in Comune di Albenga - appezzamento di terreno ortile irriguo denominato "Isolabella", Frazione Leca, Regione Isolabella della superficie di mq. 6511. Detto immobile è riportato al N.C.T. del Comune di Albenga alla partita 11689 *contestata agli esecutati Cipresso Laura e Pasaino Bruno, F. 6, mappali:* - 309 mq. 4660, orto irriguo, cl. 5 - 312 mq. 1751, orto irriguo, cl. 5 - 394 mq. 100, orto irriguo, cl. 5
Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica del bene, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 28/2-7/3/98 ing. P. Porro.
Prezzo base d'asta lire/ 293.000.000 - lire: 29.300.000 - spese lire: 58.600.000 - Offerte minime in aumento lire: 5.000.000
Le offerte sono irrevocabili fino avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto cui si trovano servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato debitore.
Gli importi per e spese sono depositarsi Cancelleria entro ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12
Savona, li 23 aprile
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R.

Si ricercano
DIPLOMATI
maturandi
da inserire nell'ufficio organizzato
Fisso + provvigioni
Studio Villapiana sas
affiliato Tecnocasa
tel. 019 8405157

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Stefano Carozzo terzo nelle gare di Ungheria

Un savonese sul podio ai Mondiali di scherma

Lo schermidore Stefano Carozzo

SAVONA. Lo schermidore savonese Stefano Carozzo ha vinto la medaglia di bronzo ai mondiali under 20 che si stanno svolgendo Kszthely, in Ungheria. Lo spadista azzurro dopo aver superato i gironi eliminatori gli scontri diretti è entrato nella finale quattro, aggiudicandosi poi la medaglia di bronzo.

Si tratta di un risultato di assoluto rilievo per lo scher- savonese che da decenni non aveva più un atleta sulla ribalta internazionale. Stefano Carozzo, che ha 19 anni, frequenta l'ultimo anno dell'Itis Ferraris e appartiene al club scherma Leon Pancaldo di Savona. Sin da bambino è stato seguito e allenato dal maestro Sergio Nasoni che di recente ha ottenuto l'incarico di supervisore delle squadre giovanili italiane. [e. b.]

STA PER INIZIARE UN CORSO DI
ASSISTENTE SOCIO SANITARIO

Requisiti richiesti:
licenza media inferiore, 18 anni compiuti, non c'è un limite di età.
Durata: 6 mesi. Frequenza serale.
Iscrizione tramite selezione ed a numero chiuso.
Preparazione utile per assistere anziani, handicappati, tossicodipendenti.
Saranno tenute lezioni sull'AIDS e sul Pronto Soccorso. Libri in dotazione.
Il corso è finalizzato per qualsiasi tipo di assistenza.

Informazioni ed iscrizioni entro il 15 aprile presso EDISON, Via Piave, 1 Savona Ore ufficio
Tel. 019.80.15.54 - 0338.46.27.586

Gioielleria Oreficeria Orologeria
as Solari
VENDITA PROMOZIONALE SCONTI DAL 20 AL 50%
Dal 15 marzo orologeria e argenteria
Via Paolo Boselli 18r, SAVONA

Turismo Naturalistico

Escursioni gratuite per tutti

ESCURSIONI GUIDATE GRATUITE
Ogni martedì alle ore 15.00
Ritrovo al Bastione saraceno
Programma speciale per l'estate

Raccolta Differenziata

Obiettivo 25% per il 2000
OGNI COSA AL SUO POSTO
Cassonetti per la raccolta di carta,
vetro e plastica su tutto il territorio
Raccolta **gratuita** di rifiuti ingombranti
ogni martedì e venerdì
dalle ore 8.00 alle 12.30
dietro la cooperativa Ortofrutticola
Raccolta del verde con
trasformazione in compost

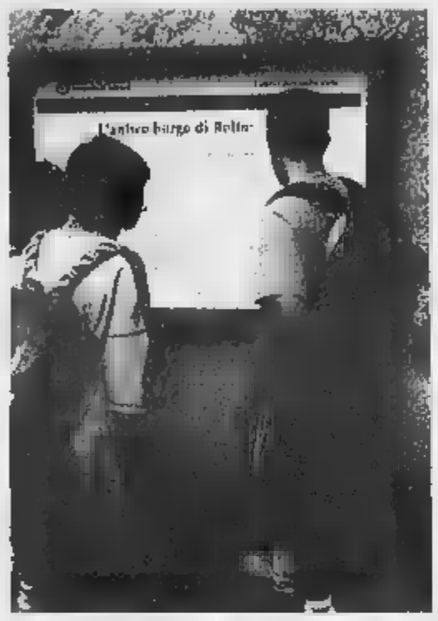
Comune di Andora

Assessorato all'Ambiente

l'Ambiente al centro di Andora

Recupero Sentieri

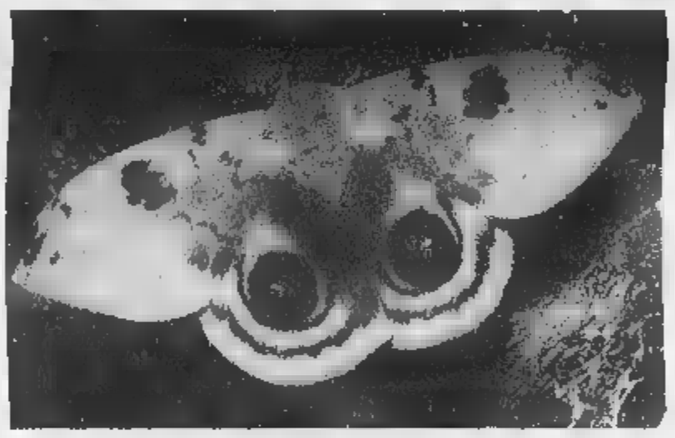
Oltre 10.000 escursionisti nel 1998



Ripristino di un circuito
escursionistico che collega i luoghi
più belli di Andora
e sistemazione di pannelli didattici

Educazione Ambientale

1° in Liguria
CREAZIONE DEL PARCO
DELLE FARFALLE



Allestimento di un giardino selvatico
per lo studio della vita dei lepidotteri

Liguria da Scoprire
Largo Ghiglia 13 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.290.213 Fax 0183.272.759
email liguria@geocities.com

Natura

OASI DEL MERULA

L'unica Oasi del ponente
Avviato il progetto di valorizzazione
della foce del Merula all'interno
del quale sono state censite
40 specie di uccelli migratori

Salvaguardia del Mare

Tra i comuni più premiati in Italia
L'IMPORTANZA DELLA
BANDIERA BLU

dal 1987
BANDIERA BLU d'EUROPA

Informazioni:

Informazioni turistiche:	Escursioni ed Educazione Ambientale	Comune	Emergenze Comunali	Protezione Civile
0182.85796	0183.290213 liguria@geocities.com	0182.6811262	0336.256724	0335.8446564

DECIBEL
di Pastorino Giovanni
Progettazione, installazione
Impianti da satellite e terrestri
Impianti ricezione meteosat
Impianti e sistemi di sicurezza
Consulenza e progettazione impianti elettrici
Assistenza tecnica Tv, video, radio, hifi.
Centro Autorizzato
Savona, 65 - Andora (SV) • Tel. 0182/68.30.19

MACELLERIA EQUINA
LA BUONA CARNE
ANDORA • Via Clavesana,

☆☆☆ Villa Sara
HOTEL RISTORANTE
Camere con servizi privati
Telefono
TV satellite
17020 ANDORA (Savona) Italy
Via Aurelia, 200
Tel. 0182/86482/1 - Fax 0182/86482

ALBE plan.t.
Professionisti
e depurazione
divisione acqua
Acque domestiche
Attività professionali
Grandi impianti
Telefona Impegno
0182.589014

Spotorno, intervento di Matteo Ravera

E ora parla il sindaco «Non mi ricandiderò»

Sulle elezioni pesa lo sfaldamento della vecchia maggioranza dell'Ulivo

SPOTORNO

Circondato e forse anche frastornato da notizie disparate ■ da voci circa le sue recondite intenzioni per la campagna elettorale, il sindaco ■ Matteo Revera ha preso carta e penna ed ha messo in chiaro la sua posizione ed il suo futuro comportamento.

Dice Revera: «Soprattutto nei confronti ■ miei concittadini, ritengo doveroso fare chiarezza su articoli di stampa ■ vociferazioni secondo le quali avrei deciso di non ricandidarmi in virtù o in cambio di incarichi in ambiti superiori a quelli del Comune».

Il sindaco che si appresta a lasciare la ■ (si voterà per la tornata amministrativa il 13 giugno) fa quindi una premessa: «Debbo ricordare che già da molto tempo i segretari dei partiti della sinistra spotornese (Riccobene e Canti) e il Ppi (che negli ultimi trent'anni ■ agito sotto il simbolo Dc ■ opposizione ai governi di sinistra) hanno raggiunto intese per presentare un progetto elettorale di marcato "cambiamento" ■ confronti degli uomini e degli indirizzi dell'attuale amministrazione comunale, rispetto alla quale ■ posti, piuttosto, come decisi antagonisti. La nuova proposta elettorale del Pds, del Prc e del Ppi è stata collegata al nome di un nuovo candidato a sindaco destinato alla mia sostituzione».

Matteo Revera, che oltre alla carica di sindaco nel passato aveva ricoperto quella di presidente delle Azienda di soggiorno di Spotorno e di assessore del Consorzio promozionale turistico della Liguria, afferma inoltre: ■ preso ■ di tale scelta operata anche dai partiti della sinistra con i quali ho collaborato attivamente in passato, raggiungendo concreti risultati amministrativi e contestualmente mi determinerò in merito».

Il primo cittadino, eletto con i voti dei Ds che lo ha poi abbandonato, conclude: «Smentisco il fatto che la nuova candidatura del centrosinistra nella persona del dottor Riccardo Camia sia in qualche modo da mettere in relazione con una mia diversa collocazione a livello provinciale».

Conclude: «Mi riservo dunque, per contro, ogni libertà di ■elta nei confronti dell'eventuale prosecuzione dell'esperienza politico-amministrativa anche al di là dei confini comunali». Ravera precisa: «Una scelta dettata unicamente da esigenze di ■ ideale e comunque autonoma rispetto alle tre segreterie dei partiti spotornesi che hanno dato vita ■lla nuova coalizione ■ centrosinistra». [r. sr.]

La protesta dei dipendenti per evitare la chiusura della clinica privata

Albenga: chiude «Villa Salus»

Partono le prime lettere di licenziamento

Romano ■

Si è avviata la procedura per la chiusura della casa di ■ privata Villa Salus di Viale Martiri. Dei 31 dipendenti, una dozzina (donne in prevalenza) hanno ricevuto la lettera ■ licenziamento mentre ai restanti lavoratori (infermieri, tecnici di laboratorio, terapisti) è stato comunicato il preavviso di licenziamento ■ f■ data dal prossimo primo giugno.

La notizia non è ■ ■ rientra in una decisione già da tempo annunciata dall'Asl savonese, ma la ricaduta sul piano occupazionale si fa doloro■ sentire proprio in qu■ ore, ■ assemblee dei dipendenti, proposte dai sindacati, residue speranze. Alla Villa Salus dalla fine degli Anni Cinquanta venivano ricoverati pazienti «gratuitamente», cioè a carico del servizio sanitario pubblico. Ciò serviva per alleviare le carenza del servizio ospedaliero del Santa Maria di Misericordia.

La revoca della co■ comporta per l'asl un risparmio di oltre 4 miliardi di lire all'anno e al riguardo è in corso ■ vivace polemica. Gli ambienti politici locali, all'unanimità, accusano l'asl di voler reimpiegare tale risparmio in altri comprensori. Il consiglio comunale di Albenga ha dato mandato al commissario prefettizio Bartoli (che fa le veci del sindaco sospeso) di opporsi a tale decisione d'uso durante il prossimo consiglio dei sindaci dell'asl.

Ieri, nella clinica, costruita ed avviata nella ■ attività sanitaria dai coniugi Maria Rosa e Libero Nante, che poi diedero vita alla clinica San Michele, cedendo la struttura alla famiglia Craviotto, erano ospitati solo cinque degenti.

Rimane però ancora qualche sp■ranza. Tali sp■ sono legate all'ipotesi di convenzionare col pubblico un certo nu■ di posti per Rsa (residenza sanitaria assistita) destinati alla riabilitazione. Oppure si potrebbe rilanciare la struttura per analisi ed altri servizi.

Ora tutto è stato rinviato a lunedì 12 aprile quando ■ svolgerà un incontro fra i dipendenti (con i sindacati) ed i dirigenti dell'Asl.

Fra il personale dipendente c'è amarezza e preoccupazione. Si accusano gli albenganesi di non essersi mai interessati delle vicende della clinica che comunque ha svolto nei decenni una funzione positiva per la popolazione ingauna.

Un tempo infatti ■ clinica di viale Martiri era arrivata ad ospitare 80 posti letto.

Crisi nella sanità ■ Albenga per la chiusura di «Villa Salus» dei più antichi presidi sanitari privati della Riviera

NOTIZIE FLASH

Il sindacato: «Il vigile ■ può fare il messo»

Non è pensabile associare le funzioni ■ vigile urbano a quella di messo comunale. E' questo il contenuto ■ una presa ■ posizione che ■ coordinatore regionale del sindacato Sulpm ha inviato nei giorni scorsi al sindaco del comune di Toirano in relazione ad un uso ritenuto improprio di un vigile che a tempo perso fa anche il messo. [r. sr.]

Due ■ sezioni dell'asilo nido

Saranno presto in funzione due nuove sezioni dell'Asilo Nido. L'amministrazione comunale ha pertanto invitato le famiglie interessate a contattare l'ufficio Servizio sociale del comune nella persona della dottoressa Giordano. La spesa per la creazione delle due sezioni è stato di 200 milioni. [r. sr.]

Frazione Marta, potenziata l'illuminazione

E' entrata ■ funzione una nuova cabina elettrica Enel per migliorare la qualità del servizio elettrico nella zona della frazione di Marta. Inoltre sarà potenziata la illuminazione pubblica. Il lavoro ha comportato una spesa di 150 milioni di lire. [r. sr.]

Profughi kosovari, Cgil contro Avogadro

«Senatore Avogadro, non faccia marketing sulla pelle dei profughi». Questo l'invito rivolto da Nino Miceli e dalla segreteria della Camera del lavoro di Savona al sindaco di Alassio che aveva detto: «Alassio non è disponibile ad accogliere nemmeno un profugo». Il primo cittadino ■ parlato di «guerra in cui ci ha trascinato nella sua supinità agli americani il governo presieduto da D'Alema». [m. br.]

Al centro spettacoli per bambini, Miss Muretto e molti appuntamenti culturali

Alassio, tutte le manifestazioni '99

Programma da 2 miliardi per qualificare la Riviera

Alassio, nuovo ciclo di manifestazioni

ALASSIO

Due miliardi investiti in manifestazioni musicali, teatrali, sportive e culturali per tutte le età ed in materiale e iniziative promozionali: questo l'impegno turistico ■ Comune per il ■. La lunga kermesse di appuntamenti che ci separa dal terzo millennio (sotto il logo di «Alassio 2000») è ■ presentata ieri mattina dal sindaco Roberto Avogadro durante una conferenza stampa, alla quale erano presenti anche l'assessore alla cultura Monica Zioni, il presidente della «Gescosport» Vincenzo Zarrillo ed i responsabili dell'ufficio turismo.

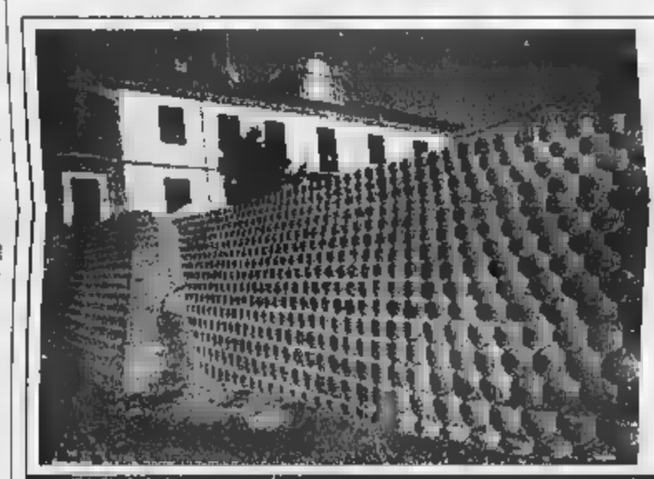
BAMBINI. Come è ormai tradizione da alcuni anni sono una delle categorie privilegiate. Fino al 24 giugno ritorna per gli «under 14» la serie di iniziative (teatro, giochi, animazione, sport, passeggiate) denominate «Alassio per i bambini». Oggi, per «Teatro in piazza» s'inizia alle 15 con lo spettacolo da strada «Clown metropolitano» con mimi e giocolieri. Dal 29 giugno al 9 luglio ci sarà la rassegna «Ritornano le comiche», mentre dal 10 al 17 luglio si svolgerà nel centro storico il festival del teatro popolare e di strada con cantastorie, trampolieri ■ clown. «Vacanze a teatro» tornerà a San Rocco ■ 22 luglio al 9 settembre.

■ E' questa la terza edizione di «Alassio bimbi: Gioca con noi», che ha ■ sottotitolo «Dove, come, quando essere bambini ad Alassio». Il colorato libretto ricco di giochi, informazioni e vantaggiose proposte è completamente finanziato ■ ■ gruppo di importanti sponsor che puntano sul turismo familiare. Quest'anno a fare ■ guida tra ■ pagine della pubblicazione c'è «Super Alassino», un supereroe bambino, che accompagnerà bimbi (e genitori) alla scoperta della Alassio turistico-ricreativa. Il libro-giocattolo, ideato da Lucia Campana ■ Monica Maggi, è in distribuzione all'ufficio turismo e negli alberghi cittadini.

■ Il progetto di rin■ globale studiato nel segno della continuità si sintetizza in «Modernità ■ tradizione». Tutto il nu■ materiale promozionale, a partire dall'elegante libretto fotografico ed informativo in più sezioni, è stato realizzato con l'intento ■ suscitare emozioni ed interesse nei confronti delle mille sfaccettature di Alassio, città di mare, ■ storia, di cultura e di divertimento. Una cartolina prestampata permette ai turisti di ricevare tutti i depliant direttamente a casa.

EVENTI. Comune, e anche «Gescosport», hanno in programma un lungo calendario di manifestazioni che ha come punto fermo la 46° edizione di «Miss Muretto» (29-30 agosto) ed il galà conclusivo di «Alassio 2000» il 31 dicembre. Nel frattempo spettacoli e teatro ad alto livello. Per la bassa stagione tanto sport e fiere. Fiore all'occhiello per ■ cultura ■ premio letterario «Un autore per l'Europa» che quest'anno raddoppia premiando anche l'editoria.

[m. br.]



Blocco ecologico per muri a secco, disponibile anche con facciata "splittata"

manucem
INDUSTRIA MANUFATTI CEMENTO
PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI
BLOCCHI ECOLOGICI - CORDOLI - TUBI
PORTACOMARO (ASTI) - Frazione ■

Da Regione ■ Cee

Agricoltura ■ arrivo ■

■. Il Cipe ha assegnato più fondi (oltre ■ miliardi e mezzo rispetto al previsto) per i piani di miglioramento delle aziende agricole della Liguria, finanziati sulla base di un regolamento comunitario. Con questa assegnazione - è scritto in un comunicato dell' assessorato all'Agricoltura - che tiene conto dell' andamento della spesa europea degli ultimi anni in campo agricolo, la Liguria si ■ collocata al ridosso delle grandi regioni «agricole» italiane: ha infatti avuto più del Lazio, del Friuli, del Trentino Alto Adige e poco meno della Toscana, cui sono andati 7 miliardi.

«In qu■ modo - ha sottolineato l' ■ regionale all' agricoltura, Egidio Banti, ai rappresentanti delle organizzazioni agricole - sarà possibile portare a termine il programma del regolamento comunitario (n° 950) entro il '99, finanziando i piani presentati». [r. sr.]

Aggredì i familiari

■ perizia psichiatrica per Gamba

LOANO. Il gip ha disposto la perizia psichiatrica su Flaviano Gamba. L'uomo che, domenica 21 ■ dopo un litigio con il fratello Mario lo ha colpito ripetutamente ■ l'accetta aggredendo poi ■ stesso modo anche la cognata Rosaria Mirabella sotto gli occhi dei nipoti, rimane detenuto nel carcere di Imperia con l'accusa di tentato omicidio. La perizia verrà ■guita giovedì 15 aprile. Migliorano le condizioni ■lla coppia aggredita. Seppur nella gravità della situazione (lesioni craniche ■ maxillo-facciali ■ problemi respiratori) Mario Gamba, ricoverato in rianimazione al ■ Corona ■ leggermente migliorato. La moglie Rosaria Mirabella è stata invece trasferita ■■ rianimazione al ■ parto di neurochirurgia. Anche lo stato psicofisico di Flaviano Gamba, che aveva rifiutato ■ ■ per giorni comincia a migliorare. [m. br.]

Più luce nelle vie Bedina, Selva ■ Orchidea

Finale, partono i lavori nelle piazze del Borgo

FINALE L.

■ serie di nuovi punti luce per ultimare il potenziamento dell'illuminazione pubblica. Verranno installati nelle prossime settimane dall'Enel, su incarico del Comune, in via Selva Bassa, in via Bedina e in via Orchidea. «Sono tre strade completamente ■ che avevamo ■ tempo inserito nel nostro programma di miglioramento dell'illuminazione, sia in centro che in periferia», ha detto il sindaco di Finale Pierpaolo Cervone.

Anche i lavori attualmente in ■ nei centri storici di ■na, Borgo e Varigotti riguardano il potenziamento dell'illuminazione. A Marina, nei vicoli Marassi, Cosmelli e Massaferro, interessati dai lavori di metanizzazione, ■ stati attivati i nuovi lampioni. Prima della stagione estiva verranno accesi anche quelli di via Colombo, via Barrili e via Roma. In queste vie si sta completando la posa delle condutture di gas, acquedotto e fognatura. A Varigotti le nuove lampade che verranno sistemate saranno a forma di lampara così da inserirsi armonicamente ■ le case che ■ affacciano sulla spiaggia.

A Finalborgo sono partiti i lavori (che si concluderanno prima della prossima estate) per la nuova pavimentazione ■ piazza Santa Caterina. Di fronte si tro■ l'ex chiesa del convento restaurato da poco. Nei prossimi giorni partiranno i lavori nelle piazze Milite ignoto, Aicardi e Meloria ed in via delle Mura.

E' già stato invece sistemato il sottopasso pedonale all'inizio ■ via Brunenghi. Sono state installate le bacheche (per manifesti pubblicitari, annunci e avvisi del Comune) e ritinteggiate le pareti. Gli altri due sottopassi (veicolari) erano già ■ sistemati ed illuminati in precedenza. [m. br.]

MICHELE CASCELLA
E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO

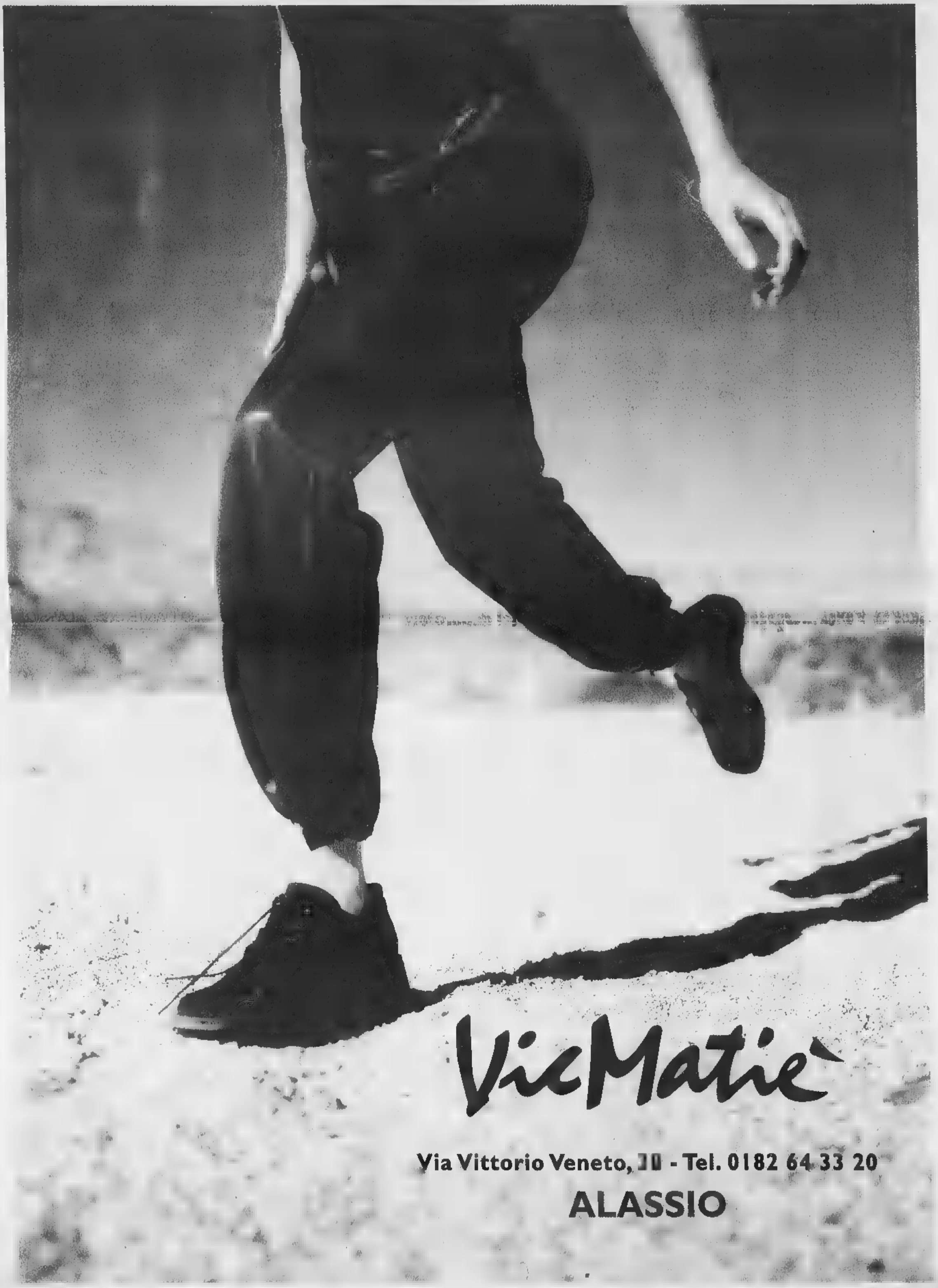
GALLERIA CIVICA
Viale Martiri della Libert , 2
ALBENGA

Nei giorni 2 - 3 - 4 - 5 Aprile 1999
ORARIO:
10/12,30 - 16/23,00

INGRESSO LIBERO

Nella mostra saranno esposte opere dei pittori:
Annigoni, Bay, Cantatore, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassu, Schifano, Tamburi, Treccani, Vespignani

Selectionart, via Cernaia, 32 - 10122 Torino - Tel. 011.562.31.32


VicMatie'
Via Vittorio Veneto, 30 - Tel. 0182 64 33 20
ALASSIO

Nuove iniziative processuali degli avvocati Marazzita e Biondi

«La Guerinoni presto libera»

I suoi legali ripartono all'attacco

Lucia Bariocco
CAIRO M.

Iniziative processuali per tentare di far aprire le porte del carcere a Gigliola Guerinoni. «Manovre», [illegible] top-secret, di cui, tuttavia, fanno cenno i suoi legali, Nino Marazzita e Alfredo Biondi.

Gli avvocati, che l'altro ieri, per la prima volta, hanno incontrato insieme la loro assistita, detenuta a Rebibbia, annunciano «interessanti [illegible]. Impossibile, però, sapere quali. [illegible] intendono scoprire le carte.

Bocche cucite, dunque, [illegible] velo di mistero, forse, per alimentare l'attesa, la suspense. O, semplicente una strategia prettamente «tecnica». Ma, il velo verrà sollevato a breve, «Dopo Pasqua», assicura Marazzita.

E' probabile che oltre alla richiesta di revisione del processo, peraltro già annunciata da tempo, i due legali propongano [illegible] istanze. Insomma, non è escluso che possano avere un [illegible] nella manica. Ma, per scoprilo, sarà necessario attendere la fine delle festività pasquali.

Nell'attesa, come trascorre le sue giornate l'ex gallerista di Cairo Montenotte, condannata a [illegible] anni per l'omicidio di Cesare Brin? «Sta abbastanza bene», afferma l'avvocato. Crisi mistiche, dimagrimenti, [illegible] in passato? «Le sue condizioni sono piuttosto buone sia sotto il profilo fisico, sia sotto quello psicologico».

Gigliola Guerinoni condannata per l'omicidio del farmacista Cesare Brin spera di ritornare in libertà

«Mi sento rassicurata», ha detto Gigliola l'altro giorno ai suoi avvocati dopo che le hanno illustrato il loro «piano di azione». Un colloquio nel [illegible] del quale la Gerinoni è sembrata [illegible] «Per quanto [illegible] esserlo una [illegible] in carcere», dice ancora Marazzita.

E [illegible], era parsa anche in occasione di un'intervista a Raitre di alcuni mesi fa, quando raccontando la [illegible] storia, ancora una volta professò la propria innocenza. Non risparmiò, tuttavia, dettagli sulla [illegible] vita di donna e di madre e, neppure, su quella di Brin. Al punto che, il figlio maggiore del farmacista ucciso in via dei Portici, Corrado, presentò una querela, l'ennesima, contro Gigliola.

A far andare su tutte le furie Corrado furono, in particolare, alcune affermazioni in merito alla situazione patrimoniale del padre, descritto dall'ex gallerista come un «uomo finito, pieno di debiti».

[illegible] non è una che delle tante querele che nel [illegible] di questi anni hanno caratterizzato la vicenda umana e giudiziaria della Guerinoni. Una vicenda fitta di colpi [illegible] scena, [illegible] alla quale hanno ruotato [illegible] quantomeno insoliti. L'ultimo, in ordine cronologico, Luigi Sacripanti, bolognese, amico di vecchia data, che a distanza di anni dall'omicidio sbucò dal nulla affermando di conoscere la verità e ribadendo l'innocenza di Gigliola. Ma la [illegible] versione non venne presa in considerazioni dai giudici. Poi il matrimonio fra i due, celebrato nel [illegible] [illegible] della Giudecca.

Sacripanti, collaboratore di giustizia, arrivò nella casa circondariale accompagnato da due agenti di polizia penitenziaria, perchè a quel tempo stava scontando una condanna per furto. Successivamente venne rimesso in libertà, ma poco dopo sparì. Alcuni mesi fa la Guerinoni, in un'intervista ad un periodico, aveva annunciato di aver chiesto la separazione. Motivazione? «Quando uscirò dal carcere [illegible] vecchia ed è giusto che lui si faccia la [illegible] vita».

Poi il silenzio, sino allo scorso Natale quando Gigliola, in licenza-premio, fece visita alla figlia Soraya a Savona, ma presa d'assalto dai cronisti anticipò il rientro a Rebibbia. Tuttavia, è tornata a Savona, in sordina, pochi mesi fa.

[illegible]

Gli enti locali insistono con le Ferrovie

La linea per Savona sarà raddoppiata?

[illegible]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Auto capotta sulla Sv-To incolume il conducente

Incidente stradale, ieri mattina, lungo la Sv-To. Un'auto [illegible] va transitando in direzione [illegible] Savona quando, a pochi chilometri dal capoluogo, si è capottata. Immediato l'intervento della Polstrada di Carcare e dei vigili del fuoco di Cairo. Miracolamente illeso il conducente della vettura.

SALICETO

Sulla bonifica dell'Acna [illegible] riunione tecnica

Incontro, oggi alle 17 in Comune, su bonifica e rilancio delle aree Acna [illegible] Cengio. Alla riunione tecnica, organizzata dall'amministrazione comunale e dall'associazione «Valbormida Viva», partecipano, fra gli altri, esperti, assessori provinciali e sindaci piemontesi.

[illegible]

Auguri con la [illegible] per fare beneficenza

Cartoncini augurali realizzati dagli studenti delle medie [illegible] Cengio e Millesimo e il cui ricavato [illegible] verrà destinato ai bambini del Comores, di Cernobyl e alla ristrutturazione della chiesa di Cengio-Alto. Sui cartoncini, i ragazzi hanno riportato un'antica ricetta pasquale.

[illegible]

Fissate le dimensioni del mercato settimanale

Il Consiglio comunale ha approvato, l'altra sera, il progetto di illuminazione del palazzo municipale, che servirà anche il parcheggio antistante e il [illegible] costo supera i venti milioni. Approvata, inoltre, la delibera con cui viene stabilita l'ampiezza complessiva delle [illegible] destinate al [illegible]

[illegible]

[illegible] squadra del [illegible] alla rassegna campionaria

I trottolai di Roccavignale animeranno la rassegna campionaria di Pamparato in programma domani e lunedì. [illegible] gna punta alla valorizzazione dei prodotti artigianali ed [illegible] gastronomici. [I. b.]

ALTARE

Con la chiusura [illegible] traforo [illegible] Monte Bianco, si ripropone il problema dei collegamenti internazionali e soprattutto le necessità di potenziare quelli esistenti per far fronte all'emergenza.

Questione che di fatto ha riflessi anche sui collegamenti ferroviari tra Piemonte e Liguria. E in proposito di tempo si parla di un progetto che prevede il raddoppio della linea Altare-Savona. Un piano di intervento ambizioso che, secondo gli amministratori pubblici locali, autori della proposta, migliorerebbe sostanzialmente il servizio, specie per le merci.

Sempre nell'ambito di tale iniziativa, a breve, dovrebbe diventare operativo il programma sperimentale curato dai sindaci di Carcare e Cairo, Amministrazione provinciale, Fs e dall'Acts, che prevede il potenziamento delle infrastrutture e [illegible] servizi di trasporto tra la Val Bormida e Savona. [I. b.]

CAIRO M.

Lavori in centro

Bus navetta anti-disagi dei cantieri

[illegible] Proseguono i lavori sistemazione e rilancio [illegible] tro storico di Cairo Montenotte, realizzati nell'ambito dei Centri integrati di via. Gli interventi riguardano, in particolare, la piazze della Vittoria, XX Settembre e Garibaldi, la zona della Lea e l'area dei Lavatoi.

Un progetto che prevede il rifacimento della pavimentazione in porfido, l'installazione [illegible] un nuovo sistema di illuminazione che richiama lo stile del vecchio borgo, e alcune zone destinate ai parcheggi e aree-verdi.

E per ovviare ai disagi legati all'apertura dei cantieri, l'amministrazione comunale, in via sperimentale, provvederà a dar vita ad un servizio di bus «navetta» che collegherà via Recoaro, dove vengono dirottati i parcheggi, al centro di Cairo Montenotte. Un servizio che, secondo i programmi del Co[illegible] potrebbe entrare in funzione già a partire dal giorno 15 e che dovrebbe rimanere in attività sino all'inizio [illegible] agosto. [I. b.]

DEGO

Pagano i Comuni

Mini 5 miliardi per i lavori del depuratore

DEGO. Polemica da parte del consigliere comunale [illegible] minoranza, Ilario Viano, in merito alle vicende legate al depuratore consortile di Dego.

Dice l'amministratore: «Al di là delle perizie in corso, il risultato è che i quattro Comuni che aderiscono al Consorzio, ovvero Cairo Montenotte, Carcare, Altare e Dego, dovranno sborsare i 5 miliardi per i lavori realizzati in più rispetto a quelli previsti inizialmente».

Prosegue Viano: «Una somma che sarà a carico delle 4 amministrazioni, [illegible] la conseguenza che andrà a gravare sulle [illegible] comunali. E non è escluso che per fare quadrare i bilanci, non vengano realizzati lavori o interventi pubblici già programmati».

Conclude il consigliere comunale di minoranza: «Sono stupito anche perchè il problema [illegible] già stato sollevato in passato agli amministratori che ora sono all'interno del Consorzio e che in quegli anni rivestivano altre cariche pubbliche». [I. b.]

Apparecchiamo il Bagno!

Circondarsi di bellezza, viverla nei particolari, trasformarla in piacere per apprezzarla nei momenti solo tuoi...

FRATELLI
Loc. Casazza - Cairo Montenotte - Tel. 019 505334 - Fax [illegible]

GALLERIA D'ARTE MERIGHI
Galleria D'Arte Merighi
Organizzazione Artistica Internazionale Sezione Speciale Opere d'Arte
VARAZZE (SV) - Lungomare Colombo, 16 - Tel. 019. 93.42.99 - Fax 019. 97.116

Oggi 3 Aprile ore 18
INAUGURAZIONE
Personale del Maestro
TERRUSO

[illegible] proseguirà fino al 25 aprile
[illegible] 10-13 [illegible] COMPRESO FESTIVI

Enrico Cazzante canta al Portichetto. Il meglio degli anni '60 e '70 al Vertigo discolive, The Bat dj al Moghi

In Riviera notte ricca di musica da ballare

Da Varazze ad Andora ecco le proposte per tutti i gusti

E' un sabato sera tutto da ballare in Riviera. Tutte aperte le discoteche, i live pub presentano il meglio del panorama provinciale per quanto riguarda la musica dal vivo. Come di consueto presentiamo una ricca panoramica, località per località, dei punti di riferimento per chi ama la notte all'insegna dell'intrattenimento. Da segnalare Babayaga Ju-Bamboo, Lucio Fossati al Cucciolo

VARAZZE. Riaperta la discoteca Gilda. Musica e karaoke al Kursaal Margherita. Musica live dei Capovolti al Mister Pub. Orchestra Ritmo da Carlin in località Le Muggine.

Musica dal vivo gli «Am-Fm» al Mad Cafè. Musica dal vivo la chitarra la calda voce soul di Enrico Cazzante al Portichetto di via alla Pace.

Orchestra Alex e la Band al dancing La Posta.

ALBISSOLA Ritrovo al bar Te (Pino dei Koala) e al Bibio's Cafè.

L. Ritrovo al Charlie Max (Diego Valeria live), al Bolero e all'Hurricane.

DIEGO. Musica all'Airone Nero.

Orchestra Massimo Capra al King. Discoteca Fantasque al Chico Tres di Bragno.

CAIRO. Revival e liscio alla Soms. Rit al Green Pub.

MILLESIMO. Musica live al Gasoline con la band Cargo Service (rock Anni 70).

Al The Killer's Inn live dei «Last Band».

Ritrovo al circolo «I nipotini di O» di via Cimarosa. Serata con il Toni al Negrita Music Club. Concerto allo Ju Bamboo. Danze alla Fratellanza Zinolese. Musica dal vivo dei Dialma Il Pirata. Liscio revival Le Chat al Milleluci.

VADO L. Al Dau Baci musica live de Gli Ascendenti. Musica e ritrovo al Crazy Bull.

Ritrovo in al Sinte Galoshka.

NOLI. Al Vertigo Discolive: musica Anni '60-'90 i «Magma» e i dj Andrea Poggio e Nik Leder. Discoteca sui d piani dal nl Gulliver con Vicky e Human dj.

FINALE L. Piano bar al Vittoria. Al discobar Jaws (ex Mirò). Cuba Libre musica latino e genere discoteca. Revival con l'orchestra Le Nuove Immagini e Albertini dj a El Patio. Discobar al Baquito.

T. Musica live alla taverna del Cucciolo con Lucio Fossati e la sua Band.

VO. Serata danzante al Salone delle feste. Musica rock dal vivo con Beppe Gismondi e altri al Giuditta Rockcafè.

PIETRA Revival al dancing Malibù. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Messaggeria al Dolphin's.

LOANO. Musica al Movida. Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn con la partecipazione di Lory Dance. Ritrovo all'Atravirago e al Poseidon.

BORGHETTO. Revival con orchestra al Salone delle feste.

«Sabato dei miti» al Privé della maxidiscoteca Moghi con Paolo Battistini «The Bat», musica commerciale all'Arena Station e Anni '70 al Privé. Musica live dei «Metamorphosys» alla Piazzetta. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica e giochi al Jamaica.

ALASSIO. Musica al Cabaret. Piano bar con il maestro Augusto Parisi a Galeon. Al Fred Music bar live con «Ben's Pizza», rhythm'n'fusion. Chiuso per restauri il Vip. Ritrovo al Boccaccio, al Manila, al Gallo George e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto e Renè dj).

ANDORA. Orchestra revival al dancing Clak e al Timone. Ritrovo al Bit Below alla Casa del Priore. [a. r.]

La band Doctor Livingstone ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo

Ju-Bamboo

Ecco Yoyo Mundi e Dr. Livingstone

SAVONA. Nel panorama savonese della musica dal vivo c'è da segnalare il programma messo a punto dal Ju-Bamboo di via Famagosta Savona. Oggi e domani doppio appuntamento con i concerti dal vivo: stasera band «Babayaga», domani i «Cialtroni animati», ma il programma per il mese di aprile interessanti show. Sabato 10 aprile festa compleanno (Ju-Bamboo compie 10 anni) con il concerto di Dr. Gin and the Bourbons, venerdì 16 di scena la band reggae «Kaas and the Warriors», mentre sabato 17 direttamente da San i «Dr. Livingstone». Il cartellone prevede poi per venerdì 23 le sonorità del Nord africa con «Tam Tam Magic». Disco Inferno è invece il titolo dell'esplosivo show Anni Settanta discomusic. Gran finale con Yoyo Mundi (venerdì 30) e Fabio Treves (sabato 1° maggio). [p. p.]

Antiquariato, cultura e rassegne espositive

Stefano Zecchi «artista armato» ospite ad Alassio Finale presenta una retrospettiva dedicata a Baj

Arte, cultura antiquariato per la vigilia di Pasqua nel Savonese in Riviera.

. Bancarelle di antiquariato nel centro storico di Savona, vicoli piazza Chabrol per il consueto appuntamento del primo weekend del mese. Vigilia di Pasqua con una cena dedicata alla magia al club «La Playa» di via Nizza a Savona. Piatti dello chef Andrea Milesi, ai tavoli i giochi di magia di Gabriele Gentile.

SPOTORNO. Nuova mostra «Artisti del Golfo», con opere di ceramiche pittura scultura, nella nuova sede del laboratorio artistico Ireos in via XXV Aprile Spotorno. Oggi aperto dalle 17 alle 19.

L. All'Auditorium esposizione fino al 6 aprile di pittura scultura opere degli artisti che hanno preso parte alla prima e seconda edizione del telo artistico «A Pria».

GIUSTENICE. «Mostra di immaginette sacre», della collezione di Ancilla Lanza, sino al 5 aprile presso il palazzo comunale di Giustenico. La mostra, del centro storico culturale Jus Tenens è visitabile tutti i giorni da 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

NOLI. Apertura straordinaria della chiesa monumentale di San Paragorio. Sotto la guida della Civitas Nauli la chiesa romanica sarà aperta sabato e domenica di Pasqua (10-12 e 16-18) e al mattino di Pasquetta.

L. «L'altro Baj» è il titolo della mostra retrospettiva allestita ai chiostri di Santa Caterina nell'oratorio De Disciplinanti. La aperta anche giorni festivi. «Mostra di Pri alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. La rassegna con opere di 16 pittori sarà aperta il 3 aprile. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

ALASSIO. Stefano Zecchi presenta questa il libro libro dal titolo «L'artista armato» edizioni mondadori. appuntamento a Palazzo Morteo con inizio alle ore 21,15. L'autore sarà intervistato Franco Gallea. Fino a lunedì dalle 16 alle 19 presso il chiostro Don Bosco esposizione di ceramiche acquarelli. Organizzazione dell'associAzione culturale l'«Impronta». [a. r.]

Mercatino dell'antiquariato a Savona

Gemellaggio tra il Circolo «Verdi» di Savona e l'orchestra a plettro della Bassa Sassonia

Concerto di mandolini a Pasquetta

Nell'oratorio di «S. Nicolò» ad Albisola Superiore

Dopo Villingen, nella Foresta Nera, ecco un nuovo gemellaggio, stavolta solo in chiave musicale, tra Savona e una località tedesca.

L'iniziativa è del circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi», diretto da Giuseppe Aonzo, che, assieme all'orchestra plettro di Celle Ligure, la quale da ormai una decina d'anni collabora, ha stretto legami con la «Zupforchester Niedersachsen» della Bassa Sassonia, orchestra a corde pizzicate e plettro.

Tra i due complessi si è deciso di istituire un gemellaggio e i savonesi sono già stati suonare in Germania. Ora l'orchestra tedesca restituisce la visita e ha deciso di trascorrere le vacanze pasquali sulla Riviera savonese.

Lunedì, Pasquetta, il concerto di gemellaggio, assieme al circolo mandolonistico «G. Verdi», si terrà nell'Oratorio S. Nicolò di Albisola Superiore, con inizio alle 18,30.

Il complesso di S. Nicolò ad Albisola Superiore dove si svolgerà il

Il secondo concerto è in programma invece a Savona, mercoledì prossimo, alle 21 nel Ridotto del teatro comunale Chiabrera.

Il concerto si divide in tre tempi. Nel primo, affidato al circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» diretto da Giuseppe Aonzo, saranno eseguite musiche di Lamberti, Godard, Azevedo e Cobb. Il secondo tempo sarà svolto dall'orchestra tedesca, sotto la duplice direzione dei maestri Karim Goedecke e Oskar Hottmann, che eseguirà musicghe di Roeser, Baston, Angulo, Althoff, Flachskamof, Kreidler, Sartori e Konrad Wolki. Nel tempo, interamente affidato al complesso tedesco sotto la bacchetta di Karim Goedecke, in programma musiche di Handel e Wolki.

I circa trenta componenti della «Zupforchester Niedersachsen» sono in maggioranza dilettanti, cooperano alcuni studenti e insegnanti di musica qualificati. La formazione si è posta fra l'altro, come scopo il perfezionamento dei suoi soci raggiungere un messaggio artistico più elevato. I suoi collaboratori sono musicisti abili impegnati, provenienti da 36 orchestre e gruppi musicalis della Bassa Sassonia, i quali non si risparmiano sacrifici, anche finanziaria, pur di partecipare alle prove ai concerti. Le sale da concerto e le chiese sono il foro di questa orchestra.

L'iniziativa del Circolo mandolinistico «Verdi» coincide con quelle degli scambi culturali per la conoscenza delle tradizioni musicali tra cittadini europei con le nuove tendenze del progetto turistico-culturale della nostra Regione. [i. p.]

Concorso di Energie multimediali e La Stampa

Votiamoli, ecco le sedi Gran finale al Priamar

SAVONA

Si svolgeranno a Cuneo, Palermo, Udine e Varazze le selezioni interregionali di «Votiamoli '99», la gara musicale organizzata da «Energie multimediali» con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune e la collaborazione de La Stampa e del mensile specializzato Jam. Sarà una grande vetrina nazionale per i gruppi musicali emergenti. Quest'anno particolare attenzione alle band che abbineranno il rock ad altri generi come l'etnico, il folk e il jazz.

La fase finale, noto, si svolgerà a Savona nel mese di luglio e nello splendido scenario della fortezza del Priamar. Le selezioni interregionali terranno in locali pubblici e all'aperto, «in sintonia con l'indirizzo musicale che si vuole dare "Votiamoli" - spiega l'organizzatore Massimo Sabatino - è stato fissato il primo premio che sarà un viaggio per tutti i componenti il gruppo vincente (volo, vitto e alloggio per 3 giorni) al XXXII Festival di musica plettro della Rioja a Logrono in Spagna che si terrà dal 14 al 30 agosto. Il gruppo vincente sarà anche inserito nel programma ufficiale del prestigioso festival spagnolo nell'ambito di una serata dedicata ai gruppi emergenti.

Radio Savona Sound che coorganizza la manifestazione, si occuperà in particolare della fase finale del Priamar. I gruppi (sia nelle eliminatorie interregionali, nella fase finale,) esaminati da una giuria specializzata, votati dagli spettatori.

L'iscrizione gratuita e inoltrata «Energie multimediali», via Paleocapa 4/9, C.P. 400 - 17100 Savona, con una scheda identificativa del gruppo, un demo o Cd.

Il tutto deve pervenire entro il 30 aprile. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Energie multimediali al numero 019.80.20.26 (telefax 019.82.44.19). E-mail: votiamolienergiemultimediali.it. [p. p.]

CHIABRERA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. OGGI -.

ASTOR. Tel. 019-854.527. **Le parole che non ti ho detto.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. . 019-825.714. **Shakespeare in .** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; ; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. La e la . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. . **Una e due sesse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Panni sporchi.** .: 15,30; 20,30;22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. .

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-640.427. **La la** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel 0182-51.419. **Patch Adams.** Or.: 20,30; 22,30. Nei festivi anche 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Rugrats - Il film.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; .

. OGGI RIPOSO.

ABBA. La fame e la sete. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

. 019-692.910. **Il grande Joe.** Ore 16; 18. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,45. Lire 10.000; 8000.

Tel. 019-669.951. **La fame e la sete.** Ore 17; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

Bagnomaria. Ore 21 (fest. anche spett. ore 17). Lire ; 5000.

Tel. 019-97.505. **La vita è bella.** Or.: ; 18,30; 21. 10.000; 7000.

. Tel. 019-97.249. **La parola non ti ho .** Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,40. Lire 12.000; .

. 019-97.249. Ore 15,30; 17; 18,30; **Rugrats. Il film.** Ore 20,40; 22,40; **Il in stanza.** ; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La vita è .** Or.: 15,30; 22,30. Lire , .

DANTE. Tel. 0183-293.620. **La fame e la .** .: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0183-292.745. **parole non ti ho detto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

DUCHESS. Tel. 0183-495.930. **Shakespeare in love.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Shakespeare in love.** Or.: 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Shakespeare in love.** Or.: 22,30.

GENOVA

CARLO FELICE. RIPOSO.
POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.
- CORTE (telefono 010-534.22.00). Prenotazioni **Fedra**, di J. Racine con M. A. Melato, P. Mannoni, U. M. Morosi, S. Romano, L. Virgilio, C. Melli, O. Notari, M. Torres.
STABILE - (telefono 010-534.22.00). La programmazione '98-'99 è terminata.
TEATRO -
TRIONFO. Prenotazioni per **Pantegrueli e Panurgo** ricerca dell'oracolo della bottiglia. Testo e regia T. Conte in scena lunedì 12 aprile.
TEATRO DELLA TOSSE -
PANA. RIPOSO.
TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. telefono 010-412.135. RIPOSO.
TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

CINEMA. America A: Shakespeare in love. **America 2:** I rubacchiotti; Demoni e dei. **Ariston Multisala:** Salvate il soldato Ryan - Un tè Mussolini. **Augustus:** Patch Adams. **Cinoplex Porto Antico** La parole che non ti ho detto - I rubacchiotti - In fondo al cuore - Il grande Joe - Cose molto cattive - Ferdinando e Carolina - Shakespeare in love - Patch Adams - La vita è bella - La fame e la sete. **Corallo multisala:** Fuori dal mondo - Sit com. **Europa:** La fame e la sete. **Lux:** La fame e la sete. : Rugrats - Il film. **Olimpia:** Gloria. In fondo al cuore. **Ritz:** La vita è bel. molto cattive - Il grande Joe - Shakespeare in love - Il cielo in una stanza. **Verdi:** Le parole non ti ho detto.

VALLEGGIA

Vocale e strumentale

Spiritual songs

VALLEGGIA. Il fascino dei canti spirituals questa Teatro Nuovo di Valleggia nell'ambito di organizzata dall'associazione musicale «Rossini» con il patrocinio del Comune di Quiliano e della Provincia.

Stasera (con inizio alle ore 21) sul palco del Nuovo si esibirà il complesso vocale e strumentale «Spiritual songs». L'ensemble è diretto dal maestro Filippo Piceda.

Il programma prevede tra l'altro, composizioni di Varnavà, Ceragioli e Damerini, oltre a pezzi tradizionali riarrangiati dal maestro Piceda.

Figurano nel programma della serata anche «Imagine» di John Lennon, «Spirituals» André, «We are the world», oltre a tutta una serie di canti sacri che interpretati in chiave gospel spiritual. L'ingresso al concerto è gratuito. [p. p.]

Raccolte dal Grifl

Balbis firma le poesie in dialetto

BARDINETO. Un «quaderno» di poesie dialettali dedicate al lupo. Lo ha scritto il professor Giannino Balbis, di Bardineto, già autore di libri di interessanti studi sulla storia locale. La raccolta stata pubblicata di dal «Grifl» di Cairo Montenotte.

Undici poesie scritte in dialetto bardinetese (accanto ad ognuna Gannino Balbis, tuttavia, ha provveduto a riportarne la traduzione in italiano e dare precise indicazioni su come leggere), che narrano la storia di un lupo che vive nel paese e che sta nascosto nell'Acquetta».

L'autore della raccolta, intitolata «A canzon du mè lù», racconta le caratteristiche, i comportamenti di quello che diventa un amico a quattro zampe. Poche pagine, ma ricche di passione, più suggestive perchè scritta appunto vernacolo. [l. b.]

Buona Pasqua

IPERsidis

DIS GROS

SAVONA, via Nizza 43/R - CERIALE (SV), via Aurelia 274

Per celebrare il cinquantesimo vi regaliamo' IL CINQUANTINO e una ricchissima RACCOLTA PUNTI!

La G. ALBERTI & C. ringrazia i propri consumatori per l'entusiasmo dimostrato per il concorso.

Vista la grande partecipazione all'iniziativa, la G. ALBERTI & C. si scusa per ogni eventuale ritardo che possa verificarsi nel recapito dei premi, che verranno consegnati entro il 30 Giugno 1999.

alberti

"RaccogliAlberti"

RICHIEDI IL REGOLAMENTO AL TUO NEGOZIANTE

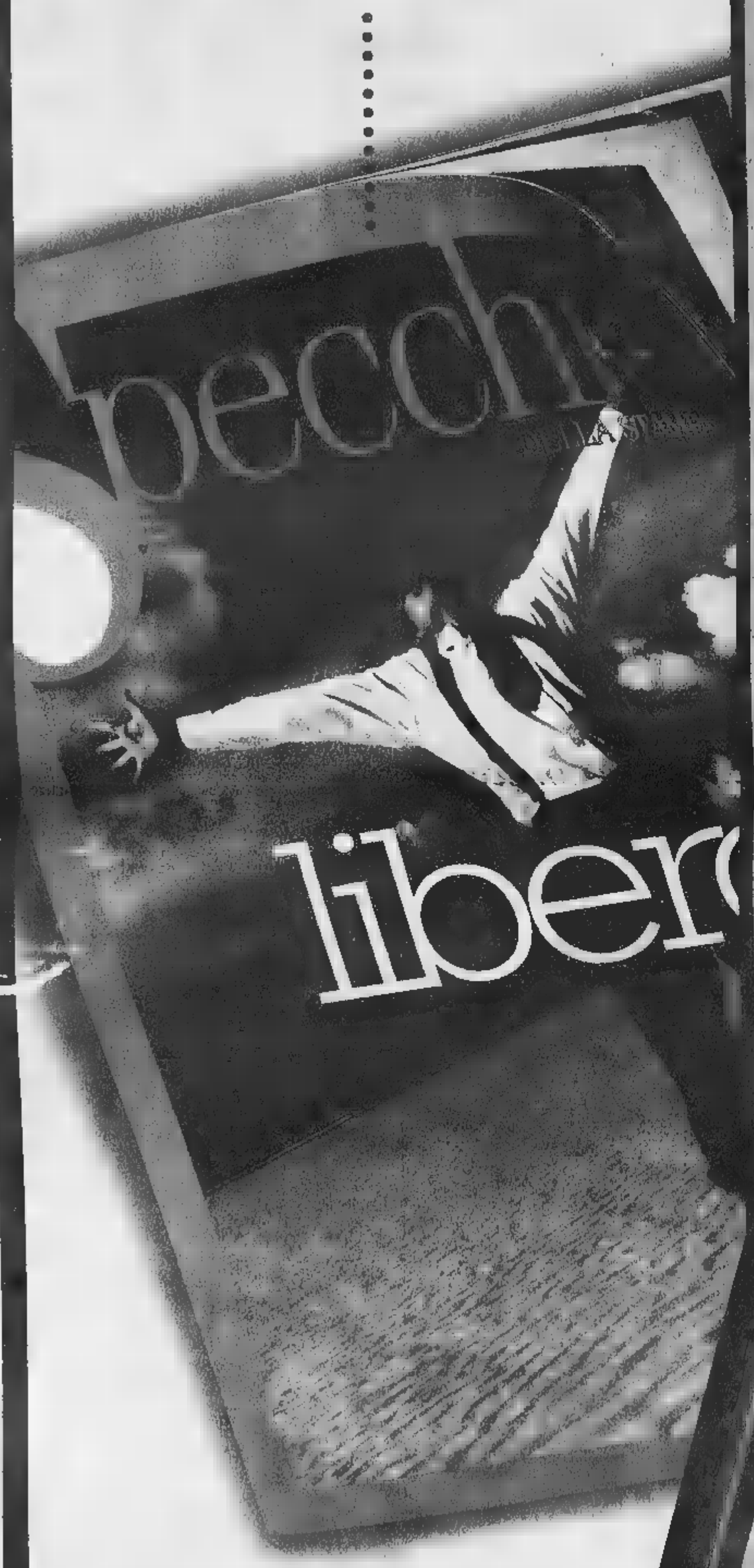
IMETEC

LE CERAMICHE del 50

Aut. Min. N. 6/61087/98 del 17/4/98 Scade il 15/03/1999

* ad estrazione 3 scooters Yesterday Malaguti

Una rivista per chi ha cuore.



Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

*Gli abbonati ricaveranno a casa il tagliando per ritirare edicola videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio Prima riflette, poi parla

Nello spareggio salvezza Spalletti è fiducioso: «Sarà dura, possiamo farcela»

Samp a Vicenza, sarà battaglia

Mancano cinque titolari ma il morale è alto

GENOVA

Sampdoria 2 contro Vicenza. Questo pomeriggio al «Menti» i blucerchiati scenderanno in campo con una formazione largamente rimaneggiata, in seguito alle squalifiche di Ortega, Lassissi e Laigle, e alle indisponibilità di Francoschetti (che è rimasto proprio a Genova) e di Pecchia.

Peccato, perchè la partita vale veramente un pezzo di serie A e sarebbe stato molto, molto utile, affrontarla con il massimo potenziale indisponibile. I biancorossi allenati da Edy Reja (che però è squalificato e quindi siederà in tribuna) si affideranno alla coppia offensiva Otero-Negri per scardinare la difesa blucerchiata. I veneti ultimamente hanno dato qualche segnale di ripresa e comunque sono consapevoli di giocarsi veramente tanto in questi novanta minuti.

SPALLETTI. I blucerchiati ieri pomeriggio hanno effettuato la seduta di rifinitura nel ritiro di Altavilla Veneta. Le speranze di poter utilizzare Fabio Pecchia sono ridotte al lumicino: il centrocampista ha lavorato a parte, a ritmi blandi. Oggi proverà di nuovo, prima di scendere in campo, sperando in un improvviso recupero. «E' inutile comunque nascondere a rimarcare chi c'è e chi manca - ha detto Luciano Spalletti - anche se chiaramente non fa piacere al mister allenatore dover rinunciare ad un campione come Ortega. In campo scenderanno in ogni caso diciotto giocatori, undici titolari e riserve, tutti in grado di fare la loro parte fino in fondo e di dare il loro contributo. Sappiamo benissimo che cosa ci aspetta, cosa ci aspetta e propria battaglia. Non ci sarà spazio per le finezze, questo mi sembra abbastanza evidente».

Anche Laigle è squalificato nella fondamentale partita di oggi a Vicenza

In difesa accanto a Grandoni ci sarà Sakic (che giocherà con il lutto al braccio per i suoi connazionali serbi morti durante i bombardamenti della Nato), mentre sulla sinistra rientrerà Castellini, lasciato un po' in naftalina negli ultimi tempi. In mezzo al campo toccherà a Vergassola sostituire il «burrito». Quanto a Pecchia, in caso di responso negativo sarà Iacopino a schierarsi dall'inizio in mezzo al campo. «Vincenzo è un bravo giocatore - ha detto ancora Spalletti - possiede delle ottime qualità, deve solamente imparare a credere maggiormente nei propri mezzi. Il Vicenza? Si giocano il tutto per tutto, devono vincere a tutti i costi e questo li pone in una situazione psicologica delicata. Lo stress, a volte, può fare dei brutti scherzi».

Il brasiliano avrà il compito di dirigere il gioco dei compagni. «La vittoria contro l'Inter è stata molto importante per noi - ha raccontato - per la classifica e soprattutto per il morale. Sappiamo che la partita di Vicenza vale doppio, proprio perchè affrontiamo una diretta concorrente. Ci mancheranno alcuni titolari, ma questo non deve condizionarci. Sono sicuro che chiunque li sostituirà non li farà rimpiangere». Doriva, nel complesso, è fiducioso: «Un risultato positivo è alla nostra portata».

[dam. bas.]

Il Genoa pensa già al futuro

Con il Chievo una prova d'esame per il tecnico e per i giocatori

GENOVA

Genoa-Chievo è un'altra partita che vale un pezzo di futuro. Per i giocatori, quasi tutti sotto esame per l'allenatore, anche le quotazioni di Cagni sono in ribasso, per la società, che ormai deve trarre da ogni giorno insegnamenti utili per non ripetere gli errori del recente passato. I rossoblù, in pratica, non hanno più niente da chiedere alla classifica. Si trovano in un limbo, lontani dai quartieri alti e allo stesso modo abbastanza distanti dalle paludi della zonaretrocessione. La dignità e l'orgoglio, personali e della maglia che indossano, impongono però loro di non mollare e di dare il massimo fino all'ultima giornata del campionato. Anche in segno di rispetto verso i tifosi (gratis oggi nei distinti gli over 55) che ancora una volta hanno avuto più delusioni che soddisfazioni da questa annata.

CAGNI. Il tecnico rossoblù ieri mattina a Pegli ha ricevuto la visita di Massimo Mauro. I due alla fine dell'allenamento si sono intrattenuti a parlare per quasi mezz'ora sul terreno di gioco. Calmo e pacato come d'abitudine il presidente, più dinamico nei suoi atteggiamenti Cagni. «Succede sempre così, abbiamo due caratteri diversi - ha spiegato l'allenatore - quando parliamo di qualunque cosa, calcio compreso, lui resce sempre a conservare la tranquillità, io invece mi agito e gesticolo. A maggior ragione quando si tratta di un argomento che sento dentro... ed il Genoa lo sento eccome». Il presidente nei giorni scorsi ha cominciato a programmare il futuro, «non faremo più rivoluzioni», non ha toccato l'argomento allenatore. «Per me non è un problema - ha continuato Cagni - io sono un professionista e faccio il mio lavoro con grande professionalità fino a giugno. Poi toccherà alla società compiere delle scelte. Certamente andrò dove mi verrà data la possibilità di lavorare bene, altrimenti sono anche disposto a stare fermo un altro anno».

Il Genoa oggi recupera Tangorra, mentre Mutarelli sostituirà ancora l'infortunato Ruotolo. Qualche problema per Di Muri, ma il difensore alla fine dovrebbe essere regolarmente la suo posto. In preallarme, comunque, c'è Pecorari. Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2) oggi pomeriggio contro il Chievo: Doardo; Di Muri, Torrente, Tangorra, Rossini; Manetti, Mutarelli, Bonetti, Muench; Francioso, Nappi. [dam. bas.]

Nappi è uno dei più in forma

Anche al Bacigalupo quadrangolare internazionale con i giovani di Savona, Genoa, Kaiserlautern e Pforzhem

Una vetrina per le promesse del calcio

Da oggi a lunedì si gioca a Cairo, Pietra, Quiliano e Conscente

SAVONA

Vacanze di Pasqua sinonimo di tornei calcistici dedicati ai baby. Anche se non è più il periodo d'oro nel quale si disputavano importanti manifestazioni (le società sono troppo gravate di spese) sono sempre da seguire con attenzione i diversi appuntamenti in programma. Ecco, di seguito, una «sintesi» di quanto proposto in questi giorni.

Torneo di Cairo. Entra nel vivo oggi la manifestazione riservata ai Giovanissimi ed organizzato dalla società valbormidese è approdato alla xxx edizione. Tante le squadre da seguire con la massima attenzione, a partire da Genoa e Sampdoria. Ma al via ci sono anche compagini romane, come l'Almas o torinesi come la «Beppe Viola». E ancora le big della provincia dal Savona all'Alassio Auxilium per dimenticare poi Entella, Imperia e Sestrese. Finali in programma lunedì.

Torneo di Pietra. Prende il via oggi, sotto l'egida dell'U.S. Soccorso, la diciannovesima edizione del «Torneo Nazionale», valido anche per il quarto «Trofeo Ferrigno». La manifestazione è riservata agli Esordienti e vi prendono parte, oltre ovviamente alla società organizzatrice, Albengacisano e Sanremese per la nostra provincia. Tre sono invece i team milanesi nei quali militano giocatori che sono già sotto l'osservazione dei tecnici: Bariviera Fadini, Campagnola e Martesana. Da seguire anche la compagine cunnese del Busca e quella mistigiana della Voluntas. Tutte le partite (che si giocheranno di pomeriggio) si svolgono sul campo comunale di Pietra Ligure. Altri tornei, questa volta organizzati dal Pietra, sono in programma nei week-end di maggio.

Torneo di Quiliano. Importante appuntamento oggi per gli Allievi con la prima edizione del «Memorial Oscar Brandini», organizzato dalla Polisportiva Quiliano. Si tratta di un quadrangolare di quale partecipano, oltre la società di casa, anche Millesimo e Carcarese.

Torneo di Conscente. E' scattato anche il «Memorial Malvina Raimondo». La manifestazione è risevata ai Giovanissimi. Nel primo triangolare si è messa in evidenza l'Argentina che davvero non ha avuto problemi nell'aggiudicarsi le sfide con le rivali. Il primo successo è arrivato con il Pietra: 5-0 senza storia deciso dalle doppiette di Avolio e Marrara e dal gol di Fiuzzi. Le compagine imperiese si è poi aggiudicata anche la sfida con l'Albengacisano (3-0) complice le reti di D'Atanasio, Di Francesco e Angeli. Nell'incontro rimanente affermazione (1-0) dell'Albengacisano sul Pietra (1-0), gol di Alessi.

Trofeo Caravella. Si svolge a Molassana e da diversi anni è un punto di riferimento per la categoria Pulcini e Giovanissimi. Da sempre è Savona ne è stato uno dei protagonisti anche quest'anno i giovani biancoblù si stanno mettendo in evidenza. I Pulcini '90 hanno superato (3-0) il Baiardo gol di Militano, Ferrotti e Siri mentre noi Giovanissimi da ricordare la partita con il S.Maria Catanzaro: dopo aver chiuso il primo tempo sotto di due gol, nella ripresa i biancoblù hanno prima pareggiato e poi vinto il difficile confronto (3-2).

Torneo Città di Savona. E a chiudere la lunga passerella di tornei ecco la manifestazione, in programma giovedì al «Bacigalupo», riservata ai Giovanissimi. Il torneo vedrà la scuola ligure, rappresentata da Genoa e Savona, confrontarsi con i sodalizi tedeschi del Kaiserlautern e Pforzhem. Al mattino le qualificazioni, nel pomeriggio le finali.

[g. o.]

Il campionato Uisp

Nona di ritorno nel campionato Uisp di bocce che si è giocato giovedì sera. Questi i risultati: Celle A-Giardino 4-0; Boselli A-Celle B 2-2; Mercato Coperto-Boselli 2-2; 24 Aprile A-Varazze 2-2; Polisportiva-24 Aprile B 2-2; Artisi-Sciarborasca 4-0. Classifica: 24 Aprile A punti 62; Polisportiva ; Celle A 55; Arci Varazze 52; Boselli 46; Mercato Coperto 42; Celle B 36; Bar Sport 35; 24 Aprile B e Sciarborasca 34; Artisi 30; Boselli A 28; Giardino 20. Oltre al torneo, il comitato provinciale Uisp è impegnato nell'organizzazioned «Memorial Bellissimo», in programma nei locali della 24 Aprile dal martedì prossimo. Un torneo al quale prendono parte i principali giocatori della provincia in un tabellone che annuncia in. Il dirigente Antonio Biondi: «Fino a maggio il campionato si alternerà con una di importanti appuntamenti. Questo anche per il sempre maggior di giocatori».

[g. o.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

Avviso di vendita al pubblici incanti di immobili

. 172/86 RG.ES CRON. 1433

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - avv. Acqua Barrali sostituito dalla curatela del fallimento Lorenzo - Sanguineti contro Di Luigi BARONE Giovanna - avv. Malmoglorio

Il Collaboratore avvisa che il dell'Esecuzione fissato vendita pubblici nella sala delle udienze n. questo Tribunale per il giorno 11/5/99 alle ore 8,30 seguenti immobili:

Per l'intero della piena proprietà - Lotto Primo - in Comune Loano, località Bolaxe-Carnè delle seguenti porzioni immobiliari:

a) appezzamento terreno distinto i mappali 1207 (ex 395/c) 1208 (ex 395/d) del foglio 15.

b) appartamento al piano terreno della superficie lorda di abitazione di mq. 150, composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre da letto, bagno, spogliatoio, studio, disimpegni, ripostiglio, sottoscala e porticato, nell'edificio sorgente sullo appezzamento di terreno distinto al catasto con i mappali 1207 (ex 395/c) e 1208 (ex 395/d) foglio 15, raggiungibile dalla via comunale della Bolaxe nr. per mezzo di strada privata della lunghezza di metri 50

c) locali piano seminterrato, nell'edificio di cui lettera b), della superficie lorda di mq. 167, composto da vano garage, cantina, tavernetta con forno, servizio igienico con doccia disimpegno.

Il terreno è censito al NCT del Comune di Loano partita 3 in capo Maccagli Anna Maria e Maccagli Carla, proprietarie e Pinotti Antonina usufruttuaria come segue: foglio 15 mappale di mq. 1500, frutteto irriguo classe 3° L. 116 RA L. 70.50.

Il piano seminterrato è censito al NCEU del Comune di Loano partita 7432 capo a Di Lorenzo Luigi comproprietario e Barone Giovanna comproprietaria al foglio 15 mappale 1207 sub. 1-2-3 così descritti

sub.1	cat.C/6	classe 2°	mq. 70	RC 819 000
sub.2	cat.C2	classe 2°	mq. 45	RC 373.500
sub.3	cat.C/2	classe 2°	mq. 29	RC 240 700

Il piano terra è censito NCEU del Comune di Loano partita 7432 in capo a Di Lorenzo Luigi comproprietario e Barone Giovanna comproprietaria foglio 15 mappale 1207 sub. 4 cat A/7 classe I, vani 7, L. 2.415.000

Prezzo base d'asta lire: 510.400.000 - cauzione lire: 51.040.000 - spese lire: 76.560 000 - Offerte minime in aumento lire: 10.000 000

Per l'intero della piena proprietà - Lotto secondo - in Comune di Loano, località Bolaxe-Carnè, nell'edificio sorgente sull'appezzamento di terreno distinto al catasto con i mappali 1207 (ex 395/c) e 1208 (ex 395/d) del foglio 15, raggiungibile dalla via comunale della Bolaxe per mezzo di strada privata della lunghezza di 50.

Appartamento al piano primo (mansarda) della superficie lorda di abitazione di mq. 117, accessibile tramite scala interna che si diparte dall'ingresso comune al piano terra, composto da cucina, soggiorno, tre camere, bagno, disimpegno e tre terrazzi della superficie complessiva di mq. 23, con diritto passaggio sul terreno sorge l'edificio.

L'appartamento è censito al NCEU Comune di Loano partita 7624 capo a Lorenzo Luigi comproprietario e Barone Giovanna comproprietaria foglio 15 mappale 1207 sub. 5 (ancora senza classificazione).

Per ciò che concerne l'attuale occupazione degli stessi e la regolarità sotto il profilo urbanistico fa rinvio a quanto specificato nelle relazioni del CTU geom. Rodolfo Pollo.

Prezzo d'asta lire: - cauzione lire: 24.860.000 - spese lire: 37.320.000 Offerte minime in aumento lire 5 000.000

Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello di fatto e diritto di cui si trovano servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese trasferimento e cancellazione e del l'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato debitore.

Gli importi per e spese da depositarsi Cancelleria entro ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Poste Savona, il concorso Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 3 aprile 99

IL COLLABORATORE DI
R. Bellè

12ª Edizione **SAVONA GOAL '99**

O.P. CALCIATORI ONLUS 7SV

domenica 11 aprile

1	SAVONA-BAIARDO
2	ALBENGA-VADO
3	ENTELLA-LOANESI
4	FINALE-CAIRE
5	IMPERIA-CUNEO
6	ANDORA-S. FILIPPO

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E':

1 - Atletica

2 - Basket

3 - Nuoto

4 - Pattinaggio

5 - Volley

6 - Altri sport

Nome Cognome

BAR o TEAM

I NOSTRI REFERENDUM

Ecco tutte le classifiche provvisorie delle varie discipline sportive

Olympic gold, parte lo sprint

Si potrà votare sino a domenica 2 maggio

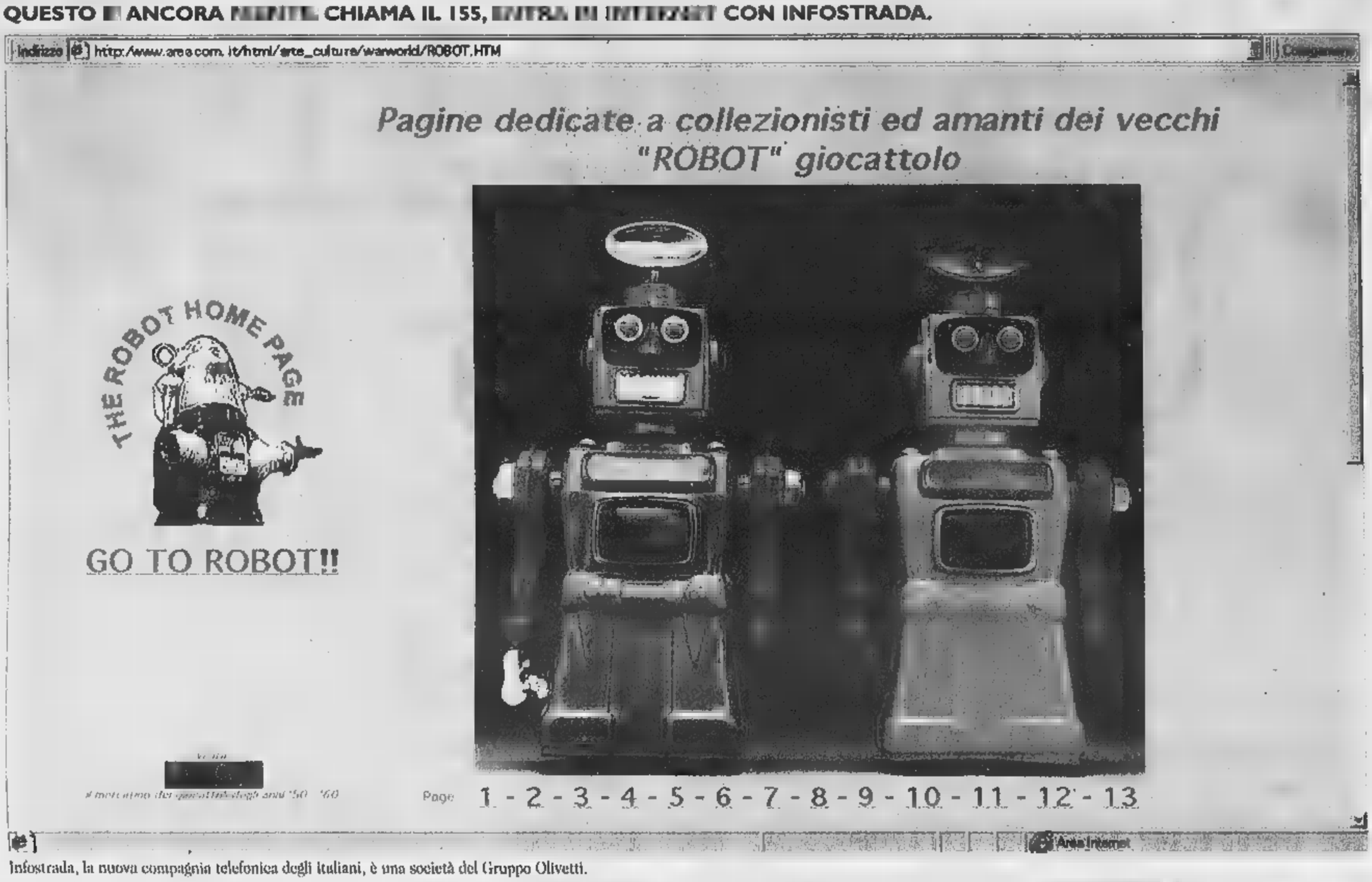
Giornata di pausa per i pronosticatori ma non per i fans dei vari atleti inseriti negli Olympic Gold: è il più delicato dove chi ripartirà un piccolo vantaggio avrà grosse possibilità di conservarlo sino a domenica maggio, giorno ultimo della raccolta tagliandi.

Abbiamo pubblicato già la classifica delle Miss dello Sport ma la proponiamo perché ci saranno dei clamorosi risvolti, per quanto si ascolta nei vari e bar. Miss dello Sport: 3864 Leda Galimberti (canoa); 2674 Bruna Migliora (volley); Aura Zuliani (tennistavolo); Eleonora Gay (pallanuoto); 2317 Alice Dominici (sincro); 1891 Stefania Miglietta (karate); 1309 Paola Musso (pattinaggio); 1178 Roberta Gasco (basket); 1107 Alice Canepa (tennis); 960 Di Padova (volley); 914 Roberta Zucchinetti (vela); Daniela Trinello (volley); 514 Elisa Barile (ginnastica). Atletica Trofeo Di Ce- 1762 Illaria Rossi; 1538 Riccardo Negro; 1268 Valentina Lepidi; 1154 Chiara Marcoli; 601 Elna Petonzi; 574 Marco Prato; 513 Daniele Capezio; 510 Daniela Barberis; 431 Andrea Agostinelli; 413 Alessandro Delogu; 270 Chiara Zamboni; 264 Marzia Basso. Basket Trofeo Vaccarezza: 1942 Valentina Bonfiglio; 822 Stefano Sanna; 814 Graziano Crosa; 671 Luca Gotta; 624 Giulia Pastorelli; 521 Daniela Cuniberto; 462 Davide Vanara; 436 Francesco Trotta; 432 Andrea Rave- 401 Federico Piva; 350 Simona Bottaro. Ciclismo Ricordo Mario e Umberto Delbono: 952 Scafuro; Matteo Zanoni; 212 F.. Borile. Ba.. 240 Ivan Piperu; 238 Laura Bosco; 206 Valerio Mu- dugno. Arti ali; 1408 Stefania Miglietta; 1312 Raffaella Carlini; 817 Simone Basadonne; 553 Fabio Valle; 431 Francesco Fantini.

Nuoto sincro pallanuoto: 1442 Gabriele Ghigliotto; 1302 Greta Dressino; 1070 Samuele Maccagnan. Ginnastica: 589 Gioele Bellina; Francesca Rocchieri; 110 Matteo Gatti; 91 Marco Gatti; Mattia Rusini; 85 Martina Miso; 84 Anna Profetto; Anna Ruggeri. Pattinaggio: 1711 Linda Lagorio; 1474 Simona Marziano; 1396 Paola Musso; Fabio Carrara; 8.. Marta Ferrari; 570 Federica Zu.. ..berma; 312 Selene Paggi.. Hoc.. ..99 Simone Pellegrini. Ca.. Cannottaggio: Falvio Pignone; 1030 Davide Parodi; 514 Andrea Canepa. Vela: 814 Roberta Zucchinetti. Tennistavolo: 2661 Luca Ponzio. Tennis: 823 Chiara Galliano; 786 Roberta Pedroni; 634 Mamberto. Volley: 1572 Manoel Mozzone; 1314 Elisa Di Padova; 1104 Gaudino.

[n. d. m.]

QUESTO È ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.



Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli Italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Pro 365. Vuoi sfrecciare tra titoli, azioni, notizie? Inviare e scaricare dati e informazioni in tempo reale? Pro 365 è la nuova formula di abbonamento a Internet che fa per te. Ti colleghi ad altissima velocità, imboccando vie di accesso preferenziali (anche per linea ISDN). Puoi servirti dell'assistenza con il numero verde dedicato, tutti i giorni dalle 8 alle 24; di tre caselle di posta elettronica da dieci MB e tre MB di spazio Web per il tuo sito. E questo è ancora niente, se pensi che 365 giorni di abbonamento, senza limiti di orario per il collegamento, costano solo £. 390.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Pro 365.

INTERNET

INFOSTRADA

www.infostrada.it

VI ASPETTIAMO DALL' 8 AL 12 APRILE AL FUTURSHOW DI BOLOGNA. I SITI SONO: PAD. 33 - 34

Ciriè, il funzionario dell'Anagrafe boccia la richiesta di delega per incassare la pensione

Negata autocertificazione al disabile

«Mancava il suo assenso»

Gianni Giacomino

CIRIE'

Maurizio Castagneri ha 21 anni ed è invalido al 100 per cento. La sua condanna si chiama tetraplegia spastica. Comunica soltanto con dei rapidi movimenti degli occhi, gesticola con le braccia. Ovviamente non parla. Due settimane fa un funzionario del Comune di Ciriè, incaricato di verificare la sua volontà per la delega di riscossione della pensione, si è rivolto a lui: «Sei Maurizio Castagneri?». Niente, nemmeno una parola. «Vuoi che tuo papà ritiri per te i soldi della pensione?». Nessun cenno di risposta.

Il funzionario torna nel suo ufficio: «Non mi prendo la responsabilità di sottoscrivere che Maurizio Castagneri è stato in grado di comprendere e condividere il contenuto del testo che avrebbe dovuto firmare». Risultato di tale pensiero: niente pensione e una famiglia umiliata.

«Guardi, è stato davvero dura, nemmeno al Cottolengo, con tutto il rispetto, fanno questo tipo di domande - sbotta energica la madre del ragazzo, Magda Macario, 50 anni, casalinga a tempo pieno soprattutto per stare vicino al suo Maurizio -. Dovevano essere più sensibili, almeno nei nostri confronti. Avremmo sofferto e basta. Sa cosa ci importa di quelle 350 mila lire in più al mese dopo tutto quello che abbiamo passato».

Il padre del giovane, Michele Castagneri, 61 anni, ex dirigente dell'Alenia Spazio di Caselle ora in pensione, sul tavolo della villetta di via Giovanni, a Ciriè, stende tutti i documenti fatti e richiesti negli anni. Fino a quelli datati 22 febbraio 1999 quando finalmente riesce a procurarsi dalla prefettura cinque moduli da compilare per la richiesta della pensione di invalidità (dopo che una pratica era smarrita tra gli scaffali).

Per avviare le procedure è necessario che il dichiarante apponga una firma. Ma, sulla carta d'identità di Maurizio, nello spazio riservato al suo autografo, c'è scritto chiaramente: impossibilitato a firmare per infermità.

Nessun problema. Per delegare il padre alla riscossione della pensione, al dipendente dell'ufficio Anagrafe di Ciriè, è necessario che il dichiarante con un cenno faccia intendere che ha capito. Che dica di sì, per farla breve. «Quando l'impiegato è sceso dall'ufficio, con carta d'identità alla mano, Maurizio era seduto sul sedile dell'auto, pioveva - ricorda ancora il padre -. Lui si è avvicinato e da fuori del finestrino ha cominciato ad urlargli quelle domande. Mio figlio si è irrigidito, capiva e lo guardava con paura. Quell'uomo non si è nemmeno premurato di chiederci in che modo avrebbe potuto comunicare con nostro figlio. Fargli capire che cosa voleva, senza spaventarlo».

Consiglio del burocrate: «Guardi, vada in pretura, inoltri la richiesta per ottenere un tutore, risolverà la questione in pochi mesi». «E' assurdo - termina sconsolata Magda Macario - ora ci siamo già rivolti ad un medico, che ci ha rilasciato un certificato dove conferma che mio figlio, nonostante non si muova, quindi non possa rispondere alle domande, è capace di intendere e di volere». Poi fa un esempio, la mamma scandisce il suo nome e Maurizio prontamente alza la mano che faceva quando frequentava la scuola media o come fa ora insieme agli educatori del centro socio-terapeutico di Ciriè.

Maurizio Castagneri, assistito dalla madre: «Dovevano essere più sensibili»

IL SINDACO

«Rispettate le procedure»

«Sono davvero molto dispiaciuto per quello che è successo, mi creda. Non sono situazioni facili da gestire: da una parte esiste l'enorme sofferenza, i sacrifici di una famiglia, e dall'altra c'è un impiegato che deve comunque rispettare le procedure». Il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, in un certo modo, difende il suo funzionario. «Lo conosco bene, è una bravissima persona che ci è pure rimasta male». Intanto ieri, proprio gli impiegati di Palazzo D'Oria hanno già preso carta e penna e risposto alle accuse della famiglia Castagneri con una lettera dettagliata. E aggiungono. «Il giorno seguente abbiamo pure inviato una lettera alla Prefettura per sollecitare la soluzione di casi d questo tipo, senza che il soggetto venisse costretto a dichiarare davanti ad un pubblico ufficiale». La risposta degli uffici di Piazza Castello è arrivata in tempo record, lapidaria: «Si accettano le dichiarazioni di responsabilità solo se firmate dall'interessato o rese ad un pubblico ufficiale». Come dire che l'eccesso di burocratismo starebbe tutto da un'altra parte.

Ma il giovane, colpito da tetraplegia spastica, pur comprendendo non può né parlare né fare cenni. I genitori: trattamento umiliante

IN BREVE

LOMBARDORE

Spara al vicino di casa rumoroso

Per anni ha accusato il vicino di casa fare troppo baccano, di rendergli la vita impossibile, giorno e notte. Un guerra continua, fra i due, con i carabinieri e i vigili urbani costretti più volte a intervenire per calmare gli animi. Ma ieri pomeriggio Aurelio Albiero, 69 anni, ha pensato di mettere fine per sempre a quella situazione: è andato incontro a Eugenio Tocco, e per strada, a bruciapelo, gli ha esploso in pieno un colpo di pistola. Poi ha tentato di colpire la vittima che cercava di fuggire in casa.Tocco è alle Molinette in prognosi riservata, dopo un lungo intervento chirurgico.

Aem con il

Da ieri, nel salone clienti dell'Aem, in via Bertola 48, è possibile pagare le bollette utilizzando una nuova postazione Bancomat. L'Azienda energetica municipale intende così venire incontro alle esigenze dei clienti, incrementando la possibilità di pagamento agli sportelli, aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 16. Con la carta Bancomat è anche possibile effettuare il pagamento delle bollette presso il self-service point posto all'angolo fra via San Dalmazzo e Santa Maria, attivo ventiquattro ore su ventiquattro.

di

Michelin

Li hanno sorpresi la notte gli agenti della polizia, all'interno dell'ex stabilimento Michelin, in Umbria. Avevano rubato decine di metri di cavi elettrici in rame stavano accatastando assi e pezzi di legno, per accendere un bel fuoco, per far fondere il rivestimento in plastica che riveste il metallo. Sono tre albanesi, Mylazim Dedaj, di 22 anni, Jadri Agaj, 20 anni e Kadri Elnazaj, 38 anni. Irregolari, senza fissa dimora: dormivano dentro l'ex fabbrica, assieme ad altri connazionali.

ANTENNE TELECOM

Insorge il quartiere Nizza-Lingotto

Due petizioni, proteste, lettere alla circoscrizione: il tutto contro la nuova antenna per «radiofonia mobile» che la Telecom sta facendo installare del numero 352 via Nizza. Ricevute le petizioni - una con 250 firme, l'altra con circa 200 -, dopo averle inviate alle «autorità competenti» (Asl, Comune, Provincia e Regione), Vincenzo Pisapia, nuovo presidente di Nizza-Lingotto, ha convocato un Consiglio aperto sul tema, per mercoledì 14 aprile.

L'hanno trovata tre giorni dopo l'ultimo buco nel gabinetto di un cortile in via Bidone

Titti, una vita venduta all'eroina

Uccisa da una overdose, «lavorava» in corso Massimo

Angelo Conti

La Titti lavorava in corso Massimo d'Azeglio. Il pomeriggio, la sera e la notte: per mettere insieme le cinquanta necessarie per l'eroina di ogni giorno. Proprio quell'eroina che l'ha ammazzata, tre notti fa, nel lurido gabinetto di un cortile di via Bidone. L'hanno trovata solo ieri, quando qualcuno si è insospettito di quel bagno che non si apriva più, ed ha sbirciato da sopra la vecchia porta. Ai carabinieri del Nucleo Operativo è bastato far luce su quel cadavere rattrappito, già mangiato dai topi, già in preda alla putrefazione: alla fine il procuratore Anna Maria Loreto ed il medico legale Roberto Testi hanno firmato documenti che parlano di «sospetta» overdose. E c'è anche il dubbio (lo chiarirà solo l'autopsia, fra qualche giorno) che Titti fosse incinta, particolare che tecnicamente non sposta lo spessore dell'indagine (destinata ad essere presto archiviata), ma che dà alla vicenda una nota di tristezza in più.

Questa morte, ieri mattina, ha impegnato a fondo gli investigatori. Si è infatti subito pensato all'omicidio: alcuni segni sul corpo hanno fatto nascere un dubbio, accreditando l'ipotesi di un'aggressione violenta. I militari hanno già iniziato controlli nello stabile, abitato da italiani, anche da extracomunitari. Ed è stato impegnato anche il Nucleo della Polizia Scientifica. E le successive verifiche medico legali, e soprattutto il ritrovamento della siringa usata per iniettare la dose mortale, hanno spazzato via ogni dubbio. E quella di Titti è stata incasellata come l'ennesima morte da overdose, purtroppo una morte di routine.

Nessun problema, invece, il riconoscimento. I militari della compagnia San Carlo hanno incontrato decine di volte quel volto, nei controlli notturni lungo i marciapiedi, ma anche in alcuni episodi di malavita comune. E' facile risalire ad un nome, o ad una storia.

Il calvario di Tiziana Nuzzo, 18 anni, senza dimora, senza amicizie, inizia una grossa busta gialla nell'archivio del giornale. Vecchie pagine, vecchie foto, con i primi articoli datati 16 anni fa, quando la Titti era una bambina di 12 anni: «*Mamma, rubo dal cartolaio ma poi fa più ritorno a casa*» è la testata de La Stampa del 14 maggio. La soluzione sempre su La Stampa di tre giorni dopo si legge: «*Sono Tiziana, venite a prendermi*». *E corre a riabbracciare la madre*. Ancora un giorno ed ecco la spiegazione: «*Un turpe giro tentò di irretire l'adolescente scomparsa di casa*».

Il baratro, sfiorato allora, si ripresentò appena un paio d'anni più tardi: amicizie dubbie, uomini sempre troppo grandi e troppo ricchi, infine la droga. La storia di questi ultimi mesi, è un continuo tentativo di legare insieme la sera alla mattina, iniettandosi una dose di eroina. L'altra notte, forse lunedì sera, dopo aver comprato un'insulina e un'acqua distillata» s'è infilata nel primo portone trovato aperto, quello di via Bidone 3, e poi nel gabinetto del cortile. Ha chiuso quella porta e non è più riaperta più.

Il portone di via Bidone dove ieri è stato trovato il corpo senza vita di Tiziana Nuzzo. La storia della ragazza era già comparsa sul giornale perché da adolescente era scappata di casa

Terrorizzava la zona con violenze d'ogni tipo

Finisce in manette il «re» del quartiere Santa Rita

Ludovico Poletto

Lo chiamavano «il rais»: faccia da duro, capelli lunghi, aggressivo quanto basta da intimidire. Al Centro d'incontro della circoscrizione, «Dentro», in corso Siracusa 225, lo temevano sia gli educatori che i ragazzi che lo frequentano. Soprusi, violenze, piccoli furti. Una situazione così difficile che all'inizio di marzo, durante un incontro con il vice sindaco Domenico Carpanini e l'assessore al Decentramento, Eleonora Artesio, qualcuno propose la chiusura del centro d'incontro: «Tanto con queste condizioni non possiamo più lavorare...».

Ora, Marco Di Tavi, 26 anni, «rais», con'era soprannominato a Santa Rita, è in carcere. Lo hanno arrestato i vigili della sezione di pg della II Circoscrizione, su ordine di carcerazione firmato dalla Procura. E' stato arrestato bloccato nei pressi dell'ospedale Martini poche ore prima che lo fermasse la polizia, per una rapina compiuta qualche sera prima.

Tredici i capi di imputazione contro Marco Di Tavi. Dalla volta che minacciò don Giovanni Bernardi e prese a botte don Emilio Garzano (parroco e viceparroco della chiesa di Gesù Redentore) per farsi dare dei soldi, alle aggressioni agli operatori del centro. Alla mela che costrinse, a pugni, un educatore della cooperativa «» a consegnargli 70 mila lire, e ancora l'aggressione di un altro giovane educatore e della cooperativa di disabili.

Qualche giorno dopo c'era stata la riunione fra il vicesindaco e i decentramento. I soci delle cooperative spiegato le loro paure: «E' come lavorare in trincea...». Della questione sono stati interessati i vigili urbani che hanno inviato una lunga relazione al magistrato. E hanno chiesto e ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare.

I periti in aula ricostruiscono l'incidente del '95

E la scorta lasciò Pantani solo e senza «protezione»

Tocca ai periti ricostruire quello che accadde nel finale di gara della Milano-Torino del '95 quando Marco Pantani piccolò, a settanta all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. I consulenti Ostorero, Margiotta e Buccia hanno costruito nei particolari l'incidente: la lunghezza della frenata, la velocità di Pantani (a 70 all'ora), del fuoristrada (a circa 40 all'ora). E ancora altri dati: l'automobilista imputato, Paolo Righetti, che da strada del Cresto imboccò col suo Nissan Pajero corso Chieri, percorse non più di 500 metri, mentre nello stesso tempo il «Pirata» ne aveva coperti il triplo, 1500 metri. Dati, particolari e ancora dati su quel maledetto pomeriggio del 5 ottobre '95 che costò mesi di ospedale a Pantani e ad altri due ciclisti. Ma resta il dato più importante: il Nissan Patrol non doveva trovarsi su corso Chieri mentre stavano arrivando i corridori. E ancora ieri sono state denunciate le carenze dell'organizzazione «dovute - spiega l'avvocato Rossomando che assiste il Comune - alla direzione delle corse». «Si è creato un vuoto tra il gruppo che precedeva Pantani e il gruppetto del Pirata. Le moto di scorta si sono forse preoccupate di coprire i corridori che erano più avanti e hanno lasciato scoperto e senza protezione Pantani».

L'automobilista, assistito dagli avvocati Obert e Muci, si immise in corso Chieri perché i vigili gli avevano fatto cenno di andare avanti. Ma i vigili, anche loro imputati, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, assistiti dall'avvocato Oliviero Fiume, non ci stanno a pagare per tutti: «Abbiamo fatto delle auto scendere dal Pino e abbiamo pensato che non ci fossero più corridori. Anche perché un motociclista della stradale ci ha fatto un cenno, come dire che era tutto finito». E' stato poi sentito Francesco Secchiari, uno dei tre ciclisti coinvolti nell'incidente. Pantani, che è parte civile con gli avvocati Fano e Radaelli, sarà sentito il 22 aprile.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Quadri e mobili antichi nel negozio di un artigiano

BIELLA. Maxi-sequestro di opere d'arte rubate, in città: i carabinieri hanno scoperto nel magazzino di un artigiano 320 oggetti, fra cui 150 mobili antichi e 170 fra sculture, reperti archeologici e pezzi d'antiquariato. L'artigiano è stato denunciato per ricettazione, e una decina di altre persone è finita guai per furto. Diversi oggetti sono già stati restituiti ai proprietari, molti altri sono ancora senza padrone: i carabinieri ritengono che siano rubati in tutto il Piemonte e anche fuori regione. Dal bottino fanno parte capitelli, vasche, colonne, sarcofaghi, ribaltine, comò, porte, armadi, letti, orologi da tavolo, crocifissi, inginocchiatoi, fonti battesimali, lampadari, cassepanche, culle e specchiere. Per informazioni si possono chiamare i carabinieri di Biella (015-8409054).

Giocavano guerra per

NOVI LIGURE. Facevano i «wargames» in campagna, sono stati scambiati per rapinatori. La disavventura è capitata a tre genovesi che si aggiravano armati e vestiti con tuta mimetica vicino ad alcune villette a Basaluzzo, nel Novese. Gli abitanti hanno dato l'allarme: all'arrivo dei carabinieri, i tre si sono nascosti, poi hanno capito che era meglio scherzare. Rischiano però la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale.

turistico in piazza Chanoux

AOSTA. L'ufficio regionale informazioni turistiche è tornato nella sede di piazza Chanoux. Locali ristrutturati, ufficio informatizzato. Cinque le postazioni dotate di computer per gli operatori a contatto con il pubblico. L'ufficio è aperto dal lunedì al sabato con orario 9-13 e 15-20, la domenica e i giorni festivi 9-13 (in estate si amplia anche al pomeriggio dalle 15 alle 20). L'ufficio risponde al numero telefonico 0165-236.627 (3 linee), fax 0165-34.657.

I gioielli Roero in a «Vinum»

CANALE. Sarà inaugurata domani, all'Enoteca regionale del Roero, la 23ª edizione della rassegna enologica «Vinum», che avrà il momento culminante ad Alba dal 23 aprile al 2 maggio. Il programma prevede, per domani, banchi d'assaggio dei vini arneis, l'avorita e birbèt nelle piazze del centro storico, raduno di Madonnari che dipingeranno le «Madonne del vino» e voli in mongolfiera. Lunedì trekking sui sentieri del vino (partenza da piazza Giovanni, ore 10).

A La Morra, lunedì prenderanno il via le «merende in vigna». I turisti potranno ritirare cestini da pic-nic con una mappa per orientarsi fra i vigneti all'associazione Amici della vinaria, cantina Gianni Gagliardo, borgata Serra dei Turchi (per prenotazioni telefonare allo 017350829).

Nell'autopsia i motivi parricidio

VENTIMIGLIA. Solo l'autopsia, forse, sarà in grado di fare piena luce sull'efferato parricidio di Ventimiglia. Roberto Bonato, l'uomo di 41 che ha ucciso spietatamente il padre di 71, ne ha vegliato per due giorni il cadavere seppellendolo poi in giardino, continua a rimanere chiuso nel silenzio. Il procuratore della repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, ha detto: «Ha la mente sconvolta». Bonato anni fa è stato ricoverato in manicomio.

Si apre il processo per Gigliola Guerinoni?

SAVONA. Gli avvocati Alfredo Biondi e Nino Marazzita hanno in corso iniziative processuali per far aprire le porte del carcere a Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista di Cairo Montenotte condannata per l'omicidio del farmacista del paese, Cesare Brin, e attualmente detenuta a Rebibbia. I due legali hanno incontrato l'altro ieri la Guerinoni e hanno preannunciato per dopo Pasqua «interessanti iniziative».

Crisi Bemberg 850 dipendenti in cassa

NOVARA. Il mercato delle fibre sintetiche segna il passo e la Bemberg di Gozzano mette in cassa integrazione 850 dipendenti. In seguito alla flessione degli ordini la Bemberg (nella foto), la maggiore azienda del lago d'Orta per numero di dipendenti, ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per sei settimane per dipendenti. Il provvedimento inizierà lunedì cinque aprile e si concluderà il tredici di maggio. L'accordo fra azienda e sindacato è stato sottoscritto nella sede di Borgomanero dell'Associazione Industriali. La Bemberg è reduce da un altro periodo di cassa integrazione e la nuova richiesta, come si legge in un comunicato della Federazione Lavoratori Chimici di Novara, ha suscitato preoccupazione negli esponenti sindacali che hanno chiesto un incontro con la proprietà.

Rapinano il parroco presi dai fedeli

GENOVA. Un intero si è mobilitato per bloccare due ladri che avevano rapinato il parroco della cassetta delle elemosine. I due si erano introdotti nella chiesa di San Nicola, a Sestri Ponente: sorpresi dal sacerdote, don Modesto Paris, lo hanno prima insultato e poi aggredito fisicamente. Quindi sono fuggiti con la cassetta, che conteneva circa mila lire ma sono stati identificati agli abitanti.

nel e di Vercelli

VERCELLI. Un bando di concorso del Lions Club cittadino in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia, è aperto a giovani professionisti ed architetti, iscritti all'Ordine professionale di Vercelli. L'obiettivo è quello di progettare una «porta della città» da collocarsi nell'area interna della rotonda di Lorizzate, all'uscito del casello Voltri-Aosta-Monte Bianco, che si ricongiunge alla statale per Trino e alla strada delle Grange.

Un pezzo di Piemonte al Salone del Libro antico

E' significativa la presenza di espositori italiani alla seconda edizione del Salone del Libro antico e della Stampa di Montecarlo, in programma fino a domani allo Sporting d'Hiver, nel cuore del Principato. Quest'anno il tema della rassegna è dedicato a Bacco e al culto del vino. Non poteva quindi mancare la Regione Piemonte, alla prima partecipazione, che presenta la storia dei vini e della gastronomia piemontese. A fare gli onori di casa è intervenuto l'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli, e il presidente della Iaaf, Primo Nebiolo. Nell'allestimento della Regione Piemonte è evidenziata la candidatura di Torino 2006 ai Giochi Olimpici invernali. La mostra-mercato è stata organizzata dall'architetto Mauro Serra, in collaborazione con il Salone dell'Antichità di Antibes.

Corneliani

Lo sposo.
La cerimonia.

ABBIGLIAMENTO
Gattone

Fontanelo d'Agogna (NO)
400 m. dall'uscita "BORGOMANERO"
Autostrada A26 Gravellona Toce
Tel. 0322/863223
Orario:

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.393.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13 - Tel. 0322.913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 8 Aprile 1999 — no 83
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

arcar
NOVARA
NUOVA SEDE DI NOVARA:
C.SO MILANO 17/F - Tel. 0321/392802

Gozzano, è crisi per il calo di ordini

Bemberg, da lunedì 850 vanno in cassa

E' il più importante stabilimento della zona per numero di addetti

L'ingresso dello stabilimento Bemberg di Gozzano. La crisi dura da tempo

Marcello Giordani
GOZZANO

Diminuiscono gli ordini e la Bemberg manda in integrazione 850 addetti.

Il rientro in stabilimento dalle festività pasquali coinciderà per i lavoratori dello stabilimento cusiano, il più importante della zona per numero di lavoratori impiegati, con l'inizio della cassa integrazione ordinaria, che durerà da lunedì al maggio, per un periodo complessivo di sei settimane.

Il provvedimento coinvolge tutti gli 850 addetti dell'azienda la fermata sarà sino ad un massimo di giorni la settimana, per gli altri 452 la sospensione sarà di un giorno alla

Il provvedimento concordato nella alla sede degli industriali

Nello stabilimento di via Beltrami la produzione è concentrata su due tipi di filo tessile artificiale: il cosiddetto «cupro», che viene impiegato per fodere e tessuti, e il poliammidico.

Per quest'ultimo la Bemberg ha un prodotto brevettato, l'Ortalion, una sorta di nylon che trova impiego nella corsetteria e nella confezione di calze e biancheria intima.

E' Maurizio Bertona, della Fulc, la federazione unitaria del sindacato chimici di Novara, a commentare il provvedimento: «Questo periodo di cassa integrazione si verifica ridosso di una fermata appena terminata di tredici settimane, che ha interessato quattrocento lavoratori; l'azienda - precisa Bertona - ci ha nuovamente prospettato il ricorso alla cassa integrazione a causa del persistere della contrazione di ordini».

Il provvedimento integrazione è stato concordato fra azienda e sindacato nel corso di incontro che è svolto sede di Borgomanero dell'Associazione Industriali di Novara, ed arriva dopo un altro periodo di anche questo dovuto ad fase di sta del mercato delle fibre.

E' proprio il susseguirsi delle difficoltà di cato, dovute alla che ha colpendo livello mondiale l'intero comparto delle fibre sintetiche, il settore produttivo della Bemberg, a preoccupare i rappresentanti sindacali.

«Siamo preoccupati - commenta Bertona - poichè speravamo in una migliore prodotti Bemberg, in particolare alcune produzioni tipiche dell'azienda. Dalla direzione abbiamo ricevuto assicurazioni circa il prosieguo degli impegni a suo tempo assunti per gli investimenti stanziati e che le attuali difficoltà verranno rapidamente superate».

Il sindacato ha comunque chiesto un incontro con la proprietà, vertice che si svolgerà nelle prossime settimane, per fare il punto sulla situazione che si è venuta a creare con la cassa integrazione.

Sparatoria nel paese della Lomellina. Grave uno dei banditi, altri due in fuga

Rapinatori feriti e presi in banca

Conflitto con i carabinieri alla Bpn di Cilavegna

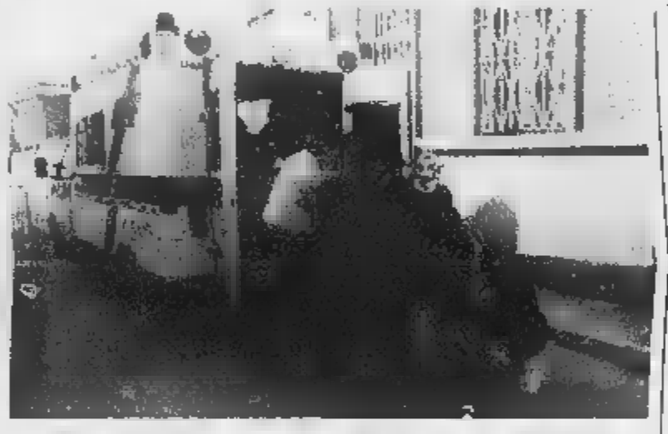
CILAVEGNA
Claudio Bressani

Sono entrati all'agenzia della Banca Popolare di Novara armati fino ai denti, ma hanno trovato una sgradita sorpresa: nell'istituto di credito c'erano quattro carabinieri del nucleo operativo di Pavia, che stavano svolgendo accertamenti relativi a un'altra rapina commessa il 10 C'è stata furibonda sparatoria, durante la quale uno dei banditi è stato crivellato di colpi e si è accasciato in una pozza di sangue. Ora è ricoverato in condizioni disperate all'ospedale di Novara, in rianimazione. Un altro rapinatore, sui anni, si è invece subito arreso ed è stato arrestato, mentre gli ultimi due sono riusciti a fuggire a bordo di una Tempra grigia blu targata Novara, che è stata trovata abbandonata a Vignarello. Poco dopo un'auto con un uomo a bordo è stata fermata dai carabinieri di Trecate a Cerano, in uno dei numerosi posti di blocco che stati allestiti in tutta la zona. E' stato interrogato a lungo: è possibile che si tratti di uno dei due malviventi fuggiti, ma fino a tarda sera la notizia ha trovato conferma ufficiale. Gli inquirenti per ora non hanno nemmeno reso noti i nomi del rapinatore ferito e del complice arrestato, limitandosi a precisare che si tratta di lombardi.

L'assalto è avvenuto alle 15,15. L'agenzia della Bpn si trova in centro, in via Gramsci 39 all'incrocio via Matteotti, proprio di fronte alla chiesa parrocchiale. Il primo ad entrare si è finto cliente e ha chiesto di poter fare un versamento. In banca apparentemente non c'era nessuno, a parte l'impiegato dietro all'unico sportello aperto. Il bandito ha estratto pistola e gli ha ordinato di sbloccare la porta, permettendo così l'ingresso ad altri due complici, uno dei quali armato pure di pistola e l'altro di Kalashnikov. Quest'ultimo è rimasto nel salone della banca, mentre gli altri due si sono fatti accompagnare dall'impiegato sul retro, dove si trova la cassaforte. Ignoravano che proprio in quell'ufficio c'erano il direttore Giuseppe De Barberis, il cassiere e i quattro carabinieri.

A quel punto il malvivente armato di Kakashnikov avrebbe iniziato a sparare e i militari hanno risposto al fuoco. Nel salone principale della banca si è scatenato l'inferno. Anche uno degli altri banditi, un giovane di 30 anni e poco più, avrebbe esploso diversi colpi con la sua pistola, una Beretta, ma è stato crivellato dai carabinieri. E' rimasto a terra, sotto un bancone, ferito alla testa, all'addome e alle gambe. Ha avuto un femore praticamente spappolato e una parte di una mano staccata di netto. Nessuno degli impiegati è rimasto ferito e solo due dei quattro carabinieri hanno riportato lievissime lesioni causate da schegge.

Carabinieri davanti alla Banca Popolare di Novara dopo la rapina. Sotto: del rapinatori feriti viene portato ospedale con l'ambulanza



I militari erano nell'agenzia per accertamenti su una precedente rapina

Nel frattempo il bandito armato di Kalashinov è uscito dall'ingresso principale, ha scaricato una sventagliata di 22 colpi di mitra contro la porta blindata e poi altri 8 colpi contro l'ingresso secondario di via Matteotti, evidentemente per coprirsi la fuga. Ad un certo punto deve aver finito le munizioni, ha passato l'arma al complice che è rimasto in auto e si è fatto consegnare un fucile a pompa, con il quale ha continuato a fare fuoco. Poi è salito sulla Tempra, che si è allontanata a tutta velocità verso via Matteotti.

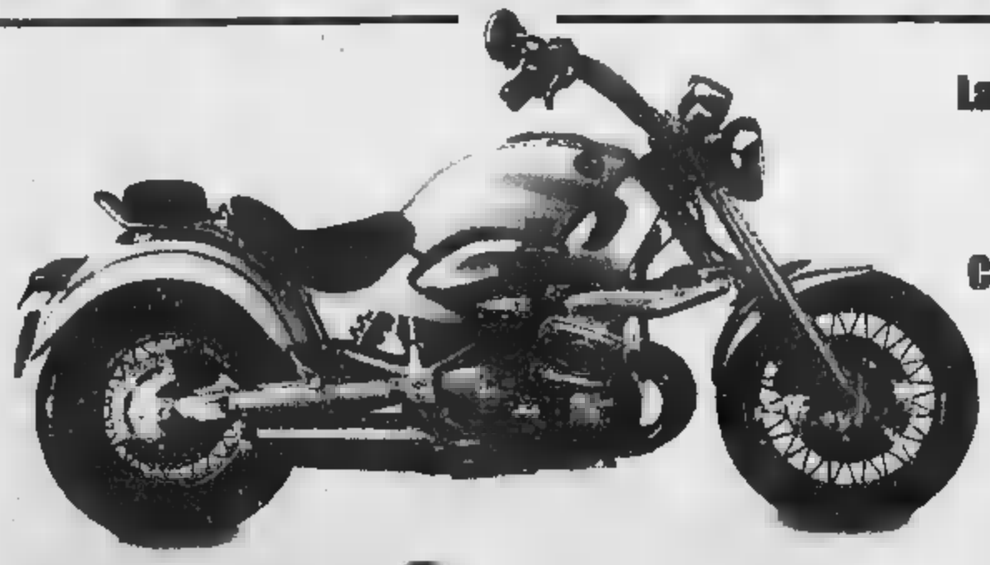
«Pronti scendere di nuovo in piazza»

Regione, ultimatum per le rotte di Malpensa

VARALLO POMBIA

La Regione vuol sentire parlare di ultimatum, ma il comunicato sulle rotte di Malpensa Duemila ha un tono perentorio: «Abbiamo deciso di attendere ancora qualche giorno - annunciano il presidente Enzo Ghigo e l'assessore William Casoni - per vedere se il Ministro Tiziano Treu manterrà gli impegni di equa ripartizione dei decolli tra Piemonte e Lombardia assunti durante l'incontro del 10 marzo. Ma dopo Pasqua non avremo ancora ricevuto risposta, saremo pronti a riprendere la battaglia a fianco dei cittadini, Comitato ed enti locali».

Marina Ughetta, presidente del Covest, Comitato Ovest Ticino: «Apprendo con piacere il pensiero della Regione, che in fatto di ultimatum è ancora più rigida di noi. Avevamo deciso di concedere una proroga di 15 giorni, in considerazione della guerra in Kosovo. Ritengo inoltre che la posizione della Provincia sia in linea con la nostra». Una tregua pasquale dunque prima di eventuali nuove iniziative per la revisione dei decolli. Previste se il ministro Treu dovesse rispettare quanto affermato il 10 marzo: in quell'occasione aveva assicurato che i voli in decollo da Malpensa 2000 sarebbero stati ripartiti, entro una ventina di giorni, al 50 per cento tra Piemonte e Lombardia. Il Covest: «Riteniamo che il ripensamento del Ministro tragga origine dalla pressione insistente, effettuata in senso contrario, dal presidente della Regione Lombardia». Da qui il termine dei 15 giorni, considerando la priorità della questione Kosovo. Un terzo comunicato, di tono ben diverso, arriva dalla direzione della Sea. E' un primo bilancio dell'affluenza di turisti al nuovo scalo. Si parla di record, con 400 mila passeggeri in sei giorni: i giorni «caldi» per le partenze oggi e martedì, previsti potenziamenti per i servizi, in particolare lo smistamento bagagli.
[r. s.]

PRIMAVERA CON LA CRUISER.

La vuoi provare?
Vieni dal tuo
Concessionario
di fiducia e
ne avrai
l'occasione.
CONCESSIONARIA
FRIDEGOTTO
Novara - V.le Roma, Tel.

2-3-4-5 APRILE
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
ARTE della CINA e GIAPPONE
di una delle più belle
GIADE - CORALLI - AVORI ANTICHI
METALLI - LAPISLAZZULI - (Tutti oggetti scelti)
Autenticazione - Documentazione sulle
GRAND HOTEL DES ILES BORROMEES
STRESA - Corso Umberto I°, 67
Orario: venerdì
sabato-domen
INGRESSO LIBERO

Novara perde Orta, pronta ad allearsi con il Verbano. I dati sulla stagione '98

«Basta litigi o lasciamo l'Atl»

Turismo, la contromossa della Provincia

Carlo Bologna
NOVARA

QUANDO [illegible] polemiche mi viene da [illegible]ridere. Siamo riusciti a dividere la Provincia, ora vogliamo dividere Novara da Orta. Poi stacchereremo Borgomanero dalla Bassa. E siamo in Europa...»

Il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, commenta [illegible] amarezza [illegible] «sì» degli operatori turistici del lago d'Orta alla proposta dell'assessore regionale Ettore Racchelli di istituire un distretto unico per i laghi.

Il Comune [illegible] Orta ha [illegible]ciato che uscirà dall'Atl di Novara. «Finora non c'è ancora nulla di formale - dice Cattaneo - C'è solo la proposta estemporanea di Racchelli. Tempo fa gli operatori del Cusio si schierarono contro la promozione unica con il Lago Maggiore, temendo di essere 'fagocitati'. La scelta di stare [illegible] Novara si spiega anche con la complementarietà dell'offerta turistica. Con il Verbano, invece, c'è concorrenza».

Gli operatori si sono spesso lamentati. Ad esempio per i depliant solo in italiano ad una [illegible]trina internazionale come [illegible] Bit: «Vero, [illegible]no in programma anche quelli in altre lingue». Cattaneo si spinge oltre e lancia un vero e proprio aut aut: «Decida Orta cosa è meglio fare. Se la scelta è solo per qualche promessa di contributo in più credo che la Regione possa sostenere Orta anche se resta con Novara. C'è volontà di costruire o sfasciare? Se si vuole sfasciare diremo basta. La Provincia si tirerà fuori. Vorrà dire che lavoreremo per la promozione del territorio con altri soggetti. Abbiamo lanciato diverse idee (come «Percorsi d'arte, città da scoprire») [illegible] ci sono stati prospettati un'infinità di intoppi. Intanto puntiamo sulla rassegna gastronomica «Riso e Lago», [illegible] presenti alla Fiera di Novara, continueremo a valorizzare l'Ecomuseo del lago d'Orta e le colline novaresi».

Cattaneo ha [illegible] noti i dati sull'andamento turistico del [illegible] rilevati monitorando i 14.472 posti letti che offrono gli [illegible]zi alberghieri ed extralberghieri. Aumentano gli arrivi (276.507 contro i 265.014 del '97, +3,96%) ma calano sensibil[illegible]le presenze (895.311 contro 934.172 dell'anno precedente, -4,16%). Turisti mordi e fuggi [illegible] anche [illegible] presenze legate agli affari e agli eventi commerciali ospitati a Milano. Solo così si giustificano quei 175.946 che hanno soggiornato a Novara (dove gli arrivi sono 38.539). Le presenze [illegible] nell'area del lago d'Orta [illegible] [illegible] 206.482 (gli arrivi 64.885) e 306.529 nell'area del Lago Maggiore (90.699 arrivi).

Paolo [illegible] un'immagine del lago d'Orta

Pasquetta al [illegible]

Porte aperte al Broletto con archeologia e pittura

NOVARA. Pasquetta in città? Il [illegible] civico del Broletto [illegible]de i visitatori. Anche quest'anno si rinnova l'iniziativa del «porte aperte» [illegible] collezioni. Orario [illegible] lunedì, 10-13 e 16-19. A disposizione del pubblico le raccolte archeologiche, gli affreschi del Quattrocento provenienti da città e territorio. I visitatori potranno ammirare alcuni capolavori della pittura lombarda del Seicento, [illegible] la tela del «Sennacherib» di Tanzio da Varallo e il grande «Compianto» del Cerano.

L'opportunità [illegible] dall'amministrazione comunale è stata [illegible] passato molto apprezzata dai novaresi e dai turisti che hanno scelto [illegible] capoluo[illegible] nella giornata di Pasquetta. Il costo del biglietto è di 2 mila lire, mille lire i ridotti. C'è la possibilità di utilizzare audiocassette che descrivono il percorso museale e si possono affittare i walkman per l'ascolto. Una sorta [illegible] «visita guidata» che in passato ha suscitato interesse. Da quest'anno sono disponibili anche i depliant che illustrano le mostre e offrono informazioni [illegible] cataloghi e monografie. Musei significa inoltre Casa Rognoni e lavori di preparazione delle sale. La Regione [illegible] concesso un contributo di 120 milioni per le vetrine espositive che permetteranno di organizzare mostre dei materiali nelle tre sedette a piano terra. Sempre per quanto riguarda il percorso [illegible] sede, [illegible] in corso la catalogazione elettronica dei circa 4 mila pezzi raccolti da Franz e Alessandra Rognoni; [illegible] inoltre in avanzato stato di elaborazione gli studi sui cimeli napoleonici, che la famiglia aveva raccolto nell'Ottocento. [c. m.]

[illegible]

Ha trasmesso all'Italia l'amore per l'actinidia

Gianfranco Quaglia

DI lui parlano le attestazioni e le testimonianze. E le numerose pubblicazioni sulle quali compaiono i suoi studi e le ricerche.

Bruno Caraffini, di Arona, a 77 anni è ancora uno dei protagonisti della floricoltura e dell'orticoltura in Italia. Il suo nome è legato a sperimentazioni che negli anni scorsi hanno fatto scuola e lasciato il segno.

Bruno Caraffini

E pochi giorni fa, con una [illegible]ra inviata al presidente del collegio dei periti agrari, Perucca, ha deciso di voltare pagina: «Caro presidente - ha scritto - ti confesso che il non rinnovare la mia iscrizione al collegio mi rattrista, mi rattrista soprattutto perchè è il [illegible] degli anni che me lo impone...». In realtà con queste righe, dopo oltre mezzo secolo di attività sul campo, Caraffini ha ce[illegible] di [illegible] con eleganza che non si ritira affatto a vita privata. Ma che, pur tralasciando l'attività di consulente in aziende [illegible] d'insegnamento attivo, continua quella [illegible] giornalismo agricolo che lo ha portato a collaborare [illegible] i più affermati periodici [illegible] mondo agricolo. E, naturalmente, non dismette il prezioso ruolo di consigliere che lo vede impegnato su più fronti, ad esempio come docente all'Unitre.

Caraffini è stato, agli inizi degli Anni Settanta, il primo in Italia a sperimentare l'actinidia chinensis a livello familiare, documentando i risultati [illegible] [illegible] relazione. E l'esperimento ha stimolato la diffusione del kiwi nel nostro Paese. Non solo: innamorato dei fiori e in particolare delle acidofile, ha condotto una prova (durata alcuni anni) di coltivazione della camelia in vaso per balconi [illegible] terrazzi.

Essenziale, schivo, rifugge dai riconoscimenti, anche se la sua fama ha travalicato i confini. «L'essere stato chiamato a far parte delle giurie internazionali di Euroflora - dice - mi ha fatto commettere un peccatuccio d'orgoglio...». E' l'unica concessione a un rigore e a uno stile. Eppure i suoi meriti [illegible] più d'uno. Così come gli interessi. Fra poche settimane uscirà un volume sulla camelia. E [illegible] vanno dimenticati i tentativi, riuscitissimi, di recuperare sulle alture del Lago Maggiore (siamo negli Anni Cinquanta) la coltivazione dell'ulivo non solo come albero ornamentale da [illegible]ire nel [illegible]o paesaggistico. Caraffini ha dimostrato che anche qui l'olivicoltura è possibile [illegible] può dare frutti, anzi olio.

[illegible]

[illegible]

A Pasqua corse Sun fino alle 13

Domenica il servizio della Sun verrà sospeso alle 13. Le corse dei bus, indicate in orario con partenza prima delle 12,50, saranno effettuate [illegible]no al capolinea opposto. [c. m.]

ARONA

Farmacie, [illegible] calendario per [illegible] festività

Una farmacia sempre garantita da domenica al 30 settembre, grazie all'accordo trovato dal sindaco Velati. Il nuovo calendario non lascerà più scoperti giorni festivi. Le farmacie sono Negri, Arrigotti, De Maria e Alganon di Arona, Repossi di Dormelletto e Romario di Oleggio Castello. Per il servizio notturno valgono le segnalazioni esposte. Il centralino dell'ospedale (0322/5161) comunica i turni delle farmacie aperte di giorno e di notte. [s. bott.]

PARUZZARO

Caccia agli evasori delle [illegible] comunali

Il Comune ha incaricato la Vergante Informatica di Nebbiuno di censire le abitazioni sul territorio per rilevare eventuali evasioni ai tributi. La spesa è di circa 36 milioni, [illegible] mila lire per ogni unità immobiliare censita. [s. b.]

NOVARA

Royalties Agip, la proposta del presidente Cattaneo

Durante un incontro con la Regione, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo ha illustrato due proposte per investire le «royalties» Agip sul territorio. Cattaneo ha individuato come opere primarie la variante di Cerano (finanziata anche dal Ministero dell'Ambiente) e progetti coordinati dal Parco del Ticino. [c. m.]

TRECATE

[illegible]' pronto [illegible] nuovo piano del traffico

Già esposto all'albo, il nuovo piano del traffico sarà presentato alla città il 12 aprile alle 21, al centro anziani di via Fratelli Rossi. Sarà illustrato dall'architetto Gandino, progettista. [c. m.]

I quattro profughi all'Istituto San Giuseppe: «Torneremo nella nostra terra»

«Ho visto uccidere i miei genitori»

Le testimonianze dei kosovari accolti [illegible] Gozzano

GOZZANO

Clirim, il più giovane, ha diciassette anni, Rasim ne ha compiuti 22, Rhaman 25 e Shkelzen è il più anziano, [illegible] [illegible] Sono i quattro profughi del Ko[illegible] ospiti [illegible] due giorni dell'istituto San Giuseppe.

Non parlano italiano, e padre Agostino, che si occupa di loro, ha bisogno per comunicare dell'aiuto di Edoardo, albanese di Valona che lavora alla comunità Samuel, di Cerano.

Sono tutti contadini «perchè - raccontano - in Kosovo la comunità serba tiene per sè i posti di lavoro in fabbrica e negli uffici. A noi resta la terra».

Venti giorni fa sono sbarcati in Puglia sul gommone, poi hanno cominciato il [illegible] della speranza verso l'Inghilterra, dove contano di raggiungere i parenti, ma in treno [illegible] stati fatti scendere alla stazione di N[illegible] «Per fare la traversata sul gommone abbiamo speso due milioni di lire, schiacciati come sardine, in trenta, trentacinque».

I quattro giovani kosovari (foto) sono stati fermati alla stazione di Novara e ospitati a Gozzano. Erano diretti in Francia

I quattro sono di Demian, a 15 chilometri dal confine albanese, dove i serbi hanno iniziato da tempo la «pulizia etnica». «I serbi sono arrivati in paese, hanno circondato le case e hanno distrutto la mia, ucciso i miei genitori e due fratelli - racconta Clirim - siamo riusciti a fuggire io e mia sorella. Non [illegible] dove sia andata».

Shkelzen ha sul volto i segni dei pestaggi della polizia serba: «Mi hanno preso tre volte: mi intimavano di presentarmi al posto di polizia, ci andavo il giorno richiesto e mi dicevano che la data era un mese prima. Per loro avevo a che fare [illegible] chi organizza l'indipendenza del Kosovo. Ma io faccio il contadino, non ho armi, però [illegible] hanno preso e pestato. Ci dicevano: questa è terra serba, andate in Albania».

Shkelzen ha lasciato in Kosovo madre e fratello, e non ha più notizie di loro, così come i [illegible] compagni di esilio non sanno niente dei parenti lasciati a Demian. Cosa pensate dell'azione Nato? «E' la nostra unica speranza - risponde Rasim - perchè se l'azione cessa verremo sterminati. Serve una forza internazionale permanente». Resterete in Italia? «No, ma siamo molto grati per quello che fate. Vorremmo andare in Inghilterra dai parenti, poi, appena ritornerà la pace, in Kosovo, la nostra terra». [m. g.]

Infortunio sul lavoro

Momo, [illegible] ha la mano schiacciata

MOMO. Infortunio sul lavoro [illegible] Wpb, Waterpump Bearing, l'azienda del gruppo Ina Rullini che produce macchinari per il pompaggio dell'acqua.

L'incidente si è verificato nel tardo pomeriggio di giovedì in uno dei reparti di produzione. Massimo Camporelli, 28 anni di Oleggio, per cause ancora in corso di accertamento ha avuto la mano sinistra risucchiata da un macchinario che stava controllando.

Prontamente trasferito all'ospedale di Borgomanero è stato sottoposto ad intervento chirurgico volto alla sutura[illegible] di alcuni tendini risultati tranciati.

Il prodigarsi dei medici e la velocità dell'intervento di [illegible] hanno permesso di pronosticare [illegible] prognosi di quaranta giorni seguita [illegible] un periodo [illegible] rieducazione.

Sul posto per i rilievi di rito sono intervenuti i carabinieri di Momo ed i volontari della Croce rossa. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Grazie a quei signori che salvarono Asso

Ho ritenuto di rivolgermi a voi, come unico mezzo per far pervenire il m[illegible] ringraziamento più sentito e sincero a due persone, due uomini, che, in un momento [illegible] particolare necessità, mi hanno prestato immediato, disinteressato [illegible] provvidenziale aiuto; uomini di cui, purtroppo, non conosco [illegible] il [illegible] e pertanto non posso ringraziare personalmente. Lunedì scorso, 29 marzo, approfittando della bella giornata, mi sono recata, con il mio cane Asso, nel Parco del Ticino, nei pressi di Galliate per una passeggiata ristoratrice. Ed è così che, libero di girovagare, Asso è scivolato in un canale, per intenderci, di quelli artificiali con ripide sponde in cemento. [illegible] [illegible] riusciva più a risalire, aggrappato disperatamente alla riva, ma incapace con le zampe di far presa sul cemento; né io da sola riuscivo a raggiungerlo per tirarlo fuori. Solo con l'aiuto di queste due persone, provvidenzialmente comparse sulla strada vicina, sono riuscita a trarre in salvo Asso. E' solo un cane, potrà dire qualcuno, [illegible] uno per casa, però, può far comprendere quanto questo essere possa diventare importante e caro. Per me, per lo meno, è così.

Lettera firmata, Novara

Le voci sugli pseudo spacci aziendali

Voglio portare all'attenzione dei lettori de «La Stampa» [illegible] tanto una rettifica quanto una semplice, [illegible] dovuta, precisazione. Evinco, infatti, dalla lettura dell'articolo titolato «I consigli dell'Unione [illegible]tori», apparso sul quotidiano del 30 aprile, all'interno dei servizi promozionali «Speciale Spacci», che il giornalista riferisce che «ho citato la Zona [illegible] Milanese dove [illegible] individuati alcuni pseudo spacci aziendali». In effetti io avevo riferito «il fatto che mi [illegible] giunte voci - ma del tutto generiche e, comunque, dall'Unione tutela consumatori, operante in Novara e Provincia, logicamente non accertate - in base alle quali v'erano, nel Milanese, alcuni pseudo spacci aziendali». Trattasi, quindi, [illegible] voci che, per essere ritenute vere, debbono, evidentemente, essere accertate. La precisazione è dovuta ed importante proprio per la tutela dell'immagine e, generale, del settore e, in particolare, di tutti gli operatori dello stesso che agiscono correttamente nella [illegible] del Milanese.

Alberto Fregonara, presidente Unione tutela consumatori, Novara

Una [illegible] e una via al pittore Buchetti

Ho visto su Altaitalia Tv un'intervista rilasciata dal signor sindaco ...al quale chiedo scusa di non averne seguito il contenuto perché stavo ammirando il quadro sullo sfondo. Il quadro è del pittore [illegible] Artu[illegible] Buchetti deceduto nel 1988. Questo pittore, mio carissimo amico, mi ha confidato prima di morire che avrebbe lasciato tutte le opere al Comune di Novara. Sarebbe mio [illegible] piacere che l'Assessorato alla Cultura organizzasse una mostra di questo grande artista e che qualcuno prendesse l'iniziativa di dedicargli una via.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] tel. 0321 627.000; [illegible] tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. [illegible] **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.800-63.869; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.58 - 865.000; [illegible] tel. 0323 30.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. [illegible] 0323 51.91.00; [illegible]: t. [illegible] 82.42.22; **Margozzo:** t. 0323 [illegible] **Orta:** t. 0322 91.16.00; **Grignasco:** S.r.a t. 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 98.74.56; **Lesa:** t. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.186; Volontari P.A. Gres Bizzarone: tel. 0321 82.05.60; **Nebbi[illegible]** Volontari Ambulanza del [illegible] 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: *Bicocca*, [illegible] 23 marzo, 215 tel. 0321 40.21.51 (apertura 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Galli, via Mecca, 48 tel. 0321 61.15.70 (aperti con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su CHIAMATA, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Bellavenga: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41.

[illegible] *Malnate*, [illegible] Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. [illegible] 24.24.56.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. [illegible] 91.391.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 82 tel. 0322 94.074.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, [illegible] [illegible] 88.33.51.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari, 76 tel. 0323 55.63.42.

Baveno: *Navoni (ex Gavinelli)*, [illegible] Farinet, 20 tel. 0323 56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. [illegible] aprile tel. 0323 61.439.

Trontano: *Calderara*, str. Bl. 337 [illegible] Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.

[illegible]: *Grandi*, p. Municipio, [illegible] tel. 0324 65.057.

NECROLOGIE

Il Personale del Dipartimento Provinciale A.R.P.A. di Novara partecipa al dolore di Maria Vittoria e della sua famiglia per la [illegible]parsa dell'amico e collega

Giuseppe Mantegazza

— Novara, 2 aprile 1999.

DA NON PERDERE

[illegible]

Bonsai aid [illegible]

Trecate, Cerano e Vigevano ospitano la manifestazione «Bonsai aid Aids», promossa a livello nazionale dall'Anlaids. A Trecate si possono trovare le minipiante giapponesi oggi, domani e lunedì in piazza Cavour grazie ai volontari della Croce Rossa. A Cerano si tiene in piazza Crespi. A Vigevano i banchetti saranno alle[illegible] in piazza Ducale (oggi e domani) [illegible] in via [illegible] Settembre (a Pasquetta), orario 9-19 [c. br.]

[illegible]

La t[illegible] [illegible] Boca

Nuovo appuntamento [illegible] il ciclo di conferenze teosofiche curate dal professor Bernardino Del [illegible] [illegible] [illegible] di oggi al Villaggio Verde in località San Germano [illegible] Cavallirio. [r. l.]

[illegible]

Omaggio a Guareschi

Disegni, ritratti, bozzetti e frammenti di prosa per ricordare la figura di Giovanni Guareschi. La mostra, organizzata da Vigevano Promotions [illegible] dall'Amministrazione Provinciale al castello di Vigevano, sarà inaugurata oggi alle 14 e resterà aperta fino al 2 maggio. Orari: nei giorni feriali dalle ore 14 alle ore 19, festivi dalle [illegible] 10 alle ore 13 [illegible] dalle ore 14 alle ore 20. [c. br.]

[illegible]

Assaggi di cioccolatini

«Le vetrine di corso Cavour» di Arona organizza per oggi una distribuzione gratuita di [illegible]etti di cioccolato l[illegible]go cor[illegible] Cavour. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Pasquetta [illegible] Burchvif

Lunedì di Pasqua in bici, [illegible] grigliata. Organizza l'associazione Burchvif di Borgolavezzaro. Il programma: alle 10 di Pasquetta partenza da via Molino Nuovo, ponte dell'Arbogna. Alle 11 passeggiata guidata intorno alla lanca, alle 12 grigliata. [c. m.]

Questa sera si chiude la Sacra Rappresentazione. E si pensa all'edizione per il Giubileo

Il Cristo in croce e l'impiccagione di Giuda i momenti più significativi

Quest'anno la rappresentazione Passione è arrivata all'edizione numero 250
Tutta la comunità di Romagnano coinvolta nell'allestimento seguito anche televisione giapponese
Nelle foto alcuni immagini ieri. Oggi ultimi quadri

In tremila a Romagnano per la Passione

Sono arrivate anche le tv giapponese e francese

ROMAGNANO SESIA

Tremila persone hanno assistito ieri pomeriggio ai quadri più significativi della Passione, ed a Romagnano è arrivata anche un'équipe televisiva dal Giappone ed una francese.

Come sempre il momento clou della giornata è stato quello della disperazione di Giuda: anche questa volta, per assistere alla scena dell'impiccagione, tutta la folla si è spostata da piazza Cavour sino al piazzale antistante Villa Caccia, dove Silvano Baraggioni, che da trent'anni interpreta questo ruolo, ha recitato la parte con la solita efficacia.

«Il Cristo, che è pronto a perdonare tutto, non può perdonare il mio immenso peccato», ha gridato Giuda alla folla, è salito sulla pianta ed è penzolato per qualche minuto, strappando come al solito una marea di applausi.

Com'è nata la scelta di questo ruolo? «Prima di interpretare Giuda - risponde Baraggioni, 67 anni, già comandante dei volontari dei Vigili del Fuoco - ero uno dei sommi sacerdoti: poi sono stati colpiti dai miei capelli incolti, e mi hanno assegnato questo ruolo».

Baraggioni a Romagnano è conosciuto col soprannome personaggio che interpreta Venerdì Santo, ed in Valsesia è notissimo proprio per prestare il volto a Giuda. Anche ieri, la performance nella scena della disperazione ha strappato un'ovazione al pubblico presente.

Grandi applausi anche per Massimo Mola, l'interprete Gesù, che ha ereditato il ruolo dal padre, Angelo. Un'eredità difficile? «Abbastanza faticosa ed impegnativa, perchè interpretando il Cristo si è sempre al centro della sacra rappresentazione, ed anche il da imparare a memoria è piuttosto complesso, però è un ruolo che offre grande soddisfazione».

L'edizione di ieri è stata la numero duecentocinquanta, ed ha avuto dalla il tempo favorevole: ieri pomeriggio la cittadina è stata praticamente calamitata dalla Passione itinerante, ed il traffico sulla statale della Valsesia e su quella per Borgo è stato molto difficoltoso, con lunghe code attorno a Romagnano.

Visto il successo dell'edizione, il sindaco Luciano Brugo che molti esponenti del comitato organizzatore hanno caldeggiato una rappresentazione straordinaria l'anno prossimo, in occasione del Giubileo, e quasi sicuramente la Passione verrà replicata nel Duemila.

Questa la sacra rappresentazione si chiude con gli ultimi tre quadri, in programma a partire dalle 21: il Sinedrio chiede a Pilato le guardie per il sepolcro (in programma in piazza Cavour); i rdoti si recano da Pilato (si svolgerà in piazza Libertà), e la Resurrezione di Cristo, che verrà rappresentata al Parco della Rimembranze. [m. g.]

I Sitzia hanno conquistato i telespettatori. Traditi all'ultima prova

Da Grignasco a RaiUno con simpatia

Una famiglia protagonista alla «Casa dei sogni»

GRIGNASCO

NON hanno vinto soltanto per un soffio la puntata d'esordio della «Casa dei sogni», ma si certamente aggiudicati il primato della simpatia.

Ad incoraggiare la famiglia Sitzia, in gara in diretta l'altra sera su Rai Uno nello show condotto da Milly Carlucci, c'era tutto il paese: una cinquantina di persone si sono recate a Roma ed erano presenti in studio, come «clan» familiare; oltre mille e cinquecento erano in piazza a Grignasco, sotto l'abitazione dei Sitzia, sindaco in testa, con un tifo da stadio.

Paolo, professore di matematica, Anna Maria, impiegata alla farmacia del paese, e le figlie Ilaria, Benedetta, Lucia e Valentina, hanno conquistato i telespettatori, che nel televoto hanno «stracciato» gli avversari, la famiglia romana Cifarelli, conquistando 302.694 suffragi contro i 188.721 degli avversari.

A tradire i Sitzia è stato l'ultimo gioco, quando la signora Anna Maria ha perso qualche secondo di troppo nel cercare di fare scattare le chiavi d'accesso a una fantomatica navicella, ed ha consegnato la vittoria finale ai Cifarelli.

I Sitzia hanno però giocato con una simpatia straordinaria, a cominciare dal professore, come l'ha sempre Milly Carlucci: «In stretti e sono l'unico maschio, per cui in minoranza: quando devo preparare le lezioni o correggere i compiti, qualche volta devo utilizzare il bagno».

I Sitzia hanno dovuto mungere una mucca, Tiffany, guidare l'inviata della Rai Emanuela Panatta a trovare nell'abitazione di Grignasco sottoveste delle signora Anna Maria e le lettere d'amore inviate a Benedetta, ed in tutte le prove hanno dimostrato una verve eccezionale. Ai valsesiani è mancato solo un pizzico di fortuna, ma hanno avuto il soggiorno e la stanza delle ragazze completamente riarredate. [m. g.]

In dono un soggiorno e la stanza delle ragazze completamente riarredata

La famiglia Sitzia (nella foto durante la trasmissione su RaiUno)

PROMOLAGO VENDE
a Verbania e Comuni limitrofi

APPARTAMENTI

Verbania Piazza San Vittore; bilocale uso abitazione/studio, termoautonomo — L. 145.000.000
Bee Albagnano; bilocale con terrazzo e posto auto splendida lago — L.
Baè; bilocali/trilocali da mq 36 a partire da — L. 50.000.000
Cossogno; bilocale da mq 55 — L.
Premeno; bilocali/trilocali da mq 57 — L.

CASE SINGOLE

Baè; d'epoca -in ristrutturazione- ultimare — L. 250.000.000
Baè; casa quattro appartamenti -in blocco- con vecchie e pregevoli finiture — L. 350.000.000

ALTRO

Ghiffa Alpe Portes; intera massa terreni mq 140.000 annessi 11 fabbricati costituenti l'alpeggio di complessivi mq 1000. Posizione dominante il lago. — Trattativa in ufficio
Baè; centralissimo edificio a destinazione turistico ricettiva con annesso terreno a rustico — L. 320.000.000
Premeno; Albergo-ristorante centrale tre piani per complessivi mq 450 — L. 350.000.000

Promolago
Stresa - tel. 0323.32155 - 0323.31026

FETTENASCO
Lago (Novara)
hotel ristorante ***
hg giardinetto
TEL. 0323. 89118 - 89482 FAX 0323. 89219
RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO
Cucina con specialità regionali e creative.
Nuovi saloni per cerimonie.
RIAPERTURA STAGIONALE
PRENOTATE IL PRANZO DI PASQUA

Stresa Centro CEDESI saluta AVVIATO
SPORTIVO - SOLE
esclusivista marche. Fatturato in costante aumento.
Trattativa privata Tel. 0323.933909

FASOLI PIANTE
Str. Statale per Vercelli, 202
Novara tel. 0321 - 468866
Gerani 3 x 2
Azalee da giardino (diam. cm. 30) £. 8.500
Piante aromatiche assortite 3 x £. 10.000
Gran Prix (bocconcini gatto gr. 400) £. 890
Felix (bocconcini gatto gr. 505) £. 1.050
Sera San + Sera Vipian + Sera Flora £. 14.900
Acquario Poseidon (cm 60) £. 260.000
Acquario Poseidon (cm 80) £. 290.000
Acquario Poseidon (cm 80-panorama) £. 390.000
GRANDE MOSTRA MERCATO
GERANI stupendi !
ricca varietà di colori, misure e profumi
BUONO OMAGGIO
consegnando questo tagliando al Garden Fasoli Piante in omaggio
UNA PIANTINA FIORITA
non cumulabile - vale fino al 10 aprile 1999

BANCA POPOLARE DI INTRA

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Si informano i Signori Soci che, ai sensi dell'art. 14 e seguenti dello Statuto Sociale, è convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci della Banca per sabato 24 aprile 1999, alle ore 9,30 in Verbania Intra, presso il Palazzetto dello Sport del Comune di Verbania, in Via Brigata Cesare Battisti, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA:
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1998, presentazione del bilancio e deliberazioni relative.
2) Deliberazioni ai sensi degli articoli 2349 c.c. e 2522 c.c. e degli articoli 26 e 38 dello Statuto Sociale.
3) D.Lgs. 18.12.1997 n. 472 e successive modificazioni - Assunzione da parte della Società degli oneri per sanzioni amministrative relative a violazioni tributarie
4) Deliberazioni relative all'obbligo di adeguamento alla disciplina di revisione contabile ai sensi del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58.
5) Nomina di Amministratori.
6) Nomina di un Proboviro Effettivo e di un Probovira Supplente.

PARTE STRAORDINARIA:
1) Proposta di interventi straordinari sul capitale sociale:
- aumento del capitale sociale di massimi L. 14.077.160.000 mediante emissione gratuita di massime n. 2.815.432 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 cadauno, godimento 1.1.1999, da assegnare agli azionisti in ragione di 1 azione ogni 10 in circolazione alla data del 31.12.1998 e ai possessori di obbligazioni convertibili subordinate "Banca Popolare di Intra 6,50% 1994-1999" e "Banca Popolare di Intra 3,00% 1998-2003" mediante variazione del rapporto di conversione da 1 azione ogni obbligazione convertibile a 1,1 azione ogni obbligazione convertibile, con prelievo dalle "Riserve di rivalutazione".
  Delibere conseguenti e conferimento di poteri;
- attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare, nel termine massimo di 5 anni, e in una o più volte, ai sensi degli artt. 2443 e 2349 del c.c., il capitale sociale sino a un importo massimo di nominali L. 3.500.000.000, mediante emissione di massime n. 700.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 cadauno, da assegnare gratuitamente ai dipendenti della Società sulla base di apposito regolamento
  conseguenti e conferimento di poteri.
2) Proposta di modifiche dello Statuto Sociale agli articoli n. 4, 7, 8, 15, 16, 17, 20, 25, 29, 35, 38, 40, 41, inserimento di un nuovo articolo 36 e rinumerazione dei successivi articoli. Delibere conseguenti e conferimento di poteri.

Qualora l'Assemblea di sabato 24 aprile non fosse valida per insufficienza del numero dei Soci presenti previsto dall'art. 17 dello Statuto, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione per

DOMENICA 25 APRILE 1999

alle ore 9,30, nello stesso luogo e con il medesimo Ordine del Giorno.
A norma dell'art. 7 dello Statuto, possono intervenire all'Assemblea gli iscritti nel Libro dei Soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione (pertanto entro venerdì 16 aprile), abbiano depositato le azioni presso la Sede Sociale, o le Dipendenze della Società, o anche presso la Monte Titoli S.p.A., Milano. A norma di quanto previsto dal D.Lgs. 24.2.98 n. 58 e dal D.Lgs. 24.6.98 n. 213, i diritti relativi alle azioni non ancora accentrate presso la Monte Titoli S.p.A., potranno essere esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione. Sempre a norma di quanto previsto dal D.Lgs. n. 58/98 e n. 213/98, hanno diritto a intervenire all'Assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dei regolamenti di attuazione di detti Decreti.
Per l'esercizio del voto è necessario che la qualità di Socio sia anteriore di almeno tre mesi alla data fissata per l'Assemblea.
In conformità all'art. 20 del vigente Statuto Sociale, ogni Socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero di azioni che possiede. I Soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta rilasciata Socio, purché non sia Amministratore, Sindaco o Dipendente della Società, con firma autenticata da Notaio, oppure da Funzionari della Banca, ovvero da Preposti alle Dipendenze, ancorché non Funzionari. Ciascun Socio può rappresentare per delega soltanto un altro Socio. Ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione Consob n.11520 del 1° luglio 1998, attuativa del D.Lgs. n.58/98, nei quindici giorni precedenti all'Assemblea è depositato presso la sede sociale della Banca Popolare di Intra, in Verbania Intra, Piazza Aldo Moro, 8 e presso la Borsa Italiana S.p.A., la relazione degli Amministratori relativa agli argomenti oggetto dell'Assemblea Straordinaria. I Soci hanno facoltà di ottenerne copia.
Informiamo infine i Signori Soci che il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea la distribuzione di un dividendo di L. 600 per azione, il cui pagamento potrà avvenire a partire dal 17 maggio 1999.

Verbania Intra, 24 febbraio 1999

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Dott. Sandro Saini

Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata con Sede Sociale e Direzione Generale in Verbania Intra - iscritta al n. 2 Tribunale di Verbania del Registro Imprese del VCO.

RE
Piano terra mq. 155 - Piano giardino mq. 175
(+ mq. 65 terrazzi)
Autorimessa mq. 45 (3 posti auto) - Terreno mq. 1290
PREZZO INTERESSANTE
Tel 844791

1° ISTITUTO GAMMA
CORSI SU PC
PER SEMPRE PIU'
BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI
NELL'USO DEL COMPUTER
WIN 95 E 98 – WORD – EXCEL - ACCESS
Inizio corsi diurni, pomeridiani, serali a
Informazioni: Istituto – Tel. 0321/624873

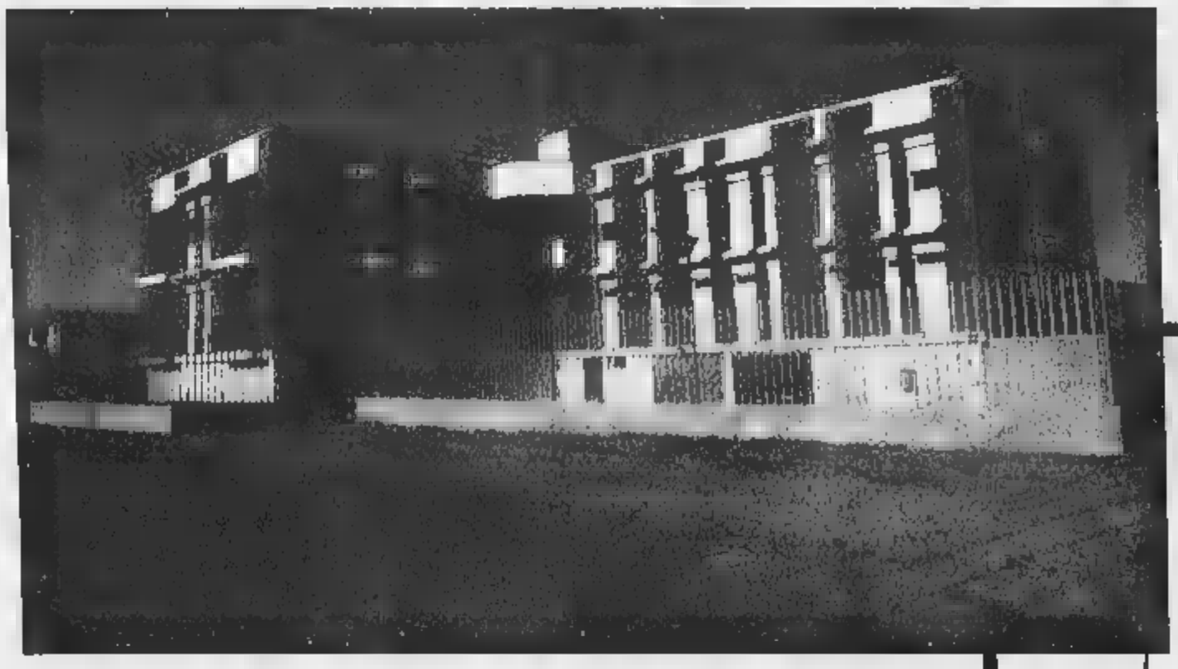
1° ISTITUTO GAMMA
UNA PROFESSIONE
AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO
il corso più COMPLETO per conoscere TUTTO sulle NOVITA' fiscali e le normative vigenti
Rilascio di attestato UTILE per l'esercizio della LIBERA PROFESSIONE
Inizio corsi serali a marzo
Informazioni: Istituto GAMMA – Tel. 0321/624873

E' OPERATIVA LA NUOVA CASERMA CARABINIERI DI VESPOLATE

realizzazione

IMPRESA Brambati & C. S.R.L.

Opera razionale e nello stesso tempo innovativa, realizzata ed interamente finanziata dall'Impresa Brambati & C. srl, costruita con l'esperienza e la conoscenza specifica di chi di Caserme ne ha realizzate più d'una, a servizio dell'Arma dei Carabinieri e dei cittadini.



Progetto:

Architetto SANDRO GATTONI

Novara

IMPRESA Brambati & C. S.R.L.

costruzioni edili,
industriali, stradali
movimento terra
calcestruzzo preconfezionato

UFFICI:
Via [illegible] 2 NOVARA Tel. [illegible]
Fax (0321) 398820

Magazzino e Cantiere:
Corso XXIII Marzo 453 Tel. (0321) 402013
Fax (0321) 457290
E-MAIL: ditta.brambati@tiscali.it

Omegna, una delegazione è rivolta al sindaco per chiedere sostegno

«E adesso non dimenticateci»

L'appello dei 49 licenziati dalla Girmi

Vincenzo Amato
OMEGNA

DELUSI, amareggiati e arrabbiati. E' questo lo stato d'animo dei ex-dipendenti Girmi. una settimana in mobilità. Senza troppi giri di parole: licenziati. «Delusi perchè ci attendavamo parte dell'azienda, ed anche dell'opinione pubblica, un diverso trattamento ed maggior solidarietà - dice Enza Di Muria che dei lavoratori in mobilità un po' portevoce - amareggiati per il criterio in cui sono stati selezionati i dipendenti lasciati a casa. Tra di loro, tantissime le donne anche monoreddito».

Qualcuno dice che sono stati sacrificati sull'altare della ripresa produttiva e del rilancio che l'azienda effettuando. Ma questa giustificazione è sufficiente per rimasto senza lavoro e dovrà, per un breve di tempo, vivere con il sussidio della mobilità. Tutti sono disposti a raccontare la loro storia, nessuno vuole però apparire preferendo che di ogni singolo caso a questo punto si occupino i legali. Tanti si arrabbiati davvero, hanno accettato mobilità leggere hanno deciso rivolgersi degli cati per essere tutelati respingendo così il licenziamento. L'altra mattina una delegazione di ex-dipendenti Girmi si è recata dal sindaco Omegna, Teresio Piazza, per chiedere un sostegno che in questi giorni c'è stato. «Chiediamo di sere dimenticate - aggiunge una delle donne rimaste senza lavoro - già ci è difficile capire il motivo per cui una persona viene licenziata dopo quasi trenta anni di permanenza nell'azienda, perchè resta a casa una ragazza che ha un figlio a carico o altre il cui stipendio rappresenta l'unica fonte di reddito. Al sindaco abbiamo chiesto di far intervenire Comitato di Difesa della Girmi affinchè ci possa un aiuto, sotto forma di un nuovo lavoro, per i messi in mobilità».

La stessa richiesta è stata avanzata dai sindacati ed Augusto Quaretta, consigliere del Cdl-nuovo Centro per Omegna, ha chiesto che il problema dei lavoratori Girmi messi in mobilità venga discusso giovedì prossimo nel del Consiglio Comunale dedicato ad un ordine del giorno sulla guerra in Serbia. «Mi sembra il minimo che si possa fare - dice Quaretta - c'è nel nostro territorio una crisi profonda e la Girmi è solo la punta di un iceburg di malessere sociale più diffuso. Non possiamo aspettare che le questioni più gravi, quali l'aumento delle povertà, ci piombino addosso, ma opportuno e doveroso prevenirle. E questo è un compito degli amministratori comunali».

Una delle tante manifestazioni che i dipendenti Girmi hanno organizzato in questi mesi

IN BREVE

Appello per fiaccolata la guerra

Fiaccolata contro la guerra. L'organizza martedì (dalle 20) il Comitato per la pace zone Ossola, che invita gli ossolani alla manifestazione in piazza mercato a Domo. [re. ba.]

VERBANIA

Esposta a Villa la mostra camelia

Verbania accoglie i turisti pasquali la 33ª Mostra delle Camelia, allestita nel parco e nelle sale Villa Giulia sul lungolago di Pallanza. Iniziative collaterali conferenze, cerimonia del tè, il concorso «La debuttante» per fiori di camelie mai nomenclati e lunedì la visita guidata alla collezione di Villa Anelli a Oggebbio. [s. r.]

Oggi riapre la piscina delle Terme

Da oggi riapre i battenti la piscina delle Terme Bognanco. L'impianto, molto conosciuto anche fuori dall'Ossola, è collegato ad un centro sanitario che imposta terapie personalizzate alle esigenze degli utenti. Nella piscina, dotata di idromassaggio, sono già in programma corsi di nuoto, ginnastica, acquaticità e riabilitazione. Resterà aperta tutti i giorni fino al 13 giugno (tranne martedì e giovedì) dalle 15 alle 18. Il venerdì l'impianto è aperto anche dalle alle 22. Informazioni allo 0324/234297. [f. ru.]

Macugnaga

Salvo un pensionato ferito nei boschi

Umberto Maria Antonio, anni, Barosso (Va), è stato ritrovato alle due ieri mattina dagli uomini del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza e di quello Civile di Macugnaga. L'uomo era caduto durante un'escursione, nel tardo pomeriggio di giovedì, nei boschi intorno alla frazione di Croppo. Per le ferite riportate una gamba è riuscito a gere il cellulare, uscitogli dalla tasca è scivolato qualche metro più in giù, per chiedere aiuto. I soccorsi sono scattati quando i familiari non l'hanno visto rientrare. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Pasqua e Pasquetta solo treni per Briga

E' stato soppresso dalle Ferrovie Svizzere il servizio sostitutivo di autobus nei giorni di domani e lunedì. In questi due giorni sul tratto Domo-Briga e viceversa circoleranno normalmente i treni regionali. Il servizio sostitutivo sarà invece in funzione oggi secondo gli orari del sabato. [f. r.]

Donazione a Domo

Lupo, fossili e medagliere al Museo Galletti

DOMODOSSOLA. lupo Mazucher e numerose donazioni private, per un totale di 500 pezzi, sono stati presi in carico dal Civico Museo Galletti. L'atto è stato ratificato dal Consiglio comunale. La ricca donazione comprende tra l'altro minerali e fossili di grande interesse scientifico. Il materiale apparteneva ad un cittadino domese, Giuseppe Falcini, anni emigrato in Madagascar.

Di grande valore storico il medagliere Ettore Tibaldi, presidente della Repubblica partigiana dell'Ossola nell'autunno del '44. Fanno parte corredo museale, riviste, giornali ed un'antica attrezzatura calzolaio. La storia lupo è nota: l'ultimo esemplare ucciso in Ossola nel 1927 all'alpe Mazucher da Giovanni Borghini. Fu fatto imbalsamare e donato alle scuole di Pieve Vergonte. Negli anni '90, ormai in cattivo di conservazione, salvato veterinario dell'Asl e restaurato a Torino. Il Comune Pieve l'ha ora affidato al museo. [f. ru.]

Condannato consigliere di Villadossola

Due volte in pretura in una sola giornata

condanne e due accuse oltraggio che ancora pendono sulla sua un brutto per Angelo Modaffari, consigliere di minoranza di «Impegno sociale per Villadossola».

Il pretore Domodossola, Renato Poschi, lo ha condannato al termine di due processi alla pretura mentre per altri due processi il rinvio ha prolungato i tempi per la sentenza.

Modaffari è stato condannato a 7 600 mila lire di multa, più 15 milioni di risarcimento alla parte civile per la sparizione di beni della sua ditta edile che gli erano stati pignorati con precedenti provvedimenti giudiziari.

mattineta, Modaffari è stato condannato a 15 giorni per diffuso a Villadossola, in due precise occasioni, giornalino intitolato 'Villa vera'; una pubblicazione abusiva, nella quale metteva in evidenza quelle che lui riteneva le inefficienze dell'amministrazione di Villadossola. Un 'organo di partito' confezionato alla buona. Modaffari ha confessato di non registrato in Tribunale bollettino perchè non i requisiti per poter stampare e dirigere un giornale.

alle due condanne vanno aggiunti altri due processi in corso, rinviati per ascoltare alcuni testimoni assenti. Entrambi i lo vedono imputato per oltraggio. Il primo a danno del vicesindaco di Villdossola, Romano Zaretti; il secondo del sindaco Franco Ravandoni. [re. ba.]

Angelo
consigliere comunale di Villadossola

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI

30 600 47 4

Sono i numeri della Cesare Ragazzi, la più grande organizzazione pea impegnata nella soluzione dei problemi dei capelli e della calvizie. Se hai a i tuoi capelli, fissa appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi di Novara: esperti professionisti dedicher no il dell'attenzione al benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione di temporanei inestetismi fino alle azioni per rimediare loro caduta.

Una consulenza specifica per sapere che cosa fare che cosa evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine di migliaia di casi ha tutti i numeri per risolanche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. È nel tuo interesse. E non ti nulla.

www.cesareragazzi.it

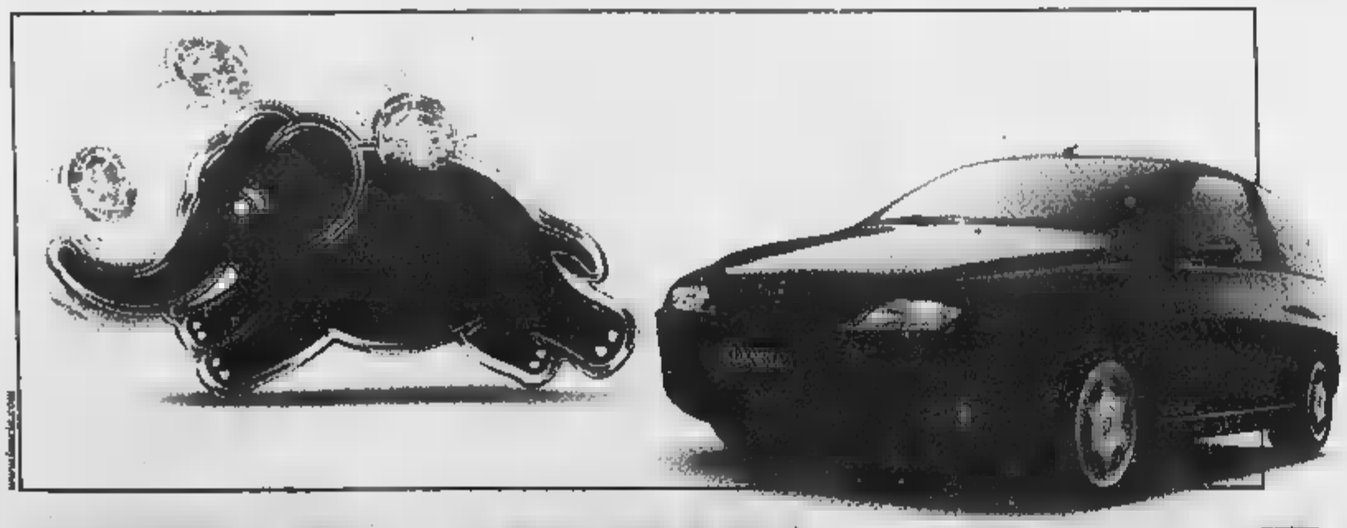
Cesare Ragazzi NOVARA Viale Dante,45 - Tel.0321.640049
Capelli per chi ha testa

CESARE LABORATORI . CON CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9002
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Italia: . Ancona . Avellino Benevento Bergamo Bologna Brescia Bruno Arsoli (VA) Cagliari . Catania . Como . Cosenza Firenze . Foligno . Genova Latina Lecco Messina Milano Modena Napoli Padova Palermo . P.S. Giovanni (PG) . Pescara . Pisa . Pordenone . Potenza Ravenna . Reggio Emilia Roma . Rovigo Salerno Torino Trieste . Verona Vicenza Viterbo . Voghera (PV) . Svizzera: Lugano USA: New York . Miami . Los Angeles Costa Rica San Jose

I. T. O. F.
Impresa Trasporti e Gru per tutti i luoghi
Tutto quanto occorre per qualsiasi tipo di servizio
PERSONALE QUALIFICATO e disponibile in ogni momento per qualunque Vostra esigenza
NOVARA
Fax 0321

DOMENICA 4 APRILE
GRANDE FESTA DI PASQUA
con cioccolato per tutti
GALAXIA commercial
PAPAYA latin
musica latino americana scuola di ballo con D&G In coll. con il maestro Fabrizio Comoglio
revival
musica revival e commerciale a gradi
MONICA PASTOR
asia DANCE MUSIC WORLD
il divertimento del terzo millennio
www.spaziodance.it e-mail:spaziodance@webtown.it the fun of the third millennium
BIELLA ATTIGNARA PER INFORMAZIONI TEL. 015.985073
SERVIZIO SNACK BAR - BIRRERIA APERTO GIOVEDI VENERDI SABATO DOMENICA POMERIGGIO E SERA

Lancia Y. Ti chiede poco, ti offre molto e non ha neppure fretta



PRESSO L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA CONCESSIONARIA AUTOCUSIO TROVI UN FINANZIAMENTO DI L.14.000.000 IN 36 MESI A TASSO 0% CON LA PRIMA RATA A 35 GIORNI.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 a partire da L. 17.500.000 (prezzo chiavi in mano ruotino L.P.T.). Anticipo L. 3.500.000. Importo finanziato L. 14.000.000 in 36 mesi. TAN 0% - TAEG 1.13 % in 36 rate da 900. Spese gestione pratica e bollo L. 270.000. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA e sino per vetture disponibili in rete.

AUTOCUSIO Corso Sempione, 56 Tel. (0322) 846253 BORGOMANERO
AUTODEMSA Via IV Novembre, 165 Tel. (0323) 62506 OMEGNA - CRUSINALLO
TRE D di RONCHI DINO P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545 VERBANIA
TROIANI S.R.L. Via Papa Giovanni XXIII, 38 Tel. 0324/47714 28845 (VB)
Il Granturismo

Già in campo Reschigna, Cattaneo, Parachini, Turconi, Tigano e Garzoli

Sindaco, una poltrona per otto

Pioggia di liste e candidature a Verbania

Sergio Ronchi
VERBANIA

Otto, forse nove potrebbero essere i candidati a sindaco per il prossimo appuntamento elettorale. Nei due schieramenti maggiori tutto è deciso con la riconferma di Aldo Reschigna da parte di Democratici di Sinistra e Popolari (anche non è ancora certo quali altri partiti lo sosterranno) e la candidatura di Valerio Cattaneo da parte del Polo.

Per quest'ultima manca ancora l'ufficialità, attesa dopo l'incontro definitivo sul programma, ma i giochi sono fatti.

Le ultime sono caratterizzate da grande movimento nell'ambito del centrosinistra e dal proporsi delle liste civiche. Le dimissioni dell'ex assessore Marco Parachini da segretario dei Popolari e la sua discesa in campo con una lista civica rappresentano un importante fatto nuovo, anche se non una sorpresa in assoluto poichè non erano certo mancati segni premonitori. «La mia permanenza nei Popolari era diventata un incubo - dice Parachini -. Il mio disegno sul ruolo del partito nel centrosinistra è stato condiviso, sono stato messo in minoranza e mi restava che trarne le conseguenze. Poichè il gusto di fare politica non mi è passato, ho deciso di impegnarmi per una lista civica un ruolo autonomo rispetto ai due poli, che credo posso trovare un proprio spazio in città».

Massimo Turconi

Marco Parachini

Valerio Cattaneo

Un'altra lista nata da un comitato spontaneo è aperta al confronto programmatico a tutto campo viene presentata ufficialmente mercoledì (con una manifestazione a sorpresa ...) a palazzo Flaim. Essa sostiene la candidatura a sindaco di Massimo Turconi, già consigliere della Lega presidente del consiglio comunale.

Non basta. Ad una lista civica di centro stanno lavorando pure i consiglieri di Impegno Civile con altre persone: «Gli ultimi sviluppi ci inducono però ad una riflessione - dice Giovanni Poletti -. Prima di procedere, vogliamo verificare convergenze con la proposta di Parachini, perchè non sarebbe producente un eccessivo proliferare liste». Un ulteriore nodo non ancora sciolto è quello Verdi Rifondazione Comunista: «Il prossimo incontro con Reschigna sul programma sarà decisivo - afferma Paolo Caruso dei Verdi - per la scelta tra la presentazione di candidatura autonoma sostenuta da Rifondazione e altre forze o il sostegno alla candidatura sindaco uscente». I due partiti stanno per assumere analoga decisione a livello provinciale. La Lega correrà da sola: il candidato non è stato ancora presentato.

Completano il quadro nella fase attuale Giorgio Tigano per il Movimento Sociale - Fiamma Tricolore e Gabriele Garzoli per la liste Pensionati e Giovani.

Organici

Forza Italia contro giunta

Il gruppo consiliare di Forza Italia protesta per il ritardo dell'amministrazione nel predisporre la verifica dei carichi lavoro e la revisione della pianta organica del personale comunale.

«Un ordine del giorno approvato dal Consiglio - si legge nel comunicato diffuso dagli azzurri - impegnava la giunta a tale adempimento entro lo scorso mese di febbraio. Rispondendo ad una nostra interpellanza per verificare le misure adottate, il sindaco Aldo Reschigna ha ammesso di essere fortemente in ritardo e dunque la proposta da noi formulata, deliberata a palazzo Flaim e perciò vincolante per l'amministrazione, è stata disattesa con totale spregio per il ruolo dei proponenti».

«Non si è potuto rispettare l'impegno nei termini stabiliti - replica il sindaco Reschigna -, ma abbiamo predisposto un percorso da seguire per gli accertamenti sulla pianta organica che ci permetta di recuperare il ritardo». (s. r.)

Stresa, è ripreso il servizio interrotto dall'autunno scorso

Mottarone, torna la funivia

Tre miliardi dalla Regione per l'impianto

STRESA

E' stato l'assessore regionale Trasporti, William Casoni, ieri a mezzogiorno, a tagliare idealmente il nastro inaugurale della ripresa del servizio della funivia Stresa-Mottarone, fermo sin dall'autunno scorso per i lavori di sostituzione delle funi portanti. Alla semplice ma significativa cerimonia, all'interno della stazione del lido di Carciano, hanno preso parte fra gli altri il sindaco Gianpaolo Calligarich, il consigliere comunale Giuseppe Bottini, il responsabile dell'Ufficio Tecnico, architetto Mario Ermini, e il direttore Con.Ser.Vco ingegner Daniele Pasquali.

Tutti sono poi saliti a bordo della funivia per un percorso inaugurale fino alla vetta del Mottarone. La completa manutenzione dell'impianto aveva preso il via con una prima sostituzione delle funi traenti e di soccorso e il rifacimento degli impianti elettrici. Nella seconda fase erano state invece sostituite le funi del secondo e primo tronco.

Nei giorni scorsi l'impianto aveva ottenuto l'autorizzazione riavvio da parte dell'Ustif. «La Regione Piemonte - ha precisato l'assessore Casoni - ha contribuito di buon grado con 3 miliardi alla messa in sicurezza della funivia che per Stresa ed il Lago Maggiore rappresenta certamente una notevole attrattiva turistica». «Il Comune ha fatto la sua parte - è intervenuto il sindaco Calligarich - con una spesa di 150 milioni e affidando a Con.Ser.Vco, per tutto il 1999, la completa gestione della funivia». [a. r.]

Ieri le riprese

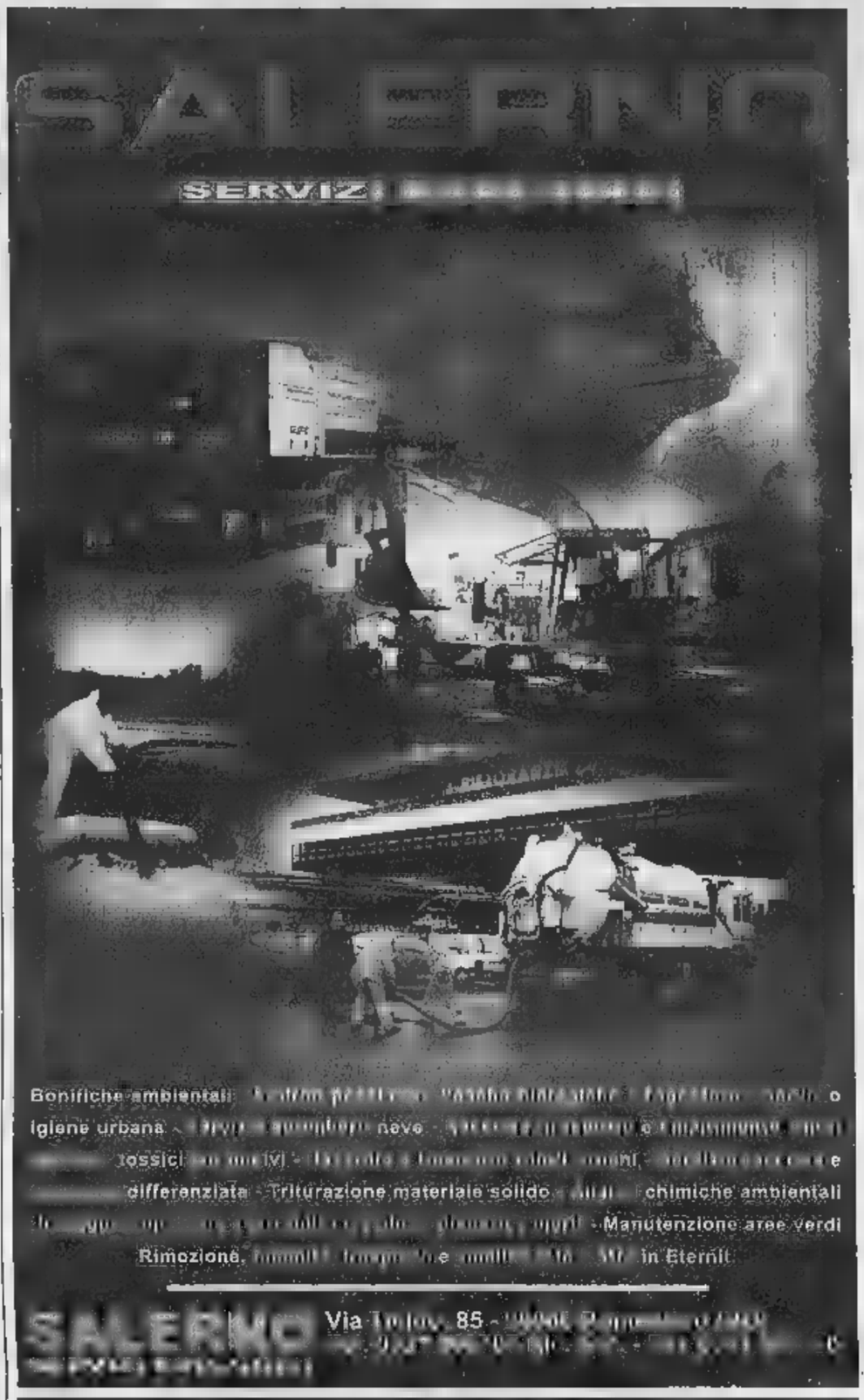
A Stresa Made in Italy con Fazzuoli

STRESA. «Made in Italy», la popolare trasmissione di Rai Uno condotta da Federico Fazzuoli, è approdata ieri sul Lago Maggiore. La troupe di tecnici e cameramen ha dapprima registrato parecchie riprese aeree dall'elicottero che ha sorvolato a bassa quota le isole Golfo Borromeo.

Fazzuoli ha poi condotto la trasmissione dall'Isola Bella all'interno dei giardini botanici tra i fiori e i rari esemplari di pavoni reali che costituiscono una delle maggiori attrattive dell'isola.

Non sono mancati momenti di intrattenimento e spettacolo che verranno riproposti al grande pubblico nella puntata del programma in onda su Rai Uno sabato 10 aprile prossimo alle 14.

La trasmissione è stata realizzata in collaborazione della Apt Lago Maggiore e Mergozzo nell'ambito delle iniziative promozionali tese a far conoscere in tutto il Paese i tesori artistici e naturali del territorio del Vco. [a. r.]



Tragedia del Monte Bianco. La madre: «E' morto proprio quando stava ricominciando ad amare la vita»

«Pierlucio, mio figlio eroe»

Ecco la storia del motociclista perito nel tunnel

Maurizio
Inviato a Chatillon

chiamavano Spadino, perchè alla visita di leva era scartato, era magro, troppo magro, sembrava un grissino. Spadino avrebbe potuto salvarsi dalle fiamme impazzite di quel lungo budello sotto il Monte Bianco che stava diventando un forno a mille gradi, perchè poteva ligarlo a diventare un eroe. Ma aveva la nera, gli stivaloni, il casco calato sulla e peva che là, in quell'inferno, c'era bisogno di lui e della sua moto. E così si è buttato nel tunnel maledetto senza pensare che a lui la vita aveva rispo- tante volte picche. Ha cercato scampo, l'automobilista che stava tentando di portare in salvo, in un rifugio di cemento armato, protetto materiale ignifugo, ormai sotto c'era solo morte.

Spadino si chiamava Pierlucio Tinazzi, aveva 36 anni ed ora madre dice, con un filo di voce: «Sì, morto da eroe: mi hanno che ha salvato quattro persone, prima di stare imprigionato senza scampo in quella specie di forno crematorio. Cerco aggrapparmi a questo, per soffrire un po' meno. Ma non è facile, mi crede. Quando ti muore un figlio, in un modo così atroce, può aiutarti solo la fede, solo il pensiero che un giorno nuovo insieme. Devo credere questo, con tutte mie forze, per non impazzire di dolore».

Per questa mamma è come il tempo fosse fermato, come se là sotto fosse morta un po' anche lei. chiama Franca Grobberio, ha 57 anni, abita sopra Chatillon e racconta, sforzandosi di non piangere, che il destino gli ha portato via suo figlio proprio quando, dopo aver sofferto tanto, stava ricominciando ad amare vita: «Un giorno, tornando a dal lavoro, Pierlucio non trovò più Gabriella, sua moglie: gli lasciato un bigliett ed scappata, era in Puglia, al suo paese. Pierlucio, che era molto innamorato, laggiù in macchina, le portò un mazzo di fiori, la supplicò di tornare. Niente da fare. Fu colpito da un grave esaurimento finì anche all'ospedale, mio figlio. Ma recentemente aveva conosciuto Elisabetta, una ragazza italiana che vive e lavora a Parigi, in una boutique di Versace. Ci teneva che la conoscessi anch'io, l'aveva portata a . Bastava guardarlo negli occhi, per capire che mio figlio, finalmente, stava guarendo, ricominciava felice. Poi, quel maledetto el...».

E' una donna che ha la sofferenza appiccicata addosso, co- una seconda pelle che magari sembra venir via, ma poi si riforma subito: maledizione. Franca Grobberio perse il marito Domenico nel '66 in un incidente stradale, nel '95 fu colpita da emorragia cerebrale con paresi alla parte sinistra del corpo, cammina ancora a fatica; e meno di un fa ha dovuto consolare sua figlia Daniela, che si è vista morire tra le braccia il marito Diego per un tumore. Poi la tragedia nel tunnel del Monte Bianco, la televisione che parla di un motociclista addetto ai controlli disperso tra fumo e fiamme mentre cercava di prestare soccorso, la signora Franca che ha un tuffo al cuore quando scopre che è proprio figlio ed è morto in quell'inferno. Qui a Chatillon molti dicono che giusto, che il destino dovrebbe vergognarsi accanirsi così.

«Aveva un cuore d'oro mio Pierlucio», riprende la signora Franca. «Tutti i mesi mi dava una parte del suo stipendio, perchè vado avanti con la pensione minima: non voleva neppure che gli dicessi grazie. Aveva lavorato in pizzeria, poi in fabbrica e infine stato assunto per fare controlli e sorveglianza nel tunnel. Gli piaceva, quel lavoro». Non poteva certo immaginare che proprio «quel lavoro» lo avrebbe portato alla morte.

Sopra Pierlucio Tinazzi nel giorno matrimonio con Gabriella Rosano, a lato madre Franca Grobberio angosciata mostra sua foto; a destra «Spadino» ripreso durante vacanza al mare

«Sua moglie lo improvvisamente lasciato lui era corso a cercarla con un mazzo di
Si era ammalato, era anche stato ricoverato adesso era felice, aveva un nuovo amore»

Ora a Franca Grobberio restano sua figlia, i suoi due nipoti e tanti ricordi dolci che poi diventati terribili e con i quali sa di essere condannata a convivere ogni giorno e ogni notte, quando suo sonno è popolato da incubi.

Al funerale di Pierlucio c'era anche la moglie, Gabriella Rosano, anni: società del Traforo le ha consegnato una medaglia d'oro, lei ha preferito lasciarla alla suocera, non la sentiva tornare a Santeramo con medaglia, dice che non sa che farsene, che non riesce a credere che suo marito morto.

E racconta: «Lavoravo anch'io in pizzeria, ci eravamo conosciuti e innamorati lì. Il matrimonio nel '96, poi le prime incomprensioni. Ero tornata al mio paese, vivevo mia madre. Pierlucio continuava telefonarmi, chiedermi di tornare con lui: mi amava ancora, anche se aveva avuto qualche avventura; ed mi ero accorta di amare ancora lui. saremo tornati insieme? Può darsi. Non lo saprò mai. Non voglio pensarci. Non neppure pensare a quel tunnel maledetto, eppure la mia mente sempre lì, giorno e notte».

piange, sicuramente sta piangendo Elisabetta, in quella boutique di Parigi anche il suo sogno non si avvererà più. Elisabetta non era un'avventura, ma soltanto Pierlucio potrebbe dire che cosa aveva nel cuore, nei suoi ultimi attimi di vita.

Qui la morte quando arriva a tradimento è quasi sempre bianca, è fatta di ghiaccio e di vento e di valanghe, invece quella di Pierlucio Tinazzi, 36 anni, detto Spadino, è stata rossa di fuoco e nera di fumo ed è arrivata lentamente, sotto quel tunnel maledetto, nel rifugio venti.

1.8 i, 120 - 2.8 TD, 97 CV
DA L.

5 CILINDRI, 2.5, CV, L.
ABS, ETC, HDC, CLIMATIZZATORE, E

Autonova
NOVARA (Cameri) S.S. Sempione, 32 Tel. 0321/622211
GALLIATE Via Trieste, 50 Tel. 0321/806516
ARONA Viale Baracca,13 Tel. 0322/45338

Prestige cars
BORGOMANERO Via Novara, 318 Tel. 0322/846588
VERBANIA Via Renco, 58 Tel. 0323/571350

www.landrover.it

IL MITO RINASCE.

Sabato notte affollatissimo di proposte nei locali di Novara e Vco

Aspettando Pasqua in disco

Epis, da «Passaparola» al Black Jack

A fianco la band novarese Arancia Meccanica Sopra la showgirl Alessandra

Al Centro sociale «Cavalcavia Okkupato» in zona San Martino a Novara rock live la band «Giorno paga». Dalle 23.

Commerciale e revival con deejay resident al «Blues Cafè», sull'Allea.

NOVARA. Musica live le «Joy Sister» dalle 22 al «Battisti Music Cafè».

Dopo essere stati ospiti al programma «Roxy Bar» di Red Ronnie, gli «Arancia Meccanica» si propongono al pubblico novarese stasera al «Molino». Proporranno le migliori covers rock con rivisitazioni della colonna del mitico film del compianto Stanley Kubrick. Dalle 22.

MOMO. I «Menta & Rosmarino» dalle 22 sul palco del «Marcus Club» di Alzate.

BELLINZAGO. Commerciale e revival con deejay Gufo e animazione di Cisky a «Casa Miguel». Dalle 23.

RECETTO. Specializzati nelle covers dei Nomadi, i «Baravai» suonano dalle 22 alla «Casa sul Fiume».

SILLAVENGO. Musica live con Andrea a Tenimento al Castello. Al primo e secondo piano discobar con dj Power.

SIZZANO. Al via stasera nuovo programma d'animazione del «Black Jack» curato da «Dimensione Moda». Madrina della nottata sarà la prorompente valletta di «Passaparola» Alessandra Epis. La giovane bergamasca si è fatta notare nei mesi scorsi anche come vocalist, in un cd inciso con Luca Zeta. Alessandra sarà accompagnata da Tanja Varuni, rappresentante italiana al concorso bellezza mondiale «Hawaian Tropic».

«Aspettando la Pasqua» alla «Pepita» con novità e revival proposte da dj Joe.

CUREGGIO. La rock band «Illeciti Musicali» in concerto dalle 22 allo «Strange World Cafè».

Salsa e merengue al «Poco Loco» con l'animazione del «Duo Cubanito». Dalle 22.

A tutto reggae i «Jamaican Bass», di scena al music pub «Lido».

ARMENO. «Thought somebody else» è il titolo del concerto proposto da Michel Montecrossa all'Omnidiet dalle 22.

CASTELLETTO TICINO. Serata musicale live al «Derrynane Village» in compagnia dei «Gammons». Dalle 23.

MASSINO. Rock con il «Quinto Elemento», dalle 22 sul palco del «Bulldog Pub» di Pisogno.

TICINO. Rock live con i «Metropol», dalle 23 al «Kimberly Pub».

ARONA. Liscio e revival dal vivo proposto dai «Meteor», dalle 21,30 al «Mirage».

LESA. Rock Anni '70 e '80 al roadhouse «Waco's» in compagnia dei «Free Bird».

Concerto doppio dalle 22,30 al «Mc Gill's» di Brisino: suonano gli «Scomunica» e gli «Infiniti Opposti». Happy hour dalle alle 21.

Dance live in compagnia di Stefania Valenti all'american pub «Big Bull».

Commerciale, house e underground, revival Anni '70 e '80: questi i generi musicali tutti da ballare all'«Odyssea».

ORNAVASSO. All'«American Baba Discobar» finale femminile di table dance. In gara Elena Donna, Ilaria Masieri, Stefania Calderini e Marcella Sandrinelli. S'inizia alle 22,30.

VILLADOSSOLA. L'ultima primadel secolo all'«Eddy's Cafè» con i deejay Roberto Boghi, Fulvio, Pego e special guest Andrea Gentile.

La «Pork Chop Express Band» suona dalle 22,30 «Lago delle Fate».

ORIL. Il «rockattivo» degli «Ingrannaggi Selvaggi» per la nottata live del «Capanno dei Pini». Dalle 22,30.

Serata live con Stefano Sala e Fabrizio Gagliardi al «Velvet Undergrounds».

MAGGIORA. Concerto doppio al «Cui Bar»: dalle suonano gli «Yak» (crossover) e i «Metal Gear Night».

VERCELLI. «AAA volti nuovi per lo spettacolo cercansi» al «Caffècinema». Dalle 23.

Concerto ska jazz al «Babylonia» con la «Jamaican Liberation Orchestra».

Per i concerti «Nuove proposte», dalle 22,30 alle «Scimmie» suonano «Hyppopippo».

A CURA DI Marco Piatti e Roberto Ladigiani

MOSTRE E ARTISTI

Foto e opere di Man Ray all'Excalibur di Stresa

PASQUA d'arte nel segno delle grandi firme sul lago Maggiore. La galleria Excalibur di Stresa oggi alle 18 inaugura una mostra dedicata a Man Ray, il maestro americano del dadaismo e del surrealismo scomparso a Parigi nel 1976. Allestita in collaborazione con la Giò Marconi di Milano e il patrocinio del Comune di Stresa, la rassegna presenta fotografie, disegni, opere grafiche e oggetti che ripercorrono le fasi più significative della ricerca artistica di Ray. La mostra sarà visitabile fino al 13 maggio, in orario 10-12,30 e 15,30-19,30.

Una mostra antologica dedicata a Mario, Aristide ed Emanuela Albertella viene allestita a Cannobio da oggi al 2 maggio all'arengario e al primo piano del Palazzo della Ragione, nel centro storico cittadino. L'esposizione intende rendere omaggio a tre generazioni di artisti che hanno onorato Cannobio attraverso le loro opere e con l'attività svolta alla Scuola arti e mestieri «Meschio». L'ingresso è libero, l'orario apertura quotidiano va dalle 16 alle 19, sabato e domenica anche dalle 10 alle 13.

A Varzo oggi alle 16 Ugo Pavesi, paesaggista villadossolese, inaugura una personale nella sala del Teatro di piazza Chiesa, dove fino all'11 aprile (feriali 16-20, festivi anche 10-12) presenterà una quarantina di dipinti. A Domodossola prosegue fino all'11 aprile la mostra allestita dalla pittrice Irma Pacciola in vicolo del Mulino. Orari: 10-12 e 16-19,30, sabato e domenica fino alle 22.

[p. ben.]

Una storica immagine di Man Ray

TEATRO DI LOCARNO

Rossi dà forfait, arriva la Valeri

Al posto di «Harlequin» con Paolo Rossi, ancora convalescente per i recenti problemi di salute che l'avevano costretto al forfait, il Teatro di Locarno affida l'ultimo spettacolo della stagione di prosa a Valeria Valeri, protagonista di «In viaggio con la zia» di Greene dal 16 al 18 aprile. Lo spettacolo dell'attrice, sarà anticipato, martedì 13 e mercoledì 14, fuori abbonamento, da Enrico Beruschi con la commedia brillante «Tutte le donne lo vogliono». [p. ben.]

Teatro Coccia esaurito e in festa l'altra sera per l'anteprima del film «La vittoria dei vinti»

«La nostra battaglia? Inno alla pace»

E la sconfitta del 1849 alla Bicocca diventa solidarietà

NOVARA

Teatro esaurito e festa di pubblico hanno accolto l'altra sera Nino Castelnuovo e Coccia per l'anteprima film di Vanni Vallino «La vittoria dei vinti», rievocazione della battaglia del 1849 alla Bicocca. platea con l'attore, che nel film interpreta il ruolo di don Antonio Montalenti, parroco del Torrion Quartara e autore del diario che assieme al romanzo di Carlo Calcaterra forma la sceneggiatura, erano presenti tutti i partecipanti al lavoro «made in Novara», compresi i bambini delle elementari «Bottacchi» e Tommaseo. E Vallino, ricordando la preziosa collaborazione di Paolo Cirri per la ricerca storica e di Paolo Taggi per la supervisione al progetto, ha voluto ringraziare tutti. Gli elogi per il film, dopo il successo ottenuto a Padova nella rasegna nazionale «Antenna Cinema», sono arrivati da scroscianti applausi.

Il regista novarese Vanni con la piccola comparsa Luna Zanforlin, Nino Castelnuovo e il Dario Artuso, autore della colonna ringraziano il pubblico al termine dell'anteprima film «La vittoria dei vinti» al Teatro Coccia

«Il nostro film - ha detto fra l'altro Vallino - non vuole essere una semplice ricostruzione dell'evento bellico del Risorgimento, rivissuto comunque da chi stava dietro la battaglia, ma porsi come strumento didattico anche per il messaggio di speranza di pace e di speranza che contiene». Castelnuovo ha voluto sottolineare l'esperienza novarese come testimonianza «di un modo di fare cinema e cultura originale e innovativo, che coinvolge la gente e sa proporsi alla fruizione con un approccio più immediato ed autentico». [p. ben.]

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel 0321-625.685 **Rugrats - Il film** (cartoni animati). Dr.: 15,15; 17. **Patch Adams** Dr.: 20,30; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000, sab. pom. e merc. fer. 8000

ARALDO. Tel 0321-474.625. **I rubacchiotti** Dr.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12 000/8000; lun 8000

BRUNO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **La vita è bella.** Dr.: 20, 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

BRUNO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Shakespeare in love.** Dr.: 20, 22,15. L. 8000; merc. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel 0322-81.741. **La fame e la sete.** Dr.: 20,15; 22,15. L. 11 000, 8000; merc. fer 8000

BALLARDINI. Tel 0321-51.55.23. **Bagnomaria** Dr.: 21.

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324-240.853. **La vita è bella,** con Roberto Benigni. Dr.: 19,55; 22,30. Lire 10 000 (6000).

CORSO MULTISALA 2. Tel 0324-240.853. **Il grande Joe.** Dr.: 20,30; 22,30.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242 046. **La fame e la sete,** con Antonio Albanese. Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10 000 (6000).

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Il grande Joe.** Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (6000).

CRISTALLO. Tel 0324-32.400. **Shakespeare in love,** con Gwyneth Paltrow Dr.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30 L. 12 000, rid 8000; mart. fer. e sab. pom.

VITTORIA. Tel 0321-623.395. **La fame e la sete,** con Antonio Albanese. Dr.: 20,35; 22,30. L. 12.000; rid. 8000; lun fer 8000.

S. CHIARA. Tel 0321-46.54.84. OGGI RIPOSO.

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orari su seg. tel. 0322-240.566. **Shakespeare in love.** Dr.: 20; 22.

VARZI.

ELDORADO. Tel 0321-624.158 **Shakespeare in love,** con Gwyneth Paltrow Dr.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30 L. 12 000, rid 8000; mart. fer. e sab. pom.

VITTORIA. Tel 0321-623.395. **La fame e la sete,** con Antonio Albanese. Dr.: 20,35; 22,30. L. 12.000; rid. 8000; lun fer 8000.

S. CHIARA. Tel 0321-46.54.84. OGGI RIPOSO.

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orari su seg. tel. 0322-240.566. **Shakespeare in love.** Dr.: 20; 22.

VARZI.

MONDINO. Tel 0322-82.151. **Le parole che non ti ho detto.** Dr.: 19,50; 22,15. L. 11.000, 8000; merc. fer. 8000.

0163-84.02.01. **Patch Adams.** Dr.: 20; 22,15.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Patch Adams.** Dr.: 20; 22,15. 11.000 (8000); fer. 8000.

SOCIALE. Tel 0323-61.459. **Patch Adams.** Dr.: 20, 22.

QUATTRINO. Z la formica. Dr.: 20,15; 22,15.

TRIBIANO

S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122 **Central de Brasil** Dr.: 20,15; 22,30.

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Central de Brasil.** Dr.: 20,15; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Il grande Joe,** di W. Disney. Dr.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTIRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Le parole non ti ho detto.** Dr.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. su. e prezzi tel. 0323-501.964. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni. Dr.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. su. e prezzi tel. 0323-501.964. **Shakespeare in love.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 858.521. **La vita è bella.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 856.521. **La fame e la sete.** Dr.: 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. **Sala 1: Shakespeare in love.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Le parole che non ti ho detto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Rugrats** Dr.: 15,15; 17,05. **Salvate il soldato Ryan.** Dr.: 18,55; 22,05

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110. **Denominé dei.** Dr.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **New Rosa Hotel** V.M. 14. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23. **La linea** Dr.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650 71.00. **Salvate il soldato Ryan.** V. m. 14. Dr.: 15.25; 18,45; 22,05.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **In fondo al cuore.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana p.za Montebello 82, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Dr.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarapge via Montebello 82, tel. 327.2214. **Fuori del mondo.** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete.** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Case molto cattive.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megamindmondo.** Dr.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ferdinando e Carolina.** Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30,

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Dr.: 16,30; 18,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, **7. Il taglio della mission impossible.** Dr.: 20,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 5 **Case molto cattive.** Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Viet. min. 14. Dr.: 16; 18,10; 20,30; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. **Le parole che non ti ho detto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Un tè con Mussolini.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.814. **Babe va in città,** ore 15; 16,50; 18,40. **Psycho,** ore 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori del mondo.** Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **I rubacchiotti.** Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: Le parole che non ti ho detto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Shakespeare in love.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: Analisi di un delitto.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 5: Bagle, inci,** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 6: Il grande e** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La vita è la sete.** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Neuichenmiche.** Dr.: 15; 17,45; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il pieciere.** Dr.: 20,10; 22,35.

via Roma 336, t. 5621789. **Il cielo in una stanza.** Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. Riapertura martedì 6. La visita guidata oggi non avrà luogo. Prossima visita 17/4 ore 15. Stagione d'Opera 98-99. Da martedì 6 vendita biglietti per: Cruel Garden - La voix humaine/The medium - La traviata - Die Lustige Witwe - Der Fliegende Holländer.

LE TRAME DEI FILM

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. La solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...

IL GRANDE JOE. Avventura. Una storia Disney di azione, emozione, sentimenti, protagonista un gorilla.

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.

RAGNOMARIA. Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui si articola il film.

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'innamorerà della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay.

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: i lavori di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, il prigionia in un campo di concentramento nazista.

PANNI SPORCHI. Commedia. Monicelli narra le lotte intestine di una famiglia marchigiana.

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera.

IL DOLCE DOMANI. Drammatico. Il nuovo film di Atom Egoyan ricostruisce un incidente stradale in cui perdono la vita quasi tutti i bambini di un piccolo paese a Nord di New York: un esperto avvocato (Ian Holm) ricostruisce l'accaduto.

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fr e) e delle sue vicissitudini.

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera.

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia in un college Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi e sul suo ritorno in Patria, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi.

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)

Scatta il Verde Hyundai.

CLAC

Finanziamento fino a 30.000.000
in 36 mesi a tasso 0%.

GALLOPER
Motore 2,5 turbodiesel.
Corto 5 posti e Wagon 7 posti.
Cinque versioni a lire
35.350.000.

GARANZIA 3 ANNI

L'operazione Verde Hyundai offre su altri modelli sconti fino a L. 4.000.000. In alternativa, senza usufruire di rottamazione, finanziamenti fino a L. 30.000.000 anche a tasso agevolato a 60 mesi. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Offerte non cumulabili fra loro, valide fino al 30/04/99 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Per ulteriori informazioni rivolgetevi ai Concessionari Hyundai.

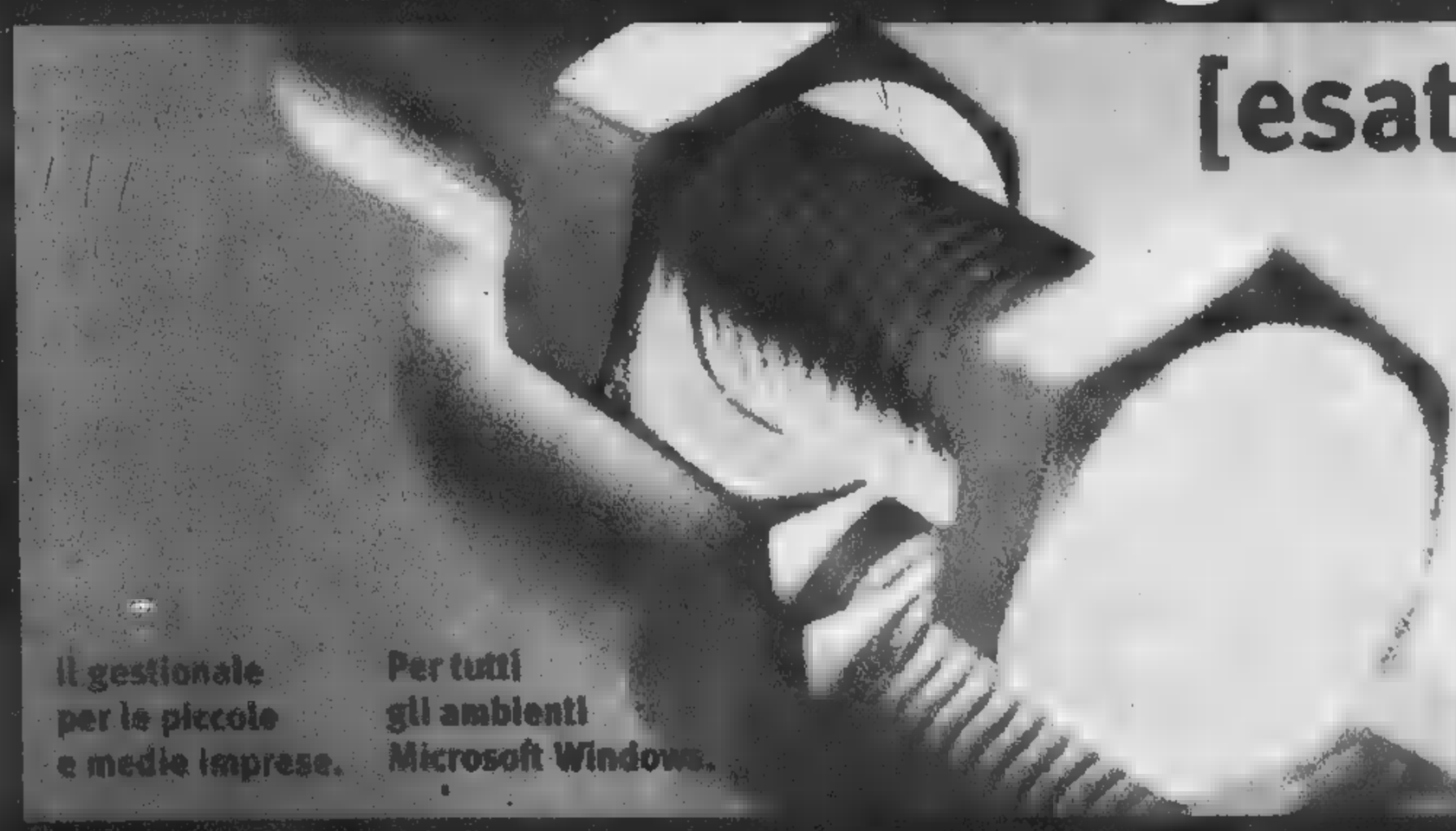
È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321.458155

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322.844992

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324.35225

da noi il 2000 è già arrivato
[esatto 2000]



il gestionale per le piccole e medie imprese.

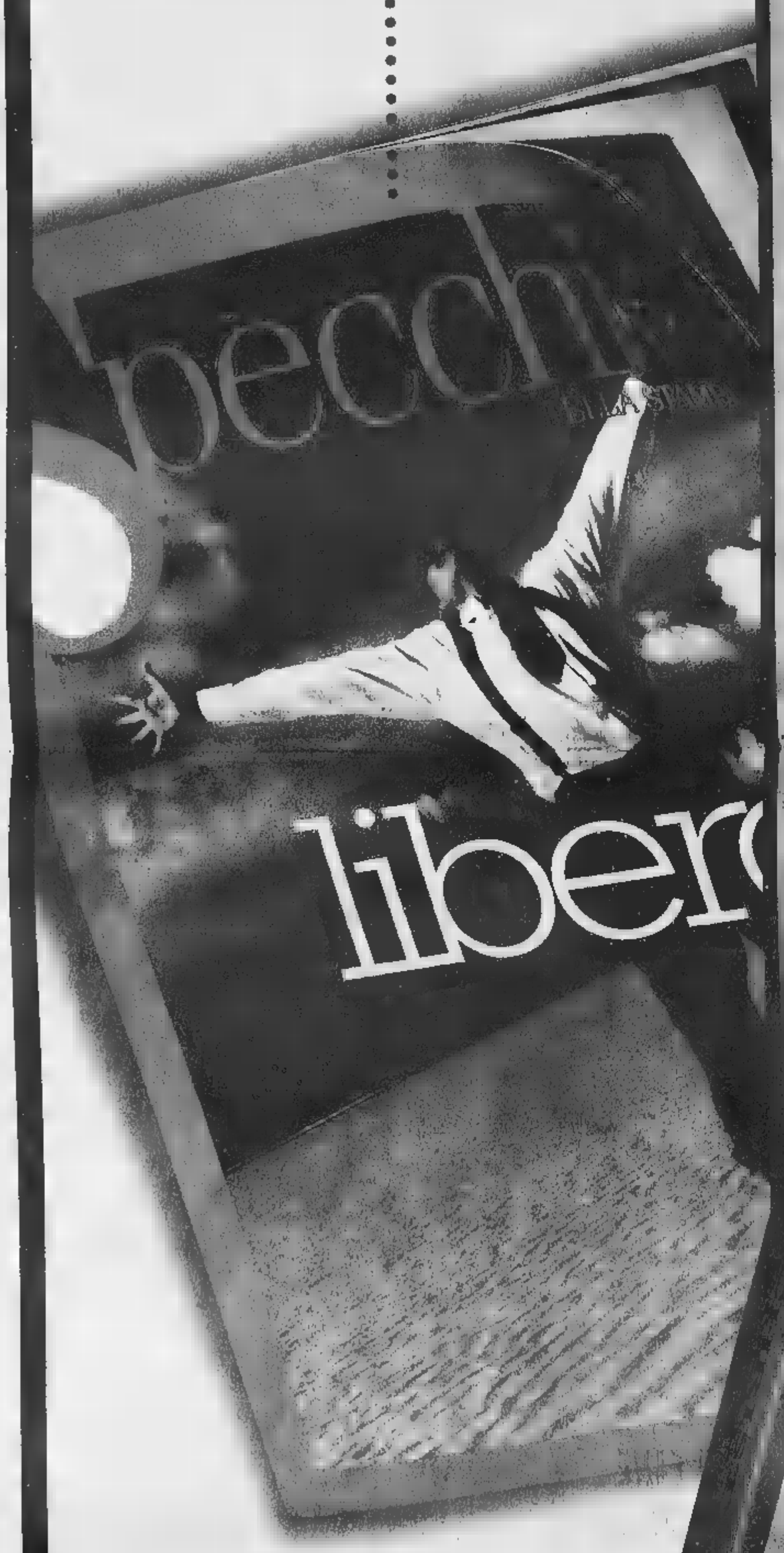
Per tutti gli ambienti Microsoft Windows.

LAE SOFTWARE

LAE SOFTWARE s.a.s.
Palazzo Bedone - Via Sempione 57
28046 Meina (NO)
tel. 0322.68501 - fax 0322.650%
[illegible] 65086
[illegible] www.lae.it - e-mail: info@lae.it

anno 2000 ed euro
nessun problema

Una rivista per chi ha cuore.



Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati riceveranno a
il tagliando per ritirare in edicola
la videocassetta con sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Stasera il «Magic» Novara si presenta in un'amichevole con la Slovenia

Al via la stagione del baseball

Liverziani «tagliato», giocherà a Rimini

Marco
NOVARA

A una settimana esatta dal via in campionato il Baseball Novara 2000, sponsorizzato «Magic», si presenta in un triangolare che si terrà tra stasera e domani al diamante «Provinia». E proprio stasera (ore 20,30) è in programma la partita più interessante, quella tra gli azzurri e la nazionale della Slovenia, che si sta preparando agli Europei della prossima estate. Una compagine in costante ascesa e considerata tra le dodici nazionali più importanti a livello continentale.

Al torneo «Città di Novara» partecipa anche l'Old Rags Lodi che, rinforzato alcuni elementi provenienti dal disciolto Milano di A1, affronterà il Novara domani mattina alle 11. Nel pomeriggio (ore 16) i lombardi sfideranno gli sloveni.

Parlando in azzurra, la squadra che parteciperà al prossimo campionato di serie B è in pratica quella che l'anno scorso si era piazzata al secondo posto. La società novarese, dopo la crisi di quattro anni fa, si sta lentamente riprendendo. Il sogno è di rivedere il Novara tornare al più presto ai massimi livelli. «Quest'anno ripartiamo con tanti giovani promettenti con un pizzico d'esperienza in più aggiunta da tre rientri importanti, Spataro, Sacco e Cantoia - Beppe Guillizzoni, reduce da una settimana di stage con la nazionale portoghese -. L'obiettivo è un campionato di vertice, le rivali più agguerrite sono Avigliana Novità anche a livello tecnico: Jim Rooney torna in America per un incarico di supervisore a livello giovanile e la squadra sarà affidata a un tecnico cubano. Dall'America rientra in Italia invece Claudio Liverziani, l'esterno novarese di 24 anni. Dopo due stagioni nel Wisconsin, era stato ingaggiato dai Seattle, durante lo spring training a Phoenix, una sorpresa sgradita, il «taglio» per motivi di leva, che Claudio deve ancora svolgere. Un'ottima per la nazionale italiana e soprattutto per il Rimini, società che per prima è riuscita ad assicurarsi le prestazioni del talento novarese. Con le casacca «pirati» Liverziani troverà Mauro Mazzotti, il tecnico milanese che lo segnalò nel '96 al circuito professionistico statunitense.

Il novarese Claudio Liverziani

Volley, serie A2 in campo

L'Agil Trecate pensa già al futuro e intanto sfidare la Roma

TRECATE

Ultime tre apparizioni in A2 per l'Agil Trecate che oggi pomeriggio scende sul campo della Centrale del Latte Roma. In sono al società di suor Giovanna, però, non si perse le speranze di un ripescaggio.

Ma questo discorso è strettamente legato all'eventuale pre di uno spo «forte», che consentirebbe all'Agil una stagione meno sofferta. Con un palo di rinforzi la squadra diverrebbe competitiva, tanto da poter difendere patemi la permanenza serie A. Nel frattempo la società lavora dietro le quinte, sondando la disponibilità di alcuni potenziali sponsor. Se ne saprà di più dopo Pasqua. Sarebbe un peccato vanificare la bella promozione dell'anno scorso dopo una stagione sfortunata, anche perchè vincere il campionato di B1 non è impresa che possa ripetersi molto di frequente.

Detto dei movimenti del sodalizio trecatese che rappresenta la punta dell'iceberg del volley delle due province, torniamo a parlare dell'impegno che attende oggi la squadra. Trasferta difficile in quel di Roma contro laziali, che in casa sono praticamente inattaccabili. Sonia Gavioli e compagne reduci da due successi al tie break, contro Pordenone e Messina che hanno regalato quattro punti e il sorpasso ai danni delle siciliane. Proprio il punticino lasciato sullo stretto ha però condannato l'Agil alla retrocessione matematica. Non solo, ma riducendo di un altro punto il distacco dalla Roma (ora sono sette), la sfida di oggi avrebbe assunto un altro significato.

Il programma odierno propone anche San Donà-Messina, Icot Forlimpopoli-Latus Pordenone e Gifra Vigevano-Altamura. Ricordiamo che i campionati di serie B sono fermi per le festività pasquali e che riprenderanno la settimana prossima. In B2 maschile e femminile ci sono ottime prospettive in chiave promozione per le squadre si: Povic Romagnano, Bassi Novara e Sanmartinese. [m. p.]

Serie A1 stasera in pista per la 19ª giornata, Novara aspetta un passo falso di Vercelli

Cristina a Modena spera nel Salerno

I campani dell'ex Amato arbitri del duello scudetto

NOVARA

Il massimo campionato di hockey non in ferie neppure per Pasqua e propone oggi 19ª giornata. Il lait motiv è sempre quello: Amatori Vercelli al comando e Cristina Novara a inseguire due punti da recuperare. Ma nel cammino della stagione c'è variabile Salerno che potrebbe turbare gli equilibri del duello. Proprio i campani dell'ex Franco Amato, tra stasera e martedì, diventano arbitri della corsa al titolo.

Dapprima tasteranno il polso a un Vercelli col fiato grosso, reduce da uno stentatissimo 2-1 a Valdagno, poi (nell'anticipo di martedì sera) riceveranno la visita del Novara. L'onore e gli oneri di incrociare le stecche con i campani tocca subito ai gialloverdi di Gianni Innocenti, stasera. Ormai in riva alla si rizzano i capelli a sentir parlare di Salerno: a gennaio i campani mandarono a carte quarantotto il progetto vercellese di vincere la Coppa Italia, facendo pure saltare la panchina di Antonio Curicato. Una sconfitta che brucia ancora ma che fu restituita qualche settimana dopo, in campionato, sulla pista salernitana.

Sotto sotto la «Cristina» spera nel colpaccio dei campani, ma non potrà certo distrarsi sul campo di Modena. E' la terza volta che le due compagini si affrontano, tra campionato e Coppa Italia. E in entrambe le occasioni gli vinsero 6-1. Una trasferta da non sottovalutare ma che vede il quintetto di Livio Parusso largamente favorito. Il resto del programma propone Fortamarmi-Valdagno, Scandiano-Prato, il derby scintille Bassano-Trissino e la sfida tra disperate, Breganze-Sporting Lodi.

La «Saecca d'Oro» Ale Michielon

Apriamo una finestra sulla A2, campionato in cui l'Eurocasa Novara si sta segnalando come squadra rivelazione. Per i novaresi di Tommy Colamaria è un'altra giornata campale (si gioca alle 21 al palasport) dovendo affrontare l'ennesimo spareggio, stavolta contro Montecchio Precalcino, appaiato al secondo posto.

L'Eurocasa è reduce dal poker rifilato Sandrigo mentre il Montecchio dal secco 11-4 subito a Reggio Emilia. Tra gli ospiti mancherà Lain, squalificato per quattro giornate. [m. p.]

GOLDEN BOYS, DUELLO AL VERTICE

SABATO 3 APRILE 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara
PRIMI CALCI — società
PULCINI — società
ESORDIENTI — società
GIOVANISSIMI — società
ALLIEVI — società
JUNIORES — società
in collaborazione con:
Banca Popolare di Novara

NOVARA. Tanti piccoli assi alla ribalta nella classifica del referendum «Golden Boys». L'iniziativa, ideata Stampa in collaborazione la Banca Popolare di Novara, continua a ritmi mozzafiato. Le modalità per partecipare sono semplici: basta compilare la scheda pubblicata qui accanto e spedirla o consegnarla a Novara in corso della Vittoria 2. [r. l.]

ECONOMICI

PER avvio attività internazionale comunicazione selezioniamo persone mentalità imprenditoriale operabilità internet Telefonare 0331 774497 - 0348.7105112

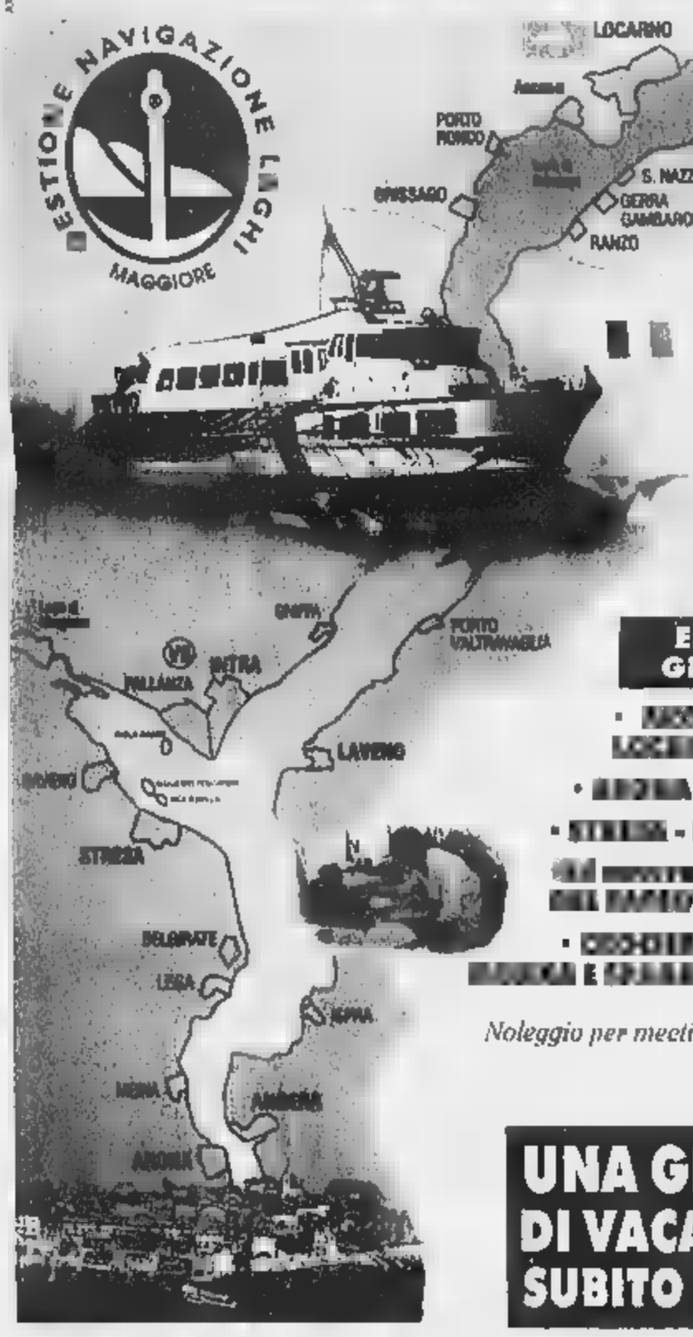
RAGIONIERA 35enne offerta contabilità, bilancio, adempimenti fiscali, offresi zona Novara, possibilmente part-time Telefonare 0347 294 4457.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Azienda commerciale di Galliate cerca PADRONCINO per consegne in Piemonte e Lombardia. È richiesta la residenza nella zona del Borgomanerese, Alonia furgone tipo Daily cabinato o equivalente iscrizione all'albo Astengo senza requisiti Contattare EFFEPI srl - tel. 0322 833700

Nota azienda meccanica in provincia di VERBANIA cerca
PROGETTISTA
da inserire nell'Ufficio Tecnico alle dirette dipendenze della direzione
Si richiede: Significativa esperienza nella progettazione e disegnazione di attrezzature, macchine speciali e sistemi di automazione; diploma di perito meccanico o equivalente, buona esperienza di disegnazione con sistema CAD; conoscenza delle applicazioni tecnologiche utili alla progettazione, disponibilità di brevi e saltuarie trasferte, completano il profilo del candidato la conoscenza del inglese.
Si offre: ambiente stimolante e motivante con possibilità di crescita professionale, opportunità di inquadramento ad alto livello in base alle capacità professionali.
curriculum a fermo posta Rif. AA4067873 - 28921 VERBANIA

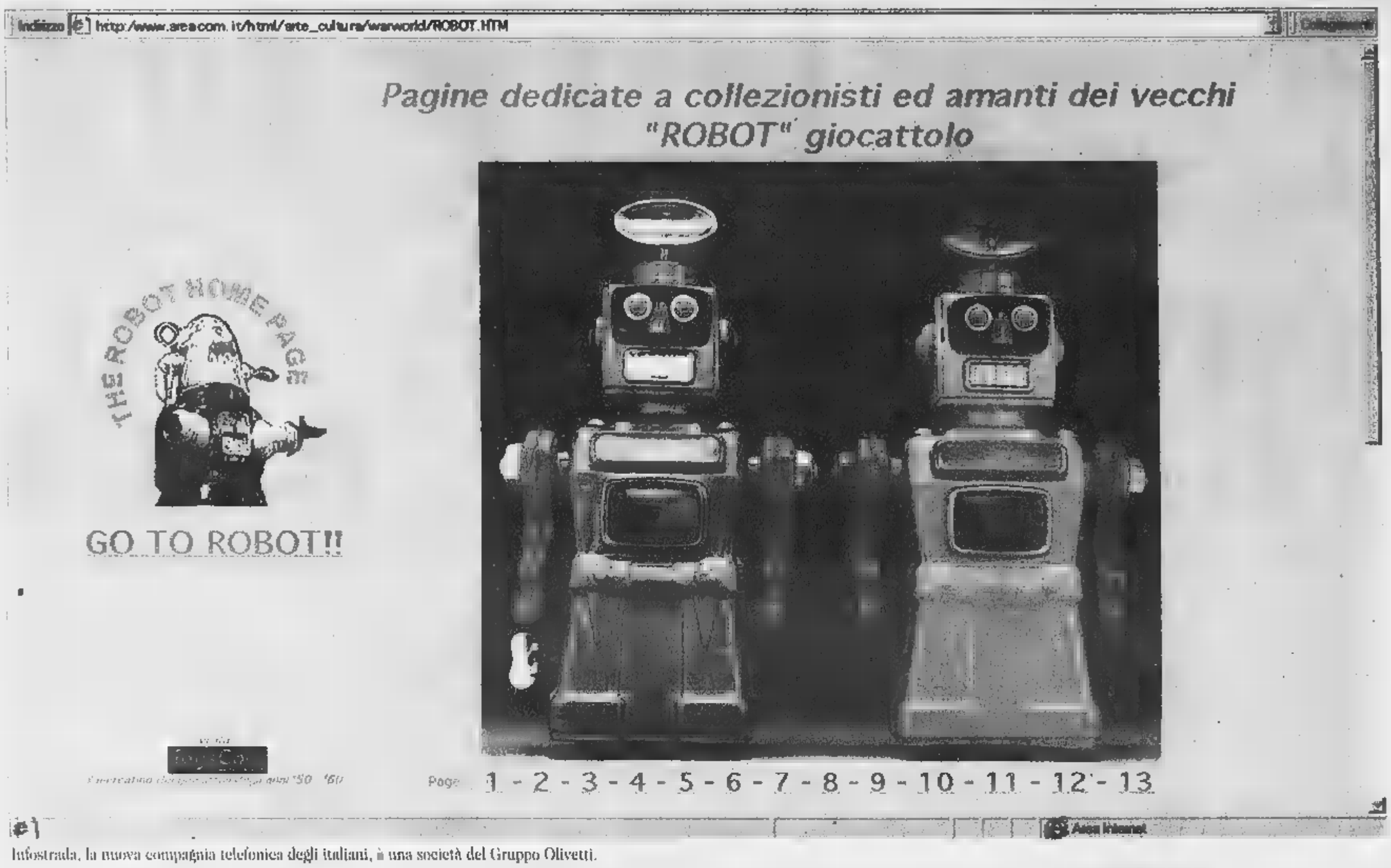
CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
7 PREMI OSCAR
Tra cui: MIGLIOR FILM
• MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA GWYNETH
• MIGLIOR ATTRICE NON PROTAGONISTA JUDI
• SCENEGGIATURA

NAVIGAZIONE LAGHI
MAGGIORE • GARDA • COMO


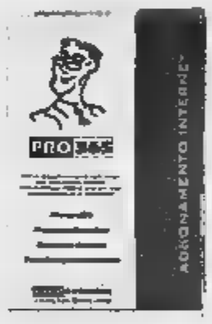
Crociera: un'esperienza indimenticabile ricca di fascino e divertimento. Un sogno che si realizza in un giorno a due passi da casa.
Veloci aliscafi e moderne motonavi per scoprire un lago incantato.
Possibilità di pranzo a bordo.
ESCURSIONI GIORNALIERE
• ASCONA - LOCARNO [CH]
• ARONA - ISOLE BORROMEE
• STRESA - ISOLA BELLA
SANTA CATERINA DEL SASSO, VILLA TARANTO
• CROCIERE NOTTURNE CON MUSICA E SPETTACOLO A BORDO
Noleggio per meeting, matrimoni e feste
UNA GIORNATA DI VACANZA ED E' SUBITO CROCIERA!
PER INFORMAZIONI: NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE
V.le BARACCA, 1 - ARONA (NO) - Tel. 0322/233.200 - Fax 0322/249.530
167-551801
• NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE •

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA.
NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.
L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, SENZA UNA GOCCIA DI TROPPO.
Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.
Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro).*
**Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa.*
CONCESSIONARIA FONTANA — BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105 — E mail: fontana@mythos.it — Tel. (0322) 845088
CONCESSIONARIA TOTAUTO — NOVARA - Via Delleani, 16 (Corso Milano) — E mail: totauto@tin.it — Tel. (0321) 694877 Fax (0321) 692182
VOLVO

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.



Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.



Pro 365. Vuoi sfrecciare tra titoli, azioni, notizie? Inviare e scaricare dati e informazioni in tempo reale? Pro 365 è la nuova formula di abbonamento a Internet che fa per te. Ti colleghi ad altissima velocità, imboccando vie di accesso preferenziali (anche per linea ISDN). Puoi servirti dell'assistenza con il numero verde dedicato, tutti i giorni dalle 8 alle 24; di tre caselle di posta elettronica da dieci MB e tre MB di spazio Web per il tuo sito. E questo è ancora niente, se pensi che 365 giorni di abbonamento, senza limiti di orario per il collegamento, costano solo L. 390.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Pro 365.

INTERNET

INFOSTRADA

www.infostrada.it

VI [illegible] DAL 1° 8 AL [illegible] DI [illegible] SITI [illegible]

Ciriè, il funzionario dell'Anagrafe boccia la richiesta di delega per incassare la pensione

Negata autocertificazione al disabile

«Mancava il suo assenso»

Gi[illegible] Giacomino

Maurizio Castagneri ha 21 anni ed è invalido [illegible] cento per cento. La sua condanna si chiama tetraplegia spastica. Comunica soltanto con dei rapidi movimenti degli occhi, gesticola con le braccia. Ovviamente [illegible] parla. Due settimane fa un funzionario [illegible] Comune [illegible] Ciriè, incaricato di verificare la sua volontà per [illegible] delega di riscossione della pensione, si è rivolto a lui: «Sei Maurizio Castagneri?». Niente, nemmeno una parola. «Vuoi che tuo papà ritiri per te i soldi della pensione?». Nes[illegible] cenno di risposta.

Il funzionario torna nel [illegible] ufficio: «Non mi prendo la responsabilità di sottoscrivere che Maurizio Castagneri sia stato in grado [illegible] comprendere o condividere il contenuto del testo che avrebbe dovuto firmare». Risultato di tale pensiero: niente pensione [illegible] famiglia umiliata.

«Guardi, è stato davvero dura, nemmeno al Cottolengo, con tutto il rispetto, fanno questo tipo di domande - sbotta energica la madre del ragazzo, Magda Macario, 54 anni, casalinga a tempo pieno soprattutto per stare vicino al suo Maurizio -. Dovevano es[illegible] più sensibili, almeno nei nostri confronti. Avremmo sofferto di meno. Sa cosa ci importa di quelle 350 mila lire in più al mese dopo tutto quello che abbiamo passato».

Il padre del giovane, Michele Castagneri, 61 anni, [illegible] dirigente dell'Alenia Spazio [illegible] Caselle [illegible] in pensione, sul tavolo della villetta di via San Giovanni, a Ciriè, stende tutti i documenti fatti [illegible] richiesti negli [illegible]i. Fino a quelli datati 22 febbraio 1999 quando finalmente riesce a procurarsi dalla prefettura cinque moduli da compilare per la richiesta della pensione di invalidità (dopo che una pratica era stata smarrita tra gli scaffali).

Per avviare le procedure [illegible] necessario che il dichiarante apponga una firma. Ma, sulla carta d'identità di Maurizio, nello spazio riservato al suo autografo, c'è scritto chiaramente: impossibilitato a firmare per infermità.

Nessun problema. Per delegare il padre alla riscossione della pensione, al dipendente dell'ufficio Anagrafe di Ciriè, è necessario che [illegible] dichiarante con un cenno faccia intendere che ha capito. Che dica di sì, per farla breve. «Quando l'impiegato è [illegible] dall'ufficio, con carta d'identità alla mano, Maurizio era seduto sul sedile dell'auto, pioveva - ricorda ancora il padre -. Lui si è avvicinato e da fuori del finestrino ha cominciato ad urlargli quelle domande. Mio figlio si è irrigidito, non capiva e lo guardava con paura. Quell'uomo non [illegible] è nemmeno premurato di chiederci in che modo avrebbe potuto comunicare con nostro figlio. Fargli capire che cosa voleva, senza spaventarlo».

Consiglio del burocrate: «Guardi, vada in pretura, inoltri la richiesta per ottenere un tutore, risolverà la questione in pochi mesi». «E' assurdo - termina sconsolata Magda Macario - [illegible] ci siamo già rivolti ad un medico, che ci ha rilasciato un certificato dove conferma che mio figlio, nonostante non si muova, quindi non possa rispondere alle domande, è capace di intendere e di volere». Poi fa un esempio, la mamma scandisce il suo nome e Maurizio prontamente alza la mano come faceva quando frequentava la scuola media [illegible] come fa ora insieme agli educatori del centro socio-terapeutico di Ciriè.

Maurizio Castagneri, assistito dalla madre: «Dovevano essere più sensibili»

Ma il giovane, colpito da tetraplegia spastica, pur comprendendo non può né parlare né fare cenni. I genitori: trattamento umiliante

IL [illegible]

«Rispettate le procedure»

«Sono davvero molto dispiaciuto per quello che è successo, mi creda. Non sono situazioni facili da gestire: [illegible] una parte esiste l'enorme sofferenza, i sacrifici di una famiglia, e dall'altra c'è un impiegato che deve comunque rispettare le procedure». Il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, in un certo modo, [illegible] il suo funzionario. «Lo conosco bene, [illegible] a bravissima persona che ci è pure rimasta male». Intanto ieri, proprio gli impiegati di Palazzo D'Oria hanno [illegible] preso carta e penna e risposto alle [illegible] della famiglia Castagneri [illegible] una lettera dettagliata. E aggiungono. «Il giorno segu[illegible] abbiamo pure inviato una lettera alla Prefettura per sollecitare la soluzione di casi d questo tipo, senza che il soggetto venisse costretto [illegible] dichiarare davanti ad [illegible] pubblico ufficiale». La risposta dagli uffici di Piazza Castello è arrivata in tempo record, lapidaria: «Si [illegible] le dichiarazioni di responsabilità solo [illegible] firmate dall'interessato o rese ad un pubblico ufficiale». Come dire che l'eccesso di burocratismo starebbe tutto da un'altra parte.

IN BREVE

LOMBARDORE

Spara al vicino di casa rumoroso

Per anni ha accusato il vicino [illegible] fare troppo baccano, di rendergli la vita impossibile, giorno e [illegible] Un guerra continua, fra i due, con i carabinieri e i vigili urbani costretti più volte a intervenire per calmare gli animi. Ma ieri pomeriggio Aurelio Albiero, [illegible] anni, ha pensato di mettere fine per sempre [illegible] quella situazione: è andato incontro [illegible] Eugenio Tocco, e per strada, a bruciapelo, gli ha esploso in pieno addome un colpo di pistola. Poi ha tentato di colpire [illegible] la [illegible] vittima che cercava di fuggire in casa.Tocco [illegible] alle Molinette in prognosi riservata, dopo un lungo intervento chirurgico.

[illegible] SERVIZIO

[illegible] Aem

[illegible] [illegible]

Da ieri, nel salone clienti dell'Aem, in [illegible] Bertola 48, [illegible] possi[illegible] pagare [illegible] bollette utilizzando una nuova postazione Bancomat. L'Azienda energetica municipale intende così venire incontro alle esigenze dei clienti, incrementando la possibilità di pagamento agli sportelli, aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle [illegible]. Con la carta Bancomat è anche possibile effettuare il pagamento delle bollette presso il self-service point posto all'angolo fra via San Dalmazzo e Santa Maria, attivo ventiquattro [illegible] [illegible] ventiquattro.

ARRESTATI

Rubavano cavi di [illegible] alla [illegible]

Li hanno sorpresi la [illegible] [illegible] gli agenti della polizia, all'interno dell'ex stabilimento Michelin, in [illegible] Umbria. Avevano rubato decine di metri di cavi elettrici in rame, stavano accatastando assi [illegible] pezzi di legno, pronti a accendere [illegible] bel fuoco, per far fondere il rivestimento [illegible] plastica che riveste il metallo. Sono tre albanesi, Mylazim Dedaj, di [illegible] anni, Jadri Agaj, 20 anni [illegible] [illegible] Elnazaj, 38 [illegible]. Irregolari, [illegible] fisse dimora: dormivano dentro l'ex fabbrica, assieme ad altri connazionali.

[illegible] [illegible]

Insorge il quartiere Nizza-Lingotto

Due petizioni, proteste, lettere alla circoscrizione: il tutto contro la [illegible] [illegible] per «radiofonia mobile» che la Telecom [illegible] facen[illegible] installare all'altezza del numero 352 di via Nizza. Ricevute le petizioni - [illegible] con 250 firme, l'altra con circa 200 -, dopo averle inviate alle «autorità competenti» (Asl, Comune, Provincia [illegible] Regione), Vincenzo Pisapia, nuovo presidente di Nizza-Lingotto, ha convocato un Consiglio aperto sul tema, per mercoledì 14 aprile.

L'hanno trovata tre giorni dopo l'ultimo buco nel gabinetto di un cortile in via Bidone

Titti, una vita venduta all'eroina

Uccisa da una overdose, «lavorava» in corso Massimo

Angelo Conti

[illegible] Titti lavorava in [illegible] Massimo d'Azeglio. Il pomeriggio, [illegible] sera e la notte: per mettere insieme le centomila necessarie per l'eroina di ogni giorno. Proprio quell'eroina che l'ha ammazzata, tre notti fa, nel lurido gabinetto di un cortile di via Bidone. L'hanno trovata solo ieri, quando qualcuno si è insospettito di quel bagno che non si apriva più, [illegible] ha sbirciato da sopra la vecchia porta. Ai carabinieri del Nucleo Operativo [illegible] toccato far luce [illegible] quel cadavere rattrappito, già mangiato dai topi, già in preda alla putrefazione: alla fine [illegible] procuratore Anna Maria Loreto ed [illegible] medico legale Roberto Testi hanno firmato documenti che parlano [illegible] «sospetta overdose». E c'è anche il dubbio (lo chiarirà solo l'autopsia, fra qualche giorno) che Titti fosse incinta, particolare che tecnicamente non sposta lo spessore dell'indagine (destinata ad essere presto archiviata), ma che dà alla vicenda una nota di tristezza in più.

Questa morte, ieri mattina, ha impegnato a fondo gli investigatori. Si è infatti subito pensato all'omicidio: alcuni segni sul corpo avevano fatto nascere [illegible] dubbio, accreditando l'ipotesi di un'aggressione violenta. I militari avevano già iniziato controlli nello stabile, abitato da italiani, ma anche [illegible] extracomunitari. Ed era stato impegnato anche il Nucleo della Polizia Scientifica. [illegible] le successive verifiche medico legali, e soprattutto il ritrovamento della siringa usata per iniettare la dose mortale, hanno spazzato via ogni dubbio. E quella di Titti [illegible] stata incasellata [illegible] l'ennesima morte da overdose, purtroppo una morte di routine.

Nessun problema, invece, il riconoscimento. I militari della compagnia San Carlo avevano incontrato decine di volte quel volto, [illegible] [illegible] trolli notturni lungo i corsi, ma anche in alcuni episodi di malavita co[illegible]. E' stato facile risalire ad [illegible] nome, e ad [illegible] storia.

Il calvario di Tiziana Nuzzo, 26 anni, senza dimora, senza amicizie, senza speranza, sta [illegible] una grossa busta marrone, nell'archivio del giornale. Vecchie pagine, vecchie foto, con i primi articoli datati 16 anni fa, quando la Titti era una bambina di 12 anni: «*Mamma, vado dal cartolaio*» [illegible] [illegible] *fa più ritorno a casa* è la testata de La Stampa del 14 maggio. La soluzione sempre su La Stampa di tre giorni dopo si legge: «*Sono Tiziana, venite a prendermi*». *E corre a riabbracciare la madre*. Ancora un giorno ed ecco la spiegazione: «*Un tarpe giro tentò di irretire l'adolescente scomparsa di casa*».

Il baratro, sfiorato allora, si ripresentò appena un paio d'anni più tardi: amicizie dubbie, uomini sempre troppo grandi e troppo ricchi, infine la droga. La storia [illegible] oggi, di questi ultimi mesi, è un continuo tentativo di legare insieme la sera alla mattina, iniettandosi una dose di eroina. L'altra notte, forse lunedì sera, dopo aver comprato «un'insulina e un'acqua distillata» s'è infilata nel primo portone [illegible] aperto, quello di via Bidone 3, [illegible] poi nel gabinetto del cortile. Ha chiuso quella porta [illegible] non l'ha riaperta più.

Il portone di via Bidone dove ieri [illegible] stato trovato il corpo senza vita di Tiziana Nuzzo. La storia della ragazza era già comparsa sul giornale perché da adolescente era scappata di casa

Terrorizzava la zona con violenze d'ogni tipo

Finisce in manette il «rasa» del quartiere Santa Rita

[illegible] Poletto

Lo chiamavano «il rasa»: faccia da duro, capelli lunghi, aggressivo quanto basta da intimidire. Al Centro d'incontro della circoscrizione, «Dentro», in corso Siracusa 225, lo temevano sia gli educatori che i ragazzi che lo frequentano. Soprusi, violenze, piccoli furti. Una situazione così difficile che all'inizio di marzo, durante [illegible] incontro con il vice sindaco Domenico Carpanini e l'assessore [illegible] Decentramento, Eleonora Artesio, qualcuno propose la chiusura [illegible] centro d'incontro: «Tanto in queste condizioni non possiamo più lavorare,...».

Ora, Marco Di Tavi, 25 anni, «il rasa», com'era soprannominato a Santa Rita, è in carcere. Lo hanno [illegible] i vigili della sezione [illegible] pg della [illegible] Circoscrizione, su ordine di carcerazione firmato della Procura. E' [illegible] arrestato bloccato nei pressi dell'ospedale Martini poche ore prima che lo fermasse la polizia, per una rapina compiuta qualche [illegible] prima.

Tredici i capi di imputazione contro Marco Di Tavi. Dalla volta che minacciò don Giovanni Bernardi e prese a botte don Emilio Gazzano (parroco [illegible] viceparroco della chiesa di Gesù Redentore) per farsi dare dei soldi, alle aggressioni agli operatori del centro. Come quella volta che costrinse, a calci [illegible] pugni, un educatore della cooperativa «Esserci» [illegible] consegnargli 70 mila lire, e ancora l'aggressione di un altro giovane educatore [illegible] [illegible] cooperativa di disabili.

Qualche giorno dopo c'era stata la riunione con il vicesindaco [illegible] l'assessore al decentramento. I soci delle cooperative [illegible] spiegato le loro paure: «E' come lavorare in trincea...». Della questione sono stati interessati i vigili urbani che hanno inviato una lunga relazione al magistrato. E hanno chiesto e ottenuto l'ordinanza di custodia cautelare.

I periti in aula ricostruiscono l'incidente del '95

E la scorta lasciò Pantani solo e senza «protezione»

Tocca ai periti raccontare quello che accadde nel finale [illegible] gara della Milano-Torino del '95 quando Marco Pantani picchiò, a [illegible] all'ora, contro un fuoristrada nella discesa del Pino. I consulenti Ostorero, Margiotta e Buccia hanno ricostruito nei particolari l'incidente: la lunghezza della frenata, la velocità di Pantani (a 70 all'ora), del fuoristrada [illegible] circa 40 all'ora). E ancora altri dati: l'automobilista imputato, Paolo Righetti, che da strada del Cristo imboccò col suo Nissan Pajero corso Chieri, percorse non più di [illegible] metri, [illegible] nello [illegible] tempo il «Pirata» ne [illegible] coperti il triplo, 1500 metri. Dati, particolari e ancora dati su quel maledetto pomeriggio del [illegible] ottobre '95 che costò mesi di ospedale a Pantani [illegible] ad altri due ciclisti. Ma resta il dato più importante: [illegible] Nissan Patrol [illegible] doveva trovarsi su corso Chieri mentre stavano arrivando i corridori. E [illegible] ieri sono state denunciate le carenze dell'organizzazione «dovute - spiega l'avvocato Rossomando che assiste il Comune - alla direzione delle corse». «Si [illegible] creato un vuoto tra il gruppo che precedeva Pantani e il gruppetto [illegible] Pirata. Le moto di scorta [illegible] [illegible] forse preoccupate di coprire i corridori che erano più avanti e hanno lasciato scoperto e senza protezione Pantani».

L'automobilista, assistito dagli avvocati Obert e Muci, [illegible] immise in corso Chieri perché i vigili gli avevano fatto cenno [illegible] andare avanti. Ma i vigili, anche loro imputati, Giuseppe Gremo e Guido Novarese, assistiti dall'avvocato Oliviero Dal Fiume, non ci [illegible] a pagare per tutti: «Abbiamo visto delle auto scendere dal Puio e abbiamo pensato che non ci fossero più corridori. Anche perché un motociclista della stradale ci ha fatto un cenno, come dire che [illegible] tutto finito». E' stato poi sentito Francesco Secchiari, uno dei [illegible] ciclisti coinvolti nell'incidente. Pantani, che è parte civile con gli avvocati Feno [illegible] Radaelli, sarà sentito il 22 aprile.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] e mobili antichi nel negozio [illegible] un artigiano

BIELLA. Maxi-sequestro di opere d'arte rubate, in città: i carabinieri hanno scoperto nel magazzino di un artigiano 320 oggetti, fra cui 150 [illegible] bili antichi e 170 fra sculture, reperti archeologici [illegible] pezzi d'antiquariato. L'artigiano è stato denunciato per ricettazione, [illegible] una decina di altre per[illegible] è finita [illegible] guai per furto. Diversi oggetti sono già stati restituiti ai proprietari, ma molti altri [illegible] [illegible] senza padrone: i carabinieri ritengono che siano stati rubati [illegible] tutto il Piemonte [illegible] anche fuori regione. Dal bottino fanno parte capitelli, vasche, colonne, sarcofaghi, ribaltine, comò, porte, armadi, letti, orologi da tavolo, crocifissi, inginocchiatoi, fonti battesimali, lampadari, cassepanche, culle e specchiere. Per informazioni si possono chiamare i carabinieri di Biella (015-8409054).

Giocavano [illegible] guerra [illegible] per [illegible]iti

NOVI LIGURE. Facevano i «wargames» in campagna, sono stati scambiati per rapinatori. La disavventura è capitata a tre genovesi che si aggiravano armati e vestiti con tuta mimetica vicino ad alcune villette a Basaluzzo, nel Novese. Gli abitanti hanno dato l'allarme: all'arrivo dei carabinieri, i tre si sono nascosti, poi hanno capito che era meglio non scherzare. Rischiano però la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale.

L'ufficio turistico [illegible] piazza Chanoux

AOSTA. L'ufficio regionale informazioni turistiche [illegible] tornato nella sede di piazza Chanoux [illegible]. Locali ristrutturati, ufficio informatizzato. Cinque le postazioni dotate di computer per gli operatori a contatto con il pubblico. L'ufficio è aperto dal lunedì al sabato con orario 9-13 e 15-20, [illegible] domenica e i giorni festivi 9-13 (in estate [illegible] amplia anche al pomeriggio dalle 15 alle 20). L'ufficio risponde al numero telefonico 0165-236.627 (3 linee), fax 0165-34.657.

I gioielli [illegible] Roero in mostra [illegible] «Vinum»

CANALE. Sarà inaugurata domani, all'Enoteca regionale del Roero, la 23ª edizione della rassegna enologica «Vinum», che avrà il momento culminante ad Alba dal 23 aprile al [illegible] maggio. Il programma prevede, per domani, banchi d'assaggio dei vini arneis, favorita e birbét nelle piazze del centro storico, raduno di Madonnari che dipingeranno le «Madonne del vino» e voli in mongolfiera. Lunedì trekking sui sentieri del vino (partenza da piazza San Giovanni, ore 10).

A La Morra, lunedì prenderanno il via le «merende in vigna». I turisti potranno ritirare cestini da pic-nic con una mappa per orientarsi fra i vigneti all'associazione Amici della vinaria, cantina Gianni Gagliardo, borgata Serra dei Turchi (per prenotazioni telefonare allo 0173350829).

Nell'autopsia i motivi del parricidio

VENTIMIGLIA. Solo l'autopsia, *forse*, sarà [illegible] grado di fare piena luce sull'efferato parricidio di Ventimiglia. Roberto Bonato, l'uomo di 41 anni che ha [illegible] spietatamente il padre di 71, ne ha vegliato per due giorni il cadavere seppellendolo poi [illegible] giardino, continuo a rimanere chiuso nel silenzio. Il procuratore della repubblica di sanremo, Mariano Gagliano, ha detto: «Ha la mente sconvolta». Bonato anni fa era stato ricoverato in manicomio.

Si riapre il processo per Gigliola Guerinoni?

SAVONA. Gli avvocati Alfredo Biondi [illegible] Nino Marazzita hanno *in corso iniziative processuali per far aprire le porte del carcere a Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista di Cairo Montenotte condannata per l'omicidio del farmacista del paese, Cesare Brin, e attualmente detenuta a Rebibbia.* I due legali hanno incontrato l'altro ieri la Guerinoni e hanno preannunciato per dopo Pasqua «interessanti iniziative».

Crisi alla Bemberg 850 dipendenti in [illegible]

NOVARA. Il mercato delle fibre sintetiche segna il passo e la Bemberg di Gozzano mette in cassa integrazione 850 dipendenti. In seguito alla flessione degli ordini la Bemberg (nella foto), la maggiore azienda del lago d'Orta per numero di dipendenti, ha deciso di ricorrere alla cassa integrazione per sei settimane per [illegible] dipendenti. Il provvedimento inizierà lunedì cinque aprile e si concluderà il tredici di maggio. L'accordo fra azienda [illegible] sindacato è stato sottoscritto nella sede di Borgomanero dell'Associazione Industriali. La Bemberg è reduce da un altro periodo di cassa integrazione e la nuova richiesta, come si legge in un comunicato della Federazione Lavoratori Chimici di Novara, ha suscitato preoccupazione negli esponenti sindacali che hanno chiesto un incontro con la proprietà.

Rapinano il parroco presi dai fedeli

GENOVA. Un intero rione [illegible] è mobilitato per bloccare due ladri che avevano rapinato il parroco della cassetta delle elemosine. I due si erano introdotti nella chiesa di San Nicola, a Sestri Ponente; sorpresi dal [illegible] cerdote, don Modesto Paris, lo hanno prima insultato e poi aggredito fisicamente. Quindi [illegible] no fuggiti con la cassetta, che conteneva circa 300 mila lire ma sono stati identificati agli abitanti.

«Porta della città» nel [illegible] [illegible] Vercelli

VERCELLI. Un bando di concorso del Lions Club cittadino in collaborazione con l'Ordine degli architetti della provincia, è aperto a giovani professionisti ed architetti, iscritti all'Ordine professionale di Vercelli. L'obiettivo è quello di progettare una «porta della città» da collocarsi nell'area interna della rotonda di Larizzate, all'uscita del casello Voltri-Aosta-Monte Bianco, che si ricongiunge alla statale per Trino e alla strada delle Grange.

C'è un pezzo di Piemonte [illegible] Salone del Libro antico

TORINO. E' significativa la presenza di espositori italiani alla seconda edizione [illegible] Salone del Libro antico [illegible] della Stampa a Montecarlo, [illegible] programma fino a domani allo Sporting d'Hiver, nel cuore del Principato. Quest'anno il tema della rassegna [illegible] dedicato [illegible] Bacco e al culto del vino. Non poteva quindi [illegible] la Regione Piemonte, alla sua prima partecipazione, che presenta la storia dei vini e della gastronomia piemontese. A fare gli onori di casa è intervenuto l'assessore al Turismo e allo Sport, Ettore Racchelli, e il presidente della Iaaf, Primo Nebiolo. Nell'allestimento della Regione Piemonte è evidenziata la candidatura di Torino 2006 ai Giochi Olimpici Invernali. La mostra monegasca [illegible] [illegible] organizzata dall'architetto Mauro Serra, in collaborazione [illegible] il Salone dell'Antichità di Antibes.

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT - CALZATURE - PELLETTERIE - VALIGERIE

TEMPO LIBERO

AL RONDÒ DI BORGOSESIA

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi

Abbigliamento

per lo sport

e per il tuo tempo libero!

Calzature

Pelletterie

Valigie

COM. EFF.

Scopri le nostre offerte promozionali
con sconti dal 10% al 20%*

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc di Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Sabato 3 Aprile 1999 vc 33

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.64 / FAX 0161.22.01.28

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti di manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione
Via [illegible] 56 - [illegible] (BI) [illegible] e [illegible] 756.413

Ascom in rivolta dopo la lettera di Bagnasco

Mercato, slitta ancora il ritorno in piazza

Giancarla Moreo
VERCELLI

Il ritorno degli ambulanti in piazza Cavour? Secondo il sindaco non è ancora arrivato il momento. Questa, in sintesi, la risposta che il primo cittadino, messo in mora per il rientro del mercato, ha dato ai commercianti. E dire che l'assessore al Commercio Piero Odone era assicurato che i banchi sarebbero tornati in piazza subito dopo Pasqua», attacca l'Ascom in un comunicato-stampa di fuoco. Fernando Lombardi, direttore dell'Associazione, commenta laconico: «Esprimiamo solidarietà all'assessore che, ancora una volta, è stato clamorosamente smentito dal suo sindaco. Odone promette, Bagnasco mantiene».

L'assemblea dei 107 commercianti, che hanno sottoscritto l'atto di messa in mora (notificato il 2 marzo), si è riunita nella sala Biginelli di via Duchessa Jolanda. Al centro della discussione la lettera del sindaco apparsa ai negozianti «per l'ennesima volta deludente nei toni e nei contenuti». Secondo l'Associazione commercianti, infatti, Bagnasco «non riconosce la dignità e gli interessi delle attività commerciali» e inoltre la lettera risulta «priva di indicazioni rispetto alla data in cui il mercato potrà tornare nella sua sede originaria».

Il primo cittadino nella risposta all'atto di messa in mora fa presente che le attività mercatali sono soggette a limitazioni e divieti per motivi di polizia stradale, di carattere igienico-sanitario o per altri motivi di pubblico interesse. Ricorda, inoltre, che i lavori fatti fino ad oggi non esauriscono il programma di intervento e devono essere fatte le visite di collaudo, che potrebbero comportare l'eventualità di riprendere i lavori per rifacimenti e completamenti. Bagnasco, infine, si rifà alle leggi regionali che impongono l'adeguamento dei mercati alle norme di sicurezza (accessi, corsie di soccorso, antincendio).

A queste osservazioni l'Ascom ribatte che decisione: «Alle giustificazioni espresse dal sindaco replicherà l'avvocato Michelini, chiedendo chiarimenti e trasparenze, in base alla risposta verrà presa in esame l'eventualità di passare alle vie legali, in sede civile, nei confronti dell'amministrazione per il risarcimento dei danni, causati dal mancato ritorno del mercato in piazza». I commercianti intervenuti all'assemblea fanno sapere di essersi sentiti presi in giro, «dopo il danno che ci è già stato fatto».

Dopo il trasferimento in viale Garibaldi (nella foto) non si conosce ancora la data del ritorno del mercato nella sede originaria di piazza Cavour

Intanto gli stessi rappresentanti sindacali degli ambulanti si dichiarano favorevoli al rientro dei banchi nel cuore antico di Vercelli. E' per il sì al rientro Concerto Cortesi (Confesercenti); dal canto Vincenzo Tripodi (Ascom) ha sollecitato ufficialmente il ritorno del mercato in piazza Cavour «con gli ambulanti che mantengono la stessa sistemazione di prima».

Sgarbi e Berlusconi saranno a Vercelli il 15 e il 24 aprile

Polo, arrivano i «big»

Per la candidatura di Piccioni

VERCELLI

Forza Italia, primo partito a Vercelli secondo i dati delle ultime «politiche», vuole assolutamente conquistare la prima poltrona della città: così a lanciare la candidatura a sindaco di Lorenzo Piccioni si mobilitano i vertici del centrodestra. Giovedì 15 aprile sarà a Vercelli Vittorio Sgarbi, sabato toccherà a Silvio Berlusconi.

Il popolarissimo critico d'arte e polemista arriverà in città verso le 18: visiterà i più importanti monumenti e quindi prenderà parte ad una «cena elettorale» per il sostegno alla campagna di Lorenzo Piccioni. Poi, la sera, interverrà ad una festa organizzata da Forza Italia alla discoteca «Astoria remake».

Berlusconi avrebbe dovuto invece parlare al Civico che, però, il 24 sarà già chiuso per i lavori di adeguamento all'impianto elettrico. Così la scelta è caduta sulla seconda sala per capienza di spettatori: il cinema Viotti. L'orario sarà comunicato nei prossimi giorni.

Silvio Berlusconi e Vittorio Sgarbi saranno nei prossimi giorni a Vercelli

Abbiamo detto che Berlusconi «lancerà» di fatto la candidatura di Piccioni ma, in realtà, la presenza del leader di Forza Italia a Vercelli ha anche un altro significato, molto più ampio: in quella circostanza, infatti, Silvio Berlusconi e il presidente dei gruppi parlamentari Giuseppe Pisanu illustreranno il disegno di legge che Forza Italia intende presentare per l'«autonomia speciale» del Piemonte. Oltre a Berlusconi e a Pisanu saranno pure presenti i presidenti della Catalogna, Pujol, e della Baviera, Stolber.

Osserva Roberto Rosso: «Visto che il Parlamento non è ancora riuscito a varare le attese riforme federalistiche, il 24 aprile, da Vercelli, partirà un messaggio forte, al limite della provocazione. Sarà l'unica presenza di Silvio Berlusconi, in quel periodo, nel Nord Italia».

[e. d. m.]

Si è spenta a 40 anni, oggi alle 15,30 i funerali in parrocchia

Quinto piange la scomparsa del vicesindaco Carla Ghisio

QUINTO

Venerdì sera, all'ospedale di Novara, è morta Maria Carla Ghisio, vice sindaco di Quinto: aveva 40 anni. Lascia la mamma Gabriella, il padre Giuseppe, il fratelo Alessandro. Ma lascia anche uno stuolo di amiche e di amici che le volevano bene. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa del paese.

Carla Ghisio, funzionaria alla Banca Popolare di Novara a Vercelli, a per molti anni «braccio destro» del compianto Nino Piacco alla segreteria dell'Ufficio Ancol, era conosciutissima nel Vercellese. Finta burbera, aveva un cuore grande così. Sul lavoro era di un'efficienza straordinaria: alla Banca Popolare di Novara, tutti la ricordano con ammirazione. Non c'erano sabati e festività che le impedissero di accorrere a Vercelli quando c'era un compito da svolgere per la *sua* banca.

Lavoro a parte, era appassionata di sport: giocava bene a tennis e, appunto, gestiva direttamente, con competenza e bravura, l'imponente macchina organizzativa che Nino Piacco aveva impiantato a Vercelli per le attività dello sport e del tempo libero. Il fondatore della pallavolo italiana la stimava moltissimo e la stima era ricambiata con l'affetto.

Da circa un anno, Carla Ghisio aveva incominciato ad accusare i primi sintomi del male. Ma, come al solito, aveva reagito con coraggio. E ad una delle amiche più care che, due settimane fa, era andata a trovarla all'ospedale di Novara, aveva detto: «Perchè fai quella faccia? Entra e non fare tante storie».

Appassionata di cinema e di libri, Carla Ghisio era soprattutto legata alla famiglia: amava viaggiare, purchè i genitori stessero bene e quando il padre, qualche tempo fa, aveva accusato un problema agli occhi, aveva rinunciato ad un viaggio importante per stargli vicino.

Cara Ghisio ha combattutto fino all'ultimo il male manifestando una forza d'animo straordinaria: verso la fine dello scorso anno, la situazione sembrava leggermente migliorata, e Carla Ghisio s'era rituffata nel lavoro in banca e nell'attività amministrativa perchè amava il suo paese. Quel paese, Quinto, che oggi, angosciato andrà a darle l'ultimo saluto.

[r. v.]

Maria Carla

Ieri mattina a Vercelli manifestazione in viale Garibaldi

Guerra, la prima protesta

E la Cri raccoglie aiuti per il Kosovo

VERCELLI

Presidio striscioni rossi e volantinaggio, ieri mattina vicino al mercato di viale Garibaldi, per chiedere lo stop ai massacri in Kosovo e in Serbia: lo hanno organizzato i giovani del «Kollettivo giacobino» e del Centro sociale autogestito «Mattone Rosso». Nel volantino i giovani criticano l'atteggiamento del governo italiano e chiedono «agli obbedienti pacifisti che siedono in Parlamento di adoperarsi per la cessazione dei bombardamenti e un ritorno alle trattative» scegliendo «tra il partecipare alla viltà del governo e l'abbandonarlo tempestivamente».

Intanto da ieri nella sede della Croce rossa vercellese e nei comitati locali Borgosesia e Gattinara è iniziata la raccolta di viveri e indumenti per fare fronte all'«emergenza Kosovo».

Vengono raccolti latte a lunga conservazione che duri almeno sei mesi, pasta, riso, zucchero, confetture, coperte e lenzuola singole, sacchi a pelo e asciugamani singoli, tute ginniche per bambini e adulti, calzini, biancheria da uomo e donna. Nell'operazione di solidarietà sono impegnati il Comitato provinciale vercellese e quelli locali di Borgosesia e Gattinara della Cri, la sezione femminile e le componenti volontaristiche.

Nella foto Greppi i manifesti affissi ieri in viale Garibaldi contro la guerra

Il presidente provinciale della Croce rossa Guido Fassione e la presidente della sezione femminile Giuliana Ferraresi Tacchini raccomandano a chi voglia dare un contributo di portare materiale al di fuori di quello indicato dalla Cri, e soprattutto di offrire indumenti e oggetti nuovi.

[w. ca.]

TOD'S
HOGAN
Henry Cottons Rainwear & Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - [illegible]

DOMENICA 4 APRILE
GRANDE FESTA DI PASQUA
con cioccolato per tutti
GALAXIA
[illegible] liscio con la grande orchestra [illegible] PASTOR
PAPAYA latin room
[illegible] scuola di ballo con D&G in coll. con il maestro Fabrizio Comeglio
[illegible] revival [illegible] musica revival e commerciale a [illegible] gradi
asia trio
DANCE MUSIC WORLD
il divertimento del terzo millennio
www.spaziodance.it e-mail:spaziodance@weblown.it the fun of the third millennium
BRUSNENGO (BI) SS BIELLA GATTINARA PER INFORMAZIONI TEL. 015.985073
SERVIZIO SNACK BAR BIRRERIA APERTO GIOVEDI VENERDI SABATO [illegible] DOMENICA POMERIGGIO E SERA

Il messaggio lanciato attraverso un concorso riservato a professionisti ed architetti

Il Lions: progettate le «porte» della città

Giovanni Barberis

Progettare una «porta» per la città. E' un nuovo messaggio lanciato attraverso un bando di indetto dal Lions Club in collaborazione l'Ordine degli architetti della provincia, aperto a giovani professionisti ed architetti iscritti all'Ordine professionale di Vercelli da non oltre 5 anni e non oltre 35 anni di età.

L'ispirazione nasce dal recupero di valori antichi - si è spiegato nella presentazione in bito Lions e dell'Ordine degli architetti - anche se rivolto ad uno spirito innovativo. E si è arrivati ad un Premio di architettura, per una proposta.

«Poichè alle soglie del terzo millennio - ha commentato l'architetto Franco Berruto, con lo staff del Lions club - può essere pensata "porta" d'accesso come quelle di un tempo (turrite e di difesa per la città), si ritenuto di dedicare tale elemento ad un tema significativo, moderno».

L'architetto Franco Berruto, che si avvalso di una serie di *slides* per illustrare analoghe realizzazioni in altre parti di Europa, ha continuato: «Vercelli, con le sue principali arterie stradali rivolte ai quattro punti cardinali, merita quindi un *segno* particolare di riconoscimento, un richiamo alla città. inizia dal punto Ovest, da collocarsi nell'area interna della rotonda di Larizzate, all'uscita del casello dell'autostrada Voltri-Aosta-Monte Bianco, che si ricongiunge alla strada statale per Trino e alla strada delle Grange. Una posizione che viene ritenuta sicuramente ideale, per la sistemazione di una "porta cittadina", completando la struttura opere che abbiano un significato maggiore che non la semplice funzionalità di traffico».

E tale concetto potrebbe essere esteso quindi agli altri punti, proporsi in futuro. Ad ogni punto, un tema. Partendo dalle «terre d'acqua» nel caso della rotonda di Larizzate, e poi illustrando Vercelli come polo energetico, come città d'arte, come città di cultura, nelle future realizzazioni.

Il concorso del Lions Club si aggiunge a quello già presentato in passato «Un'idea per la città». Dopo il vaglio della commissione giudicatrice, dei lavori verrà anche allestita una mostra.

Nelle due immagini i lavori la costruzione rotonde. Gli interventi dovrebbero concludersi a fine

Rondò, lavori avanti tutta

Da maggio la riapertura al traffico?

I lavori per le rotonde alla francese, affidati al «Civ», dovrebbero concludersi a fine mese; quindi, indicativamente, ad inizio maggio dovrebbe riprendere il via libera alla circolazione. I rondò hanno come principale obiettivo quello di rendere più scorrevole la viabilità in una ritenuta ad alto traffico, soprattutto nelle ore punta: le rotonde comportano, infatti, l'eliminazione dei semafori.

Tutta la zona di corso Prestinari, di via Paggi e dell'ospedale da mesi sta facendo i conti con il blocco imposto dai lavori. I più infuriati, sin dall'inizio degli interventi, sono stati i commercianti che con lo stop al traffico hanno visto ridurre in modo drastico il volume d'affari per l'impossibilità di accedere ai negozi, tanto che la zona è stata immediatamente ribattezzata «Ztn», vale a dire zona a traffico nullo.

In più di una occasione si è preso d'esempio la vicina città di Biella, dove la costruzione delle rotonde è stata piuttosto rapida e ha comportato blocchi totali della circolazione, invece è avvenuto a Vercelli. Ci è si è interrogati anche sulla necessità di fur costruire le due rotonde contemporaneamente, rendendo molto difficile l'accesso in una parte così estesa della città.

La realizzazione dei due rondò ha costretto gli automobilisti a seguire una serie di percorsi alternativi lungo le vie intorno a corso San Martino anche la segnaletica ha subito notevoli modifiche.

DALLA CITTA'

INPS

Self-service per sapere il conto assicurativo

Alla sede provinciale dell'Inps di piazza Zumaglini è stata installata un'apparecchiatura elettronica che fa da «self-service», per evitare le lunghe attese agli sportelli. Basta il tesserino magnetico del codice fiscale, per stampare (in assoluta riservatezza) il proprio estratto conto assicurativo. Naturalmente gli uffici della sede sono sempre a disposizione per chiarimenti ed interpretazioni delle certificazioni. Apertura della sede vercellese Inps al pubblico: da lunedì a giovedì (8,30-12 e 14-15) e venerdì (8,30-12). [g. bar.]

EMERGENCY

Come si può l'associazione di Strada

Dopo la doppia presentazione libro «Pappagalli verdi» del chirurgo di guerra Gino Strada, prima allo Sciantifico poi Dugentesco, parecchi lettori ci hanno chiesto come possono sostenere l'associazione naitaria Emergency, che si occupa della cura e della riabilitazione delle vittime delle mine anti-uomo. Per farlo, occorre mettersi in contatto con la libredia «Dialoghi» di via Galileo Ferraris. Telefono 0161/254366. [d. b.]

Il servizio vigilanza ai Rangers d'Italia

All'ordine del giorno Consiglio comunale convocato per le 21 di venerdì 9, c'è la convenzione con i Rangers d'Italia per un servizio complementare di vigilanza comunale. [d. b.]

Bella serata al Soroptimist

L'Anna Karenina di Mietta Baracchi affascina l'uditorio

Continua l'attività del Soroptimist, guidato dalla presidente Carla Crosio. L'ultimo incontro le ha visto protagonista una «decana» del sodalizio femminile: Mietta Baracchi Bavagnoli, docente universitaria e primo sindaco donna di Vercelli. L'altra sera, introdotta da Carla Crosio, ha dato sfoggio della sua profonda conoscenza della cultura russa. Alle signore presenti ha fatto compiere un viaggio virtuale nella Russia tolstojana di Anna Karenina. Ad ascoltare la brillante oratrice anche un ospite d'eccezione, il presidente della Pro Vercelli Scherma, Aldo Venè, al tavolo d'onore per la sua dichiarata simpatia per la letteratura dell'Ottocento. E nelle parole della professoressa Baracchi, i personaggi di Anna, Vronskij, Kitty e Levin sono rivissuti con tutte le loro passioni, così come i fermenti rivoluzionari e le ipocrisie della società moscovita tempo. L'oratrice ha confermato di saper affascinare l'uditorio, proprio come già era accaduto per le sue lezioni all'Università popolare. Soddisfatta anche la «pr» del Soroptimist, Grazia Baltaro, che vede crescere l'interesse attorno alle serate del sodalizio, aperte anche, almeno in qualche occasione eccezionale, ai signori uomini. [d. b.]

Mietta Baracchi Bavagnoli

Già partiti 18 licenziamenti

Videogiochi, appello degli esercenti per una legge precisa

L'assemblea dei pubblici esercenti vercellesi aderenti all'Ascom è vivamente preoccupata per la vicenda che ha portato al sequestro in città e nell'intero territorio provinciale di circa 150 videogiochi: nella sua ultima riunione ha approvato un ordine del giorno con cui si chiede al Governo ed alle forze politiche una regolamentazione precisa su questa materia, dal momento che l'attuale legge, la 465 del '95, definita «troppo lacunosa» per rivelarsi di qualche utilità pratica.

In particolare, l'assemblea dei pubblici esercenti chiede l'emanazione di un regolamento che stabilisca la conformità dei videogiochi rispetto alla legge, la garanzia che le macchinette siano immodificabili e che quelle considerate idonee siano contrassegnate in modo da renderle immediatamente riconoscibili. Inoltre tutti gli operatori del settore dovrebbero essere sottoposti ad autorizzazione polizia; infine si dovrebbe prevedere la possibilità di erogare vincite anche forma di piccole di denaro, per scoraggiare l'utilizzo di apparecchiature manomesse.

Intanto, a proposito del sequestro, sul versante giudiziario non vi sono novità: probabilmente solo la settimana prossima sarà possibile conoscere quali decisioni verranno adottate in merito dalla procura di via Conte rosso. Gli avvocati Paolo Ranghino Vercelli e Giovanni Ferrara di Torino, che sono stati incaricati di seguire la vicenda, rifiutano ogni commento e si astengono da qualsiasi anticipazione, mentre i 18 licenziati trepidano per il posto di lavoro. [w. ca.]

Iniziativa del club di servizio giovanile per valorizzare la bella opera di via Foa

Una stele del Leo club in Sinagoga

E presto tornerà il cartello davanti a Sant'Andrea

Per merito del Leo Club della città, Vercelli ha da pochi giorni un importante *cartello didattico* in più. Una stele metallica dorata, a forma di «cuneo» slanciato, fissata alla parte esterna della cancellata della Sinagoga vercellese che poco a poco, attraverso un robusto anche maquillage (non ancora completato nelle parte all'interno), sta ritornando all'antico splendore.

Con la stele si aggiunge altro tassello per far scere ai vercellesi ed ai turisti che transitano da queste parti, la storia del capoluogo, con indicazioni dettagliate.

Del monumento israelitico via Foa, sulla stele, tracciata, in italiano ed in inglese, una biografia essanziale, E' raffigurata una planimetria, c'è la riproduzione di un acquerello d'epoca della facciata e ci sono fotografie colori dei particolari: con le cuspidi sorrette dalle colonnine, con le suggestive vetrate, con panoramica dell'interno. Quest'ultima immagine serve proprio per «anticipare» visita, che purtroppo non è ancora possibile realizzare, dal momento che i lavori di recupero in corso, come dicevamo.

In questa occasione, per la stele del Leo, l'iniziativa ha avuto come sponsor l'Unione industriale ed il patrocinio del Comune.

I responsabili Leo Club di Vercelli autorità ed anti sostenitori vicino che «racconta» la Sinagoga via Foa

(FOTO GIUPPI)

Nei progetti ci sono altri due cartelli. Uno, che sarà pronto a giugno, per il Salone Dugentesco, che avrà la sponsorizzazione dell'Ordine degli Architetti, l'altro in piazza Cavour, che verrà sponsorizzato dalla Camera di Commercio di Vercelli.

Il Leo Club aveva eretto primo dei suoi *cartelli didattici* nella piazza di fronte alla basilica di Sant'Andrea, ma causa l'incauta retromarcia di un automezzo, subì un danneggiamento e venne... ricoverato d'urgenza!

«Lo stiamo restaurando - dicono i responsabili del Leo Club - e presto ritornerà al suo posto, bello come prima». [g. bar.]

LETTERE AL GIORNALE

Ci è giunta in redazione lettera interessante che contiene 14 firme, quasi tutte leggibili, a difesa della Ztl. La pubblicheremo quando almeno uno dei firmatari chiarirà, per telefono o per iscritto, il suo indirizzo. Noi facciamo sempre questo tipo di controllo. E, naturalmente, una volta chiarito questo particolare, aderiremo alla richiesta di pubblicare la lettera, omettendo le 14 firme.

Qualche idea per la toponomastica

La Commissione toponomastica del Comune ha preso un'iniziativa meritevole, suggerendo alla giunta (che a sua volta ha già deliberato, e merita un battimani) di intitolare vicolo Baggiolini alla memoria di Francesco Leale.

non erro, qualche anno fa, la presidente della Commissione stessa, l'avvocato Maria Rita Mottola, suggerì di intitolare finalmente non ricordo se il Dugentesco oppure il teatro Civico alla memoria del professor Robbone, forse l'uomo che più di ogni altro ha contribuito a portare nel mondo il nome di Vercelli. Vorrei sapere che fine ha fatto quella bellissima idea e che cosa si aspetta a rendere questo importante e meritato merito al professor Robbone.

A proposito di meriti per vita spesa a favore della città, suggerirei alla Commissione, se già non stato fatto da altri, alcuni personaggi cui potrebbe essere intitolata benissimo una via: si tratta sia di persone scomparse di recente, anche da parecchi ni. E dunque, dopo la doverosa intitolazione dello studio e del palazzetto di via Donizetti a Silvio Piola e a Nino Piacco, Vercelli dovrebbe essere onorata di una via Elena Carasso (poetessa), Virginia Galante Garrone (scrittrice) Antonio Tarchetti (direttore per decenni del bisettimanale «La Sesia»), Giorgio Allario Caresana (grande critico d'arte), Francesco Rosso (inviato speciale de «La Stampa»). Spero che almeno alcuno di queste segnalazioni vengano prese in considerazione dai componenti la Commissione toponomastica del Comune.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgo** telefono (0163) 25.333; **Cre** telefono (0161) 841.122; **Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) .200; **Trino:** telefono (0161)

D

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ur-gente): *Dottori Ferro Grappi*, corso Libertà 78, telefono (0161) 257.768.

Arborio *Farmacia Cosma e Damiano*, corso Umberto n° 196, telefono (0161) 86.186.

Farmacia Comunale, Nuova Italia, 187, telefono (0161) 94.398.

Borgosesia: *Dr. Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), telefono (0163) 22.341.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163)

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgo** telefono (0163) 52.486; telefono (0163) 822.344.

FARMACI

La Banca Popolare di Novara partecipa al lutto della famiglia per il decesso di

Ghisio

apprezzato Funzionario della Filiale di Vercelli.

— Vercelli, 2 aprile 1999.

DA NON PERDERE

Arte

Le mostre in provincia

Prosegue la mostra di Pier Luigi Gardin in Libertà 195 a Vercelli (orari 9-12,30 e 15,30-19). A Villata continua la mostra di Marcella Bisceglia «L'icona, immagine dell'invisibile» (orari 10-12, 16-22). A Stroppiana, nel salone comunale, c'è la personale di Mario Molinaro (orari 10-12 e 16-18). A Biella in palazzo Ina di via Losana 13 espone il pittore vercellese Antonio Ferraris (orari 10-12,30 e 15,30-19).

Antiquariato

Il mercatino a Vercelli

Domani mattina è giorno di «Barlafus», il mercatino del piccolo antiquariato organizzato dalla Confesercenti in piazza Cavour a Vercelli.

Rappresentazione

Domani Ronsecco dopo la delle 11 nella chiesa parrocchiale avrà luogo la sacra rappresentazione «...E il terzo giorno è risorto...» [g. bar.]

* * *

L'HOTEL RISTORANTE

Lido VIVERONE

... dalla sua incantevole posizione sul lago vi aspetta per il Pranzo di Pasqua

(pomeriggio danzante con Alex Cabrio)

ed il Pranzo di Pasquetta

(pomeriggio danzante con Martin)

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi senza impegno.
Salone unico climatizzato sino a 300 coperti

Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

Nell'area Tonella entro la fine del mese saranno disegnati nuovi spazi. Gli altri progetti

Borgo, in arrivo altri 60 posti auto

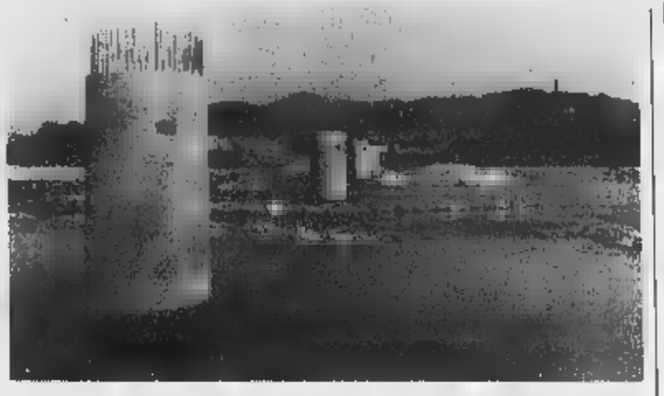
Nello stesso tempo partirà la lotta ai «parcheggi selvaggi»

BORGOSESIA

La città dal giorno dell'elezione del sindaco Corrado Rotti, quattro anni fa, è stata un continuo cantiere. Sono state rifatte tante cose, e la scaletta dei lavori non è ferma neanche ora, a poco più di due mesi dalla chiamata alle urne.

Rotti avrà sicuramente già deciso fare a proposito di ricandidature, ma continua a non volerlo comunicare; in compenso accelera alcuni interventi in modo che, entro il 13 giugno, questi possano essere ultimati senza modifiche. In corso Vercelli, dove tra l'altro la ditta che ha l'incarico di terminare i marciapiedi lavora a gran lena (anche di sabato) per rispettare il termine di maggio, sarà allargata la carreggiata in prossimità dell'incrocio la statale dove fra qualche giorno partiranno i lavori per la rotonda. Saranno create tre corsie: una in entrata e due in uscita per dividere il traffico per Varallo da quello verso Serravalle.

Intanto non appena saranno finiti i marciapiedi sarà rifatto il manto stradale ;quindi verrà cambiata la ringhiera del ponte sul Sesia di Aranco. Ma l'asfaltatura riguarderà molte altre vie della città. Ce n'è per milioni: l'altro intervento sostanzioso è quello di via Vittorio Veneto dove i marciapiedi sono terminati da tempo.



Procedono i lavori per la costruzione del nuovo ponte sul fiume Sesia (NEOLO)

In corso Vercelli tra qualche giorno s'inizieranno i lavori per realizzare la rotonda all'incrocio con la statale 299

Anche in questo caso è prevista prima la scarifica (sarà cioè tolto il vecchio asfalto) poi la posa del catrame. Quindi toccherà a via Cesare Battisti e ad alcune strade di Agnona. Infine si lavorando alacremente al nuovo ponte sul Sesia.

Dalla viabilità ai parcheggi; entro fine aprile dovrebbero almeno una sessantina di posti auto nell'area Tonella a pochi metri da via Vittorio Veneto; attualmente parte dell'area viene già utilizzata parking ma «abusivamente»: la zona scelta da adibire a parcheggio sarà asfaltata e verranno disegnati gli spazi.

A quel punto, afferma il sindaco, inizierà un fitto controllo sui divieti di «perché sia in corso Vercelli sia in via Vittorio Veneto nonostante l'ordine che si sta cercando di dare c'è chi lascia l'auto dove capita, anche sui marciapiedi appena rifatti». [i. fo.]

Marciapiede di 700 metri

Collega Serravalle a Bornate Terminato in appena due mesi

SERRAVALLE

Una lunga passeggiata che collega la frazione Bornate al centro di Serravalle. Si tratta di un marciapiede di oltre settecento metri che parte dal semaforo sulla statale e porta fino a Sant'Eusebio. L'amministrazione comunale di Serravalle ha stanziato duecento milioni per quest'opera e adesso il sindaco Gianluca Buonanno annuncia con soddisfazione che «i lavori sono stati compiuti a tempo record».

Quasi a fare paragoni con realtà vicine il primo cittadino di Serravalle afferma che «in neanche due mesi l'intervento è completato: siamo stati fortunati perchè non è facile trovare imprese che operino questa celerità».

Buonanno spiega che il marciapiede è molto utile perchè sono tanti gli anziani che tutti i giorni da Bornate raggiungono il centro di Serravalle per fare acquisti. E il «traffico» è intenso giorni di mercato: «Adesso - aggiunge l'amministratore pubblico - i pedoni correranno molti meno rischi». Di recente era stato allargato lo svincolo tra la statale 299 e la strada che conduce in centro e i marciapiedi è stato finito il lifting di corso Valsesia.

Intanto per garantire la sicurezza di chi attraversa l'incrocio è sempre attivo l'apparecchio fotografico che immortala chi non è ferma al segnale rosso del semaforo. Tra qualche atto vandalico e l'altro la macchinetta viene accesa sovente. Nonostante questo accorgimento però, le infrazioni continuano: «C'è chi si ostina a non fermarsi - aggiunge il sindaco - comunque la situazione è migliorata notevolmente».

Un impianto analogo è stato installato anche all'incrocio con la strada che conduce a Piane e pure i molti automobilisti vengono «pizzicati».

Per tornare ai marciapiedi, finito quello di Bornate, adesso i lavori inizieranno a Vintebbio. In questo caso ci saranno addirittura più di mille metri da coprire. [i. fo.]

IN BREVE

VERCELLI

Prezzi, di 1,2 punti rispetto al febbraio

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è cresciuto a Vercelli, nel mese di febbraio '99, di 1,2 punti in percentuale rispetto allo stesso mese del '98: lo ha calcolato l'Osservatorio della congiuntura istituito presso la Camera di commercio. Prendendo come base 1995 uguale a 100, nel dicembre l'indice è salito a 108,1 e a gennaio '99 a 108.2. [w. ca.]

Cede il terreno, camion blocca le rotaie

Ieri pomeriggio la linea Vercelli-Casale è rimasta bloccata per qualche ora. All'altezza del passaggio a livello di Asigliano un camion, a causa di un cedimento del terreno, è rimasto «intrappolato» sulle rotaie. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per togliere l'automezzo dalla rotaie. [p. m. f.]

Serie di controlli contro la microcriminalità

Arrivano buone notizie dalla riunione del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico. Spiega il sindaco Serra: «L'organismo, che fa capo alla prefettura, si è detto disponibile ad intervenire per cercare di frenare gli episodi di microcriminalità in aumento a Trino». In programma un maggior controllo del territorio e un'azione sinergica fra le varie forze dell'ordine. [r. co.]

BORGOSESIA

Riaperto ieri pomeriggio il parco Magni

Ieri pomeriggio è stato riaperto al pubblico parco Magni: il polmone verde è stato restituito agli abitanti di Borgosesia in occasione di Pasqua nonostante non ancora terminate le riparazioni all'impianto fognario. [i. fo.]

Lavori alla parete del Roccolo

Lavori di consolidamento alla parete del Roccolo. Gli interventi stanno per essere completati, al fine di mettere in sicurezza la piccola rupe che si eleva in centro città, alle spalle della Collegiata di San Gaudenzio. [p. q.]

Si raccolgono fondi per la lotta all'Aids

Sarà collocata nella piazzetta di via XX Settembre la bancarella dell'associazione Anlaids che nella giornata odierna raccoglie fondi per la lotta all'Aids. L'iniziativa «Un bonsai per l'Aids» è promossa a livello nazionale: a Borgosesia è resa possibile dalla disponibilità dei volontari della Croce rossa. [p. q.]

Con la Sovrintendenza

Per Lucedio nuovo incontro per i lavori

TRINO. Dalla sovrintendenza regionale ai beni architettonici arriva l'approvazione alla proposta congiunta di Comune e Provincia alla messa in sicurezza dell'abbazia di Santa Maria di Lucedio e agli interventi nella chiesa della Madonna delle Vigne. Nei giorni scorsi il sindaco Alessandro Serra e l'assessore provinciale alla cultura Giorgio Orsolano si sono recati a Torino per cercare di trovare una soluzione alla questione di Lucedio che si trascina ormai da molti anni.

Ora la proposta sarà inviata alle parti interessate: gli assessorati regionali ai Beni culturali, la proprietà della tenuta di Lucedio, la curia di Vercelli e la parrocchia di Trino. Per i lavori di ripristino sulle due chiese, l'Enel già ha stanziato 500 milioni, in seguito agli accordi stipulati nelle convenzione con gli enti locali nel 1992.

Se non si riuscirà a sbloccare l'impasse, l'amministrazione valuterà se dirottare i finanziamenti previsti altri progetti. [r. co.]

Gattinara, indagini senza esito dopo il rinvenimento della gamba

Neonato morto, un mistero

E' sempre in funzione il numero verde

GATTINARA

A distanza di tre settimane dal ritrovamento dell'arto, non ha trovato spiegazione il caso della gamba amputata di un neonato rinvenuta nelle campagne circostanti Gattinara. Le ricerche, apparse sin da subito difficili, non hanno ancora trovato spiraglio in grado di indirizzare le indagini su una determinata pista; e con il passare del tempo il timore di non a capo della vicenda aumenta di giorno in giorno.

Accanto all'inchiesta ufficiale della procura della Repubblica di Vercelli che vede tuttora i carabinieri della compagnia di Varallo impegnati alla ricerca di notizie negli ambienti medici (senza tralasciare le altre ipotesi), gli inquirenti si attendevano la collaborazione dalla gente che, con segnalazioni o semplici sospetti, avrebbe potuto chiarire qualche punto e iniziare un'indagine più mirata.

Con questo obiettivo è stato anche istituito un numero verde (quindi gratuito) cui rivolgere telefonate anche anonime. Il numero è l'800-313.831), al quale risponde il centralino dei carabinieri di Varallo.

Ma l'attivazione della linea speciale ha per il momento trovato riscontri e nessun elemento sta aiutando a spiegare il mistero. Il numero verde resta comunque attivo.

L'arto, la gamba destra di un bimbo nato non più tre giorni, è stato ritrovato sabato 13 marzo da tre donne che stavano passeggiando i loro cani. Si trovava nei prati di località dei Vivai, a poche centinaia di metri dal campo sportivo, verso il fiume Sesia. Vane le ricerche condotte con i cani l'obiettivo di scoprire il cadavere del neonato; da allora solo il silenzio più assoluto. [p. q.]

Nonostante le indagini dei carabinieri rimane il mistero sul rinvenimento della gamba di un neonato avvenuta tra fa a Gattinara

Erredue ABBIGLIAMENTO

moda di primavera

Entrata Libera

Libera Scelta

Scelta di Qualità

uomo

donna

bambino

Erre due Abbigliamento

GAGLIANICO

S.S. Biella - Vercelli• Strada Trossi - Tel. 015 542377

LA PASQUA DEI TESTIMONI DI GEOVA

Al Civico il rullino per celebrare la morte di Cristo

L'altra si sono ritrovati al teatro Civico e nella sala Regno di corso Fiume 109, i testimoni di Geova che, in questo modo hanno celebrato la morte di Cristo. Secondo la tradizione per i testimoni la commemorazione deve ricordata il 14 di Nisan del calendario lunare ebraico che, quest'anno, appunto corrispondeva al primo aprile.la cerimonia è iniziata con un canto e una breve preghiera; poi un ministro del culto ha tenuto un sermone. Nella foto di Renato Greppi un momento della cerimonia al Civico di Vercelli. [p. m. f.]

Alle ex Sant'Antida

Un ambulatorio della Lega Tumori

BORGOSESIA. Entro la del sarà operativo in città ambulatorio della Lega tumori. La struttura avrà sede nei locali delle scuole di Sant'Antida in via Giordano. Si tratta di un centro di prevenzione dove sarà possibile effettuare una serie di test diagnostici, gratuitamente e impegnativa medica.

L'iniziativa è stata resa possibile dall'interessamento della locale sezione della Lega italiana, la collaborazione dell'amministrazione comunale per quanto riguarda la destinazione dei locali. L'ambulatorio aprirà nel pomeriggio di mercoledì 14, quando sarà già possibile prenotarsi (telefono 0163-23171) par una visita pap test. L'attività del centro proseguirà cadenza settimanale, per poi definire un calendario di visite e seconda della tipologia. Analoga iniziativa sarà portata avanti per Varallo. [p. q.]

MERCOLEDÌ tuttoscienze

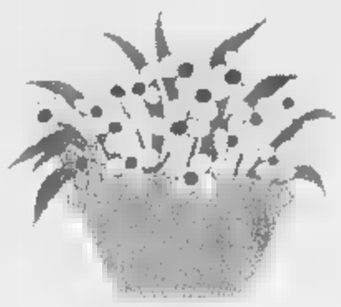
I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Gardenville

un garden carico, carico di ...

Fiori e colori ...



Gardenville

per soddisfare ogni vostra esigenza farà orario continuato

SABATO 3 APRILE

ed ancora **PASQUA**

dalle 9 alle 13

e **PASQUETTA APERTO**

NUOVA GUINEA DA £. 2.200

ORTAGGI E ANNUALI DA £. 600

BEGONIE ELIATOR DA £. 3.500

GERANI DA £. 2.900

FIORISCI I TUOI DESIDERI CON LA CONVENIENZA DI **GARDENVILLE**

SEMPRE APERTO FERIALI E FESTIVI

Corso Europa, 27/A - Strada Trossi (BIELLA)

Tel. 015 2543148

DONNEUROPEE

FEDERCASALINGHE

Redazionale ■ cura della Sede Regionale ■ Provinciale:

10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*

Da febbraio sino al 10 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Borjotl parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema de "slow food" al 28 aprile. Incontro con Giacomo D'Arquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno

• *"I grandi convegni"*

Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Cisterna-Mayneri, Corso Stati Uniti 27 a Torino.

Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Cirpianni, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Convenzioni Presidenziali.

Lunedì 10 maggio "Cosa c'è cambiato con l'Euro"

Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*

Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne ■■■ interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*

Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti, i pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*

Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*

Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio ■ un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*

Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di ■■ giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è attualmente la Presidente Nazionale.

L'Associazione conta circa 300.000 iscritte.

La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono nate nel 1988.

In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.

Nel 1992, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.

L'Associazione con la finalità di fare ecc. è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.

Tra i traguardi raggiunti dalla Federcasalinghe, è da ricordare l'assegno di maternità alle mamme casalinghe o disoccupate, l'assegno ai nuclei familiari disagiati con almeno tre figli, l'aumento delle pensioni sociali e i libri di testo gratuiti. Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il fondo pensione alle casalinghe.

Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprevedibile inevitabile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *contribuzione figurativa pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela degli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del lunedì INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 50/492;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *legge regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito,*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Cisterna Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Ilvana Bolzoni, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Borjotl

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile ■■■ 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Hurbert autore de "Il Barone"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie all'apposita convenzione, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria

Stato compreso, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi

BANCHE E ASSICURAZIONI

- Polizza infortuni domestici
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 10 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie
  Cdc ai conti con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, fortelizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc ...

CONSULENZE

- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-Invio di un medico in caso di urgenza - Invio di medicinali - consegna esti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuita.

OPPORTUNITA'

Speciale condizioni per iscrivere a Donna, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.

- Accesso al Patronato Epaca (tutti i vantaggi previsti ecc...)

BENESSERE E VACANZE

- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club gratuito
- Centro salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
  Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI

- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 10 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ai elevati livelli di insegnamento. Se è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al valo rimborso spese.

CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 1° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.

CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Lagrange 19/a. - Massimo 10 persone.

Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.

Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;

per il corso AVANZATO, dalle 17 alle ■■ o serale dalle 20 alle 22.

Facilitazioni e sconti ■■ chi si iscrive ai due corsi e per chi ■■ de acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.

CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via ■■ settembre 9 - 2° piano.

Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.

Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.

Insegnante ■ madre lingua.

L'assistenza

• *"INFORMAFAMIGLIA"*

Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in ■■■ria sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.

Lo sportello darà informazioni anche su:

- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:

- diritto di famiglia - adozioni-affidamenti - tutela minori - famiglie di fatto, conviventi - procreazione assistita - mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle ■■ ■■ 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 ■ appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via XX settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5612753 - fax 011/5613953.

Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 12145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando: Sede, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative o ai nostri servizi (anche lavoratrici e non), pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.

È previsto un prezzo speciale di iscrizione per figli/parenti allo stesso nucleo familiare (e con stessi residenza), in ragione di ■■■ di Lire 50.000 per [illegible]

Nei due elenchi approvati dalla Provincia sono presenti solo i portavoce dell'«Ecoclub»

Cacciatori e ambientalisti, è guerra

I gruppi protezionisti disertano i comitati di gestione

Già sotto il segno della polemica ambientalista i nuovi comitati di gestione

BIELLA

Una frattura insanabile divide ormai gli ambientalisti ed i cacciatori. Sono stati infatti composti i nuovi comitati di gestione che, per i prossimi anni, gestiranno il comparto venatorio per la pianura e per la montagna. Ma, delle venti poltrone previste per legge, solo 19 risultaranno occupate. Le associazioni «tradizionalmente» protezionistiche, ad esempio Wwf e Natura, non hanno presentato alcun candidato, in risposta così alla questione «Ecoclub». Il gruppo riconosciuto dal ministero dell'Ambiente «costola» dei cacciatori, ha raccolto in provincia più mila adesioni. Tre seggi sui quattro disponibili alle associazioni ambientaliste quindi andati all'Ecoclub. E l'ultimo rimasto per protesta «verde».

«Abbiamo chiesto al ministero di intervenire - dice l'assessore provinciale Mezzalama -. Ma non c'è stata risposta. Nemmeno in un incontro a livello locale si è trovata una soluzione. Auguro a tutti un buon lavoro».

Ecco l'elenco completo comitati. L'Ambito territoriale (Atc. Bi1) è così composto: in rappresentanza degli enti locali Pier Angelo Reale, residente a Salussola; Silvio Aimar, di Cavaglià; Roberto Mondello, Biella; Elvio Giorsa, Pray. In rappresentanza delle associazioni di protezione ambientale: Roberto Guareschi Mongrando; Roberto Cadamuro, Cavaglià; Annarosa Sartori, Vigliano. In rappresentanza delle associazioni venatorie: Giancarlo Barbera di Verrone; Leo Borsetti, Cerrione; Giancarlo Volpe, Dorzano; Andrea Lanza, Biella; Cleto Canova, Ponderano; Mario Sbaraini, Occhieppo Inferiore. In rappresentanza delle associazioni agricole: Gianfranco Fasanino di Sostegno; Gian Cesare Goriazzo, Sandigliano; Germano Silvestri, Mongrando; Franco Spagnolo, Verrone; Faustino Tarello, Roppolo; Cesare Tibaldi, Candelo.

Comprensorio alpino invece ne fanno parte in rappresentanza degli enti locali: Carlo Ganni Pralungo; Giulio Frigerio, Sordevolo; Giorgio Canova, fraz. Bianco a Camandona; Piero Marchisio, Pray. Associazioni ambientaliste: Adriano Fila Vaudano di Bioglio; Livia Caldesi, Biella; Aldo Ozino, Vigliano. Associazioni venatorie: Ivo Diego di Biella; Gualtiero Fila Vaudano, Bioglio; Marco Chiarentin, Biella; Piergiovanni Gremmo, Biella; Silvio Riva, Biella; Guido Della Rovere, Occhieppo Superiore. Associazioni agricole: Giovanni Federico Callegari, residente a Netro; Giorgio Macchieraldo, Massazza; Aldo Prina Cerai, Andorno Micca; Arcangelo Rosso Baintò, Netro; Patrick Tamagno, Magnano; Andrea Valcauda Ilves, di Graglia. [d. p.]

Federazione

Ieri l'addio al presidente

COSSATO

Profonda commozione in città e soprattutto nel mondo venatorio ha suscitato la notizia della morte di Ermanno Dal Ben, anni, presidente provinciale della Federazione della caccia: da tre anni responsabile del gruppo, sarebbe rimasto in carica fino al Duemila.

Dal Ben soffriva tempo di difficoltà respiratorie, un problema all'apparenza non grave a quale sembrava aver fatto l'abitudine.

«Improvvisamente, l'altra mattina, ha avuto crisi più forte del solito - racconta la moglie Egle -. Non ha detto nulla quando ce ne siamo accorti era ormai troppo tardi. Per tutti noi è una grande tragedia, che ci ha lasciati senza parole».

Ai funerali, che si sono svolti pomeriggio nella chiesa della Speranza, ha partecipato una piccola folla commossa. Tra i banchi quasi tutti i rappresentanti dei cacciatori e delle varie federazioni.

In tanti lo ricordano come una persona davvero per bene, seriamente impegnato a difesa di un ambiente che la sua stessa passione di cacciatore lo portava a rispettare più di altri. Nelle ultime, recenti polemiche che caratterizzato il mondo venatorio biellese, Ermanno Ben aveva sempre mantenuto posizione equilibrata, cercando di ad un accordo comune piuttosto che ad una rottura provocata da scelte intransigenti.

Ermanno Dal Ben lascia nel dolore i figli Alberto e Annalisa, oltre alla moglie Egle che è anche la presidente biellese dell'Ecoclub. [d. p.]

Ermanno Dal Ben

Lettera aperta

«Cara Marsoni ci ascolti»

BIELLA

Sempre in tema venatorio, pubblichiamo una lettera aperta inviata alla presidente della Provincia, Silvia Marsoni, da parte dei portavoce dei gruppi biellesi di Federcaccia, Libera Caccia, Enalcaccia Italcaccia.

«La nostra critica riguarda la gestione dell'assessorato all'Ambiente, ma la nostra impressione che la questione caccia, da parte dei funzionari responsabili del settore, sia condotta a senso unico, contro ogni logica. La stesura del piano faunistico, costata qualche centinaio di milioni, al momento dell'attuazione si è rivelata un fallimento totale e adesso tutto è rinviato al 2001. Contro i cinghiali, sono stati spesi altri soldi per le "gabbie-trappole", rivelatesi un fallimento; si è poi passati alle "altane" e i risultati, purtroppo, parlano da soli. Altrettanto si può dire del problema riguardante i corvi e le ripopolamento gestito dalla Provincia (precisamente Cerrione, Salussola, Zimone, Mottalciata e Castelletto Cervo), sono diventate teatro di scorribande notturne da parte di volpi, cani, randagi, bracconieri. E il ripopolamento diventato un'utopia».

Aggiungono i cacciatori: «La cosa che però ci irrita di più è fare il raffronto tra la nostra Provincia e altre vicine, come Alessandria, dove persone più esperte e competenti, o forse meno "anticaccia", gestiscono la situazione con risultati soddisfacenti per tutti e tutti evidenti. Vorremmo inoltre capire il motivo per cui la legge regionale venga recepita dalla Provincia Biella in modo diverso dalle province limitrofe per quanto riguarda l'istituzione dei campi di addestramento cani, che da noi sono stati rimandati a data da destinarsi mentre altrove funzionano a pieno ritmo da parecchio tempo».

Concludono i responsabili delle associazioni venatorie: «Lo scopo di questa lettera non è quello di fare sterile polemica, ma portarLe conoscenza questa realtà che certamente non può conoscere a fondo, data la gravosità degli impegni più fronti da Lei sostenuti. La nostra speranza che tutto ciò serva a farla riflettere per far convivere le vostre scelte politiche le nostre esigenze di cacciatori tutto sommato realistici, consapevoli di essere una minoranza facilmente "attaccabile" per questa nostra passione rivolta ad uno sport da molti non inteso come tale. Siamo inoltre disponibili ad un confronto». [d. p.]

NOTIZIE FLASH

ANDORNO

Arrestato mentre rubava una vettura al cimitero

Tempi duri per i ladri d'auto. Dopo gli arresti e le denunce giorni scorsi, un altro biellese è finito manette perché colto in flagrante mentre stava impossessandosi dell'auto che il proprietario lasciato nel parcheggio antistante il cimitero di Tollegno. Si tratta di Domenico Elifani, 30 anni, Andorno. [f. p.]

BI

cella, deve scontare tre mesi per falso

Su ordine della procura Firenze, i carabinieri hanno arrestato Massimo Vittorio Carbone, 34 anni, residente in città. L'uomo deve scontare mesi di cella per falso atto pubblico. [f. p.]

Con l'auto contro un cinghiale, illeso

Disavventura a lieto fine per padre Guido Dotti, della Comunità di Bose. Mentre si stava recando Biella per partecipare un convegno organizzato da Biverbanca, sulla strada che scende da Magnano il religioso si è trovato davanti un grosso cinghiale, che non riuscito ad evitare. Nell'urto, l'auto si è capottata sul prato, riportando seri danni. Padre Dotti rimasto illeso. [f. p.]

BIELLA

Delegazione francese in visita Texilia

La Camera di commercio di Roanne (Francia) e l'Istituto di formazione della città, insieme a due imprenditori tessili locali, sono stati ieri Texilia e si incontrati con il direttore, Carlo Colombino. La visita al sistema-Biella rientrava nell'ambito del programma comunitario «Adapt». [f. p.]

Oggi l'immissione di trote nello Strona

Nuova giornata di semina oggi per gli addetti al servizio pesca della Provincia. Nel torrente Strona di Valle mosso saranno immessi 88 chilogrammi di trote fario dalla lunghezza compresa tra i 20 ed i 24 centimetri. Tre quintali fario finiranno nell'alto Cervo, 50 chili nel Cervo basso, 79 chili nel Quargnasca e 66 chili nel torrente Bisingana. [w. d. b.]

BIELLA

La «Pietro Micca» rinnova il direttivo

E' convocato per lunedì 12 aprile l'assemblea ordinaria annuale dei soci della Pietro Micca. Durante l'appuntamento verrà rinnovato il direttivo del gruppo: chi vuole presentare la propria candidatura è invitato presentarsi in sede, in Monte Mucrone 3, giovedì prossimo dalle 15 alle 19. [w. d. b.]

Pesca, la Bursch vuole una riserva per il Cervo

CAMPIGLIA CERVO

Comunità montana Bursch ha realizzato un progetto fattibilità per la creazione di una riserva pesca alla trota nelle acque dell'alto Cervo. Lo studio prevede la costituzione diverse aree protette, alternate a zone libere per non penalizzare eccessivamente i pescatori residenti. Tre i tratti interessati: la zona compresa tra la frazione Malpensà e Campiglia, e due nel territorio comuni di Rosazza e Piedicavallo. Lo studio è all'esame della Provincia essendo le acque di proprietà della Regione, per avere il via libera si attende che quest'ultima si pronunci un testo di legge da anni in lavorazione e, forse, in dirittura d'arrivo.

«Analizzando i buoni risultati che queste iniziative - commenta Italo Bernasconi presidente della Bursch - hanno riscontrato in realtà simili alla nostra, vogliamo proporla anche nel nostro territorio. Siamo incoraggiati ulteriormente dal fatto della notevole vicinanza e comodità per i pescatori nel raggiungere l'alto Cervo».

La riserva di pesca che la Bursch propone per l'alto Cervo rischia di suscitare polemiche tra la stessa Comunità montana ed la Federazione dei pescatori sostenitrice un progetto del tutto simile

E' intenzione della Bursch raggiungere un accordo di programma con la Provincia per la gestione della riserva. Nel progetto vi sarebbe inoltre l'intenzione di rivitivare l'ex incubatoio di Campiglia.

L'iniziativa non mancherà di suscitare polemiche, soprattutto da parte organismo come la Federazione pesca sportiva che ha in programma una proposta analoga. «Non escludo - conclude Bernasconi - una forte rivalità con le associazioni di pescatori. Ma noi puntiamo allo sviluppo del territorio, investendo gli eventuali utili». [r. mo.]

Il comico testimonial del libro «Fumne»

Bruno Gambarotta racconta le biellesi

BIELLA

scelto un padrino insolito, la Provincia, per presentare libro «Fumne», dedicato alle donne biellesi: Bruno Gambarotta, scrittore e autore televisivo, sarà giovedì sera a Città Studi, per esibirsi un insolito spettacolo di cabaret. Gambarotta, che ha già curato un video su Biella e monumenti, porterà in scena «Un misogino alla ribalta»: una serie di battute e di riflessioni ispirate ai proverbi biellesi contenuti nel volume.

La serata di presentazione comincia alle 21. A introdurre Gambarotta sarà la presidente della Provincia Silvia Marsoni. Il libro, invece, sarà illustrato dalle ricercatrici e dalle studiose che l'hanno curato. Al progetto «Fumne, storie di donne, storie di Biella» ha partecipato un gruppo di esperti coordinato da Cliomedia Officina. Il comitato promotore è invece stato guidato da Ada Londini, consigliere comunale a Biella.

Il volume «Fumne», stanza, rilegge in chiave femminile la storia del Biellese: le donne operaie in fabbrica, le donne contadine; poi l'abbigliamento, i proverbi, le testimonianze e le foto d'epoca, l'emigrazione, le storie di vita. Il libro, voluto dalla Provincia, è anche in vendita nei negozi, e costa 25 mila lire. [r. mo.]

Bruno Gambarotta

Mentre da domani gli stadi «La Marmora» e «Abate» ospiteranno le sfide dei giovani campioni

Torneo Amicizia, in festa Biella e Cossato

Oggi l'inaugurazione con il ricevimento ufficiale delle squadre

BIELLA

E' in programma oggi il primo atto dell'edizione numero 17 del torneo internazionale dell'Amicizia, la manifestazione riservata Giovanissimi che dovrà assegnare i trofei Rider Armando Milanone, Nino Cortese e la Coppa delle Nazioni.

Alle 16,30 giocatori, tecnici ed accompagnatori delle squadre partecipanti si ritroveranno in largo Chiusano per proseguire poi, accompagnati dalla fanfara degli alpini di Pralungo, verso il municipio dove, com'è tradizione, alle 17,30 riceveranno il saluto autorità cittadine. 9 domani, e per tutta la giornata, l'attenzione si sposterà al «La di Biella e all'«Abate» Cossato. Da quest'anno infatti si è rafforzata la collaborazione tra le realtà sportive e amministrative due maggiori centri provincia, dando maggiore respiro ad una manifestazione non più relegata tra i confini del solo capoluogo.

Nella foto di Michelotti, un momento dell'inaugurazione dello scorso anno

Nella mattinata, a Biella, saranno impegnate Libertas, Cremonese, Kaiserslautern, Vercelli Tourcoing, mentre a Cossato si affronteranno Piacenza, Slavia Praga, Stuttgard, Wasquehal i padroni di casa Libertas.

Nel pomeriggio, i due gruppamenti si scambieranno il campo gioco per offrire l'opportunità agli appassionati biellesi e cossetesi di vedere in azione tutte le partecipanti senza doversi trasferire. La giornata sportiva di domani si chiuderà con la finale, in programma alle 17,10 al «La Marmora», del trofeo Luca Fogliano, la manifestazione riservata alla categoria Allievi, che vedrà di fronte Cossatese e Parlamento. Al termine dell'incontro, tutti si sposteranno nella chiesa parrocchiale di S. Biagio per la tradizionale di Pasqua celebrata da don Finotto. L'edizione '99 dell'Amicizia coincide con ventesimo anniversario della fondazione della Libertas Biella, la società organizzatrice, che ricorda il primo anniversario della morte Nino Cortese, ideatore torneo. Nella mattinata (lunedì si disputeranno, al «La Marmora», le semifinali; al pomeriggio le finalissime dei tornei Christian Zunino, (14,30), e dell'Amicizia, alle 16,20. [w. d. b.]

POLLERIA - SALUMERIA - GASTRONOMIA
BORDINO
Augura Buona Pasqua
SERVIZIO TICKET BUONI
Fritto misto alla piemontese - Primi piatti - Antipasti vari
Qualità e cortesia
CRESCENTINO - Via San Giuseppe, 38 - Tel. 0161 843028

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Festeggiamo al Ristorante

• RISTORANTE • PIZZERIA • BIRRERIA •

Tripoli

A [illegible] VERCELLESE

Ecco il locale per chi, oltre alla qualità del cibo, predilige professionalità e attenzione in cucina:

- Carni pregiate di cervo, cinghiale, fagiano e cacciagione in genere
- Specialità di pesce sempre fresco perchè solo su ordinazione

- Fantasia nelle pizze, anche da asporto e, per le pause o colazioni di lavoro, bruschette, piadine e panini.

PER IL PRANZO PASQUALE È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Via IV Novembre, [illegible] - Tel. 0161 821971
Chiusura mercoledì

Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel. 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
(Biellese - Monte)
Tel. 015/74496

di Vittoni & C. snc

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO

Se [illegible] a cena nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Augurandovi Buone Feste vi aspettiamo per la Pasqua e Pasquetta

[illegible] MONTE MARCA

Dal piazzale di Bielmonte, [illegible] una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne liguri e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menu le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Ristorante - Pizzeria

LA LUCCIOLA

Le specialità della Costa Amalfitana

e... tantissime prelibatissime... Pizze...

... per festeggiare la vostra Pasqua !

BIELLA
Piazza S. Paolo
[illegible] fronte alla stazione
Tel. 015 8493801

CHIUSO IL MARTEDI'

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il

Bar - Ristorante Biancaneve

NUOVA GESTIONE

Augurando **Buone Feste**

Betty e Beppe propongono il loro pranzo di PASQUA

Antipasti:	Prosciutto e melone - Salame di famiglia Funghi sott'olio (dei nostri) Frittata d'erbe - Asparagi in salsa mimosa Uova di quaglia all'agro
	Fritto Misto
Primo piatto:	Risotto con funghi porcini
Secondi:	Agnello al forno Scaloppine di cappone con punta d'asparagi Filetto all'aceto balsamico
Dessert:	Fragole con gelato - Colomba farcita Caffè
Vini:	Barbera in fiasco - Verduzzo [illegible] spina

£. 60.000 tutto compreso

... e ricordano alla gentile clientela per il giorno di PASQUETTA la grande "Merenda Sinotra" con musica dal vivo

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione - Servizio Bancomat

Ristorante
"LOCANDA della Bugia-Pitera"

augura BUONE FESTE

e propone per il

PRANZO DI PASQUA

e la merenda di PASQUETTA

Tel. [illegible] 75535

(Gradita la prenotazione)

RISTORANTE PIZZERIA

Monte Lucri

Augura BUONA PASQUA

QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190
GRADITA LA PRENOTAZIONE
DOMENICA CHIUSO

☆ ☆ ☆

AR

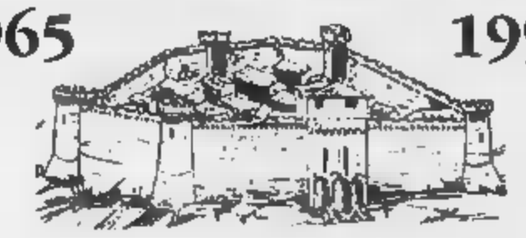
Albergo Ristorante
ITALIA
di Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di PASQUA
e PASQUETTA

VARALLO - Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51106

1965 1999



LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano

"Buona Pasqua"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

IL RISTORANTE

ALP HOTEL

E' APERTO TUTTO L'ANNO

A S. EUROSIA - PRALUNGO

[illegible] allo 018/444309 per:

Un pranzo di lavoro fuori dai soliti posti affollati

Ogni tipo di cerimonia: matrimoni, battesimi, anniversari

Menù turistico per i viaggiatori a £. 25.000 tutto compreso

[illegible] GIARE INSIEME LA TUA [illegible]
BASTA PREN[illegible] HOTEL
A PRALUNGO
[illegible] AL [illegible]

Tragedia del Monte Bianco. La madre: «E' morto proprio quando stava ricominciando ad amare la vita»

«Pierlucio, mio figlio eroe»

Ecco la storia del motociclista perito nel tunnel

Maurizio [illegible]
[illegible] a Chatillon

Lo chiamavano Spadino, perchè alla visita di leva [illegible] stato scartato, era magro, troppo magro, sembrava un grissi[illegible]. Spadino avrebbe potuto salvarsi dalle fiamme impazzite di quel lungo budello sotto il Monte Bianco che stava diventando un forno a mille gradi, perchè nessuno poteva obbligarlo a diventare [illegible]. Ma aveva la [illegible] nera, gli stivaloni, [illegible] casco calato sulla fronte [illegible] sapeva che là, in quell'inferno, c'era bisogno di lui [illegible] della sua moto. E così si è buttato nel tunnel maledetto [illegible] pensa[illegible] che a lui la vita aveva rispo[illegible] tante volte picche. Ha cercato scampo, con l'automobilista che [illegible] tentando [illegible] porta[illegible] in salvo, in un rifugio [illegible] cemento armato, protetto da materiale ignifugo. Ma ormai là sotto c'era solo morte.

Spadino si chiamava Pierlucio Tinazzi, [illegible] [illegible] anni ed [illegible] sua madre dice, con un filo di voce: «Sì, [illegible] morto da eroe: mi hanno raccontato che ha salva[illegible] quattro persone, prima di restare imprigionato [illegible] scampo in quella specie di forno crematorio. Cerco di aggrapparmi a questo, per soffrire un po' meno. Ma non è facile, mi creda. Quando ti muore un figlio, [illegible] in un modo così atroce, può aiutarti solo la fede, solo il pensiero che un giorno saremo di nuovo insieme. Devo credere a questo, con tutte le mie forze, per [illegible] impazzire di dolore».

Per questa mamma è come [illegible] tempo si fosse fermato, [illegible] come se là sotto fosse morta un po' anche lei. Si chiama Franca Grobberio, ha 57 anni, abita sopra Chatillon [illegible] racconta, sforzandosi di non piangere, che il destino gli ha portato via suo figlio proprio quando, dopo aver sofferto tanto, [illegible] ricominciando ad amare la vita: «Un giorno, tornando a casa dal lavoro, Pierlucio [illegible] trovò più Gabriella, sua moglie: gli aveva lasciato un biglietto [illegible] [illegible] scappata, era tornata in Puglia, al suo paese. Pierlucio, che era molto innamorato, corse laggiù in macchina, le portò un mazzo di fiori, la supplicò di tornare. Niente da fare. Fu colpito da un grave esaurimento [illegible] [illegible] finì anche all'ospedale, mio figlio. Ma recentemente [illegible] conosciuto Elisabetta, una ragazza italiana che vive e lavora a Parigi, in una boutique di Versace. Ci t[illegible] che la conoscessi anch'io, me l'aveva portata [illegible] [illegible]. Bastava guardarlo negli occhi, per capire che mio figlio, finalmente, stava guarendo, ricominciava ad [illegible] felice. Poi, quel maledetto tunnel...».

E' una donna che ha la [illegible]fferenza appiccicata addosso, come [illegible] seconda pelle che magari sembra venir via, [illegible] poi si riforma subito: una maledizio[illegible]. Franca Grobberio perse il marito Domenico nel '66 in un incidente stradale, nel '95 fu colpita da emorragia cerebrale con paresi alla parte sinistra del corpo, cammina ancora a fatica; [illegible] meno di un mese fa ha dovuto consolare [illegible] figlia Daniela, che si è vista morire tra le braccia il marito Diego per [illegible] tumore. Poi la tragedia nel tunnel del Monte Bianco, la televisione che parla di [illegible] motocicli[illegible] addetto ai controlli disperso tra fumo e fiamme [illegible] cercava di prestare soccorso, la signora Franca che ha un tuffo al [illegible] quando scopre che è proprio [illegible] figlio ed è morto in quell'inferno. Qui [illegible] Chatillon molti dicono che non è giusto, che il destino dovrebbe vergognarsi [illegible] accanirsi così.

Sopra Pierlucio Tinazzi nel giorno [illegible] [illegible] con Gabriella Rosano, a lato la madre Franca Grobberio angosciata mostra una sua foto; a destra ancora «Spadino» ripreso durante una [illegible] al mare [illegible]

«Aveva un [illegible] d'oro il mio Pierlucio», riprende la signora Franca. «Tutti i mesi mi dava una parte del suo stipendio, perchè io vado avanti con la pensione minima: e non voleva neppure che gli dicessi grazie. Aveva lavorato in [illegible] pizzeria, poi in fabbrica e infine era stato assunto per fare controlli e sorveglianza nel tunnel. Gli piaceva, quel lavoro». Non poteva certo immaginare che proprio «quel lavoro» lo avrebbe portato alla morte.

«Sua moglie lo aveva improvvisamente lasciato e lui era corso a cercarla con un mazzo di rose
Si era ammalato, era anche stato ricoverato [illegible] adesso era felice, aveva un nuovo amore»

Ora a Franca Grobberio restano sua figlia, i suoi due nipoti e tanti ricordi dolci che poi [illegible] diventati terribili [illegible] [illegible] i quali se di [illegible] condannata a [illegible] ogni giorno e ogni notte, quando il suo sonno è popolato da incubi.

Al funerale [illegible] Pierlucio c'era anche la moglie, Gabriella Rosano, 28 anni: [illegible] società del Traforo le ha consegnato una medaglia d'oro, lei ha preferito lasciarla alla suocera, [illegible] [illegible] la sentiva di tornare [illegible] Santeramo con una medaglia, dice che [illegible] sa che farsene, che non riesce ancora [illegible] credere che suo marito [illegible] morto.

E racconta: «Lavoravo anch'io in pizzeria, ci eravamo conosciuti e innamorati lì. Il matrimonio nel '96, poi le prime incomprensioni. Ero tornata al mio paese, vivevo con mia madre. Ma Pierlucio continuava a telefonarmi, a chiedermi di tornare con lui: mi amava ancora, anche se aveva avuto qualche avventura; ed io mi ero accorta di amare ancora lui. Se saremmo tornati insieme? Può darsi. Non lo saprò mai. Non voglio pensarci. Non vorrei neppure pensare a quel tunnel maledetto, eppure la mia mente è sempre lì, giorno e notte».

E piange, come sicuramente sta piangendo Elisabetta, in quella boutique di Parigi: anche il suo [illegible]no non si avvererà più. Elisabetta non era un'avventura, ma soltanto Pierlucio potrebbe dire che cosa aveva nel cuore, nei suoi ultimi attimi di vita.

Qui la morte quando arriva a tradimento è qu[illegible] sempre bianca, [illegible] fatta di ghiaccio e di vento e di valanghe, invece quella di Pierlucio Tinazzi, [illegible] anni, detto Spadino, è stata ross[illegible] di fuoco e nera di fumo ed è arrivata lentamente, sotto quel tunnel maledetto, nel rifugio numero venti.

Fra Caraibi-music e nuove band italiane: e Ponderano anche gli Sprok

Ska e pop, la Pasqua è «live»

Oggi al Babylonia la Jamaican Orchestra

Giuseppe
PONDERANO

La Pasqua «live», al Babylonia, è tutta ska e pop. E anche italiana, malgrado i nomi strani delle band. Quella in concerto stasera, ad esempio, si chiama «Jamaican Liberation Orchestra», ma non viene dai Caraibi. Domani tocca ai «Super B», altri musicisti di casa dal sound inglese. Con loro gli Sprok, ancor più di casa perché biellesi.

Oggi. La «Jamaican» è in pista da anni, e si ispira ai padri nobili dello ska: i leggendari Skatalites, veterani della musica più volte visti al Babylonia. Don Drummond, il trombonista degli Skatalites, è l'idolo di Gigi De Gasperi, anch'egli trombonista e leader dei «Jamaican». I pezzi sono quasi strumentali, e odorano di Anni 60 e di jazz. Chi il genere, probabilmente ha già visto all'opera la band al fianco di altre, come i Selecter, i Vallanzaska e i Blue Beater di Giuliano Palma. Con De Gasperi suonano Valentino Finoli (sax), Stefano Galimberti (chitarra), Fabio Besana (basso e contrabbasso) e Andrea Farrè (batteria). Il concerto è alle 23; il biglietto costa 10 mila lire.

I Super B, in concerto domani al Babylonia di Ponderano. La band italiana sarà affiancata dai biellesi Sprok, che hanno appena inciso l'album «Pesta»

Domani. Anche nel cuore dei «Super B» c'è lo ska: è il genere da cui han cominciato, per tuffarsi poi nel pop. Le loro canzoni sono un misto di melodia e di sound molto *british*, che li ha fatti notare dall'etichetta indipendente V2 Records. La band ha inciso da poco il suo primo album, che presenterà domani a Ponderano. Sul palco Simone, Alessio, Ettore, Tabitto e Giacomo. Come gruppo di spalla, il Babylonia ha arruolato gli Sprok, che stanno vivendo un momento magico. Il loro demo, «Pesto e corna», ha venduto benissimo, e il gruppo di Enrico Gariazzo è stato più volte ospite di «Roxy Bar», la trasmissione di Red Ronnie su Tmc. Il concerto di domani è alle 21,30; il biglietto costa 15 mila lire.

Il calendario «live» del Babylonia riparte venerdì, con lo show degli americani Earth Crisis (affiancati dagli italiani Crackdown). Da perdere lo ska-festival di sabato 10, quattro band europee: i tedeschi Dr. Ring-Ding & the Senior Allstars, gli inglesi Hotknives, gli americani Skoidats e i francesi Spook & the Guay. Informazioni allo 015-541225.

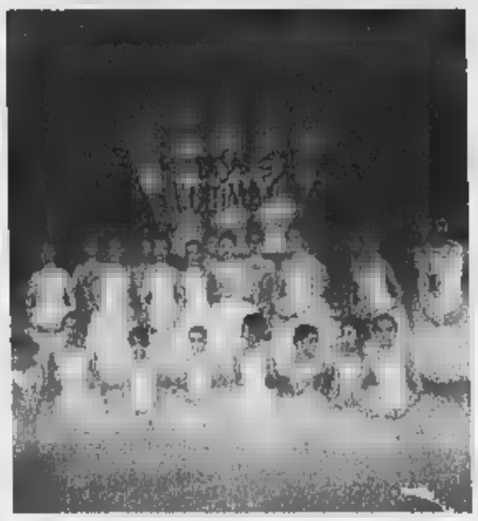
E «La sai l'ultima?» si collega con la discoteca Asia

I baby-ballerini Freebody «star» della danza in tv

VERCELLI

Ancora una volta il mini corpo di ballo della scuola Freebody interpreterà la sigla di «La sai l'ultima?». Un altro successo televisivo si aggiungerà quindi al già fitto calendario di presenze davanti alle telecamere dei piccoli duncers.

Facciamo un elenco, anche se parziale, di queste *partecipazioni straordinarie* collezionate dai dinamici allievi di Daniela Tricerri? L'avventura iniziò nel '91, con «Bravo Bravissimo» di Mike Bongiorno, prendendo parte poi alla trasmissione l'anno successivo. Su Italia 1 apparvero nel programma «Uno mania» nell'aprile '93 mentre nel luglio dello stesso iniziarono a registrare le loro performances nella prima edizione di «La sai l'ultima?» a Canale 5. E sul set di questa trasmissione, i giovani ballerini vercellesi furono ospiti anche nelle edizioni nei due anni successivi. Nè mancarono l'appuntamento coreografico con il programma di Milly Carlucci e Gerry Scotti «Il sorriso dei bambini», ed ancora con «O.K.Il prezzo è giusto» di Iva Zanicchi.



Le ballerine della scuola Freebody di Vercelli hanno conquistato un altro importante successo in televisione. Accanto a Natalia Estrada sono interpreti della sigla di «La sai l'ultima?»

Freebody ha fatto capolino anche in parecchi spot, senza contare le apparizioni dal vivo, su palchi importanti di manifestazioni e festival. Sono stati anche nel cast di «Singing in the rain» al fianco del ballerino Raffaele Paganini.

Stasera vedremo i *nostri eroi*, una volta nella trasmissione humour di Gerry Scotti e Natalia Estrada, su Canale 5 alle alle 21. E per in tema della stessa trasmissione in onda questa sera, segnaliamo che ci sarà anche un collegamento con la discoteca Asia di Brusnengo, dove Brigitte Nielsen, andata a caccia di neo barzellettieri. [g. bar.]

GIORNO

Borgovercelli
Le feste del

Al Globo suonerà stasera Mauro Rizzi e domani Riccardo Fogli e gli Sleaders. Appuntamento alle 21,30.

Santhià
Il Rosso al Beverly

Al Beverly Hills stasera (ore 21,30) c'è Renzo il Rosso. Domani (ore 15 e 21) Ricky Renna.

Viaggi e cioccolata

Questa sera all'Astoria Remake, la farà sapore di... cioccolata. In pallo tra gli ospiti viaggi in ogni dove. Appuntamento dopo le 22.

Brevacuore
Faletti Quintet

Stasera verso le 23 sarà in pedana Alessandra Faletti Quintet al Dragon's Pub. Soul e rhythm and blues.

Prato Sesia
Il party alla Pepita

Alla Pepita stasera il party si chiama «Aspettando Pasqua». Discomusic dalle 22,30 con novità e revival di Joe dee joy.

Ponderano
Musica al Garden Bar

Musica «live», domani al Garden Bar Art Café (di fronte all'Ipercoop). Alle 16 si esibisce la band che fa le prove da mesi nel locale, composta da Gloria (voce), Daniele (tastiere), Gigi (chitarra), Paolo (basso) e Nino (batteria). In repertorio *cover* di pop italiano e internazionale (dalla Pfm a Zucchero ai Cranberries).

Biella
Il jazz di Lil Darling

Grande jazz, mercoledì al Sociale: la cantante Lil Darling, accompagnata dal quintetto degli Hot Club, renderà omaggio a Ella Fitzgerald. Prevendite al botteghino del teatro.

Biella
Rock-prevendite

Da Paper Moon, in via Galimberti 37, continuano le prevendite per i concerti rock di primavera: k (sabato 17 al Palastampa), Roberto Vecchioni (martedì 20 all'Odeon Biella), Springsteen (martedì 20 al Forum di Assago), Battiato (lunedì al Palastampa), Litfiba (il 13 maggio al Palastampa).

Vercelli: suggestive creazioni dell'artista nel negozio di via Verdi

Magie dell'arte col trompe-l'oeil

Oggetti e affreschi nell'atelier di Roberto Morano

VERCELLI

Gli spazi ed il tempo sono sovrani nel nuovo atelier di via Verdi, creazione di Roberto Morano. Le pareti sono *sconfinate*, anche se solo virtualmente tridimensionali, proprio perchè lasciano apparire una cancellata dietro la quale si apre un giardino esteso a perdita d'occhio, mentre quasi come su di un fondale teatrale, una lampada a stelo si incastona nel muro, mutandosi in fontana. Ed uno sciame di api vola via, perdendosi verso la parte superiore di una porta. Insomma, tutto questo è il magico «trompe-l'oeil», inganno della realtà da parte dell'arte pittorica, attuando un gioco antico.

Il tempo è invece simbolicamente rappresentato da serie sconfinate di orologi, tutti costruiti con cubi perfettamente uguali in fibra di legno naturale, rivestiti con tartan da kilt, con iuta o con effetti giungla zebrati e tigrati, dipinti a mano.

Roberto Morano, che decora «tromp-l'oeil» da più di cinque anni, ha inventato un «regno incantato» dove nascono idee.

Gli spazi e il tempo sono sovrani nell'atelier che Roberto Morano ha aperto in via Verdi. L'artista vercellese decora trompe-l'oeil da più di cinque anni

«Qui c'è un ambiente - dice - che rispecchia i miei parametri personali. Quando invece lavoro non per me, mi ispiro ai gusti dei clienti. C'è chi, per un interno di una villetta sui bordi delle risaie mi chiede una falsa finestra per "affacciarsi" su di un mare al tramonto. O chi ama far ricostruire altri paesaggi che ha visto dall'albergo dove è andato in vac».

Insomma, il fascino del mondo intero o le piccole cose, di una parete, l'aiuto della fantasia. [g. bar.]

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 3
una grande orchestra, un grande musicista RENZO IL ROSSO
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 si prega di prenotare

DOMENICA 4
pomeriggio ORCHESTRE, sera ore 21 *Veglia di Pasqua*, orchestra spettacolo RICKY RENNA. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 si prega di prenotare

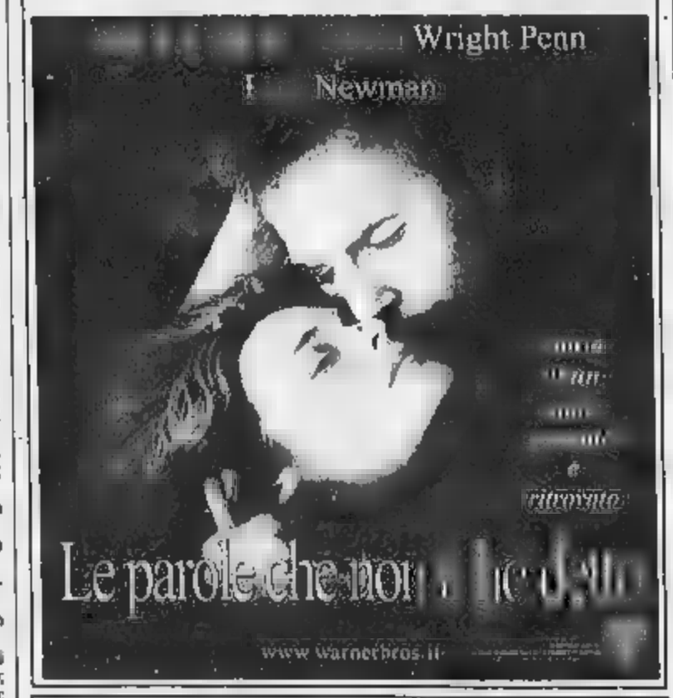
LUNEDI' 5 pomeriggio e sera orchestra I NOVELLI FOLK. Nel pomeriggio merenda di Pasquetta, omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000.
Ore 21 ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio

SABATO 10
orchestra spettacolo RINGO STORY

GIOVEDI' 8 una grande orchestra, serata da non perdere FRANCO BAGUTTI.
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

CINEMA VIOTTI - VERCELLI



STASERA AL CINEMA

IMPERO. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **Patch** di T. Shadyac con Robin Williams. Lire 12.000.

N. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love** di J. dan con G. Paltrow. **Sala 2: bella** di e con R. Benigni. Lire 12.000.

DIVEDI. Int. tel. 015-22.736 - 31.321. **Le fate e la seta**, di e con Antonio Albanese. Lire 12.000.

. Int. tel. 015-22.736 - 31.312. Rugrats - Il film (cart. anim.). Lire 12.000.

LUX. Int. tel. 0163-22. **Babe va in città.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VERDI. Int. tel. 015-253.89.27. e, di Carlos Saura con M.A. Sola. Orario: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

S. PRIMAVERA. Int. tel. 015-925.620. **A Bug's Life - (cart. anim.).** Or.: 20,30; 22,15. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ANGELUS. RIPOSO.

. Int. tel. 015-767.323. Lucignolo, di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000;

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Int. tel 0339-240.53.69. **La e la seta**, di e con Antonio Albanese. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000.

. Int. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Int. tel. 0161-828.600. **Bagnomaria.** Or.: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Salvate il soldato Ryan**, di Steven Spielberg. Orario 21 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

. on. tel. 0161-255.045. La fame e la seta, di e con Antonio Albanese. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. **Paura e delirio a Las Vegas.** apertura: 19,30. Lire 12.000;

VIOTTI. Inf. . 0161-250.645. Inf. spett. 0161-69.633. **Le parole che non ti ho detto**, Kevin Costner. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

. Inf. tel. 0161-215.016. Patch Robin Williams. Orario apertura: 19,30. Lire 10.000;

. Inf. or. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

. Parini 1. CHIUSO.

CIVICO. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUSSETESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. te seta. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ROSSO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 2: **Patch Adams** : 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: **Le parole che non ti ho detto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
c/ Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Rugrats.** Or.: 15,15; 17,05. **Salvate il** Ryan. Or.: 18,55; 22,05.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 905. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Dennis e dei.** Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.029. **Patch Adams.** Or.:
CRISTALLO v. Golio 5, tel. 660.71.00. il soldato Ryan. V. m. 14. Or.: 15.25; 18,45; 22,05.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **In fondo al cuore.** : 15,45; 18, 20,15; 22,30.
DUE - Sala Rivarenne via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Paori dal mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; .
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la seta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BIJU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ferdinando e Carolina.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. vo della missione impossibile. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, 530.353. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22.30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. spoare la love. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. **La parole che non ti hb detto.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Un bi con Mussolini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. **Babe va in città**, ore 15; 16,50; 18,40. **Payback**, ore 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Paori dal mondo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; .
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la seta.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **I rubacchiotti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
. 2 v. Arsenale , t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: La parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: Analisi di un delitto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 5: Bugia, Bacl, .** Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la seta.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. spoare in love. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, 660.02.00. **Neonicheamiche.** Or.: 15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. **Il giocatore.** Or.: 20,10; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Il cielo in una stanza.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Chiuso festività. Riapertura martedì 6. La visita guidata oggi non avrà luogo. Prossima visita 17/4 ore 15. Stagione d'Opera 98-99. Da martedì 6 vendita biglietti per: Cruel Garden - La voix humaine/The medium - La traviata - Die Lustige Witwe - Der Fliegende Holländer.

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttocasa
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

È Pasqua:
Sorprendete con un telefonino TIM.

In tutti i centri TIM Electronic Market:
Nec DB 2000 Timmy ciao con auricolare e custodia omaggio

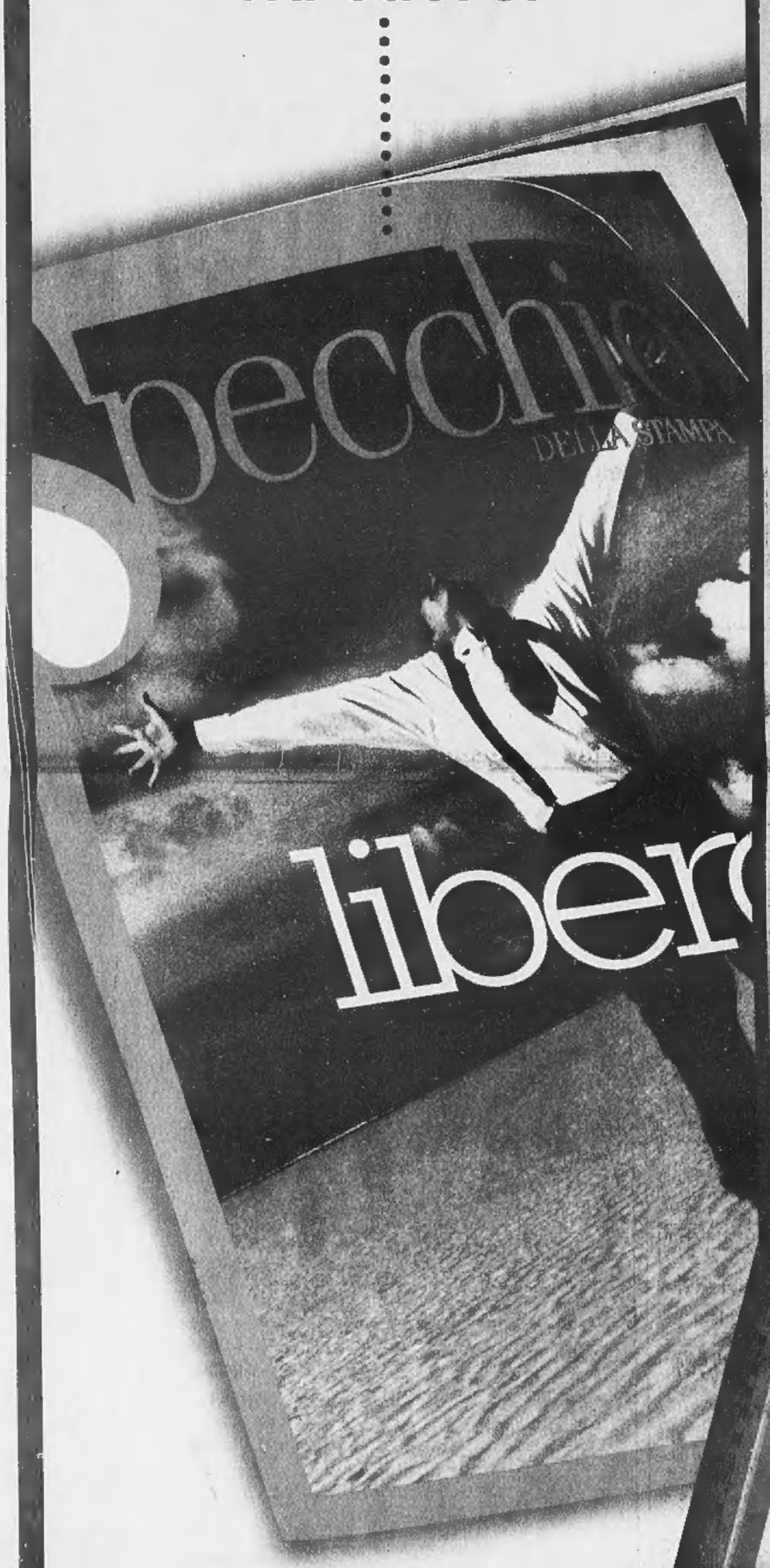
GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

CENTRO TIM

Una rivista per chi ha cuore.

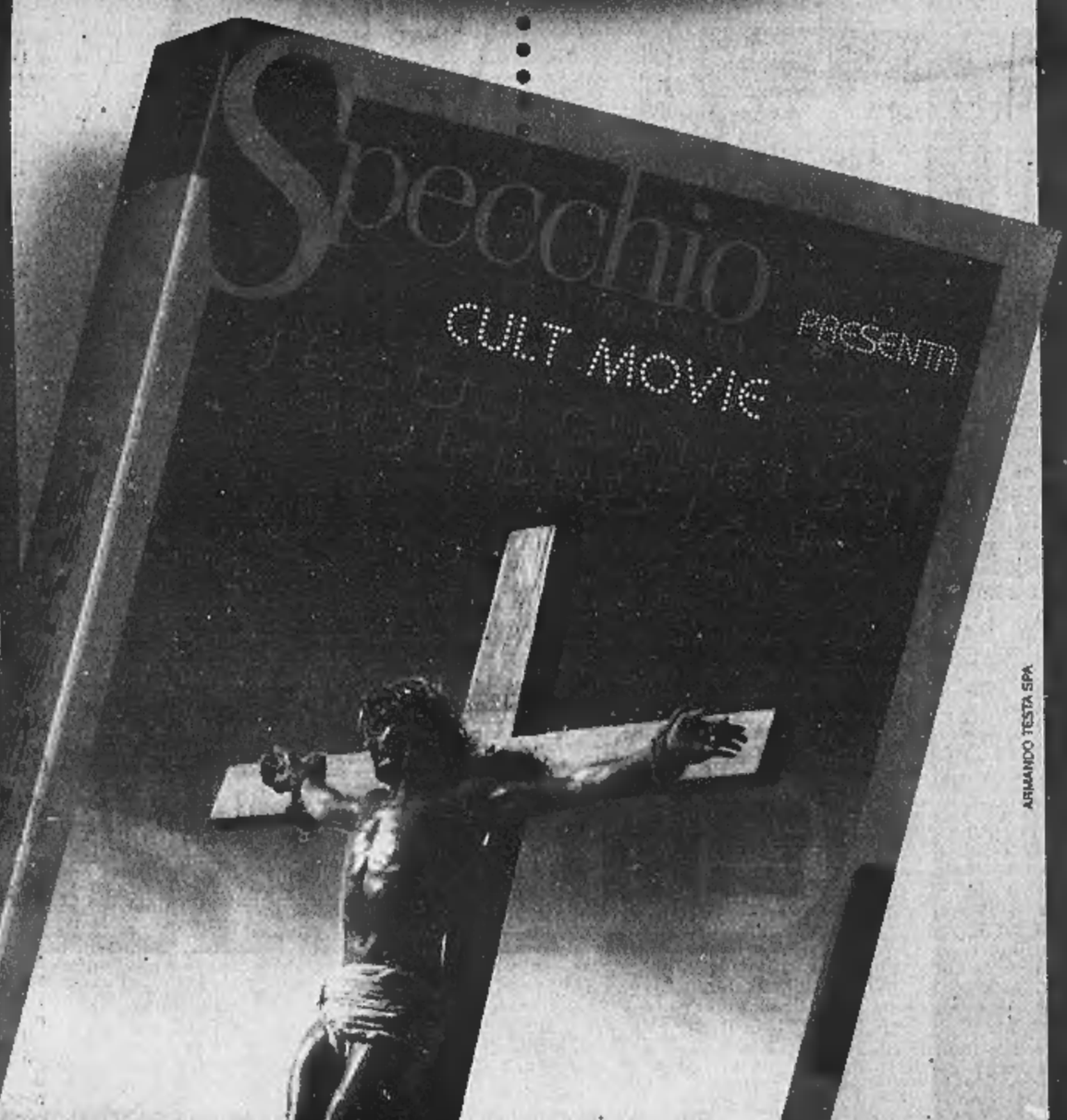


..... Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + **LA STAMPA** + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Penultimo match stasera al Palahockey prima del derby per lo scudetto

Col Salerno pensando al Novara

Innocenti schiererà il quintetto-tipo

VERCELLI

A quattro turni dall'epilogo del torneo di A1 il duello scudetto tra Amatori e Novara è ormai alla stretta finale. I destini del campionato, probabilmente, si decideranno nel derby del 17 aprile al Pala Dal Lago ma è chiaro che gialloverdi e azzurri non potranno distrarsi nei due turni che precedono lo scontro diretto.

Questa sera, nel match prepasquale, a rischiare qualcosa è l'Amatori. Mentre il Novara sarà impegnato a Modena, il team di Innocenti ospiterà al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21 del toscano Fanesi) il Salerno. Un avversario da non sottovalutare, nonostante l'ampio distacco in classifica e la stagione un po' sotto tono dei granata. Il quintetto campano, da sempre, ha creato notevoli problemi ai vercellesi, sin dai tempi degli spareggi promozione in serie A2. Tra l'altro in quest'annata il team di Pablo Cairo ha già dato un grosso dispiacere all'Amatori nella semifinale di Coppa Italia: una sconfitta (4-1) costata la panchina a Caricato.

Ma da allora molti scenari sono mutati: l'Amatori si è progressivamente ritrovato, sino a consolidare il primato, mentre il Salerno oltre a perdere irrimediabilmente contatto dal vertice è stato eliminato dalla Coppa Cers, obiettivo al quale i salernitani miravano per salvare l'intera stagione.

Stasera ultimo importante impegno per l'Amatori prima della sfida con il Novara di sabato 17 con in palio lo scudetto

«Il potenziale dei granata è di prim'ordine - sottolinea Innocenti - dunque dovremo scendere in pista estremamente concentrati. D'altra questi tre punti sono fondamentali per mantenere invariato il vantaggio sul Novara e presentarci al derby con la possibilità di giocare per due risultati». La formazione anti-Salerno non dovrebbe discostarsi troppo da quella che si è imposta a Valdagno: Cupisti tra i pali, Rigo e Bresciani in difesa, Raed e Polverini (un ex particolarmente motivato) coppia offensiva. Come sempre pronto a entrare in pista Perin che per le sue caratteristiche può essere impiegato in più ruoli a seconda delle necessità.

Nell'intervallo dell'incontro verranno estratti i biglietti della «lotteria gialloverde» che ha in palio, come primo premio, un uovo di mi chili.

[p. m. f.]

SPORT FLASH

BASKET

Roberto Sguazzotti torna sulla panchina dei Frogs

Colpo di scena in casa Cars Celoria. Dopo la sconfitta con il Kolbe, che obbligherà i Frogs a un ulteriore spareggio salvezza, la società ha deciso di esonerare Massimo Grigatti e richiamare sulla panchina dei gialloblù Roberto Sguazzotti, il coach sollevato dall'incarico lo scorso febbraio. [p. m. f.]

CICLISMO

Domani a Trino si corre il trofeo «Dellacasa»

Domani la società «Trino 2000» organizza l'8° trofeo Fiat Dellacasa, gara per amatori Udace alla quale sono ammessi ciclisti di tutte le categorie. Il percorso è di 72 km, lungo il circuito dei «Due Ponti». Ritrovo alle 12.30 alla concessionaria Fiat Dellacasa. La premiazione al Bar Centrale. [r. co.]

SCHERMA

Mondiali juniores: Lucchesi eliminato ai trentaduesimi

E' finita ai 32° di finale l'avventura di Bluetta Lucchesi ai mondiali juniores. La vercellese è stata sconfitta 15-3 dalla ceka Olexova. [p. m. f.]

LE AMICHEVOLI

Fabbrini e Carlet ieri a segno al Piola

Pro, quaterna secca al Cuneo di «Caliga»

Ieri la Pro ha sconfitto nettamente il Cuneo che in panchina era guidato dall'ex Caligaris I bianchi hanno segnato due reti per tempo

VERCELLI

Di fronte a pochi aficionados la Pro Vercelli supera 4-0 il Cuneo nel test match pre-pasquale. Si è trattato della classica partitella infrasettimanale nella quale i due mister hanno saggiato la condizioni fisico atletica delle squadre in vista dello sprint finale.

Per la Pro Vercelli l'uscita contro i biancorossi dell'ex Caligaris rappresentava una sorta di cartina di tornasole dopo le ultime balbettanti esibizioni in campionato. Ovviamente i 90 minuti non hanno offerto grossi spunti per valutare l'attuale «quadro clinico» della Pro. Qualche segnale di ripresa si è intravisto così come, alcuni giocatori, non sembrano ancora usciti dal periodo-no.

Mister Motta, comunque, ha saggiamente fatto ruotare l'intero organico. In pratica soltanto Motta-giocatore, schierato centrale assieme a Dal Compare, è rimasto in campo per l'intero incontro. Inizialmente la Pro ha presentato alcune novità: Teti tra i pali, Groppi, rientrato a tempo (quasi) pieno dopo lo stiramento e il 78' Barison riproposto a centrocampo. L'undici-base era quindi completato da Garlini in difesa, Beghetto, Fogli e Col a centrocampo, con la coppia Fabbrini-Righi al centro dell'attacco.

Ritmo blando e poche emozioni sino al 20' quando, su punizione di Beghetto, Volcan nel tentativo d'anticipare Dal Compare infila imparabilmente il proprio portiere. Caligaris cerca di scuotere i suoi è ancora la Pro a passare al 35': Capasso stende Fabbrini lanciato in area: penalty che lo stesso Fabbrini trasforma. Nella ripresa girandola di cambi: entrano Mordenti, Albonetti, Ragagnin, Pelucchetti e Testa. Al 53' si ripete il duello Fabbrini-Capasso. Stesso risultato con stoccata vincente dal dischetto del bomber vercellese.

Altra «razione» di cambi con Carlet, Didu, D'Agostino, Gallina e Di Matteo in campo in cerca di gloria. Anche Caligaris s'adegua al clima amichevole e risponde con cinque «new entry». Nei minuti finali la Pro Vercelli firma il poker con Carlet che dal limite dell'area supera Berardo con un tiro potente. [p. m. f.]

Granata a Serravalle, lanieri a Cavaglià

Goleada del Borgo Biellese vince al 90'

BORGOSESIA

Borgo e Biellese, a differenza della Pro che ha chiuso la settimana di lavoro ieri pomeriggio, vanno in vacanza solo questa mattina dopo l'ultimo allenamento. In compenso bianconeri e granata hanno disputato con 24 ore d'anticipo la loro amichevoli.

Cinquina del Borgo. I granata si sono imposti con facilità (5-0) sui vicini di casa della Serravallese, formazione di Prima categoria. In evidenza Simonelli, autore di una tripletta. Lo score è stato completato da Casu e Misso, tutti uomini d'attacco. Chissà che non sia di buon auspicio per il match casalingo della ripresa col Pontedera.

Contro i toscani mancheranno gli squalificati Dotti (somma di ammonizioni), Paganini e Pellegrino (espulsi ad Alessandria) mentre rientrerà Signorelli. Il Borgo in previsione della delicata gara contro un'altra candidata ai play riprenderà ad allenarsi martedì pomeriggio. Poi mercoledì amichevole a Gravellona.

Biellese, 1-0 al Cavaglià. C'è voluto un gol di Vagnati, il nuovo «goleador» dei bianconeri, per consentire ai «Pattoniani» di superare il Cavaglià, squadra che milita con buon profitto in Promozione. Colpa di una concentrazione latitante.

Ma lo sguardo della Biellese è già rivolto al match di Sanremo della seconda domenica di aprile. E' lì che si decideranno le sorti laniere in ottica aggancio all'alta classifica. Proprio per questo motivo è molto probabile che la Biellese giovedì affronti in amichevole l'Ivrea.

Pat Sala con il rompete le righe di oggi darà appuntamento alla sua truppa a martedì mattina. Il programma prevede una doppia seduta di allenamento tanto per rientrare subito in cliama campionato.

Le ultime annotazioni arrivano dall'infermeria: la «pulizia» al ginocchio di Saviozzi in una clinica torinese è andata secondo le migliori aspettative mentre il portiere Morello ha ripreso ad allenarsi. [r. syn.]

VOLLEY

Le gattinaresi sono a Modena, le biellesi ospitano il gironcino a Candelo

Giletti e Pink si tuffano in Coppa

Oggi è in palio l'ingresso nella «final four»

Non conosce soste la stagione di volley per le due squadre locali impegnate nel torneo di serie B1 femminile. Fermo il campionato per le vacanze pasquali, questa sera sono in programma le semifinali di Coppa Italia.

Qui Gattinara. Il quadrangolare che vede impegnato il Gattinara è forse il più difficile tra i quattro in cui sono state divise le squadre ancora in corsa per conquistare un posto per la final four. Il gruppo, oltre alla ragazze di Luca Manavella, è composto da Soliera Modena, Cus Macerata e Robur Pesaro, tutte formazioni che stanno dominando i rispettivi gironi di serie B.

Le partite sono in programma a Modena a partire dal pomeriggio. Le rosse targate Giletti saranno impegnate alle 17.30 con la Cus Macerata dopo l'altra semifinale tra Modena e Pesaro. Le formazioni vincenti daranno vita alla finale alle 21.

Solo la prima classificata guadagnerà l'accesso alla fase conclusiva della competizione tricolore: la final four si disputerà al termine del campionato e la sede ospitante è ancora da definire. La Giletti Gattinara ha già annunciato la propria candidatura nel caso in cui riesca a passare il turno.

Qui Pink. Sfumate le ambizioni di salire in A2, la Pink si butta sulla Coppa Italia, trofeo sfiorato recentemente in due occasioni (biellesi sconfitte nella finalissima una volta da Napoli e una da Tortoreto).

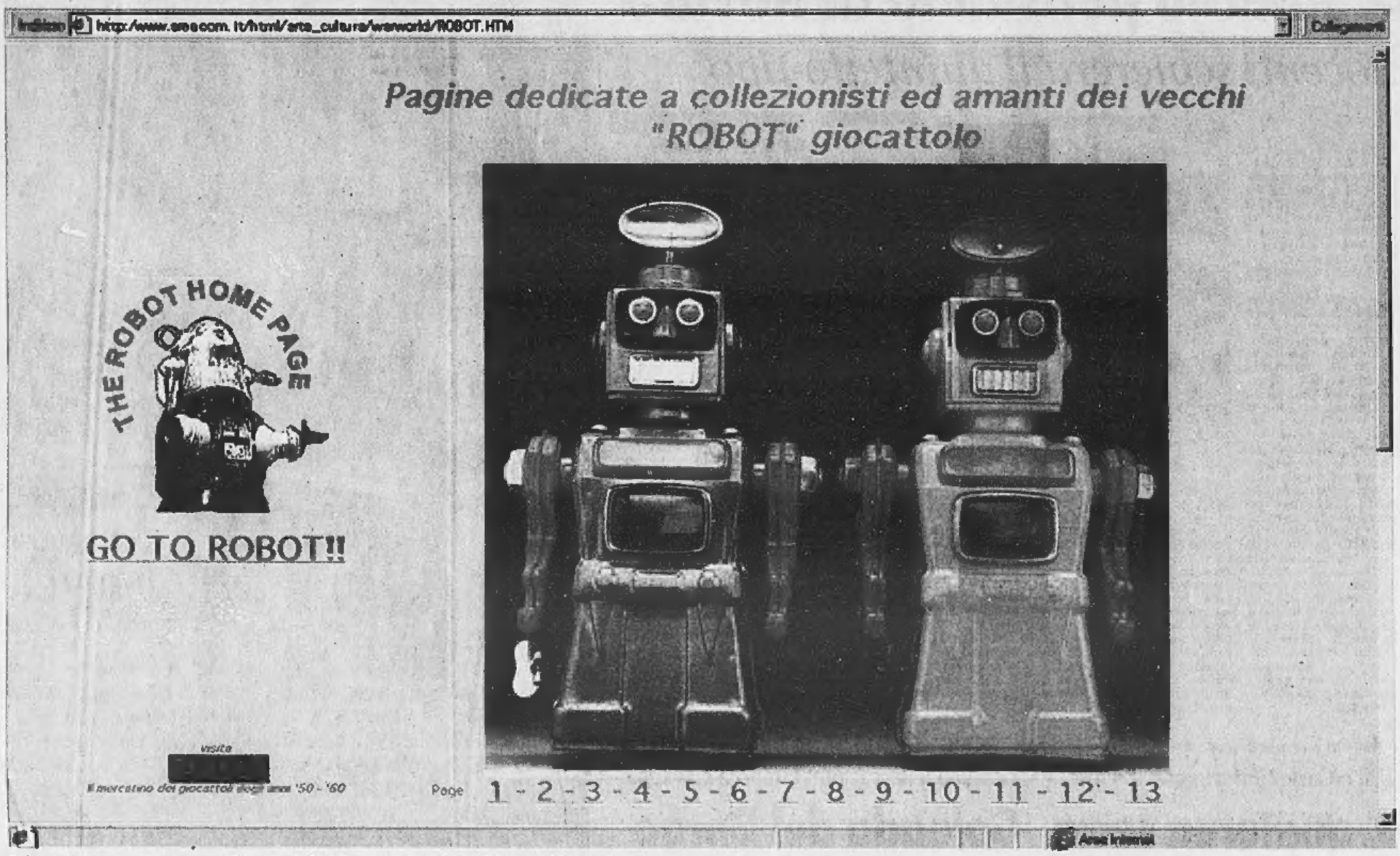
La Pink torna a giocare a Candelo, sul parquet che l'ha vista protagonista fino a due anni fa. Ecco il programma della giornata: alle 11 Pink-Cuneo e alle 14,30 l'altro ottavo tra Latisana Udine e Padova. Alle 21 sfida tra le due vincenti (sulla carta partono favorite Pink e Latisana) per stabilire il team che entrerà nella «final four».

Afferma coach Francesco Montemurro: «In questo momento la Coppa Italia è diventato il nostro obiettivo primario. Cercheremo in tutti i modi di proseguire il cammino». Con Cuneo c'è poi da vendicare una sconfitta in campionato che aveva permesso alla Giletti di allungare in classifica da +2 a +5. «Non parlerei di vendette - puntualizza Montemurro -, anche se è rimasta un po' di rabbia per quel "ko". La mia squadra ha più qualità, ma dovrà giocare con grande determinazione».

Molto interessante l'altro ottavo tra Latisana e Padova, ovvero prima e terza in classifica del girone B della B1. Conclude Montemurro: «Il pronostico è per Udine, una squadra molto compatta e di alto spessore tecnico. E' retrocessa qualche stagione fa dalla A2 ed ha mantenuto quattro ragazze di quel sestetto base».

A CURA DI Gabriele Cornelio E Ivan Fassati

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.



Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Pro 365. Vuoi sfrecciare tra titoli, azioni, notizie? Inviare e scaricare dati e informazioni in tempo reale? Pro 365 è la nuova formula di abbonamento a Internet che fa per te. Ti colleghi ad altissima velocità, imboccando vie di accesso preferenziali (anche per linea ISDN). Puoi servirti dell'assistenza con il numero verde dedicato, tutti i giorni dalle 8 alle 24; di tre caselle di posta elettronica da dieci MB e tre MB di spazio Web per il tuo sito. E questo è ancora niente, se pensi che 365 giorni di abbonamento, senza limiti di orario per il collegamento, costano solo £. 390.000 (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Pro 365.

INTERNET

INFOSTRADA

www.infostrada.it

VI ASPETTIAMO DALL' 8 AL 12 APRILE AL FUTURSHOW DI BOLOGNA. I SITI SONO: PAD. 33 - 34.